LA STAMPA

ANNO 131. N. 350. SABATO 27 DICEMBRE 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681 11, TX 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/486039; 06/484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5656334/335, 011/535834, FAX 011/5627968. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ: KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 13; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, R/C. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 71227

IL 50° DELLA COSTITUZIONE

ANNIVERSARIO IMBARAZZATO E SOTTO TONO

UN clima politico nervoso caratterizza il cinquantenario della Costituzione. La ricorrenza avrebbe meritato un ricordo più caldo, meno formale, per un testo che, nonostante i suoi limiti, le sue reticenze e qualche ambiguità, ha fatto crescere la nostra democrazia. Un ricordo con più partecipazione di cittadini e meno protocolli di palazzo. Invece ancora una volta la nostra classe politica si muove con impaccio. Non si capisce se la sua è sobrietà o insensibilità.

Questo impaccio non ce lo saremmo aspettati da una maggioranza di centrosinistra, che si vuole in sintonia esplicita con i valori fondamentali della Costituzione. Ma neppure da una opposizione che riconosce questi valori senza più riserve di principio. Non ce lo saremmo aspettati da una legislatura che con la Bicamerale è riuscita a produrre schemi di riforma discutibilissimi ma in dichiarata continuità con lo spirito della Costituzione. Come si spiega la contraddizione di una politica che anziché liberare finalmente i valori repubblicani dal loro vecchio involucro ideologico, appare più povera e insicura di quella dell'età delle contrapposizioni ideologiche? Cerchiamo di capire questa contraddizione.

Per cominciare, nell'area di governo domina un pragmatismo che assorbe tutte le energie, non solo di Palazzo Chigi ma dell'intera coalizione: con un sostanziale disinteresse per la ricostruzione di una cultura politica adeguata alla nuova situazione. E' incredibile il mutamento avvenuto nella sinistra rispetto all'enfasi ideologica e al pedagogismo politico di qualche anno fa. Ma qualcosa di analogo può dirsi anche per le forze ex democristiane schierate ora nel centrosinistra.

Naturalmente è un'ottima cosa che gli uomini della maggioranza si confrontino con le scelte concrete del governare, anziché con generici

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Prodi boccia l'amnistia: nessun baratto, per ora non se ne parla

Graziati sei ex terroristi

Ma è polemica sul «sì» di Scalfaro

ROMA. Sei ex terroristi (cinque delle Brigate rosse e uno di Avanguardia nazionale) hanno ricevuto la grazia dal presidente Scalfaro. Nessuno di loro era stato coinvolto direttamente in fatti di sangue e tutti hanno scontato lunghe pene detentive.

La inattesa decisione del Quirinale ha scatenato un diluvio di reazioni politiche. Si sono immediatamente riaccese le polemiche tra favorevoli e contrari all'indulto per i terroristi. Il tutto con l'ipotesi di un'amnistia per i reati di Tangentopoli sullo sfondo.

Ma su quest'ultima ipotesi è giunta immediata la reazione di Prodi: «Per adesso il problema non si pone assolutamente». E il presidente del Consiglio ha lanciato un messaggio molto chiaro all'indirizzo di quanti pensano di poter proporre a Forza Italia uno scambio tra riforme costituzionali e amnistia: «Baratti - ha ammonito il leader dell'Ulivo - non ne faccio».

Grignetti e Rampino ALLE PAGINE 2 E 3

IL «BRIGATISTA GENTILUOMO»

«Spero sia un segnale»



ROMA. «Ci vuole una soluzione per quelli ancora in galera per questi reati». Parla Claudio Cerica (nella foto), il brigatista «gentiluomo», fra i graziati dal Capo dello Stato.

Bianconi A PAG. 3

LA ROTTURA DI UN TABU'

A Oscar Luigi Scalfaro è toccato in sorte di guidare la Repubblica italiana nel passaggio più delicato della sua breve storia, quando di colpo, tra il '92 e il '96, i nostri organismi elettivi sono parsi come sciogliersi nel vuoto di Tangentopoli fino a minare la legittimità dei pubblici poteri. Da quella stagione di sospensione della Politica, simboleggiata dai tecnici al governo e dalla prassi delle *prorogatio*, non siamo ancora del tutto usciti. E ora il vecchio Presidente sembra abbia fretta di completare lo storico passaggio, prima che sia troppo tardi.

Lo rivelano i suoi due gesti recenti, ne avremo forse conferma mercoledì prossimo dal suo discorso di fine anno. Dapprima, venerdì 19 dicembre, Scalfaro ha invitato i magistrati a riconoscere la fine dell'emergenza, rientrando nei binari che in democrazia garantiscono la separazione tra i poteri. Come dire: Mani Pulite ha sanzionato il crollo della vecchia classe politica, non vi è motivo che il medesimo discredito si abbatta sui politici di oggi.

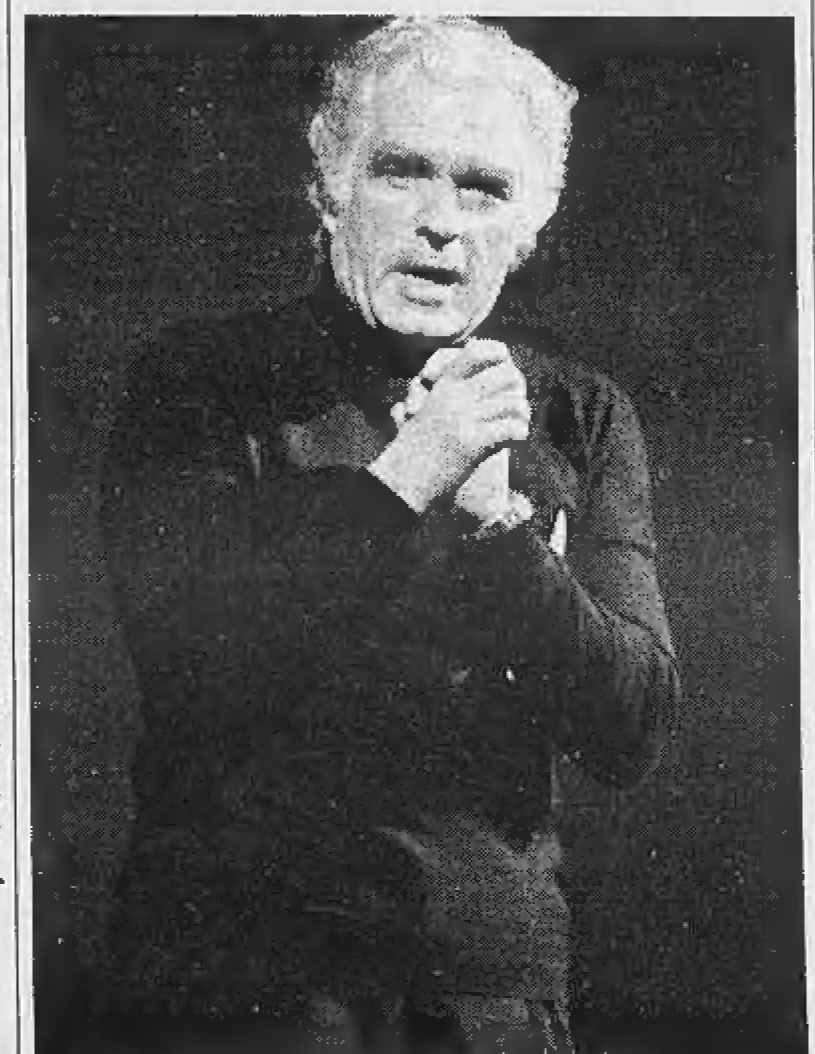
Tre giorni dopo, firmando sei provvedimenti di grazia per altrettanti terroristi di sinistra e di destra non direttamente implicati in fatti di sangue, possiamo ben dire che Scalfa-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Milano, oggi i funerali in diretta tv

Addio a Strehler genio del teatro



MILANO. Una fila ininterrotta di gente commossa ha reso visita a Giorgio Strehler, morto il giorno di Natale a Lugano, nella camera ardente allestita nel Piccolo Teatro. Oggi i funerali alle 12 in diretta tv. **Cappelletto, D'Amico, Guerrieri, Minetti, Pestelli e Socchi ALLE PAGINE 4, 5 E 6**

QUELLO CHE GIORGIO CI HA DATO

GIORGIO Strehler ha insegnato al mondo, e non solo a quello del teatro, che analisi e immaginazione, critica e poesia, stile e umanità non possono andare disgiunti nella ricreazione dell'opera d'arte, teatrale o musicale che sia.

Quanto all'analisi e alla critica, egli è stato il più intelligente erede di quello storicismo critico, che, per quanto attiene alla cultura italiana e alla

Guido Davico Bonino

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL PIANTO E I RIMPIANTI DI MILANO

IN questo suo finale di partita, sono il bianco e le margherite - ventisei mazzi disposti a corona sul palcoscenico del Piccolo, la sala in penombra, due riflettori azzurri accesi sul palco vuoto, il sipario rosso abbassato - a rendergli l'omaggio dentro a una città che molto amò e molto (anche) lo tradì.

La morte lo ha sorpreso a Lugano, come se l'esilio fosse il posto giusto per concludere quello che qui aveva cominciato.

Pino Corrias

CONTINUA A PAG. 5 TERZA COLONNA

Il Pontefice ad Assisi il 3 gennaio. Prodi preannuncia il decreto per la ricostruzione

Terremotati, è contesa per il Papa

I marchigiani: perché Wojtyla visiterà solo l'Umbria?

ROMA. Ha scatenato polemiche la visita che Giovanni Paolo II compirà sabato prossimo, il 3 gennaio, sui luoghi del terremoto. Protestano i marchigiani: il Pontefice infatti dovrebbe recarsi ad Annifo, un piccolo paese umbro distrutto dal sisma, e ad Assisi. Le popolazioni delle Marche fanno sentire la loro voce, una voce offesa: sembra loro che le sofferenze patite non vengano considerate nel giusto valore. E a questo punto non è forse impossibile che il programma, così scarno, venga arricchito di una tappa. Della protesta si fa eco l'arcivescovo di Camerino, monsignor Angelo Fagiani, che nei prossimi giorni si informerà sulla possibilità di una sosta nelle Marche da parte del Papa. «La gente ci è rimasta male - dice monsignor Fagiani -. Annifo è un paese simbolo, certo, ma Cesi e Collecurti, sul versante marchigiano, non hanno avuto meno danni».

Intanto Prodi ha preannunciato il decreto per la ricostruzione.

Amabile e Tosatti A PAG. 10

Israele, salta il piano degli ultrà

Volevano lanciare una testa di maiale nella Spianata delle Moschee: presi

di Aldo Baquis A PAGINA 7

Di Bella, documentazione ai Nas

Consegnate le prime cartelle cliniche
Ma il figlio insorge: è tutta una farsa

di Franco Giubilei A PAGINA 14

Sequestro-giallo di un ragazzo

Cuneo: preso in ostaggio da balordi che chiedono il riscatto e poi lo liberano

di Gianpaolo Marro A PAGINA 12

PAOLO GUZZANTI

Come cambiano gli italiani



COLFIORITO. Le catastrofi naturali più delle due guerre hanno unito la comunità nazionale. E proprio fra i terremotati dell'Umbria comincia questa inchiesta sull'Italia che cambia. **A PAG. 11**

In piazza a Roma, due piante-simbolo per un allestimento «governativo»

Il presepe dell'Ulivo

PER chi capitasse a Roma in questi giorni di vacanza, può essere utile sapere che una nuova meraviglia impreziosisce la città dei Cesari e dei Rutelli. Si tratta del presepe dell'Ulivo. Una simpatica iniziativa dei commercianti di piazza San Lorenzo in Lucina (si saranno buttati a sinistra pure loro?), storica sede dell'ufficio di Andreotti e luogo di culto per i nostalgici del Quarantennio democristiano. Da alcuni giorni, quindici per la precisione, la piazza-simbolo della prima Repubblica è entrata in Europa, anzi in «Europaaah», come aliterebbe Romano Prodi, grazie all'innesto di ben due ulivi. Il visitatore che arrivando dalla già craxiana via del Corso svolta a centrosinistra in piazza in Lucina, li troverà subito davanti ai suoi occhi, solidamente piantati fra la chiesa omonima e la stazione dei carabinieri, in omaggio all'inedita alleanza fra il mondo di Rosy Bindi e quello dei Di Pietro.

I passanti osservano gli ulivi senza reazioni: se dieci anni fa avessero trovato la piazza sommersa da garofani o biancofiori, forse avrebbero avuto ancora la forza di stupirsi. Nell'era della melassa prodiana non succede più. Le piante governative, alte un po' meno di Fassino, si ergono al centro di un'ardita costruzione non priva di allusioni metaforiche. Cosa saranno quei vasetti di ciclamino e quei piccoli abeti che fanno da corona ai tronchi principali, se non gli odiosi *cespugli* di centro che Di Pietro vorrebbe diserbare? Quanto alle due montagnole su cui posano gli ulivi, è chiaro il riferimento alla strategia del movimento: due leader, Tonino e D'Alema, per due poltrone: Quirinale e Palazzo Chigi. Più incerta l'interpretazione della slitta di legno trainata da un cavallo bianco che sormonta plasticamente il presepe: è Prodi che si dà all'ippica o che invece vuol fare la festa agli altri due?

Massimo Gramellini

OGGI CON LA STAMPA

Specchio e Diana il mito di un anno



Oggi, dopo la parentesi del Natale, con «La Stampa» torna in edicola «Specchio». In copertina la principessa Diana, personaggio ormai entrato nella leggenda; all'interno, i protagonisti dell'anno che finisce: dal Papa a Blair, da Fo a Ronaldo. E con il magazine, l'indice di tutti gli argomenti trattati nel '97.

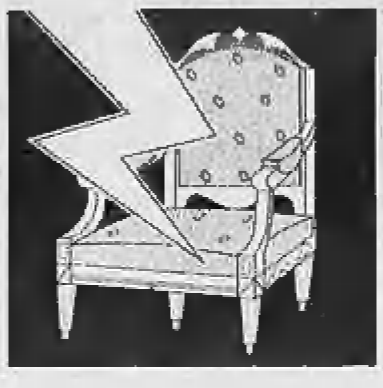
Torino, il padre l'ha portata in ospedale poi ha fatto perdere le tracce

A 13 mesi, abbandonata a Natale

Figlia di extracomunitari sfrattati e senza lavoro

TORINO. Il reparto di Pediatria del Mauriziano di Torino da due giorni è la nuova «casa» di Elena, 13 mesi, una bimba nigeriana abbandonata dal padre nei locali del pronto soccorso dell'ospedale, prima di sparire. Una storia triste, venuta alla luce il giorno di Natale. Protagonista una coppia di immigrati africani senza lavoro, che vive come può, ai margini della legalità, come tanti. Un legame sempre più insopportabile, lei scappa, lui resta solo con la bimba. L'uomo (di cui non si conoscono le generalità) si è presentato al Mauriziano nel pomeriggio di giovedì, verso le 16, spiegando che la moglie era fuggita e lui non era in grado di accudire la bambina. «Si chiama Elena, è nata in questo ospedale», ha detto agli infermieri. Poi se ne è andato dichiarando una falsa identità e ora la piccola è affidata alle cure degli infermieri.

Armand-Pilon e Bramardo A PAG. 13



Il presidente del Consiglio risponde alla proposta di Violante: per ora il problema non si pone

Prodi: sull'amnistia nessun baratto

Marini: bisogna tornare alla normalità

ROMA. Continua a far discutere l'ipotesi di un'amnistia, ventilata qualche giorno fa dal presidente della Camera Luciano Violante. Romano Prodi avverte: «Per adesso questo problema non si pone assolutamente». E il presidente del Consiglio lancia un messaggio chiarissimo all'indirizzo di quanti pensano di poter proporre al Polo uno scambio tra riforme costituzionali e amnistia: «Baratti - ammonisce il leader dell'Ulivo - non ne faccio».

Prodi è molto netto. Eppure c'è chi, nel centrosinistra, ritiene che il presidente della Camera non abbia avuto torto a sollevare questa questione. E' il caso di Franco Marini, secondo cui «Violante pone un problema reale, che non significa né avere avversione per la magistratura né far tornare indietro la storia». A giudizio del segretario del ppi, intervistato dal Messaggero, «l'esigenza di riportare questo Paese alla normalità, nel rapporto tra i poteri, è un'esigenza avvertita». «Perciò - aggiunge Marini - non mi sento di sbattere la porta in faccia a Violante. Il problema è vero e riguarda il futuro politico di tutti. Prima o poi bisognerà parlarne. Non capisco il rifiuto a priori a discuterne».

Ma nel centrosinistra sono in molti a vedere con ostilità l'ipotesi di un'amnistia. Il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta invita «gli esponenti politici - Violante in testa - a non prospettare in modo strumentale soluzioni inaccettabili e a lavorare senza interferire con i magistrati».

Il deputato di Rinnovamento italiano Federico Orlando, buon amico di Antonio Di Pietro, ammonisce: «Tangentopoli è un nervo ancora scoperto perché gli italiani hanno subito un profondo oltraggio da parte di una classe politica, imprenditoriale e professionale che ha divorato le sostanze pubbliche, arricchendosi ai danni dei cittadini e della comunità nazionale, stracciando il rapporto fiduciario tra eletti e elettori». E il retino Giuseppe Scozzari, un altro dipietrista convinto, osserva: «Nessuno o pochissimi hanno fino ad ora restituito il maltolto, se questo fosse accaduto si sarebbe potuto affrontare il problema in una chiave, per così dire, "condonatoria", ma non è andata in questo modo».

Contro l'ipotesi di amnistia per i reati di Tangentopoli prende posizione anche Paolo Cirino Pomicino con una durissima «lettera aperta» al *Giornale*. Questa idea, scrive Pomicino, Violante «se la può rimettere in tasca», perché «chi come me e come tanti altri politici e imprenditori della prima Repubblica hanno solo e esclusivamente finanziato la politica democratica nei 50 anni di vita repubblicana non possono tollerare neanche un minuto la cinica manipolazione che ella tenta di fare paragonando la finta rivoluzione italiana alla fine del fascismo».

Di diverso avviso alcuni esponenti del Polo. Secondo il presidente della giunta regionale lombarda Roberto Formigoni, «quella di un'amnistia per gli ex inquisiti di Tangentopoli è una proposta seria». E nel centrodestra c'è chi protesta perché la decisione del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro di firmare sei decreti di grazia non desta alcuno scalpore mentre l'ipotesi di amnistia provoca feroci polemiche. «Se c'è clemenza per i terroristi che non si sono macchiati le mani di sangue - osserva a questo proposito il capogurppo di Forza Italia alla Camera Giuseppe Pisanu - perché non ce ne dovrebbe essere per quei protagonisti di Tangentopoli che non hanno tratto alcun profitto personale o per quelli che sono disposti a restituire il maltolto?». Ad avviso di Pisanu, dunque, «l'iniziativa di Scalfaro può aprire la strada a una riflessione più ampia sui delitti e sui reati politici che hanno segnato la fine della prima Repubblica». Simile il ragionamento di Pierferdinando Casini: «Oggi - dice il segretario del ccd - non mi scandalizzo per questo gesto di Scalfaro almeno quanto chiedo di non scandalizzarsi ai falsi moralisti e agli ipocriti che fanno finta di scandalizzarsi per l'amnistia». A Casini e a Pisanu risponde il sottosegretario alla Giustizia Corleone secondo il quale «è impossibile fare un parallelo tra Tangetopoli e il terrorismo» perché mentre nel secondo caso i processi sono finiti, nel primo, invece, sono ancora aperti. Schierato contro l'amnistia anche Mario Segni, che osserva: «Come si può pensare a una soluzione del genere, quando il capo dell'opposizione è imputato di corruzione?». E a proposito delle recenti esternazioni di Violante, anche quelle sul «caso Previti» continuano a essere al centro del dibattito politico con Cossutta che si dice favorevole all'arresto e Marini contrario. [r. r.]

IL CAPO DEL GOVERNO

«Un obbligo restituire l'Eurotassa»

BOLOGNA. La restituzione dell'Eurotassa è un obbligo indiscutibile. Lo ha ribadito il presidente del Consiglio Romano Prodi, intervistato a Bologna dai giornalisti. «L'Eurotassa - ha detto - sarà restituita nei tempi che abbiamo detto: un anno dopo l'ingresso in Europa. E' un obbligo che ci siamo assunti e che non può essere ridiscusso». E' stato un «Natale con i tuoi» anche per il premier, che ha trascorso la notte della vigilia e la giornata di ieri a Reggio Emilia, la città in cui è nato e dove ritorna da sempre per celebrare l'evento della natività. Messa di vigilia nella Basilica San Prospero, parrocchia di famiglia, raggiunta a piedi a mezzanotte dall'abitazione della suocera, con la moglie Flavia e i figli Giorgio e Antonio, e pranzo di Natale da Maria Pia, la sorella maggiore, in una grande casa nel quartiere degli architetti, nella prima periferia della città. Qui la «tribù» dei Prodi (8 fratelli, 31 nipoti, 10 pronipoti, cognati e cognate) si è riunita per affrontare il più classico dei menù, lo stesso da 25 anni: cappelletti in brodo e tacchino ripieno, inframezzati da un pollo in gelatina ed arricchiti di contorni con lo scontato epilogo di dolce e spumante. «I miei Natali li ho trascorsi tutti a Reggio Emilia e sempre tutti uguali - ha spiegato Prodi -. Per me è questo che segna il passaggio del tempo e della vita: qualcuno viene a mancare, qualcun altro si aggiunge». [r. i.]



Il presidente del Consiglio Romano Prodi
In basso: il senatore del pds Giovanni Pellegrino presidente della commissione Stragi

DALLA PRIMA PAGINA

QUELLO CHE GIORGIO CI HA DATO

scena di prosa, ha avuto i suoi più fervidi esegeti in un Gramsci e in un Gobetti. Strehler credeva fino in fondo al metodo dell'inveramento storico dell'opera letteraria. Nutrito sin da giovane di solida cultura, cementata in anni difficili, in cui leggere voleva anche dire prepararsi alla resistenza civile e al dibattito ideologico, non smise mai negli anni seguenti di compiere minuziose esplorazioni in biblioteca, quando si preparava a contestualizzare l'opera scelta. Di queste puntigliose letture non amava parlare, ma gli intimi sapevano delle lunghe estati passate a «circoscrivere», attraverso libri e appunti, il classico che avrebbe affrontato nella ripresa autunnale.

Al Piccolo di Milano, del resto, sin dall'anno della fondazione, il mitico 1947, la coscienza storica del fatto artistico era patrimonio comune, dal raffinato cofondatore e Dioscuro Paolo Grassi al più giovane degli interpreti, agli stessi collaboratori: e chi approdò a quell'elitario cenacolo senza essere debitamente provveduto di cultura, o per scarsità di studi o per ingenua credenza nell'istinto interpretativo, dovette piegarsi ad un duro apprendistato. Questa quasi alfieriana disciplina di studi, questa rigorosa fiducia nella Storia che non fa il capolavoro, ma ne costituisce l'insostituibile promessa, si risolveva per Strehler nelle interminabili e puntigliose «letture al tavolino» del dramma prescelto: un inesausto monologo ad alta voce, che lasciava attoniti attori e tecnici, ma che era una vera e propria *explication du texte*, un sorprendente sondaggio in piena verticalità della complessa stratigrafia del testo.

L'Arlecchino servitore di due padroni di Goldoni come svolta dall'improvvisazione scenica alla lucida critica sociale; *L'opera da tre soldi* di Brecht come apice della corruzione democratica e premessa alla tirannide totalitaria; *Il giardino dei ciliegi* di Cechov come elegia del fallimento borghese e segnacolo della imminente Rivoluzione; *La tempesta* di Shakespeare come uscita dai cardini dell'equilibrio occidentale e stremata utopia di un impossibile ordine diverso: cito quattro stupende messinscene soltanto, ma che non sarebbero mai nate senza il radicale storicismo del nostro massimo regista.

Però questo intellettuale avvertito, questo studioso strenuo era anche (e questo è privilegio concesso solo dagli Dei) un grande poeta e ciò commosse profondamente i francesi, sino a chiamarlo alla fondazione del Théâtre de l'Europe. Poeta della pienezza e dell'empito del sentimento. Visto che si sentiva austroungarico, e traslatamente tedesco, dico che sarebbe stato un degno compagno dei massimi lirici romantici di quella nazione. Aveva dentro di sè l'urgere delle passioni più variegate, bruciava al fuoco delle più devastanti contraddizioni sentimentali. Ambiva all'apollinea complessità di un Goethe (e il suo strenuo testa a testa col *Faust* la dice lunga), ma era incline di continuo al dionisiaco perturbamento di un Hölderlin. Questa ininterrotta traversata dei sentimenti gli ha permesso di comprendere più di qualunque altro che il teatro è «l'esposizione dei nostri più segreti turbamenti, ma come accortamente occultati, sotto il velo d'una pudica e sommessa finzione». Così un altro tedesco, Lessing, così un altro autore che Strehler ci ha permesso di conoscere col quale ci ha divertito e commosso. Caro Giorgio, non abbiamo parole per ringraziarti dei tanti doni che ci hai fatti.

Guido Davico Bonino

INTERVISTA

IL DOPO TANGENTOPOLI



«I corrotti lascino la politica»

Pellegrino: altrimenti nessun perdono

ROMA

NESSUNA amnistia per i politici coinvolti in Tangentopoli, a meno che smettano di esercitare il mandato elettorale: Giovanni Pellegrino, senatore del pds e presidente della Commissione stragi, dice chiaro e tondo che, prima di ogni atto di perdono, i corrotti devono essere allontanati dalla politica, e dal Parlamento.

Senatore, Beppe Pisanu di Forza Italia ieri ha detto che, giacché il Capo dello Stato ha usato clemenza con i terroristi che non si sono macchiati di sangue, si potrebbe fare altrettanto con quei politici «che non hanno tratto alcun profitto personale dalla corruzione». Lei cosa ne pensa?

«Anzitutto che in tanti anni non siamo ancora riusciti a fare né un'amnistia, né un indulto per un reato estinto qual è quello del terrorismo. Poi penso che Scalfaro ha concesso la grazia, una cosa ben diversa da un'amnistia: la grazia è un provvedimento mirato, ad personam. Aggiungo che Tangentopoli cova sotto le ceneri, mentre dalla stagione del terrorismo ci separano un paio di decenni. E poi, mentre oggi le ragioni storiche della strategia della tensione non ci sono più, non tutte le ragioni storiche della corruzione sono venute meno».

Quali ragioni storiche sono però venute meno?

«La corruzione intesa come finanziamento irregolare alla politica è un fiume carsico che accompagna tutta la storia repubblicana. Nasce nell'immediato dopoguerra con i servizi segreti occidentali che finanziano la democrazia cristiana e gli altri partiti di centrodestra, e con i noti finanziamenti sovietici al pci. Nasce con gli aiuti confindustriali ai partiti tifosi del blocco occidentale, e con il pci che impianta un sistema d'impresa agganciato al partito. Poi queste prassi sono degenerate nell'arraffa-arraffa degli Anni Ottanta».

Ragioni storiche a parte, ci potrebbero essere motivi di opportunità politica.

«A me non sembra che un'amnistia sia opportuna. E questo anche se ho sempre sostenuto che nell'affrontare giudiziariamente il fenomeno di Tangentopoli la magistratura italiana, proprio perché si è privata di questa prospettiva storica di cui parlavo prima, ha adottato canoni spesso di eccessivo rigore».

Eppure, a fenomeno storico è esaurito, non c'è una delle precondizioni per un'amnistia?

«Se per Tangentopoli noi intendessimo un puro fatto di corruzione amministrativa, allora indubbiamente un'amnistia potrebbe scattare. Ma sotto il termine di Tangentopoli noi significhiamo assieme la corruzione amministrativa e il finanziamento illecito alla politica, spesso intrecciati insieme in maniera inestricabile. Allora io mi domando: in un momento in cui la politica soffre di mancanza di legittimazione, può usare clemenza verso se stessa? Questo Pisanu dovrebbe capirlo: lui, ma anche noi tutti, se vogliamo riconquistare credibilità politica, dobbiamo avere rigore. Lo sa lei che il pool di Milano sta facendo una campagna d'immagine?».

Davvero? E quale?

«Dimostrare che il pool è inflessibile nei confronti di Squillante, a costo di farci andare di mezzo persone come Coiro o come Misiani, e che invece la politica sarà indulgente nei confronti del deputato Previti. E questo messaggio può avere un effetto devastante, proprio nel momento in cui stiamo impegnandoci per recuperare legittimità e centralità alla politica».

Nessuna clemenza per i politici. Anche a costo di usare due pesi e due misure?

«Sono disponibile ad assumere provvedimenti di clemenza per il terrorista, per il burocrate corrotto, ma non nei confronti del politico. A meno che non smettesse di occuparsi di politica, a meno che non ritirasse il proprio mandato di parlamentare. Che è poi quello che dovrebbe fare Cesare Previti».

Antonella Rampino

VELTRONI

«Combatteremo i privilegi»

ROMA. Pugno di ferro contro i privilegi. Lo ha promesso ieri il vicepremier Walter Veltroni in una intervista rilasciata al Tg3. «Questo Paese ha bisogno di un gigantesco risanamento e in questo c'è anche la rimozione di tanti privilegi e cattive abitudini alle quali questo Paese si era adattato, in termini di evasione ed elusione fiscale, di spregiudicatezza di comportamenti, di assenza di regole - ha dichiarato il vicepremier -. Alcune forme di protesta sociale sono da noi comprese, condivise ed ascoltate. Altre, quando sono il tentativo di mantenere privilegi, sono combattute». Veltroni ha parlato di un «problema di comportamenti, persino di singoli. Mi piacerebbe - ha spiegato ancora Veltroni - che il tempo del Governo dell'Ulivo fosse ricordato come il tempo delle regole». E ancora, concludendo l'intervista: «Bisogna adattarsi al fatto che ci può essere in un Paese onestà ed efficienza e che questo comporta la rinuncia a tante facilitazioni, scorciatoie che nel passato ci sono state, ma che erano l'assenza di certezze e di diritti per tutti». [r. i.]

Mentre Pannella improvvisa una conferenza stampa davanti a Palazzo Chigi

Emma Bonino: questo è un regime

«Le mie idee, le lotte dei radicali restano censurate»

ROMA. In Italia «esiste un regime». E' quanto ha sostenuto ieri Emma Bonino in una «dichiarazione solenne per il 1998», durante una conferenza stampa nella sede del partito radicale e della lista Pannella a Roma. La commissaria europea ha parlato di «una angoscia e di un allarme crescenti per quanto accade in Italia», e di un «regime sempre più pervasivo», che «occupa ogni spazio, tende ad annientare anche la semplice memoria, oltre ad ogni residuo di diritto di vita e di lotta della tradizione radicale».

Emma Bonino ha criticato anche l'«ostracismo pluriennale, non solo e non tanto verso i Radicali, la Lista Pannella, quanto per idee e convinzioni profonde che sono quelle documentate dell'80% degli italiani» su molti temi e problemi «centrali della loro vita privata e pubblica» e chiede che le «si renda, per la prima volta, un minimo di diritto di parola, di identità e di immagine. Quel che vale di me e mi importa resta finora censurato: sono le mie idee, i miei obiettivi, le mie speranze, le nostre lotte di radicali».



La commissaria europea Emma Bonino

La Commissaria europea ha chiesto che «si consenta al Paese, o a qualcuno, di sapere che io ritengo che quel che accade è contro non solamente la Costituzione ed il diritto italiani, ma anche contro il diritto e le direttive comunitarie. A cominciare dal comportamento della Rai Tv e del potere nella vicenda di "Radio Radicale". Non potrò non trarne ogni conseguenza pratica, anche a livello internazionale e comunitario».

Alle dichiarazioni di Emma Bonino ha fatto riferimento un appello della Lista Pannella «al potere e ai suoi esponenti». Nel documento si legge tra l'altro: «In questa situazione ben dovrebbero sapere che, non gli "eccessi" o la demagogia di Umberto Bossi, ma il loro proprio regime sta determinando una situazione nella quale la tentazione, assolutamente logica, del ricorso alle armi (ciascuno ha le proprie) finirà per prevalere o sta già prevalendo, divenendo ineluttabile».

Per Marco Pannella, che ha improvvisato dinanzi a Palazzo Chigi una conferenza stampa senza microfono, occorre «organizzare la rivoluzione liberale», che «esige l'abbattimento di un regime che non si può riformare». Pannella ha rinnovato le critiche contro l'«ostracismo» che il «regime» avrebbe riservato alle iniziative del suo movimento e con un cartellone ha chiesto il «diritto di parola, immagine e identità» per Emma Bonino. [r. i.]

Esponente della dc

Morto a 81 anni l'ex ministro Ferrari Aggradi



Ferrari Aggradi

ROMA. L'ex ministro dc Mario Ferrari Aggradi, è morto ieri mattina a Roma dopo una lunga malattia. Era nato a La Maddalena il 13 marzo 1916. Laureato in legge e in Economia aveva insegnato Politica economica e finanziaria all'Università di Roma. Ha partecipato alla lotta di liberazione ed è stato membro della commissione economica del Cln Alta Italia. Attualmente era presidente nazionale dell'Associazione partigiani cristiani. Parlamentare della dc per 40 anni, è stato presidente della commissione Bilancio del Senato per tutta la nona legislatura. Ha ricoperto anche incarichi di responsabilità in organismi internazionali quali l'Ocse, la Nato e l'Ueo. [Ansa]

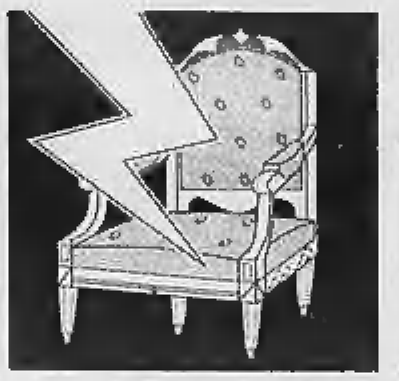
In corte d'appello

L'ex sindaco Sansa lascia il Comune e ritorna giudice

GENOVA. L'ex sindaco di Genova Adriano Sansa è ritornato a lavorare al Palazzo di Giustizia del capoluogo ligure. Nella tarda mattinata di ieri ha preso possesso del suo nuovo incarico come consigliere della corte d'appello. «Ho dovuto rinunciare alle funzioni inquirenti per poter restare a Genova - ha detto Sansa -. Facendo il giudicante, invece, posso rimanere. Torno volentieri a fare il giudice anche se quella di sindaco è stata un'esperienza molto bella. Sono stati anni intensi, sia nelle difficoltà che nelle cose positive». «Anche il lavoro di giudice, comunque, è molto interessante e sono felice anche di questo. Ho ritrovato degli amici». Riferendosi alla sua candidatura, poi bocciata dagli elettori, per rinnovare il mandato di sindaco, Sansa ha spiegato che «cammin facendo mi era parso utile rimanere per portare avanti il lavoro intrapreso che era basato sulla chiarezza di comportamento e sulla trasparenza». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 3320 del 19/12/1996
La tiratura di Mercoledì 24 Dicembre 1997 è stata di 476.066 copie



Il Quirinale ribadisce: nessuno di loro è stato coinvolto direttamente in fatti di sangue

Scalfaro grazia 6 terroristi, è polemica

Le vittime: se è una prova per l'indulto ci prendono in giro

ROMA. Regalo di Natale per sei terroristi (cinque ex Brigate rosse, uno ex Avanguardia nazionale) che hanno ricevuto la grazia presidenziale. Nessuno dei sei ex terroristi è stato coinvolto direttamente in fatti di sangue. E subito, intorno a questo gesto di Scalfaro, si apre la polemica tra i favorevoli e i contrari.

Il Capo dello Stato ha firmato il decreto per Giovanni Di Lellio (semilibero, sarebbe tornato in libertà nel febbraio 2001), Claudio Cerica (lavoro esterno, fine pena nel 2001), Manuela Villimburgo (da 7 anni in libertà condizionale, avrebbe terminato la pena nel 2000), Carlo Giommi (in semilibertà, ridotta la pena di 3 anni e affidato al servizio sociale fino al 2001), Paola Maturi (in semilibertà, anche per lei 3 anni di riduzione e servizio sociale fino al 2004), Marinella Ventura (in semilibertà, 3 anni di riduzione e servizio sociale fino al 2003).

Sia al Quirinale, sia al ministero si sottolinea con forza come nessuno dei sei graziati di questi giorni fosse coinvolto in fatti di sangue. Che tutti hanno scontato lunghe pene detentive. E che ognuno di loro ha compiuto un «percorso di rivisitazione» critica. Alcuni si sono dissociati fin dal primo momento. Altri hanno risarcito il danno inferto alle vittime. Altri ancora hanno avuto comportamenti inappuntabili da semiliberi. Tra loro, c'è anche quel Claudio Cerica che, dopo lunghissima latitanza in Francia, era rientrato in Italia e aveva preso a vivere una sua routine finché non trovò un passaporto e non lo riconsegnò alla polizia. Così finì in cella con la prospettiva di una lunga pena da scontare.

I sei, come s'è detto, non erano terroristi di prima grandezza. Tre vengono dalla colonna romana delle Br, due dalla colonna veneta, uno dall'eversione di destra. Cerica, autonomo veneziano, fu anche inquisito (e poi prosciolto) per il sequestro e l'omicidio dell'ingegner Giuseppe Taliercio, presidente del Petrolchimico di Porto Marghera. Paola Maturi, infermiera della Br romane, aveva preparato un'infermeria di emergenza per i terroristi. E' stata condannata per concorso morale nell'omicidio del vicequestore Sebastiano Vinci e nel ferimento dell'allora vicequestore Nicola Simone. Marinella Ventura, infine, esponente della colonna veneta delle Br, condannata per concorso morale per gli omicidi del dirigente Montedison Sergio Gori e del vicecapo della Digos Alfredo Albanese: deve la grazia anche al fatto che in carcere vive con i figli piccoli.

Tre graziati vengono dalla colonna romana delle Br, due dalla colonna veneta, uno dall'eversione di destra



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in basso: Claudio Cerica

Ma questa inattesa decisione del Quirinale ha scatenato un diluvio di reazioni. Si sono immediatamente riaccese le polemiche tra favorevoli e contrari all'indulto per i terroristi. In buona sostanza, i favorevoli plaudono perché vedono avvicinarsi il perdono generale o quantomeno la grazia per Adriano Sofri e compagni. Il tutto con l'ipotesi di un'amnistia per i reati di Tangentopoli sullo sfondo. I contrari insorgono esattamente per bloccare queste medesime eventualità.

Si registrano così interventi favorevoli di Giovanni Pellegrino, pds, presidente della commissione Stragi; di Luigi Manconi, portavoce dei Verdi; Nichi Vendola di Rifondazione; Paolo Cento, Verdi; Adolfo Urso, portavoce di Alleanza nazionale; Alfonso Pecoraro Scanio, Verdi, presidente della commissione Agricoltura; Vincenzo Siniscalchi, avvocato e deputato della sinistra democratica; Marco Boato, Verdi, relatore alla Bicamerale sulla giustizia; Mauro Palma, dell'associazione «Antigone»; Lisa Foa, del comitato pro-Sofri «Liberi, Liberi». Praticamente un coro: è solo il primo passo. «Ora - dice Boato - approviamo la legge sull'indulto che da mesi è ferma alla commissione Giustizia della Camera. Ma è paradossale che si parli di una soluzione politica per Tangentopoli mentre c'è chi la considera prematura per gli anni di piombo a oltre dieci anni dalla fine dell'emergenza. La decisione di Scalfaro è uno stimolo positivo perché anche il Parlamento faccia la sua parte».

Boato (Verdi): «Ora approviamo la legge ferma alla Camera» Mattarella (ppi): «No, solo provvedimenti individuali»

Più articolato e diffidente il giudizio dei contrari. Nessuno contesta apertamente i sei decreti di grazia. Alfredo Mantovano, neocoordinatore di An, solleva interrogativi: «Ma non spettava al Parlamento? Non vi è il rischio dell'arbitrio nel procedere a gruppi e a rate?». Secondo Mario Borghezio, Lega Nord, «non si mostra il minimo senso di comprensione verso i Serenissimi incarcerati per reati di opinione». Compatti i cattolici ex dc, del Polo e dell'Ulivo. Sergio Mattarella, capogruppo del ppi: «Bene la grazia per singole persone che non sono sono state responsabili di fatti di sangue. Sono e resto contrario all'indulto per com'era stato ipotizzato alla Camera». Rocco Buttiglione, segretario del Cdu: «I provvedimenti di clemenza sono giusti e opportuni, salvo i delitti contro la vita umana. In quei casi, non si può procedere senza il perdono dei familiari delle vittime».

Francesco Grignetti

QUESTI I PRINCIPALI CONDANNATI



Ecco l'elenco dei nomi più noti tra i detenuti per reati di terrorismo (nero e rosso). Alcuni di loro beneficiano dell'articolo 21 (cioè escono dal carcere per lavorare, rientrano per dormire); altri beneficiano della semilibertà (un regime che prevede vincoli meno rigidi rispetto all'articolo 21).

- **ABBATANGELO** Nicola (Nap) in carcere dal '76 condannato a 30 anni ha gio' scontato 21 anni, nessun beneficio.
- **ADDIS** Mauro (Nar), in carcere dal 1980, condannato a 27 anni, ne ha già scontati 17, (art.21).
- **BALZERANI** Barbara (Br) in carcere dall'85, condannata all'ergastolo, ha scontato 12 anni, (art.21).
- **BIGNAMI** Maurice (Prima Linea), in carcere dal 1981, condannato a 23 anni, ne ha già scontati 16, (art.21).
- **BERARDI** Susanna (Br), in carcere dall'82, condannata all'ergastolo, ha scontato 15 anni, nessun beneficio.
- **BRAGHETTI** Anna Laura (Br), in carcere dall'80, condannata all'ergastolo, ha scontato 17 anni, (art.21).
- **BRIOSCHI** Maria Carla (Br), in carcere dal '79, condannata all'ergastolo, (art.21).
- **BONISOLI** Franco (Br), dissociato, in carcere dal '78, condannato a 22 anni, ne ha scontati 19, in semilibertà.
- **CONCUTELLI** Pierluigi (Destra), in carcere dal '77, condannato all'ergastolo, nessun beneficio.
- **CURCIO** Renato (Br) in carcere dal '74, condannato a 30 anni, in semilibertà.
- **DI LENARDO** Cesare (Br), in carcere dall'82, condannato all'ergastolo, nessun beneficio.
- **FERRARI** Maurizio (Br), in carcere dal '74 condannato a 30 anni. Ne ha già scontati 23, nessun beneficio.
- **FIORAVANTI** Valerio (Destra), in carcere dal 1981, condannato all'ergastolo, ha già scontato 16 anni, nessun beneficio.
- **GIDONI** Massimo (Br) dissociato, in carcere dall'82, condannato a 24 anni ne ha già scontati 15, (art.21).
- **GIOIA** Claudia (Br) in carcere dall'87, condannata a 24 anni, ne ha scontati 10, (art.21).
- **GUAGLIARDO** Vincenzo (Br), in carcere dal 1980, condannato all'ergastolo; ha scontato 17 anni, nessun beneficio.
- **LIGAS** Natalja (Br), in carcere dal 1982, condannata all'ergastolo, ha scontato 15 anni; nessun beneficio.
- **MAMBRO** Francesca (Destra), in carcere dal 1982, condannata all'ergastolo, ha già scontato 15 anni, una visita a casa.
- **MARIANI** Gabriella (Br), in carcere dal '79 al '92, e dal '93 ad oggi, condannata a 30 anni, in semilibertà.
- **NASSARA** Cecilia (Br) in carcere dal 1984, condannata all'ergastolo, ha scontato 13 anni, nessun beneficio.
- **MICALETTO** Rocco (Br) in carcere dal 1980, condannato all'ergastolo, ha scontato 17 anni, nessun beneficio.
- **MORETTI** Mario (Br), in carcere dal 1981, condannato all'ergastolo, ha scontato 16 anni, (art.21).
- **PADULA** Sandro (Br) in carcere dal 1982, condannato all'ergastolo ha scontato 15 anni, nessun beneficio.
- **PONTI** Nadia (Br), in carcere dall'80, condannata all'ergastolo, ha scontato17 anni, nessun beneficio.
- **ROSSI** Mario (Br) in carcere dal '71, condannato all'ergastolo, ha scontato 26 anni, in semilibertà.
- **SEGHETTI** Bruno (Br) in carcere dal 1980, condannato all'ergastolo ha scontato 16 anni, (art.21).
- **SENZANI** Giovanni (Br) in carcere dall'82, condannato all'ergastolo, ha scontato 15 anni, nessun beneficio.
- **TUTI** Mario (Destra), in carcere dal '75, condannato all'ergastolo, ha scontato 21 anni, nessun beneficio.
- **VIANALE** Maria Pia (Nap), in carcere dal '75, condannata a 26 anni, ne ha scontati 22, nessun beneficio.



INTERVISTA

IL «BRIGATISTA GENTILUOMO»

Cerica: «Adesso pensiamo a quelli di Tangentopoli»

ROMA

«ME l'hanno detto ieri in carcere, all'ora di pranzo. Ero andato a vedere se c'era il permesso che avevo chiesto, invece ho trovato la grazia». E così il Natale 1997 di Claudio Cerica è diventato davvero indimenticabile. Di punto in bianco il «brigatista gentiluomo» - ribattezzato così anche se non ha mai fatto parte delle Br, perché il 1° febbraio scorso lo arrestarono dopo che aveva restituito un portafogli trovato per strada - s'è ritrovato da detenuto a uomo libero.

«Ma io mi considero ancora un recluso, perché continuerò a lavorare con e per i detenuti che restano in carcere. Se c'è una punta di amarezza in me, oggi, è proprio per quelli che ho lasciato dentro, e spero che la mia vicenda sia un segnale per altri provvedimenti futuri», dice l'uomo condannato a sei anni e mezzo di galera per fatti di terrorismo (ma non di sangue), legati all'Autonomia operaia e al Fronte comunista combattente. Dopo averne scontati due e mezzo, nell'83 fu scarcerato e fuggì in Francia. Lì è rimasto 13 anni, poi è tornato in Italia, fino al casuale arresto di febbraio. Aveva già ottenuto il permesso di lavorare all'esterno del carcere, ma rientrava in cella ogni sera; il suo fine pena era fissato all'11 novembre 2001, ma la grazia l'ha spazzato via.

Che cosa significa che spera in altri provvedimenti?

«Mi auguro che si arrivi a una soluzione per tutti quelli ancora in galera per questo genere di reati, e che finalmente si riesca a riportare le lancette dell'orologio a prima delle leggi dell'emergenza. In Italia ancora oggi si rischia più per una bottiglia molotov, considerato arma da guerra, che per una pistola calibro 7,65. Spero che la mia e le altre grazie siano lette come il segnale di una persona autorevole in favore di una soluzione globale di un problema anche politico nato più di vent'anni fa, e non nel senso opposto».

Che sarebbe?

«Il senso opposto è considerare soltanto i casi singoli, distinguendo tra detenuti buoni e meno buoni, tra casi umani e meno umani, senza porsi il problema in termini politici».

A parte la politica, però, si tratta di pagare per i reati commessi, non le pare?

«Certo, ma quelli sono stati in gran parte pagati. La media dei detenuti per fatti di terrorismo, condannati sulla base delle leggi d'emergenza, ha scontato tra quindici e vent'anni di galera. Che sia un periodo lungo non lo penso io, ma lo diceva un magistrato come Michele Coiro, che è stato direttore generale delle carceri. So anche che c'è il problema delle vittime ma lasciare la gente in galera, purtroppo, non restituisce la vita alle persone».

Ma quasi tutti gli ex terroristi sono di fatto già fuori, lei stesso stava in carcere solo la notte.

«Infatti, solo che adesso tutto è in mano alla magistratura di sorveglianza, che si muove in maniera arbitraria e per certi versi medioevale. Tutto è affidato al caso e alla città dove si è detenuti: se uno capita con un magistrato illuminato può godere di certi benefici, se gliene tocca uno un po' più chiuso non li ottiene, e subisce un trattamento diverso a parità di pene e di reati. Non è giusto».

La domanda di grazia non l'aveva presentata Cerica, ma i suoi genitori, e lui, cittadino francese dal 1986, non ci sperava quasi più: «Io aspettavo di ottenere l'affidamento al servizio sociale, che coi tempi della magistratura romana non sarebbe arrivato prima dell'estate. E' stata una vera sopresa».

S'è mai pentito di essere rientrato dalla Francia, e di aver restituito quel portafogli?

«No, perché in Francia ormai stavo male, e perché quello del portafogli m'è sembrato davvero un gesto ovvio e naturale».

Ora richiederà la cittadinanza italiana?

«Non lo so, ma alla vigilia dell'Unione europea non mi pare un problema. Piuttosto lo è quello delle 150 o 200 persone che sono ancora latitanti e ricercate per l'Italia, mentre in Francia vivono e lavorano alla luce del sole, come persone normali. Mi sembra una contraddizione da sanare mentre si entra in Europa, per questo dico che il problema è complessivo e che serve una soluzione politica».

Anche per Tangentopoli?

«Sì, perché anche in quel caso non si può lasciare tutto in mano alla magistratura e alla sua discrezionalità. Anche con la corruzione i giudici hanno fatto venir fuori un fenomeno che ha risvolti politici e per il quale serve una soluzione politica. Per quel che ci riguarda il percorso è stato lungo, è almeno dall'86 che se ne parla, e ancora non ci siamo arrivati. Ma noi eravamo giovani, abbiamo potuto aspettare, mentre i miei compagni detenuti per reati di corruzione sono già avanti con l'età: se l'attesa sarà la stessa rischiano di morire prima».

Giovanni Bianconi

«Così si insulta la memoria dei caduti»

I famigliari delle vittime: siamo sempre ignorati

ROMA. Molti preferiscono non commentare, come ad esempio i famigliari dell'ex presidente del Petrolchimico, Giuseppe Taliercio, o del maresciallo Oreste Leonardi, ucciso durante il rapimento Moro. Ed è difficile sondare il significato di questo silenzio, capire se considerano le sei grazie concesse da Scalfaro come una nuova offesa al loro dolore o se semplicemente non vogliono, parlando, riaprire una ferita che potrebbe riprendere a sanguinare.

Parlano, invece, coloro che fanno parte, o sono vicini, all'associazione dei parenti vittime del terrorismo. E le loro parole sono nella maggior parte dei casi una condanna netta.

«Grazie a Scalfaro per queste grazie - dice con sarcasmo la vedova del colonnello dei carabinieri Emanuele Tuttobene, ucciso dalle Brigate Rosse a Genova nel gennaio dell'80 -. Il nostro Presidente della Repubblica ci aveva ricevuto nel mese di ottobre e si era vantato in quella occasione di non aver mai firmato amnistie. Noi ci eravamo illusi che stesse dalla parte della giustizia, invece adesso prendiamo atto che non ha avuto scrupoli a concedere delle grazie che vanificano l'operato dei giudici e che sono un insulto alla memoria dei caduti».

La vedova del colonnello è davvero amareggiata e il fatto che le sei persone graziate da Scalfaro non siano state condannate per reati di sangue non basta a confortarla: «Come si fa a dire che non si sono macchiati di delitti? Per la gran parte delle vittime del terrorismo non si è ancora scoperto il nome degli assassini. Ancora oggi io non so chi ha ucciso mio marito. Non si può concedere delle grazie con una motivazione come questa. E' un tradimento, è un insulto alla memoria di quegli onesti che credevano davvero di servire uno Stato civile».

Appena un po' meno dura la presa di posizione della vedova di Fausto Dionisi, agente di polizia ucciso a Firenze nel '78: «Per noi non si può parlare di pacificazione, è difficile farlo quando si è vissuto un delitto sulla propria pelle. Siamo contrari a un indulto generalizzato. Forse si potrebbe valutare caso per caso, ma certo non ci fa piacere vederci calare dall'alto delle grazie come quelle che sono state concesse da Scalfaro. Ne abbiamo subite tante, subiamo anche questa. Quello che mi piacerebbe, è che che ci fosse altrettanta attenzione anche per noi famigliari delle vittime. Ecco, quello che chiederei, è una sorta di par condicio che, in ogni caso, arriverebbe ormai sempre troppo tardi».

Sul tema dell'attenzione nei confronti dei famigliari delle vittime insiste anche la figlia di Giovanni Farina, sorvegliante Fiat gambizzato nel 1979: «Scalfaro ha usato due pesi e due misure perché non ha mai mostrato altrettanta attenzione nei nostri confronti. Cossiga era venuto a spiegarci perché intendeva chiedere l'indulto per Curcio, Scalfaro non ha fatto nessun passo di questo genere. Non ha dimostrato nessuna sensibilità nei nostri confronti. Si presenta come un credente, ma non lo dimostra. Adesso siamo indignati. Forse ci sono delle ragioni politiche che hanno indotto Scalfaro a prendere questa decisione, ma noi ci sentiamo un po' presi in giro. I famigliari delle vittime del terrorismo vengono presentati come delle persone dalla memoria lunga e scomoda. Noi dobbiamo tacere e basta. Le istituzioni non solo non ci sono vicine, ma ci fanno anche gli sberleffi. Le persone che sono state colpite dai terroristi lo sono state in quanto erano considerate "servi dello Stato". Ma perché essere servi di uno Stato che poi ci tratta così?».

[r. i.]

Critiche a Flick

Puddu: non ci ha voluto ricevere

ROMA. Maurizio Puddu, presidente dell'Associazione vittime del terrorismo, colpito lei stesso da un attentato, che cosa pensa dei sei decreti di grazia concessi dal Capo dello Stato ad altrettanti terroristi?

«Che se il Presidente l'ha fatto, avrà avuto i suoi buoni motivi. Non vogliamo e non possiamo entrare nel merito, senza neanche conoscere i particolari, perché sarebbe poco dignitoso per la persona umana. Anzi, sarebbe offensivo».

Però?

«Però ci suona strano il continuo tornare su questo argomento della grazia e dell'indulto. E poi sarebbe stato di buon gusto aspettare qualche giorno, far passare il Natale... Perché un provvedimento, che potrebbe essere visto come del tutto normale, considerando anche la quantità delle grazie che finora sono state date, in questa maniera diventa spettacolare. Ma allora nuoce alle vittime e noi siamo contrari».

Vi ha ferito la coincidenza tra il perdono ai terroristi e le feste di Natale?

«Guardi, se con questi provvedimenti si vuole fare una prova generale per vedere come reagiscono le vittime di fronte ai provvedimenti di grazia verso talune persone oppure davanti a un indulto generalizzato, è un metodo da deplorare. Io ragiono ad alta voce. Ma oggi, non appena s'è saputa la notizia, ho ricevuto almeno dieci telefonate di nostri associati. Da parte delle vittime c'è stato una reazione forte».

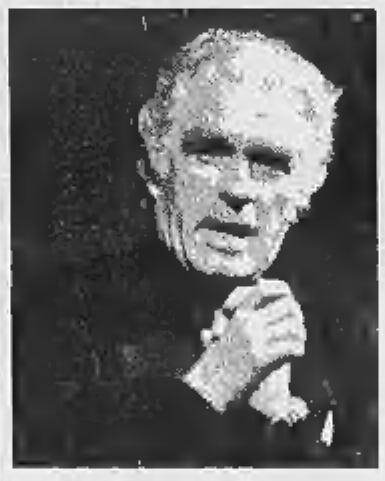
La vostra associazione ce l'ha soprattutto con il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, che materialmente ha sottoposto le domande di grazia al presidente della Repubblica.

«Siamo meravigliati dalle scelte del ministro. Quando è venuto a Torino, abbiamo chiesto di potergli parlare. Ma lui non ha ritenuto di riceverci, di ascoltarci, di parlare con noi. Nemmeno il caso di spiegarci: siete persone meritevoli, ma io ho miei doveri, i miei problemi, le carceri, i casi umani, le richieste... Niente di niente. L'ho trovato offensivo nei nostri confronti. Rappresentiamo pur sempre una categoria di persone, anche se non siamo sindacalisti. Certo, non rappresentiamo una gran massa. Né siamo persone che si mettono lì con i cartelli in strada. Noi siamo persone che hanno subito un'onta per storture dello Stato, deficienze di organi, giochetti che finora non sono stati rivelati e che vediamo continuamente portati alla ribalta».

Le rivelazioni sulla strategia della tensione indubbiamente turbano l'opinione pubblica.

«Per quanto ci riguarda, come vittime, ci addolorano definitivamente. Ci sentiamo come persone che sono state prese in giro. E intanto non ci hanno riconosciuto nemmeno i nostri diritti come invalidi».

[fra. gri.]



Morto a 76 anni nella sua villa di Lugano, per l'addio musiche di Mozart.

Strehler, l'ultima volta in scena

Oggi al «Piccolo» i funerali del grande regista

MILANO. «Al mio funerale vorrei Mozart, nessuna orazione funebre e poi vorrei essere cremato e seppellito a Trieste, accanto a mia madre». Così Giorgio Strehler aveva confidato agli amici e così sarà. Oggi, ore 12, dalla camera ardente del Piccolo Teatro, l'ultima volta in scena, con la città listata a lutto, il gonfalone di Milano, la diretta su Raitre.

Funerali assai semplici e laici per un artista complesso, il più celebre regista teatrale italiano e probabilmente europeo. «Il maestro», come lo chiamano decine e decine di telegrammi di cordoglio spediti da politici (Scalfaro, Prodi, Veltroni) e da attori (Fo, Gassman, Villaggio), registi (Ronconi, Bob Wilson). «Maestro» come omaggio e riconoscimento. E una tristezza che non è solo di circostanza.

Giorgio Strehler, 76 anni, è morto nel giorno di Natale, nella sua casa svizzera, a Ruvigliana, frazione di Lugano, quartiere di villette eleganti a strapiombo sul lago. L'aveva presa nel 1993, anni di burrasca con la giunta leghista milanese. «Amava questo panorama - confidano gli amici -. E ci tornava sempre più spesso».

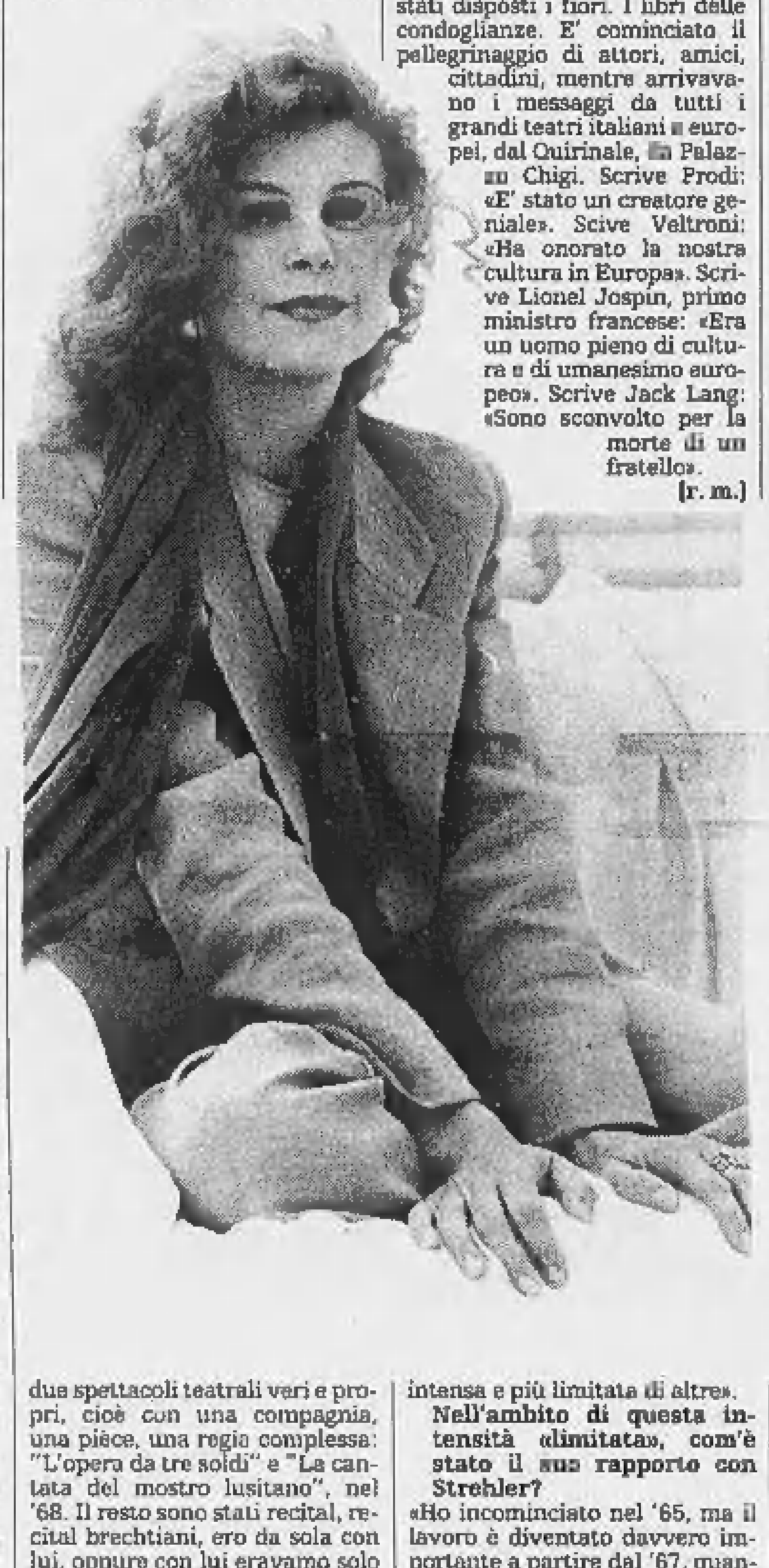
Il referto medico firmato all'alba dell'altro ieri parla di «arresto cardiaco». L'allarme lo ha lanciato Terry D'Alfonso, regista, invitata per i giorni di festa con un gruppo di amici. Ricorda: «Siamo stati tutti insieme nella cena della vigilia. Giorgio stava bene. Era allegro. Questo posto gli ricordava la sua Trieste e lui amava preparare l'albero di Natale nel giardino».

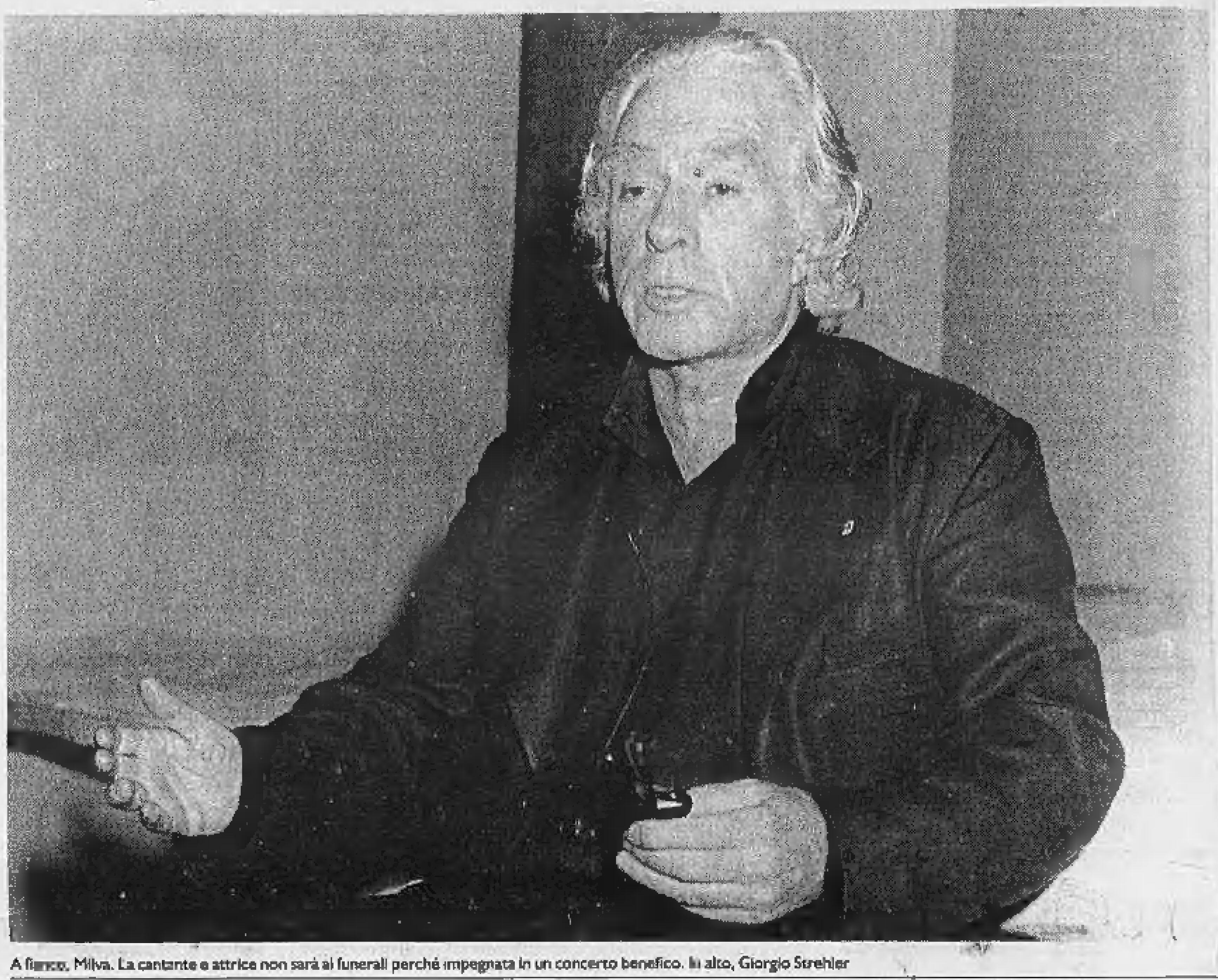
Ancora: «Ci ha parlato delle sue notti di Natale d'infanzia. E ci ha parlato di Mozart, perché stava lavorando al "Così fan tutte" che inaugurerà il Teatro d'Europa, la nuova sede del Piccolo. Ci disse che sentiva fortissima l'energia di Mozart, la sua presenza magica. Era soddisfatto delle prove, non vedeva l'ora di tornare al lavoro».

Il malore lo ha colpito di notte. E' stata chiamata la guardia medica che non ha potuto fare altro che constatare il decesso. Sono iniziate le telefonate. E' stata avvertita la moglie Andrea Jonasson; da Milano sono partiti Carlo Battistoni, assistente del regista, e Rosanna Purchia, segretaria particolare. Tutto lo staff del Piccolo ha lavorato per il rientro della salma e l'allestimento della camera ardente in Teatro.

Alle 12,35, due Mercedes nere hanno imboccato via Rovello. La bara bianca è stata trasportata al centro della sala, dove è stato calato il sipario e diffusa la musica di Ravel, il Concerto per pianoforte in Sol Maggiore. Sono stati disposti i fiori. I libri delle condoglianze. E' cominciato il pellegrinaggio di attori, amici, cittadini, mentre arrivavano i messaggi da tutti i grandi teatri italiani e europei, dal Quirinale, da Palazzo Chigi. Scrive Prodi: «E' stato un creatore geniale». Scive Veltroni: «Ha onorato la nostra cultura in Europa». Scrive Lionel Jospin, primo ministro francese: «Era un uomo pieno di cultura e di umanesimo europeo». Scrive Jack Lang: «Sono sconvolto per la morte di un fratello».

[r. m.]





A fianco, Milva. La cantante e attrice non sarà ai funerali perché impegnata in un concerto benefico. In alto, Giorgio Strehler

INTERVISTA

IL DOLORE DELLA «ROSSA»

«Una ferita lunga un anno»

Milva: lo avevano attaccato in modo vergognoso

MILANO

OGGI, ai funerali di Giorgio Strehler, Milva non ci sarà. «Anche se gli voglio molto bene», dice asciutta, attenta a evitare ogni enfasi. S'accorge di aver parlato al presente: «Non ci riesco, non riesco ancora a usare il passato. Ho bisogno di qualche giorno». Non sarà ai funerali perché ha promesso d'essere a Napoli, un concerto di beneficenza al San Carlo con Luca De Filippo per raccogliere i soldi necessari a un campo sportivo da costruire nel carcere minorile di Nisida: «Un'idea già di Eduardo, quella di aiutare i minori in riformatorio. Suo figlio mi ha chiesto di dargli una mano, ho accettato con gioia».

E adesso si porterà dietro la tristezza della scomparsa di Giorgio Strehler, mentre canterà per quei ragazzi.

«Sì, una tristezza profonda. Una tristezza amara, anche. Perché nell'ultimo anno Strehler ha sofferto molto, è stato trattato in modo vergognoso. Non meritava gli articoli squallidi che gli hanno rovesciato addosso, non meritava l'improvvisazione, la superficialità, la mancanza di rispetto di quei politici che si sono improvvisati uomini di cultura per sparare giudizi su di lui e la sua opera. Nell'ultimo anno, io credo proprio che sia stato ferito mortalmente».

Gliene aveva parlato?

«Me ne sono accorta. Mentre preparavamo l'ultimo spettacolo che abbiamo fatto insieme, "Milva canta un nuovo Brecht", 25 canzoni che ho dovuto imparare sul tamburo, lui con la solita voglia di perfezione, il solito slancio, eppure si portava appresso, come dire, un cauchemar... Mi verrebbe da dire un magone, un magone molto grosso. E come avrebbe potuto essere altrimenti? Attaccato in modo terrificante lui, lui, un uomo che aveva dato tutto all'arte, con l'A maiuscola...».

Com'era lavorare con quest'uomo maiuscolo, nell'arte e nell'assolutezza con cui vi si dedicava?

«Guardi, io con lui ho fatto solo due spettacoli teatrali veri e propri, cioè con una compagnia, una pièce, una regia complessa: "L'opera da tre soldi" e "La cantata del mostro lusitano", nel '68. Il resto sono stati recital, recital brechtiani, ero da sola con lui, oppure con lui eravamo solo in due, io e Tino Carraro, quindi la mia esperienza è insieme più intensa e più limitata di altre».

Nell'ambito di questa intensità «limitata», com'è stato il suo rapporto con Strehler?

«Ho incominciato nel '65, ma il lavoro è diventato davvero importante a partire dal '67, quando abbiamo fatto un recital brechtiano insieme, Giorgio e io sul palcoscenico. Io cantavo, lui recitava le poesie. Parlo di lavoro perché con Strehler di lavoro, e solo lavoro, sempre s'è trattato. Non so dirle com'è Giorgio quando mangia, o quando va a dormire o al cinema. Tra noi c'è stata soltanto questa straordinaria simbiosi artistica, questa straordinaria affinità espressiva che s'è sviluppata senza traumi. Non fu mai, con me, durissimo. Ridevamo insieme molto spesso. Diceva che avevo questo dono eccezionale. Mi diceva: "Sei umile, intelligente, capti le cose"».

Forse anche perché lei è una donna. Strehler amava le donne. Le donne amavano Strehler.

«Strehler, per quel che ho potuto vedere quando ho recitato nelle due grandi produzioni che le ho detto, amava d'uguale amore attori e attrici. E d'uguale amore era ricambiato. Non ho mai osservato diversità di trattamento. Semmai, nelle donne, non amava l'eccesso di dedizione. Non amava quelle che arrivavano e dicevano: sono tua, plasmami».

Cos'ha imparato da Strehler?

«Non mi ha insegnato solo a cantare e a muovermi, non mi ha insegnato solo ad apprezzare la poesia, la poesia grandissima di Brecht. Mi ha insegnato a capire che Brecht amava contraddirsi, non per incertezza frivola, ma per capacità di interrogarsi continuamente. Scriveva in lode del dubbio. La fecondità del dubbio me l'hanno insegnata Brecht e Strehler».

La dote più grande di Strehler, secondo lei?

«E' un uomo molto giusto. E' sempre stato dalla parte di chi sta peggio, come insegna Brecht. Ha fatto un teatro per tutti, non un teatro elitario, come scrivono e dicono gli imbecilli. Teatro per tutti, farsi capire da tutti: la sua missione e il suo sogno. L'ha predicato fino all'ultimo giorno».

Maria Giulia Minetti

«Si portava addosso un magone grosso
Non meritava l'improvvisazione,
la superficialità di articoli e politici»

«Nelle donne non amò mai quegli eccessi di dedizione»

LA MUSICA

«La Scala aveva bisogno di lui»

Abbado e Muti: il suo lavoro garanzia di qualità

LA musica, una volta ancora, appariva da protagonista nel suo futuro. Fra meno di due anni Riccardo Muti doveva dirigere alla Scala la «Nina pazza per amore», di Giovanni Paisiello, riformando così la coppia che con «Don Giovanni» e «Nozze di Figaro» di Mozart e «Falstaff» di Verdi aveva saputo creare spettacoli rimasti nella storia del melodramma. «Con Strehler - ricorda ora il maestro - ho vissuto esperienze artistiche di rara intensità e di cui gli resto debitore. Interrogarsi infinite volte, approfondire ogni possibile soluzione ad un problema, trovare in lui competenza e amore per il nostro comune lavoro: il vuoto che lascia è immenso, in me e nel nostro teatro».

E il direttore ricorda quanto fu per lui importante l'appoggio avuto da Strehler all'inizio di questa sua avventura scaligera. Con tutta la sua autorevolezza, Strehler scrisse in quell'occasione che «un direttore d'orchestra deve saper lavorare perché le strutture si modifichino attorno a lui, a sua immagine e somiglianza. La scelta di Muti è nobile e difficile, ma la Scala e Milano hanno bisogno di lui».

«Strehler è stato uno dei registi che hanno, più che segnato, reso possibile la mia attività di direttore di opere liriche», ricorda da Berlino Claudio Abbado. «Se concepiamo l'opera come uno spettacolo dove musica, canto, gesto, immagine devono procedere secondo un progetto comune, Strehler sapeva come realizzare questo percorso. Lavorare con lui era una garanzia di qualità», continua il maestro, molto addolorato per la perdita di un'amicizia che ha segnato i suoi migliori anni milanesi.

L'opera lirica continuava ad essere, per Strehler, un amore che non si può tradire: il 31 gennaio il Piccolo Teatro avrebbe dovuto inaugurare l'attività nella nuova sede ospitando un nuovo allestimento di «Così fan tutte» la commedia di Mozart che con più disincanto indaga e racconta le nostre passioni. Lui stesso aveva selezionato le voci, cercando cantanti capaci di rendere la teatralità richiesta da quella musica. Le idee di regia erano definite, le scene già discusse con Ezio Frigerio, ma la decisione se far vivere questa sua opera postuma è «difficile da prendere da soli», dicono i collaboratori del regista, riuniti nella sede del teatro. «Andare in scena è come tentare di farlo ritornare con noi, e la nostra volontà, in questi momenti così dolorosi, spinge in questa direzione, ma dovremo tutti essere convinti di non tradirlo: i fatti devono darci ragione, come diceva lui».

«Aveva studiato pianoforte, conosceva la musica, vedeva il gesto e le immagini possibili racchiusi in una serie di accordi, in una linea di canto», ricorda Goffredo Petrassi che lo incontrò giovanissimo in occasione del debutto del «Cordovano», alla Scala nel 1949. «Una vitalità straordinaria, un gusto dell'invenzione che sapeva rigenerare anche le situazioni più stereotipate, una voglia di sfidare le convenzioni in uno spettacolo che neppure la traduzione italiana di Eugenio Montale del testo originale di Cervantes salvò dalla critica più conservatrice, che trovava larga eco in una parte consistente del pubblico milanese di allora. Un'avventura per la quale Strehler ha sempre conservato la mia riconoscenza».

E La Scala, dove aveva debuttato a ventisei anni con una «Traviata» diretta da Tullio Serafin, aveva ancora bisogno del suo talento

JACK LANG

«Un grande di questo secolo»

PARIGI. Jack Lang, ex ministro della Cultura e grande amico parigino di Strehler, lo aveva visto l'ultima volta tre settimane fa. E lo aveva trovato in «forma smagliante». «Molti non si rendono conto del magistero morale e intellettuale esercitato da Strehler, né che è scomparso uno dei grandi di questo secolo» dice Lang per il quale il più bell'omaggio da rendere al «maestro è quello di trovare una soluzione di alta qualità per il Piccolo». Parigi intanto comincerà a rendere omaggio a Strehler con una proiezione il 5 gennaio all'Odeon di una sua recente conferenza e poi a marzo, quando tornerà nella capitale francese «Arlecchino servitore di due padroni».

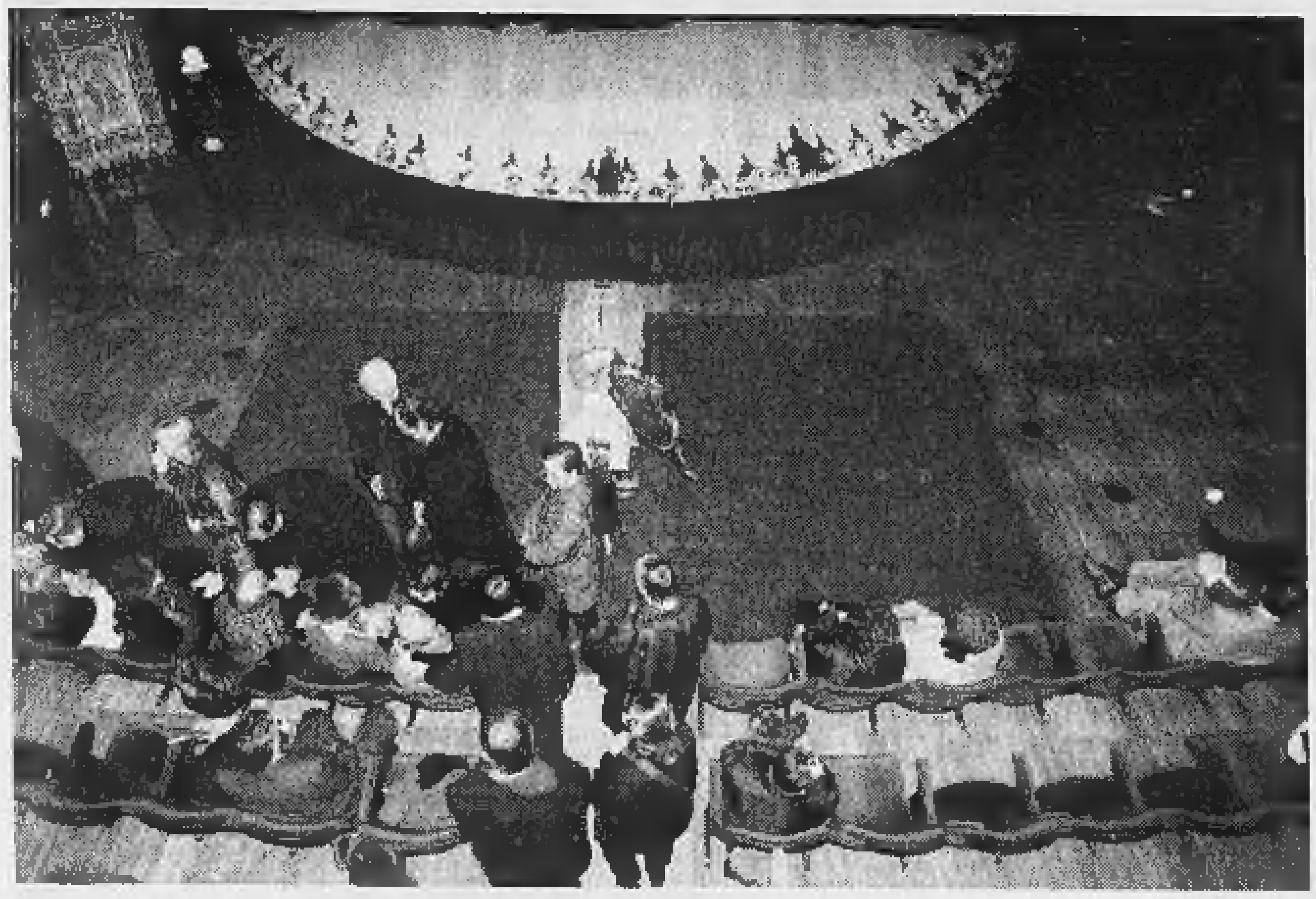
[t. g.]





Riccardo Muti e, a destra, Claudio Abbado. Entrambi hanno diretto per Strehler

Milano listata a lutto, diretta su Rai 3. Sarà sepolto a Trieste. Prodi: un creatore geniale



Calindri: mi aveva scelto per fare insieme Goldoni



A fianco, l'attore Ernesto Calindri. A sinistra, la camera ardente allestita al Piccolo di Milano

«Era il suo sogno: me lo aveva confermato con un biglietto una settimana fa»

MILANO. Strehler lascia un sogno. Da trent'anni desiderava portare in palcoscenico i «Mémoires» di Goldoni, con uno spettacolo costruito sulle lettere del drammaturgo, sulle prefazioni, sulle memorie, ma anche su molte parti originali. Strehler le aveva scritte con devozione, ottenendone un copione sterminato. In trent'anni, e per le ragioni più diverse, i «Mémoires» non si son mai potuti realizzare. Soltanto adesso, tornato al Piccolo dopo le ultime burrasche politiche, il regista stava per estrarli dalla nebulosa dei progetti. Li avrebbe rappresentati in giugno, e sarebbero stati un capitolo grande di quel «Progetto 2000» da cui sarebbero dovute scaturire non solo una nuova immagine del Piccolo, ma anche una diversa idea di teatro pubblico.

Protagonista dei «Mémoires» sarebbe stato Ernesto Calindri, felice di tornare a Goldoni dopo sessant'anni, dopo quel «Bugiardo» realizzato nel '37 con la regia di Renato Simoni.

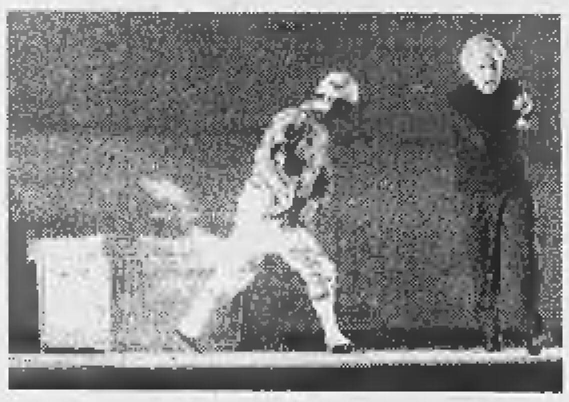
L'attore ricevette la proposta in modo generico. Racconta: «Una sera andai al Piccolo per vedere "Arlecchino servitore di due padroni". Al momento di uscire incontrai Strehler, ci salutammo e lui mi disse: sto pensando a te. Passò qualche giorno e mi telefonò la sua segretaria: il maestro vuole che il vecchio Goldoni sia tu. Naturalmente ne fui felice. Ho visto che, tornando a Goldoni dopo sessant'anni, potevo chiudere in bellezza un lungo arco di carriera».

Calindri cominciò a leggere i «Mémoires», sprofondò nel copione di Strehler. Ma attore e regista non s'incontrarono mai.

Ricorda Calindri: «Una settimana fa mi scrisse un biglietto in cui diceva: sono immerso in un mondo mozartiano che non mi dà tregua, ma presto sarà finita; non vedo l'ora d'incontrarti». Leggendo il copione, Calindri cominciò a pensare che «sarebbe stata un'impresa impressionante, ciclopica e molto dura da realizzare. Da una parte tremavo, ma dall'altra mi divertivo a pensare a ciò che avrebbe potuto fare Strehler con alcuni personaggi, come il re di Francia, le figlie del re a cui Goldoni insegnava l'italiano. C'era una scena che trovavo meravigliosa: Goldoni in carrozza, legge un'opera di Rousseau, la carrozza ha un sobbalzo e gli provoca il distacco della retina...».

Osvaldo Guerrieri

UNA CARRIERA **IN CINQUE OPERE**



A fianco, un'immagine dell'«Arlecchino». Sotto, altre foto dei lavori più importanti di Strehler

ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI. E' il primo, grande spettacolo di Giorgio Strehler e anche il più celebre in tutto il mondo. «Arlecchino servitore di due padroni», creato dal regista nel '47 insieme con Marcello Moretti, è tuttora in scena, interpretato da Ferruccio Soleri. Il regista triestino è stato uno dei più grandi interpreti del teatro e del realismo goldoniano



L'OPERA DA TRE SOLDI. E' il primo grande Brecht di Strehler «L'opera da tre soldi» è stato creato nel '56 con Carraro e Milly, ebbe fra gli spettatori lo stesso Brecht che, a differenza dei comunisti italiani, apprezzò molto lo spettacolo ideato da Strehler.



IL GIARDINO DEI CILIEGI. Dal testo di Anton Cechov. L'edizione indimenticabile del dramma è quella che risale al 1974, interpretata da Valentina Cortese e da Gianni Santuccio. Ma Strehler ne aveva già fornito un primo saggio nel lontano 1955.



LA TEMPESTA. L'opera di Shakespeare (1978), messa in scena da Strehler, diventa uno spettacolo grandioso nel segno della semplicità con uno straordinario Tino Carraro e con una Giulia Lazzarini che diventava un simbolo di leggerezza



I GIGANTI DELLA MONTAGNA Uno dei capolavori di Luigi Pirandello, la prima edizione è del 1966 con Valentina Cortese. Ripresa recentemente, l'opera ha avuto come protagonista femminile l'attrice svedese Andrea Jonasson, moglie del regista

DALLA PRIMA PAGINA

Con Milano mezzo secolo di amori e di tradimenti

DEL resto Giorgio Strehler veniva da una frontiera, Trieste. E una frontiera - il Teatro e il suo pubblico - aveva cominciato a frantumarla, allargarla, ridisegnarla, da quando un pomeriggio di aprile del 1947, scavalcati in compagnia di Paolo Grassi i calcinacci dei bombardamenti, spalancò con un calcio la porta incastrata di un cinemino abbandonato di via Rovello. C'era il sangue dei torturati nelle piccole stanze intorno alla sala dei 500 posti. Strehler ci fece entrare la vita.

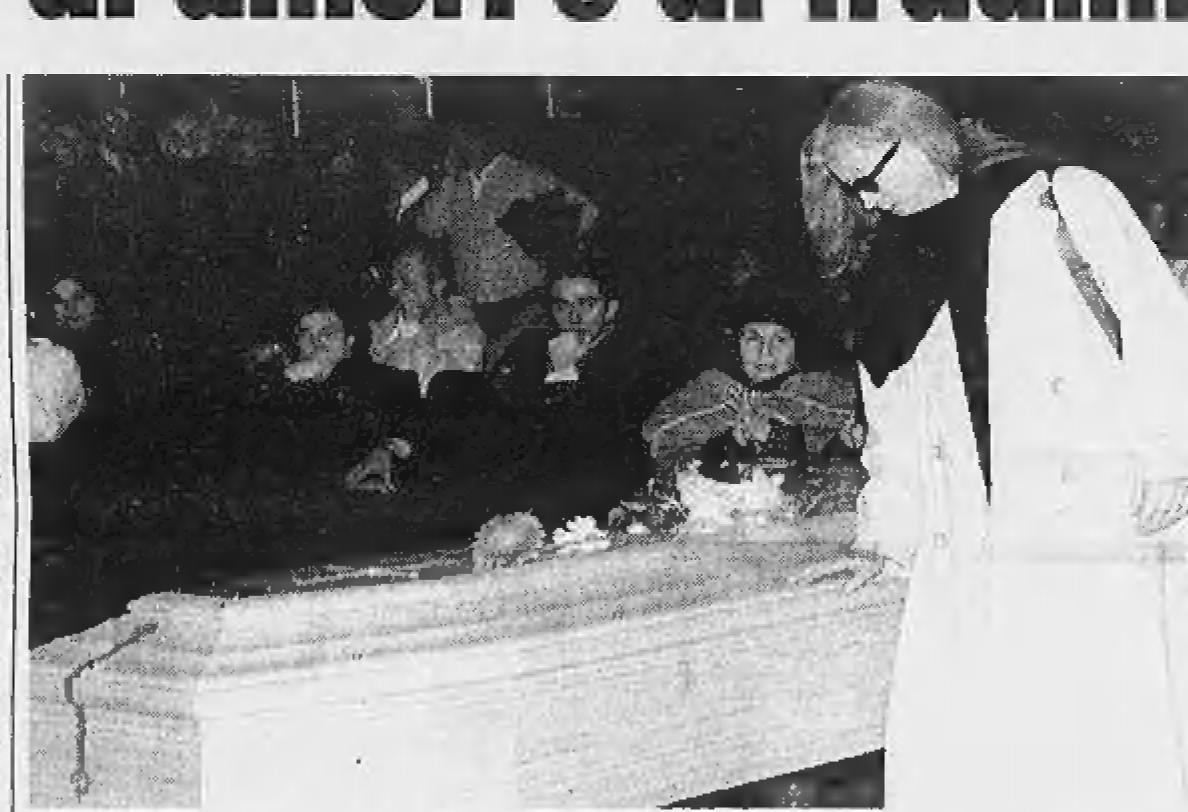
Così, nel giorno in cui la sua morte viene esposta in questa sala bisbigliante - la moglie Andrea Jonasson seduta accanto a Valentina Cortese, Ferruccio Soleri in lacrime, il sindaco Albertini irrigidito dagli sguardi altrui e dai fotografi - è la vita di tutto quello che gli sta intorno a diventarne il bilancio.

Prima di tutto la città - Milano assai grigia di pioggia e deserta - con la quale Strehler ha lasciato inconcluso il copione essendo che l'ultimo atto doveva ancora andare in scena. Tutto pronto per il prossimo 24 gennaio. Pronta la musica di Mozart del «Così fan tutte». Pronte le scene. E pronto (specialmente) il teatro, la nuova sede del Piccolo, il Teatro d'Europa, dopo diciasette anni di lavori in corso e boicottaggi politici e polemiche e cattivi affanni. E l'amarezza.

Ha detto Strehler: «Non è stato né facile, né agevole vivere questi cinquant'anni». Così come difficili e disagevoli sono stati i cinquant'anni di questa città che gli si è intrecciata come sfondo e protagonista e perciò lui l'ha sedotta, amata, ripudiata, riaccolta, come fosse una persona vera, ricevendone omaggi e offese, appalusi e invidie, inchini e dileggio, lungo tutto lo spettacolo della sua vita che è stata (anche) intemperanza.

Del resto la sua idea di teatro pubblico - «Non un teatro di Stato, ma un teatro legato alla vita pubblica, necessario come una Centrale del latte, necessario come un'Azienda del gas...» - non poteva che farlo entrare in sintonia oppure in collisione con il volto e lo spirito e l'energia e i cambi di stagione della città. Fino ai rudi anni della giunta leghista: il borgomastro Formentini che lo trattò come un questuante ignorandone tutto, ma conteggiandogli la vita in spiccioli, per poi rallegrarsi delle sue dimissioni da direttore del Piccolo (3 dicembre 1996) e infine rifiutargli il finanziamento (di un miliardo) per i festeggiamenti del cinquantenario.

Di sintonia si trattò negli anni dell'esordio, delle scoperte, dei trionfi, quando dal nulla dell'oblio ripescò il Goldoni dell'«Arlecchino», scelse Bertolt Brecht (e il monumentale Buazzelli per il «Galileo»), si inchinò a Shakespeare, rese irripetibile Cechov, e insomma aprì la città e l'Italia alla cultura europea - dopo il sonno e il sangue - dandogli un teatro che aveva a che fare con la bellezza e l'anima, ma specialmente con il presente.



La moglie di Strehler, Andrea Jonasson, accanto alla bara. I funerali si svolgeranno oggi

Lui che si era sempre professato socialista attraversò gli Anni Cinquanta e Sessanta e Settanta - quelli di Greppi e poi di Aniasi - indossandone il cuore, diventandone il segno e la temperatura, come gli esistenzialisti che declinavano le notti di Parigi e finirono per essere Parigi stessa. Strehler era Milano, il fiore all'occhiello e il suo snodo culturale. Tutto il teatro italiano - gli attori, i registi - gli è passato accanto restandone segnato per sempre.

Ecco perché chi adesso gli rende omaggio, dentro alla grande ombra del Piccolo Teatro, tutto il silenzio concentrato nel bianco della bara appoggiata sotto al palcoscenico (tra il pubblico e non sopra) porta con sé il peso di quel segno e degli anni: Ottavia Piccolo, Giancarlo Dettori, Renato De Carmine, la Cortese e Soleri che ai molti ripete: «Il destino è stato ingiusto, non è riuscito a vedere il suo teatro concluso...».

Perché in fondo è su quel teatro - la nuova sede - che la storia di Strehler si è avvitata, riverberandosi nel bene e nel male di questa città. L'idea di un grande Piccolo Teatro diventò cantiere nel 1981, al principio dell'era craxiana, simbolo non trascurabile del suo fulgore, della preminenza meneghina su Roma, della sua vocazione europea, riformista, ma anche fattiva, anche moderna.

Si sa come andò quell'era. Strehler - che nel 1983 era diventato europarlamentare in sostituzione proprio di Bettino Craxi - sciolse il suo sodalizio con il nuovo garofano, scelse il pci, entrò al Senato come indipendente. E più lui si alontanava, più il cantiere scivolava nel perfetto nulla. Craxi, passeggiando un giorno del 1984 sulle rovine di quello che non c'era ancora, definì il progetto un «dinosauro». I finanziamenti sgocciolarono fino ad arrestarsi.

Ripresero nel 1990. Si interruppero negli anni tempestosi degli arresti, la ditta appaltatrice sotto inchiesta, i finanziamenti sotto inchiesta, persino il progetto sotto inchiesta. Né poteva essere altrimenti: il Piccolo era, è, sarà per sempre una parte di Milano, e il suo destino legato alla storia di Strehler, anche lui sotto inchiesta per fondi Cee (65 milioni), interrogato e poi prosciolto. Innocente come si era proclamato in una burrascosa conferenza stampa nel corso della quale disse: «Mi dimetto da tutto, anche da italiano».

Ci pensò la giunta leghista a dimissionarlo («Il Piccolo - dettò secco Formentini - è della città non suo. Troveremo una persona più seria») e questa giunta berlusconiana a rendergli la vita più amara, sebbene adesso gli risarcisca quello che gli ha negato, rendendogli l'omaggio di un giorno di lutto cittadino con la svelta proposta del sindaco: «Chiederemo che il nuovo teatro porti il suo nome». Come se fosse mai stato possibile il contrario.

Così, in questo finale di partita, il bilancio piega all'amaro per la sproporzione di chi oggi - a bara chiusa - versa il miele degli elogi a riempiere quella che è stata molto di più di una dimenticanza.

L'omaggio vero è nelle centinaia di persone che passano in silenzio davanti alla bara, qualcuno lasciando gigli bianchi. Persone che Strehler ha trasformato in pubblico - 20 milioni in questi 5 decenni, 200 spettacoli allestiti - e che insieme al regista hanno sognato la grande macchina teatrale che l'altra notte, a Lugano, ha fatto scendere un lembo di sipario.

Strehler lascia molti allievi - cresciuti al Piccolo e alla sua scuola - ma nessun erede. Come dice Dettori: «Lascia il vuoto di un maestro». Come dice Ottavia Piccolo: «Lascia in regalo a tutti noi gli occhi e le stagioni». Lascia questo afoso teatro, immerso nel lutto, in una Milano distratta dalla festa.

La camera ardente rimarrà aperta tutta la notte. E i due riflettori resteranno accesi come accadeva durante le prove (ripetute all'infinito, perfezionate, limate) che hanno finito per coincidere con la vita (in prova) di questo regista dall'allegria sbiancata e dalla parola inarrestabile che è stata (anche) la sua grandezza. Nei suoi giorni felici.

Pino Corrias

«Fu vittima di Tangentopoli»

Zanuso: ai socialisti rinfacciava i ritardi

MILANO. Nella Milano del dopoguerra, è il Piccolo Teatro di via Rovello a far incontrare due uomini di tradizione antifascista e socialista, il regista Giorgio Strehler e l'architetto Marco Zanuso. Che da allora sono rimasti legati dall'amicizia e dal sogno di costruire per la città la grande sede del Piccolo. Un sogno lungo quarantacinque anni che rischiò di naufragare nelle vicissitudini della Milano delle tangenti. «Ho conosciuto Strehler agli inizi degli Anni Cinquanta quando, con Ernesto Rogers, abbiamo fatto il Piccolo Teatro di via Rovello - ricorda Zanuso -. Lo abbiamo costruito in due mesi, Rogers, io e Lucio Fontana che avevamo chiamato per fare i buchi nel soffitto, che servivano per l'acustica e il condizionamento. Era delizioso, appiccicato al soffitto, col trapano, mentre sotto cercavamo di trasformare questa sala di un vecchio dopolavoro fascista, una sorta di cantina che poi fu usata dalla banda Muti per gli interrogatori - c'erano ancora i segni dei prigionieri sui muri - in un teatro».

Ma quelli erano tempi diversi, era la Milano della ricostruzione, del dopo fascismo.

«Era una Milano meravigliosa quella tra il Cinquanta e il Sessanta, di cultura diffusa. Anche per questa interdisciplinarità che c'era, che si è persa e che mi manca moltissimo».

La Milano di Strehler, ma anche di Paolo Grassi.

«Sì certo, questo rapporto tra Grassi e Strehler era incredibile. Ogni giorno verso le 6 di pomeriggio, alla fine del lavoro, ci trovavamo tutti per fare il punto, ed era una vera e propria scuola di recitazione. Giorgio e Paolo si confrontavano continuamente, come se stessero sulla scena».

E poi come è nata l'idea del Nuovo Piccolo?

«E' nata all'inaugurazione del primo Piccolo. Fu in quella occasione che il sindaco di allora, Antonio Greppi, disse: "Questa è una sede provvisoria, bisogna pensare alla sede definitiva". Ne discutemmo subito, era presente anche Bertolt Brecht».

Da allora sono passati molti anni e Milano è cambiata. Come i socialisti.

«Da allora Strehler ha continuato a inseguire i vari sindaci per fare la nuova sede. E' morto a un passo dall'inaugurazione, un appuntamento importante anche per me perché significa superare tutte le polemiche su quei tempi lunghi che sono stati di origine politica».

In queste lungaggini non ha avuto un po' di colpa anche Strehler?

«E' stata una cosa reciproca. Strehler aveva litigato con i socialisti perché le cose non andavano avanti e perché i socialisti avevano fatto pasticci. Avevamo fatto il Teatro Studio in due anni, poi è cominciata questa situazione politica e tangentipoli. Ma la nostra amicizia non è mai finita».

Valeria Sacchi

Petrassi: conosceva la musica, vedeva le immagini possibili racchiuse in una serie di accordi

«che ha segnato - ricorda il sovrintendente Carlo Fontana - una svolta nella storia dell'interpretazione del melodramma, consegnandoci spettacoli indimenticabili, emozioni tra le più intense di tutta la nostra vita di organizzatori e spettatori. E' un orgoglio del teatro averlo così spesso coinvolto nei nostri progetti». L'ultimo era stato definito in questi giorni, appunto la regia di Nina pazza per amore. Ne parla Paolo Arcà, direttore artistico della Scala: «Strehler aveva aderito con gioia: i cantanti dovevano essere i primi giovani perfezionati alla nostra nuova Accademia di canto, che intende formare gli interpreti di domani. Sarebbe stato il suo primo Paisiello, un musicista che gli ricordava Mozart e Goldoni, due pilastri del suo lavoro nel teatro e nella musica. L'idea di far rivivere un testo della grande tradizione del Settecento italiano grazie a dei giovani, era una sfida che subito lo aveva appassionato».

A Milano dunque, la città più amata e che più era stata capace di ferirlo, Strehler aveva voluto dedicare i suoi due ultimi progetti.

Sandro Cappelletto



Strehler possedeva una passione divorante, fu un impareggiabile direttore di attori

L'uomo che fece rinascere il teatro

Dall'amore per Brecht al sogno naufragato del Piccolo

MILANO. Giorgio Strehler ebbe un talento immenso, ma a parlare di lui semplicemente come di un regista geniale attivo in mezza Europa si rischia di sottovalutare la fondamentale importanza del suo esempio per la rinascita del nostro teatro, accostabile soltanto a quella di Luchino Visconti, più vecchio di una quindicina di anni ma anch'egli esordiente nel secondo dopoguerra. Indipendentemente l'uno dall'altro, agendo in due città distinte, Strehler a Milano Visconti a Roma, e in situazioni diverse - Strehler in una struttura pubblica, Visconti per una ditta privata -, entrambi imposero una nuova e inusitata lezione di rigore estremo, di incontentabile inseguimento dell'ideale, a comici viziati da secoli di improvvisazione, di pressappochismo, di straccioneria. Entrambi possedevano il carisma necessario per farsi seguire, se necessario fino all'inferno: l'autorevolezza, l'energia, l'erudizione, la determinazione, nonché, particolarmente nel caso di Strehler, la passione divorante. Ed entrambi riuscirono quasi subito a realizzare il miracolo di spettacoli accostabili per qualità al meglio che si poteva vedere in Germania, in Francia o in Inghilterra, dove da secoli il teatro è una riconosciuta palestra in cui la nazione celebra ovvero discute la propria identità, storica e attuale, allo stesso tempo mettendosi a confronto con il resto del mondo civile. Se oggi in Italia si va a teatro più di quanto sia mai successo nella storia del Bel Paese (negli Anni Trenta una novità si replicava a Roma e a Milano due o tre volte, oggi tiene il cartellone per mesi, e con le tournée, anche per anni), se il teatro, checché sembri di moda pensare, «conta» in qualche misura anche da noi, come conta nelle nazioni d'Europa su cui cerchiamo di fare la corsa, il merito di Strehler è incalcolabile.

Fondando il Piccolo di Milano insieme con quel suo indispensabile braccio secolare che fu Paolo Grassi, organizzatore supremo, Strehler puntò, dicevo, a fornire un servizio civico sul modello delle istituzioni municipali alla tedesca, adatto al nostro contesto dove non esiste una capitale fagocitatrice come Londra, Parigi o Vienna, ma tanti centri minori. In Germania ogni città ha il suo teatro con la sua compagnia residente, che mette in scena dieci, quindici lavori diversi l'anno, magari in alternanza, senza mai spostarsi. All'inizio fu così anche per il Piccolo, chi voleva vedere i suoi spettacoli doveva recarsi a Milano; e in tale direzione cominciarono a muoversi altri enti, fra cui in prima fila il Teatro di Genova. Oggi, cinquant'anni dopo, quel sogno sembra naufragato, i cosiddetti stabili finanziati dallo Stato si comportano come impresari privati e compagnie di giro, scritturando star e scambiandosi i prodotti. Ma quello che un ensemble fisso può fare lo testimoniano gli annali del Piccolo, contrassegnati sin dall'inaugurazione del 14 maggio '47 col leggendario «Albergo dei poveri», da una portentosa varietà e ricchezza di proposte. Accanto a Gorki quel primo anno andarono in scena Salacrou, Calderon de la Barca e Goldoni; l'anno dopo toccò a Pirandello, Ostrowsky, Baty-Dostoevskij e Shakespeare; l'anno dopo ancora, a Cechov, Thornton Wilder, di nuovo Shakespeare, e, primo contemporaneo, Ivo Chiesa, tutti diretti da Strehler, che nella stagione '49-'60 affrontò poi Ibsen, Henri Becque, di nuovo Shakespeare, Camus e Savinio, oltre a dirigere un'altra mezza dozzina di allestimenti anche di lirica, a Zurigo, Parigi, Venezia e alla Scala. Il sogno, confermato nei decenni seguenti, era di dare a Milano l'equivalente teatrale di una galleria mai stanca di organizzare grandi mostre di arti figurative, piacevoli e popolari. Sì, popolari. Ultimamente presuntuosi ignoranti hanno tentato di far credere a giovani indifesi che i celebrati spettacoli di Strehler fossero noiosi. Noioso Strehler, che partì sempre dalla prima regola del teatro, attirare, avvincere, conquistare l'attenzione? Noioso Strehler con il suo umorismo, con quel senso di incanto, di affettuoso illusionismo che metteva in ogni regia? Noioso l'uomo che poco prima di morire pensava a decorare il suo alberello di Natale? Naturalmente le scelte riflessero la sua personalità di cultore e semmai di rinnovatore della tradizione, pertanto poco sperimentatore del linguaggio (si trovò sempre benissimo nel locus tradizionale, con palcoscenico e sipario, anche se all'occorrenza sfruttò possibilità diverse) e poco amante del repertorio più moderno (famosa l'avversione per Ionesco, da lui e da Grassi considerato deplorevolmente reazionario). In compenso, si innamorò fino a farne addirittura una bandiera di Bertolt Brecht (dall'«Opera da tre soldi», 1956, a «Schweyk», 1961, da «Galileo», 1963, a «Santa Giovanna dei Macelli», 1970), del quale valorizzò la sapienza spettacolare e dialettica, e sfruttò l'aspirazione alla recitazione «epica» per togliere agli attori italiani i vizi dell'accademismo e dei trucchi del mestiere. Ancora più fruttuoso, se possibile, fu il culto del suo altro cavallo di battaglia, Goldoni, che Strehler diversamente da quasi tutti (unica eccezione, ancora una volta, Visconti) prese sul serio. Fra le infinite cose che Strehler potrebbe insegnare a un giovane regista, questa infatti è la più importante: amate i testi che mettete in scena. E amarli significa accostarli con umiltà, cercare di capirli davvero. Prima di Strehler quasi tutti credevano - all'estero qualcuno lo crede ancora - che Goldoni fosse un simpatico, vivace, mediocre pittore di scene di genere. Dopo le «Villeggiature», 1954, «Le Baruffe chiozzotte», 1964, «Il campiello», 1975, allestimenti sublimi, nonché, come dimostrarono le riprese degli ultimi due a decenni di distanza, immortali, fu chiaro invece che l'Italia aveva avuto un genio degno di essere nominato accanto a Cechov e a Mozart.

Figlio di musicisti, musicista per formazione, Strehler ebbe innato, innanzitutto, l'orecchio, il senso del ritmo, dell'importanza della parola; si arrovellava sulle traduzioni (cento volte tornò su dettagli di quella del «Lear», 1972, - l'ultima battuta! - o di quella della «Tempesta», 1978), e godeva quando poteva delibare l'originale, come appunto il veneto del «Campiello» o come il milanese di Bertolazzi («El nost Milan», 1955). Ebbe un impeccabile gusto visivo subordinato alla semplicità: commissionava costumi che poi scartava per lasciare agli interpreti l'abito dimesso e vissuto delle prove; o scenografie che poi rinunciava a usare per contentarsi di un magico impiego delle luci. Fu un impareggiabile direttore di attori, padrone egli stesso della tecnica quanto bastava a spiegare perfettamente quello che voleva. Forse non convinse quando generosamente assunse egli stesso la gravosa parte di protagonista del pur sontuoso «Faust» di Goethe, 1989, 1991, ma di recente era riapparso al suo meglio, come didatta, nel meraviglioso recupero (1997) di «Elvira o l'educazione teatrale», dalle lezioni di Jouvet. Più di tutto fu un eloquente e talvolta logorroico ma invariabilmente affascinante esploratore di testi, instancabile nel lavoro di scavo e sempre disposto a ricredersi, a rimangiarsi il già fatto, sapendo che il meglio era una dura conquista sempre un passo più in là. Visse il teatro come una religione, sul palcoscenico cercava l'assoluto, e lo trovava; la pensava come lui colui che disse «Date all'uomo una maschera, e vi dirà la verità». Aver potuto seguire la sua carriera è stato uno dei privilegi della mia generazione. Difficilmente, temo, la prossima conoscerà una fortuna analoga, e per questo la compatisco. Si consoli con la Tv.

Masolino d'Amico

Ai giovani registi insegnò ad accostarsi con umiltà ai testi da mettere in scena

Si arrovellava sulle traduzioni Padrone della tecnica ebbe un impeccabile gusto visivo

RETROSCENA

LE LACRIME AL FEMMINILE

MILANO

DAVANTI alla bara bianca di Giorgio Strehler, bianca come quella di un bambino («Era il suo colore preferito», sussurrano quelli del «suo» ufficio stampa, muovendosi fra gli scatoloni delle stanze di via Rovello, ormai quasi abbandonate, e rianimate oggi dalla morte del maestro), davanti a quella bara che sembra stranamente piccola sfilano volti invecchiati e famosi, volti più giovani e smarriti, volti di gente non conosciuta, tanti, a centinaia, un pubblico in coda per l'ultima rappresentazione, e sembra di essere tornati ai tempi gloriosi del «Galileo», di «Schweyk», quando la fila davanti alla biglietteria arrivava fino in piazza del Duomo.

Sono rigidi gli attori, si contengono, la lacrima è furtiva. Ma le attrici piangono apertamente, cadono una nelle braccia dell'altra. Singhiozza Valentina Cortese aggrappandosi a Giulia Lazzarini, e dice: «No, non posso, non adesso, non parlo con nessuno», e si fa portar via da una donna grande e robusta, il volto corrugato dall'emozione: è la signora Bastiani, la moglie di Paolo, l'autista di Strehler. «Mio marito è con loro da quarant'anni», dice la signora («loro» include anche Paolo Grassi, l'altro fondatore del Piccolo, morto nell'81). Cerca un aggettivo per Strehler: «Era unico».

Neanche Giulia Lazzarini, minuta in un pelliccione, vorrebbe parlare: «Quello che c'era da dire l'abbiamo detto da tempo. Adesso possiamo solo tacere e soffrire. Perché se n'è andato, e per come se n'è andato e per tutto quello che ha passato, che gli hanno fatto passare».

Andrea Jonasson, la moglie attrice, scappa verso l'automobile: «E' stato la mia vita, ho imparato tutto da lui, spero di non deluderlo mai, spero che sarà sempre orgoglioso di me».

Più forte Monica Guerritore, con gli occhi gonfi: «Mi ricordo quando mi ha presa, per "Il giardino dei ciliegi". Io avevo 15 anni, non sapevo fare niente. E lui era bellissimo. Avevo paura, ma lui mi disse: fidati». Andò tutto bene? «Mi fece piangere, mi insultò. Volevo morire, volevo scappar via. Scappai davvero in albergo per fare i bagagli. Allora mi telefonò. Disse: adesso che hai pianto, adesso che non sei più quella di prima, possiamo incominciare».

Crudele? Ferruccio Soleri, il grande Arlecchino che oggi è qui rannicchiato, senza maschera, lo nega e lo ammette: «Lui riusciva a scuotere l'attore, a tirar fuori quello che aveva dentro. E per ottenere risultati importanti... E' riuscito a fare recitare tutti in modo straordinario». Ma le attrici, le affascinava in modo particolare? «Mah, forse c'era anche il fatto che era un uomo...». Vuol dire che erano un po' tutte innamorate di lui? In questa giornata tetra, un sorriso passa sul volto di Soleri: «Beh, sì. Quasi tutte».

Maria Giulia Minetti



Monica Guerritore «Era bellissimo Quando esordii mi fece piangere»

Seduzione in palcoscenico

«Faceva innamorare tutte le donne»





A sinistra, Strehler con la moglie Andrea Jonasson. A destra, il regista è assieme all'attrice Carla Gravina. In alto Monica Guerritore

IN MUSICA IL CUORE DEL POETA

IL contributo di Giorgio Strehler alla regia del teatro d'opera è stato d'enorme importanza, non così frequente come si sarebbe voluto, ma decisivo per alcuni risultati ed esemplare per la «poetica», l'idea stessa che ci stava dietro: che in sostanza era quella di prendere suggerimento dalla musica in sé e per sé, sulla base di una profonda conoscenza e comprensione. L'idea che Strehler si faceva di un'opera era poi tutta ricavabile, con assoluta chiarezza, dallo spettacolo; giusto il contrario di quanto avviene oggi, in cui le idee registiche vengono strombazzate prima della recita, e il pubblico, preventivamente imbonito dai media, dovrebbe poi andare a riscontrare in teatro; Strehler, in tal senso, non ha avuto molti seguaci, e quello che si è visto negli ultimi due decenni circa era spesso il contrario della sua lezione.

Ha messo le mani nelle cose più diverse, ovviamente con risultati non tutti alla stessa altezza (l'eccesso di simbolismo nel «Flauto magico», l'agricola padanicità del «Falstaff»), ma sempre oltre la routine. Nei primi anni ha diretto la prima veneziana dell'«Angelo di fuoco» di Prokofiev, soccorrendone il disarticolato libretto, nel 1957 l'«Histoire du soldat» di Stravinskij alla Piccola Scala, dove con straordinaria efficacia tenne pure la parte del Lettore, e saltando l'anno dopo al «Cappello di paglia di Firenze» di Nino Rota con una regia rimasta famosa. Ma soprattutto memorabili saranno i lavori della maturità: «Il ratto dal serraglio» di Mozart nel 1965 al Piccolo Teatro di Salisburgo, ripreso poi alla Pergola di Firenze e più tardi alla Scala (meno felicemente per la vastità del palco), il «Simone Boccanegra» scaligero del 1971, con Claudio Abbado e le scene di Ezio Frigerio, «L'amore delle tre melarance» di Prokofiev, sempre alla Scala nel 1975 e ancora con Abbado e scene di Luciano Damiani. Regie talmente sicure che non avevano mai bisogno di calcare la mano, eppure sapevano condurre ogni cantante-attore alla scoperta dell'accento musicale più conveniente. Non dissimulava i problemi, li chiariva: quando c'era una difficoltà, un ostacolo musicale che contrastava con il fluire dell'azione risolveva le cose proprio accettando le premesse, stando al gioco: come nella «Marternarie» del «Ratto», riscattata come «aria da concerto», con le luci accese in sala; oppure nel confusissimo Prologo del «Boccanegra», con il geniale flash che per un attimo illuminava la morte di Maria «dall'interno» della scena: un attimo, sufficiente a chiarire un punto rimasto sempre incomprensibile. Di apparati scenici gli bastava poco; eppure non si potranno dimenticare quelle vele che si alzavano lentamente dietro Boccanegra morente, al punto preciso in cui il ricordo del mare veniva a ossigenare il chiuso della stanza e alleviare la morte incombente. E' augurabile che tutto quanto rimane delle sue regie più felici venga rimeditato e studiato: non per copiarle, ma per andare avanti secondo quella linea di regie ricavate e convalidate dalla musica.

Giorgio Pestelli

Lo spettacolo delle prove

Uno show di dubbi, invenzioni, euforie

MILANO. Strehler ha avuto molti allievi, ma non lascia successori. Quelli che si sono formati alla sua scuola (Patrice Chéreau e Virginio Puecher fra i tanti) possono aver appreso un metodo, ma certo non hanno potuto assorbire le sue accensioni, i suoi estri, le sue ossessioni, la sua sublimazione, tra lirica e figurativa, del sentimento della solitudine. Nel migliore dei casi, gli allievi hanno trovato la propria strada e si sono staccati dal maestro, lasciandolo unico e solitario, ostinatamente fedele a un teatro che col cuore stava nel passato e con l'intelligenza nel futuro. Né Strehler poteva insegnare il mestiere. E' stato detto che le sue regie sono casi personali, frammenti di incubi, lucide proiezioni di dubbi e di dialettica, così come voleva Brecht («le cose sicure fatele diventare incerte»). Che cosa fossero quelle regie e da che cosa nascessero è argomento fondamentale nel suo lavoro artistico, appartiene alla grande officina di istrionismi e di idee che era il teatro delle sue prove. Teatro sul teatro, è stato detto, e anche esercizio di maieutica. Ma con una differenza: Strehler non estraeva una verità dagli altri, la estraeva da se stesso. Arrivando alle prove, non si domandava mai che cosa avrebbe raccontato agli attori. Cominciava col dire quel che sapeva del testo, quando e come è stato scritto, quali enigmi si nascondevano fra le sue pieghe. A volte si abbandonava alle sue leggendarie digressioni, come quella volta che, dovendo mettere in scena la «Minna von Barnhelm» di Lessing, per un'intera serata tenne una lezione sul tallero e sul valore che aveva nel Settecento. Quando poi arrivava il momento di lavorare sul palcoscenico, e dopo avere sistemato le luci che, esse sole, riuscivano a dare il senso dello spazio, metteva gli attori «sempre di fronte al vuoto». Cioè li confondeva (brechtianamente), diceva: «E se non fosse così, come lo faresti?». Ripeteva la scena, cambiando prospettiva, stimolando la creatività.

Ma Strehler non era solito impartire ordini seduto al tavolinetto di regia. Anzi da quel tavolino si staccava sempre, andava fra gli attori, si buttava nella mischia. Diceva di cominciare uno spettacolo senza avere un'idea chiara. Certo aveva letto, e tanto, si era documentato, aveva guardato quadri, ma il filo del discorso scenico, il fantasma dello spettacolo non ce l'aveva proprio, lo cercava e lo trovava sul palcoscenico. Ha detto Gianfranco Mauri, uno dei suoi attori più fedeli: «Strehler non arriva mai con la regia in tasca, ma ha un'abitudine bellissima: di ogni personaggio fa una scheda scritta, e la legge a noi attori; sono bellissime quelle schede, descrivono i caratteri dei personaggi, le loro motivazioni, i loro difetti, ecc.». E Walter Pagliaro, uno dei registi formatisi alla sua scuola, ha rivelato: «Strehler è uno che riscrive il copione; anche se fa un Goldoni dove non si tocca una virgola, lui lo riscrive alla macchina da scrivere: è un modo per lui di impadronirsi del testo e di farlo suo».

Da questi presupposti nascevano la grande euforia e il flusso ininterrotto di idee tipici delle prove di Strehler, dove la macchina infernale si chiamava Strehler stesso. Era lui, piazzato da solo al centro della scena, oppure rivolto a un attore, oppure semplicemente parlando a se stesso e per se stesso, che scatenava fulmini, cataclismi verbali, improvvisazioni al vetriolo, teorie critiche; stabiliva connessioni tra un personaggio e l'altro, riempiva con la ragione e la fantasia gli apparenti vuoti del copione. «Eh, ma insomma, non si può mandare avanti un teatro con Strehler che sta a parlare dalle due alle sette», diceva Paolo Grassi.

Ma in quel parlare, in quel rappresentare e rappresentarsi fuori del testo, c'era un aspetto della grandezza di Strehler, che è rimasto sempre fedele a se stesso, sentendo spesso il bisogno di tornare sulle cose già dette e rappresentate, ma per dirle e rappresentarle meglio. A costo di lasciare spaventose lacune, come per esempio non avere mai messo in scena l'*Amleto*. Ma Strehler era uomo di fantasia e di nevrosi. Credeva nella necessità del teatro, senza quasi riuscire a separare l'atto fantastico dall'atto vissuto, rimanendo sospeso tra il Teatro e il Mondo, vecchia distinzione barocca, sempre valida.

Osvaldo Guerrieri

Non impartiva mai alcun ordine Riusciva a stimolare la creatività degli interpreti

Il suo segreto? D'ogni personaggio annotava in una scheda pregi e difetti



Una prova di «Arlecchino servitore di due padroni», uno dei capolavori di Goldoni messi in scena da Giorgio Strehler.
Il regista «riscriveva» le commedie ma non ne toccava una virgola

Presi prima che potessero lanciare una testa di maiale in uno dei luoghi più sacri dell'Islam

Israele, un piano per uccidere la pace

Ultrà ebrei volevano profanare la Spianata delle Moschee

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Una testa di maiale mozza: questa l'esplosiva «arma» che - secondo i servizi israeliani di sicurezza - due estremisti ebrei di destra si accingevano a catapultare la settimana prossima nella Spianata delle Moschee di Gerusalemme per innescare un conflitto che avrebbe sepolto il processo di pace fra Israele e i Paesi arabi. I protagonisti della vicenda - Avigdor Askin e Damyan Pakovich - sono agli arresti dall'inizio della settimana. Secondo i loro compagni sono «vittime» di un complotto.

Le rivelazioni giungono mentre Israele e l'Anp cercano affannosamente di rilanciare il dialogo. Secondo il negoziatore palestinese Saeb Erekat un incontro fra Yasser Arafat e Benyamin Netanyahu potrebbe avvenire a gennaio negli Stati Uniti se si trovasse un'intesa sul ritiro israeliano in Cisgiordania. Portavoce governativi israeliani hanno replicato che in questa fase sarebbe prematuro parlare di un nuovo vertice.

Secondo quanto ha reso noto ieri un portavoce della polizia - sollevando in parte la severa cortina di riserbo imposta con l'arresto dei due estremisti - Askin e Pakovich volevano raggiungere con un furgoncino il lato meridionale delle mura della Città Vecchia di Gerusalemme il primo venerdì del digiuno islamico del Ramadan. Da là, con uno strumento che avevano approntato, avrebbero lanciato nella Spianata delle Moschee la testa di un maiale con in bocca un Corano.

Nei calcoli dei due provocatori (Askin divenne celebre nell'ottobre 1995 quando organizzò una cerimonia cabbalistica pubblica in cui invocò la morte di Yitzhak Rabin, che si realizzò quattro settimane dopo) l'effetto sarebbe stato deflagrante. Con decine di migliaia di fedeli islamici radunati non lontano dal Muro del Pianto dove gli ebrei sono soliti affluire il venerdì lo spargimento di sangue sarebbe stato inevitabile, così come avvenne nel 1990 e nel 1996.

Non solo. Le ripercussioni simboliche della grave profanazione del terzo luogo più santo all'Islam sarebbero state avvertite in tutto il mondo musulmano, che l'estate scorsa aveva reagito con indignazione e furore alla distribuzione a Hebron (Cisgiordania) di volantini disegnati da una conoscente di Askin, la giovane artista Tatiana Sosskin, in cui il profeta Maometto era rappresentato con le sembianze di un suino. Il processo di pace fra Israele e i suoi vicini - che i nazionalisti «apocalittici» del tipo di Askin paventano perché comporta la rinuncia di Israele alla biblica Giudea-Samaria (Cisgiordania) - sarebbe stato allora un ricordo del passato.

In un primo commento Netanyahu ha ribadito l'impegno di Israele di lottare senza tregua contro quanti predicano l'odio religioso. Da parte sua il capo della polizia Assaf Hefetz ha avvertito che altri estremisti di destra - legati a rabbini nazionalisti e messianici - progettano attentati nella Spianata delle Moschee. Le reazioni del Waqf - l'Ente per la protezione dei beni islamici in Palestina - sono adirate. «Se la profanazione si fosse verificata - ha avvertito un religioso musulmano - l'intero mondo islamico sarebbe insorto contro Israele». Sarebbe stato il primo passo verso la Jihad, la guerra santa.

Immigrato dalla Russia negli

Una provocazione che avrebbe potuto scatenare un conflitto

Anni 70, Askin fu già allora protagonista di atti di estremismo assieme con la moglie Mazal che sputò su Ezer Weizman (a quel tempo ministro della Difesa del Likud, oggi Capo dello Stato), reo di essere troppo accondiscendente verso i palestinesi. Quest'anno

E l'Anp spera in un vertice con Netanyahu a gennaio negli Usa

Askin è stato molto impegnato: a febbraio ha annunciato la costituzione di un nuovo partito che avrebbe fra i suoi candidati alla Knesset Igal Amir (l'assassino di Rabin) e Ami Popper, l'autore di una strage di palestinesi. A marzo Askin ha celebrato - fortunatamente invano - un nuovo rito cabbalistico per propiziare la morte di Shimon Peres.

Malgrado le sistematiche provocazioni, Askin è sfuggito a incriminazioni e condanne. Da qui la voce insistente che in realtà si tratti di un doppiogiochista: di un infiltrato cioè dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interno, fra gli estremisti di destra. In una recente intervista al settimanale di estrema destra «Kol ha-Shavua» Askin ha però difeso la propria reputazione: «Non sono mai stato condannato - ha spiegato - perché conosco la legge a perfezione e non mi lascio mai incastrare».

Intanto, nei Territori, ha scatenato polemiche la notizia che il leader palestinese Arafat si voglia fare costruire una lussuosa villa con piscina. La casa dovrebbe sorgere vicino all'ex quartier generale dell'esercito israeliano a Hebron. Secondo il quotidiano israliano Maariv, l'abitazione sarà corredata di piscina, di una fontana, di una sala per ricevimenti e costerà diversi miliardi. Il fatto che il leader palestinese abbia scelto di costruire vicino all'ex quartier generale israeliano è spiegato con la necessità di utilizzarne l'eliporto. Il sindaco di Hebron, Mustafa Natche, ha confermato che c'è l'intenzione di costruzione la casa ma non ha detto quando inizieranno i lavori.

Aldo Baquis



In Algeria

Ancora sangue Oltre 100 morti

ALGERI. Ancora stragi in Algeria: oltre un centinaio di persone hanno perso la vita, tra il 21 e il 24 dicembre nei dipartimenti di Tissemsilt e di Tiaret, per mano degli integralisti islamici. Secondo alcuni quotidiani del Paese africano, i fondamentalisti avrebbero ucciso in tre diverse stragi un numero di civili compreso tra 80 e 120 persone.

Gran parte delle vittime sarebbero state sgozzate. Il bilancio ufficiale, secondo le autorità algerine, sarebbe di 39 morti. E' la prima volta da ottobre che le autorità di Algeri confermano pubblicamente l'assassinio di civili. Secondo i quotidiani «El-Watan» e «Liberté» i morti però sarebbero molti di più.

Le tre stragi sono state compiute a meno di una settimana dall'inizio del Ramadan, il mese sacro per i musulmani che non mangiano e non bevono dall'alba al tramonto. Ogni volta che si avvicina il periodo del Ramadan i terroristi, che vogliono rovesciare il governo algerino, colpiscono con maggiore ferocia.

Il quotidiano «El-Watan» scrive che le vittime sono state prima sgozzate e poi bruciate. «Liberté» parla di oltre 80 morti e rende noti particolari terribili sulle modalità delle stragi. Le vittime, secondo il giornale, sarebbero state tutte sgozzate, alcune sarebbero state poi decapitate, tagliate a pezzi e infine bruciate. Il giornale fornisce poi il bilancio di alcune operazioni anti-integralisti compiute nei giorni scorsi dalle forze di sicurezza algerine: 35 estremisti sono stati uccisi a El Ardja, nella regione di Boumerdes, una settantina di km a Est di Algeri.

Nonostante gli episodi di violenza nel Paese, con la sua affermazione nelle elezioni per il Senato, Zeroual si è rafforzato ulteriormente. Nella consultazione per il «Consiglio della Nazione» di giovedì, il suo partito, l'«Rnd», si è aggiudicato 80 dei 96 seggi in palio. Sarà lo stesso Zeroual, in base ai poteri attribuitigli dalla costituzione, a designare gli altri 48 senatori che completeranno il Consiglio. Nelle elezioni municipali e distrettuali dello scorso ottobre l' «Rpr» era risultato il partito più forte. Il «Consiglio della Nazione», previsto dalla nuova costituzione, ratificherà a maggioranza di due terzi i progetti di legge approvati dalla Camera bassa del Parlamento (Assemblea nazionale), già controllata dal partito di Zeroual e dai suoi alleati del «Fnl» e dell' «Msp». Sempre secondo la nuova costituzione, sarà il presidente del Senato a fare le veci del Presidente della Repubblica in caso di necessità. [Agi-Ansa]

IL CASO

L'ULTIMA MINACCIA



Kamikaze dall'Europa

Preso un tedesco a Tel Aviv

Hamas avrebbe messo insieme un gruppo di occidentali pronti a immolarsi per l'Islam

Sopra, la Spianata delle Moschee
A sinistra, il tedesco Stefan Smirek

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Un mese fa all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv, un ragazzotto tipicamente nordico nell'aspetto, grandi occhi azzurri imbambolati, giubbotto arancione, pantaloni da ginnastica appesi su un corpo magro come su un attaccapanni, tira fuori un passaporto tedesco nuovo di zecca. E' sceso da un volo proveniente da Amsterdam. L'aeroporto israeliano è continuamente ispezionato in lungo e in largo da ragazze e ragazzi della Sicurezza, gentili ma duri come il marmo. Due di loro si avvicinano al giovane: «Lei è Stefan Smirek, cittadino tedesco, 26 anni?». E' lui. Da una stanza dell'aeroporto dove Smirek subisce un primo interrogatorio, i Servizi (non più il Mossad, ma lo Shabbach, che ricevute le informazioni estere, adesso si occupa dell'interno) portano il giovane in un sicuro luogo di detenzione. Solo nel giorno di Natale si è saputo che un cittadino tedesco era stato accusato di cospirazione e tentata strage ai danni dei cittadini d'Israele, nonché di appartenenza all'organizzazione degli hezbollah, gli integralisti islamici che assediano le frontiere settentrionali d'Israele dal Libano.

Smirek è apparso per la prima volta di fronte a un tribunale israeliano la mattina di Natale, completamente indifferente o forse lievemente compiaciuto; le udienze riprenderanno il 14 di gennaio. La sua è una storia di stravolgimento mentale, ma anche molto tipica del nostro tempo, una storia di miseria culturale e di perversione politica.

Dunque, Smirek è un giovane balordo che in Germania è finito nei guai svariate volte per storie di droga e di furti. Tre anni fa si è convertito alla religione dell'Islam. Probabilmente questo è accaduto perché a Londra, durante uno dei suoi viaggi un po' insensati, si è imbattuto in una ragazza musulmana con la quale ha intrecciato un amore fanaticamente ideologizzato, che è sembrato restituire senso alla sua vita.

Infatti, chissà se ancora a causa della relazione con la fanciulla, un anno dopo Smirek è stato presentato a due personaggi di cui si conoscono questi nomi: Fadhi e Abu Ali. E' il secondo che lo porta, nell'agosto scorso, in Libano perché il suo biondo amico è ormai certo di volersi immolare come un martire, uno shahid, per la causa dell'Islam. Insomma, si vuol far saltare in aria come una bomba umana in una via affollata di una città israeliana, probabilmente o Tel Aviv o a Haifa. In agosto Smirek, sempre in Libano, viene sottoposto ad accurati interrogatori da parte degli hezbollah che infine lo accettano nelle loro file e lo immettono in un training per specializzarsi in armi e soprattutto in esplosivi. Completata la preparazione, il comandante degli hezbollah decide che è arrivato il turno del suo amico tedesco. Smirek tornerà in Germania, dichiarerà lo smarrimento del passaporto per non avere un bollo libanese sul documento al momento dell'ingresso in Israele e, con una mappa, un libro su Israele, una macchina da presa, cinque pellicole e quattromila dollari, preparerà in loco l'attentato suicida. La macchina da presa serve infatti per filmare luoghi molto affollati da scegliere per l'azione. Smirek ha ammesso tutto, anche se il suo avvocato dice, invece, che si tratta solo di un ragazzo squilibrato.

Ma le probabilità che la storia sia invece molto realistica sono alte. Infatti il Mossad, e poi i Servizi dell'interno, lo Shabbach, conoscono da tempo l'esistenza di un'Unità segreta degli hezbollah detta «L'Unità Europea». Essa è formata da sette persone soltanto, tutte bene addestrate, tutte aspiranti suicidi, che devono come precondizione, avere un aspetto europeo ed educato e parlare correntemente le lingue del Vecchio Continente. Nella primavera del '96 già un altro membro dell'Unità fu catturato per una circostanza fortuita. Infatti il 29 aprile un gran botto scosse l'albergo Lawrence a Gerusalemme Est. Era per caso esploso il tritolo che Hussein Mukdad, uno sciita libanese arrivato da Zurigo con un falso passaporto britannico, aveva contrabbandato nella sua valigia. Il tritolo era contenuto nella sveglia e in una cornice; a questo si era aggiunto l'esplosivo procuratogli da un agente palestinese locale. La quantità era tale ormai da mutilarlo delle braccia e delle gambe e a renderlo cieco e parzialmente sordo. Ora, in stato di detenzione, è stato sconfessato dagli hezbollah, ma si sa che era membro, appunto, dell'Unità Europea.

Fiamma Nirenstein

IRAQ

Zhirinovskij invia un aereo di medicinali. «Gli Usa vogliono attaccarci con armi chimiche»

Baghdad: Papa, salvaci dall'embargo

Appello per chiedere la fine delle sanzioni Onu

BAGHDAD. Il Parlamento iracheno ha lanciato un appello a papa Giovanni Paolo II perché intervenga e faccia sospendere l'embargo «ingiusto» imposto agli iracheni da più di sette anni. L'ha riferito l'agenzia Ina.

In un messaggio inviato al pontefice in occasione del Natale, i parlamentari iracheni chiedono di «raddoppiare gli sforzi per mettere fine alle sofferenze della popolazione e all'embargo imposto a 22 milioni di iracheni». «L'embargo - scrivono i parlamentari - ha ucciso più di un milione di innocenti, in maggior parte bambini».

Il Papa recentemente era intervenuto già due volte per condannare l'embargo come forma di repressione contro le popolazioni. In questi giorni, intanto, l'organizzazione umanitaria americana «Voices in the Wilderness» per alleviare le sofferenze dei civili iracheni ha inviato all'ospedale di Baghdad aiuti pari a 40 milioni di dollari tra medicinali e giocattoli per bambini.

Il giorno di Natale, infine, è atterrato a Baghdad, dopo essere rimasto bloccato per tre giorni nel vicino Iran, l'aereo noleggiato dal leader nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij in sfida alle sanzioni delle Nazioni Unite contro l'Iraq. Portava un carico di medicinali.

Il Tupolev-154 è stato il primo aereo ad atterrare all'aeroporto internazionale di Baghdad, denominato in onore di Saddam Hussein, dopo quasi sette anni di inattività. L'ultimo a decollare dal «Saddam Hussein» era stato un aereo che riportava in patria un gruppo di russi evacuati il 16 gennaio del 1991 il giorno prima che la Forza multinazionale guidata dagli Usa cominciasse a bombardare Baghdad dando il via alla guerra di liberazione del Kuwait invaso. I voli organizzati dall'Onu per i propri funzionari, con i proventi delle vendite controllate di petrolio, utilizzano un aeroporto militare fuori dalla capitale.

Zhirinovskij ha organizzato il volo dopo una visita a Baghdad in segno di protesta per le sanzioni Onu, sulle quali anche il governo russo ha manifestato più di una riserva. A bordo oltre ai medicinali una delegazione di 21 deputati del partito di Zhirinovskij, i Democratici Liberali. Il Tupolev era rimasto bloccato lunedì a Kermanshah, l'aeroporto iraniano dove aveva fatto scalo perché il governo di Teheran si rifiutava di permettere la partenza per Baghdad in violazione dell'embargo. Era stato proposto di proseguire su autocarri via terra, ma gli uomini di Zhirinovskij rifiutarono l'alternativa, considerandola umiliante. La situazione si è sbloccata dopo tre giorni su intervento del ministero degli Esteri russo che ha ottenuto dall'Onu un permesso speciale.

La delegazione russa è stata ricevuta dal presidente del Parlamento iracheno Saadoun Hammadi, che ha sollevato una mobilitazione internazionale contro le sanzioni e ha ribadito l'accusa agli Stati Uniti di manipolare l'Onu. Vladimir Kostyutkin, uno dei deputati russi, ha dichiarato che il suo partito ha in programma di organizzare altri voli umanitari per l'Iraq.

Un portavoce ufficiale iracheno, citato dall'agenzia «Ina», al termine di una riunione del Consiglio del Comando della rivoluzione (il massimo organo esecutivo) presieduto da Saddam Hussein ha detto che l'Iraq teme che gli Stati Uniti possano lanciare un attacco con armi chimiche. [Ansa-Reuters-Afp]



Un Babbo Natale russo scende dall'aereo di Zhirinovskij al suo arrivo all'aeroporto di Baghdad

ARABIA SAUDITA

Nel 1997, centoventidue esecuzioni capitali

Riad caccerà gli stranieri che non fanno il Ramadan

RIAD. L'Arabia Saudita ha minacciato di espulsione gli stranieri - a qualsiasi religione appartengano - se sono sorpresi a mangiare, bere o fumare in pubblico di giorno durante il Ramadan, il mese che l'Islam dedica al digiuno quotidiano dall'alba al tramonto, che s'inizia il 31 dicembre.

Secondo quanto informa il ministero dell'Interno, sia i cittadini sauditi sia gli stranieri, siano essi musulmani o no, sono tenuti a rispettare il precetto del digiuno sotto tutti i suoi aspetti in pubblico finché c'è la luce del giorno.

Il provvedimento acquista un particolare rilievo quest'anno perché il Ramadan, le cui date sono stabilite in base alle fasi lunari, inizia tra il 31 dicembre e il primo gennaio, in coincidenza con il Capodanno, festività che può facilmente indurre a dimenticare le norme del digiuno. Le pene per i trasgressori saranno il licenziamento e la deportazione. In passato, gli stranieri sorpresi a trasgredire venivano trattenuti in stato di detenzione per un giorno e solo se più volte recidivi rischiavano l'espulsione.

Il Ramadan ricorda la «rivelazione» del Corano fatta da Dio a Maometto, il profeta dell'Islam: in segno di purificazione dall'alba al tramonto i musulmani devono astenersi da cibo, bevande, fumo e sesso, restrizioni che cessano al calare del sole. Su una popolazione di 18 milioni che conta l'Arabia Saudita, sei milioni, pari a un terzo, sono stranieri.

Intanto, un uomo giudicato colpevole di omicidio è stato giustiziato per decapitazione: con questo, sono 122 i condannati decapitati nel 1997. L'anno scorso erano stati 71. I tribunali islamici sauditi applicano la pena di morte per i reati di omicidio, stupro, traffico di droga e rapina a mano armata. [Agi]

INTERVISTA

LA GOLA PROFONDA DEL CREMLINO

L'Urss aveva 700 zaini nucleari, fanno gola a terroristi ceceni e arabi

«Io, cacciatore di atomiche tascabili»

«Attenti, Eltsin ne ha perso il controllo»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non si placa la polemica sulle atomiche portatili la cui sorte (anzi la cui esistenza) viene pugnacemente smentita da tutte le fonti ufficiali russe. Dopo le rivelazioni sensazionali del generale Aleksandr Lebed, è entrato in campo l'accademico Aleksej Jablokov - ex consigliere presidenziale e ora presidente del Centro russo per la politica ambientale - che non ha dubbi sulla esistenza di quelle bombe portatili e che ha molte preoccupazioni sul loro destino. Sono andato a trovarlo nel suo ufficio all'Istituto di Biologia dell'Accademia delle Scienze.

Professore, lei ha scritto e detto pubblicamente che l'Unione Sovietica ha prodotto diverse centinaia di ordigni nucleari portatili. Su quali informazioni lei si basa?

«Il mio informatore è uno scienziato di prim'ordine, il quale ha progettato e costruito quelle bombe».

Ma com'è possibile che tutti i dicasteri russi neghino oggi la loro esistenza? Nega il ministero della Difesa, nega lo spionaggio estero, nega il Servizio federale di sicurezza, nega il ministero dell'Energia Atomica...

«E' possibile che qualcuno non sappia, ma è impossibile che nessuno sappia. Ho chiesto a Gorbaciov se ne sapeva nulla, mi ha risposto di no. Eltsin non ne sa nulla, dunque si dovrebbe dedurne che la sua vigiletta non controlla tutte le armi nucleari che esistono sul territorio russo».

Lei ha portato dati molto precisi sulle analoghe bombe portatili americane. Gli americani hanno reso noto di averle avute, ma di averle anche prima ritirate dai reparti dov'erano distribuite, e poi di averle distrutte, nel 1992. Che ne è stato delle circa 700 bombe atomiche russe?

«Questo è il punto. Quando si cominciò a trattare il disarmo nucleare le due massime potenze riconobbero la situazione di parità. Dunque doveva esserci parità anche in questo campo, di cui però si è parlato sempre molto poco. Eppure nei documenti c'è scritto che entrambe le potenze dovevano [illegible] le atomiche portatili "entro il primo gennaio 1998". Se crediamo agli americani, lo hanno già fatto all'inizio del 1992, ad Amarillo, Texas. Delle bombe russe invece ci viene detto che non [illegible] mai esistite».

Ma perché gli americani, che certo sanno della loro esistenza, non gridano pubblicamente?

«Sospetto che non siano interessati a sottolineare che il presidente e il governo russo non controllano questo aspetto. Che è gravissimo perché nessuno ha oggi una risposta al terrorismo nucleare. Un conto è evacuare un edificio o una stazione, quando un terrorista comunica di averli minati. Un altro conto è trovarsi di fronte a una telefonata che dice: ho piazzato una bomba da un chilotone nel centro di New York. Cosa fai? Sgomberi una città intera? E' allucinante solo l'ipotesi. Presumo che negoziati segreti ci siano stati. Ma non sono sicuro che i governanti russi abbiano in mano la chiave per rispondere. Tanto più che i movimenti estremisti e nazional-patriottici russi sono pieni di quei militari che, senza alcun dubbio, ebbero a che fare con quelle armi, vi si allenarono, sapevano come all'occorrenza usarle».

Cosa sa delle loro caratteristiche tecniche?

«Stando ai loro paralleli americani, che vennero denominati come Sadm (Special atomic demolition munition), il più piccolo si chiamava Davy Crockett e poteva essere sparato da un piccolo mortaio a 4,5 chilometri. Le dimensioni erano 65 cm di lunghezza e diametro di 27,5 centimetri. La potenza variava da 0,2 a 1 chiloton (1000 tonnellate di tritolo). Ma c'era anche un vero e proprio "zaino nucleare", si chiamava H913 e pesava complessivamente 68 chili. Le dimensioni erano quelle di una grossa valigia: 87x65x65. Incluso il timer e il sistema di innesco a distanza. Secondo le mie informazioni i modelli russi erano analoghi in tutto e per tutto».

Lei ha concreti sospetti che queste atomiche possano essere finite in mano di «terzi»?

«So solo che Dudaev dichiarò, nel 1994, di averle. La cosa fu presa sul serio dagli americani, che mandarono in Cecenia due agenti della Cia. Per diversi mesi i due lavorarono segretamente ma non ottennero alcuna informazione sicura e riferirono che, probabilmente, si trattava di un bluff. Sempre negli Anni 90 anche settori estremisti palestinesi minacciarono l'uso di queste armi. Anche in questo caso credo si trattasse di un bluff, ma la cosa preoccupante è che c'è qualcuno che ci pensa. Il costo, vicino ai 5 milioni di dollari, non è proibitivo per certe organizzazioni».

Il generale Valynkin, capo del 12° direttorato del ministero della Difesa, ha dichiarato che questo tipo di armi, «se esistessero», richiederebbero una totale revisione ogni quattro mesi. E che nessun Paese potrebbe permettersi questi costi e questi rischi. Lei come risponde?

«Che Usa e Urss hanno pagato questi costi e questi rischi per quasi trent'anni. Forse Valynkin non sa dove stanno gli zaini atomici russi, ma non è detto che altre organizzazioni dello Stato russo, ex sovietico, non abbiano avuto e non abbiano i mezzi per tenere nascoste queste armi. In attesa, magari, del "momento buono". E poi c'è un dato inquietante: nel gennaio di quest'anno è stata proprio la Russia a proporre all'Onu un progetto di convenzione contro il terrorismo nucleare. Buona iniziativa. Chi l'ha pensata qualcosa doveva sapere».

Giulietto Chiesa

IL PRESIDENTE

«Siate meno materialisti»

MOSCA. «Voglio parlare di valori spirituali, della responsabilità sociale, del modo in cui viviamo in questo mondo troppo materialista, della generazione che si forma sotto i nostri occhi»: così si è rivolto ai russi Eltsin nel suo discorso radiofonico alla nazione. «Nell'anno passato - ha detto - abbiamo impegnato tutte le nostre forze nella riforma dell'economia. Ma il Paese è sempre prigioniero del materialismo economico, i vecchi slogan marxisti sono stati solo sostituiti da nuovi motti come "la privatizzazione a ogni costo". I russi hanno perso l'abitudine di interessarsi all'anima e ai destini della gente: siamo passati da un estremo all'altro, in Russia non si percepisce il legame diretto tra successo commerciale e responsabilità sociale». [Ansa-Afp]

GREENPEACE A MOSCA



«No alla Centrale sul Baltico»

MOSCA. Attivisti tedeschi di Greenpeace hanno inscenato ieri a Mosca una dimostrazione davanti al ministero dell'Energia atomica per protestare contro la costruzione di una nuova centrale nucleare a Sosnovi Bor, presso San Pietroburgo. Quattro ecologisti si sono arrampicati sulle colonne dell'edificio del ministero per innalzare uno striscione. La polizia ha poi fermato gli improvvisati alpinisti e altri quattro dimostranti (nella foto). Tutti sono stati rimessi in libertà dopo qualche ora. Greenpeace teme che gli scarichi della centrale finiscano nel Mar Baltico, aggravando una situazione ecologica già precaria. Intanto in Ucraina la centrale nucleare di Zaporozhkaia, la più grande d'Europa, ha dovuto fermare il reattore numero 4 per un guasto al sistema elettrico. [FOTO ANSA]

DAL MONDO

Donna muore sbranata dai suoi dieci cani

PARIGI. Una donna di 61 anni è morta divorata da dieci cani che teneva in casa a Chanteheux, vicino a Luneville (Francia). Il corpo della vittima, Micheline Brindel, è stato scoperto dal marito in camera da letto. Un veterinario ha dovuto iniettare dei sedativi per addormentare i cani che non volevano mollare la preda. [Ansa-Afp]

Le Pen condannato per razzismo

PARIGI. Per aver affermato che «le camere a gas sono un dettaglio della storia della seconda guerra mondiale», il leader del Fronte nazionale Jean-Marie Le Pen è stato condannato a pagare un risarcimento a undici associazioni antirazziste francesi. Lo ha deciso ieri sera il tribunale di Nanterre, alla periferia di Parigi. [Ansa]

Turista tedesco ucciso a Zanzibar da militari

ZANZIBAR. Un giovane turista tedesco è stato ucciso sull'isola di Zanzibar (Tanzania) da militari che lo avevano sorpreso all'interno di una zona vietata. Il tedesco, 22 anni, è stato ucciso con due colpi di arma da fuoco al collo sulla spiaggia di Bodeni, presso Stone Town, dopo aver rifiutato una perquisizione. In settembre due coppie di turisti tedeschi furono rapinate non lontano da Stone Town. [Agi]

Avvistato un Ufo sul Sud della Cina

PECHINO. Un Ufo è stato avvistato da numerosi testimoni la sera del 23 dicembre nelle campagne alla periferia di Canton, nel Sud della Cina. Lo riferisce il quotidiano locale, che scrive di essere stato «tempestato di telefonate». L'Ufo era ovale, aveva nella parte superiore una corona di finestre, e sprigionava un raggio di luce dall'alto e dal basso. E' stato visibile per quindici minuti. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 DICEMBRE 1997

Antonini Madoon; **Bevilacqua** Valentina; **Carrer** Sara Noemi; **Catozzi** Lorenzo; **Celestino** Rosmary; **Erba** Sebastiano; **Pazzagli** Alessio; **Pennacchio** Gaetano Mirko; **Sanfilippo** [illegible]; **Scarfò** Alessandro; **Tamietti** Lorenzo; **Voto** Michele Manfredi; **Zhou** Ni-gela; **Zito** Melissa.

MORTI DENUNCIATI IL 15 DICEMBRE 1997

Negli Ospedali: **Paganin** Zaira ved. **Guzzan**, anni 77, Maria Vittoria, nata a Chioggia (VE); **Diana** Antonio, a. 82, Maria Vittoria, nato a Brindisi; **Farina** Angelina, a. 80, Cottolengo, nata a Ozieri (SS); **Maggio** Antonia in **Dipaolo**, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Cerignola (FG); **Del Santo** Onofrio, a. 65, Maria Vittoria, nato a Sossano (VI); **Marè** Renato, a. 61, Molinette, nato a Torino; **Simone** Anna Maria in **Dalessandro**, a. 48, Maria Vittoria, nata a Foggia; **Cesa** Mario, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a Chivasso (TO); **Bocci** Paolo, a. 28, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Migliorini** Ugo, a. 80, Molinette, nato a Pontassieve (FI); **Ferro** Vita ved. **Campalilla**, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Marsala (TP); **Possi** Felice, a. 86, Molinette, nato a Uscello Carpugnino (NO); **Gulino** Giovanna ved. **Lico**, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Valla** Lorenzo, a. 84, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Marfisi** Valentino, a. 59, Molinette, nato a Loreggia (PD); **Guido** Salvatore, a. 64, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Paola (CS); **Giaccardi** Marianna in **Sarotto**, a. 83, Molinette, nata a Narzole (CN); **Perando** Cosimo, a. 63, Mauriziano Umberto I, nato a Pinerolo (TO); **Marchisio** Romano, a. 68, Martini, nato a Torino; **Iliel** Margherita Maria ved. **Filippa**, a. 70, Molinette, nata a Macello (TO); **Timpano** Giuseppe Benito Vittorio, a. 58, Molinette, nato a Torino; **Acchiardi** Giacomo, a. 74, Molinette, nato a Roccabruna (CN); **Molinaro** Gaspare, a. 87, Gradenigo, nato a Serrastretta (CZ); **Albarello** Loredana, a. [illegible], Molinette, nata a Alba (CN); **Guagliotti** Egizia, a. 82, Molinette, nata a Ivrea (TO); **Becker** Federico, a. 81, Gradenigo, nato a Milano.

Presso residenze: **Brotto** Margherita ved. **Pan**, anni 80, via P. Galuppi 12, nata a Chegowning (USN); **Ianla** Giuseppina ved. **Castagna**, a. 79, via Carlo Del Prete 60/A, nata a Catanzaro; **Ceretto** Gianone Giacomo, a. 84, via Feria 10, nato a Spalone (TO); **Rossi** Valter, a. 50, via Monastir 24, nato a Asiago (VI); **Chila** Angela ved. **Monetta**, a. 78, corso Benedetto Croce 36, nata a Pietragalla (PZ); **D'Andretta** Vincenzo, a. [illegible], via E. Bongiovanni 24, nato a Venosa (PZ); **Ostani** Anna ved. **Costa**, a. 90, corso Peschiera 134, nata a Torino; **Farlan** Tiziana in **Sidalli**, a. 32, via C. F. Ormea 115, nata a Torino; **Bugnone** Luigi, a. 78, via Alessandro Fleming 15, nato a Villeneuve (AO); **Petralia** Giovanni, a. 77, corso Grosseto 369, nato a Catania.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Rol** Goffredo, anni 81, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nato a Vicenza; **Chighine** Battistina ved. **Cherchi**, a. 87, casa di cura Villa Cristina, nata a Banari (SS); **Paolucci** Maria Luisa, a. 60, casa di cura Villa Cristina, nata a S. Ambrogio di Torino (TO); **Lanotte** Mauro Antonio, a. 97, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Bisceglie (BA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Priagivalli** Michele, anni 87, corso Taranto 58, nato a Caltavuturo (PA); **Mattio** Domenica ved. **Gianola**, a. 92, via Mongrando 32, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Trevisan** Felice, anni 72, nato a Adria (RO).

Nati 14 - Morti 43

NATI DENUNCIATI IL 16 DICEMBRE 1997

Ajani Ahmed; **Albano** Filippo; **Anselmi** Filippo; **Bassino** Chiara; **Cattaneo** Clarissa Eugenia; **Cairano** Lorenzo; **Cerra** Bruno; **Citroni** Lorenzo; **Cristetti** Francesca; **Cucciolillo** Sara; **Ceratelli** Marco; **De Lorenzi** Vanessa; **De Pina** Jacqueline; **Del Ponte** Alessia; **Di Domenico** Valentina; **Di Maria** Tecla; **Dubois** Leonardo; **Ehsan** Zoaib; **Ehsan** Fario; **El Imagi** Sara; **Femiani** Andrea; **Ferelli** Matteo; **Giannone** Luca; **Guarracci** Alessio; **Icardi** Valentina; **Jepsen** Jeppe; **Lunetta** Mariarosa; **Massaglia** Andrea; **Nicolosi** Nicolas; **Pontiggia** Emanuele; **Porcello** Martina; **Ricciuti** Elena; **Sallari** Dario; **Solimeno** Elisa; **Tassini** Alessandro; **Vasco** Iolanda; **Vergnano** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 16 DICEMBRE 1997

Negli Ospedali: **Costa** Anna in **Cassoli Sentati**, anni 71, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nata a Ficarolo (RO); **Savieri** Rina, a. 75, Mauriziano Umberto I, n. a Altopascio (LU); **Cagnolio** Oreste, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Correzzola (PD); **Cappozzo** Dante, a. 73, Mauriziano Umberto I, n. a Correzzola (PD); **Argentero** Marilena Maria in **Bijno**, a. 43, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Occhiena** Franco, a. 62, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Montafia (AT); **Mangiavacchi** Giuseppe, a. 77, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Bordino** Luigi, a. 75, Cottolengo, n. a Neviglie (CN); **Piacentini** Giacomo, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Alessandria; **Dilano** Francesco, a. 78, Molinette, n. a Montescaglioso (MT); **Gal** Maurizio, a. 89, Maria Vittoria, n. a Canale (CN); **Favata** Onofrio, a. 65, Molinette, n. a Alessandria della Rocca (AG); **Formichelli** Antonio, a. 71, Maria Vittoria, n. a Savona Mannelli (CZ); **Stettanello** Onorina in **Sironi**, a. 79, Molinette, n. a Torre Pellice (TO); **Montalbetti** Virgilio, a. 49, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Raso** Peppina, a. 44, Maria Vittoria, n. a Sambiase ora Lamezia Terme (CZ); **Pozzan** Basilio, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Rigitano** Rocco, a. 75, Evangelico Valdese, n. a Gioiosa Jonica (RC); **Morselli** Lola ved. **Calzavara**, a. 88, Molinette, n. a Torino; **Marini** Ugolina ved. **Vallezza**, a. 89, Martini, n. a Frazzo (CN); **Pozzi** Agostina ved. **Gobbi**, a. 86, Molinette, n. a Alessandria; **Corelli** Enrico, a. 51, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Arezzo; **Sepolti** Teresa ved. **Corso**, a. 90, S. Giovanni Bosco, n. a Lemie (TO); **Avidano** Maria ved. **Faga**, a. 89, Molinette, n. a Castell'Alfero (AT); **Martinoli** Vittorio, a. 79, Martini, n. a Corzo (PV); **Del Grosso** Tecla ved. **Salvetti**, a. 82, Cottolengo, n. a Torino; **Allaeri** Luigi, a. 54, Molinette, n. a Imperia; **Pilesi** Donatella, (giorni 3), Maria Vittoria, n. a Torino; **Bosso** Silvestro, a. [illegible], Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria Martini), n. a Torino; **Carlucci** Filomena in **Saulle**, a. 65, Molinette, n. a Spinazzola (BA); **Boschi** Teresa ved. **Micaletti**, a. 87, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), n. a Torino.

Presso Residenza: **Di Pietro** Giuseppe, anni 62, via Buriasco 1/D, nato a Colenza Valfortore (FG); **Meral** Giuseppe, a. 62, via Nizza 214, n. a Collegno (TO); **Zampierolo** Maria ved. **Argenton**, a. 96, via Orbetello 89/7, n. a Baone (PD); **Beltrame** Maria in **Verna**, a. 84, via A. Massena 85, n. a Torino; **Chiabotto** Giuseppa Chiara ved. **Cavallero**, a. 87, via degli Artisti 38, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Calapano** Angelo, anni 36, nato a Menen (Belgio).

Nati 37 — Morti 37

NATI DENUNCIATI IL 17 DICEMBRE 1997

Barsalona Giada; **Bostieco** Marco; **Caranci** Ylenia; **Cinquegrana** Davide; **D'Elia** Simone; **D'Ignoti** Alessia; **Girivetto** Federico; **Gnoffo** Chiara; **Grilasi** Yuri; **Groppoli** Lorenzo; **Hamdi** Nadir; **Indemini** Giacomo; **Legiola** Andrea; **Lombardi** Andrea; **Luongo** Fabio; **Mammola** Davide; **Manganaro** Sara; **Mazzilli** Stefano; **Mereseco** Luca; **Mirci** Abbas; **Montanari** Camilla; **Mura** Matteo; **Pace** Eleonora; **Petraglia** Romina; **Sarteur** Elisa; **Zazza** Federica.

Nati 26

Con la serenità di spirito che l'aveva guidato lungo la vita è mancato

Aldo Perottino
Carabiniere in congedo
Anziano FIAT
anni 88

L'annunciano: la moglie **Luigina**, i figli **Enza** e **Domenico** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Branduzzo sabato 27 corr. ore 14,30 dall'abitazione - via Torino 32. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Branduzzo**, 26 dicembre 1997.

Il 20 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Bestoso
anni 84

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Ines**, la figlia **Nadia** con **Mauro**, il nipote **Simone**, parenti e amici. La famiglia ringrazia coloro che si sono prodigati per lui con affetto ed attenzione.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Rinaldo Bestoso
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Il 24 dicembre è mancato ai suoi cari il

DOTT. PROF.
Guglielmo Antoniotti
anni 79

L'annunciano con immenso dolore i figli: **Antonio**, **Rosanna**, **Elisabetta** con le rispettive famiglie, la sorella **Ester**, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono svolti venerdì 26 c.m. nella cattedrale. La cara salma è stata tumulata a Pralungo - Biella.
— **Fossano**, 26 dicembre 1997.

La consuocera **Renata Valecchi** con i figli **Giorgio**, **Umberto** e rispettive famiglie piangono il caro **GUGLIELMO**.
— **Pinerolo**, 24 dicembre 1997.

Piero, **Edvige Olivero** con **Eugenia** e **Adele** ricordando il caro **GUGLIELMO** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Partecipano commossi:
Aldo, Ernestina Assagnina
Agnese Botte
Gianni, Marica Laly
Alfonso, Graziella Squaretti

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** e le **Maestranze** del **Bottonificio Fossanese S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del prof.

Guglielmo Antoniotti

padre del dott. Antonio, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della Società.
— **Fossano**, 24 dicembre 1997.

Clara Fumagalli partecipa commossa.

Cristianamente è mancato

Giovanni Gaj
anni 87

Addolorati lo annunciano: la moglie **Grazia**, il figlio **Guido**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 dicembre ore 14,15 parrocchia Santa Maria Pulcherada.
— **San Mauro Torinese**, 23 dicembre 1997.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Musci
(Peppino)
anni 62

L'annunciano con dolore: la moglie **Nicoletta**; il figlio **Domenico** con **Marinella**; i cari nipoti **Giuseppe** e **Davide**.
— **Caselle T.se**, 24 dicembre 1997.

Ci ha lasciati un grande **AMICO**. La famiglia **Brunè** si unisce nel dolore.

Eugenio e **Paola Enrietti** porgono sentite condoglianze.

Emanuela e **Gianni Frand Genisot** sono vicini a Domenico e famiglia.

Le famiglie **Ballatore** e **Bachè** sono affettuosamente vicine a Rosanna per la perdita della cara mamma

Giuseppina Sciaverano
ved. Valle
— **Villanova d'Asti**, 27 dicembre 1997.

L'**Ente Teatrale Italiano**, il **Commissario Straordinario Renzo Tian** e il **Direttore Generale Giovanna Marinelli** si associano al cordoglio per la scomparsa di

Giorgio Strehler

Ricordando l'alto magistero artistico, il fecondo slancio creativo e il profondo impegno civile nei quali si identifica una grande e storica stagione del teatro italiano ed europeo indissolubilmente legato alla sua figura.
— **Roma**, 26 dicembre 1997.

Il **Presidente Agostino Re Rebaudengo**, il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Dipendenti del Teatro Stabile di Torino** si uniscono al dolore di tutti coloro che hanno amato il grande

Giorgio Strehler
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Gabriele Lavia e **Monica Guerritore** piangono la scomparsa del loro grande maestro

Giorgio Strehler
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Cristianamente è mancata

Genoveffa Berto ved. Milan
anni 88

Addolorati l'annunciano: figli, generi, nuora, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 27 corr. ore 14,15 str. Leini 16. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Nichelino ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 24 dicembre 1997.

La **DA.MA. Lieviti Srl** partecipa al dolore della famiglia Milan per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancato

Stefano Bertero
anni 61

L'annunciano: la moglie **Pina Barberis**, i figli **Paolo**, **Elisa** con **Amerio**, parenti tutti. Funerali in S. Francesco al Campo sabato 27 corr. alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari al dottor Festa, Medici e personale tutto del Reparto Chirurgia prof. Morino ospedale Molinette per le premurose cure e assistenze prestate. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro, indirizzate a: «La Stampa - Specchio dei Tempi» c.c. postale 7104, via Marenco 32, Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Francesco al Campo**, 27 dicembre 1997.

Uniti al dolore di Pina; Elisa e Paolo sono vicini il cognato **Michele Gola** con **Agnese** e la nipote **Laura** con **Valter**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Baldi
anni 87

Lo annunciano: i figli **Giuseppe** con **Maddalena** e **Umberto**, **Carlo** con **Maria Maddalena**, **Stefano**, **Vittorino** e **Paola Maria**, fratello, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 9,15 parrocchia S. Anna. La cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Cugini **Suppo** partecipano al dolore.

E' mancato

Domenico Bussone
anziano Michelin

L'annunciano: la moglie **Gilla Bonino**, la figlia **Maria Itala** con il marito **Gilberto**, le nipoti e parenti tutti. Funerali in La Cassa sabato 27 c.m. ore 14,45 dall'abitazione via Vittorio Veneto, 21.
— **La Cassa**, 25 dicembre 1997.

E' mancata

Teresa Carelli ved. Costa

Ne danno il triste annuncio il nipote **Gian Luca Costa** e la nuora **Rosanna**. Per funerali tel. 0337/91.50.15.
— **Torino**, 25 dicembre 1997.

Lasciando una profonda tristezza in quanti lo hanno conosciuto, ci ha lasciati:

Ennio Cassano

Lo ricorda con infinito affetto la moglie **Franca Mezzano**. Un particolare ringraziamento ai dottori Alessandro Comandone e Carlo Miglietta per la premurosa assistenza prestata. Funerali lunedì 29 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia San Francesco di Sales di via Mella.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Gli amici dell'ufficio **Barison**, **Caruso**, **Costa**, **Navarrete** e **Tarrabè** partecipano al lutto.

Elisa e **Paola** piangono l'**AMICO** di sempre e sono vicini a Franca.

E' mancato

Piero Gianaria
anni 69

Con dolore lo annunciano: la moglie **Mariuccia Massa**, la figlia **Laura** con il marito **Gian Carlo Chierto**, l'adorata nipotina **Elena**, la suocera **Margherita Alessa**, le cognate **Silvana** e **Teresa** con le rispettive famiglie, la consuocera **Paola** e parenti tutti. Funerali oggi in Piossasco, nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 11. La salma proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino ove verrà cremata.
— **Piossasco**, 27 dicembre 1997.

E' mancata

Domenica Boero
ved. Perino
(Dina)
di anni 74

L'annunciano la figlia **Maria Teresa** con il marito **Piero Rabino**, i nipoti **Luca** e **Chiara**, parenti tutti. Funerali in Traves sabato 27 ore 15 in parrocchia, partendo dall'abitazione di Rivoli corso Susa 153 alle ore 14.
— **Rivoli**, 26 dicembre 1997.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Edgardo Pozzi
Maresciallo Maggiore C. C.
di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Elena**, i figli: **Daniela** con **Enrico** e **Fabio**, **Pierluigi** con **Celestina** e **Federico**, la sorella **Albertina**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in S. Francesco al Campo, lunedì 29 c.m. alle ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 25 dicembre 1997.

Il giorno 23 dicembre è mancato improvvisamente l'

AVVOCATO NOTAIO
Michele Tiranty

Lo annunciano addolorati, a funerali avvenuti in Azeglio (TO), la cognata **Gigliola** e parenti tutti.
— **Torino**, 24 dicembre 1997.

Elsa Ros con **Mariateresa** e **Paola** con **Paolo** piangono la perdita del caro **AMICO** di papà.

Improvvisamente è mancato

Battista Novero
anni 83

L'annunciano a funerali avvenuti il figlio **Massimo** con la moglie **Marina** e i figli **Alessandro** e **Giorgia**; parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Ciriè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 23 dicembre 1997.

E' mancato

Achille Zanetti

Lo annunciano: moglie, figli, nuora. Funerali in Torino lunedì 29 ore 11,45 parrocchia S. Benedetto (via Delleani).
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

E' mancato

Aldo Navicella

Lo annunciano: moglie, figli, nuora, nipote. Funerali lunedì 29 ore 8,45 Camera Mortuaria ospedale Molinette.
— **Torino**, 25 dicembre 1997.

Ci ha lasciati

cav. Angelo Tonanzi
anni 71

Lo annunciano con dolore immenso la moglie **Aida**, il figlio **Paolo**, la nuora **Tina**, i nipotini **Gaia**, **Eugenio**, parenti tutti. Benedizione Ospedale Mauriziano 29 dicembre ore 9. Funerale ore 15 in Brusnengo (Biella). Il presente annuncio è di partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore**, **Custode di c.so Racconigi 14**, **c.so Vittorio 200** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Attilio Poggioli

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Gerida**, i figli **Nadia** e **Andrea** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 27/12/'97 ore 11,45 parrocchia S.M. Goretti (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 dicembre 1997.

Il figlio **Nino** con **Anna Maria**, **Cristina** e **Carlo** partecipa la morte della mamma

Giovanna Rosa
ved. Cavaglià

Funerali sabato ore 15 parrocchia S. Giovanni Battista.
— **Villastellone**, 27 dicembre 1997.

Tragicamente è mancato

Fulvio Berardengo
di anni 22

Lo annunciano la mamma **Elsa Lamberti**, il papà **Valerio**, il fratello **Mauro** unitamente ai parenti tutti. Funerali in Moiola (Cn), sabato 27 corr. alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

Addio mamma. E' mancata

Catterina Marino
ved. Valastro
anni 53

Rosaria, **Eleonora**, **Sarina**, **Gigi**, **Diego** e **Daniele** con le loro famiglie la porteranno per sempre nel cuore. Funerali lunedì ore 8,15 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 dicembre 1997.

Serenamente è mancata

Laura Ferretti
ved. Clerico

Lo annunciano la figlia **Gemma** con **Stefano** e **Lucia**. Funerali oggi ore 11,45 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 dicembre 1997.

E' mancato

Armando Bertetti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca**, i figli **Gino** e **Franco**, nipoti e pronipoti tutti. Funerali lunedì 29 ore 10,00 parrocchia San Francesco di Sales.
— **Torino**, 24 dicembre 1997.

La **Quinoa S.a.s.**, i **Dipendenti**, gli **Informatori** e **Collaboratori tutti**, partecipano al dolore del ragionier Gino Bertetti.

Serenamente è mancato

cav. rag. Giulio Restano

Lo annuncia la moglie **Piera**.
— **Sanremo**, 26 dicembre 1997.

Luciana e **Franco Tours** con **Federica** partecipano commossi al dolore di Silvia, Anna e Marco per la perdita dell'

Ing. Andrea Trapani
— **Torino**, 24 dicembre 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura [illegible])
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Dopo lunghe sofferenze è salita in Cielo

Bianca Perinciolo
ved. Marchisio
di anni 88

A funerali avvenuti profondamente addolorati l'annunciano: la figlia **Nicoletta**, **Pietro**; gli adorati nipoti **Roberto** e **Stefania**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Carolina Sarasso ved. **Caveglione** partecipa al dolore di Nicoletta per la perdita della **MAMMA**.

E' tornato alla Casa del Padre

Paolo Maestrello
anni 61

L'annunciano: la moglie **Giovanna**, i figli **Paolo**, **Andrea**, **Cristina** con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle lunedì 29 corr. ore 14,15 in Chiesa Nuova.
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

Docenti non docenti e allievi «I.T.C. Arduino» piangono costernati

Emanuela Caroleo

tragicamente scomparsa nel fiore dei suoi anni.
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

I **Medici**, il **Personale della Medicina 2ª Ospedale Mauriziano** partecipano al dolore del professor Ambrogio Chiesa per la perdita del padre

dott. Giuseppe Chiesa
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

Condomini, **Amministrazione**, **Custode**, **Condominio Subalpino** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del signor

Gino Chirchirillo
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

Bruno Furetta, **Giuseppe Conti** e i **Collaboratori di Caret Italia** ricordano con affetto l'amico **GINO**.

E' mancata

Teresa (Gina) Varetto
Cavaliere della Repubblica
per meriti sportivi
di anni 84

A funerali avvenuti lo annunciano la sorella **Anna** unitamente cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Aida per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia chi ha voluto ricordare

Danilo Viapiana

con amicizia e affetto.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

ANNIVERSARI

1996 — 1997
Albertina Truffo

Sei sempre nei nostri cuori. Messa domenica 28 dicembre ore 11 a Bardassano.

1991 — 1997
Stefano Barbero
vittima della strada

Nella luce del tuo ricordo.

1992 — 1997
Adriana Giacone
Campobenedetto

Mamma, ci sei sempre vicina.

1990 — 1997
Piera De Tullio

Nel pensiero di ogni giorno ti ricordiamo con immutato amore.

Un migliaio di fedeli per la messa nella cattedrale, i cattolici temono la revoca della festa dopo la visita del Papa

Cuba, è Natale la prima riforma

Tutta l'isola in vacanza dopo 28 anni di oblio





Il presepe nella cattedrale dell'Avana e il cardinale Jaime Ortega nell'omelia della messa di mezzanotte [FOTO REUTER]

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il «Granma» dell'altro ieri, con il suo solito zelo, non lo diceva, che quello era il giorno di Natale, ma tutti i cubani lo sapevano lo stesso. In fondo era stato lo stesso governo di Fidel Castro a decidere di ripristinare la festività. Era stata abolita nel 1969, quando Cuba stava cercando di realizzare la «zafra gigante», un raccolto di dieci milioni di tonnellate di zucchero, e la ragione concreta fu che 24 ore di vacanza nel mezzo di quello sforzo avrebbero comportato grosse perdite in canne non tagliate o tagliate e portate in raffineria solo dopo avere perduto gran parte del loro potere produttivo.

Ma non era stato solo il problema pratico del raccolto (che poi fu il più grande di tutta la storia cubana ma non riuscì comunque a raggiungere l'obiettivo dei dieci milioni di tonnellate) a indurre il governo di Castro a quella scelta. C'erano stati anche motivi «ideologici». La celebrazione del Natale a Cuba, disse Castro in un pubblico discorso, non era altro che «un'eredità della schiavitù coloniale», una festa importata che con la tradizione cubana non c'entrava nulla. E infatti era a dir poco buffo vedere gli alberi con la neve finta o Babbo Natale coperto dal suo pesante vestito rosso, in un posto e in una stagione in cui il desiderio maggiore è quello di un po' di refrigerio.

Ora però il 25 dicembre è tornato ad essere una giornata festiva. Castro lo aveva promesso a Giovanni Paolo II quando andò a Roma a visitarlo e - in vista dell'arrivo del Papa all'Avana, a gennaio - ha voluto mantenere la promessa. Al lavoro, giovedì, c'erano solo i poliziotti e altri impiegati dei servizi pubblici, come nel resto del mondo cristiano. Ma non ha fatto solo questo, il governo cubano. Il suo «apparato produttivo e distributivo», vale a dire l'anello più debole della già debolissima situazione economica in cui l'isola versa, ha prodotto uno sforzo speciale perché la gente trovasse una quantità superiore al solito di prodotti alimentari nel pittoresco mercato del Vedado, nell'Avana vecchia.

Non molti ne hanno potuto approfittare, perché se è vero che il primo requisito indispensabile è che la carne sia in vendita è anche vero che il secondo requisito, altrettanto indispensabile, è avere i soldi per comprarla. E oltre tutto quelli che hanno potuto permetterselo poi si sono dovuti sentire in colpa quando, alla messa di mezzanotte e a quella di giovedì mattina, celebrate dal primate di Cuba, il cardinale Jaime Ortega, nella settecentesca cattedrale dell'Avana, lo hanno sentito ricordare che il Natale è la festa «dell'amore e della tenerezza», ma lo hanno anche sentito tuonare contro la sua «commercializzazione», un concetto che nella Cuba di questo periodo, devastata dalla penuria, suona estraneo e «importato» almeno quanto quello imposto dai colonizzatori di un tempo.

I numeri (un migliaio di persone nella cattedrale) non sembrano indicare l'esistenza di una moltitudine di cattolici che premeva per uscire dalle catacombe. Ma certamente il giorno di vacanza se lo sono goduto tutti con convinzione. «Io non credo in nessuna fede», diceva a un'agenzia di stampa uno il cui nome oltre tutto è Jesus, Gesù, felicissimo di aver potuto dormire fino a tardi e di passeggiare tranquillo nelle strade semideserte, percorse in pratica solo dai bus che non mostravano molta fretta, sia perché erano semivuoti sia perché risalendo agli Anni 50 gli sforzi non sono consigliabili. Poi però anche lo scettico Jesus una capatina alla cattedrale l'ha fatta, «ma solo per curiosità».

Altri hanno detto di avere ricordato con commozione la loro infanzia «prerivoluzionaria», quando da bambini facevano il cenone, e altri ancora si sono abbandonati a piaceri molto «laici», come quello di tirare tardi con gli amici a bere rum e poi dormire a sazietà. I credenti convinti erano felicissimi, naturalmente, ma anche un po' guardinghi. «Bisognerà vedere se la festa rimane anche il prossimo anno», diceva una donna. L'idea è infatti che il governo abbia avuto questa uscita per esigenze di immagine internazionale, ma che poi - quando il Papa sarà ripartito - le cose torneranno come prima.

Franco Pantarelli

MESSICO

Lo squadrone della morte scampa al linciaggio, 41 arrestati. Confessano: siamo del partito di governo

Chiapas, l'ombra di una strage di Stato

Anche Giovanni Paolo II piange il massacro dei 45 indios

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Anche il Papa ha condannato la strage di indios avvenuta in Chiapas (Messico) tre giorni fa, quando gruppi paramilitari hanno massacrato 45 fra uomini, donne e bambini durante la messa. «La gioia di queste festività natalizie - ha detto Giovanni Paolo II all'Angelus - è stata turbata da questo crudele episodio. Con animo profondamente addolorato - ha aggiunto - elevo preghiere di suffragio per le vittime e imploro dal Signore conforto per i loro familiari e per quella comunità cattolica così provata».

Intanto hanno ammesso di essere iscritti al Partito cardenista, un gruppo di minoranza alleato al governativo Partito rivoluzionario istituzionale, alcuni dei 41 arrestati come sospetti autori dell'eccidio. Continua però la ricerca dei mandanti. Gli zapatisti accusano il governo di diretta responsabilità e indicano come colpevoli il segretario generale del governo del Chiapas, Homero Tovilla, e il presidente del consiglio comunale del capoluogo del villaggio dove è avvenuto il massacro, Jacinto Arias Cruz.



Una tragica immagine del funerale dei 45 indios sterminati da uno squadrone della morte nel Chiapas [FOTO ANSA]

Ieri mattina ad Acteal si è andati vicino a un altro eccidio. La gente fuggita dal paese stava tornando, accompagnata da sacerdoti, autorità locali e tanta polizia, che finalmente si era fatta viva. Le madri dei 15 bambini abbattuti come animali mentre cercavano di fuggire gridavano la loro rabbia e il loro dolore. I mariti delle cinque donne incinte, colpite alla schiena dalle pallottole che gli uomini col volto coperto rovesciavano su di loro metodicamente, camminavano curvi e silenziosi.

A un certo punto, muovendosi in direzione opposta, è arrivato un camion carico di uomini, almeno una ventina. «Sono loro - ha gridato uno dei sopravvissuti -. Sono gli assassini». Il camion è stato preso d'assalto, uno degli uomini a bordo è stato tirato giù e stava per essere ammazzato a calci quando la polizia è intervenuta. Ha arrestato tutti gli occupanti del camion (sono venti dei quarantuno ammanettati), ma la sensazione lasciata nei sopravvissuti - che più tardi, quando la calma è tornata, hanno ripreso la loro marcia, sono arrivati in paese e hanno sepolto le vittime in una grande fossa comune - era che in questo modo gli assassini erano stati salvati ancora una volta.

L'autorità federale, per decisione del presidente Ernesto Zedillo, ha «esonerato» quella del Chiapas dalle indagini. Ma il governatore Julio Cesar Ruiz Ferro, a quanto pare, resterà al suo posto nonostante la gravità del suo comportamento. E' infatti emerso che lunedì un sacerdote di nome Gonzalo Ituarte aveva ripetutamente chiamato l'ufficio del governatore per dire ciò che stava accadendo ad Acteal, ma lui non ha mosso un dito. «Abbiamo chiamato la polizia locale - ha detto un suo portavoce - ma ci ha assicurato che tutto era in ordine».

[f. p.]

GRAN BRETAGNA

Cento milioni di spettatori per il messaggio televisivo della regina

La gioia triste di Elisabetta

Al discorso di Natale si commuove per Diana



La regina Elisabetta durante il discorso di Natale

LONDRA. «Gioia e dolore», dice Elisabetta giocando la carta della simpatia popolare. Gioia e dolore che, nelle parole del poeta William Blake, «formano un tessuto stretto»; e così, nella giornata in cui i principini William e Harry si presentavano sorridenti all'appuntamento natalizio con i sudditi festanti nella chiesetta presso il castello di Sandringham, la regina ha tentato nel clima di ritrovata fiducia monarchica a ricucire gli strappi del passato. «Shock e tristezza» per la morte di Diana, ha sottolineato prendendo atto un'ennesima volta del grande lutto nazionale per la principessa; ma non ha parlato questa volta di «annus horribilis», perché il risvolto del lutto è stato la felicità per le nozze d'oro celebrate il mese scorso e per il restauro - a cinque anni dall'incendio che lo aveva in parte distrutto - del castello di Windsor.

E' stato, quello della regina, un intervento calibrato; e, dalle prime reazioni, riuscito. Sfuggita per la prima volta a 65 anni di monopolio Bbc per il tradizionale discorso di Natale, Elisabetta ha stupito i fedelissimi di quell'appuntamento - quest'anno cento milioni in mezzo mondo, America compresa - rivoluzionandone i contenuti. La forma, anzitutto, con l'aiuto della Itv: non più impettita davanti alla telecamera, a leggere un anodino discorso preparato con il preciso intento di non smuovere le acque, ma più sciolta e spigliata, in forma «televisiva», con filmati e immagini, comprese quelle dei funerali di Diana. E poi i contenuti: entrando in un dialogo più diretto con i milioni d'inglesi che per lei hanno sospeso - 9 minuti e 55 secondi, mai era stata così loquace - il loro Natale.

Tanto basta per far dire a Lord Blake, esperto di problemi costituzionali, che «la regina appare molto più rilassata e più in contatto con la nazione», che la monarchia «sta risalendo nell'opinione pubblica», che nessuno prende più sul serio la sciocchezza di una sua abdicazione mirata a sacrificare il principe Carlo in favore del principino William». Ricorda, Lord Blake, che la regina Vittoria soffrì di improvvisa impopolarità quando si autoesiliò a Balmoral dopo la morte del marito, il principe Alberto; e che la sua popolarità risalì con vigore quando riprese ad apparire in pubblico dopo il servizio religioso di ringraziamento per la guarigione dal tifo del figlio Edoardo, nel 1872. «Ci sono segnali che qualcosa di analogo stia ora accadendo», osserva Blake.

La tristezza «quasi insopportabile» per la morte di Diana, quindi; ma anche «la gioia delle nozze d'oro». E la rinascita di Windsor: «Meraviglioso!», si lascia sfuggire Elisabetta, con un tocco di spontaneità che non può essere sfuggito ai telespettatori, quando mette a confronto le immagini dell'incendio e quelle dei saloni restaurati. La felicità natalizia, ricorda, ma anche la disperazione di molti «che sono soli o in lutto e in sofferenza».

Ricordata la resa di Hong Kong e la fine dell'Impero (ma «con orgoglio per il modo pacifico e per la nascita del Commonwealth»), ha dato anche una mano a Blair sottolineando - nell'unico discorso che le è permesso senza consultare il governo - la rottura con la tradizione che sta nella devolution di Scozia e Galles. Ma soprattutto doveva «vendere», al pubblico televisivo, la famiglia reale. E quello che non è riuscita a dire lei hanno detto con i loro sorrisi William e Harry.

Fabio Galvano



Giovanni Paolo II sarà ad Annifo e ad Assisi il 3 gennaio «in segno di affetto e solidarietà»

La visita del Papa divide i terremotati

Marchigiani delusi: Santità, perché solo in Umbria?

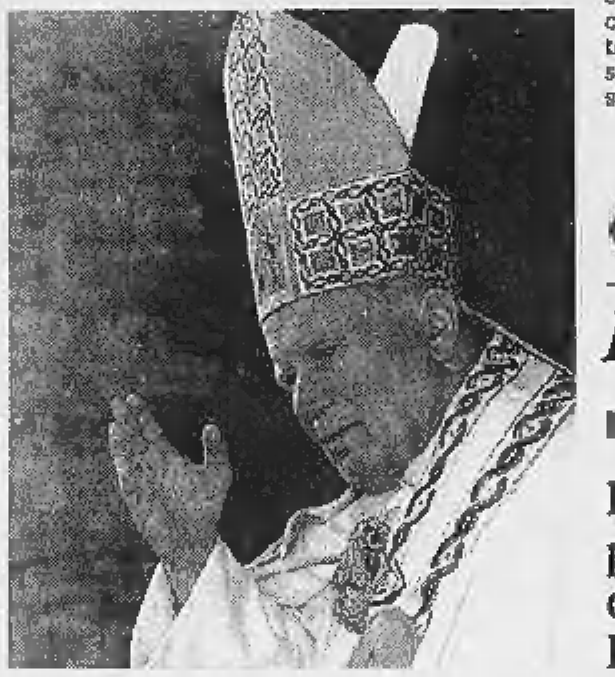
CASTEL GANDOLFO. E' polemica per la visita che Giovanni Paolo II compirà sabato prossimo, il 3 gennaio, sui luoghi del terremoto. Protestano i marchigiani: il Pontefice infatti dovrebbe recarsi - secondo il programma iniziale - ad Annifo, un piccolo paese umbro distrutto dal sisma, e ad Assisi. Le popolazioni delle Marche fanno sentire la loro voce, una voce offesa: sembra loro che le sofferenze patite non vengano considerate nel giusto valore. E a questo punto non è forse impossibile che il programma, così scarno, venga arricchito di una tappa. Della protesta si fa eco l'arcivescovo di Camerino, monsignor Angelo Fagiani, che nei prossimi giorni si informerà sulla possibilità di una sosta nelle Marche da parte del Papa. «La gente ci è rimasta male - dice monsignor Fagiani - Annifo è un paese simbolo, certo, ma Cesi e Collecurti, sul versante marchigiano, non hanno avuto meno danni. E' bello che il Papa abbia voluto dare un segno di affetto alle popolazioni terremotate. Ma sarebbe meglio, se possibile, che il programma comprendesse tutte e cinque le diocesi toccate dal sisma: Assisi, Foligno, Spoleto, Fabriano e Camerino. Ovviamente - conclude - siamo pronti a spostarci e ad andare tutti ad Annifo per incontrare il Pontefice». Da Castel Gandolfo, dove Giovanni Paolo II trascorre qualche giorno di riposo, per ora non trapela nulla. Ma certamente non si resta insensibili di fronte a sollecitazioni così vibranti. Anche se poi, forse per non stancare il Pontefice con spostamenti troppo frequenti nell'arco di una sola giornata, il programma originale verrà confermato.

Il viaggio dovrebbe essere, nelle intenzioni, in punta di piedi; anche se dopo le polemiche e le proteste, magari cambierà totalmente aspetto. Le prime parole della dichiarazione diffusa da Joaquin Navarro Valls, il portavoce del Papa, sulla visita, erano: «Per non essere di disturbo e considerata la situazione delle zone terremotate, il Santo Padre limiterà la sua visita a due soste». La prima era ad Annifo, «uno dei tanti piccoli paesi dell'Appennino che si trovano nella zona dell'epicentro del terremoto». Annifo è un luogo simbolo; sono restate in piedi solo sette case, e i suoi trecentotrenta abitanti vivono nei containers. Anche la chiesa e la casa parrocchiale sono andate giù. La chiesa, Sant'Elena, era stata danneggiata più volte nel corso dei secoli da scosse telluriche, e sempre ricostruita sulle mura ancora in piedi. Questa volta però le ruspe hanno dovuto spianare a zero le macerie pericolanti.

«Da quel piccolo centro montano - ha detto Navarro Valls - vicino al confine dell'Umbria con le Marche il Sommo Pontefice rivolgerà un saluto a tutte le persone che soffrono a motivo del terremoto, raccogliendole in un ideale abbraccio». Era un chiaro tentativo di placare, prima ancora che assumessero il vigore attuale, eventuali e prevedibili polemiche di campanile e di regione. Subito dopo Papa Wojtyla andrà ad Assisi «per pregare sulla tomba di San Francesco e per salutare quella popolazione».

Il viaggio, ha detto Wojtyla stesso, dalla loggia della basilica di San Pietro, sarà compiuto «in segno di affetto e solidarietà», per stringere «in un abbraccio ideale tutti coloro che soffrono a motivo del terremoto». Il Papa prega ogni giorno per i frati di Assisi, ha rivelato il Custode del Sacro Convento, Giulio Berrettoni. Sarà la quinta volta di Papa Wojtyla pellegrino nella basilica.

Marco Tosatti



Papa Wojtyla ha annunciato all'Angelus di Natale che il 3 gennaio andrà in visita alle popolazioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto

«Un decreto per la ricostruzione»

Prodi: i soldi ci sono, faremo presto e bene

Pranzo doc in tenda a Colfiorito per D'Alema e Cofferati ospiti dello chef Vissani
Il leader pds: «Tenete duro»

ROMA

NEMMENO il Natale ha riavvicinato Umbria e Marche, le due regioni unite dal terremoto del 26 settembre, e divise da tutto il resto.

La pioggia di visite di auguri e solidarietà ha finito per far trascorrere due giorni di festa meno tristi ai terremotati dell'Umbria, ma non a quelli delle Marche, costretti a osservare da lontano la sfilata di personalità in visita ai senzatetto. Ad Assisi si è recato il vicepresidente del Consiglio Veltroni il 25 dicembre per pranzare con le famiglie dei due tecnici della Soprintendenza ai Beni Culturali morti durante il crollo delle volte della Basilica superiore. I cantanti della nazionale di calcio si sono ritrovati a Foligno per una partita contro Cuore Verde, la squadra formata da tecnici della Protezione Civile, medici, un frate, Vigili del Fuoco e amministratori locali. Ma il clou dei festeggiamenti umbri è stato a Colfiorito, dove anche il leader del pds, Massimo D'Alema, è giunto con una «magnum» di champagne avvolta in una busta di plastica. «Quando si è ospiti a casa di amici, è bene portare sempre una bottiglia», ha spiegato a Gianfranco Vissani, uno dei più grandi chef italiani, intento a regalare a 840 persone tra senzatetto, soccorritori e autorità, un saggio della sua maestria. Rimandate indietro 400 bottiglie di plastica minerale per sostituirle con altrettante in vetro, il pranzo in tenda si è aperto con un guazzetto di lenticchie di Colfiorito e maltagliati verdi con spinaci.

Poi 50 chili di polenta con ragù di fegatini al pecorino locale, brodo di cappone con 14 mila tortellini, agnello con un quintale di patate, formaggi, 3 mila bignè alla crema e 700 meringhe. Il tutto accompagnato da 700 bottiglie di vini bianchi e rossi. Fra gli invitati il leader della Cgil Sergio Cofferati, il cantautore Francesco Guccini, il vignettista Sergio Staino. La festa si è conclusa sulle note di «La locomotiva», seguite dalle parole di D'Alema: «Tenete duro, non vi dimentichiamo».

E' proprio quel che è accaduto ai senzatetto marchigiani all'annuncio della visita del Papa: si sono sentiti ancora una volta dimenticati. Nel programma, vi sono Annifo e Assisi, due località umbre. Per le Marche, come già accadde con la visita del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, nulla da fare. Allora i marchigiani protestarono, intasando le emittenti private di telefonate di protesta. Lo stesso è accaduto negli ultimi due giorni. «Certo, Assisi fa notizia. Noi, invece, non siamo niente, anche se qui i danni sono stati tantis, ha commentato fra i primi il parroco di Serravalle di Chienti, in provincia di Macerata, padre Mario Menicucci. La delusione era dipinta anche sul volto di Venanzio Rocchetti, sindaco di Serravalle: «Ci dispiace che le Marche siano tagliate fuori. Spero che il Pontefice cambi idea e venga anche da noi. In fin dei conti, siamo appena a una decina di chilometri da Annifo», ripeteva ai giornalisti la sera di Natale. La delusione delle Marche non si è placata né con la notte, né con le parole di giustificazione del Vaticano. «Che bisogno c'era di tornare ad Assisi? Il Papa c'è già andato altre volte. La gente delle Marche ci è rimasta male», ha spiegato don Tonino Lasconi, parroco della chiesa di San Biagio di Fabriano, da tre mesi l'unica città senza più chiese. A Cesi, provincia di Macerata, i fedeli hanno subissato il parroco don Cesare Grasselli di richieste di far intervenire il vescovo di Camerino. Don Cesare ne ha parlato con il vescovo, ma anche con i giornalisti nella speranza che le sue parole possano raggiungere il Vaticano. «Cesi è stato praticamente raso al suolo, così come il paese vicino, Collecurti, dove ci sono state le prime due vittime di questo terremoto. Siamo a appena 7 chilometri da Annifo. Abbiamo un campo grande, con un piazzale rialzato. Basterebbe un piccolo sforzo, giusto il tempo di fare un breve saluto».

Alla fine, a essere dedicate a entrambe le regioni, sono state soltanto le promesse del presidente del Consiglio Prodi giunte via radio: «La somma per la ricostruzione è già stata messa da parte. Il problema ora è di fare un decreto in modo che possa essere spesa con rigore e modalità burocratiche molto semplici. Ci serviremo il più possibile degli amministratori locali. Sono loro che sanno dove devono andare le risorse. Il decreto verrà definito a gennaio.

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

LA ROTTURA DI UN TABU'

ro, con gesto misurato, ha rotto un tabù.

La firma del Presidente ha infatti un forte valore evocativo, è come se si rivolgesse al Paese invitando tutti noi a riflettere: gli anni di piombo sono stati una pagina tragica della nostra Storia, il dolore inferto alle vittime e alle loro famiglie non sarà mai risarcibile per intero, domandiamoci però se la comunità nel suo insieme non tragga vantaggio dal dichiarare chiusa quella stagione, provvedendo a riesaminare l'eccezionalità delle condanne giudiziarie all'epoca comminate.

Sarà molto interessante verificare come il Paese reagirà alla presidenziale violazione del tabù. Scalfaro ha consapevolmente rischiato l'impopolarità, e anche ciò va ascritto a suo merito, perché è molto più facile per i politici prendere applausi invocando che le celle restino chiuse. Ma a questo punto la risposta al quesito posto dal Presidente può venire solo dal Paese nel suo insieme, anzitutto nella sua rappresentanza parlamentare e poi attraverso i canali di espressione dell'opinione pubblica. La comunità nazionale si sente abbastanza unita e solida da voltare quella pagina? I suoi leader la solleciteranno in tal senso o cercheranno di lucrare sulle ferite ancora aperte?

E' chiaro che gli anni di piombo non possono chiudersi a colpi di provvedimenti di grazia individuali. Se oggi il Quirinale ha lanciato un segnale, è anche per spronare il Parlamento rivelatosi cronicamente incapace di decidere in materia di indulto, nonostante i precedenti messaggi presidenziali.

Intanto però va colto lo specifico contributo di giustizia presente pure in quel gesto discrezionale di eredità monarchica che è la grazia presidenziale. Ci viene al proposito in aiuto lo stesso Scalfaro che, agli inizi della sua carriera politica, tra il '55 e il '58, in veste di sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia (prima con Aldo Moro ministro, poi con Guido Gonella), era incaricato proprio dell'istruzione delle domande di grazia pervenute. Ebbene, il Presidente ha avuto modo di raccontare come mai e poi mai, tra i criteri di concessione della grazia, potesse contemplarsi il consenso della vittima o dei suoi familiari. Affidare loro il responso configurerebbe il riflusso in una concezione privata della giustizia. Altre, ben distinte, sono le forme di risarcimento, indennizzo, assistenza che lo Stato deve garantire alle parti lese, senza caricarle dell'improprio ruolo di giudici. Una volta accadde perfino, ha ricordato il Presidente, che un detenuto sardo ottenesse la grazia con la clausola di non mettere più piede sull'isola: onde evitare la vendetta delle parti lese, in totale disaccordo con quel provvedimento di clemenza.

L'opinione pubblica è giustamente sensibile alle reazioni dei familiari delle vittime del terrorismo, quando si parla di indulto per gli anni di piombo. Ogni inadempienza pubblica nei loro confronti va denunciata e risolta, la dedizione allo Stato di tanti caduti va annoverata tra i più alti valori repubblicani, ma altra, separata, è la questione posta da Scalfaro: una collettiva assunzione di responsabilità di fronte a una stagione di illegalità diffusa da perpetuare nella memoria, ma non nelle sue lacerazioni. Il 2 giugno del '96 lo disse per la prima volta: «Con il passare degli anni il delitto non muta né nome né sostanza... Ma lo Stato democratico non può fermarsi nel cercare una via». Crescere e maturare, nella cura delle proprie ferite.

Il Presidente che si adopera per una consapevole chiusura delle emergenze nazionali certo non potrebbe adoperare gli stessi strumenti di pressione riguardo a quell'altra illegalità diffusa, venuta alla luce più di recente, cioè Tangentopoli. Anche se va notato come i reati graziati ieri - concorso in omicidio, ferimento, sequestro di persona - siano moralmente più gravi e odiosi dei furti, delle tangenti, delle corruzioni. I tempi e le procedure necessarie a ristabilire la giustizia dentro a un Paese risanato sono ben differenti, così come differenti sono le ferite degli anni di piombo e di Tangentopoli. Ma il metodo dell'interrogarsi collettivo, dell'autoanalisi pacata, della politica finalmente saggia e coraggiosa: quella è l'intuizione preziosa che ci viene dal Colle.

Gad Lerner

DALLA PRIMA PAGINA

ANNIVERSARIO IMBARAZZATO

ideali destinati a rimanere sulla carta. Ma il pragmatismo del governo mostra il fiato corto quando tenta di motivare in termini generali le sue scelte. I movimenti di protesta di queste settimane mettono in luce, al di là del loro specifico contenzioso, una debole capacità argomentativa da parte del governo. Ma la cosa non preoccupa nessuno: non il governo, non i contestatori purché si arrivi prima o poi all'immancabile «tavolo» delle trattative. E' davvero difficile pensare che in questo clima gli agricoltori, i camionisti, gli studenti o i cento altri gruppi in agitazione possano ritenere che l'anniversario della Costituzione li tocchi in qualche modo.

Se ci spostiamo nel campo dell'opposizione politica le cose non sono meno ambigue. I lavori della Bicamerale - al di là del loro risultato finale - hanno visto una cauta cooperazione tra tutte le forze in essa rappresentate, di maggioranza e di opposizione. Ma non è ancora chiaro come le proposte fatte dalla Bicamerale verranno accolte dal Parlamento, che è l'unica istanza decisionale in materia. Non è neppure chiaro il senso della minaccia, fatta in questi giorni da alcuni esponenti di Forza Italia, di buttare tutto all'aria come ritorsione contro le ultime iniziative della magistratura. Già soltanto il fatto che se ne parli denota un atteggiamento strumentale sconcertante. Rivela l'incapacità di tenere separati il piano delle regole comuni generali da quello politico contingente - ammesso e non concesso che le iniziative della magistratura possano essere lette in chiave strumentalmente politica, come sta avvenendo in questi giorni.

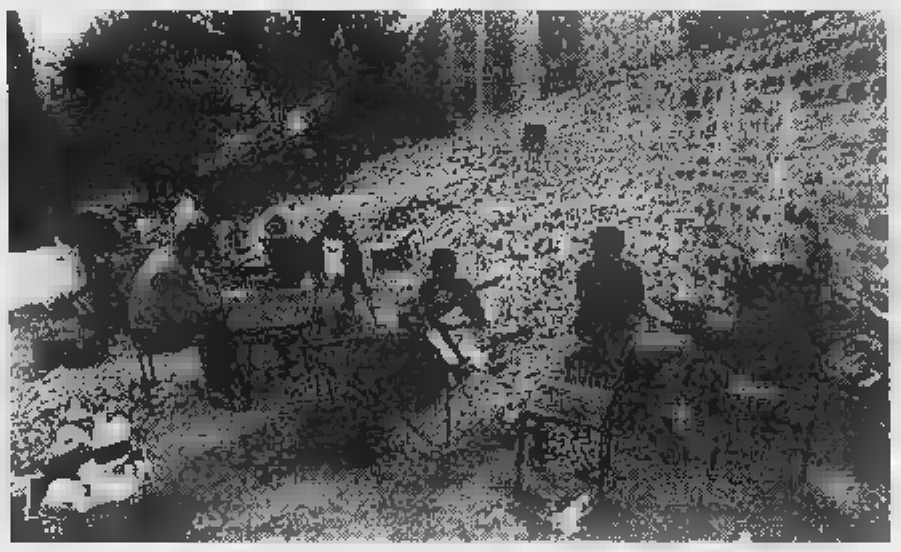
Se non fosse un paragone storicamente sproporzionato, verrebbe la tentazione di ricordare che nel 1947 socialisti e comunisti votarono solidali il testo della Costituzione, nonostante fossero stati appena allontanati dal governo per iniziativa di De Gasperi. Il paragone è per molti aspetti impertinente, ma dà l'idea della diversa sensibilità che c'era ieri e c'è oggi, di fronte a ciò che vale come regola comune e ciò che legittima i contrasti più accesi.

Un governo tutto assorbito nel suo pragmatismo, un Parlamento affannato, un'opinione pubblica sconcertata: non è questo certamente un contesto felice per ricordare con entusiasmo i cinquant'anni della Costituzione. Ma lo facciamo ugualmente. Non si tratta di entusiasmo ma di semplice riconoscimento che quella Carta ha fatto crescere comunque la nostra democrazia.

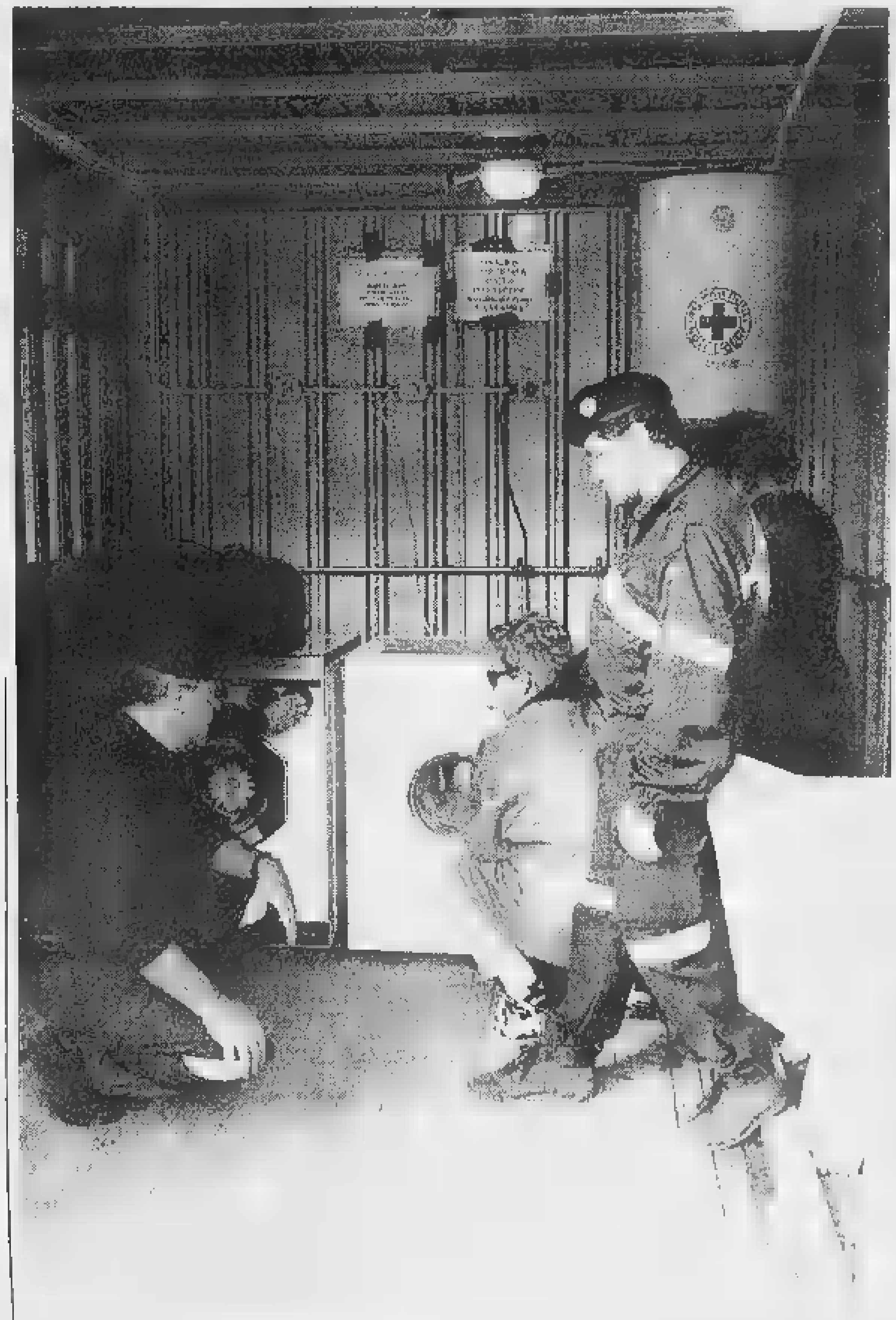
Gian Enrico Rusconi



In Umbria e nelle Marche è emerso un istinto per la solidarietà meno artigianale e più efficiente



Scene di vita da terremotati: da tre mesi un esercito di volontari si alterna [illegible] Umbria e nelle Marche per portare aiuti [illegible] solidarietà agli abitanti, e agli anziani in particolare. Un fenomeno di [illegible] che cicatrizza qualsiasi piaga di divisione



Tra le rovine del sisma risorge l'Italia del mutuo soccorso

Le catastrofi naturali più delle due guerre hanno creato un meccanismo che ha allargato e unito la comunità nazionale

Qui come in Friuli c'è un Paese riunito in un esercito del bene che parla dialetti diversi e arruola gente di tutte le età

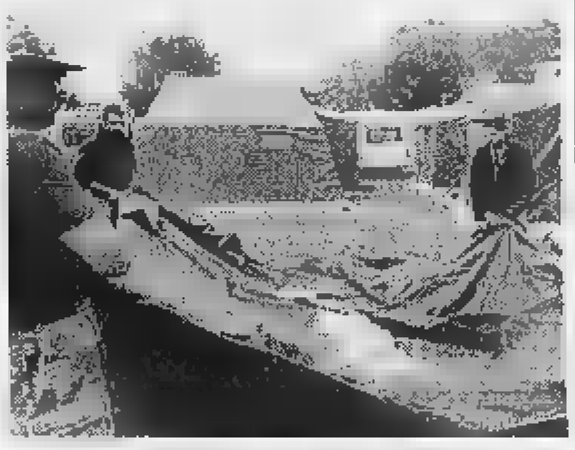


COLFIORITO (Perugia). E' come Addio alle armi, con gli italiani di una strana armata nella trincea del freddo [illegible] del terremoto: un panorama di vapori e di odori, sagome [illegible] tende, tute, [illegible]sine, telefonate concitate e minestre bollenti per chi torna dal fronte dei soccorsi [illegible] della paura.

E' una enorme tenda con [illegible] grande tavolo che corre lungo tre lati e ci si siede [illegible] turno con la scodella fumante in mano, c'è [illegible] di cameratismo [illegible] di pacifismo, di rifugio e di buoni sentimenti ben organizzati. E' il fronte avanzato dell'infernale terremoto che tormenta da mesi Umbria e Marche, con pochi morti, molte lesioni, e quantità terribili di paura [illegible] angoscia.

Nella retrovia, oltre le luci del campo [illegible] Colfiorito, i terremotati acquartierati nelle roulottes, nei prefabbricati, [illegible] le loro luci fioche e la vita un po' fangosa nel freddo di queste settimane: sono italiani che vivono da secoli nell'Italia etrusca e collinosa dell'arte e degli orgogli comunali, gente essenziale, concreta, imm[illegible] da retorica, molto diretta e dunque molto umana.

Il fatto [illegible] che gli italiani del terremoto delle Marche [illegible] dell'Umbria hanno tirato fuori un carattere mai visto prima, e più che altro un comune modo di sentire, di organizzarsi e di soccorrere, che venti, dieci anni fa sarebbe stato ancora impensabile. Quando si riscriverà la storia degli italiani nel nostro secolo, qualcuno dovrà pur notare che non tanto le due infernali guerre, ma [illegible] catastrofi naturali hanno creato [illegible] meccanismo che ha allargato la comunità, l'ha unita in una lingua comune [illegible] ha alimentato quella cosa misteriosa che è l'istinto per la solidarietà, il mutuo soccorso, sempre meno artigianale [illegible] sempre più efficiente, ma anche denso di sentimenti. Nulla di ciò che vedo oggi in questo campo al fronte di Colfiorito sarebbe [illegible] è, cioè formidabile, [illegible] non ci fosse stata l'alluvione di Firenze con i ragazzi nel fango, il Belice con le prime enfatiche comunità intorno ai fuochi, e poi il Friuli del 1976 che distaccò per un lungo periodo l'Italia del Nord-Est dal Sud aprendo il varco al separatismo. E poi l'Irpinia con la sua carneficina, il porcaio dei miliardi finiti nello spreco [illegible] nella malavita, [illegible] il forte risentimento politico e morale che [illegible] è derivato e infine ques[illegible] terremoto crudele [illegible] 1997, che [illegible] [illegible] bomba al neutrone alla rovescia distrugge l'arte, lesiona le case e lascia quasi vivi gli esseri umani: quasi perché questo [illegible] è vivere, perché l'incubo della terra che trema è entrato nel corpo e nell'anima di questa gente che ha avuto ed ha bisogno, specialmente i vecchi, non solo di soccorso, ma di consolazione, di parole, di testimonianza. Ecco perché i vecchi sono rimasti disperatamente abbarbicati alle loro cose sequestrate dal terremoto, ed ecco perché i volontari rispettano questo loro desiderio [illegible] li vanno ad accudire, a nutrirli, a parlare, consolarli della fatica, dello sbalordimento alla fine di una vita, quando la casa, cioè il bene più solido e ambito, [illegible] colpita. E' disarticolata. Sta in piedi ma non è praticabile. Così, in questa lunga frontiera che separa la casualità del male (la distruttività del mostro sismico), e l'organizzazione [illegible] bene, cioè il soccorso, si combatte una guerra che richiede come una vera guerra soldati e gradi, ordine e disciplina, rancio e sonni brevi. Ma per salvare, per arginare la distruzione.



Volontari al lavoro. Le catastrofi naturali più delle due guerre sono servite ad allargare la comunità, unire gente di età e dialetti diversi

Sì, qui si assiste a questo concreto fenomeno dell'Italia unita [illegible] dei fratelli d'Italia. Se non ci credete, venite a Colfiorito dove si battono i denti, si va al gabinetto in fila, e nelle tende passa la zuppa fumante. Qui sentirete tutti i dialetti, vedrete insieme persone di tutte le età, e respirerete un'aria che, se l'entusiasmo non ci fa velo, definirei risorgimentale. Il terremoto dell'Umbria [illegible] delle Marche è diventato una grande cicatrice connettiva sulla piaga delle divisioni.

Il carattere degli italiani qui appare sotto una nuova luce: quella giallastra e tremula delle lampade sotto le tende dove il volontariato lavora indossando le uniformi, tute rosse, tute blu [illegible] divise bianche o blu di taglio [illegible]. C'è molta disciplina, ma di tono civilissimo, garbato. Ho visto delle troupes televisive inglesi, americane, giapponesi, e tedesche [illegible] reporter sorpresi della propria sorpresa: questi [illegible] [illegible]o italiani e invece lo [illegible] più di tutti, terremotati e soccorritori. Trascorro con lo[illegible] due giorni, una nottata di freddo e di esaltazione, serate di spettacolini per le famiglie con i bambini che fanno chiasso, decorazioni natalizie, tutto civilissimo, tutto ben organizzato e ordinato, non c'è immondizia in giro, ovunque [illegible] cavi, fili, i [illegible]puter baluginano nei camper-ufficio, le macchine entrano ed escono in modo ordinato e rapido. Persino carabinieri e poliziotti, notoriamente competitivi, vanno d'accordo [illegible] fratellini.

Prima di arrivare mi sono fermato all'obitorio di Foligno, solo perché ho visto ragazzi che piangevano. [illegible] [illegible] e ho vi[illegible] [illegible] [illegible] tavolo di marmo il morto che [illegible] uno di loro, vent'anni, ricciuto, coperto di fiori, il corpo ingiallito. Schiantato [illegible] notte tornando dalla discoteca. Le ferite coperte con colori [illegible] maquillage. La sua morte [illegible] c'entra con il terremoto, ma anche lui e la sua ragazza che lo bacia sulle labbra, sono italiani di oggi. E anche i due ragazzi arabi nella Caffetteria Ponzi. La vita [illegible] la morte [illegible] seguendo strani itinerari, le macchine e la natura, ovunque si avverte angoscia controllata. Chi vuol piangere lo fa in modo discreto e sommesso.

[illegible] al campo è evidente che molti amori nascono fra i ragazzi fra le tende e la neve, molti appuntamenti al vespro. La minestra è bollente, il formaggio e il prosciutto [illegible] [illegible] prima qualità perché le case alimentari ci tengono ad essere in prima linea [illegible] i loro marchi e così quelle che fabbricano indumenti. C'è eccesso di tutto: medicinali, scarpe, cibo, giochi per bambini. Patetici e anzi ignobili i mucchi degli indumenti logori e indecenti che la gente col pelo sullo stomaco ha spedito per sentirsi buona svuotando cantine e soffitto. Certa biancheria spedita ai poveri terremotati dovrebbe essere bruciata col lanciafiamme. Anche quelli della carità pelosa sono italiani di questa fine secolo, in fondo, ed hanno voluto il loro monumento all'ipocrisia [illegible] alla micragna.

La plancia di comando del campo sta [illegible] [illegible] grande furgone attrezzato con i computer, e in plancia [illegible] personaggio da film d'epoca: la bella e altera Anastasia Siena, direttamente emersa dalla penna di Hemingway, una bionda energica e [illegible] che esercita [illegible] comando con distaccata civetteria, scoraggiando senza essere rude, il corteggiamento dei militari.

Sono arrivato qui passando per il comando generale dell'ispettore Pierluigi Rossi, il veterano dei veterani, che [illegible] è fatto l'alluvione di Firenze, il Belice, i terremoti di Romania e Jugoslavia, per non dire di Friuli e Irpinia. Racconta che qui la gente rifiuta l'abbondanza eccessiva, si fa bastare le coperte [illegible] restituisce il materiale usato.

Dice: «Sa, qui c'era gente che non si parlava da secoli, che covava antichi rancori di cui non ricordavano il punto di partenza. Be', si sono ritrovati insieme ed è scoppiata ovunque la pace. La pace dopo la tempesta sismi[illegible]. Passo attraverso uffici pieni di computer, di pannelli elettronici, grafici e aggiornamenti. Riempio un bloc [illegible]s sul quale le parole sbiadiscono per la pioggia, ma devo nominare l'assistente al coordinamento regionale Maurizio Allisone, che vive [illegible] Vicenza e indossa l'uniforme della Cri quando lo chiamano in servizio, come tutti. Gente che si è fatta le ossa [illegible] ogni tipo di emergenza: quando c'è stato da sistemare 18 mila albanesi affamati, le cucine erano pronte pri[illegible] che arrivassero finalmente i camion della Barilla e di Buitoni per mettere tutti a tavola. Ho visto una [illegible] laureata [illegible] architettura che sistemava le opere di urbanizzazione del campo come un geniere di Giulio Cesare e un'altra che ha convinto certi vecchiotti, passando con loro la notte, [illegible] vendere [illegible] bestie e scendere a valle. A Norcia quelli della Cri hanno dovuto adottare nove ragazzi rimasti bloccati a scuola. A Nocera si cuociono milletrecento pasti al giorno [illegible] vedi che tutti corrono, si esaltano, fanno tardi, sono intirizziti per quella particolare libido italiana che è diventato l'aiuto, l'organizzazione che funziona magnificamente e che non somiglia allo stile tedesco pianificato e rigido, né a quello angloamericano empirico ma tassativo. E che più italiano [illegible] così non potrebbe essere: la disciplina come forma d'arte e la solidarietà di chi dà se stesso con tutta l'anima. E si diverte, una questione di istinto e cultura, di tradizione e improvvisazione, empirismo e razionalità.

La brava Anastasia Siena guida nella notte la sua macchina piena di materiali, diretta a Colfiorito e mi fa strada. E' stata a lungo in Camerun e si è occupata del disastro della Moby Prince. Incontro tanti ignoti eroi, soldati dell'aiuto, gente sorridente e forte, di carattere pacato, garbato, deciso: Claudio Pardini era a Serajevo il giorno della bomba sul mercato e sono con lui e intorno a noi nelle incerte ombre delle lampade elettriche decine di sconosciuti tra i venti e i sessantacinque anni che parlano con tutti gli accenti d'Italia. I campi con le tende-cucina sono dei veri ristoranti coperti, dove la gente [illegible] porta la roba, cucina, cena, perde tempo al calduccio e se ne va.

Questi della Croce Rossa si alternano in turni pesanti di una o due settimane, poi devono tornare ai loro impieghi. Due ragazze di Prato [illegible] fanno ogni giorno 300 chilometri (due andate e ritorno da 75 chilometri) per portare pranzo, cena e conforto a certi vecchietti di Visso.

E certi signori non più giovanissimi di Asti (ricostruisco i nomi di Giuseppe Quirico e Enzo Profili) e altri [illegible] Alessandria che hanno formato una squadra con altri di Siracusa, Palermo [illegible] Bergamo. Il loro capogruppo è di Cuneo. Il menù del rancio non cambia: pasta al sugo e minestrone la sera; carne [illegible] affettati e formaggio, tonno e insalata, patate, finocchi lessi, merendine industriali per dessert con succhi di frutta confezionati. Il vino non manca, passano sottobanco la sambuca [illegible] il cognac. Intorno c'è il fronte di Visso, Arvello, Cupigliolo, Cassignano, Forcatura e altre frazioni.

Lascio il campo diretto a Perugia, [illegible] un senso di piacevole sorpresa e un certo sapore di cipolla in bocca.

Paolo Guzzanti

Tre telefonate alla famiglia: «Voglio soldi e gioielli, fate in fretta». Poi, braccato, rinuncia. Aveva una complice

La notte di Natale ostaggio di un balordo

Cuneo: ragazzo è rapito e rilasciato dopo poche ore

CUNEO. Non è vero che a Natale sono tutti più buoni. C'è anche chi può architettare un piano per farsi un regalo, [illegible] saltando una famiglia, mentre [illegible] dormendo. A Madonna delle Grazie, nella campagna cuneese, tre [illegible] dopo la fine della messa di mezzanotte, un giovane, con un'accetta in mano, è entrato in una cascina, si [illegible] fatto consegnare del denaro da un'anziana, ha preso in ostaggio il nipote quattordicenne, rilasciandolo solo all'alba.

Dopo due giorni d'indagini polizia [illegible] carabinieri sono a una svolta: il cerchio si sta stringendo. Ieri [illegible] questura sono state sentite decine di persone. Fra queste probabilmente anche [illegible] presunto rapitore, che sarebbe stato tradito dalla sua stessa voce: tre telefonate fatte alla casa della vittima, per chiedere soldi e gioielli. Forse qualcuno l'ha riconosciuto. Ma c'è anche [illegible] altro «errore», grossolano. Lo sconosciuto sarebbe entrato nella [illegible] dell'anziana a viso scoperto. La donna e il quattordicenne forse l'hanno potuto vedere in faccia, per un attimo, prima che si calasse sul volto una calza di nylon.

E dire che, per [illegible] lasciare impronte compromettenti, primo [illegible] aprire la porta della cascina [illegible] rapitore s'era tolto gli stivali sporchi di fango. Per [illegible] famiglia Vesuvio l'incubo è iniziato alle 3,45 del giorno di Natale. Lo sconosciuto ha prima affrontato la nonna, Maria Golè, 74 anni, che stava dormendo. Ha chiesto dove teneva i risparmi. L'anziana ha consegnato il portafogli. I pochi spiccioli non erano sufficienti. Così il rapinatore, sempre tenendo stretta in una mano l'accetta, ha svegliato Diego. Se l'è portato via, dall'altra parte del cortile, nella casa ristrutturata da poco, dove c'erano il padre, Secondo (operaio in pensione, ora agricoltore), la mamma Paola Isaia (casalinga) [illegible] la sorella Stefania (19 anni, studentessa). Sperava di trovare il «regalo». Invece ha preso paura: dalla camera dei genitori del ragazzo s'è sentito provenire [illegible] rumore. Forse qualcuno ha tossito.

Il rapinatore-rapitore è tornato indietro, sempre facendosi accompagnare da Diego. Sono usciti dalla cascina. Lo sconosciuto ha puntato attraverso i campi, verso la chiesa parrocchiale. Lì l'attendeva una complice: una giovane sui 25 anni, capelli lunghi scuri. Diogo è stato fatto salire [illegible] un'auto. Un viaggio fra vie secondarie. Non ha visto nulla. Bendati gli occhi con del nastro adesivo, gli è stato intimato di mettere la testa giù, sul sedile.

L'auto si è fermata alcune volte. Ad ogni tappa una telefonata [illegible] casa Vesuvio. Il rapitore ha chiesto un riscatto: soldi e gioielli. Non ha detto una cifra precisa, ma si [illegible] raccomandato di fare in fretta: «Subito», «Non ho tempo da perdere» (anche perché stava esaurendo i gettoni). Alle 6 la liberazione. Il bandito e la complice si sono sentiti braccati: le strade erano pattugliate da decine di poliziotti e carabinieri. Sono entrati [illegible] cortile di una casa. I due hanno fatto scendere il ragazzo che è fuggito sulla statale per Cuneo. Ha visto il padre. Gli è corso incontro. E' iniziato il suo Natale.

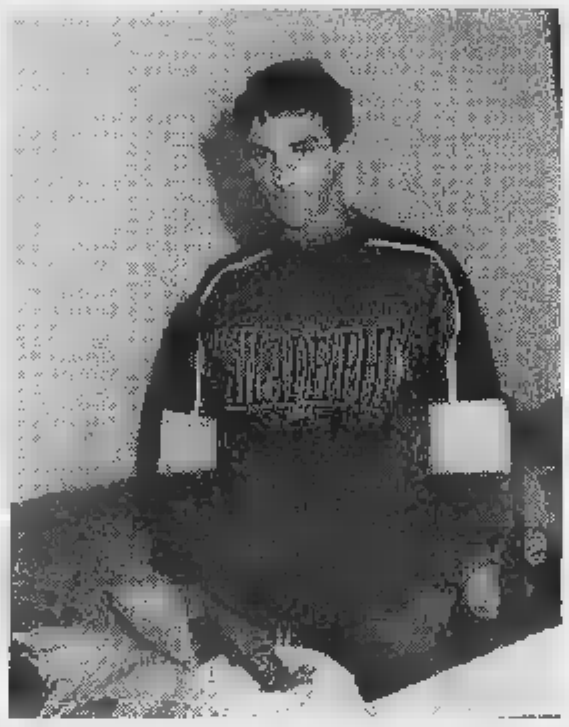
Giampaolo [illegible]



La cascina a Madonna delle Grazie, frazione di Cuneo, da dove è [illegible] portato via il quattordicenne

INTERVISTA

IL RACCONTO DEL RAGAZZO





A sinistra, Diego Vesuvio, il ragazzo di 14 anni rapito il giorno di Natale
Sopra i genitori, il padre Secondo e [illegible] Paola

> «Faceva sul serio. Ero in pigiama e avevo freddo. Mi ha dato [illegible] maglione e ha detto: non ti uccido perché tua nonna mi ha riconosciuto»

> «Mi ha costretto poi a salire su un'auto e a nascondere la testa fra i sedili Avevo gli occhi bendati da un nastro adesivo Ero terrorizzato»

«In pantofole nella neve»

«Costretto a camminare per un chilometro»

CUNEO

ERA deciso. Faceva sul serio, [illegible] mi ha trattato bene. In pigiama e ciabatte ho dovuto camminare al freddo, in mezzo alla neve, per oltre un chilometro. Forse gli ho fatto anche pena. Mi ha dato una giacca a vento e un maglione per scaldarmi e ha detto che non mi avrebbe ammazzato perché era sicuro che mia nonna l'aveva riconosciuto». Diego, quattordici anni, iscritto alla terza media della frazione Borgo San Giuseppe, parla della sua terribile notte [illegible] Natale come [illegible] l'incubo fosse ormai lontano. Eppure i banditi l'hanno rilasciato soltanto poche ore prima, [illegible] una strada secondaria, alla periferia di Cuneo.

«Certo ho avuto molta paura, ma ora so che è tutto finito - dice Diego, grande appassionato di calcio -. E' successo tutto così improvviso. Ho passato la [illegible] davanti alla televisione, ero andato a dormire da mia nonna, per farle compagnia. Quel tipo ha fatto rumore. Quando mi sono svegliato la luce della camera era accesa. Il rapinatore aveva rovistato negli armadi e nei cassetti. Aveva un'accetta in mano e minacciava la nonna. A [illegible] certo punto mi ha detto di alzarmi e mettermi i vestiti. Voleva soldi, denaro in contante e soprattutto in fretta».

Qualche istante di silenzio, forse per non dimenticare nessun particolare. Diego spiega anche i dettagli: «Il bandito si è rimesso gli stivali che aveva lasciato fuori della casa quando è entrato. Mi ha legato i polsi con il filo di una radio, mi ha afferrato per un braccio ed è andato [illegible] la ca[illegible] di fronte, dove abitano mio padre e mia madre. Voleva sapere [illegible] lì avrebbe potuto trovare [illegible] denaro. Ho risposto che non lo sapevo proprio. E' salito quasi di corsa, nervoso; è entrato in corridoio, ma poi si è voltato di scatto. Ha sentito dei rumori nella camera da letto dei miei genitori. A quel punto è tornato in cortile e ha visto che la nonna aveva [illegible] la luce al pian terreno».

L'anziana (anche lei era stata legata), [illegible] camminando all'indietro le scale, è entrata nel salotto da dove ha telefonato al genero per dare l'allarme.

«Il rapinatore - continua Diego - ha accelerato il passo, sempre tenendomi per [illegible] braccio. Si è diretto verso la strada, [illegible] ha fatto passare in [illegible] [illegible] campi, ancora innevati. Avevo solo le pantofole. In poco si sono inzuppate d'acqua. I brividi mi trapassavano, correvano da [illegible] a piedi. La paura ha fatto [illegible] resto: [illegible] tutto duro, ma costretto a seguirlo».

Arrivati nella piazza della chiesa parrocchiale il bandito ha raggiunto [illegible] complice. «Aveva circa [illegible] anni - così la ricorda [illegible] quattordicenne -. Capelli castano scuri, lunghi fin sulle spalle, indossava pantaloni [illegible] jeans e un pile. Mi hanno detto di aspettare [illegible] lei, senza muovermi. Il tipo [illegible] andato a prendere la macchina, parcheggiata dietro alla chiesa. Nemmeno un minuto dopo è tornato e mi ha fatto salire».

«Mi hanno obbligato a tenere la testa giù, fra i sedili. Non ho visto dove erano diretto: avevo gli occhi bendati da un nastro adesivo - spiega Diego, aiutandosi con un gesto delle mani attorno alla testa -. [illegible] giovane mi ha chiesto il numero di telefono di casa. Si sono fermati per chiamare da una cabina. L'han[illegible] fatto più volte. Dopo mezz'ora, [illegible] forse più, hanno parcheggiato nel cortile di una casa. Ho capito che c'era qualcosa di strano. Sicuramente avevano paura di essere braccati: poi ho saputo che tutt'attorno era pieno di polizia [illegible] carabinieri. Mi hanno detto di scendere. Sono corso in strada, verso la statale per Cuneo. Dopo tre [illegible] quattro minuti ho incontrato mio padre e ho capito che era tutto finito».

Alla polizia Diego ha fornito molti elementi utili alle indagini. Probabilmente il quattordicenne ha riconosciuto [illegible] bandito. Forse non [illegible] [illegible] nome e cognome, [illegible] l'ha già visto altre volte, probabilmente proprio a Madonna delle Grazie. Le forze dell'ordine l'hanno sentito per alcune ore. Tante domande per ricostruire la terribile notte. Ieri mattina il capo della Squadra mobile e un ispettore della questura sono tornati nella cascina di Madonna delle Grazie. Hanno chiesto a Diego altri particolari.

«Tornato [illegible] casa [illegible] soltanto un desiderio - conclude il quattordicenne -: riabbracciare mia madre, la nonna e mia sorella. [illegible] ora voglio pensare alle vacanze». [g. p. m.]

Figlia di immigrati, è in buone condizioni di salute. Senza esito le ricerche dei genitori

Abbandonata a 13 mesi il giorno di Natale

Torino, il padre l'ha portata in ospedale ed è sparito

TORINO. Il reparto [illegible] Pediatria [illegible] Mauriziano di Torino ha un aspetto rassicurante: orsetti di peluche, giochi colorati [illegible] grandi poster di teneri gattini appesi alle pareti rosa. In fondo al corridoio, il presepe illuminato. Da due giorni è la nuova [illegible] [illegible] Elena, 13 mesi, una bimba nigeriana abbandonata dal padre nei locali del pronto soccorso dell'ospedale, prima di sparire. Una triste storia, venuta alla luce proprio il giorno di Natale. Una coppia di immigrati africani senza lavoro, che vive come può, ai margini della legalità, [illegible] tanti. Un legame sempre più insopportabile, lei scappa, lui resta [illegible] [illegible] la bimba.

L'uomo (di cui [illegible] [illegible] conoscono le generalità) si era presentato al Mauriziano nel pomeriggio di giovedì, verso le 16. Aveva spiegato che la moglie era scappata da casa e lui, rimasto solo, non [illegible] in grado di accudire la bambina. La piccola [illegible] da cambiare e lui voleva accertarsi che stesse bene. «Si chiama Elena, è [illegible] [illegible] questo ospedale», [illegible]va detto agli infermieri. La bambina, pulita e visitata, era in perfette condizioni di salute. Quando il poliziotto [illegible] servizio ha chiesto i documenti al padre, l'uomo si è allontanato dicendo che sarebbe andato [illegible] prenderli. Ma dal pomeriggio di Natale non è più tornato.

Così, qualche ora dopo l'abbandono, la piccola Elena [illegible] stata accompagnata in Pediatria e affidata alle cure degli infermieri. [illegible] frattempo sono scattate le ricerche dei genitori ed è stato informato il Tribunale per i minorenni. Dagli archivi dell'ospedale si è risaliti [illegible] nome della madre, Maris A. O., e a un paio di indirizzi. Uno nel quartiere San Salvario, dove però nessuno ha mai visto la coppia di nigeriani. L'altro, [illegible] pochi passi dai Murazzi del Po, dove invece gli inquilini ricordano bene quella bimba robusta.

«Elena? Sì, fino a un mese fa viveva qui con i genitori e un'altra coppia. Stavano in quelle due stanze sul ballatoio, lassù, al [illegible] piano - spiegano gli ex vicini di casa -. Poi sono stati sfrattati, li hanno buttati fuori [illegible] all'una di notte. Era novembre, [illegible] arrivati i carabinieri, la polizia».

> **La coppia, senza lavoro, era stata sfrattata un mese fa dopo molte liti Gli infermieri «Si sono comunque comportati meglio di chi getta i neonati nel cassonetto»**

Le famiglie dello stabile parlano di liti frequenti, di una relazione burrascosa tra quei due giovani immigrati disoccupati. Ma anche di strane visite che ricevevano dopo le dieci della sera, «fino [illegible] notte fonda». «Qualcuno li aveva anche avvisati - ricorda una donna -. Rischiavano che gli assistenti sociali portassero via [illegible] bimba. Sovente la lasciavano sola, come un pacco. Non sappiamo dove siano andati, [illegible] da quando li hanno cacciati qui è tornata la tranquillità».

«Due settimane prima dello sfratto - ricorda Alessandro C. - c'era stata una violenta lite con la coppia di connazionali che divideva l'alloggio con loro e avevano cercato di accoltellarsi tra loro. L'ambulanza [illegible] arrivata nel cuore della notte. La bimba? Negli ultimi tempi la lasciavano spesso da una signora, nella latteria qui di fronte, e loro andavano via. A [illegible] rimaneva anche da sola a [illegible]. I genitori uscivano [illegible] rientravano più volte al giorno. [illegible] lei aspettava di nuovo un figlio».

Pelle scurissima e tutina bianca, Elena sta benissimo e ora sgambetta tra le braccia dell'infermiera. Nel reparto di pediatria gli otto lettini sono tutti per lei. Ieri, giorno di Santo Stefano, era l'unica ospite. «Senza di lei, oggi [illegible] saremmo annoiate - sorridono le infermiere -. Speriamo che il padre torni a prenderla e tutto finisca bene. Forse hanno litigato e lui si è allontanato per cercare la moglie. Comunque, prima di sparire, almeno si è preoccupato di lasciarla [illegible] buone mani e [illegible] in un cestino dell'immondizia».

La piccola, paffuta e robusta, sgrana i suoi occhioni neri, incuriosita dall'interesse di tante persone mai viste prima d'ora. E' tranquilla, sorride dopo l'iniziale diffidenza. «Anche ieri sera si [illegible] addormentata serena» dicono in ospedale. Della mamma e del papà, finora nessuna traccia. Le forze dell'ordine sono mobilitate. «Rischiano la denuncia per abbandono di minore», spiegano. Ma potrebbe anche essersi trattato di una reale emergenza. «La speranza - fanno capire - è che il genitore si ripresenti spontaneamente in ospedale».

Giacomo Bramardo

INTERVISTA

IL [illegible] DI [illegible]





> «Quando ero missionario laggiù spesso mi chiedevano se fosse vero che in Europa genitori abbandonavano i loro piccoli»
>
> «Per questo sono scettico: altrimenti vuol dire che riusciamo a trasmettere agli immigrati tutte le cose peggiori che abbiamo»

Da sinistra la piccola Elena con un'infermiera del reparto di pediatria del Mauriziano dove è stata abbandonata dal papà e la casa dove vivono i genitori che adesso sono spariti

«Gesto fuori dal loro costume»

Don Gallo: gli africani non abbandonano i figli

TORINO

NO, [illegible] è possibile» [illegible] la prima reazione di don Piero Gallo quando alle sei di sera rientra nella parrocchia dei Santi Pietro [illegible] Paolo, cuore di San Salvario, il quartiere simbolo dell'immigrazione africana a Torino, [illegible] questio[illegible] sempre sospesa tra integrazione e intolleranza. Il sacerdo[illegible] che 4 anni fa ha dato voce alle paure e ai disagio degli italiani che vivono in queste strade a ridosso della stazione centrale di Porta Nuova ha trascorso il pomeriggio [illegible] Santo Stefano [illegible] una festa multietnica. Non sa nulla di quella bambina di colore abbandonata dai genitori - nigeriani, sembra - il giorno di Natale: «Strano, oggi ho incontrato tanti nigeriani [illegible] nessuno me ne ha parlato». [illegible] insiste: «Non posso crederci».

Vorrebbe vederla, la piccola Elena. [illegible] è tardi, e al Mauriziano non lo lascerebbero entrare. Vorrebbe parlare con qualcuno che conosce i genitori. Ma all'indirizzo che l'uomo ha lasciato al pronto soccorso dell'ospedale - via Berthollet 6, citofoni d'ottone [illegible] un portone nuovo che [illegible] apre sulla solita, cadente casa di ringhiera - [illegible]suno apre bocca. Inutile precipitarsi. Don Gallo se ne resta in canonica con tutte le sue perplessità: «Ho fatto per tanti anni il missionario in Africa - racconta -. Quand'ero laggiù, tro[illegible] spesso gente che mi domandava stupita se era vero che in Europa esistono luoghi dove vivono i bambini che vengono abbandonati dai loro genitori. In Africa tutto questo è impensabile. Non esistono gli orfanotrofi. I piccoli che restano soli vengono tirati su dalle sorelle, dalle zie [illegible] dalle cognate. Ecco perché fatico ad accettare che una coppia di nigeriani si sia comportata così».

In effetti, è strano. Elena è il primo caso a Torino di una bambina extracomunitaria rifiutata dai genitori. Ci sono stati, anche recentemente, neonati partoriti in casa e uccisi, lasciati all'alba su una panchina in centro o gettati in un cassonetto dell'immondizia. Ma erano tutti bianchi, figli di italiani. Africani, nessuno. A Torino i bambini stranieri sono ormai una grossa realtà. In quasi tutte le classi della scuola dell'obbli[illegible] ci sono piccoli marocchini, tunisini, del Centro Africa. I servizi sociali del Comune, impegnati [illegible] [illegible] i minori con problemi di disagio, da qualche anno si occupano anche di loro. Ma su circa 300 bimbi sotto tutela da parte del Comune, cioè allontanati d'autorità dalla famiglia, gli stranieri non sono più di una decina l'anno. «Tra le comunità di extracomunitari presenti in città - spiega Carla Meda, responsabile delle assistenti sociali del Comune di Torino - esiste una consolidata cultura della famiglia allargata. In genere la solidarietà è più grande, se ne occupano amici o parenti della stessa nazione d'origine».

Una gravidanza indesiderata non è tanto rara, tra le nigeria[illegible] che vivono proprio a San Salvario [illegible] che alla [illegible] stazionano sui marciapiedi della Pellerina. [illegible] il problema del bimbo da crescere viene spesso risolto dalle colleghe di lavoro, che aiutano la mamma. E poi a Torino ci sono centri, spesso frequentati da donne straniere, dove si può partorire senza problemi, come la Comunità per gestanti e mamme, un ente gestito dalla Provincia. Ecco perché don Gallo [illegible] riesce [illegible] crederci. Conosce bene lo spirito africano, e ora si pone una serie di domande cercando una spiegazione a un fenomeno che gli sembra lontanissimo dai comportamenti di quei popoli. Si chiede per esempio [illegible] il padre [illegible] Elena non sia un italiano. Se [illegible] stato costretto da altri a fare quello che ha fatto. Se al personale del Mauriziano sia riuscito a spiegare bene perché il giorno [illegible] Natale s'è precipitato lì con la [illegible] bambina tra le braccia. Ma sono domande [illegible] cui nessuno per ora può dare una risposta. Una cosa, dice il sacerdote, è certa: le piaghe di San Salvario sono altre. Sono i palazzi che si spopolano perché il degrado è ovunque e i prezzi degli alloggi continuano a calare. Sono i venditori di droga che agiscono indisturbati, è lo spac[illegible] ritualizzato. E' la difficile convivenza tra italiani e extracomunitari, tra mondi che questo ex missionario cerca di fare incontrare ma che spesso non vogliono neanche dialogare.

Due [illegible] fa, don Piero Gallo stupì i fedeli con un Gesù Bambino nero e femmina nel presepe vivente della parrocchia. Un gesto simbolico di benvenuto agli africani che avevano voglia di integrarsi con Torino. Adesso, la storia di Elena lo porta a fare una riflessione amara: «Se è vero che [illegible] stata abbandonata dai genitori nigeriani, significa che riusciamo a trasmettere loro tutte le [illegible] peggiori che abbiamo».

Gianni Armand-Pilon

Nei giorni di Natale, le vittime sono trenta

Tamponamento sulla A2 e [illegible] strage sulle strade

ROMA. Pesante anche nei giorni delle festività natalizie il bilancio degli incidenti stradali: fra il 24 dicembre e ieri sono decedute 30 persone e molte altre [illegible] rimaste ferite. Intenso specialmente da ieri pomeriggio anche il traffico [illegible] le località di villeggiatura. La circolazione si [illegible] intensificata nel pomeriggio in special modo lungo le direttrici che condu[illegible] verso i centri invernali.

La comparsa della nebbia, soprattutto nella Pianura Padana, [illegible] ha facilitato gli spostamenti. Ne sanno qualcosa gli automobilisti che sono transitati sulla A/22 nella mattinata di ieri, dove [illegible] [illegible] tamponamento fra un centinaio di autoveicoli avvenuto fra Carpi e Reggello ha causato prima un lungo incolonnamento di auto verso Nord e poi la chiusura temporanea di quel tratto per rimuovere le [illegible] incidentate.

Il maxitamponamento, che per fortuna ha provocato solo feriti non gravi, è avvenuto in quattro-cinque punti di quel tratto di autostrada [illegible] causa della nebbia che riduceva la visibilità a poche decine di metri. Le ambulanze che si sono [illegible]rette sul posto hanno incontrato difficoltà anche perché in alcuni punti era ostruita anche la corsia di emergenza. La viabilità sulla A/22 [illegible] lentamente ripresa dopo le 18,30. Il maxitamponamento si [illegible] [illegible] a catena su un fronte di circa 6-7 chilometri. Secondo quanto ha riferito «Modena Soccorso», i feriti [illegible] stati 26, di cui [illegible] solo in gravi condizioni.

L'incidente stradale più grave si è verificato la sera del [illegible] dicembre a Carcenasco, in provincia di Torino, dove sono morte sei persone. Soltanto in Piemonte sono decedute [illegible] persone tra la vigilia [illegible] il giorno di Natale. [r. cri.]

SOFFIANTINI



Uno striscione: il popolo sardo [illegible] chiede perdono

BRESCIA. E' rimasto lì anche la notte scorsa e per tutta la giornata di ieri, sull'inferriata della villa di Giuseppe Soffiantini, il lenzuolo che qualcuno ha appeso la notte [illegible] Natale per chiedere scusa da parte del popolo sardo alla famiglia dell'imprenditore di Manerbio, tenuto in ostaggio da 191 giorni. Con [illegible] bomboletta spray, una [illegible] sconosciuta ha tracciato, con vernice [illegible] indelebile, [illegible] scritta che ha resistito alla pioggia battente: «Famiglia Soffiantini, il popolo sardo ti chiede perdono». Impossibile, per chi in auto transita davanti alla villa, [illegible] accorgersi del lenzuolo. «Non è un'iniziativa del circolo - dice Pietro Paolo Pettenadu, membro del direttivo del circolo culturale [illegible]rdo che a Brescia conta circa 400 iscritti -. Siamo naturalmente vicini alla famiglia Soffiantini e, personalmente, mi vergogno che un mio conterraneo possa aver commesso [illegible] gesto simile». [Ansa]

Locri, i killer volevano colpire un carabiniere

Una ragazza in fin di vita in un agguato di mafia

LOCRI. Se l'ipotesi investigativa - quella [illegible] una vendetta trasver[illegible] - è giusta, la guerra tra i clan di 'ndrangheta che si contendono la Locride ha fatto, nella notte di Natale, un salto di qualità che potrebbe concretizzarsi [illegible] un [illegible] bagno di sangue. Ne ha fatto le spese una ragazza di [illegible] anni, Debora Paciullo, studentessa universitaria, centrata da alcuni pallettoni al viso mentre in macchina stava rientrando [illegible] casa con il fidanzato, un carabiniere ausiliario, uscito miracolosamente illeso dall'agguato. I sicari, infatti, avevano studiato [illegible] attenzione il tragitto che la vettura con i due avrebbe dovuto percorrere per raggiungere Locri da Gerace, dove Debora e il suo ragazzo avevano trascorso la giornata. In uno dei tanti punti d[illegible] la strada si piega [illegible] una curva i killer si sono appostati [illegible] riparo di alcuni arbusti. Quindi, quando l'automobile è stata [illegible] pochi metri da loro, hanno aperto il fuoco. Debora è stata colpita in pieno viso. Il suo fidanzato ha avuto la prontezza di chinarsi sullo sterzo. Quindi, ripreso il controllo della macchina, ha pigiato fino in fondo l'acceleratore e si è diretto verso l'ospedale di Locri. I carabinieri non lo dicono ufficialmente, [illegible] sospettano che il vero bersaglio degli assassini non fosse il loro collega (un militare aggregato ad una delle compagnie dell'Arma della zona), ma Debora Paciullo. La studentessa è [illegible] sorella di Nicola Paciullo che, secondo gli investigatori, è inserito [illegible] pieno titolo nella [illegible] dei Cataldo, che sta uscendo decimata nello scontro con quella dei Cordì. Quindi, si sospetta, l'attentato [illegible] un altro momento di una guerra di sterminio che i Cordì, dopo l'uccisione di uno dei loro capi, assassi[illegible] nell'ottobre scorso, hanno dichiarato contro i rivali.

Diego Minuti

Alcuni pazienti hanno inviato la documentazione. Nuovo intervento del pretore di Maglie

Di Bella, consegnate le cartelle cliniche

I Nas: «Nessun sequestro»

ROMA. Sono arrivate spontaneamente ai carabinieri della sanità le prime cartelle cliniche dei malati di cancro che hanno scelto di curarsi seguendo il metodo Di Bella. Ma il caso è tutt'altro che chiuso: il figlio del professore annuncia nuovi sviluppi sul piano scientifico, il legale sta valutando l'ipotesi di impugnare l'ordinanza del ministro della Sanità Rosy Bindi, l'associazione dei malati respinge qualsiasi forma di imposizione ai danni di chi soffre.

La notizia della consegna delle cartelle cliniche arriva direttamente dai Nas. Il colonnello Gianfranco Dainese ha riferito che una delle prime proviene da Firenze e appartiene a una persona guarita dal tumore. Per il momento, ha proseguito Dainese, i Nas non hanno in programma azioni né hanno messo a punto strategie per raccogliere la documentazione sanitaria. «Si spera - ha detto - che arrivi spontaneamente. L'ordinanza del ministro prevede la consegna, ma non si tratta di un diktat».

Il legale del professore contesta l'ordinanza, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24 dicembre, che impone appunto al medico modenese e «a tutti coloro che ne sono in possesso» di consegnare le cartelle cliniche. «Stiamo valutando se il provvedimento è costituzionalmente legittimo - dice l'avvocato Enrico Aimi, che tutela gli interessi dello scienziato - e se sussistono (ma ritengo di no) i requisiti di necessità e di urgenza. Inoltre l'ordinanza, a mio giudizio, è in conflitto con i principi della riservatezza e della privacy». Ugualmente critica l'Aiam (Associazione italiana per l'assistenza ai malati neoplastici): «Soltanto i pazienti sono legittimati a decidere delle loro cartelle cliniche». L'associazione rileva inoltre che «a fronte di una commissione formata da scienziati al di sopra di ogni sospetto», l'Aiam «non avrà alcun problema a fornire la più ampia e incondizionata collaborazione». Il presidente del Codacons Carlo Rienzi propone una commissione internazionale che valuti la documentazione della cura Di Bella affiancando, senza sostituire, il lavoro della Commissione unica del farmaco.

Il pretore di Maglie, Carlo Madaro, ha intanto emesso un nuovo provvedimento, il terzo nel giro di pochi giorni, con il quale ordina alla Asl 2 di Maglie di somministrare a un malato di tumore i farmaci prescritti da Di Bella. Il provvedimento del magistrato è stato preso in favore di un paziente di 78 anni, di Taviano, affetto da tumore al polmone. Analoghi provvedimenti d'urgenza erano stati adottati alcuni giorni fa dal pretore di Maglie a favore di un bambino e di una donna.

[t. a.]



Il professor Luigi Di Bella

«L'ordinanza? Una farsa»

«Hanno già bocciato mio padre 5 volte»

MODENA

TRA il ministro della Sanità Rosy Bindi e i sostenitori del professor Di Bella è sempre muro contro muro. L'intervista al figlio dello studioso modenese, Giuseppe Di Bella, [illegible] con una dichiarazione accomodante: «Cerchiamo di svelenire il clima, non è nel nostro interesse fare polemiche». Quando gli chiediamo che cosa pensi dell'ingiunzione del ministro di consegnare le cartelle cliniche, però, Di Bella jr. cambia tono: «Inutile ridare le cartelle a Commissioni ministeriali che hanno già espresso il loro parere in cinque occasioni. Perché questa sceneggiata? I pazienti seguiti da mio padre vogliono una Commissione super partes, e chiedono che il giudizio non sia espresso da chi si è già pronunciato negativamente in passato».

«Perché per le prime "sentenze" non hanno mai chiesto nulla?»

«Pubblicheremo un libro che conterrà i dati delle cartelle»

Dottor Di Bella, da che cosa nasce la vostra diffidenza nel consegnare le cartelle?

«Il ministero, a vari livelli, ha già risposto cinque volte con una chiusura totale, in maniera anche umiliante per mio padre. Non si è tenuto in alcun conto l'appello in favore del metodo Di Bella firmato da trentatré medici nel '96, di ottantaquattro pubblicazioni scientifiche che sono agli atti di congressi nazionali e mondiali e che [illegible] consegnate al ministero, di un libro su 32 casi trattati da quattro medici collaboratori di mio padre. Finora non hanno ritenuto di sentire mio padre né i medici né [illegible] paziente. Ora chiedono le cartelle, ma o questa documentazione è un elemento importante di giudizio oppure spieghino perché il metodo Di Bella è stato bocciato cinque volte senza che le cartelle venissero mai chieste. Se sono davvero così importanti, perché non le hanno volute prima?».

Perché, secondo lei?

«Per il ministero, dopo le cinque bocciature, la faccenda era chiusa. Le cartelle [illegible] richieste dalla Bindi dopo una grossa manifestazione di pazienti lo scorso settembre. Inoltre, in quest'ultimo periodo, è cresciuta la pressione dell'opinione pubblica. Voglio precisare che le cartelle sono pronte per la consegna, ma non le ha mio padre, le hanno le associazioni dei malati, e appartengono ai singoli pazienti. Bisognerà chiedere il consenso a ogni singolo malato per averle».

A suo avviso, quali requisiti dovrebbe avere la Commissione per essere imparziale?

«I malati vogliono una Commissione super partes, in modo che non ci siano conflitti d'interesse, e vogliono che il giudizio sia espresso da chi non si è già pronunciato in passato».

Ma chi dovrebbe decidere i criteri di composizione di quest'organismo? Avrebbero un ruolo le associazioni dei pazienti?

«E' un problema che si porrà in seguito. Aggiungo solo che la stima non si ottiene per ordinanza».

Resta la questione delle cartelle cliniche di cui il ministro Bindi ha chiesto la consegna.

«Se la Commissione non risponderà ai requisiti di cui si diceva non gliele daremo. Se poi saremo costretti, allora le consegneremo. Comunque vada ci sarà una pubblicazione, con un libro bianco che conterrà tutte le cartelle. La diffonderemo a livello internazionale e sarà stampata in diverse lingue, in modo che sia valutata in ambito internazionale».

Ma se non viene raggiunto un punto di contatto fra voi e il ministero, i problemi per i pazienti seguiti da suo padre continueranno.

«Nella peggiore delle ipotesi la gente andrà a procurarsi le medicine all'estero, come sta già facendo. Quanto a mio padre, andrà all'estero anche lui se non potrà più lavorare. Torno a ripetere quello che ho già detto: come hanno fatto le Commissioni del ministero a esprimere i giudizi che hanno formulato se le cartelle erano così importanti? Se lo sono adesso, lo erano anche prima, eppure non erano state richieste».

Franco Giubilei

Il giovane voleva vendere il fucile del padre

Teramo, drogato ammazza la madre

TERAMO. Avrebbe potuto «bucarsi» ancora con i soldi ricavati dalla vendita illegale del fucile da caccia del padre. L'acquirente, forse, lo aveva già trovato. Dopo le incessanti richieste di denaro ai genitori, ormai ridotti sul lastrico e costretti a subire le minacce quotidiane del figlio, da prendere era rimasto solo quel fucile. Con il denaro ricavato avrebbe potuto comprare diverse dosi di droga, arrivare anche al nuovo anno. Per lui, tossicodipendente da anni, quel fucile rappresentava la salvezza, dalle allucinazioni e dai dolori delle crisi di astinenza. Così quando il padre gli si è parato davanti, nel cortile di casa, per impedirgli di prendere l'arma dall'auto, gli si è avventato contro. Una furia. Ha sfilato un coltello dalla tasca dei pantaloni e ha cominciato a colpire il genitore.

Inutili anche le suppliche della madre. La donna aveva tentato di farlo tornare alla ragione, di dissuaderlo. Non ce l'ha fatta. E quando ha preso un bastone e ha iniziato a colpirlo nel tentativo di salvare il marito, il figlio le ha sferrato due coltellate, una al ventre, l'altra al cuore, lasciandola esanime sul selciato.

> Voleva vendere l'arma per procurarsi la dose di eroina

> Ha colpito anche il padre I litigi continuavano da tempo

Una tragedia del dopo Natale, accaduta ieri mattina a Torano Nuovo, un piccolo centro della ricca Val Vibrata, nella provincia di Teramo. L'omicida, Giuseppe Di Gregorio, 31 anni, è già stato arrestato. Quando sono arrivati i carabinieri nel cortile dell'abitazione di famiglia, che costituisce corpo unico con la «Cooperativa Agricola Vini Torano Nuovo» della quale il padre del giovane è custode, Giuseppe si era cambiato i vestiti insanguinati ed era ridisceso nel piazzale. Fermo, come inebetito, ai militari non ha detto una parola. Sua madre, Gina D'Angelo, 46 anni, era stesa accanto ai suoi piedi. All'ospedale di Sant'Omero arriverà [illegible] morta a bordo di un'ambulanza del 118. Nello stesso ospedale è stato ricoverato in fin di vita il padre, Pietro, 56 anni. Prima che i sanitari lo intubassero nella sala di rianimazione, l'uomo è riuscito a rispondere a qualche domanda del sostituto procuratore della Repubblica di Teramo, Lucio Ardigò, che ha ordinato il fermo del giovane indiziandolo di omicidio volontario e tentativo di omicidio.

Stando alle prime indagini fatte dai carabinieri di Nereto, il tossicodipendente ha preso il fucile del padre, un calibro 12 automatico da caccia, conservato in una custodia in pelle, per venderlo. «Voglio andare a [illegible] - gli avrebbe detto il figlio -, mi serve il fucile». E' scoppiato subito il litigio e quando il padre è riuscito a riprendergli di [illegible] l'arma colpendolo alla testa, il figlio ha estratto il coltello assalendolo. Forse già in crisi di astinenza, il tossicodipendente non si è fermato neanche quando s'è precipitata fuori la madre brandendo un bastone. L'ha colpita prima al ventre e poi mortalmente al cuore. Pietro Di Gregorio, sanguinante, ha avuto invece la forza di salire in auto e di percorrere otto chilometri per arrivare in ospedale. E' stata Silvana, la sorella più piccola dell'omicida, ad avvertire i carabinieri. La ragazza, che vive sola, era andata nella casa dei genitori per gli auguri. Nel cortile aveva trovato solo la madre agonizzante.

Una tragedia annunciata quella di Santo Stefano. La situazione, nella famiglia Di Gregorio, da tempo era diventata insostenibile per le pressanti richieste di denaro che il tossicodipendente faceva ai genitori. La madre, proprio per questo motivo, era stata costretta a lavorare in un pantalonificio della Val Vibrata, ma le richieste non finivano mai e i carabinieri già altre volte erano stati costretti a intervenire per sedare le liti tra genitori e figlio ormai annientato dalla droga.

Roberto Ettorre

Lucca, dopo una lite fra un gruppo di giovani

Ferito a sedici anni con una coltellata

LUCCA
NOSTRO SERVIZIO

Un'offesa, un insulto intollerabile urlato lì, nella piazza del paese, addobbata a festa per il Natale. L'oltraggio era diretto ad un anziano pensionato: e tanto è bastato a suo figlio, Gaio Giannaccini, per estrarre un coltello a serramanico e avventarsi su un gruppo di ragazzi probabilmente in vena di scherzi pesanti.

La lama ha raggiunto il primo malcapitato, forse il più giovane, e gli ha reciso la giugulare riducendolo in fin di vita. Tiziano D'Angiolo, 16 anni, dopo un delicatissimo intervento chirurgico durato tutta la notte ancora non è stato dichiarato fuori pericolo. I medici dell'ospedale di Pietrasanta che hanno ricostruito le parti lesionate della grossa vena, parlavano ieri sera di condizioni stazionarie, ma ancora non avevano sciolto la prognosi.

E se la rabbia incontrollata dell'uomo non fosse stata contenuta e bloccata dall'intervento dei carabinieri la piccola frazione di Chiusa di Ripa a Serravezza, nell'alta Versilia, poteva diventare teatro di una tragedia ben più grande.



Tiziano D'Angiolo, il ferito

Tiziano, infatti, non è il solo ad essere finito in ospedale: con lui è stata ricoverata la madre, Licia Francesconi, 34 anni, scesa in strada con un vicino di casa a soccorrere il figlio. La donna è stata colpita alla testa e alla regione lombare; guarirà in due settimane. Non è riuscita a fermare la mano del Giannaccini, magazziniere, 42 anni che, impazzito, infieriva sul corpo del figlio: dopo la prima coltellata al collo lo ha ferito al volto e al torace.

La lama del serramanico ha raggiunto anche al viso l'altro soccorritore, Carlo Tonacchera, che è fuggito rifugiandosi oltre il portone di casa. Così si è salvata anche Licia Francesconi alla quale hanno fatto da scudo alcuni passanti. A quel punto erano fuggiti anche i ragazzi del gruppo mentre Tiziano, a terra, perdeva i sensi immerso in una pozza di sangue.

Tutto era cominciato intorno alle 23,30 quando i giovani buontemponi avevano posteggiato gli scooter in via della Chiusa, dove abita Tiziano, proprio di fronte all'ufficio postale, per mettersi a lanciare epiteti sotto la finestra del vecchio Giannaccini. Secondo la ricostruzione dei carabinieri sarebbe giunto proprio in quel momento il figlio, Gaio, a bordo della sua Uno rossa. Armato di cacciavite - questa la testimonianza dei ragazzi - sarebbe sceso urlando: «Io vi ammazzo». La sua furia si è quindi concentrata sul primo capitatogli a tiro, Tiziano appunto, poi sulla madre e quindi su Tonacchera. Giannaccini, convinto di aver sistemato a dovere la sua vittima, è partito allora alla ricerca dei suoi amici. I carabinieri lo hanno fermato alla stazione di Querceta mentre, coltello alla mano, stava dando loro la caccia come un forsennato.

Ora, con l'accusa di tentato omicidio è rinchiuso nel carcere di Lucca in attesa di essere interrogato dal sostituto procuratore Fabio Origlio. Sembra che la diatriba fra il gruppo ed il magazziniere andasse avanti da un pezzo.

Agli inizi di novembre il padre dell'uomo, oggetto da tempo del sarcasmo dei ragazzi, aveva minacciato con una motosega proprio il giovane Tiziano. Gaio Giannaccini non ha voluto però [illegible] riferire ai carabinieri l'insulto che sarebbe stato più volte indirizzato al padre. Ha detto soltanto: «Qualcosa di irripetibile». Un'offesa, insomma, da lavare col sangue.

Donatella Bartolini

Conferme e sorprese dal rapporto annuale: viviamo più a lungo e facciamo meno figli. La piaga dei suicidi

Telefonino, il grande [illegible]

L'Istat: c'è chi spende più in bolletta che per mangiare

IL BUDGET DELLE FAMIGLIE	
[illegible]	3.349.636
[illegible]	705.842
[illegible]	[illegible]

FAMIGLIA DI IMPRENDITORE	4.984.124
FAMIGLIA IMPIEGATO O DIRIGENTE	4.027.749
FAMIGLIA DI OPERAI	3.301.595
FAMIGLIA CON 5 COMPONENTI	4.264.892

SPESE MEDICHE	
ANZIANI (OLTRE 65 ANNI)	[illegible] (AL MESE)
PERSONE CON MENO [illegible] 35 ANNI	40.000
COPPIE ANZIANE (SENZA FIGLI)	114.000
COPPIE GIOVANI (SENZA FIGLI)	93.000

ROMA. Gli italiani [illegible] più alti, più ricchi, più istruiti e [illegible] una grande passione: il telefonino. Ma il benessere che traspare dai dati Istat per il 1996 non ha sconfitto il «mal di vivere». Sono sempre di più, infatti, le persone che decidono di togliersi la vita.

Le famiglie spendono in media tre milioni e [illegible] al mese In calo la quota destinata al vitto: bastano 700 mila lire

Nel giro di pochi anni gli abbonati al cellulare sono saliti da uno a 4 milioni Sparisce il pranzo di mezzogiorno

BUDGET DI [illegible]. Le famiglie italiane spendono in media 3.349.277 lire al mese. Per mangiare bastano 705.842 lire, mentre 2.643.794 lire vanno a coprire tutto il resto. Nella lista della spesa la voce più [illegible] è la carne che assorbe il 5,3 per cento dei soldi destinati a nutrire la famiglia. Seguono il pane e la pasta. Rimane un'ampia forbice tra le regioni del Nord (dove si superano i tre milioni di spese) e quelle del Sud (dove non si arriva ai due milioni). Dall'analisi Istat risulta anche che più si è ricchi e meno si spende in proporzione per il cibo. Se infatti le famiglie di imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati hanno un'incidenza per i consumi alimentari del 16,2%, le famiglie di operai raggiungono il 22,9%.

[illegible] Negli ultimi quattro anni il numero dei telefonini [illegible] passato da poco di più di un milione ad oltre quattro. E nelle famiglie più ricche, quelle che spendono mensilmente 4,5 milioni, si spende più per auto [illegible] cellulare che per mangiare.

[illegible] Cambiano gli stili di vita e cambiano le abitudini. Anche nel rito del «nutrirsi» si [illegible] verso i modelli americani. Così anche in Italia il pranzo [illegible] mezzogiorno perde [illegible] importanza in favore di [illegible] robusta colazione [illegible] della cena. Abitudini che stanno prendendo piede soprattutto nell'Italia centrale.

ITALIA DISPERATA. Un anno nero il 1996 per il fenomeno suicidi. Lo scorso anno si sono tolte la vita 4587 persone, oltre 500 [illegible] più rispetto alle 3911 del 1995. Al ver[illegible] di questa triste classifica regionale c'è il Friuli Venezia Giulia con 14 morti ogni centomila abitanti. [illegible] tra le [illegible] «disperate» entra anche [illegible] Mezzogiorno con il Molise - dove 12 persone su [illegible] mila non hanno avuto la forza [illegible] continuare a vivere - [illegible] la Sardegna. I più a rischio suicidio sono gli uomini [illegible] comunque le persone sposate (oltre 1600) e con un istruzione elementare o [illegible] media inferiore (2900). Moltissimi i pensionati (circa 1600).

[illegible] Le norme che hanno favorito la regolarizzazione delle persone entrate irregolarmente in Italia hanno portato soldi nelle tasche dell'Inps. Il 1996 [illegible] stato infatti l'anno in cui moltissimi lavoratori extracomunitari sono usciti [illegible] sacche del lavoro nero per entrare nel mercato legale. La maggioranza di richieste di iscrizione al collocamento è stata [illegible] Centro Nord [illegible] gno di [illegible] maggior capienza del mercato del lavoro ma anche di un più massiccio utilizzo al Sud del lavoro nero.

[illegible] VUOTE. Nascono pochi bambini. Sono sempre [illegible] più gli italiani che rinunciano alla gioia della maternità [illegible] della paternità. Forse anche perché si sposano sempre più tardi [illegible] spesso dicono «sì» anche una seconda volta. Aumenta l'età del primo parto che passa dai 25 anni del 1980 [illegible] 26 del 1996. La fecondità tende [illegible] diminuire anche e soprattutto al Sud, da sempre terra [illegible] primati [illegible] talità, che dai primi Anni 90 registra invece una netta riduzione dell'indice di fecondità. In generale comunque nel Meridione le donne diventano «mamme» circa due anni prima rispetto alle donne del Centro Nord.

[illegible] Viviamo più a lungo, una tendenza che si trova da anni nelle analisi dell'Istat. Rispetto agli altri Paesi europei l'Italia, nella graduatoria della «vita media», risulta rispettivamente al quinto posto per i maschi (dietro Svezia, Grecia, Norvegia e Olanda) e al quarto posto per le femmine (dietro Francia, Svezia e Spagna). Si vive in media di più, ma sono anche sempre di più i giovani tra i 20 e i 39 anni che perdono la vita per incidenti stradali, droga e Aids. Morti premature che colpiscono soprattutto i giovani maschi del Nord tra i 24 e i 35 anni.

[illegible] Grazie anche alla televisione nelle case degli italiani si parla sempre di meno il dialetto. Tradizioni che si perdono a tutto vantaggio dell'unità linguistica [illegible] soprattutto della comunicazione.

OCCUPAZIONE. Sono [illegible] milioni e 273 mila gli italiani che lavorano: i dati, aggiornati alla fine del 1996, riferiscono di una crescita molto debole dell'occupazione (+0,2% annuo), con una diminuzione consistente nel settore agricolo (-3%) e il più sensibile incremento (+3,6%) nella branca «servizi vari».

[illegible] Corbi

INTERVISTA

I CONSIGLI DI UNA TESTIMONIAL

Mara Venier: il bon ton deve squillare sempre



La presentatrice Mara Venier «volto» di una pubblicità di telefoni cellulari

ROMA

ITALIANI, popolo impazzito per i telefonini. Tra i «colpevoli» [illegible] questa sfrontatezza c'è sicuramente lei, Mara Venier. Vederla negli spot, bella [illegible] sorridente, parlare [illegible] cellulare, [illegible] una tentazione «parlante». Se con il telefonino si diventa così, devono [illegible] pensato [illegible] molti, allora [illegible] bene tentare e correre [illegible] comprarlo. Lei, la signora del teleschermo, [illegible] il cellulare ha un rapporto di moderato «amore». [illegible] certo [illegible] passione.

Allora signora Venier, ci racconti [illegible] suo primo incontro con il telefonino.

«E' stato dieci anni fa. Avevo lo stesso numero di adesso, segno che non mi sono montata la testa! Ora a dire [illegible] verità ho anche [illegible] numero privatissimo che hanno solo i miei familiari».

Potrebbe farne [illegible] meno?

«Certamente, anche se è [illegible] strumento utile. Io [illegible] caso non [illegible] sono mai e il telefonino è [illegible] sorta di "segretario". Per lavoro è importantissimo, [illegible] mi fa stare più tranquilla anche per i figli che così, se hanno qualche problema, sanno dove trovarmi. Ripensando a come si stava prima dei "telefonini" penso comunque che forse vivevamo tutti un po' meglio. Sicuramente siamo sopravvissuti lo stesso. Proprio pensando a questo mi infastidiscono certi atteggiamenti esagerati verso il telefonino».

Allora non è una «drogata» del cellulare...

«Assolutamente no. Ricevo molte telefonate, ma non amo chiacchierare a lungo. Per parlare con gli amici preferisco chiamare tranquillamente la sera da casa quando chiudo i contatti con il lavoro e spengo [illegible] telefonino. In alcuni momenti si deve staccare [illegible] in ogni caso quando [illegible] sta insieme ad altra gente bisogna avere rispetto. Il telefonino che squilla continuamente [illegible] disturba».

Dunque ci vorrebbe un galateo del telefonino?

«E' stato fatto. Penso sia utile far capire come ci si debba comportare a chi non conosce le elementari regole della buona educazione. Al ristorante, al cinema, ma anche in giro per la strada è fastidioso ascoltare le suonerie dei cellulari. Peggio ancora poi chi ostenta lo status symbol con chiacchierate lunghe e ad alta voce».

Si è mai arrabbiata con qualcuno per questo?

«Una volta ero ad un funerale e [illegible] amico della persona scomparsa teneva acceso [illegible] cellulare. Lo avrei fatto arrestare...».

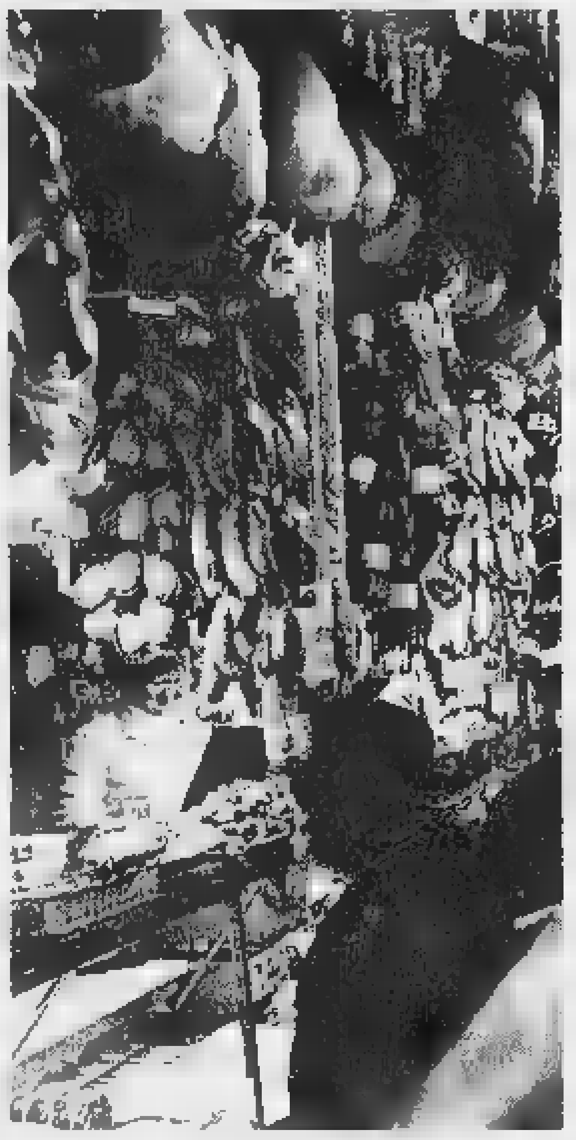
Detti lei qualche regola per un bon ton del telefonino.

«Bastano la buona educazione e il rispetto degli altri. [illegible] mancano non c'è regola che tenga». [m. cor.]

I SAPORI PERDUTI

2

Addio ai formaggi mitici, la burocrazia adesso impone che gli alpeggi siano piastrellati





«Bisognerebbe dipingere le stalle di blu: dicono che tiene lontane le mosche»

«La salsiccia va analizzata prima della vendita ma diventa scura [illegible] non la comprano più»

Un produttore di formaggio a Castelmagno: è uno dei sapori che stanno lottando contro la burocrazia

Il bollo del cattivo gusto

Così le leggi uccidono la genuinità

ROMA

SA di storia natalizia quella di Giancarlo Milani: e, se [illegible] c'è la cometa, ci sono per fortuna i pastori. Quindi mucche, latte e formaggio. Un formaggio che si chiama Betelmatt, che pochi conoscono, che è antichissimo, buonissimo e salvo. Aveva rischiato di scomparire e se non fosse stato per Milani, volenteroso pensionato di Reino di Leggiuno, nel Varesotto, nessuno assaporerebbe più «quel fresco che ti riempie la bocca». E' rinato sugli alpeggi della Val d'Ossola, davanti alla Svizzera, a 2 mila metri, da 85 mucche mandate a pascolare per 15 giorni.

«Da quel latte speciale adesso se ne ottengono 200-230 forme l'anno, stagionate per almeno 40 giorni, anche se credo che il meglio lo diano dopo anni. La passione mi è nata quando me ne f[illegible] assaggiare un pezzo di 20 anni. La gente si teneva il Betelmatt in baita, senza immaginare che custodiva un tesoro. Speriamo che questo tesoro duri».

Il Natale di Stelio Bettini, invece, è stato malinconico. Pensionato pure lui, aveva riempito il tempo ricreando la salsiccia senza conservanti dell'infanzia, quando con lo zio andava ad ammazzare il maiale dalle parti di Soliera, nel Mantovano. «L'ho riportata in vita con carne di prima scelta. Avevo tutto in regola, il laboratorio a norma di legge». Poi, 2 anni fa, è arrivato l'obbligo del bollo Cee ed è stato l'inizio della fine. «Ci voleva la scadenza e, dato che non avevo gli strumenti necessari, dovevo farlo analizzare prima di venderla ai macellai. Ma il dramma era che ci volevano 2 giorni per le procedure burocratico-scientifiche. Troppo, perché dopo 2 giorni, anche se era sempre buonissima, la salsiccia marca Bettini diventava scura».

E i negozianti, e soprattutto i clienti, non la volevano più. «Oggi la gente compra con gli occhi. Vuole che resti tutto uguale, anche per una settimana».

Storie parallele. A Bettini resta il rimpianto e Milani prova un'inquietudine sottile. In un caso e nell'altro in agguato c'è l'irragionevolezza di alcune leggi. «Pretendono che gli alpeggi siano piastrellati, che [illegible] acqua corrente secondo certi parametri, ma come si fa?». Sa di leggenda metropolitana quella delle piastrelle in quota, ma è vera. «E' talmente complicato e antieconomico fare un alpeggio del genere che ci si scoraggia e spesso si chiude», si lamenta Carlo Gottero, dirigente della Coldiretti. «A 2 mila metri impongono norme più rigide che nelle sale operatorie. Vogliono sistemi di depurazione come se ci si trovasse in un'industria e la legge contro gli infortuni è la stessa degli stabilimenti. Ma lo sa che bisognerebbe dipingere le stalle di blu? Dicono che tiene lontane le mosche. Sembra che le norme siano fatte apposta per far scomparire ciò che non è omologato».

Dove sta la salvezza, eroismi a parte? Secondo Corrado Barberis, direttore dell'Istituto di sociologia rurale di Roma, sta nella terziarizzazione. Brutta parola, solo apparentemente agli antipodi del mondo «primario» dell'agricoltura. «Contadini e allevatori devono specializzarsi in piccole produzioni ad alto valore aggiunto, legate all'agriturismo». Anche così si umanizzano le leggi.

«Chi produce un insaccato deve offrire 3 elementi: la materia prima, la trasformazione e l'evocazione di situazioni». Si entusiasma, Barberis: «La famosa salama da sugo è già citata nei testi del '700 e l'Artusi elaborò una ricetta apposta. Venderla e mangiarla significa riappropriarsi di un passato nobile». Come è successo con il lardo di Arnad, in Valle d'Aosta, strappato all'estinzione da una politica di valorizzazione: lo fanno di nuovo come una volta, in recipienti di vetro e coccio, con sale, vino, chiodi di garofano, achillea millefoglie, ginepro.

«L'occhio del consumatore da supermarket scambia il bello e brillante per il buono»

«I sapori si preservano ridiventando artigiani del cibo», conferma Gabriele Costantini, veterinario di Teramo, che ha appena creato l'associazione «Carni d'Abruzzo»: «I macellai, e gli allevatori, devono conoscere ogni aspetto, dall'alimentazione degli animali alle ricette per le carni. Solo il prodotto locale è controllabile dall'inizio alla fine». E uguale attaccamento al territorio l'hanno dimostrato i coraggiosi del consorzio dell'aceto balsamico tradizionale di Modena, un mix di antico in veste post-moderna (bottiglia disegnata da Giugiaro e tappo con capsula termosaldata). «Ci ispiriamo alla filosofia cinese, per la quale i cibi che si assimilano meglio sono quelli che appartengono alla propria terra», spiega Costantini. Insomma, è questione di Dna e di echi interiori, come li chiamava Italo Calvino. Non basta l'occhio.

L'occhio del consumatore da supermarket scambia il bello e brillante per buono, si fa affascinare dal dominio della quantità. «Ma [illegible] quantità apparente». Osserva Barberis: «Nel I secolo Plinio elencava 50 salumi, e relativi gusti, e un'ottantina di pani. Oggi siamo, rispettivamente, a 250 e [illegible]0, [illegible] c'è un ma. A furia di selezioni la carne di maiale è diventata sempre più uguale e magra e la varietà delle farine non c'è più: che [illegible]nso ha questa moltiplicazione se la base è unica?». Il massimo dell'offerta virtuale l'ha raggiunto una gelateria di Merida, in Venezuela, che offre [illegible]3 aromi di gelato: c'è anche il cornetto alle sardine e per questo la «heladeria» è entrata nel Guinness dei Primati. «Così succede che ingeriamo sempre più cibi trattati industrialmente, i cui sapori si uniformano e si svuotano, con la riduzione delle vitamine e la denaturizzazione delle proteine», osserva Renzo Pellati, alimentarista. «E' indiscutibile che ci sia un legame tra aromi naturali e patrimonio nutrizionale».

L'impero dell'occhio ha finito per produrre mostruosità peggiori della mucca pazza. La storia più sconvolgente, nient'affatto natalizia, arriva dalla Gran Bretagna ed è quella dei tacchini, alimentati con antibiotici che ne fanno esplodere la crescita, finché diventano tanto grossi che si spezzano le zampe per eccesso di peso e impazziscono, spesso beccandosi a morte gli uni gli altri, al limite del cannibalismo nevrotico. Chi lo direbbe che c'è [illegible] segreto sapore di morte a fissare quelle carni bianche, magre, tenere, invitanti?

Gabriele Beccaria
(Fine)

C'era una volta il gusto, oggi perso in scatolette e surgelati e condannato dai politici

Amarcord delle merende «pane e burro»



SIMONA avrà avuto dieci anni. Aiutava la mamma a preparare l'impasto della pizza. La Raspelli[illegible] apriva il profumato cubetto del lievito e [illegible] metteva a manipolare la margherita.

Un mese dopo eravamo al Sorriso di Soriso: in tavola era arrivato il pane fatto in casa da Luisa Valazza, [illegible] grande cuoca a Tre Stelle e 17,5 ventesimi. «Mamma, mamma - gridava emozionata mia figlia -, hai sentito questo pane: sembra che ci sia dentro quella cosa che abbiamo messo l'altro giorno nella pizza, ti ricordi, come si chiamava? .. Sì... il lievito...»

Niente di strano, solo che mia figlia, Simona Raspelli, seconda liceo classico, diciassette anni, allora non sapeva assolutamente che il lievito, oltre che nella pizza, va anche nel pane.

Certo, aveva dieci mesi quando, gonnellina corta orlata di rosa, al tavolo del San Domenico di Imola si pappava il flan di funghi porcini con fegato grasso.

Avevano cinque anni lei e suo fratellino Matteo quando, per fargli mangiare la frutta e la verdura, avevo inventato il gioco del gastro-quiz: facevo loro chiudere gli occhi e poi, pezzettino per pezzettino, giocavamo a chi indovinava il maggior numero possibile [illegible] cose tra insalata e macedonia.

Gusto, buon gusto, sensibilità, esperienza, caso, allenamento, famiglia: la nostra risposta agli stimoli del cibo, delle bevande, dell'ambiente, [illegible] la creiamo negli anni o è da sempre nel nostro Dna? Mio padre aveva un olfatto sensibilissimo, acutissimo, formidabile, represso: detestava aglio, prezzemolo, cipolla, rosmarino, basilico, pomodoro, olio extra vergine, sughi e spezie...

Io, bambino goloso, [illegible] la mia mamma ed il mio fratellino ci rifugiavamo sul Lago di Garda, a Gargnano, dove, all'Hotel Villa Fania, mia zia faceva manicaretti per la famiglia Feltrinelli e per il sottoscritto: scoprivo, negli anni della fame e della ricostruzione, tra il 1955 ed il 1960, la lecorniosa bontà di [illegible] [illegible]zzarella di bufala condita con l'olio del Garda.

Già, ma quanto sono lontane le merende impacchettate, inscatolate, incellofanate, asessuate, dei ragazzi di oggi da quelle del sottoscritto, bambino milanese degli Anni Cinquanta? A cinque anni pane e burro spalmato di zucchero; a sette, pane burro ed acciughe; a dieci, mentore Aldo Pederzoli, il mio maestro toscano della Leonardo da Vinci, la fantastica scoperta della fetta di pane croccante bagnata di olio extra vergine.

A ripensarci, sono questi i miei passaggi del gusto, la scoperta di sensazioni, il piacere della felicità del palato.

Oggi, i bimbi d'Italia credono che la menta sia un dentifricio; pensano che il latte si produca là dove si compera, in scatola, dal panettiere o al supermercato.

I miei stessi figli, che pur da piccoli deglutivano [illegible] sapido piacere cucchiaini di aceto balsamico tradizionale di Modena e forchettate di gorgonzola naturale, storcono un po[illegible] il naso davanti al gusto intenso della vera mozzarella di bufala campana od all'afrore di campagna dello straordinario burro di un alpeggio come il Veglia.

I nostri modelli alimentari sono condizionati dalla pubblicità, indirizzati dal supermercato. Le sconsie della frutta e della verdura, fresche ed illuminate, che aprono G.S. ed Esse Lunga ci spingono, felici [illegible] ignari, verso i banchi del surgelato e dell'inscatolato. Per la mia rubrica mensile [illegible] Casaviva è diventato ormai inutile fare (come dieci anni fa) la spesa ogni volta in una città diversa: a Palermo compero ormai le stesse cose che a Domodossola.

La globalizzazione e l'omologazione vanno a braccetto. L'industria alimentare italia[illegible] e mondiale ha avuto il som[illegible] pregio sociale di sfamare, a buon mercato, centinaia di milioni di persone, ma i gusti stanno sparendo.

In questi giorni di festa la pubblicità a colori dei quotidiani invita a fare la spesa: le spigolette e le oratine, da allevamento e da monoporzione, attirano con il loro prezzo ridotto, quelle 20 mila lire al chilo (ma anche 15-16 mila) che faranno ritenere esose le 60 mila di u[illegible] spigola pescata alla rete, se non addirittura all'amo.

Quali sono i modelli alimentari dei mezzi di comunicazione? Nelle nostre televisioni (e rubo a Carlin Petrini, creatore di Arcigola e dell'Arca del Gusto, una geniale battuta) la gastronomia è «marchetta o macchietta».

Nel mondo, attraverso le immagini di Rai International, [illegible] un modello di cucina italiana «a strafogare»: a che serve la ricerca di eleganza, raffinatezza, equilibrio, buon gusto della grande ristorazione italiana, a che servono le policromie degli agnolotti e delle tagliatelle sulle più ghiotte riviste giapponesi, quando poi noi stessi diamo una nostra immagine che è del più bieco passatismo? Perché mai ci dobbiamo offendere se il nostro simbolo sulle bandiere della Cee è la pizza? Quali altri modelli alimentari, quale altra immagine dell'Italia stiamo dando? Quali speranze possiamo avere se i nostri governi, le nostre burocrazie, invece di imporre il Tricolore su tutto quanto nasce e si produce in Italia, piegano il capo supinamente allo strapotere dell'indifferenziato, agli oli a prezzi stracciati di altri Paesi, comunitari e non, ai formaggi sanissimi e insapori che distruggono quelli di casa nostra? Quando la pianteremo di darci la zappa sui piedi?

Edoardo Raspelli

[illegible] CONCORSO N 93

MERCOLEDI' [illegible] DICEMBRE 1997

Bari	59	20	5	4	75
Cagliari	76	43	24	74	83
Firenze	75	14	37	9	5
Genova	38	85	88	42	29
Milano	63	76	89	65	64
Napoli	13	30	35	61	12
Palermo	[illegible]	50	77	10	42
Roma	85	56	40	24	34
Torino	22	81	83	42	61
Venezia	52	28	21	15	45

[illegible]

Bari	59	Palermo	87
Firenze	75	Roma	85
Milano	63	Numero Jolly	
Napoli	13	Venezia	[illegible]

Montepremi L. 2.261.208.568

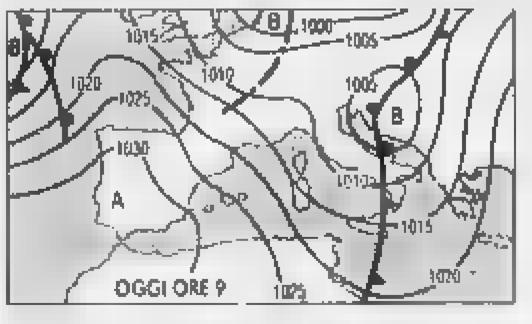
Nessun 6

Jackpot 3.310.384.540

	Punti	Lire
Ai 3	5	188.434.000
Ai 465	4	1.215.700
Ai 21.004	3	26.900

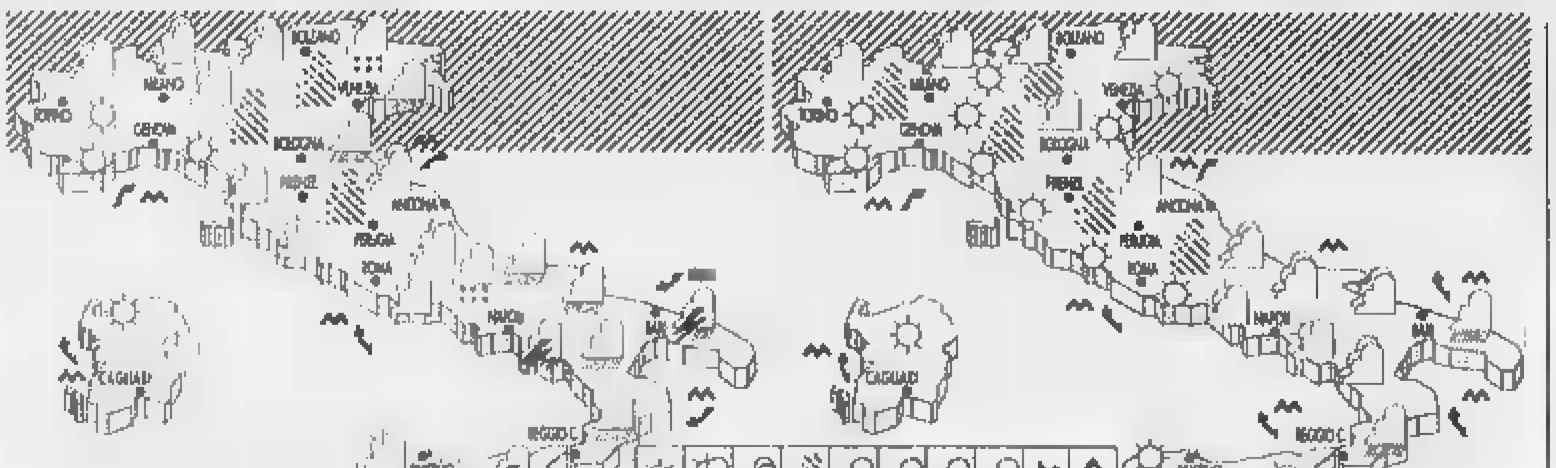
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



TORNA [illegible] MALTEMPO. Dopo la breve tregua natalizia, sono riprese le ostilità atmosferiche. Questa volta a condizionare tempo e temperature sono le correnti atlantiche a componente settentrionale, il cui primo sistema nuvoloso da ieri sta transitando sulla Penisola. In giornata lo ritroveremo sulle regioni centro-meridionali ma in procinto di trasferirsi verso Levante.

Tendenza per dopodomani. Mentre sulle regioni centro-meridionali prevarrà il cielo poco nuvoloso, sulle regioni settentrionali il tempo tornerà a peggiorare e sin dalla mattinata sono previste piogge su quelle più occidentali e nevicate.



OGGI. Sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna annuvolamenti residui con tendenza a schiarite, nebbie diffuse sulle regioni padane. Sul resto della Penisola [illegible] nuvoloso a temporaneamente coperto con piogge intermittenti

D[illegible]I. Rasserenamenti al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Nuvolosità irregolare al Sud e sulle regioni adriatiche, con residue piogge, più probabili sulla Puglia meridionale, sulla Basilicata e sulla Calabria Ionica. Venti da Nord Est e temperature in diminuzione.

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	5	Bologna	4	5	Bari	4	16
Bolzano	np	np	Firenze	7	11	Napoli	5	15
Verona	4	5	Pisa	6	10	Potenza	np	np
Trieste	7	8	Ancona	4	13	S.M. Leuca	10	14
Venezia	4	6	Perugia	9	np	R. Calabria	7	17
Milano	5	6	Pescara	1	11	Palermo	8	16
Torino	4	7	L'Aquila	0	10	Catania	4	16
Cuneo	2	5	Roma Ciamp.	9	13	Messina	12	15
Genova	13	15	Roma Fium.	6	15	Alghero	13	15
Imperia	12	14	Campobasso	8	10	Cagliari	5	14

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	12	nuvoloso	Lisbona	10	14	variabile
Atene	[illegible]	17	sereno	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	28	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	4	17	sereno
Berlino	4	9	pioggia	Madrid	4	12	variabile
Bruxelles	5	9	nuvoloso	Montreal	-2	2	nuvoloso
Bucarest	1	5	variabile	Mosca	-4	-4	nuvoloso
Budapest	1	7	pioggia	New York	7	11	nuvoloso
Buenos Aires	22	33	sereno	Nizza	9	15	nuvoloso
Copenaghen	5	6	pioggia	Parigi	[illegible]	10	sereno
Dublino	3	9	nuvoloso	Pechino	-8	2	sereno
Francoforte	9	12	pioggia	Praga	4	8	variabile
Gerusalemme	6	14	variabile	Rio de Janeiro	27	33	variabile
Ginevra	7	11	pioggia	Sofia	2	8	variabile
Helsinki	-2	0	neve	Sydney	22	28	sereno
Johannesburg	15	28	nuvoloso	Tokyo	3	10	nuvoloso
Il Cairo	8	16	nuvoloso	Varsavia	1	6	pioggia
Istanbul	7	11	pioggia	Vienna	[illegible]	10	nuvoloso

Arezzo, la città dei Paperoni

E' Arezzo la capitale dei «Paperoni», dove la media dei depositi bancari (nella foto a destra il governatore della Banca d'Italia Anto[illegible] Fazio) delle famiglie è la più alta d'Italia. La Provincia toscana, dove nelle banche [illegible] sono 15,89 milioni di lire per ogni abitante, è seguita a ruota da Firenze (15,88), e contribuisce in misura determinante al primato della Toscana, che con una media di 12,84 milioni per abitante [illegible] la Regione più ricca d'Italia. Al contrario, [illegible] fronte di una media nazionale di 9,76 milioni per abitante, nel profondo Sud tutte [illegible] cinque le Province calabresi figurano negli ultimi dieci posti della graduatoria italiana: quella più «al verde» in assoluto, Vibo Valentia, conta per ogni abitante 3,36 milioni. Più in generale, nessuna Provincia del Nord scende sotto gli [illegible] milioni (la più povera è Ferrara, con 8,08 milioni), mentre nel Meridione solo Ragusa raggiunge questa soglia, a quota 8,01. Il duello Roma-Milano si risolve a vantaggio della seconda.





Un Ambroveneto da record

E' il Banco Ambroveneto la *blue chip* che a Piazza Affari ha realizzato la migliore performance dell'inizio dell'anno. I titoli dell'istituto guidato da Giovanni Bazoli (nella foto a sinistra), adesso in via di fusione [illegible] la Cariplo, sono cresciuti del [illegible] Quello [illegible] Ambroveneto [illegible] è però [illegible] più alto incremento percentuale realizzato nella Borsa di Milano: la piccola Isefi (gruppo Credit) tra le ordinarie si è rivalutata del 593%, e l'Alitalia, tra le azioni di risparmio, è schizzata in alto addirittura del 1.604%. Le cifre sono contenute nel dossier elaborato da Milano Finanza in un'edizione speciale dedicata ai numeri della finanza, [illegible] cui il settimanale ha diffuso un'anticipazione. E' di Alitalia anche la migliore performance tra i titoli privilegiati, con un aumento del 284%. Tra i titoli di Stato il maggior rendimento (incremento di prezzo più cedola staccata) è stato del BTP trentennale 93/2023 (+30%).

Washington sblocca 10 miliardi di dollari, la Hyundai riparte, ma Tokyo scivola lo stesso

Gli aiuti del Fmi danno fiato alla Corea

Rimbalza la Borsa di Seul e il won guadagna il 21%

MILANO. Dall'Estremo Oriente arriva, finalmente, il segnale di scampato pericolo: la Borsa [illegible] Seul archivia il '97 con un rialzo del 6,47% che rimedia in parte al crollo di martedì e mercoledì quando i titoli erano arretrati del 10% abbondante. Ancora più clamorosa [illegible] rimonta del won, la moneta della Sud Corea, che ha messo a segno un recupero del 21% in una sola seduta, dopo i forti cali delle ultime settimane, quando le sue quotazioni rispetto al dollaro si [illegible] in pratica dimezzate. Intanto, almeno per ora, [illegible] stato scongiurato il rischio del blocco delle linee di produzione della Hyundai, dopo il commissariamento di uno dei «chaebol», sorta di conglomerate industriali, fornitori di componenti auto.

La ripresa finanziaria, improvvisa [illegible] violenta proprio quando si temeva il crollo [illegible]finitivo, ha una ragione ben precisa: il «dono di Natale» da parte del Fondo Monetario ovvero dei 13 Paesi (tra cui l'Italia) che hanno annunciato l'arrivo di un finanziamento d'urgenza a Seul per 10 miliardi di dollari, sufficiente a scongiurare [illegible] rischio del crack. Le casse della Corea del Sud, infatti, erano ormai prosciugate: non più [illegible] miliardi di dollari contro i 10 almeno da rimborsare a gennaio alle banche straniere. Di qui il rischio del collasso finanziario che aveva investito la Borsa di Seul prima di Natale anche perché, più dell'ammontare del debito (in fin dei conti solo il 25% del Pil) impressiona la sua natura (quasi tutto a breve e verso creditori stranieri) e la mancanza di trasparenza (l'indebitamento [illegible] risultato il doppio di quanto denunciato ufficialmente fino a pochi giorni fa...). E adesso? Grazie [illegible] quattrini in arrivo dall'estero, Seul potrà far fronte ai propri impegni, almeno fino a marzo.

Fin qui la cronaca del punto più caldo, della crisi finanziaria del Far East. Ma i guai di Seul, l'undicesima potenza industriale del mondo, non hanno solo radici finanziarie, ma affondano negli equilibri dell'economia e della società coreana, ove, almeno finora, non era ammissibile che un «chaebol» potesse fallire o che un lavoratore potesse venir licenziato (la disoccupazione è pari al 2,5%).

E il cambiamento minaccia [illegible] essere rapidissimo, come dimostra il blocco delle catene [illegible] montaggio della Hyundai, la vigilia di Natale, dopo il blocco delle consegne di componenti da parte della Mando. Il «chaebol» Halla, da cui dipende la Mando è in fallimento e i diri[illegible]nti dell'azienda hanno deciso [illegible] proseguire le forniture solo dietro pagamento in contanti, per procurarsi così i mezzi necessari per continuare l'attività. Hyundai ha accettato le condizioni capestro ma altre aziende in cattive acque, ovvero Kia, Asia Motors e Ssangyong, hanno interrotto la produzione.

Facile prevedere che la crisi si aggraverà ancora: almeno 20 delle 30 principali banche commerciali coreane sembrano destinate [illegible] liquidazione. E dietro le banche c'è l'ombra dei fallimenti per molti «chaebol», enormi conglomerati da 200-[illegible] mila dipendenti (i primi [illegible] rappresentano l'80% dell'economia coreana), che spesso accusano 4-5 (ma anche 7, nei casi peggiori) lire di debiti per una di capitale... Conglomerati che si sono sfidati finora non tanto sul fronte dei profitti, ma delle dimensioni e che fanno un po' di tutto, dai computers agli elettrodomestici, dalle navi alle auto privilegiando il prestigio (e le strette relazioni con i politici e i militari) che non la competitività.

In questo [illegible] la crisi ha investito i grandi «chaebol» mentre [illegible] loro padrini politici hanno perso le elezioni a vantaggio di una miscela sinistra-estrema destra che promette riforme radicali e [illegible] ventata (pericolosa) di nazionalismo. E i rimedi, pur clamorosi, sembrano insufficienti: Samsung ha tagliato del 30% gli investimenti, come Hyundai, e del 10% gli stipendi dei dirigenti, [illegible] Daewoo (che pur realizza metà del fatturato oltrefrontiera); Sunkyong e Hanjin hanno diminuito i salari; la Halla si è liberata di [illegible] mila dipendenti mentre Hanwha ha messo all'asta il suo impero immobiliare.

Basterà questa politica a evitare fallimenti clamorosi? In alcuni casi sì, ma spesso sarà necessaria una massiccia iniezione [illegible] di capitali dall'estero. Chissà, però, fino a che punto i coreani accetteranno che le loro imprese dipendano direttamente dai quartieri generali delle multinazionali Usa, giapponesi o europee. Quel che è sicuro [illegible] che l'import dall'Occidente, prodotti di lusso in particolare, [illegible] ormai ridotto al lumicino, dopo gli anni ruggenti.

Ugo Bertone

Gli sportelli a Merrill Lynch

TOKYO. La società di brokering giapponese Yamaichi, messa in liquidazione poche settimane fa, collaborerà ai fini della cessione di 50 sportelli e 2000 suoi dipendenti alla società di brokering statunitense Merrill Lynch. Lo ha reso noto la stessa Yamaichi. Merrill Lynch sarà la prima società straniera che beneficerà del cosiddetto *big bang* giapponese, la deregulation che ha portato al collasso già numerose importanti istituzioni finanziarie. Essa userà le strutture di vendita [illegible] l'esperienza [illegible] dipendenti della Yamaichi per vendere prodotti finanziari al pubblico. Fino ad ora si occupava solo [illegible] servizi finanziari ad investori istituzionali. Quello della Yamaichi [illegible] stato il maggiore crack finanziario mai avvenuto in Giappone dove i crediti inesigibili nelle mani delle società finanziarie hanno continuato a pesare sull'economia [illegible] sulla Borsa, che ancora non si è risollevata [illegible] teme altri fallimenti.



«Una cura? La [illegible]»

Ruggiero: l'apertura dei mercati fondamentale per tutte le Borse

ROMA. L'antidoto è la concorrenza. Per combattere la crisi delle Borse che travolge l'Asia l'apertura dei mercati [illegible] fondamentale, afferma Renato Ruggiero, direttore generale della Wto, l'Organizzazione mondiale del [illegible]. Ma la concorrenza, ricorda Ruggiero in questa intervista, è essenziale anche per l'ulteriore crescita dei Paesi più favoriti come dimostra l'accordo sulla liberalizzazione dei servizi finanziari, dalle banche alle assicurazioni.

L'espressione servizi finanziari sembra descrivere qualcosa di astratto. Cosa significa in concreto l'accordo?

«Alcune notizie hanno parlato di completa liberalizzazione dei movimenti di capitali. Non è esatto. Il negoziato sui servizi finanziari ha mirato a consentire a banche, assicurazioni e società di intermediazione finanziaria di stabilirsi e aprire filiali in uno dei centodue Stati che hanno aderito all'accordo alle condizioni delle istituzioni finanziarie nazionali e [illegible] leggi e regolamenti locali».

Un accordo che riguarda quindi tutto [illegible] mondo.

«I suoi vantaggi sono automaticamente estesi a tutti i Paesi, anche quelli non aderenti, in base alla clausola della nazione [illegible]iù favorita, quindi con il principio della non discriminazione. L'apertura alla concorrenza è stata concordata sulla base del consenso di ognuno dei centodue Paesi e sarà ratificata dai Parlamenti nazionali entro febbraio 1999».



Renato Ruggiero

Con quali risultati?

«L'accordo presenta quattro importanti vantaggi. Innanzitutto ogni cittadino ha migliori servizi da banche e assicurazioni [illegible] costi minori grazie all'accresciuta concorrenza. Il sistema bancario e assicurativo è come il sistema circolatorio nel corpo umano: se il sangue [illegible] scorre senza ostacoli ci si sente male; così con servizi finanziari [illegible] competitivi la crescita e l'occupazione sono ostacolate».

E il secondo vantaggio?

«La liberalizzazione spinge i Paesi in via di sviluppo ad adottare misure interne prudenziali [illegible] di regolamentazione dei mercati che non solo favoriscono in modo ordinato gli investimenti stranieri, ma evitano le [illegible] proprio in queste misure che tanta parte hanno nell'attuale crisi finanziaria. E' il motivo per cui anche i Paesi del Sud-Est asiatico hanno aderito».

C'è quindi un beneficio...

«Sì, un vantaggio per loro e (questo è [illegible] terzo aspetto) per i Paesi industrializzati la cui capacità esportativa è legata alla presenza finanziaria nei mercati di esportazione. Una rete di banche all'estero dà un suppor[illegible] alle operazioni commerciali, industriali e finanziarie all'estero e [illegible] favorisce le importazioni alle migliori condizioni. E' un settore nel quale l'Italia deve fa[illegible] un grande sforzo».

E il quarto vantaggio dell'accordo?

«Viene dato un importante segnale ai mercati sulla volontà dei Paesi più colpiti dalla crisi finanziaria di continuare sulla strada della liberalizzazione».

Non vede dubbi nell'opinione pubblica?

«La globalizzazione dell'economia è legata principalmente alle nuove tecnologie (fax, telefono mobile, computer, tv, minori costi di trasporto [illegible] delle telecomunicazioni) che riducono sempre più l'importanza di fattori come tempo e spazio. Rallentare la globalizzazione significa rallentare il progresso tecnologico. Nessuno può farlo. Inoltre, la diminuzione degli ostacoli agli scambi avvicina i popoli».

E allontana i conflitti?

«La costruzione europea [illegible] un esempio storico. Globalizzazione significa anche dare la possibilità agli altri di svilupparsi con una crescente interdipendenza. Dopo la caduta del muro di Berlino nel 1989, quando praticamente tutti i Paesi del mondo hanno scelto l'economia di mercato e la libertà degli scambi, la crescita economica ha avuto una rapidissima diffusione [illegible] tendo a un miliardo e mezzo [illegible] uomini di raddoppiare il reddito pro capite».

I principi della liberalizzazione si stanno affermando?

«Negli ultimi dodici mesi abbiamo raggiunto altri due accordi, coprendo il 95% del mercato nel settore delle telecomunicazioni e delle tecnologie dell'informazione. Insieme a quello sui servizi finanziari, questi accordi creano gran parte delle infrastrutture di base dell'economia globale del ventunesimo secolo».

Ci sono però tanti timori sull'occupazione.

«Non vi è mai stato un periodo storico di transizione senza grossi dubbi e incertezze. E' sufficiente ripensare alla rivoluzio[illegible] industriale del ventunesimo secolo. Il dovere della classe politica [illegible] chiarire la natura dei problemi [illegible] accompagnare con misure di solidarietà le grandi trasformazioni. La disoccupa[illegible] non è legata all'apertura degli scambi con i Paesi in [illegible] di sviluppo. La crescita economica dipende sempre più da quanto accade nei Paesi emergenti».

Lei rassicura i dubbiosi...

«Se chiudessimo anche in parte le frontiere ai Paesi poveri, diminuiremmo le esportazioni più delle importazioni. Ma renderemmo più difficile il futuro dei Paesi emergenti generalizzando il danno».

Roberto Ippolito

IL CASO

LA SPINTA [illegible]

Le banche calano i tassi L'industria: fate presto

MILANO

LA riduzione del tasso [illegible] sconto decisa il 23 dicembre dalla Banca d'Italia è un'ottima notizia per le piccole imprese italiane. Adesso è necessario che il sistema bancario dia correttamente seguito alla misura del governatore Fazio nel quando e nel quanto».

E' un invito esplicito al sistema creditizio quello spedito ieri da Mario Casoni, presidente del comitato piccola industria [illegible] Confindustria: tutte le banche, ripete [illegible] chi non avesse capito [illegible] [illegible]saggio, «devono adeguarsi subito, senza esitazioni, per permettere all'economia italiana di contenere il gap, fin troppo [illegible]pio, che oggi ci divide rispetto ai Paesi con cui competiamo». Il mondo dell'industria, soprattutto i piccoli imprenditori che con il mondo delle banche hanno da sempre rapporti meno facili e [illegible] favorevoli, chiede che il «regalo di Natale» del governato[illegible] Fazio con il taglio del tus al 5,50% non diventi operativo, nei singoli istituti di credito, chissà quando e con riduzioni più leggere. No, insistono i piccoli industriali per bocca del loro presidente Casoni, «la riduzione dei tassi attivi bancari deve essere di una consistenza almeno pari a quella decisa dalla Banca d'Italia, ossia 0,75 punti percentuali, in modo da rendere partecipi le imprese dei benefici [illegible] un denaro meno [illegible]. Solo così, [illegible] la conclusione, [illegible] sistema [illegible] credito dimostrerà quel coraggio che hanno già avuto le imprese nel contrarre i margini di profitto, in tal modo contribuendo attivamente al raffreddamento dell'inflazione, presupposto necessario per l'abbassamento del tasso di sconto».

L'appello della Confindustria [illegible] di Casoni, in realtà, ha trovato una prima risposta da parte del sistema creditizio già il 24 dicembre. Quattro istituti, il Montepaschi di Siena, la Banca popolare di Milano, il Credito Italiano e la Comit, hanno provveduto a comunicare [illegible] prossima riduzione di 0,75 punti [illegible] loro tassi [illegible]tivi praticati alla clientela, [illegible] il ritocco sia del «top rate», l'interesse più elevato praticato sui prestiti considerati maggiormente a rischio, sia il «prime rate», quello imposto sugli impieghi destinati ai clienti migliori. E insieme alle prime decisioni concrete, la vigilia di Natale, [illegible] [illegible]vata anche la conferma che il sistema creditizio è pronto a fare la sua parte. Parola di Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, che ha promesso che tutte le banche si adegueranno presto, con riduzioni [illegible] tassi a partire da gennaio.

Questione di giorni, dunque. La decisione di Banca d'Italia, che porta il costo del denaro ai livelli precedenti il 1973 (quando gli effetti della crisi petrolifera sui mercati fecero schizzare il tasso di sconto dal 4% [illegible] 6,50%), avrà comunque effetti positivi non [illegible] per le imprese ma anche per i consumatori. Buone notizie, insomma, da questo [illegible] che [illegible] per cominciare, sperando che non siano fuochi fatui. Tanto per cominciare sa[illegible] meno onerosi i mutui f[illegible]diari per l'acquisto di abitazioni che, qualche giorno fa, il presidente del Consiglio Romano Prodi si augurava di vedere scendere al 5%. Ancora, peseranno meno gli acquisti [illegible] rate [illegible] così sembra proprio arrivato il momento buono per chi aveva in program[illegible] l'acquisto rateale di un'auto, di un frigorifero o [illegible] un nuovo divano. Ma ahimè c'è un rovescio della medaglia: calano sì i tassi attivi [illegible] caleranno anche quelli passivi e cioè tutti i rendimenti pagati ai risparmiatori per i loro depositi. Le statistiche della Banca d'Italia dicono che i tassi passivi sono oggi (mediamente) a quota 3,29%, quasi 6 punti in meno [illegible] costo [illegible] denaro preso [illegible] prestito. Chiaro che, adesso, con l'ulteriore taglio che si profila, sarà ancora meno conveniente tener fermo il denaro in banca. Così [illegible] [illegible] facile prevedere nuove riduzioni dei rendimenti dei titoli [illegible] Stato sull'onda [illegible] quanto già avvenuto nell'ulti[illegible] asta dei Bot chiusa (prima del «regalo» di Fazio) con rendimenti annui netti del 4,17% per i titoli trimestrali, i più bassi [illegible] sempre.

[r. m.]

«Banchieri muovetevi, siete in ritardo»

ROMA. Le banche italiane, rispetto alle banche belghe e tedesche, che hanno cominciato a lavorare all'adeguamento dei sistemi quasi tre anni fa, accusano un [illegible] ritardo. E' quanto afferma Standard & Poor's in [illegible] recente analisi sul sistema bancario italiano. «In Italia - si legge nell'ultimo [illegible] del periodico Ratings - si è cominciato a pensare alle implicazioni pratiche dell'introduzione dell'euro solo [illegible] partire dal 1996, in parte perché [illegible] precedenza sembrava improbabile che l'Italia potesse entrare nell'Uem [illegible] dall'inizio. E' quindi possibile che nei prossimi [illegible] mesi [illegible] banche italiane dovranno concentrarsi sulla preparazione dell'Uem, anche a scapito di alcuni importanti progetti informatici». Molte banche minori, afferma S&P, saranno costrette ad effettuare ingenti investimenti per prepararsi all'ingresso nell'Uem. Le banche locali sono senza dubbio svantaggiate: l'Uem accrescerà la pressione [illegible] di esse affinché entrino [illegible] far parte di gruppi di più vaste dimensioni. Tuttavia, sottolinea l'agenzia di rating, le economie di scala non sono tutto: alcuni grandi gruppi bancari italiani potrebbero infatti avere maggiori difficoltà di adeguamento dei propri sistemi informatici rispetto ai più efficienti rivali regionali di medie dimensioni. Poi c'è il nodo della raccolta. Gran parte dei proventi della banca italiana media viene infatti generata [illegible] l'attività di raccolta a [illegible]ti inferiori ai tassi di mercato.

Cofferati chiede un vero negoziato. E Turco sperimenta il «reddito minimo»

«A gennaio il tavolo sulle 35 ore»

Treu: buono lo schema francese

ROMA. Dopo un '97 dedicato al risanamento dei conti, con l'obiettivo di portare l'Italia nella pattuglia di testa dell'euro, il governo - pur senza abbassare la guardia [illegible] questo versante - si mobilita per fare del '98 l'anno del lavoro e dell'occupazione. Entro gennaio, assicura il ministro Treu, saranno convocate le parti sociali e partirà il tavolo di consultazione per la legge sulle «35 ore». Non solo. Da luglio, fa sapere il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco, sarà messo alla prova il «reddito minimo d'inserimento» (contributo voluto dal nuovo Welfare a sostegno delle famiglie povere e dei single senza reddito, anche se senza figli) per il quale può contare su 300 miliardi di lire in tre anni.

C'è molto da decidere - ha detto Treu - i tempi, i settori, le condizioni, «il progetto francese è di tipo flessibile, può darci delle idee», ribadendo che la legge sulle «35 [illegible] non deve essere paracadutata» ma frutto di un'istruttoria con le parti sociali. Sempre in tema di lotta alla disoccupazione, Treu ha sottolineato che nei primi mesi del prossimo anno, gennaio e febbraio, il governo «vuole fare più cose, prima di tutto convocare la conferenza sull'occupazione» e poi dar seguito al vertice [illegible] Lussemburgo che ha fissato gli interventi per il '98.

Ma le «35 ore», contestate dalla Confindustria, restano un nodo anche per il sindacato. «Un obiettivo - ha ricordato il leader della Cgil, Cofferati, dalle colonne del quotidiano parigino Libération - da negoziare, però, con trattative che precedono la legge e [illegible] viceversa. Con l'accordo raggiunto tra il governo e Rifondazione comunista, temiamo che la legge si sostituisca alla concertazione». «Ma, detto questo, nessuna proposta di legge è stata per il momento presentata», ha aggiunto, precisando che la Cgil non è ostile alla legge [illegible] si accontenti di stimolare la concertazione. Infine ha concluso [illegible] seguale: «In Europa le opinioni sindacali non [illegible] identiche, ma immaginare una riduzione dell'orario di lavoro senza un aumento parallelo della produttività mi sembra rischioso».

Per quanto riguarda il «reddito minimo d'ingresso», invece, il [illegible] decreti attuativi è in programma entro il 30 giugno, subito dopo la sperimentazione, banco di prova importante per il nuovo welfare. Un ruolo di primo piano l'avranno gli enti locali. «Intendo convocarli al più presto - ha assicurato il ministro Livia Turco - perché voglio avviare con loro un confronto che porti a definire gli ambiti della stessa sperimentazione. Alcuni comuni stanno già facendo questa esperienza. Potremo attingere a queste, se si riterranno interessanti». Nella sperimentazione si prevedono anche interventi sulla formazione e sull'integrazione sociale.

Per il ministro, il reddito minimo d'inserimento è solo [illegible] degli interventi contro la povertà, tema di lavoro che ha affermato di considerare «importante» per il prossimo anno. L'obiettivo è quello di mettere insieme non una legge («non serve una legge contro la povertà») ma un pacchetto di interventi «non caritatevoli» per prevenire il fenomeno e per contenere «i guasti» quando già esiste. Proprio nel lavoro e in un'efficiente rete di servizi, Turco vede i principali strumenti di prevenzione. Oltre agli enti locali, il ministro chiederà «suggerimenti» alle organizzazioni di volontariato, coloro «che concretamente conoscono le povertà e le povertà estreme». [fr. bu.]

[illegible] PROMETEIA [illegible]

«Più occupati nel '98»

ROMA. Nel 1998 l'occupazione dovrebbe crescere, in termini assoluti, di circa 100.000 unità, delle quali 70.000 saranno inquadrate come dipendenti, e, dopo 5 anni anni di stasi, altre 20.000 impegnate nell'industria: il settore dei servizi rimarrà il motore principale dell'impiego, assorbendo il 46% della forza lavoro. Le previsioni sono di Prometeia, che, in un rapporto, intravede anche il quasi-aggancio tra i due [illegible]: sarà la componente femminile a trascinare l'offerta, e le donne arriveranno al 45.7% della forza lavoro complessiva. Il declino del maschio è legato a due fattori: da [illegible] lato l'aumento dell'età pensionabile, dall'altro l'immissione di giovani immigrati. Complessivamente, comunque, la crescita della domanda di lavoro sarà superiore a quella dell'offerta, ed il tasso di disoccupazione dovrebbe lentamente contrarsi, arrivando nel [illegible] all'11,3%, rispetto al 12,2% del 1997.



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

[illegible] FLASH

Fortune consiglia «Comprate Luxottica»

Luxottica è [illegible] delle [illegible] migliori [illegible] di società non statunitensi da acquistare nel 1998. La segnalazione viene da Fortune, la più diffusa rivista economica americana che nel [illegible] ultimo [illegible] segnala le ottime prospettive di crescita della società fondata da Leonardo Del Vecchio e quotata a New York. Secondo l'articolo le prospettive di rialzo dei titoli Luxottica il prossimo anno sono pari al 27% a quota 75 dollari. Una valutazione che prende spunto dal livello piuttosto basso di questi titoli, che risultano sottovalutati di circa l'11% rispetto alle altre società del settore, e dalle ottime prospettive di crescita.

[illegible] alleanza in [illegible]

E' ormai arrivata in dirittura d'arrivo l'alleanza tra l'Alenia Spazio, del gruppo Finmeccanica, e la Gec Marconi. [illegible] sta, infatti, concludendo la *due diligence* della società britannica presso gli stabilimenti dell'Alenia Difesa che dovrebbe [illegible]cludersi con la costituzione di tre società distinte, operative dal prossimo giugno. Una società per radaristica, missilistica e sistemi navali vedrà la presenza paritetica di Gec Marconi e Finmeccanica; un'altra per gli apparati avionici sarà al 30% GEC Marconi e al 70% Finmeccanica e una terza società per i mezzi militari terrestri sarà costituita interamente da Finmeccanica.

Il [illegible] lo sbarco a Spoleto

Il Credito Italiano conferma di avere all'esame un progetto di fusione fra la Banca popolare di Spoleto e la Popolare di Rieti: con riferimento alle indiscrezioni circolate nei giorni scorsi, l'istituto precisa però che per la realizzazione del progetto «occorrerà naturalmente il consenso degli esponenti della Cooperativa Spoleto Credito e Servizi e della Banca Popolare di Spoleto».

Le moto [illegible] in [illegible] New [illegible]

La Ducati Motor si prepara ad aprire un [illegible] negozio a New York esclusivamente dedicato alla vendita dei propri modelli italiani, insieme con la vendita di articoli di abbigliamento e accessori per i motociclisti «fan» dei prodotti della ditta bolognese. Secondo il Wall Street Journal il negozio aprirà i battenti alla fine di gennaio, conterrà «moto di lusso, una specie di Gucci o Bulgari dei veicoli a due ruote».

Dopo tre anni al vertice dell'Authority per la concorrenza

Amato lascia 2500 dossier

Slitta l'arrivo di Tesauro all'Antitrust

ROMA. Oltre 2500 faldoni (963 nel solo 1997) riempiti ed esaminati per garantire la concorrenza e il mercato in Italia. Sono quelli che, nel corso dei tre anni della presidenza di Giuliano Amato all'Antitrust (nominato il 9 novembre '94), si [illegible] riversati sulla sua scrivania e oggi costituiscono il bilancio dell'attività dell'Autorità che, dal primo gennaio prossimo, passerà a Giuseppe Tesauro. «Sono molto contento di aver lavorato con una squadra molto in gamba ed efficiente», ha detto Amato ai suoi collaboratori dell'Antitrust, sottolineando la «maggiore visibilità assunta dall'istituto» nel [illegible] saluto prima di lasciare la presidenza. Un saluto che non è del tutto un addio, perché Amato deve ancora concludere alcune istruttorie in corso di cui è relatore, e perché deve essere ancora nominato il successore di Tesauro a Bruxelles per la carica di avvocato generale presso la Ue: ciò ritarderà l'insediamento effettivo di Tesauro a via Isonzo, ma, viene ricordato,



Giuliano Amato lascia l'Autorità Antitrust

non creerà problemi operativi, dato che l'Antitrust è un organo collegiale. L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, quindi, proseguirà senza interruzione la sua attività che, nel triennio Amato, l'ha vista affrontare 891 [illegible] di concentrazione (di cui 251 nel '97), 102 intese (64 nel '97), 129 possibili abusi di posizione dominante (44 nel '97), e 1193 segnalazioni di pubblicità ingannevole (525 nel '97). E continuerà nell'attività di segnalazione al governo e al Parlamento (69 quelle nell'ultimo triennio, di cui 26 nel '97) e nel fornire pareri alla Banca d'Italia e al garante (159, di cui 52 quest'anno). Tra le decisioni prese nell'anno che volge al termine c'è il divieto alla concentrazione tra Telecom e Intesa (società di servizi trasmissione dati per le imprese, controllata da Fiat e Ibm): l'operazione - ha sostenuto l'Antitrust - avrebbe modificato il posizionamento di Telecom che, acquisendo il suo principale concorrente nel mercato considerato, «sarebbe divenuto l'unico operatore in grado di offrire la gamma completa dei servizi di trasmissione dati». Sul fronte delle intese, l'Antitrust ha condannato a pagare complessivamente [illegible] otto miliardi di lire le principali majors discografiche (Bmg Ricordi, Emi Music Italy, Poligram Italia, Sony e Warner) per aver falsato la concorrenza stabilendo prezzi uniformi da praticare ai fornitori. Ha condannato l'Aie (Associazione italiana editori) per aver tentato di uniformare il comportamento degli associati sulle modalità e il prezzo di vendita dei libri scolastici.

Spinti dalla ripresa

[illegible] i con[illegible] di elettricità

ROMA. L'economia continua a tirare. Una conferma viene dal consumo di elettricità che in novembre è cresciuto del 4,9% rispetto ad un anno prima. Ma oltre a quelli industriali sono aumentati anche gli altri consumi e se si tiene [illegible] dei diversi fattori climatici l'incremento sale al 5,8%. Nel periodo gennaio-novembre, in base ai dati resi noti ieri dall'Enel, la richiesta di energia elettrica è cresciuta del 3,5%, dato che sale al 3,7% si si tiene conto delle differenze di clima.

La richiesta di elettricità di novembre è stata superiore per 23,5 miliardi di kWh a quella dello stesso mese dell'anno [illegible]. La produzione delle centrali [illegible] gestite dall'Enel ha registrato il mese scorso un incremento del 12,2% rispetto al novembre '96, un aumento più elevato di quello degli impianti dell'ente elettrico, +2,7%.

Nell'industria il [illegible] di elettricità è cresciuto nei settori automobilistico, tessile, del legname e meccanico.



TRONY

VI INVITA A SCOPRIRE IL TV GRUNDIG CHE FA PIU' GRANDE IL VOSTRO COMPUTER.



GRUNDIG

TV WIDESCREEN 16:9
100 HERTZ
INGRESSO VGA

Tv Color Grundig [illegible] 82-100/9

- **Cinescopio** Megatron da 32 pollici.
- **Schermo 16:9:** Effetto cinema Widescreen.
- **Tecnologia digitale** 100 Hertz: per immagini più stabili e per una visione più rilassante.
- **Ingresso VGA:** per mezzo di un unico cavo si ottiene un monitor gigante di ottima qualità con immagini ad alta risoluzione (640x480 pixel).



TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

TORINO [illegible] Tel. 011/6638888 — TORINO Via Vandalino, 101 [illegible] — [illegible] — PINEROLO Pampigliona (TO) [illegible] Via Giustetto, 41 [illegible] — QUART (AO) [illegible] — [illegible] Int. Borgomercato Tel. 0171/261190 — [illegible] Via Neive, 16 [illegible] — BORETO DI [illegible] Via [illegible], 34 [illegible] — [illegible] — MONDOVì (CN) [illegible] — VERCELLI (VC) [illegible] — [illegible] Via Cavour [illegible] — BOLZANETO (GE) [illegible] — [illegible] (SV) [illegible] — [illegible] Via Benessea [illegible] — [illegible] Via Roma, 67 [illegible] — SAVONA Via Servettaz, 41 [illegible]

E IN PIU' TRONY VI OFFRE "FACTO" IL SOFTWARE GESTIONALE CHE HA CAMBIATO LA VITA A MIGLIAIA DI IMPRESE E ARTIGIANI !

In esclusiva sul territorio nazionale



Facto: per contabilita' generale, gestione vendite, gestione magazzino, stampa di bolle e fatture e 1 anno di assistenza gratuita !

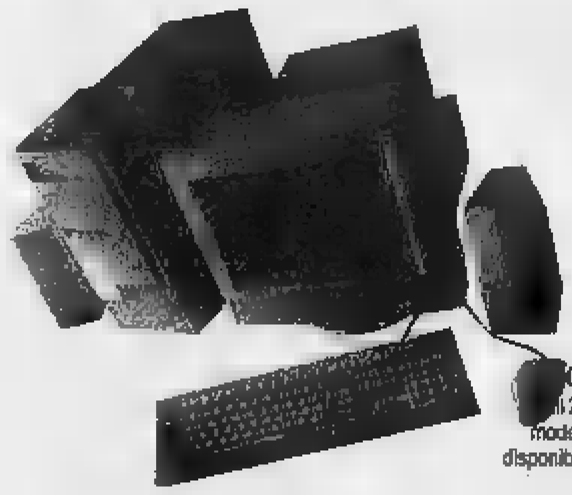
DYLOG®

LEADER ITALIANO di software gestionale con piu' di 22.000 installazioni e oltre 12.000 clienti

COMPRESO NEL PREZZO DI OGNI COMPUTER ACQUISTATO



COMPUTER IBM E20
[illegible] 166mmx - [illegible] SD RAM 2,1GB - modem fax 33.6 - CD 24x - monitor 15" disponibile anche con pagamento rateale



COMPUTER COMPAQ 4506
[illegible] 200mmx - 16MB SD RAM 3,2GB - modem fax 33.6 - CD 16x - monitor 15" disponibile anche con pagamento [illegible]



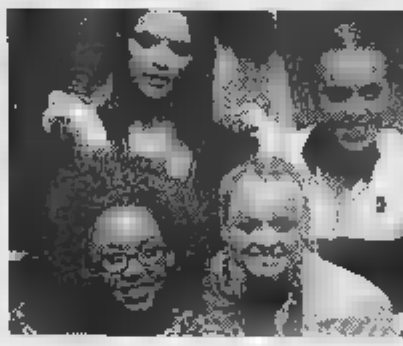
COMPUTER COMPAQ 2230
proc.200mhz - 16MB - edoram 2,1 GB HD - CD [illegible] - scheda sonora stereo - scheda grafica - monitor 14" - [illegible] nera disponibile anche con pagamento

tutti i computer hanno compresi nel prezzo

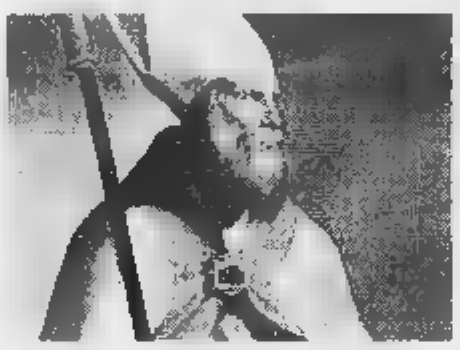
SOFTWARE ORIGINALI E ACCESSORI + FACTO SOFTWARE GESTIONALE (valore UN MILIONE)


Buone Feste.
Auguri vivissimi
per un 1998
ricco di grande
felicità.
RINALDI
Skoda . A Torino, in corso Francia 262-264 e corso

SPICE GIRLS ESCE IL FILM



E' arrivato ieri nei cinema inglesi *Spiceworld - The Movie*, il primo film delle Spice Girls, proprio men[illegible] i giornali annunciavano il ma[illegible] della Spice Girl Victoria con il calciatore David Beckham.



Le reliquie di San Nicola resteranno [illegible] Bari, assicurano al Centro Studi Nicolaiani, nonostante la richiesta della fondazione turca «Santa Klaus» di riporterle [illegible] Turchia da dove arrivarono nel 1087.

Dal «miliziano morente» al tragico incidente di Lady Diana: usi e abusi dell'immagine nel giornalismo del '900

FOTO e TV *falsi obiettivi*

UNA delle più famose «icone» del Novecento è la fotografia che Robert Capa scattò all'inizio della guerra civile spagnola. Ricordate? Un soldato dell'esercito repubblicano muore di fronte all'obiettivo del fotografo. Stava correndo verso le trincee del [illegible] quando un colpo di fucile lo ferma a mezz'aria. Fra pochi secondi stramazzerà a terra. Ma per il momento è ancora in piedi, le braccia aperte, la testa rovesciata all'indietro. Respira ancora. Ma è il [illegible] ultimo respiro. La macchina fotografica [illegible] Capa ha colto l'ultimo istante della sua vita.

Sulla verità di quella immagine, qualche anno fa, furono avanzati molti dubbi. Si disse che Capa aveva messo in scena, [illegible] l'aiuto di un soldato compiacente, uno dei molti episodi di cui [illegible] stato testimone in quei giorni. Durante una tavola rotonda all'Università Cattolica, in occasione di un convegno su «Usi e abusi dell'immagine fotografica», mi sono permesso di aggiungere la foto del miliziano morente a una lunga lista di falsi, perpetrati dal giornalismo fotografico nel corso del secolo. Ma un ascoltatore mi ha immediatamente interrotto per darmi notizia dell'indagine di una giornalista inglese, Rita Grosvenor, che ha individuato [illegible] soldato ed [illegible] riuscita a rintracciare la sua famiglia. Ebbene, sembra che quel miliziano sia effettivamente morto a Cerro Muriano, sul fronte di Cordoba, il 5 [illegible]tembre 1936. Ha un nome: si chiamava Frederico Borrell Garcia. Magnum - la grande [illegible] per cui Capa lavorò sino alla morte - ha pubblicato su questa vicenda, un anno fa, un lungo comunicato in cui rivendica implicitamente l'integrità professionale del suo collaboratore.

Ecco finalmente una buona notizia. Nessuna manipolazione della realtà è più pericolosa [illegible] inquietante del falso fotografico. Possiamo accettare che i pittori dipingano battaglie fantasiose e gli scultori idealizzino l'immagine delle persone ritratte. Ma [illegible] possiamo accettare che i fotografi falsifichino la realtà. E' comprensibile. I primi ci chiedono di credere alla loro immaginazione, i secondi di credere al loro «obiettivo». Dai primi attendiamo sentimenti lirici, epici o grida retoriche, dai secondi attendiamo un documento. Il falso fotografico è un inganno, [illegible] menzogna. Dovrei essere lieto, quindi, di poter credere che il miliziano spagnolo [illegible] davvero morto di fronte alla macchina fotografica di Robert Capa.

[illegible] all'Università Cattolica, nei giorni del convegno su «Usi e abusi dell'immagine fotografica», è stata presentata una [illegible]stra sulla guerra bosniaca («Dalla ex Jugoslavia: immagini e parole») in cui [illegible] ricordata tra l'altro l'esperienza di un soldato che si appresta ad attraversare [illegible] campo insidiato dai cecchini nemici. Prima di balzare in avanti [illegible] rischiare la vita il soldato si guarda attorno e scorge dietro un cespuglio la macchina fotografica di un fotoreporter. Il fotografo ha capito che il soldato deve attraversare [illegible] campo e aspetta. Come Capa sessant'anni fa. Non vuole mettere in scena la realtà. Ma si [illegible] collocato al posto giusto nella speranza che il caso e la pazienza gli regalino un'«icona» della guerra bosniaca capace di rivaleggiare nelle redazioni dei giornali [illegible] quella [illegible] illustre predecessore. Ora spetta a noi decidere. Siano pronti ad accettare un falso verosimile, senza spargimento di sangue? O preferiamo la realtà, senza camuffamenti e infingimenti?

Come [illegible] accaduto nella tavola rotonda dell'Università Cattolica il problema, a questo punto, diventa maledettamente imbrogliato. Più ci si addentra nella giungla del giornalismo fotografico più [illegible] si accorge che la categoria [illegible] «falsi» è infinitamente più grande di quanto non s'immagini. Accanto ai falsi materiali esistono le fotografie inutilmente vere, quelle rubate e, infine, quelle apparentemente vere [illegible] ideologicamente false. E' inutilmente vera quella [illegible] Lady Diana, straziata [illegible] morente fra [illegible] lamiere della Mercedes del [illegible] amico egiziano. E' «rubata» quella di un uomo politico con un dito nel naso, gli occhi spenti, una smorfia, un ghigno, uno sbadiglio. E' ideologicamente falsa la fotografia che isola un episodio [illegible] dimentica o censura ciò che è accaduto o sta accadendo al di fuori del quadro. Nel suo ultimo libro - *Homo videns*, edito da Laterza - Giovanni Sartori ricorda la fotografia dell'ufficiale vietnamita che si appresta [illegible] uccidere, con un colpo [illegible] pistola alla nuca, un guerrigliero vietcong. E' un'immagine orribile; ma non meno orribile delle colpe di cui tutti si macchiarono, da una parte e dall'altra, nel [illegible] di quegli anni. Siamo certi che l'indignazione suscitata da una singola immagine renda un servizio alla verità storica?

Molte riflessioni sul giornalismo fotografico valgono anche per il giornalismo televisivo. I tg fanno un largo uso [illegible] pezzi di repertorio, [illegible] non li denunciano come tali. E' difficile capire [illegible] quel cannone sullo schermo, in un reportage sul Medio Oriente, abbia sparato ieri, avant'ieri [illegible] qualche mese fa. Vedete una persona [illegible] non sapete chi sia, perché sia stata scelta. Vedete una scena di guerra e vi accorgete che non ha alcun rapporto con la notizia che la televisione sta trasmettendo in quel momento. Che [illegible] ha illustrare la bomba di ieri a Hebron [illegible] un filmato generico che risale a sei mesi fa? Non basta. Accade che la stessa sequenza venga più volte ripetuta nel corso dello stesso reportage. Probabilmente l'intenzione è semplicemente quella di «allungare» il tempo delle immagini, soprattutto quando [illegible] materiale fresco è scarso. Ma il risultato è una forte enfasi retorica, l'indebita accentuazione di [illegible] fatto [illegible] danno di altri.

Ancora un esempio. Vi sono stati in Italia, negli ultimi anni, molti processi importanti di cui uno - quello Cusani - fu quasi interamente trasmesso. Era già accaduto negli Stati Uniti. Ma in America le regole deontologiche imposte dai tribunali e adottate dalla televisione americana vogliono che la telecamera inquadri soltanto colui - imputato, testimone, avvocato, pubblico ministero - che sta intervenendo [illegible] quel momento; e vuole che la telecamera, mentre egli parla, resti rigorosamente ferma, vale a dire distaccata e neutrale. Da noi l'obiettivo indugia [illegible] alcuni particolari del volto del testimone o dell'imputato, coglie la reazione degli spettatori, inquadra le mani nervose dell'uno e dell'altro. I processi televisivi in Italia [illegible] sono cronache: sono commenti allusivi, giudizi impliciti e sottintesi.

Un ultimo esempio. Capita, in alcuni telegiornali, che una notizia di cronaca nera - contrabbando, traffico di droga, rapimenti di persona - sia illustrata da filmati di repertorio, realizzati dal corpo a cui risale il merito dell'operazione: poliziotti che allineano sul tavolo i pacchetti della droga, carabinieri che vanno all'assalto di un casolare sperduto, finanzieri che mostrano scatole piene di sigarette. Questi non sono reportage televisivi; sono i filmati autocelebrativi e propagandistici con cui un corpo dello Stato parla di se stesso e mette in evidenza i propri meriti. Nulla di illegittimo, per carità. Ma trasmetterli in un telegiornale senza indicare [illegible] fonte è come inserire alcuni brani di un bollettino della Fiat, sopprimendo le virgolette, in un articolo in cui si parla di automobili.

Il giornalismo scritto ha molte colpe. Ma il giornalismo fotografico e televisivo può essere, grazie all'apparente realismo delle immagini, ancora più ingannevole e mistificatorio. Se compro un pacchetto di sigarette il fabbricante è tenuto a informarmi che sto nuocendo a [illegible] stesso. Se vado al supermercato e compro un barattolo di marmellata, l'etichetta mi dice con quali ingredienti è stata fatta. Ma se leggo un giornale o guardo la televisione non sempre, apparentemente, ho il diritto di sapere chi ha scattato quella fotografia, a quando risalgono quelle immagini, in quali condizioni sono state riprese e che cosa accadeva in quel momento [illegible] di fuori del quadro. Non sarebbe ora che la Rai facesse precedere i suoi telegiornali da un «avviso al consumatore»?

Sergio Romano



Le colpe dei media fra verità e menzogna

Robert Capa, scatti di guerra

Una grande retrospettiva a Philadelphia

PHILADELPHIA

IL [illegible] dicembre [illegible] il giornale inglese *Picture Post* gli diede la copertina col titolo *Il fotografo di guerra più grande del mondo*. E all'interno pubblicò un servizio di otto pagine con le [illegible] foto della guerra civile in Spagna.

Adesso il Philadelphia Museum of Art gli ha dedicato, chiude il [illegible] gennaio, la prima retrospettiva completa del [illegible] lavoro. Sono 161 foto scelte fra le 70 mila [illegible] in venti anni di vita e selezionate dal fratello Cornell, che nel 1974 ha fondato a New York l'International Center of Photography, dove la stessa mostra arriverà [illegible] marzo. Comincia con i famosi scatti che fece [illegible] Trotskij [illegible] una Leica prestata dal suo capo Simon Guttmann, quando [illegible] 27 novembre 1932 andò a Copenaghen a parlare [illegible] un gruppo di studenti danesi, continua con quello famoso del miliziano morente, finisce [illegible] l'ultimo scatto del 25 [illegible] 1954, in Vietnam.

Focoso, intelligente, volitivo, appassionato, Robert Capa venne fuori dal calderone dell'Europa degli Anni 20 [illegible] 30. Ungherese di Budapest (nacque il [illegible] ottobre 1913), si chiamava Endré Friedman, [illegible] lo chiamavano «Bandi». A Parigi diventò André e più tardi sceglierà come nome d'arte Robert Capa. Voleva [illegible] cittadino del mondo. «Il suo modo di captare [illegible] realtà fu influenzato dalla nascita del nazismo in Germania e dalla coscienza di essere ebreo», racconta Richard Whelan, che ha curato oltre alla mostra il volume pubblicato per l'occasione da Aperture [illegible] è autore pure della [illegible] biografia edita dalla University of Nebraska Press. «La sua visione, però, era più complessa - spiega Whelan -, perché aveva una profonda conoscenza politica di quello che stava succedendo, ma soprattutto una profonda compassione per gli esseri umani».

«Era [illegible] grande giocatore: si batteva generosamente per se [illegible] e per gli altri come in un vortice», dice Henry Cartier-Bresson, che, come Hemingway e Picasso, diventò amico suo a Parigi negli Anni 30. Passavano le ore al Café du Dôme, a Montparnasse.

[illegible] appena succedeva qualcosa in Europa o nel mondo, lui partiva, senza aspettare che fosse *Vu*, *Ce soir* o *Life* a commissionargli un [illegible]. La guerra civile [illegible] Spagna nel 1936, l'invasione giapponese in Cina nel 1938, la sanguinosa elezione del Presidente in Messico il 7 luglio del 1940, lo sbarco degli Alleati in Italia nel 1943 e '44, il D Day (il [illegible] giugno del 1944) in Normandia, lo [illegible] sempre in prima linea. Nel marzo del 1945 si fa paracadutare sulla Germania [illegible] le truppe americane. Nell'estate del 1947 [illegible] con John Steinbeck in Unione Sovietica. Nel 1948 va in Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia. Alla fine arriva ad Auschwitz. Fotografa il filo spinato solo da fuori e per la prima volta gira le spalle e se ne va. Il 14 maggio è a Tel Aviv per la nascita di Israele. Rimane un mese [illegible] mezzo. Vuole raccontare la guerra di indipendenza contro i vici[illegible] arabi. Nel 1954 arriva in Vietnam. Comunisti [illegible] nazionalisti sono in guerra contro i colonizzatori francesi. Armato di Nikon, il 25 maggio fa l'ultima raffica di foto. Poi mette il piede su una mina.

Era un grande Capa, ma non un eroe. Amava il gioco, [illegible] donne, il bel mondo di Deauville, Biarritz, Hollywood, dove arriverà [illegible] dicembre del 1945 un po' per seguire Ingrid Bergman, un po' perché voleva diventare regista. Le guerre apparentemente erano finite e con la fotografia sentiva di non avere sbocchi. In Spagna, in Francia aveva conosciuto i grandi di Hollywood: da Luis Buñuel [illegible] Billy Wilder, John Huston, Irving Shaw, la stessa Bergman. Per conquistarla l'aveva portata a vedere *Roma città aperta*, di Rossellini. «E' un grande regista...», le disse. Ma dopo pochi mesi lasciò lei e Beverly Hills. Non voleva legami. L'obiettivo era il [illegible] unico ponte con [illegible] resto del mondo.

Flamma [illegible]iti



[illegible] miliziano morente di Robert Capa non è, come si credeva, un falso

In una mostra [illegible] Torino l'arte di progettare le «cattedrali del lavoro»

L'architettura? Studiamola in fabbrica

Viaggio nell'archeologia industriale in 80 istantanee

TORINO

LE grandi arcate laterali, le vetrate al fondo, la luce [illegible] sole che taglia obliqua lo spazio fanno pensare ad una chiesa, magari sconsacrata: è invece uno dei padiglioni delle Officine Grandi Riparazioni (gioiello dell'archeologia industriale *fin de siècle*) come appare in un'immagine in bianco e nero di Daniela Giordi. La Giordi è uno dei cinque giovani autori invitati in ricognizione dalla Fondazione Italiana per la Fotografia nel tessuto urbano cittadino alla ricerca di «luoghi» che hanno fatto la storia dell'architettura industriale italiana. Il risultato della loro ricerca è oggi raccolto nel volume *Cattedrali del lavoro*, edito da Allemandi (con i saggi [illegible] Carlo Olmo, Agostino Magnaghi [illegible] Luciano Re) e nell'omonima mostra al Museo della Fotografia.

Le immagini raccontano [illegible] pezzo [illegible] solo [illegible] vita torinese a cavallo [illegible] Otto e Novecento, ma anche dell'arte di progettare i luoghi del lavoro: «Si tratta - spiega Luciano Re - delle architetture dove con più evidenza e per prime [illegible] registrate le trasformazioni tecnologiche e organizzative della produzione edilizia: dell'introduzione delle [illegible] in ferro [illegible] quelle in cemento armato, importate in Piemonte dalla società Porcheddu, che aveva per l'Italia la licenza dei brevetti Hennebique». Fu proprio l'impresa Porcheddu a costruire, [illegible] lo scheletro in cemento armato brevettato dai francesi, tra il 1912 e il 1914, [illegible] Docks Dora di via Valprato. I depositi lungo il fiume Dora, essenziali e rigorosi, ancora sporchi di fuliggi[illegible] esempio di un riutilizzo «alternativo» degli spazi industriali, oggi sono un tempio delle notti torinesi, fitto di discoteche [illegible] locali off.



L'Officina Grandi Riparazioni [illegible] Torino

La mostra si spinge anche più indietro nel tempo e attraverso le immagini [illegible] Mauro Guglielminotti e [illegible] Stefano Roggero documenta un'altra «cattedrale» del lavoro, la Manifattura Tabacchi [illegible] Corso Regio Parco: ciminiere, padiglioni e cortili, costruiti, alla fine del '700, [illegible] un'antica residenza di caccia [illegible] Carlo Emanuele I. I due fotografi hanno fermato un momento «uni[illegible] l'ultimo giorno di lavoro nel vecchio opificio prima che venisse dismesso. Ci [illegible] così le facce perplesse [illegible] operai [illegible] magazzinieri, la portineria con la foto [illegible] Pertini e il calendario con le ragazze nude, il cartello «vietato fumare» e l'orologio che segna le undici e cinque.

Ancora oggi utilizzati nella loro «funzione originaria» [illegible] invece due edifici che le immagini in bian[illegible] e nero [illegible] Bruna Biamino restituiscono in tutta [illegible] loro «poetica» essenzialità: I Depositi dell'Atm (l'Azienda Tramvie Municipali) di Corso Trapani [illegible] i Mercati Generali. Un tempo sprofondati nella più lontana [illegible] periferia, ossia oltre la cinta daziaria [illegible] 1913, attorno alla quale crebbero i borghi operai (come San Paolo) [illegible] fabbriche della Torino motore dell'industria italiana, i Depositi furono costruiti [illegible] il '26 e il '28 [illegible] progetto degli architetti Dezzutti e Scarafia. La Biamino ne insegue le geometrie, fatte di esili strutture in cemento, di rotaie, tram [illegible] fili sospesi. I Mercati generali sono invece degli Anni 30 (il progetto porta il nome di Umberto Cuzzi) e rappresentano [illegible] delle poche testimonianze di razionali[illegible] nell'architettura pubblica cittadina. La Biamino li popola solo di bilance [illegible] di ombre sotto cupole dall'aria inquietante.

Degli Anni 30 è anche l'opificio Simbi, diventato casa Ozanam per studenti e operai in via Foligno. A progettarlo fu Nicola Diulgheroff, architetto amico di Fillia ed espo[illegible] del Secondo Futurismo. [illegible] fotografie di Mauro Guglielminotti ne ripropongono le finestre «a nastro», gli oculi circolari e le compatte volumetrie. Da non dimenticare infine le immagini che Roberto Goffi ha dedicato alla Materferro e alle Officine di Savigliano.

A completare idealmente la mostra [illegible] inserire la realtà torinese nel panorama internazionale può essere [illegible] lettura dell'ultimo numero della rivista *Casabella*: propone infatti una carrellata tra fabbriche e progetti dei più grandi architetti industriali del secolo.

Rocco Moliterni

Cattedrali [illegible] lavoro
Museo della fotografia, Torino
Aperto fino al 25 gennaio
Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19
Ingresso [illegible] mila lire

LA [illegible]. La cultura liberal celebra gli ottant'anni del proprio decano

Schlesinger, l'anima New Deal

Battaglie per un'America meno ingiusta





Arthur Schlesinger (qui con la moglie) [illegible] autore [illegible] [illegible] grande opera storica sull'età [illegible] Roosevelt (nella foto a destra), il presidente del New Deal

Con la sua teoria del «Vital Center» ha insegnato che il compromesso è parte integrante della vita, [illegible] solo della politica; [illegible] non si può scendere a patti sui valori morali [illegible] sui principi della libertà

ARTHUR Schlesinger, [illegible] decano dei *liberal* americani, compie ottant'anni. Nato nel 1917 in un piccolo centro rurale dell'Ohio, Schlesinger [illegible] diventato [illegible] dei più influenti intellettuali americani di questo secolo con le sue opere storiche, in particolare [illegible] i tre volumi *The Age of Roosevelt*, vera e propria sintesi storica del New Deal, e [illegible] i suoi interventi sulle grandi questioni intellettuali [illegible] politiche della storia americana del dopoguerra, da *The Vital Center* (1949) al contestatissimo *The Disuniting of America* (1992).

Per ricordare e celebrare la straordinaria carriera intellettuale di Schlesinger, John Diggins, uno dei più attenti analisti della politica americana, ha curato un volume dal titolo *The Liberal Persuasion. Arthur Schlesinger and the Challenge of the American Past* (Princeton University Press) che raccoglie contributi dei nomi più prestigiosi della cultura progressista, da George Kennan a John Kennet Galbraith a Isaiah Berlin.

Contrariamente alla maggior parte delle raccolte «in [illegible]», che brillano soprattutto per la loro vacuità accademica, *The Liberal Persuasion* è un libro importante perché dà al lettore [illegible] possibilità di cogliere alcuni aspetti fondamentali, spesso fraintesi o dimenticati, della tradizione *liberal* americana.

Primo fra tutti [illegible] fatto che la cultura liberal è stata profondamente rimodellata dall'esperienza del New Deal. Prima del New Deal essere un *liberal* voleva dire [illegible] un sostenitore intransigente delle libertà civili [illegible] politiche; dopo [illegible] New Deal significa essere anche un sostenitore del principio che lo Stato democratico ha [illegible] diritto e il dovere di intervenire sull'economia per proteggere e migliorare [illegible] qualità della vita dei cittadini [illegible] combattere gli interessi particolari che ostacolano [illegible] progresso sociale.

Il New Deal fu [illegible] svolta radicale rispetto alla filosofia sociale fondata sulle massime «il miglior governo è quello che governa di meno» e «il mondo è troppo governato» che aveva ispirato la politica americana fin dai tempi di Tom Paine e di Jefferson. Proprio perché sape[illegible] che [illegible] New Deal andava contro il filone dominante [illegible] liberalismo americano, ed era quindi vulnerabile all'accusa di essere un corpo estraneo, Schlesinger si sforzò [illegible] trovare all'interno della storia americana, in particolare nell'età di Jackson, esempi di politiche sociali simili [illegible] quelle perseguite da Roosevelt. Nonostante l'opera di Schlesinger, [illegible] New Deal non ha mai avuto una sua teoria, anche perché i suoi promotori, Roosevelt in testa, avevano una profonda avversione per le ideologie e seguivano piuttosto un sano pragmatismo americano basato sulla regola di procedere per tentativi.

Questo spiega, in parte, il fatto che i principi del New Deal non si sono radicati nella mentalità americana. Esso rimase un esperimento eccezionale che ha avuto tuttavia la conseguen[illegible] di dimostrare [illegible] tutti che anche un governo democratico, e [illegible] solo il fascismo [illegible] il comunismo, è in grado di affrontare una grave crisi economica e sociale.

Pochi rammentano, ha scritto Schlesinger, che quando Roosevelt entrò in carica nel marzo 1933 (due mesi prima che Hitler assumesse [illegible] carica [illegible] cancelliere) tanto la destra quanto la sinistra erano convinte che le istituzioni democratiche avessero i giorni contati, e che le uniche alternative fossero o il fascismo (o qualche altra forma [illegible] governo forte) o il comunismo. Dopo il New Deal, i profeti di catastrofi dovettero rimangiarsi le loro ricette.

Schlesinger è il padre del principio del *Vital Center* (il centro fondamentale), [illegible] e propria stella polare della politica democratica. L'idea del *Vital Center* è cosa ben diversa dal principio della «corsa al centro», ovvero la ricerca dell'equidistanza e del compromesso al fine [illegible] conservare posizioni di potere. La «corsa al centro» è sinonimo [illegible] politica [illegible] pochi principi; il *Vital Center* è precisamente l'opposto, ovvero l'impegno a rimanere fermi nella difesa dei propri ideali anche quando tutti vacillano e solo i peggiori hanno forti p[illegible].

Schlesinger è uno dei più convinti assertori dell'idea che la grande politica non ha bisogno di teorie astratte, [illegible] [illegible] cono[illegible] della storia. Non perché la storia ci permette di capire la natura dei problemi che ci stanno di fronte mostrandoci le affinità con situazioni simili che [illegible] [illegible] già presentate in passato, ma perché «ci insegna che il futuro [illegible] pieno di sorprese e si fa beffe delle nostre certezze». Ci insegna l'umiltà intellettuale.

Per Schlesinger lo studioso [illegible] deve affatto temere la vicinanza del potere. A un critico di sinistra che lo rimpro[illegible] di aver lavorato per il governo, rispose: «Lei crede davvero che gli affari politici debbano [illegible] lasciati in mano agli avvocati, agli uomini d'affari [illegible] ai generali? Lei vuole scherzare».

Il compromesso, [illegible] nel 1969 (*The Crisis of Confidence*), è parte integrante della vita, non solo della politica. Del resto, i padri fondatori della democrazia americana erano intellettuali che si impegnarono nell'attività [illegible] governo dimostrando un senso pratico di prim'ordine.

Il vero *liberal* [illegible] può però tollerare compromessi sui valori morali dell'integrità [illegible] sui principi politici della libertà come diritto fondamentale degli individui, non dei gruppi etnici. Per questa ragione Schlesinger è un sostenitore convinto [illegible] pluralismo liberale, che afferma il diritto di tutti i gruppi [illegible] coltivare le proprie tradizioni culturali, contro i sostenitori del multiculturalismo, che proclamano il diritto dei diversi gruppi etnici [illegible] rafforzare con l'aiuto dello Stato, e con speciali privilegi, la propria identità culturale.

Quella contro il multiculturalismo è, per adesso, la sua ulti[illegible] battaglia polemica. E' significativo, a riprova del ruolo essenziale che il New Deal ha avuto nella sua formazione, che anche in questo caso abbia più volte menzionato quell'esperienza [illegible] esempio di una politica *liberal* che ha saputo rendere l'America più unita. Più unita perché meno ingiusta.

Maurizio Viroli

Sermonti legge il Paradiso

Dante dal Papa su Canale 5

CHI ama Dante domattina farà bene ad alzarsi per tempo. Alle otto e tre quarti, su Canale 5, c'è Vittorio Sermonti che legge e commenta l'ultimo Canto del Paradiso. Non sarà una lettura qualsiasi. «Vergine Madre figlia [illegible] Tuo Figlio» viene [illegible] davanti a un pubblico che non si era mai visto tutto insieme. Ci sono Susanna Agnelli e un calzolaio di Ravenna, Walter Veltroni e una guardia forestale di Ravenna, Emilio Colombo e un impiegato d'Albergo di Ravenna, [illegible] presidente della «Dante Alighieri» Bruno Bottai e due arcivescovi [illegible] Ravenna, Ersilio Tonini e il [illegible] [illegible] Luigi Amatucci. E c'è, soprattutto, il padrone di casa, Karol Wojtyla.

Quella che andrà in onda domani è la registrazione, integrale, dell'in[illegible] avvenuto lo scorso 31 agosto [illegible] nel cortile di Castel Gandolfo. Da tre anni Sermonti andava leggendo i Canti di Dante a Ravenna, nella basilica [illegible] San Francesco; e, quella sera d'estate, ne ha anticipa[illegible] la manifestazione di chiusura, per il Papa. Ma ha preteso che, fra i presenti, ci fossero i cento ravennati più fedeli: quelli che [illegible] seguito l'intero ciclo della lettura, accanto alla tomba del poeta.

Vittorio Sermonti ha passato sette anni della sua vita [illegible] lottare giorno per giorno con Dante, ne ha dato [illegible] straordinaria interpretazione alla radio, ha pubblicato il *Gran comento* in tre volumi della Rizzoli. Credeva di avere concluso il suo impegno e invece deve ricominciare proprio ora, perché lo vogliono in Francia, in Svizzera, in America Latina, in varie città italiane.

Ma l'incontro di Castel Gandolfo, ammette, è stato [illegible] esperienza unica. «Il Papa era stanco, ogni tanto lo vedevo come percorso da una fitta di dolore. E [illegible] sapevo che lo stavo sottoponendo a una fatica. [illegible] quell'ora [illegible] [illegible] Sermonti dichia[illegible] di avere cercato il massimo autocontrollo, per corregge[illegible] l'emozione, e non [illegible] difficile credergli, per chi ha sentito il suo commento penetrante quanto asciutto, la sua dizione ferma, [illegible] cedimenti all'enfasi. «Sono stato sufficientemente freddo e sufficientemente preciso, lasciandomi andare quanto bisogna lasciarsi andare per leggere Dante». L'uomo [illegible] dal do[illegible] [illegible] lì davanti, sempre attento. Quando la lettura è finita, ha preso un paio di cartelle, [illegible] cominciato a leggere. «Leggeva quasi con un senso di fastidio quei fogli, che chiaramente [illegible] stati scritti da altri, [illegible] pure con proprietà. Poi li ha abbassati, e ha detto [illegible] cosa».

Quale? Sermonti [illegible] all'enfasi, non all'effetto, con la sua lunga pratica di teatro. «Quando io leggo - confessa - non lo faccio per tutti, ma per i singoli. [illegible] che [illegible] ognuno succeda qualcosa [illegible] diverso. E Sua Santità mi sembrava [illegible] come ciascuno dei miei ascoltatori. Quest'uno era il Papa, certo; ma era quell'uno lì, non qualcosa di sovrapposto o di ecumenico. [illegible] [illegible] domandato, mentre leggevo, se anche al Papa succedesse qualcosa di particolare». E Karol Wojtyla, dopo [illegible] posato il discorsetto di protocollo, ha risposto alla domanda che il lettore di Dante non gli a[illegible] fatto, [illegible] ricordato che era la sera del 31 agosto, e lui [illegible] poteva [illegible] mettere in relazione l'avvenimento con quanto era [illegible] 58 anni prima, ne[illegible] [illegible] del 1° settembre 1939»: l'inizio della seconda guerra mondiale, [illegible] l'ingresso delle truppe di Hitler nella sua Polonia. «Al Papa sembrava [illegible] segno della Provvidenza che questi due fatti, [illegible] catastrofico, l'altro spirituale, coincidessero nella data. Il [illegible] desiderio ora far arrivare la parola di Dante a una grande quantità di persone singole, come quelle che [illegible] rappresenta in modo supremo. Sono felicissimo che il Papa abbia ascoltato Dante; e [illegible] altrettanto felice che, [illegible] la trasmissione televisiva, un agricoltore pugliese e un merciaio di Saronno possano partecipare allo stesso evento».

Le 8,45, certo, chiedono un po' di buona volontà; ma Dante, in televisione, è finito in ore anche più difficili (il ciclo di Gassman alla Rai [illegible] volava spesso dopo l'una di notte); e Sermonti sembra avere più fiducia di altri nel merciaio di Saronno.

Giorgio Calcagno

[illegible] AL GIORNALE

Un'idea da Napoli: la Consob a Torino. Il malessere degli autonomi

Anche la Francia comincia [illegible] [illegible]

E' recente la notizia che Napoli è stata scelta come sede dell'Autorità per le telecomunicazioni. Da napoletano sono felice per la mia città ma dispiaciuto per Torino che aveva avanzato la sua candidatura. Penso che Torino, città che ha dato tanto all'Italia, meriti attenzione e rispetto: perché [illegible] farla diventare sede della Consob?

Come sappiamo la Borsa ha sede [illegible] Milano ma la Consob è a Roma. Ciò in quanto la fortissima volontà accentratrice dei politici dell'epoca decise che l'organo di controllo dovesse essere dislocato nella capitale. Sono convinto che occorre iniziare un drastico decentramento di tutti quegli enti pubblici che [illegible] stati negli ultimi decenni concentrati a Roma e hanno fatto dell'Italia lo Stato più accentratore d'Europa. Un discorso simile [illegible] già stato avviato anche in Francia dove alcuni enti sono stati spostati da Parigi.

Purtroppo in Italia il fatto che per tanti anni sia stata negata agli italiani la possibilità di eleggere direttamente i sindaci (e anche i presidenti delle Province e delle Regioni) ha determinato una grandissima debolezza degli enti locali. Infatti le amministrazioni vivevano in uno stato [illegible] precarietà, ricattate dai tanti partiti e partitini (originati dal sistema proporzionale) subivano passivamente la volontà eccentratrice della classe politica. Credo che la pri[illegible] condizione per avere [illegible] forte federalismo è mettere gli enti locali in condizioni [illegible] amministrare come è avvenuto grazie alla nuova legge per l'elezioni dei sindaci.

In alcune città [illegible] Napoli si è assistito a una vera e propria rinascita dopo tanti anni [illegible] malgoverno [illegible] abbandono determinati dalla partitocrazia imperante. Invece sicuramente pessima è la legge elettorale in vigore per le Regioni che, in modo assurdo, ha previsto che l'elezione diretta del presidente abbia valore soltanto per due anni. Così scaduto il biennio molte amministrazioni regionali sono in crisi da m[illegible] per questioni di poltrone e l'attività è paralizzata [illegible] vari tentativi [illegible] ribaltoni originati da lotte per il potere e le poltrone come avveniva nei peggiori anni della Prima Repubblica (il tutto alle spalle dei cittadini).

In Sicilia [illegible] in Sardegna si vota addirittura ancora con il vecchio sistema proporzionale così che ai cittadini di quelle regioni è stato negato il sacrosanto diritto [illegible] eleggere direttamente [illegible] presidente della Regione: il risultato è che l'attività di questi enti [illegible] bloccata per le continue risse fra i tanti partiti!

Inoltre penso che soprattutto per gli enti locali il sistema a doppio turno elettorale sia il più idoneo ad [illegible] la stabilità delle amministrazioni perché evita l'eccessiva inflazione [illegible] partiti che sono causa di lotte intestine [illegible] instabilità che determinano nei cittadini la sfiducia verso le istituzioni locali.

Giovanni Aruta, Napoli

[illegible] chilometri per avere il rimborso

Una domenica pomeriggio [illegible] oltre un mese fa, trovandomi a transitare per Biella, ho avuto necessità di fare rifornimento di carburante. Mi sono rivolto, quindi, a un distributore «fai da te» ma, poco abituato [illegible] [illegible] tale tipo di erogatore, erroneamente ho digitato l'emissione della benzina super anziché [illegible] quella «verde». Dopo breve attesa la colonnina ha emesso la regolare ricevuta [illegible] abbuono - scadente il 30/12 - di lire 50.000, [illegible] che effettivamente avevo introdotto. Quindi, tutto regolare.

Lo spunto [illegible] questo scritto è motivato dal fatto che per recuperare tale [illegible] avrei dovuto p[illegible] circa 160 km tra andata [illegible] ritorno vanificando, quindi, quasi la convenienza. L'altro giorno, trovandomi in [illegible] [illegible] andato a recuperare quanto dovutomi. Tutto si [illegible] risolto bene ma... mettiamo il caso, se mi fossi trovato, per qual[illegible] motivo, a una distanza più considerevole, senza possibilità di ripassare prima della [illegible]denza e scoloritura della ricevuta, perché rimetterci l'importo? Poiché sono certo che errori analoghi al mio non sono rari - e talvolta l'erogazione non avviene per guasti meccanici dei distributori - e considerato che l'informatica è talmente diffusa da superare ormai qualsiasi ostacolo, è impli[illegible] chiedersi perché non sia possibile ottenere il rimborso presso qualsiasi distributore nazionale, ovviamente della stessa Casa. Oppure [illegible] deve pe[illegible] che l'attuale procedura faccia comodo per poter incassare, legalmente, approfittando degli [illegible] degli automobilisti sprovveduti come me?

Tomaso Ottonelli, Novara

LA [illegible]

«Gentile Signor Del Buono, io leggo sempre con tanta curiosità la lettera che Lei pubblica nella sua «finestrella». Questa mattina ho incominciato a leggere «Rendete più vivibile Torino» e dopo un po' di righe mi sono sentita invece proprio demoralizzata. E' triste che ci siano persone come il Signor Corino, penso, che vedono solo le cose brutte e non alzano gli occhi su quelle belle. [illegible] pomeriggio sono scappata via dal mio negozietto per andare a fare una veloce commissione. Sono arrivata in piazza Carlo Alberto e mi si è allargato il cuore per la gioia...».

Anna Marzano, Torino



Per le feste la città è più bella

IO do sempre fiducia a chi mi scrive. Ma è difficile cavarsela quando due lettere parlano di una stessa cosa in modo diverso. «La piazza è stata completamente rinnovata», lei dice, gentile Signora Marzano. «Il suolo è ricoperto da un'armoniosa copertura in pietre e bellissime aiuole - per ora ancora in fase di preparazione - la delimitano dal lato della Biblioteca Nazionale. Lì di fronte c'è la parte posteriore di Palazzo Carignano e sono stata incerta su che percorso fare. Potevo passare attraverso il bel cortile di Palazzo Carignano aperto al pubblico, oppure godermi la bellissima pavimentazione di Via Cesare Battisti. Sono comunque arrivata in Piazza Carignano e mi è parso di entrare in un mondo di fiaba. In mezzo alla piazza c'è un grande abete elegante[illegible] illuminato con piccole luci splendenti e così i piccoli alberelli davanti all'ingresso del Cambio. Anche i negozi tutt'intorno hanno gli alberelli - che [illegible] così tutto l'anno - con i fili luminosi. Sono entrata contenta. Ho pensato [illegible] serenità che il Comune [illegible] i cittadini insieme, ognuno per conto proprio, ma [illegible] somiglianza di buon gusto e intenzione, stavano rendendo proprio bella Torino. In piazza Carlo Felice, proprio la piazza che si apre davanti alla Stazione di Porta Nuova, in [illegible]zo, sotto i bellissimi alberi e sopra il laghetto è stato sistemato il meraviglioso presepe di Emanuele Luzzati. E' [illegible] quella cosa bellissima a disposizione di tutti, con quelle fiabesche alte figure e tutta la città è piena dell'Angelo di Luzzati che invita ad andare a vedere [illegible] presepe. Ci sono, [illegible] vero, cantieri un po' dappertutto, ma davanti a ognuno di essi c'è la rappresentazione [illegible] grandezza naturale di quale sarà il risultato del lavoro in [illegible] E sono davvero cose molto belle quelle che si stanno facendo...».

Evidentemente, una città si può leggere, e anche vivere, in più modi, la Torino della Signora Marzano è molto diversa e più consolante della Torino del Signor Corino. Mi auguro che sia la più [illegible] alla realtà.

[illegible] del Buono

Il [illegible] [illegible] vedovi ultrasettantenni

Molti [illegible] agitano con tangibile efficacia, [illegible] strade o ferrovie. Ma come possono far udire il loro rantolo estremo gli ultrasettantenni vedove e vedovi, al minimo di pensione (600 mila mensili), per i quali è stata caritatevolmente prevista la elevazione della loro tassazione Irpef dal 10% al 19%, cioè pressoché raddoppiata! Cosa [illegible] dice Chiesa, Caritas o Pro Nomadi?

U. Tomiati, Ventimiglia

Come prevenire gli [illegible] stradali

Si fa presto a leggere o ascoltare la notizia di un incidente stradale e del conseguente numero delle vittime. Non ci si può sorvolare. Si rileva un aumento continuo di incidenti che coinvolgono [illegible] solo veicolo sfuggito [illegible] controllo di chi ne era alla guida. La tecnologia ha molto progredito per cui le vetture attuali consentono viaggi veloci, brillanti e comodi. Altrettanto non ha progredito, purtroppo, [illegible] cultura [illegible] chi possiede e utilizza tali vetture.

La concorrenza spinge le case automobilistiche a evidenziare lo sviluppo tecnologico ottenuto. Quanti sanno distinguere l'Abs dal servofreno e la notevole differenza d'uso, di vantaggio e di [illegible]taggi[illegible] che ne deriva? Quanti sanno che una curva si imposta, prima di tutto, con l'uso del deceleratore, vale a dire l'acceleratore usato all'incontrario, piuttosto che con lo sterzo?

Ritengo che debba esistere chi si assume il compito di fare in modo che lo sviluppo della tecnologia avvenga in sincronia [illegible] lo sviluppo della cultura necessaria a un uso positivo [illegible] quanto di meglio propone oggi il mercato automobilistico. Ci si deve meditare. Non ci si può rassegnare.

Gian Giuseppe Cappello, Udine

Un [illegible] [illegible] nell'economia [illegible]

Esiste un diffuso malessere tra i lavoratori autonomi delle piccole [illegible] medie imprese, la grande [illegible]sa di artigiani, commercianti e agricoltori, quelli che costituiscono il tessuto connettivo, l'asse portante su cui poggia l'economia del Paese, i protagonisti indiscussi [illegible] ogni miracolo economico.

Alla base di questo malessere c'è la politica del sospetto e della persecuzione fiscale, il totale disinteresse per i piccoli e grandi problemi che da sempre assillano il piccolo e il medio ceto produttivo e commerciale, la totale assenza [illegible] interventi organici a favore di attività produttive come artigianato e agricoltura, l'invenzione e la [illegible]gitazione di gabelle e balzelli, la moltiplicazione sistematica di adempimenti fiscali e amministrativi, il continuo divenire di scadenze utili ultimative che determinano, come conseguen[illegible] non poco grave, la stagnazione dell'occupazione proprio in questo basilare [illegible] della vita economica del Paese, dal quale potrebbero invece venire i nuovi posti [illegible] lavoro. Di cui esiste un più che disperato bisogno.

Giovanni Bertei, La Spezia

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere [illegible] lastampa.it

Scomparso [illegible] 77 anni il grande attore giapponese: legò il suo successo al cinema di Kurosawa

Mifune, samurai sentimentale

Rivoluzionò il modo di recitare orientale

TOSHIRO Mifune, il grande attore giapponese, [illegible] morto in un ospedale di Tokyo. Aveva 77 anni, [illegible] era malato da tempo. Nella [illegible] lunga carriera, interpretò 134 film, ricevette [illegible] premi, e fu protagonista di *Shogun*, [illegible] serial tv celebre in tutto il mondo.

La notorietà internazionale gli venne nel 1951, quando alla Mo[illegible] di Venezia fu presentato [illegible]*shomon* [illegible] Akira Kurosawa (che vinse il Leone d'oro) ed egli, che ne era uno degli interpreti principali, vi appariva nella [illegible] smagliante [illegible] multiforme recitazione. Come [illegible] un attore proteiforme, irresistibile nel [illegible] agitarsi sullo schermo, [illegible] al tempo stesso profondo nel tratteggiare il personaggio di un bandito, [illegible] cui azione delittuosa viene [illegible] attraverso cinque differenti versioni, in un crescendo pirandelliano di grande suggestione.

Toshiro Mifune, insieme [illegible] Kurosawa, fu la rivelazione cinematografica dell'anno: il suo volto, i suoi gesti e atteggiamenti, il corpo in movimento, la [illegible] rauca, lo sguardo felino [illegible] fecero un nuovo modello d'attore che compariva all'orizzonte occidentale dal lontano Oriente.

Fu lo stesso Kurosawa a rivelar[illegible] [illegible] doti uniche, irripetibili: «Mifune aveva un genere di talento che non [illegible] [illegible] incontrato prima, nel mondo del cinema giappo[illegible]. A impressionare era soprattutto la velocità con cui si esprimeva. L'attore giapponese medio ha bisogno di tre metri [illegible] pellicola per comunicare un'espressione; a Mifune ne basta uno. Tutto gli esce direttamente con una rapidità tre volte superiore. Non ho mai visto [illegible] un [illegible] giapponese [illegible] tal senso [illegible] ritmo. Eppure, con tutta la sua vivacità, è di una sensibilità finissima».

Sensibilità che gli permise [illegible] affrontare, nel corso della sua lunga carriera, personaggi diversi, più [illegible] e sfaccettati di quelli del bandito Tajomaru in *Rashomon*, ottenendo, fra l'altro, [illegible] due Coppe Volpi alla Mostra di Venezia per l'interpretazione, nel 1961 del sa[illegible] Sanjuro Kuwabatake [illegible] *Yojimbo (La sfida del samurai)*, nel 1965 del dottor Barbarossa in *Akahige*, ambedue diretti da Kurosawa.



Toshiro Mifune alla Mostra del Cinema di Venezia, nel 1989; accanto, in un'immagine del popolare sceneggiato televisivo «Shogun»

Il quale Kurosawa, pur non essendo stato lui a «scoprirlo», fu certamente il regista che meglio ne seppe porre in luce le straordinarie doti mimiche, la grande carica espressiva, la duttile abilità istrionica, unitamente a una malinconia sottile e spesso indistinta, che aleggia invece in non pochi risvolti psicologici dei suoi personaggi. Come in Kikuchiyo, il buffo contadi[illegible] [illegible] *Sette samurai* (1954), che [illegible] con i suoi compaesani e con l'aiuto dei samurai a sconfiggere i banditi e salvare il proprio villaggio: un personaggio [illegible] intenso, pur nella goffaggine e nella semplicità d'animo, da suscitare insieme compassione e ammirazione.

Grande Toshiro Mifune, emble[illegible] di [illegible] cinema sconosciuto, simbolo della «giapponesità»! Era nato in Cina, a Tsingtao, da genitori giapponesi il 1° aprile 1920. Durante la guerra era stato fotografo militare, e aveva iniziato la [illegible] carriera nell'immediato dopoguerra, seguendo anche [illegible] scuola di recitazione della Compagnia cinematografica Toho. Un breve tirocinio, per affermarsi subito, nel 1948, in *Yoidore tenshi* (L'angelo ubriaco) e nei successivi *Shizuka naru ketto* (Il duello silenzioso), *Nora inu* (Cane randagio), *Skyandaru* (Scandalo), *Hakuchi* (L'idiota), quest'ultimo ispirato al ro[illegible] di Dostoevskij, tutti diretti da Kurosawa: [illegible] che rappresentavano diversi modi di vita nel Giappone postbellico, fra miseria e violenza, degrado sociale e sfida esistenziale. Poi vennero i film di samurai, in costume, [illegible] [illegible] la [illegible] si mescolava con la leggenda, [illegible] Mifune vi appariva come il centro dell'azione drammatica, il motore degli accadimenti. E ancora una volta, dietro la macchina [illegible] presa, c'era Kurosawa: *Il trono di sangue* (1957), versione giappone[illegible] del *Macbeth* shakespeariano, *La fortezza nascosta* (1958), *La sfida del samurai* (1961), *Sanjuro* (1962). Un crescendo di tensione drammatica, sino al limite dell'accademismo, che non impedì tuttavia [illegible] Mifune di interpretare anche gli altri film di Kurosawa d'ambiente contemporaneo, come *Iki*[illegible] [illegible] *kiroku* (Testimonianza di un essere umano, 1955), *I cattivi dormono* [illegible] *pace* (1960) e *Anatomia di un rapimento* (1963) [illegible] il dramma esistenziale *Donzoko* (I bassifondi, 1957), tratto da Gorkij.

Attore amato e ammirato in patria e all'estero - nel 1958 aveva interpretato l'*Uomo del risciò* [illegible] Inagaki -, Mifune [illegible] impose ancora [illegible] *L'ultimo samurai* (1967) di Kobayashi e accettò di lavorare per il mercato internazionale. Lo ritroviamo [illegible] *Duello nel Pacifico* (1969) di Boorman, in *Sole rosso* (1971) di Young, persino [illegible] *1941. Allarme a Hollywood* (1979) di Spielberg. Ma è una pallida immagine di quello che era stato una volta. Non più un personaggio a tutto tondo, ma una figura stereotipata. [illegible] dire che Toshiro Mifune, per almeno un decennio, seppe rappresentare quello che possiamo definire lo spirito nipponico, il suo senso della vita e della morte.

Gianni [illegible]



Rappresentò il senso nipponico della vita [illegible] della morte

Addio al prete-poeta

Quoist un mistico nel mondo

MICHEL Quoist è morto il 18 (ma [illegible] notizia è stata diramata solo a funerali avvenuti) a Le Havre, dove era nato nel 1921. Alle generazioni che si avviano al Duemila forse il suo nome non dice molto, [illegible] soprattutto negli Anni 60, per chi cercava [illegible] nutrirsi spiritualmente, i libri di Quoist sono stati una specie di sorpresa nel campo della nuova letteratura della spiritualità cristiana.

Prete attivo nell'Associazione giovanile operaia francese, la J.O.C., la sua spiritualità si riversava in meditazioni che partivano da realtà vissute, soprattutto dei giovani. Ne uscirono libri come *Donare, diario di una ragazza*, e *Amare, diario di un ragazzo*, che conducevano a trovare e a comprendere «l'altro» nella scoperta di «essere capaci di amare».

Diceva di non essere «uno scrittore [illegible] tavolino», ma di sentirsi continuamente «teso ad ascoltare la vita»: un mistico, ma dalla parola quotidiana, non in fuga ma immerso nel mondo di oggi. [illegible]el suo libro più diffuso, *Riuscire*, una specie di manuale per una vita cristiana odierna, vedeva «il mondo moderno esaltante» ma anche devastante se riesce ad offrire soltanto «la gioia della carne e l'orgoglio della potenza».

Ma l'opera che forse ha rivelato l'originalità di Michel Quoist e che ha offerto più facili segni di contemplazione sono le sue *Preghiere*, condotte su un ritmo salmodico: invocazioni che salgono dalla strada, dalla casa, dalla cronaca, dalle situazioni più banali, da una telefonata («Perdonami, Signore, ho fatto un monologo e non ho dialogato») o da un biglietto di banca («Signore, questo biglietto mi fa paura, perché ha dei morti sulla coscienza, tutti i poveracci che si sono uccisi sul lavoro, per lui ...»).

Domenico Del Rio

Il giorno di Natale sono usciti a New York tre film che svelano l'anima degli Stati Uniti

Sono pellicole che segnano la stagione e raccontano più verità di quanto facciano giornali, televisione e la vita stessa

IL CINEMA CHE CI SPIEGA L'AMERICA

Maratona serissima come serissimo è andare nelle sale, con i biglietti prenotati [illegible] anticipo e i posti riservati Non si va alla cassa

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Se un giorno di Natale un viaggiatore volesse provare a capire qualcosa dell'America, cosa potrebbe fare? La risposta più appropriata è: andare al cinema. Perché dall'ultimo sondaggio è risultato il passatempo preferito dai giovani (molto distanziati: guardare la televisione, navigare su Internet e, lontanissimo, uscire con qualcuno dell'altro sesso). Perché il cinema è il più autentico specchio dell'America e a volte non sai se stai guardando la faccia vera o quella riflessa. Perché se il «New York Times» (l'autorevole «New York Times», faro di una stampa che i padri nobili del mestiere ancora additano a modello) apre la prima pagina con la notizia della cessazione di «Seinfeld», una serie televisiva, meglio uscire dalla realtà e entrare nel mondo di celluloide. Perché a New York nel giorno di Natale escono tre film che segneranno [illegible] stagione e raccontano più verità di quanto facciano i giornali, la televisione e la vita come appare. Sono: «Wag the dog», di Barry Levinson, con Robert De Niro e Dustin Hoffmann; «Jackie Browne», di Quentin Tarantino, con Robert De Niro e Pam Grier; «The Postman», di Kevin Costner, senza Robert De Niro e, purtroppo, con Kevin Costner. La cine-maratona di Natale è una cosa seria, perché andare al cinema a New York è una [illegible] serissima: biglietti prenotati, anche con giorni d'anticipo, pigiando i tasti del telefono o del computer (e cercando di schivare il trailer pubblicitario che cerca di importi l'ultimo 007, se sei al telefono, o l'ultimo Nicholson se sei [illegible] Internet), posti riservati come se fossi a Broadway, pagamento effettuato inserendo la carta di credito e ritirando il biglietto senza neppure passare alla cassa.

Buio in sala, comincia «Wag the dog», girato in soli 29 giorni, sceneggiato da David Mamet [illegible] forse già accaduto nella realtà. Si racconta la storia di un Presidente messo nei guai da uno scandalo sessuale a 11 giorni dal voto per la rielezione. In suo soccorso interviene un uomo-ombra (De Niro) soprannominato «Mister Aggiustatutto» che, per sviare l'attenzione, inventa una guerra simulata con l'Albania (dialogo intraducibile nel doppiaggio italiano: «Perché l'Albania?» «Perché no? Tu sai dov'è? Nessuno sa dov'è»). Poi chiama un produttore di Hollywood e rende l'evento mediatico (quindi vero) creando in studio la scena della profuga che scappa tra le bombe tenendo in braccio un gattino bianco; generando il fantasma di «Old Shoe», [illegible] tenente Shuman, dimenticato dietro le linee nemiche, per il cui rilascio tutta l'America appende agli alberi vecchie scarpe; incidendo commoventi canzoni [illegible] supporto; vendendo felpe con la scritta «Odio l'Albania». In un'ora e mezza si demoliscono tutti i riti e miti della vita in Usa: dalla Cnn ai nastrini simbolici, da «We are the world» all'attivismo di facciata. All'uscita, un pubblico improvvisamente attraversato dal dubbio o folgorato dalla consapevolezza, esprime commenti del tipo: «Ecco cosa è veramente successo quando ci hanno fatto vedere le scene dello sbarco ad Haiti», oppure: «Ma il cane di Clinton sarà vero o un'immagine digitale come il gattino bianco?», o anche, affrontando la questione decisiva: «Chi è Mister Aggiustatutto e quanto [illegible] ci ha fatto vedere in questi anni, spacciandolo per realtà?»

Se l'uomo in questione è davvero Robert De Niro, un'ora più tardi [illegible] trenta isolati a Sud ha perso tutta la sua abilità, perché [illegible] diventato il servo sciocco di [illegible] gangster in «Jackie Brown», dove Quentin Tarantino si dimette da Tarantino (che tanto lo fanno già gli altri) e, [illegible] parte un paio di [illegible] alla «Pulp fiction», si limita a fare l'ottimo regista di un film lungo, divertente e inessenziale. Racconta un'America svitata, marginale e vera, popolata di studenti che cominciano a delinquere al college, ragazze con gli anelli alle dita dei piedi, personaggi che percorrono l'autostrada della vita cercando l'uscita che li porta, finalmente, [illegible] che per qualcuno è una borsa piena di dollari, per qualcun altro un vano innamoramento crepuscolare. Tarantino [illegible] il linguaggio autentico dell'America. E poco ha da indignarsi Spike Lee ascoltando per trentotto volte la parola «nigger», negro in senso spregiativo. Se, all'uscita, provi a chiedere a Tricia, ragazza di colore e pure parente del reverendo Farrakhan, se si è sentita offesa, risponde: «E perché mai? Tra di noi ci chiamiamo così: nigger».

L'America che non esiste la racconta [illegible] Costner nel suo «Postino», che purtroppo non è di Neruda, ma tutto suo. In [illegible] cinema affollato di donne sole (in una città dove una donna sola può andare al cinema senza sentirsi strana, osservata, schedata), Kevin Costner inscena la parabola di un mondo datato 2013, sopravvissuto alla guerra [illegible] fine millennio, ma regredito nella civiltà, [illegible] quanto pare perché [illegible] ci [illegible] più né gli Stati Uniti, né il servizio postale.

L'apparizione di [illegible] sedicente postino, eroe controvoglia, restaura la speranza, la voglia di comunicare, l'istinto patriottico e, soprattutto, il servizio postale degli Stati Uniti. La [illegible] confortante è che il pubblico in sala ride. E lo fa non soltanto perché Kevin Costner ha girato al rallentatore, con sottofondo [illegible] musica roboante e in crescendo, la scena «epica» del postino che prende al volo una lettera tesa dalla pargoletta mano di un piccolo scrivano dell'Oregon. Ride perché non crede più a questi uomini qualunque con una divisa qualunque che si mettono a capo di un esercito di persone di buona volontà, riscrivono la storia e reinventano il futuro. Dovessero mai vederne apparire uno, magari nero per fare più presa, tenendo in braccio [illegible] gattino bianco o un labrador scuro, emergendo dalle macerie di una guerra che ha riportato indietro le lancette del tempo e la coscienza del mondo, lo guarderebbero perplessi e gli urlerebbero: «Ehi, nigger, da quale film sei sbucato? Torna nel tuo mondo fasullo».

Poi andrebbero a casa, a vedersi la storica ultima puntata di «Seinfeld» che, come scrive l'autorevole «New York Times» segna la fine di un'epoca.

[illegible] Romagnoli

Uno scandalo sessuale, De Niro «aggiustatutto» Il linguaggio autentico e divertente di Tarantino Gli Usa che non esistono raccontati da Costner



Qui accanto Kevin Costner, che ha realizzato «Il postino», storia di [illegible] controvoglia. Sotto Dustin Hoffman, protagonista con De Niro di «Wag the dog», di Barry Levinson



Quentin Tarantino: in «Jackie Brown» racconta un'America svitata, marginale e vera, popolata [illegible] studenti che cominciano a delinquere al college



Gli spettatori ridono, perché non credono più agli uomini qualunque che riscrivono la storia

Chiude il serial comico

NEW YORK. Come Gabriele Romagnoli ricorda qui accanto, termina «Seinfeld», il serial comico più popolare della televisione americana: [illegible] suo creatore interprete, Jerry Seinfeld, ha deciso di chiudere. Con episodi settimanali di mezz'ora in onda di prima serata il giovedì, [illegible] calcola che il serial abbia fruttato alla Nbc intorno al miliardo di dollari dal giorno [illegible] suo debutto, che risale al 1993. [illegible] network ha tentato in tutti i modi di dissuadere Seinfeld dal suo proposito, gli ha offerto 5 milioni [illegible] dollari (8,7 miliardi di lire) per ciascuno dei 22 episodi prodotti per stagione, ma [illegible] c'è stato niente da fare. «Mantenere uno spettacolo di questo calibro al suo massimo è [illegible] grande impresa [illegible] noi rispettiamo la decisione [illegible] Jerry [illegible] porre punto fermo al termine della stagione in corso», afferma la Nbc in un comunicato. Anche se alcuni critici hanno denunciato una certa caduta di tono negli ultimi tempi, il favore del pubblico non è certo scemato [illegible] il passare degli [illegible] «Seinfeld» è basato sulla vita [illegible] ogni giorno di tre persone di New York, un giovane (Seinfeld), la [illegible] fidanzata e un eccentrico vicino.

Nostalgia russa

Michalkov eletto «zar» dei cineasti

MOSCA. C'era una volta l'Unione cineasti, ribelle e battagliera, l'avanguardia dell'intellighenzia liberale russa, che undici anni fa aveva convocato il suo quinto congresso diventato simbolo della perestrojka gorbacioviana. Cacciati i mostri sacri del cinema brezneviano, [illegible] eletto una segreteria di registi giovani, moderni, tutti vittime della censura negli anni passati. Era una vittoria della libertà e della democrazia. Uno dei pochi a opporsi era stato Nikita Michalkov. [illegible] il vento ha cambiato direzione, la Russia guarda [illegible] sempre con più nostalgia [illegible] affetto al proprio passato. E Nikita Michalkov s'è preso la [illegible] grande rivincita. Giovedì scorso il regista più acclamato della Russia - conservatore, monarchico, nazionalista, legato agli ambienti più intolleranti della chiesa ortodossa - è stato eletto trionfalmente segretario dell'Unione cineasti.

Una rivincita che si è goduto fino in fondo. Piazzandosi sulla tribuna ha guardato con disgusto [illegible] platea [illegible] ha scandito con disprezzo: «Dovete ancora pregarmi perché io accetti, dopo quello che avete fatto 11 anni fa. Avete scelto la vostra strada? L'avete seguita fino in fondo? Bene, [illegible] dovrete fare come dico io». I cineasti - gli stessi [illegible] quinto congresso - abbas[illegible] gli occhi e votavano. L'ele[illegible] di Michalkov [illegible] scatenato una feroce polemica [illegible] giornali, che si chiedono dove può portare il cinema russo un uomo convinto che uno Stato si regge sull'esercito [illegible] che le donne devono stare a casa a fare figli. Un [illegible] che ha ordinato ai [illegible] sudditi di attenersi ai dogmi della religione ortodossa e non fare film che contengano «vizio» e parlino male della Santa Russia.



Nikita Michalkov

Ma i cineasti - soprattutto anziani - sono convinti che solo la «mano forte» [illegible] Michalkov può salvarli dalla miseria. Del resto, lo stesso congresso è stato finanziato dal suo studio privato. E' l'unico regista russo conosciuto all'estero, per il suo Oscar per «Sole ingannatore» è una gloria nazionale. Ed è l'unico ad aprire con un calcio le porte del Cremlino. L'elezione di Michalkov però non è dovuta solo ai problemi materiali, ma - prima di tutto - [illegible] un cambiamento ideologico radicale. La rabbia iconoclasta del quinto congresso dei cineasti oggi sembra ridicola. I costumi dell'epoca sovietica sono già stati riabilitati pienamente negli ultimi due anni. La rivoluzione (o controrivoluzione) dell'Unione cineasti segn[illegible] anche [illegible] legittimazione della nostalgia ideologica, [illegible] mancanza della grande potenza. Che l'autore di «Sole ingannatore» sente acutamente. Ora che è lo «zar» del cinema russo vuole riportare dall'oblio il «grande stile» sovietico. «Il mito americano» - dice - «è stato generato dal cinema. Così ora [illegible] volta anche in Russia e quei tempi devono tornare».

Anna Zafesova

PRIMA ALL'OPERA

Respighi, direttore Gelmetti, ha inaugurato la stagione lirica [illegible] Roma

«La Fiamma» dei sentimenti

Vicenda di adulteri e incesti, buono il cast

ROMA. Continuano le repliche de «La fiamma» di Ottorino Respighi, con cui coraggiosamente, il Teatro dell'Opera ha voluto inaugurare la stagione. Opera [illegible] grande spettacolo, ha tutti gli ingredienti per piacere ad [illegible] primo ascolto, [illegible] questa fu la ragione principale della sua immediata fortuna seguita alla prima romana del 1934. Riascoltarla è utile per gettare uno sguardo sul repertorio molto ricco e praticamente dimenticato dell'opera italiana nel primo Novecento, anche se non si può dire che «La fiamma» sia un capolavoro, come si è letto in certi commenti esageratamente entusiasti di questi giorni. Certo [illegible] è brutta, perché la partitura è scritta da uno che ha assorbito la raffinatezza della musica francese (influssi evidentissimi nel primo atto) [illegible] tratta l'orchestra con molta eleganza. Ma nella «Fiamma» c'è un equivoco di fondo che la fa apparire irrimediabilmente datata: in quest'opera Respighi voleva recuperare il canto come espressione diretta dei sentimenti umani, [illegible] che nel [illegible] costituiva un utopico anacronismo. La musica moderna, infatti, [illegible] ammette più il canto spiegato perché i sentimenti, di [illegible] il canto ottocentesco [illegible] espressione, hanno perso ogni sicuro riferimento morale. Debussy, Ravel, Strauss, Schoenberg, Berg, Stravinskij ecc.. in diversa misura rompono, spezzano, piegano, corrodono e contorcono le linee vocali classiche per esprimere la [illegible]si della modernità; Respighi continua invece a far [illegible] i suoi personaggi come se nulla fosse, in [illegible] vicenda decadente fatta [illegible] adulteri, incesti, stregonerie, anatemi, condanne ed esecuzioni che richiederebbe ben altro «espressionismo».

Suggestionato dai [illegible] di Ravenna, Respighi, d'accordo con il librettista Guastalla, ambienta l'opera nell'impero bizantino d'Occidente; e nei cori arcaicizzanti del primo e dell'ultimo [illegible] riesce a rendere l'idea dell'oro che luccica e dei colori che splendono. Il primo atto è raffinato: in orchestra [illegible] sentono Saint-Saëns, Massenet, Gounod, qualche spruzzo di Debussy. L'eclettismo di Respighi giunge, [illegible] terzo atto, sino ad abbracciare il [illegible] cantando di Monteverdi. Ma il secondo atto, con [illegible] figura dominante dell'Esarca Basilio, dopo il [illegible] suggestivo racconto [illegible] incantesimi subiti, si svolge in una cupa monotonia, rotta solo da un finale magico. Basilio muore per un colpo quando la seconda moglie, Silvana, gli rivela che ha amoreggiato con suo figlio: dichiarazione liberatoria della giovane donna, che viene accusata [illegible] stregoneria dalla suocera Eudossia.

Nel gusto provinciale [illegible] libretto di Guastalla il regista Ugo de Ana si è mosso con disinvoltura ed ha fatto uno spettacolo piuttosto bello [illegible] vistoso: Ravenna è evocata [illegible] pareti [illegible] mosaico azzurro-oro e da alcune bianche sculture dell'arte bizantina, ingigantite sullo sfondo. Unico errore [illegible] manca la camera da letto dove madre e figliastro amoreggiano all'inizio del terzo atto: in quella scena sembra che stiano visitando un museo. Efficace il finale, con la folla disposta [illegible] destra e [illegible] sinistra della gigantesca [illegible] come i cori angelici del Paradiso dantesco illustrati [illegible] Doré. L'esecuzione è buona, con Gianluigi Gelmetti sul podio, orchestra duttile e raffinata, cantanti «in parte», da Nelly Miricioiu [illegible] Gabriel Sadè, David Pittman-Jennings, Maria Pentcheva e Cinzia De Mola.



Gianluigi Gelmetti sul podio dell'Opera di Roma

[illegible] Gallarati

PRIME CINEMA

«Tre uomini e una gamba»: un'ammucchiata di scenette di fattura modesta

Può bastare la popolarità televisiva?

Aldo, Giovanni e Giacomo nel film del debutto

FORTI dei loro successi televisivi («Su la testa», «Cielito Lindo», e soprattutto «Mai dire gol») e presenti in teatro (da «Lampi d'estate» [illegible] «I corti» di Arturo Brachetti), Aldo (Baglio), Giovanni (Storti) [illegible] Giacomo (Poretti) approdano al cinema firmando addirittura [illegible] otto mani [illegible] Massimo Venier la regia di «Tre uomini [illegible] gamba»; e, sapendo forse [illegible] non [illegible] veri attori, nel film impersonano praticamente se stessi. Sposati a due sorelle, Aldo e Giovanni insieme con Giacomo che [illegible] sul punto di impalmare la terza, viaggiano da Milano a Gallipoli dove [illegible] svolgeranno le nozze. Commessi nel negozio [illegible] ferramenta «Paradiso della brughiera» di proprietà del terribile e ricchissimo [illegible] Carlo Croccolo, i tre cognati [illegible] stati da lui incaricati di portargli l'adorato cagnone Ringhio e una gamba di legno, opera d'arte di un celebre scultore americano che vale un mucchio di soldi. [illegible] nel corso della trasferta, i tre inaffidabili protagonisti ne combinano di tutti i colori: perdo[illegible] [illegible] cane in un autogrill, ammaccano l'auto in [illegible] tamponamento con la giovane vacanziera Marina Massironi che conquista il [illegible] di Giacomo, fan[illegible] cadere la gamba in acqua, [illegible] la giocano a calcio con un gruppo di marocchini come in «Marrakech Express» [illegible] Salvatores, finiscono al commissariato e quando infine arrivano in vista del suocero che li attende con il fucile puntato, fanno dietro front e si avviano felicemente verso una nuova vita.

Aldo surreale e svagato, Giovanni pignolo [illegible] decisionista, Giacomo romantico [illegible] ipocondriaco giocano per l'effetto comico sulla diversità dei caratteri, nonché sulla contrapposizione fra Sud e Nord (essendo Aldo meridionale e gli altri due meneghini) e sulla comune tifoseria per [illegible] squadra dell'Inter. Tuttavia la sceneggiatura, scritta dal trio con Venier, Giorgio Gherarducci e Lucio Martignoni, è solo un'ammucchiata [illegible] scenette, alcune divertenti e altre meno; [illegible] nell'insieme [illegible] è davvero di fattura troppo modesta per essere considerato un promettente esordio nel cinema. Chissà però che la popolarità televisiva non si riverberi sul grande schermo garantendo un buon risultato al botteghino.

Alessandra Levantesi

TRE [illegible] E UNA [illegible]
di Aldo, Giovanni & Giacomo [illegible] Massimo Venier.
Con Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti, Marina Massironi.
Produzione italiana 1997. Genere, commedia.
Cinema: **Ambrosio 3, Olimpia 1** [illegible] Torino; **Ambasciatori, Arcobaleno, Brera**, [illegible] di Milano; **Barberini, Cola di Rienzo, Maestoso, Ulisse, Alhambra** [illegible] Roma

TV [illegible]

Depressione natalizia sul video e i poveri bambini sotto l'albero

SARA' un caso; sarà perché doveva andare in onda [illegible] film, meno complicato da far saltare; [illegible] di fatto che ancora una volta è stata Raidue a rendere omaggio a Strehler con immediatezza, trasmettendo «L'isola degli schiavi» [illegible] Marivaux, una delle sue ultime regie, [illegible] posto di «Mary Poppins». E' questa la rete più agile, più facilmente maneggiabile; è probabilmente è anche una strategia aziendale, quella di far convogliare su Raidue i cambiamenti. Sta di fatto che così l'immagine del canale continua a migliorare, e così gli ascolti. Che in questi giorni [illegible] lizi non [illegible] stati alti per nessuno, evidentemente il pubblico ha preferito [illegible] consumare i lauti pasti né favorite la digestione davanti al piccolo schermo. Nemmeno il cane Rex (che però era stato comprato dal precedente direttore di Raidue, Gabriele La Porta) [illegible] riuscito a raggiungere i suoi soliti standard. A proposito, quando sarà finito il giro completo delle repliche, si passerà immediatamente a una terza messa in onda delle [illegible] storie, o ci sarà un'evoluzione? Nel senso di nuovi acquisti o [illegible] nuovi telefilm? Nell'attesa di sciogliere questo importantissimo dubbio, abbiamo passato Natale. [illegible] 24 dicembre c'era Biagi da Israele con il suo bel racconto sul piccolo Gesù, dalla nascita alla discussione [illegible] i dottori nel tempio, e la narrazione dei Vangeli (compresi quelli apocrifi) si alternava alle parole degli storici, che inscrivevano [illegible] nascita e i primi anni di vita di Gesù nel periodo storico relativo. La strage degli innocenti, [illegible] esempio, non [illegible] be stata un eccidio dovuto alla follia di Erode e alla [illegible] paura di essere scalzato dal trono. Ma [illegible] morte di molti bambini, cosa che fa sempre presa sulla psicologia popolare, fu causata dalle continue [illegible] che agitavano la zona. Poi, il deserto. «La spada nella roccia» da una parte, il noiosissimo concerto in Vaticano dall'altra, la Poschini con i suoi «Misteri» dall'altra ancora: neanche un bel film, per dirne una. Ma [illegible] li comprano più i film belli e recenti, le reti? Si vede che costano troppo. Un Natale in tv deprimente quant'altri [illegible].

Siamo alle solite: [illegible] appena si suppone che l'interesse del pubblico non sia proiettato verso la tv, la programmazione scende ancor più di livello. E tanto più si scende quanto più dal basso si parte, come quest'anno. L'altra sera, per Natale, Canale 5 ha mandato in onda, come [illegible] tradizione, uno dei programmi peggiori dell'annata, quelle «Canzoni sotto l'albero» condotte da Rita Dalla Chiesa [illegible] dove dei bambini, dei ragazzini, cantano come gli adulti canzoni da adulti, con una giuria di «mamme» vestite da Babbe Natale, [illegible] di esibizionismo. Allo Zecchino d'oro, almeno, i bambini fanno i bambini, [illegible] Canale [illegible] sembrano piccoli mostri precocemente cresciuti. Cinque milioni e mezzo di telespettatori. Su Raitre, invece, una bambina di due [illegible] viveva per un anno nel Grande Nord [illegible] i suoi genitori. In una puntata speciale di «Geo & Geo», con la bella Licia Colò in lamé nero, si raccontavano storie frutto di scelte [illegible] vita estrema, lascio tutto e me [illegible] vado. Una coppia francese ha compiuto questa spedizione per dimostrare che [illegible] può sopravvivere all'inverno cattivo anche con una piccola bambina. Purché ci siano gli sponsor.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Come spennare questo pollo

REGALO DI [illegible]
1986, alle 0,35, su Raiuno; dur.: 101'

Regia di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Carlo Delle Piane, Gianni Cavina, Alessandro Haber, George Eastman (Luigi Montefiori), Giovanna Piaz. Quattro ex amici più o meno falliti si ritrovano, la notte di Natale, per spennare un presunto pollo, un industriale ricco e viscido (Delle Piane, premiato al Festival di Venezia). Durante la serata riemergono vecchi rancori (storie [illegible] corna) e il pollo [illegible] rivela, in realtà, un altro. Uno dei film migliori [illegible] Avati, cattivo e preciso nel disegno dei personaggi, [illegible] qualche buco nella sceneggiatura, che pecca sia di ridondanza sia [illegible] reticenza. Il film che ha rilanciato Abatantuono (nella parte del gestore d'un cinema in crisi) come attore serio. Ma anche Eastman (il proprietario di una palestra gay) che veniva dal western e dall'horror di serie C.

BASE ARTICA [illegible]
1968, alle 20,35, su Retequattro; dur.: 137'

Diretto da John Sturges con Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown, Patrick McGoohan. Un sottomarino americano viene inviato al Polo Nord per portare aiuto a una stazione meteorologica. Dietro la motivazione umanitaria, un intrigo internazionale in piena guerra fredda. Dal romanzo di Alistair MacLean, un film tutto al maschile, creato per il cinerama ma molto datato in quanto a effetti speciali.

[illegible] HOLLYWOOD
1976, [illegible] 23,50, su Retequattro; dur.: 115'

Di Gene Kelly con lo stesso Kelly e Fred Astaire. Seguito di «C'era una volta Hollywood», introdotto e commentato da Gene Kelly e Fred Astaire. Questa volta però accanto e brani scelti dai musical Mgm ci [illegible] anche spezzoni di commedie (con i fratelli Marx, Tracy e Hepburn, Laurel e Hardy). I numeri più interessanti [illegible] munque sono musicali con Maurice Chevalier, Judy Garland e Margareth O'Brien e Bobby Van. Superlativi i titoli di testa disegnati da Saul Bass.

GLI OCCHI DI [illegible]
1995, alle 20,50, [illegible] Raidue; dur.: 89'

Regia di Alex Ayres con Lisa Hartman e Don Michael Paul. E' un thriller made in Usa. Ivy (Hartman) è una donna giovane e bella che vive una vita piena di soddisfazioni. Proprio nel giorno in cui il suo amato fidanzato (Michael Paul) le chiede di sposarla inizia il suo calvario. La donna vede strane cose. Sono visioni di fatti terribili accaduti tanti anni prima. Come la premonizione d'un delitto avvenuto negli Anni 20, di [illegible] l'assassino non era mai stato rintracciato.

ANTENNA

OGGI
Corrado presenta *C'è ancora la Corrida: il meglio e il peggio* (Canale 5, alle 20,55), Natasha Hovey, Alessia Marcuzzi e Marta Marzotto ospiti della Spaak (*Harem*, Raitre, [illegible] 22,55), Aldo, Giovanni e Giacomo a *Fantastico* (Raiuno, alle 20,40), gli animali esotici di Bryan Casartelli tra le attrazioni del *Circo Medrano* (Raitre, ore 20,30), *Made in Italy* si occupa dei terremotati di Umbria e Marche (Raiuno, alle 14). *I funerali di Strehler* alle 12 in diretta a cura del Tg3.

[illegible]
Alcune iniziative natalizie su Internet, visite alla casa di Babbo Natale (con Santa Claus ai fornelli) e ad alcuni presepi web, tra cui quello zapatista (niente bue e asinello, solo un gruppo [illegible] guerriglieri con il passamontagna [illegible], compresi Madonna e Gesù Bambino). In rete c'è anche una renna che si schianta contro lo schermo del computer, un Babbo Natale sporco e ubriaco, il consiglio di regalare ai parenti bamboline voodoo. Qualcuno fa notare che «Santa» è l'anagramma di «Satan».

FILM
Film mandati in onda il 25 dicembre: quattro favole natalizie («Bianco Natale» [illegible] Rete 4, «La Renna», «La Favola del Princi[illegible]» e «Bufera in Paradiso» su Italia 1). Un western: «Rancho Bravo» (Raitre). Quattro commedie: «Il Principe e la Ballerina» (Raitre), «Il Principe e il Povero» (Raidue), «Genitori Cercansi» (Italia 1), «Riccioli d'Oro» (Rete 4). Due film tv d'avventura: «Il Richiamo della Foresta» (Canale [illegible] e [illegible] «Richiamo del Grande Nord» (Italia 1). L'unico film religioso, «Francesco», è stato trasmesso da Raiuno alle [illegible] e 20 di notte.

[illegible]
I bambini sono protagonisti di sei dei dodici film mandati in onda il 25 dicembre. I principi di tre.

BEAUTIFUL
Hunter Tylo (Taylor di *Beautiful*), ha passato le feste in famiglia, con le figlie Chris (di sedici anni), Michael junior (di nove) e Izabella (dodici mesi).

NATALE
Come passano le feste i personaggi della tv? Antonella Clerici ha trascorso il Natale in famiglia, sul lago d'Iseo. Anche Samantha De Grenet ha passato le feste con i suoi «divorando panettone farcito alla cioccolata». Il maestro Mazza è rimasto a Roma, ma partirà a Capodanno: «Un viaggio all'estero, da decidere, [illegible] mia moglie».

[illegible]
Frizzi ha cercato invano di telefonare a Fabio Fazio per gli auguri di Natale («credo che abbia cambiato il numero di cellulare»). Se fosse riuscito a parlargli, gli avrebbe anche consigliato di non arrabbiarsi per la faccenda di Sanremo: «Mamma Rai a volte è matrigna, ma lui deve tenere duro, deve restare qui e fare il gioco di squadra».

SANTA BARBARA
Il più bel ricordo [illegible] Robin Mattson (la Gina di *Santa Barbara*), è il profumo dei biscotti al cioccolato che il padre preparava la vigilia di Natale quando lei era piccola.

FERILLI
Preferisce una risata domani o un miliardo in banca subito? «La risata subito, ma immediatamente dopo il versamento» (Sabrina Ferilli a Rita Sala del «Messaggero»).

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (773[illegible]); 18 (3486); [illegible] (2635); 23,1[illegible] (303008); 23,25 (832873); 0,5 (57857-32);
6 — Euronews, attualità (88262)
7 — Il pinguino re, documenti (8447)
7,30 La banda [illegible] Zecchino Sabato e.... musicale (48-54466)
9,45 L'albero azzurro, varietà ragazzi - *La boca* (4579689)
10,15 La Pimpa, cartoni - Le nuove avventure (64992)
10,40 Disney Time Natale, varietà ragazzi (129718)
11,30 I giocattoli dimenticati, cartoni (4691331)
11,55 Obiò, rubrica. Con Guido Barlozzetti - Laraichevedrai (4349465)
12,25 Che tempo fa, rubrica (94-87244)
12,30 TG1 Flash, attualità [illegible]
12,35 La signora in giallo, telefilm - *"Finché morte non vi separi"* (4654802)
14 — [illegible] in Italy, musicale (7-110027)
15,20 Sette giorni Parlamento, attualità (433073)
15,50 Disney Club, varietà ragazzi. Con Francesca Barberini e Dado Cletti. - *Bello?...Di più!!!* (644195)
18,10 A sua immagine, rubrica. Con Padre Raniero Cantalamessa. - Le stagioni della speranza (934[illegible]47)
18,30 Colorado, gioco (88379)
18,30 Che tempo fa, rubrica (465)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (15129[illegible])
20,40 Fantastico, varietà. Con Giancarlo Magalli e Milly Carlucci (8459602)
23,20 Estrazioni del Lotto, rubrica (3902379)
0,25 Agenda - Zodiaco - [illegible] tempo fa, rubrica (3570732)
[illegible] Appuntamento al cinema, rubrica (7914[illegible]8)
0,35 Regalo di Natale, film drammatico (Italia, 1986). Regia di Pupi Avati, con Diego Abatantuono (57[illegible]02)
2,20 Quelli [illegible] Janacci, musicale (3825397)
3,05 Il giornalino di Gianburrasca, sceneggiato (3655480)
4,20 Dalida - Lilo Tony, musicale (602293)
4,50 La battaglia di Port River, film western (USA, 1954). Regia di William Castle, con George Montgomery, Martha Hyer

RAIDUE

Telegiornale: 7 (37027); 7,30 (6027); 8,30 (658138); 13 (5758); 20,30 (17447); 23,30 (2415);
6,45 Rassegna Stampa Sociale, rubrica - Pane al pane (3-033603)
7,05 Mattina in Famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (40761-78)
10,05 I viaggi di Giorni d'Europa, attualità (1632195)
10,35 La casa del guardaboschi, telefilm - *"Il posto del gallo cedrone"* (5242992)
11,30 Mezzogiorno in Famiglia, varietà. (726553)
12,15 Sci: Slalom Speciale Femminile - 2a Manche, sport - Coppa del Mondo.
13,30 Meteo 2, rubrica (73440)
13,35 Chimera, film commedia (It., 1968). Regia di Ettore M.Fizzarotti, [illegible] Gianni Morandi (4614553)
15,30 Prossimo tuo, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole (65379)
16,15 Riccardo cuor di leone, film avventura (USA, 1954). Regia di David Butler, con Rex Harrison, Virginia Mayo (2924718)
18,10 Sereno Variabile, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (0965094)
19,05 Il Commissario Rex, telefilm - *"Il ricatto"* (921640)
20 — Lupo Alberto, cartoni (640)
20,50 Gli occhi di Ivy, film thriller (USA, 1995). Regia di Alex Ayres, con Ken Wahl (945-263)
22,35 Lo schiaccianoci, film drammatico. Regia di Emile Ardolino, con [illegible] Culkin (7143373)
0,25 Obiò, rubrica. Con Guido Barlozzetti (61577)
0,55 Stiletto per due, film drammatico. Regia [illegible] Donna Deitch (3173789)
2,25 Mi ritorni in mente replay, musicale (9268729)
2,50 Diplomi universitari a distanza (13648374)
2,55 Matematica II. Lezione 23, documenti (2392157)
3,35 Elettronica I. Lezione 23, documenti (8816886)
4,25 Controlli automatici. Lezione 23, documenti (215-5666)
5,05 Metodi probabilistici - statistici. Lezione 23, documenti (5783157)
5,5[illegible] [illegible] generale - Economia. Lezione 23.

RAITRE

Telegiornale: 11,55 (67282); 14,20 (15636); [illegible] (5615); 22,30 [illegible] 23,55 [illegible]
7 — La leggenda di Robin Hood, film avventura (Usa, 1938). Regia di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland (3391350)
8,40 Obiò, rubrica. Con Guido Barozzetti. - Laraichevedrai (8054027)
9,05 La legge di Bird, telefilm - *"Un giudice in famiglia"* (825-9737)
9,55 Sci: [illegible] Speciale Femminile - 1a Manche, sport - Coppa del Mondo (7-3268688)
11 — TGR Agricoltura, [illegible] (31440)
12 — Funerali di Giorgio Strehler
13,20 Buon [illegible] Charlie Chaplin, telefilm - *"Giorno di paga" "La cura"* (604089)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (49244)
14,50 TGR Ambiente Italia, attualità (377605)
15,15 Rai Sport Sabato Sport, rubrica sportiva (9842447)
16,15 Pallavolo Maschile: Campionato Italiano, sport (2-940756)
18 — Dopo Sci, rubrica sportiva (14756)
18,50 Meteo 3, rubrica (3937756)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (177851)
20 — Art'è, rubrica. Con Sonia Raule (61244)
20,20 Blob di tutto di più, varietà (2465282)
20,30 Spettacolo 1997 del Circo Medrano, varietà (19060)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (7383486)
22,55 Harem, attualità. Con Catherine Spaak (6514973)
0,05 Appuntamento al cinema, rubrica [illegible]
0,10 Fuori orario cose (mai) viste presenta i film: *"La donna mancina"; "I cani del Sinai-Fortini/Cani"; "Il cristo proibito"* e *"Scandalo in società"*

CANALE 5

Tg5: [illegible] (4232640); 8 (526015); 13 (640); 20 (48244); 0,45 (6501157); 2,45 (1254111); 5,30 (76528374);
6,[illegible] Ovunque nel tempo, [illegible] fantastico (Usa, 1980). Regia di Jeannot Szwarc, con Christopher Reeve, Jane Seymour (1459465)
10,55 Speciale Film: Tre uomini e una gamba, rubrica (61-70282)
11 — I Robinson, telefilm (7060)
11,30 Otto sotto un tetto, telefilm - *"Alti e bassi"* (7447)
12 — La Tata, telefilm - *"Mambo fatale"* (8176)
12,30 Norma e Felice, telefilm - *"Artisti si nasce"* (8911)
13,30 Desideria e l'anello del drago, sceneggiato (4239-992)
15,55 Pronto [illegible] film [illegible]. Regia di Ferruccio Amendola, con Barbara De Rossi, Claudio Amendola (47-80783)
17,55 Nonsolomoda (R), attualità (964350)
18,30 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (47331)
20,35 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (5073027)
20,55 C'è ancora la Corrida, varietà. Con Corrado. - Il meglio e il peggio de la Corrida (7059602)
23,15 New York Police Department, telefilm - *"La rapina"* (5370602)
0,15 Racconti [illegible] mezzanotte, telefilm - *"Una punizione più che adeguata"* (2724460)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (5411312)
1,45 L'ora di Hitchcock, telefilm - *"Delitto perfetto"* (9590751)
3,15 [illegible] impossibile, telefilm - *"Il ricatto"* (6368115)
4,15 La guerra [illegible], telefilm - *"Messaggio in concerto"* (6912393)
5,15 Bollicine, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6675114); 12,50 (473098); 18,30 (5405);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm 2a parte (7458027)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (23349350)
10,20 Speciale Cinema (R), rubrica (2530087)
10,30 Piramide di paura, film avventura (Usa, 1985). Regia di Barry Levinson, con Alan Cox (4288244)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (67-24640)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (70640)
13,25 Telepanzane, varietà ragazzi (6712808)
13,50 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (7669)
14 — Mai [illegible] got (R), rubrica sportiva (259331)
15 — Bim Bum Bam e cartoni [illegible], varietà ragazzi (87-114)
16 — Calimero, cartoni (3124221)
16,25 Beethoven, cartoni (07331)
16,55 Bim Bum Bam weekend, varietà ragazzi (6211398)
17 — Allacciate le cinture viaggiando ai impara, cartoni (11398)
17,25 Bim Bum Bam Punto e capo, varietà ragazzi (6292263)
17,30 Super, musicale (27092)
19 — Gli amici di papà, telefilm - 2a parte (7176)
19,30 Mr. Cooper, telefilm (1447)
20 — Sarabanda, varietà. Con Enrico Papi [illegible]
20,45 Tom e Jerry, film animazione (USA, 1992). Regia di Phil Roman (138263)
22,20 Big, [illegible] commedia (Usa, 1988). Regia di Penny Marshall, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins (39883379)
0,30 Artisti e modelle, film commedia (Usa, 1955). Regia di Frank Tashlin, con Dean Martin, Jerry Lewis, Shirley MacLane (84733225)
2,40 Strano amore, film commedia (Usa, 1993). Regia di E. Levy, con E. Levy, J. James (56879100)
5 — Time Trax, telefilm - *"Un fan del futuro"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (4612624); 13,30 (311); 18,55 (232553);
6 — Un amore di nonno, telenovela (9193398)
6,50 Vite coi figli - 2a parte, sceneggiato (2838379)
8,40 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (5820737)
9 — Eurovillage, attualità (3737)
9,30 Casa per casa, varietà. Con Patrizia Rossetti (2446-805)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (7337805)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, [illegible]. Con [illegible] Bongiorno (8404)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (4640)
14,30 La moda di moda, rubrica (07203)
15,30 Chi c'è c'è, varietà. Con Silvana Giacobini (88737)
16,30 Naturalmente su Rete 4, attualità. Con Antonella Appiano. - Guida alla programmazione della rete [illegible] 350)
17 — Chi mi ha visto, varietà. Con Emanuela Folliero (47-[illegible])
18 — Iva Show, varietà. Con Iva Zanicchi (13027)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (53602)
19,35 L'isola del tesoro, cartoni - *"Le conseguenze"* (485422)
20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - *"La festa dell'oggi"* (696073)
20,35 Base artica Zebra, film avventura (Usa, 19[illegible]). Regia di John Sturges, con Rock Hudson, Ernst Borgnine (84561756)
23,20 Naturalmente su Rete 4, rubrica (2400026)
23,50 Hollywood Hollywood, film musicale (Usa, 1976). Regia di Gene Kelly, con Gene Kelly (1972640)
1,10 Baretta, telefilm - *"Sotto la città"* (2107954)
2,15 TG4 Rassegna stampa, attualità (5310041)
2,35 Peter Strohm, telefilm - *"Scambio di ostaggi"* (556-52138)
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (4011461)
3,30 Rubi, telenovela (6088119)
4,20 Antonella, telenovela [illegible] 65770)
5,10 Perla nera, telenovela (796-6906)
5,30 Lasciati amare, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13,15 (0572); 19,25 (3537501); 19,55 (72465); 22,25 (878510); 1,40 [illegible]21);
7 — La storia infinita, cartoni (7082)
7,30 La fata e il professore, telefilm (7080)
8 — Twinkle, cartoni (8718)
8,30 Qua la zampa, telefilm (52-47006)
9,05 Free spirits, telefilm (27-45640)
9,45 Sci Alpino: Slalom Femminile - 1a Manche. sport - Coppa del Mondo (6676992)
11,10 Check Up Salute (R), rubrica (7358243)
12,15 Sci Alpino: Slalom Femminile - 2a Manche. sport - Coppa del Mondo (4549737)
13,30 Olympo: come vivono gli Dei (R), rubrica sportiva. Con Marina Colombari (2-27176)
14,10 Il principe del circo, film commedia (Usa, 1958). Regia di Michael Kidd, con Danny Kaye, Anna Maria Pierangeli (7431824)
16,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri (6605756)
16,30 Asterix e la sorpresa di Cesare, film animazione (Francia, 1985). Regia di P. e G. Brizzi (5319398)
17,50 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni *"Dream Stone"* e *"Ranma"* (1716027)
[illegible],10 La settimana del Dottor Spot, rubrica (5048331)
20,30 Inferno bianco, film avventura (Usa, 1952). Regia di Andrew Marton, con Stewart Granger, Cyd Charisse [illegible]
22,35 Intrigo a Stoccolma, film spionaggio (Usa, 1962). Regia di Mark Robson, con Paul Newman, Edward G. Robinson, Elke Sommer (8-9812098)
2,05 Cnn, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Bolneve; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Pepe Nero e gli altri; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 18 Diveri da chi?; 18,30 Biblioteca universale di musica leggera; 19,28 Ascolta [illegible] la sera; 19,32 Speciale rotocalco del sabato; 19,57 Ascolta che ti passa; [illegible] Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Estrazioni del Lotto.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,14 Vivere la fede; 8,03 Bolneve; 8,08 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 Il club [illegible] ragazze; 10 Black-out; [illegible] Sabato Italiano; 11,50 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Sabato Italiano; 13,38 Hit parade; [illegible] Sabato Italiano; 17 Storia di [illegible] storia di altre storie; 17,30 Teatri alla radio; 17,40 Le rose del lago; 20 Radiorisate; 20,30 Radioopen; 21 Suoni e ultrasuoni.
[illegible] Gr: 8,45
7,30 Prima pagina; [illegible] Appunti [illegible] volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parola d'autore; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Le variazioni per pianoforte [illegible] Brahms; 13,30 Jazz di ieri e [illegible] oggi; 14 Radio d'annata; 16,45 Un tocco di classica; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 18,15 Radiotre Suite; 18,30 Don Carlos.

TMC 2

9 — Clip to Clip, rubrica (203447)
9,30 Coloradio, musicale (6770869)
12 — Clip to Clip, rubrica (734992)
13 — Arrivano I Nostri, rubrica (665263)
13,30 Clip [illegible] Clip, rubrica (512282)
14,05 Coloradio, musicale (112468)
15 — Sgrangl, musicale (185602)
16 — Coloradio, musicale (689843)
16,30 Discoteque, musicale (197447)
17,30 Coloradio, musicale (1702379)
18,45 Concerto Arezzo Wave (R), musicale (1289244)
20,35 Saturn 3, film fantascienza (704621)
22,20 Coloradio, musicale (7414534)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (6-48176)
23,10 TMC2 Sport Magazine, rubrica sportiva (6269379)
0,05 Coloradio, musicale

TELE +

10 — Tom Horn, film western (3615398)
11,35 Balto, film animazione (1774350)
12,55 + Sport sabato, rubrica sportiva (7-377804)
13 — Football NFL: Miami - New England, sport (7110534)
14,15 NBA Action, rubrica sportiva (52-94553)
14,40 Basket NBA: Detroit - Miami, sport (23101911)
16,10 Calcio: Palmeiras - Vasco [illegible] Gama, sport (1609379)
19 — [illegible] Sport - in chiaro, rubrica sportiva (636244)
19,55 Homicide - in chiaro, telefilm (0-00331)
20 — Alla ricerca [illegible] incantata 3, [illegible] animazione (4709306)
21,10 Alla ricerca [illegible] incantata 4, film animazione (5846982)

TELE +

9,45 Bruno aspetta in macchina, film commedia (2118992)
11,15 Confidenze a [illegible] sconosciuto, film giallo (2551640)
12,50 Homicide, telefilm (8768737)
13,40 [illegible] Moviemakers: Stanley Donen, rubrica (6613716)
14,40 Il grande volo, film giallo (3200973)
16,25 Compagna [illegible] viaggio, film drammatico (366737)
18,15 Apollo 13, film fantastico (9683466)
20,30 Crying freeman, film thriller (139008)
22,05 Murder one, telefilm (6240114)
22,50 Murder [illegible] telefilm (0724624)
23,40 Close up, film thriller

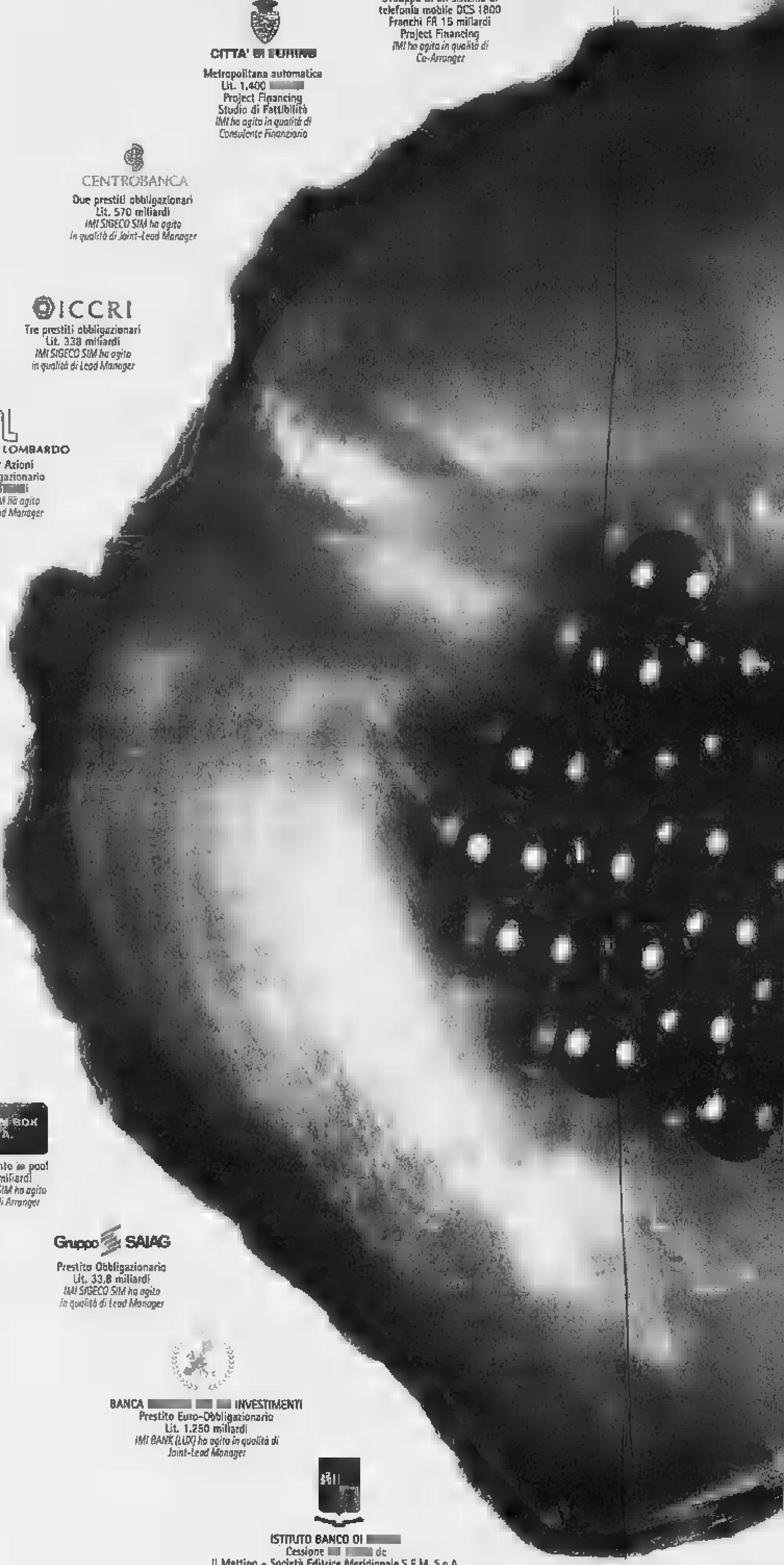
MTV - RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
11,30 News Weekend Edition, musicale
12 — European Top [illegible], musicale
14 — Bella, rubrica
14,30 Stylissimo!, attualità
15 — So 90's: Irene Grandi, attualità
16 — Big Picture, musicale
16,30 Mtv Fresh, musicale
17 — Best of Mtv 97 Weekend, attualità
19 — News & News, musicale
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — Ema's 1997, musicale
22,30 Mtv Live, musicale

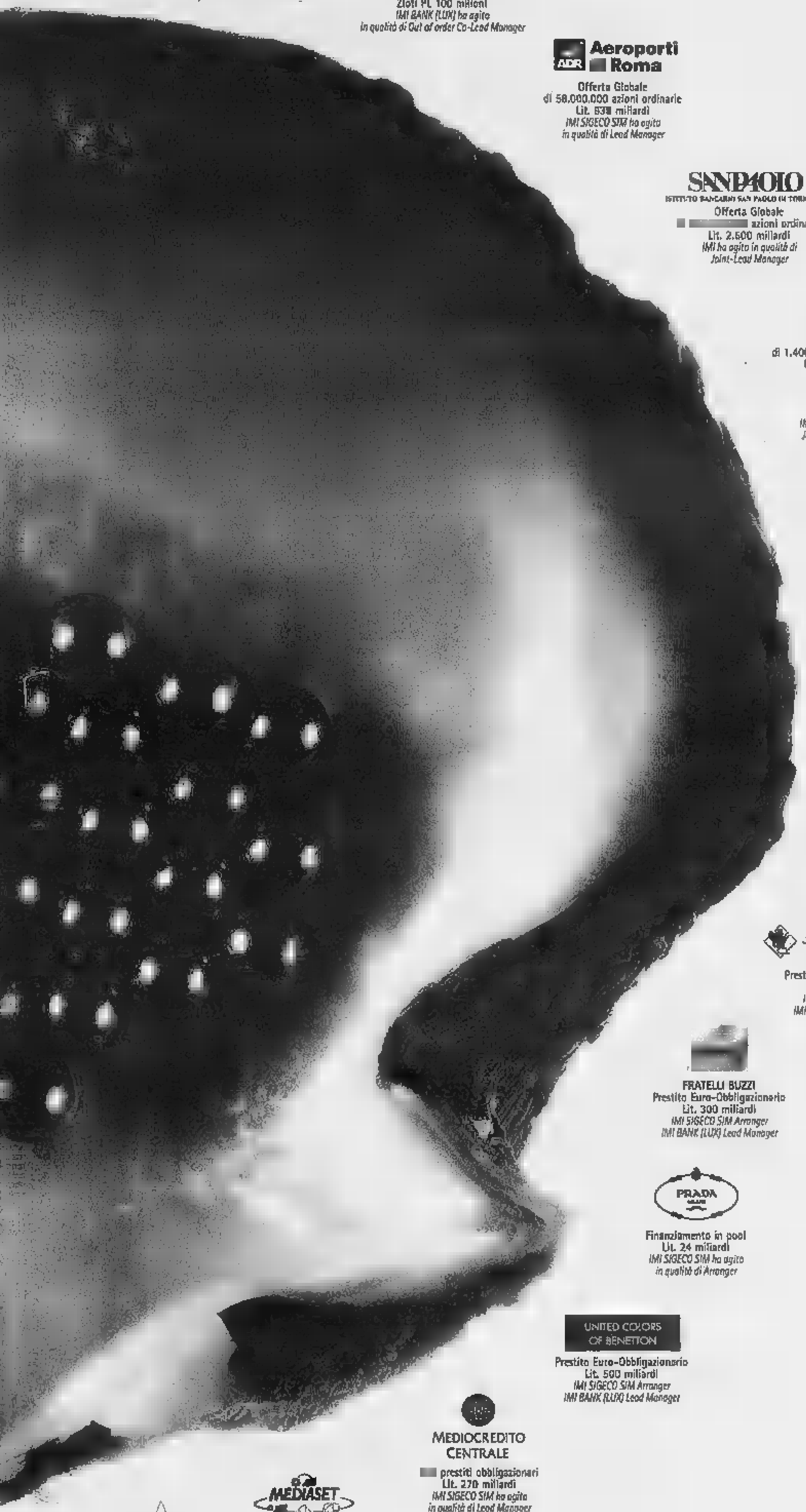
[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Diciture del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.



JWT Roma



DEUTSCHE LANDESBANK GIROZENTRALE
tito Euro-Obbligazionario
Dracma GR 10 miliardi
IMI BANK (LUX) ha agito
in qualità di Lead Manager

BANCA EURO GLI
Prestito Euro-Obbligazionario
Rand Sudafricano 500 milioni
IMI BANK (LUX) ha agito
in qualità di Joint-Lead Manager

WORLD BANK
Prestito Euro-Obbligazionario
Zloti PL 100 milioni
IMI BANK (LUX) ha agito
in qualità di Out of order Co-Lead Manager

Aeroporti di Roma
Offerta Globale
di 58.000.000 azioni ordinarie
Lit. 638 miliardi
IMI SIGECO SIM ha agito
in qualità di Lead Manager

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Offerta Globale
azioni ordinarie
Lit. 2.600 miliardi
IMI ha agito in qualità di
Joint-Lead Manager

Eni
Offerta Globale
di 1.408.000.000 azioni ordinarie
Lit. 13.229 miliardi
IMI ha agito in qualità di
Joint Global Coordinator

ERG
Offerta Globale
di 47.150.000 azioni ordinarie
Lit. 283 miliardi
IMI SIGECO SIM ha agito
in qualità di Joint Global Coordinator

Telstra
Offerta Globale
di 4.391.000.000 ordinarie
$ AUS. 8.705 milioni
IMI SIGECO SIM ha agito
in qualità di Co-Manager

Banco Ambrosiano Veneto
Aumento di capitale di:
1.003.719.772 azioni ordinarie
447.839.136 azioni di risparmio
250.929.943 obbligazioni
convertibili in ordinarie
111.958.784 obbligazioni convertibili
in azioni di risparmio
Lit. 5.232 miliardi
IMI ha agito in qualità di Joint Global Coordinator

Reno De Medici s.p.a.
RENO DE MEDICI
Prestito Euro-Obbligazionario
Lit. 150 miliardi
IMI SIGECO SIM Arranger
IMI BANK (LUX) Lead Manager

FRATELLI BUZZI
Prestito Euro-Obbligazionario
Lit. 300 miliardi
IMI SIGECO SIM Arranger
IMI BANK (LUX) Lead Manager

PRADA
Finanziamento in pool
Lit. 24 miliardi
IMI SIGECO SIM ha agito
in qualità di Arranger

UNITED COLORS OF BENETTON
Prestito Euro-Obbligazionario
Lit. 500 miliardi
IMI SIGECO SIM Arranger
IMI BANK (LUX) Lead Manager

MEDIOCREDITO CENTRALE
prestiti obbligazionari
Lit. 270 miliardi
IMI SIGECO SIM ha agito
in qualità di Lead Manager

MEDIASET
Collocamento privato di
21.000.000 azioni ordinarie
7.000.000 warrant
Lit. 153 miliardi
IMI SIGECO SIM ha agito
in qualità di Sole Manager

RAO GAZPROM
Prestito sindacato
$ 3 miliardi
IMI ha agito in qualità di
Co-Arranger

rporazione in
n qualità di
nanziario
rapporto di concambio

Collezione 1997.

Anche quest'anno abbiamo contribuito
a creare valore per i nostri clienti.
Continueremo a farlo nel 1998.

GRUPPO IMI
BANCA PER GLI INVESTIMENTI

ilano · Avenue de la Liberté, 8 · rence Pountney Hill, 8 Londra

Poi la coppia è andata a Parigi: sembra «Tutti dicono I Love You»

Allen come in un suo film

Venezia, sceniche nozze con Soon-Yi

LOS ANGELES. Incontrato un po' di settimane fa in un albergo newyorkese, Woody Allen era stato evasivo ma singolarmente aperto all'ipotesi. Allora, gli avevamo chiesto, intende sposare Soon-Yi? «Siamo molto innamorati, molto felici assieme», aveva risposto. «E un giorno, chissà, potrebbe anche accadere». La conversazione, poco dopo, era scivolata su Venezia e qui l'attore-regista era stato più diretto: «Una città veramente magica, ogni volta che ci torno mi sento a casa», aveva continuato. «Oltre che a New York, potrei concepire di vivere in due sole altre città: Parigi e Venezia».

Era il 19 di novembre e l'autore di «Prendi i soldi e scappa», di «Manhattan» e di «Tutti dicono I love you» aveva già tutto pianificato. Da cinque anni, da quando ha avuto inizio la sua burrascosa relazione con la figlia adottiva della sua ex amante Mia Farrow, Woody e Soon-Yi passano le loro vacanze natalizie tra Venezia e Parigi. Quest'anno, hanno aggiunto una serata a Milano alla Scala. E poi, alle 5 del pomeriggio del 23, si sono presentati a Palazzo Cavalli a Venezia e di fronte al sindaco Massimo Cacciari, hanno pronunciato il fatidico sì. Cacciari, che per il «New York Times» «potrebbe facilmente essere un personaggio di un film di Woody Allen» e che è diventato amico dell'attore quando quest'ultimo, due anni fa, si è offerto di giocare un ruolo di punta negli sforzi per la ricostruzione de La Fenice, sapeva del matrimonio da settimane ed è riuscito a tenerlo segreto fino all'ultimo momento. Dopo una notte al Gritti, Allen e Soon-Yi, da bravi neo-sposini, hanno fatto il giro in gondola. Poi, sono partiti alla volta di Parigi, dove alloggiano al Ritz, l'albergo dell'ultima cena della principessa Diana e Dodi. «Siamo molto molto felici», ha dichiarato l'attore.

Sessantadue anni lui, e 27 lei, Allen conosce Soon-Yi fin [illegible] quando aveva 9 anni, fin da quando si unì con Mia Farrow e la piccola bambina coreana era uno dei tanti figli, tra naturali e adottivi, della sua nuova compagna. Nel '92 la Farrow scoprì nell'appartamento di lui delle foto di Soon-Yi nuda e [illegible] ebbe inizio uno dei più grandi scandali degli ultimi anni. Dall'altra parte dell'Atlantico, l'ammiratissimo Woody venne per [illegible] più giustificato e trattato con ammirazione. «Le Monde», [illegible] a caso, ha salutato il matrimonio in prima pagina e la scelta di Venezia è stata usata come un'altra occasione per castigare l'America puritana e moralista. «Per l'America - ha scritto il quotidiano parigino - è giunto il momento [illegible] tornare, perché no?, all'Europa del XVIII secolo, alla libertà e alla seduzione, a Voltaire e a Casanova». Negli Usa, la reazione è stata ben diversa. Newt Gingrich, il principale esponente del partito repubblicano, ne ha fatto un caso politico indicando nella relazione di Allen un altro segno [illegible] decadimento morale dei «liberal». E anche se un giudice ha riconosciuto [illegible] infondata l'accusa della Farrow [illegible] secondo cui Allen avrebbe intrattenuto relazioni inappropriate con Satchel, il loro figlio naturale, e con Dylan, la loro bambina adottiva, l'attore ha riscosso ben poche espressioni di simpatia. «Vi sono state reazioni degradanti e criminali», ha accusato Allen. Adesso Mia Farrow, la sua ex amante, diventa sua suocera. Ma la risposta è composta, i giornali americani trattano l'evento in termini neutrali. Avevano tutti previsto che Soon-Yi sarebbe stata sedotta e abbandonata. Con il matrimonio Allen riscatta invece in parte la sua immagine, diventa una prova del fatto che tra i due c'è amore vero e duraturo.

Il matrimonio [illegible] Soon-Yi, che [illegible] per terminare il suo master alla Columbia University in educazione per bambini disadattati, ha dato adito all'ipotesi che i due a loro volta siano in attesa di un bambino. La portavoce di Allen ha negato categoricamente, ma nel corso dell'intervista di novembre subito dopo aver risposto in termini evasivi alla domanda sul matrimonio Allen ha risposto a una successiva domanda sull'ipotesi dei figli con queste parole: «Potrebbe essere una possibilità. Con Soon-Yi ne abbiamo parlato [illegible] è del tutto concepibile. [illegible] sento molto giovanile e pieno di energia». Che abbia già pianificato anche questo?

Lorenzo Soria

Lui ha 62 anni, lei 27
Un bimbo in arrivo? Dopo il caso Farrow, l'America lo accusa l'Europa lo giustifica



Woody Allen [illegible] Soon Yi, la giovane moglie sposata il 23 dicembre pomeriggio

Perché non farsi riconoscere?

Patty Pravo: la canzone del misterioso autore [illegible] è mai stata pubblicata. Chi ha scritto il testo negli Anni 70 forse poteva incorrere in una feroce censura in tv



Patty Pravo, appello in tv «Cerco autore d'un brano»

Titolo: «Il Magistrato», data: Anni 70 «Attuale ma così non se ne fa nulla»

ROMA. «Caro signore i tuoi calzoni tu non li porti bene come [illegible] / Io posso vivere anche senza l'amore [illegible] un individuo [illegible] te... A tutto il mondo voglio dire che i tuoi begli occhi non li sopporto più / Non [illegible] che farmene [illegible] questo amore in pantofole / Che è proprio quello che mi proponi tu... Andrò a Parigi, Amburgo e Londra / Farò tutto quello che non mi permetti tu / Se necessario farò anche l'amore col primo incontro in autostop». Sono questi alcuni dei versi de «Il Magistrato», una [illegible] che Patty Pravo ha inciso nei primi Anni 70 e che non è [illegible] stata pubblicata: ieri, attraverso il Tg2 delle 20,30, è stata ascoltata per la prima volta. Il fatto più curioso è che al momento l'autore è ancora sconosciuto.

«Ho telefonato alla Siae e il brano non risulta depositato», spiega Michele Bovi, l'autore del servizio che racconta di aver ricevuto la cassetta in un pacco postale anonimo. «Dopo i miei servizi dedicati alle rivelazioni sugli inediti di Battisti, in redazione [illegible] una marea di [illegible] e di lettere». Si [illegible] uno spiraglio su di un misterioso universo di registrazioni e inediti sorprendenti. Patty Pravo dal canto suo confessa di [illegible] ricordare la canzone ma [illegible] trovo piacevole e in linea con i tempi» osserva. E ripete l'appello lanciato ieri al Tg2 agli autori del «Magistrato» perché «escano allo scoperto». «Il brano - prosegue Patty Pravo - ha tutte le qualità per essere inserito nel mio prossimo album: ma se gli autori restano sconosciuti dovrò rinunciarci».

[illegible] Magistrato» è al centro di [illegible] vicenda davvero curiosa, perché quello trasmesso dal Tg2 non è [illegible] provino [illegible] una versione definitiva e di solito è difficile che una [illegible] ne di un artista di [illegible] scompaia dalla circolazione dopo essere arrivata alla fase dell'elaborazione finale. Al massimo viene ripescata a distanza di anni come inedito che arricchisce un'antologia. Ancora più curiosa è la vicenda degli autori: di norma i problemi nascono perché c'è chi cerca di essere riconosciuto come autore e non di far scomparire le tracce della sua opera.

Forse una spiegazione può essere trovata nel contenuto del testo. «Il magistrato» è stato scritto nei primi Anni 70: all'epoca in televisione avevano problemi anche canzoni [illegible] «Dio mio no» [illegible] Battisti, e magari firmare [illegible] testo destinato alla scomunica può avere fatto paura. [n. s.]

SPETTACOLI FLASH

E' [illegible] Johnny Coles un «re» della tromba

FILADELFIA. Si è spento Johnny Coles, trombettista prestigioso che ha suonato al fianco di molti dei grandi nomi del jazz, da Duke Ellington a Herbie Hancock, da Count Basie a Ray Charles. Soffriva di cancro, Coles aveva continuato a esibirsi fino all'estate scorsa benché il male lo stesse consumando. A febbraio era stato insignito del premio «Leggenda vivente del jazz» dal Festival Peco Energy nel corso di [illegible] jam session.

Per il suo stile caldo e assieme asciutto era [illegible] paragonato a Miles Davis. Si trovava a suo agio [illegible] la tromba come con il saxhorn. Ha registrato solo una decina di dischi come band leader, tra cui «The Warm Sound fof Johnny Coles» e «Little Johnny C.», [illegible] ha suonato in decine e decine di album insieme con i grandi nomi del jazz e si rendeva conto di essere [illegible] stretto a restare in seconda fila.

«Frizzi stia a riposo» Salta Domenica [illegible]

ROMA. Cinque domeniche fa riuscì a condurre regolarmente «Domenica in» nonostante [illegible] frattura a [illegible] spalla provocata da [illegible] caduta con la moto. Ora però i medici sconsigliano decisamente Fabrizio Frizzi di affaticare la clavicola sinistra cui è stata applicata una piastra metallica. Frizzi salta quindi la puntata di domani di «Domenica in»? I motivi sono il dolore, la necessità di tenere immobile il braccio sinistro per evitare che la ferita si apra, il rischio che i muscoli della spalla, interessati dall'intervento, si infiammino se sottoposti a sforzi.

Frizzi, che è tornato a casa a Roma in treno il giorno dopo l'intervento, non ha più febbre, ma preferisce non fare pronostici sulla sua presenza in tv. Domenica, per altro, la trasmissione sarà più lunga perché «90° minuto» non ci sarà e quindi «Domenica in» durerà di più.

ESCLUSIVA CASCELLA

ORA O MAI PIÙ!

QUESTO ARREDAMENTO COMPLETO

L. 7.500.000

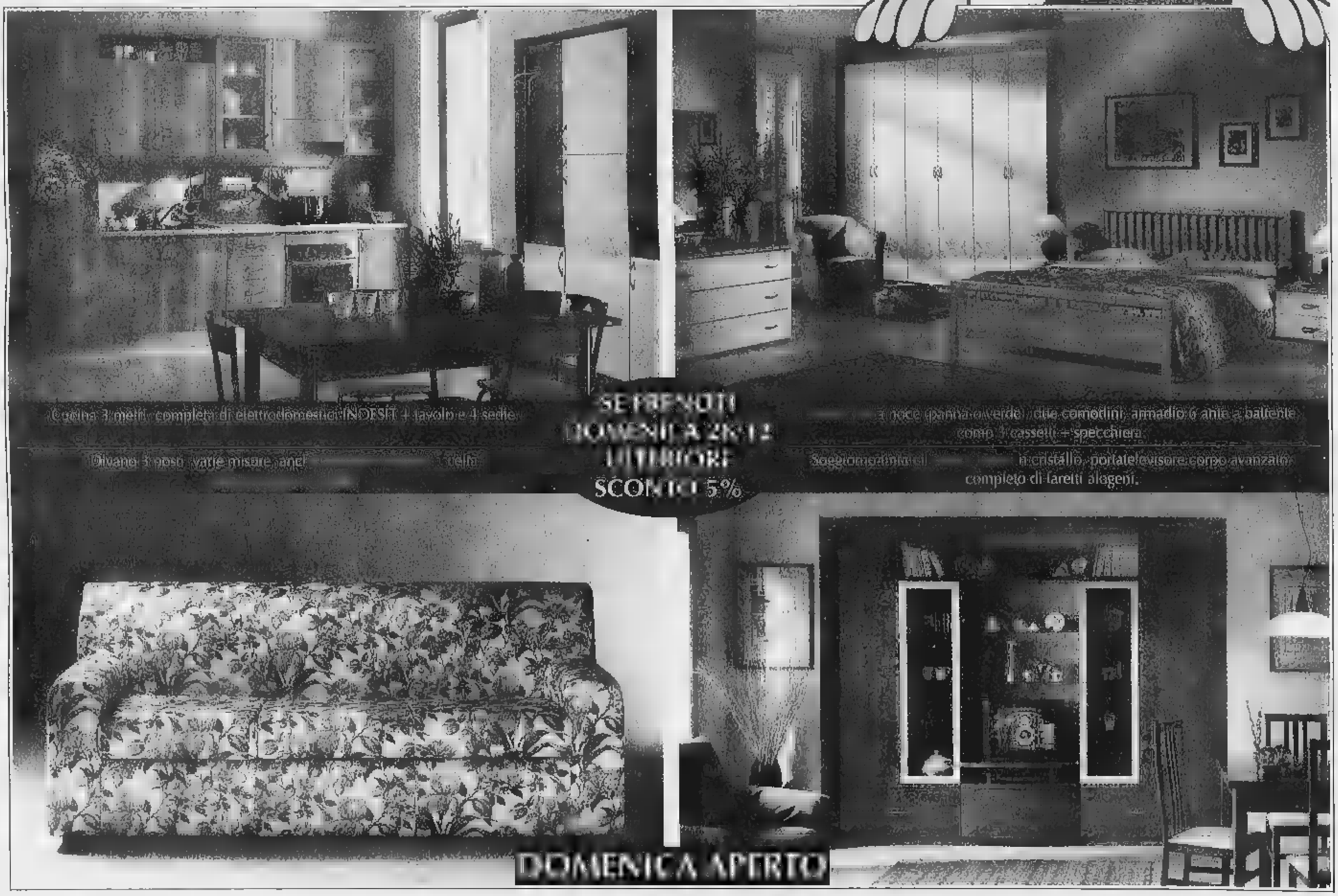


CAVALLINO SERVICE - TORINO

IN PIÙ QUATTRO IMPORTANTI REGALI COMPRESI NELL'ACQUISTO:

RETI, MATERASSI ORTOPEDICI E DUE OROLOGI SWATCH.

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO INCLUSI, INTERAMENTE FINANZIABILI IN SEDE, RATE A TUA SCELTA.



ATTENZIONE: basta prenotare entro il 31 dicembre con un piccolo acconto; la consegna, a tuo piacere, fino a dicembre 1998.

Questa offerta Cascella sembra incredibile, ma è vera: vieni a toccarla con mano... e ricorda, ora o mai più!

BERLONI Veneta Cucine

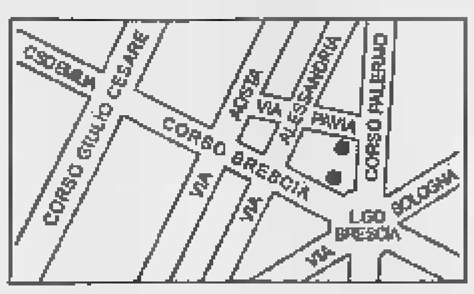
2000 metri di esposizione - centinaia di arredamenti completi esposti, classici, moderni, arte povera - grande reparto cucine con le migliori marche di elettrodomestici a tua scelta - armadi - camerette ragazzi complementi d'arredo. ***RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.***

GRANDI ESPOSIZIONI:

VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70

CORSO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 248.89.95 - TO

PICCOLE ESPOSIZIONI: **VIA BRANDIZZO, 28 E 51 - TO**



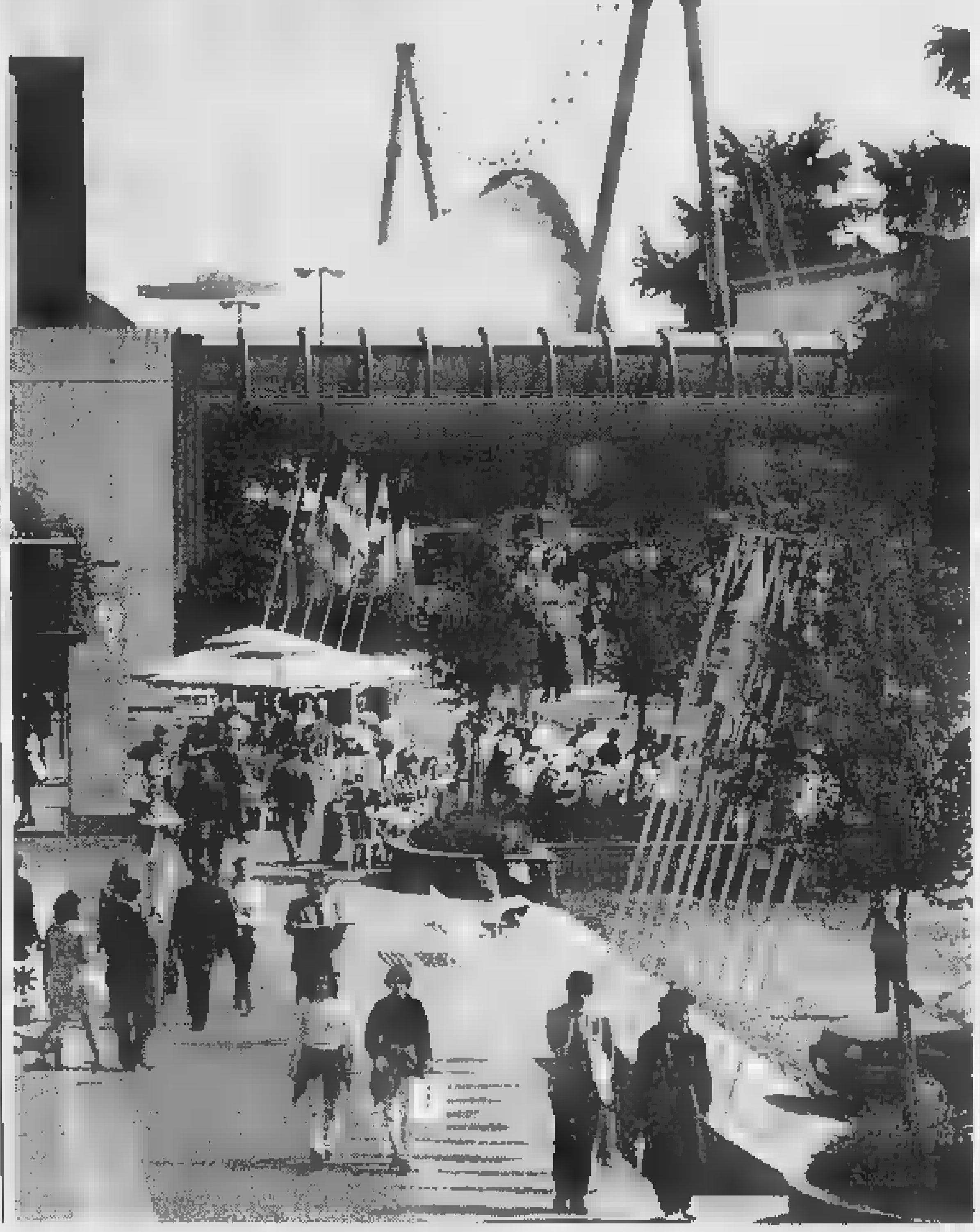
CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Una vetrina per 90 mila espositori, quasi 10 milioni ad ammirarla

La voglia di mettersi in mostra

In Italia, ogni anno, 140 fiere mondiali



In Italia ogni anno vengono organizzate circa 140 fiere di livello internazionale e altre 700 di livello nazionale [illegible] regionale (circa 350 nazionali [illegible] [illegible] regionali). Le 140 manifestazioni di livello internazionale (sottoposte al controllo ministeriale) raccolgono tutte le manifestazioni più importanti dei settori industriali [illegible] rappresentano quasi [illegible] 70 per cento degli utenti e dei metri quadri venduti, con [illegible] totale [illegible] circa 90 mila espositori, [illegible] milioni di visitatori e 3,5 di metri quadrati venduti. Si tratta di dati che riflettono la notevole dimensio[illegible] che ha di recente assunto questo settore in Italia [illegible] che, confrontato con il resto dei Paesi europei, rimane secondo solo alla Germania.

Oggi in Italia il business fieristico, compresa la ricaduta sul territorio per l'indotto, può essere stimato in più di 10 mila miliardi di lire all'anno, mentre il fatturato diretto degli enti fiera [illegible] di circa 900 miliardi. Come a dire che ogni lira investita direttamente ne rende almeno 12. Senza contare il volume degli affari conclusi agli stand [illegible] espositori [illegible] clienti, [illegible] la vendita di prodotti al pubblico.

Tra il '95 e il '96 gli indicatori delle principali manifestazioni italiane (metri quadrati netti [illegible] esposizione, visitatori, presenza straniera) hanno mostrato tutti segnali positivi ed incoraggianti.

Per l'anno in corso, le prime proiezioni parlano di una buona tenuta. Milano ospita e organizza il maggior numero di manifestazioni tra i quartieri fieristici europei. Bologna si amplia, perché i suoi clienti diventano più numerosi e più esigenti. Rimini resta estrema[illegible] vitale, con sempre nuove prospettive. Verona, Bari, Torino, Roma e Firenze per alcune manifestazioni, [illegible] leader a livello mondiale.

In questo scenario di cresci[illegible] generalizzata, va segnalata la tendenza alla specializza[illegible] merceologica sempre più spinta. Di un singolo prodotto si propongono tutte le fasi, dalla materia prima alla vendita, passando per [illegible] lavorazioni, l'imballaggio, la commercializzazione. Altra vocazione, quella internazionale. Aumentano gli espositori e i visitatori stranieri che scelgono l'Italia, [illegible] nello stesso tempo si moltiplicano le attività italiane all'estero. Esistono manifestazioni fieristiche praticamente in tutti i settori di attività, [illegible] nel nostro Paese assumono particolare rilievo i settori del manufatturiero. Tra tutti spicca soprattutto il tessile-abbigliamento, che rappresenta quasi il 20% degli espositori totali. Seguono i comparti dell'oggettistica-regalo e dell'agricoltura-zootecnia con quote pari al 10-11 per cento. Altri comparti importanti [illegible] rappresentati dall'edilizia-costruzioni e dall'alimentare-catering [illegible] il 9-10% circa ciascuno.

Ai settori dei beni di consumo e dei beni industriali sono destinate 56-57 manifestazioni ciascuno, con quote di espositori pari a più del 40% ciascuno, mentre gli espositori delle manifestazioni dell'intera fiera (fiere verticali) rappresenta[illegible] il 14% circa. Ai servizi [illegible] riservati non più di 6-7 manifestazioni all'anno, con il 2% circa del totale espositori. Le manifestazioni destinate esclusivamente ad una utenza visitatrice professionale (imprese produttive, di servizi e professionisti) rappresentano la grande maggioranza. A tali target sono destinate ben 108 manifestazioni su 137 nel 1996, pari a una quota di espositori dell'80% circa. Le manifestazioni a cui è [illegible] il pubblico generico sono largamente rappresentate dalle campionarie-generali [illegible] dai comparti legati al tempo libero. I circa 9 milioni di visitatori sono invece rappresentati da utenza professionale per il 50% e da consumatori finali per il 46%; il 4% da visitatori «misti». Il peso relativo degli espositori [illegible] dei visitatori esteri in ciascuna manifestazione sono rappresentativi del tipo di funzione di scambio esercitata dalle manifestazioni stesse.

Un sistema fieristico in salute, tra l'altro, significa una economia in crescita. Soprattutto le piccole e medie imprese. Un pool di manifestazioni ad alto livello in Italia concretizza la possibilità di presentare al mondo i propri prodotti senza dover andare all'estero [illegible] instaurare costose reti commerciali nei vari continenti. Il cliente arriva, vede il prodotto allo stand, e magari nel giro di un paio d'ore - in auto [illegible] in aereo - è già in azienda, a fare un giro di ispezione prima [illegible] firmare il contratto. E' questa l'enorme opportunità di organizzare una fiera di respiro internazionale nel cuore di un comparto produttivo [illegible] nella propria nazione. Oggi le piccole e medie aziende italiane attive nei settori strategici investono così, nelle manifestazioni fieristiche, dal [illegible] al 40 per cento del loro budget commerciale.

Nonostante questi segnali incoraggianti, restano alcune nubi sul settore che potrebbero frenare la corsa attuale. [illegible] rischio è quello [illegible] [illegible] proliferazione quantitativa più che qualitativa, con nuovi appuntamenti sovrapposti [illegible] [illegible] un possibile decadimento della qualità degli espositori. In sostanza [illegible] forse troppi i quartieri fieristici medio-piccoli, ma non abbastanza quelli in grado di ospitare, anche in alternanza tra di loro, manifestazioni di rilevanza mondiale. Altri punti deboli sono i costi generali del sistema (aerei, ristoranti, alberghi) e le infrastrutture che in molte aree risultano antiquate e penalizzanti. A lungo andare queste variabili possono disincentiva[illegible] l'arrivo [illegible] espositori [illegible] visitatori, impoverendo il sistema nel [illegible] complesso. Indispensabile, quindi, l'approvazione in tempi stretti di una nuova legge quadro.

Fiera di Milano, un gigante che guarda anche all'estero

Quasi mezzo milione di metri quadrati, verso i 3 milioni di visitatori



Dalla moda all'industria meccanica, dai beni di largo consumo alle tecnologie più sofisticate, dall'informatica al mobile, dal [illegible] al turismo: [illegible] moltissimi i comparti che sfilano, una o più volte all'anno, [illegible] Fiera Milano che, grazie alla capienza e alla flessibilità delle strutture è in grado di ospitare, anche contemporaneamente, eventi dedicati alle più diverse merceologie. Con modeste oscillazioni da un anno all'altro circa [illegible] 60% delle rassegne milanesi riguardano il settore beni di consumo, il 35% il settore prodotti industriali e la parte restante i servizi. Circa il 37% di tutte le rassegne italiane ufficialmente qualificate [illegible] «internazionali» ha luogo [illegible] Fiera Milano. Il polo espositivo milanese [illegible] colloca oggi ai primissimi posti in Europa per superficie netta vend[illegible], completezza del porta[illegible]lio manifestazioni, qualità dei servizi [illegible] funzionalità delle strutture.

Su una superficie lorda [illegible] 486 mila metri quadrati, posta nel cuore della città e al centro di una fitta rete internazionale di vie di comunicazione terrestri ed aree, si susseguono [illegible] padiglioni [illegible] [illegible] sale congressuali (con capienza da [illegible] a 700 posti). Secondo i [illegible] [illegible] preconsuntivo, nel 1997 il polo fieristico milanese ha richiamato 2.780.000 visitatori (contro 2.466.600 nel '96) e 31.600 espositori presenti in proprio (31.084 nel '96). Rilevante la partecipazione estera, che è stata del 12% medio per i visitatori [illegible] del [illegible] per gli espositori.

[illegible] 1997 Fiera Milano ha confermato la propria leadership europea per superficie netta affittata con 1.452.700 metri quadrati. Il polo fieristico milanese può contare oggi su una superficie destinabile [illegible] stand di 217 mila metri, che ne fa uno dei più vasti, oltre che dei più funzionali, in Europa. Dell'a[illegible] complessiva 170 mila mq sono dislocati nel quartiere «storico» e [illegible] parte [illegible] nei tre nuovi padiglioni [illegible] polo espositivo. Questi ultimi, costruiti sull'area urbana, detta del Portello, hanno comportato un investimento, totalmente autofinanziato dall'Ente, [illegible] [illegible] 370 miliardi [illegible] propongono dotazioni di servizi e soluzioni logistiche d'avanguardia. Si tratta [illegible] tre [illegible] collegati tra loro e con il quartiere espositivo preesistente [illegible] ponti vetrati che scavalcano le vie sottostanti. I padiglioni hanno una lunghezza tra i 180 e i 230 metri, una larghezza di 110 metri e un'altezza di [illegible] metri circa. Sono strutturati su due livelli: il primo, a quota zero, ha un'altezza netta interna di 12 metri; il secondo, a quota +15, un'altezza di 6,50 metri. I ponti di collegamento sono lunghi 20 metri e profondi 30. Un percorso pedonale, posto su un terrapieno alberato a 7 metri dal livello stradale, corre lungo uno dei lati del complesso ed è complanare ad [illegible] soppalco interno allo spazio espositivo, dove sono stati collocati receptions, locali di servizio, sale riunioni e ristoranti. Analoghi servizi si trovano lungo i ponti di collegamento e nella grande testata monumentale a forma di timpano che corona a Nord-Est la «fuga» dei padiglioni. Il timpano ospita una sala convegni [illegible] [illegible] posti e un elegante ristorante. La rimozione degli ingombri struttu[illegible] interni assicura ai nuovi padiglioni la massima fruibilità delle aree e condizioni di pari visibilità agli espositori.

Grande attenzione è stata dedicata alla logistica, con [illegible] separazione dei percorsi pedonali riservati ai visitatori da quelli destinati al movimento delle merci. Il primo percorso corre lungo la facciata destra del complesso (guardando il timpano) ed è fiancheggiato da un giardino pensile con aiuole e alberi d'alto fusto. Il secondo corre lungo la facciata sinistra e, grazie ad un sistema di rampe e sovrappassi che scavalcano le strade della zona, consente ai mezzi commerciali di muoversi da un padiglione all'altro e da un piano all'altro senza mai uscire dal perimetro del quartiere espositivo. La canalizzazione dei flussi così realizzata agevola le operazioni di allestimento e smontaggio degli stand, accresce i margini di sicurezza e rende possibile un utilizzo flessibile delle strutture, con l'impiego di singoli edifici o piani espositivi anche per mostre indipendenti e contemporanee.

La realizzazione dei padiglioni al Portello rappresenta [illegible] fase più impegnativa del programma di ammodernamento e potenziamento delle strutture espositive, avviato da Fiera Milano nel 1994. Questo programma ha consentito, tra l'altro, di collegare diversi padiglioni dell'area Sud del quartiere con gallerie aeree climatizzate che corrono a dieci metri dal suolo, di potenziare i parcheggi disposti lungo il perimetro esterno della Fiera, di installare nuovi sistemi di sicurezza, di rendere più razionali gli ingressi (sono state attivate due nuove reception), di incrementare le zone verdi.

Fiera Milano è supportata dall'ottima dotazione alberghiera [illegible] di servizi di Milano e può contare su due aeroporti, uno dei quali (Malpensa), situato a circa 40 km di distanza dal quartiere espositivo, cui [illegible] collegato da un'autostrada, diventerà dal prossimo anno il primo scalo intercontinentale del Sud Europa. Chi raggiunge Fiera Milano in auto, trova ampie disponibilità di parcheggio. I nuovi padiglioni al Portello prevedono infatti al proprio interno 2283 posti auto, dei quali circa 1400 ricavati sul tetto degli edifici e raggiungibili grazie alle grandi rampe elicoidali che rappresentano uno degli elementi architettonici più caratteristici del complesso. Questi posti auto si aggiungono a quelli dentro il quartiere e lungo il suo perimetro esterno, nonché a quelli resi disponibili, a tariffa agevolata, da un apposito accordo tra Fiera, Comune di Milano e Metropolitana Milanese nei parcheggi di interscambio di quest'ultima. Si ottiene così [illegible] disponibilità complessiva di oltre 14 mila posti auto, sufficienti per soddisfare anche i picchi di domanda.

Fiera Milano è da sempre la vetrina della creatività italiana, e rappresenta [illegible] massimi livelli i settori di punta del «Made in Italy», a cominciare dalla moda e dall'arredamento. Ma non c'è solo questo. Da tempo gli orizzonti di Fiera Milano si sono estesi ben oltre i confini nazionali e il polo milanese [illegible] oggi per gli operatori un essenziale punto di riferimento su scala mondiale.

Negli ultimi [illegible] Fiera Milano ha perseguito con grande determinazione l'obiettivo strategico dell'internazionalizzazione, con il duplice obiettivo di portare un numero sempre crescente di espositori e visitatori alle sue manifestazioni e di divenire per le imprese italiane - soprattutto quelle di dimensioni medie [illegible] piccole - lo strumento ideale di accesso [illegible] mercati mondiali.

Proprio per centrare questi obiettivi Fiera Milano ha accre[illegible]iuto i suoi uffici di rappresentanza all'estero, che [illegible] attualmente 29 e si [illegible] impegnata nell'organizzazione diretta di manifestazioni all'estero, come «Byt Italia», mostra dedicata [illegible] prodotti di consumo «Made in Italy», che [illegible] ormai dive[illegible] la più nota ed apprezzata [illegible] segna [illegible] genere in Russia.

Occorre una legge per rilanciare il sistema fieristico

L'Italia dopo anni [illegible] rinvii ha un gran bisogno di un provvedimento per rilanciare [illegible] sistema fieristico. A rendere urgente la legge quadro è la procedura d'infrazione contro il sistema fieristico italiano per il mancato rispetto della libera concorrenza all'esame della Corte Suprema di Bruxelles. Un fatto che rende improcrastinabile la riforma del settore. Il nodo da sciogliere è la scissione della proprietà del quartiere fieristico dall'attività di gestione delle manifestazioni, introducendo così il principio di concorrenza. Quella che apparentemente è una questione burocratico-legislativa in realtà costituisce una vera e propria piattaforma per lo sviluppo del settore. Senza la [illegible] legge, infatti, non sarà possibile defiscalizzare tutta una serie di operazioni immobiliari connesse al necessario ammodernamento dei padiglioni fieristici, perché in mancanza di [illegible] fisco risulterebbe troppo costoso ristrutturare o ampliare i quartieri.

Libero mercato [illegible] defiscalizzazione, dunque. Una [illegible] necessaria per consentirci di fronteggiare la dura [illegible] alle Fiere made in Italy. Nel prossimo futuro la concorrenza europea è destinata a diventare sempre più aspra. Entro il Duemila saranno [illegible] sul mercato fieristico dell'Unione europea circa 500 mila metri quadrati di [illegible] espositiva. Una superficie enorme, pari a due-tre quartieri come quello di Milano. La lotta è molto accesa e l'Italia [illegible] può permettersi di perderla, perché l'impatto di [illegible] Fiera sull'economia locale è massiccio. Le Fiere non so[illegible] semplicemente la vetrina del made in Italy, ma costituiscono per [illegible] maggior parte delle piccole aziende, [illegible] spina dorsale del nostro sistema produttivo, l'unico investimento in comunicazione ed immagine. Un'occasione che non può essere sprecata, ma, [illegible] contrario, deve diventare sempre più un prezioso (e redditizio) impiego di risorse. Ecco perché è necessario che la legge selezioni severamente le nostre attrezzature fieristiche individuando i poli effettivamente internazionali sui quali far convergere adeguate risorse ed indicando [illegible] diverso ruolo [illegible] quartieri fieristici nazionali e locali. E' anche necessario [illegible] miglioramento della gestione di molte rassegne. Perché in [illegible] manifestazione autenticamente internazionale non debbono esserci discriminazioni, più o me[illegible] mascherate, nei confronti degli espositori stranieri.

I motivi per puntare con forza sulla crescita [illegible] operatori specializzati nella gestione di manifestazioni fieristiche [illegible] quindi numerosi con crescita della concorrenza. La competizione, infatti, non si limita ai quartieri fieristici, ma coinvolge anche i «gestori». Lo conferma la rapida concentrazione registrata negli ultimi tempi.

Genova, per realizzarla «riempita» una fetta di costa

Fiera strappata al mare

I successi del Salone nautico



La Fiera di Genova, come molte altre realtà genovesi a cominciare dall'aeroporto «Cristoforo Colombo» [illegible] dagli impianti siderurgici dell'Italsider, [illegible] da [illegible] scommessa e [illegible] una sfida, quella di creare, in una zona geograficamente povera di aree pianeggianti, un grande spazio per ospitare strutture di ampio respiro: padiglioni, piazzali, parcheggi, un palasport. Ancora una volta, alla fine degli Anni Cinquanta, si decise così di ricorrere alla grande risorsa di Genova: la costa. E infatti i 300 mila metri quadrati della Fiera so[illegible] stati «strappati» al mare, [illegible] foce del Bisagno, [illegible] [illegible] gigante[illegible] lavoro di riempimento. Inaugurata il 27 gennaio del 1962 con il primo Salone Nautico internazionale, la struttura fieristica genove[illegible] [illegible] cresciuta nel corso degli anni anche sfruttando quella che è una [illegible] caratteristica pressoché unica: la possibilità di avere, a un passo dai padiglioni espositivi, un approdo marinaro e addirittura due porticcioli. Con la possibilità quindi di esporre, nel caso del Salone Nautico, i maxiyacht direttamente in acqua, nel loro elemento naturale.

Il presidente della Fiera, Carla Gardino Prato, entra nel suo terzo anno ai vertici del'Ente: molte le iniziative andate in porto e [illegible] futuro che riserva novità e importanti progetti, rivolti al rinnovamento del quartiere fieristico, dei suoi servizi, e [illegible] [illegible] forte sviluppo dell'attività espositiva.

«Il rilancio della Fiera si sta realizzando - spiega Carla Gardino - [illegible] tre grandi progetti strategici. Innanzitutto l'aspetto gestionale, che dovrà diventare [illegible]pre più agile [illegible] la trasformazione dell'attuale "ente pubblico economico" in società per azioni. Proprio in questi giorni la Regione Liguria sta discutendo le modifiche statutarie [illegible] le quali si potrà attuare la trasformazione della Fiera».

Il secondo aspetto del rilancio è quello strategico, delle iniziative, [illegible] la ricerca di nuove manifestazioni. «Anche in questo [illegible] stiamo cercando di valorizzare la nostra vocazione, che è quella di una struttura vicina al mare, in una città di mare. E quindi nautica, turismo, logistica, ospitalità: ovvero l'industria e il terziario legati [illegible] [illegible] mare e alle sue risorse».

La terza, grande linea di rilancio [illegible] rappresentata dalle modifiche e miglioramenti al quartiere espositivo: «Un progetto da 60 miliardi - continua Carla Gardino - che è già [illegible] avviato nel [illegible] [illegible] '97 e che dovrebbe realizzarsi [illegible] i prossimi tre anni».

Una delle innovazioni già realizzate è la [illegible] e moderna sala stampa, oggi collocata [illegible] centro dell'impianto fieristico occupando il volume attiguo all'atrio d'onore del padiglione «C». Fra le altre opere già concluse, oltre al rifacimento della pavimentazione [illegible] «C» e delle canalizzazioni di servizio, spiccano le strutture portanti delle scale di sicurezza sulla facciata principale dello stesso padiglione, destinate a sostenere una parte del cavalcavia stradale di collegamento fra il centro del quartiere [illegible] la viabilità esterna di corso Aurelio Saffi: un nuo[illegible] strategico «aggan[illegible] viario tra [illegible] città e la Fiera.

[illegible] opere, che si intensificheranno durante il '98, hanno come obiettivo primario la costruzione della [illegible] grande reception [illegible] delle biglietterie. Rinnovando il volto della Fiera al suo ingresso, avranno un ruolo strategico nel fornire tutti i servizi di accoglienza [illegible] nel razionalizzare i flussi di pubblico verso le zone espositive.

Il 1997 [illegible] sta chiudendo alla luce del grande successo del Salone nautico internazionale, la tradizionale manifestazione organizzata da Fiera [illegible] Ucina (il consorzio dei costruttori nautici), appuntamento annuale di maggiore immagine e impatto del calendario fieristico genovese, la cui 37ª edizione [illegible] segnato [illegible] delle massime affluenze storiche, sostenendo così la ripresa di un settore che da alcuni anni soffriva della crisi [illegible] mercat[illegible] interno, compensato però da un otti[illegible] andamento dell'export.

I quasi 350 mila visitatori, di cui oltre 18 mila esteri, hanno rilan[illegible] le contrattazioni con viva soddisfazione degli espositori. Inoltre hanno potuto godere dello straordinario spettacolo offerto da un Salone ampliato nella [illegible] superficie espositiva, dall'apertura di «Marina Due», la darsena collegata al quartiere [illegible] [illegible] spettacolare ponte e tale da accrescere la capacità espositiva in acqua per i maxi-yacht di lunghezza fino a 50 metri.

Il 1997 ha visto poi il felice lancio di due [illegible] manifestazioni di notevole importanza e significato. In settembre ha esordito «ELF», il forum europeo sulla logistica [illegible] i trasporti, che ha visto una forte partecipazione internazionale di relatori e delegati. La manifestazione si inserisce nel quadro delle iniziative legate al mare e alle vocazioni di Genova e della Liguria, quale [illegible] strategica dell'intermodalità in Europa [illegible] nel bacino del Mediterraneo. Sempre l'annata '97, che ha registrato peraltro il favorevole andamento delle altre principali rassegne - Primavera, Autostory, Riabitat, Ecoaqua, Natalidea-Ideaneve e le tre mostre-mercato dedicate al brocantage [illegible] all'antiquariato - ha tenuto a battesimo in dicembre una seconda importante novità e cioè la «Borsa [illegible] turismo scolastico», destinata a [illegible] una sede stabile di incontro fra gli operatori del turismo culturale e il mondo [illegible] scuola.

Le tante «provinciali» con ambizioni

La vocazione espositiva non è solo metropolitana

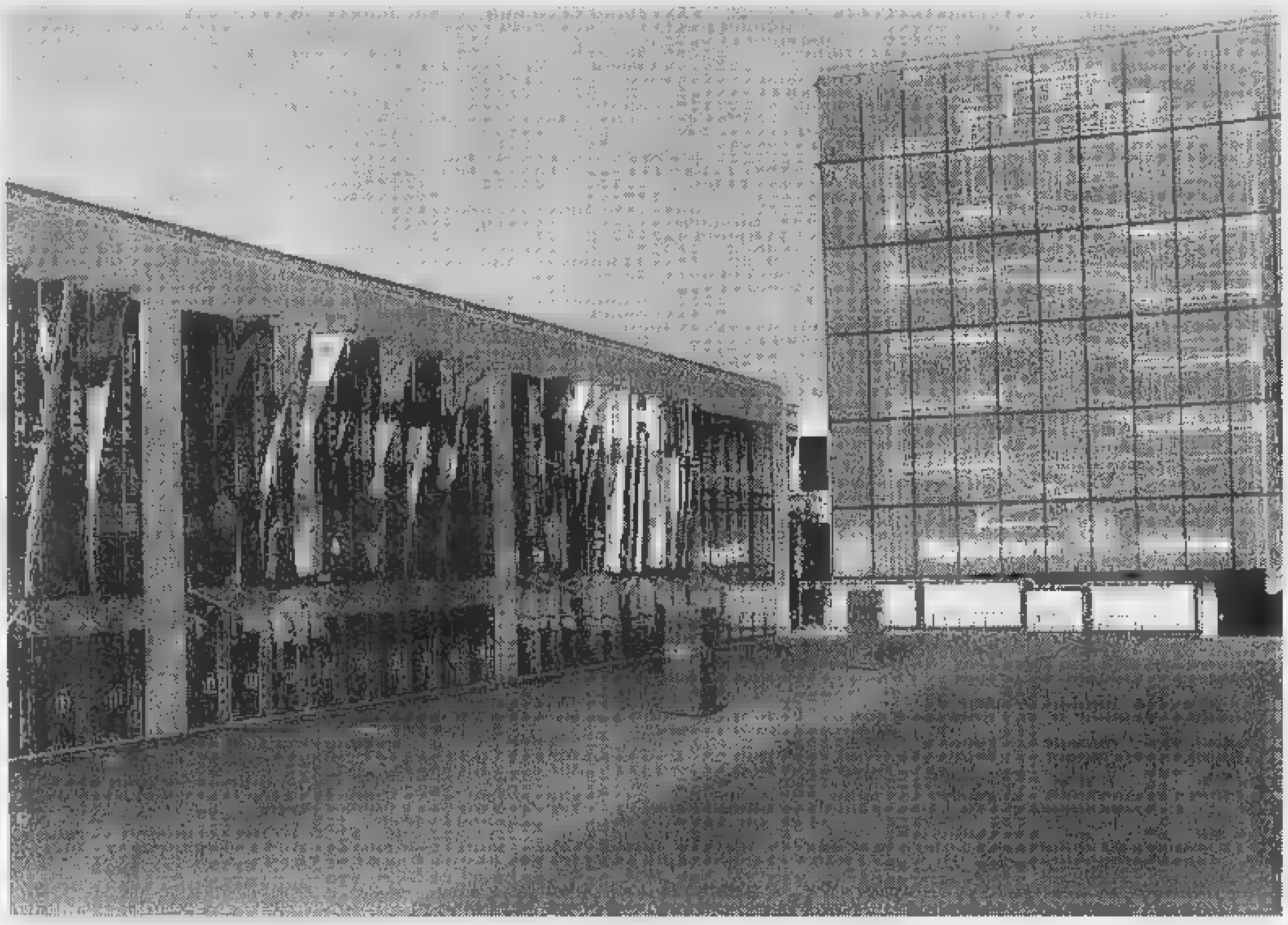
Milano è la più importante, ma c'è in Italia [illegible] rete diffusa [illegible] fiere di grande interesse, alcune delle quali leader in Europa. Lo sono il Cersaie [illegible] il Motorshow [illegible] Bologna, VicenzaOro, Cibus [illegible] Gotha di Parma. Ecco in dettaglio i risultati [illegible] i programmi di sviluppo delle principali fiere.

Un'area espositiva di 150 mila mq, 20 sale convegni, parcheggi per 5 mila auto. Questi i numeri del quartiere fieristico di Bologna, che [illegible]el 1996 ha ospitato [illegible] manifestazioni con 16.400 espositori, vendendo 740 mila metri quadri di superficie e accogliendo oltre un milione 219 mila visitatori, di cui oltre 110 mila provenienti dall'estero (+12% rispetto al 1995), per un fatturato complessivo di 71 miliardi. Sono anni cruciali, questi, per la fiera bolognese che - secondo un recente studio [illegible] Prometeia - ha generato nel 1995 un giro d'affari complessivo di 1700 miliardi. BolognaFiere, infatti, ha dato il via nel 1995 a un piano triennale [illegible] investimenti p[illegible] 67 miliardi. Nel 1996, tra l'altro, è stato completato il condizionamento totale dei padiglioni espositivi ed è stata realizzata la fermata ferroviaria all'interno del quartiere. Proseguirà anche la strategia di internazionalizzazione, centrata sulla realizzazione [illegible] esposizioni all'estero, in Paesi emergenti, dedicate ai settori nei quali la fiera è all'avanguardia.

In Italia il calendario 1997 di BolognaFiere è stato caratterizzato [illegible] come sempre dai «sistemi» dell'edilizia e dell'abitare (Saie, Saiedue, Cersaie, cui si aggiungerà nel '98 la biennale Europolis) e della calzatura e pelle (Micam-Modacalzatura, Simac, Tanning Tech, Lineapelle), aree [illegible] cui la fiera bolognese è leader europeo. In programma anche gli altri tradizionali appuntamenti di rilievo, tra cui Fiera del Libro per Ragazzi, Cosmoprof, Elma e soprattutto Motorshow.

Nel 1998 Verona taglierà il traguardo dei cent'anni d'attività. E' una struttura fieristica di antiche tradizioni con una serie di rassegne specializzate di livello internazionale mirate soprattutto al settore agroalimentare quali la Fieragricola, considerata la più grande mostra del settore in ambito europeo (1216 espositori e oltre 180 mila visitatori nell'edizione dello scorso anno), il Vinitaly (2453 espositori [illegible] 80 mila visitatori), il Salone internazionale dell'oliva e Acquacoltura, rassegna biennale d[illegible] prodotti ittici [illegible] delle tecnologie per l'itticoltura. La struttura fieristica scaligera ha ospitato lo scorso anno 29 manifestazioni. E ancora: la mostra internazionale di marmi, pietre e tecnologie (1095 espositori e oltre 45 mila presenze), il Siab (Salone internazionale della panificazione e pasticceria), Eurocarne (Salone delle carni) [illegible] Abitare il tempo, rassegna internazionale dell'arredamento. Di rilievo le caratteristiche logistiche del quartiere espositivo scaligero: 13 padiglioni per [illegible] superficie di 186 mila metri quadrati.

Con le radici nel Mezzogiorno e uno sguardo verso il Vicino Oriente, Bari e il [illegible] polo espositivo hanno ormai acquisito una posizione strategica. Il consuntivo del '97 per le manifestazioni organizzate dalla Fiera del Levante (il quartiere copre una superficie di 300 mila metri quadri) è più che soddisfacente: oltre 5 mila espositori e 2 milioni di visitatori. La tradizionale Campionaria d'autunno fa la parte del leone, riuscendo [illegible] calamitare ogni anno circa 1500 espositori e quasi 1 milione di visitatori. E nel calendario delle manifestazioni gli organizzatori hanno inserito anche alcuni nuovi appuntamenti: il Salone del Franchising e Cibus Mediterraneo, rassegna organizzata con Federalimentare e Fiera di Parma.



Torino, la riuscita riconversione dell'ex fabbrica

Il fascino del Lingotto

Trentadue saloni, tante novità

Era una sfida, adesso è una realtà. Si può trasformare una gigantesca fabbrica metalmeccanica in un polo fieristico, commerciale e culturale? Si può partire da questo ma[illegible] per dare connotazioni nuove ad una intera città? Il Lingotto ha risposto che questo è possibile. Grande centro espositivo, inserito nel circuito internazionale degli eventi fieristici più importanti, [illegible] struttura multifunzionale fra le più grandi ed avveniristiche d'Europa. Gli spazi, le strutture ed [illegible]rvizi fanno di Lingotto fiere un luogo di grandi avvenimenti, di lavoro, di business, di comunicazione, ma anche di cultura e di spettacolo.

Lingotto Fiere si propone come [illegible] vero strumento di marketing. I risultati commerciali di una azienda sono il frutto di un'azione complessiva di diversi strumenti [illegible] marketing: direct marketing, personal selling, advertising ed altro. Tutti elementi che a Lingotto Fiere, nel momento espositivo, si attivano e si unificano nel modo più efficace e con il più vantaggioso dei rapporti costi/benefici. La struttura, i servizi offerti, la preparazione dello staff fanno sì che ogni manifestazione possa diventare [illegible] Lingotto uno dei momenti centrali dell'attività economica di una azienda, di una categoria [illegible] di una associazione economica.

Lo spazio espositivo del Lingotto è articolato su quattro padiglioni monoplanari, collegati fra loro che si sviluppano fra due gallerie multiplano, dove si concentrano tutti i servizi rivolti ad espositori e visitatori. Ogni padiglione dispone dei medesimi servizi e opportunità, a cominciare dagli accessi carrai che consentono [illegible] autocarri di qualsiasi dimensione di raggiungere comodamente ogni padiglione. Ogni [illegible] è, inoltre, raggiungibile in maniera indipendente da tutti i servizi generali: elettricità, acqua, aria compressa, telefoni, reti [illegible]blate. Il comfort ambientale è garantito [illegible] un impianto di condizionamento dotato di tre potenti gruppi frigoriferi e da tre scambiatori di calore. Una rete telematica consente il trasporto del flusso di informazioni attraverso sorgenti di comunicazione estremamente diversificate ed evolute: fonia, pc, banche dati, lan, radiomobili, video e così via. La Galleria Visitatori accoglie i servizi destinati al pubblico ed alla stampa: bar, fast-food, ristoranti, servizi di sicurezza e pronto intervento, banche, noleggio auto, compagnie aeree, agenzie di viaggi, nursery.

Parallelamente al quartiere espositivo di Lingotto Fiere, la medesima società gestisce anche quello di Torino Esposizioni. Inserita nel Parco del Valentino, la struttura di Torino Esposizioni mette attualmente a disposizione quattro padiglioni, fra loro collegati, per una superficie complessiva coperta [illegible] 25.500 metri quadrati. L'intera struttura è opera dell'architetto Pier Luigi Nervi.

Il programma 1998 [illegible] Lingotto Fiere prevede già 32 appuntamenti, distribuiti sulle due sedi. Spaziano dalla quindicesima edizione di Idea Sposa (che aprirà la lunga suite il 22 gennaio) al secondo Salon B.it (che chiuderà l'annata dal 4 all'8 dicembre).

In mezzo una lunga serie di [illegible]puntamenti: il 33° Expocasa (13-22 febbraio), Mercanti per un giorno (22 febbraio, 26 aprile, 21 giugno, 20 settembre), la 32ª edizione di Expovacanze (dall'11 al 15 marzo), la quarta edizione di Mondobimbo (27 marzo-5 aprile), il secondo Salone della modellazione [illegible] degli stampi (2-5 aprile), [illegible] secondo Salone della deformazione della lamiera (2-5 aprile), Gensis (17-19 aprile), [illegible] 67° Salone Internazionale dell'Automobile (24 aprile-3 maggio), Vivere nel Verde (8-17 maggio), l'11° Salone del Libro (21-[illegible] maggio), il 16° Automotoretrò (30-31 maggio), il [illegible] Infomobility (3-5 giugno), Viabilità (3-5 giugno), il primo Salone [illegible] Beni Artistici e Culturali (12-20 settembre), il salone dell'Arte Dolciaria (26-30 settembre), la 5ª Artissima (24-27 settembre), Mineralexpo (25-27 settembre), il 3° Salone della Musica (8-13 ottobre), Expocasadue (16-25 ottobre), Show-Mont (4-8 novembre), Salone del Gusto (4-9 novembre), Elogio all'Orologio-Preziosa (19-22 novembre), Tecnitex (18-20 novembre), Restructura (26-29 novembre) e Ability (27-29 novembre).

La Mostra d'Oltremare, una città nella città

Napoli: 8 padiglioni, cittadella dello shopping, trenta rassegne

La Mostra d'Oltremare può essere decisamente considerata una città nella città, che tende sempre più ad integrarsi nelle sue specificità economiche, finanziare e del tempo libero con una Napoli moderna e proiettata [illegible] svolgere un ruolo di capitale del Mediterraneo.

Si sviluppa su un territorio molto ampio, 720 mila metri quadrati, che consentono una perfetta logistica per le sue varie attività.

Il suo principale scopo è quello di svolgere e sostenere ogni attività diretta all'organizzazione di manifestazioni fieristiche, nonché di attività congressuali, culturali, turistiche e sportive e qualsiasi altra iniziativa che, promuovendo l'interscambio di beni e servizi e la loro commercializzazione a livello internazionale [illegible] nazionale, giovi all'economia italiana, ed in particolar modo meridionale.

Inaugurata il 9 maggio del 1940 e ristrutturata nell'immediato dopoguerra, costituisce un intero quartiere tipico esempio dell'architettura neoclassica dominante nell'era fascista, che ne fa uno dei monumenti più interessanti della metà del nostro secolo sorti [illegible] Napoli.

A 500 metri dalla Tangenziale, che la collega direttamente in 10 minuti con l'aeroporto, ed in 15 [illegible] l'autostrada, a 200 metri dalla stazione ferroviaria e della metropolitana dei Campi Flegrei, a 100 metri dalla stazione ferroviaria della Cumana, la Mostra d'Oltremare [illegible] soffre degli storici problemi di traffico tipici di una grande città. Inoltre l'enorme potenzialità di parcheggio (oltre 3000 posti auto in aree coperte e scoperte) consente agevolmente il suo utilizzo per manifestazioni di massa. E', come detto, una struttura polifunzionale, utilizzata per attività fieristiche, congressuali, culturali e del tempo libero.

L'attività fieristica si sviluppa su di un'area espositiva coperta e scoperta di 246.000 mq, circondata da oltre 300.000 mq di parchi, giardini, piazze e viali. Otto padiglioni e una cittadella dello shopping ospitano mediamente ogni anno circa trenta rassegne tra specializzate ed aperte al pubblico, per [illegible] numero di visitatori complessivo che supera i due milioni [illegible] unità.

Il 15 novembre 1996, con il completamento dei lavori di ristrutturazione, ha riaperto i propri battenti lo storico Centro Congressi Mediterraneo, una struttura unica in città, con un teatro da 900 posti, un auditorium da 400 posti ed oltre 20 sale dai [illegible] ai 200 posti.

Presidente dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare dal giugno 1994 è Giulio Albano, imprenditore, vicepresidente vicario dell'Aefi [illegible] già vicepresidente nazionale della piccola e media industria presso la Confindustria.

Delle 27 rassegne in programma nel calendario fieristico 1997/98 della Mostra d'Oltremare, sei, tra quelle di nuova istituzione, hanno puntato direttamente a conquistare i mercati esteri con particolare attenzione ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. E' il caso della Bmt, Borsa Mediterranea del Turismo che [illegible] esordio ha dimostrato [illegible] potersi posizionare con successo tra le rassegne del settore. L'apprezzamento [illegible] venuto proprio dalla presenza dei tour operator stranieri di Marocco, Tunisia [illegible] Spagna che hanno già riconfermato l'adesione per la prossima edizione che si terrà dal 3 al [illegible] aprile 1998. All'estero ha puntato anche la seconda edizione di Edilmed e di Install, le due rassegne dedicate al mondo dell'edilizia. La biennalità [illegible] salone si [illegible] dimostrata vincente per l'alternanza [illegible] la fiera di Milano, favorendo un incremento delle presenze italiane ed estere del [illegible] rispetto alla passata edizione. Altra biennale che al suo secondo appuntamento ha centrato gli obiettivi con 25 mila presenze è Mediterrans, il salone dedicato ai trasporti ed alla comunicazione intermodale. La rassegna diventerà internazionale nel 1999. Emporia Mediterranea, la mostra mercato sull'alimentazione mediterranea, varata lo scorso maggio ritorna nel calendario '98 con una serie di appuntamenti internazionali anche sotto il profilo dei convegni.

Vicenza, decine di altre iniziative accanto alla tradizione gioielliera

Quando l'oro non è tutto

Calendario forte di 25 appuntamenti

Spesso la Fiera di Vicenza viene indissolubilmente associata all'oro. Indubbiamente oreficeria, gioielleria, argenteria ed orologi rappresentano il punto di forza [illegible]'Ente fieristico vicentino ma non ne esauriscono tutta l'attività. Fiera di Vicenza infatti significa 25 manifestazioni all'anno, di cui solo tre dedicate al comparto dei preziosi. Di questi 25, dieci [illegible] organizzate da terzi e vedono un appoggio «esterno» dell'Ente che invece gestisce, organizza e promuove direttamente le restanti quindici.

Si tratta di un numero importante di manifestazioni che ben traducono la dinamicità [illegible] varietà dell'imprenditoria vicentina di cui la Fiera di via dell'Oreficeria è nel contempo interprete e partner.

«Non profit organizations» [illegible] dalla sua fondazione, la Fiera di Vicenza reinveste in promozione i proventi delle manifestazioni garantendo ai propri espositori un'evidenza [illegible] scala internazionale che individualmente faticherebbero ad ottenere. Basti pensare che solo per il settore orafo, la Fiera di Vicenza è stata presente con iniziative promozionali a 19 manifestazioni di [illegible] ben 16 estere.

Quanto alle manifestazioni [illegible] va notato come il calendario si presenti molto fitto sin dal primo trimestre. Ben 10 infatti sono [illegible] [illegible] stre previste da gennaio a marzo. Ad aprire il cartello sarà come di consueto «Vicenzaoro1» dall'11 al 18 gennaio, un vero e proprio «must» per l'oreficeria internazionale. A seguire, dal 29 gennaio all'1 febbraio, ecco la prima novità dell'anno, [illegible] tratta di «Sage», il salone dedicato [illegible] gesso, allo stucco, all'intonaco, al controsoffitto, al cartongesso [illegible] ancora a finiture, attrezzature ed accessori. La mostra, organizzata dalla Marco srl di Ferrara, sarà riservata ai soli operatori. Quasi in contemporanea, dal [illegible] gennaio all'1 febbraio, i padiglioni dell'Ente Fiera di Vicenza ospiteranno «Moda Veneto», la show room delle collezioni autunno-inverno organizzata dal Centro Servizi Moda di Vicenza che cercherà di confermare i promettenti risultati dell'esordio targato 1997. Le adesioni [illegible] nuovi espositori [illegible] le continue richieste di informazioni da parte degli addetti [illegible] settore fanno pensare che l'ultima nata tra le mura di «Spaziocasa», ovvero «Spaziocountry» sarà un successo al pari di «Spaziodesign», lanciata alcuni anni or sono.

La grande rassegna [illegible] mobile, dell'arredamento e degli accessori per [illegible] casa (nonché di articoli per gli sposi) che si terrà dal 14 al 22 febbraio, allargherà infatti i propri confini verso il mondo del country presentandone le varie sfumature.

Appuntamento storico per la piazza di Vicenza è da ormai trent'anni «Tempolibero» che anche nel '98, dal 7 al 15 marzo. Preceduta dalla collezione di tessuti dei rappresentanti delle Tre Venezie proposta da «Iart» (16-19 marzo) e da «Dentaltecnica» [illegible] il «Congresso Nazionale Antlo» (19-22 marzo) entrambe riservate ad operatori, ecco, dal 25 al 28 marzo, la seconda novità del programma '98. Si tratta di «Impatec - Tecnologia del packaging», il nuovo salo[illegible] dedicato all'imballaggio. [illegible] «trimestre di fuoco» si chiuderà con «Click Up», il salone dell'attrezzatura fotografica e, il 29 e 30 marzo, [illegible] «Rac», la mostra delle calzature dei rappresentanti e agenti calzaturieri.



Catania, proposta per lanciare la Sicilia Orientale

La sfida delle Ciminiere

Il battesimo delle Universiadi

«Se Torino ha il Lingotto, Catania ha le Ciminiere. Un marchio e un luogo che, in appena poco più di un anno, sono ormai diventati familiari ai catanesi, e non solo [illegible] loro, ma anche ad operatori culturali ed economici di tutt'Europa».

Nello Musumeci, presidente della Provincia regionale di Catania, guarda le svettanti torri della [illegible] raffineria di zolfo con evidente soddisfazione.

Una delle prime aree industriali della città, dimenticata da decenni benché ormai fosse stata organicamente assorbita dallo sviluppo urbano, sembrava destinata ad un triste abbandono. Poi la scelta coraggiosa di completare i lavori di ristrutturazione e, finalmente, aprirne le porte.

«Adesso posso proprio dire che Catania, ma direi l'intera Sicilia orientale, dispone di uno spazio unico, per le strutture che esso contiene, per la suggestiva collocazione sul mare, ma, soprattutto, per le potenzialità che può esprimere. Se adeguatamente valorizzate - e la mia amministrazione persegue questo obiettivo fin dal suo insediamento - le Ciminiere possono costituire un elemento fondamentale di rilancio per l'economia locale. Penso, ad esempio, all'artigianato di qualità, [illegible]ià molto apprezzato nei mercati statunitensi e del Nord Europa, che potrebbe essere «lanciato» anche verso l'area afro-asiatica. [illegible] non possono essere certo trascurati i prodotti agro-alimentari unici al mondo, ingredienti in grado di esaltare una cucina dai mille sapori. Ed ancora cultura e turismo, un binomio inscindibile che viene troppo spesso dimenticato o sottovalutato. Ricordiamoci - afferma il presidente Musumeci - che possiamo vantare un patrimonio culturale, naturale e architettonico che richiama visitatori da tutto il mondo, e la funzione delle Ciminiere è quella di strumento con ottime possibilità per arricchire la valorizzazione».

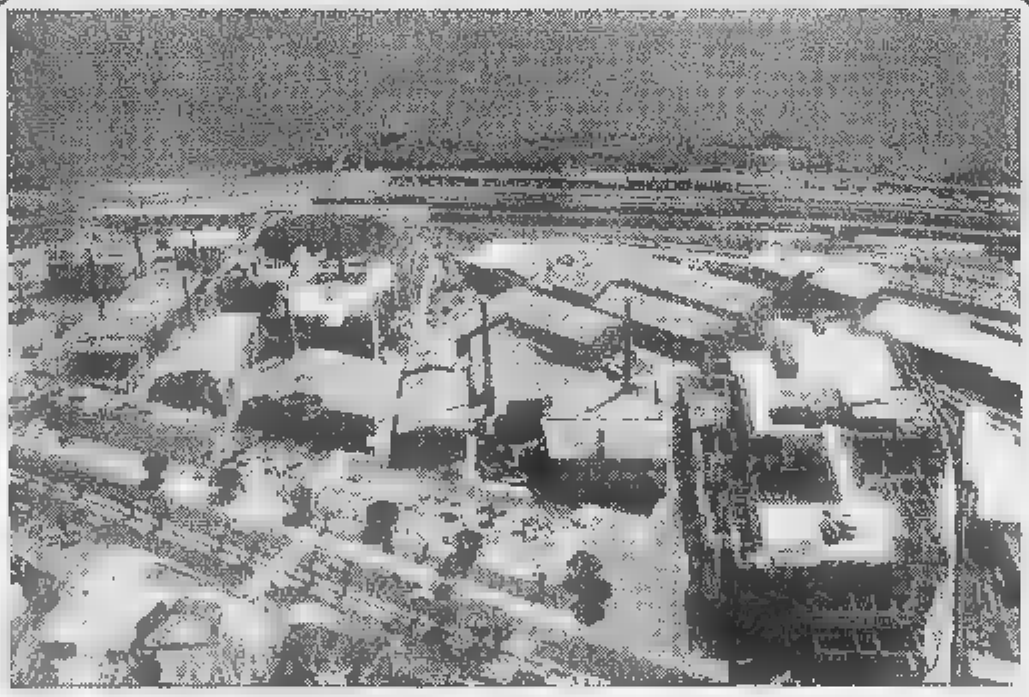
La straordinaria versatilità dell'area dei vecchi opifici industriali è stata anche messa alla prova in occasione delle recenti Universiadi. Al suo interno, infatti, in un'atmosfera veramente unica, sono stati disputati gli incontri - sia maschili che femminili - di scher[illegible].

La fiera appare legata a doppio filo alle potenzialità dell'intera città, alla sua capcità di crescere [illegible] di proporre iniziative sempre nuove. Ecco perché, quella delle Ciminiere è anche l'ambizione di tutta questa acrea geografica che, dopo decenni di introspezione [illegible] di incapacità [illegible] stimolare nuove imprenditorialità, sembra finalmente entrata nell'ascensore. Forse occorre, adesso, soprattutto uno sforzo di fantasia, unito ad un modo di proporsi capace di tenere conto delle potenzialità locali, ancora grandemente legate all'agricoltura ed al turismo, due carte pesanti per cercare di portare Catania in Europa e nel mondo.

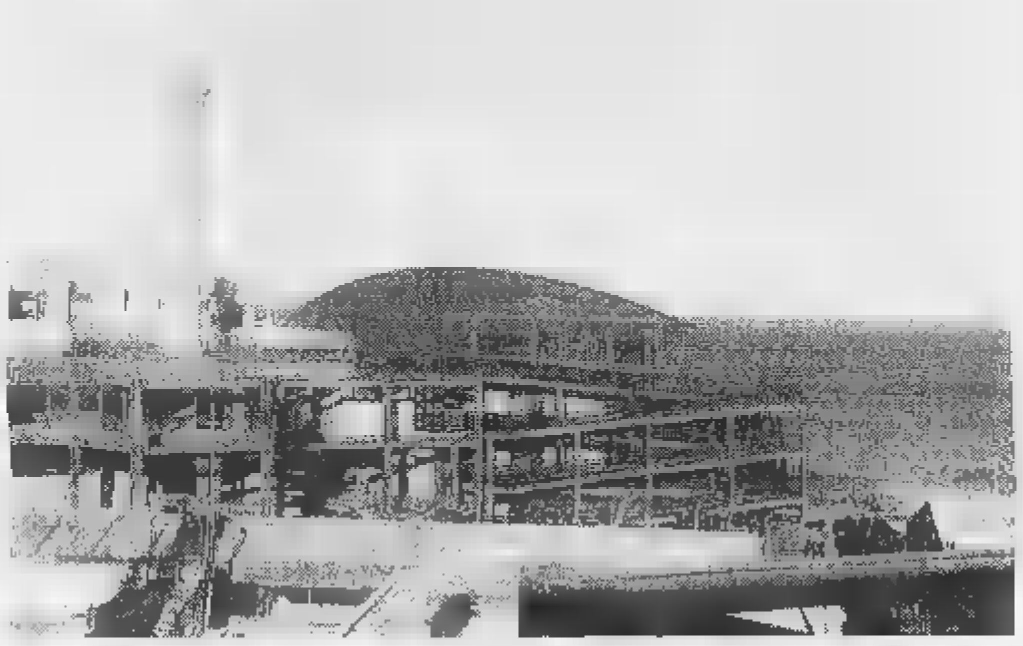
E certo, benché la struttura abbia già superato brillantemente la fase di rodaggio, è auspicabile un ulteriore salto di qualità, soprattutto sul piano della sua capacità di proporsi anche all'estero. Una sfida che la marginalità della Sicilia potrebbe rendere difficile, se non ci fosse sull'altro piatto della bilancia la bellezza di un'isola splendida nella sua straordinaria unicità.

Uno studio commissionato dalla Provincia regionale di Catania all'Università Bocconi di Milano ha consentito di [illegible]dividuare possibilità di cresci[illegible] e di completa utilizzazione delle Ciminiere. Ma per rispondere ai criteri di dinamicità imprenditoriale è senza dubbio opportuno arrivare alla costituzione di una società di gestione costituita da capitali pubblici e privati. La Provincia, fin da ora, cerca partner.

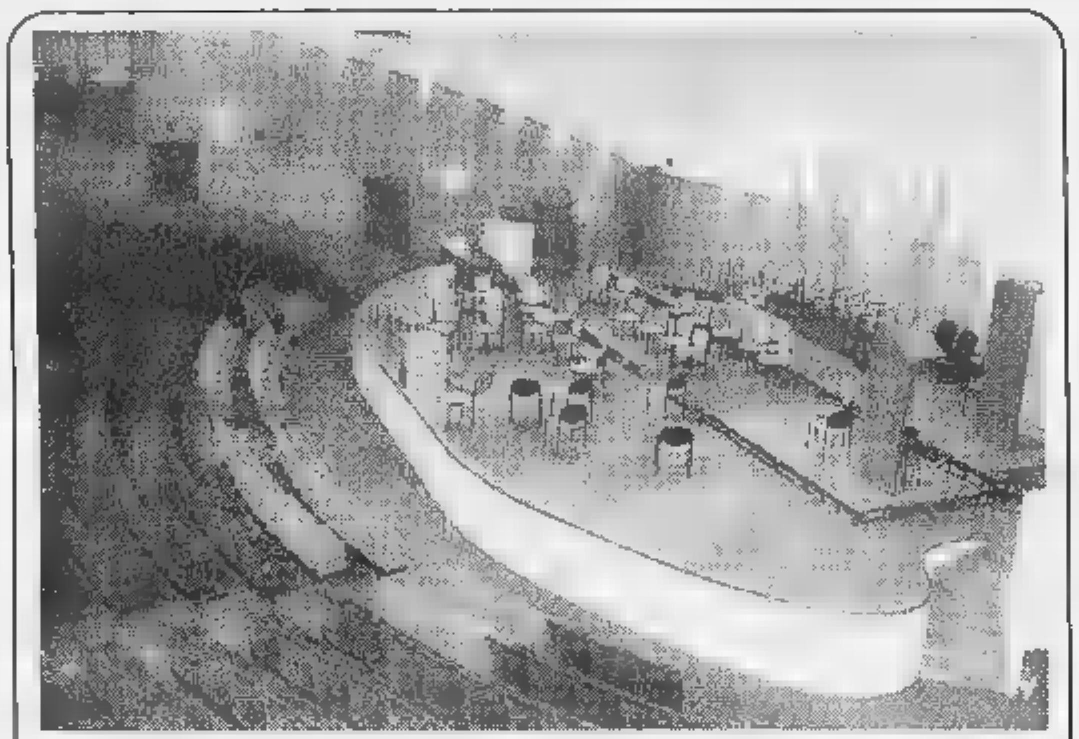
Provincia Regionale di Catania
LE CIMINIERE



Veduta aerea de "Le Ciminiere"



"Ciottolo" all'interno del quale si trova il grande auditorium composto di 2 sale (1200 e [illegible] posti)



Particolare di una delle due sale dell'auditorium

Per informazioni rivolgersi a:

Provincia Regionale di Catania
"Le Ciminiere"

Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni

Viale Africa - 95129 CATANIA
Tel. 095-7349926, 539880; fax 537262

http://www.provincia.ct.it

"Le Ciminiere" di Catania, [illegible] nuova frontiera turistico-culturale

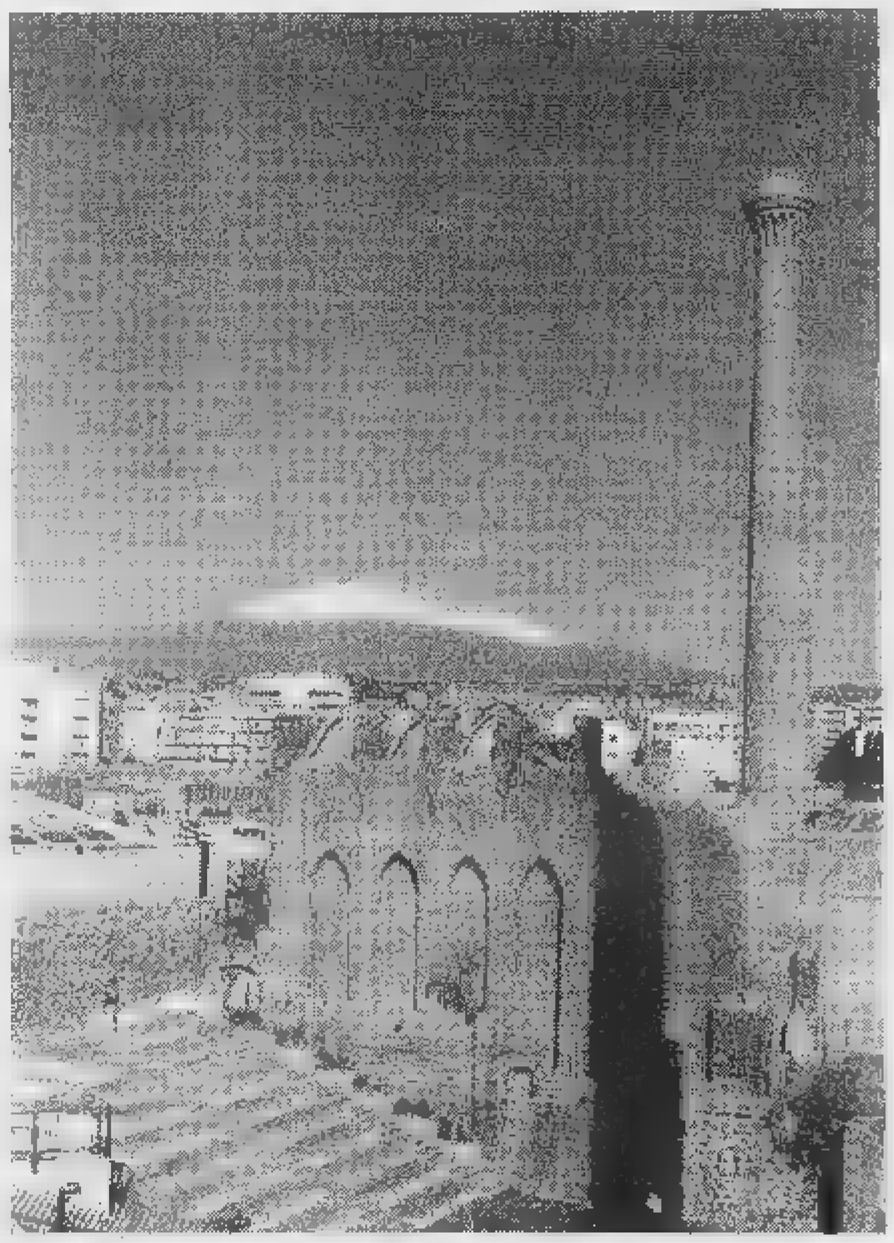
Il Centro "Le Ciminiere" è una delle più belle opere di restauro di archeologia industriale. Ai piedi dell'Etna, nel cuore di Catania, al centro del Mediterraneo, "Le Ciminiere" è stato realizzato ristrutturando edifici costruiti fra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento e destinati alla raffinazione dello zolfo. Occupa una superficie di circa 25.000 mq. E' attiguo alla stazione ferroviaria centrale, vicinissimo al porto ed a soli cinque minuti dall'aeroporto Fontanarossa di Catania. E' suddiviso in tre distinte aree integrate e complementari: fieristica, culturale, convegnistica.
La **parte fieristica** è stata ideata quale "vetrina" dell'artigianato. E' destinata e finalizzata, quindi, alla valorizzazione, all'incentivazione ed alla promozione delle attività artigianali siciliane in particolare e di quelle mediterranee in generale. Consta di uffici, sale per operatori economici e culturali, salette per dimostrazioni e riunioni, sala stampa, ristorante, bar-ristoro, guardaroba. Recentemente ha pure ospitato "Bambino @...it", una mostra organizzata da Il Telefono Azzurro in collaborazione [illegible] la Provincia Regionale di Catania, nonché una mostra d'auto e foto d'epoca. La partecipazione di visitatori ad ambedue le rassegne è stata straordinaria.

Il fiore all'occhiello dell'**area culturale** è rappresentato da un edificio a tre piani, nel quale ha trovato sede naturale la Galleria d'Arte Moderna. Qui sono state allestite mostre che hanno richiamato un pubblico numeroso: Futuristi ed Aeropittori, Catania in Posa, Goya, Magnum Cinema, Bozzetti di Zeffirelli, Italian Portfolio e Maurice Utrillo - Oli (1906-1950). (La rassegna su Utrillo chiuderà il 6 gennaio 1998). Nelle immediate vicinanze sorge un'ampia struttura destinata a Museo delle Arti, dei Mestieri e delle Tradizioni Siciliane. Nel salone centrale dell'area museale è stato allestito il Presepe Artistico ed Animato che nell'edizione precedente, in un mese, ha attirato oltre centomila visitatori. Nel cuore de "Le Ciminiere" [illegible] stato ricavato un anfiteatro all'aperto (quasi novecento posti a sedere). E' qui che si svolge "Le Ciminiere e le Stelle", la rassegna estiva di musica, danza e teatro organizzata dalla Provincia Regionale e dall'Azienda Provinciale Turismo di Catania. Lo scorso mese di agosto, in occasione delle Universiadi, l'anfiteatro ha anche ospitato le gare di scherma. A ridosso, sotto lo sguardo solenne di due imponenti ciminiere, si trova un piccolo teatro.

Nell'**area convegni** è stato realizzato un grande auditorium comprendente una sala inferiore, di circa 600 posti, ed una sala superiore (con tribuna) della capacità di 1200 posti. Attrezzati con sofisticati impianti di diffusione sonora, nonché con un'efficiente sistema televisivo a circuito chiuso, i due teatri sono stati acusticamente studiati anche per concerti, recital, spettacoli e proiezioni. In quest'area sono stati opportunamente creati spazi espositivi, promozionali e dimostrativi, come pure una sala riunioni di oltre 200 posti con caratteristico foyer ed un ampio ambiente multiuso, particolarmente adatto per corsi finalizzati alla formazione ed all'addestramento professionali. L'autonomia di esercizio di questo settore è garantita da strutture nelle quali possono essere approntati servizi di ristoro (ristorante tipico, pizzeria e bar).

Tutt'e tre le aree, fieristica, culturale [illegible] convegnistica, sono prive di barriere architettoniche.

La polifunzionalità delle sue strutture ed il fascino esercitato dal vecchio "incastonato" nel nuovo conferiscono a "Le Ciminiere" una straordinaria forza di attrazione. Memoria storica e segno ambientale di grande rilievo, "Le Ciminiere" ha conquistato il cuore e la fantasia dei numerosi giornalisti italiani e stranieri e delle centinaia di migliaia di visitatori attirati dagli eventi culturali che la Provincia Regionale di Catania, proprietaria dell'immobile, vi organizza ininterrottamente, sotto l'accorta guida del Presidente Nello Musumeci, da quando l'ha aperta al pubblico nel marzo del 1996. Sede ideale di "Etna, mito d'Europa", la più grande mostra-ricerca monotematica mai realizzata nel Meridione (vista da 120 mila visitatori), "Le Ciminiere" [illegible] diventato in poco tempo una nuova frontiera turistico-culturale.



Veduta dell'Etna
e scorcio dell'Anfiteatro all'aperto

Calendario degli eventi in programma [illegible]

"Le Ciminiere"

Dicembre-gennaio:

- Maurice Utrillo - Oli (1906-1950)
- Nino Cordio - incisioni
- Mostra-mercato dell'artigianato siciliano
- I Presepi Artistici ed Animati

Marzo 1998

- I Borboni in Sicilia
- Salone dello studente



Piazzale e parcheggio esterno de "Le Ciminiere"

Oggi il Milan va in Israele

MILANO. La breve vacanza di Natale non è bastata al Milan per smaltire rabbia e delusione dopo il [illegible] col Bologna. «Abbiamo perso una grossa occasione per il rilancio - sospira Costacurta - e per approfittare della sconfitta dell'Inter. Ma ci [illegible] 21 gare per avvicinare l'alta classifica. Ora dovremo sfruttare meglio Ganz». L'ex interista impreca: «Mi è [illegible] solo [illegible] gol. Però sto bene [illegible] mi rifarò. La classifica? Niente [illegible] perduto».

Oggi il Milan parte per Israele dove domani giocherà un'amichevole [illegible] l'Hapoel Haifa. Ziege e Weah sono in condizioni imperfette (mal di schiena). Leonardo e Cruz, in [illegible] dal Brasile, raggiungeranno la comitiva ad Haifa. Desailly e Ba, impegnati in un collegiale con la Francia, arriveranno [illegible] da Parigi. E' la 2ª trasferta rossonera in Israele, la 1ª risale al maggio del '92, dopo la conquista del 1° scudetto di Capello (foto).



Diego: io presidente del Napoli

[illegible] Maradona è pronto a diventare presidente [illegible] Napoli. Secondo l'agenzia «Noticias argentinas» Diego avrebbe dichiarato alla televisione «America 2»: «Una società è disposta a comperare il pacchetto azionario del Napoli per 25 milioni di dollari [illegible] mi ha chiesto se accetterei [illegible] fare il presidente. Potrei pure giocare, anche nel caso il Napoli retrocedesse». Il Napoli [illegible] così [illegible] tato la notizia: «E' infondata dato che la società non è [illegible] vendita. Queste sortite [illegible] solo di danno al club e alla squadra, che Maradona [illegible] zitto».

Intanto, dal Brasile arriva la notizia che il nuovo attaccante per evitare la [illegible] sarebbe Viola, centravanti del Palmeiras. Viola, però, è ko per il grave incidente nella finale del campionato tra [illegible] Flamenco e il Vasco de Gama che l'ha costretto a [illegible] intervento [illegible] plastica facciale: starà fermo due [illegible]

OGGI IN TV

9,55	**Sci.** Coppa del Mondo: speciale femminile (1ª manche)	Raitre-Tmc
12,15	**Sci.** Speciale femm. (2ª m)	Raitre-Tmc
13,00	**Football.** Nfl, Miami-New England	Tele+
13,25	[illegible]	Raidue
14,15	Nba Action. [illegible] Detroit-Miami	Tele+
15,15	**Pallavolo.** A1: Cuneo-Macerata	Raitre
16,30	**Calcio.** Aston Villa-Tottenham	Tele+
18,00	Dopo sci	Raitre
[illegible],10	**Calcio.** Palmeiras-Vasco de Gama	Tele+
19,55	Tmc Sport	Tmc
20,35	[illegible] Sport Notizie	Raiuno
22,25	**Football.** [illegible], NY Giants-Minnesota	Tele+

LA STAMPA
SPORT
Sabato 27 Dicembre 1997 *31*

A otto giorni dalla sfida con l'Inter, il difensore juventino parla del passato e del duello con il Pallone d'Oro

FERRARA

«Ronaldo? Fenomeno era solo Maradona»

«Ronaldo è difficile da marcare, se ti punta sei fregato, bisogna non lasciargli spazio»
Del Piero si conferma: «Resterei volentieri a vita con la Juventus»



TORINO. Un doppio debutto: per la prima volta Ferrara contro Ronaldo (scongiuri [illegible] Ciro, ragazzo di Mergellina), per la p[illegible] volta il Fenomeno contro la Juve. Un po' [illegible] pazienza e sapremo chi starà peggio. Intanto la sfida che sarà teletrasmessa in mezzo mondo è già servita. Mancano ancora otto giorni al D-Day, eppure non si parla d'altro, non si pensa ad altro. In ballo la temporanea supremazia in campionato [illegible] anche qualcosa di più. E Ronaldo cerchi di volare basso, perché se per i napoletani Maradona era «meglio 'e Pelè», per Ferrara Diego era, è, superiore anche al Pelato, pur se i confronti non [illegible] più proponibili e il campione brasiliano ha tutto il tempo per superare l'ex Pibe in tutto.

«Maradona [illegible] diverso, resta il numero uno in assoluto, anche se non ha più la possibilità di dimostrarlo». C'è stima [illegible] affetto nelle parole di Ferrara, per il quale Dieguito è inimitabile: «Come Ronaldo anche Maradona andò benissimo nel primo anno di Napoli, sebbene giocasse in una squadra con tanti problemi e meno forte dell'Inter. Ronaldo era atteso al [illegible] e ha dimostrato di essere un campione anche in Italia con gente forte attorno. Ma Diego, per quel che ha rappresentato in quel periodo e per quel che è ancora oggi, lo metto un gradino più in alto. Ronaldo [illegible] forte atleticamente, imprevedibile. Però [illegible] Maradona tecnicamente ho visto fare cose incredibili».

Comunque eviterebbe volentieri il goleador di Simoni, di cui parla [illegible] una certa riluttanza e sempre senza nominarlo: «Sono molto scaramantico, mi è capitato [illegible] elencare pregi e difetti di un avversario e poi alla domenica non ho mai visto la palla. Vedi Gullit. Con l'interista sarà un confronto di quelli che non vorresti arrivassero mai. E [illegible] capisco tutta 'sta curiosità sul suo adattamento al nostro campionato. Noi difensori [illegible] avevamo alcuna fretta di sapere. E' difficile da marcare perché se ti punta, neppure il più forte difensore al mondo riesce a bloccarlo. Limitargli lo spazio potrebbe essere la soluzione per evitare le sue percussioni, però senza l'aiuto della squadra non ci riuscirò. Insomma al momento buono avrò la giusta attenzione, anche se la "bambola" è sempre dietro l'angolo. Lui è [illegible] campione assoluto, [illegible] siccome una partita non cambia la vita, spero [illegible] cerchi di dimostrarlo contro di noi».

Non sarà soltanto un faccia a faccia privato. Inter-Juve è l'Avvenimento in senso assoluto. [illegible] i lippiani ci arrivano nelle condi[illegible] giusta secondo il Ferrara pensiero: «Per fortuna da un mese abbiamo ripreso quota, siamo a un punto dall'Inter, psicologicamente ne trarremo vantaggio. Chi vince avrà più morale, chi perde sarà comunque in corsa. E' una Juve meno strapante, tuttavia con caratteristiche importanti e vincenti. Consapevole che, dopo certe cessioni, si sarebbe sottoposta a giudizi critici e aspri. Soltanto a fine stagione sapremo se il rischio è stato troppo alto. Magari scopri[illegible] di aver sbagliato [illegible] degli altri, che pure hanno speso miliardi per rinforzarsi».

Ronaldo [illegible] Del Piero. [illegible] ci fosse bisogno di mettere altra carne al fuoco potremmo aggiungere questo interessante confronto [illegible] distanza fra talenti in carriera. Mister Europa contro il dicion[illegible] classificato per il Pallone d'Oro. Un abisso di voti che ha fatto scandalo: «Il suo successo è meritato e [illegible] un grande peso a livello [illegible] immagine - ammette Alex -. Però anche se ci sono rimasto male, giuro che non ci penso più. Come giudichino i votanti non so. Dicono che ci sia anche l'intromissione degli sponsor, in ogni caso è un premio che farà sempre discutere. Comunque, se a Milano giocherò bene non sarà per rivincita e so[illegible] disposto a perdere il mio duello con Ronaldo, purché la Juve vinca quello con l'Inter». Il contratto? Nessun segnale positivo. Gennaio sarà un mese di trattative decisivo. E Del Piero ammette: «Resterei volentieri juventino a vita».

Oggi giornata di festa per Lippi. Il sindaco di Alba, Enzo Demario, premierà il tecnico juventino per i [illegible] successi internazionali, passati e recenti, con un tartufo [illegible] cui non è stato reso noto il peso. Si sa soltanto che sarà gigantesco.

Fabio Vergnano

[illegible]

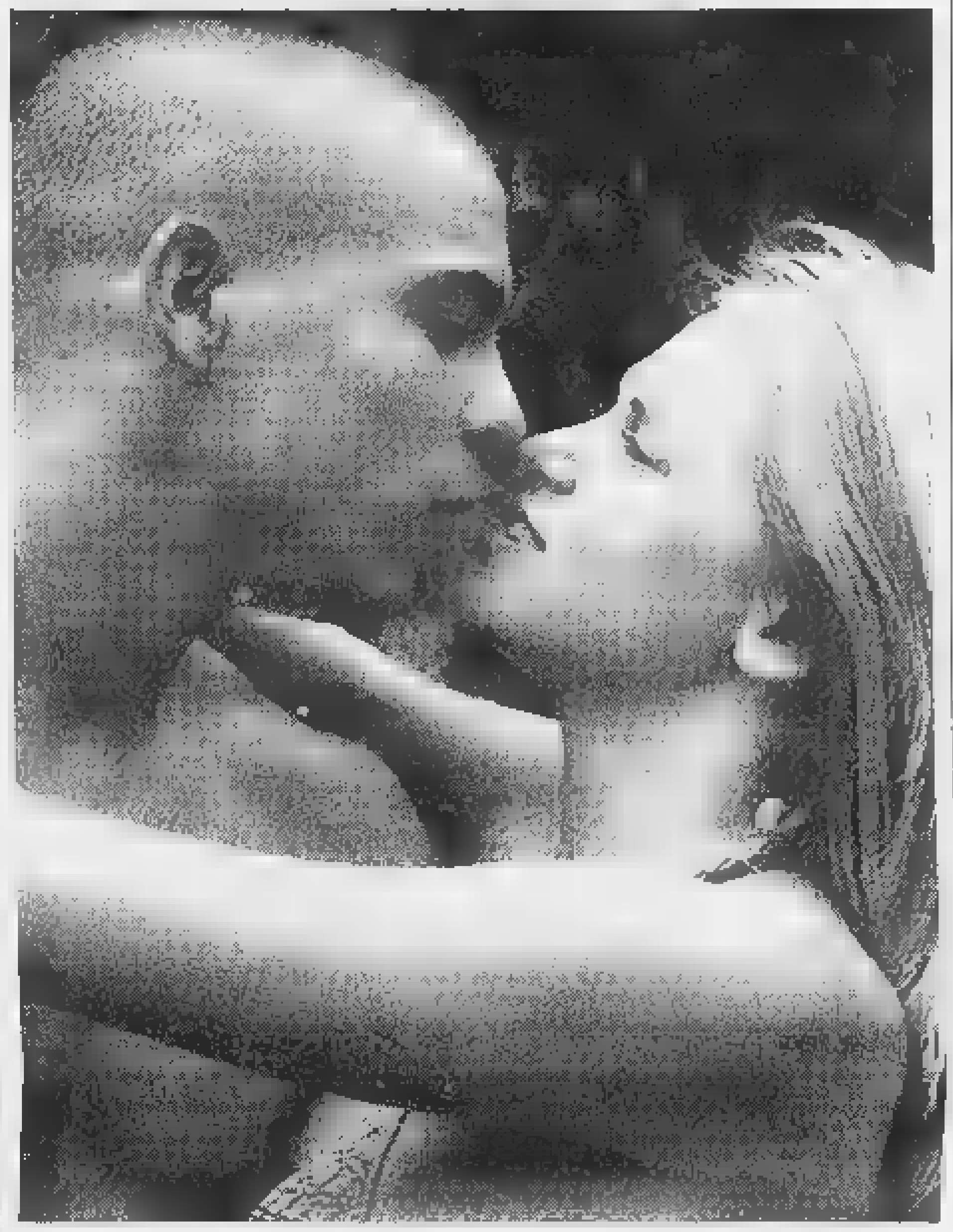
[illegible]
Reduce dallo stiramento alla gamba destra è in ritiro con la Nazionale francese. Tornerà con Lippi martedì [illegible] sarà visitato. Presenza [illegible] San Siro ancora in dubbio.

[illegible]
E' guarito dallo stiramento alla coscia destra, ieri ha ripreso ad allenarsi con la squadra ed è disponibile per la sfida con l'Inter.

[illegible]
E' rientrato dal torneo in Arabia Saudita con la Nazionale uruguaiana. Non gioca [illegible] titolare in campionato dal 19 ottobre (menisco). E' recuperato per l'Inter.

PERUZZI
Uscito alla fine del primo tempo contro l'Empoli per una botta al piede, ha già smaltito l'infortunio.

AMORUSO
E' l'unico bianconero in infermeria. Ha ancora il gesso dopo la frattura al perone destro.



Ronaldo per Natale ha regalato alla futura sposa [illegible] anello di brillanti. Suzana, invece, gli ha donato [illegible] grande panda [illegible] peluche «e [illegible] stessa»



In alto a sinistra Ferrara: il difensore sogna [illegible] fermare l'asso brasiliano nel match di San Siro: «Lo ritengo [illegible] un gradino inferiore all'ex pibe de oro»; Sopra, Del Piero elogia il brasiliano [illegible] si augura un futuro tutto bianconero

Il brasiliano e Suzana sposi dopo i Mondiali

RIO DE JANEIRO. Ronaldo s'è deciso, smentendo così tutte le illazioni sulla crisi della sua love-story: sposerà Ronaldinha, al secolo Suzana Werner. Lo afferma «Lance», il maggior quotidiano sportivo brasiliano che ha dedicato all'annunciato matrimonio la prima pagina [illegible] tre pagine interne.

«Non abbiamo ancora stabilito la data - ha dichiarato Ronaldo -. Sarà, però, dopo la Coppa del Mondo in Francia». Il fuoriclasse brasiliano ha aggiunto, non senza ironia, «che la pressione in questo senso è stata molto forte».

Sì, è vero, stiamo pensando al nostro matrimonio - ha confermato felice Ronaldinha - ma con calma. L'importante è che ci amiamo molto e che siamo superfelici di [illegible] insieme».

Oltre alle nozze promesse, Ronaldo ha donato per Natale alla fidanzata [illegible] anello [illegible] brillanti acquistato in Arabia Saudita, dove ha vinto con il Brasile la Confederation Cup. «Io, invece, gli ho regalato un quadro - ha rivelato Suzana - un panda di peluche, una sedia a sdraio, oggetti per arredare la nuova casa, una catenina d'oro. E poi... gli ho dato anche [illegible].

IL CASO
[illegible]

ROMA

L'HA aiutata a salire sugli altari una scollatura, che ha accresciuto d'incanto in tutto il mondo la popolarità della mountain bike e reso il suo [illegible] olimpico ancora più luccicante; la sta gettando nella polvere il nandrolone. Paola Pezzo, fata dei boschi diventata anche star della moda, è bella, brava e furiosa. Soprattutto furiosa, in questo periodo. Chi le è vicino, assicura che la dolce Paola [illegible] sta chiedendo: il nandrolone me l'avranno messo nella borraccia, o nella minestra? E chi può essere stato? Vendetta, tremenda vendetta. Ma prima bisogna smascherare il colpevole. [illegible] c'è davvero.

Fra tanti casi di doping vicini e lontani, eccone [illegible] che si tinge di giallo. Paola è stata trovata positiva alle analisi al termine di una prova di Coppa [illegible] Mondo, il [illegible] settembre scorso ad Annecy, in Francia. A lei, regina incontrastata della specialità, sarebbe bastato [illegible] modesto piazzamento per avere la certezza di conquistare la Coppa: insomma, non aveva problemi; neppure piccoli pensieri. Perché rischiare di rovinare la propria immagine e di beccarsi una squalifica, quindi? E non basta: pare che il nandrolone (un asteroide anabolizzante) non sia stato assunto attraverso un'iniezione intramuscolare, classico modo di chi vuol doparsi davvero, ma per via orale. Appunto: la borraccia? La minestra? Qualche cattivona gelosa del fatto [illegible] la bella Paola vince sempre? Complotti e congiure? Mistero. E chi ha fatto trapelare [illegible] notizia, prima che a lei [illegible] data la possibilità di discolparsi? Sabato 3 gennaio Paola verrà ascoltata a Roma, dalla procura antidoping. Anche le controanalisi le danno torto, però lei continua a giurare di essere innocente e sono davvero in molti a crederle. Insomma, è un bel pasticcio. Perché se c'è stato [illegible] sabotaggio, bisognerebbe trasformarsi in 007 e trovare [illegible] sabotatore, o la sabotatrice. Paola rischia una squalifica: sei [illegible]si, al[illegible] forse dodici. E chi già sperava di gustarsi l'anno prossimo la sfida tra la regina dei boschi [illegible] la Luperini al Giro d'Italia, dovrà aspettare ancora. Ammesso che, in caso di condanna, Paola non decida di smettere per dedicarsi [illegible] tempo pieno a moda e sfilate: lì, dopo essersi esibita in passerella, n[illegible] le esaminano le [illegible].



La Pezzo ora rischia la squalifica, [illegible] molti sono convinti che sia stata vittima di un misterioso sabotaggio

Paola, diventa un giallo il doping nella borraccia

E intanto alla Federciclismo continuano le epurazioni e le polemiche



Valentini si dimette
Marino viene rimosso
Di Rocco ricorre al Tar

A sinistra Paola Pezzo, campionessa di mountain bike, e Chiappucci; a destra l'ex ct Martini: l'epurazione è iniziata togliendo l'incarico a lui



Per il mondo delle due ruote questo è un anno che finisce male. Ma non solo per le accuse a Paola [illegible] per le polemiche che hanno coinvolto Chiappucci, escluso dal Giro d'Italia e poi anche dal campionato del mondo [illegible] causa del suo ematocrito troppo alto. Finisce male perché i vertici della Federciclismo stanno attuando una specie di rivoluzione, che molti chiamano epurazione ed i cui fini non sono del tutto chiari.

[illegible] è cominciato col destinare ad altri incarichi Alfredo Martini, ct degli [illegible] [illegible] lui, ovviamente, non l'ha presa bene, anche perché non è stato il presidente Ceruti a comunicargli la notizia, ma un giornalista. E ora se ne va, sbattendo la porta, Mario Valentini, allenatore degli sprinter. La motivazione è breve, ma secca come una frustata: «Vado via, tanto qui i progetti restano solo sulla carta». Come dire: basta, sono stanco di farmi prendere [illegible] giro. Ma a quali progetti si riferisce? Ad esempio, alla scuola internazionale della pista, che si sarebbe dovuta aprire a Palermo già tre anni fa.

C'è una specie di epidemia [illegible] rinnovamento, come un vento gelido che arriva all'improvviso e non risparmia (quasi) nessuno. Sono stati fatti fuori il responsabile del centro studi Roberto La Cardona, quello della scuola di velocità Massimo Marino e, infine, [illegible] segretario generale Renato Di Rocco, che ha detto: «Contesto [illegible] modo in cui si è arrivati [illegible] questo, perché non c'è stato nulla di collegiale, è stata [illegible] decisione personale del presidente». [illegible] Rocco, trasferito di forza al nuovo «progetto scuola» del Coni, ha già annunciato un ricorso al Tar, che si baserà tra l'altro sulla lettera scritta [illegible] Ceruti e Pescante (vi [illegible] legge che Di Rocco sarebbe stato di «intralcio» allo sviluppo politico-sportivo della Fci). Una questione di spartizione di poltrone, forse. Ma è [illegible] sport o è già politica?

Maurizio Caravella

Le spiagge dell'Adriatico pronte ad offrire accoglienza ed ospitalità in ogni stagione

Il fascino sottile del mare d'inverno

Il calore della Romagna senza il clamore dell'estate



Chi ha detto che è triste il mare d'inverno? Beh, se qualcuno l'ha detto non conosce la Romagna. Non c'è infatti regione turistica italiana che [illegible] sappia proporre, in ogni stagione dell'anno, un simile programma di allegria e divertimento. Il mare ed il sole sono certamente importanti: chi ha trascorso qui anche solo qualche giorno della stagione calda conosce quel clima [illegible] coinvolgimento [illegible] di trascinamento che [illegible] caratteristico di questa terra.

Tanta allegria, tanta voglia di [illegible] non possono certo scomparire quando le giornate si accorciano e la notte diventa ancora più lunga. Lo sanno i giovani di tutto il nord Italia che [illegible]siderano [illegible] insostituibile rito quel «salto» sulla costa adriatica per trascorrere una nottata in discoteca [illegible] tutto particolare. Terra della trasgressione? Anche. Ma soprattutto terra del divertimento.

«Il clima della Romagna ha radici profonde - spiega Mario Canducci della società Adrias -, in parte diverse dal sole e dal mare. C'è l'ospitalità di una gen[illegible] abituata [illegible] rispettare e ad [illegible] chi arriva [illegible] lontano, c'è la disponibilità di strutture fatte apposta per ricreare un ambiente sereno, c'è la tradizione di una cucina curata, generosa, unica per colori e sapori». C'è, per dirla in una sola parola, l'allegria [illegible] questa gente che ovunque, nel mondo, sa dare ai rapporti umani una valenza particolare, sa allacciare in fretta amicizie, [illegible] capire le tristezze e condividere le gioie.

Ecco perchè Rimini, Riccione, Gabicce Mare, Igea Marina, Bellaria e tante altre incantevoli località sono pronte ad accogliere i propri ospiti anche d'inverno.

Chi è l'ospite invernale? A chi può essere rivolto l'invito di [illegible]prire la Romagna nei mesi più inusuali? Occorre distinguere fra periodi festivi e quelli feriali. A Natale, e più intensamente [illegible] Pasdqua, la riviera adriatica [illegible] popola comunque: sono quei turisti che, innamorati di questa terra, decidono di ritrovarsi in questi giorni di festa. E per «ritrovarsi» si intende rinsaldare [illegible] coltivare amicizie nate magari durante l'estate e poi rimaste come in letargo [illegible] mesi di lavoro, magari in [illegible] metropoli triste e grigia. Il ritorno al mare, il ritorno alla Romagna è quindi come una liberazione, una esplosione di voglia di vivere troppo a lungo repressa. A Pasqua, accanto ad [illegible] nuovo ritorno di questa fetta di turisti, c'è l'arrivo delle prime avanguardie di quelli della stagione successiva. Pasqua è tradizionalmente un periodo dedica[illegible] ai «sopralluoghi» per scegliere [illegible] ragion veduta la meta delle successive [illegible] estive. Così la Romagna torna a popolarsi, davanti all'uovo pasquale, con folla sui lungomare ed anche nei ristoranti [illegible] negli alberghi. Un curioso «collaudo» [illegible] quale di solito escono tutti soddisfatti: i turisti che hanno deciso [illegible] tornare lì anche sotto il solleone e gli albergatori che si trovano i carnet già rimpolpati di prenotazioni.

Ma c'è un'altro, non meno importante, turismo invernale. E' quello delle persone anziane che scelgono di «svernare» in riva al mare. Una scelta che ha giustificazioni precise nelle situazioni climatiche [illegible] favorevoli. In Romagna d'inverno può anche piovere e può anche fare freddo. Ma il numero delle giornate «vivibili» con temperatura più mite [illegible] possibilità di tranquille passeggiate lungo il mare, sulla sabbia, ad un me[illegible]o dalle onde, è comunque molto alto.

L'anziano che sceglie la Romagna lo fa di solito a ragion veduta, per svariati motivi. Di quelli climatici s'è detto, ma esistono anche ragioni di costi. Un soggiorno invernale, sulla riviera, ha infatti un prezzo notevolmente inferiore [illegible] quello dell'alta stagione: le aziende [illegible] promozione turistica hanno preparato, quasi ovunque, programmi di maggior favore, con risparmi che possono toccare il 50% rispetto ai costi dell'estate. Quotazioni, proposte e listini sono disponibili lungo tutta la costa. E l'inverno, che in questa zona regala molte giornate assolate, può costituire anche l'occasione di compiere affascinanti scoperte: Ravenna, Chioggia, San Marino, Cesena sono pronte a ricevere il turista invernale con lo stesso calore dell'estate. E c'è poi il vantaggio della quiete e della pace, caratteristiche importanti e preziose per scoprire e gustare con calma le peculiarità di una zona che attende il suo ospite con ansia e con affetto, pronta a dedicarsi a lui, a ritemprarne la salute e le forze, [illegible] ridargli quel «contatto» con la vita che [illegible] mare, il sole, le onde ed i gabbiani sanno da sempre offrire a chi viene in Romagna. E l'esperienza degli operatori è tale che la Adrias presto esporterà la sua competenza anche in Liguria, [illegible] una [illegible] di iniziative commerciali e turistiche anche sull'«altro» mare.



Arte e Beni Culturali nella Provincia di Ravenna

La Provincia di Ravenna è conosciuta in tutto [illegible] mondo soprattutto per gli straordinari beni storico-artistici che conserva, a partire dalle basiliche ricche di mosaici bizantini del V e del VI secolo, qando Ravenna divenne capitale.

Questo patrimonio, certamente unico per complessità, bellezza ed eccellente stato di conservazione, è stato recentemente riconosciuto dall'Unesco di assoluto rilievo internazionale e come tale meritevole di tutela e costante valorizzazione.

Attorno ad esso si è via via costruito un territorio ricco di beni artistici e culturali, di storia e di tradizioni che offrono occasioni straordinarie per turisti di ogni età e di gni paese - grandi manifestazioni culturali (Ravenna Festival in primo luogo) e musei di qualità (museo nazionale e la pinacoteca comunale a Ravenna, il Museo Internazionale delle Ceramiche a Faenza e tanti altri), eventi ricchi di tradizione e di storia, le zone naturali del Parco del Delta del Po e della collina, la vivacità delle zone commerciali e una grande attenzione per l'accoglienza e la gastronomia di qualità arricchiscono ulteriormente un'offerta turistica diversificata e peculiare.

Non è un caso che il turismo legato alle città d'arte sia in costante crescita non solo a Ravenna, ormai inserita nei grandi circuiti internazionali, ma a Faenza, città universalmente nota per le ceramiche e in altri centri storici della provincia (Cervia, Brisighella, Lugo, Bagnacavallo, Riolo Terme) e può accogliere al meglio l'occasione del Giubileo del 2000.

La provincia [illegible] Ravenna rappresenta quindi una realtà moderna e avanzata, pienamente integrata con la Regione Emilia-Romagna e con l'Europa più avanzata.

In particolare, accanto alla storica presenza di un forte settore agroalimentare (la provincia di Ravenna è la seconda d'Italia per la produzione di vino e una delle prime per produzione di pesche e succhi di frutta) e [illegible] diversi comparti industriali (chimica, metallurgia, meccanica, ceramica, calzaturiero, industrie delle costruzioni) è cresciuto il ruolo del porto.

Fra i primissimi porti commerciali italiani, e primo nell'Adriatico, lo scalo ravennate movimenta oggi oltre 20 milioni di tonnellate di merci collegando soprattutto l'Oriente e il Mediterraneo con la Pianura Padana e l'Europa Centro orientale.

Fra le sue caratteristiche più significative, oltre alla notevole efficienza e alla forte sinergia fra soggetti pubblici e operatori privati, l'ampia disponibilità di aree, [illegible] proprietà della Società SAPIR S.p.A., per nuovi insediamenti commerciali e industriali lungo il porto-canale o limitrofe ad esso.

Il porto di Ravenna è oggi oggetto di un programma speciale da parte della Regione Emilia-Romagna e di numerosi investimenti tesi a rafforzare la competitività e la funzionalità e a incentivare lo sviluppo di nuove attività economiche (con primi risultati significativi a partire dal raddoppio dello stabilimento Marcegaglia, dallo sviluppo di [illegible] vero e proprio distretto chimico e da [illegible] crescita della produzione industriale superiore alla media regionale).

Per questo, e anche attraverso le [illegible] facoltà universitarie - Scienze Ambientali e Conservazione dei beni culturali - e l'articolato sistema della formazione professionale, Ravenna rappresenta oggi per molti aspetti [illegible] eccellente opportu[illegible].

Gabriele Albonetti
Presidente della Provincia di Ravenna

10052 Bardonecchia
Via Medail, 80
Tel. 0122/90.17.29 - 90.26.29

IMMOBILIARE

10129 Torino
C.so Galileo Ferraris, 123
Tel. 011/581.76.43

INCASE

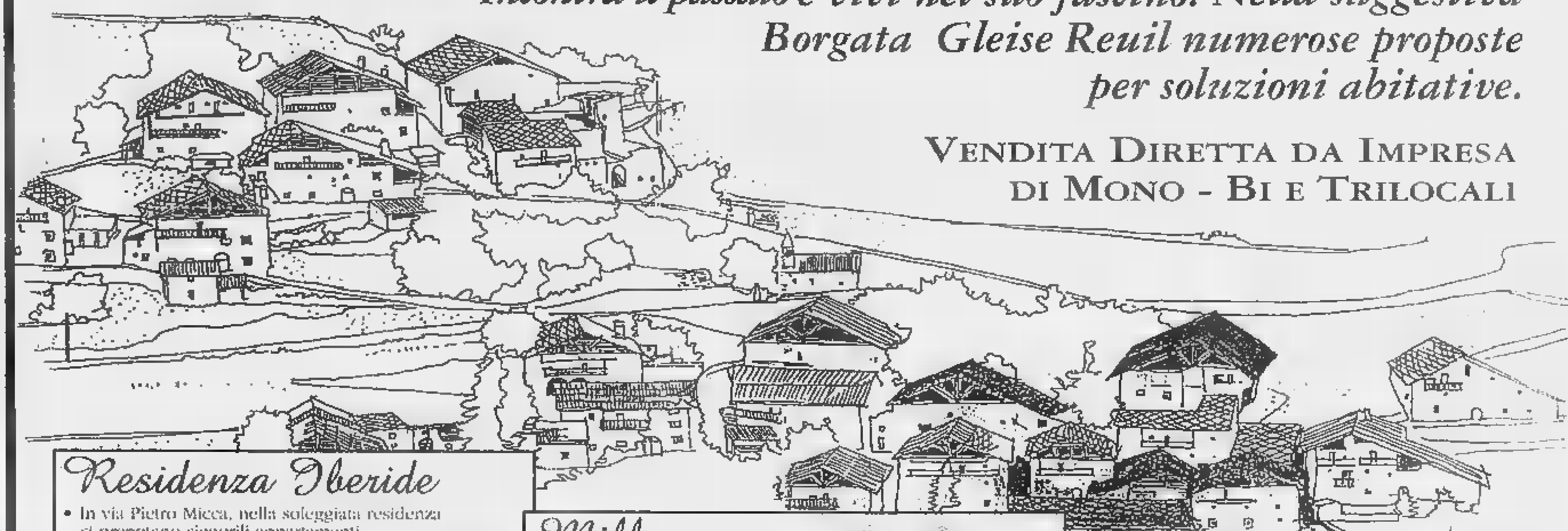
SERVIZI IMMOBILIARI

LA NOSTRA VETRINA IMMOBILIARE

BARDONECCHIA

Incontra il passato e vivi nel suo fascino. Nella suggestiva Borgata Gleise Reuil numerose proposte per soluzioni abitative.

VENDITA DIRETTA DA IMPRESA DI MONO - BI E TRILOCALI



Residenza Iberide

- In via Pietro Micca, nella soleggiata residenza si prenotano signorili appartamenti di varie dimensioni comprensivi di box auto.



Millaures

- Residenza Pre Richard
- appartamenti signorili varie metrature, giardini privati, cantine, box auto.

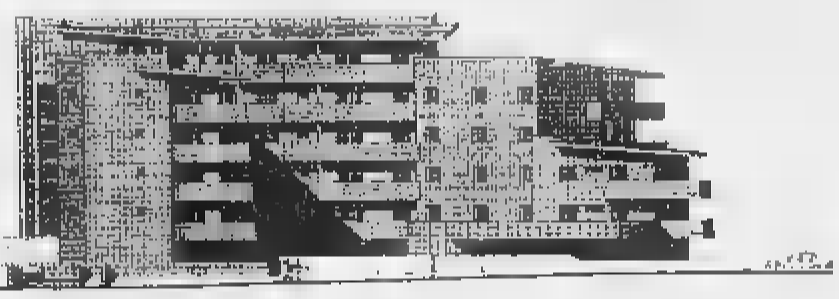


In ristrutturazione

- nel cuore di Borgo Vecchio - Vicolo del Castello - si prenotano bilocali e trilocali in tipica costruzione montana.

a Campo Smith - Fronte piste
Condominio "Les florelies"

- Disponiamo di splendidi bilocali, trilocali e quadrilocali di varie metrature con ampi terrazzi.
- Finiture di pregio e posti auto.
- Consegna a fine '98.



Borgo Vecchio

STRADA SAN GIORGIO

- In panoramici chalet si prenotano prestigiosi appartamenti con box auto e giardini privati.



Disponiamo inoltre...

Viale della Vittoria

- Bilocale su due livelli con doppio servizio, box auto.
- In nuova costruzione disponiamo di mono-bi-trilocali e attici con ampi terrazzi.

Nel Borgo Vecchio

- VIA LA RHO - bilocale al piano terreno con giardino privato, cantina e box auto.
- VIALE SAN ROCCO - trilocale con posto auto coperto
- VIA SAN GIORGIO - trilocale con giardino privato; box auto.

Grangia

Da ristrutturare
- frazionabile in più unità abitative mq 500 complessivi

Via Medail

- Monolocale finemente arredato; ottima esposizione.
- Bilocali con cucinino e box.
- Trilocale su due livelli angolare e panoramico.
- Quadrilocale con doppi servizi.

Viale Cappuccio

- Bilocale e trilocale con giardino privato e posto auto.
- Trilocale con doppio servizio, terrazzo e posto auto coperto.

Via Mazzini

- Porzione di splendida villa su due livelli oltre tavernetta, lavanderia, box auto e grande giardino.
- Villetta a schiera su tre livelli con semi-interrato. Box auto.

Viale San Francesco

- Villa bifamiliare totale mq 350, giardino privato.



Campo Smith

- Villa con giardino

Via Pietro Micca

- Trilocali panoramici in nuove e recenti costruzioni. Box auto.

Via Nicala

- Bilocali, trilocali con terrazzi.

Viale Roma

- Appartamento disposto su due livelli così composto: soggiorno, due camere cucinino, doppi servizi, due ripostigli, posto auto coperto e giardino privato. • Bilocale con posto auto.

Viale della Vecchia

- Trilocale con box auto.

Viale Bramafan

- Trilocale soleggiato.

Via Melezet

- Quadrilocale con doppio servizio, grande giardino condominiale e posto auto.

Via Pollicino

- Bilocale in grande parco condominiale, box auto.

e ancora... Trattiamo la vendita di locali commerciali e licenze in zone centrali, e di box auto

L'immobiliare INCASE augurandovi BUON ANNO vi aspetta per comperare e vendere. Valutazioni gratuite.


MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g. Carica batterie veloce da viaggio.
PREZZO SHOCK
PHILIPS DIGA
Autonomia Stand by 50h. Peso 158g. Ampio display. Copritastiera.
affare!
MOTOROLA STAR TAC
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero. Batterie ausiliarie in dotazione.
ESCLUSIVO
PANASONIC EGB500
Autonomia Stand by 35h. Peso 195g. Display 3 linee. Vibracall.
L.599.000
Acc. L.319.000 + 4 x L.70.000
GSM
L.390.000
CMD-Z1
Autonomia Stand by 70h. Peso 180g. Registratore vocale 20" Micro FLIP.
L.1.099.000
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g. Flip Protezione tastiera.
NOVITÀ!
OMNITEL 8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.889.000
Acc. L.369.000 + 4 x L.130.000
ERICSSON GA628
Autonomia Stand by 40h. Peso 210g. 50 numeri in memoria. 11 suonerie.
L.479.000
Acc. L.179.000 + 4 x L.75.000
PHILIPS SPARK CVD
Peso 129g. Autonomia in stand by 70h. Memoria grafica. Attivazione Vocale.
L.599.000
Acc. L.279.000 + 4 x L.80.000
NEC G9D
Peso 200g. Autonomia in stand by 28h. Ampio display.
L.529.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.70.000
ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!
ERICSSON GF 788
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g. Flip Protezione tastiera.
PREZZO SHOCK
SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 225g. 99 numeri in memoria. Batterie al litio.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
MITSUBISHI MT30
Autonomia Stand by 50h. Peso 170g. Sportello copritastiera. 255 memorie.
L.490.000
Acc. L.170.000 + 4 x L.80.000
IL PIU' LEGGERO
PHILIPS
Autonomia Stand by 90h. Peso 99g. 250 Memorie. Batterie litio.
L.1.299.000
ERICSSON GH688
Autonomia Stand by 40h. Peso 160g. Display 3 linee. Calcolatrice.
L.879.000
Acc. L.279.000 + 4 x L.150.000
io&te
IO&TE
2 telefoni GSM + 2 schede prepagate.
L.690.000
SAMSUNG SGM 250
Autonomia Stand by 30h. Peso 189g. 10 suonerie. Vibracall.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
NEC P7 PLUS
Autonomia Stand by 24h. Peso 235g. Display 4 righe. 90 memorie.
L.399.000
Acc. L.119.000 + 4 x L.70.000
MOTOROLA ELITE
Autonomia Stand by 12h. Peso 113g. numeri in memoria. VIBRACALL.
L.579.000
SCHEDA RICARICABILE
FACILE INVERNO
Autonomia Stand by 30h. Peso 215g. Display 3 linee. Scheda ricaricabile.
L.470.000
Acc. L.190.000 + 4 x L.70.000
SIEMENS S10
Autonomia Stand by 100h. Display a colori. Superleggero.
L.889.000
OMNITEL FACILE AFFARI! ETACS da L. 199.000
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
TORINO V. S.DONATO
NUOVO!!! - MONCALIERI V. VITTIME DI BOLOGNA 19/21
Cordless da L.159.000
Philips L. 59.900
da L.359.000
Autoradio con frontalino estraibile da L. 49.000
Sono arrivati i nuovissimi DECT Philips, Panasonic, Brondi, Nec.

Sci di Coppa ancora fra le polemiche, a Lienz uno slalom su una pista fradicia

La Compagnoni: «Non ho paura»

E Tomba sgobba al Sestriere

LIENZ. Nel suo pellegrinaggio alla ricerca di neve e piste ben preparate, la Coppa del Mondo trova ancora maltempo. Pioggia b[illegible] sul tracciato di Hochstein, nel Tirolo orientale, dove oggi e domani sono in programma due slalom femminili. L'acqua viene giù senza soste, ma gli organizzatori austriaci sono ottimisti: «Le gare si faran[illegible] - dicono - perché abbiamo lavorato a lungo [illegible] bene». Le montagne intorno sono verdi, [illegible] [illegible] grigie, l'unica striscia che [illegible] sul bianco [illegible] quella dove [illegible] stati piantati i paletti. Il manto è intriso [illegible] famigerato Ptx311, il prodotto chimico che a Madonna di Campiglio aveva reso [illegible] fondo friabile. Qui, almeno in apparenza, tiene.

Forse si tratta solo di un'impressione, ma quanto basta per crede[illegible] che oggi Wiberg e compagne dovranno saltare fuori [illegible] cancelletto, volenti o no, per rispettare una legge che [illegible] Austria ha valore e in Italia viene invece fatta interpretare (dalle giurie) in maniera diversa. Basti dire che ieri alle atlete è stato impedito persino di fare un minimo [illegible] ricognizione per studia[illegible] il pendio. Semmai un giro si potrà fare prima della gara, però attenzione a non toccare nulla.

Quella di Hochstein è una pista quasi sconosciuta. L'ultima [illegible] unica gara di Coppa del Mondo femminile su questo tracciato fu disputata nell'ormai lontanissimo 1970. Gli uomini gareggiarono qui, invece, nel 1988, sempre in uno slalom. Vinse l'austriaco Bernhard Gstrein davanti ad Alberto Tomba nella prima stagione di glorie del bolognese. Per il resto nella zona si [illegible] fatte solo gare minori.

«Non ho mai visto questo posto - dice Deborah Compagnoni -. Tino Pietrogiovanna, il mio allenatore, l'aveva frequentato per un paio di giorni, una decina d'anni fa, appunto al tempo della gara di Tomba. Ma da allora le condizioni [illegible] ranno sicuramente cambiate. Quel che so è che la neve [illegible] scarsa [illegible] la temperatura è sopra lo zero».

La campionessa valtellinese e tutte le altre sciatrici italiane sono arrivate [illegible] Lienz solo ieri nel tardo pomeriggio. «Comunque sia, anche se il fondo non fosse buono credo di poter effettuare due buone prove - continua Debby -. Dopo [illegible] Val d'Isère non mi spaventa più nulla». Come si ricorderà l'azzurra si piazzò al secondo posto nello speciale disputato la scorsa settimana in Francia su un fondo decisamente precario. «E in Austria - dice ancora la Compagnoni - ho comunque ottimi ricordi. Un [illegible] fa, in questi stessi giorni [illegible] furono i due slalom consecutivi di Semmering, vicino a Vienna. Uno lo vinsi e nell'altro fui seconda. Quella vittoria di Semmering resta ancora l'unica che ho ottenuto in uno slalom di Coppa del Mondo. Le condizioni allora erano diversissime, con una pista gelata [illegible] 15 gradi sotto lo zero. Però, lo ripeto, non ho paura».

Tra le favorite nelle due gare, oltre [illegible] se stessa, Deborah Compagnoni mette anche la rediviva Pernilla Wiberg [illegible] l'austro-neozelandese Claudia Riegler. Il [illegible] italiano Giorgio D'Urbano spera in un nuovo successo di Deborah Compagnoni, ma a Lienz punta anche [illegible] un recupero di Lara Magoni. L'atleta bergamasca di Selvino, argento ai mondiali, aveva disputato nella passata stagione prove eccellenti, quasi sempre ai vertici. Quest'anno, invece, non è [illegible] riuscita a ingranare. Ma pare essere tornata in buona forma ed [illegible] convinta di poter tornare in vetta.

Intanto, sul fronte maschile, dopo un Natale trascorso in famiglia, dove ha trovato sotto l'albero un regalo speciale (un cane di peluche in grandezza naturale donatogli dalla madre Maria Grazia), Alberto Tomba sta riprendendo gli allenamenti. Il campione intanto ieri [illegible] arrivato proprio a Sestriere con il suo staff tecnico guidato da Flavio Roda. Si preparerà in vista delle prossime gare di Coppa del Mondo, il 3 e il 4 gennaio [illegible] Kranjska Gora, in Slovenia, dove sono in programma uno slalom gigante e [illegible] slalom speciale. Tomba sarà in pista anche [illegible] Colle dove lunedì prossimo sarà protagonista in un nuovo tipo di competizione, uno slalom gigante notturno in tre manche. Il 31 dicembre Tomba [illegible] impegnato a Folgaria, in Trentino, in un ritardato ma tradizionale slalom di Natale. (c. ch.)



Deborah Compagnoni gareggia in Coppa [illegible] 1988: in dieci stagioni ha vinto un solo slalom [illegible] Semmering nello s[illegible] inverno

Debby: «Non conosco il tracciato, ma dopo il 2° posto ottenuto a Val d'Isère mi sento più sicura: voglio disputare una buona gara»

Salta Holyfield-Lewis?

NEW YORK. Si allontana la possibilità di [illegible] rapido accordo per il match che dovrebbe portare all'unificazione del titolo mondiale dei pesi massimi tra l'americano Evander Holyfield, campione Wba e Ibf, e il britannico Lennox Lewis, leader Wbc. Holyfield non avrebbe infatti trovato l'accordo con Hbo, [illegible] canale televisivo che ha sotto contratto Lewis. Le parti si [illegible] lasciate senza molte speranze di tornare ad incontrarsi entro breve tempo, quindi il match non dovrebbe disputarsi comunque prima del prossimo autunno. I contrasti [illegible] dalla borsa di Holyfield, che chiede almeno 20 milioni di dollari (35 miliardi di lire), mentre l'offerta sarebbe molto inferiore. Il Mondiale dei massimi non è più stato unificato dopo che l'americano Riddick Bowe si era visto ritirare la cintura Wbc nel '92 per essersi rifiutato di affrontare Lewis.

Basket, Italia 2ª

Primo stop per Tanjevic da ct azzurro

MADRID. L'Italia del nuovo ct Bo[illegible] Tanjevic ha conosciuto [illegible] [illegible] prima sconfitta. Gliel'ha rifilata alla vigilia di Natale il Real Madrid nella seconda giornata del Torneo de Navidad, quadrangolare organizzato nella capitale spagnola e vinto dalla formazione di casa.

La rinnovata [illegible] incompleta Nazionale italiana, che [illegible] era imposta nella partita d'apertura contro il Brasile (86-80), si è dovuta [illegible]dere [illegible] madridisti (71-64) trascinati da Bodiroga, fuoriclasse jugoslavo plasmato anni fa proprio [illegible] Tanjevic. Contro gli spagnoli gli azzurri hanno avuto un buon avvio, arrivando anche [illegible] 9 punti di vantaggio prima [illegible] patire il ritorno del Real trascinato da Antunez, Angulo [illegible] Bodiroga (17 punti). Complice anche un fallo tecnico [illegible] panchina italiana, gli spagnoli hanno chiuso il primo tempo [illegible] +8. Nella ripresa l'Italia si è avvicinata fino a -4 (al 37'), senza però concretizzare la rimonta. I migliori azzurri sono risultati Chiacig (13 punti) e il debuttante Mian (12).

Nel giorno di Natale l'Italia è tornata al successo contro [illegible] Nuova Zelanda (70-56), ma ha faticato parecchio per prendere le misure ai precisi t[illegible] avversari (Jones il più pericoloso: 22 punti). Nella ripresa gli azzurri sono cresciuti, dominando soprattutto sotto i tabelloni (38 a 25 i rimbalzi). Il migliore è stato Damiao (19 punti, 6/8 al tiro e [illegible] rimbalzi), mentre hanno fatto un promettente esordio anche Foiera (7) e Benini (2). Il basket ora va in vacanza e tornerà domenica 4 gennaio con il campionato.

Volley in campo

Cuneo difende il primato con Macerata

Non c'è sosta per gli stakanovisti della schiacciata. Mentre calcio e basket tra Natale e Capodanno si prendono un turno di meritato riposo, il volley tra oggi e domani chiude il girone di andata, spigolando qua e là tra i sempre più soffocanti impegni delle Nazionali di scena nelle qualificazioni europee. [illegible] clou dell'11° turno [illegible] in scena oggi a Cuneo (h. 15,15, diretta su Rai3): la capolista Alpitour, imbattuta da 6 giornate, ospita il Macerata, forse [illegible] squadra più in salute fra le 4 che inseguono i piemontesi con 4 punti di ritardo. Tutti da gustare i duelli tra i bomber Pascual e Zorzi, e tra gli schiacciatori-ricevitori azzurri (Papi-Casoli contro Rosalba). Regolarmente in campo i serbi Grbic e Kovac che, dopo la partita, raggiungeranno Milano Linate dove alle 19.30 un aereo da 9 posti noleggiato dall'Alpitour li porterà a Belgrado con i connazionali Mester (Gabeca), Vujevic (Conad) e Batez (Com Cavi) in tempo per poter giocare domani la sfida con la Slovacchia valida per le qualificazioni europee. Venti milioni di spesa non preventivata: i cinque club italiani interessati sentitamente ringraziano la confederazione continentale.

Oggi: ore 15,15 Alpitour Cn-Lube; ore 15,30 Conad Fe-Jucker, Com Cavi Na-Mirabilandia, Gabeca Montichiari-Cosmogas; domani, ore 17,30 Sisley Tv-Piaggio; ore 18 Hatù Bo-CasaModena. *Classifica*: Alpitour 18; Sisley, Lube, Conad, CasaModena 14; Piaggio 10; Jucker, Gabeca 8; Hatù, Mirabilandia 6; Cosmogas, Com Cavi 4.

SPORT [illegible]

Fino a ieri giocavano in chador, ora potranno indossare la nuova divisa

Sì al body, per amore del ping-pong

Rivoluzionaria concessione alle arabe degli Emirati

Fino a ieri potevano giocare solo con [illegible] chador, [illegible] potranno usare addirittura il body, sia p[illegible] [illegible] po' adattato, evitando anche di indos[illegible] i pantaloncini ai quali [illegible] costrette fino a luglio le loro colleghe straniere. Le giocatrici arabe di tennistavolo, che in febbraio giocheranno nel Qatar una gara del Protour mondiale, saranno protagoniste di una rivoluzione [illegible] costumi sportivi.

Se [illegible] rallegra in particolare Sabrina Moretti, la pongista senigalliese che soltanto cinque mesi fa era riuscita a far accettare l'uso del body dopo aspre polemiche con la Federazione italiana tennistavolo. Gli Emirati Arabi avrebbero infatti deciso, pur di restare nel circuito internazionale, di accettare l'uso del body anche per le proprie atlete: unica condizione, che l'indumento copra le gambe delle ragazze fino o sotto il ginocchio.

«E' un grande risultato per tutte le [illegible] colleghe - ha commentato la Moretti -. Occorre rispetto per le divise dei diversi Paesi, ma anche per lo sport e per i movimenti che richiede. Se penso che le atlete arabe giocavano con i soli occhi scoperti, ora mi viene quasi da piangere per la gioia». (v. c.)

TOTOCALCIO

Fermi i campionati di serie A e B, l'ultima schedina del 1997 concede [illegible] spazio ai campionati di C1 e C2. Le partite più equilibrate sembrano quelle [illegible] Siena (C1/A), dove il Brescello può tentare il colpaccio, e di Viterbo (C2/B), che vedrà i padroni di casa ospitare l'Arezzo. Per entrambe proponiamo la tripla.

CONCORSO N. 21

N.	Casa	Ospite			
1	Prato	Como	1	X	
2	Siena	Brescello	X	1	2
3	Palermo	[illegible]	X		
4	Torres	Cosenza	2		
5	Mestre	Voghera	1		
6	Pro Vercelli	Novara	1	X	
7	Sandonà	[illegible]	1		
8	[illegible]	[illegible]	X	2	
9	Tempio	Spezia	[illegible]		
10	Viterbese	Arezzo	1	X	2
11	Bisceglie	Marsala	2	X	
12	Castrovillari	Catanzaro	X		
13	Trapani	Catania	1		

TOTIP

Schedina di routine, imperniata sul trotto. Segnaliamo nella prima corsa Regata Jet (gruppo 2), nella seconda Saio Trio (gr. 2), nella terza Potbury (gr. X), nella quarta Spensierata (gr. 1), nella sesta Bajues (gr. X). Per la quinta corsa, meglio tentare alcune varianti con base Perseo Ami (gr. 1).

CONCORSO N. 52

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	2 2
[illegible]ogna (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	2 1
Firenze (trotto)	1 2
TERZA CORSA	X 1
Napoli (trotto)	1 X
QUARTA CORSA	1 2
Taranto (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	1 X 1
Torino (trotto)	X 1 2
SESTA CORSA	X 1
Siracusa (galoppo)	1 X
CORSA PIU'	11
Roma (trotto)	1

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, [illegible]** In un'amichevole al Cairo, Camerun-Togo 3-1. Per la Coppa d'Africa, il Camerun vorrebbe i propri «europei».

■ **VIALLI GOL.** Un gol di Vialli non è bastato al Chelsea in casa col Wimbledon (1-1), mentre un rigore di Eranio ha dato al Derby l'1-0 sul Newcastle. Il Manchester (2-0 sull'Everton) è sempre primo.

■ **SALTA [illegible]** Tre incontri di Premier League sono stati sospesi quest'anno per guasti agli impianti d'illuminazione degli stadi: si teme che ciò sia legato a scommesse dall'Estremo Oriente, dove si può puntare anche sulla disputa [illegible] meno delle partite.

■ **SCUDETTO [illegible]** Nell'andata della finale per il 1° titolo [illegible] campione di Palestina, Rafah (Gaza) ha battuto 3-2 a Gerico la Gioventù di Al-Bireh (Cisgiordania).

■ **ATALANTA CON PIACENTINI.** Giovanni Piacentini, 29enne mezzala della Fiorentina, è passato all'Atalanta per 1,5 miliardi.

■ **ATLETICA, ADDIO ROSSETTI.** E' morto a Martellago (Ve) dopo lunga malattia Sergio Rossetti, ex primatista italiano di asta e decathlon. Era nato a Monfalcone nel 1944.

■ **IPPICA, TRIS A NAPOLI.** Galoppo, combinazione 2-4-16, ai vincitori lire 1.435.400, coppia L. 140.300 (ritirati 8 e 10).



LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Sabato 27 Dicembre 1997 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111



Emergenza subito circoscritta: «Fortuna che non è accaduto nei giorni della vigilia»

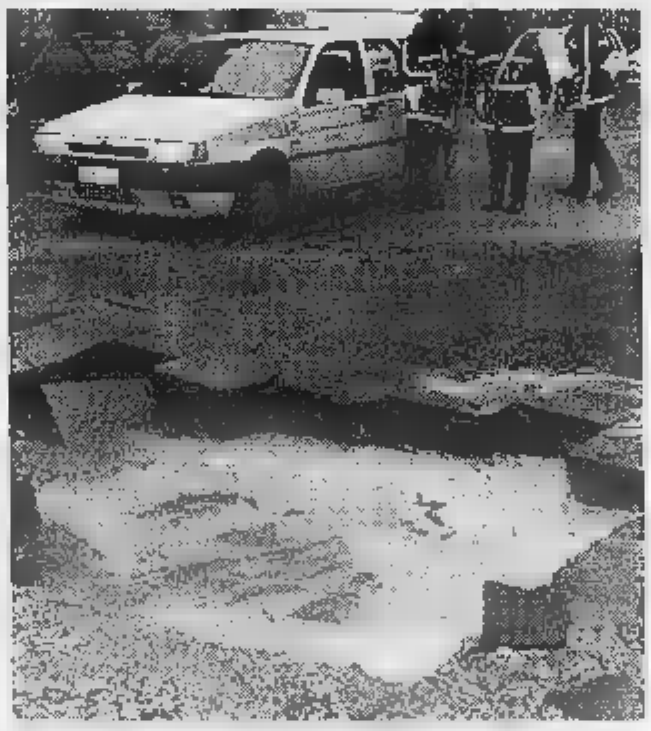
Ore 13, caos in piazza Carlo Felice

Si spezza la tubatura e sprofonda il pavé

Piazza Carlo Felice, le 13 di ieri. All'angolo con [illegible] Vittorio Emanuele il pavé sprofonda lasciando [illegible] voragine di 4 metri quadrati. Le poche auto e i passanti osservano sbalorditi un fiume [illegible] acqua, fango e pietre che sgorga con violenza, allaga il controviale e il [illegible]topasso pedonale della stazione, rendendolo inagibile. Si forma un vero e proprio lago, alimentato dalla fonte che con violenza, dal sottosuolo, si riversa in superficie, in uno dei punti nevralgici della città. Per pochi attimi è caos [illegible] paura. [illegible]oi tutto rientra. La [illegible] del guaio [illegible] rottura di una tubatura dell'acqua potabile. Un'emergenza affrontata e circoscritta da una squadra dell'Aam che ha bloccato l'afflusso d'acqua dalla condotta principale mentre pattuglie di vigili urbani transennavano la strada per deviare il traffico e sbarravano l'accesso al passaggio pedonale [illegible]he passa sotto corso Vittorio. Circoscritto il pericolo, i vigili hanno tirato un sospiro di sollievo: «E' andata bene perché quando la strada è sprofondata [illegible] arrivava nessuno».

Il caso, poi, ha voluto che tutto accadesse in un giorno di calma, nella quiete che ha seguito le feste. Se la voragine davanti a Porta Nuova, invece di ieri si fosse spalancata solo 48 ore prima, quando la grande confusione delle corse in centro città per acquistare i doni era al culmine, [illegible] sarebbe corso [illegible] rischio della paralisi.

Ieri invece c'era solo qualche curioso, che si è fermato davanti all'inatteso «spettacolo». Erano quei pochi di passaggio in quel momento, alcuni aspettavano l'autobus. E proprio [illegible] continuo [illegible] vai dei mezzi pubblici, le sollecitazioni delle centinaia di tram e autobus che passano di lì, si fermano e ripartono, sarebbe all'origine della perdita. Secondo l'Azienda Acquedotto, le sollecitazioni che il terreno [illegible] dal traffico, ma anche quelle del tempo [illegible] dei cambiamenti di temperatura, sarebbero la causa dell'assestamento del terreno che ha [illegible]oi provocato la perdita.



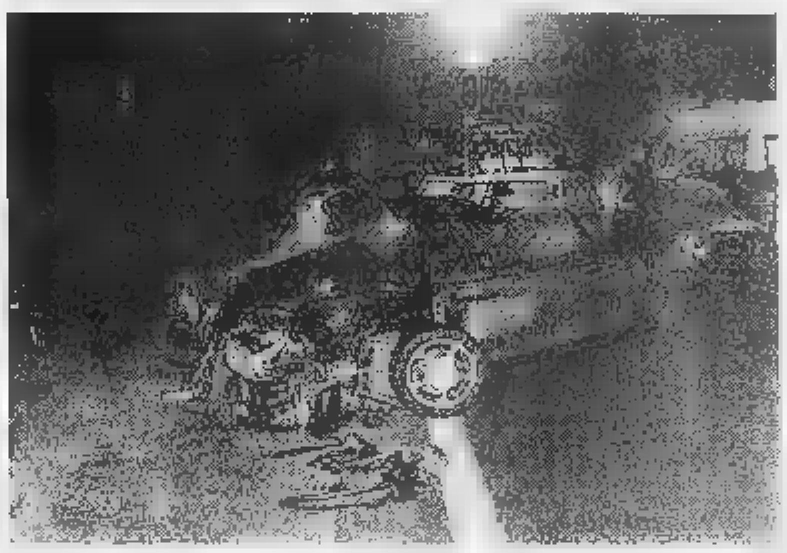
Il buco che si è aperto [illegible] piazza Carlo Felice

A subire il danno [illegible] stato [illegible] tubo di 30 centimetri di diametro, capace di portare una notevole quantità di acqua. Secondo i tecnici, la ghisa [illegible] questa condotta potrebbe avere subito due tipi [illegible] danno. O una fessura in larghezza, e allora potrebbe bastare un rattoppo. Se invece fosse rotta in lunghezza si renderebbe necessaria la sostituzione. Queste sono cose che l'Azienda Acquedotto potrà capire solo questa mattina, quando avranno inizio i lavori di ripristino. «Oggi si inizierà a scavare e in giornata tutto dovrebbe tornare nella normalità», assicura l'Azienda Acquedotto. Soprattutto il traffico, visto che per poter lavorare gli operai hanno dovuto transennare il controviale.

Non è invece previsto alcun tipo di disagio nell'erogazione dell'acqua. I [illegible]nici hanno assicurato che non [illegible] sarà bisogno di escludere nessuno dal servizio. Questi tubi risalgono a 50 anni fa. Erano stati posati in occasione della costruzione del sottopasso pedonale, dopo la guerra. Non sono tra i più vecchi, se si pensa che altri hanno quasi cento anni. Riparare un guasto di questo tipo [illegible] circa 15 milioni. Un prezzo irrisorio, considerato lo scampato pericolo di un fiume d'acqua tra i piedi delle folle natalizie.

IN PRIMO PIANO

Una famiglia distrutta



Sei persone sono morte, fra cui un bimbo di due anni, in un incidente avvenuto la notte della vigilia di Natale sulla strada che collega Vigone a Villafranca Piemonte. Le vittime viaggiavano su una Fiat Uno travolta [illegible] scaraventata in un fossato da una Hyundai (nella foto) proveniente dalla direzione opposta, che ha sbandato in curva durante un sorpasso azzardato. Nello scontro sono rimaste coinvolte altre due auto. Carmelo D'Agostino, 29 anni, [illegible] Vinovo, che [illegible] al volante della vettura impazzita, è stato arrestato con l'accusa di disastro colposo: i carabinieri sospettano anche fosse ubriaco.

M. Accossato e A. Giaimo A PAG. 35

Vittima, la vigilia di Natale, uno studente del Politecnico avventuratosi sulla neve fresca

Scia fuori pista, ucciso dalla slavina

La tragedia sulle pendici del Monte Chaberton

E' morto la vigilia di Natale, travolto da una slavina mentre stava sciando fuori pista sulle pendici del Monte Chaberton, al valico [illegible] Monginevro. Fulvio Berardengo, 22 anni, studente in ingegneria gestionale al Politecnico e residente in via Refrancore 101, [illegible] un provetto sciatore [illegible] amava le discese in neve fresca. L'incidente è accaduto intorno alle 14,30, in una zona che il ragazzo conosceva bene: «Era una delle sue discese preferite, pensi che l'avevamo fatta insieme sabato scorso. Avremmo dovuto sciare insieme anche quel maledetto pomeriggio della vigilia. Mi sembra tutto così assurdo adesso: lui [illegible] così prudente, così sicuro...».

Chi parla, la voce concitata di chi ancora non crede nella tragedia che gli strappato un familiare, è Mauro Berardengo, 27 anni, fratello di Fulvio, impiegato nell'impresa del padre, produttore di legnami nell'azienda in via Sansovino 256. Il giovane rimasto vittima dell'incidente era appassionato di montagna da quando aveva 6 [illegible] («Appena [illegible]va un momento libero volava a tutti i costi trascorrerlo con gli sci ai piedi», ricordano in lacrime i genitori, Valerio ed Elsa) e aveva raggiunto per primo la casa che [illegible] famiglia aveva preso in affitto a Clavière. «Noi tutti l'avremmo raggiunto in [illegible] per festeggiare [illegible] Natale, dove[illegible] infatti sbrigare [illegible] qualche affare a Torino - racconta il fratello -, lui ci ha preceduto perché voleva essere su presto, per studiare il mattino e sciare da mezzogiorno in poi».



Fulvio Berardengo, 22 anni, studente in ingegneria gestionale al Politecnico e residente in via Refrancore 101, era [illegible] provetto sciatore e amava le discese in neve fresca

E così ha fatto, sino alle 14,30 quando una slavina lo ha travolto [illegible] tracciato in neve fresca dello Chaberton, trascinandolo per un centinaio di metri. Secondo il racconto dei testimoni (all'incidente ha assistito, da lontano, il farmacista di Clavière, amico dei Berardengo ma inconsapevole del fatto che la vittima era Fulvio) le squadre di pronto intervento [illegible] arrivate immediatamente: dal soccorso alpino francese alla «Gendarmerie» di Briançon sino all'eliambulanza. Tutti gli sforzi, però, sono risultati vani. Dopo una breve ricerca, il corpo del giovane è stato ritrovato dai cani lupo, sepolto da oltre due metri [illegible] neve, quando già aveva [illegible] di respirare.

Il primo a rendersi conto della disgrazia è stato proprio [illegible] fratello Mauro: «Sono arrivato a casa, [illegible] Clavière, che erano circa le 19,30 - ricorda commosso - e quando ho visto che nel ripostiglio [illegible] c'era [illegible] più né gli sci [illegible] gli scarponi di Fulvio, ho capito subito che [illegible] successo qualcosa di grave». La tragica conferma è arrivata dall'amico farmacista [illegible] quale, fino a quando non ha visto Giorgio Berardengo presentarsi preoccupato nella [illegible] bottega, non [illegible] era neppure immaginato che il protagonista dell'incidente potesse essere l'ami[illegible] Fulvio.

La salma [illegible] giovane è stata ricomposta nel cimitero [illegible] Briançon e i funerali si svolgeranno oggi a Cuneo, perché la famiglia è originaria di quella zona.

Dirottati gli arrivi

[illegible] nebbia a [illegible] ritardi di [illegible]

Aeroporto bloccato per nebbia dalle 6,30 alle 10,30 con conseguente caos nel traffico sia per le partenze sia per gli arrivi. La visibilità che si era mantenuta buona per tutta la notte (alle 5,30 superava i mille metri) è improvvisamente calata alle 6,30 [illegible] 450 metri e alle 8,20 a 250, valori incompatibili con l'attuale penalizzazione dello scalo.

Non [illegible] sono state cancellazioni, ma i ritardi, che hanno interessato otto voli, [illegible] variati dalle 2 alle 5 ore. Per fare alcuni esempi, il Torino-Roma delle 6,55 è decollato alle 10,40, il Torino-Francoforte delle 7 è partito alle 12,30. Il Torino-Napoli delle 7,10 dopo un'attesa in pista dalle 9 alle 9,55 è poi decollato alle 11.

Tutti i velivoli in atterraggio nelle prime ore del mattino, da Roma, da Amsterdam e da Zurigo sono stati dirottati a Cuneo-Levaldigi [illegible] a Milano Malpensa. Le previsioni per [illegible] notte non sono buone ed è probabile che anche oggi vi possano essere ritardi e dirottamenti.

TEPPISMO

Punk

Devastata la Standa

Quaranta punk travestiti da Babbo Natale e da Befana hanno assaltato mercoledì pomeriggio la Standa di via Roma 58 devastando alcuni reparti. Il raid era stato annunciato un mese fa in un volantino. Carabinieri e polizia non escludono altre azioni.

A. Conti A PAG. 36

SCOPERTE

Savoia

La tomba in Duomo

La cripta dove per circa 250 anni riposarono le spoglie dei Duchi di Savoia, prima di essere trasferite nel 1835 a Superga, alla Sacra di San Michele e nella Cappella della Sindone, è stata ritrovata sotto [illegible] del Duomo, a 5 metri di profondità.

M. Lupo A PAG. [illegible]

FALLIMENTO

Viberti

In tribunale il 22 gennaio

E' stata fissata per il 22 gennaio l'udienza preliminare di Giuseppe Lorenzo ed Enzo Calabrese accusati di aver distratto in concorso con l'amministratore delegato Giovanni Ripa beni della Viberti Veicoli Industriali srl per oltre 15 miliardi.

A. Gaino A PAG. 39

[illegible]

Incidente

Sacerdote è grave

Grave incidente stradale per padre Piero Buschini, ex rettore dell'Istituto Sociale dei padri gesuiti e da qualche mese superiore della comunità religiosa. L'anziano sacerdote - 72 anni - si è schiantato il giorno di Natale sulla Torino-Milano. E' ricoverato a Novara. SERVIZIO A PAG. 39

Provocazione di Lodi a pochi mesi dall'arrivo dei pellegrini per l'Ostensione

«A noi l'Authority del gianduiotto»

Proposta per salvare le tradizioni enogastronomiche

Un'Authority, per favore. Tanta voglia di lei, specie ora che [illegible] il gusto di pronunciarla. «Un'authority, almeno quella che possiamo darci [illegible]oi», dice Beppe Lodi, già assessore e ora consigliere in Provincia e in Sala Rossa. In un'interpellanza, lancia una simpatica id[illegible] per ritemprarci dalla delusione per la mancata assegnazione delle Telecomunicazioni. E' [illegible] di quelle pensate dove, finalmente, Torino basta a [illegible] stessa, non deve supplicare i poteri forti e neppure cimentarsi in gare [illegible] altre città. Più fa in casa e meglio è. Già, che [illegible] vai a chiedere a Roma, caro sindaco Castellani, se non sai riconoscere quello che hai sottomano?, chiede Lodi. Ecco la proposta: un'Authority per la cultura enogastronomica piemontese.

I buoni propositi di Lodi partono da una semplice domanda: dove mangiare piemontese, e bene? Con l'ostensione della Sindone, la prossima primavera ar[illegible] «moltitudini da ogni dove», [illegible] molti visitatori potrebbe piacere avvicinarsi alla [illegible] dell'arte culinaria [illegible]. Vanno bene [illegible] piazze-salotto, i magici musei, i 27 chilometri di portici, ma anche il palato vuole la sua parte, e Torino ne ha accontentati di raffinati, [illegible] quelli dei re, di Dumas, di Cavour, di Giolitti, di Nietzsche, [illegible] Amicis, De Chirico.

Altri tempi. Torino ha difeso le sue virtù, [illegible] sono arrivate le comodità, [illegible] sempre con il sapore della qualità. Lodi sostiene che si debba avvertire il viandante che «qui» (in questo locale) si può sorseggiare [illegible] cioccolata (e [illegible] latte [illegible] polvere di cacao). Nel [illegible] per ogni piatto c'è la copia (meno gradevole): risotto al barolo (o riso bollito condito con salsa al barolo); acciughe al verde (o filetti di alici conditi con salsa color verde). Eccetera. La bagna cauda, [illegible] esempio. «Quella con le verdure da intingere - continua Lodi -, [illegible] ristoranti della Provenza viene servita in ogni stagione. A Torino è quasi introvabile». I croissant caldi di forno da pasticciere? Soppiantati da brioche calde [illegible] microonde per surgelati. Il grissino doc? Al suo posto, commestibili simili.

Un'Authority che guidi il turista! Magari [illegible] «un vademecum enogastronomico». Non mancano i principi (nostrani) della tavola bandita. Lodi consiglia il coinvolgimento di Edoardo Ballone, Romano Bosco, Giovanni Goria, Edoardo Raspelli, e [illegible] loro le istituzioni: Accademia della Cucina, Arcigola, Unione cuochi torinesi. Ma, sindaco, che non capiti [illegible] a Bruno Libralon, il quale per valorizzare la cucina piemontese ha dovuto emigrare a Costigliole d'Asti. Lì, dal '90, insegna a cuochi americani, canadesi, giapponesi, in futuro ai cinesi. Trecento «alunni» l'anno, per due mesi. Un'iniziativa degna di una sede centrale e invece gli fu proposta un'ex scuola periferica. Fortuna che ora ci sono i Murazzi da ristrutturare. Chissà?! [illegible] sera d'estate in riva al Po, due acciughe al verde preparate da [illegible] John, e subito dopo all'Università della Magia (pure lei in cerca di teatro).

[L. bor.]

Intera famiglia distrutta sulla Vigone-Cercenasco, tra le vittime anche un bimbo di due anni

Sei morti per un sorpasso

Strage di Natale, in carcere l'investitore



Francesco Caroleo, era al volante dell'utilitaria. Non ha potuto far nulla per evitare l'impatto. E' morto sul colpo



Marcela De Vera, [illegible] origine filippina, [illegible] la moglie di Caroleo. Lavorava [illegible] custode in un palazzo di viale Kossuth

Raian avrebbe compiuto 2 anni oggi. Papà e mamma avevano deciso di festeggiarlo durante il cenone di Natale, assieme agli zii, a casa di altri parenti a Barge. Ma Raian, i genitori e gli zii sono morti in un incidente avvenuto a Cercenasco, sulla strada che collega Vigone a Villafranca. [illegible] loro Uno [illegible] scaraventata [illegible] un fosso dalla Hyundai guidata da Carmelo D'Agostino, [illegible] anni, di Vinovo, che viaggiava in direzione opposta. L'auto ha sbandato e invaso la corsia opposta durante un sorpasso azzardato [illegible] curva. Il piccolo Raian Alican, la madre Linda De Vera, 39 anni, lo zio Francesco Caroleo, 42, [illegible] zia filippina Marcela De Vera, 45, con la figlia Emanuela, studentessa di 17 anni, [illegible] morti sul colpo, intrappolati nelle lamiere. Abitavano tutti a Torino. Poche ore dopo, all'ospedale di Pinerolo, è spirato anche il padre del bimbo, Orlando Alican, [illegible] anni, che era sul sedile posteriore della Uno, con in braccio il figlio.





Nella foto grande i rottami della Uno gettata nel fosso dalla Hyundai. Sopra il piccolo Raian Alican in braccio [illegible] zia Emanuela Caroleo, altra vittima della strage di mercoledì

Scontro frontale, poi altre vetture piombano sulle auto coinvolte
Quattro feriti, nessuno grave
Gli inquirenti non escludono che il responsabile fosse ubriaco

La sciagura [illegible] le 21, a una cinquantina di metri dal punto dove una settimana fa aveva perso la vita un altro ragazzo, anch'esso finito fuoristrada con la sua Saab, e all'uscita della stessa curva. Nello scontro della vigilia di Natale, dopo l'impatto frontale fra la Hyundai e la Uno, sono rimaste coinvolte altre due vetture: una Uno e un'A 112. Sulla prima c'erano due amici delle vittime, Daisy Deguemann, filippina [illegible] anni, e Mohamed Cheris, tunisino di 49; sulla seconda viaggiavano i coniugi Rocco D'Alessandro e Caterina Verlei, [illegible] e 26 anni, di Nichelino. Tutti feriti lievi (prognosi da 15 a [illegible] giorni), i quattro sono stati trasportati sotto choc agli ospedali di Moncalieri e di Pinerolo. Praticamente illeso, invece, D'Agostino, il guidatore della Hyundai che ha provocato la strage: maniscalco all'Ippodromo di Vinovo, finora non ha fornito elementi utili ai carabinieri, e da ventiquattr'ore è rinchiuso nel carcere delle Vallette con l'accusa di disastro colposo. Su di lui, oltre alle sei vite distrutte, pesa un sospetto: i carabinieri della compagnia di Pinerolo e il sostituto procuratore Ciro Santoriello hanno sentito nella [illegible] auto forte odore di alcol, e suppongono che il giovane fosse ubriaco, al momento dello schianto. Ma Carmelo D'Agostino si è rifiutato di sottoporsi all'esame del tasso alcolico nel sangue, e finché stamattina non verrà interrogato in carcere dal gip, è impossibile sapere se gli sarà contestato anche il reato di «guida in stato di ebbrezza».

Agghiacciante la [illegible] che si è presentata ai volontari della Cri di Vigone, primi a raggiungere il punto della sciagura dopo l'allarme di un automobilista. La Uno delle sei vittime è stata scaraventata in un fossato a diversi metri dalla strada. Pezzi di motore, bottiglie di spumante, giocattoli e vestitini [illegible] piccolo Raian [illegible] stati trovati tutt'attorno dai vigili del fuoco. Per liberare i corpi delle vittime dalla Uno accartocciata è stato necessario lavorare a lungo con le cesoie pneumatiche, e per rimuovere i mezzi coinvolti la strada è stata chiusa per quattro ore.

Linda De Vera, il figlio Raian e il marito Orlando abitavano in corso Quintino Sella. Francesco Caroleo, operaio nella fabbrica di radiatori «Tesio» di Moncalieri, la moglie Marcela De Vera, e la figlia Emanuela risiedevano [illegible] in viale Kossuth 5, dove la De Vera faceva la custode. «La vigilia di Natale - ricordano sconvolti due condomini - la signora Marcela ci aveva detto che probabilmente, quest'anno, non sarebbe andata al cenone perché era molto raffreddata. Non se la sentiva proprio di uscire di casa. Poi, all'ultimo, ci ha ripensato: ci teneva a stare con i parenti, e soprattutto a vedere il nipotino Raian che festeggiava il secondo compleanno».

Marco Accossato
Antonio Giaimo

Molti candidati

Alla Crt la poltrona più ambita

Il posto disponibile [illegible] quello nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Torino. Un incarico di prestigio, anche [illegible] non di potere effettivo, e che vale 38 milioni lordi all'anno più un gettone di presenza di 200 mila lire a seduta. Insomma, una poltrona appetibile nonostante la ristrettezza temporale del mandato: un anno, cioè fino a quando diventerà operativo il patto tra Crt e Cassa di Risparmio di Verona che porterà alla nascita di Unicredito.

E così sono sette i consiglieri regionali del Polo che hanno presentato la loro candidatura: Roberto Salerno (Alleanza nazionale), Ettore Rachelli, Luciano Grasso, Francesco Toselli e Matteo Viglietta (Forza Italia), Caterina Ferrero (cdu) e Anna Benso (Movimento popolari per l'Europa). Poi le autocandidature. Tra i più noti Pier Vittorio Vietti, parente del segretario regionale ccd, Michele Vietti; l'ex parlamentare ccd, Toti Musumeci. Poi Franco Amato, ex segretario regionale psi, attualmente impegnato nell'agenzia di promozione economica di Torino e [illegible] Piemonte.

Prima dello scoppio della crisi dentro il Polo, Amato partiva in pole position: gradito al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo - [illegible] «l'uomo giusto al posto giusto» - ma anche ad [illegible] visto il via libera di Francesco Co[illegible] Zabet, presidente di Mediocredito. Ad[illegible] invece, i giochi sembrano riaperti. La richiesta [illegible] riequilibrio politico e istituzionale fra Alleanza nazionale e Federalisti, Forza Italia-Mppe e Centro (la federazione tra ccd, cdu, pensionati e indipendednti) ha infatti rimescolato le carte. [illegible] così la poltrona in Crt (la scelta deve essere fatta entro l'11 gennaio) più il posto nel consiglio d'amministrazione della Compagnia di San Paolo e i cinque, compresa la presidenza, di Expo 2000 diventano parte integrante [illegible] trattativa in corso per il rinnovo dell'Ufficio di presiden[illegible] del Consiglio regionale e del rimpasto [illegible] la giunta.

Una trattativa difficile, che ha costretto la giunta Ghigo a ricorrere all'esercizio provvisiorio del bilancio 1998, e che riprenderà il 5 di gennaio con un vertice tra i capigruppo della maggio[illegible] che d[illegible] iniziare a rendere operativo il documento di fiducia a Ghigo sottoscritto dai 36 consiglieri polisti. Difficile, soprattutto, la verifica del lavoro svolto dai singoli assessori. Si dovranno stabilire i criteri su cui basare la decisione. E l'analisi sarà condizionata anche da fattori esterni come, ad esempio, la sentenza del Tar che ha annullato la nomina dei direttori generali delle Aziende sanitarie regionali. Un'eventule conferma da parte del Consiglio di Stato comporterebbe non poche difficoltà per l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e soprattutto per Gaetano Majorino, vicepresiedente della giunta con delega al Legale, proprio il consigliere che con la sua denuncia nella passata legislatura fece scoppiare il caso. **[m. tr.]**

I danni sono superiori ai 25 milioni: ma un passante li ha fotografati pensando fossero attori di strada

Babbi Natale punk devastano un supermercato

Raid vandalico alla Standa di via Roma

Quaranta punk travestiti [illegible] Babbo Natale e da Befana hanno assaltato mercoledì pomeriggio la Standa di via Roma 58 devastando alcuni reparti, danneggiando barriere antitaccheggio, manichini e [illegible]. Il blitz, avvenuto alle 17, nel momento più intenso dello shopping della vigilia di Natale, ha avuto [illegible] spettatori migliaia di persone. Un passante, armato [illegible] macchina fotografica, ha scattato anche alcune fotografie, pensando ad [illegible] manifestazione teatrale d'avanguardia. Quelle immagini sono ora sui tavoli dei carabinieri del Nucleo Informativo e serviranno ad agevolare le identificazioni dei protagonisti ed a «corroborare» le imminenti denunce per danneggiamento e per l'eventuale furto della merce.

Ore 16,50, via Roma fra piazza Castello e piazza San Carlo: un gruppetto di giovani, in parte [illegible] travestimenti natalizi, comincia a giocare a pallone sotto i portici. La scena [illegible] sfugge ai vigili urbani che li richiamano, ottenendo l'immediata sospensione del gioco. Ma il gruppetto ricompare dieci minuti dopo, di fronte alle vetrine della Standa, [illegible] numero [illegible]. I giovani formano un «serpentone» ognuno con le mani sulle spalle di chi lo precede e entrano nel supermercato. A questo punto inizia il saccheggio: i punk attraversano di corsa i reparti, gettano in terra le casse, danneggiano le barriere antitaccheggio, si appropriano di abiti femminili e li scagliano ovunque. Escono, sempre [illegible] corsa, su [illegible] Viotti e si disperdono per le strade del centro.

Intervengono carabinieri del Nucleo Informatico e poliziotti della Digos. Facile ricostruire l'accaduto, grazie alle centinaia di testimonianze. Vengono anche prestate cure ad una cassiera, leggermente ferite alla mano. La stima dei danni è di circa 25 milioni.

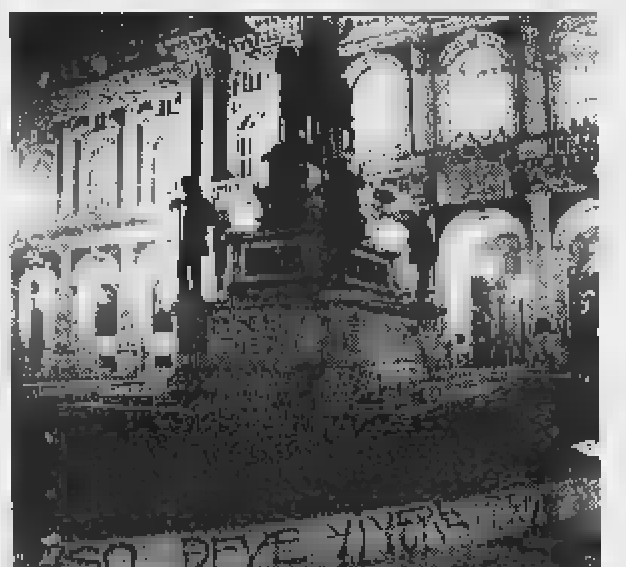
Mentre i funzionari della Standa iniziano l'inventario (che termineranno solo domani) per accertare eventuali furti, carabinieri e polizia effettuano una battuta nelle vie circostanti, ma dei punk non c'è più traccia. Compare, invece, il passante con macchina fotografica: i suoi scatti saranno preziosissimi per identificare gli autori dell'atto vandalico, molti dei quali erano a viso scoperto. L'ultima impresa dei punk due settimane con una manifestazione non autorizzata culminata con l'imbrattamento del monumento di Carlo Alberto e dei muri della Biblioteca Nazionale. Per questo episodio la Digos ha denunciato trentasette persone.

Angel[illegible] C[illegible]

[illegible]

Un'azione annunciata

[illegible] raid ai grandi magazzini Standa era stato annunciato un mese fa in un volantino affisso per le strade [illegible] Torino. Sotto il titolo «Caccia [illegible] Sindaco, istruzioni per l'uso» era riportata una disquisizione filosofica sul tema della dissacrazione delle ricorrenze. Vi si ipotizza una città che «diventa terreno vergine per un gioco continuo con regole e modalità da noi liberamente stabilite». E si sostiene la validità del furto: «Almeno una delle azioni dovrà esserte rivolta al recupero di beni cosicché, alla fine della giornata, saremo ricchi [illegible] materiale per organizzare una festa». Più in là si torna sul consumismo e sui supermercati, considerati «immensi campi di gioco». Il manifesto si chiude con lo slogan «Tanti piccoli sabotaggi per un grande sabotaggio». Carabinieri e polizia [illegible] escludono altre [illegible] nei prossimi giorni, soprattutto nella notte di Capodanno.



Una immagine del raid teppistico che alcuni giorni fa ha danneggiato piazza Carlo Alberto. I punk [illegible] annunciato l'azione di Natale. Polizia e carabinieri non escludono di avere nuovi grattacapi a Capodanno

---

Anche un assolto

Lauree [illegible] due co[illegible] al [illegible]

E' finita con due condanne e un'assoluzione l'ultima tranche dell'inchiesta del pm Angelo Barbieri [illegible] lauree f[illegible] a Palazzo Nuovo. E' la vicenda che ha coinvolto sei laureati ai quali, secondo l'accusa, erano stati riconosciuti passaggi di facoltà ed esami che non potevano essere ammessi nel piano di studi. In tre [illegible] stati assolti già davanti al gip. Gli altri hanno scelto il processo in tribunale. Maurizio Spada, difeso dall'avvocato Volante, che avrebbe ottenuto l'ingiusta convalida di 15 esami superati in altre facoltà e di 3 mai sostenuti, è stato condannato ad un anno e due mesi di carcere. Firouseh Dolatshahi, londinese, che rispondeva di [illegible] esami «fantasma», assistito dall'avvocato Cossa, ha avuto [illegible]. Assolto, invece, Davide Mancini, difeso dall'avvocato Dante Notaristefano: era stato chiamato a rispondere dell'illegittima convalida di [illegible] frequenze a Scienze Politiche. Ha dimostrato che la segreteria aveva fatto tutto a sua insaputa.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 27 Dicembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con nuvolosità in attenuazione. Temperatura in diminuzione. Venti moderati da Nord-Est. Visibilità ridotta per foschie dense

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	6,0
MINIMA	4,2
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56,1 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	10,8	[illegible]	7,0
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN [illegible]

MASSIMA	2,1	[illegible]	0,1

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 5 e 20 [illegible], cala alle ore 15 e 20 minuti

- Primo quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre ore 4
- Ultimo quarto 21 dicembre ore 23
- Luna [illegible] 29 dicembre ore 16

[illegible]: occ[illegible] 220 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

[illegible]: riconoscibile come la stella più brillante del cielo, alla sera

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest due ore e 25 minuti dopo il Sole

GIOVE: osservabile a Sud-Ovest di prima sera come stella luminosa.

[illegible] [illegible]ella costellazione dei Pesci, al confine [illegible]

IL FENOMENO: oggi, alle ore 14, per il suo moto combinato con quello della Terra, [illegible] appare fermarsi tra le [illegible]

Specchio dei tempi

«Per colpa della burocrazia possiamo vedere la nostra nipotina [illegible] quando le tendine del nido vengono aperte» - «Grazie a quel meraviglioso donatore» - «Un primo passo?» - «Tante ex mogli disperate»

Una lettrice ci scrive:

«Il 29 novembre mia figlia all'ospedale S. Anna ha partorito [illegible] splendida bambina. Mia figlia usa 10 ml di metadone, dose a cui voleva rinunciare, ma le assistenti del Sert l'hanno sconsigliata. Al momento del ricovero siamo state informate [illegible] due cose: che sarebbe intervenuto il tribunale dei minorenni per tutelare il benessere della minore e che, se la bambina nasceva senza problemi, massimo dieci giorni avrebbero lasciato l'ospedale mia figlia e nipotina.

«Io e mio marito ci siamo [illegible] subito disponibili per un eventuale affidamento. Nata la bambina senza [illegible] probleme e partita [illegible] relazione dell'assistente sociale, la prima risposta è arrivata l'11 dicembre. Un'assistente sociale, incaricata di ulteriori accertamenti per conto del Tribunale, mi ha convocata per un colloquio il giorno 12. Tre giorni dopo è toccato a mio marito.

«Il 17 doveva verificare [illegible] la [illegible] andava bene per ospitare la bambina, ma quel giorno ha nevicato e così non l'abbiamo vista. Si è giustificata dicendo che la circolazione stradale era troppo difficile.

«Poi sono scattate [illegible] vacanze natalizie perché "anche lei ha i [illegible] diritti civili" e al ritorno, previsto per il 7 gennaio, scriverà la relazione da inviare [illegible] Tribunale [illegible] minorenni, dove la stanno aspettando per decidere il futuro della minore e di noi tutti.

«Al nido del Sant'Anna sono sbalorditi per questo prolungarsi dell'attesa. La bambina sta benissimo, mangia [illegible] cc di latte a ogni pasto ed è diventata la cocca di tutti. Noi [illegible] siamo disperati e impotenti di fronte a una simile situazione. E' giusto che mia figlia possa vedere la bambina un'ora al giorno? Noi ogni giorno percorriamo 150 km tra andata e ritorno per stare un'ora con la bambina, l'assistente sociale doveva percorrere 3 km ma c'era molta neve. Dicono che i primi giorni di vita [illegible] essenziali per il futuro della neonata. [illegible] perché a mia figlia tutto questo è stato negato? Se mia figlia in un lontano passato ha avuto dei problemi, ora sono superati. Siamo una famiglia buona, mio marito è un ufficiale dell'esercito in pensione, la [illegible] è bella ma il tutto è nelle [illegible] delle lungaggini burocratiche. E noi possiamo vedere la bambina attraverso [illegible] vetro quando le tendine del nido vengono aperte».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«La nostra mamma è stata sottoposta a trapianto di fegato. Ora lei è a casa per la convalescenza ed in questo momento di gioia, per noi che la vediamo lentamente tornare a star bene, il pensiero va a colui che [illegible] c'è più e alla sua famiglia. Il loro dono, rivolto ad individui che probabilmente [illegible] conosceranno mai, rappresenta un atto di generosità, solidarietà e amore verso la vita e l'umanità nel suo complesso.

«A loro [illegible] quindi il nostro prioritario grazie dal profondo dell'animo. Vogliamo inoltre ricordare tutta l'équipe medica e paramedica, facente capo alla struttura ospedaliera pubblica, non solo per l'eccellente professionalità ma anche e soprattutto per la sensibilità, la gentilezza e l'affetto.

«Abbiamo voluto scrivere queste poche righe anche per sottolineare [illegible] la donazione di organi rappresenti una concreta possibilità di vita e di speranza a cui, purtroppo, ancora troppe persone sofferenti dovranno rinunciare fino a quando [illegible] non diverrà una reale e diffusa affermazione di cultura e civiltà».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si torna a parlare con insistenza di Ferrovie in crisi, anzi "allo sfascio!". Allora, mi domando, perché non cominciare a togliere il biglietto gratuito a tutti quelli, ora in pensione, che viaggiano senza sborsare una lira con i loro familiari solo perché hanno lavorato in ferrovia 40 anni fa? Nessuno ci ha mai pensato e fatto i conti? Anche questo dimostrerebbe per lo meno la volontà di risanare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo scritto a 15 deputati un accorato appello relativo alla sofferenza di 200.000 ex mogli che non ricevono gli assegni per i loro 300.000 figli dai mariti divorziati. Nessuno ci ha risposto.

«La nostra azione aveva suscitato speranze nel centinaio di vittime che conosciamo; ora avvertiamo il rischio di un crollo delle speranze e, forse, di azioni disperate. Tra le vittime, alcuni giovani non ricevono l'assegno da 18-22 anni. Ammontano a 16.000 miliardi gli importi dovutici [illegible] 200.000 ex mariti. Ma di questa ingiustizia nessuno sembra volersi occup[illegible]

Segue la firma

Calcolato il numero di interventi di ciascun consigliere nelle cento sedute del '97

Regione, l'hit parade della loquacità

Chiezzi batte Rossi 379 a 1

Radiografia di un record, quello stabilito nel corso del '97 dal Consiglio regionale del Piemonte: oltre cento sedute, il più alto numero in Italia. Spulciando tra i verbali, si ricava un quadro delle presenze [illegible] delle assenze dalle sedute dell'Assemblea; i consiglieri che intervengono di più in aula; quelli che hanno presentato il maggior [illegible] di proposte di legge in questi trenta mesi di legislatura. I risultati? Eccoli. Quattro consiglieri non hanno mai saltato una seduta. Sono: William Casoni (An); Mariangela Cotto (Cdu), Francesco Moro e Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista). Hanno saltato una seduta Marta Minervini (An), Gianpiero Bertoli (pds), Antonio Saitta (ppi), Claudio Dutto (Lega) e Pasquale Cavaliere (Verdi).

Il record della [illegible] spetta a Gipo Farassino della Lega, eletto però anche al Parlamento Europeo. Gipo ha collezionato 43 assenze, dieci in più del suo compagno di partito Gianfranco Bellingeri. Al terzo posto, Luciano Marengo (pds): [illegible] assenze dovute a motivi [illegible] partito: [illegible] anche [illegible] segretario regionale della Quercia.

Complessivamente i gruppi più presenti sono quelli [illegible] Rifondazione Comunista, Verdi, Popolari, Socialisti, Cdu, Ccd Pensionati e Allenza Nazionale. Alte le assenze [illegible] gruppi più numerosi, cioè Forza Italia e pds.

Curiosa anche l'hit parade dei consiglieri più loquaci. La guida il capogruppo di Rifondazione Comunista. Pino Chiezzi è intervenuto 379 volte nel corso di dibattiti in aula, settantaquattro in più di Pasquale Cavaliere. Staccati Carla Spagnuolo (socialisti) [illegible] Saitta (popolari). A parte i capigruppo (Gallarini, Montabone [illegible] Ghiglia) i consiglieri di maggioranza non sembrano molto loquaci. La maglia nera spetta al federalista Giacomo Rossi: ha parlato solo [illegible] volta. La sua difesa? Eccola: «Ci deve [illegible] un errore. Ho fatto almeno sette interventi in aula, tutti incentrati sulla difesa del mondo agricolo e della viticoltura. Probabilmente mi sono dimenticato di controfirmarli [illegible] dunque ne è stato registrato solo uno». Pochi anche gli interventi di Matteo Viglietta (Forza Italia) [illegible]; Anna Benso (Mppe), quattro; Raimonda Casari (Ccd) [illegible] Marta Minervini (An) cinque.

Gli undici assessori della giunta Ghigo hanno collezionato collettivamente 78 assenze, molte giustificate da impegni istituzionali. Il record di loquacità (se si esclude il presidente Ghigo che ha compiti di indirizzo del dibattito) spetta ad Antonio D'Ambrosio: 150 interventi.

I popolari Piergiorgio Peano e Antonio Saitta guidano la classifica delle proposte di legge presentate. Il primo ne ha firmate 31, [illegible] secondo 21. A quota venti ci sono poi il leghista Dutto, il pensionato Pierluigi Rubatto [illegible] Marta Minervini (An). Seguono, con diciotto proposte Luciano Marengo e Andrea Foco (pds). Roberto Rosso (Lega Nord) [illegible] Giuliana Manica (pds) ne hanno firmate 17; sedici Ghiglia (An), Bellingeri (Lega) [illegible] Cavaliere (Verdi); Lido Riba ne ha sottoscritte quindici; quattordici Casoni (An), Deorsola (Ccd) e Benso (Mppe).

Maurizio Tropeano

BILANCIO '98

C'è l'esercizio provvisorio

L'esercizio provvisorio del bilancio '98 della Regione Piemonte è stato approvato alla vigilia di Natale dall'assemblea di Palazzo Lascaris con 34 voti favorevoli e 14 contrari, mentre due consiglieri non hanno partecipato al voto. Il documento è stato presentato in forma [illegible] disegno di legge. L'esercizio provvisorio durerà fino al 31 marzo 1998 [illegible] comporta una gestione molto limitata delle risorse disponibili da parte [illegible] singoli assessorati. Tra i primi adempimenti del prossimo anno, [illegible] Consiglio regionale dovrà approvare il bilancio preventivo del '98 ed eleggere l'ufficio di presidenza dell'assemblea. Sulla decisione, però, pesano i ricorsi al Tribunale amministrativo regionale e al Presidente della Repubblica annunciati dai gruppi di Rifondazione comunista e dalla Lega Nord.

UN ANNO A PALAZZO LASCARIS

I PIU' [illegible]
William Casoni [An], Mariangela Cotto [Cdu], Francesco Moro e Rocco Papandrea [Rifondazione Comunista]

I PIU' ASSENTI
[su [illegible] sedute gennaio-novembre '97]
Gipo Farassino [Lega Nord, 43 assenze], Gianfranco Bellingeri [Lega Nord, 33 assenze], Luciano Marengo [pds, 18 assenze]

[illegible] PIU' [illegible]
[illegible] Chiezzi [Rifondazione]: 379 interventi, Pasquale Cavaliere [Verdi]: 305 interventi, Carla Spagnuolo [Socialisti]: 188 interventi; Antonio Saitta [ppi]: 165 interventi.

GLI [illegible] MENO LOQUACI
Giacomo Rossi [federalisti]: [illegible] intervento; Matteo Viglietta [Forza Italia]: 3 interventi; Anna Benso [Mppe], [illegible] interventi; Raimonda Casari [Ccd] e Marta Minervini [An]: 5 interventi.



Il meno loquace a Palazzo Lascaris, **Giacomo Rossi** (da sin.), con un solo intervento (ma lui dice che [illegible] sette, alcuni [illegible] segnati) e **Pino Chiezzi**, che ha preso la parola 379 volte

---

Continua la protesta nei presidi lungo le linee ferroviarie, forse da lunedì nuovi blocchi

E' tregua tra la curia e i Cobas-latte

Messa natalizia sotto i tendoni di Savigliano e Chivasso

«Sono parole che fa piacere sentire», aff[illegible] Antonio Bedino, il veterinario che coordina i Cobas del latte in Piemonte, mentre gli viene letto il messaggio rivolto ai «lavoratori dei campi» dall'arci[illegible] [illegible] Torino Saldarini, che diceva: «Mi sento vicino al vostro travaglio e solidale [illegible] la vostra difficile lotta». Bedino lo accoglie come un messaggio di pace, dopo la frattura createsi tra i produttori e la diocesi torinese, che con [illegible] lettera della pastorale per il lavoro aveva invitato tutti i sacerdoti a [illegible] recarsi a dire messa [illegible] presidi degli allevatori rivoltosi.

Quel «consiglio» era stato accolto dai Cobas latte con preoccupazione proprio [illegible] concomitanza con le feste natalizie. Però sotto le tende degli agricoltori per Natale [illegible] è mancata la celebrazione di un sacerdote. A Chivasso la messa è stata celebrata da un salesiano di San Benigno che ha risposto alla richiesta partita dalla diocesi di Ivrea, [illegible] a Savigliano, che dipende dalla curia [illegible] Torino, da un parroco della diocesi di Cuneo.

Il messaggio natalizio di Saldarini contribuirà quindi a riaprire il dialogo tra gli agricoltori e la Chiesa torinese, dopo le domeniche senza la messa ai presidi anti quote latte. Per ora, nei due campi a ridosso della ferrovia Torino-Savona e della Torino-Milano, vige la tregua. Ma i trattori ci sono sempre, un centinaio sia [illegible] Chivasso sia a Savigliano. Nati come accampamenti temporanei, [illegible] sono trasformati in veri e propri quartieri generali dei ribelli antagonisti della Coldiretti. Sono stati piazzati due grandi tendoni, riscaldati. Lì sotto i produttori hanno celebrato Natale. A Savigliano c'erano 300 persone, una piccola [illegible] che si [illegible] radunata nel corso di tutta la serata. Ma nessuna messa di mezzanotte. La cerimonia ha avuto luogo solo ieri pomeriggio.

A Chivasso invece il salesiano don Augusto Scavarda ha celebrato la funzione alle 21, prima del cenone del [illegible] [illegible] il tendone. C'erano un organista, 160 persone, il sindaco di Chivasso, Andrea Fruttero, di An. «Il foglio della pastorale del lavoro diceva che [illegible] meglio non celebrare l'eucarestia per evitare di prestarsi a strumentalizzazioni, ma il Vangelo è pieno [illegible] immagini agricole con messaggi di amore e solidarietà», ha detto don Augusto, evocando una messa celebrata «su richiesta della diocesi di Ivrea», in un luogo che gli ha ricordato «la grotta di Betlemme».

Dietro la passata presa [illegible] distanza della diocesi di Torino, secondo i Cobas del latte, ci sarebbe stata l'influenza della Coldiretti, «che difende i piccoli allevatori assistiti ma che sono destinati a sparire, [illegible] che hanno preso i soldi anche senza produrre latte», ha detto Bedini.

Il coordinatore dei Cobas ha annunciato, per domani, l'arrivo nei presidi di Giovanni Robusti, leader della protesta a livello nazionale. Un segnale che la guerra continua. La tregua finisce domenica sera. Poi verrà Capodanno, un'altra festa che gli allevatori si preparano a vivere sotto i tendoni, con il pentolone dell'acqua calda, il gruppo elettrogeno fatto girare dai trattori [illegible] l'antenna parabolica per vedere [illegible] televisione.



Uno dei presidi di agricoltori lungo la linea ferroviaria Torino-Milano

Messaggio di solidarietà di Saldarini ai lavoratori dei campi, «ma no alle esasperazioni»

«Capisco il malessere dell'agricoltura»

UN profondo malessere abita nei campi essendosi insinuato nel cuore degli agricoltori delle nostre terra. C'è l'allarmata consapevolezza di trovarsi in una congiuntura economica dove l'agricoltura rischia [illegible] essere dimenticata, sacrificata, se non lasciata morire.

La crescente competizione economica collegata con l'apertura dei mercati, lo strapotere delle multinazionali agricole, ma anche il nuovo contesto europeo (che esige infine il rispetto dei regolamenti concordati) mettono a dura prova la tenuta di molte aziende agricole, specialmente di quelle in collina [illegible] in montagna.

Questo malessere - è la storia convulsa [illegible] queste settimane - rischia di degenerare in esasperazione, in reiterati disagi per i cittadini inermi, in divisioni laceranti.

E' importante che tutti prendano lucida coscienza che non si tratta semplicemente del pur grave problema di un settore produttivo, considerato ormai marginale. Sono in gioco la salvaguardia del territorio, la difesa dell'ambiente, la tutela [illegible] verde, unitamente a [illegible] pochi posti di lavoro. Sono comunque coinvolti tutti i cittadini in quanto consumatori di prodotti agricoli.

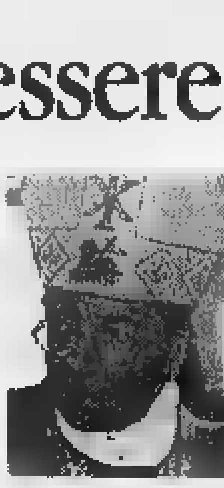
Un celebre testo del Vaticano II afferma: «... Le tristezze e le [illegible] degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto [illegible] [illegible] tutti coloro che soffrono - [illegible] fra questi ci [illegible] certamente oggi gli agricoltori - ... [illegible] le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi [illegible] di genuinamente umano che non trovi eco nei loro cuori» (Gaudium et Spes, n. 1).

Intendo quindi esprimere a voi, lavoratori dei campi - [illegible] ho fatto in passato nei confronti di varie altre categorie di lavoratori -, quanto mi sento vicino al vostro travaglio [illegible] solidale con la vostra difficile lotta. Non tocca a [illegible] individuare le soluzioni tecniche e politiche. [illegible] è mio compito richiamare quanti hanno queste alte responsabilità affinché all'agricoltura delle nostre regioni vengano date le possibilità di sviluppo nel nuovo contesto internazionale.

La causa dell'agricoltura non è, non va percepita e non va gestita come una battaglia corporativa e [illegible] retroguardia. E' in gioco il nostro futuro e il concretissimo modo [illegible] cui vogliamo abitare questa terra che Dio ci ha affidato. D'altra parte, tocca [illegible] voi, attraverso al vostro impegno e ad adeguate modalità di azione, far capire all'opinione pubblica che [illegible] di «rabbie private» si tratta, ma del «bene comune» che è in gioco, per il quale siete disposti anche voi a fare la vostra parte.

Il Figlio di Dio nacque nella mangiatoia di un'antica stalla, in [illegible] grotta [illegible] Betlemme; alcuni pastori furono fra i primi a venire ad adorarlo. Che la festa del Natale illumini tutti gli uomini [illegible] buona volontà perché questo mondo dei campi, santificato anch'esso dalla nascita del Figlio di Dio, possa ancora [illegible] un luogo del lavoro degli uomini, a servizio dell'umanità intera.

† **Giovanni Card. Saldarini**
Presidente della Conferenza Episcopale Piemontese



Il cardinale **Saldarini**

Intossicati in mensa

La perizia «La listeria nel mais»

I consulenti del magistrato hanno completato la loro relazione [illegible] chiarito definitivamente: è stata l'errata conservazione del mais [illegible] temperatura ambiente, nei locali della Sogerco di Borgaro, a provocare la valanga di gastroenterite che, il 20 maggio scorso, ha portato nei pronto soccorso degli ospedali di Moncalieri, Rivoli [illegible] Giaveno 1500 bambini. Quel giorno [illegible] pranzato nelle mense delle loro scuole con mais e tonno preparati dall'azienda di Borgaro. La stessa ditta aveva servito un identico menu nelle mense universitarie di via Galliari, via Principe Amedeo e corso Lione. E anche tra gli studenti universitari, la sera, furono numerosi i casi di nausea, mal di capo, diarrea. Ma toccò [illegible] bambini stare peggio: la stragrande maggioranza (l'82 per cento) accusò un stato febbrile [illegible] temperatura esterna fra [illegible] 38 e i 40 gradi, ma alcuni superarono questa soglia.

Panico, polemiche, inchieste amministrative e penali, un [illegible] calciatore della Juventus Anni 60, Bruno Garzena, finito nel registro degli indagati per conto della Sogerco. E ancora polemiche, dopo che si scoprì: primo, che l'azienda aveva a Borgaro uno stabilimento in condizioni igieniche precarie; secondo, che i controlli dell'Usl 6 [illegible] stati formali.

Dai primi esami emerse che [illegible] doveva a un bacillo, [illegible] Listeria monocitogena, la causa principale di tanto disordine alimentare. [illegible] tratta di un microrganismo presente nel mondo vegetale, che, se conservato in condizioni di temperatura inadeguata, si moltiplica. E così andò: la Listeria venne rintracciata nelle feci di molti bambini, nella cucina della Sogerco, [illegible] anche nel suo magazzino. L'ultima conferma arriva dalla relazione dei dottori Aureli (Istituto Superiore [illegible] Sanità), Garrou (dirigente Arpa) e Gaffodio (Asl 1) al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

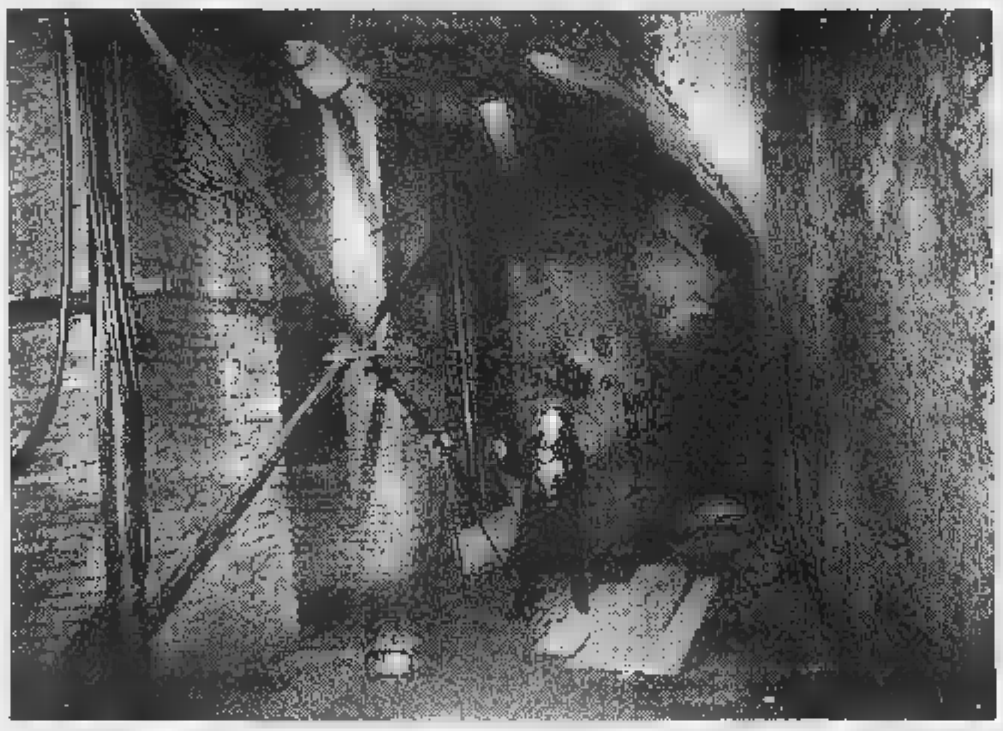
Il tonno è stato escluso definitivamente: chi mangiò solo quell'alimento [illegible] ebbe alcun disturbo. Restava il mais come più verosimile veicolo dell'infezione: si è appurato che il mais an[illegible] conservato nelle confezioni originali e sigillate non aveva alcuna traccia [illegible] microrganismo.

Ora, la responsabilità dell'intossicazione ricade interamente sulle spalle dei responsabili Sogerco. E I bambini? «Si sono ripresi tutti», dice il legale che rappresenta 200 famiglie, Tom Servetto.

Nei sotterranei della cattedrale fino al 1835 riposarono le salme della famiglia reale

Al locale si accedeva da una scala murata venuta alla luce dopo il rogo nella Cappella della Sindone

La chiesa sotterranea verrà recuperata per un Museo entro il 2000





La cripta [illegible] trova a cinque metri di profondità sotto il [illegible] del duomo (foto grande a fianco) I lavori di restauro [illegible] guidati dall'architetto **Maurizio Momo** (al centro) e comprendono anche il tempio sotterraneo (foto sopra) di mille mq

Ritrovata la cripta dei Savoia

Sotto il duomo, durante i restauri

La cripta dove per [illegible] 250 anni riposarono le spoglie dei più famo-[illegible] Duchi di Savoia, prima di essere trasferite n[illegible] 1835 a Superga, alla Sacra di San Michele e nella Cappella della Sindone, è stata ritrovata sotto il «coro» del Duomo, a 5 metri di profondità, in un locale contemporaneo alla Cattedrale.

Vi si accedeva da una scala ora murata, ma che un tempo raggiungeva il Duomo e Palazzo Reale. In un vano attiguo alla cripta si è scoperto il [illegible] antico ingresso, incorniciato da marmo bianco. Il tutto appare in [illegible] eccellente. Conserva eleganti capitelli e le quattro finestre che illuminarono il locale fino [illegible] 1657. Si notano anche tracce di croci, affrescate sulle volte che sovrastavano le bare ducali.

Il locale, che i lavori in corso stanno restituendo ai volumi originari, faceva parte del tempio sotterraneo rinascimentale ricavato [illegible] volte a botte e a crociera [illegible] la chiesa di San Giovanni, secondo indicazioni teoretiche suggerite da Leon Battista Alberti. Fino alla Rivoluzione francese officiò [illegible] una superficie di mille metri quadri, pari a quella delle soprastanti navate del Duomo.

Quest'antica tomba sabauda era nota agli storici. Venne anche esplorata, un secolo fa. Poi andò di nuovo dispersa, sotto svariati depositi accumulatisi nei sotterranei della Cattedrale. E' stata infine di [illegible] rintracciata, nel corso dei restauri seguiti al rogo della Cappella del Guarini. Sono opere condotte dall'architetto Maurizio Momo, alle quali contribuiscono risorse finanziarie e tecniche del Comune, coordinate dall'ingegnere Giovan Battista Quirico.

La cripta ritrovata è quel luogo che i torinesi di [illegible] anni fa chiamavano «Truna». Vocabolo che l'archeologo Carlo Promis interpretò come abbreviazione di «Tribuna». E' u[illegible] sorta di «deposito» funebre, «sotto il quale - rivela Momo - abbiamo trovato un'ulteriore camera, finora ignota, più vasta e profonda, alla quale si accede da una grande botola. Ignoriamo la sua funzione originaria, ma si può ipotizzare che servisse come intercapedine. Per [illegible] il pavimento della cripta ed evitare eccessi d'umidità. Avrebbero compromesso la conservazione delle salme reali, che qui rimasero fino al secolo scorso».

Quando, sotto [illegible] regno di Carlo Alberto, il sovrano decise di dare nuova collocazione alle spoglie degli avi, la cripta restituì 13 bare anonime, più altre 25 che rivelavano l'identità di principi sabaudi, sia del ramo principale, sia [illegible] casati collaterali: Savoia-Carignano e Savoia-Soissons. Fra esse, quelle di Amedeo VIII, [illegible] Emanuele Filiberto, già traslatovi dalla chiesa di San Domenico, di Carlo Emanuele II e del principe Tommaso. Entro il 1840 vennero trasferite nella Cappella della Sindone. Dove riposano tuttora indenni, nonostante il rogo dell'aprile scorso. «Perché - spiegano i vigili del fuoco - le temperature più alte hanno risparmiato i sarcofaghi». Altri principi minori finirono a Superga, mentre la bara [illegible] Cardinal Maurizio di Savoia e [illegible] Caterina d'Austria furono fra quelle che vennero trasferite alla Sacra di San Michele.

Vi erano nella cripta anche le spoglie del pittore fiammingo Giovanni Carracha, autore cinquecentesco della prima vera carta topografica di Torino. Le cronache [illegible] ricordano dove fu ricollocato. «Sarebbe interessante - dice Momo - approfittare dei lavori per identifi-[illegible] altri illustri sepolcri presenti nel Duomo, ma di cui la città non sospetta più l'esistenza». «Sotto il presbiterio - spiega - [illegible] sono bare di vescovi e di personaggi di rango. Ossari anonimi, protetti da voltini, si trovano anche sotto le navate. Un nostro tecnico li ha scoperti con parecchia emozione. Si è ritrovato in un cunicolo con [illegible] bara aperta, nel corso della sistemazio-[illegible] del nuovo impianto di riscaldamento». Ora i lavori proseguono per recuperare del tutto le architetture della chiesa sotterranea. «Entro il Giubileo dell'anno 2000 - precisa Momo - dovrebbe ospitare [illegible] Museo della cattedrale e di previsita alla Sindone». I fondi ci [illegible] no? «Il Comune fa già molto. [illegible] in corso anche contatti con altri sponsor, pubblici e privati».

Maurizio Lupo

[illegible] SULLA NEVE



Con l'aumento della temperatura rischio valanghe E' sconsigliato lo sci-alpinismo

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
[illegible]	50-120	0122/799.411	tutti + fondo
BARDONECCHIA	50-100	0122/99.137	tutti + fondo
PRALI	80-150	0121/807.418	tutti + fondo
PRAGELATO	50-100	0122/78.844	tutti + fondo
[illegible]	[illegible]	0124/953.107	tutti + fondo
PALIT	70-120	0125/74.460	tutti
USSEGLIO	60-80	0123/83.731	[illegible] + fondo
ALA DI STURA	50-80	0123/55.234	tutti + fondo
BALME	40-60	0123/820.015	tutti
CHIALAMBERTO	—	0123/506.814	—
GROSCAVALLO	—	0123/81.044	—
PIAN [illegible]	120-140	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	50-70	0123/696.108	tutti

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN PIEMONTE

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
ARTESINA	160-210	0174/242.000	tutti
[illegible] NEVOSO	150-200	0174/334.100	tutti
LIMONE [illegible]	100-200	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	40-120	0324/65.119	tutti
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo

IN [illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
COURMAYEUR	20-40	0165/842.060	[illegible] + fondo
[illegible]	60-100	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	[illegible]	0125/307.856	[illegible] + fondo
CERVINIA	50-200	0166/949.136	tutti
[illegible]	30-50	0165/74.008	tutti + fondo

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

Un sistema frontale sta attraversanso le regioni settentrionali, determinando precipitazioni sparse, di modesta entità; Nelle prossime ore, sono previste ampie schiarite. Il rialzo delle temperature ha provocato, [illegible] tutto l'arco alpino, [illegible] abbassamento del manto nevoso che, nelle ore più calde, presenta in superficie un ampio strato bagnato. Il distacco di piccole valanghe [illegible] costante; mentre è assolutamente sconsigliato sciare fuoripista, così del resto è da evitarsi la pratica dello sci-alpinismo. Il rischio valanghe, secondo i dati del servizio Meteomont della Brigata alpina Taurinense, è marcato.



E un lavoratore dell'azienda si è già costituito parte civile

«Fecero fallire la Viberti»

E' l'accusa rivolta ai tre proprietari

«Io sono stato il primo, ma all'udienza preliminare vi saranno tanti altri lavoratori Viberti per costituirsi parte civile. A causa dei Calabrese abbiamo affrontato [illegible] di difficoltà, il fallimento, cortei, presidii, mesi e mesi [illegible] stipendi da ritirare, [illegible] adesso, nonostante la ripresa del lavoro, con [illegible] nuovo assetto proprietario, 190 di noi sono [illegible] in mobilità, ad aspettare di essere richiamati [illegible] fabbrica». Franco Ripani, leader delle lotte alla Viberti [illegible] Nichelino, aspetta il 22 gennaio per vedere in faccia, in un'aula per le udienze preliminari, Giuseppe, Lorenzo ed Enzo Calabrese, dei quali il pm Alberto Giannone ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio per aver distratto in concorso con l'amministratore delegato Giovanni Ripa beni della Viberti Veicoli Industriali srl per oltre 15 miliardi. L'accusa [illegible] circostanziata: «Il denaro è stato sottratto all'azienda con il ricor[illegible] a finanziamenti ingiustificati ad altre società del gruppo Calabrese».

La Viberti è stata dichiarata fallita il 24 gennaio 1995. I quattro imputati ora rispondono di aver provocato il dissesto (dai gravi riflessi sociali per gli 850 dipendenti allora in forza alla azienda) [illegible] la sottrazione fraudolenta di risorse anche attraverso il rilascio [illegible] una fideiussione a copertura di un debito delle Officine Adige spa (anch'essa del gruppo Calabrese) per l'ammontare di un miliardo [illegible] Prima, dal [illegible] al 1993, avevano sistematicamente falsificato i bilanci. Ripa risponde solo in parte di quest'ultimo reato.

Debiti nascosti, denaro dirottato, all'atto del fallimento fra liquidazioni e salari arretrati i dipendenti vantavano crediti per 26 miliardi verso i loro datori di lavoro. «E pensare - continua Ripani - che eravamo un'azienda sana prima che I Calabrese, nostri concorrenti nella produzione di rimorchi, rilevassero la quota di maggioranza della Viberti e ne decidessero la fusione con la loro capogruppo di Bari. Sino ad allo[illegible] avevamo il 35 per cento del mercato nazionale e una buona posizione in quello internazionale degli autosnodati». Un marchio di qualità che vien meno ne[illegible] ultimi anni con l'operazione decisa dai Calabrese di utilizzare la Viberti come ponte verso i fornitori di tutto il gruppo.

«Non pagavano i fornitori, e ci trovavamo a [illegible] ricevere i pezzi [illegible] a non rispettare le consegne [illegible] veicoli. Così è nata la crisi, finita come sappiamo», conclude il sindacalista. Il mistero resta sull'operazione di finanziamento delle banche ai Calabrese per rilevare la Viberti alla fine degli Anni Ot[illegible] dai vecchi proprietari: i nuovi erano in difficoltà da quando si era chiuso loro il mercato nordafricano, e in particolare quello libico.

[al. ga.]

Finita la gestione «Prodi»

Il commissario del Gruppo Indesit, Giacomo Zunino, ha annunciato al sindacato che l'azienda sta per uscire dalla amministrazione straordinaria prevista dalla legge Prodi che si era iniziata nell'85 [illegible] seguito di una grave crisi. Commenta il segretario Cisl, Tom Dealessandri: «La gestione [illegible] missariata ha evitato il fallimento, salvato il marchio, consentito la prosecuzione produttiva. La Merloni ha vinto l'asta, si è aggiudicata parte della Indesit e ha assorbito oltre [illegible] mila lavoratori, altri sono andati in prepensionamento, altri ancora in mobilità fino alla pensione. Inoltre nei capannoni di None e Orbassano [illegible] sono insediate altre attività produttive evitando così [illegible] degrado ambientale della deindustrializzazione». Aggiunge: «Questa vicenda dimostra che se ci sono strumenti legislativi [illegible] cultura è possibile affrontare crisi [illegible] grandi gruppi senza creare disoccupati. Se c'è un limite della legge Prodi è che riguarda solo le grandi aziende, mentre andrebbe estesa anche alle piccole e medie».



Una delle tante manifestazioni degli operai della Viberti in difesa del posto di lavoro nell'azienda che stava per fallire

Il tunisino ucciso

Identificato attraverso il pacco-dono

Aveva appena compiuto 26 anni il giovane ucciso, un colpo di lupara al basso ventre, martedì, davanti all'ospedale Amedeo di Savoia. Un [illegible] Ben Dhaouadi Bechir Hammoudi. Era arrivato [illegible] Torino [illegible] anno [illegible] mezzo fa, lavorava [illegible] Porta Palazzo, caricava [illegible] scaricava cassette di frutta e verdura. Gli uomini [illegible] commissario Sergio Molino, dirigente la sezione omicidi della Mobile, sono riusciti a identificarlo.

Il giovane è caduto [illegible] un agguato. Forse due gli assassini, scappati poi su una Uno. Un colpo di fucile, caricato [illegible] pallettoni. [illegible] Ben Dhaouadi Bechir Hammoudi è colpito al ventre. Trasportato al Maria Vittoria, è morto nella notte.

Non aveva documenti. E gli inquirenti hanno cercato di identificarlo attraverso [illegible] impronte digitali. Subito si è pensato fosse un algerino: Didri Kamel. Era stato fermato un mese [illegible] per una storia di droga, ed aveva dato quelle generalità.

Si è arrivati alla [illegible] identità attraverso un pacco trovato [illegible] bagagliaio dell'auto. Dentro due maglioni, quattro calzoni in velluto, tre paia di scarpe, scatole di caffè, confezioni di pasta. Un pacco da spedire in Marocco, a una donna. Rapide indagini: quella donna è la madre di Ben Dhaouadi Bechir Hammoudi che vive a Bourghiba, in Tunisia.

Ieri [illegible] sentito un fratello, operaio in [illegible] ditta di pulizia, che abita in Barriera Milano. Prima ha detto di essere un cugino, poi ha parlato [illegible] Ben Dhaouadi: «Non lo vedevo da tempo, [illegible] che lavorava al mercato di Porta Palazzo».

L'incidente, forse causato da un malore, il giorno di Natale sulla Torino-Milano

Auto fuori strada, ferito sacerdote

E' l'ex rettore dell'Istituto Sociale: «Si salverà»

Grave incidente stradale per padre Piero Buschini, fino allo [illegible] anno rettore dell'Istituto Sociale dei padri gesuiti e da qualche [illegible] superiore della comunità religiosa. L'anziano sacerdote - 72 anni - si è schiantato il giorno di Natale sulla Torino-Milano. Ha perso, forse a causa di un malore, il controllo della sua auto, che è finita fuori strada. E' [illegible] ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Novara: i monitor vicino al letto registrano le pulsazioni di un uomo che si sta lentamente riprendendo. I medici dicono che ha subito un forte trauma toracico e un trauma cranico, ma sono ottimisti. Non corre pericolo di vita: ce [illegible] farà.

L'incidente è avvenuto tra i caselli di Carisio e Balocco, direzione Milano. Alle 16,30, il sacerdote andava a trovare i familiari a Cameri, il suo paese d'origine. Sul verbale degli agenti della Stradale di Villarboit, intervenuti su segnalazione di un automobilista, è riportato che il cielo era sereno e la visibilità ottima. Il religioso era solo a bordo della sua Uno che, inspiegabilmente, ha sbandato sulla destra e si è ribaltata nel fosso. Padre Buschini è stato trasferito a Novara a bordo di [illegible] elicottero del 118.

Uomo rigoroso e di solida cultura, padre Piero Buschini [illegible] molto conosciuto a Torino. Generazioni di studenti [illegible] state formate da lui al Sociale. Docente di greco e latino al classico, e di italiano, storia e geografia allo scientifico, ora insegna soltanto religione alle superiori. Quando illustri ex allievi raccontano dei loro anni dai gesuiti [illegible] Torino (recentemente [illegible] ha fatto il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino) è soprattutto a lui che pensano. «Una persona buona e tormentata, sempre alla ricerca del giusto», [illegible] lo dipinge un'ex allieva.

Il successo dell'Istituto Sociale, in questi ultimi anni di crisi per le scuole private, si deve in gran parte a lui. La scuola ha 662 iscritti, 2 sezioni di elementari, 3 [illegible] medie inferiori, 2 di liceo scientifico e una di classico. Anche [illegible] con un ruolo apparentemente marginale, padre Buschini resta uno dei principali animatori. Segue, consiglia, orienta. Quando salta fuori un problema, quando ci [illegible] decisioni da prendere, è [illegible] lui che tutti si rivolgono. Un [illegible] collaboratore dice: «Ha una profondità di pensiero non comune».

Nei momenti liberi si dedica ai [illegible] passatempi preferiti: [illegible] studio e l'ascolto della buona musica. E' un patito dei concerti per pianoforte. Adora le registrazioni di Maurizio Pollini. Ma è raro che trovi il tempo per riposare. La sua agenda è piena di impegni anche all'infuori [illegible] Sociale. Collabora con don Luigi Ciotti ad alcune iniziative del Gruppo Abele. Ogni mattina, poi, [illegible] alla clinica Fornaca a celebrare la [illegible] per le suore.

Ieri, [illegible] religiosa ha telefonato per avere [illegible] notizie. «Gli faccia sapere - ha concluso - che preghiamo per lui». [g. a. p.]



Docente all'istituto dei padri gesuiti stava andando a trovare i parenti

Padre Piero Buschini. Generazioni di studenti [illegible] formate da lui all'Istituto Sociale

IN B[illegible]

■ [illegible] ATM. Da oggi al [illegible] dicembre l'ufficio Atm-Parcheggi di via Don Minzoni 2 resterà aperto nei giorni feriali dalle o[illegible] 8,30 alle 18,30. Dal 2 al 5 gennaio, aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16,30. L'ufficio di via Berthollet resterà chiuso da oggi al 6 dicembre.

■ ATC. Le bollette di affitto di dicembre dell'Agenzia territoriale per la Casa sono arrivate [illegible] ritardo agli inquilini. L'Atc li invita a [illegible] la busta di invio, avvertendo che non saranno applicati interessi di mora per i pagamenti effettuati entro 15 giorni dalla d[illegible] di spedizione.

■ OULX. Alcuni chilometri della corsia in discesa dell'autostrada Torino-Bardonecchia, ieri pomeriggio a Oulx sono rimasti interrotti per una serie di tamponamenti. A causa dell'asfalto reso viscido dal ghiaccio si sono verificati tre incidenti che hanno visto coinvolte 7 auto. «Per fortuna viaggiavano a velocità moderata; un solo ferito, guaribile in 10 giorni, è all'ospedale di Susa», affermano le due pattuglie della Polstrada intervenute sul posto. Il traffico è [illegible] deviato dalle 10,30 alle 12,30 sulla statale [illegible] del Monginevro fra Savoulx e l'uscita Sud di Oulx.

■ PALAZZO REALE. Grazie all'associazione «Amici di Palazzo Reale», l'apertura dell'appartamento di rappresentanza al primo piano di Palazzo Reale sarà prolungata dalle ore 14 alle 17; ultimo ingresso alle 16,15.

■ [illegible] Oggi alle [illegible] 17, con partenza in piazza Castello angolo via Garibaldi, corteo di mobilitazione in risposta al massacro degli indios del Chiapas. Promotori: il comitato Chiapas-Torino e i centri sociali Murazzi, Askatasuna e Gabrio.

■ CONTRASSEGNI. L'ufficio per i contrassegni di circolazione in via Garibaldi [illegible] bis rimarrà chiuso al pubblico dal 31 dicembre al 5 gennaio. Riapertura il 7 gennaio.

■ [illegible] Dal 1° gennaio al 31 marzo, [illegible] cambiati all'Armeria Reale. Apertura dalle [illegible] 9 alle 14 il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato; dalle ore 13,30 alle 19 il martedì [illegible] giovedì. Chiusura domenica e festivi. Mattinate di mercoledì e venerdì riserva[illegible] [illegible] gruppi [illegible] prenotazione (tel. 011/54.38.89.)

■ [illegible] IN DUOMO. Nell'articolo comparso il 24 dicembre [illegible] riguardante la prima Messa celebrata nel Duomo, dopo l'incendio della Cappella Sindone, [illegible] ricordati anche i lavori condotti dalla ditta Lictis, che a causa di un refuso viene però citata con il nome «Victis». Ci scusiamo dell'errore.

Concluso il processo Bender & Martiny di Nole Canavese

Condannati i sei imputati per le morti da amianto

Sono stati tutti condannati i sei imputati del processo «Bender & Martiny»: 9 casi di amianto, di cui [illegible] hanno portato alla morte altrettanti dipendenti dell'azien[illegible] di Nole Canavese, chiusa nel 1983. Il pretore di Ciriè, Gianni Macchioni, ha inflitto [illegible] anni di reclusione a Osvaldo Gallea, un anno e 9 mesi a Vittorio Fich, un anno e tre [illegible] a Leo Baraldi, rispettivamente condirettore tecnico dal [illegible] al 1975, direttore tecnico dal 1970 al 1983 e p[illegible]ratore dal 1975 al '77.

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva chiesto pene leggermente più severe per loro e l'assoluzione per gli altri tre imputati. Il pretore ha giudicato colpevoli anche Bianca Chiadò, del 1915, presidente [illegible] amministratore delegato [illegible] 1975 al '79, vedova del vecchio proprietario dell'azienda produttrice di freni, frizioni, manufatti tessili [illegible] di materiali per guarnizioni. La condanna per la signora: un anno. Otto mesi ciascuno, invece, per Franco La Rosa e Ce[illegible] Del Corno, rappresentanti Eni nel vertice aziendale per alcuni anni sino al 1982. Tutti hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena.

Omicidio colposo plurimo e lesioni colpose i reati contestati. Per asbestosi, mesotelioma pleurico o peritoneale o tumore polmonare [illegible] deceduti nel [illegible] di questi ultimi anni gli ex dipendenti Elena Simonato, Margherita Barra, Maria Cat-Berro, Armando Borla e Valente Resente e si sono ammalati Alma Bonjour, Guido Novero, Mario Rocchietti, Ida Massa Pinto. Il pretore non ha riconosciuto che vi sia stata relazione di causa ed effetto fra malattia e lavoro alla Bender per alcuni casi. Ha disposto una provvisionale (risarcimento immediatamente esecutivo) [illegible] 80 milioni ciascuno per due familiari di Margherita Barra costituitisi parte civile.

Pretendeva da una macellaia arretrati per un dipendente

Sindacalista colpevole «Era tentata estorsione»

Rosalba Banchi, macellaia [illegible] corso Racconigi, ha vinto la sua battaglia giudiziaria contro la Cisl che si era schierata a difesa del [illegible] sindacalista, Massimo Vertolo, denunciato dalla commerciante per tentata estorsione, rinviato a giudizio e condannato a un [illegible] e 6 mesi di carcere in tribunale. I giudici della seconda sezione penale hanno inflitto la stessa pena al cittadino tunisino Afed Msabia e sei mesi in più a Sergio Piras. Quest'ultimo è il solo a non poter beneficiare della condizionale: ha precedenti penali.

La storia è questa: la macellaia si vede convocare da Vertolo all'ufficio [illegible] Cisl, in via Barbaroux, per inadempienze contrattuali nei confronti di un suo [illegible] dipendente, Msabia. Il tunisino reclama stipendi arretrati [illegible] liquidazione per quasi due anni di lavoro. Alla macellaia si contesta un indennizzo di 70 milioni. La commerciante va a consegnare la prima rata accompagnata da un carabiniere in borghese. Il [illegible] avvocato, Michele Polleri, [illegible] sostenuto la tesi di una tentata estorsione: «La mia cliente diede lavoro per nemmeno 4 mesi al Msabia, pagandolo 500 mila lire a settimana in nero. Di fronte a certe richieste abbiamo preferito rivolgerci alla magistratura». Il pm Enrica Gabetta ha accusato Sergio Piras, conoscente di Msabia, di aver organizzato un'estorsione («Altrimenti [illegible] inviamo un ispettore del lavoro in bottega») ai danni della macellaia, e [illegible] sindacalista di avervi collaborato.

I giudici hanno accolto l'impianto accusatorio, ma non hanno [illegible] una provvisionale (risarcimento immediatamente esecutivo) alla parte civile. L'avvocato Polleri: «I danni morali dovranno esserci liquidati in sede civile, con un'apposita causa».

Ciclocross: il ventenne portacolori del Pedale Chierese strafavorito oggi ad Arona nei regionali Under 23

Cubello, dal Piemonte al Mondo

Prima tappa verso maglia tricolore e Nazionale

Angelo Cubello, ventenne portacolori del Pedale Chierese, è il grande favorito tra gli under 23 del campionato regionale di ciclocross che si svolge oggi (inizio alle 13,45) in prova unica Dagnente Arona, sulla sponda novarese del Lago Maggiore, ed è riservato tutte le categorie agonistiche della Federazione ciclistica.

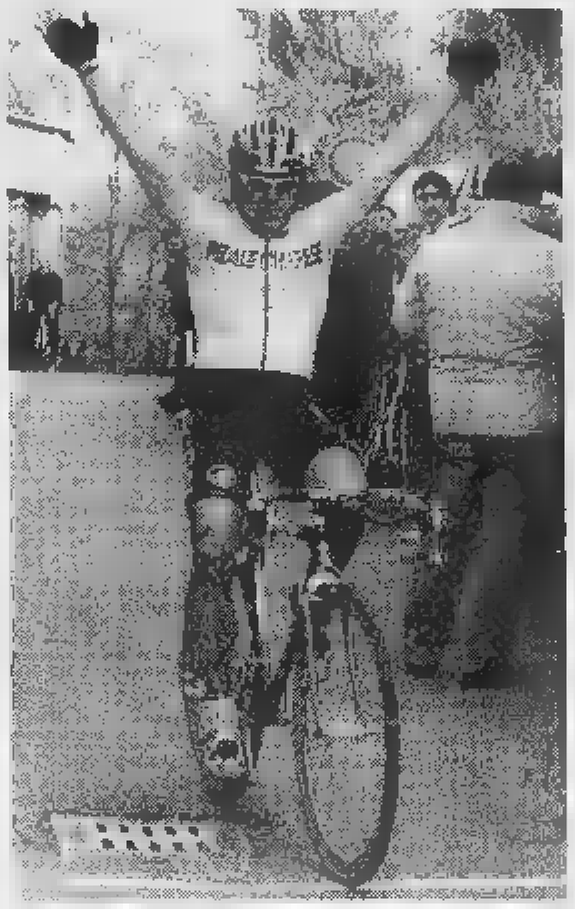
Cubello, che proprio ieri ha festeggiato il 20° compleanno (è infatti nato a Ciriè, dove risiede, giorno di Santo Stefano del '77), è l'esponente più rappresentativo, campo regionale, di una disciplina che purtroppo dalle nostre parti è in via di estinzione. Il ciclocross, infatti, praticamente sparito dalle scene agonistiche piemontesi (prima dell'odierno campionato regionale, quest'anno, si è svolta una sola gara, a fine ottobre a Viverone, e non ne sono in programma altre) e quei pochi specialisti che non hanno voluto rassegnarsi alla scomparsa della loro disciplina preferita sono costretti a sobbarcarsi ogni weekend lunghe e faticose trasferte in Lombardia o in Toscana, dove il ciclocross, al contrario, è ogni anno più fiorente.

In un contesto di simile abbandono, cui il comitato regionale, soprattutto nella persona del vicepresidente Martini, sta tentando tutto il proprio impegno di porre rimedio (per la prossima stagione già in cantiere un Trofeo Piemonte che dovrebbe articolarsi in cinque o sei prove), merita davvero un plauso l'ammirevole tenacia Cubello. Quest'anno, il corridore di Ciriè ha già conquistato cinque vittorie (una assoluta quattro categoria), grazie alle quali figura nel novero degli azzurrabili vista dei Mondiali della specialità, programma in Danimarca nell'ultimo fine settimana di gennaio.

«Partecipare alla prova iridata - confessa il portacolori del Pedale Chierese - rappresenta per me, com'è ovvio, principale obiettivo della stagione. Ma prima di allora spero di togliermi qualche altra bella soddisfazione, a cominciare dall'odierno pionato regionale, che spero di vincere per quinta volta (in precedenza Cubello si imposto una volta da allievo, una da junior e due volte tra gli under 23 ndr). Poi mi concentrerò sul campionato italiano, che si svolgerà l'11 gennaio a Parabiago fungerà da ultima selezione per i mondiali. L'obiettivo minimo è di arrivare nei primi cinque, ma la speranza è di salire sul podio. La conquista della maglia azzurra, in tal caso, sarebbe sicura».

Tornando alla gara odierna, che sarà aperta anche ai corridori extraregionali (i quali, ovviamente, non saranno in lizza per i titoli piemontesi), il più temibile avversario di Cubello si chiama Ivano Favaro, risiede a Pino Torinese e difende i colori cuneesi Pedale Cervaschese. Un altro giovanissimo esponente del Pedale Chierese, Alessandro Gambino, di Trofarello, già campione regionale di mountain bike, figura invece tra i più accreditati pretendenti al titolo nella categoria esordienti.

Franco



Angelo Cubello, Ciriè, ha già vinto un titolo da allievo, da juniores e nella categoria in cui gareggia oggi, ma il suo obiettivo principale restano i campionati italiani in cui conquistare una maglia azzurra per i Mondiali di gennaio in Danimarca

SPORT

■ CADUTI DI Le migliori 16 squadre Giovanissimi Torino e cintura nella 23ª edizione del «Caduti di Superga» (organizzato dal Lucento). La vincente accederà al 17° Memorial «Tappari» (3-6 gennaio) che vedrà impegnate anche Lucento, società ospitante, Toro, Juve, Biellese e Pro Vercelli. Grande equilibrio negli ottavi di finale con 4 delle 8 partite chiuse rigori. Due le sorprese: Barcanova e Lascaris, rispettivamente vincitrice delle ultime tre edizioni finalista dello scorso anno, sono state eliminate dal Chieri (5-4 ai rigori) dal Rivoli (1-0). In Lucento-Madonna di Campagna, sul 5-4 per propria squadra il portiere lucentino Savardi parato il rigore decisivo dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari. Altri incontri, Alpignano-San Mauro 3-1, Nizza-Gabetto 1-0, Venaria-Salus 3-2, Vanchiglia-Sporting 3-2 (rig.), Ivest-Borgaro 4-0. Oggi (ore 10, corso Lombardia) quarti di finale: Lucento-Alpignano, Chieri-Rivoli, Nizza Millefonti-Vanchiglia, Venaria-Ivest. Domani semifinali (ore 10) e finali (ore 15).

■ Il Toro ha vinto il Torneo del Cinquantenario, per Esordienti '87, battendo il XL 3-1 ai rigori.

■ BASKET CARROZZINA, UICEP KO. Secko (73-45) per l'Uicep Roma Santa Lucia nel 6° turno della Serie Oro. Miglior realizzatore Bennardo (21 punti).

■ HOCKEY, Il Valpellice affronta stasera sul proprio campo (ore 20,30) i Falchi di Boscochiesanuova. I biancorossi, quarti in classifica (21 punti), devono battere i veneti (secondi 3 punti di vantaggio ma con una partita in meno) per restare in playoff e lasciare indietro il Chiavenna (18 punti) impegnato contro Bergamo (22 punti).

■ NOEL 97. Le squadre under 14 di Valpellice, Courmaosta, Civette Milano e Draghi To in gara oggi (ore 9-20,30) e domani (inizio 12) Torino Esposizioni nel Torneo Noel 97. Ingresso libero.

■ 2 A Due giganti maschili e femminili per giovani oggi e domani Sestriere (Sci Club Borgata).

■ Il francese bicampione olimpico Didier Meda e recordman mondiale salti con lo snowboard, Munir Taleb, sono fra le stelle dello sci acrobatico che si esibiranno martedì (ore 21,30) nello «Ski Show» di Sauze d'Oulx.

DOPO I SOGNI

La squadra di Sacchetti ancora alla ricerca della prima vittoria

«Resteremo in B1, comunque»

Chiadò: «Magari compreremo i diritti»

Chissà se Babbo Natale ricevuto una letterina anche da parte dell'Auxilium di qualche appassionato di basket torinese: perché alla ripresa del campionato, il 7 gennaio casa contro Biella, arrivi anche la prima vittoria della stagione. Ma dal momento che tratterebbe di una vera impresa, peraltro inutile ai fini della classifica, il vero regalo sarebbe la salvezza da ottenere dopo la disputa dei playout soprattutto, l'ingresso in società di qualche facoltoso industriale che ponga fine alle tribolazioni della società gialloblù.

E' chiedere troppo? «Per quanto riguarda la salvezza rimaniamo ottimisti - risponde il presidente Mario Chiadò -. La squadra ultimamente ha dato segnali incoraggianti e nella seconda fase, ripartendo da zero, potrà lottare alla pari con i avversari. Per quanto riguarda nuovi ingressi in società i contatti ci sono stati e saranno ancora nelle prossime settimane. Le nostre porte rimangono aperte chiunque voglia investire nel basket; se qualcuno è veramente interessato, siamo anche disposti a farci da parte».

Intanto la Kappa sta vivendo la peggior stagione della sua storia: «Vero - conferma Chiadò -. Abbiamo fatto quel che potevamo, costruendo la squadra con mezzi ridotti e grazie alla collaborazione di qualche società della massima (Varese Virtus Bologna ndr). C'è stato anche qualche problema comportamento, ma adesso ci sentiamo sulla strada giusta».

A voler essere ottimisti, si nota così come le ultime sconfitte siano giunte con un margine minore rispetto alla prima fase della stagione e come in campo i giocatori diano adesso l'impressione di remare tutti verso stessa parte. Merito forse anche del lavoro psicologico dello stesso Chiadò di Maurizio Piras e senso di responsabilità di qualche giocatore, Carchia in testa. «C'è stata una che mi fa ben sperare per il futuro - dice Sacchetti -. Tutti adesso hanno capito di poter essere utili anche per pochi minuti. Purtroppo ci ruoli cui c'è sovrabbondanza di giocatori e altri in cui mancano. La salvezza resta comunque un traguardo possibile». Per centrare il quale la società conta di recuperare anche Rolando, pivot tesserato con la formazione militare di Vigna di Valle, che si congederà prossimo .

E se dovesse la retrocessione? «Non escludo - riprende Chiadò - che si possano anche ricomprare i diritti della : la società è sana ed è tornata, dopo i, a investire sui giovani. Per di più la settimana prossima ci sarà incontro con la dirigenza di Varese per intensificare la collaborazione. Nonostante le apparenze, non siamo allo sfascio». [d. l.]

Con 4 vittorie e 5 sconfitte torinesi invischiati metà classifica

La promozione impossibile

Ippolito: «Bersagliati dalla sfortuna»

KAPPA

Nove giornate sono state sufficienti per spegnare i sogni di gloria di una Kappa che può comunque mettere sul piatto della bilancia una buona dose di sfortuna. I torinesi giungono infatti alla fine del '97 invischiati a metà classifica un ruolino di marcia di quattro vittorie e cinque sconfitte che significa ottavo posto a due soli punti dalla zona retrocessione. Il bilancio dunque negativo per una formazione partita ad ottobre con l'obiettivo di lottare per la promozione, anche se sulla carta alcune compagini sembravano più attrezzate dei cussini per il salto in A2.

L'arrivo di Mantoan sembrava poi che potesse dare un'ulteriore in più ad squadra che invece si è inceppata subito al primo appuntamento contro il Busca. Da quel momento il torneo della Kappa è stato un susseguirsi di infortuni più o meno gravi come quelli a Valsania, Orecchia ed Arnaud, e di prestazioni altalenanti in un avvio di campionato segnato da calendario non facile.

Poi, nella gara interna il Caronno, l'ulteriore mazzata sui ragazzi di Ippolito. A fine partita (tie break chiuso 19-17 dai lombardi su decisione molto contestata degli arbitri) le intemperanze nei confronti dei direttori di gara costate due giornate di squalifica Ferrarotti soprattutto la sospensione a Mantoan fino all'11 aprile. Dopo questa gara sono arrivati ancora due stop che hanno fatto scivolare i torinesi a dieci punti dalla capolista Biemmedue Asti, un distacco incolmabile in campionato che prevede promozione solo per la prima classificata.

«Direi che finora ci è capitato veramente di tutto - sottolinea il tecnico Andrea Ippolito -. Quindi questa situazione, sicuramente negativa, spiegabile con numerose attenuanti. Oltre a tutto, è naturale che un andamento comunque positivo vengano fuori quei piccoli problemi fisici e psicologici che se si rende al meglio vengono assorbiti senza problemi. A questo punto è impensabile che si possa riagganciare Asti dunque dobbiamo pensare innanzitutto a giocare bene nelle prossime quattro gare (tre delle quali saranno contro squadre che seguono i torinesi in graduatoria ndr) per evitare di essere risucchiati in retrocessione. Poi ci dovremo occupare di nuovi obiettivi quello di valorizzare i giovani tipo Sertoli Caielli. Il nostro livello gioco sta comunque crescendo, abbiamo inoltre riassorbito il contraccolpo della doppia squalifica e Ferrarotti rientrerà già dal prossimo turno. Speriamo, così, di trovare finalmente il nostro ritmo-partita per tentare di toglierci qualche soddisfazione». [p. f.]

Moncalieri, posti-letto ridotti per consentire la ristrutturazione dell'ospedale

Emergenza lavori al Santa Croce

E' stato dimezzato il reparto di otorinolaringoiatria
Il direttore Rabino: «Soltanto per un periodo limitato»

Tempi duri per il reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Dei 15 posti-letto disponibili, gli unici in tutta l'Usl 8, ne [illegible] rimasti solo 7 di cui 2 «affittati» alla Chirurgia. Molte stanze sono state trasformate in uffici [illegible] magazzini e parte del personale messo in mobilità, con assegnazioni «temporanee» in altri reparti. Il motivo? I lavori di ristrutturazione del complesso ospedaliero, in corso da mesi.

A denunciare l'emergenza [illegible] i sindacati di base degli infermieri. «Il personale è preoccupato non solo per le modalità con cui è stata gestita la riduzione dei posti-letto, ma anche per le conseguenze della decisione», dice Rocco Zaccagnino, rappresentante sindacale. E aggiunge: «Il provvedimento è stato comunicato pochi giorni fa, creando [illegible] giustificati disagi [illegible] gli infermieri: non comprendere [illegible] [illegible]igenze rischia solo [illegible] acuire la differenza tra chi lavora dietro una scrivania e chi lavora in corsia». Ma l'allarme dei sindacati [illegible] concentra soprattutto sul [illegible] li[illegible] dei posti-letto nel reparto di otorino. «Ciò che ci preoccupa di più - aggiunge Zaccagnino - [illegible] la difficoltà [illegible] prevedere [illegible] precisione quando terminerà la ristrutturazione, visto che questa è l'unica Divisione esistente in tutto [illegible] territorio dell'Usl 8».

I lavori hanno infatti portato alla chiusura dell'ambulatorio di otorino, dove ora è stata ricavata [illegible] sala gessi del pronto [illegible]. E mediamente sarebbero oltre una decina le persone che ogni giorno si presentano all'ospedale per [illegible] visita specialistica. Ma chi non può essere ricoverato deve affidarsi alle cure di un altro ospedale, a Torino. «La riduzione degli spazi - spiega il direttore generale dell'Usl 8, Giorgio Rabino - è purtroppo necessaria per poter garantire l'accesso e la fruibilità dell'ospedale in questa fase: così abbiamo dovuto individuare i reparti meno occupati e recuperare locali [illegible] beneficio di altri settori».

Nelle [illegible] di otorino hanno trovato posto magazzini [illegible] laboratori, dove vengono disinfettate alcune attrezzature. «Questo spostamento, per esempio - afferma Rabino - era indispensabile per tutelare la sicurezza degli operatori, costretti prima a lavorare in locali inadeguati». Insomma, disagi e vantaggi di un progetto ambizioso: rilanciare il vecchio «Santa Croce» di Moncalieri. Quanto bisognerà attendere? «Al massimo due anni, ma [illegible] fine anche il reparto verrà riqualificato e potenziato, per offrire un servizio migliore», promette Rabino.

Massimiliano Peggio



La ristrutturazione all'ospedale Santa Croce [illegible] Moncalieri durerà ancora circa due [illegible] L'obiettivo è quello di rilanciare il nosocomio riqualificando [illegible] potenziando i vari reparti, nel frattempo purtroppo disagi [illegible] spazi ristretti per tutti

Drubiaglio di Avigliana

[illegible]

E' arrivata [illegible] un vero regalo natalizio l'apertura del [illegible] ponte sul torrente Messa nella frazione Drubiaglio di Avigliana. La notizia [illegible] stata appresa con soddisfazione dagli abitanti del piccolo centro: da una decina [illegible] [illegible] per raggiungere la statale 24, erano costretti a percorrere un tracciato stretto [illegible] pericoloso. Per ultimare l'intero tracciato la Provincia dovrà sistemare ancora un tratto di protezione in acciaio. L'inaugurazione ufficiale è stata rinviata [illegible] gennaio: il sindaco al momento ha autorizzato il passaggio anche dei mezzi pesanti.

Sant'Ambrogio

[illegible] Grave una ragazza

Grave incidente, la sera della vigilia di Natale, sulla statale 25, alla periferia di Sant'Ambrogio. Una ragazza di 25 anni è in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli. Paola Maffia, 25 anni di Avigliana, via Einaudi 12, viaggiava in direzione di Avigliana a bordo di una Fiat Uno: è finita, prima contro [illegible] guard-rail di destra e quindi sulla corsia opposta. In senso contrario stava arrivando il fuoristrada Mitsubishi condotto [illegible] Piergiorgio Diporro, abitante a Sant'Antonino, via Rocciamelone 13, che non ha potuto far nulla per evitare l'utilitaria.

A Trana e Bussoleno

[illegible]

Sono rimasti a mani vuote i ladri che hanno messo a segno [illegible] Trana, un colpo nell'agenzia della B[illegible] Popolare di Novara, la notte di Natale proprio mentre la maggior parte della popolazione [illegible] trovava in chiesa per la messa di mezzanotte. I ladri hanno aperto tutti i cassetti [illegible] forse l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri che controllava la zona li ha messi in fuga impedendo loro di forzare la cassaforte centrale.

A Bussoleno invece due marocchini diciassettenni, approfittando della confusione degli acquisti della vigilia, hanno rubato in ben sette negozi.

Dopo la frana

Superga si rifà la strada

«Strada Superga? Un vero incubo». Lo dicono gli abitanti di Baldissero e della collina, che da oltre un anno [illegible] costretti a convivere con una frana che ha danneggiato la strada che porta a Torino. «Per la precisione - dice Carlo Mantovani, presidente dell'associazione degli abitanti della zona -, finora sono passati [illegible] mesi: all'inizio hanno fatto alcuni lavori, poi più niente. Il tratto di strada è stato transennato e tutto è rimasto fermo». Così ogni giorno, automobilisti, pullman di linea e di turisti diretti alla basilica, devono «lottare» con [illegible] strettoia per conquistare un varco. E non solo: «La carreggiata ridotta costituisce anche un [illegible] pericolo - continua Mantovani -: agli estremi ci sono due curve [illegible] che non permettono di vedere i veicoli che provengono dalla direzione opposta, la pendenza cambia repentinamente e la segnaletica non [illegible] per niente effi[illegible].

Adesso, dopo aver sopportato a [illegible]ngo i disagi, gli abitanti hanno deciso di protestare. «Vorremmo solo sapere quando inizieranno i lavori di ripristino della strada, perché in quelle condizioni non offre certo una bella impressione [illegible] visitatori della basilica». La risposta [illegible] Comune sembra quasi un «regalo» di Natale. «L'opera, finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti, è stata già appaltata [illegible] presto partirà il cantie[illegible] spiega Biagio Burdizzo. Quando? «Il 12 gennaio, e termineranno entro la prima metà di aprile, in tempo per l'ostensione della Sindone» promette il funzionario del Comune. I lavori costeranno circa 360 milioni, e per impedire altre frane, gli operai consolideranno la parete della collina con iniezioni di cemento, quindi ricostruiranno il manto stradale. Perché tanto ritardo? «Mancanza di finanziamenti, tempi lunghi nella realizzazione e approvazione del progetto, e nuove normative [illegible] materia. Insomma, colpa della burocrazia». [m. peg.]

Carmagnola

Vertenza Tir si costruirà una bretella

Il braccio di ferro tra il Comune di Carmagnola e i camionisti, iniziato più [illegible] tre mesi fa con l'entrata in vigore dell'ordinanza anti-Tir, è giunto ad una svolta. Anas, autostrada To-Sv, Regione e Provincia, hanno concordato interventi strutturali urgenti per affrontare la grave emergenza della viabilità. Quali sono? «La società autostradale - ha comunicato il sindaco, Angelo Elia - entro sei mesi finanzierà [illegible] presenterà la progettazione della bretella Sud, che dovrà collegare la statale 20, la provinciale 137 "Reale", e la statale 661 per Sommariva fino all'autostrada. Ed è anche disposta a realizzare un casello a Sud di Carmagnola, in località Due Province». Regione, Provincia e [illegible]muni interessati si dovranno poi «impegnare a favorire e velocizzare le procedure autorizzative ed espropriative».

L'Anas invece garantirà l'inserimento del progetto della bretella, nel piano triennale di area, prevedendo un importo di 8 miliardi. Quest'opera, inoltre, costituirà la «prima fase della realizzazione della circonvallazione che sarà completata con la bretella Nord, di cui [illegible] proposta l'introduzione nei successivi programmi finanziari dell'Anas». Infine, aggiunge il sindaco Elia: «Entro sei mesi, l'Anas, si impegnerà a studiare una soluzione tecnica per un itinerario alternativo alla statale 20». Quali saranno invece i vantaggi per i Tir? L'Autostrada To-Sv, si è resa disponibile a varare un piano di agevolaz[illegible] tariffarie in accordo con l'Ativa, da utilizzare nella tratta tra Carmagnola e la tangenziale. Il Comune, come aveva promesso, ha già modificato l'ordinanza applicando due fasce orarie. Il divieto di transito, elevato [illegible] 3,5 [illegible] 7,5 tonnellate, è quindi sospeso tra le 7,30 alle 9,30 e dalle 17 alle 19.

PROVINCIA [illegible]

■ **IVREA, LICEO.** Gli studenti del liceo scientifico [illegible] sperimentale «Antonio Gramsci» di Ivrea, dal 7 gennaio, traslocano nella struttura appena ultimata nell'area [illegible] Montefibre: [illegible] grande complesso di cemento e vetrate che ospita aule, laboratori all'avanguardia, due palestre ed è circondato dal verde (ma anche, appena oltre la recinzione, dagli edifici fatiscenti della vecchia area industriale). Il costo dell'opera, realizzata dalla Provincia, sfiora i 18 miliardi.

■ **CAMBIANO, RAPINA.** Due albanesi, la vigilia di Natale, hanno rapinato nel suo alloggio Lorenzo Basso, 21 anni, via Pollone 10. Il giovane [illegible] stato minacciato con un coltello e legato. I banditi, prima di fuggire, hanno anche aggredito due amici di Basso.

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Claudio Stella, 35 anni, abitante a Cigliano, corso Gabriele D'Annunzio 88, è ricoverato in ortopedia [illegible] Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto sulla statale 11 all'incrocio con via San Rocco. Al volante di una «Peugeot 205» ha urtato il furgone «Peugeot Ranch» guidato da Salvatore Caglioti, 26 [illegible], di Saluggia, via San Sebastiano 14, poi si è schiantato contro un muro di cemento.

■ **CASTELROSSO, [illegible]** La società operaia agricola di mutuo soccorso di Castelrosso istituisce tre borse di studio per l'anno scolastico 1996-97, riservate a studenti residenti nella frazione. Per informazioni contattare il presidente del sodalizio, Bruno Capello, al 910.95.36

■ **S. GIORGIO, [illegible]** I carabinieri hanno arrestato l'altra mattina Luigi Lo Monaco, 30 anni, di Chivasso, per spaccio di soldi falsi. I militari lo hanno fermato a San Giorgio dove, insieme a due complici non ancora identificati, avrebbe rifilato alcune banconote false da 100 mila in diversi negozi del paese. Denunciati [illegible] piede libero i presunti complici, [illegible] nipote Gaetano Lo Monaco, e Davide Girardi, 27 anni.

Stages, dimostrazioni e show con artisti e gruppi dell'Argentina

Si balla il tango per tre giorni

Dal 29 in alcuni teatri e «café» cittadini

Via libera a un «pensiero triste che si balla» e **il tango approda a Torino**. L'imperitura fortuna del tango, la sua felice predisposizione ad attecchire ovunque e in ogni tempo, certo non stupisce più. In un mare di cd, pellicole cinematografiche, foto e libri, la danza di Buenos Aires si celebra da sempre, in tutto il mondo, senza soluzione di continuità, gloria che non conosce tempi bui. Poco importa se tutto cambia e se la danza epica e intensa ballata nei quartieri malfamati da coppie di uomini (in prevalenza immigrati italiani che avevano lasciato le mogli nei paesi d'origine, i primi «tangueros»), adesso fa volteggiare, in qualche milonga metropolitana, cassiere ed impiegati del comune, medici e casalinghe.

La sua musica struggente, un tempo ovviamente eseguita «live» nell'oscurità di sordidi locali, ora è diffusa da compact prodotti in Giappone e titolati con gli ideogrammi. E l'avvolgente volteggio prosegue via Internet. Diverse epoche e latitudini, usi e costumi accolgono il perdurante fascino di quello che è stato definito, «più che un ballo, una categoria dello spirito». E a ricordare la pervasiva e tenace vitalità di quella leggenda, che ebbe una schiera di illustri «aedi» - da Gardel a Piazzolla, da Rudy Valentino al poeta Borges - sono pellicole recenti, come «Lezioni di tango» Sally Potter o, l'hollywoodiano smagliante «Evita» di Alan Parker e musical come «Tango argentino» di Segovia e Orezzoli, che ha conquistato il pubblico da New York a Parigi. Non stupisce, dunque, che il mito sensuale e struggente di «bolei» e «rastade», venga continuamente rivisitato e riproposto, per la gioia di fedelissimi fans e nuovi adepti. E, proprio Torino sarà, per alcuni giorni, la capitale del tango, ospitando il più importante raduno d'Europa, stages, spettacoli e notte di Capodanno interamente dedicata all'ex ballo da bordello d'inizio secolo. La tre giorni, in programma dal 29 al 31 dicembre, è organizzata da Barrio Tanguero, associazione attiva a Torino già da alcuni anni, con il patrocinio del Consolato Generale della Repubblica Argentina in Italia e dell'Accademia Nacional del Tango di Buenos Aires. Noche Garufa (Notte di baldoria) è il titolo della rassegna, assai promettente per gli appassionati, ma pure per curiosi neofiti. Sedici gli stages di danza condotti da maestri come Pedro Monteleone (che ha insegnato il tango a Madonna), Claudia & Esteban, Facundo e Kelly e programmati dal 29 alle 12 nella scuola del Teatro di Torino in via Principessa Clotilde e al Café Blue dei Docks Dora di via Valprato: nello stesso locale si svolgerà, dalle 22,30, una serata di danza. Il 30, ancora stages durante la giornata, mentre la sera, al Teatro Juvarra va in scena «Con este tango», spettacolo con Claudio Codega, Esteban Moreno e il Sexteto Canyengue. Il 31 al Cafe Procope di via Juvarra 15, cena di Capodanno e danza sino all'alba con musica dal vivo del Sexteto Canyengue. Prezzi dalle mila lire per una serata di ballo alle 320 mila per il programma di stages, spettacolo e cena di San Silvestro. Tel. 011/687.93.23.

Silvia Francia





Foto piccola, Pablo Veron e Sally Potter nel film «Lezioni di tango»

Monterosa e Alfa invitano a teatro

Parole e musica tanto per ridere

I palcoscenici delle feste, tra svago e sacralità. Debutta questa sera alle 21,15, al **Teatro Monterosa** via Brandizzo (tel. 011/284.028), «Ridere per ridere», spettacolo firmato da Pier Giorgio Gili e interpretato da Margherita Fumero con Barbara Forlai, Claudia Penoni, Fabio Rossini, Osmar Santucho, Giorgia Seren Gay e Giorgio Serra. L'allestimento si propone come ricognizione nel fertile dominio della comicità, con variazioni dall'avanspettacolo alla farsa, da intermezzi buffoneschi a sketch circensi. Comicità spontanea, battute irriverenti o licenziose, intrecci surreali e grotteschi sono ingredienti dello spettacolo, in scena sino al gennaio. La rivista comico-musicale è, invece, protagonista ad **Alfa Teatro** (via Casalborgone 16/l, tel. 011/819.5603), dove da questa sera alle 21,15, la Compagnia Alfa Folies presenta «E' arrivato un bastimento carico di...», spettacolo di Augusto Grilli, diretto da Cesare Goffi: in scena, la soubrette Carlotta Josetti e il comico Carlo Vitale. In programma, «giro del mondo alla ricerca di danze, musiche e tipi comicissimi». Il **circo Lidia Togni** allestito all'ex Foro Boario in corso Vittorio Emanuele (di fronte al futuro Palagiustizia) propone tutti i giorni due spettacoli, alle 16,30 e 21. Prezzi dei biglietti: 40 mila lire per il palco (ridotti a mila lire), 30 mila la poltrona (20 mila i ridotti), tribuna a 25 mila (15 mila), gradinate 12.500 lire. E' inoltre prevista la visita allo zoo (cammelli, dromedari, zebre, un rinoceronte, novanta cavalli) tutte le mattine dalle 10 alle 13. Il circo di Lidia Togni rimarrà in città sino 1° febbraio. Da segnalare il veglione di Capodanno a 60 mila lire (si prenota allo 011/447.44.66).

Tutt'altra atmosfera al **Borgo Medievale**, Valentino, dove oggi e domani (alle 15 e 16,30, repliche e 4 gennaio) la Compagnia Alfa Teatro diretta da Mario Brusa presenta «La Natività», rappresentazione su testo cinquecentesco.



L'attrice Margherita Fumero

DOVE *andiamo*

Una notte con Roberto Benigni. Il cinema Empire, piazza Vittorio Veneto, organizza questa l'iniziativa «Benigni & Maligni» comprendente quattro film interpretati dal comico toscano. S'inizia a mezzanotte e trenta con l'attuale «La vita è bella», si prosegue alle 2,30 con «Non ci resta che piangere» arricchito dalla presenza suo amico (a cui Benigni si è ispirato in alcune scene de «La vita è bella») Massimo Troisi, alle 4,30 l'esordio americano in «Daunbailò» di Jim Jarmush e alle 6 con il film a episodi «Taxisti di notte» sempre per la regia di Jarmush. I biglietti costano 11 mila lire.

Doppio spettacolo oggi al Teatro Alfieri per l'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar nell'allestimento della Compagnia Italiana di Operette con Massimo Bagliani e Maria Teresa Congia. Appuntamento alle 15,30 e 20,45. Posto unico a 22 mila lire per lo spettacolo pomeridiano. La sera, invece, i biglietti costano 43 mila lire per la platea (ridotto a 35 mila) e 35 mila per la galleria (29 mila lire).

Seconda sera al Teatro di Torino, piazza Massaua, per «Un tempo era la sala danze Gay» con Beppe Pollone, Laura Conti e Sergio Benzi. S'inizia alle 21, biglietti a 28 e 22 mila lire. Giorgio Molino è il mattatore al cine Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, della commedia «Achille Ciabotto, medico condotto». Ore 21. Ingresso 30 mila.

CINEMA. Al Massimo Tre (via Montebello) film del regista Pavel Longuine «La vita in rosso». Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. I biglietti costano 7 mila lire.

Una visita alle mostre di fine anno in provincia e a Torino

Se l'arte si fa trasgressione

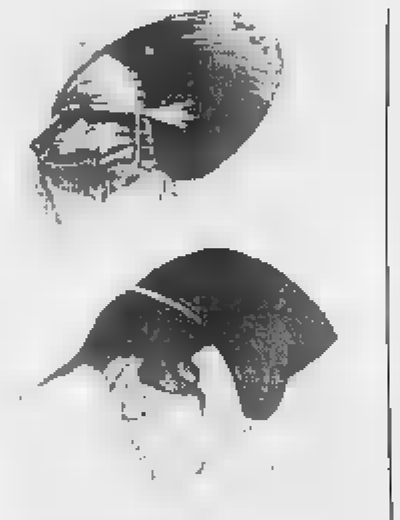
Fra scultura e pittura a Carmagnola

Scultura e pittura in provincia. A Palazzo Lomellini **Carmagnola**, Civica Galleria d'Arte Contemporanea, è in corso la mostra «Figurazione & trasgressione», curata da Dino Carlesi e Clizia Orlando (piazza S. Agostino 17, sino al 30 dicembre, orario: 15,30-19, tel. 011/972.4380, ingresso libero). Attraverso serie di testimonianze emerge il senso di un'arte tra realismo e astrazione, tra immagine evocata e materia informale. E in tale angolazione espressiva si «scopre» il nudo di Ajmone e il lirico «Ossi di seppia e banda scura» di Soffiantino, il naturalismo di Carrol e il bronzo «Pontefice» di Bodini, l'essenziale «Crocifissione» di Gianquinto e la simbolica figurazione di Guerreschi. E, poi, la sorprendente «Porchetta» di Tommasi Ferroni, la grafia di Vespignani, l'intenso colore di Zotti e il ritratto di Guerrieri di Schifano risolto con una pennellata rapida, stenografica. Di Francesco Casorati si può vedere il fiabesco «Paesaggio rotto» impreziosito dalla stesura del colore dal rosa agli azzurri. Proseguendo s'incontra il segno colorato di Dorazio e Giannini, Ferroni, il pastello «Tramonto» di Guccione, Lippi e Petlin, la scultura di Messori, Banchieri, la tela Romagnoni e Ruggero Savinio.

Alla Galleria Losano di Pinerolo retrospettiva di Michele Boretta (1916-1987) (via B. d'Usseaux 1, sino al 31 dicembre, orario: 10-12/16-19, tel. 0121/73556, ingresso libero).

Dell'artista di Vigone si ricorda la freschezza del colore, la disinvolta linea e la luminosità che avvolge le figure, i paesaggi montani e le marine, le modelle nello studio e gli studi per le opere d'Arte Sacra. **A San Benigno Canavese**, nello spazio «Old Cannon's», è stata allestita la mostra «Tamburi & Fasani»: incontro di due artisti al Bistrot (via Miaglia 12, orario: 9-12/15-19,30, tel. 011/988.0519, ingresso libero). Si tratta dell'unione di due stili, di una ricerca che si è mantenuta su cadenze figurative, una sequenza di immagini legate ai colori di Parigi e ai cavalli di Fasani.

Fra le **mostre torinesi** si segnalano quelle di Davide Benati da «Peola», via della Rocca 29; di Anna Maria Palumbo alle «Cantine Risso», corso Casale 79; e infine Maurizio Bortinetti da «Paolotonin», via Ozanam 7. [a. mi.]



Un disegno Giuseppe Guerreschi

Una retrospettiva delle opere del grande regista americano

C'è Kubrick sullo schermo

Dieci film in rassegna al Massimo

Il direttore della Mostra internazionale del cinema di Venezia Felice Laudadio l'ha definito, in occasione del Leone d'Oro alla carriera conferitogli lo scorso settembre, «il più grande regista vivente assieme a Kurosawa e Antonioni»: **Stanley Kubrick** è in questi giorni al centro di una retrospettiva, in programma al Massimo 2 (via Montebello 8), che è considerata uno degli eventi della stagione cinematografica. Si tratta, infatti, della prima rassegna realizzata con l'autorizzazione dello stesso regista. Il perfezionismo maniacale che contraddistingue la personalità dell'autore di capolavori come «Arancia meccanica» e «2001: Odissea nello spazio» si è comunque manifestato anche in questo caso: Kubrick ha infatti imposto che i 10 film in cartellone (mancano per volontà del regista i primi cortometraggi, il documentario «Day of Fight» e i suoi film d'esordio) venissero proposti nell'edizione doppiata e nell'eventuale versione originale con sottotitoli in italiano. Oggi vengono proiettati «Lolita» alle 16 e alle e «Spartacus» alle 18,40. Il primo, girato nel 1962 e tratto dall'omonimo romanzo di Vladimir Nabokov, si incentra sul rapporto che nasce tra un professore e la tredicenne figlia della donna che decide di sposare. Gli interpreti James Mason, Sue Lyon, Shelley Winters e Peter Sellers. Di recente, fra l'altro, il libro di Nabokov è riportato sugli schermi, senza polemiche, dall'inglese Adrian Lyne. Lo storico «Spartacus», invece, risale al 1960 e descrive la rivolta contro Roma del gladiatore che dà il titolo al film. Il cast comprende Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons e Tony Curtis. Domani e lunedì sono previsti due film entrati nella storia della settima arte: «Il dottor Stranamore» con Peter Sellers protagonista e il fantoscientifico «2001: Odissea nello spazio». Seguiranno, sino a lunedì gennaio '98, «Arancia meccanica», «Barry Lyndon», «Shining», «Full metal jacket». I biglietti d'ingresso alle proiezioni costano sempre 7000 lire.

Nato a New York da una famiglia ebrea, Kubrick vive da anni in un enorme edificio tipo castello a chilometri da Londra ed è pressoché inavvicinabile. La retrospettiva Stanley Kubrick è itinerante: dopo Torino, i film del geniale autore settantenne verranno presentati a Roma, Palermo e Venezia. [d. ca.]



Il regista Stanley Kubrick sul

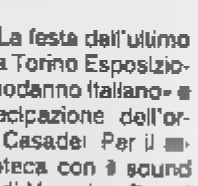
MUSICA *dove*

ballano i successi del momento nel «Sabato Sera» «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30). Il meglio dell'underground e qualche incursione nel revival il sabato sera al «Boccaccio» (corso Moncalieri 145, ore 23), «People» «Naxos» (piazza Guala 147, 22,30), il consueto appuntamento con «Party 80» ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22), «Trascendia» «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), la dance Anni 90 all'«Hennessy» (strada Traforo Pino 23, ore 22,30), «Suoni frontiera» allo «Spleen» (via Ferrari 3/d, ore 22,30), «Party people» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/l, ore 22,30).

Nell'avaro panorama «live» di questa sera spicca il concerto Giuliano Palma & The Bluebeaters al «Sacripante» di Ala di Stura. Il gruppo comprende componenti degli Africa Unite (Bunna al basso, Parpaglione ai fiati, Cato alla chitarra) dei Casino Royale (Patrick alle tastiere, Ferdi alla batteria e Rata ai fiati) e l'ex leader dei Fratelli di Soledad Giorgio «Zorro» Silvestri. Il con alle 22.

Il sabato sera «Tasso Barbasso» di San Mauro Torinese (corso Toscana) è all'insegna delle cover della dance italiana proposte dagli Scylly Two. Appuntamento alle 22.

E' in programma venerdì 30 gennaio 21 Teatro Colosseo il concerto di Fabrizio De André. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini posto: poltronissima a 75 mila lire, poltrona mila, galleria 55 mila. Le prevendite sono in alla teatro in via Madama Cristina 71. Per informazioni, telefonare al numero 669.80.34.



Spicca il funky sound di Cinda nella domenica in città: la cantante di Los Angeles si esibisce alle 22 al «Caribe». Al suo fianco, il tastierista Nicola Peruch alle tastiere, Filippo Tricanti chitarra, Cico Cicognani basso e Pier Foschi alla batteria.

CAPODANNO. La festa dell'ultimo giorno dell'anno a Torino Esposizioni si chiama «Capodanno italiano» e prevede la partecipazione dell'orchestra di Raoul Casadei. Per il resto, spazio discoteca con il sound proposto dai dj di Veronica One. I biglietti, comprensivi di panettone, spumante e cotillons, costano mila lire (i bambini pagano 40 mila lire ed entrano gratis sino ai anni) e sono già in vendita in alcuni punti di Torino e provincia. Prevendite cittadine: Torino Esposizioni, radio Veronica One, Maschio, Box Office di Ricordi. Fuori Torino i tagliandi si trovano da D'Herin Dischi e Videomania a Venaria, Top Video Music a Cirié, Immagini e Suoni a Rivalta, Di Shop a Settimo, Nonsolomusica a Santena, Musica e Fantasia a Chieri, Joey's a Chivasso, Music Shop a Moncalieri, A Zeta Musica 2 a Carmagnola.

Foto: Fabrizio De André

Nuovo giallo della scrittrice Gianna Baltaro

Il commissario Martini e due donne scomparse

Anche lei fa le sue indagini, come il commissario Martini che ha inventato. «Osservo, pongo domande, prendo appunti minuziosi su facce e vestiti di gente che incontro per caso. Guardo il mondo dal buco della serratura, con curiosità. In certo senso, pettegola. Perché in fondo il romanzo è un gran pettegolezzo. Specialmente il giallo: ogni particolare deve preciso, nitido, puntuale».

E' la ricetta **Gianna Baltaro**, già - non a - cronista di nera e poi autrice di fortunata serie di gialli che hanno come inconfondibile marchio di fabbrica il commissario Martini, la società della Torino degli Anni 30 e stile che non indulge a effettacci di sesso e di sangue. Dopo «Delitti di prima classe», «Nelle nebbie del Gambero d'Oro», «Ore 10 Porta Nuova», «Pensione Tersicore», «Due gocce di sangue blu», «Qualcuno a mezzanotte», «Una certa sera d'inverno», ecco, fresco di stampa, con in copertina un bel disegno di Giovanni Boggio Marzet, «L'altra riva del lago» (Fogola, 29 mila lire).

Potrebbe starsene tranquillo, il commissario Martini: ha lasciato il servizio. Ma ci riesce. Questa volta si occupa della scomparsa di due giovani donne che erano andate in vacanza sul Lago Maggiore. Una delle due, Luciana, ricca ereditiera, muore in un incidente: la sua «Topolino» cade da un precipizio e si incendia. Poco dopo viene assassinato su un battello un uomo di pochi scrupoli. Martini scopre la connessione tra i due fatti e viene a capo di una vicenda intricata. Così intricata che una presunta vittima in realtà gode buona salute e la persona più vicina alla Legge si rivela diabolicamente abile nel violarne le norme.

Piero Bianucci

APPUNTAMENTI *qua e là*

MUSEO
Prosegue sino all'8 febbraio al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini) la mostra fotografica «Pre. L'avanguardia temperata di Riccardo Moncalvo». Termina invece domani proiezione a ciclo continuo filmato «Les trains d'en haut: le Bernina Express (in treno dalla Svizzera all'Italia attraverso il Passo del Bernina)» per la rassegna Videomontagna, che proporrà poi, dicembre al 4 gennaio, immagini dedicate al «Karakorum: arrampicata, kajak e alpinismo in di zone della pakistana». Il è aperto sabato lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, dal martedì al venerdì 8,30-19,15; il 1° gennaio e il giorno dell'Epifania dalle 8,30 alle 19,15. Tel. 011/660.41.04.

E PITTURA
La Comunità Montana Alta Valle di Susa inaugura oggi alle 18 a Oulx, in piazza Garambois, la sede dell'Atl (Azienda Turistica Locale). Per l'occasione verrà presentata raccolta poesie «Alberi» di Marco Franceschetti e allestita mostra del pittore Tino Aime (fino gennaio).

DI VISCHE
Domani alle 16 Residenza per anziani a Tina di Vestignè (Torino), in via Vittorio Emanuele 2, si esibirà la Corale Vische un repertorio di brani natalizi e musiche tradizionali. Tel. 0125/77 355.

ALPETTE
Domani alle 21,15 al Teatro comunale Alpette concerto della «Dimensione Musica Winds Orchestra»: jazz, swing, rithm'n'blues, colonne sonore cinematografiche. L'ingresso è gratuito. Altre informazioni 0347/27.

Continua sino gennaio l'iniziativa «Immagini in vetrina» organizzata da Circoscrizione 8, Associazione Commercianti e Atil nei negozi di via Madama Cristina: le vetrine ospitano due mostre. La prima è «Natale in carta», circa 100 pannelli con 400 immagini per ricordare il Natale attraverso illustrazioni, copertine e fumetti dall'800 ad oggi. L'altra si intitola «Lo sport nell'illustrazione italiana», la trasformazione dell'attività agonistica in 200 immagini a colori dall'inizio del secolo agli Anni Cinquanta. Tel. 011/668.72.35.

Alla Galleria Carlina è allestita fino al 31 gennaio la mostra «Segni, forme, colori del '900», opere, fra gli altri artisti, di Casorati, De Chirico, Guttuso, Levi, Melotti, Paulucci, Sironi, Soffiantino e Spazzapan. Orario: 10,30-12,30 e 16-19,30; informazioni allo 011/817.33.44.

Dal 2 al 6 gennaio all'Academia Baile Arte Y Flamenco, in via Principessa Clotilde 3, il maestro Manolo Marin terrà uno stage flamenco. Iscrizioni allo 011/859.295.

Verranno raccolte il gennaio, 20,30 alle 22,30, le iscrizioni di frutticoltura organizzato dall'Ata (Associazione Tutela Ambiente) a Ciriè, in corso Nazioni Unite. Tratterà di: preparazione del terreno, forme allevamento e potatura, concimazione, trattamenti antiparassitari. Tel. 011/984.27.70.

CULTURA ARABA
Al centro culturale «Aziza», in Regina Margherita 236, cominceranno l'8 gennaio alle 21,30 il corso egittologia tenuto Alfredo Luvino e il gennaio alle 18 il corso lingua araba Younis Tawfik. Per partecipare, 011/488.320.

AL
E' allestita sino al 15 febbraio all'Ospedale Mauriziano, in largo Turati 62, la mostra «Inverno nell'arena Mauriziana», realizzata dall'Ordine con il Piemonte Artistico e Culturale. Settanta opere esposte pareti, dalla grafica alle tecniche miste, dai disegni ad olio pitture paesaggistiche. Orario: lunedì al sabato 13-15 e 19-20; domenica 13-16,30.

Il pittore Antonio De Rosa espone in una rassegna antologica delle sue opere nella Sala Mostre del Centro Sociale, in Bramafam 17 fino al 6 gennaio con orario 10,30-12,30; 16,30-19,30; 21-22. La rassegna comprende circa lavori, molti dei quali esposti la prima volta, tra cui quadri grande formato che rappresentano vigne e campi di granoturco. Milanese origine, Rosa ha il suo atelier nella settecentesca villa Litta, nella Bassa Lodigiana.

EQUITAZIONE
Iscrizioni aperte al Centro ippico Hisbarel Cumiana i corsi di equitazione (in particolare «monta western»), condotti da Bellesia. Informazioni allo 011/905.97.92.

Il Centro Bios Salus, via Carlo Alberto 29, propone il 12 gennaio, alle 17, un incontro aperto al pubblico sulla pranoterapia. Tel. 011/562.13.53.

ARTISTA
«Il suono del colore» è il titolo della mostra (fino al 31 dicembre) nella galleria Ecodiforme, via Bogino 10/f: 30 opere pittore Vincenzo Fiorillo, scenografo della cantante Raffaella De Vita.



Il lusinghiero bilancio dell'iniziativa natalizia per un aiuto concreto agli anziani più soli

Hanno versato oltre 32 mila lettori

Saranno distribuite altre «Tredicesime d'amicizia»

Ancora piccolo per il totale della sottoscrizione natalizia dei lettori. Il totale delle offerte per «Tredicesima dell'amicizia» (600.000 lire) da donare anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica è salito miliardo 614 milioni. Questo consentirà inviare assegni oltre i 2680 già distribuiti prima Natale. Ecco le altre offerte ricevute: Fili 1.500.000; Sergio, Barbara Valentina 1.200.000; M.O. un milione 200.000; Carla ricordando Giorgio 1.200.000; Gino e Gina 1.000.000; nonna Emma 1.000.000; Roberto Marco 1.000.000; L.B. 1.000.000; in ricordo dei miei cari defunti 1.000.000; buon compleanno Paolo 1.000.000.

A.M.P. ; Aci 600.000; due figlie 600.000; Andrea e Giulia 600.000; Elio e Patrizia 600.000; D.M. ; in memoria dei nonni 600.000; Alessandro Vatti 600.000; 600.000; Luisa e Carlo in ricordo del loro 600.000; buon Natale 600.000; Mava 500.000; Fiorella, Vittorio Anita 500.000; Vittoria e Vittorio 500.000; Lucia, Clementina e Gianni 500.000; Simone e Valentino ricordando i nonni 500.000; in memoria Giuseppe Rosa Allegra 500.000; in memoria del dr. Giovanni Piccarolo 500.000; E.C. 500.000; T.D. 500.000; Olimpia e Camilla 500.000; famiglia Mura in memoria dei nostri morti 400.000; B.M.V. 400.000; Anna 400.000; Giulia e Silvia 350.000.

Stefano Daniele ; P.B. 300.000; Attiva Sezione Piemontese c/o Dagosto via 4 300.000; Marco e Daniela 300.000; due pensionati 300.000; Maria Mimmo 300.000; G.M.G. 300.000; Silvana 300.000; Chiara 300.000; ricordando Marmotta 300.000; Marisa Piero 300.000; O.A. 250.000; T.V.D. 250.000; per pagare un debito 250.000; presepe Luzzati 239.000.

In memoria nonni 200.000; Ester e 200.000; L.M.M. 200.000; Walter ricordo mamma e papà 200.000; S.D.S. 200.000; in ricordo di zia Uccia 200.000; Franca Silvia 200.000; Claudio 200.000; Giovanna e Mario 200.000; Alessandra 200.000; nonna Tina 200.000; Nini, Ric, Mau 200.000; in ricordo di mio papà 200.000; . . Fc. in ricordo di Stefania Salimbeni 200.000; in memoria di nonno Guido 200.000; in memoria di Angelo e Bruno 200.000; in memoria papà e dei nonni 200.000; Ottorino e Rita in memoria dei genitori 200.000; dipendenti Urma sas 190.000.

Giorgio Parosino 150.000; Biagio 150.000; G.M. per i nonni 150.000; Adriana in ricordo di Cesare 150.000; un abbraccio, Maura e Fiorella 150.000; Mario e Marilena 150.000; Lena 150.000; in memoria nonno Beppe 100.000; Sergio 100.000; Angela Barnabeo 100.000; 100.000; Beppe 100.000; Marcella e Fabrizio 100.000; Tina e Pino 100.000; in memoria di Gianni 100.000; per le anime del purgatorio 100.000; Franca e in memoria di papà 100.000; per Alfredo 100.000; Patrizia Fulvio in ricordo nonni 100.000; Ester Gargano 100.000.

In memoria di Giacomo Gianotti Angela Moletto 100.000; Nino 100.000; Valerio 100.000; in memoria Anna 100.000; N.L. 100.000; Massimiliano ; Massimiliano 100.000; Diego ed Irene 100.000; Loredana mamma e papà 100.000; Rita e Renato 100.000; famiglia Morello ricordando defunte 100.000; Gianfranco 100.000; Sabina e Franco 100.000; Anna Guido 100.000; Alice ricordando i bisnonni 100.000; Pier Enzo Pronzato Vittorina Balzola 100.000; Marina e Maurizio 100.000; Claudio Picardi 100.000; ciao mamma 100.000; Sara Pellicanò 100.000.

Vittoria e Luigi in memoria di papà Carlo 100.000; in ricordo Silvia Revello, mamma e papà 100.000; Lorenzo Chiadò Cutin e Giovanna Bruna memoria dei propri cari 100.000; Delfina 100.000; Ernestina Piergiorgio 100.000; Enrico Carla affetto 100.000; Maria 100.000; Giusy e Massimo Negro 100.000; G.V. augurando a tutti buone feste 100.000; ricordo della zia Emma 100.000; Carla Baltarello 100.000; due pensionati 100.000; Po-Pa (Monaco) 100.000; in memoria di S.V. 100.000; pensionata memoria della figlia 100.000; Eva e Renato 100.000; Gian Carlo in memoria Giuseppina suoi cari defunti 100.000; in memoria di Gilio Pozzo 100.000.

Enzo, & C. 100.000; Nella e Nino in memoria dei genitori 100.000; Tere Paolo 100.000; Segantini 28 100.000; e G. in ricordo di Carla 100.000; in memoria zio Edoardo 100.000; alla memoria di Giuseppe Pioli, Pinin Giulia Garino 100.000; in memoria Emilio gamasco, e 100.000; Annapaola Federico 100.000; i cugini Demi e Doria 100.000; Gabriella Massimo ricordo di Enrico 100.000; Nicoletta Ernesto e Lina 100.000; in memoria di Pietro Savio 100.000; L.B. una nonna 100.000; in memoria dei cari A. M. ; in marito Netto B.T.A. 100.000; in memoria di Giovanni 100.000; in memoria dei nostri A.P.D. 100.000; Adolfo Vinovo 100.000; Marco in memoria dei nonni 100.000; Domenico in memoria della Angela Carello 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; Chiara per i nonni 100.000; Maria Cigna memoria dei miei defunti 100.000; Gelindo 100.000; Andrea Gagliano 100.000; Giovanni Di Muro 100.000; in memoria di Berghino Genesio 100.000.

In ricordo Armando M.L.N. 100.000; A.M. per un sorriso 100.000; in ricordo dei nonni Stefania Sada 100.000; Paola Giulia e Riccardo in ricordo dei cari nonni 100.000; in suffragio di nonno Renato 100.000; in memoria dei miei cari Alessandro Verna 100.000; gli amici di Letizia in memoria del papà Costanzo Martini 100.000; Ulla Mario 100.000; in memoria di Elisa Anna 100.000; in memoria dei miei defunti 100.000; Daniela e Claudio 100.000; in ricordo nonna Pina 100.000; il tuo francobollo 100.000; Luigia Perinetto 100.000; Enrica e Gino 100.000; in memoria di Giulia Ala e Giuseppe 100.000; in memoria L.B. 100.000; ricordando papà Giovanna 100.000; Pietro Alliano 100.000; Fabrizio Scarabosio 100.000; ricordando Gige Aura Francesco Fulvio 100.000, Ferrigno Patrucco Annita 100.000; Angelo Maffettani 100.000; Roberta Gasparini 100.000; Anselmo Meliano e Marilena 100.000; Clelia e Vittorio 100.000; in memoria di Carlo e 100.000; Elio Berrino 100.000; Susanna Quirico 100.000; tanti auguri Cinzia e Sergio 100.000; Scoccia Volpi 100.000; Clara e Nerina in ricordo dei loro cari 100.000; Giacomo e Maria Ballesio 100.000; in ricordo di Rosina Conti 100.000; memoria delle zie Rina Maria 100.000; in memoria nostri cari 100.000; Michele e Ottavia in memoria papà nonni 100.000; a tutti auguri di buone feste 100.000; Anna Chiarmetta 100.000; Anna e Luigi Lombardo tanto amati sempre ricordati 100.000; Giuditta ai nonni 100.000; Gianni Pastore 100.000; Wanda Palma 100.000; Enrico Scalvini 100.000; Rossella Sandra 100.000; Luciana e Giovanni 100.000; Rita Beppe 100.000; in ricordo di Rosanna e Marcello 100.000; Emilia Rossio 100.000; Dario Cravioglio 100.000, in memoria di Anna Emilio 100.000; Silvia Paola e Chiara 100.000; Nuccia in memoria Giovanni 100.000; Paolo 100.000; Carlo Vallero e Emilia Veglia 100.000; Lorenzo Maccione 100.000; Antonio Trevisan 100.000; Paolo Teagno 100.000; in memoria di Nino 100.000; in Domenico 100.000; fam. Cafasso 100.000; un sorriso per gli anziani 100.000; Domenico 100.000; per Bianca 100.000; Sergio Lodo in memoria dei suoi 100.000; Francesca e Giancarlo 100.000; Memela 100.000; Cossalo 100.000; Anna e Renzo 100.000; Mario e Domenica 100.000; Francesca e Chiara 100.000; Giulia e Luca Ruggeri 100.000; per tutti i nonni 100.000; Francesco Mastromarino 100.000; Carla Gigi 100.000; Elisa 97 100.000; nonna Bianca e Marina 100.000; Fabio Silvia 100.000; Luisella 100.000.

Sandro e Paoletta per i nonnini soli 100.000; Anna 100.000; Cheche 100.000; in memoria di nonna Rita 100.000; in di zia Stella 100.000; Maria e Mimmo 100.000; in memoria di Carlo Rovei 100.000, ricordando John e zia Ines 100.000; Giulio 100.000; famiglia Barbero 100.000; in papà Savena 100.000; Andrea Fulvia e Misia 100.000; in memoria Mauro 100.000; Bianca in ricordo dei nonni 100.000.

Roberto, Enrico ed Elena 100.000; Andreina 100.000; Paolo 100.000; Donatella in ricordo dei nonni 100.000; Aldo, continuo come tu desideravi 100.000; gruppo dipendenti Enel 90.000; per nonna Margherita 90.000; Mario Fondrini 80.000; Vi ricordiamo sempre A.G. 80.000; Rosa Moccia 70.000; in ricordo della nonnina Wanda e del nonno Antonio 60.000; sereno Natale Gabriella 50.000; in memoria di Renzo 50.000; Vittorina Cocco 50.000; fam. Grion 50.000; in memoria Gianni Calvo 50.000; ricordo di nonno Giuseppe nonna Anna 50.000; Cecilia 50.000; auguri nonna 50.000; Paola 50.000; Marisa 50.000; in memoria di Redenta Serafini 50.000; in memoria dei coniugi Fiore-Vercesi 50.000; Giovanni Groppo 50.000; Pina 50.000; Gibello 50.000; Renza e Piero 50.000; per i nonni soli Francesco Annamaria 50.000; memoria Pina Angelo 50.000; Valentino in memoria del nonno 50.000; Anna Giulia Fontana 50.000; in memoria dei can Adri 42 50.000; Antonio Ferrara in memoria dei nonni Bernardo e Umberto 50.000; Eliana Favaretto 50.000; Ugo Elmi .

E.C. in dei propri cari 50.000; Ciro 50.000; in memoria della nonna 50.000, Mirella 50.000; Alessandro Crida 50.000; Mirco e Rosanna mem. loro 50.000; Bruno Rocco 50.000; Ester 50.000; nome Stefano 50.000; in ricordo dei genitori di Beppe Piera 50.000; Mario Bartorello 50.000; Sara in ricordo dei nonni 50.000, Ari Riky 50.000; Balzi Bellarmino 50.000; in memoria Margherita Milano 50.000; in ricordo marito 50.000; in ricordo dei nonni 50.000; Francesca 50.000; Luigi Gallo 50.000; Carla e Pino 50.000; Laura Mario 50.000; Giorgio e Antonella 50.000; Maurizio Mauro 50.000; tanti auguri nonno Massimo 50.000; ciao nonno 50.000; Franca Ruspino 50.000; Rossella 50.000; Salvatore Catalano 50.000; per un buon 50.000; Alessandro, Lisa, Fabio, Valeria 50.000; famiglia Ru 50.000; Francesca Ziliani 50.000; Laura V. 50.000; Piera e Monica 50.000; Rino la nascita di Francesca 50.000; Mario Tarello 50.000; per il nostro Franco 50.000.

In ricordo delle mie 50.000; in memoria dei nonni e Giovanni 50.000; tanti auguri 50.000; do di padre Onorato 50.000; Francesca al suo primo Natale 50.000; famiglia Alessio 50.000; Carma 50.000; Giulia e Vittorino 50.000, Steli 50.000; Marco 50.000; Anna e Angelo dei suoi cari 50.000; Laura 50.000.

Per Maresa, Ugo Mafalda 50.000; in memoria di zio Giulio Manfredo, Giovanna e Alessandro 50.000; Roberto Vincenzo 50.000; Ermes 50.000; Elsa e Michele 50.000; Rita e Urbano 50.000; Francesco Alchino 50.000; nonno Gianni 50.000; Alberto Anna Maria 50.000; Marco e Laura 50.000, memoria dei miei cari 50.000; Irene in memoria di Gina 50.000; Giovanni O.M. 50.000; Giulia, Marco e Mario 50.000; in ricordo di Rina 50.000.

Luciana Setti 50.000; Adele Segre 50.000; in memoria di Nino ; Bianca Rosselli 50.000; per Mario 50.000, Euplio ; Enza e Ferruccio 50.000; Gianna e Valter 50.000; Angelina Antonio 50.000; in onore di Papa Giovanni , Pasqua Di Bisceglia 50.000; Irene e Franco 50.000; Emanuele ; Gemma Mombello 50.000; Flavio Crepaldi 41.000, in memoria Luigi Corona, Emilia e Argentina 40.000; Ester Aluffi 30.000, Enrico Tono 30.000; Giuliano 30.000, Luisa Moraghi 30.000; Grazia 30.000; Luciana Bristot 30.000; Paola e Alberto 30.000; fam. Kopajlic 30.000; Rina e Guido 30.000; Giovanni Lasagna 30.000; Carlo e Innocenza 25.000; in ricordo di Emilio Bussolino 25.000; Silvia e Simone 20.000.

Totale lire 1.614.259.000

La Codé Crai ha versato cinquanta milioni al Fondo di solidarietà l'acquisto un apparecchio di diagnostica moderna da donare all'ospedale Amedeo di Savoia in della giornata mondiale Aids dedicata ai bambini.

HA VENDUTO PER UNA VITA BUSTI E CORSETTI, E'



Elsa ha 81 . Per una vita ha gestito un piccolo negozio di busti e corsetti, servendo centinaia donne che avevano trovato in un'amica ed saggia consigliera. Poi ha dovuto arrendersi prima che all'età al cambiamento della moda che aveva fatto scendere, giorno dopo giorno, il numero delle sue clienti. Le è rimasta pensione minima (di poco superiore alle 700 mila lire mensili) ed una sola amica, sua vicina di casa, la quale dividere la tristezza giornate vuote, trascorse a letto con la borsa dell'acqua calda per scaldarsi meglio. La «Tredicesima» offerta dai lettori conserverà «come preziosa riserva per i tanti guai che alla sua età non mancano mai».

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto [illegible] lunedì dalle ore 15 alle 17,30; [illegible] martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle [illegible] domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 [illegible] 18. [illegible] informazioni tel. 884.4918.

RITROVI

[illegible]: 447.7171. Da noi è sempre [illegible]sta, per fine anno ancor di più. Prenota il tuo Veglione.

BEVERLY HILLS [illegible]; Il salotto del 5-scio 0161-935.243. Questa [illegible] [illegible] grande orchestra, I Papaia, a mezzanotte spaghettata omaggio. Pulman [illegible] Torino 011-317.5338 Veglionissimo di Capodanno con la grande [illegible] di Al Rangone cena ballo spumante un Capodanno da sogno!

CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by Edo Puma e la sua band.

CLUB 84: E' in corso prevendita biglietti Veglionissimo 31/12/97. Tel. 888.9580.

DANZE PRIMAVERA: str. [illegible] Ghiacciaie 32 Torino. Sabato ore 15 e 21, domenica pomeriggio ore 15. Prenotazione Capodanno con cena L. 70.000.

DUE RITMI DANZE: San Gillio 986.1978 - 984.0293. Questa sera [illegible] 21,00 orch. Gianni Sommo.

DU PARC: 521.5275. Ore 21 [illegible]. Prenotazioni per Capodanno.

FRENZY Ivrea: Liscio orch. Messanger's

GARDENLU': Str. Valsalice 4 tel. 660.3443. 15 Mini, 21 Roki.

LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 200.097. 15-21 Teorema.

LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento [illegible].

MITHO DANCING: [illegible] 21,00 orchestra Harmony Show - Piobesi Torinese tel. 965.7892.

PATIO+INVIDIA: [illegible].4841. Ore 22,30.

[illegible] Liscio Club Vigone tel. 011 980.1412; [illegible] 21 orch. Emilio Zilioli.

TANGO: [illegible].

MINICABARET tel. 613.660 Venerdì [illegible]bato Renzo Gallo e i Vocalmen.

RISTORANTE [illegible] **LUCCIOLA** Brandizzo: Questa sera [illegible] [illegible] ballo 31/12 veglionissimo Pren. 011 913.9113.

GALLERIE E [illegible]

DAVICO: Guido Bertello.

LOSANO Pinerolo: Michele Baretto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vittorio [illegible]

CARLINA: Segni forme colori del '900.

ALFIERI

dal 30 Dicembre al 4 Gennaio

Compagnia della Rancia

Raffaele Paganini

in

CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA

Il musical

regia Saverio Marconi

Mercoledì 31/12 ore 20,30 Serata di Capodanno con brindisi

PATIO + INVIDIA

Tutte le sere ore 22,30

per VEGLIONISSIMO CAPODANNO

Prenotazioni 661.48.41

ALFIERI

43° FESTIVAL DELL'OPERETTA

MASSIMO BAGLIANI

MARIAROSA CONGIA

LA VEDOVA ALLEGRA

Oggi ore 15,30 e 20,45

Domani ore 15,30

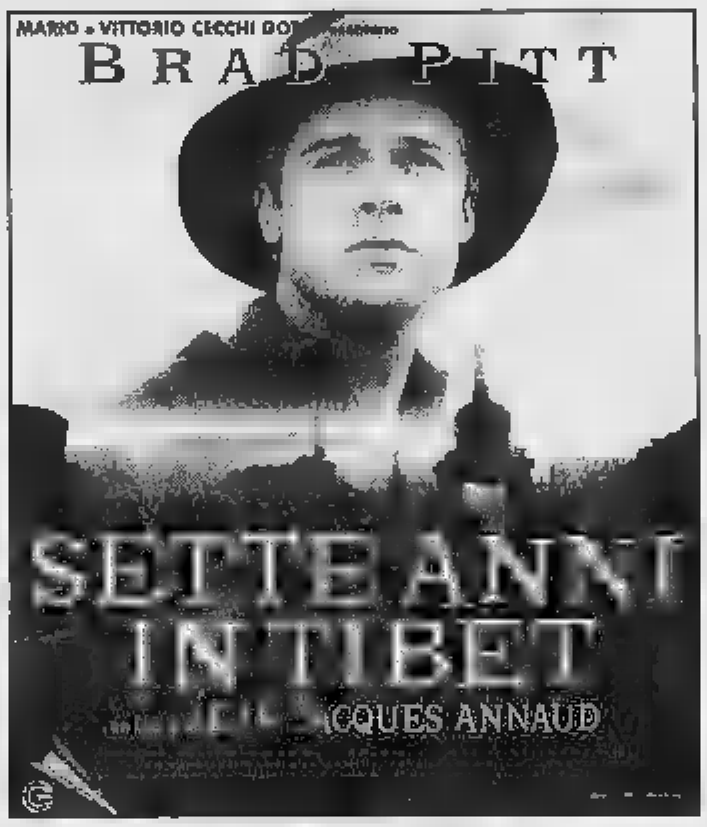
SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

[illegible] - CHARLIE CHAPLIN 1

eliseo - ROMANO

BRAD PITT nel nuovo spettacolare capolavoro [illegible] J. J. ANNAUD



AMBROSIO - OLIMPIA

"NON CI POSSO CREDERE!!!" AL CINEMA, AL CINEMA!!!



CHARLIE CHAPLIN 2

C'ERANO UNA VOLTA UNA MADRE E SETTE FIGLI CHE SI AMAVANO PROFONDAMENTE

Ha vinto molti premi e davvero [illegible] merita tutti. — La Stampa

Un film intenso, ricco di speranza... Un crescendo di tensione che arriva direttamente al cuore. — L'Unità

[illegible] interpreti sono così credibili che [illegible] diresti presi direttamente dalla vita — La Repubblica



NAZIONALE

La scuola del Prof. SILVIO ORLANDO è sempre aperta



AMBROSIO - ARLECCHINO

"Una Julia Roberts in forma smagliante" (Newsweek)



[illegible] - CAPITOL

DORIA - eliseo



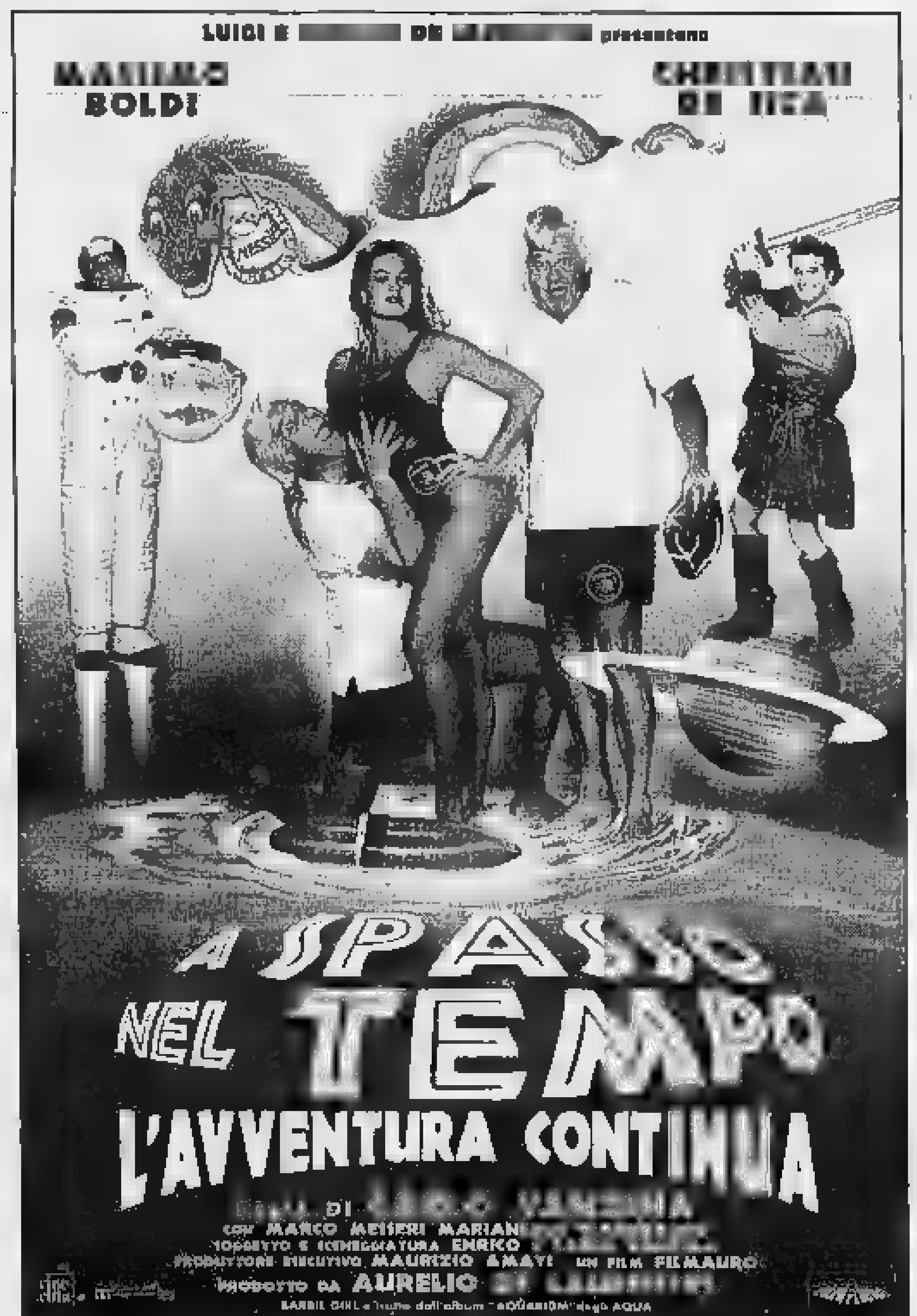
Ritrova i tuoi mitici eroi nell'Happy Meal' Hercules di McDonald's.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

VITTORIA E FARO

Le avventure più comiche e più divertenti per le vostre vacanze di Natale



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	[illegible]
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
[illegible] e Telegrafi	160

[illegible] Alfieri [illegible] domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. An[illegible], 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Ver**[illegible] 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

[illegible]

Aaido 54.04.69; **Aair** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aidasoro** 63.01.58; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidai** 50.23.96; **Audium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETÀ

Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina con**[illegible] **la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Ciscai, 53.39.62; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa**[illegible] 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; [illegible] (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] **insieme** 590.225; **Salute** [illegible] 416.83.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-221.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; [illegible] **Rosa** [illegible]; [illegible] **emergenza anziani** lun-mer-ven pom. [illegible] mar-gio-sab mat. 436.80.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68.118. [illegible] **Osteoporosi** [illegible] 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.83. **Ass. La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

[illegible]	442.11.11
[illegible] **domicilio**	
prenotazioni	[illegible]
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.6733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53[illegible].55
TRASPORTI ATM	167.019152
[illegible]	888.010
[illegible]	57541
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
[illegible]	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible]

Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **str. San Mauro 179; v. Garibaldi 26; v. Frejus 41; v. Asinari di Bernezzo 134; v. San Secondo 46; v. Rivalta 66/D; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; c. Regio Parco 38 bis; v. Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 26; c. Giulio Cesare 118; c. Unione Sovietica 397.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Sacchi 4; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[illegible] E VENDETTE. Commedia. Da un testo del maestro della commedia brillante inglese Alan Ayckbourn, la storia [illegible] due persone (Sam Neill e Helena Bonham Carter) prossime al suicidio in quanto abbandonate [illegible] rispettivi fidanzati [illegible] s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi [illegible] vita e decidono di vendicarsi di chi le ha ridotte in «questo stato». Dirige il regista britannico Malcom Mowbray («Il macellaio»). [Lilliput]

A [illegible] NEL TEMPO - L'AVVENTURA CONTINUA. [illegible]. Un altro viaggio [illegible] tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta [illegible] Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia [illegible] Braveheart i luoghi delle «imprese». [Faro, Vittoria]

AUGURI PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo da professore per [illegible] Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari [illegible] insegna in una scuola [illegible]. Il film è tratto, così come lo [illegible] «La scuola», [illegible] racconti [illegible] Domenico Starnone. [Nazionale 1]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è [illegible] avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Il [illegible] a mezzanotte», «L'ultima eclisse», «Ufficiale e gentiluomo»). Successo americano. [Ideal, Reposi 1]

BLACKOUT. Drammatico. Il regista è [illegible] Ferrara. Protagonisti: [illegible]ew Modine, [illegible] divo internazionale del cinema sempre [illegible] perdrogato e ubriaco per dimenticare, ossessionato dal ricordo di [illegible] delitto commesso; l'amante Beatrice Dalle che l'ha lasciato, [illegible] abortito e non lo vuole più; [illegible] moglie Claudia Schiffer [illegible] tenta invano [illegible] riportarlo alla ragionevolezza e alla salute; l'amico Dennis Hopper che fa i suoi affari [illegible] pornovideomaker. Ci sono tante belle cose, in «Blackout», [illegible] la sua gratuità e l'accumularsi [illegible] stereotipi, la sua facilità lo rendono [illegible] film [illegible] serie B. [King, Etoile]

CI SARA' LA NEVE A NATALE. Commedia drammatica. Caso cinematografico [illegible] Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset. Si svolge negli anni '70 e racconta la storia di una famiglia [illegible]sa (sette figli) guidata da un'energica [illegible]ladina. [Chaplin 2]

[illegible] BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» [illegible] giovane (Johnny Depp) senza sapere che è [illegible] poliziotto infiltrato. Dietro la macchina [illegible] presa, il versatile regista inglese [illegible] («Quattro matrimoni e un funerale»). [Studio Ritz]

[illegible] D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo [illegible] del regista-del-campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta [illegible] vicissitudini [illegible] Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane dal bau alla tela», [illegible] con quattro donne (Vanessa Lorenzo, Claudia Gerini, Mandala Tayde, Barbara Enrichi). [Erba 1, Nazionale [illegible]]

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. [Adua 400, Capitol, [illegible], Eliseo rosso]

IL [illegible] DEL [illegible] MIGLIORE [illegible]. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso [illegible] sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei [illegible] quattro giorni [illegible] tempo per convincere [illegible] a [illegible] unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). [Ambrosio 1, Arlecchino]

MISTER [illegible] L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio [illegible] to [illegible] Rowan Atkinson, in «missione» negli [illegible]. Campione d'incassi in [illegible] mondo. [Ciak, Cristallo]

LA [illegible] GUERRA CIVILE [illegible]NA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di [illegible] insicuro governatore dell'Idaho. [Centrale]

SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il [illegible] rosa», «L'orso») ricostruisce la storia [illegible] celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt. [Adua, Eliseo, Romano, Charlie Chaplin]

TRE [illegible] E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo li vede impegnati in un lungo viaggio dal Nord al Sud, tra mille vicissitudini. Al loro fianco l'immancabile Marina Massironi, presenza fissa di «Mai [illegible] goal». [Ambrosio 3, Olimpia 1]

[illegible] VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il [illegible] ed interpretato [illegible] Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro [illegible] cameriere, il sogno [illegible] aprire [illegible] libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. [Eliseo, Empire, Lux]

WILDE. Biografico [illegible] Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo [illegible] vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli [illegible] Peter», «Un pesce [illegible] Wanda»). [Massimo 1, Olimpia 2]

007 - IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei media. Il terribile nemico è interpretato [illegible] Jonathan Pryce («Evita», «Regeneration»). [Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 2]

Al Conservatorio singolare concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino

L'armonica cromatica fa miracoli

Virtuosismi del solista con lo strumento «mignon»



Stravinskij: il suo «Pulcinella» ha aperto la serata. Sul podio Walter Proost

Singolare il terzo concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino in Conservatorio. Un programma dai diversi scarti emotivi e uno strumento, l'armonica cromatica, molto diffusa in Germania ma poco conosciuta qui da noi nelle sale da concerto. Na[illegible] a Milano, Willi Burger ha infatti formato la sua esperienza in Germania e, l'altra sera, ha porto al pubblico [illegible] gioviale, scattante [illegible]rgia, la «Suite per armonica e archi» che Gian Piero Reverberi ha scritto p[illegible] lui.

Virtuosismi del solista, cantabilità, vocazione cinematografica, richiami alla danza, elegiache atmosfere, tutto [illegible] scaturito [illegible] quello strumento «mignon» che stentavi a vedere tra [illegible] mani dell'interprete ma che svettava sull'orchestra con godibile scorrevolezza.

Quale scarto emotivo rispetto alla suite «Pulcinella» di Stravinskij che ha aperto la serata. [illegible] belga Walter Proost ha guidato la Filarmonica torinese in un'esecuzione a tinte forti che, martedì sera, tra dissacranti parodie, facezie, ritmiche ostinazioni, afflati bucolici «d'après Pergolesi» ha talvolta fatto perdere le fila di un equilibrio sonoro incalzante, soprattutto negli ottoni. Nella Sinfonia n. 3 «Renana» di Schumann, tra l'«a solo» [illegible] Burger e il breve, festoso commiato, l'orchestra, [illegible] il piglio energico del direttore, ha lasciato scorrere nei cinque movimenti che, pur nel riferimento programmatico, [illegible] squisitamente sinfonici, tutta la solennità, l'esuberanza, il solare idioma, le rievocazioni di una compassata sacralità [illegible] pregn[illegible] esecutiva. Ci è sembrata forse un po' «dura» nel disteso, limpido secondo movimento, quello che Schumann [illegible] in origine pen[illegible] come «Mattinata sul Reno», a metà strada tra le rivisitazioni formali del Minuetto con Trio e l'immagine poetica di evocazioni campestri secondo le esigenze [illegible] sinfonia romantica, così come nel successivo intimo «Nicht schnell».

Convinti e affettuosi gli applausi. Il fatto è che, su tutto il concerto e soprattutto nella dolcezza carezzevole dell'«Andantino mosso» di Reverberi affi[illegible] alle piccole dimensioni dell'armonica, ha dominato quel minuto di silenzio iniziale. L'aveva chiesto il direttore artistico Maurizio Righetti in esordio prima di occupare [illegible] suo posto in orchestra. Per Giovannino Agnelli e il padre di un orchestrale.

A loro, il concerto è stato dedicato.

Aurora Bierdone

PRIME VISIONI
I DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] * c.so [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Cartone animato [illegible] Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000.

ALFIERI * [illegible] Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il matrimonio [illegible] mio migliore [illegible]** di P. J. Hogan. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Il [illegible] non muore mai** con P. Brosnan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO [illegible] 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e G[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico** con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Hercules**, cartone [illegible]. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] seconda guerra civile americana**, di Joe Dante, con Beau Bridges. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30. Ingr. 12.000; Aiace [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci [illegible] la neve a Natale?** con Dominique Reymond, Daniel Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible] Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Gioito 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **[illegible]les.** Cartone [illegible] di John Musker, Ron Clements. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] in Tibet** regia J.-J. Annaud, [illegible] Brad [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za [illegible] 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible]** Cartone animato [illegible] John [illegible]ker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible] vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**, [illegible] Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, [illegible] Ceccherini. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri [illegible] tel. 661.5447. **Al[illegible] uomini** di C. Bonivento, con C. Amendola, V. [illegible]. Ore 15,30; 17,30. Ingr. 7000.

ETOILE c. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible]**, regia Abel Ferrara, con Claudia Schiffer, Matthew Modine, Beatrice Dalle, Dennis Hopper. Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,[illegible]. Ingr. 12.000.

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura [illegible]**, regia Carlo Vanzina. [illegible] Massimo Boldi, Christian De Sica. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **007 Il [illegible] non muore mai**, con P. Brosnan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. [illegible] 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, [illegible] 812.5996. **Blackout** di Abel Ferrara, con Matthew Modine, C. Schiffer. Usa '97. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

[illegible] * via S. Teresa, tel. 534.614. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via [illegible] 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette**, regia Malcolm Mowbray, con Sam Neill, Helena Bonham Carter. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde** di [illegible] Gilbert con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

[illegible] 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Auguri professore**, di R. [illegible] con S. Orlando. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'[illegible]io**, con Leonardo [illegible]raccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre [illegible] e [illegible] gamba**, con Al[illegible], Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 2 * via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **[illegible]** con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con [illegible] Pacino, [illegible] Reeves, Charlize Theron. Viet. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **007 Il [illegible] non muore mai**, di [illegible] Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price, [illegible] Yeoh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **[illegible]te anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con [illegible] Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO [illegible] v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible]ie Brasco** regia Mike Newell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **A [illegible] nel tempo - L'avventura continua.** [illegible] Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. **[illegible] Men in black** di [illegible] Sonnenfeld. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76.80. **[illegible] show**, cartoni animati. Ore 16; 18; 20; 22.

ESEDRA via Bagetti 30, t. 433.74.74. RIPOSO. Riapertura 6/1 **Mib - Men in black** di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. RIPOSO.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Oggi: **James e la pesca gigante**, [illegible] Walt Disney. Ore 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

[illegible] MASSAIA [illegible] via C. Massaia 104. Riposo. Prossimamente il 3 e 4 gennaio **La freccia azzurra**, film italiano di animazione.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, [illegible] 284.028. Domani ore 19,30 e 21,15: **Mib - [illegible] in black**. Intero 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta [illegible].

VALDOCCO v. [illegible] 12, t. 5224279. OGGI CHIUSO. Domani **L'incantesimo del lago 2 e il segreto [illegible] castello**, cartoni animati a colori. Ore 15; 17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, [illegible] 562.33.13 [illegible].

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] V. Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lolita**, di S. Kubrick con J. Mason, or. 16; 22. **Spartacus**, di S. Kubrick con K. Douglas, L. Olivier, or. 18,40. Ingr. [illegible].

[illegible] TRE, via Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita in rosso**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] [illegible] Sacchi 18. Telefono 562.1293. **[illegible] depravazione**, con Lilli Carati, Rocco Tano. Orario apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, [illegible], anziani [illegible].

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose [illegible] proibite**, con O. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori [illegible].

ARCO [illegible] c. [illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484.821. **Rocco arte sette[illegible] - Top checking [illegible]**, con Rocco Siffredi. Or. fer. ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Quelle superviziose amiche di scuola**. Or. feriali no stop dalle 10, ultimo 24, festivi ap. 14,30, ult. [illegible].

[illegible] via Principe Tommaso [illegible]. Tel. 655.334. **Giochi piacevoli a pagamento** con Yves Baiat. Or. apertura 10,30, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 4. Tel. 650.5470. **La gang bang di Jessica n. 2 - Bizzarro e[illegible]me 66**, con Jessica Rizzo. Or.: feriali [illegible] 10,30; [illegible] 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Uno... Tutti... Sex erotic**, con Lea Martini e Tania [illegible]. Orario apertura 15, ultimo 22,30.

ROMA BLUE v. S. [illegible] 40. Tel. 487.765. **Il fuoco tra le pelli**, con Jasmine, Victoria Sandrin. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso [illegible].

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Bagno caldo per signora**, con Rossana Doll, Robert Malone. Or. ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000; anziani [illegible].

ZETA [illegible] via Cibrario 80. Telefono 749.2907. **[illegible] eccitate da morire** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: A spasso nel tempo

[illegible]ERI
SABRINA: La vita è bella

BUSSOLENO
NARCISO: A spasso nel tempo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Hercules

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Fuoch[illegible]

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Tre uomini e una gamba

CHIERI
SPLENDOR: A spasso nel tempo
UNIVERSAL: La vita è bella

CHIVASSO
[illegible] anni in Tibet
MODERNO: La vita è bella
POLITEAMA: non pervenuto

CIRIE'
NUOVO: La vita è bella

[illegible]
PRINCIPE: A spasso nel tempo
REGINA UNO: 007 Il domani non muore mai
REGINA DUE: L'avvocato del diavolo
STAZIONE: Sette anni in [illegible]
[illegible] LUCE: Hercules

[illegible]
CONDOVESE: Mr Bean l'ultima catastrofe

CUORGNE'
MARGHERITA: Hercules
PERONA: A spasso nel tempo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: The Peacemaker

GRUGLIASCO
[illegible] La vita è bella

IVREA
ARCHIMEDE: pom.: Dragonheart; sera: Sette anni in Tibet
BOARO: Hercules
POLITEAMA: La vita è bella

LEINI'
AUDITORIUM: Fuochi d'artificio

[illegible]
[illegible] CASTELLO: Il matrimonio del [illegible] migliore amico

[illegible]
EDEN: The Peacemaker

[illegible]
LUMIERE: non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Hercules
RITZ: L'avvocato del diavolo
MULTISALA ITALIA 200: Il matrimonio del mio migliore amico
MULTISALA ITALIA 500: [illegible] vita è bella

RIVOLI
[illegible] La vita è [illegible]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Hercules

[illegible]
FRATEVE: 007 domani non muore mai

SUSA
CENISIO: La vita è bella

TORRE PELLICE
TRENTO: Soldato Jane

VALPERGA
[illegible] La vita è bella

VINOVO
AUDITORIUM: Il quinto elemento

TEATRI

[illegible] REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì [illegible] con la vendita dei biglietti per **Evgenij Onegin scene liriche** di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 per i concerti Aperitivo del 31/1 e [illegible] ore 18 e [illegible]/3 e 19/4 ore 10,30.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Chiuso per festività. Il Regio itinerante: 36 concerti di musica da [illegible] al Piccolo Regio, a Torino e in Piemonte con gli [illegible] dell'Orchestra del Teatro Regio ingresso libero [illegible] lun. 12/1 Piccolo Regio ore 21 musiche di F. Schubert.

ADUA. C.so G. Cesare [illegible]. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo [illegible] Rocca [illegible] abbon., spett. da febbraio 1998 **Chisciotte** del Living Theatre/Alfieri. A seguire **Il Pellicano** di A. Strindberg, regia M. Missiroli; **Aspettando** da Beckett e inoltre Teatri Uniti, Opera di Pechino/Akroama, Stabile di [illegible] [illegible]. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Ore 21,15, domani ore [illegible] comp. Alfa Folies pres. **E' arrivato un bastimento...** rivista [illegible] musicale di A. Grin con Carlotta Josetti, [illegible] Cesare Goffi. Teatro ragazzi domani ore 16 la comp. Marco [illegible] pres. **La brocca [illegible]**. [illegible] aperte [illegible] prenotazioni per la [illegible] di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. 43° Fe[illegible] dell'Operetta: oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30. Massimo Bagiani e Mariarosa Congia [illegible] **La vedova allegra** di Franz [illegible]. Bigl. tutti i giorni [illegible] continuato 9/19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar: [illegible] Martinez, Rebecca [illegible], Eva Crystal. Novità. Precede film. Ingresso viet. min. anni 18. Or. film 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il 31/12 ore 22 **Notte di Capodanno**. Manuela Tamietti e Giampiero Perone pres. **Very Eroy**. Spettacolo comicissi[illegible]. Brindisi di mezzanotte, giochi e interventi comici. Posto unico num. L. 60.000. Prevendita biglietti ore 16/19 cassa teatro. Inf. 331.764.

AUDITORIUM [illegible] - [illegible] Via Nizza 280. RIPOSO.

[illegible] RAI. P.zza [illegible].

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. T.S.T. Ore 20,45 la Comp. Paolo Poli presenta **I viaggi di Gulliver**, interpretato e diretto da Paolo Poli. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or. 12/18. Il 1° gennaio riposo. Tel. 517.6246.

[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034 [illegible] al 17 gennaio '98 ore 21 Sydney Theatre company in **Top Dogs**. Inf. prevendita [illegible] teatro [illegible] 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Torino Spettacoli presenta **Non aprire la porta scorrevole** con Beppe Braida, Elena Ghiaurov, regia Filippo Crivelli. Inf. 9-13 e 17-22.

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Comp. Marionette Lupi pres. ogni domenica e il 26/12 ore 15 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Ore 16,30 **Cappuccetto [illegible]**. La comp. C.S.D. presenta per bambini **Tipo tip... fiocchi di neve** nei giorni 20-21-22-23-27-28 ore 17,30. Prenot. e informaz. anche per le repliche scolastiche 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. RIPOSO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 **Il peggio del meglio special - Conciati per le feste** [illegible] Le sorelle Suburbe e Guido Castigna. Repliche fino al 6 gennaio. Inf. e prenotaz. (ore 16-19) al 53.20.87. Café Procope ore 22,30 d.j. anni 70 discomusic.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stasera ore 21,15 La [illegible] comica Giorgio Molino e Annamaria Bietta [illegible] **Achille Ciabotto medico condotto**, due tempi [illegible] Amendola e Corbucci, con G. Molino, A. M. Bietta, [illegible] Baudino, P. Pellegrini, R. Miniero, P. Bellefrutti, C. Barbarotto, C. Alosa, F. Bodanza, [illegible] Grosso, le piccole Annalisa e Anastasia.

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 50.0211. R. De Saa, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. [illegible] Della Monica, R. Justino, D. Chianeil, M. Faccardo **La via del cuore**, fiaba musicale sceneggiata in 6 quadri - 23 febbr. ore [illegible]. Inf. [illegible] 650.0253 - 650.0254.

TEATRO [illegible] - Via P. Sarpi 111. Stagione [illegible] **Cartellone serale insolito 97/98**. Rassegna Domenicamattinalteatro, rassegna [illegible] le scuole. Per informazioni tel. 011-437.6230, orario ufficio 9-13, 14-16.

PERNIA BAR. V. Pomba 7, t. 812.73.96. Oggi spettacoli dal [illegible] con l'erotismo di Teodora, il porno [illegible] O'[illegible] e il debutto nell'hard della [illegible] volgente Asia Mori. Novità assoluta - Table dance. Orario spett.: 17,45 e 23,45. Ingr. viet. ai minori [illegible] 18 anni.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Metropolitana 3 - Progetto Giovani Residenze: gennaio '98 **Il torto di Antigone** di Oo[illegible] Castaldo. [illegible] febbraio **Risveglio di Primavera** regia Enrico Fasella. Inf. al 645.740.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Ore 21 la comp. Teatro di Torino presenta **C'era una volta la [illegible] danza Gay** due tempi comico musicali [illegible] Gianni Versino [illegible] Beppe Pollone, Laura Conti, Sergio Berun. 31/12 serata prolungata L. 55.000. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5803.

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. RIPOSO. Il 31/12 Capodanno a teatro, [illegible] comp. Maurizio Messana pres. due atti di G. Feydeau **Il professore di pianoforte e il papà ha preso il purgante**. Seguiranno i festeggi e per finire l'ass. cult. Ippogrifo pres.: brani musicali, canzoni napoletane, arie del '700 e '800. Posto numerato L. 50.000.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore [illegible] il Teatro Zeta presenta Margherita Fu[illegible] in [illegible] per [illegible] spettacolo di [illegible] Giorgio [illegible]. Repliche [illegible] al 4 [illegible] 1998. Il 31 dicembre serata prolungata. Per inf. e pren. dalle 17 alle 20 cassa teatro.

[illegible] Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dal 13 al 18/1 Teatro Settimo presenta Anteprima di **(Noi siamo gli) antenati - Il nostro futuro e la storia**, con R. Biagiarelli, L. Maccl[illegible], L. Valcepina, A. [illegible] M. [illegible]. Prog. L. Diana, R. Tarasco, A. Zamboni. [illegible] e pren. tel. (011) 897.1746; 897.0831.

[illegible]ATRO MATTEOTTI. Via [illegible] 1, Moncalieri. Primo spettacolo del '98: sabato 10 gennaio Siparietto San Matteo in **Brav ali ... ma nen fol!** Rass. teatrale dialettale. Posto unico 12.000.

TEATRO L. DALMAZZO. Circ. cult. New Age, via Ventimiglia 201, P. del Lavoro, tel. 663.5870.

[illegible] TEATRO. Via D. [illegible] 5, Torino. [illegible] della differenza: rass. spettacoli di prosa con riferimenti problematiche sociali. Si prenota per: **Emily e Thorbes** prod. [illegible] T. Settimo. **Le donne [illegible] Grubi-Braga, Rock and Roll.** Inf. e pren. 338.690.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Working girl; 19,10 Braccio di ferro; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 La strada per Fort Alamo; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: [illegible] Made in Italy; [illegible],30 TG4 informazione; 20 Obbiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 I due volti della vendetta; 23,20 Northstar.

VIDEOGRUPPO: 18 Primo piano; 19 Fun tv week end; 19,30 Videonotizie... all news; 20 Frame; 20,30 Videonotizie. [illegible] Editoriale; 21,30 Videonotizie; 22 Live; 22,30 Videonotizie; 23 Autoexpò.

PRIMANTENNA: 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Questo grande grande cinema; 22 Supersix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 A tutto campo; 23,45 Le auto della [illegible].

QUARTARETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Grandangolo; 19,30 He man; 20 Game watch; 20,30 Love dream; [illegible] Electric blue.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time sette; 20,30 Il festival [illegible] Alibabà; 23 Time sette.

QUINTA [illegible]: 18,09 Affari e dintorni; 19,18 L'e[illegible] vero [illegible] si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Il mago [illegible] Oz; 23,02 Spettacolo notturno; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Pellikola; 18,45 We are; [illegible] Sudigirl speciale motor show; 20 Pellikola; 20,15 TG Generation; 20,30 Freddy's Nightmare; 21,30 Venerdì 13; 23,30 Copertina.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Le pazz[illegible] di Dick Van Dike; 21,10 Tennis-tavolo; 22,30 Telegiornale; [illegible] Le auto della settimana.

SESTARETE: 18,13 Tv bazar; 19 La macchina del tempo; 19,50 Made [illegible] Italy; 20,45 Casa Monica; 22,30 Vetrina di Natale; 23,01 Auto d'oggi; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.: 18 Golmania; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Speciale spettacolo; 19,45 Monitor settimana; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Cartoni animati; 20,30 Week end [illegible] cinema; 20,35 Grand Hotel; 22,30 Golmania; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 È sbarcato un marinaio; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno [illegible] Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Un'estate [illegible] ricordare; 22,30 Documentario; [illegible] Il regionale.

[illegible] 8: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,40 Un'estate da ricordare; 22,30 Documentario; 23 TG locale.

E21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gli amici animali; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22 Alpi time; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping TV; 18,50 Ai confini della realtà; 20,05 Trider G7; 20,40 Vorrei volare; 23 Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-[illegible] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 6, t. [illegible]). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Orario: Lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Dom. chiuso.

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889). [illegible] mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI [illegible] E [illegible] ([illegible]). Or.: 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono [illegible].737). Martedì, mercoledì, giovedì ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [illegible] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono [illegible]). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 582.35.30). Visite guidate agli «[illegible] Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, [illegible] sabato, domenica [illegible] 9-11,30; 14,30-17. Sabato visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazione [illegible] tel. 458.38.75.

CASTELLO MONCALIERI (telefono [illegible]). Giovedì 9-13; [illegible] 9-13 e 14-19. Prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA [illegible] (via Acqui 4, t. 54.66.94). Da [illegible] ven. 15-19 [illegible] e dom. 10-19. [illegible] «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia». Fino al 25/1/98.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2/98. Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, ven. 10-17, sab. [illegible]. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello» e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del [illegible] Museum of [illegible] Art». Fino 18/1/98.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso U. d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Roland Tager. Retrospettiva». Fino al 11/1/98.

MUSEO DI ANTICHITÀ (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19, dom. e festivi 9-14; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal mar. al ven. 9-13, sab. dom. 14-18 su prenotazione.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Presenza. L'avanguardia temporale di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2/98. [illegible] «Les trains d'[illegible]: la Settima Express» fino al 26/12.

MUSEO [illegible] (corso G. Ferraris 0, t. 661.26.37). Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30, lun. chiuso.

MUSEO [illegible] - [illegible] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, [illegible] 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. [illegible] 7, [illegible] 546.317) dal mar. [illegible] ore 9-19. [illegible].

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v. S. Teresa 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30. Feriale scuole e gruppi su prenot. «Una guida» (15-17) [illegible] seconda domenica del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [illegible] ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-16,20, lun. chiuso. Mostra: «La Capitale d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-18, lun. 14-19. Fino al 22/3/98.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11) lun. e mar. 10-12, e 15-17, ven. 10-12.

[illegible] RISORGIMENTO (via Lagrange 28, t. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Prenotazione gruppi tel. [illegible] «La Capitale d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3/98.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. [illegible].1455). Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. [illegible].

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. 817.78.62) da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DEL LINGOTTO (via Nizza 262, tel. 147.00.22.11). Mostra: «Pompei - Pitture Romane» 200 affreschi in mostra per la prima volta in Italia. Fino [illegible]. Or.: tutti i giorni 10-20. Lun. chiuso. Inf.: [illegible], t. 434.79.54.

PROMOTRICE [illegible] ARTI (v.le Crivelli 11, [illegible].25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sab. 11,30-23. Lun. [illegible]. Mostra: «Jovanotti» la quinta del continente. Fino al 18/1/98.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765629; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, [illegible] M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-698939; **FIRENZE**, via Don Minzoni [illegible], t. 561192-573560; [illegible]**OVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314105; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [illegible]; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della Pu[illegible]pass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — [illegible]rino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [illegible] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
([illegible] ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

[illegible] E AZIENDE VENDITA

[illegible] negozio abbigliamento o calzature arredato e avviato vendesi trattativa privata. Tel. 0347 222.2958.

VENDESI agenzia viaggi buon fatturato completamente informatizzata. Scrivere: Publikompass 6508 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTI 3

OPERAI AUTISTI [illegible]

AZIENDA costruzione stampi lamiera [illegible] ca fresatore a CNC IV V livello [illegible] Rivoli. Telefonare [illegible] - [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE pubblico cerca signora/a [illegible] ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] cerca ragioniere/a con esperienza. Scrivere: Publikompass [illegible] Torino.

TECNICI

[illegible] esperto conduzione reparti verniciatura in linea e finizione di particolari elettrosaldati [illegible] media industria Torino Ovest. Scrivere: Pefer via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO [illegible] sicurezza referenziato offre[illegible] per vigilanza anche notturna e festiva. Tel. 011 945.2468

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

OULX prenotasi appartamenti in visita, zona tranquilla di nuova edificazione. [illegible] pi Immobiliare Srl 0122 832.332.

SESTRIERE [illegible]fase privato [illegible] piccolo bilocale splendida posizione super arredato skibox balcone. Tel. 0360 447.141.

LIGURIA

[illegible] Borghetto Santo Spirito L. [illegible] milioni soggiorno cucinino servizi balcone a 300 mt dal mare. Tel. 0182 992.599.

AFFARE solo L. 150 milioni a Ceriale per ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. [illegible]. 0182 992.161.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 attiere via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 250 milioni.

[illegible] Agenzia Buono 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cu[illegible] doppi servizi più soffitta posto auto.

[illegible] Agenzia Buono 0182 640.154 nuovo complesso vicino mare rifiniture di lusso bi/trilocali posto auto cantina.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 via Ferrari bilocale 3° piano [illegible] termoautonomo L. 285 milioni.

[illegible] corso Europa stesso stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793 dopo ore 20.

[illegible] L. [illegible] milioni a [illegible] mt mare in villa mansarda da ultimare 80 [illegible] abitabili. Tel. 0182 471.239.

[illegible] soggiorno angolo cottura [illegible] servizio terrazzo giardinetto [illegible] tina arredato L. 140 milioni trattabili. Tel. 0141 [illegible] - 0360 [illegible].

[illegible] ampio bilocale balconata vista mare, [illegible] possibilità [illegible] perfetto L. 150 milioni. Tel. 0182 992.427.

[illegible] prima collina [illegible] due piani 80 mq abitabile subito [illegible] giardino antistante [illegible] L. 150 milioni. Tel. 0183 404.011.

FINALE LIGURE elegante [illegible] vani 2 bagni ampi terrazzi giardino posto auto piscina L. 400 milioni. Tel. 019 692.930.

[illegible] km [illegible] ristrutturato trivelle mq [illegible] L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

LAIGUEGLIA nuovi esclusivi appartamenti fronte mare con terrazzo e posto auto. Tel. 0182 650.738 - 0368 442.752.

[illegible] palazzina [illegible] 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.505 - 0336 256.819.

PIETRA LIGURE casetta indipendente [illegible] mt mare L. [illegible] milioni giardino. Tel. 019 628.010 - 010.397 pasti.

VARAZZE (Sv) caratteristica villa collinare 1.500 metri prato alberato stupenda vista mare L. 260 milioni. Tel. 0141 624.280 - 0360 223.432.

[illegible]

ANTIBES pressi 500 mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 150 milioni. ISIT 817.7667.

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diemme tel. 0033 612.779.040.

NIZZA centro in casa d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7667.

NIZZA fronte [illegible] in nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7667.

NIZZA piano centro in [illegible] signorile bel bilocale ristrutturato perfettissimo [illegible] L. 220 milioni. ISIT 817.7667.

[illegible] monolocale [illegible] 24 mq., sesto piano, vicino a Promenade des Ang[illegible] ([illegible]), negozi, bus. Prezzo 160.000 FF.. Tel. 0033/493711610.

Voi che sognate di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) [illegible] stagno privato, in Camargue, al sud del sud della Francia situata [illegible] confine degli stagni [illegible] Parco Naturale e a 3 Km. da Saint Maries de La Mer . Prezzo : [illegible] FF. Consultare [illegible] Internet http: // [illegible] - internet. fr. / perso / aph

ESTERO

BRIANCON signorile [illegible] recente [illegible] mansarda arredato termoautonomo L. 94 milioni. Battocchio 0335 603.5867.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA privato affitta alloggio ammobiliato composto [illegible]: salone 2 camere cucina servizi box cantina a referenziati. Telefonare allo 011 936.9776.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi mono/bilocali 3/4 posti letto da L. 450 mila mensili [illegible] riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO [illegible] Inghilterra [illegible] magazzino seminterrato [illegible] 200 circa ingresso indipendente. Progetto Casa Sas 600.3980 - 600.6159.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via B. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Iveco e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4681.

AUTOGILLIA acquista con valuta immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà: Corso Umbria 35 To. Tel. 011 409.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 899.664.

Y 10 Touring grigio metallizzata anno 1985, km 70.000, passata collaudo [illegible] letta vendo. Tel. 220.5636.

7.000.000 vendo Mercedes 190 [illegible] perfette condizioni meccaniche e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Sorriso 0182 642.823 Natale Capodanno Epifania pensione completa [illegible] prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo [illegible]mento camere [illegible] Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

[illegible] **MARINA** Hotel Residence Internazionale *** 0183 405.868 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv [illegible] parcheggio, inverno L. 55 mila.

PIETRA LIGURE Residence [illegible] 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimane/mese.

SPECIALE offerta Capodanno-Mercure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ed originalità. [illegible] di tutti i comforts. Numero verde 167 844 037.

MATRIMONIALI 11

[illegible] matrimoniale Parisi amicizie, conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. [illegible]. 011 505.939.

CENTRO AGENZIE [illegible] AS[illegible] certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe [illegible] 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

[illegible] **GIOIELLI** compra [illegible] argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.

INTERVISTA

LA GOLA PROFONDA DEL CREMLINO

L'Urss aveva 700 zaini nucleari, fanno gola a terroristi ceceni e arabi

«Io, cacciatore di atomiche tascabili»

«Attenti, Eltsin ne ha perso il controllo»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non si placa la polemica sulle atomiche portatili la cui sorte (anzi la cui esistenza) viene pugnacemente smentita da tutte le fonti ufficiali russe. Dopo le rivelazioni sensazionali del generale Aleksandr Lebed, è entrato in campo l'accademico Aleksej Jablokov - ex consigliere presidenziale e ora presidente del Centro russo per la politica ambientale - che non ha dubbi sulla esistenza di quelle bombe portatili e che ha molte preoccupazioni sul loro destino. Sono andato a trovarlo nel suo ufficio all'Istituto di Biologia dell'Accademia delle Scienze.

Professore, lei ha scritto e detto pubblicamente che l'Unione Sovietica ha prodotto diverse centinaia di ordigni nucleari portatili. Su quali informazioni lei si basa?

«Il mio informatore è uno scienziato di prim'ordine, il quale ha progettato e costruito quelle bombe».

Ma com'è possibile che tutti i dicasteri russi neghino oggi la loro esistenza? Nega il ministero della Difesa, nega lo spionaggio estero, nega il Servizio federale di sicurezza, nega il ministero dell'Energia Atomica...

«E' possibile che qualcuno non sappia, ma è impossibile che nessuno sappia. Ho chiesto a Gorbaciov se ne sapeva nulla, mi ha risposto di no. Eltsin [illegible] ne sa nulla, dunque si dovrebbe dedurne che la sua valigetta non controlla tutte le armi nucleari che esistono sul territorio russo».

Lei ha portato dati molto precisi sulle analoghe bombe portatili americane. Gli americani hanno reso noto di averle avute, ma di averle anche prima ritirate dai reparti dov'erano distribuite, e poi di averle distrutte, nel 1992. Che ne è stato delle circa [illegible] bombe atomiche russe?

«Questo è il punto. Quando si cominciò a [illegible] il disarmo nucleare le due massime potenze riconobbero la situazione di parità. Dunque doveva esserci parità anche in questo campo, di cui però si è parlato sempre molto poco. Eppure nei documenti c'è scritto che entrambe le potenze dovevano azzerare le atomiche portatili "entro il primo gennaio [illegible]". Noi crediamo agli americani, che hanno già fatto all'inizio del 1992, ad Amarillo, Texas. Delle bombe russe invece ci viene detto che non sono mai esistite».

[illegible] perché gli americani, che certo [illegible] della loro esistenza, non gridano pubblicamente?

«Sospetto che non siano interessati a sottolineare che il presidente e il governo russo non controllano questo aspetto. Che è gravissimo perché nessuno ha oggi una risposta al terrorismo nucleare. Un conto è evacuare un edificio o una stazione, quando un terrorista comunica di averli minati. Un altro conto è trovarsi di fronte a una telefonata che dice: ho piazzato una bomba da un chilotone nel centro di New York. Cosa fai? Sgomberi una città intera? E' allucinante solo l'ipotesi. Presumo che negoziati segreti ci siano stati. Ma non sono sicuro che i governanti russi abbiano in mano la chiave per rispondere. Tanto più che i movimenti estremisti e nazional-patriottici russi [illegible] pieni di quei militari che, senza alcun dubbio, ebbero a che fare con quelle armi, vi si allenarono, sapevano come all'occorrenza usarle»

Cosa sa delle loro caratteristiche tecniche?

«Stando ai loro paralleli americani, che [illegible] denominati come Sadm (Special atomic demolition munition), il più piccolo si chiamava Davy Crockett e poteva essere sparato da un piccolo mortaio a 4,5 chilometri. Le dimensioni erano 65 cm di lunghezza e diametro di 27,5 centimetri. La potenza variava da 0,2 a 1 chiloton (1000 tonnellate di tritolo). Ma c'era anche un vero e proprio "zaino nucleare", si chiamava H913 e pesava complessivamente 68 chili. Le dimensioni erano quelle di una grossa valigia: 87x65x65. Incluso il timer e il sistema di innesco a distanza. Secondo le mie informazioni i modelli [illegible] analoghi in tutto e per tutto».

Lei ha concreti sospetti che queste atomiche possano essere finite in mano a terzi?

«So solo che Dudaev dichiarò, nel 1994, di averle. La cosa fu presa sul serio dagli americani, che mandarono in Cecenia due agenti della Cia. Per diversi mesi i due lavorarono segretamente ma non ottennero alcuna informazione sicura e riferirono che, probabilmente, si [illegible] di un bluff. Sempre negli Anni 90 anche settori estremisti palestinesi minacciarono l'uso di queste armi. Anche in questo [illegible] credo si trattasse di un bluff, ma la cosa preoccupante è che c'è qualcuno che ci pensa. Il costo, vicino ai 3 milioni di dollari, non è proibitivo per certe organizzazioni».

Il generale Valynkin, capo del 12° direttorato del ministero della Difesa, ha dichiarato che questo tipo di armi, «se esistessero», richiederebbero una totale revisione ogni quattro mesi. E che nessun Paese potrebbe permettersi questi costi e questi rischi. Lei come risponde?

«Che Usa e Urss hanno pagato questi costi e questi rischi per quasi trent'anni. Forse Valynkin non sa dove stanno gli zaini atomici russi, ma non è detto che altre organizzazioni dello Stato russo, ex sovietico, non abbiano avuto e non abbiano i mezzi per tenere nascoste queste armi. In attesa, magari, del "momento buono". E poi c'è un dato inquietante: nel gennaio di quest'anno è stata proprio la Russia a proporre all'Onu un progetto di convenzione contro il terrorismo nucleare. Buona iniziativa. Chi l'ha pensata qualcosa doveva sapere».

Giulietto Chiesa

IL PRESIDENTE

«Siate meno materialisti»

MOSCA. «Voglio parlare di valori spirituali, della responsabilità sociale, del modo in cui viviamo in questo mondo troppo materialista, della generazione che si forma sotto i nostri occhi»: così si è rivolto ai russi Eltsin nel suo discorso radiofonico alla nazione. «Nell'anno passato - ha detto - abbiamo impegnato tutte le nostre forze nella riforma dell'economia. Ma il Paese è sempre prigioniero del materialismo economico, i vecchi slogan marxisti sono stati solo sostituiti da nuovi motti come "la privatizzazione a ogni costo". I russi hanno perso l'abitudine di interessarsi all'anima e ai destini della gente: siamo passati da un estremo all'altro, in Russia non si percepisce il legame diretto tra successo commerciale e responsabilità sociale». (Ansa-Afp)

GREENPEACE A MOSCA



«No alla Centrale sul Baltico»

MOSCA. Attivisti tedeschi di Greenpeace hanno inscenato ieri a Mosca una dimostrazione davanti al ministero dell'Energia atomica per protestare contro la costruzione di una nuova centrale nucleare a Sosnovi Bor, presso San Pietroburgo. Quattro ecologisti si sono arrampicati sulle colonne dell'edificio del ministero per innalzare uno striscione. La polizia ha poi fermato gli improvvisati alpinisti e altri quattro dimostranti (nella foto). Tutti sono stati rimessi in libertà dopo qualche ora. Greenpeace teme che gli scarichi della centrale finiscano nel Mar Baltico, aggravando una situazione ecologica già precaria. Intanto in Ucraina la centrale nucleare di Zaporozhkaia, la più grande d'Europa, ha dovuto fermare il reattore numero 4 per un guasto al sistema elettrico. [FOTO ANSA]

DAL MONDO

Le Pen condannato per razzismo

PARIGI. Per aver affermato che «le camere a gas sono un dettaglio della storia della seconda guerra mondiale», il leader del Fronte nazionale Jean-Marie Le Pen è stato condannato a pagare un risarcimento a undici associazioni antirazziste francesi. Lo ha deciso ieri sera il tribunale di Nanterre, alla periferia di Parigi. (Ansa)

Zambia, arrestato l'ex leader Kaunda

LUSAKA. E' stato arrestato l'ex presidente dello Zambia, Kenneth Kaunda, l'uomo che aveva portato il Paese all'indipendenza nel '64. A Kaunda, 73 anni, è stato inflitto un fermo di 28 giorni. E' stato portato davanti a un tribunale, ma non gli sono stati contestati capi d'accusa formali. L'ex presidente ha avviato uno sciopero della fame. (Ansa-Afp-Reuter)

Turista tedesco ucciso a [illegible] da militari

ZANZIBAR. Un giovane turista tedesco è stato ucciso sull'isola di Zanzibar (Tanzania) da militari che lo avevano sorpreso all'interno di una zona vietata. Il tedesco, 22 anni, è stato ucciso con due colpi di arma da fuoco al collo sulla spiaggia di Bodeni, presso Stone Town. Lo scorso settembre due coppie di turisti tedeschi furono rapinate non lontano da Stone Town. (Agi)

Avvistato un Ufo sul Sud della Cina

PECHINO. Un Ufo è stato avvistato da numerosi testimoni la sera del 23 dicembre nelle campagne alla periferia di Canton, nel Sud della Cina. Lo riferisce il quotidiano locale, che scrive di essere stato «tempestato di telefonate». L'Ufo era ovale, aveva nella parte superiore una corona di finestre, e sprigionava un raggio di luce dall'alto e dal basso. E' stato visibile per [illegible] minuti. (Ansa)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL [illegible] DICEMBRE 1997

Antonini Maxison; **Bevilacqua** Valentina; **Carrer** Sara Noemi; **Catozzi** Lorenzo; **Celestino** Rosmary; [illegible] Sebastiano; **Fazzagli** Alessia; **Pennacchio** Gaetano Mirko; **Sanfilippo** Simone; **Scarlè** Alessandro; **Tomiotti** Lorenzo; **Volo** [illegible] Manfredi; **Zhou** [illegible]; **Zito** Melissa.

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] DICEMBRE 1997

Negli Ospedali: **Paganin** [illegible] ved. **Gazzea**, anni 77, Maria Vittoria, nata a Chioggia (VE); **Diana** Antonio, a. 82, [illegible] Vittoria, nato a Brindisi; **Farina** Angelina, a. 90, Cottolengo, nata a Ozieri (SS); **Maggio** Antonia in **Dipaolo**, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Cerignola (FG); [illegible] **Santo** Onofrio, a. 85, Maria Vittoria, nato a Bossano (VI); **Maré** Renato, a. 81, Molinette, nato a Torino; **Simone** Anna Maria in **Batessandro**, a. 46, Maria Vittoria, nata a Foggia; **Cena** Mario, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a Chivasso (TO); **Bucci** Paolo, a. 28, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Migliorini** Ugo, a. 60, Molinette, nato a Pontassieve (FI); [illegible] Vita ved. **Campolo**, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Marsala (TP); **Pesci** Felice, a. 86, Molinette, nato a Brovello Carpugnino (NO); **Guine** Giovanna ved. **Lico**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Torino; [illegible] Lorenzo, a. 84, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; [illegible] Valentino, a. 59, Molinette, nato a Loreggia (PD); **Guido** Salvatore, a. 84, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Paola (CS); **Giaccardi** Marianna in **Barotto**, a. [illegible], Molinette, nata a Narzole (CN); **Ferrando** Cesare, a. 83, Mauriziano Umberto I, nato a Pinerolo (TO); **Marchisio** Romano, a. 68, Martini, nato a Torino; [illegible] Margherita Maria ved. **Filippa**, a. 70, Molinette, nata a Macello (TO); **Timpano** Giuseppe Benito Vallono, a. 58, Molinette, nato a Torino; **Acchiardi** Giacomo, a. 74, Molinette, nato a Roccabruna (CN); **Molinaro** Gaspare, a. 67, Gradenigo, nato a Serrastretta (CZ); **Alberello** Loredana, a. 28, Molinette, nata a Alba (CN); **Quagliotti** Egizia, a. 82, Molinette, nata a Ivrea (TO); **Becker** Federico, a. 81, Gradenigo, nato a Milano.

Presso residenza: **Brotto** Margherita [illegible] **Pan**, anni 80, via P. Galluppi 12, nata a Chegowning (USA); **Ianla** Giuseppina ved. **Castagna**, a. 79, via Carlo Del Prete 50/A, nata a Catanzaro; **Caretto** Gianone Giacomo, a. 84, via Fiala 10, nato a Sparone (TO); **Rossi** Valter, a. 50, via Monastir 24, nato a Asiago (VI); **Cilla** Angela ved. **Menetto**, a. 78, corso Benedetto Croce 38, nata a Pietragalla (PZ); **D'Andretta** Vincenzo, a. 92, via E. Bongiovanni 24, nato a Venosa (PZ); **Ostani** Anna ved. **Costa**, a. 90, corso Peschiera 134, nata a Torino; **Ferlan** Tiziana in **Didolet**, a. 32, via C. F. Ormea 115, nata a Torino; **Bugnone** Luigi, a. 78, via Alessandro Fleming 15, nato a Villeneuve (AO); **Petrella** [illegible], a. 77, corso Grosseto 369, nato a Catania.

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Rel** Goffredo, anni 81, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nato a Vicenza; **Chighine** Battistina ved. **Cherchi**, a. 97, casa di cura Villa Cristina, nata a Benari (SS); **Pavinasso** Maria Luisa, a. 80, casa di cura Villa Cristina, nata a S. Ambrogio di Torino (TO); **Lanotte** Mauro Antonio, a. 97, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Bisceglie (BA).

Presso altri luoghi del territorio cittadino: **Princivalli** Michele, anni 87, corso Taranto 58, nato a Caltavuturo (PA); [illegible] ved. **Gianola**, a. 92, via Mongrando 32, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Trevisan** Felice, anni 72, nato a Adria (RO).

Nati 14 - Morti 43

NATI DENUNCIATI IL 1[illegible]

Ajimi Ahmed; **Albano** Filippo; **Anselmi** Filippo; **Basaino** Chiara; **Cattaneo** Clarissa Eugenia; **Calzone** Lorenzo; **Cerra** Bruno; **Cibroni** Lorenzo; **Cristofè** Francesca; **Cuboclello** Sara; **Caratelli** Marco; **De Lorenzi** Vanessa; **De Pina** Jacqueline; **Del Ponte** Alessia; **Di Domenico** Valentina; **Di Maria** Tecla; **Dubois** Leonardo; **Ehsani** Zoàlb; **Ehsani** Fatma; **El Imadi** Sara; **Ferdani** Andrea; **Ferelli** Matteo; **Giannone** Luca; **Guarracci** Alessio; **Icardi** Valentina; **Jepsen** Jeppe; **Lunello** Manuela; **Massaglia** Andrea; **Nicolosi** Nicolas; **Pontiggia** Emanuele; **Porcello** Marina; **Ricciuti** Elena; **Sellani** Dario; **Solimene** Elisa; **Tassini** Alessandro; **Vasco** Iolanda; **Vergnano** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 16 DICEMBRE 1997

Negli Ospedali: [illegible] Anna in **Casaati Bordetti**, anni 71, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nata a Ficarolo (RO); [illegible] Rina, a. 75, Mauriziano Umberto I, n. a Altopascio (LU); **Cagnotto** Oreste, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Correzzola (PD); **Cappuzzo** Dante, a. 73, Mauriziano Umberto I, n. a Correzzola (PD); **Argentiero** Marilena Maria in **Bino**, a. 43, Giovanni Bosco, n. a Torino; [illegible] Franco, a. 62, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Montafia (AT); **Mangiavacchi** Giuseppe, a. 77, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Bordino** Luigi, a. 88, Cottolengo, n. a Neviglie (CN); **Piacentini** Giacomo, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Alessandria; **Dilena** Francesco, a. [illegible], Molinette, n. a Montescaglioso (MT); **Gai** Maurizio, a. 69, Maria Vittoria, n. a Canale (CN); **Favata** Onofrio, a. 66, Molinette, n. a Alessandria della Rocca (AG); **Formichelli** Antonio, a. 71, Maria Vittoria, n. a Savelli Mannelli (CZ); **Stellanello** Onorina in **Sironi**, a. 79, Molinette, n. a Torre Pellice (TO); **Montalbetti** Virgilio, a. 49, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Raso** Peppina, a. 44, Maria Vittoria, n. a Sambiase ora Lamezia Terme (CZ); **Pozzan** Basilio, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Rigitano** Rocco, a. 75, Evangelico Valdese, n. a Gioiosa Jonica (RC); **Morselli** Lola ved. **Calzavara**, a. 89, Molinette, n. a Torino; **Martini** Ugolina ved. **Vallarza**, a. 89, Martini, n. a Prazzo (CN); **Pezzi** Agostina ved. **Gobbi**, a. 88, Molinette, n. a Alessandria; **Corelli** Enrico, a. 51, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Arezzo; **Sapetti** Teresa ved. **Corso**, a. 90, S. Giovanni Bosco, n. a Lemie (TO); **Avidano** Maria ved. **Faga**, a. 89, Molinette, n. a Castell'Alfero (AT); **Martinelli** Vittorio, a. 79, Martini, n. a Corzo (PV); **Del Grosso** Tecla ved. **Salvetti**, a. 82, Cottolengo, n. a Torino; **Alberti** Luigi, a. 54, Molinette, n. a Imperia; **Pittoci** Donatella, (giorni 3), Maria Vittoria, n. a Torino; **Bosso** Silvestro, a. 81, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria Martini), n. a Torino; **Carlucci** Teresa in **Saulle**, a. 65, Molinette, n. a Spinazzola (BA); **Beschi** Teresa ved. **Nicoletti**, a. 87, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), n. a Torino.

Presso Residenza: **Di Pietro** Giuseppe, anni 82, via Buriasco 1/D, nato a Celenza Valfortore (FG); **Merel** Giuseppe, a. 82, via Nizza 214, n. a Collegno (TO); **Zampieroio** Maria ved. **Argentino**, a. [illegible], via Orbetello 69/7, n. a Baone (PD); **Beltrame** Maria in **Verna**, a. 84, via A. Massena 85, n. a Torino; [illegible] Giuseppa Chiara ved. **Cavallero**, a. 87, via degli Artisti 38, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Catapano** Angelo, anni 38, nato a Menen (Belgio).

Nati 27 — Morti [illegible]

NATI DENUNCIATI IL 17 DICEMBRE [illegible]

Barcelona Giada; **Bosticco** Marco; **Carenci** Ylenia; **Cinquegrana** Davide; **D'Elia** Simone; **D'Ignoti** Alessia; **Girivetto** Federico; **Gnetto** Chiara; **Grilli** Yuri; **Groppoli** Lorenzo; **Hamdi** Nadia; **Indemini** Giacomo; **Legiste** Andrea; **Lombardi** Andrea; **Luongo** Fabio; **Mammola** Davide; **Manganaro** Sara; **Mazzetti** Stefano; **Mazzucco** Luca; **Mirci** Alice; **Montanari** Camilla; **Mura** Matteo; **Pace** Eleonora; **Petraglia** Romina; **Sartieur** Elisa; **Zazza** Federica.

Nati 26

Con la serenità di spirito che l'aveva guidato lungo la vita è mancato

Aldo Perottino

Carabiniere in congedo

Anziano FIAT

anni 69

L'annunciano: la moglie **Luigina**, i figli **Enrica** e **Domenico** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Branduzzo sabato 27 corr. ore 14,30 dall'abitazione - via Torino 32. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Branduzzo**, 26 dicembre 1997.

Il 20 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Bestoso

anni 54

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Ines**, la figlia **Nadia** con **Mauro**, il nipote **Simone**, parenti e amici. La famiglia ringrazia coloro che si sono prodigati per lui con affetto ed attenzione.
— **Torino**, [illegible] dicembre 1997

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Rinaldo Bestoso

— **Torino**, 27 dicembre 1997

Il 24 dicembre è mancato ai suoi cari il

DOTT. PROF.

Guglielmo Antoniotti

anni 79

L'annunciano con immenso dolore i figli **Antonio**, **Rosanna**, **Elisabetta** con le rispettive famiglie, la sorella **Ester**, la cognata, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali si sono svolti venerdì 26 c.m. nella cattedrale. La cara salma è stata tumulata a Pralungo - Biella.
— **Fossano**, 26 dicembre 1997.

La consuocera **Renata Vatecchi** con i figli **Giorgio**, **Umberto** e rispettive famiglie piangono il caro **GUGLIELMO**.
— **Pinerolo**, 24 dicembre 1997.

Piero, **Edvige Olivero** con **Eugenia** e **Adele** ricordando il caro **GUGLIELMO** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Partecipano commossi:
Aldo, **Ernestina Avagnina**
Agnese Bello
Gianni, **Marica Lely**
Alfonso, **Graziella Squarotti**

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, la **Direzione** e il [illegible] del **Bottonificio Fossanese S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del prof.

Guglielmo Antoniotti

padre del dott. Antonio, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della Società.
— **Fossano**, 24 dicembre 1997.

Clara Fumagalli partecipa commossa.

Cristianamente è mancato

Giovanni [illegible]

anni 87

Addolorati lo annunciano: la moglie **Grazia**, il figlio **Guido**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 dicembre ore 14,15 parrocchia Santa Maria Pulcherada.
— **San Mauro Torinese**, [illegible] dicembre 1997.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Musci
(Peppino)

anni 82

L'annunciano con dolore: la moglie **Nicoletta**; il figlio **Domenico** con **Marinella**; i cari nipoti **Giuseppe** e **Davide**.
— **Caselle T.se**, 24 dicembre 1997

Ci ha lasciati un grande **AMICO**. La famiglia **Bruno** si unisce nel dolore.

Eugenia e **Paolo Enrietti** porgono sentite condoglianze.

Emanuela e **Gianni Franzi Genisot** sono vicini a Domenico e famiglia.

Le famiglie **Bellatore** e **Bosso** sono affettuosamente vicine a Rosanna per la perdita della cara mamma

Giuseppina [illegible]
ved. [illegible]

— **Villanova d'Asti**, 27 dicembre 1997.

L'**Ente Teatrale Italiano**, il **Commissario Straordinario Renzo Tian** e il **Direttore Generale Giovanna Marinelli** si associano al cordoglio per la scomparsa di

Giorgio Strehler

Ricordando l'alto magistero artistico, il fecondo slancio creativo e il profondo impegno civile nei quali si identifica una grande e storica stagione del teatro italiano ed europeo indissolubilmente legato alla sua figura.
Roma, 26 dicembre 1997

Il [illegible] **Agostino** [illegible] **Rebaudengo**, il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Dipendenti** del **Teatro Stabile di Torino** si uniscono al dolore di tutti coloro che hanno amato il grande

Giorgio Strehler

Torino, 27 dicembre 1997

Gabriele Lavia e **Monica Guerritore** piangono la scomparsa del loro grande maestro

Giorgio Strehler

[illegible], 27 dicembre 1997

Cristianamente è mancata

Genoveffa Berto ved. Milan

anni 88

Addolorati l'annunciano, figli, generi, nuore, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 27 corr. ore 14.15 str. Lonì 16. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Nicholas, ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 24 dicembre 1997

La DA.MA. Lievit Snc partecipa al dolore della famiglia **Milan** per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancato

Stefano Bertero

[illegible]

L'annunciano la moglie **Pina** [illegible], i figli **Paolo**, **Elisa** con **Amelia**, parenti tutti. Funerali in S. Francesco al Campo sabato 27 corr. alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari al dottor Festa, medici e personale tutto del Reparto Chirurgia prof. Morino ospedale Molinette per le premurose cure e assistenza prestate. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro, indirizzate a: «La Stampa - Specchio dei Tempi» c.c. postale 7104, via Marenco 32, Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Francesco al Campo**, 27 dicembre [illegible].

Uniti al dolore di Pina: Elisa e Paolo sono vicini il cognato **Michele Gola** con **Agnese** e la nipote **Laura** con **Valter**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Baldi

anni 87

Lo annunciano, i figli **Giuseppe** con **Maddalena** e **Umberto**, **Carlo** con **Maria Maddalena**, **Stefano**, **Vittorino** e **Paola Maria**, fratello, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 9,15 parrocchia S. Anna. La cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 dicembre [illegible]

Cugini **Suppo** partecipano al dolore.

E' mancato

Domenico Bussone

anziano Michelin

L'annunciano: la moglie **Gilla Benise**, la figlia **Maria Rolo** con il marito **Gilberto**, le nipoti e parenti tutti. Funerali in La Cassa sabato 27 c.m. ore 14,45 dall'abitazione via Vittorio Veneto, 21.
— **La Cassa**, 25 dicembre 1997

E' mancata

Teresa Carelli ved. Costa

Ne danno il triste annuncio il nipote **Gian Luca Costa** e la nuora **Rosanna**. Per funerali tel. 0337/91.58.15.
— **Torino**, 25 dicembre 1997.

Lasciando una profonda tristezza in quanti la hanno conosciuto, ci ha lasciati

[illegible] **Cassano**

Lo ricorda con infinito affetto la moglie **Franca Mazzano**. Un particolare ringraziamento ai dottori Alessandro Comandone e Carlo Miglietta per la premurosa assistenza prestata. Funerali lunedì 29 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia San Francesco di Sales di via Motta.
— **Torino**, 27 dicembre [illegible]

Gli amici dell'ufficio **Barison**, **Caruso Costa**, **Novaresio** e **Terzabè** partecipano al lutto.

[illegible] e **Paolo** piangono l'**AMICO** di sempre e sono vicini a Franca.

E' mancato

Piero Gianaria

anni 89

Con dolore lo annunciano la moglie **Mariuccia Milesa**, la figlia **Laura** con il marito **Gian Carlo Chierto**, l'adorata nipotina **Elena**, la suocera **Margherita Alessa**, le cognate **Silvana** e **Teresa** con le rispettive famiglie, la consuocera **Paola** e parenti tutti. Funerali oggi in Piossasco, nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 11. La salma proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino ove verrà cremata.
— **Piossasco**, [illegible] 1997

E' mancata

Domenica Boero
ved. Perino
(Dina)

di anni 74

L'annunciano la figlia **Maria Teresa** con il marito **Piero Rabino**, i nipoti **Luca** e **Chiara**, parenti tutti. Funerali in Traves sabato 27 ore 15 in parrocchia, partendo dall'abitazione di Avigliana corso Susa 153 alle ore 14.
[illegible], 26 dicembre [illegible]

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Edgardo Pozzi

Maresciallo Maggiore C. C.

di anni 77

Ne danno il doloroso [illegible]: la moglie **Elena**, i figli **Daniela** con **Enrico** e [illegible], **Pierluigi** con **Celestina** e **Federico**, la sorella **Albertina**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in S. Francesco al Campo, lunedì 29 corr. alle ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 25 [illegible] 1997

Il giorno 23 dicembre è mancato improvvisamente l'

AVVOCATO [illegible]

Michele Tiranty

Lo annunciano addolorati, a funerali avvenuti in Azeglio (TO), la cognata **Gigliola** e parenti tutti.
Torino, 24 dicembre 1997

Elsa Raz con **Mariateresa** e **Paolo** con **Paola** piangono la perdita del caro **AMICO** di papà.

Improvvisamente è mancato

Battista Novero

anni 83

L'annunciano a funerali avvenuti il figlio **Massimo** con la moglie **Marina** e i figli **Alessandro** e **Giorgio**; parenti tutti. La [illegible] nel cimitero di Ciriè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Ciriè, 23 dicembre 1997.

E' mancato

Achille Zanetti

Lo annunciano: moglie, figli, nuora. Funerali in Torino lunedì 29 ore 11,45 parrocchia S. Benedetto (via Delleani).
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

E' mancato

Aldo Navicella

Lo annunciano: moglie, figli, nuore, nipote. Funerali lunedì 29 ore 8,45 Camera Mortuaria ospedale Molinette.
— **Torino**, [illegible] dicembre [illegible].

Ci ha lasciati

cav. Angelo Tonanzi

anni 71

Lo annunciano con dolore immenso la moglie **Aida**, il figlio **Paolo**, la nuora **Tina**, i nipotini **Gaia**, **Eugenio**, parenti tutti. Benedizione Ospedale Mauriziano 29 dicembre ore 9. Funerali ore 15 a Brusnengo (Biella). Il presente è [illegible] e partecipazione ringraziamento.
Torino, 26 dicembre 1997

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore**, **Custode** di **c.so Racconigi 14**, **c.so Vittorio 200** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Attilio Poggioli

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Geride**, i figli **Nadia** e **Andrea** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 27/12/97 ore 11,45 parrocchia S.M. Goretti (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 dicembre 1997

Il figlio **Nino** con **Anna Maria**, **Cristina** e **Carlo** partecipa la morte della mamma

Giovanna Rosa
ved. Cavaglià

Funerali sabato ore 15 parrocchia S. Giovanni Battista.
Villastellone, 27 dicembre 1997

Tragicamente è mancato

Fulvio Berardengo

di anni 22

Lo annunciano la mamma **Elsa Lamberti**, il papà **Valerio**, il fratello **Mauro** unitamente ai parenti tutti. Funerali in Mniola (Cn), sabato 27 corr. alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale.
Torino, 26 dicembre 1997

Addio mamma. E' mancata

Catterina Marino
ved. Valastro

anni 93

Rosaria, **Eleonora**, **Sarina**, **Gigi**, **Diego** e **Daniela** con le loro famiglie la porteranno per sempre nel cuore. Funerali lunedì ore 8.15 cappella Ospedale Mauriziano.
Torino, [illegible] dicembre 1997

Serenamente è mancata

Laura Ferretti
ved. Clerico

Lo annunciano la figlia **Gemma** con **Stefano** e **Lucia**. Funerali oggi ore 11,45 cappella Ospedale Mauriziano.
Torino, 24 dicembre 1997

E' mancato

Armando Bertetti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca**, i figli **Gino** e **Franco**, nipoti e pronipoti tutti. Funerali lunedì 29 ore 10.00 parrocchia San Francesco di Sales.
Torino, 24 dicembre 1997

La **Guinea S.a.s.**, i **Dipendenti**, gli **Infermieri** e **Collaboratori** tutti, partecipano al dolore del ragionier Gino Bertetti.

Serenamente è mancato

cav. rag. Giulio Restano

Lo [illegible] la moglie **Piera**.
— [illegible], 26 dicembre 1997

Luciana e **Franco Tours** con **Federica** partecipano commossi al dolore di Silvia, Anne e Marco per la perdita dell'

Ing. Andrea Trapani

— **Torino**, 24 dicembre 1997

Dopo lunghe sofferenze è salita in Cielo

Bianca Perinciolo
ved. Marchisio

di anni 88

A funerali avvenuti profondamente addolorati l'annunciano, la figlia **Nicoletta**, **Pietro**; gli adorati nipoti **Roberto** e **Stefania**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, [illegible] dicembre [illegible]

Carolina Saresso ved. **Caveglieno** partecipa al dolore di Nicoletta per la perdita della **MAMMA**.

E' tornato alla Casa del Padre

Paolo Maestrello

anni 61

L'annunciano: la moglie **Giovanna**, i figli **Paola**, **Andrea**, **Cristina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle lunedì 29 corr. ore 14,15 in Chiesa Nuova.
Torino, 26 dicembre 1997

[illegible] **docenti non docenti e allievi I.T.C. Arduino** piangono costernati

Emanuela Caroleo

tragicamente scomparsa nel fiore dei suoi anni.
Torino, 26 dicembre 1997

I **Medici**, il **Personale della Medicina 2° Ospedale Mauriziano** partecipano al dolore del professor Ambrogio Chiesa per la perdita del padre

dott. Giuseppe Chiesa

Torino, 26 dicembre 1997

Condomini, **Amministrazione**, **Custode**, **Condominio Subalpina** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del signor

Gino Chirchirillo

Torino, 26 dicembre 1997

Bruno Furetta, **Giuseppe Conti** e i **Collaboratori di Carat Italia** ricordano con affetto l'amico [illegible]

E' mancata

Teresa (Gina) Varetto

Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi

di anni 84

A funerali avvenuti lo annunciano la sorella **Anna** unitamente cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Aida per l'affettuosa assistenza.
Torino, 23 dicembre 1997

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia chi ha voluto ricordare

Danilo Viapiana

con amicizia e affetto
- **Torino**, 27 dicembre 1997

ANNIVERSARI

1996 — 1997

Albertina Truffo

Sei sempre nei nostri cuori. Messa domenica [illegible] 11 a Bardassano

1991 — 1997

Stefano Barbero

vittima della strada

Nella luce del tuo ricordo

1992 — [illegible]

Adriana Giacone Campobenedetto

Mamma, ci sei sempre vicina

1996 — 1997

Piera De [illegible]

Nel pensiero di ogni giorno il ricordiamo con immutato amore.

Il complesso è costato alla Provincia diciotto miliardi

In fase di ultimazione il viale di accesso che da via Dora Baltea porta all'ingresso della scuola



In questi giorni tutto il materiale didattico viene spostato [illegible] vecchia sede [illegible] edificio vicino al meeting point; sotto l'assessore alla Viabilità Marco Candellieri

Trasloca il liceo «Gramsci»

Dal 7 gennaio studenti all'ex Montefibre

Una nuova sede sotto l'albero di Natale, per i circa mille studenti del liceo scientifico e sperimentale «Antonio Gramsci» di Ivrea. Il 7 gennaio, la ripresa delle lezioni avverrà nella struttura appena ultimata nell'area [illegible] Montefibre, [illegible] pochi metri dalla sponda destra della Dora Baltea e dal meeting point «Adriano Olivetti»: un grande impianto di cemento e vetrate che ospita aule, laboratori all'avanguardia, due palestre ed è circondato dal verde (ma anche, appena oltre la recinzione, dagli edifici fatiscenti della vecchia area industriale). Il costo dell'opera, realizzata dalla Provincia, sfiora i 18 miliardi.



Le operazioni di trasloco sono in pieno svolgimento. In qu[illegible] giorni tutto il materiale didattico viene trasferito nella [illegible] sede, non senza problemi e difficoltà. «All'Epifania - si augura il personale dell'istituto - dovrebbe essere tutto [illegible] posto, in modo da non intralciare l'andamento dell'anno scolastico». E dovrebbe risol[illegible] in extremis anche [illegible] problema della strada [illegible] accesso: gli svincoli del Terzo Ponte, infatti, che consentono di raggiungere l'edificio dal lato Sud, sono vietati [illegible] pedoni e biciclette. «E' praticamente ultimato - assicura l'assessore alla viabilità del Comune, Marco Candellieri - il viale che parte dall'ingresso della [illegible] Montefibre, in via Dora Baltea, e arriva sino alla scuola». E aggiunge: «E' un tratto di poche centinaia di metri (ma più che mai necessario, per garantire il collegamento con il centro città e le fermate dell'autobus [illegible] fronte alla stazione ferroviaria), realizzato davvero a tempo di record [illegible] costato al Comune 270 milioni, presi dall'avanzo di bilancio del 1995».

Lo spostamento del liceo «Gramsci» nella [illegible] struttura rappresenta un notevole passo avanti nella definizione dell'assetto scolastico [illegible] Ivrea. L'ex sede del Colle Bellavista, dove già si trova l'Itis «Camillo Olivetti», sembra ora destinata ad ospitare il Centro per tecnologie informatiche «Ghigliono» e la sede distaccata del Politecnico di Torino, dando vita ad una sorta di polo tecnico-informatico alla periferia della città.

La seconda area scolastica è, appunto, quella che [illegible] nascendo sulla sponda destra della Dora Baltea. L'imminente apertura del «Gramsci» era già stata preceduta, l'anno scorso, dall'inaugurazione della nuova sede dell'istituto per ragionieri «Cena». «E intanto - conclude l'assessore Candellieri - sono partiti i lavori per il raddoppio dello stesso "Cena", con la costruzione dell'edificio che dovrà ospitare i futuri geometri. Tempi? Salvo imprevisti, come [illegible] per l'impianto dei ragionieri, entro il '98 potrebbe essere tutto a posto».

Mauro [illegible]

Allarme a Rivarolo: crescono anche i furti in alloggio

Natale non ferma i teppisti

Salta in aria cabina telefonica

Delinquenza scatenata a Rivarolo nella notte di Natale. Una cabina del telefono, in piazza Massoglia, è [illegible] fatta saltare in aria. A distruggerla potrebbe essere stata [illegible] piccola bomba costruita artigianalmente con della polvere [illegible] sparo, oppure [illegible] grossi petardi.

I vandali hanno piazzato l'ordigno sul comparto in [illegible] riservato alla raccolta delle monete che però [illegible] s'è aperto. Il tetto della cabina è saltato e i vetri sono schizzati a decine [illegible] metri [illegible] distanza, nel prato sottostante che dà verso la piazza del mercato.

Raccontano alcuni abitanti della zona: «Abbiamo sentito due botti in sequenza, intorno alle 22,30, poi siamo usciti e abbiamo visto quello che [illegible] successo: se qualcuno passava di lì per caso, poteva rimanere ferito». [illegible] ancora: «Non si tratta di semplici petardi, le due esplosioni sono state troppo violente». Però nessuno ha avvertito i carabinieri. Il fatto è stato scoperto solo ieri mattina. I militari indagano.

Ma anche un altro fatto, simile al precedente, ha turbato la [illegible] di Natale a Rivarolo. Sempre [illegible] ordigno, probabilmente simile [illegible] quello usato per la cabina del telefono, ha fatto saltare una parte della serranda del negozio di alimentari «Bugni», nel controviale di corso Torino, all'angolo con via Palestro. La vetrata del negozio è andata [illegible] frantumi. Entrambi gli atti [illegible] sono stati rivendicati. Una delle prime ipotesi [illegible] che si tratti di una ragazzata: qualcuno, magari, ha voluto divertirsi anticipando i botti di Capodanno.

Un fatto analogo accadde un paio di anni fa a Pavone Canavese quando finirono nei guai alcuni minorenni colpevoli [illegible] aver fatto saltare in aria una cabina del telefono. Intanto, sempre a Rivarolo, non [illegible] mancata l'opera dei «topi d'appartamento» che hanno approfittato di molti alloggi lasciati incustoditi durante le feste.

Ai carabinieri sono arrivate, in questi due giorni, le denunce di cittadini che hanno avuto la sgradita sorpresa della visita dei ladri.

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] All'Abcinema di Ivrea, per la rassegna di spettacoli dedicata ai più piccoli, è in programma il film «Dragonheart». Proiezioni alle 15 e alle 17. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

[illegible] FOTOGRAFICA. Oggi e domani, nella ex Casa del Fuoco della frazione Tonengo [illegible] Mazzè, è possibile visitare la mostra che presenta le immagini del viaggio [illegible] Valtopina (Perugia) compiuto dai membri del Comitato di solidarietà con i paesi terremotati. Apertura dalle 9 alle 12.

[illegible] DI [illegible] Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] chitarra classica, acustica ed elettrica che [illegible] maestro Roberto Gentile terrà, a partire da gennaio, nella sala della biblioteca di San Giusto. Le lezioni si svolgeranno il lunedì [illegible] il mercoledì in orario preserale. Otto [illegible] è l'età minima per partecipare, la quota mensile [illegible] mila lire. Per informazioni telefonare allo 0124/36.269 dopo [illegible] 20.30.

[illegible] Proseguono le manifestazioni organizzate, come ogni anno, [illegible] padiglione della frazione Salto di Cuorgnè: questa sera, [illegible] inizio intorno alle 21, la musica giovane della discoteca Nightlife. Musica dance anche al capannone riscaldato [illegible] Frassinetto, dove si svolgono le iniziative natalizie di Pro loco [illegible] Gruppo Alpini.

[illegible] Fino a domani è possibile visitare, nel salone polivalente [illegible] Canischio, la mostra mercato di prodotti artigianali locali, che presenta fra l'altro i vini [illegible] Prascorsano, i tomini di Canischio, i mobili [illegible] gli oggetti in legno intagliato [illegible]gli artigiani [illegible] Pratiglione [illegible] i cestini [illegible] vimini. Orario: 10-12 e 15-19.

[illegible] Ritrovo alle 10, alla pista del centro sportivo Lilla di Ceresole Reale, per i partecipanti al [illegible] di sci di fondo organizzato dallo Sci Club Levanna: si tratta di tre lezioni [illegible] due ore ciascuna che si svolgono oggi, domani e lunedì. Le quote [illegible] partecipazione [illegible] dalle [illegible] mila alle 60 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0124/95.31.63.

IN [illegible]

■ **[illegible] PATTEGGIANO.** Hanno patteggiato 3 mesi di reclusione ciascuno i due marocchini arrestati domenica dai carabinieri, dopo [illegible] stati sorpresi a rubare nel centro commerciale Bennet di Pavone. Mourin Makmouk, 21 anni, di Cuorgnè, e Abdihak Lafsahi, [illegible] anni, di Torino (entrambi difesi dall'avv. Campanale) [illegible] stati processati in pretura con rito direttissimo.

■ **S. GIORGIO, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato l'altra mattina Luigi Lo Monaco, 30 anni, di Chivasso, per spaccio di soldi falsi. I militari [illegible] hanno fermato [illegible] San Giorgio dove, insieme a due complici non ancora identificati, avrebbe rifilato alcune banconote [illegible] da 100 mila in diversi negozi del paese. Denunciati [illegible] piede libero i presunti complici, il nipote Gaetano Lo Monaco, [illegible] Davide Girardi, 27 anni.

■ **CALUSO, [illegible]** Aldo Vavassori, 90 anni, pensionato, che viveva da solo in una villetta [illegible] corso Torino 39, ieri mattina è [illegible] rinvenuto cadavere sul pavimento della cucina. Dai primi accertamenti la morte risalirebbe alla [illegible] prima.

■ **FURTI IN [illegible]** Ladri all'opera durante le festività natalizie. A Vidracco ignoti hanno rubato 17 quadri e uno scrittoio del '600 dall'abitazione di Fernanda Dezzutti, 81 anni (e altri mobili sono stati trovati già accatastati accanto all'ingresso, pronti per essere portati via). Due pellicce e un fucile da caccia, invece, [illegible] il bottino del furto commesso nella casa di Zaira Caterina Balmas, 65 anni, abitante [illegible] Parella.

■ **CASTELLAMONTE, ULIVO.** Un'ampia alleanza attorno all'Ulivo. Con questi presupposti il pds di Castellamonte sta lavorando in vista delle prossime elezioni amministrative, previste in primavera. E dalla sede della Quercia, dopo le indiscrezioni sui primi nomi, dicono: «Soltanto attraverso la definizione chiara dei progetti per il rilancio della città possono emergere i presupposti per una solida e duratura alleanza: solo così si troveranno i nomi dei leader in grado di garantire il necessario rinnovamento».

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 27 Dicembre 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Tappa per tappa la storia di un'inchiesta che ancora non è terminata

Sassi, dodici mesi di enigmi

Un anno fa la tragedia alla Cavallosa

Bilancio amaro

E' UN bilancio amaro quello dell'«anno dei sassi». La Cavallosa è ormai entrata nella storia della stupidità criminale [illegible] del pressappochismo giudiziario. Difficile dire se [illegible] potrà dimenticare la notte sul cavalcavia e tutto ciò che ne è seguito.

Difficile scordarsi la polemica sulle «teste vuote», il «circo dei sassi» imbastito dai mass media, i colpi di scena a ripetizione in un'inchiesta che sembrava chiusa dopo [illegible] mese ed invece s'è ufficialmente riaperta pochi giorni fa.

L'individuazione dei colpevoli, la loro condanna - [illegible] mai l'iter processuale arriverà allo scioglimento dei tanti enigmi ancora irrisolti - non porterà stavolta probabilmente a individuare con certezza dove sta [illegible] «bene» e dove [illegible] il «male»; [illegible] darà l'impressione di una «giustizia giusta».

E poi, perché mai? Questo non è un telefilm: il giudizio umano [illegible] è infallibile. Gli uomini che lo amministrano [illegible] nome della collettività talvolta cadono in errore pensando di «fare giustizia». Invece non possono [illegible] non devono fare altro che applicare la legge. E non è la stessa cosa.

Piero [illegible]

ALESSANDRIA. Trecentosessantacinque giorni [illegible] dolore nel ricordo, di speranza nella giustizia, d'angoscia nella confusione delle indagini. La famiglia e il giovane marito di Letizia Berdini, uccisa il 27 dicembre 1996, [illegible] un sasso lanciato dal ponte della Cavallosa, attendono il processo per conoscere la verità.

27 dicembre '96. Ore 20,03, la sassaiola è già finita: quattro auto colpite. Lorenzo Bossini corre, urla disperato chiede aiuto. Letizia è morta, un sasso ha sfondato il parabrezza della Mercedes sulla quale viaggiava col marito e l'ha colpita al capo. Sulla corsia d'emergenza c'è una gran confusione: un idraulico genovese, Raffaele Macera, dà l'allarme col telefonino; intanto [illegible] la pattuglia della Stradale.

1 gennaio. Non c'è perdono, [illegible] c'è clemenza. Maria Rosa Berdini, una delle due sorelle di Letizia, lancia la sua maledizione contro gli assassini [illegible] una lettera: «Non vi darò più tregua - scrive -, vi torturerò piano piano. Non avrete pace». Le indagini sono serrate, polizia [illegible] carabinieri vengono impegnati giorno [illegible] notte.

6 gennaio. Rosa Berdini chiede [illegible] taglia sui killer; consenso dall'Assoc...zione sostenitori amici della Polizia stradale. E' polemica.

[illegible] gennaio. Manette ai Furlan e al cugino Paolo Bertocco. Il mi[illegible] Sergio Furlan uscirà di cella: era minorenne il 27 dicembre.

[illegible] gennaio. Salgono a otto gli accusati della sassaiola; spunta l'ipotesi dei giochi assassini, una «roulette russa» [illegible] le pietre lanciate dal ponte.

[illegible] gennaio. Sono i giorni delle confessioni: la prima è Loredana Vezzaro, fidanzata di Sandro Furlan. Poi confesserà anche il ragazzo. Dietro le sbarre sono in undici.

29 gennaio. Il procuratore Cu[illegible] dichiara: «L'inchiesta sui "sassi killer" è chiusa». In cella i Furlan, Gabriele, Paolo, Sandro e Franco, il cugino Bertocco, gli amici Roberto Siringa, Michele Faiella, Gianni Mastarone, Francesco Lauria, Claudio Montagner, e Loredana Vezzaro rea confessa.

15 febbraio. Cede l'inchiesta: [illegible] tribunale del riesame ha liberato Montagner. C'è anche il giallo dell'avvocato, sembra coinvolto [illegible] professionista sospeso dall'albo e che avrebbe dato «consigli». Verrà scagionato. La [illegible] [illegible] 17 libero anche Faiella: il 27 era [illegible] Foggia. Contemporaneamente arresti domiciliari per Loredana Vezzaro.

27 giugno. Torna in libertà la Vezzaro (Siringa è in una comunità psichiatrica già da marzo). La richiesta di rinvio a giudizio sarà firmata [illegible] 18 luglio.

[illegible] settembre. Arresti domiciliari per Gabriele Furlan: [illegible] telefonata registrata dai tabulati della Telecom sembra scagionarlo.

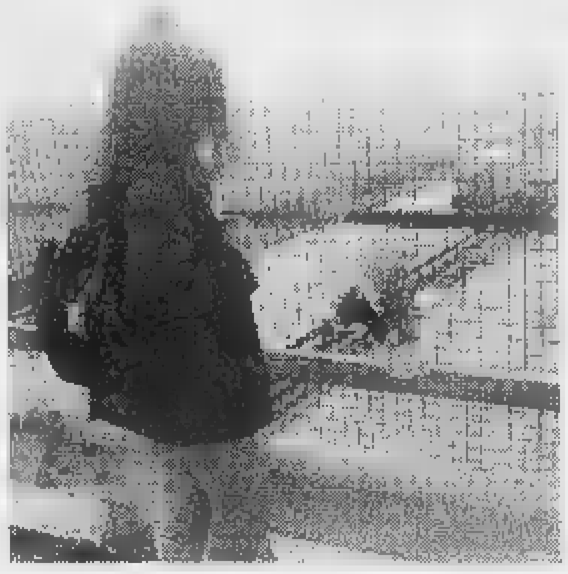
7 ottobre. Udienza choc, per l'incidente probatorio, la Vezzaro ritratta: «Sul cavalcavia non c'ero. Ho detto quello che mi ha raccontato Sandro».

15 ottobre. Indagato il procuratore Cuva per aver falsificato i verbali. [illegible] perso [illegible] testa dopo la ritrattazione». Il magistrato sarà sostituito a fine mese da Maurizio Laudi.

20 novembre. Lascia il carcere Sandro Furlan, [illegible] agli arresti domiciliari a casa [illegible] parenti.

7 dicembre. Muore Montagner [illegible] un incidente stradale. Scagionato Mastarone, indicato da Vezzaro [illegible] Siringa [illegible] l'autore del lancio assassino.

17 dicembre. Rinvio a giudizio per sette indagati. «Me ci [illegible] altri [illegible] scoprire» dichiara Laudi. Tre giorni dopo torna in libertà anche Siringa. La parola ora alla Corte d'assise, il 9 marzo. (a. m.)



Il cavalcavia della Cavallosa da [illegible] lanciato il [illegible] che uccise

IN SUFFRAGIO

Domani Messa col vescovo

TORTONA. A un anno dalla tragedia del «cavalcavia della morte» [illegible] ancora vivissimo il ricordo di Maria Letizia Berdini, vittima innocente [illegible] un gioco assurdo e bestiale. Mazzi di fiori sono stati portati in questi giorni da ignoti cittadini sul punto da [illegible] si presume sia stata lanciata la pietra assassina e una messa di suffragio s[illegible] celebrata domani alle 16 nella piccola e suggestiva chiesetta del Santuario della Madonna Cavallosa, a pochi metri dall'omonimo cavalcavia che sovrappassa l'autostrada Torino-Piacenza. Ad officiare sarà il vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa, insieme al parroco don Del Fabbro. Anche nella chiesetta [illegible] arrivati da ogni parte d'Italia fiori e piante per ricordare Maria Letizia [illegible] sicuramente domani [illegible] sarà molta gente al rito, al quale presenzieranno probabilmente anche i parenti della giovane donna tragicamente scomparsa. (e. pir.)

PRIMO PIANO

Alessandria

Salasso in Comune per conto inevaso

Il Comune ha dovuto sborsare 620 milioni all'Itinera come interessi di [illegible] per [illegible] ritardato pagamento di lavori pubblici eseguiti negli Anni 70. Il responsabile dei Servizi finanziari ha inoltrato una denuncia alla Corte dei conti. Pag. 38

Novi Ligure

Case svaligiate la notte di Natale

Una raffica di furti si è abbattuta sulla città nella notte tra mercoledì e giovedì: svaligiate abitazioni di molte traverse di via Girardengo [illegible] via Roma. Si segnalano furti in via Dogana, via Peloso, vicolo Sauli, via Solferino. Pag. 39

Bozzole

Annegata nel Po aveva solo 21 anni

La mattina di Natale il Po ha restituito il corpo senza vita di una ragazza di 21 anni, Daniela Bissocco. La giovane si era [illegible]lontanata da casa una decina di giorni fa, dopo un litigio con i familiari. Pag 41

Quella sera buia e fredda

Tutto il dramma in un quarto d'ora

BUIO e freddo. Un gelo insolito anche per il mese di dicembre. Dalle 19,45 a poco dopo le 20, quattro auto furono colpite [illegible] almeno sette sassi lanciati dalla Cavallosa, quel ponte sull'autostrada Torino-Piacenza a' venti metri dal santuario dal quale prende il nome.

Una pietra sfondò prima [illegible] parabrezza della Mercedes dove viaggiava Letizia Berdini, 32 anni, poi il suo viso, sfigurandola o uccidendola. Il marito Lorenzo Bossini guidava. L'auto sbandò leggermente per evitare altre due vetture davanti a lui. Letizia e Lorenzo stavano raggiungendo alcuni amici a Torino: da lì un viaggio a Parigi per l'ultima sera dell'anno.

L'ultima sera della sua vita Letizia aveva il [illegible] rivolto verso il marito.

La pietra era di tre chili, il peso [illegible] la velocità dell'auto fe[illegible] sì che sembrasse sparata da un [illegible], «Ho sentito [illegible] colpo e il freddo». Così raccontò Bossini. Poi più nulla. Il viso di sua moglie coperto di sangue, e sangue dappertutto.



Maria Letizia Berdini

Si fermò. La guardò. Saltò fuori dall'auto urlando per l'angoscia e l'orrore.

Davanti alla Mercedes c'era[illegible] altre tre vetture. La «Marbella» di u[illegible] idraulico di Genova, Raffaele Macera, era stata colpita da una delle pietre più piccole: l'uomo aveva [illegible] ferita al gomito [illegible] vetri negli occhi. Sul sedile posteriore la moglie incinta e il figlioletto di otto mesi, il [illegible] si fermò [illegible] piedi [illegible] piccolo.

Poi il «film» continua. Sono le 20,30. Sulla corsia d'emergenza al chilometro 84 arrivano pattuglie della Polstrada [illegible] Tortona, le ambulanze della Croce rossa. Lorenzo Bossini vede i militi della Cri prendere il corpo della moglie, qualcuno si illude che sia ancora viva e la trasportano al pronto soc[illegible] di Tortona. Gli altri invece andranno all'ospedale [illegible] Alessandria, dove Macera perde il controllo urla, accusa, è spaventato: «Potevano uccidere mio figlio». Alle 21,45 sull'autostrada [illegible] rimasto solo il carro attrezzi dell'Aci per trasportare la Merceds al comando della Stradale di San Michele.

Dalla scarpata che congiunge la Cavallosa all'A21 scendono gli addetti della Società Autostrade. «Come facciamo a controllarli tutti. Ci sono 140 ponti su 160 chilometri di autostrada. Come facciamo...».

Antonella [illegible]

Casale, polacca di 63 anni: trovata a Natale in salita Sant'Anna

Muore sul ciglio della strada dopo il brindisi con un'amica

CASALE. Una donna di nazionalità polacca [illegible] 63 anni [illegible] da poco brindato al Natale con un'amica in un locale cittadino e intendeva rientrare a casa, a piedi, dalla figlia che la ospitava in questi giorni di festa, quando, probabilmente colta da malore, è stramazzata sul ciglio della strada.

Un passante ha scorto il corpo esanime verso le [illegible] e mezza del mattino del 25 dicembre e ha avvertito i carabinieri dicendo: «C'è una persona che sta male in salita Sant'Anna». Ha indicato il punto preciso: vicino all'incrocio con strada San Giorgio Miglietta, quindi quasi in cima alla salita. Quando, però, la pattuglia è giunta sul posto ha scoperto che la donna [illegible] già morta.

La polacca sugli abiti indossava un giaccone [illegible] portava i calzoni, nessuna ferita, non le erano stati rubati i gioielli di famiglia che aveva nella borsetta insieme al portafoglio e ai documenti, tra cui il passaporto da [illegible] è stato possibile risalire alla sua identità: Hanna Malczewska, appunto di 63 anni.



Hanna Malczewska, 63 anni

Era arrivata in Italia da poco per trascorrere le feste natalizie insieme alla figlia, che è sposata con un italiano e abita a Casale. [illegible]ra uscita prima di cena e si era recata a [illegible] di un'amica polacca per trascorrere [illegible] lei la serata. Insieme si sarebbero recate poi in un bar e, verso le 23, l'amica [illegible] auto avrebbe lasciato Hanna Malczewska vicino al canale.

Non [illegible] escluso che, poco pratica della zona, la donna abbia imboccato una strada sbagliata e si sia persa senza riuscire a trovare l'indirizzo della figlia, che abita in corso Valentino. Tra l'altro, in passato, era già stata colta da infarto, inoltre soffriva d'asma.

Il cadavere della donna è stato trasferito all'obitorio in attesa che venga eseguita l'autopsia, disposta dal magistrato. La prima visita del medico di guardia ha stabilito che il decesso risaliva [illegible] circa un'ora prima del ritrovamento, quindi intorno alle 2,[illegible].

C'è un «buco» [illegible] tre ore e mezza che i carabinieri stanno cercando di ricostruire, ripercorrendo a ritroso [illegible] ultime ore in cui la polacca è stata vista in vita, a partire dal momento in cui ha lasciato la casa della figlia per trascorrere la sera di Natale con l'amica. (s. m.)

La somma all'Itinera come interessi sul saldo di lavori per il Comune

Un ritardo da 620 milioni

Parte una denuncia alla Corte dei conti

ALESSANDRIA. Consiglio comunale prenatalizio e, discutendo il punto all'ordine del giorno relativo all'assestamento del bilancio '97, i consiglieri sono venuti a conoscenza di 620 milioni che il Comune ha dovuto sborsare come interessi di mora per un forte ritardo nel saldo del pagamento di lavori pubblici. Una somma, come ha spiegato l'assessore ai Servizi finanziari Mario Torgani, che è stata corrisposta all'impresa Itinera di Tortona.

Si tratta di lavori iniziati a fine Anni Settanta - in particolare per il depuratore comunale all'altezza del ponte sul Tanaro, agli Orti - e da tempo ultimati. Opere il cui pagamento le passate amministrazioni non avevano saldato [illegible] capisce bene per quali motivi, considerato che del contenzioso si era già parlato prima della Tangentopoli alessandrina), con diverse richieste degli interessi da parte dell'impresa.

La prima giunta Calvo ha trattato e concordato la cifra da sborsare, che è stata inclusa appunto nel bilancio '97. Debito saldato, ma nello stesso tempo il responsabile del settore Servizi economico-finanziari, dottor Pietro Bernardotti, ha inoltrato una denuncia alla Corte dei conti. Spetterà a quei magistrati stabilire se vi sono dei responsabili - amministratori o dirigenti - e, in caso affermativo, stabilire se devono risarcire il Comune del danno subito.



Il depuratore cittadino. Anche quest'opera fra i lavori [illegible] cui s'è tardato il pagamento. Intanto, è stata siglata [illegible] Comune-Atm sull'uso [illegible] bus

Durante l'esame dell'assestamento del bilancio il consigliere Aldo Rovito, notato che il Comune spende nel '97, per liti e atti a difesa delle proprie ragioni, 380 milioni, ha proposto di istituire un ufficio legale comunale, che dovrebbe garantire un risparmio. Critiche al bilancio sono state mosse dai consiglieri Berta («si spende troppo poco per il sociale»), Rovito, Bellotti, Cattaneo, Taverna, Bertolo e Mazzoni, facendo notare, tra l'altro, che tre miliardi risparmiati non sono stati impiegati «per qualche interessante intervento mirato, ma male utilizzati in tanti rivoli». L'assestamento è stato approvato con [illegible] «sì» e 10 «no» del centro-sinistra e di An. I tre consiglieri di FI si sono astenuti in quanto non hanno partecipato alla formulazione del bilancio.

Barriere architettoniche. Durante la discussione, dalla giunta è arrivata l'assicurazione che sono disponibili i 1356 milioni, pari al 15 per cento dell'avanzo di amministrazione '96, per opere di abbattimento delle barriere architettoniche. Berta, ricordato che c'è già l'impegno per sistemare i marciapiedi del rione Pista, ha chiesto incontri in tempi brevi per decidere altri interventi.

Franco Marchiaro



Atm più «dare» che «avere»

Dal Comune quasi cinque miliardi in compenso gli incassi dei posteggi

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale, con 31 voti favorevoli e sette astenuti, ha approvato i contratti di servizio tra il Comune e l'azienda speciale trasporto pubblico Atm. Si tratta del trasporto degli alunni delle scuole materne ed elementari con gli scuolabus, del trasporto pubblico urbano ed extra urbano (le frazioni) e della gestione dei parcheggi delle piazze Libertà e Garibaldi e del piazzale del centro commerciale «Pacto» in spalto Marengo.

I contratti sono stati illustrati dall'assessore ai Servizi finanziari Mario Torgani. Per il trasporto alunni (a materne e elementari si aggiungeranno le medie) il Comune verserà ogni anno all'Atm un miliardo e 650 milioni. Per il trasporto pubblico urbano ed extra urbano, invece, il contributo sarà di tre miliardi e 241 milioni, in rate trimestrali posticipate.

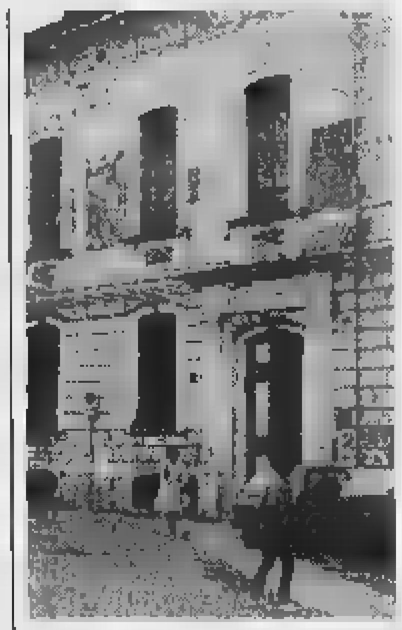
L'azienda speciale, a sua volta, si impegna a corrispondere l'utile della gestione dei parcheggi - in base all'esperienza viene indicato in novecento milioni l'anno, cifra comunque da confermarsi a conti fatti - al Comune. In realtà non effettuerà il passaggio di denaro, ma l'Atm si impegna ad eseguire opere di miglioramento viario per un importo pari all'utile della gestione parcheggi. [f. m.]

«Scarsa attenzione delle istituzioni»

Caso magistrali scrivono i docenti

ALESSANDRIA. Non si placa il fermento nel mondo della scuola. Il collegio docenti dell'istituto magistrale «Saluzzo» scrive una «precisazione» in merito «alla situazione logistica dell'Istituto magistrale». I docenti dicono di sentirsi «impegnati a esprimere il proprio pensiero in merito alle attuali manifestazioni di protesta, sintomo di un evidente disagio che investe in modo generalizzato tutta la scuola italiana». Il disagio degli studenti di via Faà di Bruno [illegible] anche nelle condizioni igieniche delle aule: i ragazzi avevano trovato zecche, che provenivano dalla presenza di piccioni del sottotetto, e un topo.

Gli studenti esasperati anche dal comportamento delle istituzioni avevano minacciato di rivolgersi all'ufficio d'igiene dell'azienda sanitaria. Anche i docenti si schierano dalla parte dei ragazzi: «I lavori di manutenzione straordinaria approvati dalla giunta comunale nel '92 sono rimasti ampiamente incompiuti, in quanto tutta un'ala dell'edificio non ha avuto interventi migliorativi di cui necessita e questo nonostante le ripetute sollecitazioni e richieste effettuate dal preside e dai docenti». Si considera poi il passaggio di consegne tra Comune e Provincia per gli edifici scolastici: dal primo gennaio l'ente con sede a Palazzo Ghilini dovrebbe prendersi in carico la manutenzione di tutti gli istituti superiori. «La fase di transizione - scrivono i docenti - non deve costituire un alibi per protrarre il presente stato di inadempienza. Proprio questo stato provoca ripercussioni negative in primo luogo sul piano igienico sanitario, nonché nella possibilità d'uso di tutti i locali, compreso quello adibito a deposito di materiale edilizio già acquistato e mai utilizzato per l'ala vecchia dell'edificio». Una situazione che provoca «scollamento» tra istituzioni e mondo studentesco, concludono gli insegnanti. [s. m.]



Il «Saluzzo» al centro delle polemiche

Entro fine anno

Sosta in centro permessi da rinnovare

ALESSANDRIA. Il comando della Polizia municipale informa che quanti abitano nelle zone dov'è stata istituita la tariffazione della sosta devono fare richiesta per ottenere, pagando soltanto diecimila lire per diritti di segreteria, il permesso valido per il 1998 per parcheggiare l'auto di proprietà negli spazi a pagamento. Il permesso ha la durata di un anno.

La richiesta deve essere fatta all'ufficio tecnico del Traffico, presso il comando della Polizia municipale in via Lanza 29, aperto ogni giorno dalle 8 alle 19. «Si ricorda - dicono al comando - che dal primo gennaio '98 chi non avrà provveduto a rinnovare il permesso verrà contravvenuto, se continua ad utilizzare quello scaduto».

Aumenta, intanto, la vendita dei «gratta e parcheggia» per la sosta a pagamento. In novembre ne sono stati venduti 23 mila da 600 lire, ottomila da 1300 e duemila da tremila. Nello stesso mese sono stati rilasciati 170 abbonamenti da 80 mila lire e 157 da 40 mila. [f. m.]

Inviato a Oristano

Accoltellò il rivale ora è libero

ALESSANDRIA. Renato Mascia, il ventiseienne finito in carcere dopo aver accoltellato il rivale, Corrado Antinori, 26 anni, Venaria, è libero, ma deve vivere a Oristano in Sardegna, dove risiedono i genitori. A ordinarne la scarcerazione, sollecitata dal difensore Giuseppe Lanzavecchia, è stato il gip secondo il quale il trasferimento nel Sud annulla il pericolo di reiterazione del reato.

L'episodio che aveva determinato l'arresto del giovane risale al [illegible] dicembre: i due uomini si erano dati appuntamento davanti alla stazione ferroviaria per discutere sul futuro di un bambino che Antinori ha avuto dalla moglie, ora separata, la quale vive con Mascia.

Il torinese avrebbe poi aggredito per l'ennesima volta la donna e il suo compagno è intervenuto scagliandosi su di lui con un piccolo coltello e ferendolo a gola, addome e a una coscia. «Ho agito per legittima difesa» si è giustificato Mascia che ha denunciato Antinori per minacce. [e. c.]

Ieri a Felizzano assegnate anche 18 borse di studio

La consegna dei Filippi

Una tradizione che ha 436 anni





I «Filippi» sono stati consegnati [illegible] sindaco Gian Domenico Serralunga. Celebranti erano don Giampiero Gosio e don Mauro Bruscaini

FELIZZANO. Si è rinnovata ieri in parrocchia un'antichissima tradizione: la consegna dei «Filippi», monete coniate dal re Filippo di Spagna, al patrono Santo Stefano. La cerimonia ricorda un vecchio episodio: nel 1561 il signorotto del paese dirottò a suo uso esclusivo il fiume Tanaro e gli abitanti, privati dell'acqua indispensabile alla loro sopravvivenza, insorsero.

Ruppero le dighe e citarono il prepotente davanti al tribunale che lo condannò a pagare dieci Filippi d'argento. I felizzanesi non vollero quello che era considerato l'«obolo dell'ingiustizia» e decisero di donarlo al patrono Santo Stefano. Lo fece, con una pubblica cerimonia a nome di tutti gli abitanti del paese, il podestà Bernardino Realino, poi divenuto santo.

Da allora - e sono passati 436 anni - la «consegna dei Filippi» si rinnova ogni anno nel giorno di Santo Stefano. Ieri durante la messa, celebrata da don Giampiero Gosio di Quargnento, assistito dal parroco Mauro Bruscaini, il sindaco Gian Domenico Serralunga ha staccato da un cero sorretto da un piccolo paggio dieci monete, offrendole simbolicamente al Santo.

Sono state poi distribuite 18 borse di studio per [illegible] milioni intitolate a Dina Molteni, Eugenio Foà, Elena Cavallero, Luigi e Giuseppe Penno, Giuseppe Pilotti. Il Comune, la scuola media e l'Avis le hanno assegnate a diciassette studenti meritevoli delle scuole medie inferiori e superiori.

Sono: Marco Codrino, Marco Pavese, Giuseppina Garrone, Enrica e Alberto Delchecco, Marco Zoppi, Francesca Penno, Cristina Gumiero, Luca Caldi, Romina Lucarelli, Marina Poderzani, Fabio Pivato, Enrica Mori, Marinella Emanuelli, Alessia Maggio, Luca Piato, Federica Scanu. [e. c.]

DA NON PERDERE

Inps

Oggi aperte [illegible] sedi

Oggi la sede provinciale dell'Inps di Alessandria in via Morbelli 34 e in corso Roma 98 e i centri operativi di Novi, Casale, Acqui, rimarranno aperti al pubblico con il conseguente orario. [m. d.]

Poste

Servizio Pacco natalizio

Funziona fino al 10 gennaio il servizio postale «Pacco natalizio» che assicura la consegna di regali in tempi rapidi. [r. sc.]

Volontariato

Offerte per Valtopina

Le associazioni di volontariato sansalvatoresi hanno aperto dei conti per la Valtopina, alla Banca popolare di Novara (c/c 2397), alla Cassa risparmio di Alessandria (c/c 14650/8) e all'Istituto San Paolo (c/c 163). [r. c.]

Giovani [illegible]

Una raccolta per Cuba

Continua fino al 31 gennaio la raccolta di materiale scolastico da inviare ai bambini di Cuba. L'iniziativa è dei Giovani comunisti, disponibili tutti i giorni dalle 14 alle 19 in via verona 16 ad Alessandria. [r. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Un «groppo in gola» per la Filatura

Ringrazio i fratelli Bergaglio per la loro disponibilità a ricollocare le maestranze nel loro gruppo ma mi rimane un groppo in gola che la Vecchia Bertolla, dove anche la vostra mamma ha potuto prestare la sua opera. A Pontecurone questo stabilimento era il simbolo per i pontecuronesi, lavorare in filatura significava tranquillità e pane garantito per la propria famiglia. Chiudendo la filatura muore un pezzo di storia di Pontecurone e della provincia di Alessandria. Con questa chiusura non resta niente da ricordare e far vedere in provincia e nel Tortonese dopo la chiusura della Orsi, di Dellepiane, il ridimensionamento della Borsalino e della filatura di Pontecurone si mette la parola fine. Se i muri della [illegible] filatura potessero parlare avrebbero storie da raccontare. Ha sopportato due guerre, ha visto cadere una monarchia e tanti governi, lì dentro gli operai e le operaie si sono fidanzati, sposati, la filatura ha visto crescere i loro figli e morire i loro cari, la nostra vita, noi operai e operaie, l'abbiamo trascorsa lì con pioggia, [illegible], nebbia, sole e caldo, eravamo sempre presenti. So che vostro padre e [illegible] avete lavorato in campagna, avete seminato con la speranza di [illegible] un buon raccolto, ma la siccità, la grandine o il fuoco ha distrutto tutto il vostro raccolto, e siete rimasti con un pugno di mosche, ma in tempo di semina avete di nuovo seminato sperando in un anno migliore. Voi siete dei grandi comandanti, voi [illegible] la vostra esperienza salvate la nave e il vostro equipaggio. Punti al top dei filati e «firmi» i suoi filati; punti sulla qualità, i filati «da battaglia» facciamoli fare ai Paesi dell'Est. Noi facciamo i filati top, [illegible] il meglio [illegible] la sua firma ed il Made in Italy. Date un colpo al timone. Salvi la filatura, simbolo di Pontecurone. I vostri conterranei vi dovranno ricordare come i salvatori del simbolo della storia di Pontecurone. Ringrazio a nome di tutte le maestranze della giunta comunale per la loro solidarietà.

Umberto Farina
Rsu Filatura Pontecurone

NUMERI UTILI

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible]: 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa [illegible] Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde [illegible].430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Cri 452.258; Croce Verde 453.310, Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde [illegible].
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.[illegible].
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible].
S. Sebastiano C.: Cri 768.[illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde [illegible].
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. Dal Corrolgio 1 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (322.530), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, c. Italia 36 (322.747), 15-18,45; **Casale:** Misericordia, v. Lanza 99 (452.645); [illegible] Giara, v. Girardengo 13 (20.17); **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (80.348); **Tortona:** Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), e Bidone, v. Emilia [illegible] (815.731), aperta 15,30-19,30; **Valenza:** Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] [illegible] e infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

MORTI. Agostino Cavanna, di [illegible] anni; [illegible]a Reale, di 86; Margherita Ivaldi, di 87; Evasio Gallese, di 71; Enrico Ivaldi, di [illegible]. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Un gruppo di studenti dell'istituto tecnico Sobrero di [illegible] partecipa al progetto sul [illegible] conservazione dei beni culturali: tecniche chimiche, fisiche e biologiche di indagine e restauro» sostenuto [illegible] contributo dell'assessorato provinciale al lavoro e alla formazione, presieduto da [illegible] Filippi. [s. m.]

■ Il Consiglio di amministrazione del Consorzio servizi sociali dell'Ovadese ha nominato la commissione giudicatrice della gara di appalto, mediante licitazione privata, del servizio di assistenza domiciliare per il territorio dei Comuni facenti parte del Consorzio. È formata dal direttore Emilio Delucchi e dalle assistenti sociali, Marina [illegible] e Tiziana Uggetti. Lo stesso Consorzio ha incaricato l'educatore professionale Antonio Sanna per il servizio educativo a favore dei minori in stato di disagio. [r. bo.]

● L'indennità di licenziamento al personale non di ruolo è aumentata di 20 milioni [illegible] è stata votata dal Consiglio comunale di [illegible]. Il totale in uscita è di 30 milioni. [r. c.]

Raffica di furti in molte traverse di via Girardengo e via Roma

Derubati la notte di Natale

Novi, appartamenti svaligiati in centro



Il centro storico di Novi preso di mira dai ladri durante le festività di Natale

IN BREVE

Tortona

Minorenne bloccato con hashish ai giardini

Tre minorenni sono stati bloccati, la sera di Natale, da una pattuglia di carabinieri vicino ai giardini pubblici di corso Leoniero. Dopo un controllo i militari rinvenivano addosso uno di loro una bustina con oltre sei grammi di hashish. Il giovane B. G. veniva denunciato all'autorità giudiziaria, cui venivano segnalati i due amici. (e. pir.)

Rivanazzano

L'auto sbanda in curva due giovani all'ospedale

Due giovani ricoverati all'ospedale di Voghera dopo un incidente ieri mattina alle 3 alle porte di Rivanazzano. Roberto Baiardi, [illegible] anni, di Avolasca e Valentina Baiardi, di 25, di Arquata, hanno traumi e fratture varie. La Thema su cui viaggiavano è uscita di strada in [illegible]. [d. sa.]

[illegible]

Una maxi scazzottata davanti alla stazione

Una dozzina di sbandati ha dato vita di fronte alla stazione ferroviaria ad una maxi scazzottata, nella notte di Natale. Due contusi. [d. sa.]

NOVI. Anche a Natale, la città è stata presa di mira dai ladri. Una raffica di furti si è abbattuta su Novi la notte tra mercoledì e giovedì, ma non [illegible] episodi di microcriminalità nella [illegible] giornata del 25 dicembre. In particolare, i malviventi hanno colpito negli alloggi del centro storico: in concomitanza con la Messa di mezzanotte, sono state svaligiate abitazioni di molte traverse di via Girardengo e via Roma. Si segnalano furti in via Dogana, via Peloso, vicolo Sauli e via Solferino, ma i carabinieri hanno ricevuto denunce anche da persone residenti in periferia, da via De Gasperi (nel quartiere G3) a via Massiglia e a via Crispi, in zona Stadio.

Per fortuna, il bottino per i ladri è stato di modesta entità. In quasi tutte le [illegible] state sottratte poche decine di migliaia di lire e qualche oggetto in oro, prelevato dai cassetti messi a soqquadro. Nei giorni precedenti il Natale, i malviventi [illegible]vano invece «visitato» cinque alloggi del [illegible] complesso residenziale di via Crosa Maccarina.

«Purtroppo, l'ondata di episodi criminosi non si attenua e il periodo delle festività rappresenta anzi una ghiotta occasione per i ladri - affermano alla caserma dei carabinieri -. Non è facile fronteggiare questa offensiva, sferrata per lo più da extracomunitari e nomadi accampati nel Novese». I militari dell'Arma hanno però intensificato i controlli in città e hanno fermato alcune persone. «Il rimedio più efficace resta la collaborazione della popolazione - dicono ancora i carabinieri -. Invitiamo i [illegible] a segnalare l'eventuale presenza nei condomini di individui sospetti. Basta una chiamata al 112 per far accorrere sul posto una pattuglia: e chi telefona ha la garanzia dell'anonimato». [m. d.]

Timori anche a Serravalle

Il sindaco è andato dal Prefetto «In paese troppa microcriminalità»



Antonio Molinari sindaco di Serravalle

SERRAVALLE. Allarme delinquenza anche a Serravalle. L'amministrazione civica scende in campo contro il proliferare di furti e di altri episodi di microcriminalità che si stanno registrando negli ultimi mesi in paese. Il tema dell'ordine pubblico è già stato dibattuto in Consiglio comunale e siccome è un argomento che è divenuto molto [illegible]tito tra la popolazione, in Comune si sta pensando di dedicare un Consiglio comunale aperto unicamente a questo problema.

Un'altra iniziativa intrapresa è stata la richiesta di un incontro con il nuovo prefetto di Alessandria Federico Quinto, incontro, che si è svolto nei giorni scorsi. Il prefetto ha ricevuto il sindaco Antonio Molinari il quale ha illustrato tutti i timori e le lamentele della popolazione per la situazione dell'ordine pubblico nella zona. Federico Quinto ha assicurato la propria disponibilità ed interessamento per garantire un più efficace presidio del territorio. Intanto il Comune di Serravalle è già [illegible] ai ripari adottando una prima serie di [illegible] per cercare di fronteggiare la microcriminalità. In collaborazione con il locale comando dei vigili urbani è aumentato di un paio d'ore il servizio di sorveglianza dei «civich», adottato nelle ore preserali, il periodo della giornata più a rischio. Ma occorrerebbe incrementare il numero degli organici delle forze dell'ordine. Il Comune ha poi previsto di spendere 200 milioni per il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica sia in centro che in periferia.

Queste dovrebbero essere le prime iniziative di un'offensiva contro la microcriminalità nella zona che dovrebbe coinvolgere anche alcuni Comuni vicini con i quali l'amministrazione intende collaborare. [m. pu.]

Contro i «black out» a Varinella

Arquata, l'Enel corre ai ripari

ARQUATA. Altre lamentele in valle Spinti e in alta val Borbera per le interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica. Prima dei disagi dei giorni scorsi per la «galaverna» che ha provocato gravi danni alla rete, [illegible] protestato in particolare la popolazione di Varinella, frazione di Arquata: in una lettera di fine ottobre all'Enel di Novi, sottoscritta da tutti gli abitanti, venivano segnalati frequenti «black out» con disagi e inconvenienti soprattutto per chi utilizza il computer. «Queste difficoltà - spiega il sindaco Maria Grazia Morando - continuano da anni».

L'Enel replica che i disturbi derivano dalla lunghezza della linea e dall'orografia del terreno. Per limitarli sono già stati installati cabine telecomandate e un particolare tipo di interruttore.

«Entro il prossimo anno - dicono all'Enel di Novi -, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria, abbiamo in programma l'adozione di un'altra cabina telecomandata nel Comune di Carrega e l'installazione di punti di monitoraggio dei guasti lungo la linea. Inoltre, verrà modificato l'assetto della rete di distribuzione con la costruzione di una nuova linea a media tensione in val Borbera che consentirà, dal '99, di ridurre la lunghezza della linea che alimenta Varinella e, di conseguenza, il numero e la durata delle interruzioni». [m. pu.]

In due città

Dal 2 gennaio sportelli chiusi

Proseguono i «tagli» negli uffici periferici dell'Enel. La direzione di Torino ha annunciato che dal 2 gennaio [illegible] chiusi gli sportelli amministrativi di Casale e Tortona.

Nel capoluogo monferrino per pagare la bolletta dell'energia elettrica ci si dovrà rivolgere in banca o negli uffici postali o con la nuova formula di addebito automatico su conto corrente bancario Contowatt.

La Banca commerciale italiana e la Banca di credito del Piemonte per un anno riceveranno i pagamenti delle bollette senza applicare commissioni. Altrettanto la Banca commerciale farà a Tortona.

La chiusura degli sportelli amministrativi era già stata preannunciata mesi fa e non erano mancate proteste. L'Enel aveva sostenuto che ormai non era più elevato il numero di utenti che si rivolgeva direttamente alle agenzie per il pagamento. C'era però chi aveva fatto notare che a sopportare i disagi della chiusura saranno soprattutto gli anziani. [r. al.]

Per la prima casa

FI di Valenza «Ici: più alta la detrazione»

VALENZA. Forza Italia propone di maggiorare la detrazione Ici sulla prima casa. In una mozione presentata in Consiglio comunale, ricorda che l'aliquota del 6 per mille, applicata a Valenza, è la più alta della provincia [illegible] la detrazione di 250 mila lire è tra le più basse: «Un vero salasso - commenta Luca Bariggi, responsabile di Fi - per un appartamento da 150 milioni si pagano ben 900 mila annue, che scendono a 650 mila per la prima casa. Proprio per favorire i piccoli proprietari, noi proponiamo di portare la detrazione da [illegible] a 450 mila».

L'operazione comporterebbe [illegible] minore entrata nelle casse comunali di circa 2 miliardi: «Poco male - aggiunge Bariggi - l'Amministrazione sostiene che attraverso i controlli effettuati dalla Cogest si possono recuperare 2 miliardi. Così il bilancio sarebbe salvaguardato e si terrebbe fede al principio, pagare tutti per pagare meno». L'assessore Dario Lenti ha detto di tener presente la proposta all'atto dalla [illegible] del bilancio. [r. c.]

Pontecurone: incidente il giorno di Natale. Feriti marito e figli

Morta nell'auto «impazzita»

Una donna di Bologna, sull'«A21»

PONTECURONE. Una giovane donna è morta in un incidente stradale [illegible] verso le 13 del giorno di Natale sull'autostrada Torino-Piacenza, alla periferia del paese.

Si tratta di Caterina Tonti, 31 anni, residente a Bologna in via Fondazza 7. La donna era alla guida di una Volkwagen Golf e viaggiava in direzione del capoluogo piemontese: al suo fianco sedeva il marito Franco Serafini, trentenne, mentre nei sedili posteriori si trovavano i due figlioletti [illegible] coppia, Luigi di 4 anni e Carlo, di appena 10 mesi.

Per cause ancora in [illegible] di accertamento da parte della Polizia stradale di Alessandria ma probabilmente per un malore improvviso, Caterina Tonti ha perso il controllo della guida dell'auto che, è sbandata, fuoriuscendo dalla carreggiata e precipitando nel fossato laterale. Alcuni automobilisti di passaggio hanno avvertito la Polstrada, che è giunto sul posto dell'incidente, insieme con un'ambulanza della Croce Rossa ed ai Vigili del Fuoco di Tortona. Purtroppo per la donna [illegible] è stato più niente da fare se non constatarne il decesso per politraumatismo.

La salma è stata trasportata all'obitorio del cimitero di Pontecurone in attesa di essere condotta alla città di residenza.

Franco Serafini ed i due figlioletti hanno riportato numerose ferite e un forte stato di choc. Tutti sono stati trasportati e ricoverati all'ospedale di Alessandria.

Le loro condizioni sarebbero in via di miglioramento.

Per la donna invece [illegible] è ancora stata fissata la data dei funerali. [e. pir.]

SUL CAVALCAVIA

Due feriti, uno è grave

ALESSANDRIA. Due feriti, di cui uno in gravi condizioni, per un incidente stradale avvenuto [illegible] le 3 della notte di Natale in viale Brigata Ravenna, sul cavalcavia che collega il rione Cristo al centro città. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Tortona, tre auto si sono scontrate. Sono: la Delta, su cui viaggiavano Massimo Massobrio, 31 anni, e Maristella Ugoloso, di 34, entrambi di Solero; l'Audi [illegible], di Luigi Buniolo, 25 anni, di Quargnento; la Peugeot alla cui guida era Solange Gualco, [illegible] anni, di Cantalupo. Le conseguenze più gravi sono state per Buniolo, che è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Nello stesso nosocomio è stata ricoverata anche Solange Gualco, per la frattura del femore sinistro e trauma cranico: guarirà in un mese. Massobrio e Maristella Ugoloso [illegible] rimasti praticamente illesi. [e. p.]

Tra gli accusati vi sono anche sei alessandrini e una novese

Ecstasy e cocaina in discoteca in 11 finiscono sotto processo

ALESSANDRIA. Sarà il tribunale cittadino a pronunciarsi su undici persone arrestate in aprile dalla polizia - ora [illegible] tutte a piede libero -, perché coinvolte in un grosso giro di droga. La posizione di altre tre, a loro volte finite nei guai (e in carcere) è stata stralciata e gli atti sono passati a Milano.

Lo ha stabilito il gip Fernando Baldini davanti al quale è iniziato l'incidente probatorio. Si concluderà il 24 febbraio e in quella data avverrà anche la scelta dei riti alternativi da adottarsi per il processo.

A chiedere la trasmissione a Milano degli atti riguardanti tutti gli inquisiti e a sostenere un'illegittimità costituzionale (respinte entrambe le eccezioni) sono stati i difensori Bologna, Lanzavecchia e Raitori.

L'operazione di polizia si era conclusa dopo otto mesi di indagini in discoteche di Piemonte, Liguria e Toscana dove venivano vendute cocaina ed ecstasy; era stato sequestrato [illegible] chilo di droga, effettuate molte intercettazioni telefoniche, ascoltati tanti testi.

Sei gli alessandrini arrestati (gli altri erano di Genova e Milano) e precisamente: Massimiliano Brombin, Cristian Fatuzzo, Gianluca Frezzato, Luca Marcacci, Fabio Maria e Marco Toffano. Una settima persona, Barbara Giordano, è di Novi: la loro età è tra i 19 e i 28 anni.

Secondo l'accusa, era una donna il «capo» della banda: la milanese Maria Rosa Argiani, di 31 anni, una cameriera in casa della quale fu trovata la droga. Il rifornimento di cocaina ed ecstasy avveniva nel capoluogo lombardo, lo spaccio nelle discoteche di molte città delle tre regioni. [e. c.]

STUPEFACENTI

Coppia a giudizio

ALESSANDRIA. Antonietta Vilardo, 22 anni, abitante in via Lodi, e il suo convivente, l'extracomunitario Ben Jaber, per il gip Fernando Baldini sono responsabili di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio. Il magistrato al termine dell'udienza preliminare li ha rinviati a giudizio, fissando il processo a loro carico in tribunale per l'udienza del 26 gennaio.

La giovane donna e l'amico erano stati arrestati lo scorso ottobre in città, perché coinvolti in una vicenda di droga e sono ancora in carcere. Li avevano bloccati i carabinieri durante una vasta operazione antidroga: erano in possesso di una somma di denaro piuttosto elevata, forse proveniente, secondo gli inquirenti, dalla vendita di sostanze stupefacenti e di alcuni ovuli di cocaina.

Antonietta Vilardo, assistita da Giuseppe Lanzavecchia, si era difesa asserendo che la droga le serviva per uso personale. [e. c.]

Novi: i coscritti del '38 hanno deciso di festeggiare così i loro sessant'anni

Festa di leva in treno d'epoca

Prima la gita, poi il pranzo al Lago Maggiore



I sessantenni di Novi per la festa di leva faranno un viaggio [illegible] ad Arona su un treno d'epoca

NOVI. Festa di leva con viaggio in una località del Lago Maggiore a bordo di un treno d'epoca.

E' questa la singolare iniziativa promossa dai coscritti novesi del 1938, che fra pochi giorni entreranno nel sessantesimo anno d'età. Per salutare l'evento in modo degno e con un tocco d'originalità («sarebbe banale il solito pranzo in un ristorante locale» è la tesi di molti), si è pensato di affittare per un'intera giornata un convoglio degli Anni Sessanta. Il programma prevede la partenza dalla stazione di Novi, l'arrivo ad Arona e una breve crociera sul lago, con il battello «Piemonte» che è stato ristrutturato di recente.

E' stato coniato lo slogan «I 60 vengono una volta sola» e s'invita a una massiccia partecipazione. «La gita è programmata per la primavera, ma il contratto con le Ferrovie deve essere stipulato entro breve tempo - spiegano gli organizzatori -. Ecco perché abbiamo già inviato circa 300 lettere ai compagni di leva di Novi, Pasturana, Pozzolo, Tassarolo e altri centri limitrofi. Intendiamo coinvolgere il maggior numero di sessantenni, che potranno ovviamente essere accompagnati dalle mogli. Vorremmo subito [illegible] risposta: a metà gennaio si chiudono le adesioni». Il costo del viaggio è sulle [illegible] mila lire a persona ed è comprensivo del pranzo in un locale delle isole Borromee.

Iscrizioni da: «Wellington» piazza Dellepiane 5, «Lavanderia Iris» via De Ambrosiis 9, «Tantides» via Roma 79. [m. d.]

Casale, in «adozione» le cappelle della Cattedrale

Il vescovo cerca sponsor per restaurare il Duomo

CASALE. Il Duomo ha bisogno di sponsor. Per [illegible] restituita all'originario splendore, la Cattedrale di Sant'Evasio necessita di interventi per 3 miliardi e mezzo che si prevede debbano essere conclusi entro il Duemila, per il Giubileo. Il vescovo Germano Zaccheo ha aperto una sottoscrizione a cui tutti i cittadini possono aderire, per contribuire al restauro di questo edificio che è simbolo casalese per eccellenza.

Ma Zaccheo e il vicario generale della diocesi, monsignor Felice Moscone, hanno anche lanciato un appello a chi potrebbe mobilitarsi con una sponsorizzazione. Può essere un'azienda, un club, un'associazione che intende legare il proprio nome a un tassello dell'imponente opera di ristrutturazione della Cattedrale.

E' stato fatto un elenco preciso degli interventi, sottolineando che nella denuncia dei redditi si può detrarre [illegible] 22 per cento della somma versata.

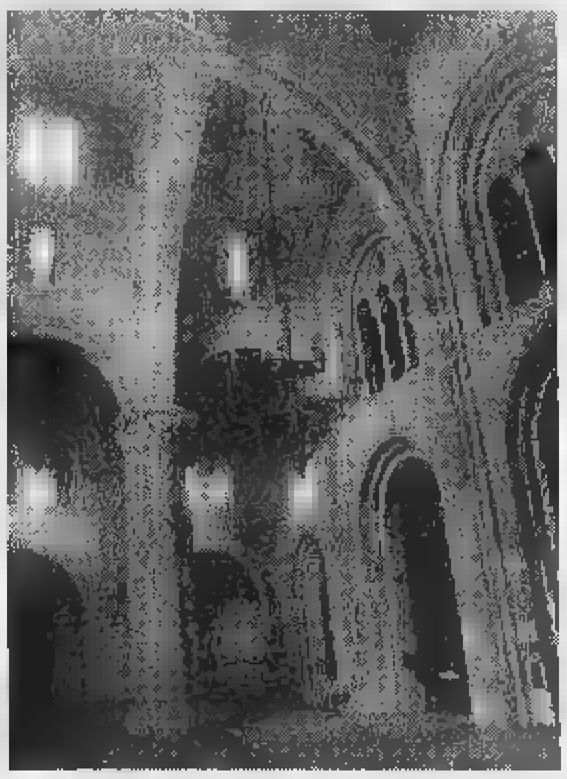
L'opera più costosa nell'elenco riservato agli sponsor è il restauro della cappella di Santa Maria Maddalena (entrando in Duomo, sulla destra) che costa 69 milioni. Segue, per un importo di [illegible] milioni, la cappella del Santissimo Sacramento, di fianco all'abside.

Proseguendo sul lato destro, dopo Santa Maria Maddalena, si possono «adottare» la cappella della Vergine Consolata (31 milioni), quella [illegible] San Giuseppe e del Sacro Cuore (36 milioni), di San Lorenzo (33 milioni). Più oltre, c'è la cappella di Santa Maria delle Grazie (costo previsto per il restauro 42 milioni), per la quale [illegible] è impegnato il primo sponsor: il Lions club Casale.

Sul lato sinistro, c'è la cappella della Madonna [illegible] Fatima (29 milioni), di Santa Lucia (35), delle Sante Apollonia, Caterina e Agata (35). Costa [illegible] 22 milioni restaurare l'ingresso laterale da via Liutprando, 23 il confessionale sullo stesso lato, [illegible] il monumento funebre.

Chi intende a dare il proprio contributo può prendere contatto con la Curia (0142/452219) o fare [illegible] versamento indicando la causale sul conto corrente postale 14138150.

[illegible] Mossano

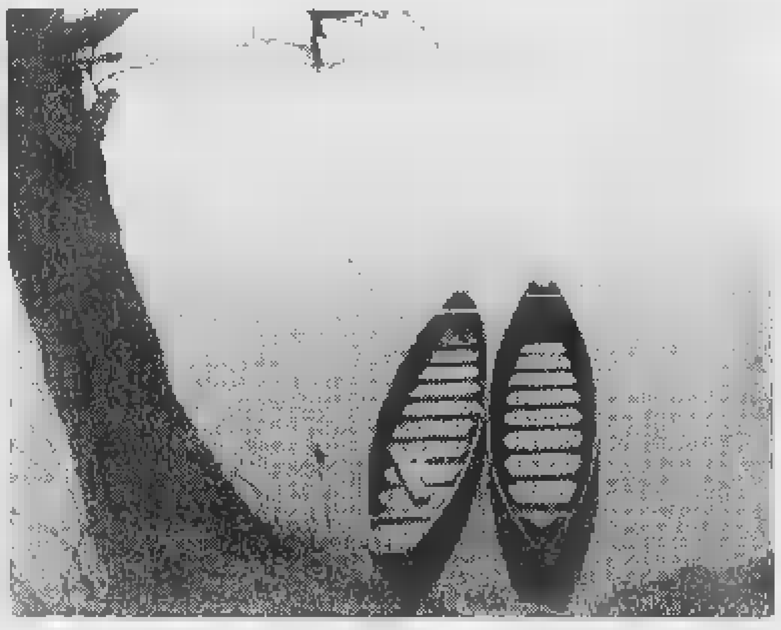


Per essere restituita all'originario splendore, la suggestiva Cattedrale di Casale necessita [illegible] interventi per 3 miliardi e mezzo. I lavori dovranno essere conclusi entro il Duemila, per il Giubileo

Bozzole, era sparita una decina di giorni fa: il corpo riaffiorato [illegible] Natale

E' annegata nel Po a 21 anni

Fuggita di casa dopo un litigio: suicidio?



Il Po a Bozzole. Qui la mattina di Natale è stato scoperto il corpo della giovane

BOZZOLE. Proprio la mattina di Natale, il Po ha restituito [illegible] corpo senza vita di una ragazza di 21 anni. La giovane si era allontanata da [illegible] una decina di giorni fa, dopo [illegible] litigio con i familiari.

Si chiamava Daniela Bissacco e abitava a Bozzole in via Vittorio Emanuele 19, insieme al padre Antonio (chiamato Luciano), che fa il muratore, alla madre Pinuccia Zeppa, che presta assistenza [illegible] malati, e a un fratello minore.

A scoprire il cadavere della ragazza è stato un uomo che la mattina di Natale, dopo le 9, era uscito per una passeggiata con il cane. Si è incamminato verso il fiume e, improvvisamente, ha notato una forma non ben definita che sporgeva dall'acqua, peraltro piuttosto bassa in quel punto, non più di una trentina di centimetri. Quando si è reso conto che si trattava di una persona, ha dato l'allarme ai carabinieri. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco di Casale, che hanno recuperato il corpo senza vita.

Soltanto nel primo pomeriggio, quando ormai la salma [illegible] stata trasferita all'obitorio di Casale, la notizia è giunta alla famiglia di Daniela Bissacco. E' stata avvertita la nonna materna, perché i genitori erano fuori [illegible] per il pranzo di Natale.

Un primo esame del medico legale ha stabilito che la ragazza [illegible] è morta per annegamento e che la morte risalirebbe all'incirca a giovedì o venerdì della settimana scorsa.

Proprio giovedì pomeriggio la ragazza se n'era andata dopo una discussione. Pare fosse una delle tante e, tra l'altro, Daniela in altre occasioni si sarebbe allontanata per poi fare ritorno a [illegible]. I genitori hanno sperato che anche questa volta la figlia rientrasse, tanto più che si stava avvicinando [illegible] Natale. Ma la ragazza aveva detto: «Non mi vedrete mai più».

Forse aveva intenzione di mettere in atto il suicidio? I carabinieri, che sulla tragedia hanno aperto un'inchiesta, escludono che la donna si stata spinta con la forza da qualcuno in acqua, perché non [illegible] nota alcuna ferita sul corpo.

Non si sa invece se, raggiunta la riva del fiume, la ragazza si sia lasciata cadere col proposito [illegible] farla finita oppure [illegible] scivolata. Viene in ogni [illegible] escluso che [illegible] avvenuto nel punto dove è stato trovata, perché l'acqua è troppo bassa. E' più probabile che [illegible] caduta a monte [illegible] poi sia stata sospinta per [illegible] breve tratto, mentre l'acqua era più alta, finendo nell'ansa del fiume quando si è abbassato il livello. [s. m.]

Rocca, si uccide con il gas

La vittima è [illegible] falegname che abitava in un container

ROCCA GRIMALDA. Ha staccato la conduttura che collegava la bombola del [illegible] al fornello, s'è messo in bocca il tubo, si è sdraiato sul letto e ha atteso la morte. Solo dopo una decina di giorni è stato trovato il [illegible] corpo senza vita. E' un falegname originario di Genova, Ubaldo Baretto, conosciuto come «Pupi». Aveva 46 anni, abitava a Chiusa Pesio, in provincia [illegible] Cuneo, [illegible] era conosciuto anche nell'Ovadese [illegible] quanto soggiornava a Rocca Grimalda: utilizzava [illegible] [illegible] di «container», che gli aveva messo a disposizione un amico di Ovada.

Il prefabbricato, dove saltuariamente viveva Baretto, si trova [illegible] aperta campagna, in località Rio Canale, al confine tra Ovada e Rocca, poco distante dalla strada comunale che porta alla frazione San Lorenzo.

A fare la scoperta è stato, il giorno di Natale, lo stesso proprietario del container, dopo che per alcuni giorni Baretto non era stato visto in giro.

Ha avvertito i carabinieri di Carpeneto, che hanno aperto un'inchiesta. E' intervenuto [illegible] medico legale di Ovada il quale ha stabilito che la morte era avvenuta per avvelenamento da idrocarburi. Il perito ha accertato che il decesso era avvenuto una decina di giorni prima.

Dunque, un suicidio: non ci sono elementi che possono far pensare ad altro. Ma resta ancora da capire quali siano i motivi del gesto.

Non è facile ricostruire la vita di Baretto. Dal poco che si sa comunque si intuisce che è stata abbastanza movimentata, anche dal punto di vista sentimentale. Sposato in prime nozze con una pittrice dell'Ovadese, dalla quale ha avuto due figli, si sarebbe poi risposato. Ma sembra che anche in questo secondo matrimonio siano sorti problemi, tanto che [illegible] sembra avesse una relazione con una terza donna. Il fatto che, pur risiedendo [illegible] Chiusa, fosse solito tornare [illegible] frequenza nell'Ovadese evidenzia che qui l'uomo nutriva ancora legami affettivi. Ma al suicidio potrebbe essere stato condotto da altri motivi. [r. bo.]

CASTELLETTO D'ORBA

Macellaio di 50 anni

Si spegne dopo agonia lunga 2 mesi

CASTELLETTO D'ORBA. All'ospedale «San Martino» [illegible] Genova è morto Giancarlo Poggio, 50 anni. La sua morte ha destato viva impressione in paese, dove [illegible] molto conosciuto: gestiva la macelleria di piazza San Lorenzo. In precedenza, a Ovada aveva lavorato in un supermercato [illegible] poi aveva gestito una macelleria in via Cairoli.

Due mesi fa, nell'accendere il fuoco della stufa [illegible] dell'alcol, Poggio [illegible] [illegible] ustionato [illegible] modo serio ed era stato ricoverato in rianimazione [illegible] Genova. Il poveretto [illegible] stato anche sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla testa. Pare che, per quanto riguarda le ustioni, le [illegible] condizioni fossero migliorate notevolmente, [illegible] l'uomo ha cessato di vivere per complicazioni.

Non essendo chiarite [illegible] tutte le ragioni del decesso, il servizio [illegible] medicina legale dell'ospedale «San Martino» ha disposto ulteriori accertamenti clinici. Per questo motivo non [illegible] stati ancora stati fissati i funerali. [r. bo.]

[illegible]

Il progetto «Sole»

Informatica per portatori d'handicap

[illegible] TERME. Un progetto per l'integrazione lavorativa dei disabili. E' l'iniziativa pro[illegible] dai Comuni di Acqui e Rivalta Bormida, con il contributo della Regione. Il progetto S.O.L.E., gestito dalla Cooperativa sociale Azimut, prevede il coinvolgimento di alcuni giovani portatori di handicap desiderosi di inserirsi nel mondo del lavoro. [illegible] programma, prevede in una prima fase, che i partecipanti al corso imparino ed utilizzare i «pacchetti informatici» attualmente più diffusi.

Quindi, dopo un percorso di orientamento, è prevista l'attuazione di appositi stage formativi. «Parallelamente al corso (nella sede Gva [illegible] Acqui) verrà realizzata [illegible] ricerca sui portatori di handicap nell'Acquese, [illegible] particolare attenzio[illegible] alle loro potenzialità produttive» spiega il sindaco di Rivalta Gian Franco Ferraris. Per informazioni: Anna Prato, al Comune di Acqui, oppure Progetto [illegible] (tel. 0144/356346, lunedì e mercoledì mattina, giovedì pomeriggio). [g. l. f.]

ACQUI TERME

I nomi dei promossi

Altri ventotto volontari anti calamità

[illegible] TERME. Ventotto nuovi volontari per il Gruppo comunale [illegible] Protezione Civile. [illegible] [illegible] tenuti, alla presenza del vice prefetto Paolo Ponta, gli [illegible] d'idoneità per coloro che hanno preso parte al 2° Corso comunale di Protezione Civile.

Ecco i nomi [illegible] nuovi volontari: Giorgio Antonucci, Giovanni Balbi, Pierluigi Benzi, Maria Cristina [illegible], Luciano Cartolano, Giovanni Chiola, Franco DE Stefani, Gabriella DI Dolce, Claudia Gagliardi, Roberto Gallo Olivieri, Pietro Giribaldi, Mauro Giuliano, Mauro Guala, Carlo Martino, Giancarlo Malvicino, Bartolomeo Mignone, Rosa Maria Mignone, Giancarlo Orsi, Sabrina Perodi, Rosario Palmeri, Maria Grazia Ricci, Elda Tamberna, Claudinoro Torielli, Franco Torielli, Lorenzo Torielli, Natale Turco, Antonella Zunino, Romano Zunino.

Prima [illegible] Natale i Gruppi comunali di Protezione Civile di Acqui e Strevi, e il Sottocomitato Cri, hanno allestito uno stand in corso Italia, con materiale informativo. [g. l. f.]

NIZZA

Dal prossimo anno

Nasce un liceo per chi farà comunicazione

NIZZA. Dal prossimo anno scolastico la città avrà un nuovo corso di studi; è il liceo della comunicazione, che nascerà all'istituto Nostra Signora delle Grazie.

«La comunicazione multimediale sta arrivando in ogni settore della vita sociale - spiega[illegible] alla scuola - occorre d[illegible] [illegible] giovani una adeguata preparazione per non lasciarli in svantaggio rispetto alle nuove forme di lavoro».

Il piano [illegible] studi prevede una formazione di base tradizionale (letteraria, artistica, storica, giuridica), a cui si abbinano tre tipi di «opzione»: sociale, comunicazione tecnologica [illegible] spettacolo.

Quest'ultima specializzazione sarà particolarmente indicata per coloro che vorranno proseguire gli studi al Dams.

Per maggiori informazioni, la scuola è aperta sabato 10 e domenica 11 gennaio dalle 15 alle 18. Per eventuali appuntamenti al di fuori di questo orario, telefonare al 0141/702.224. [e. ce.]

IN BREVE

Ovada

Oggi a Rossiglione l'addio al partigiano «Lepre»

Si svolgono stamattina i funerali di Santo Minetto, il popolare «Santin», noto personaggio della Resistenza, che ha operato nella divisione garibaldina «Mingo» sull'Appennino con il nome di «Lepre», morto a 73 anni. La funzione sarà celebrata alle 10 nella chiesa parrocchiale [illegible] Rossiglione inferiore. [r. bo.]

Casale

Obiezione di coscienza e servizio in Comune

Il Comune convoca i casalesi in età di leva per organizzare un ciclo di incontri informativi sui servizi svolti da chi è interessato a fare l'obiettore di coscienza. Chi ha presentato domanda per il servizio civile può rivolgersi all'ufficio Pubblica istruzione, in via Mameli 10 (telefono 444204), [illegible] all'Informagiovani, via Cavour 15 (telefono 74573), per segnalare il proprio nominativo. Gli incontri si terranno il 16, 21, 28 gennaio e 4 febbraio alle 21 al centro Giovani in via Crova. [s. m.]

Cerrina

Sul 118 i sindaci si appellano alla Provincia

Il sindaco di Cerrina, Aldo Visca, anche a nome degli amministratori dei Comuni della valle, ha inviato una lettera al presidente della Provincia di Alessandria chiedendo il suo intervento in Regione affinché «la sede del 118 ambulanza medicalizzata [illegible] man[illegible] [illegible] località Castagnone di Pontestura». [m. g.]

Ovada

Sta per aprire i battenti la «banca [illegible] tempo»

Anche a Ovada si è costituita la «banca del tempo», che aprirà presto il suo primo sportello in città. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione culturale «L'Idea» e non ha scopo di lucro: si propone di migliorare i rapporti e le qualità della vita, soddisfando le necessità altrui, [illegible] azioni di aiuto reciproco. I servizi «scambiabili» sono innumerevoli. Per informazioni ci si può rivolgere a Vicenzo Ferrando (telefono 0143/822633) e a Silvia Calcagno (0143/81666). [r. bo.]



Impianti aperti in quasi tutte le località montane del Piemonte e della Valle d'Aosta

Neve abbondante, si scia dovunque

Allarme rientrato sul Monte Rosa

VALLE D'AOSTA

AOSTA. Delle trenta stazioni di sci alpino della Valle d'Aosta, [illegible] sono chiuse cinque, quelle a quota più bassa: Doues, Etroubles, La Salle, St-Nicolas e Emarèse. Aperte tutte le altre. Ecco il numero degli impianti in funzione e le condizioni neve.

Ayas Antagnod: 7 impianti aperti, 40-60 cm. Ayas Champoluc: 10 impianti, 40-80. Brusson Palasinaz: 3 impianti, 40-60. Gressoney L.T.: 10, 60-100. Gressoney S.J.: 2, 40-90. Breuil Cervinia: 18, 50-200. Chamois: 5, 50-50. La Magdeleine: 2, 50-[illegible]. Torgnon: 6, 40-80. Valtournenche: 8, 50-120. Cogne: 2, 30-50. Rhemes N.D.: 2, 30-40. Valgrisenche: 3, 30-40. Valsavarenche: 1, 20-30. Courmayeur: 22, 20-40. La Thuile: 13, 40-80. Ollomont: 1, 20-30. Pila: 5, 20-40. St-Oyen Flassin: 3, 30-50. St-Rhemy Crevacol: 3, 30-70. Champorcher: 5, 50-150. Nus St-Barthelemy: 1, 20-30, St-Vincent col di Joux: 3, 60-70, St-Denis Semon: 1, 30-40.

Due le versioni per gli skipass Valle d'Aosta che viene offerto in due versioni, rossa e azzurra. Il più completo è lo skipass rosso che costa un milione [illegible] 170 mila lire con sconti per famiglie, per ultrasessantenni e bambini fino a 10 anni. Con il «rosso» [illegible] può sciare fino al 10 maggio in tutte le stazioni e anche usufruire di 6 giornate, 3 in comprensori svizzeri e tre in territorio francese. Lo skipass azzurro dura sino a fine aprile, costa 680 mila lire, con gli [illegible] sconti di quello blu, ed è valido per tutte le stazioni tranne i grandi comprensori di Breuil Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Monterosaski e Pila per i quali offre 4 giornate di sci a scelta.

Esistono poi ancora delle combinazioni di plurigiornalieri consecutivi da [illegible] a 10 giornate di sci con prezzo da 142 mila a 397 mila. Interessanti anche i plurigiornalieri non consecutivi per sciare 4, 8 e 12 giorni con tariffe da 193, 376 e 549 mila lire. Ultima offerta quella del plurigiornaliero (4+2) a 185 mila lire con sei giornate consecutive in stazioni del «gruppo azzurro» e due [illegible] scelta in quelle del gruppo rosso. L'acquisto dello skipass regionale include un'assicurazione infortuni gratuita, l'assistenza per le spese mediche e di trasporto, le spese di assistenza legale e il rimborso dello stagionale e di eventuali lezioni di sci per la parte non fruita [illegible] causa dell'infortunio. [b. bas.]

TORINO

Dopo i pranzi di Natale ieri in provincia [illegible] Torino è stata la giornata dello sci che benché non sia iniziata [illegible] le condizioni meteorologiche ottimali ha fatto registrare buoni incassi sia al Sestriere, sia a Pragelato che [illegible] Prali. Su 65 impianti della Via Lattea, 61 so[illegible] aperti, percorribili quindi tutti i collegamenti con esclusione del Colletto Verde per [illegible] Monginevro. I turisti sono arrivati numerosi. Gratificati anche i gestori del bar dogli impianti di risalita che hanno lavorato per tutto il giorno. Soddisfazione anche a Prali, piccola località sciistica della Val Germanasca, dove alle biglietterie della seggiovia che sale ai 2000 metri dell'Alpet sono stati venduti ottocento giornalieri. [a. g.]

CUNEO

Seimila sciatori hanno affollato ieri le piste della Riserva Bianca. Limone ha risposto alla grande alla voglia di sci. Gli impianti sono stati «invasi» fin dalle prime ore della mattinata. Qualche problema l'ha dato il tempo: mancava il sole dei due giorni precedenti. La capitale della Valle Vermenagna attende due importanti appuntamenti. Il primo sarà il 7 e l'8 gennaio '98 con le gare internazionali Fis; il secondo a marzo, con i Campionati italiani giovanili.

Grande affluenza anche in tutte le altre stazioni del Cuneese. Ovunque gli operatori non hanno smesso un sol[illegible] minuto di battere i percorsi: l'abbondante neve caduta ha creato qualche difficoltà. Ma, ovviamente, nessuno nell'azienda neve della «Granda» si lamenta per la troppa quantità.

Artesina e Prato Nevoso, [illegible] un «tutto esaurito», hanno inaugurato il collegamento costato un miliardo [illegible] 600 milioni. Un'opera imponente, che consente alla stazione monregalese di diventare il terzo bacino sciistico del Piemonte: 100 km di piste battute, 25 ski-lift, 2 seggiovie di risalita, u[illegible] portata oraria di circa 20 mila persone.

In zona hanno funzionato bene anche Garessio, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent. In quest'ulti[illegible] stazione, come in molte della [illegible] area, prevale il turismo ligure, [illegible] metà gennaio le piste ospiteranno una prova del Campionato italiano di snow-board. Molti i programmi anche a Frabosa Soprana. Domenica 28 esposizione di piccoli lavori dei bambini delle Elementari, nelle vie del paese Babbo Natale distrib[illegible] caramelle e dolci.

Entracque si prepara a inaugurare la pista notturna, un'iniziativa che nelle scorse stagioni ha riscosso il favore degli appassionati. Sarà probabilmente sabato 3 gennaio '98 la prima sera con gli sci [illegible] piedi. Ieri la stazione della Valle Gesso ha accolto un buon numero di appassionati.

A Crissolo quella che deve essere l'annata del grande rilancio è cominciata bene. Molti sciatori hanno scelto anche Pontechianale (in Val Varaita [illegible] sono tracciati anche [illegible] Bellino e Sampeyre), Rucas di Bagnolo e Paesana Pian Munè. [l. t.]



IL [illegible] DELLE STAZIONI

IN [illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	[illegible]	[illegible]
[illegible] LATTEA*	50-120	0122/799.411	[illegible] + fondo
BARDONECCHIA	30-70	0122/99.137	tutti + [illegible]
PIAN DEL FRAIS	100-120	0122/54.119	tutti
ARTESINA	150-200	0174/242.000	tutti
PRATO [illegible]	150-200	0174/334.100	tutti
[illegible] PIEMONTE	100-200	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	50-180	0324/65.119	tutti
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN [illegible] D'AOSTA

LOCALITA'	MIN-MAX	[illegible]	[illegible]
COURMAYEUR	20-40	0165/842.060	tutti + [illegible]
GRESSONEY	60-100	0125/355.127	tutti + [illegible]
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.856	tutti + fondo
CERVINIA	50-200	0166/949.136	tutti
COGNE	30-50	0165/74.008	tutti + fondo

NOVARA

NOVARA. La neve non manca e la stagione sciistica è partita alla grande sulle vette del Verbano Cusio Ossola. Impianti aperti praticamente ovunque, da Macugnaga a Formazza. Nella stazione alpina [illegible] piedi del Rosa (minima 50, massima 180) sono arrivati tanti turisti, [illegible] diversi gruppi inglesi, che affolleranno la località fino all'Epifania. Un metro [illegible] mezzo di neve anche alla «Piana di Vigezzo». Il record dell'innevamento va ancora una volta a San Domenico Ciamporino, ai piedi del Sempione, dove il manto in quota supera i 2 metri. In funzione da [illegible]ggi anche gli impianti di Formazza (piste di fondo comprese), che finora erano rimasti al palo e quelli dell'Alpe Devero, sul Monte Cazzola. Si scia pure sulle piste del Mottarone, vetta che divide Lago Maggiore da Lago d'Orta, che raramente riesce ad aprire per le festività natalizie. Da segnalare che Isolde Kostner, Alessandra Merlin, Bibiana Perez e le altre atlete della «valanga rosa», nel Verbano per un breve periodo di pausa, interverranno alla cerimonia di riapertura della funivia Stresa-Mottarone, questa mattina alle 10,30 alla stazione di partenza dell'impianto. [m. p.]

VERCELLI

ALAGNA. Babbo Natale ha portato in dono l'apertura di tutti gli impianti valsesiani. Alla lista mancava, infatti, Alagna-Punta Indren, ovvero [illegible] stazione sciistica solitamente aperta tutto l'anno, essendo situati a 3266 metri di quota sul Rosa. Invece, evento raro, era accaduto che una particolare combinazione di condizioni climatiche, avessero «scoperto» il ghiacciaio della seconda vetta europea, al punto da impedire agli impianti di girare per «scarso innevamento».

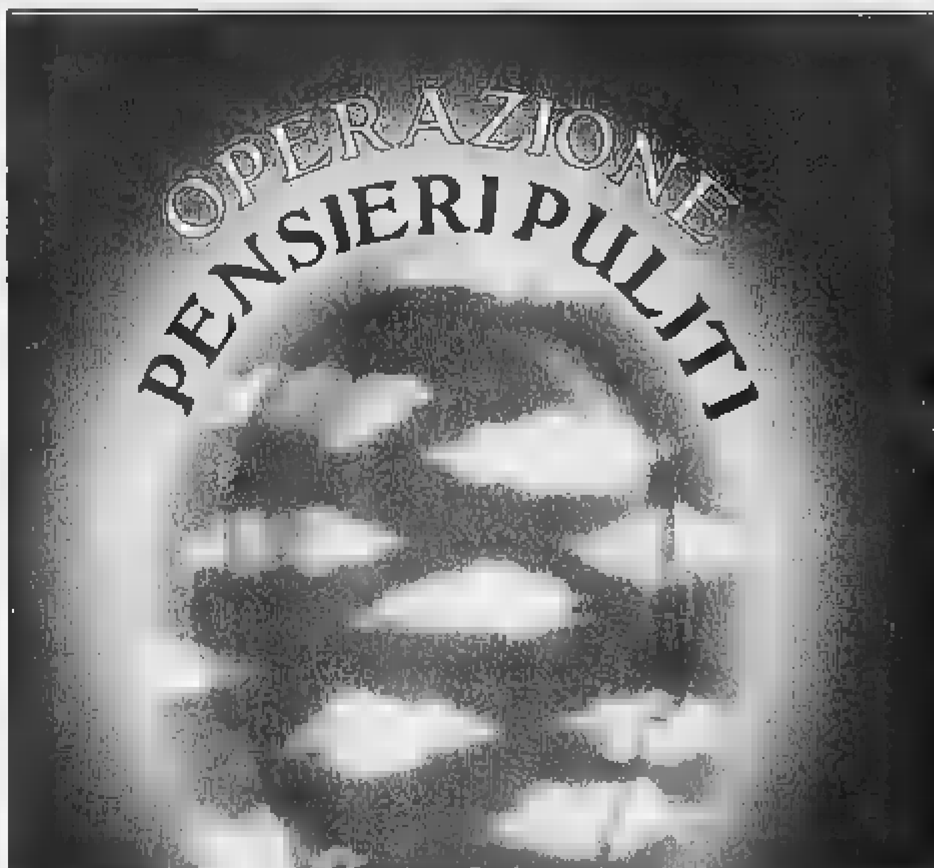
Ma le precipitazioni della scorsa settimana hanno finalmente ovviato a questo inconveniente, e da ieri a Punta Indren si scia a pieno regime. La neve è farinosa e l'altezza varia da un minimo di 50 centimetri a un massimo [illegible] due metri.

Situazione identica per Alagna-Wold (ovvero [illegible] paese) con una coltre di mezzo metro [illegible] per l'Alpe di Mera dove «girano» [illegible] tutta forza i sette skilifts (si passa dai 40 ai 180 centimetri [illegible] neve).

In questi giorni sono in attività anche le stazioni minori dell'Alpe Campo di Rimasco, sopra Varallo e Carcoforo, mentre per gli appassionati del fondo sono battute le piste di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo. [r. eyn.]

BIELLA

BIELLA. Montagne innevate ed impianti aperti per gli sportivi biellesi. Gli skilift di Oropa han[illegible] debuttato ieri per la prima volta e la stagione invernale ha aperto alla grande: dal Camino all'arrivo della funivia un manto di ben oltre [illegible] metro ricopre gli otto chilometri di discesa. Gli appassionati del fondo hanno invece a disposizione 5 chilometri. Eccetto il lunedì (tutto [illegible] giorno) ed il venerdì mattina, gli sciatori potranno raggiungere la stazione sciistica dalle 9,30 alle 17 e nei festivi già dalle 8,30. Anche a Bielmonte, sulla panoramica Zegna, gli impianti girano a pieno ritmo ed è entrata in funzione pure la nuovissima seggiovia che dal piazzale porta [illegible] Cerchio. E' battuto anche l'anello di fondo al Bocchetto Sessera. [p. g.]



UNA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO AMBIENTE

CONTRO I DUBBI E LE PAURE SUI RIFIUTI

Il caso Fabbricazioni Nucleari: facciamo chiarezza insieme.

Può [illegible] centro nucleare trasformarsi in un centro ecologico?

Solo con rigorose verifiche e senza allarmismi ingiustificati, risponde la Provincia di Alessandria.

L'importante è [illegible] confondere l'attività passata con quella futura.

I dati parlano chiaro. L'azienda Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo ha smesso ogni attività in seguito al referendum del 1987. In vent'anni di produzione del combustibile ha immesso nel rio Lovassina 47 kg di microelementi di uranio non arricchito. Ovvero 2,35 kg all'anno: una quantità che non ha mai messo a rischio la salute pubblica (basti pensare che il livello critico si raggiunge con 1900 kg all'anno). E questo è il primo dato rassicurante. Il centro non ha mai lavorato plutonio misto [illegible] uranio: gli elementi sono solo transitati verso altre società. E siamo a due dati tranquillizzanti. Tutto questo riguarda però il suo passato, perché oggi l'azienda vuole trasformare la sua attività. Infatti la Società F.N. ha da un lato presentato un progetto, verificato e approvato dalla Provincia, per la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento dei rifiuti speciali in un'area già dichiarata denuclearizzata dall'A.N.P.A. Dall'altro lato, senza che le due cose siano collegate, ha presentato un piano di disattivazione per poter utilizzare i propri stabilimenti in ricerche e produzioni di nuove tecnologie non più legate al nucleare.

E le scorie dove le mettiamo?

Il materiale nucleare attivo ancora esistente sarà venduto e portato via senza problemi. Il materiale contaminato (guanti, tute e attrezzi) può essere stoccato in uno degli appositi centri Enea.

È sicuro il nuovo impianto?

Grazie ad attente valutazioni e a soluzioni tecnologiche efficaci e all'avanguardia, il nuovo impianto di trattamento dei rifiuti speciali può operare senza rischi di inquinamento della falda, dei terreni, dell'aria e delle acque.

Cosa sono i rifiuti speciali?

Carta, cartone, vetro, plastica, legno, ma anche fanghi e liquami industriali: sostanze assolutamente non tossico nocive, scartate dalle aziende in fase di lavorazione, che possono ancora essere utili. Per essere trasformate in altre materie e messe nuovamente a disposizione delle aziende. O per essere impiegate nella produzione di combustibile per i cementifici o di mattoncini per fondi stradali. Tanto che solo una piccola parte, non ulteriormente riciclabile, finirebbe nelle apposite discariche.

Quali sono gli obiettivi della Provincia?

Chiudere il capitolo nucleare, recuperando in modo sicuro e razionale un'area industriale ancora utilizzabile e un'unità produttiva ferma. Ma anche offrire una soluzione concreta e mirata alle industrie della zona, attraverso il recupero energetico dei loro materiali residui di lavorazione.

Sapere tutto questo aiuta a capire.

Perché c'è ancora molto da fare e dobbiamo farlo insieme.

[illegible] appr[illegible] [illegible] è a vostra di[illegible] DAL LUNEDÌ [illegible] dalle 8.30 alle 12.[illegible]

Numero Verde
167-571491
SPORTELLO AMBIENTE

[illegible]

L'informazione evita la confusione [illegible] porta alla soluzione.

PROVINCIA di ALESSANDRIA

NUOVI ORIZZONTI

Musica dal vivo ma non solo: ad Arquata una commedia brillante in dialetto

Le canzoni di Elvis a Vignale

E al Thunder Road il rock dei Megajam 5

ACQUI. Ballo liscio al Palladium [illegible] Mario Giusy Mercury, musica nella sala Anni '60-'70-'80 con Luciano Nelli e nella terza sala Evasione latina.
ALESSANDRIA. Alla Soms del rione Cristo si balla [illegible] La Formula Folk. Nell'area ex G.I., è aperto il Family Park.
ARQUATA. La Filodrammatica arquatese replica oggi alle 21, [illegible] cinema Roma, la commedia brillante «Onesto Rubamai marito nei guai», di Roberto Franco, [illegible] dialetto. [m. pu.]
BASALUZZO. Concerto dei Jubiabà stasera alle 22.30 al Nuova Frontiera. La band novese proporrà funky, acid jazz e ritmi sudamericani. [m. pu.]
BOSCO MARENGO. Al Master, nella pista commerciale musica con i dj Roberto Delle Donne, Gianni Canova [illegible] Andrea «il conte»; nell'area progressiva i dj Luca Loi [illegible] Steve.
Musica al Victoria pub con dj Do[illegible], Daruel, Allo Montalcini e le «Show Girsl Victoria».
BOSIO. Piano bar con Stefano Vinci stasera al ristorante Del Canto. [m. pu.]
CASALE. [illegible] Tom Boy in strada Valenza musica live stasera con i «Contrasto». Nella sala attigua commercial, underground e progressive. [s. m.]
Liscio al salone Eternit con i Cardinal, alla sala «Prime Viole» del Mutuo soccorso con I Master e alla Virtus di viale Morozzo con l'orchestra di Raffaella Platino. [s. m.]
All'Azzurro, pianobar [illegible] Francesco Cabiati. [s. m.]
CASTELCERIOLO. Alle 23,30 musica dal vivo al New Niki's con The Streits: rock cover.
CODEVILLA. Suonano i Megajam 5, questa sera, al Thunder Road: presentano il loro album [illegible]ha per titolo il nome del gruppo). E' una band formata da 5 artisti del rock italiano. Sono: Graziano Romani, cantautore, chitarra, flauto traverso, armonica; Wilko, vocalist, Max Cottafavi, chitarra; Briegel, basso; Lor, batteria e percussioni. Rendono omaggio a grandi come i Rolling Stones, Dylan, Beatles, Hendrix, Led Zeppelin.
GAMINELLA. Musica con i successi del momento all'Omnia di Gaminella di Mombello.
GAVI. Alle 21, Pro loco e Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi propongono un concerto a ricordo di Francesco Lavagnino, autore di musiche da film. La Raviolo jazz band, il Coro e il Laboratorio musicale della scuola diretta da Carlo Chiddemi eseguiranno le musiche del maestro. [m. pu.]
MIRABELLO. Al Ribe Ribe Pub musica dal vivo con i Kronos: Anni '60/'70/'80.
POZZOLO. Si chiama Lilith la [illegible]rata all'immagine. [r. c.]
SALE. Alla Cometa, liscio con Daniele Comba.





I Megajam 5 a Codevilla. Mauro Aimetti, bassista dei Memphis Hearts

TAGLIOLO: Liscio alle Terrazze di strada Caraffo [illegible] Piero Brolli. [r. bo.]
TORTONA. Animazione di Roger Mantovani [illegible] musica con dj Max Pensa stasera 22,30 al Dock's café. Al saloon El Paso, Movie Live [illegible] travestimenti e altro nel segno del cinema. Ballo liscio allo Chalet.
VALENZA. Serata di ballo liscio al Valentia [illegible] Giorgio Villani e Alex Cabrio. [r. c.]
VARZI. Mercatino dell'antiquariato al mercato coperto.
VIGNALE. Al caffè della Pesa suonano i Memphis Hearts: Mauro Imparato, voce; Carlo Bernardinello, batteria, Nando Vanoli, armonica; Federico Caldesio, trombone; Ettore Lupini, tromba; Mauro Aimetti, basso; Danilo Comerio, chitarra. La band propone un rock'n'roll di sicuro impatto, con grandi richiami ad Elvis [illegible] nu[illegible] sono le cover di Presley.
VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch serata con i Maverick.
Mercatino dell'antiquariato in piazza del Duomo.

Vicino a Voghera ricostruito invece il vero paesaggio di Betlemme

Ovada, il presepe della solitudine

E' la «provocatoria» proposta dei padri Scolopi

Un semplice giaciglio [illegible] paglia con il Bambino Gesù solo, senza al suo fianco neppure la Madonna e San Giuseppe: è lo scarno presepe dell'antica chiesa di San Domenico a Ovada.

Ancora una volta la comunità dei padri Scolopi celebra la Natività [illegible] un presepe che fa riflettere perché affronta un problema sociale di estrema attualità: l'abbandono dei bambini.

E' stato padre Ugo Barani, nell'omelia natalizia, [illegible] spiegare le ragioni che hanno fatto preferire queto presepe a quello tradizionale, facendo riferimento a quando Gesù è venuto in mezzo ai suoi e proprio dai suoi non è stato accolto favorevolmente, [illegible] lasciato nella solitudine: «Abbiamo voluto un Cristo solidale con tutti quei bambini che non hanno custodi veri, ossia degli adulti che aiutino i bambini a crescere nella loro dignità con i valori fondamentali della persona umana». «Questa [illegible] solitudine - ha aggiunto - rappresenta un po' tutto il nostro mondo di persone che hanno fa[illegible] e sete, bisogno di cure, di essere guardate».



L'attenzione è puntata sui presepi

«Alla soglia del terzo millennio Gesù nasce ancora solo» è [illegible] titolo del presepe e significative sono le risposte al perché di tutto ciò [illegible] che fanno cornice: «Si grida pace e si vendono armi»; «Si parla di solidarietà ma [illegible] cavalcano pregiudizi»; «Si parla di religione e nel suo nome si continua [illegible] uccidere»; «Si parla di fratellanza [illegible] uguaglianza [illegible] prevale la convenienza». [r. bo.]

Più che di un presepe un'opera d'arte: [illegible] quella creata dall'artigiano Angelo Marini nella chiesa di San Carlo a **Torrazza** Coste, alle porte di Voghera. [illegible] presepe di Marini [illegible] nato nel 1967 [illegible] è diventato mèta ogni volta di migliaia di visitatori. Quest'anno l'artigiano si è recato direttamente in Palestina per studiare il paesaggio di Betlemme, che [illegible] stato fedelmente riprodotto nella chiesa di Torrazza Coste. Il presepe è formato da dodici diorami, quadri tridimensionali di grandi dimensioni che si riflettono su tre trittici che riportano gli episodi del Natale, dell'Epifania e della Pasqua. Il presepe può essere visitato tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tardo pomeriggio.

Per permettere [illegible] tutti di ammirare la creazione di Marini, il presepe rimarrà nella chiesa di Torrazza sino [illegible] mese di febbraio. [d. sa.]

Commozione e risate ancora stasera al San Francesco

La «businà» di Gelindo tradizione dell'ironia

ALESSANDRIA. Un accenno ai fatti e ai personaggi di [illegible] nostra, largo spazio all'attualità, [illegible] tocco di politica, molte barzellette che, dette in dialetto, sono risultate ancor più esilaranti e incisive. La «businà» di Gelindo - alias Lorenzo Pittaluga - ha entusiamato i tanti alessandrini che non [illegible] voluti perdere la «prima» della Divota Cumedia.

Risate, battimani, un velo [illegible] commozione che prende inesorabilmente tutti quando [illegible] vecchio pastore mendrogno si inchina davanti al «bambèn» appena nato nella capanna di Betlemme, hanno fatto da sfondo alla rappresentazione andata in scena al teatro San Francesco.

«Avete visto che Francesca Calvo ce l'ha fatta [illegible] essere rieletta sindaco? Mah, si vede che è [illegible] lega robusta». «Perchè fanno le piste ciclabili, visto in bicicletta vanno in pochi, [illegible] non quelle per i cani così almeno [illegible] costringono a continui slalom sui marciapiedi per evitare di sporcarci le scarpe?»

«A proposito di bici: [illegible] sapete che adesso multano anche i ciclisti? Fate attenzione perchè presto faranno pagare 50.000 lire anche [illegible] quei pedoni che [illegible] azzardano a mettere un piede fuori dei marciapiedi».

La «businà» non ha risparmiato nessuno: i medici frettolosi [illegible] non sempre preparati («I miei clienti mi conoscono in tutto il mondo, dice uno; i miei anche dall'altro, risponde il secondo»), la [illegible]ità che fa acqua da [illegible]tte le parti, la mania delle diete, quella di far squillare [illegible] telefonino, la smania di raccogliere punti [illegible] bollini («Oggi un giovane quando [illegible] ha 340 può scegliere fra la laurea in ingegneria e la mountain bike»).

Gelindo non ha lesinato neppure sugli uomini di fede: «San Francesco andava a piedi [illegible] scalzo, adesso i preti sono tirati a lucido [illegible] vanno in [illegible] Ne conosco uno che [illegible] un apparecchio ha chiesto un whisky ma quando [illegible] accorto che volava a 16.000 metri lo ha sostituito con una camomilla perchè era troppo vicino al Padrone».

E poi: «Ma vi siete accorti co[illegible] tutto cambia [illegible] si modernizza? San Pietro ha mandato Gesù sulla terra dicendogli di tornare dopo 30 anni e invece è ricomparso dopo 90. Gli ha chiesto: Come mai così tardi? Lascia perdere - ha risposto - [illegible] cambiato tutto, hanno tolto la pena di morte e mi hanno dato l'ergastolo». Gelindo torna in scena questa [illegible] alle 21, poi si concederà una pausa per riprendere sabato 3 gennaio. Nello spettacolo di ieri ha debuttato Fabbio Bellinaso nei panni del protagonista.

Emma Camagna





La «prima» della Divota Cumedia [illegible] teatro San Francesco [illegible] pastore Gelindo con S. Giuseppe e qui a fianco la Madonna

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644 **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. [illegible]. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. [illegible]. **Auguri professore** di R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: [illegible]; 22,15. Lire 10.000; 7000

COMUNALE - SALA [illegible]. T. [illegible]. **Sette anni in Tibet** di J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Or.: 17; 19,30; [illegible] L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO Tel. 234.240. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 258.080. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, [illegible] M. Boldi, C. De [illegible] [illegible]. D'Abbraccio. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO [illegible] 341.272. [illegible] **vietato [illegible] minori [illegible] anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] (posto unico)

GALLERIA. Tel. 252.112. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. [illegible]: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707 **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 16,30; 18,30; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME
[illegible] Tel. (0144) 322.885. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO Tel. (0144) 322.400. **Hercules**. Cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

ARQUATA SCRIVIA
ROMA Tel. (0143) 667.516 **Marito nei guai.** Commedia brillante della Compagnia Filodrammatica Arquatese. Ore 21. L. 10.000. 5000

[illegible]
BALBO. Tel. (0141) 824.889. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,30. 22,30. L. [illegible]. 7000.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Hercules**, cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con [illegible]. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22,20 L. [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816 **La vita è bella** di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

NIZZA MONFERRATO
[illegible] Tel. (0141) 701.459. **007. Il domani [illegible] muore mai.** Or.: 20; 22,30 L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **La vita è [illegible]** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000

VERDI. Tel. 701.459. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 7000

NOVI LIGURE
IRIS Tel. (0143) 321.472. **Hercules**, cartone animato di J. Musker e [illegible]. Clements. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

MODERNO. Tel. (0143) [illegible]. **La vita è [illegible]** di [illegible] [illegible] R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA
COMUNALE OTS Tel. (0143) 81.411. **La vita è [illegible]** di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22.15. Lire [illegible]; [illegible].

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. (0143) [illegible]. **[illegible] spasso nel tempo - [illegible] continua** di [illegible]. Vanzina, con [illegible] Boldi, C. [illegible] Sica. Or.: 20,30; 22.30. Lire 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA
[illegible] Tel. (0383) 648.124. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible]. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20.40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore** [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18.50; 20.45; 22,40; 0,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **[illegible] sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Mister Bean. L'ultima** [illegible] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** [illegible]rio: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Ore 20,30; 22,30.
[illegible] Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **[illegible] uomini.** Orario: 15,30; 17,30.
[illegible] via [illegible] angolo via Roma, [illegible] 530.353 [illegible] Orario: 15,50; 18; 20,30; 22,[illegible]
FARO via Po[illegible], tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [illegible] Po 21, [illegible] 812.59.96. **Blackout.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendetta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi** [illegible] Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Roma 330, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo,** [illegible] **continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Identikit degli spinosi avversari lombardi che domani l'Alessandria affronterà in trasferta

Un Lecco «rivelazione» contro i grigi

Punta di diamante la coppia-bomber Bonazzi e Sala



Il tornante Vincenzo Lanotte ha scontato la squalifica e può ritornare in campo

ALESSANDRIA. Soltanto Natale di riposo per i grigi, che da ieri mattina hanno ripreso gli allenamenti al campo Michelin di Spinetta. Il campionato, nonostante le festività, prosegue. Domani l'Alessandria è di scena a Lecco e mister Corrado Orrico può contare sul recupero di quattro giocatori. Il difensore Gian Domenico Costi, l'interno Michele Biagianti, il tornante Vincenzo Lanotte e l'attaccante Ferdinando Gasparini hanno infatti scontato la squalifica e si propongono come effettivi per il match.

Alla stadio «Rigamonti Ceppi» di Lecco, capitan Maurizio Lizzani e compagni troveranno un avversario definito «sbarazzino». E la classifica lo testimonia. I blucelesti occupano il quinto posto, a pari merito con il Como, a quota 24, 10 in più dell'Alessandria. I lombardi, che dopo 17 anni tornano a disputare il campionato di C1, costituiscono una delle squadre sorpresa della stagione.

Guidati, in panchina da Adriano Cadregari, l'anno scorso allenatore del Casarano (C1, girone B), i blucelesti ... ottenendo risultati superiori alle previsioni. «Abbiamo in squadra diversi giovani - dice mister Cadregari - con spiccate doti, ma che, per diversi motivi, non sono finora riusciti ad esprimersi al meglio. Possiamo ... progredire».

In attesa che il bomber Luca Campitri, classe '69, torni sui livelli della scorsa stagione dopo un grave infortunio, il Lecco punta su due frombolieri in ascesa di rendimento. Sono il centrocampista offensivo Roberto Bonazzi, classe '71, e la punta Maurizio Sala, '75: in coppia hanno segnato nove delle quindici reti complessive dei lariani. L'unico «anziano» del gruppo, oltre al secondo portiere, e preparatore degli stessi, Nello Cusin, classe '65, è il difensore centrale Cristiano Giaretta, '68.

Inoltre sono a disposizione di Cadregari due calciatori con genitori illustri: il terzino Massimo Oddo (oro con l'Italia alle Universiadi in Sicilia), il cui padre, Francesco, fino a qualche settimana fa ha allenato la Reggiana in B, e l'interno Oscar Damiani, figlio di Oscar senior, ex giocatore, fra l'altro, del Milan e ora procuratore sportivo.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

Slitta all'11 febbraio la sfida Chieri-Novese

L'ondata di maltempo fa slittare anche la Coppa Italia, in cui è ancora in lizza la Novese. La sfida colo Chieri, prevista per il 25 gennaio, passa a mercoledì 11 febbraio. [r. c.]

Calcetto

Aperte le iscrizioni al torneo di Basaluzzo

Sono aperte le iscrizioni per la 2ª Coppa «Città di Basaluzzo» di «calcio a 5 Acsi», che si terrà al palasport di Basaluzzo a partire dal 12 gennaio, nelle serate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 21 alle 24. Ci saranno gironi a 4, sino ad un massimo di ... squadre. Quota: 300 mila lire. [r. c.]

Pattinaggio

Due medaglie d'oro per le novesi a Mortara

Due titoli individuali e una medaglia di bronzo a squadre per l'Aurora Novi nel trofeo interregionale di pattinaggio artistico a Mortara. I successi singoli di Viarda Lacedonia (Allieve) e Michela Bottaro (Regionali B). [m. d.]

Karatè

Il trionfo di D'Antoni alla Coppa Città di Novi

Trionfo del novese Claudio D'Antoni nella terza «Coppa Città di Novi», disputata alla palestra Rodari. Hanno partecipato centinaia di atleti dei club del Nord Italia. [m. d.]

A Novi gli Under 12 e 14. In gara ancora una casalese e un alessandrino

Giovanissimi in cerca di gloria

Oggi le semifinali del «Torneo di Capodanno»

NOVI LIGURE. Al Torneo di Capodanno è l'ora delle semifinali, a cui sono approdati anche due tennisti della provincia. Oggi sui campi in terra battuta del Circolo Ilva la casalese Simona Patti e l'alessandrino Cristian Perrone cercano il lasciapassare per due delle quattro finali della prestigiosa kermesse nazionale per Under 12 e 14.

Simona Patti (Canottieri Casale) è tra le migliori quattro sia nel tabellone Under 12 (dove è favorita contro Serena D'Addato, tesserata per la Pro Vercelli) che nell'Under 14 in cui sarà opposta all'altra atleta vercellese, Linda Ruffa. Sempre tra le Under 12, s'annuncia equilibrata la partita tra Roberta Bernareggi (Tc Pavia) ed Eleonora Marchetti, portacolori delle Pleiadi Moncalieri. La seconda semifinale mette di fronte la testa di serie numero uno del seeding, Greta Sossol (Pleiadi), a Alessandra Ticozzi (Pro Vercelli), che ha prevalso in tre set (1-6 6-4 6-2) sulla quotata Benedetta Ponte (Park Genova).

In campo maschile, Cristian Perrone (Dlf Alessandria) è giunto in semifinale nell'Under 14 grazie al perentorio 6-0 6-0 sul vercellese Andrea Rondoni, ma adesso avrà vita dura contro il favorito Fabio Griffa (Pleiadi). Un altro tennista torinese, Octavian Ciuche, si gioca l'ingresso in finale con il vincente del match tra Enrico Wellenfeld (Tc Genova) ed Enrico Porro (Tc Match Ball Bra).

Infine, nel tabellone Under 12, c'è ... per il derby genovese tra Massimo Carosini e Alberto Morino. Nella seconda semifinale, Giorgio Sopetti (Pro Vercelli) si misura con Lorenzo Battaglia (Tc Biella), che nei quarti ha prevalso 6-1 6-0 sull'alessandrino Roberto Garbarino (Csc Orti). [m. d.]

Altri voti ai baby campioni

Fra gli Esordienti, 30 tagliandi per Arecco e 22 per Davide Micale

SABATO 27 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
	società
ESORDIENTI	società
	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Negli ultimi due giorni, sono arrivati altri centocinquanta tagliandi per il referendum «Golden Boys». Sei i giovani calciatori premiati ... preferenze. Fra gli Esordienti, trenta voti per Michele Arecco (Novese) e ventidue a favore di Davide Micale (Castellazzo). Marco Cabella, dell'Aurora Pontecurone, è beneficiario di 8 voti, davanti a Guido Gaggero (Ovadacalcio). Infine, nella sezione Allievi, Emanuele Derlu (Casale) ottiene trentanove suffragi contro i ventiquattro di Massimiliano Schilirò (Novese). [r. g.]

SPAZIO AFFARI

avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 785828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI,** via Ravenna, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630032-689939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 29, t. 53754-62682; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L.
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o : il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDITA

negozio abbigliamento o calzature arredato e avviato vendesi trattativa privata. Tel.

VENDESI agenzia viaggi buon fatturato completamente informatizzata. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello zona . - 958.8836.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE pubblico cerca signora/e per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

cerca ragioniera/e esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

CAPO AREA 35/45 esperto conduzione reparti verniciatura in e finitione di particolari elettrosaldati cerca media Industria Torino Ovest. Scrivere: Pafer via Pavia 62 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

ADDETTO alla sicurezza referenziato offresi per vigilanza anche notturna e festiva. Tel. 011 945.2456.

IMMOBILIARE VENDITA

PE

prenotasi appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

SESTRIERE affare privato vende piccolo bilocale splendida posizione super arredato skibox balcone. Tel. 0360 447.141.

LIGURIA

Borghetto Santo Spirito L. milioni soggiorno cucinino servizi balcone . Tel. 0182 992.599.

AFFARE L. 150 milioni a Ceriale per ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. Tel. 0182 992.161.

ALASSIO Agenzia 0182 640.154 affare via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 250 milioni.

Agenzia Buono 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.

Agenzia Buono 0182 640.154 nuovo complesso vicino mare rifiniture di lusso bi/trilocali posto auto cantine..

Agenzia Buono 0182 640.154 via Ferrari bilocale 3° piano termoautonomo L. 285 milioni.

ALASSIO corso Europa stesso stabile prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793 dopo ore 20.

ALBENGA L. 99 milioni a 100 mt mare in villa mansarda da ultimare mq abitabili. Tel. 0182 471.238.

soggiorno angolo cottura camere servizio terrazzo giardinetto cantina arredato L. 140 milioni trattabili. 0141 824 260 - 0360 223.432.

CERIALE ampio bilocale balconato vista mare, soleggiato possibilità box perfetto L. 150 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA sulle prime rustico su due piani 80 mq abitabile subito con giardino antistante occasione L. 150 milioni. Tel. 0183 404.011.

elegante. 4 vani 2 bagni ampi giardino posto auto piscina L. 400 milioni. Tel. 019 682.830.

FINALE LIGURE 6 km rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

LAIGUEGLIA nuovi esclusivi appartamenti fronte mare con terrazzo e posto auto. Tel. 0182 669.738 - 0368 442.752.

GUEGLI palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel.

PIETRA LIGURE casetta indipendente 1500 mt mare L. 350 milioni, giardino. Tel. 019 626.010 - 610.397 peso.

(Sv) caratteristica villa collinare 1.600 metri prato alberato pendio vista mare L. 260 milioni. Tel. 0141

COSTA AZZURRA

ANTIBES grossi mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi visitate da L. 150 milioni. ISIT 817.7687.

MONTECARLO appartamenti complesso vista mare L. 135 milioni. Diemme tel. 0033 612.779.040.

NIZZA centro d'epoca mt Promenade e ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

fronte in nuova palazzina monolocali affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA pieno centro casa signorile bel bilocale ristrutturato penultimo piano L. 220 milioni. ISIT 817.7687.

monolocale ammobiliato mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, bus. Prezzo 160.000 FF.. Tel. 0033/49371

Voi che sognate di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato, in Camargue, al sud del sud della Francia situata al confine degli stagni del Parco Naturale e a 3 Km. da Saint Maries de La Mer . Prezzo : 7.500.000 FF. Consultare Internet http: // www. club - internet. fr. / perso / aph

BRIANCON signorile bilocale recente ottimamente arredato termoautonomo L. 94 milioni. Boltocchio 0335 603.6887.

AFFITTI OFFERTE

TORINO PR

AVIGLIANA privato affitta alloggio ammobiliato composto da: salone 2 camere cucina servizi box cantina a referenziati. Telefonare allo 011 938.9776.

BORGHETTO affittasi mono/bilocali 3/4 posti letto da L. mila mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI

corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq circa ingresso indipendente. Progetto Casa 600.3889 - 600.6159.

AUTOVEICOLI 9

A. autovetture valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Molo.

auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada furgoni auto. Concessionaria Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

acquista con immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 55 To. Tel. 011 488.286.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 889.864.

Y 10 Touring grigio metallizzato 1985, km 70.000, passato collaudo perfetta vendo. Tel. 220.5636.

vendo Mercedes 190 E perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Sorriso 642.823 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a inverno prezzi speciali.

Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

ASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4728.

DIANO MARINA Hotel Residence Internazionale *** 0183 405.966 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.

MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.863 vicinissimo mare servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 65 mila.

Residence Oleandro 019 825.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese

SPECIALE offerta Capodanno Mercure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ed originalità. Camere nuove dotate i comforts. Numero verde 167 844.037.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA matrimoniale Parisi amicizie, conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. 011

MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

ALBA compra argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI , Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel.


ipermercato
GROS CIDAC
il Gusto della Festa
che di panettone, pandoro,
dizionali dell'anno
Galup
Melegatti
CINZANO
BISTEFANI
Bauli
RICCADONNA
BERLUCCHI
Aneri
TOSO
CARPENE' MALVOLTI
MARTINI
BARBERO
FERRARI
"La Versa"
MASCHIO
GANCIA
GROS CIDAC

La Magdeleine, la rete idrica interrotta due giorni per un guasto

Babbo Natale toglie l'acqua

Rifornimenti affidati ai vigili del fuoco







[illegible] sinistra una veduta di La Magdaleine e il sindaco Anna Chiaraviglio A destra un intervento dei vigili del fuoco con le cisterne

LA MAGDELEINE. Natale con la neve, ma senza [illegible] goccia d'acqua potabile [illegible] La Magdeleine. La rottura [illegible] un tubo nell'acquedotto intercomunale (che serve anche Antey-Saint-André e Chamois), ha lasciato residenti e turisti con i rubinetti asciutti per due giorni. Il caos è stato evitato dall'intervento dei vigili del fuoco di Aosta, che con un'autobotte da 15 mila litri hanno fatto la spola tra La Magdeleine e Antey per rifornire di acqua le cisterne del paesino. La situazione è tornata alla normalità soltanto ieri pomeriggio, quando tecnici e operai hanno concluso i lunghi e difficili interventi di riparazione del guasto.

Le prime preoccupazioni sono cominciate nella serata di giovedì, giorno [illegible] Natale. Gli albergatori di La Magdeleine erano pronti ad accogliere i primi turisti in arrivo dalle grandi città del Nord Italia, per il consueto «ponte» [illegible] fine anno. E nelle case, c'era chi lavava i piatti e chi faceva la doccia. All'improvviso, i rubinetti sono rimasti a [illegible] Dalle tubature, nemmeno una goccia d'acqua.

E' scattato l'allarme, sono arrivate le prime telefonate agli amministratori comunali, per chiedere spiegazioni. Alle 22 il Comune ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Aosta. Dal comando di Vercelli, è partita un'autobotte da 15 mila litri, adibita ai rifornimenti idrici. I vigili del fuoco di Aosta hanno invece inviato una squadra a La Magdeleine, con [illegible] compito di fare la spola tra la vasca dell'acquedotto e Antey-Saint-André, dove invece l'acqua [illegible] disponibile senza problemi. E' andata avanti così fino a ieri pomeriggio, quando i tecnici e gli operai sono riusciti a riparare il guasto. [illegible] era spaccato un tubo, ma la neve e il terreno gelato hanno reso tutto più difficile. Volontari e operai hanno lavorato con i demolitori in condizioni molto precarie, per spaccare il terreno e raggiungere il punto del guasto. Dopo ore di fatica, tutto è tornato alla normalità. Il sindaco di La Magdeleine Anna Chiaraviglio, ieri mattina, ha tagliato corto: «E' stato un semplice guasto all'acquedotto, [illegible] problema, nessun allarme». [s. ser.]

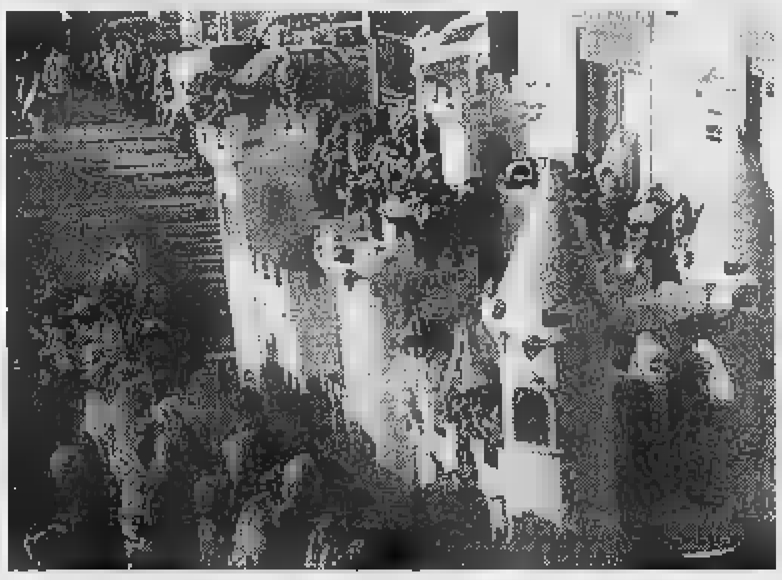
Pont-St-Martin, mancano personaggi storici [illegible] la Pro loco si rivolge al Comune

«Consiglieri, sfilate a Carnevale?»

La richiesta presentata durante l'ultima seduta

PONT-SAINT-MARTIN. La Pro loco, per organizzare il Carnevale storico, chiede aiuto al Consiglio comunale. Scarseggiano i soldi? No, mancano i volontari per interpretare i personaggi maschili della manifestazione. Il 5 gennaio dovrebbe esserci la presentazione ufficiale di Console, San Martino, Diavolo [illegible] tribuni. Ma il condizionale [illegible] d'obbligo, perché la Pro loco finora non ha trovato nessuno disposto [illegible] vestire per cinque giorni i panni degli antichi Romani. [illegible] così [illegible] Christian Nègre, presidente del sodalizio [illegible] ormai vicino alla soglia della disperazione, è venuta l'idea di rivolgersi al Consiglio comunale.

Lo ha fatto nell'ultima seduta dell'assemblea, martedì sera. Ma non sembra aver trovato adesioni. Brutto, pessimo segnale, per la manifestazione più antica e coinvolgente di Pont-Saint-Martin. Nemmeno negli anni scorsi la situazione era rosea, sotto il profilo della disponibilità a ricoprire il ruolo di personaggio storico. Ma quest'anno la crisi sembra [illegible]



Un'immagine [illegible] festeggiamenti per il Carnevale storico di Pont-Saint-Martin

soluzione, in un paese dove [illegible] Carnevale resiste soltanto grazie alla volontà di pochi «irriducibili», capaci all'ultimo momento di trascinare nell'evento folcloristico centinaia di persone. Ma questi appassionati di costumi e carri allegorici sono sempre meno, i giovani restano ai margini dell'organizzazione. E così i coloratissimi Carnevali degli Anni Settanta, oggi [illegible] lontano ricordo, tanto che per la Pro loco il principale problema, oggi, [illegible] trovare gente disponibile a sfilare. Colpa dei costi? Forse, ma si paga oggi come si pagava [illegible] anni fa. E le cifre, aggiornate all'inflazione, non sono tanto diverse.

«C'era gente che ci aveva dato la sua disponibilità - si lamenta Nègre -, poi ha cambiato idea. Con i personaggi femminili, per fortuna, siamo a posto. [illegible] per i maschili la situazione [illegible] difficile. Adesso aspettiamo una risposta dai consiglieri comunali. La serata del 5 gennaio si farà comunque, certo che tutto ciò [illegible] è esaltante. Forse è colpa nostra, ma di [illegible] il paese non risponde molto alle iniziative. Se non fai nulla, si lamentano. [illegible] fai, non partecipano». [illegible] riferimento di Nègre [illegible] anche al «buco» della vigilia di Natale. In piazza c'era un gruppo musicale, con trampolieri e «Babbi Natale». La musica era più da balera che da festività di fine anno, [illegible] questo non giustifica una piazza completamente deserta.

Roisan, [illegible] Natale

[illegible] ferito nell'auto fuori strada

[illegible] [illegible] paio di bicchieri di troppo per festeggiare il Natale, sono costati cari ad un automobilista di Aosta. Alla guida di un'utilitaria, è finito contro un albero e, pochi minuti dopo, ha lasciato la [illegible] patente nelle mani della Stradale, ricevendone in cambio una denuncia per guida in stato di ebbrezza. L'amico che viaggiava con lui è rimasto ferito in modo lieve. E' accaduto il giorno di Natale, alle 15,35, sulla strada regionale 17. Giovanni Paillex, 44 anni, [illegible] Aosta, via delle Betulle, era alla guida di una Fiat «Uno». Viaggiava con Carlo Amedeo Vaudan, 45 anni, di Bionaz, frazione Roux. I due [illegible] diretti verso Aosta quando, in località Closelinaz di Roisan, la «Uno» si è schiantata contro un albero. Sul luogo è arrivata una pattuglia della Polstrada di Entrèves. Paillex, leggermente contuso, ha rifiutato il ricovero all'ospedale. Ma non è sfuggito al controllo degli agenti, che gli hanno ritirato la patente per guida in stato [illegible] ebbrezza. Vaudan invece guarirà in 6 giorni. [s. ser.]

In centro ad Aosta

Animazione e canti corali per le strade

AOSTA. Animazione e musica nelle [illegible] del centro storico del capoluogo regionale per i residenti [illegible] i turisti che in questi giorni affollano la città.

Oggi, dalle 17, nell'ambito della rassegna «Aosta in piazza» proposta dall'amministrazione comunale, si svolgerà lo spettacolo di cantastorie e burattini dal titolo «La casa degli gnomi» curato da Donatella Cinà del teatro di «Babette» [illegible] Lucia Oselliori, aiutata da un giocoliere.

Domani, sempre dalle 17 e fino alle 19, torneranno «I grassoni musicali» della compagnia Sincquanon che già [illegible] giorni scorsi, accompagnati di volta in volta [illegible] vari musicisti, hanno intrattenuto i passanti con una serie di grotteschi spettacoli di strada.

Per il loro ultimo spettacolo natalizio «I grassoni musicali» vestiranno, domani, i panni [illegible] angeli impegnati nel dirigere, in un'esibizione itinerante che si concluderà in piazza Chanoux, il coro «Les dames de la ville d'Aoste».

PRIMO PIANO

Aosta

Ancora polemiche sul «caso silicosi»

Il «caso silicosi» ha creato una spaccatura tra i patronati sindacali. Acli, Inca-Cgil, Inas-Cisl, Savt ed il segretario regionale dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro) hanno criticato la richiesta espressa dall'Ital-Uil e dall'Epaca all'Inail di costituire «una commissione medica paritetica che possa riesaminare l'esito delle visite collegiali». Le critiche sono giustificate dal fatto «che oggi non esiste alcuna soluzione se non quella di adire alla magistratura» e che tale iniziativa rischia di «creare aspettative nei propri [illegible]sistiti quanto si sa già in partenza che queste sono irrealizzabili».

PAG. 38

Aosta

Arrivano i turisti e il bel tempo

Fine settimana all'insegna del bel tempo e del tutto esaurito. I turisti che hanno deciso di chiudere l'anno in Valle arrivano oggi. Tutti aperti gli impianti di sci delle grandi stazioni.

PAG. 38 E 42

Courmayeur

Torna il cabaret con «Bravograzie!»

Oggi e domani il Centro Congressi Monte Bianco di Courmayeur ospita la quinta edizione del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!», organizzato dalla Promoval di Aosta. A contendersi [illegible] titolo di miglior comico e, quindi, il Premio Petrolini, saranno 8 concorrenti sottoposti all'esame di due giurie, una di esperti [illegible] l'altra popolare.

PAG. 39

[illegible]

I Lions vincono [illegible] giocano male

Con il rientro di Scudier (nella foto) i Lions sono tornati a vincere (9 a [illegible] contro il Val Venosta). Ma il gioco è stato caotico



o poco lucido anche se l'avversario era modesto. Questa sera i gialloneri saranno di nuovo sul ghiaccio contro il Renon.

PAG. 45

Ital e Epaca vogliono il riesame, contrari Acli, Inca, Inas, Savt e Amnil

Caso silicosi, patronati divisi

Chiesti sei mesi di proroga per le indagini

AOSTA. La vicenda del contrasto tra [illegible] lavoratori e la sede regionale dell'Istituto nazionale infortuni sul lavoro, per la questione delle «rendite da silicosi», ha creato una spaccatura tra i patronati sindacali.

All'iniziativa dei patronati Ital-Uil ed Epaca che avevano chiesto [illegible] giorni scorsi all'Inail «la costituzione di una commissione medica paritetica che possa riesaminare l'esito delle visite collegiali» hanno replicato polemicamente i coordinatori regionali dei patronati Acli, Inca-Cgil, Inas-Cisl, Savt ed [illegible] segretario regionale dell'Amnil (Associazione mutilati [illegible] invalidi del lavoro). Queste organizzazioni «pur rispettando l'autonomia decisionale dei patronati, sono fortemente perplesse per il modo in cui è maturata l'iniziativa».

La soluzione proposta da Ital ed Epaca, dicono gli altri patronati «è stata da noi sostenuta e praticata fin dall'inizio della vicenda». Non è accettabile, dicono i coordinatori regionali di Acli, Inca, Inas, Savt e il segretario regionale dell'Amnil «che tra addetti ai lavori si faccia finta di non sapere che oggi non esiste alcuna soluzione se non quella di adire alla magistratura. Non si può ignorare - dicono - che nei giorni scorsi i tecnopatici, i medici Inail [illegible] di patronato si sono visti notificare, come "regalo di Natale", la comunicazione ufficiale della procura del tribunale [illegible] la quale si chiede la proroga di sei mesi per ultimare le indagini».

Il patronato, dicono «deve tutelare gli aventi diritto fino in fondo nel rispetto della normativa esistente [illegible] nel fare ciò non può permettersi [illegible] creare aspettative nei propri assistiti quanto [illegible] sa già in partenza che queste sono irrealizzabili».

«Chi è di diverso avviso - concludono Acli, Inca, Inas, Savt e Amnil - si "accomodi", alla fine però chi ha ricevuto certe promesse inevitabilmente presenterà il conto».

Ital-Uil ed Epaca, nella replica, dopo avere «respinto i commenti di plauso che altro non sono che strumentalizzazioni da parte del signor Valerio Benefort» precisano «di avere semplicemente inviato alla direzione Inail una richiesta di costituzione di [illegible] commissione medica paritetica, senza al[illegible] intento di creare spaccature tra i patronati».

Alessandro Camera



La sede regionale dell'Inail. L'Istituto è al centro di una polemica per la revisione delle rendite da [illegible]

«Carenze in ospedale»

Le critiche del Savt Santé su 118, cucina e lavanderia

AOSTA. Il direttivo Savt Santé in un documento esprime preoccupazioni e critiche «per la situazione in cui lavorano gli operatori di alcuni servizi dell'ospedale regionale». Il Savt Santé punta l'attenzione «sulle condizioni [illegible] disagio in cui si trovano ad operare gli addetti al servizio "118" emergenza sanitaria». «Nella sede di Aosta, [illegible] l'avvenuto potenziamento dell'organico - sostiene il sindacato - la sede della centrale operativa risulta insufficiente» e manca di «spogliatoi, docce, locali idonei all'attesa e altro». Il Savt Santé chiede «che fine abbia fatto il progetto sulla nuova sede». Altre critiche interessano la situazione «del personale tecnico, per il quale, dopo annose richieste puntualmente inascoltate dall'amministrazione regionale sulla definizione dei ruoli [illegible] dei compiti della figura dell'autista soccorritore, si chiede che una volta per tutte sia definita [illegible] livello regionale tale figura e ne vengano riconosciute le mansioni».

Per il Savt Santé è poi «critica la situazione della lavanderia [illegible] della cucina». Per la lavanderia il sindacato parla [illegible] «settore riconosciuto dagli organi competenti non [illegible] norma con [illegible] [illegible] quindi nelle condizioni di chiudere definitivamente, dando in appalto il servizio a ditte esterne». Per la cucina «a [illegible] di carenze di organico, incomprensioni e diatribe interne, il servizio offerto sia ai pazienti sia al personale interno è notevolmente scaduto in termini di qualità e il personale è in stato di agitazione».

[a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Morgex

Scontro tra auto, [illegible] feriti

Un maestro di sci scozzese, Bernard John Keith, di 21 anni, ha provocato un incidente in cui sono rimaste ferite sei persone di origine slava, tra cui due bambini. Il giovane (che era in stato di ebbrezza) viaggiava contromano sulla statale 26. La sua auto si [illegible] schiantata contro un'altra auto proveniente dalla direzione opposta, su cui viaggiavano i sei slavi, tutti giudicati guaribili tra i 5 e i 2[illegible] giorni.

[illegible]

Conferenza del «ministro» [illegible] Padania

E' in programma oggi alle 18, nella sala della biblioteca comunale, [illegible] incontro con Gilberto Obeto, ministro della Cultura nell'ambito del «governo» della Padania. La manifestazione è organizzata dalla circoscrizione [illegible] Grand Combin della Lega Nord Valdaosta [illegible] servirà anche per presentare [illegible] libro scritto da Oneto, intitolato «L'invenzione della Padania» [illegible] i «Quaderni padani» di cui Oneto è direttore editoriale.

[a. c.]

Etroubles

Bancarella umanitaria del libro usato

La biblioteca comunale ospita fino al 10 gennaio la bancarella del libro usato, organizzata dalla Pro loco. Con un'offerta libera si potranno prendere i libri scelti. [illegible] ricavato sarà devoluto alle popolazioni terremotate di Umbria [illegible] Marche. La bancarella del libro usato rimane [illegible] [illegible] martedì dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17 e dal mercoledì [illegible] sabato dalle 14 alle 17. Chiusa a Capodanno e all'Epifania.

[sa. b.]

Villeneuve

Capodanno [illegible] rifugio

Il «Club 4061 - Esprit de montagne», in collaborazione con la Comunità montana del Grand Paradis, organizza il Capodanno [illegible] un piccolo rifugio. Sono in programma due giornate in alta montagna, con una cena tradizionale per aspettare la mezzanotte. Il 1° gennaio le guide saranno a disposizione per un'escursione prima del rientro. Il costo è di 120 mila lire (cena, pernottamento, colazione e assistenza delle guide». Oggi è l'ultimo giorno per prenotarsi, telefonando al club, allo 0165/765696, oppure agli uffici della comunità montana, allo 0165/921800.

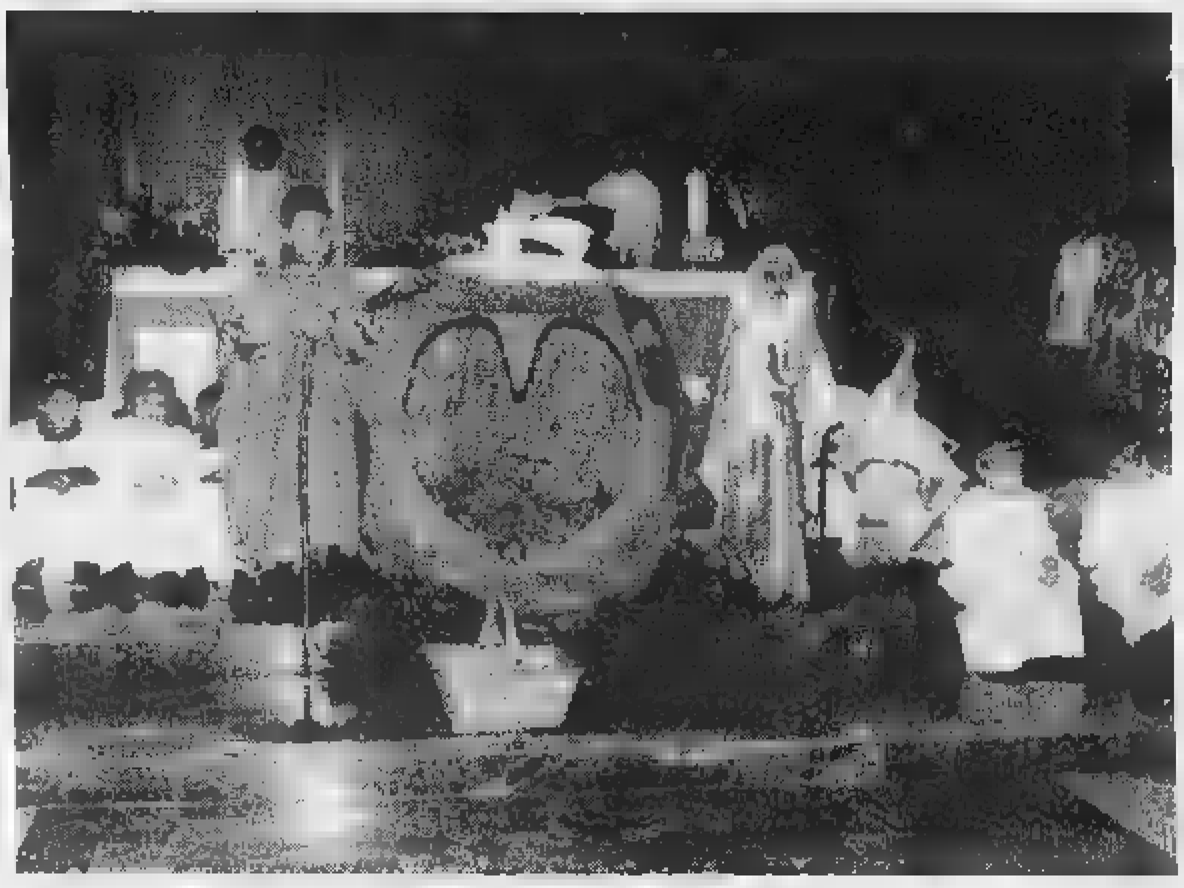
[sa. b.]

[illegible]

Statistiche, la Valle ai primi posti per i suicidi

La Valle d'Aosta è al terzo posto (dati Istat) tra le Regioni con il maggior numero di suicidi. Nel '96 ce ne sono stati 13,4 ogni 100 mila abitanti, contro i 10,0 del [illegible]. Al primo posto c'è il Friuli Venezia Giulia, 14,1 suicidi ogni 100 mila abitanti.

NOTTE DI [illegible]



[illegible] I bambini costruttori e interpreti del presepe

I bimbi residenti al quartiere Dora di Aosta hanno interpretato i personaggi del presepe per la notte [illegible] Natale. Gli alunni delle elementari non soltanto sono diventati «attori», ma hanno pure costruito il paesaggio del presepe nella loro chiesa, la parrocchia di Sant'Anselmo. Hanno costruito anche la grotta dove nella paglia è stato deposto Gesù. Ma al posto del neonato hanno messo un bambolotto. Due bimbi hanno invece interpretato Giuseppe e Maria, altri i magi e i pastori. Il presepe è stato allestito davanti all'altare.

In via De Sales sei modelli sottoposti al giudizio degli aostani

Nuovi lampioni in città

Saranno installati in quattro piazze

AOSTA. Una [illegible] illuminazione per il centro [illegible] cittadino. Il progetto è allo studio da parte del Comune in collaborazione con l'Enel e prevede nuovi impianti [illegible] illuminazione nelle piazze Roncas, Giovanni XXIII, Chanoux e Narbonne.

Sei tipi di lampioni, che richiamano le antiche lanterne e hanno forme e caratteristiche illuminotecniche differenti, so[illegible] stati installati in via De Sales. La scelta verrà determinata da un referendum tra i cittadini che possono chiamare [illegible] numero 307252 entro il 20 gennaio '98. Il progetto si prefigge di «attenuare l'interferenza visiva dei circuiti elettrici e dei corpi illuminanti su edifici di pregio storico» e di dare «la migliore uniformità luminosa garantendo un elevato confort visivo». Per la prima volta dicono Enel e Comune «si è utilizzato [illegible] particolare conduttore con isolamento minerale contenuto in un tubo esterno di rame. L'effetto della nuova illuminazione riesce a creare gradevoli sensazioni».

[a. c.]



Via De Sales dove sono stati installati, a titolo sperimentale, i 6 tipi di lampioni

Dono dei Savoia

Le [illegible] del Quirinale per Viérin

AOSTA. Per testimoniare «la simpatia e la stima che Casa Sa[illegible] ha per [illegible] Valle», [illegible] duca Amedeo d'Aosta ha donato al presidente della giunta regiona[illegible] Dino Viérin la copia delle campane dell'orologio [illegible] Quirinale. E' stata fatta realizzare da Re Umberto II per donarle, con incisi i rispettivi nomi, al nipote Amedeo e a Claudia [illegible] Francia, prima moglie del duca. Per dimensioni, sonorità [illegible] tonalità, le campane sono identiche [illegible] quelle dello storico palazzo che ospita gli uffici [illegible] la residenza del presidente della Repubblica. Di frequente il duca d'Ao[illegible] [illegible] la moglie Silvia di Paternò [illegible] Spedalotto (seconda moglie dopo l'annullamento delle nozze [illegible] Claudia di Francia) trascorrono brevi periodi di vacan[illegible] in Valle, per far visita agli amici. L'ultima volta fu il 12 dicembre, quando il Duca incontrò lo stesso Viérin e il vescovo Giuseppe Anfossi. Amedeo d'Aosta ricordò i legami che «da sempre uniscono Casa Savoia alla Valle, che si è sempre dimostrata leale e corretta».

LETTERE AL GIORNALE

Sponsorizzazione inappropriata

Con la presente vogliamo sottolineare la nostra disapprovazione in merito all'avvenuta sponsorizzazione dell'atleta della squadra Nazionale A di discesa libera: Kristian Ghedina, da parte della società Funivie del Cervino S.p.A. di Breuil-Cervinia.

Questa decisione ci risulta ridicola ed inappropriata poiché l'atleta [illegible] casa Erik Seletto, avversario del cortinese, non è stato neanche preso in considerazione.

Riteniamo che sarebbe stato più giusto che a pubblicizzare il nome [illegible] l'immagine di Cervinia nel mondo fosse stato il discesista del Breuil [illegible] non il suo diretto avversario!!!

Seletto Fans Club
Breuil-Cervinia

La [illegible] [illegible] scelta comprende l'italiano

Nelle ultime frasi della rubrica «Le Calepin [illegible] Luciano Caveri» su il Peuple Valdôtain c'è scritto: «On [illegible] peut pas nier au peuple valdotain aussi le droit de chossir».

Sono perfettamente d'accordo, è quello che vogliamo noi valdostani, cittadini italiani, il diritto di scegliere in ogni circostanza, ad esempio:

- vogliamo che ci sia un'economia libera, non influenzata e controllata da un partito politico;
- vogliamo libertà di esprimerci [illegible] ricompense [illegible] indennità che servono, secondo me, anche per controllare una massa di voti.

In ogni caso, ringrazio e auguro buon Natale e felice Anno Nuovo a tutti e, in particolare, alla direzione del Peuple Valdôtain che mi ha dato la possibilità di sceglierli gli auguri, infatti sul giornale, gli auguri, li ha espressi in francese, tedesco e patois...

...Peccato che in una regione italiana manchino gli auguri più importanti, quelli in madre lingua.

Dispiace ancor di più sapere che il Peuple Valdôtain invece i contributi li riceve in lire italiane [illegible] [illegible] in franchi francesi o marchi tedeschi.

Patrizia Diemoz, Quart

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible] Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.200
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983,
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 282.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0165/660.411

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in [illegible] Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] [illegible] lo schema sottoindicato per [illegible] gi.

[illegible] 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 27 dicembre

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; [illegible]: Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; [illegible]: IP; [illegible] Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] stradale: (0165) 361545

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] 2[illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Alberto Ducourtil con Elena Pennazio.

[illegible] Maria Penazio, 38 anni, Aosta; Antonio Inglese, 76 anni, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha deliberato l'acquisto [illegible] tre appartamenti in via De Tillier destinati [illegible] ospitare uffici dell'assessorato al Bilancio. L'intervento prevede una spesa [illegible] 87[illegible] milioni. L'esecutivo [illegible] approvato anche l'acquisto [illegible] porzioni [illegible] terreno facenti parte della riserva Mont Mars.

St-Rhemy-en-Bosses. L'esecutivo regionale ha approvato la cessione a titolo gratuito del [illegible] [illegible] Bosses [illegible] Comune di St-Rhemy-en-Bosses, che utilizzerà la struttura per allestire un centro di documentazione, di promozione e d'informazione turistica con una spesa [illegible] 194 milioni.

Nus. Un contributo di 1 miliardo 823 milioni è stato concesso al consorzio di miglioramento fondiario «Rivo Château» di Nus per la realizzazione [illegible] [illegible] intervento agrario territoriale generale.

[illegible] [illegible]. Per contribuire [illegible] costruzione di [illegible] magazzino in località Pera Carrà a La Thuile, la giunta regionale ha concesso un contributo di 275 milioni al «consorzio La Thuile».

[a. c.]

Con oggi si riempiranno alberghi e seconde case. Fine settimana con il sole

Con i turisti arriva il bel tempo

Critiche ad Aosta per locali e negozi chiusi



Sciatori in coda alla stazione [illegible] Aosta della funivia per Pila Gli impianti di risalita sono tutti aperti per questa fine d'anno

AOSTA. E' di ieri l'esodo dalle città [illegible] le piste di [illegible] anche della Valle d'Aosta: in mattinata poco traffico in autostrada, ma [illegible] è intensificato nel pomeriggio. Con oggi arrivano gli ultimi turisti che hanno scelto la Valle per concludere l'anno. Già ieri l'affluenza sulle piste è stata comunque giudicata «soddisfacente» dai gestori degli impianti di risalita: più [illegible] 15 mila gli sciatori presenti, divisi nelle varie stazioni. Da oggi saranno sicuramente di più.

Nel giorno di Natale è entrata in funzione la nuova telecabina [illegible] 12 posti che collega Valtournenche con la località Salette. L'impianto, servito da nuove [illegible] di parcheggio, valorizza il comprensorio di Valtournenche e si configura anche come veloce «porta di accesso» ai campi [illegible] sci di Cervinia. Le principali caratteristiche tecniche dell'impianto sono: 2024 metri di lunghezza, 719 metri di dislivello [illegible] una portata oraria di 2400 p[illegible]e.

Nell'avvio di stagione vi [illegible] state anche alcune polemiche perché in varie località nonostante [illegible] fossero in funzione tutti gli impianti è stata fatta pagare la tariffa completa del giornaliero. Parecchi sciatori si sono lamentati facendo inoltre osservare che un minimo di politica promozionale all'avvio di stagione non guasterebbe.

Ieri si sono anche visti piccoli gruppi di turisti a passeggio in Aosta. Le condizioni [illegible] tempo non erano ottimali e [illegible] molti ne hanno approfittato per una visita al capoluogo regionale, che offre alcune mostre interessanti. Anche coloro che hanno scelto la città [illegible] sono però lamentati, perché molti esercizi pubblici e negozi erano chiusi, impedendo così di fare shopping.

Per quanto riguarda le condizioni del tempo, le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe indicano per il fine settimana un miglioramento con schiarite che diventeranno più sensibili dal pomeriggio. Finora [illegible] maltempo ha portato neve ottima per lo sci, ma non in tutte le località. Le penalizzate come sempre sono quelle alle quote più basse. La perturbazione che ora si sta allontanando dalla Valle, di origine atlantica, ha favorito nevicate più abbondanti sull'arco alpino nei versanti svizzero [illegible] francese.

Per oggi le temperature minime sono previste in ribasso e diminuirà anche il tasso [illegible] umidità che ieri si è avvicinato al 90 per cento. Vi [illegible] anche maggiore escursione fra le minime e le massime. Agli automobilisti è sempre consigliata massima prudenza, soprattutto nelle vallate laterali.

Bruno Baschiera

A Rhêmes

Quattordici progetti per il 1998



Patrick Thérisod vice sindaco di Rhêmes St-Georges

RHEMES-ST-GEORGES. Con un primo esborso di 800 milioni, sostenuto con finanziamento regionale, il Comune di Rhêmes-St-Georges, nel '98, avvierà la costruzione di una struttura polifunzionale.

«L'interesse dell'Amministrazione per il patrimonio storico ed artistico - dice il vice sindaco Patrick Thérisod - ha giustificato il progetto [illegible] restauro della cappella del Preyaur che comporterà una spesa di [illegible] milioni, alleggerita dal contributo regionale; programmi di ripristino sono [illegible] atto anche per la cappella [illegible] Vieux [illegible] per il rifacimento del tetto della chiesa per salvaguardare dalle infiltrazioni gli affreschi di Laurent Grange, pittore dell'800».

Sono anche previsti il riassetto di una parte dell'impianto fognario compromesso dall'alluvione e la realizzazione di un'arginatura protettiva dell'abitato. Il costo, di 1 miliardo e mezzo, sarà affrontato dalla Regione che ha già appaltato i lavori. Altri 90 milioni verranno impiegati per l'asfaltatura della strada che porta alla chiesa e [illegible] completato l'allargamento della strada per Voix, dopo la realizzazione della rete di distribuzione del Gpl, già eseguita a Coveyrand, Vieux [illegible] Cachoz. «Nel '98 - annuncia Thérisod - avremmo intenzione di elaborare un progetto di ammodernamento del municipio, considerata la carenza di spazi. Nel bilancio abbiamo incluso l'acquedotto per le frazioni Courthoud, Mougnoz [illegible] Proussaz, il rifacimento del campo sportivo [illegible] del cimitero, un'area verde a La Palud e [illegible] percorso attrezzato [illegible] collaborazione con Comuni confinanti». [s. l.]

A Cervinia

Nel presepe un branco di lupi

CERVINIA. E' stata infranta la tradizione nel presepe della [illegible] parrocchiale del Breuil, realizzato da Aimé Maquignaz assieme ai 52 alunni delle scuole elementari. La Natività di Gesù Bambino non è stata inserita nella consueta iconografia agro-pastorale, ma in un ambiente montagnoso aspro e surreale, presidiato soltanto da un branco di lupi e dominato dai tre colori preferiti dal pittore: il rosso, il giallo e il blu.

Sullo sfondo, una grande tela dominata da una chiesa, che ricorda quella di Auvers-sur-Oise, immortalata nel celebre dipinto di Vincent Van Gogh, l'artista prediletto e [illegible] cui si è sempre ispirato Maquignaz. Dei personaggi del presepe tradizionale rimangono soltanto Maria, Giuseppe, Gesù bambino e i tre Re Magi. Nessun animale figura oltre ai lupi, che nemmeno San Francesco risulta avesse inserito nella prima rievocazione della Natività.

«Nell'armonia del Creato la natura del lupo offre spunti per intuire [illegible] mondo del sacro - spiega Aimé Maquignaz -. La forza del divino che induce spontaneamente i lupi, per me simbolo della libertà, a difendere Gesù Bambino è una cosa che [illegible] affascina».

I lupi sono stati ricavati modellando il Das dai bambini delle scuole elementari di Cervinia, alquanto sconcertati quando le maestre hanno loro proposto [illegible] disporli nel presepe. «Troppo demonizzato da favole e tradizione, il lupo è stato recepito dai bambini come figura negativa - dice Deborah Camaschella, di Valtournenche, una delle insegnanti che hanno coinvolto i bambini nell'iniziativa -. Abbiamo spiegato loro come il lupo [illegible] più vittima che colpevole di questa cattiva reputazione. Il messaggio è [illegible]sato [illegible] i bambini hanno risposto [illegible] una partecipazione entusiasta». La singolarità del presepe sta suscitando curiosità nei numerosi visitatori di questi giorni ed è stato oggetto delle interpretazioni più diverse.

Luigi Castellarin

L'AGENDA DELLE MANIFESTAZIONI

Aosta

Oggi e domani si terrà ad Allein e ad Aosta un raduno del Club italiano San Bernardo: oggi, dalle 8, in piazza Chanoux ad Aosta, sfilata dei famosi cani; domani, ad Allein, [illegible] 10, esercitazione di [illegible] in montagna.

«Corvi neri» è il titolo della recita [illegible] compagnia Senequanon [illegible] alle 20,45 nella biblioteca comunale. Ingresso libero.

La banda musicale «La Lyretta» propone questa sera, alle 21, il «Concerto di Natale», che si terrà nella chiesa parrocchiale.

Nella chiesa Notre Dame de Lisse del Montan si tiene alle 21 l'esibizione dell'«Aosta Spiritual ensamble», di musica gospel.

Il coro Nouvelle Harmonie diretto da Paola Stermotic, sarà alle 21 nella Cappella dei Penitenti.

Etroubles

Alle 17, nella sala comunale, verrà presentato il libro di Rosa Thea Créton «La route des marroniers - Les caravanes du Grand Saint-Bernard».

La Thuile

«Evita», il film di Alan Parcker con Madonna, sarà proiettato questa sera, alle 21,15, nella sala della Maison Debernard.

Nella sala polivalente in piazza Vittorio Emanuele è in calendario per oggi, alle 18,30, lo spettacolo di teatro di burattini «L'acciarino magico».

Montjovet

Nella chiesa parrocchiale di Saint-Germain, è in programma per stasera, alle 21, il «Concert du nouvel an» con il coro «Les votorneins» di Valtournenche e il baritono Federico Longhi.



I cani del Gran San Bernardo saranno protagonisti ad Aosta e ad Allein

Torgnon

Nella zona della sciovia baby, è in programma per oggi, dalle 14,30, un momento di animazione per bambini.

Chamois

Dalle 15 spettacolo per bambini sulla piazza [illegible] il mago.

Champorcher

Questa sera, in località Castello, appuntamento con la corale «Lorenzo Perosi» di Orbassano. Il concerto, organizzato dalla Pro loco, ha inizio alle 21.

Oggi dalle 16, nella piazza del paese, ci sarà lo spettacolo dal titolo «Il regno di Natale».

Champoluc

Nell'ambito di Monterosaski oggi incontro con l'alpinista Riccardo Cassin. [sa. b.]

Oggi e domani la quinta edizione del concorso nazionale «Bravograzie!»

Courmayeur, spazio al cabaret

Otto comici a confronto per il Premio Petrolini

COURMAYEUR. «Bravograzie!» quinta edizione. Ritorna a Courmayeur il [illegible] nazionale di cabaret organizzato dalla Promoval [illegible] Aosta che in passato ha premiato [illegible] portato fortuna ad umoristi quali Luciana Littizzetto, Federico Salvatore ed Enrico Bertolino. Nessun valdostano tra gli otto concorrenti selezionati in tutt'Italia e provenienti soprattutto dal Nord Ovest della Penisola. A contendersi la palma di miglior comico: Laura Costa di Ivrea, Franco Cardellino di Torino, Massimiliano Pazzaglia di Roma, Viviana Porro di Torino, Arturo Di Tullio di Pino Torinese, Gianluca Piantanida di Busto Arsizio, Cesare Gallarini e Toni Rucco, entrambi di Milano.

Secondo il programma ormai collaudato, la manifestazione sarà suddivisa in due serate, oggi e domani dalle 21,15, al Centro Congressi Monte Bianco. Ogni concorrente avrà a disposizione 10 minuti nella prima serata e 5 nella seconda per conquistare i favori delle due giurie: una di esperti e l'altra popolare. I giurati esprimeranno per ogni artista tre voti da 1 a 10 (per i testi, il talento e la tecnica teatrale). Al voto finale (espres[illegible] in trentesimi) il concorrente preferito dalla giuria popolare potrà aggiungere due punti. A chi avrà totalizzato il punteggio maggiore verrà assegnato il quinto Premio Petrolini, realizzato dallo scultore Siro Viérin. [b. m.]

CORSO. Tel. (0165) 35.666. [illegible] Lire 12.000; 8000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Il sposso nel tempo 2.** Lire 12.000; 8000.

DES SUISSES. Tel. (0166) 949.473. **[illegible] tempo 2.** Lire 13.000.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Hercules.** Or.: 16; 18; 20; 22. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. (0166) 512.875. Chiu[illegible]

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **La vita è bella.** Or.: [illegible] 22,15. Lire [illegible] 7000; 5000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France [illegible]

13; 20; 24 **Journal**
13,40 [illegible] **plus santé,** documentaire
14,40 **Samedi Sport**
17,15 **Une nounou pas [illegible] les autres,** film tv
19,35 **1000 enfants vers l'an [illegible]**
19,40 **Force attaque... à biois**
20,55 **Fort Boyard, spécial Noël**
22,35 **Du fer dans dans les épinards**
1,50 **La 25ème heure**

Television Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,15 **Arabesque,** série
14,05 **Embarquement porte nr. 1,** film
14,30 **Flic de mon coeur,** série
16,30 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16 — **Graine de champion**
16,15 **Inspecteur Derrik,** série
17,25 **De Si De La**
17,50 **Le chant de la terre,** planète nature
18,50 **Bigoudi**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,30 **Tarmac, répolages**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I «Trouveur» a Saint-Denis

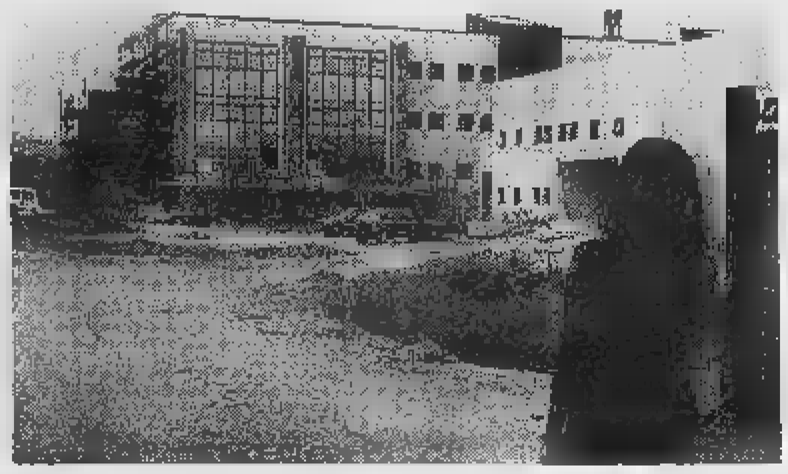
SAINT-DENIS. Prende il via, questa sera, da St-Denis, l'itinerario concertistico proposto [illegible] «Trouveur valdotèn», gruppo di musica tradizionale dell'area alpina occidentale. Il primo appuntamento della rassegna ispirata al repertorio natalizio e prevista in 9 paesi della Valle, è fissato per le 21 nella chiesa parrocchiale di St-Denis.

In programma musiche e canti tradizionali dell'area alpina occidentale del 1550 alla fine dell''800. Ma le atmosfere dei tempi antichi oltre che attraverso la musica e i canti rivivranno mediante lo strumentario che caratterizza il repertorio di ricerca dei «Trouveur valdotèn». Così ad accompagnare i canti «d'antan» sarà lo strumentario tradizionale delle Alpi: ghironda, flauti, accordeon diatolique (fisarmonica diatonica), armonica a bocca, hautbois rural (piffero).

Domani sera l'appuntamento si ripeterà, sempre alle 21, nella chiesa parrocchiale di Brusson. [b. m.]

Il complesso è costato alla Provincia diciotto miliardi

In fase di ultimazione il viale di accesso che da via Dora Baltea porta all'ingresso della scuola



In questi giorni [illegible] il materiale didattico viene spostato dalla vecchia sede al [illegible] edificio vicino [illegible] meeting point; sotto l'assessore alla Viabilità Marco Candellieri

Trasloca il liceo «Gramsci»

Dal 7 gennaio studenti all'ex Montefibre

Una [illegible] sede sotto l'albero di Natale, per i circa mille studenti del liceo scientifico e sperimentale «Antonio Gramsci» di Ivrea. Il 7 gennaio, la ripresa delle lezioni avverrà nella struttura appena ultimata nell'area ex Montefibre, a pochi metri dalla sponda destra della Dora Baltea e dal meeting point «Adriano Olivetti»: un grande impianto di cemento e vetrate che ospita aule, laboratori all'avanguardia, due palestre [illegible] è circondato dal verde (ma anche, appena oltre la recinzione, dagli edifici fatiscenti della vecchia area industriale). Il costo dell'opera, realizzata dalla Provincia, sfiora i 18 miliardi.

Le operazioni di trasloco sono in pieno svolgimento. In questi giorni tutto il materiale didattico viene trasferito nella nuova sede, non senza problemi [illegible] difficoltà. «All'Epifania - si augura il personale dell'istituto - dovrebbe essere tutto a posto, in modo da non intralciare l'andamento dell'anno scolastico». E dovrebbe risol[illegible] in extremis anche il problema della strada di accesso: gli svincoli del Terzo Ponte, infatti, che consentono di raggiungere l'edificio [illegible] lato Sud,



sono vietati a pedoni e biciclette. «E' praticamente ultimato - assicura l'assessore alla viabilità del Comune, Marco Candellieri - il viale che parte dall'ingresso della ex Montefibre, in via Dora Baltea, e arriva [illegible] alla scuola». E aggiunge: «E' un tratto di poche centinaia di metri (ma più che mai necessario, per garantire il collegamento con il centro città e le fermate dell'autobus di fronte alla stazione ferroviaria), realizzato davvero a tempo di record [illegible] costato al Comune 270 milioni, presi dall'avanzo di bilancio del 1995».

Lo spostamento del liceo «Gramsci» nella nuova struttura rappresenta un notevole passo avanti nella definizione dell'assetto scolastico di Ivrea. L'ex sede del Colle Bellavista, dove già si trova l'Itis «Camillo Olivetti», sembra [illegible] destinata ad ospitare il Centro per tecnologie informatiche «Ghiglieno» e la sede distaccata del Politecnico di Torino, dando vita ad una sorta di polo tecnico-informatico alla periferia della città.

La seconda area scolastica è, appunto, quella che sta nascendo sulla sponda destra della Dora Baltea. L'imminente apertura del «Gramsci» era già stata preceduta, l'anno scorso, dall'inaugurazione della [illegible] sede dell'istituto per ragionieri «Cena». «E intanto - conclude l'assessore Candellieri - sono partiti i lavori per il raddoppio dello stesso "Cena", con la costruzione dell'edificio che dovrà ospitare i futuri geometri. Tempi? Salvo imprevisti, come era successo per l'impianto dei ragionieri, entro il '98 potrebbe essere tutto a posto».

Mauro [illegible]

Allarme ■ Rivarolo: crescono anche i furti in alloggio

Natale non ferma i teppisti

Salta in aria cabina telefonica

Delinquenza scatenata a Rivarolo nella notte di Natale. Una cabina del telefono, in piazza Massoglia, è stata fatta saltare in aria. A distruggerla potrebbe [illegible] stata una piccola bomba costruita artigianalmente con della polvere da sparo, oppure dei grossi petardi.

I vandali hanno piazzato l'ordigno sul comparto in acciaio riservato alla raccolta delle monete che però non s'è aperto. Il tetto della cabina è saltato e i vetri [illegible] schizzati [illegible] decine di metri di distanza, nel prato sottostante che dà verso la piazza del mercato.

Raccontano alcuni abitanti della zona: «Abbiamo sentito due botti in sequenza, intorno alle 22,30, poi siamo usciti e abbiamo visto quello che [illegible] successo: se qualcuno passava di lì per caso, poteva rimanere ferito». E [illegible] «Non si tratta [illegible] semplici petardi, [illegible] due esplosioni sono state troppo violente». Però nessuno ha avvertito i carabinieri. Il fatto è stato scoperto solo ieri mattina. I militari indagano.

[illegible] anche un altro fatto, simile al precedente, ha turbato la notte di Natale a Rivarolo. Sempre [illegible] ordigno, probabilmente simile a quello usato per la cabina del telefono, ha fatto saltare una parte della serranda del negozio di alimentari «Bugni», nel controviale di corso Torino, all'angolo con via Palestro. La vetrata [illegible] negozio è andata in frantumi. Entrambi gli atti non sono stati rivendicati. Una delle prime ipotesi [illegible] che si tratti [illegible] una ragazzata; qualcuno, magari, ha voluto divertirsi anticipando i botti [illegible] Capodanno.

Un fatto analogo accadde un paio di anni fa a Pavone Cana[illegible] quando finirono nei guai alcuni minorenni colpevoli di aver fatto saltare in aria una cabina del telefono. Intanto, sempre [illegible] Rivarolo, [illegible] mancata l'opera dei «topi d'appartamento» che hanno approfittato [illegible] molti alloggi lasciati incustoditi durante le feste.

Ai carabinieri [illegible] arrivate, in questi due giorni, le denunce di cittadini che hanno avuto la sgradita sorpresa della visita dei ladri.

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] PER RAGAZZI. All'Abcinema [illegible] Ivrea, per la rassegna di spettacoli dedicata ai più piccoli, è in programma il film «Dragonheart». Proiezioni alle 15 e alle 17. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

MOSTRA [illegible] Oggi [illegible] domani, nella ex Casa del Fuoco della frazione Tonengo di Mazzè, è possibile visitare la mostra che presenta le immagini del viaggio [illegible] Valtopina (Perugia) compiuto dai membri [illegible] Comitato di solidarietà con i paesi terremotati. Apertura dalle [illegible] alle 12.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni [illegible] corso di chitarra classica, acustica ed elettrica che il maestro Roberto Gentile terrà, a partire da gennaio, nella sala della biblioteca di San Giusto. Le lezioni si svolgeranno il lunedì o il mercoledì [illegible] orario preserale. Otto anni è l'età minima per partecipare, la quota mensile è [illegible] 80 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0124/35.269 dopo le 20,30.

[illegible] D[illegible] Proseguono le manifestazioni organizzate, come ogni anno, al padiglione della frazione Salto di Cuorgnè: questa sera, [illegible] inizio intorno alle 21, la musica giovane della discoteca Nightlife. Musica dance anche al capannone riscaldato di Frassinetto, dove [illegible] svolgono le iniziative natalizie di Pro loco e Gruppo Alpini.

[illegible] Fino [illegible] domani è possibile visitare, nel salone polivalente di Canischio, la mostra mercato di prodotti artigianali locali, che presenta fra l'altro i vini di Prascorsano, i tomini di Canischio, i mobili e gli oggetti [illegible] legno intagliato degli artigiani di Pratiglione [illegible] i cestini di vimini. Orario: 10-12 e 15-19.

[illegible] DI [illegible]. Ritrovo alle 10, alla pista del centro sportivo Lilla di Ceresole Reale, per i partecipanti al corso di sci di fondo organizzato dallo Sci Club Levanna: [illegible] tratta [illegible] tre lezioni di due ore ciascuna che si svolgono oggi, domani e lunedì. Le quote di partecipazione vanno dalle [illegible] mila alle 60 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0124/95.31.63.

IN [illegible]

■ **CUORGNE', PATTEGGIANO.** Hanno patteggiato [illegible] mesi di reclusione ciascuno i due marocchini arrestati domenica dai carabinieri, dopo essere stati sorpresi a rubare nel centro commerciale [illegible] di Pa[illegible]. Mourin Makmouk, 21 anni, di Cuorgnè, e Abdlhak Lafsahi, 22 anni, di Torino (entrambi difesi dall'avv. Campanale) sono stati processati in pretura con rito direttissimo.

■ **[illegible] GIORGIO, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato l'altra mattina Luigi Lo Monaco, 30 anni, di Chivasso, per spaccio di soldi falsi. I militari lo hanno fermato a San Giorgio dove, insieme a due complici non ancora identificati, avrebbe rifilato alcune banconote false da 100 mila in diversi negozi del paese. Denunciati a piede libero i presunti complici, il nipote Gaetano Lo Monaco, e Davide Girardi, 27 anni.

■ **CALUSO, [illegible].** Aldo Vavassori, 90 anni, pensionato, che viveva da solo in una villetta in corso Torino 39, ieri mattina è stato rinvenuto cadavere sul pavimento della cucina. Dai primi accertamenti la morte risalirebbe alla [illegible] prima.

● **[illegible]** Ladri all'opera durante le festività natalizie. A Vidracco ignoti hanno rubato 17 quadri e uno scrittoio del '600 dall'abitazione di Fernanda Dezzutti, 81 anni (e altri mobili [illegible] stati trovati già accatastati accanto all'ingresso, pronti per essere portati via). Due pellicce e un fucile da caccia, invece, sono il bottino del furto commesso nella casa [illegible] Zaira Caterina Bolmas, [illegible] anni, abitante a Parella.

■ **CASTELLAMONTE, ULIVO.** Un'ampia alleanza attorno all'Ulivo. Con questi presupposti il pds di Castellamonte [illegible] lavorando in vista delle prossime elezioni amministrative, previste in primavera. E dalla sede della Quercia, dopo le indiscrezioni sui primi nomi, dicono: «Soltanto attraverso la definizione chiara dei progetti per [illegible] rilancio della città possono emergere i presupposti per una solida e duratura alleanza: solo così [illegible] troveranno i nomi dei leader in grado [illegible] garantire il necessario rinnovamento».



Impianti aperti in quasi tutte le località montane del Piemonte e della Valle d'Aosta

Neve abbondante, si scia dovunque

Allarme rientrato sul Monte Rosa

[illegible] D'AOSTA

AOSTA. Delle trenta stazioni di sci alpino della Valle d'Aosta, [illegible] sono chiuse cinque, quelle a quota più bassa: Doues, Etroubles, La Salle, St-Nicolas e Emarèse. Aperte tutte le altre. Ecco il numero degli impianti in funzione [illegible] le condizioni neve.

Ayas Antagnod: 7 impianti aperti, 40-60 cm. Ayas Champoluc: 10 impianti, 40-80. Brusson Palasinaz: 3 impianti, 40-60. Gressoney L.T.: 10, 60-100. Gressoney S.J.: 2, 40-90. Breuil Cervinia: 18, 50-200. Chamois: 5, 50-50. La Magdeleine: 2, 50-50. Torgnon: 6, 40-80. Valtournenche: 8, 50-120. Cogne: 2, 30-50. Rhemes N.D.: 2, 30-40. Valgrisenche: 3, 30-40. Valsavarenche: 1, 20-30. Courmayeur: 22, 20-40 La Thuile: 13, 40-80. Ollomont: 1, 20-30. Pila: 5, 20-40. St-Oyen Flassin: 3, 30-50. St-Rhemy Crevacol: 3, 30-70. Champorcher: 5, 50-150. Nus St-Barthelemy: 1, 20-30. St-Vincent col di Joux: 3, 60-70. St-Denis Senon: 1, 30-40.

Due le versioni per gli skipass Valle d'Aosta che viene offerto in due versioni, rossa e azzurra. Il più completo è lo skipass rosso che costa [illegible] milione e 170 mila [illegible] con sconti per famiglie, per ultrasessantenni e bambini fino a 10 anni. Con il [illegible] si può [illegible] fino al 10 maggio in tutte le stazioni e anche usufruire di 6 giornate, 3 in comprensori svizzeri e tre in territorio francese. Lo skipass azzurro dura sino a fine aprile, costa 680 mila lire, [illegible] gli stessi sconti di quello blu, ed [illegible] valido per tutte le stazioni tranne i grandi comprensori di Breuil Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Monterosaski e Pila per i quali offre 4 giornate di sci a scelta.

Esistono poi ancora delle combinazioni di plurigiornalieri consecutivi da [illegible] 10 giornate di sci con prezzo da 142 mila a 397 mila. Interessanti anche i plurigiornalieri [illegible]on consecutivi per sciare 4, [illegible] e 12 giorni con tariffe da 193, 376 e 549 mila lire. Ultima offerta quella del plurigiornaliero (4+2) [illegible] 185 mila lire con [illegible] giornate consecutive in stazioni del «gruppo azzurro» e due [illegible] scelta in quelle del gruppo rosso. L'acquisto dello skipass regionale include un'assicurazione infortuni gratuita, l'assistenza per le spese mediche e di trasporto, le spese di assistenza legale e il rimborso dello stagionale e di eventuali lezioni di sci per la parte non fruita a causa dell'infortunio. [b. bas.]

TORINO

Dopo i pranzi di Natale ieri in provincia di Torino è stata la giornata dello sci che benché non sia iniziato con le condizioni meteorologiche ottimali ha fatto registrare buoni incassi sia al Sestriere, sia a Pragelato che a Prali. Su 66 impianti della Via Lattea, 61 sono aperti, percorribili quindi tutti i collegamenti con esclusione del Colletto Verde per il Monginevro. I turisti [illegible] arrivati numerosi. Gratificati anche i gestori del bar degli impianti di risalita che hanno lavorato per tutto il giorno. Soddisfazione anche a Prali, piccola località sciistica della Val Germanasca, dove alle biglietterie della seggiovia che sale ai 2000 metri dell'Alpet sono stati venduti ottocento giornalieri. [a. g.]

CUNEO

Seimila sciatori hanno affollato [illegible] ieri le piste della Riserva Bianca. Limone ha risposto alla grande alla voglia di sci. Gli impianti sono stati «invasi» fin dalle prime ore della mattinata. Qualche problema l'ha dato il tempo: mancava il sole dei due giorni precedenti. La capitale della Valle Vermenagna attende due importanti appuntamenti. Il primo [illegible] il 7 e l'8 gennaio '98 con le gare internazionali Fis; il secondo a marzo, con i Campionati italiani giovanili.

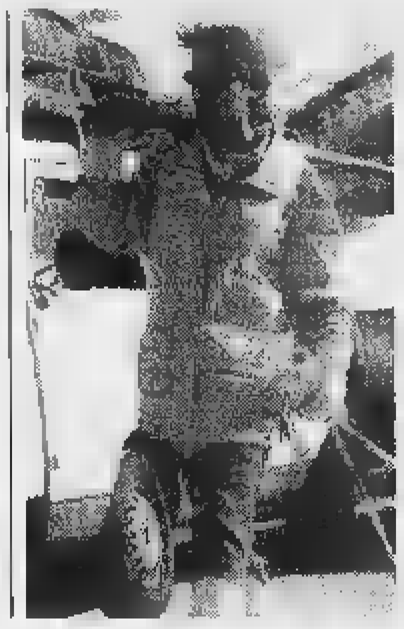
Grande affluenza anche in tutte le altre stazioni del Cuneese. Ovunque gli operatori [illegible] hanno smesso un solo minuto di battere i percorsi: l'abbondante neve caduta ha creato qualche difficoltà. Ma, ovviamente, nessuno nell'azienda neve della «Granda» [illegible] lamenta per la troppa quantità.

Artesina [illegible] Prato Nevoso, con un «tutto esaurito», hanno inaugurato il collegamento costato un miliardo [illegible] 600 milioni. Un'opera imponente, che consente alla stazione monregalese di diventare il terzo bacino sciistico del Piemonte: 100 km di piste battute, 25 ski-lift, 2 seggiovie di risalita, una portata oraria di circa 20 mila persone.

In [illegible] hanno funzionato bene anche Garessio, Lurisia, Frabosa Soprana [illegible] San Giacomo di Roburent. In quest'ultima stazione, [illegible] in molte della sua area, prevale il turismo ligure, a metà gennaio le piste ospiteranno una prova del Campionato italiano [illegible] snow-board. Molti i programmi anche a Frabosa Soprana. Domenica [illegible] esposizione di piccoli lavori dei bambini delle Elementari, nelle vie del paese Babbo Natale distribuirà caramelle e dolci.

Entracque si prepara a inaugurare la pista notturna, un'iniziativa che nelle scorse stagioni ha riscosso il favore degli appassionati. Sarà probabilmente sabato [illegible] gennaio '98 la prima sera [illegible] gli sci ai piedi. Ieri la stazione della Valle Gesso ha accolto [illegible] buon numero di appassionati.

A Crissolo quella che deve essere l'annata del grande rilancio è cominciata bene. Molti sciatori hanno scelto anche Pontechianale (in Val Varaita ci sono tracciati anche a Bellino [illegible] Sampeyre), Rucas di Bagnolo e Paesana Pian Munè. [l. t.]



IL [illegible] DELLE STAZIONI

IN [illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	[illegible]
VIA LATTEA*	50-120	0122/798.411	tutti + fondo
BARDONECCHIA	30-70	0122/99.137	tutti + fondo
[illegible] DEL FRAIS	100-120	0122/54.119	[illegible]
ARTESINA	150-200	0174/242.000	tutti
PRATO NEVOSO	150-200	0174/334.100	tutti
LIMONE PIEMONTE	100-200	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	50-180	0324/65.119	tutti
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN VALLE D'AOSTA

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	[illegible]
COURMAYEUR	20-40	0165/842.060	[illegible] + fondo
GRESSONEY	60-100	0125/355.127	[illegible] + fondo
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.856	tutti + fondo
CERVINIA	50-200	0166/949.138	tutti
COGNE	30-50	0165/74.008	tutti + fondo

NOVARA

NOVARA. La neve [illegible] [illegible] e la stagione sciistica [illegible] partita alla grande sulle vette del Verbano Cusio Ossola. Impianti aperti praticamente ovunque, da Macugnaga a Formazza. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa (minima 50, massima 180) sono arrivati tanti turisti, con diversi gruppi inglesi, che affolleranno la località fino all'Epifania. Un metro e mezzo di neve anche alla «Piana di Vigezzo». Il record dell'innevamento va ancora [illegible] volta a San Domenico Ciamporino, ai piedi del Sempione, dove il manto in quota supera [illegible] 2 metri. In funzione da oggi anche gli impianti di Formazza (piste di fondo comprese), che finora erano rimasti al palo e quelli dell'Alpe Devero, sul Monte Cazzola. Si scia pure sulle piste del Mottarone, vetta che divide Lago Maggiore da Lago d'Orta, che raramente riesce ad aprire per le festività natalizie. Da segnalare che Isolde Kostner, Alessandra Merlin, Bibiana Perez [illegible] le altre atlete della «valanga rosa», nel Verbano per un breve periodo di pausa, interverranno alla cerimonia [illegible] riapertura della funivia Stresa-Mottarone, questa mattina alle 10,30 alla stazione di partenza dell'impianto. [m. p.]

VERCELLI

ALAGNA. Babbo Natale ha portato in dono l'apertura di tutti gli impianti valsesiani. Alla lista mancava, infatti, Alagna-Punta Indren, [illegible] la stazione sciistica solitamente aperta tutto l'anno, essendo situati a 3266 metri di quota sul Rosa. Invece, evento raro, era accaduto che una particolare combinazione [illegible] condizioni climatiche, avessero «scoperto» il ghiacciaio della seconda vetta europea, al punto da impedire agli impianti [illegible] girare per «scarso innevamento».

Ma le precipitazioni della scorsa settimana hanno finalmente ovviato a questo inconveniente, [illegible] da ieri a Punta Indren si scia [illegible] pieno regime. La neve è farinosa e l'altezza varia da un minimo di 50 centimetri [illegible] un massimo di due metri.

Situazione identica per Alagna-Wold (ovvero in paese) con una coltre di mezzo metro e per l'Alpe di Mera dove «girano» a tutta forza i sette skilifts (si passa dai 40 ai 180 centimetri di neve).

In questi giorni sono in attività anche le stazioni minori dell'Alpe Campo di Rimasco, sopra Varallo [illegible] Carcoforo, mentre per gli appassionati del fondo sono battute le piste di Riva Valdobbia, Scopello [illegible] Carcoforo. [r. eyn.]

BIELLA

BIELLA. Montagne innevate ed impianti aperti per gli sportivi biellesi. Gli skilift di Oropa hanno debuttato ieri per la prima volta e la stagione invernale ha aperto alla grande: dal Camino all'arrivo della funivia un manto di ben oltre un metro ricopre gli otto chilometri [illegible] discesa. Gli appassionati del fondo hanno invece a disposizione 5 chilometri. Eccetto il lunedì (tutto il giorno) ed il venerdì mattina, gli sciatori potranno raggiungere la stazione sciistica dalle 9,30 alle 17 [illegible] nei festivi già dalle 8,30. Anche a Bielmonte, sulla panoramica Zegna, gli impianti girano [illegible] pieno ritmo ed è entrata in funzione pure la nuovissima seggiovia che dal piazzale porta al Cerchio. E' battuto anche l'anello di fondo al Bocchetto Sessera. [p. g.]

998e Foire de Saint Ours

30-31 GENNAIO 1998

L A F I E R A

■ DOVE?

Nel centro storico di Aosta, lungo un percorso che in vari tratti costeggia l'antica cinta Muraria.

■ COME?



Scultura di Guglielmo Pramotton Foto di R. Monjoie

Seguendo la cartellonistica pedonale si può visionare tutta la produzione artigianale, di tradizione e non, esposta sui banchi, un migliaio, che si snodano tra gli edifici più antichi di Aosta.

■ COME ARRIVARCI?

Con i mezzi pubblici

(la stazione ferroviaria e l'autostazione dei pullman sono a due passi dalla Fiera

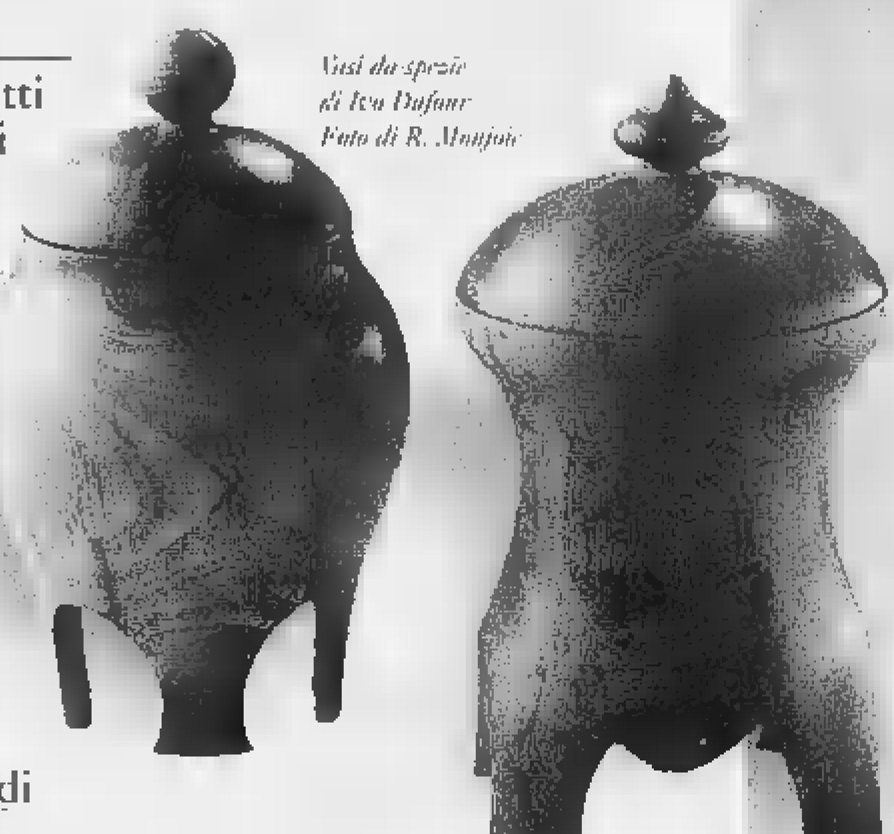
in treno: da Torino

in pullman: da Torino o da Milano
da Martigny e Vallese
da Ginevra - Annemasse - Chamonix
da Ivrea e Canavese

(per informazioni: FF.SS. tel. 0165/42193-239541 Autolinee Savda tel. 0165/262027).

In auto: usufruendo di parcheggi assistiti alla periferia della città, segnalati lungo le vie di accesso. E' in funzione il servizio navetta con corse continue verso la Fiera (biglietti magnetici in vendita nei parcheggi).

■ IN FIERA



Vasi da spezie di Ivo Dufour Foto di R. Monjoie

Oltre all'esposizione di oggetti di produzione artigianale di sapore più antico e dell'artigianato moderno si può trovare:

IN PIAZZA CHANOUX:
esposizione della produzione mobiliera artigianale; esposizione delle cooperative tessili; esposizione dei lavori degli allievi dei corsi di scultura, intaglio, tornitura, falegnameria, "vannerie" (intreccio in vimini) voluti e seguiti dalla Regione.

IN PIAZZA PLOUVES
degustazione di prodotti tipici valdostani.

■ OLTRE ALLA FIERA

il 29 gennaio - ore 21: concerto di apertura presso la collegiata di Sant'Orso del coro omonimo.

il 30 gennaio - ore 18.30: messa per gli artigiani. Chiesa di Sant'Orso.

il 30 gennaio: tradizionale "veillà" con degustazione gratuita di prodotti tipici e "vin brûlé" (vino caldo), una grande festa popolare con la partecipazione di gruppi folkloristici.

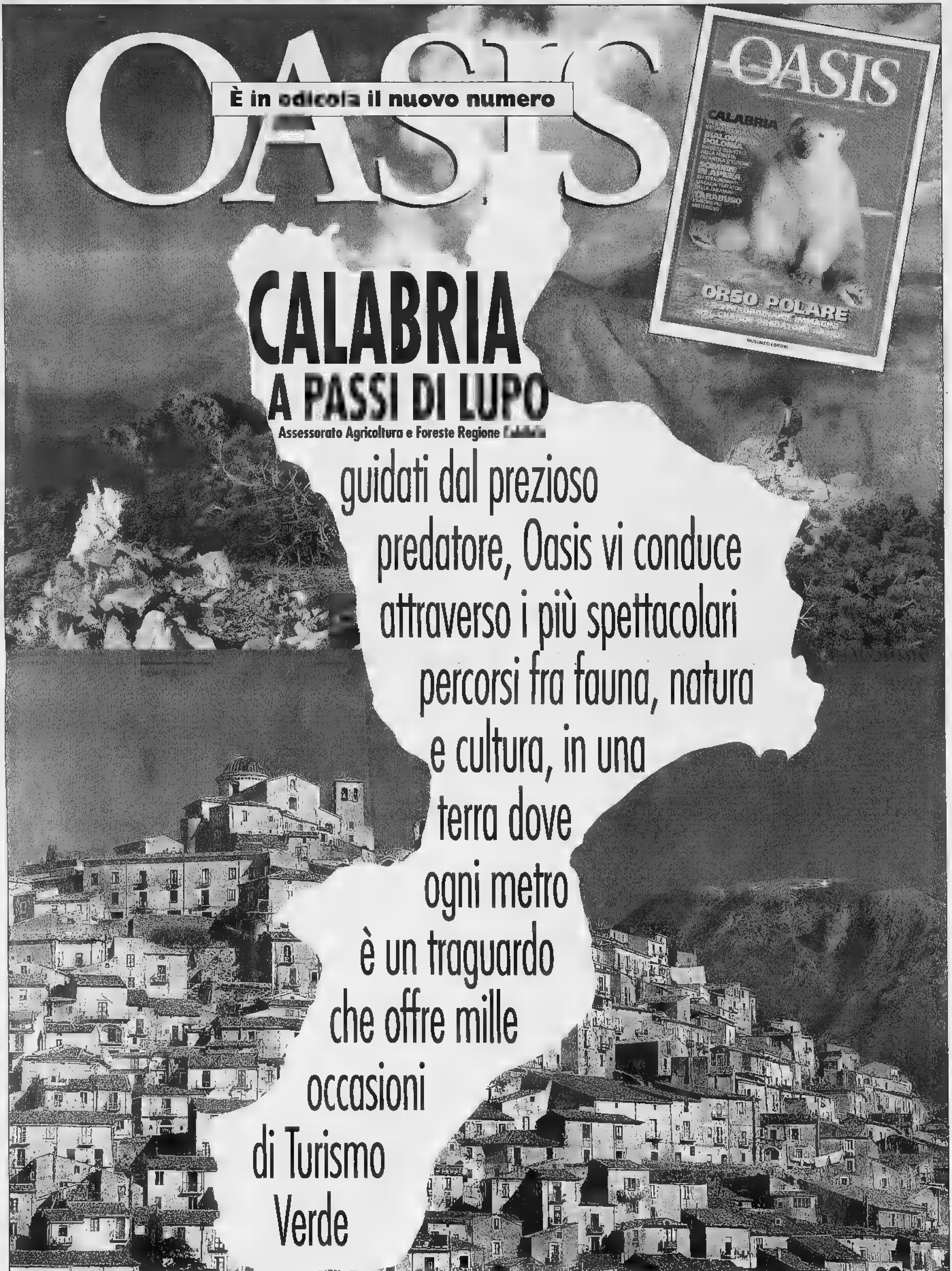
il 30 e 31 gennaio: (pomeriggio): spettacoli itineranti di musica tradizionale lungo il percorso della Fiera.

il 31 gennaio: concerto di chiusura al cinema teatro Giacosa.

In Piazza Chanoux, nel cuore di Aosta, verrà proposta al pubblico una replica della moneta sabauda chiamata *Scudo di Aosta*, in edizione limitata e speciale per l'occasione della Fiera di Sant'Orso.

Nella vecchia chiesa di San Lorenzo esposizione **«Marcare il pane, decorare il burro»** che presenterà palette e marchi per burro e per il pane, elementi caratteristici della vita quotidiana di un tempo, tipici delle regioni alpine.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato dell'Industria, Artigianato ed Energia
Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico



MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Hockey, battuto il Val Venosta dopo una lunga serie di sconfitte

Lions, vittoria di consolazione

Ottimo esordio dell'azzurro Tomasello

AOSTA. I Lions Courmaosta hanno interrotto la lunga serie di sconfitte rimediate nella seconda parte della prima fase. Con un perentorio 9-3 (parziali 3-2, 1-0 e 5-1), nella seconda giornata del «relegation round» hanno liquidato il Val Venosta. Motivi per sorridere però [illegible] ne [illegible] molti. I gialloneri incassano infatti tre punti per la classifica e il morale (e questo non accadeva ormai dal [illegible] novembre [illegible] con la vittoria ad Aosta proprio sul Val Venosta), ma sono apparsi poco lucidi e ordinati nella manovra, contro un avversario modesto.

E' pur vero che le scusanti non [illegible]. Scudier è rientrato sul ghiaccio dopo un mese di assenza, altri «senatori» da troppe partite devono sobbarcarsi un duro lavoro di contenimento (vedi Bortolussi e Scapinello), altri a[illegible] Cibien giocano circa 40-50 minuti a partita.

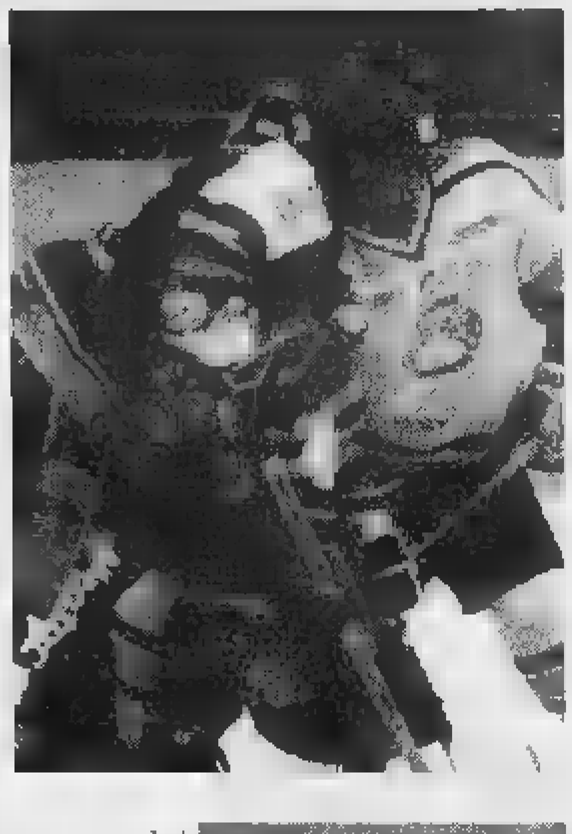
L'arrivo di giovani come Gianluca Tomasello, 19 anni, già nei Devils e poi a Varese, non potrà che portare benefici alla formazione. E' confortante la prestazione del nazionale Under 20 al suo esordio sul ghiaccio aostano, in una partita caratterizzata [illegible] molto dinamismo, assist, goal e da un'intesa con Patrick Genest già a buon punto.

Contro l'ultima della classe i Lions hanno faticato non poco per chiudere l'incontro. Ci [illegible] voluti 33'38" per domare gli altoatesini, fino cioè al goal del 5-3 (molto contestato dagli ospiti) firmato da Bortolussi, che ha piegato le gambe al Val Venosta nel suo momento migliore. Tra i gialloneri doppiette per Bortolussi, Genest e Tomasello e goal di Cibien, Picco e De Luca, mentre di Darcy, Unteregger e Lochi le marcature ospiti.

«Sono soddisfatto - dice il coach Da Rin -, perché ho recuperato un centro giovane, ma davvero bravo. Questo è l'aspetto più significativo di [illegible] partita che [illegible] dovuto chiudere subito. Vorrei sottolineare il lavoro oscuro, ma redditizio di Bortolussi e Scapinello che da qualche partita si dedicano più a fermare gli stranieri avversari che a produrre gioco. I problemi in attacco sono anche dovuti al fatto che da troppe partite non eravamo più abituati a giocare costantemente nel terzo av[illegible] e [illegible] è mancata un po' di lucidità nelle conclusioni. Ora ci aspettano due difficili trasferte contro Renon e Cortina».

Questa sera, contro il Renon, tra i gialloneri non ci saranno il coach [illegible] Rin e Gianluca Tomasello, impegnati con la nazionale Under 20 nei Mondiali di Estonia. Per lo stesso motivo agli avversari mancheranno quattro atleti. Nella 2ª giornata, i risultati: Feltre-Vipiteno 1-3, Cortina-Alleghe 1-6, Varese-Renon 4-4. [p. l.]





A sinistra Maurizio Bortolussi dei Lions e a destra un'azione [illegible] gialloneri che l'altra sera hanno superato il Val Venosta

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
VIPITENO	[illegible]	2	2	0	0	9	6
[illegible]	23	2	2	0	0	9	4
[illegible]	22	2	1	0	1	7	22
LIONS	18	2	1	1	0	9	18
RENON	15	2	0	1	1	8	15
[illegible]	9	2	0	0	2	8	9
[illegible]	6	2	1	1	0	4	6
VAL VENOSTA	4	2	0	0	2	14	4

SPORT FLASH

Olimpiadi

Un [illegible] valdostano per i Giochi in Giappone

Innocenzo Cavagnet di Cogne anche quest'anno parteciperà alla spedizione azzurra alle Olimpiadi di sport invernali, [illegible] cuoco della rappresentativa a Nagano (Giappone). Dopo aver ricoperto questo ruolo a Lillehammer nel 1994, all'albergatore di Cogne [illegible] rinnovata la fiducia su invito del presidente del Coni Mario Pescante. [c. e.]

[illegible]et

Ad Aosta [illegible] festa tra sport e solidarietà

Si disputerà domani la festa del movimento cestistico regionale «Fai canestro anche tu». L'iniziativa, promossa dal comitato valdostano, è in programma dalle 16 alle 18 alla palestra del quartiere Dora: «minipartite» [illegible] squadre da tre giocatori, incasso in beneficenza. [s. b.]

Bocce

Nella gara dei dirigenti vittoria [illegible] una donna

Maria Carlina Coronel si è imposta nella gara dei dirigenti, svoltasi a Gressan, precedendo Ivo Daudry, Mario Testolin, Denis Desandré, Giustino Bianquin, Enrico Verthuy, Franco Nitri e Luigi Girola. Alla competizione hanno partecipato 50 giocatori. [s. b.]

Ginnastica

Under 23, terzo posto dell'Augusta Praetoria

Sono di nuovo salite sul podio le atlete dell'Augusta Praetoria nella seconda prova del campionato Under 23 di ritmica. La squadra formata da Anais Pedraza, Veronica Mantova e Veronica Armenghi è giunta terza, alle spalle del Lamarmora e della Nonese. [s. b.]

Pallavolo

Cogne juniores in vetta Il Nus vince in serie D

Due successi nel settore femminile ed altrettante sconfitte in campo maschile nei campionati di serie D. Il Nus/Fénis ha superato il Caselle per 3-1, rimanendo al comando della classifica, mentre il Cogne Acciai Speciali si è imposto al [illegible]break sull'Asti. Nulla da fare per l'Acli contro il Corio (0-3) e per il Csi Châtillon contro il Cavour (2-3). Nella classifica del campionato juniores femminile, sempre al comando il Ccs Cogne, che ha superato per 3-0 l'Aosta Volley, mantenendo due punti di vantaggio sul Nus/Fénis (3-1 all'Aymavilles). Terzo in graduatoria è il Pgs/Vbc, che si è imposto sul Csi Châtillon per 3-0. [s. b.]

Sci nordico

Una gara di «destrezza» inaugura la stagione

Organizzata dallo Sci Club Drink, si aprirà domani la stagione valdostana del fondo con una gara di «destrezza» a Planaval. La manifestazione è riservata alle categorie allievi, ragazzi e cuccioli maschile e femminile. La gara, introdotta la scorsa stagione, tiene in considerazione, oltre al tempo, anche lo stile e la tecnica di un atleta. [p. l.]

BOCCE

Serie A, il girone di andata si sta chiudendo con i valdostani al secondo posto

Fine anno da sogno per la Nitri

I biancoverdi conquistano anche il pubblico

AOSTA. Secondo posto in classifica a un solo turno dalla conclusione dell'andata. [illegible] Nitri Auto saluta il 1997 [illegible] piazzamento [illegible] prestigio nel campionato della massima serie nazionale per società. Dopo sei giornate, gli [illegible] alle spalle del tandem di testa for[illegible] dalla Chiavarese e dalla Tubosider Asti, [illegible] la concreta possibilità di chiudere la prima fase del torneo nell'attuale posizione, considerato che alla ripresa del campionato (sabato [illegible] gennaio) renderanno visita al Mionetto ultimo in classifica.

«Non posso che essere soddisfatto dei risultati finora ottenuti - dice il presidente Franco Nitri -. Abbiamo mantenuto un ruolino di marcia [illegible] tutto rispetto. L'obiettivo primario rimane quello di raggiungere la salvezza senza dover soffrire. Il campionato vive all'insegna dell'equilibrio, ma credo che non avremo grandi difficoltà a lasciarci alle spalle almeno due formazioni. L'ideale sarebbe chiudere la prima fase nelle prime quattro posizioni, così da figurare come [illegible] di serie nella poule scudetto: un traguardo ambizioso, ma alla portata».

«La forza della squadra rimane il gruppo - aggiunge il massimo responsabile del sodalizio biancoverde -. Ci sono stati parecchi movimenti all'inizio della stagione, però i giocatori che ci hanno lasciato [illegible] stati sostituiti degnamente dai nuovi arrivati. Favorite per lo scudetto rimangono [illegible] Chiavarese e la Tubosider, però potrebbe anche scapparci una sorpresa con la nuova formula. Sono favorevole agli scontri ad eliminazio[illegible] diretta per la conquista del titolo tricolore, perchè danno la possibilità a molte compagini [illegible] poter diventare campioni italiani».

La Nitri Auto ha centrato [illegible] successi (contro gli Amici Chiavazza, la Chiavarese e la Brb Ivrea), ha pareggiato all'esordio [illegible] Asti contro la Tubosider ed è incappata in due sconfitte (a Vigone contro il Ferrero e a Pianezza). In classifica gli aostani sono secondi, assieme al Ferre[illegible] e agli Amici Chiavazza, alle spalle della Chiavarese e della Tubosider, davanti al Pianezza, alla Brb Ivrea e al Mionetto.

«Il risultato più sorprendente l'abbiamo ottenuto in casa contro la Chiavarese - sottolinea Nitri -. Il successo sugli ex campioni italiani ha dimostrato che possiamo lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Al di là dei risultati, [illegible] particolar[illegible] felice per come ci [illegible] seguendo gli appassionati [illegible] bocce. Tutti i sabati i tifosi gremiscono le tribune del bocciodromo, a dimostrazione dell'interesse [illegible] c'è verso questa disciplina. La squadra ha finora fatto sempre il proprio dovere. Un elogio particolare devo rivolgerlo al nostro capitano Guido Ducourtil, che è tornato a essere quel grande campione che tutti conosciamo». [s. b.]



Il presidente: «Per il titolo favorite Chiavarese e Tubosider ma le sorprese sono sempre possibili»



A sinistra il presidente dei biancoverdi Franco Nitri e a destra la squadra che è seconda nella classifica del campionato di bocce [illegible] serie A

SERIE [illegible] VITTORIA DELL'AOSTANA

AOSTA. Successo ad Alpignano prima della sosta natalizia. L'Aostana Zurigo Assicurazioni ha concluso nel migliore dei modi il 1997 nel campionato di serie B per società, mettendo a segno un «colpaccio» nella lotta per la salvezza. Micheletta e compagni si [illegible] imposti sui campi dei torinesi con il punteggio di 7-5, agganciando al quarto posto della classifica il Ferrero e l'Alba.

«La vittoria sull'Alpignano - dice il responsabile tecnico Mario Favre - vale ben più dei due punti per la classifica. Essere riusciti a superare in trasferta una diretta concorrente nella lotta per la permanenza nel tor[illegible] cadetto ci ha dato una cari[illegible] incredibile. Ho cambiato la composizione della staffetta perchè volevo utilizzare Luca Fongaro nella terna. Tutti si sono espressi su buoni livelli, ma una nota di merito particolare deve essere assegnata a Giuseppe Micheletta, che è stato strepitoso».

I successi parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni sono stati ottenuti da Giuseppe Micheletta nel [illegible] di precisione (34-23 su Combetto), da Leo Bianquin, Luca Fongaro e Sergio Monetta nella terna (13-10 su Combetto, Ferrero e Richhiardi) e da Giuseppe Micheletta ed Emilio Cerise nella coppia (13-3 [illegible] Forto e Gallino). E' finita in parità la prova della staffetta (31-31 di Lorenzo Daudry e Bru[illegible] Tognela contro Lucco e Dallon), mentre [illegible] state ininfluenti le sconfitte [illegible] Lorenzo Daudry contro Ciani nel punto tiro alternato (20-24) e di Germano Rigollet contro Campion nell'individuale (11-13).

Nelle altre partite, vittoria dell'Alba sul Ferrero (8-4) e pareggi (6-6) nelle sfide Familiare-Le Valli e Auxilium-Rivolese. Guida la classifica la Rivolese, a quota 8, seguita dalle Valli (7 punti), dall'Auxilium (6), dall'Aostana Zurigo Assicurazioni, dall'Alba, dal Ferrero (5), dall'Alpignano (3) e dalla Familiare (1). Il campionato riprenderà il 3 gennaio, [illegible] l'Aostana impegnata in casa contro la capolista Rivolese. [s. b.]

BASKET

Per i ragazzi, i cadetti e le cadette

Tre belle vittorie nei tornei giovanili

AOSTA. Ancora risultati confortanti per le squadre valdostane [illegible] campionati giovanili di pallacanestro. Nel torneo cadetti il Cogne Acciai Speciali ha superato la Ginnastica Torino, per 71-42, rimanendo al 2° posto della classifica alle spalle dell'Ivrea. I gialloneri hanno centrato la 6ª vittoria stagionale, su 7 incontri, dominando la partita fin dalle prime battute [illegible] gioco. Migliori realizzatori: Antonio De Jesus (19 punti) e Jean Marie Chenal (10).

Perentoria affermazione del Censi Traslochi nel campionato ragazzi. Il quintetto di Gabriele Peloso ha espugnato il parquet del Chivasso, imponendosi per 96-30. Mattatore dell'incontro è stato Alessandro Bruno: [illegible] punti, con 16 [illegible] al tiro e 12 rimbalzi. Bene anche Michele Bernardi che ha recuperato 22 palloni. Per il Censi Traslochi è il 6° successo su [illegible] incontri.

Agli allievi del Cral Cogne non è bastata una buona prestazione collettiva per superare lo Sport Amicizia Settimo. La partita è [illegible] equilibrata, [illegible] i torinesi che si sono imposti per 70-68. Migliori realizzatori: Christian Lovison (31 punti) e Alessandro Bianchet (13).

Nel [illegible] femminile un [illegible] e una sconfitta per le compagini del Sarre Chesallet. Le cadette hanno vinto a Savigliano con il punteggio di 71-34 (in evidenza Alessia Sponton e Barbara Maison), mentre le ju[illegible] sono state superate dalla capolista Collegno per 94-67. Migliori realizzatrici: Yvette Comé e Fabiola Martina, [illegible] punti ciascuna. [s. b.]



Antonio De Jesus ha realizzato [illegible] punti per il Cogne contro la Ginnastica Torino

TRIAL

I piloti rossoneri hanno dominato la 14ª edizione della manifestazione

Festa valdostana per il «Samar»

Besenval neo campione regionale di motoslitte

AOSTA. E' finita con la cerimonia di consegna dei premi la 14ª edizione [illegible] «Trofeo Samar», tradizionale competizione di trial che ormai da quasi tre lustri è diventato uno dei massimi appuntamenti stagionali.

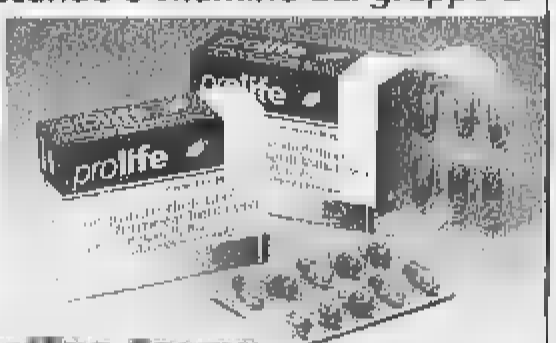
Nelle sei categorie in cui era articolato il «Samar», c'è stato anche nel '97 [illegible] dominio degli specialisti valligiani, che hanno vinto in cinque categorie. Su tutti svetta il Moto Club Valle d'Aosta, che si è assicurato quattro dei cinque primi posti valdostani. Otto le prove che hanno caratterizzato la 14ª edizione, dall'esordio a Quincinetto alla conclusione a Mezzana Biellese, passando da Pont-Saint-Martin, da Valsavarenche, dalla stazione turistica francese di Flaine, da Saint-Rhemy-en-Bosses e da Antey-Saint-André.

Nel dettaglio, ecco i successi del Moto Club Valle d'Aosta: tra le piccole cilindrate, da 50 cc, ha vinto Simone Clerin (Fantic) con 525 punti contro i 310 di Jose Modina. Nel lotto degli «esperti» ha prevalso Angelo Piu (Beta) che con 411 punti ha preceduto Maurizio Cresto. Tra gli [illegible]atori» la vittoria è andata a Michel Migliorini (Fantic) con 340 punti contro i 321 del novarese Enrico Terzi. Nei «veterani» ha dominato Davide Dellio (Scorpa) con [illegible] punti, davanti [illegible] compagno di squadra Fulvio Amendolia (263 punti). Dagli esordienti è arrivato l'unico success[illegible] non valdostano, per merito del piemontese Davide Clerico (Beta) che ha raccolto 458 punti contro i 318 del valdostano Juri Rey.

Lo strapotere [illegible] Moto Club Valle d'Aosta è stato interrotto anche da Elwis Chentre della Polisportiva Pollein, che si è assicurato il [illegible] nella categoria «super» con [illegible] punti, contro i 442 [illegible] compagno di squadra Davide Dandres. A fine stagione sono stati assegnati anche i titoli regionali di velocità. Negli scooter ha vinto Costanti[illegible] Boianelli, nella 125 Gianfranco Ragazzoni, nella [illegible] Federico Giacomini, nella classe open Angelo La Tona. Corrado Besenval [illegible] invece vinto il titolo regionale juniores di motoslitta. [a. c.]



Elwis Chentre, vincitore tra i «super»



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442643-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola [illegible], t. 5485111; **BIELLA**, via Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255652 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via [illegible], t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Cond'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via [illegible] Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561182-573686; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]; **GOZ[illegible]** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cer[illegible]ciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; [illegible] p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., [illegible] Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	[illegible]
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 2[illegible]
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L.[illegible]
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	[illegible]
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento e calzature arredato o avviato vendesi [illegible]iva privata. Tel. 0347 222.2958.

VENDESI agenzia viaggi buon fatturato completamente informatizzata. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi [illegible] cerca fresatore a CNC IV V livello zona Rivoli. Telefonare al 959.2038 - 959.6636.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE pubblico cerca signora/e per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 1[illegible].

[illegible]IT

COMMERCIALISTA cerca ragioniera/o con esperienza. Scrivere: Publikompass 6333 - 10100 Torino.

[illegible]ICI

CAPO AREA 35/45 anni esperto condu[illegible] reparti verniciatura in linea e finizione di particolari [illegible] cerca [illegible] industria Torino Ovest. Scrivere: Peter via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO alla [illegible]ezza referenziato offresi per vigilanza anche notturna e festiva. Tel. 011 945.2456.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

OULX prenotasi appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

SE[illegible]ERE affare privato vende piccolo bilocale splendida posizione super [illegible]dato skibox balcone. Tel. 0360 447.141.

LIGURIA

A Borghetto Santo Spirito L. 118 milioni soggiorno cucinino servizi balcone a 300 ml dal mare. Tel. 0182 992.598.

AFFARE solo L. 150 milioni a Ceriale per ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. Tel. [illegible] 992.[illegible].

[illegible] Agenzia Buono 0182 640.154 affare via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 260 milioni.

A[illegible] Agenzia Buono 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 nuovo complesso vicino mare finiture di lusso bi/trilocali posto auto cantina.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 via Ferrari bilocale 3º piano ascensore termoautonomo L. 285 milioni.

[illegible] Europa stesso [illegible] prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793 dopo ore 20.

ALBENGA L. 98 milioni a 100 ml mare in villa mansarda da ultimare 80 mq abitabili. Tel. 0182 471.239.

BORDIGHERA soggiorno angolo cottura camera servizio terrazzo giardinetto cantina arredato L. 140 milioni trattabili. [illegible] 0141 824.260 - 0360 223.432.

[illegible] ampio bilocale balconata vista mare, soleggiato possibilità box perfetto L. 150 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA sulla prima collina rustico su due piani 90 mq abitabile subito con giardino antistante occasione L. 150 milioni. Tel. 0183 [illegible].

FINALE LIGURE elegante 4 vani 2 bagni ampi terrazzi g[illegible] posto auto piscina L. 400 milioni. Tel. 019 692.930.

[illegible] [illegible] & [illegible] rustico finemente ristrutturato uliveto [illegible] [illegible] L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

[illegible] nuovi [illegible] appartamenti [illegible] [illegible] [illegible] terrazzo e posto auto. Tel. 0182 550 735 - 0336 442.752.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali [illegible] rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. [illegible]82 698.505 - 0338 256.918.

[illegible] [illegible] casetta indipendente [illegible] 1500 mt mare L. 350 milioni, giardino. Tel. 019 628.010 - 610.397 pasti.

VARAZZE (Sv) caratteristica villa collinare 1.600 metri prato alberato stupenda vista mare L. 260 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

COSTA AZZURRA

[illegible] prossi 500 [illegible] mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 150 milioni. ISIT 817.7687.

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diomme tel. 0033 612.779.040.

[illegible] centro [illegible] [illegible] d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA fronte mare in nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA pieno centro in casa signorile bel bilocale ristrutturato penultimo piano L. 220 milioni. ISIT 817.7687.

VENDESI monolocale ammobiliato 24 mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, bus. Prezzo 160.000 FF.. Tel. 0033/493711010.

Voi che sognate di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato. In Camargue, al sud del sud della Francia situata al confine degli stagni del Parco Naturale e a 3 Km. da [illegible] Maries de la Mer . Prezzo : 7.500.000 FF. Consultare Internet http: // [illegible]. club - internet. fr. / p[illegible] / eph

ESTERO

BRIANCON signorile bilocale recente ottimamente arredato termoautonomo L. 94 [illegible]. Settocchio 0335 603.6867.

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

[illegible] privato affitta alloggio ammobiliato composto da: salone 2 camere cucina servizi box centrale a referenziati. Telefonare allo 011 936.9776.

[illegible]

BORGHETTO affittasi mono/bilocali [illegible] posti letto da L. 450 mila mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq 200 circa ingresso indipendente, Progetto Casa Sas 800.3989 - 800.6159.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagam[illegible] contanti. Via S. [illegible] 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1886. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

AUTOGILLIA acquista [illegible] vettura [illegible] auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 017.1543 - 089.064.

Y 10 Touring grigio metallizzato anno 1995, km 70.000, passata collaudo perfetta vendo. Tel. 220.5638.

7.000.000 vendo Mercedes 190 E perfetto condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

[illegible]RGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

ALASSIO [illegible] Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

[illegible] riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

D[illegible]O MARINA Hotel Resid[illegible] Internazionale *** 0183 405.860 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

PIETRA LIGURE Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

SPECIALE offerta Capod[illegible]M[illegible] Hotels Rimini per trascorrere [illegible] feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ed originalità. Camere nuove dotate di tutti i comforts. Numero verde 167 844.037.

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale Parisi amicizie, conoscenze, matrimoni, Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.939.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1065.

VARIE 12

A. [illegible] **GIOIELLI** [illegible] [illegible] argento preziosi monete francobolli valutando il massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - [illegible] acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.017.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Svincolo con la A-21 e prolungamento di corso Venezia

Attorno alla Asti-Cuneo nasceranno altre strade

ASTI. C'è un progetto tutto astigiano nel piano sul collegamento diretto con Cuneo che la Satap sta predisponendo. Si tratta dello svincolo dal casello di Asti Est della A-21 alla tangenziale per Isola, primo tratto della futura superstrada.

L'opera era stata sollecitata da Comune e Provincia: l'intervento toglierà da corso Alessandria soprattutto il notevole flusso di traffico pesante che, proveniente dall'autostrada, [illegible] diretto [illegible] l'Albese. Spiega il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero: «La Satap ha inserito nel piano finaziario, oltre ai 1340 miliardi per la Asti-Cuneo, altri 350 per opere collaterali. Tra queste è espressamente previsto lo svincolo con il casello Asti Est: [illegible] bilancio sono indicati 16 miliardi».

Un elemento importante, questo, «perchè significa che la Satap fa proprie le richieste degli amministratori astigiani» sostiene Borriero. E non si partirebbe da zero: Provincia e Comune hanno già presentato alla Satap una bozza [illegible] progetto dello svincolo, che inconterrebbe il favore dei tecnici della società che gestisce l'autostrada.

Questo [illegible] è l'unico progetto su cui ci si sta muovendo. La Provincia, sempre d'accordo col Comune, sta verificando la possibilità di realizzare il prolungamento di corso Venezia fi[illegible] [illegible] collegarsi [illegible] [illegible] tangenziale, e, attraverso un sistema di svincoli, con la nuova viabilità prevista in direzione [illegible] Valterza (futura area trattamento rifiuti e nuovo scalo merci ferroviario).

Sul fronte della Asti-Cuneo, intanto, la Provincia ha intenzione di creare, sull'esempio di quanto [illegible] già avvenuto nella «Granda», un coordinamento tra le associazioni di categoria (industriali, commercianti, artigiani, agricoltori) che avvii «forme di sostegno».

La pratica dovrebbe comunque aver imboccato [illegible] «pista di decollo». Nella Finanziaria sono previsti 100 miliardi per il '99 [illegible] 180 per il Duemila. «Questi fondi - hanno spiegato i funzionari del ministero - permettono [illegible] accedere, già dal '98, a mutui per quasi 1500 miliardi». La Satap sta definendo [illegible] l'Anas il piano finanziario, mentre il presidente della giunta regionale Ghigo ha annunciato che chiederà la convocazione della Conferenza dei servizi, organo a cui spetta l'esame del progetto della superstrada.

Fulvio Lavina



La Satap ha previsto il collegamento tra la A-21 e la tangenziale per Isola-Alba

Asti, danneggiata la «Mercedes» del titolare del locale in via Grandi

Torna il racket dei night?

Molotov contro auto davanti al «Mirò»

ASTI. Due molotov, una lanciata sulla capote e l'altra tra le ruote: poi le fiamme, che hanno danneggiato la «Mercedes» di Vincenzo Rizzo, 37 anni, di Sessant, titolare del night «Mirò» di via Grandi (vicino al teatro Alfieri). La vettura era in sosta [illegible] pochi metri dall'ingresso del locale.

E' accaduto la notte di Natale. Il rogo è stato spento con prontezza dal cassiere del locale, un giovane rumeno che ha visto le fiamme ed è corso in strada [illegible] un'estintore.

I danni [illegible] [illegible] gravi, proprio perchè l'incendio [illegible] stato subito circoscritto. Poi l'intervento dei carabinieri del radiomobile che hanno raccolto i resti delle due molotov, entrambe di plastica (del tipo di quelle usate per contenere acqua minerale) [illegible] riempite con liquido infiammabile.

L'episodio desta preoccupazione, tra gli investigatori. Si teme un ritorno del racket dei night. Un anno fa, proprio al «Mirò», la polizia aveva arrestato due pregiudicati astigiani per estorsione. Erano entrambi accusati di [illegible] organizzato risse nei locali, offrendo «protezione» ai titolari in cambio di denaro.

Ora il nuovo caso, che non sembra però avere collegamenti [illegible] il precedente. Rizzo avrebbe dal canto suo escluso di essere stato minacciato. Ma perchè allora colpire proprio la [illegible] auto, davanti al locale? Un attentato che sembra avere un chiaro segnale intimidatorio.

Il «Mirò», fino ad un paio di anni fa discoteca, nel maggio del '90 [illegible] già stato oggetto [illegible] un attentato incendiario.

Il rogo [illegible] mercoledì notte si collega ad [illegible] lunga catena di lanci di molotov [illegible] città e provincia. L'ultimo, in ordine di tempo, risale all'ottobre scorso, quando era stato nuovamente presa di mira [illegible] farmacia «San Lazzaro», in corso Casalo. In quella occasione però i teppisti avevano fatto cilecca. La molotov, lanciata contro la serranda dell'esercizio, era andata infatti in frantumi, senza prendere fuoco.

A metà settembre i piromani avevano colpito la canonica della parrocchia [illegible] San Domenico. Distrutti alcuni arredi, un quadro [illegible] [illegible] pianola.

Ad agosto danneggiati dal fuoco [illegible] bar e [illegible] pasticceria in piazza Catena. A giugno u[illegible] pattuglia della Finanza aveva sventato un altro rogo ai danni dell'auto della titolare di un bar nella zona di [illegible] Ferraris.

Nel mirino, in passato, anche la farmacia Torretta [illegible] altri negozi. [illegible] poi la serie di auto, furgoni, camion, colpiti in va[illegible] zone cittadine.

Franco Binello



L'ingresso del «Mirò» dopo l'attentato incendiario nel '90

L'ironica cerimonia ieri durante la rievocazione della battaglia contro i Savoia

E Nizza nomina «eroe» un cavallo

Premiò a «Miss» che al Palio ha fermato Canelli

NIZZA. Nonostante la giornata uggiosa, ieri [illegible] rito dell'aperiti[illegible] sotto [illegible] Campanon è stato rispettato. Con la novità della consegna di riconoscimenti a nicesi che [illegible]i sono distinti in campo provinciale». Ma il salace [illegible]irito cittadino non poteva far mancare una «trovata» dal sapore goliardico: e così nella cerimonia ufficiale, [illegible] è inserito il premio attribuito dal Comitato Palio, a «Miss», la cavalla giallo-rosso in pista ad Asti nel settembre scorso. Motivazione? E' sulla targa ornata da una coccarda: «Al cavallo che fermò Canelli». Un premio accolto da risate ed applausi, in spirito di Palio. «Non so [illegible] qualcun altro ha dato un riconoscimento ad un cavallo che non è andato in finale - ha ironizzato il rettore Bruno Verri - ma pur scosso, ha avuto il "paliofilo" merito di trattenere i canellesi [illegible] non farli passare davanti [illegible] noi». A ricevere [illegible] premio, il fantino Stefano Chiappello e il barbaresco Massimiliano Laguzzi.



La cavalla «Miss» (con accanto **Massimiliano Laguzzi** e **Stefano Chiappello**) premiata ieri [illegible] piazza a Nizza [illegible] «eroe '97» dal Comitato Palio per aver fermato a settembre [illegible] cavallo di Canelli

La vivace cavalla, strigliata e messa in mostra in piazza del municipio, ha vissuto il suo momento di gloria. E [illegible] è fatta immortalare dai fotografi, al fianco dei premiati veri: Mario Scrimaglio, Gianfranco Berta, Mauro Oddone e lo stesso Verri. A loro è andata una targa, consegnata dal sindaco Flavio Pesce. Scrimaglio è presidente provinciale dell'Api, Berta dell'Associazione artigiani, Oddone segretario astigiano del pds ed infine Verri, consigliere della Cas[illegible] di risparmio di Asti [illegible] presidente della Cassa edile. «Nicesi che hanno varcato con successo Belbo e Tanaro» ha ricordato [illegible] sindaco. A mezzogiorno, Franco Chiappone e Pietro Ameglio hanno raggiunto la cima della torre civica e suonato il «Campanon». Poi, tutti a scaldarsi con gli aperitivi ed il lardo, serviti dalla Pro loco. Secondo la leggenda, la distribuzione del lardo ricorda la sconfitta dei Savoia e dei loro sostenitori, avvenuta [illegible] [illegible] dicembre 1798 ad opera dei giovani di Nizza, armati [illegible] bastoni. [e. ce.]

Incidenti a Natale

Due [illegible] [illegible] Isola e [illegible]

ISOLA. Festività di Natale con alcuni incidenti sulle strade astigiane.

A Isola, pare per una mancata precedenza, si sono scontrate la Punto di Nunzio D'Arna, 40 anni, di Villafranca e la Y10 di Vittorio Silombra, 57, di Montegrosso. Quest'ultimo, diretto verso Isola, sull'Asti-Mare, si sarebbe improvvisamente trovato davanti l'altra auto proveniente da Repergo. La frenata, poi lo scontro. Silombra ha riportato ferite e contu[illegible]i giudicate guaribili in una trentina [illegible] giorni. La dinamica dovrà ora essere ricostruita dai carabinieri di Costigliole.

L'altro incidente a San Vito di Calamandrano, sulla strada per Rocchetta Palafea. Nello scontro tra due auto è rimasta ferita una giovane [illegible]ese (il no[illegible] non è ancora stato reso noto). E' ora i[illegible] ospedale. Per gli accertamenti sono intervenuti i carabinieri [illegible] Canelli. Ieri traffico intenso [illegible] centro città ad Asti, più contenuto sulle strade della provincia. [r. s.]

PRIMO PIANO

Criminalità

Rapinatori pendolari nell'Astigiano

I tre colpi in pochi giorni ai danni [illegible] altrettante banche potrebbero essere stati messi a segno da rapinatori «pendolari» provenienti dal Sud. E' l'ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti [illegible] che sembrerebbe trovare conferme dopo l'arresto a Torino di due banditi catanesi.

A PAGINA 38

Elezioni

Il ppi cala la carta Dania

Il comitato provinciale del ppi si sarebbe espresso a favore di una eventuale candidatura di Maurizio Dania [illegible] sindaco di Asti nell'Ulivo. Se ne discuterà nelle prossime settimane.

A PAGINA 38

[illegible]untamenti

Dopo il Natale ancora feste

Numerosi gli appuntamenti. Tra questi, all'Auditorium della Trinità la prima «Biennale internazionale di scultura»: ad ogni opera è abbinata una bottiglia di barbera del Nicese. Domani ad Asti mercatino dell'antiquariato.

A PAGINA 44

Il partito si è espresso a favore di un'eventuale candidatura a sindaco

Il ppi lancia la carta Dania

Dopo le feste riunioni decisive dell'Ulivo

ASTI. Il comitato provinciale del partito popolare italiano si è espresso a favore di una eventuale candidatura a sindaco di Maurizio Dania all'interno dell'«Ulivo». Dell'esito della riunione, avvenuta prima di Natale, sarebbero state subito messe al corrente le componenti della coalizione.

La notizia è trapelata da ambienti vicini all'assessore provinciale alle Finanze che, interpellato, non ha voluto per il momento rilasciare dichiarazioni. [illegible] nominativo di Dania verrà, con ogni probabilità, portato al «tavolo» dell'Ulivo dopo le feste di fine anno quando il confronto su programma e nomi vivrà la stretta finale, per arrivare tra gennaio e febbraio [illegible] comporre la squadra del centro-sinistra.

La scelta del Ppi non è un segnale [illegible] rottura [illegible] la sinistra: da tempo si sapeva che i popolari del segretario Roberto Vercelli avrebbero presentato una loro lista per conquistare seggi [illegible] quindi visibilità nel Consiglio comunale che uscirà dal voto del '98. Non è uno «strappo» [illegible] i partner dell'Ulivo, poichè quest'ultimo non ha ancora, ufficialmente, un suo «sindaco». Antonio Fassone, capogruppo Pds in Comune, è al momento il candidato più accreditato della «Quercia» e anche il segretario pidiessino Mauro Oddone pare preferisca prudentemente considerarlo tale. E' dunque una situazione in evoluzione, arricchita dall'inedito ruolo di «mina vagante» in cui è stato calato l'attuale primo cittadino Alberto Bianchino dal neonato comitato dei vetrai «Avir» che lo rivorrebbe in corsa, nonostante l'interessato [illegible] fissato la durata del mandato in quattro anni, non ripetibili. Anche Rifondazione e «Vivere la città» [illegible] per [illegible] sindaco in carica. E probabilmente altri si schiereranno più o meno apertamente.

Ma l'orizzonte [illegible] ancora più vasto e spazia oltre programmi e candidature. Si può guardare alle elezioni del '98, dimenticando che dodici mesi dopo si voterà per la Provincia presieduta dal pidiessino Giuseppe Goria?

E che dire di un paio di importanti appuntamenti? Dopo le fresche nomine di Fassone alla Fondazione CrTo e di Laurana Lajolo (indipendente nella giunta Bianchino) in quella della CrAt, [illegible] dovranno seguire altre, entro il 31 gennaio, nella banca di piazza Libertà dove è pure in scadenza la presidenza del notaio Bruno Marchetti (la nomina del presidente [illegible] di competenza del Consiglio dell'istituto di credito). Quindi toccherà ai vertici della Camera [illegible] commercio. Qualcosa di più [illegible] semplici dettagli per il mondo politico astigiano tutto. Quello che sta per arrivare sarà un [illegible] pesante» per poter contare sullo scacchiere cittadino.

Franco Cavagnino





Maurizio Dania potrebbe entrare nelle trattative per [illegible] scelta del candidato-sindaco dell'Ulivo. A fianco il segretario [illegible] Ppi (il partito di Dania) **Roberto Vercelli**



Guido Boeri sindaco leghista di Costigliole



Dante Chiola vice sindaco pds è l'unico [illegible] leghista [illegible] giunta

Costigliole lascia l'Anci?

Il sindaco leghista Boeri in polemica «I piccoli Comuni sono dimenticati»

COSTIGLIOLE. Parte da Costigliole l'ultimo segnale di forte malumore [illegible] l'Anci, l'associazione, guidata dal sindaco [illegible] Catania Bianco, che riunisce i Comuni italiani.

Il sindaco leghista Guido Boeri lo dice esplicitamente: «Cerchiamo qualcosa di alternativo, l'Anci ormai si occupa soprattutto di dare risposte ai problemi delle grandi città, dimenticandosi dei centri minori». Nelle scorse settimane in municipio girava un fax sul progetto [illegible] Carroccio di fondare l'Anci padana. Boeri, però, esclude che quella possa essere l'alternativa [illegible] cui affidarsi: [illegible] c'è stata, la tentazione [illegible] stata archiviata per evitare problemi di convivenza col vicesindaco Dante Chiola (indipendente pidiessino), unico componente non leghista della giunta Boeri.

«Con Chiola c'è un affiatamento perfetto, mettere in pericolo l'amministrazione sul problema dell'alternativa all'Anci sarebbe da irresponsabili» dice Boeri. Chiola si limita [illegible] dire: «Ho detto in giunta quel che pensavo su un'eventuale adesione del Comune all'Anci padana: è un progetto che non condivido. Mi pare che la questione sia chiusa». In alternativa, Costigliole potrebbe aderire all'Associazione dei piccoli comuni piemontesi, che anche nell'Astigiano sta avendo seguito. Tra i centri che hanno scelto questa strada, decidendo di non versare più la quota di iscrizione all'Anci per il '98, ci sono Revigliasco [illegible] Cozzolo. **[l. n.]**

Sospesa dall'Albo, vince il ricorso al Tar

L'impresa «Fa.Re.» torna agli appalti

ASTI. A fine settembre era stato sospeso, per sei mesi, dall'«Albo nazionale dei costruttori»; nei giorni scorsi il Tar ha accolto le tesi dei suoi legali (gli avvocati Ferruccio Rattazzi e Enrico Rabino), interrompendo il provvedimento.

Per Renzo Fasolis, titolare della «Fa.Re.», una delle imprese costruttrici più note nell'Astigiano, si riapre la possibilità di partecipare agli appalti pubblici in tutt'Italia.

Lo «stop» era venuto, il 23 settembre, da Roma: il provvedimento portava il timbro della direzione del ministero dei Lavori pubblici, che ha diretta competenza sulla gestione dell'Albo. Per Fasolis, in pratica, restava in piedi solo più la possibilità di proseguire nei progetti già vinti.

Una decisione «ispirata» dalla legge sulla trasparenza degli appalti pubblici: la norma, prevede, tra l'altro la sospensione dall'Albo per gli impresari che abbiano subito condanne passate in giudicato.

Il geometra Fasolis, in passato consigliere comunale dc ed ex rettore della Torretta, è stato rinviato [illegible] giudizio nel processo in corso a palazzo di giustizia sulla scandalo di Valle Manina; non avrebbe avuto condanne passate in giudicato, [illegible] tempo fa ha patteggiato per un reato contravvenzionale legato al problema degli scarichi delle acque reflue. Una «grana» che sarebbe all'origine della sospensione decisa dal ministero.



L'imprenditore **Renzo Fasolis**

Contro il provvedimento, però, si è pronunciato il Tar, revocando in via provvisoria la decisione maturata a Roma.

Forte della sentenza del tribunale amministrativo, l'avvocato Rattazzi usa parole tutt'altro che tenere verso il ministero: «Il Tar - dice - ha riconosciuto la fondatezza delle nostre argomentazioni: ovvero che il provvedimento romano [illegible] assolutamente illegittimo. Una misura che tuttavia, all'impresa del nostro cliente, ha causato danni enormi, ancora difficili da quantificare. Inutile sottolineare che, adesso, i responsabili [illegible] chiamati a risponderne». **[l. n.]**

IN BREVE

[illegible]

Raccolti due milioni per i terremotati di Camerino

Ammonta a 2 milioni 750 mila lire la raccolta di fondi promossa a San Marzanotto (Circoscrizione, Gruppo Amici, comitato Palio, Ana e circoli ricreativi) a favore della popolazione terremotata di Camerino (Macerata). *La somma sarà destinata a famiglie particolarmente disagiate individuate dagli alpini marchigiani.* **[l. n.]**

[illegible]

Scontro sulla statale, ferita donna di Tonco

Scontro sulla statale Asti-Casale, all'altezza del passaggio a livello di Castell'Alfero. La Opel Corsa, diretta verso Asti, condotta da Franco Zuccotto, 44 anni, abitante a Moncalvo in via Gerbi 33, si è scontrata frontalmente con la Panda di Maria Luisa Beretta, 45, Tonco, via Ferraris. La donna ha riportato contusioni guaribili in cinque giorni: il conducente della Opel [illegible] rimasto invece illeso. La ricostruzione della dinamica è affidata alla polstrada.

Asti

Sicurezza [illegible] cantieri, un corso alla Cassa edile

I nuovi assunti in imprese iscritte alla Cassa edile parteciperanno frequenteranno [illegible] corso di formazione per la sicurezza nei cantieri. L'iniziativa [illegible] organizzata da due enti legati alla Cassa: Ente scuola edilizia e Comitato antinfortunistica. Un'iniziativa analoga era già stata avviata quest'anno con la partecipazione di circa [illegible] lavoratori: 33 i giorni di lezione, di otto ciascuno. Per informazioni sul [illegible] ciclo di lezioni (dovrebbe prendere il via entro febbraio) [illegible] possibile rivolgersi alla sede di corso alla Vittoria 23 (telefono 531.354).

Asti

In fiamme camino [illegible] alla Vittoria

Momenti di apprensione ieri, poco prima delle 19, in corso alla Vittoria, all'altezza dell'incrocio [illegible] Botallo. A destare l'allarme è stato l'incendio del camino di un'abitazione. Il traffico è rimasto bloccato per alcuni minuti. E' intervenuta [illegible] squadra dei vigili del fuoco.

Accordo dopo la cessione dei punti vendita alla «Lombardini»

Sono salvi tutti i posti di lavoro nei market «Conti» astigiani

ASTI. La cessione di un ramo dell'azienda non comporterà perdite [illegible] posti [illegible] lavoro negli [illegible] market «Gs Conti» dell'Astigiano. L'accordo con i sindacati [illegible] stato siglato dalla vecchia proprietà [illegible] dal gruppo «Lombardini Comprabene» che ha rilevato i quattro punti vendita astigiani: tre sono in città, l'altro [illegible] San Damiano. Con i nuovi proprietari lavoreranno 32 addetti dei 39 attuali: gli altri resteranno alle dipendenze della catena Gs Conti (è controllata da Benetton e Luxottica, quest'ultima leader mondiale nella produzione di occhiali) in sedi nell'hinterland torinese.

«All'indomani del cambio di proprietà - spiega Piero Coltella, segretario della Filcams-Cgil - avevamo chiesto garanzie occupazionali: con questo accordo nessuno perderà il suo lavoro».

Sembrano superate anche le perplessità sulle strategie del gruppo Lombardini, tra le cui attività vi [illegible] anche la distribuzione [illegible] surgelati ed il settore trasporti: si temeva che il passaggio di consegne fosse, da parte del Gs, un modo elegante per uscire [illegible] scena. Per discutere [illegible] come rilanciare i quattro punti vendita dell'Astigiano a fine gennaio è già stato previsto un incontro [illegible] Cgil e Uil.

L'accordo sui posti di lavoro pone fine ad una situazione [illegible] tensione che [illegible] trascinava da molti mesi: le voci di cessione erano circolate con insistenza, [illegible] i dipendenti avevano sempre lamentato di non essere stati messi a conoscenza delle trattive in corso. In alcune occasioni avevano anche scioperato organizzando sit-in davanti ai supermercati del gruppo. **[r. gon.]**



Alcuni dei dipendenti Gs Conti durante gli scioperi delle scorse settimane

Comitato provinciale

Un ricorso dopo le elezioni alla Croce Rossa

ASTI. Era risultato il primo dei non eletti alla carica di consigliere del comitato provinciale Croce Rossa. Ora Giuseppe Pescarmona, 70 anni, di Villanova, ha presentato un ricorso al comitato centrale-ufficio elettorale centrale dell'Ente, a Roma, per presunti vizi di forma negli scrutini [illegible] nella formazione delle liste. Le elezioni dei tre membri elettivi del Consiglio (su dodici complessivi) [illegible] erano chiuse [illegible] la nomina di Felice Mucchia (del gruppo [illegible] Montiglio), Renzo Tartaglino (San Damiano) e Pier Giorgio Bodrito (Valbormida).

La Croce Rossa astigiana, presieduta da Carlangelo Moro, riunisce oltre 1500 volontari. Nei giorni scorsi si sono svolte anche le elezioni del gruppo di Villanova, uno dei più attivi in provincia. Ispettore, per la quarta volta consecutiva, è stato riconfermato Giancarlo Nettini, 36 anni, impiegato tecnico comunale. Vice ispettori Evasio Luotto, di Villanova e Piergiovanni Novo, di San Paolo Solbrito.

Il bilancio '97 di «Europa [illegible]

Oggi alle 11,30 nella sede dell'associazione Europa 2000, piazza Astesano 11, l'on.Florio parlerà dell'attività '97 [illegible] degli impegni per il 1998.

Associazione artigiani ricorda Borello

Doppio appuntamento, lunedì, per l'Associazione artigiani: al mattino, alle 11, in sede conferenza stampa per fare il bilancio dell'annata per la categoria.

Nel pomeriggio, alle 18, in Duomo, messa in ricordo dell'ex presidente, Giovanni Borello, ad un anno dalla scomparsa.

Ufficio Registro e Iva fare i versamenti

Dal 1° gennaio i versamenti che finora venivano effettuati agli sportelli dell'Ufficio del Registro [illegible] Iva, dovranno essere eseguiti nelle esattorie [illegible] in banca.

Concorso in polizia domande sino al 29

C'è tempo fino al [illegible] dicembre per presentare alla questura di Asti le domande per partecipare al concorso per 158 posti di vice commissario della Polizia di Stato in prova.

LETTERE AL GIORNALE

Giuseppe [illegible] e [illegible] d'arte

Leggo sulla «Stampa» che all'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» sono state consegnate dalla Fondazione Cassa di risparmio borse [illegible] studio intitolate a Francesca Baggio «direttrice» -dice la motivazione- «della scuola Arti [illegible] Mestieri e promotrice dell'Istituto».

Onore ben meritato alla cattolicissima insegnante [illegible] fondatrice della Scuola comunale, c'è però un'inesattezza nel sostantivo «promotrice» che le [illegible] attribuito, perchè la Baggio non fu per nulla favorevole alla nascita dell'Istituto statale d'Arte che comportava la chiusura della «sua» amata Scuola.

Il merito spetta a Giuseppe Petroselli che nei suoi lunghi anni di Consiglio comunale [illegible] l'inutilità della Scuola che rilasciava diplomi [illegible] scarso valore ai fini dell'occupazione. Fu la costante battaglia di Petroselli che portò con la nascita della prima Giunta di centro-sinistra, a concordare tra dc-psi-psdi in sede di trattativa programmatica (firmata dal [illegible] Bosno, dall'avv. Cirio e dal sottoscritto) la chiusura [illegible] Scuola e la sua trasformazione in Istituto statale.

La Baggio ne soffrì profondamente. Dal fratello ingegnere aveva fatto fare, gratuitamente, il progetto dell'edificio di via Giobert che, nel 1961, divenne sede dell'Istituto. Petroselli morì nel 1963. Asti [illegible]eci anni dopo gli dedicherà una via: nel «ventennio» aveva subito violenze morali e fisiche e la distruzione della [illegible] tipografia [illegible] San Rocco. Costretto [illegible] riparare a Genova con la sua famiglia, fu vittima [illegible] altre persecuzioni [illegible] periodi di detenzione. Tornato ad Asti [illegible] gli Anni '5[illegible] seguì il destino ingrato dei giusti, dei limpidi, dei forti. Il psi, per [illegible] quale aveva [illegible] lottato e sofferto non ne fece la sua bandiera. Ora che ne rendo noto i meriti, l'Istituto statale d'Arte [illegible] Fondazione cassa [illegible] risparmio dovrebbero ricordarsene.

Angelo Marchisio

Il gran tira e molla sul [illegible] Di Bella

Ragione o torto, i conflitti promossi dalla diatriba sul caso «Di Bella» sviluppata dalla magistratura, dalle repliche del ministero della Sanità, gli interventi autorevoli degli «esperti» hanno portato a gran[illegible] pagine sui giornali, ma a nulla [illegible] conclusivo. Il ministro Bindi vuole la documentazione sulla [illegible] anti-cancro entro venti giorni, altrimenti incaricherà i Nas di intervenire. Il direttore dell'istituto Superiore di Sanità è sicuro: «Ma [illegible] sperimentazione, nulla prova che [illegible] farmaco funzioni». Il prof. Tirelli, oncologo del Centro di Aviano, afferma che [illegible] giovane dovette tornare in ospedale dopo la «cura Di Bella». Un altro fatto ascrive al contestato professore una vicenda in positivo, con il figlio di [illegible] giovane mamma che trasse benefici dalle cure di Di Bella. Il sottosegretario Monica Bettoni chiarisce la posizione del Senato, il quale con il sì alla sperimentazione non avrebbe voluto significare in alcun modo la diffusione della procedura Di Bella: questa va interpretata come una «fase sperimentale che deve essere condotta dal Consiglio superiore di Sanità». Ma [illegible] questa, chiediamo noi, la «politica sanitaria» nel nostro bel Paese?

Comitato provinciale Snami (sindacato autonomo medici)

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593 [illegible]
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: [illegible]. **Mombercelli**: [illegible]. **Montafia**: [illegible]. **Montemagno**: 63.666
[illegible] ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: [illegible]4 [illegible]
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
[illegible] 958.665
[illegible]. 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.695
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible] 948.445-948.555

[illegible] DI TURNO

Ad [illegible]: oggi sono di turno [illegible] orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

[illegible]. 353.558. **Calliano**. 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468 **Cocconato** [illegible]. **Costigliole**: 961.414. [illegible]: [illegible] [illegible] 917.444. [illegible]: 899.788. **Montemagno**: 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: [illegible] **Villafranca**: 943.644 [illegible] 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti; telefono 530.196 **Bubbio**: 0144/8103
[illegible]: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.8152. **Costigliole**: 966.095. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.823. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: [illegible] **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento telefono 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**. 212.356. [illegible]: 721.704. **Autostrada** [illegible]: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Tre uffici della Provincia (sportello ambiente, osservatorio ambiente e legalità, difensore civico) resteranno chiusi, per il periodo delle festività, fino [illegible] gennaio. A partire [illegible] 7 torneranno a funzionare nel seguente orario: sportello ambiente, [illegible] lunedì [illegible] giovedì 16-18; [illegible]torio: dal martedì [illegible] venerdì 11-13; difensore civico (tel. 594.766): lunedì e venerdì 10-14, mercoledì 15-18. Prossimamente sportello [illegible] [illegible]torio ambiente saranno dotati di numero telefonico, [illegible] e numero verde.

ASTI. Un corso [illegible] «Sviluppo economico sul terziario avanzato» per 35 giovani neolaureati viene organizzato dall'istituto «Guglielmo Tagliacarne» di Roma col contributo [illegible] Fondo sociale europeo [illegible] dell'Unioncamere. Il «master» durerà 13 mesi, avrà frequenza obbligatoria [illegible] servirà a formare figure professionali in grado [illegible] operare in strutture di consulenza e in centri di promozione. Il corso prevede una riserva di 12 posti (4 per il Centro-Nord) [illegible] favore di can[illegible] [illegible]e, nell'ambito [illegible]le Camere di commercio, abbiano maturato esperienze di studio o [illegible] lavoro legate allo sviluppo econonomico del territorio. Iscrizioni entro l'8 gennaio. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio studi della Camera di commercio [illegible] Asti (tel. 535.247).

CANELLI. Costeranno [illegible] milioni le analisi microbiologiche per il depuratore comunale. La spesa è stata approvata dalla giunta; incarico [illegible] biologo Massimo Tarditi.

[illegible] La Regione ha stanziato [illegible] milioni per la sistemazione delle frane a valle del campo di calcio, vici[illegible] al municipio [illegible] lungo strada delle Cuniere.

NIZZA. Si è riunita l'assemblea del Consorzio socioassistenziale Cisa-Sud: gli amministratori si sono occupati di adempimenti burocratici, tra cui l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio '98.

[illegible] **LANZE.** La giunta Fassone ha incaricato Giuseppe Rabellino, ingegnere, [illegible] stendere il progetto per la riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali.

MONCALVO. Sarà Moncalvo [illegible] rivestire il ruolo di capo-convenzione tra gli otto paesi impegnati a dar vita [illegible] un cantiere [illegible] lavoro (durata 130 giorni). L'iniziativa, realizzata insieme [illegible] Regione [illegible] Provincia, permetterà [illegible] impiegare 15 disoccupati. Il costo complessivo [illegible] progetto è di 154 milioni, di cui [illegible] terzo circa a carico [illegible] Comuni. All'iniziativa hanno aderito, oltre [illegible] Moncalvo, [illegible], Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Penango e Viarigi.

Le indagini dei carabinieri dopo i colpi prenatalizi negli istituti di credito ad Asti, Ferrere e Valfenera

Rapinatori di banche pendolari del crimine

Forse vengono dal Sud gli autori dei tre assalti astigiani

FERRERE. Tre colpi prenatalizi in banca (Ferrere, Valfenera [illegible] Asti) in poco meno di una settimana: un bottino complessivo che sfiora i 200 milioni. In tutte le occasioni i rapinatori hanno agito a volto scoperto, ostentando una sicurezza (anche davanti alle telecamere [illegible] circuito chiuso degli istituti di credito) che sfiora la sfrontatezza. [illegible] la certezza di restare impuniti, perchè difficilmente riconoscibili.

E su questo particolare stan[illegible] lavorando gli investigatori dell'Arma. Potrebbe trattarsi infatti di «pendolari della rapina». Banditi arrivati dal Sud, magari in treno, per colpire e fuggire.

Un fenomeno tutt'altro che nuovo. Già in passato c'erano stati episodi analoghi. Una conferma indiretta viene anche dall'arresto, lunedì a Torino, di due [illegible] questi «banditi in trasferta». Entrambi catanesi [illegible] stati intercettati e bloccati dai carabinieri dopo aver alleggerito, a volto scoperto, la filiale di una banca.

Uno dei due [illegible] incensurato, l'altro [illegible] piccoli precedenti. Difficile, nel caso in cui l'avessero fatta franca, arrivare alla loro identificazione attraverso le immagini registrate dalla telecamera.



La filiale della Cassa di risparmio di Bra in corso Casale [illegible] Asti dove due banditi avevano rapinato un'ottantina [illegible] milioni

Una conferma indiretta dall'arresto [illegible] Torino di due banditi catanesi in «trasferta»

Una dinamica analoga a quella dei colpi messi a segno nell'Astigiano.

Il primo assalto era avvenuto nella mattinata di giovedì 18, alla filiale della Cassa di risparmio di Bra, in corso Casale. Due uomini, a volto scoperto, erano entrati impugnando un taglierino. Uno aveva scavalcato il bancone, mentre il complice teneva a bada clienti e impiegati. Pochissimi minuti sono bastati per arraffare un'ottantina di milioni. Gli «ostaggi» [illegible] stati chiusi in uno sgabuzzino. Poi la fuga, pare su un'auto di grossa cilindrata.

L'altra rapina, lo stesso giorno, poche [illegible] dopo, al «San Paolo» [illegible] Valfenera. Un colpo «incruento». I due banditi, berretti [illegible] sciarpone, [illegible] avevano neppure mostrato le armi. «Abbia[illegible] una pistola - avevano detto minacciosi - dateci i soldi [illegible] non muovetevi». Quindi la fuga, [illegible] una decina di milioni presi dalla cassa.

La terza rapina lunedì scorso a Ferrere, agenzia della «Cassa di Asti». Un bandito solitario, a volto scoperto, armato di pistola, tuta blu da operaio, dopo [illegible] razziato [illegible] milioni era poi fuggito su [illegible] «Thema» guidata da un complice.

Il fenomeno dei rapinatori «pendolari» è una costante della storia criminale piemontese: periodicamente vengono catturate bande che, provenienti da grandi centri del Sud (soprattutto Catania e Napoli) mettono a segno colpi per ripartire subito dopo. Sconosciuti alle forze dell'ordine «locali», questi malviventi h[illegible] il vantaggio di poter agire [illegible] volto scoperto. E' infatti difficile, almeno sino [illegible] oggi, poter giungere alla loro identificazione attraverso i filmati. [illegible] presto non sarà più così: i carabinieri si stanno infatti dotando di un sofisticato software che, una volta in possesso [illegible] un'immagine, potrà automaticamente compararla con le foto segnaletiche presenti sulla banca dati del ministreo dell'Interno, che viene ogni giorno alimentata da tutti i comandi dell'Arma e da tutte le questure d'Italia. [illegible] allora sarà finalmente la fine per i pendolari del crimine.

[f. b.]

IN BREVE

Canelli

Volontari Cri e Assedio nelle zone terremotate

Da oggi al 4 gennaio otto volontari della Cri di Canelli saranno a Colfiorito (tra Nocera e Foligno) per operare nel campo Cri della zona colpita dal terremoto. Il Gruppo storico militare dell'«Assedio di Canelli», [illegible]ggi [illegible] domani saranno a Foligno per consegnare i 15 milioni raccolti: la somma sarà affidata ai responsabili della «Quintana» la rievocazione storica seicentesca gemellata con l'Assedio canellese. [fi. L.]

Quattordio

Comune di Alessandria contro chiusura Delphi

Il Consiglio comunale di Alessandria ha approvato un ordine del giorno unitario contro la chiusura della Delphi Packard, l'azienda dell'indotto auto di Quattordio dove sono a rischio 230 posti di lavoro. La proposta era stata fatta, durante lo [illegible] Consiglio comunale, da Franco Stradella (Forza Italia). Dopo la riunione dei capigruppo e la mediazione del presidente dell'assemblea, Pier Carlo Fabbio, [illegible] stato sottoscritto [illegible] documento unitario. Nel testo si chiede al sindaco, Francesca Calvo, di convocare le parti per [illegible] più completa informazione e individuare, con Provincia, Regione e ministeri competenti, un intervento in grado di dare una svolta positiva per i lavoratori. Nel documento, [illegible] inoltre evidenziato che, essendo prevalentemente femminile la manodopera alla Delphi, «si acuisce ulteriormente un dato del mercato del lavoro sempre più penalizzante per le donne». [r. sc.]

Asti

Violoncellista di 10 [illegible] premiato [illegible] Canale 5

L'astigiano Stefano Cerrato, 10 anni, violoncellista, [illegible] stato premiato ieri durante la finale del programma [illegible] Canale 5 «Piccoli Mozart», condotto da Mike Bongiorno. Il piccolo musicista, alunno della scuola elementare Domenico Savio, studia al Conservatorio di Torino, dopo aver frequentato la Scuola Suzuki torinese.

[illegible]

Sottoscrizione per i bambini malati di tumore

Gli animatori del gruppo storico astigiano Contrada di Sant'Agostino, a chiusura dell'anno sociale, hanno aperto [illegible] sottoscrizione a favore dell'Unione genitori italiani, che ha [illegible]de all'Ospedale infantile Regina Margherita a Torino. I fondi saranno destinati a sostenere l'assistenza medica e sociale ai bambini malati di tumore. Informazioni: 532.855 (Patrizia Bongiovanni).

Dopo le polemiche Croce Verde nicese e Rossa della vicina città pronte a collaborare

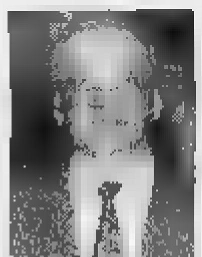
Tra Nizza e Canelli la pace del «118»

I presidenti: «All'inizio c'è voluto un po' di rodaggio»

NIZZA. Scambio di incontri e lettere sotto l'albero, tra la Cro[illegible] Rossa di Canelli e la Verde [illegible] Nizza: i due presidenti (rispettivamente Gabriele Mossino e Lino Sperati), si sono inviati auguri e messaggi improntati [illegible] un rinnovato spirito di collaborazione, nell'ambito del servizio 118.

Il nuovo metodo di soccorso, in fase sperimentale da circa tre mesi, ha due sedi referenti Asti e Nizza a cui da pochi giorni si è aggiunta anche quella di Moncalvo. Il servizio prevede [illegible] sorta di «filtro» tra la chiamata del cittadino ed il sodalizio della zona in cui deve avvenire l'intervento: è infatti la sede del 118 a stabilire [illegible] è necessaria l'ambulanza con il medico a bordo oppure [illegible] è sufficiente quella dei volontari. «Un onore ed un onere» come dicono i nicesi, che ospitano il 118 per il Sud Astigiano, spesso al [illegible] di polemiche per piccoli disguidi nell'avvio dell'operazione di [illegible].





Gabriele Mossino (a sinistra) [illegible] presidente della Croce Rossa di Canelli, [illegible] Lino Sperati [illegible] a capo della Croce Verde di Nizza Monferrato

«Purtroppo nella nuova operatività - scrive Mossino da Canelli - ci vuole [illegible] periodo di adattamento [illegible] rodaggio. I volontari stessi devono cambiare le loro abitudini, ma adesso abbiamo preso [illegible] "giro"». Prosegue la Croce Rossa: «Anche i medici oggi hanno capito come ci si de[illegible] operare con dei volontari che, pur se ben preparati, [illegible] sempre dei non professionisti».

Da [illegible] gli [illegible] eco Sperati: «Siamo certi che ci sarà una reale collaborazione - commenta - ed invitiamo uno o più volontari canellesi a prestare la loro opera nella sede delegata [illegible] Nizza per coprire più adeguatamente [illegible] collegialmente [illegible] servizio». Pace fatta dunque, anche se da nessuna delle due parti c'è mai sta[illegible] la volontà di guerreggiare, soprattutto a scapito dei malati. Ma il meccanismo più complesso ha creato in taluni casi disordini e disagi che [illegible] sfociati in tensioni.

Episodi di pazienti a terra con un'ambulanza ferma nell'attesa degli ordini [illegible] Nizza, si sono verificati più volte e non solo in Valle [illegible]. L'ultimo [illegible] in ordine di tempo, è avvenuto a Montegrosso, dove i militi della locale Croce Rossa sono stati «bloccati» nella loro opera di soccorso ad una donna incinta lievemente ferita, nell'attesa dell'arrivo dell'ambulanza attrezzata da Nizza. Il tutto sotto gli occhi di passanti inferociti, alla vista di quella che pareva essere una inspiegabile lentezza nel traporto della paziente.

Il medico Nello Silvestri, responsabile del servizio, ha più volte sottolineato che «senza sottovalutare l'opera dei volontari, va ricordato come l'ambulanza con medico a bordo sia un pronto [illegible] mobile in grado di fronteggiare qualsiasi evenienza». [e. ce.]

[illegible] MEDICI DI [illegible] CORSO



[illegible] medaglia d'oro per i [illegible] anni di laurea

Cinquanta anni [illegible] laurea in medicina: il traguardo [illegible] stato raggiunto da cinque «camici bianchi» astigiani. I loro nomi rappresentano un «pezzo [illegible] storia» della medicina astigiana: i riconoscimenti sono andati al cardiologo Alfiero Bocchiardo, a Ruggero Camera (ortopedico), a Renato Cantore (mutualista), Carlo Ferro (mutualista) [illegible] Giuseppe Veglio (dirigente clinica San Giuseppe). La cerimonia di consegna della medaglia d'oro (nella immagine di «AstiFoto» i cinque premiati), [illegible] avvenuta nei giorni scorsi nella sede dell'Ordine provinciale d[illegible]i medici, in [illegible] Goito. La manifestazione comprendeva anche il giuramento dei medici iscritti quest'anno, con la consegna del codice deontologico. In apertura il presidente dell'Ordine, Mario Alfani, ha tenuto una relazione sul tema «Aspetti attuali della professione medica», mentre Aris D'Anelli, già primario di cardiologia e ora storico, ha parlato della «Professione medica in Asti 50 [illegible] fa».

Centro affollato ad Asti con il mercatino benefico dell'antiquariato

E a Santo Stefano tutti in piazza

Successo anche per i presepi viventi della vigilia

ASTI. Dopo la quiete di un Natale trascorso in casa, l'animazione di Santo Stefano. Smaltiti pranzi [illegible] cenoni, ieri gli astigiani hanno affollato il centro città in occasione del mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'usato, organizzato dal Napoli club astigiano.

Circa 150 banchi [illegible] stati disposti sotto i portici di piazza Alfieri, attirando un gran numero di astigiani, per nulla intimoriti dal freddo. «Siamo soddisfatti - dice Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club e promotore del mercatino - l'affluenza è stata alta sia al mattino che nel pomeriggio. La risposta degli astigiani è stata buona. Siamo riusciti [illegible] portare [illegible] po' di vita nelle vie della città».



Un banco del mercatino dell'antiquariato ieri sotto i portici in piazza Alfieri

Con il ricavato [illegible] manifestazione, detratte le spese organizzative, il Napoli club ha potuto coprire i costi [illegible] due iniziative benefiche: la sfilata [illegible] mo[illegible] [illegible] le finaliste di Miss Italia nell'ambito delle serate Telethon alla Banca nazionale del lavoro, [illegible] la castagnata svoltasi la [illegible] settimana alla casa di riposo «Città di Asti». Il rimanente sarà suddiviso tra l'asilo «Regina Margherita» e l'associazione «Rinascita» [illegible] si occupa del recupero [illegible] tossicodipendenti.

Hanno inoltre trovato [illegible] attenzione le suggestive rappresentazioni, nella vigilia di Natale, [illegible] presepe vivente, un modo differente per attendere [illegible] preparare la tradizionale [illegible] di mezzanotte. Apprezzati gli allestimenti a Calliano, Casorzo, [illegible]ole, Moncucco [illegible] Quarto. Particolarmente graditi quelli di Antignano e Frinco, interpretati dai bambini, che hanno anche proposto canti.

A Costigliole, [illegible] particolare è piaciuta l'idea di allestire la manifestazione nel borgo antico della Rocca, sotto al castello. Le botteghe sui vecchi mestieri sono state animate da veri artigiani, mentre per tutta la sera il forno, ricostruito per l'occasione, ha regalato pagnotte fumanti. La capanna [illegible] stata allestita nel parco del castello.

[illegible] mancata inoltre la solidarietà alle persone in difficoltà. Il giorno di Natale, essendo chiusa la [illegible] dei poveri» [illegible] Comune, in [illegible] Genova, ha funzionato il centro di accoglienza della San Vincenzo in via Carducci. Sono stati serviti pasti a 70 persone. [r. s.]

Locali in municipio

[illegible] Moncalvo ha [illegible]

MONCALVO. E' stata inaugurata la nuova sede della Biblioteca comunale, che occupa buona parte del primo piano del palazzo municipale.

Sono 12 mila i lib[illegible] disponibili. Tra questi anche numerosi volumi che danno vita ad un ricco archivio storico, dal '500 fino ai giorni nostri. Il presidente d[illegible] Bibliote civica, Alessandro Allemano, auspica che «ci sia subito un avvicinamento tra i moncalvesi amanti della lettura [illegible] la nostra biblioteca. In particolare spero che possa nascere un filo diretto tra la nostra istituzione e il mondo della scuola».

Numerose le iniziative che arricchiscono l'attività della biblioteca; tra queste spiccano per importanza la realizzazione del periodico «Pagine Moncalvesi», giunto al quarto numero, e redatto dallo stesso Allemano e dal bibliotecario Antonio Barbato. Quest'ultimo [illegible] occupa anche dell'aggiornamento continuo delle pagine che presentano Moncalvo in Internet.

Questo [illegible] nuovo orario di apertura [illegible] Biblioteca: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalla 9 alle 12; lunedì, mercoledì e giovedì anche dalle 15 alle 17,30. [bru. m.]

Giovane di Nizza

[illegible] a rubare [illegible] alloggio [illegible]



Arrestato. Roberto Rincione 34 anni, [illegible] Nizza è stato sorpreso mentre rubava in un alloggio a Canelli

CANELLI. E' stato sorpreso con le «mani nel sacco» [illegible] proprietario dell'appartamento nel quale [illegible] entrato per rubare.

Roberto Rincione, 34 anni, di Nizza, già noto alle cronache, è stato bloccato dalla coraggiosa reazione del derubato [illegible] dal tempestivo arrivo dei carabinieri del radiomobile.

E' accaduto la vigilia di Natale, in corso Libertà. Il proprietario stava rincasando, quando ha sentito dei rumori provenire dall'alloggio. Ha subito intuito quanto stava accadendo [illegible] ha avvertito un vicino. Poi è entrato, riuscendo [illegible] fermare il ladro. Quasi contemporaneamente sono sopraggiunti i militari.

Rincione è stato accompagnato in caserma, poi il trasferimento in carcere ad Asti. [f. b.]


MAGAZZINI
Alciati
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO
CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615
MAGAZZINI ELETTRICI ALCIATI
GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI
MIDLAND
TELEFONINI A SCHEDA
GSM A
L.370.000
omnitel
telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato
GRANDE PROMOZIONE
OMNITEL!!!
OMNITEL 8700 GSM by Motorola
oppure
OMNITEL 8110 by Nokia
L.480.000
IVA COMPRESA
pagabile in 24 rate da L. 20.000
Iva compresa interessi
Sui nuovi abbonati VALORE 25, VALORE
che pagano il conto telefonico con carta di credito
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
TELEPIU' CALCIO
NEL NOSTRO PUNTO VENDITA POTETE NOLEGGIARE
IL DECODER DIGITALE TELEPIU' A SOLE
14.000 LIRE IL MESE
OPPURE
UN'ECCEZIONALE OFFERTA!
DECODER NOKIA DVB 9500 S MULTIMEDIALE
L. L.800.000 1.490.000
ACCONTO L. 190.000 + 5 RATE DA L. 260.000 - 1ª RATA 10/1/98
INSTALLAZIONE IMMEDIATA
PUOI PAGARE A RATE!!!
TV COLOR 14"
A SOLE L. 259.000
VIDEOREGISTRATORI
A L. 289.000
VIDEOCAMERE
A PARTIRE DA L. 590.000
IMPIANTI
HI-FI
CON
LETTORE CD
A L. 290.000
ROBOT
DA CUCINA
A L. 129.000
ASCIUGABIANCHERIA
A L. 590.000
LAVASTOVIGLIE
A L. 599.000
FORNI A MICROONDE
A L. 269.000
MACCHINE PER CUCIRE SINGER
L. 159.000
L. 390.000
Trattiamo solo le migliori marche:
Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator- Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres
Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood
PAGAMENTI RATEALI

Casale, in «adozione» le cappelle della Cattedrale

Il vescovo cerca sponsor per restaurare il Duomo

CASALE. Il Duomo ha bisogno di sponsor. Per essere restituita all'originario splendore, la Cattedrale di Sant'Evasio necessita di interventi per 3 miliardi e mezzo che si prevede debbano [illegible] conclusi entro il Duemila, per il Giubileo. Il vescovo Germano Zaccheo ha aperto [illegible] sottoscrizione a cui tutti i cittadini possono aderire, per contribuire al restauro [illegible] questo edificio che è simbolo casalese per eccellenza.

Ma Zaccheo e il vicario generale della diocesi, monsignor Felice Moscone, hanno anche lanciato un appello [illegible] chi potrebbe mobilitarsi con una sponsorizzazione. Può essere un'azienda, [illegible] club, un'associazione che intende legare il proprio nome [illegible] un tassello dell'imponente opera [illegible] ristrutturazione della Cattedrale.

E' [illegible] fatto un elenco preciso degli interventi, sottolineando che nella denuncia dei redditi si può detrarre il [illegible] per cento della somma versata.

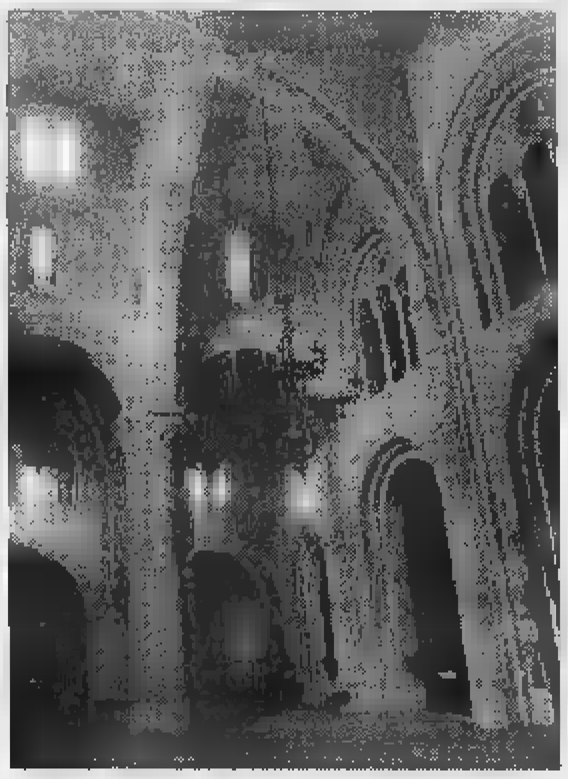
L'opera più costosa nell'elen[illegible] riservato agli sponsor è il restauro della cappella di Santa Maria Maddalena (entrando [illegible] Duomo, sulla destra) che costa [illegible] milioni. Segue, per un importo di 60 milioni, la cappella del Santissimo Sacramento, di fianco all'abside.

Proseguendo sul lato destro, dopo Santa Maria Maddalena, si possono «adottare» la cappella della Vergine Consolata (31 milioni), quella di San Giuseppe e del Sacro Cuore (36 milioni), di San Lorenzo (33 milioni). Più oltre, c'è la cappella di Santa Maria delle Grazie (costo previsto per il [illegible] 42 milioni), per la quale si è impegnato il primo sponsor: il Lions club Casale.

Sul lato sinistro, c'è la cappella della Madonna di Fatima (29 milioni), di Santa Lucia (35), delle Sante Apollonia, Caterina e Agata (35). Costa in[illegible] 22 milioni restaurare l'ingresso laterale da via Liutprando, 23 il confessionale sullo stesso lato, [illegible] monumento funebre.

Chi intende a dare il proprio contributo può prendere contatto [illegible] la Curia (0142/452219) o fare [illegible] versamento indicando [illegible] causale sul [illegible] corrente postale 14138150.

Silvana Mossano



Per essere restituita all'originario splendore, la suggestiva Cattedrale di Casale necessita di interventi per [illegible] miliardi e mezzo. I lavori dovranno essere conclusi entro il Duemila, per il Giubileo

Bozzole, era sparita una decina di giorni fa: il corpo riaffiorato a Natale

E' annegata nel Po a 21 anni

Fuggita di casa dopo un litigio: suicidio?



Il Po a Bozzole. Qui la mattina di Natale è stato scoperto il corpo della giovane

BOZZOLE. Proprio la mattina [illegible] Natale, il Po ha restituito il corpo senza vita di [illegible] ragazza di 21 anni. La giovane si [illegible] allontanata [illegible] casa una decina [illegible] giorni fa, dopo [illegible] litigio [illegible] i familiari.

Si chiamava Daniela Bissacco e abitava a Bozzole in via Vittorio Emanuele 19, insieme al padre Antonio (chiamato Luciano), che fa il muratore, alla madre Pinuccia Zeppa, che presta assistenza ai malati, [illegible] fratello minore.

A scoprire il cadavere della ragazza [illegible] stato un uomo che la mattina [illegible] Natale, dopo le 9, [illegible] uscito per una passeggiata con il cane. Si è incamminato verso il fiume e, improvvisamente, ha [illegible] una forma non ben definita che sporgeva dall'acqua, peraltro piuttosto bassa in quel punto, non più di una trentina di centimetri. Quando si è reso conto che [illegible] trattava di una persona, ha dato l'allarme ai carabinieri. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco di Casale, che hanno recuperato il corpo [illegible] vita.

Soltanto nel primo pomeriggio, quando ormai la salma era [illegible] trasferita all'obitorio di Casale, la notizia è giunta alla famiglia [illegible] Daniela Bissacco. E' stata avvertita la nonna materna, perché i genitori erano fuori casa per il pranzo [illegible] Natale.

Un primo esame del medico legale ha stabilito che la ragazza [illegible] morta per annegamento e che la morte risalirebbe all'incirca [illegible] giovedì o venerdì della settimana scorsa.

Proprio giovedì pomeriggio la ragazza se n'era andata dopo una discussione. Pare fosse una delle tante e, tra l'altro, Daniela in altre occasioni si sarebbe allontanata per poi fare ritorno a casa. I genitori hanno sperato che anche questa volta la figlia rientrasse, tanto più che si stava avvicinando [illegible] Natale. Ma la ragazza aveva detto: «Non mi vedrete mai più».

Forse aveva intenzione di mettere in atto [illegible] suicidio? I carabinieri, che sulla tragedia hanno aperto un'inchiesta, escludono che la donna si stata spinta con la forza [illegible] qualcuno in acqua, perché non si nota alcuna ferita sul corpo.

Non si sa invece se, raggiunta la riva del fiume, la ragazza si sia lasciata cadere col proposito di farla finita oppure sia scivolata. Viene in ogni [illegible] escluso che sia avvenuto nel punto dove [illegible] stata trovata, perché l'acqua è troppo bassa. E' più probabile che [illegible] caduta a monte e p[illegible] [illegible] stata sospinta per un breve tratto, mentre l'acqua era più alta, finendo nell'ansa del f[illegible] quando si è abbassato il livello. [s. m.]

Rocca, si uccide con il gas

La vittima è un falegname che abitava in un container

ROCCA GRIMALDA. Ha staccato la conduttura che collegava la bombola del gas al fornello, s'è messo in bocca il tubo, si [illegible] sdraiato sul letto e ha atteso la morte. Solo dopo una decina [illegible] giorni [illegible] stato trovato il suo corpo senza vita. E' un falegname originario di Genova, Ubaldo Baretto, conosciuto come «Pupi». Aveva 46 anni, abitava [illegible] Chiusa Pesio, in provincia di Cuneo. Ma era conosciuto anche nell'Ovadese in quanto soggiornava a Rocca Grimalda: utilizzava una sorta di «container», che gli aveva messo [illegible] disposizione [illegible] amico [illegible] Ovada.

Il prefabbricato, dove saltuariamente viveva Baretto, [illegible] trova in aperta campagna, in località Rio Canale, [illegible] confine tra Ovada e Rocca, poco distante dalla strada comunale che porta alla frazione San Lorenzo.

A fare la scoperta è stato, il giorno di Natale, lo stesso proprietario del container, dopo che per alcuni giorni Baretto non era stato visto in giro.

Ha avvertito i carabinieri [illegible] Carpeneto, che hanno aperto un'inchiesta. E' intervenuto il medico legale di Ovada il quale ha stabilito che la morte era avvenuta per avvelenamento da idrocarburi. Il perito ha accertato che il decesso [illegible] avvenuto una decina di giorni prima.

Dunque, un suicidio: non ci sono elementi che possono far pensare ad altro. Ma resta ancora da capire quali siano i motivi del gesto.

Non è facile ricostruire la vita di Baretto. Dal poco che si sa comunque [illegible] intuisce che è stata abbastanza movimentata, anche dal punto di vista sentimentale. Sposato in prime nozze con una pittrice dell'Ovadese, dalla quale ha avuto due figli, si sarebbe poi risposato. Ma sembra che anche in questo secondo matrimonio siano sorti problemi, tanto che ora sembra avesse una relazione con una terza donna. Il fatto che, pur risiedendo a Chiusa, fosse solito tornare con frequenza nell'Ovadese evidenzia che qui l'uomo nutriva ancora legami affettivi. Ma al suicidio potrebbe essere stato condotto da altri motivi. [r. bo.]

Macellaio di 50 anni

Si spegne dopo agonia lunga 2 mesi

CASTELLETTO D'ORBA. All'ospedale «San Martino» di Ge[illegible] è morto Giancarlo Poggio, 50 anni. La [illegible] morte ha destato viva impressione in paese, dove era molto conosciuto: gestiva la macelleria di piazza San Lorenzo. In precedenza, [illegible] Ovada aveva lavorato in un supermercato e poi aveva gestito [illegible] macelleria in via Cairoli.

Due mesi fa, nell'accendere il fuoco della stufa con dell'alcol, Poggio [illegible] ustionato in modo serio ed era stato ricoverato in rianimazione a Genova. Il poveretto era stato anche sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico alla testa. Pare che, per quanto riguarda le ustioni, le [illegible] condizioni fossero migliorate notevolmente, ma l'uomo ha cessato di vivere per complicazioni.

Non essendo chiarite del tutto le ragioni del decesso, il [illegible]vizio di medicina legale dell'ospedale «San Martino» ha disposto ulteriori accertamenti clinici. Per questo motivo [illegible] sono stati ancora stati fissati i funerali. [r. bo.]

Il progetto «Sole»

Informatica per portatori d'handicap

[illegible] TERME. Un progetto per l'integrazione lavorativa dei disabili. E' l'iniziativa pro[illegible] dai Comuni di Acqui e Rivalta Bormida, [illegible] il contributo della Regione. Il progetto S.O.L.E., gestito dalla Cooperativa sociale Azimut, prevede il coinvolgimento di alcuni giovani portatori di handicap desiderosi di inserirsi nel mondo del lavoro. Il programma, prevede in una prima fase, che i partecipanti al corso imparino ad utilizzare i «pacchetti informatici» attualmente più diffusi.

Quindi, dopo un percorso di orientamento, è prevista l'attuazione di appositi stage formotivi. «Parallelamente al cor[illegible] (nella sede Gva [illegible] Acqui) verrà realizzata [illegible] ricerca sui portatori [illegible] handicap nell'Acquese, con particolare attenzio[illegible] alle loro potenzialità produttive» spiega [illegible] sindaco di Rivalta Gian Franco Ferraris. Per informazioni: Anna Prato, al Comune di Acqui, oppure Progetto Sole (tel. 0144/356346, lunedì e mercoledì mattina, giovedì pomeriggio). [g. l. f.]

I nomi dei promossi

Altri ventotto volontari anti calamità

ACQUI TERME. Ventotto nuovi volontari per il Gruppo comunale di Protezione Civile. Si [illegible] tenuti, alla presenza del vice prefetto Paolo Ponta, gli esami d'idoneità per coloro che hanno preso parte al [illegible] Corso comunale [illegible] Protezione Civile.

Ecco i nomi dei nuovi volontari: Giorgio Antonucci, Giovanni Balbi, Pierluigi Benzi, Maria Cristina Bo, Luciano Cartolano, Giovanni Chiola, Franco DE Stefani, Gabriella DI Dolce, Claudia Gagliardi, Roberto Gallo Olivieri, Pietro Giribaldi, Mauro Giuliano, Mauro Guala, Carlo Martino, Giancarlo Malvicino, Bartolomeo Mignone, Rosa Maria Mignone, Giancarlo Orsi, Sabrina Parodi, Rosario Palmeri, Maria Grazia Ricci, Elda Tamberna, Claudinoro Torielli, Franco Torielli, Lorenzo Torielli, Natale Turco, Antonella Zunino, Roma[illegible] Zunino.

Prima di Natale i Gruppi comunali di Protezione Civile di Acqui e Strevi, e il Sottocomitato Cri, hanno allestito uno stand in corso Italia, [illegible] materiale informativo. [g. l. f.]

Dal prossimo anno

Nasce un liceo per chi farà comunicazione

NIZZA. Dal prossimo [illegible] scolastico la città avrà un nuovo corso di studi: è il liceo della comunicazione, che nascerà all'istituto Nostra Signora delle Grazie.

«La comunicazione multimediale [illegible] arrivando in ogni settore della vita sociale - spiega[illegible] alla scuola - [illegible] d[illegible] ai giovani una adeguata preparazione per non lasciarli in svantaggio rispetto alle nuove forme di lavoro».

Il piano di studi prevede una formazione di base tradizionale (letteraria, artistica, storica, giuridica), a cui si abbinano tre tipi di «opzione»: sociale, comunicazione tecnologica [illegible] spettacolo.

Quest'ultima specializzazione sarà particolarmente indicata per coloro che vorranno proseguire gli studi [illegible] Dams.

Per maggiori informazioni, la scuola è aperta sabato 10 e domenica 11 gennaio dalle 15 alle 18. Per eventuali appuntamenti al di fuori di questo orario, telefonare al 0141/702.224. [e. ce.]

IN [illegible]

Ovada

Oggi a Rossiglione l'addio al partigiano «Lepre»

Si svolgono stamattina i funerali di Santo Minetto, [illegible] popolare «Santin», noto personaggio della Resistenza, che ha operato nella divisione garibaldina «Mingo» sull'Appennino con il nome [illegible] «Lepre», morto a 73 anni. La funzione [illegible] celebrata alle 10 nella chiesa parrocchiale di Rossiglione inferiore. [r. bo.]

[illegible]

Obiezione [illegible] coscienza e servizio in Comune

Il Comune convoca i casalesi in età di leva per organizzare un [illegible]clo di incontri informativi sui servizi svolti da chi [illegible] interessato a fare l'obiettore di coscienza. Chi ha presentato domanda per il servizio civile può rivolgersi all'ufficio Pubblica istruzione, in via Mameli [illegible] (telefono 444204), [illegible] all'Informagiovani, via Cavour [illegible] (telefono 74573), per segnalare il proprio nominativo. Gli incontri si terranno il 16, 21, 28 gennaio e 4 febbraio alle 21 al centro Giovani in [illegible] Crova. [s. m.]

Cerrina

Sul 118 i sindaci [illegible] appellano alla Provincia

Il sindaco di Cerrina, Aldo Visca, anche a nome degli amministratori dei Comuni della valle, ha inviato una lettera al presidente della Provincia di Alessandria chiedendo il suo intervento in Regione affinché «la sede del 118 ambulanza medicalizzata sia mantenuto in località Castagnone di Pontestura». [m. g.]

Ovada

[illegible] per aprire i battenti la «banca del tempo»

Anche a Ovada si è costituita la «banca del tempo», che aprirà presto [illegible] primo sportello in città. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione culturale «L'Idea» e non ha scopo di lucro: si propone di migliorare i rapporti e le qualità della vita, soddisfando le necessità altrui, con azioni [illegible] aiuto reciproco. I servizi «scambiabili» [illegible] innumerevoli. Per informazioni [illegible] può rivolgere [illegible] Vicenzo Ferrando (telefono 0143/822633) e [illegible] Silvia Calcagno (0143/81886). [r. bo.]



Impianti aperti in quasi tutte le località montane del Piemonte e della Valle d'Aosta

Neve abbondante, si scia dovunque

Allarme rientrato sul Monte Rosa

VALLE D'AOSTA

AOSTA. Delle trenta stazioni di sci alpino della Valle d'Aosta, ne [illegible] chiuse cinque, quelle a quota più bassa: Doues, Etroubles, La Salle, St-Nicolas e Emarèse. Aperte tutte le altre. Ecco il numero degli impianti in funzione e le condizioni neve.

Ayas Antagnod: 7 impianti aperti, 40-60 cm. Ayas Champoluc: 10 impianti, 40-80. Brusson Palasinaz: 3 impianti, 40-60. Gressoney L.T.: 10, 60-100. Gressoney S.J.: 2, 40-90. Breuil Cervinia: 18, 50-200. Chamois: 5, 50-50. La Magdeleine: 2, 50-50. Torgnon: 6, 40-80. Valtournenche: 8, 50-120. Cogne: 2, 30-50. Rhemes N.D.: 2, 30-40. Valgrisenche: 3, 30-40. Valsavarenche: 1, 20-30. Courmayeur: 22, 20-40. La Thuile: 13, 40-80. Ollomont: 1, 20-30. Pila: 5, 20-40. St-Oyen Flassin: 3, 30-50. St-Rhemy Crevacol: 3, 30-70. Champorcher: 5, 50-150. Nus St-Barthelemy: 1, 20-30. St-Vincent col di Joux: 3, 60-70. St-Denis Semon: 1, 30-40.

Due le versioni per gli skipass Valle d'Aosta che viene offerto in due versioni, rossa [illegible] azzurra. Il più completo è lo skipass [illegible] che costa un milione e 170 mila lire con sconti per famiglie, per ultrasessantenni e bambini fino [illegible] 10 anni. Con il [illegible]so» si può sciare fino al 10 maggio in tutte le stazioni e anche usufruire di 6 giornate, [illegible] in comprensori svizzeri [illegible] [illegible] in territorio francese. Lo skipass azzurro dura sino [illegible] fine aprile, costa 680 mila lire, con gli stessi sconti di quello blu, ed è valido per tutte le stazioni tranne i grandi comprensori [illegible] Breuil Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Monterosaski e Pila per i quali offre 4 giornate di [illegible] a scelta.

Esistono poi [illegible] delle combinazioni di plurigiornalie[illegible] consecutivi da 3 [illegible] 10 giornate di sci con prezzo da 142 mila a 397 mila. Interessanti anche i plurigiornalieri non consecutivi per sciare 4, [illegible] e 12 giorni con tariffe da 193, 376 e 549 mila lire. Ultima offerta quella del plurigiornaliero (4+2) [illegible] 185 mila lire [illegible] sei giornate consecutive in stazioni del «gruppo azzurro» e due a scelta in quelle del gruppo [illegible] L'acquisto dello skipass regionale include un'assicurazione infortuni gratuita, l'assistenza per le spese mediche e di trasporto, le spese di assistenza legale e il rimborso dello stagionale e [illegible] eventuali lezioni di sci per la parte non fruita a [illegible] dell'infortunio. [b. bas.]

[illegible]

Dopo i pranzi di Natale ieri in provincia di Torino [illegible] stata la giornata dello sci che benché non sia iniziata con le condizioni meteorologiche ottimali ha fatto registrare buoni incassi sia al Sestriere, sia a Pragelato che a Prali. Su 66 impianti della Via Lattea, 61 [illegible]no aperti, percorribili quindi tutti i collegamenti con esclusione del Colletto Verde per il Monginevro. I turisti sono arrivati numerosi. Gratificati anche i gestori del bar degli impianti di risalita che hanno lavorato per tutto il giorno. Soddisfazione anche a Prali, piccola località sciistica della Val Germanasca, dove alle biglietterie della seggiovia che sale ai 2000 metri dell'Alpet sono stati venduti ottocento giornalieri. [a. g.]

CUNEO

Seimila sciatori hanno affollato ieri le piste della Riserva Bianca. Limone ha risposto alla grande alla voglia di sci. Gli impianti sono stati «invasi» fin dalle prime [illegible] della mattinata. Qualche problema l'ha dato il tempo: mancava il sole dei due giorni precedenti. La capitale della Valle Vermenagna attende due importanti appuntamenti. Il primo sarà il 7 e l'8 gennaio '98 con le gare internazionali Fis; il secondo a marzo, con i Campionati italiani giovanili.

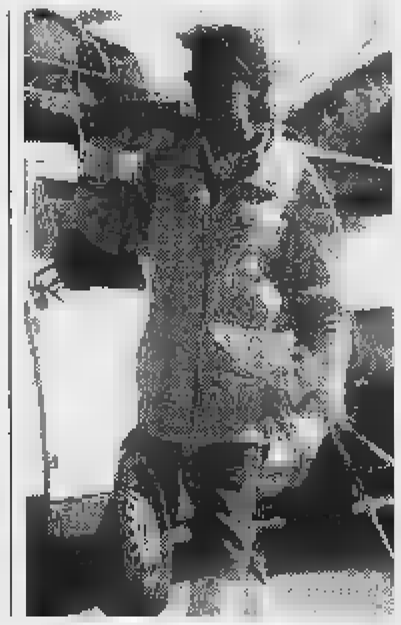
Grande affluenza anche in tutte le altre stazioni del Cu[illegible]. Ovunque gli operatori [illegible] hanno smesso un solo minuto di battere i percorsi: l'abbondante neve caduta ha creato qualche difficoltà. Ma, ovviamente, nessuno nell'azienda neve della «Granda» si lamenta per la troppa quantità.

Artesina e Prato Nevoso, con un «tutto esaurito», hanno inaugurato il collegamento costato un miliardo [illegible] 600 milioni. Un'opera imponente, che consente alla stazione monregalese di diventare il terzo bacino sciistico del Piemonte: 100 km di piste battute, [illegible] ski-lift, 2 seggiovie di risalita, una portata oraria di circa 20 mila persone.

In zona hanno funzionato bene anche Garessio, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giaco[illegible] di Roburent. In quest'ultima stazione, come in molte della sua area, prevale il turismo ligure, a metà gennaio le piste ospiteranno una prova del Campionato italiano di snow-board. Molti i programmi anche a Frabosa Soprana. Domenica 28 esposizione di piccoli lavori dei bambini delle Elementari, nelle vie del paese Babbo Natale distribuirà caramelle e dolci.

Entracque si prepara a inaugurare la pista notturna, un'iniziativa che nelle scorse stagioni ha riscosso il favore degli appassionati. Sarà probabilmente sabato 3 gennaio '98 la prima sera con gli sci [illegible] piedi. Ieri la stazione della Valle Gesso ha accolto un buon numero di appassionati.

A Crissolo quella che deve essere l'annata del grande rilancio [illegible] cominciata bene. Molti sciatori hanno scelto anche Pontechianale (in Val Varaita ci [illegible] tracciati anche a Bellino [illegible] Sampeyre), Rucas di Bagnolo e Paesana Pian Munè. [l. t.]



IL [illegible] DELLE [illegible]

[illegible]

LOCALITA'	[illegible]	[illegible]	IMPIANTI [illegible]
[illegible] LATTEA*	50-120	0122/799.411	[illegible] + fondo
BARDONECCHIA	30-70	0122/99.137	[illegible] + fondo
PIAN DEL FRAIS	100-120	0122/54.119	tutti
ARTESINA	150-200	0174/242.000	tutti
PRATO NEVOSO	150-200	0174/334.100	tutti
LIMONE PIEMONTE	100-200	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	50-180	0324/65.119	[illegible]
ALAGNA	50-200	[illegible]3/922.922	tutti + fondo

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

[illegible] VALLE [illegible]

LOCALITA'	[illegible]	[illegible]	IMPIANTI [illegible]
COURMAYEUR	20-40	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	[illegible]	0125/355.127	[illegible] + fondo
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.856	tutti + [illegible]
CERVINIA	[illegible]	0166/949.136	tutti
COGNE	30-50	0165/74.008	tutti + [illegible]

NOVARA

NOVARA. La neve non manca [illegible] la stagione sciistica [illegible] partita alla grande sulle vette del Verbano Cusio Ossola. Impianti aperti praticamente ovunque, da Macugnaga [illegible] Formazza. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa (minima 50, massima 180) sono arrivati tanti turisti, con diversi gruppi inglesi, che affolleranno la località fino all'Epifania. Un metro e mezzo di [illegible] anche alla «Piana di Vigezzo». Il record dell'innevamento va ancora una volta [illegible] San Domenico Ciamporino, ai piedi del Sempione, dove il manto in quota supera i 2 metri. In funzione da oggi anche gli impianti di Formazza (piste [illegible] fondo comprese), che finora erano rimasti al palo [illegible] quelli dell'Alpe Devero, sul Monte Cazzola. Si scia pure sulle piste del Mottarone, vetta che divide Lago Maggiore da Lago d'Orta, che raramente [illegible] ad aprire per le festività natalizie. Da segnalare che Isolde Kostner, Alessandra Merlin, Bibiana Perez e le altre atlete della «valanga rosa», nel Verbano per un breve periodo di pausa, interverranno alla cerimonia di riapertura della funivia Stresa-Mottarone, questa mattina alle 10,30 alla stazione di partenza dell'impianto. [m. p.]

VERCELLI

ALAGNA. Babbo Natale ha portato in dono l'apertura di tutti gli impianti valsesiani. Alla lista mancava, infatti, Alagna-Punta Indren, ovvero [illegible] stazione sciistica solitamente aperta tutto l'anno, essendo situati a 3266 metri di quota sul Rosa. Invece, evento raro, era accaduto che una particolare combinazione [illegible] condizioni climatiche, avessero «scoperto» il ghiacciaio della [illegible]conda vetta europea, al punto da impedire agli impianti [illegible] girare per «scarso innevamento».

Ma le precipitazioni della scorsa settimana hanno finalmente ovviato a questo inconveniente, e da ieri a Punta Indren si scia a pi[illegible] regime. La neve è farinosa e l'altezza varia da un minimo di [illegible] centimetri [illegible] un massimo di due metri.

Situazione identica per Alagna-Wold (ovvero in paese) [illegible] una coltre [illegible] mezzo metro e per l'Alpe di Mera dove «girano» a tutta forza i sette skilifts (si passa dai 40 ai 180 centimetri [illegible] neve).

In questi giorni [illegible] in attività anche le stazioni minori dell'Alpe Campo di Rimasco, sopra Varallo e Carcoforo, mentre per gli appassionati del fondo sono battute le piste di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo. [r. eyn.]

BIELLA

BIELLA. Montagne innevate ed impianti aperti per gli sportivi biellesi. Gli skilift di Oropa hanno debuttato ieri per la prima volta e la stagione invernale ha aperto alla grande: dal Camino all'arrivo della funivia un manto di ben oltre un metro ricopre gli otto chilometri [illegible] discesa. Gli appassionati del fondo hanno invece a disposizione 5 chilometri. Eccetto il lunedì (tutto il giorno) ed il venerdì mattina, gli sciatori potranno raggiungere la stazione sciistica dalle 9,30 alle 17 e nei festivi già dal[illegible] 8,30. Anche a Bielmonte, sulla panoramica Zegna, gli impianti girano a pieno ritmo ed è entrata in funzione pure la nuovissima seggiovia che dal piazzale porta al Cerchio. E' battuto anche l'anello di fondo al Bocchetto Sessera. [p. g.]

NEL WEEK END

Ritmi sudamericani aspettando Capodanno

ECCO [illegible] panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo del fine settimana nell'Astigiano.

[illegible] Prosegue fino [illegible] domani all'Auditorium della Trinità la prima «Biennale internazionale di scultura»: ad ogni opera è abbinata una bottiglia [illegible] barbera del Nicese. In mostra lavori [illegible] Gian Salvatore Brambilla, Balthasar Brennenstuhl, Telmo Camargo [illegible] Araujo, Enrico Guidi, Albert Lehman, Paolo Spinoglio, Vittorio Zitti, Dedo Roggero Fossati. L'esposizione è completata da una serie di fotografie di Flavio Pesce [illegible] Marco Gioanola. Orario: 17-19,30. Festivi 11-12,30 [illegible] 17-19,30.

COCCONATO. Cocktail musicale al Caffè Roma (tel. 907.028): dalle 22 si esibiscono «Gli insoliti tre»: Stefania Sturzo, Aristide Cassullo, Sal Belvedere. Ingresso libero.

VESIME. Al ristorante «Il pioniere» (tel. 0144/89.351) ga[illegible] tradizionale [illegible] lettura della mano gratuita ai tavoli offerta dalla veggente «Milady», sia a pranzo che [illegible] cena, tutti i giorni (lunedì chiuso) fino al 31 dicembre.

[illegible] Alle 21,30 si balla liscio [illegible] dancing «Rosa dei venti» (tel. 939.298 [illegible] 939.194) con il complesso «La bersagliera».

ASTI. Proseguono le serate ai ritmi sudamericani al Whisky Notte Salera, sotto l'omonimo hotel. Dalle [illegible] la musica è proposta dal dj Renato Ghelli, esperto nel genere «Tropical». L'animazione è curata da Puita Suares, contitolare del ristorante «Pedavena», coreografa e ballerina del Balletto national de Cuba. Ingresso libero.

[illegible] Si balla con i dj della casa (Faber Moreira, Pino Frutta, Mr. Mike) nelle tre sale della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba.

ASTI. Prosegue in Provincia il «Presepe delle abilità» creato, con materiale povero, da anziani, portatori di handicap [illegible] minori a rischio seguiti dalla cooperativa sociale astigiana «Nuovi orizzonti». Fino al 6 gennaio.

[illegible] Dalle 23 alla discoteca «Space B» serata post-natalizio dedicata alle signore: [illegible] programma un'esibizione di strip-tease maschile.

[illegible] Ha riaperto il bar «San Carlo», in piazza Statuto (tel. 34.755), con una nuova gestio[illegible]. Orario dalle 7 all'una, festivi fino alle 2.

CANELLI. Ha chiuso per ferie [illegible] bar musicale «Portici». Riaprirà il 7 gennaio.

[illegible] Alle 22 al Caffè della pesa serata dedicata al rock'n'roll di Elvis Presley con i «Memphis hearts». Suonano Mauro Imparato (voce), Carlo Bernardinello (batteria), Marco Vanoli (armonica), Federico Caldesio (trombone), Ettore Lupini (tromba), Mauro Aimetti (basso), Danilo Comerio (chitarra). Ingresso libero.

[illegible]. Musica al circolo «Pappamondo» [illegible] Casale 296. Dalle 22 rock melodico con il complesso «G7». Ingresso riservato ai soci.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'usato organizzato dal Consorzio mercati astigiani [illegible] mattino alla sera nelle piazze San Secondo, Statuto e nelle vie vicine.

[illegible] Serata dedicata al flamenco [illegible] al folk irlandese a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» con il complesso «Mistral». Ingresso libero.

[illegible] Alle 21,30 si balla liscio al dancing «Rosa dei venti» (tel. 939.298 e 939.194) con il complesso astigiano «I melodici».

ASTI. Musica al circolo «Pappamondo» in corso Casale 296. Dalle 22 rock astigiano con i complessi «Desdemona» e «Instatodikoma». Ingresso riservato [illegible] soci.



Pienone al concerto dedicato alle rarità del '700 di Calderara

ASTI. Grande folla ieri pomeriggio alla Collegiata [illegible] San Secondo in occasione del tradizionale «Concerto [illegible] Natale» della Corale di San Secondo (nella foto Ubertone, alcuni cantori). La formazione e l'Orchestra filarmonica, dirette da Giuseppe Gai hanno ricevuto lunghi applausi dai circa duemila astigiani che hanno gremito la chiesa. Lungamente applauditi anche i cantanti solisti: il soprano Hee Jung Kim, il contralto Min Joong Kim (entrambe coreane), [illegible] gli astigiani Aldo Bertolo, tenore, e il basso Carlo De Bortoli.

L'esecuzione ha messo in evidenza lo spirito tardo-barocco (il cosiddetto «stil galante») della seconda metà del '700, epoca in cui visse Giacinto Calderaro, maestro di cappella della Cattedrale [illegible] Asti. In particolare, è stata apprezzata la grande cura per le sonorità, talvolta ispirate al melodramma dell'epoca, che hanno messo in risalto [illegible] qualità vocali dei solisti. Il repertorio, rinvenuto e orchestrato da Giuseppe Gai, [illegible]icologo e docente di organo al Conservatorio di Alessandria, è stato costituito da brani di [illegible]ttere sacro dalla struttura spesso complessa e [illegible] ampio respiro. [c. f. c.]

Riapre la sala, [illegible] iniziativa del Comune, dopo due gare d'appalto andate deserte

Nuovo ciak al cinema di Costigliole

Per ora sono previste proiezioni solo nei fine settimana

COSTIGLIOLE. Sotto l'albero [illegible] Natale, i costigliolesi hanno trovato [illegible] regalo inatteso: la riapertura del cinema comunale. Un'occasione che [illegible] si sono lasciati sfuggire: giovedì sera la sala di via Roma (contiene circa 200 posti a sedere [illegible] viene utilizzata anche per spettacoli teatrali, concerti e convegni) ha registrato una partecipazione [illegible] 140 spettatori, accorsi a vedere l'ultima fatica di Pieraccioni, «Fuochi d'artificio».

In questo week end lo schermo tornerà [illegible] illuminarsi per «Facciamo fi[illegible]»: stasera spettacolo unico alle 21; domani appuntamento alle 17 e alle 21. Biglietti: [illegible] mila lire (ridotti [illegible] mila).

Forte del successo che l'apertura natalizia ha registrato, il Comune pensa intanto a [illegible] far funzionare la sala dopo che, per due volte nei mesi scorsi, la gara d'appalto per dare in gestione l'attività cinematografica [illegible] andata deserta. Sembra che i privati abbiano ritenuto troppo limitata l'offerta del Comune (affidamento della sala alla sola stagione autunnale-primaverile e unicamente nei giorni prefestivi e festivi).

E' così successo che nemmeno il gestore (famiglia Pesce di Nizza) che l'anno scorso aveva garantito la programmazione sul grande schermo, ripristinando dopo anni di silenzio l'attività cinematografica in paese, [illegible] sia fatto avanti; così neppure i fratelli Dematteis, anch'essi proprietari di sale cinematografiche a Nizza, che contro l'affidamento del Comune alla famiglia Pesce avevano firmato un esposto alla magistratura.

«Nelle prossime settimane - spiega Dante Chiola, vicesindaco e [illegible]sessore alla Cultura - garantiremo l'apertura del cinema, nel week end, [illegible] le forze del Comune e della Pro loco. L'attività sarà condotta in modo sperimentale: sulla base dei risultati, decideremo se continuare a gestire in proprio la sala [illegible] se indire una nuova gara d'appalto, magari per coprire più stagioni».

Per la scelta delle pellicole e i contatti con le case distributrici, [illegible] Comune si avvale della consulenza di Salvatore Leto, [illegible] direttore del teatro Alfieri di Asti e «vicino» di casa dei costigliolesi (risiede [illegible] Colosso, dove anima da anni la Pro loco). [l. n.]



Una scena dal film «Facciamo fiesta», stasera e domani al cinema [illegible] Costigliole

Ecco [illegible] panoramica dei locali dell'Astigiano in cui [illegible] possibile trascorrere una serata con gli amici. Per quanto riguarda orari di apertura e prenotazioni [illegible] necessario rivolgersi direttamente ai locali.

[illegible] (592.475) Disco bar [illegible] pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; messaggeria telematica; nei week end [illegible] balla.
AIRONE CENERINO. (88.416) Osteria, birreria, pub [illegible] Monastero Bormida.
AL [illegible] (592.717) Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in via Natta 49; musica dal vivo domenica sera.
APPALOOSA. (669.770) A Monale, saloon in stile western-pellerossa, propone momenti [illegible] animazione.
B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperie-american bar.
[illegible] (530.706) Caffetteria in corso Galileo Ferraris 73 ad Asti.
BASILIKO'. (906.380) A Montechiaro, sulla statale per Chivasso.
BLOB. (212.898) A Sessant, birreria, pub e pizzeria.
[illegible] (793.569) In corso IV Novembre a Nizza, specialità: cocktail e jazz.
BISTRO'. (942.307) Pub a Villafranca, regione Taverne, cremeria, vineria, birreria.
BOUNTY. (968.989) Pub a Costigliole
BUNNY PUB. (353.492) Birreria [illegible] via Brofferio 110; [illegible] anche servizio ristoro all'ora di pranzo.
C'ERA UNA VOLTA. (200.121) Birreria-pizzeria a Vaglierano basso; specialità: farinata.
CAFFE' [illegible] (592.608) Bar vineria in corso Alfieri 239.
CAFFE' ROMA. (966.544) A Costigliole, ampia selezione [illegible] vini doc; [illegible] si serve birra.
[illegible]***FE' ROMA.*** (907.028) A Cocconato, specialità cocktail.
CAFFE' ROMA. (917.389) [illegible] Moncalvo, cremeria.
[illegible] ***ROSSO.*** (200.346) Birreria a Vaglierano basso.
[illegible] (209.191) Ristorante e birreria [illegible] Cinaglio.
CAPO [illegible] (793.258) Birreria [illegible] in via Spalto Nord [illegible] Nizza.
CARILLON. (878.358) A Castagnole Lanze, birreria con musica.
COCO LOCO. (929.475) A Casorzo birreria, vineria e scatenati ritmi sudamericani.
CORONA. (917.130) [illegible] Moncalvo, birreria [illegible] vineria.
[illegible] (594.472) Disco bar in piazza Medici.
DUCA. (271.234) In strada Valmanera, caffetteria [illegible] birreria.
[illegible] (824.356) Disco bar in corso Libertà [illegible] Canelli.
FONTANABUONA. (955.477) [illegible] Mombercelli, vineria e ristorante.
[illegible] Disco pub in stile londinese ricavato in una cantina in via Quintino Sella 41. Ingresso con tessera Aics.
GELSO. (939.713) Birreria [illegible] Bricco Visconti Nord a Valfenera.
GLICINE. (649.276). Vineria-ristorante con cucina creativa in frazione Peratti Collina [illegible] Viarigi.
[illegible] ***CANYON.*** (799.173) Pub [illegible] regione Crivelletto a Castelnuovo Belbo.
GRIZZLY'S PUB. (994.168) [illegible] Montiglio [illegible] complesso del Lago di Codana.
[illegible] ***BAR.*** (592.891) [illegible] via Grassi [illegible] Asti.
JACK [illegible] (595.660) Irish pub in [illegible] Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.
JESSE OWENS. Pub in piazza Rino Rossino 7, [illegible] San Damiano.
[illegible] (969.469) Pub in stile inglese a [illegible] di Costigliole.
LA CLAVA. (936.470) Birreria musicale e osteria [illegible] San Paolo Solbrito.
LA BUGIA. (31.990) Circolo Fenalc (necessaria la tessera), ristorante con specialità piemontesi, menù [illegible] 20 mila lire. In funzione messaggeria telematica; in via Mameli, Asti.
[illegible] ***DUE.*** (991.360) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.
[illegible] (851.156) Birreria e vineria [illegible] sala musica a Cassinasco.
MANDRAGOLA. (296.505) Caffetteria [illegible] birreria a Portacomaro Stazio[illegible]
OLD RIVER. (594.036) Caffetteria e pub in piazza Astesano ad Asti.
OSTERIA DEL PUCIU. (75.122 e 835.273) A Calamandrana, località Quartino, cucina tradizionale.
OSTERIA DELL'UVa. (291.211) Birreria [illegible] vineria a Mongardino in stile rustico.
PAPA' LA' BAS CAFE'. (979.430) A Cisterna.
[illegible] (476.087) Circolo musicale in corso Casale 396 (necessaria la tessera).
PATAMATA CAFE'. (958.752) Ristopub [illegible] cucina piemontese e tex-mex, a Isola, loc. Molini.
PERBACCO. (905.525) Vineria a Villa San Secondo.
PICCHIO ROSSO. (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta, nell'ex municipio.
PORKY'S PUB. (982.195) Birreria in frazione Valdoisa, San Damiano.
PRINCIPE. (916.376) Birreria [illegible] pizzeria con musica a Moncalvo.
[illegible] ***VIDA.*** (982.233) Risto music pub a San Damiano, loc. Valdoisa.
RAGNO D'ORO. (823.250) Caffetteria o birreria in Circonvallazione Ovest a Canelli.
RE ARTU'. (202.608) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».
REBUS PUB. (954.763) Ad Agliano arredata come un vagone ferroviario d'epoca; piatti internazionali [illegible] panini.
RED COCK. (982.202) A San Damiano birreria [illegible] angolo whisky e 240 tipi [illegible] cocktail.
RED LION. Circolo Ancol, in via [illegible] Settembre 66 (necessaria tessera).
REGIS. (530.870) Vineria e caffetteria in corso Alfieri 389.
ROBIN [illegible] (594.668) Piano bar in via Pelletta ad Asti; specialità: cocktail internazionali e della casa, messaggeria telematica.
ROCHADO. (997.293) [illegible] Bagnasco [illegible] Montalia, birreria con karaoke.
[illegible] 63608 Montemagno, birreria e vineria.
[illegible]. Circolo musicale (necessaria la tessera) in corso Gramsci. Apre [illegible] 19 nel week end.
SMOKE. (204.609) A Castell'Alfero, panini in stile hollywoodiano e [illegible] di sottofondo.
SPRING EVOLUTION. (214.074) Pub [illegible] disco-bar in via Petrarca 75, davanti allo stadio ad Asti.
[illegible] (557.088) In località Santo Spirito ad Asti, spaghetti a mezzanotte.
THE [illegible] ***FOX.*** (903.366) Birreria a Scandeluzza.
TROLLS PUB. (951.058) [illegible] Montaldo Scarampi, birre e pizza.
TASCHET. (644.424) Vineria e trattoria con piatti tradizionali a Rocchetta Tanaro.
[illegible] (208.318) A Revigliasco, piazza Vittorio Veneto, [illegible] piano «privè», musica blues e rock.
WHY [illegible] (598.140) Birreria, western disco-pub con ampio [illegible]imento [illegible] birre, [illegible] strada Valmanera.

Festival musicale

«Asti Gospel» [illegible] quota 1500 spettatori

ASTI. Ha richiamato circa [illegible] spettatori il festival «Asti Gospel», svoltosi tra sabato e martedì scorsi. Quattro concerti a Costigliole, Moncalvo [illegible] Asti, che hanno incontrato il favore di numerosi astigiani, ma anche di appassionati giunti da lontano, dalla Svizzera [illegible] dal Sud Italia.

Nella sede di Mombercelli dell'Associazione Musictus, che ha organizzato la manifestazione per il quarto anno, si tirano le somme. C'è soddisfazione: «Si sta avverando il nostro sogno - spiega il presidente Walter Aresca - mettere in relazione Asti [illegible] il Piemonte con [illegible] Gospel, come l'Umbria lo è con il jazz. Se gli amministratori collaboreranno [illegible] questo progetto, la nostra visione potrà essere realtà molto presto».

Quest'anno si sono avvicendati artisti italiani, statunitensi [illegible] africani: Tom Lane, Ginger Brew, Gospel Girls, Palata singers, Free voices, Anno domini gospel choir. «Il clou [illegible] festival - aggiunge Aresca - è stato lunedì sera con Edwin Hawkins e i suoi dieci musicisti. Hanno mandato in estasi il pubblico, grazie alla musica e al loro messaggio di speranza».

STASERA AL [illegible]

LUX Tel. 594.147. **007. Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **La vita è bella.** Di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. [illegible]. 14,50; 17,15; 19,45; 22,30. [illegible] 12.000.

RITZ. [illegible]. 530.086. **[illegible] anni in Tibet.** di J.J. Annaud, con B. Pitt e D. Thewlis. [illegible]: 14,30; 17; 19,35; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. [illegible]. 595.040. **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000, 8000.

SALA PASTRONE. [illegible]. 598.457. **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000, [illegible].

[illegible] (DON BOSCO). [illegible]. 410.558. **Mr. [illegible]**, di [illegible], con R. Atkinson, P. Machicol, B. Reynolds. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

BALBO. Tel. 824.889. **La [illegible]** [illegible] R. Benigni con R. Benigni e N. [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

COMUNALE. Tel. 966.376. **F[illegible]** [illegible]. Or.: [illegible]. L. 9000; 6000.

AURORA. Tel. 701.459. **[illegible] Il [illegible] non muore mai.** Or.: 20; [illegible]. L. 10.000, 7000.

LUX. Tel. 702.768. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni e N. [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. [illegible]. 701.496. **[illegible]cules**, cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.459. **A spasso nel tempo [illegible] l'avventura continua**, di [illegible] Vanzina, con Ch. De Sica e M. Boldi. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000

[illegible]. Tel. 975.124. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni, con G. Gerini, [illegible] Lorenzo. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.015. **A spasso nel tempo l'avventura continua**, di C. Vanzina, [illegible] C. De Sica, M. Boldi. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. [illegible]. **Hercules.** Cartone animato. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible].
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani [illegible] muore mai.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Orario: 14,45; [illegible]; 18,35; 20,35; 22,35.
[illegible] via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via [illegible] 5, [illegible] 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. [illegible]. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Ore 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Altri uomini.** Orario: 15,30; 17,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, [illegible] **Blackout.** Orario: 15,50; 18; [illegible]; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817[illegible]. **Il spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: [illegible] APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible] **Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per Eugenij Onegin, [illegible] liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 [illegible] 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.
AUDITORIUM [illegible] piazza Rossaro. RIPOSO.

Nuovo sponsor con maglie biancoazzurre nel torneo di D

L'Asti Basket sale in «Volvo» e cambia i colori sociali

SPORT FLASH

Sci

Trasferta [illegible] Courmayeur con [illegible] Club D. Bosco

Trasferta [illegible] Courmayer domenica 11 gennaio con lo Sci Club Don Bosco: la domenica successiva a Gressoney [illegible] Sestriere prenderanno il via le prime lezioni [illegible] corsi. [e. a.]

Bowling

Ceccarel sul podio [illegible] regionali All Events

Buon risultato per Renzo Ceccarel, dello Steel Bowlers Asti, nel gara nell'impianto di Vaglierano che ha visto in gara i migliori giocatori piemontesi (finale regionale All Events) ed ha chiuso [illegible] stagione '97. Ceccarel si è piazzato al terzo posto nella Categoria con 1532 punti staccato di [illegible] punti dal vincitore, il nazionale Luca Manotovani.

Tifosi

Un pullman nerazzurro per Inter-Juventus

In occasione della sfida di campionato con la Juventus in programma il [illegible] gennaio allo stadio Meazza a Milano, l'Inter Club Asti organizza [illegible] trasferta in pullman. Per informazioni [illegible] prenotazioni bar Bubble Gum 532.109. [e. a.]

Atletica

Demarie e Sara Bechis primi agli indoor di Bra

Due ottime prestazioni degli atleti della Virtus-Crat nella prima riunione indoor della stagione '97-'98 svoltasi a Bra. Roberto Demarie si [illegible] imposto correndo i 60 metri in sette secondi. Il bis è arrivato dalla compagna di squadra Sara Bechis che ha vinto col tempo di 8' netti. [r. a.]

Calcio a cinque

In campo 30 [illegible] per Salvatore Ferlisi

Il Centro sportivo italiano di Asti organizza sabato 3 e domenica 4 gennaio al palazzetto di via Gerbi un torneo di calcetto intitolato «Tutti in campo per Salvatore-30 ore di calcio a cinque». Il ricavato della manifestazione [illegible] devoluto a Salvatore Ferlisi, 23 anni, affetto da una grave malattia. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 353.760. Il costo è di 70 mila lire. [a. a.]

Basket

Luca Garri convocato nella Nazionale Cadetti

Il cestista astigiano Luca Garri, in forza al [illegible] Livorno, è stato convocato nella Nazionale Cadetti, che dal 1° al 6 gennaio prenderà parte [illegible] un torneo a San Lazzaro di Savena (Bologna). Vi parteciperanno le migliori squadre di A1.

ASTI. Sotto l'albero di Natale l'Asti Basket ha trovato un nuovo sponsor. Era rimasta l'unica formazione del gruppo che fa capo alla Cierre senza un marchio pubblicitario.

Così, accanto all'Eurovita, che sponsorizza la squadra di serie C2 e la Carisport, abbinamento del settore giovanile, si aggiunge [illegible] Consulcar Volvo di Francesco Crivelli, per la compagine che milita in serie [illegible].

L'accordo [illegible] annuale [illegible] speriamo che i risultati conquistati sul campo permettano il rinnovo della sponsorizzazione anche per il prossimo anno», dice il coach Andrea Frediani.

I nuovi colori sociali saranno biancoazzurri. La società è stata fondata nel 1986 da Roberto Perrone e Maurizio Murrau, che lavorano tuttora per questo sodalizio. «Per noi è un motivo d'orgoglio essere ancora presen[illegible] dopo undici anni - aggiunge Perrone -. Di strada ne abbiamo fatta tanta. L'accordo con il nuovo sponsor ci consente di affrontare con più tranquillità la gestione economica».

«La Consulcar era l'ultimo tassello che ancora mancava [illegible] nostro mosaico - racconta il general manager Beppe De Stefano -. Il nostro movimento cestistico è nato con diverse ramificazioni e da luglio siamo riusciti a ottenere un notevole riscontro».

Se l'Eurovita guida il campionato di C2 e si è laureata campione d'inverno, la Consulcar è reduce [illegible] successo sull'Ags 222



Beppe [illegible] Stefano campione del basket astigiano e ora general manager dell'Asti Basket

e ha pertanto risollevato una classifica un po' anemica (è dodicesima con [illegible] punti).

«A livello giovanile abbiamo più di duecento ragazzi - prosegue De Stefano -. Siamo riusciti [illegible] portare [illegible] pallacanestro [illegible] Nizza, [illegible] 22 bambini e a fondare una squadra di Prima divisione. A Canelli abbiamo 15 ragazzi e stiamo sviluppando un corso di minibasket in sei scuole elementari di Asti».

Il prossimo passo del basket astigiano sarà la costruzione del nuovo palazzetto: «All'inizio della nostra avventura - spiega il presidente dell'Eurovita Gian Carlo Maschio - avevamo pensato di unificare gli sforzi per dare alla pallacanestro quell'importanza avuta in passato. Manca solamente [illegible] struttura all'altezza per ospitare le nostre squadre. Io sono convinto che in un paio di anni riusciremo a coinvolgere le istituzioni in maniera [illegible] quest'opera possa es[illegible] finalmente realizzata». [e. a.]

Il giovane attaccante lascia il calcio

Asti e Incardona addio di fine anno

ASTI. Si chiude un anno di calcio per l'Asti. Martedì i giocatori e l'allenatore Franco Delledonna hanno celebrato con una cena al ristorante «Roma» la conclusione dell'annata, avvenuta con un turno d'anticipo il 14 dicembre per la sospensione dei campionati [illegible] neve.

Insieme alla squadra erano presenti anche il vice di Delladonna e tecnico della juniores Vito Sollazzo, il preparatore dei portieri Tony Pisicchio, il massaggiatore Ugo Perosino oltre a Beppe Maschio, capo dei tifosi biancorossi e gestore [illegible] bar dello stadio. Durante la serata è intervenuto anche il vicepresidente Remo Turello a porgere gli auguri da parte della società.

Allenamenti non stop. Martedì si è svolto anche l'ultimo allenamento della settimana. La preparazione riprenderà regolarmente lunedì. I giocatori sa[illegible] lasciati liberi solo per Capodanno.

A gennaio è poi prevista almeno un'amichevole. Si è offerto il Nuova Villanova di Prima categoria, che ha chiesto all'Asti di disputare una partita prima della ripresa dei campionati, che avverrà il 25 gennaio.

Incardona lascia. Natale ha portato un brutto regalo all'Asti. Davide Incardona ha infatti deciso di abbandonare l'attività. L'eroe di Russi, il ventenne centroavanti considerato una promessa ha deciso di smettere ufficialmente per motivi di lavoro.

In realtà non gli andava più di



Davide Incardona, 20 anni ha lasciato i «galletti»

stare panchina, chiuso da Daidola e Di Bartolo e, per raggiunti limiti d'età, senza avere la valvola di sfogo della juniores come per Gai.

Delladonna aveva cercato comunque di ritagliargli uno spazio: la sua ultima apparizione è avvenuta nel confronto interno con il Moncalieri, prima [illegible] sosta. Incardona era entrato subito a inizio ripresa al posto di Daidola. In settimana ha invece comunicato alla dirigenza e [illegible] Delladonna la [illegible] decisione di lasciare il calcio giocato.

Bilancio di fine anno. Il '97 sarà ricordato per la retrocessione [illegible] Eccellenza, dopo due anni in serie D. Francesco Caviglia, che ha preso le redini della squadra biancorossa [illegible] gennaio, non ha compiuto [illegible] miracolo della stagione precedente.

L'unica consolazione è stato il titolo di capocannoniere conquistato da Beppe Falzone, che ha realizzato 18 gol. A settembre il centroavanti è stato poi al centro di un clamoroso affare di mercato con la sua cessione «a peso d'oro» all'Ivrea.

La società, per tentare una pronta scalata alla D, ha affidato quest'estate la formazione a Delladonna, esperto in promozioni, proveniente dal Dertho[illegible] Il tecnico ha subito rivoluzionato la squadra con l'inserimento di otto elementi nuovi (Scalzi, Sangilles, Bergo, Tornari, Daidola, Pieroni, Di Bartolo e Schiavone, questi ultimi due arrivati a campionato [illegible] corso).

L'Asti [illegible] partito forte. Solo i passi falsi con il Settimo e l'Acqui [illegible] gli hanno permesso di chiudere l'anno al primo posto. Biasi e compagni riprenderanno il torneo in terza posizione, [illegible] quattro punti dai termali.

La gente è tornata a divertirsi allo stadio per il gioco spumeggiante applicato dall'Asti e questo [illegible] ben sperare per un 1998 più ricco di soddisfazioni.

Enzo Armando

SABATO 27 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
[illegible]	società

«Golden Boys» non [illegible] ferma neppure durante le feste di fine anno. Oggi pubblichiamo un altro tagliando del referendum promosso da «La Stampa», che [illegible] appresta [illegible] chiudere il 1997 sotto i migliori auspici: lo testimonia [illegible] gran numero [illegible] tagliandi sinora pervenuti alla redazione astigiana del giornale.

L'iniziativa [illegible] propone di premiare i migliori giovani calciatori di società astigiane, divisi in [illegible] categorie. Si possono consegnare i tagliandi (non valgono le fotocopie) alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi [illegible] (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spedirli in busta chiusa al medesimo indirizzo. L'importante è [illegible] maggior numero [illegible] coupon.

SOCIETA'

Gran festa al palazzetto per gli allievi di Blue Roller e New Skating

«Stelle» di Natale sui pattini

Un saggio con 106 atleti astigiani

ASTI. Atleti [illegible] dirigenti delle due società di pattinaggio astigiane, Blue Roller [illegible] della New Skating, hanno festeggiato la fine del '97 con un saggio organizzato insieme all'Aics [illegible] intitolato «Pentagrammi di stelle: la grande musica da vedere».

La manifestazione, alla quale hanno preso parte 106 allievi delle due formazioni (59 della Blue Roller [illegible] 47 della New Skating), si è svolta martedì sera al palasport [illegible] via Gerbi.

Il programma è stato ideato e realizzato da Stefania Leone, Daniele Ghidella e Simona Penasso. Il gruppo agonistico della Blue Roller si è esibito interpretando famosi brani lirici in «Stregati dall'opera»; mentre i piccoli principianti della New Skating hanno messo in scena «L'apprendista stregone» tratto dal film di Walt Disney «Fantasia». L'intero organico della Blue Roller ha poi dato vita [illegible] «Lo schiaccianoci» da un racconto di Hoffman e musica di Ciajkovskij. Infine la New Skating ha presentato «Pocahontas».

Sul parquet di via Gerbi sono scesi per la Blue Roller: Roberta Amatuzzo, Arianna Bella, Federica Bergamini, Davide Bianco, Rachele Boero, Uriel Boero, Sara Bonello, Celeste Borello, Gabriele Bortot, Alessia Calderini, Michele Cerrato, Martina Costarella, Mauro Costarella, Gabriele Dagna, Camilla Delpero, Sara Delpero, Martina De Maria, Emanuela Fassio, Letizia Fassio, Veronica Fassio, Elisa Fornaca, Alessandro Galluzzo, Giada Galluzzo, Federica Goslino, Chiara Lattanzio, Monica Maiolo, Diego Malfatto, Elena Marchisio, Laura Mongelli, Martina Morra, Elena Muratore, Laura Muratore, Andrea Murdaca, Jessi[illegible] Murdaca, Roberta, Valeria e Veronica Mussa, Marta e Verdiana Musso, Gabriele Nano, Elena Negro, Sara Nicolò, Davide Novara, Lucrezia Obermitto, Pradeepa Penna, Giulia Quaglia, Luca Rainero, Valeria Scanavino, Giorgia Schiavinato, Giacomo Schiavone, Martina Tartaglino, Laura Testa, Anna Sofia Trimarco, Elisa Truglio, Isabella Valenti, Ilaria e Stefania Vallieri, Jessica Zoncu.

Per la New Skating: Elisa Accomasso, Keoma Aguiari, Elena Argentero, Cristina Bagnasco, Francesca Balocco, Daniela Boltri, Arancia Boffa, Giuditta Brovero, Erica Brusaschetto, Marta Calosso, Mirella Caltagirone, Monica Caria, Sabrina Cavatore, Fabiana e Si[illegible] Celeno, Alessia Crucco, Cecilia Csapcsik, Alice e Valentina Danno, Roberta Del Monte, Livia Di Lella, Francesca e Giulia Ebarnabo, Sara Gabutti, Claudia Ghirardini, Giulia Gianoglio, Alice Graziano, Chiara Grazioli, Marta Guelfo, Martina Guerra, Lorena Illardo, Stefania Lazzaro, Francesca Lecchi, Alessio Masenga, Ettore [illegible] Ileria Militello, Chiara Montersino, Claudia Palumbo, Vanessa Pistillo, Martina Pollina, Alessandro [illegible] Andrea Sacco, Chiara Salatino, Arianna Scaglione, Ileana Smania, Giada Sorge, Alessia Sposato, Roberta Taccagni, Giorgia Tronconi, Federico Viarengo. [e. a.]

L'astigiano battuto ai punti in un discusso match [illegible] Valenza

Lamanna, esordio tra i Dilettanti

Nel '97 ha vinto il titolo regionale «Novizi B»

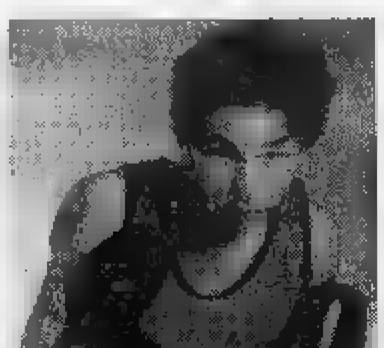
ASTI. E' cominciata con una discussa sconfitta l'avventura di Bruno Lamanna nella categoria Dilettanti. Il diciottenne pugile astigiano ha combattuto in una riunione svoltasi a Valenza contro l'eporediese Lanzafame nei «pesi [illegible] L'atleta di Ivrea ha vinto il match ai punti. Il verdetto è stato però molto contestato dall'angolo di Lamanna: «Un pareggio - dice il padre Giovanni, [illegible] boxeur negli anni Settanta - sarebbe stato più giusto. Bruno ha boxato molto bene [illegible] un avversario al [illegible] 44° incontro, che aveva però bisogno di una vittoria per [illegible] promosso dilettante prima serie».

Lamanna ha dominato il primo round, nel secondo ha prevalso Lanzafame, mentre il terzo con i due atleti piuttosto stanchi è sta[illegible] equilibrato. La giuria ha però visto una leggera prevalenza dell'avversario, che ha badato molto [illegible] difendersi e a non scoprirsi contro gli attacchi di Lamanna.

Inizialmente era stato previsto che Lamanna affrontasse il savonese Cozza, nella rivincita di un precedente incontro tra i due atleti terminato in parità ma [illegible] ligure non ha potuto scendere sul ring perché ammalato.

Nel '97 Lamanna si [illegible] laureato campione regionale «Novizi B», superando a settembre in [illegible] riunione tenutasi ad Asti il torinese Astuto per ko tecnico nella prima ripresa. Il pugile, che abita in via Monti nel quartiere di Praia, [illegible] attualmente i colori del Valenza. «Ma per il prossimo anno pensiamo di trasferirlo all'Asti Boxe - prosegue il padre -. Molto dipenderà [illegible] i dirigenti riusciranno a trovargli un lavoro in città».

Lamanna ha un curriculum [illegible] vittorie, tre pareggi e tre sconfitte. [a. a.]



Il «peso mosca» Bruno Lamanna

Silvio Gambetta favorito

Marcia del panettone domani al via l'edizione [illegible]

ASTI. Si corre domani la «Marcia del panettone». Un appuntamento ormai classico per i podisti astigiani: la manifestazione festeggia i vent'anni di vita.

L'ultima edizione [illegible] stata vinta da Silvio Gambetta, che ha centrato [illegible] quarto successo consecutivo. Sarà lui l'uomo da battere anche domani.

La corsa avrà inizio alle 9, mentre l'appuntamento per i corridori è alle 8,30 al Dopola[illegible] ferroviario. Il Dlf è l'organizzatore di questa «marcia» che chiude l'anno passando il testimone alla nuova stagione agonistica.

Nel '97 i partecipanti sono stati duecento: gli organizzatori puntano a battere il record di 250 partenti stabilito nel '95. A tutti gli iscritti sarà consegnato [illegible] d'abitudine un panettone Maina. Partenza e arrivo nella sede del Dlf in via al Mulino.

SPAZIO AFFARI

[illegible] avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 785626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Gran-dis 11, t. 630832-693939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [illegible] **ZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; [illegible] via Ten. Panella 13, t. 24478-24478; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62532; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A RIGA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	[illegible]
9	**Autoveicoli**	[illegible]
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	[illegible]
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento o calzature arredato o avviato vendesi trattativa privata. Tel. 0347 222.2958.

[illegible] agenzia viaggi [illegible] fatturato completamente informatizzata. Scrivere: Publikompass 8509 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi lamiera [illegible]ca fresatore a CNC IV V livello zona Rivoli. Telefonare al 959.2038 - 958.8636.

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE pubblico cerca signora/e per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2614 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

COMMERCIALISTA cerca ragioniera/e con esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

TECNICI

CAPO AREA 35/45 anni esperto conduzione reparti verniciatura in linea e finitione di particolari elettrosaldati cerca media industria Torino Ovest. Scrivere: Peter via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO [illegible] referenziato [illegible] per vigilanza anche [illegible] e festiva. Tel. 011 945.2458.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

OULX prenotasi appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

SESTRIERE altare privato vende piccolo bilocale splendida posizione super arredato skibox balcone. Tel. 0360 447.141.

LIGURIA

[illegible] Borghetto [illegible] Spirito L. 118 milioni soggiorno cucinino servizi balcone a 300 mt dal mare. Tel. 0182 992.599.

AFFARE solo L. 150 milioni a Ceriale per ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. Tel. 0182 992.161.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 affare via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 260 milioni.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 nuovo complesso vicino mare rifiniture di lusso bi/trilocali posto auto cantine..

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 via Ferreri bilocale 3° piano [illegible] termoautonomo L. 285 milioni.

ALASSIO [illegible] Europa stesso stabile [illegible] prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793 dopo ore 20.

ALBENGA L. 98 milioni a 100 mt [illegible] in villa mansarda da ultimare [illegible] mq abitabili. Tel. 0182 471.239.

BORDIGHERA soggiorno angolo cottura camera servizio terrazzo giardinetto cantina arredato L.140 milioni trattabili. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

CERIALE ampio bilocale balconato vista mare, soleggiato possibilità box perfetto L. 150 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO [illegible] sulle prime [illegible] rustico su due piani 80 mq abitabile subito con giardino antistante occasione L. 150 milioni. Tel. 0183 404.011.

FINALE LIGURE elegante 4 vani 2 bagni ampi terrazzi giardino posto auto piscina L. 400 milioni. Tel. 019 692.930.

FINALE [illegible]RE 6 km rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. [illegible].

LAIGUEGLIA nuovi esclusivi appartamenti fronte mare con terrazzo e posto auto. Tel. 0182 660.736 - 0336 442.752.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi ver[illegible]. Tel. 0182 698.505 - 0336 256.819.

PIETRA LIGURE casetta indipendente nuova 1500 mt mare L. 350 milioni, giardino. Tel. 019 626.010 - 610.397 pasti.

VARAZZE (Sv) caratteristica villa collinare 1.600 metri prato alberato stupenda vista mare L. 260 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

[illegible]RA

ANTIBES pressi [illegible] mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 150 milioni. ISIT 817.7687.

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. [illegible] tel. 0033 612.779.040.

[illegible] in casa d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA fronte mare in nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA pieno centro in casa signorile [illegible] bilocale ristrutturato penultimo piano L. 220 milioni. ISIT 817.7687.

VENDESI monolocale ammobiliato 24 mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, bus. [illegible]zo 180.000 FF.. Tel. 0033/493711610.

Voi che sognate di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 450 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato, in Camargue, al sud del sud della Francia situata al confine degli stagni del Parco Naturale e a 3 Km da Saint Maries de La Mer . Prezzo : 7.500.000 FF. Consultare Internet http: // www. club - internet. fr. / perso / aph

ESTERO

BRIANCON signorile bilocale recente ottimamente arredato termoautonomo L. 94 milioni. Battocchio 0335 803.6867.

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

[illegible] privato [illegible] alloggio ammobiliato composto da: salone 2 camere cucina servizi box cantina e referenziati. Telefonare allo 011 936.9776.

[illegible]

[illegible] affittasi mono/bilocali [illegible] posti letto da L. 450 mila mi[illegible] con c[illegible] [illegible]. L'Orizzonte 0182 950.707.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

TORINO corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq 200 circa ingresso indipendente. Progetto Casa [illegible] 800 3989 - 809.8159.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.[illegible]. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria [illegible] Salcar, [illegible] Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 889.654.

Y 10 Touring grigio metallizzata [illegible] 1985, km 70.000, passato collaudo perfetta vendo. Tel. 220.5636.

7.000.000 vendo Mercedes 190 E perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Sorriso 0182 [illegible] Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo [illegible] centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Residence Internazionale *** 0183 405.985 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.

DIANO [illegible] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.063 vicinissimo mare [illegible]re servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. [illegible].

PIETRA LIGURE Residence [illegible] 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

SPECIALE offerta Capodanno-Mercure [illegible] Rimini [illegible] tr[illegible] delle feste davvero [illegible] all'insegna [illegible] fantasia ed originalità. Camere nuove dotate di tutti i comforts. Numero verde 167 844.037.

MATRIMONIALI

[illegible] matrimoniale Parisi amicizia, conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.939.

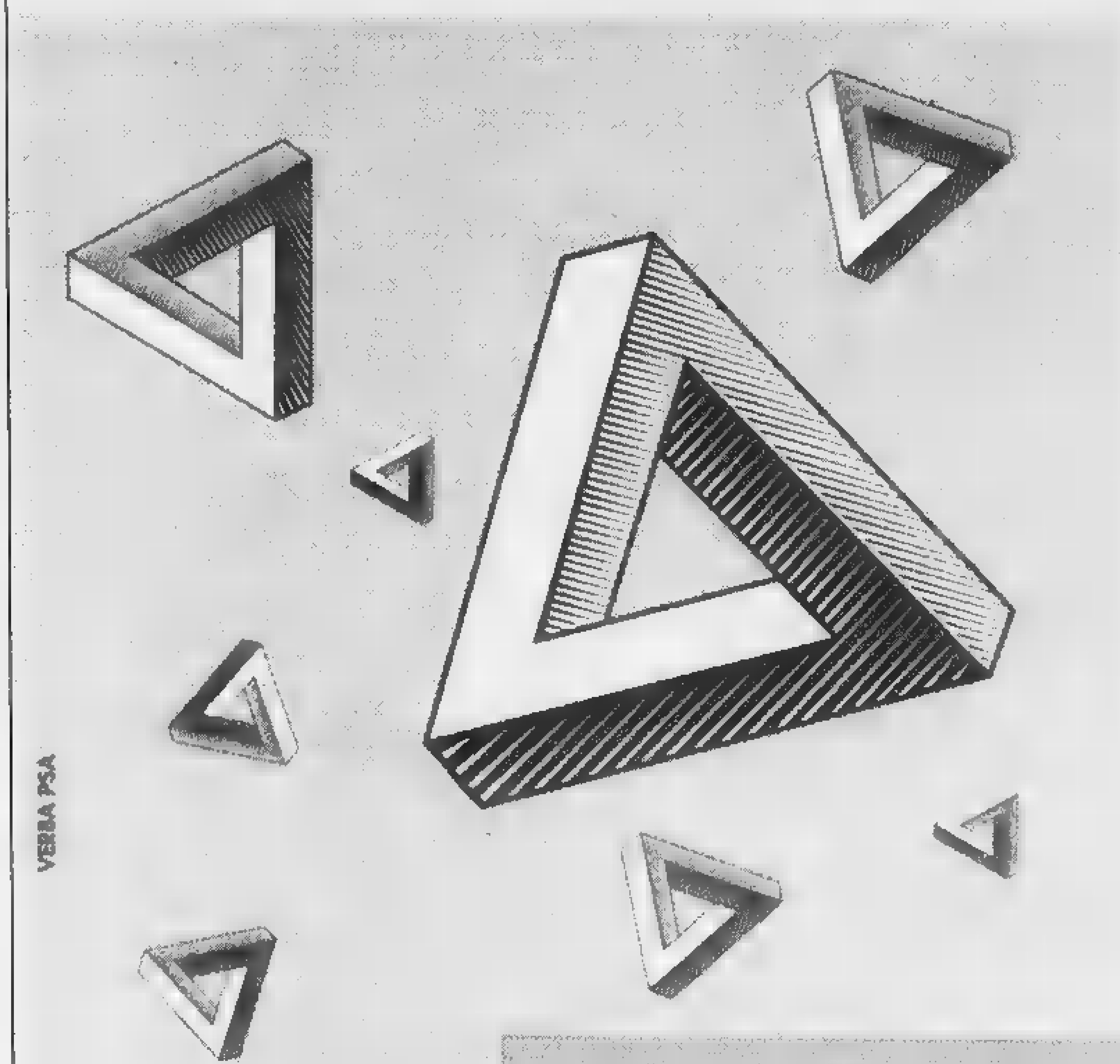
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

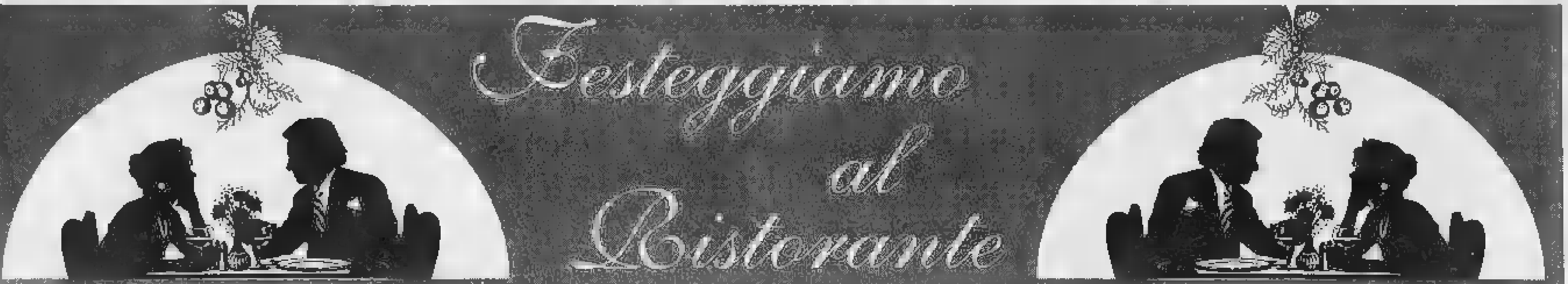
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, [illegible], riservatezza. Tel. 0337 248.917.


VERBA PSA



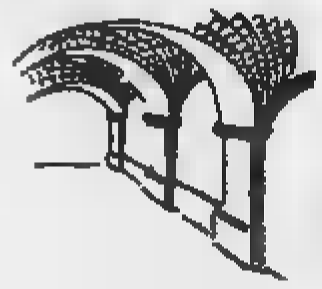

MUCRONE
SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA
ROMANO & CASELLATO
SETTORE CIVILE
Pulizie generali
posa - raschiatura
verniciatura pavimenti in legno.
Lucidatura pavimenti in marmo
trattamenti specifici
su pietra - ardesia - cotto.
SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine
per stabilimenti
enti pubblici - enti privati.
Contattateci
per un preventivo gratuito!!
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria 015 2543539 - 0337 246900
Fax 015 541539



Festeggiamo al Ristorante



al Portico d'Andorno



Augurando
Buone Feste
vi attende per il

Cenone di S. Silvestro
(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

AUGURA "BUONE FESTE"



E vi attende per il
CENONE di S.SILVESTRO
(£. 85.000 vini compresi)

Allietato dalle note della "Soft Music" (solo musica d'ascolto) de Red Jet Trio

Trattoria ROLLE
(Gradita la prenotazione)
VIVERONE
Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668



Il Ristorante
La Dea Bendata
di Gemma Cinque

vi augura
Buone Feste
e vi aspetta nell'atmosfera ▬ ed incantevole del luogo, per trascorrere, ▪ lume di candela, momenti intimi col

CENONE DI CAPODANNO

Le portate saranno gustose e raffinate.
Essendo i posti limitati occorrerà prenotare al più presto allo

Frazione Venarolo di Ailoche telefonando allo 015 7650939

NORD AMERICA
CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE

Augura Buon Natale e sereno Anno Nuovo ai suoi affezionati clienti e ricorda l'appuntamento del

CENONE DI CAPODANNO
con grande serata danzante

Gradita la prenotazione

CIGLIANO (Vercelli)
Corso Gabriele D'Annunzio, 149
Tel. 0161 424022



Buone Feste

Cenone di S. SILVESTRO

---

a Belgirate Capodanno

VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO

SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone e gran galà
Orchestra - danze - discoteca
per tutta la notte. Cotillons - Decorazioni
£. 210.000

RISTORANTE HOTEL MILANO
CENONE ▪ S. SILVESTRO
Ricco menù - Cotillons
£. 120.000

BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12 nella veranda sul Parco di Villa Carlotta
per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO - CAFFÈ CONCERTO
£. 75.000 (bevande escluse)

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI: Tel. 0322 76461 - 76525 - Fax 0322 76705 - 76925

Ristorante
"Ai Tre Arc"

Santuario d'Oropa
Tel. 015 2455906

Per il Cenone di S. Silvestro propone:

Nocetta con salsa di pinoli ▪ crostini al tartufo
Tortino caldo di porri
Cestino ▪ porcini
Frittatina di erbette con cipolline balsamiche
Semolino dolce
Zampone con lenticchie

Tortelloni di zucca alle erbe
Crema di asparagi

Medaglioni di tacchino con salsa di radicchio
Bianchetto di vitello ai porcini

Crepes di zabaglione e cioccolato
Caffè - Panettone con Spumante
Pinot Bianco ▪ Dolcetto
£. 60.000

Solo su prenotazione

Churrascaria ESMERALDA



RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

Prenotatevi per il Cenone di S. Silvestro con musica dal vivo

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

BAR
ALBERGO
RISTORANTE



ANTICO GRAND HOTEL

GRAGLIA SANTUARIO - TEL. 015 **442410** - ...
Gradita la prenotazione

CENONE di S. SILVESTRO ore 20.30
VEGLIONE di CAPODANNO con l'orchestra
LELLA e i MATADORES ore 22.30
GRAN BUFFET ore 2.00
£. 150.000 (tutto compreso)

Regali, cauto ottimismo tra i commercianti

I negozi a Natale «Bilancio positivo»



La corsa al regalo si è conclusa ma fino all'ultimo minuto durante la vigilia di Natale le vie del centro ed i negozi [illegible] presi d'assalto. I commercianti [illegible] soddisfatti: il bilancio delle vendite è positivo



BIELLA. E il Natale è passato. I commercianti, dopo [illegible] non-stop lungo un mese, finalmente tirano un respiro di sollievo: la grande fatica è finita. Qualcuno ha già tirato le somme e nel complesso gli acquisti, regali importanti o piccoli pensieri che fossero, non hanno fatto registrare cali preoccupanti rispetto al '96.

«Si è lavorato per tutto l'arco del mese - spiega Filippo Rodighiero di Ocx -. Chi ha potuto è infatti venuto con anticipo per evitare la ressa degli ultimi giorni. Abbiamo venduto indistintamente sia "i grandi classici" come i brillanti, sia i gioielli dal disegno più moderno ad esempio in [illegible] bianco».

«Molti si sono fatti dei regali personali, lampade che avevano visto tempo [illegible] e che hanno deciso [illegible] acquistare cogliendo l'occasione del Natale - aggiunge Cipriana Mecco, di Dimensione Luci -. Nel nostro [illegible] è difficile avere il cliente "dell'ultimo minuto"».

Anche il comparto abbigliamento non ha fatto registrare troppi cedimenti: «Siamo molto soddisfatti - commenta Roberto Ronco -. I nostri clienti hanno acquistato scarpe, capi di vestiario, borse ed oggetti in pelle. Ora ci toccherà affrontare, [illegible] ogni [illegible] e senza nessun entusiasmo, la "maratona" dei saldi. Tutti gli esercenti si lamentano ma purtroppo le leggi sono quello che [illegible]. Dal 10 gennaio si parte con le vendite d'occasione».

«Sicuramente la vicinanza dei saldi esclude certe vendite dal periodo natalizio, soprattutto per il capo importante - aggiunge Giuseppe Gromo, vicepresidente [illegible] gruppo abbigliamento Ascom - L'inizio del mese non è stato brillante, poi verso la fine c'è stato il solito recupero: sono andati bene gli articoli da regalo, le sciarpe, le cravatte».

Stanno per finire le grandi maratone anche nel settore dell'alimentazione. I fornai in questi giorni che precedevano le feste hanno dovuto preparare panettoni, dolci e pane doppio. Spiegano dal panificio Patti: «Le feste? Non ce le godiamo proprio. Abbiamo avuto [illegible] solo giorno di tregua e poi ieri si è di nuovo cominciato daccapo. Per il secondo anno abbiamo anche riproposto i panettoni, per noi è un lavoro in più, ma è anche una bella soddisfazione. Seguiamo la ricetta tradizionale, quella [illegible] trent'anni fa, [illegible] conservante ed una lunga lavorazione prima di mettere la pasta nel forno».

Ritmi incalzanti anche per i ristoratori. Il pranzo di Natale, quello in famiglia con gli [illegible] lotti fatti in casa ed il bollito, [illegible] cedendo il passo ai locali pubblici e non solo a quelli che offrivano menù tradizionali. Conclude Luciano Angeleri: «Da quest'anno abbiamo cambiato rotta, siamo più informali, eppure i clienti, soprattutto i giovani, il giorno di Natale non sono mancati». [p. g.]

L'auto ha urtato un palo Enel e si è capovolta in un prato

Schianto di notte, 5 feriti

A Masserano: è grave un cossatese

MASSERANO. Un giovane in prognosi riservata e altri quattro feriti, di cui tre lievi: è il bilancio di un terribile incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla Buronzo-San Giacomo di Masserano. Un'auto è uscita di strada poco prima del centro commerciale, ha abbattuto un palo [illegible] luce ed è caduta capovolta in un campo.



Il luogo dov'è accaduto l'incidente, nel quale sono rimasti feriti 5 giovani (MICHELETTI)

Nel reparto di Rianimazione del Degli Infermi è ricoverato il cossatese Massimiliano Bono, [illegible] anni, passeggero della Seat Ibiza condotta da Nicola Lotito, 24 anni, di Lessona.

Quest'ultimo ha riportato diverse fratture e altre contusioni giudicate guaribili in 60 giorni dai medici dell'ospedale di Vercelli, dov'è stato ricoverato subito dopo l'incidente.

Bono, il più grave dei cinque passeggeri, ha subito diversi traumi e fratture intercostali multiple e al cranio.

Se la sono invece cavata con prognosi tra i 3 e i 7 giorni le tre giovanissime ragazze trasportate: Guendalina Pezzano, di Alessandria, e le gemelle Marzia e Maria Grazia Sivieri, residenti in provincia [illegible] Rovigo, tutte di 18 anni.

L'incidente è avvenuto verso le 3,30, e sulle sue cause stanno ancora indagando i carabinieri del Nucleo radiomobile di Cossato. L'auto [illegible] i cinque giovani a bordo, proveniente da Buronzo e diretta verso San Giacomo, ha improvvisamente sbandato sulla sinistra, urtando con la fiancata un palo dell'Enel. L'utilitaria si è impennata, e dopo un volo è ricaduta semi-distrutta sul prato.

Sono molte le probabili cause dell'incidente: la velocità eccessiva, l'asfalto bagnato e reso viscido dalla pioggia e la fitta nebbia che in quel momento avvolgeva la zona.

Meno gravi, infine, le conseguenze di altri due incidenti avvenuti a Biella e a Salussola. In via Tripoli, nel capoluogo, il giorno della Vigilia si sono scontrate la «Duna» di Romeo Pagliarella e la «Punto» di Paolo Ruotolo, entrambi [illegible] Biella.

Alle tre del mattino del giorno di Natale Fabio Ronfà, 21 anni, residente a Salussola, è invece finito fuori carreggiata con il suo fuoristrada Toyota, mentre percorreva la provinciale che porta a Massazza. Le prognosi è di pochi giorni.

Franco Piras

Avevano tentato di rubare in un negozio di abbigliamento

Furto sventato a S.Giacomo in cella due ladri maldestri

MASSERANO. I carabinieri di Cossato hanno arrestato l'antivigilia di Natale Luigi Eugenio Furcas, 62 anni, e Vittorio Melazzo, 59 anni, entrambi residenti a Milano. I due uomini sono stati sorpresi a rubare capi di abbigliamento nel negozio «Pole Position», di San Giacomo [illegible] Masserano. I ladri, che hanno entrambi alle spalle numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, sono stati notati dai titolari del centro commerciale mentre tentavano di portare via diversi pullover.



Il negozio «Pole Position» di San Giacomo di Masserano, dove [illegible] stati arrestati dai carabinieri i due ladri sfortunati. Avevano tentato di rubare alcuni maglioni, ma [illegible] stati immediatamente scoperti (MICHELETTI)

A insospettire i proprietari del negozio sarebbero stati alcuni episodi accaduti in passato, che avevano avuto per protagonisti gli stessi «clienti». Così, appena i due hanno tentato il solito colpo, dal centro commerciale è partita una telefonata [illegible] carabinieri di Cossato. I due banditi si sono resi conto di quanto stava accadendo, e hanno cercato di disfarsi maldestramente della merce. Ma proprio in quel momento è giunta la pattuglia dei carabinieri, che li ha sorpresi [illegible] le mani nel sacco e li ha arrestati.

Sempre i militari di Cossato, la sera della Vigilia, si sono dovuti occupare [illegible] singolare episodio: una donna di [illegible] anni, abbattuta per [illegible] di alcuni problemi familiari, ha rischiato di finire in auto contro un muro, dopo aver bevuto vino da due confezioni di cartone e una bottiglia di birra.

Quando è scattato l'allarme, intorno alle 21 a Quaregna, i carabinieri non hanno faticato a ricostruire l'accaduto. La giovane donna, che abita a Cossato, è stata quindi denunciata per guida in stato di ubriachezza. Le è anche stata sequestrata la patente. [f. p.]

PRIMO PIANO

Città

Il vescovo incontra gli amministratori

Tradizionale appuntamento, ieri in Duomo, fra diocesi e amministratori pubblici: una folta delegazione di questi ultimi ha assistito alla funzione per il patrono Santo Stefano, e il vescovo Massimo Giustetti ha esortato i politici a «camminare insieme nella pace». A PAG. 38

[illegible] Santa Maria

Palestra avanti tutta all'istituto «Motta»

La Provincia ha bandito l'appalto da 750 milioni per completare la palestra dell'Itc «Motta». Intanto scatta un piano da 800 milioni per la manutenzione delle strade e per il rifacimento della segnaletica. A PAG. 39

Concorso

I racconti di Natale dei ragazzi biellesi

Continua la sfida fra i giovani narratori, lanciata da «La Stampa»: oggi pubblichiamo le favole scritte dai ragazzi delle scuole medie di Biella Pavignano, Candelo e Vigliano. A PAG. 39

Spettacoli

Grande rock «live» E c'è la bella Selen

Dal rock degli «Amici di Roland» a Selen: è ricco il programma del fine settimana nei locali della provincia. Al [illegible]bylonia, stasera, torna la band torinese, che rivisita le sigle dei cartoni animati in chiave punk. Oggi e domani, alla discoteca Jackie O' di Biella, arriva invece la famosa star sexy. A PAG. 44

Bocce

Oggi a Tollegno arrivano i «big»

Oggi pomeriggio e domani Tollegno ospita i migliori giocatori di bocce italiane, che si contenderanno [illegible] nona edizione del trofeo «Memorial Poratelli». A PAG. 45

Calcio

Terraneo rientra contro il Cittadella

A poco a poco si sta svuotando l'«infermeria» della Biellese. Ter[illegible] e Giannini faranno il loro rientro nel big-match di domani al «La Marmora», contro il Cittadella. Quasi sicuramente andrà in campo lo stesso undici che ha affrontato all'inizio di dicembre la capolista Varese, con l'esclusione dello squalificato Mascheroni. A [illegible]

Tanta gente ha atteso il Natale nella piccola frazione, con l'antico rituale dell'«Abbondanza»

In 1300 per assistere alle profezie del falò

L'anno che verrà sarà buono: lo hanno detto le faville di Rongio



La tradizione del falò di Rongio ha radici antichissime: è un retaggio dei Celti

MASSERANO. I segni che appaiono sul panorama di fine millennio [illegible] scrutati ed esaminati [illegible] attenzione. Le interpretazioni sociologiche si moltiplicano e si intrecciano e avanzano anche i segni patrimonio di antiche tradizioni, quelli magici, che seguono linee sottili al confine tra superstizione e antropologia. Il falò [illegible] Rongio si è scavato un'importante nicchia in quest'ultima categoria: importante perchè ogni [illegible] richiama centinaia di persone nella piccola frazione di Masserano e perchè il bisogno di certezze (soprattutto positive), è notevole in questi turbolenti e a volte confusi giorni di fine millennio.

E quest'anno il falò non ha deluso le 1300 persone che la notte di Natale si sono accalcate nella piazzetta della chiesa di Rongio per conoscerne i presagi. Dunque il responso: le faville del falò [illegible] state sospinte [illegible] mattina e ciò significa che il '98 [illegible] discreto.

Dice don Vittorino Barale, parroco [illegible] Rongio e studioso di storia e memorie locali: «La [illegible]rezione presa dalle faville merita però un approfondimento: il vento le ha spinte verso Levante e questo è il fatto positivo. [illegible] il percorso è stato un po' incerto. Come sarà allora il '98? Buono, ma non buonissimo». Sarà forse colpa dell'albero? Come spiega don Barale, la punta era doppia, [illegible] corna». Un particolare che solo vale uno scongiuro.

Ciò che conta, comunque, è che le faville non vadano a Sud, cioè [illegible] sera»; la rima in questo [illegible] è lapidaria: «miseria nera». Ma il falò di Rongio ha mai deluso le aspettative? Risponde un ironico don Barale: «No, le previsioni [illegible] falò sono sempre state incoraggianti. Sennò tanta gente così a Rongio non si sarebbe più vista». [d. ca.]

Impianti all'aperto

Centri sportivi [illegible] il «censimento»

BIELLA. La Provincia fa la conta degli impianti sportivi all'aperto: l'ha annunciato la giunta prima di Natale, quando ha incaricato [illegible] architetto di svolgere l'indagine. Obiettivo: censire le strutture sportive esistenti, valutare le loro condizioni di salute e stabilire se ne [illegible] di nuove. Del sondaggio si occuperà il professionista Giuseppe Pidello, di Sordevolo. Spesa prevista: 15 milioni.

Per ogni impianto verrà compilata una scheda: chi lo gestisce, chi lo usa, che [illegible] bisogna fare per migliorarlo, il «grado di utilizzo» delle strutture, come spiega una nota della Provincia, verrà valutato «anche attraverso interviste fatte agli utenti, in particolare i giovani». La mappa degli impianti sportivi conterrà informazioni utili agli amministratori: sia per restaurare gli impianti malridotti, sia per costruirne di nuovi dov'è necessario. [r. mo.]

L'altra sera a Biella

Lite «politica» [illegible] i portici E volano [illegible]

BIELLA. Un principio di rissa con qualche sberla, sotto i portici della Standa: è accaduto nel tardo pomeriggio della Vigilia, e pare che all'origine dello scontro ci sia stata un'accesa discussione politica.

In piazza Vittorio Veneto sono accorsi numerosi agenti della Questura e della polizia municipale. I protagonisti del litigio sarebbero due giovani noti negli ambienti di An e degli «anarchici» biellesi. Le forze dell'ordine, tuttavia, non hanno voluto comunicare i loro nomi: «Prima di tutto perché non si può parlare di una vera rissa - dicono gli investigatori della Questura -, e poi perché [illegible] ci sono per il momento referti [illegible] dici né querele di parte».

Per dividere i litiganti sarebbe intervenuto, fra gli altri, anche il deputato di An Sandro Delmastro, che in quel momento si trovava a passare sotto i portici. [f. p.]

Forte richiamo del vescovo ai politici in occasione della festa patronale di Santo Stefano

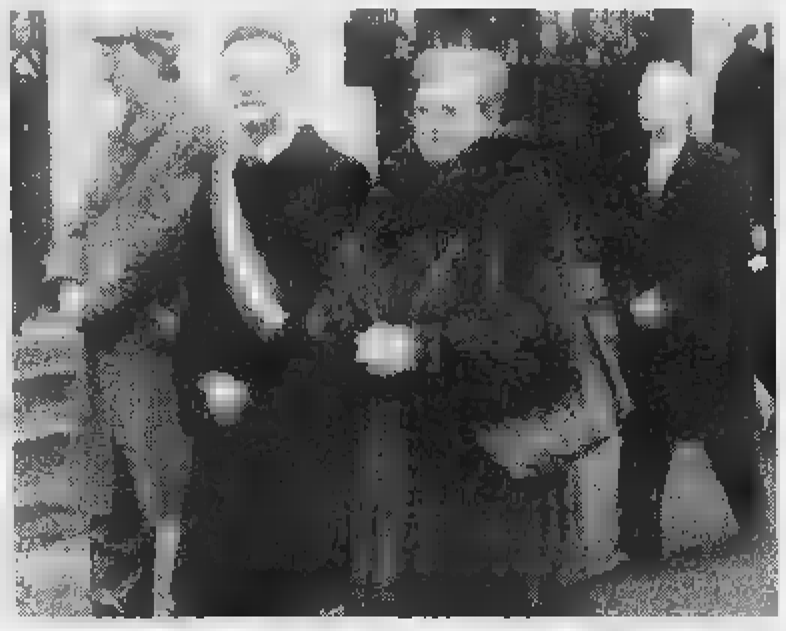
L'impegno per la città di Giustetti e Susta

BIELLA. Una folla trabocchevole ha partecipato ieri in Duomo alla cerimonia religiosa in onore di Santo Stefano, patrono della città. Particolarmente numerosa e qualificata anche la rappresentanza civile e militare attorno al gonfalone di Biella e al sindaco Susta in fascia tricolore: oltre alla giunta e a diversi consiglieri, si sono visti il deputato Lavagnini, l'assessore regionale Pichetto, il vice prefetto Valentini e il decano degli amministratori pubblici, l'avvocato Luigi Squillario (è [illegible] attività dal '64).

Una partecipazione che ha colpito [illegible] vescovo: «Questa bella assemblea è un dono per la nostra Chiesa e mi sento particolarmente vicino a voi quando [illegible] raduniamo per raccomandare la protezione di Santo Stefano», ha detto il capo della Chiesa biellese all'omelia.

Del resto il tradizionale incontro tra la città [illegible] la diocesi si svolgeva quest'anno in un clima particolare. Si sapeva che monsignor Giustetti avrebbe impartito la benedizione con «l'indulgenza plenaria». Il '98 poi [illegible] stato proclamato dal Papa «l'anno dello Spirito Santo» [illegible] preparazione al Giubileo del Duemila. E Santo Stefano, primo martire «era pieno di forza, fede e Spirito Santo».

Partendo da queste premesse, il vescovo, nel suo messaggio ai biellesi ha ripreso alcuni spunti di meditazione che ha raccolto in una pubblicazione



Due momenti della festa di S. Stefano in Duomo e in Seminario (MICHELETTI)



Il sindaco ha fatto proprie le parole del Pontefice ed ha rinnovato l'impegno dell'amministrazione civica in favore degli indigenti e di chi soffre

diffusa in questi giorni, soffermandosi [illegible] particolare [illegible] valori della Preghiera della Comunione e della Profondità. «Occorre perseverare nella preghiera durante la ricerca di [illegible] soluzione a problemi gravosi per trovare l'opportuna ispirazione», ha detto in sintesi il vescovo rivolgendosi anche agli amministratori. E più avanti, spiegando il dono della Comunione ha rinnovato l'invito [illegible] «camminare insieme nella pace» suscitando ampi consensi nella comunità civile. Anche il riferimento alla Profondità cioè alla necessità di non accontentarsi mai, in nessun campo, della superficialità [illegible] sembrato adatto a cementare l'unione tra le due comunità.

Più tardi, durante il consueto incontro in Seminario con i biellesi e le autorità, monsignor Giustetti ha ribadito il suo «compiacimento per la partecipazione folta, rappresentativa, [illegible] e composta», alla festa di Santo Stefano. Un segno esplicito dell'«attenzione che la città ha sempre avuto per questo santo, da cui si aspetta sostegno e consolazione nel [illegible] cammino». Il [illegible] ha quindi concluso il [illegible] intervento riconfermando la totale disponibilità a collaborare per il bene della città e dei suoi abitanti.

Rispondendo alle parole del vescovo, il sindaco Gianluca Susta ha ricordato che i tre momenti forti d'incontro tra le comunità civile [illegible] religiosa: Santo Stefano [illegible] le processioni a Oropa che aprono e chiudono la stagione dei pellegrinaggi. «Ma in realtà [illegible] collaborazione con l'autorità ecclesiastica per risolvere soprattutto i problemi delle categorie sociali più deboli è costante», ha sottolineato Susta. Accogliendo il richiamo del Papa in difesa dei poveri [illegible] chi soffre, il sindaco ha infine ribadito l'impegno della giunta [illegible] operare tenendo sempre presenti questi valori umani e [illegible] tramandare alle future generazioni l'incontro di Santo Stefano, «una tradizione che si perde nella notte dei tempi».

Maurizio [illegible]

IN BREVE

Cronaca

Droga, muore in ospedale uomo di Occhieppo Inf.

Ennesima vittima della droga in città. [illegible] reparto malattie infettive dell'ospedale, dov'era stato ricoverato pochi giorni fa, si è spento all'età [illegible] 37 anni, molti dei quali trascorsi nel tunnel della droga, F. R., di Occhieppo Inferiore. [f. p.]

Diocesi

La Festa della famiglia domani a S. Giuseppe

La Festa della Famiglia verrà celebrata domani nella chiesetta di San Giuseppe, in Riva. Le celebrazione religiose si inizieranno alle 16. [d. sa.]

Economia

Biverbanca, prosegue [illegible] prestito obbligazionario

Prosegue il programma di emissione del prestito obbligazionario di Biverbanca che la clientela può sottoscrivere sino [illegible] mercoledì 31. Le tipologie di investimento sono tre: obbligazioni Biverbanca Spa 4,60 per cento, [illegible] durata triennale; obbligazioni Biverbanca Spa [illegible] tasso variabile, con durata triennale; obbligazioni Biverbanca Spa zero coupon, con durata biennale. [c. gi.]

Giovani

La Regione finanzia quattro progetti biellesi

L'agenzia per i giovani A. Gio informa che la Regione ha stanziato fondi per quattro progetti biellesi: 2.600.000 per Mosso S. Maria; 3.144.000 per Occhieppo Superiore; 2.300.000 per Valdengo e 4.700.000 per Vallemosso. [d. sa.]

Maxi-polizza

Unipol [illegible] Ina [illegible] la Provincia

BIELLA. E' stato vinto dalla Unipol [illegible] dalla Ina l'appalto per assicurare la Provincia nel '98. La maxi-polizza costerà 66 milioni, cioè il 70,3 per cento in meno del previsto: l'importo a base d'asta [illegible] infatti di 224 milioni. Grazie allo sconto da record, le due compagnie hanno battuto l'unica altra [illegible] te: le «Generali». «Il risparmio è di circa 160 milioni, [illegible] ben oltre le aspettative di ribasso previste intorno al [illegible] per cento», commentano da via Sella.

L'appalto era diviso in dieci lotti: tre vanno all'Ina Assitalia (20 milioni [illegible] mila lire); sette alla Unipol (46 milioni [illegible] 357 mila lire). La polizza copre una grande quantità di rischi: dagli infortuni agli amministratori e [illegible] dipendenti al ritiro della patente di guida; dagli incendi al furto delle auto della Provincia. Come normalmente accade per gli enti amministrativi, anche le vetture personali degli assessori, della presidente [illegible] del personale sono coperti dall'assicurazione: [illegible] soltanto se vengono usati per motivi di lavoro, [illegible] per «missioni». Sono poi tutelate le «persone trasportate su automezzi provinciali», e la polizza si occupa pure delle guardie ecologiche volontarie. Un capitolo importante è quello delle spese per avvocati e periti. Il caso di «sospensione temporanea della patente», che può apparire singolare, [illegible] però consueto nei capitolati d'appalto degli enti pubblici. [r. s.]

SOPRA [illegible]



[illegible] Stamane si decide [illegible] riaprire la strada chiusa per valanghe

TRIVERO. Riapre la strada dello sci? La decisione stamane alle 9, quando al Bocchetto Sessera s'incontrano l'ingegnere capo della Provincia e gli esperti scelti dalla Egimont, la società che gestisce gli impianti di Bielmonte. Il tratto Ovest della Panoramica Zegna è chiuso dall'altro giorno per il pericolo di valanghe (nella foto le transenne che vietano il transito). Oggi i tecnici valuteranno se ci sono ancora rischi: «Secondo noi no - dicono alla Egimont -: la neve è ormai assestata, [illegible] se si continua a tenere la strada chiusa noi perdiamo clienti. Molta gente [illegible] la prende con noi, ma non è compito nostro mettere i paravalanghe e risolvere il problema». Sulle piste, anche ieri, hanno sciato molte persone: a Bielmonte funziona già la nuova seggiovia. [f. p.]

Gli affreschi

[illegible] «ok» [illegible] palazzo [illegible]

[illegible] Una buona notizia per gli affreschi di palazzo Cisterna, [illegible] Piazzo: il ministero stanzierà [illegible] milioni per sostenere i costi dei restauri. Lo ha [illegible] nicato Paola Astrua, funzionaria della Soprintendenza, durante l'incontro che si è svolto nel palazzo per presentare la prima parte dei lavori di recupero degl ciclo di affreschi.

L'iniziativa è stata possibile grazie alla sponsorizzazione del Lions club Biella Host, che ha stanziato [illegible] milioni, cifra che ha consentito l'intervento di restauro del ciclo pittorico che decora il salone principale di Palazzo Cisterna, quello al primo piano. L'opera di restauro dovrebbe concludersi entro marzo.

Lo stanziamento del ministero consentirà alla Soprintendenza di mettere in [illegible] nuovi lavori per il recupero degli affreschi nell'antica dimora dei Dal Pozzo della Cisterna: l'obiettivo [illegible] il restauro dei dipinti nel locale attiguo al salone e nel soffitto dell'androne di entrata. [d. sa.]

Concorso letterario

A Caselli Il premio «Portiglia»

BIELLA. La storia del Piazzo di Carlo Caselli si è imposta alla settima edizione [illegible]el Premio Portiglia; il libro, edito da Sandro Maria Rosso e con le illustrazioni di Epifanio Pozzato, si è aggiudicato il primo premio del concorso che valorizza i lavori sul Biellese attraverso prosa e poesia. Quest'anno la giuria ha esaminato 15 opere, di cui 6 nella sezione riservata alla saggistica e le restanti nella sezione «letteratura». E' stato assegnato solo il premio [illegible] 5 milioni per la saggistica.

La storia del Piazzo di Caselli (lavoro uscito lo scorso [illegible] e promosso dal Rotary), offre una piacevole rilettura dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la vita dell'antico borgo. Un testo che [illegible] come un romanzo tra i fatti biellesi.

Tra le segnalazioni il lavoro di Angelo Roy (poesia) e nella sezione «saggistica» [illegible] libro «Biella Napoleonica», di Diego Siragusa e «La Basilica di San Sebastiano», la ricerca condotta dagli studenti del liceo Classico. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] a Masserano interviene An

Carissimi cittadini di Masserano, ci dispiace ritornare [illegible] un argomento, che doveva [illegible] risolto molti mesi fa, ma che tutt'oggi, complici i nostri beneamati amministratori sia provinciali sia comunali, ha da essere risolto e forse non lo sa[illegible] mai. Un nuovo termine [illegible] stato aggiunto sui vocabolari di lingua italiana: Masserano = rifiuti (la saga continua).

Leggendo la stampa locale abbiamo appreso: che una nuova vasca verrà aggiunta alle 5 (cinque) già esistenti; che la nostra amministrazione provinciale ha intenzione di realizzare [illegible] Masserano il nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti; che il dottor Mezzalama, dichiarando che per la costruzione del nuovo impianto di cui sopra aumenterà il costo per lo smaltimento dei rifiuti in discarica del [illegible] per cento (c.a. 40 lire al chilogrammo), ha intenzione di farvi il regalo per il Capodanno del 2000; che il vostro paese resterà al centro del problema discariche ancora per molti [illegible].

A questo punto ci domandiamo: dove avranno mai intenzione [illegible] costruire la nuova discarica, [illegible] l'impianto lo vogliono costruire a Masserano? Dove avrebbe piacere di portare i rifiuti il nostro illustre dottor Mezzalama dopo aver fatto spendere ai contribuenti [illegible] o forse 6 miliardi per l'impianto?

Probabilmente a 2,5 chilometri fuori dal perimetro della vostra beneamata discarica. Ai posteri l'ardua sentenza. A voi tutti la discarica.

Sicuramente i nostri [illegible]inistratori ritengono che Mas[illegible] non abbia già dato abbastanza e abbiano quindi deciso di far pagare a voi e al vostro paese un prezzo molto più alto.

Alleanza Nazionale, gruppo Territorio ed Ambiente
Biella

Lavori inutili al parcheggione

Avevo apprezzato la decisione del Comune di sistemare il parcheggio [illegible] via Cernaia, ma volevo segnalare che i lavori sono durati davvero poco.

Il materiale di riporto usato per tappare le buche non ha resistito granchè e ora la pavimentazione è nuovamente rovinata. C'è da dire che il lavoro è stato rovinato soprattutto dalla pioggia dei giorni scorsi, ma mi auguro che adesso non debbano passare dei mesi prima che il parcheggio venga risistemato.

Certo che sarebbe una gran bella cosa se anche in via Cer[illegible] venisse realizzato un posteggio come quello di via La Marmora. Proprio in questi giorni [illegible] grande traffico ho potuto constatare come possa funzionare un parcheggio in ordine, con gli spazi ben segnati e soprattutto ampio.

Sono convinto che anche in via Cernaia i risultati sarebbe[illegible] positivi [illegible] l'intervento di sistemazione fosse definitivo.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate [illegible] «La Stampa» [illegible] Biella, in via Repubblica [illegible] Il [illegible] di fax è 015 [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible]

[illegible] telefono (015) 20.648/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telef[illegible] (015) [illegible].

PROCURA DELLA [illegible]

[illegible]: via Marconi [illegible] tel. (015) 26.396.

[illegible]

Bi[illegible] [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 61, [illegible]. (015) 22.390. [illegible]rario di apertura: [illegible]le 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Crocemosso: *Civati*, via Aviè 75, tel. (015) 73.74.78.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 98.70.[illegible].

[illegible] Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma [illegible], [illegible]. (015) 46.16.59.

[illegible] *Dr. Carlo Ponghetti*, [illegible] Quaglino 23, tel (015) 88.01.82.

[illegible] STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, p. [illegible] Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. [illegible]

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

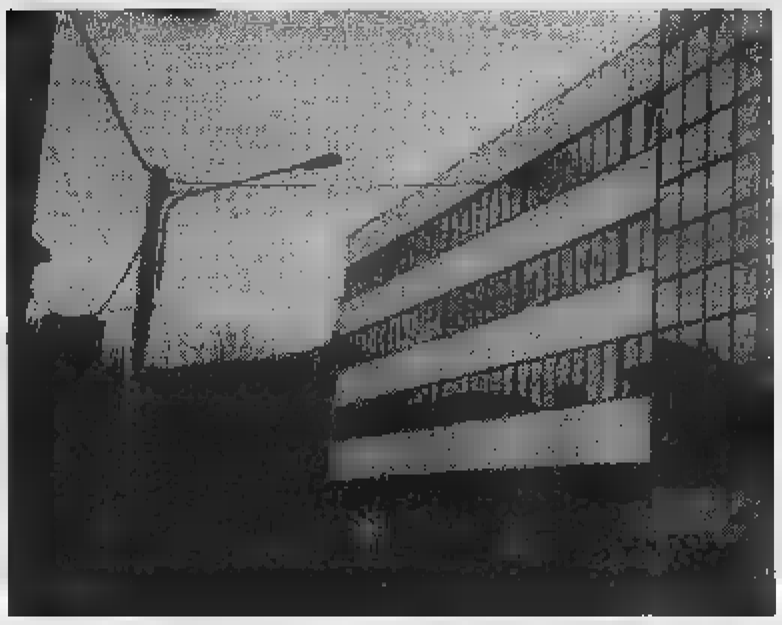
[illegible] TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Intanto la Provincia sistema strade e segnaletica nel Biellese orientale



Per l'istituto commerciale «Motta» di Mosso Santa Maria la Provincia ha bandito una gara d'appalto [illegible] milioni, per i lavori di completamento della palestra. Intanto continua il piano di manutenzione straordinaria delle strade biellesi



Mosso, operazione-palestra

Via a lavori per 750 milioni all'Itc Motta

BIELLA. Buone notizie, per gli studenti dell'Itc «Motta» di Mosso Santa Maria: l'antivigilia di Natale, la Provincia ha varato il progetto per il completamento della palestra. E sempre nella stessa riunione di giunta, è arrivato l'ok a un piccolo piano di riparazione delle strade: per nuovi cartelli [illegible] segnalazioni, [illegible] per la manutenzione [illegible] delle «provinciali» [illegible] Biellese orientale, [illegible] pronti quasi 800 milioni.

Scuole. Per l'Itc «Motta», l'investimento previsto è di 750 milioni: è questa la cifra che, secondo la giunta Marsoni, servirà per ultimare i lavori della palestra. La Provincia ha approvato il progetto esecutivo «aggiornato», che è stato fatto dai tecnici Lazzarato e Caligaris. Subito dopo ha bandito [illegible] gara d'appalto: sarà un'asta pubblica. Sempre l'antivigilia di Natale, s'è deciso di contrarre un mutuo da 450 milioni per finanziare i lavori di restyling dell'Itis «Quintino Sella» di Valle Mosso. Il progetto riguarda le aule e l'auditorium della scuola, che saranno ampliati [illegible] ristrutturati. Il mutuo sarà fatto con la Banca Sella.

Strade. Sono diversi gli interventi approvati all'inizio della settimana. Il più importante è quello per la sistemazione della rete viaria nella [illegible] Est della provincia: la giunta Marsoni ha approvato il progetto dell'ufficio tecnico, e ha avviato l'iter per l'appalto. La spesa prevista è di 300 milioni. Poi ci sono i cartelli: rinnovare la segnaletica (in varie parti del Biellese) costerà [illegible] 250 milioni, e anche in questo caso è già stata bandita la gara.

Con 70 milioni, poi, verranno rifatte le strisce e le segnalazioni a terra sulle provinciali [illegible] asfaltate nei mesi scorsi. L'ultimo [illegible] intervento riguarda i cartelli di «progressiva distanziometrica», brutta parola per indicare le paline che saranno piazzate ogni mille metri sulle strade. «Questa è la prima tranche dell'investimento - spiega Renzo Maggia, assessore ai Lavori pubblici -: con 150 milioni [illegible] acquistare solo 300 segnali». Su ognuno ci saranno lo stemma dell'ente, il numero della strada e il chilometro. «Metteremo pure i cartelli ai confini della provincia - conclude Maggia -, con la scritta "Biella". Al[illegible] ci sono già, [illegible] ne mancano tanti». [r. s.]

IN BREVE

Viabilità

Delmastro: «La Masserano-Gattinara [illegible] allargata»

Il parlamentare biellese Sandro Delmastro ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici per sollecitare l'allargamento della Masserano-Gattinara. L'esponente di An ricorda che da anni [illegible] parla di questo progetto, utilissimo per ridurre i rischi su un tratto [illegible] molto pericoloso. [c. gi.]

Sanità

[illegible] Candelo il laboratorio di Diritto Salute Donna

Il laboratorio mobile di Diritto Salute Donna sarà nuovamente in paese (piazzetta nei pressi della caserma dei carabinieri), dal 5 [illegible] 23 gennaio per i controlli citologici. Orari: lunedì [illegible] mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Per informazioni 0337 247071. [d. sa.]

Tempo libero

Gita sulla neve con l'oratorio di Occhieppo

L'Oratorio di Occhieppo Superiore organizza per sabato [illegible] gennaio una «giornata sulla neve» con meta Cervinia. La partenza è fissata per le 7 ed occorre la prenotazione. Per informazioni si telefona al 592360, 592246 oppure al 591876. [d. sa.]

Associazioni

Radioamatori, i corsi [illegible] preparazione all'esame

L'Ari, associazione radioamatori Trivero, comunica che [illegible] in allestimento [illegible] di preparazione agli esami di radioamatore per [illegible] 1998. Gli appuntamenti: nelle sezioni di Biella e di Trivero le lezioni cominceranno l'8 gennaio, alle 21. Informazioni 32576 (solo per Biella); 0163 26627 (per la zona di Trivero). [b. pe.]

[illegible]ntamenti

Uno spettacolo di cabaret domani sera [illegible] P[illegible]

Domani alle 21, nel salone parrocchiale di Ponzone di Trivero, si svolgerà [illegible] spettacolo di cabaret con Beppe Pellitteri e il gruppo «Il tarlo». L'iniziativa rientra nel programma di attività [illegible] Comune e Pro loco e il ricavato confluirà nel fondo [illegible] solidarietà per i terremotati di Marche e Umbria. Prossimo appuntamento il [illegible] gennaio con l'incontro con gli anziani ospiti nella casa di riposo «Mary Zegna». [b. pe.]

[illegible]

Incisioni rupestri, prosegue la rassegna al Docbi

La rassegna «Giocare sulla pietra» allestita nella sede del Docbi di [illegible] Marconi 26 a Biella, è stata prorogata sino a martedì 30. [illegible] tratta di una documentazione di incisioni rupestri e graffiti [illegible] Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria. [f. p.]

Ritiro gratuito

«Task force» per l'abete di Natale

BIELLA. Sono stati tantissimi gli alberi di Natale venduti nel Biellese. Ma quanti sopravviveranno negli ambienti domestici? Proprio per evitare un'«ecatombe» di abeti, ritorna anche quest'anno l'operazione-recupero. L'assessorato all'Ambiente, in collaborazione con la cooperativa L'Arciere e Legambiente, ripropongono l'iniziativa: «Salviamo gli alberi di Natale».

L'operazione ha appunto lo scopo di recuperare, per quanto possibile, gli abeti utilizzati durante le festività natalizie e destinati quasi sempre a finire in discarica. Fine ingloriosa, dopo essere stati per tre settimane al centro dell'attenzione.

Gli alberi, una volta prelevati [illegible] domicilio degli [illegible] che ne faranno specifica richiesta, saranno trasportati all'impianto di depurazione al confine con Ponderano (in strada Cascina Nuova) per essere successivamente reimpiantati in un terreno idoneo.

Il servizio di recupero è svolto gratuitamente e sarà fatto nel periodo compreso dall'8 [illegible] 20 gennaio, quando gli alberi «mobilitano» e le decorazioni natalizie finiscono in soffitta o in cantina.

Per ulteriori informazioni e richieste di ritiro, i biellesi potranno rivolgersi [illegible] seguenti numeri telefonici: 35.07.413 (Comune di Biella, Ufficio Ambiente) e 167019904 (Cooperativa L'Arciere Coop). [f. p.]

SCUOLA

SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE

Prosegue la sfida fra i baby-narratori promossa da «La Stampa». Ecco i riassunti

La Befana? Adesso «vola» via fax

Le fiabe dei ragazzi di Biella, Candelo e Vigliano

Dai Pony Express agli inviti «virtuali» E spuntano anche cagnolini generosi storie a lieto fine e calamità naturali

I buoni sentimenti si affiancano alle nuove tecnologie nella fantasia di molti alunni delle classi medie







Nella foto in alto le ragazze della terza A della media «Dante Alighieri» di Vigliano. Sotto Giulia Rossi dello stesso istituto, che frequenta la seconda A, e qui a fianco, da sinistra, Jessica Pelle e Ilaria Gilardi, della succursale «Giuseppe Ungaretti» di Pavignano (MICHELETTI)

BIELLA

UNA pioggia di favole per il concorso de «La Stampa», che premia i giovani scrittori delle scuole biellesi. In redazione sono arrivati molti racconti. Oggi pubblichiamo quelli degli alunni della scuola media di Biella Pavignano, alcune fiabe dei ragazzi della «Dante Alighieri» di Vigliano e una prima tranche di lavori degli iscritti alla «Cesare Pavese» di Candelo.

■ **Scuola Media «Giuseppe Ungaretti» di Pavignano.**

Ilaria Gilardi e Jessica Pelle, classe 1ª C. «Natale». Un bimbo povero di nome Matteo non crede nel Natale, ma grazie ad un vecchietto, che lo fa [illegible]ice, cambia idea.

■ **Scuola [illegible] Dante Alighieri di Vigliano.**

Giulia Rossi, classe 2ª A. «Racconto di Natale». Un papà è costretto, per motivi [illegible] lavoro, a trascorrere il Natale lontano dalla famiglia. Simona, la bimba più piccola, chiede [illegible] Babbo Natale di poter passare le feste con suo padre e lui trova la soluzione trasportando il padre a casa dalla sua famiglia. La bambina festeggia così con Babbo Natale [illegible] la Befana, che li aveva raggiunti tramite un invito via fax. Così Simona e suo fratello promettono poi ai due vecchietti di prendere il loro posto quando saranno stanchi. Diventano così i Pony Express più famosi del mondo.

Rosa Ciancia, Alessia Sola e Jessica Rizzato, classe 3ª A. «Il Natale 1997». La fiaba parla di due fratellini che chiedono [illegible] Babbo Natale di aiutare i bambini più sfortunati di loro. Babbo Natale legge la lettera [illegible] si fa accompagnare proprio da loro in Umbria e in Africa portando dovunque felicità e fratellanza.

Valeria Mora, Elisa Luzzi, Ilaria Hicolo [illegible] Vanessa Busca, classe 3ª. «Un Natale un po' diverso dagli altri...». In seguito ad una catastrofe naturale la cittadina di Elivani riesce [illegible] riscoprire il vero significato del Natale. [illegible] tutto avverrà anche grazie anche all'innocenza di [illegible] bambina che rivolge i suoi pensieri a Gesù.

Sara Furno, Chiara Ghione [illegible] Elisa Ramella, classe 3ª A. «L'incantesimo di Natale». Nella famiglia Janson, in cui erano sorte incomprensioni fra i genitori, l'incantesimo del Natale riesce a far tornare la gioia e la serenità: papà e mamma superano ogni contrasto.

Federico [illegible] Girot, Mark Mariani, Matteo Ghio- [illegible] Andrea Sassu, classe 3ª A. «Una storia di Natale». Un bambino non credeva in Babbo Natale. Ma poi il buon vecchio dalla barba bianca, travestito da forestiero, gli fa visita [illegible] riesce [illegible] fargli cambiare idea.

■ **Scuola Media Statale «Pavese» di Candelo.**

Alberto Nilo, classe 1ª [illegible] «Un Natale davvero speciale». Era ormai la vigilia di Natale, e la famiglia di Mario si reca in città per acquistare gli ultimi regali. Guardando le meravigliose vetrine i genitori vedono, in [illegible] angolo della strada, un bimbo che li commuove per la sua situazione, essendo orfano [illegible] tutela di [illegible] nonna senza mezzi. Mario [illegible] famiglia lo accompagna dalla [illegible] materna cui affidano un concreto aiuto: [illegible] piccola attività di lavoro ed un tetto per entrambi. Il bimbo [illegible] Natale davvero speciale.

[illegible] Crozzoletto, classe 1ª B. «Generosità di un'amica». Una mamma molto povera non poteva fare neanche un piccolo regalo al proprio bambino nel giorno di Natale, per questo [illegible] molto triste. Un'amica, [illegible]ta a sapere della situazione, le offre un aiuto [illegible] le permette [illegible] esaudire [illegible] suo grande desiderio: far sentire il suo bambino uguale a tutti gli altri con un piccolo dono.

Erica Zucconelli, classe 1ª B. «La generosità di un cagnolino». Due fratelli orfani, Lucio [illegible] Federico, alla vigilia di Natale organizzano il solito spettacolo [illegible] strada per ricavare soldi per mangiare. Quell'anno non riuscivano ad [illegible] spettatori, a parte un cagnolino che cercavano di addestrare. Il giorno successivo ci riprovano [illegible] questa volta, con l'aiuto del cagnolino, [illegible] situazione migliora. Con i soldi ricavati sfamano [illegible] stessi e la bestiolina che li ha aiutati, poi gli costruiscono una bella e confortevole cuccia.

Gianluca Luparia, classe 1ª B. «Il primo Natale di Stefano». Stefano non era abituato a festeggiare il Natale. I suoi genitori capiscono però che il Natale è importante per il loro bambino e così decidono di festeggiare la nascita di Gesù, partecipando alla [illegible] di mezzanotte e preparando [illegible] presepe. [illegible] giorno di Natale trovano un dono per ognuno: Gesù Bambino si era accorto che in quella casa qualcosa era cambiato. [r. mo.]

Prosegue la pubblicazione dei racconti natalizi inventati tra i banchi

Notte di miracoli in Finlandia

Di scena gli studenti di Vercelli e Arborio

VERCELLI. Prosegue la pubblicazione dei racconti natalizi, scritti dagli studenti delle classi elementari [illegible] medie. Oggi sono di scena i lavori delle scuole di Arborio, della Regina Pacis e dell'Avogadro [illegible] Vercelli.

[illegible] **Il Natale di Beniamino, classe terza elementare di Arborio.** C'era una volta un cavallo [illegible] nome Beniamino. Quando diventò troppo vecchio per lavorare, [illegible] suo padrone lo sostituì con Fusto. Beniamino se ne andò sconsolato e nel bosco incontrò tanti animali che avevano addobbato un bellissimo albero di Natale. Ad un tratto apparve [illegible] cielo [illegible] stella cometa [illegible] gli animali lo seguirono. Dopo un lungo cammino giunsero alla capanna dove era appena nato Gesù. Beniamino trovò così una nuova casa ed una nuova famiglia.



Gli scrittori in erba della classe terza elementare di Arborio sono fra gli autori delle fiabe ispirate al Natale

[illegible] **Come festeggiano il Natale gli orsi, di Carolina Franchino, I G, media Avogadro di Vercelli.** Era quasi arrivato il Natale. Mamma [illegible] papà orso ed i due orsetti prepararono tutto l'occorrente per una festa per il giorno [illegible] Natale [illegible] quale invitarono tutti i loro parenti ed amici. In quel periodo però la famiglia doveva andare in letargo, pertanto misero la sveglia per il giorno prima e si addormentarono. Essendo però senza pile, la sveglia non suonò. E ronfa, ronfa gli orsi si svegliarono a Pasqua. Senza scomporsi, visto che non avevano potuto festeggiare il Natale organizzarono la stessa festa [illegible] la Pasqua felici [illegible] contenti.

● **Uno strano vecchietto, [illegible] Serena Lambertoni, I G, media Avogadro.** Il giorno di Natale di molti [illegible] fa, le vite di due sfortunati bambini, Enrico figlio del re di Londra ed Emanuele «così povero che non poteva permettersi neppure un cognome», si intrecciarono. In seguito [illegible] varie disavventure entrambi vennero soccorsi da un vecchietto [illegible] che offrì loro ospitalità. Da quella notte Enrico, Emanuele ed il Buon Vecchio [illegible] insieme, dedicandosi al soccorso dei bisognosi [illegible] della povera gente. La leggenda narra che da allora, la notte di ogni Natale, i due amici ed il Buon Vecchio [illegible]ggirino fra i barboni agli angoli delle strade a dispensare [illegible] e felicità.

[illegible] **Racconto di Natale, di Giulio Cortese, I G, Avogadro.** In Finlandia, Paese dove i bambini scarseggiano, vive un uomo che vorrebbe molto avere un figlio al quale regalare i giocattoli del suo negozio. Un anziano, un giorno gli dice: «Avrai un figlio [illegible] entro Natale regalerai giocattoli a tutti i bambini del mondo». Un sera, dopo aver deciso di seguire il consiglio, [illegible] un [illegible] più grande di lui, parte per adempiere alla sua missione. Dopo qualche giorno, mentre si trovava in [illegible] grotta, sente al[illegible] persone che si [illegible] Tra queste c'è anche l'anziano. Dopo qualche minuto di [illegible]sazione, il vecchio dice di essersi dimenticato di dire al negoziante che avrebbe trovato aiuto in una grotta in Svezia. In quella grotta incontra un orco [illegible] lo sfida ad una gara di indovinelli. Sul punto di essere sconfitto, dieci minuti prima di mezzanotte, riesce a battere l'orco. Tornato a [illegible] trova il figlio tanto desiderato.

● **Un Babbo Natale un po' speciale, [illegible] Debora Iannone, II C, elementare Regina Pacis di Vercelli.** La notte di Natale, un bambino di nome Marcolino aspetta [illegible] ansia l'arrivo di Babbo Natale. Con questo pensiero nella mente si addormenta. Ad un [illegible] un punto lumi[illegible] [illegible] una scia lucente: è Babbo Natale che arriva a cavallo di una bellissima stella cometa. Mariolino [illegible] crede ai suoi occhi, anche perchè quello che vede è un Babbo Natale un po' diverso dal solito.

Tre gruppi s'esibiscono in antichi balli

Alagna per un giorno è capitale del folk

ALAGNA. Pomeriggio folcloristico oggi ad Alagna in occasione dei festeggiamenti in onore a San Giovanni evangelista. Dalle 15 si esibiranno tre gruppi che promuovono le tradizioni delle zone [illegible] montagna. Gli organizzatori dell'appuntamento hanno invitato ad esibirsi accanto ai padroni di [illegible] del «Die Walser im Land» i «Matai d'ca 'noscta» di Quarna Sopra e «Le Sergaillon» di Torgnon.

Il momento di festa prenderà il via alle 15 [illegible] piazza Belvede[illegible] dove saranno distribuite miacce secche accompagnate da vin brulè a tutti i presenti: contemporaneamente uno dei tre gruppi intratterrà il pubbli[illegible] con alcune esibizioni. Tutto questo in attesa delle 17,45, momento in cui inizierà la sfilata per le vie del paese. L'appuntamento clou è comunque per il dopo cena, quando alle 21,30, è [illegible] programma lo spettacolo vero e proprio nei locali dell'Unione alagnese.

Le varie esibizioni non mancheranno di attirare le attenzioni dei turisti in quanto ripropongono spaccati di vita alpestre: a parte gli alagnesi del «Die Walser im Land», conosciutissimi in Valsesia, i «Matai d'ca 'noscta» si esibiscono in danze [illegible] armonie alpine, mentre il gruppo di Torgnon è specializzato nei balli valdostani.

Intanto a Scopello fervono i preparativi per la [illegible] culturale di domenica 4 gennaio, che si inserisce nel cartellone degli appuntamenti «Mera meravigliosa Mera». Dopo la cena all'hotel Camparient si terrà un dibattito al quale interverran[illegible] don Mario Perotti, Alessandra Cesa, Sennen Annoni, Ermanno Bracchi e Carlo Milone. In conclusione, intorno alla mezzanotte, i maestri di sci daranno vita [illegible] una spettacolare fiaccolata sulle piste innevate dell'Alpe. [i. fo.]

Bosco di Trino

Partecipanza Cartelli anti-vandali

TRINO. Da qualche tempo, chi [illegible] solito addentrarsi nel Bosco della Partecipanza, si sarà accorto di alcuni cartelli, sistemati per invitare i visitatori al rispetto dell'ambiente. Ultimamente non [illegible] mancati infatti atti vandalici di vario genere contro gli alberi, le bacheche (con i vetri rotti) [illegible] i cartelli indicatori, spesso trovati distrutti.

«Non sono cartelli di divieto ad entrare nel Parco - spiega Giovanni Ravasenga, componente della giunta esecutiva della Partecipanza -, semplicemente si è voluto porre delle limitazioni all'ingresso dei mezzi motorizzati, adeguandosi tra l'altro alle regole vigenti negli altri parchi. Non esiste una differenza tra socio-partecipante e non, [illegible] disposizioni [illegible] valide per tutti e sarebbe bene venissero rispettate. Per la migliore fruizione del Parco sono stati predisposti bellissimi percorsi per chi entra a piedi, in bicicletta [illegible] a cavallo».

L'amministrazione della Partecipanza [illegible] impegnata nella ristrutturazione dei rifugi e cascinotti interni al Bosco, per renderli più confortevoli ed in sintonia con l'ambiente. Per migliorare, come ha detto Ravasenga, la fruizione del Parco, creando infrastrutture adeguate per chi ad esempio volesse organizzare un pic-nic.

[illegible] questo proposito stanno procedendo [illegible] recupero della Cascina Guglielmina e la costruzione della passerella che attraversa [illegible] canale di Rive e unisce il fondo della Guglielmina, ormai tutto rimboschito (grazie anche ad un progetto finanziato dalla Regione), [illegible] la presa di Ramezzana, creando un collegamento tra [illegible] zona, un tempo coltivata a riso, ed il Bosco. La speranza è che i lavori terminino entro primavera.

La politica della Partecipanza da qualche tempo è finalizzata all'acquisizione di terreni circostanti il Bosco, inseriti nell'area di salvaguardia, per ingrandire l'attuale selva. L'amministrazione è anche impegnata con la stesura di un Pia[illegible] naturalisti[illegible]. L'idea è maturata dopo l'appuntamento di ottobre al Civico, dove si [illegible] parlato dei «Boschi planiziali» [illegible] si è cercato di valorizzare il territorio sotto l'aspetto naturalistico, facendone scoprire [illegible] conoscere tradizioni e cultura.

[illegible] Coletto

BREVE

Gattinara

Due persone denunciate per possesso di droga

I controlli antidroga messi in atto dai carabinieri hanno permesso di individuare due persone di Gattinara in possesso di sostanze stupefacenti. Filippo C., 25 anni, aveva con sè hascish e una cinquantina di semi di marijuana, oltre [illegible] un coltello (per la cui detenzione [illegible] stato denunciato), mentre Giuseppe T., 32 anni, aveva dell'hascish. Entrambi sono stati segnalati alla prefettura. [p. q.]

Varallo

Vigili del fuoco bloccano quattro cavalli in fuga

Sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco per catturare quattro cavalli fuggiti da un recinto. E' accaduto ieri mattina a Varallo. Gli animali sono riusciti a trovare un varco nel loro ricovero in località Crosa. La loro presenza è stata subito notata. I cavalli sono stati catturati e riportati nel recinto. [p. q.]

Vercelli

Consegnati i premi ai neo-ingegneri doc



Sono Laura Muratore e Stefano Sarasso i due neo-laureati vincitori dei premi di studio consegnati dall'Aasm e intitolati alla figura [illegible] Galileo Ferraris. L'iniziativa del primo «Premio di laurea in ingegneria», per un ammontare di 3 milioni [illegible] dedicato allo scienziato di Livorno Ferraris, è stata curata d'intesa con il Politecnico di Vercelli. Nella foto di Greppi, la premiazione nella sede dell'Aasm [illegible] [illegible] Palestro. [d. b.]

Crescentino

«Festa giovani» con il centro sociale Zeppelin

Il centro sociale «Zeppelin» con [illegible] patrocinio del Comune organizza «Festa giovani». L'appuntamento è per lunedì, dopo le 21, in piazza Matteotti, sotto ad un padiglione coperto con servizio bar e la discoteca mobile «Free Sound». Una bella iniziativa per salutare insieme il vecchio anno ad un prezzo davvero contenuto. L'ingresso costa infatti solo [illegible] mila. [l. d. c.]

Alagna

Lunedì sera la fiaccolata sotto le stelle

Due iniziative trovano spazio nei giorni di fine anno sulle piste scilstiche di Alagna Wold. Per la serata di lunedì è prevista la tradizionale «fiaccolata sotto le stelle» cui seguirà lo spettacolo dei fuochi d'artificio. Per il giorno successivo è invece organizzato il parallelo di Natale, una sfida (inizio alle 21) fra i giovanissimi atleti dello Sci club Alagna e del Centro agonistico valsesiano, con dimostrazione di sci Telemark. [p. q.]

Vercelli

Un libro per ricordare don Giovanni Garlanda

Questo pomeriggio alle 17 nella chiesa di San Bernardo, il santuario della Madonna degli Infermi, verrà celebrata una messa in suffragio dell'ex rettore, don Giovanni Garlanda, nel secondo anniversario della scomparsa. Al termine della cerimonia, officiata dal parroco don Alberto Albertazzi, verrà distribuito un volume «Va per le piazze» che ricorda, attraverso i [illegible] scritti, la figura di «don Giò». [p. m. f.]

Le offerte consegnate all'Associazione «Amici dei Popoli»

Beneficenza per il Ruanda

Un aiuto dai Giovani imprenditori



Un momento dell'incontro che si è tenuto all'Unione industriale per la consegna dei fondi destinati ai bambini del Ruanda [GREPPI]

[illegible] Una raccolta [illegible] offerte per i bambini del Ruanda. La somma, che il Gruppo giovani imprenditori ha definito simbolica, è stata consegnata all'Associazione Amici dei Popoli di Bologna, che consente di aiutare i ragazzi dell'Afri[illegible] Obiettivo della raccolta [illegible] fondi: l'acquisto di materiale didattico (cartelle, matite e astucci) [illegible] destinare [illegible] piccoli profughi.

Alla consegna, che si è tenuta l'altra mattina nella sede dell'Unione industriale di via Piero Lucca, [illegible] presenti, fra gli altri, il sindaco Gabriele Bagnasco, l'as[illegible] alle Politiche sociali Maria Pia Massa, il presidente dei Giovani imprenditori del Vercellese e della Valsesia Sergio Perotto Titalin, padre Minghetti, monsignor Giuseppe Cavallone, il direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi [illegible] rappresentanti della Croce Rossa locale.

I fondi saranno devoluti al Centre [illegible] Jeunes di Gatenga a Kigali, in Ruanda: si tratta [illegible] un centro missionario gestito da salesiani che accoglie giovani ruandesi orfani e handicappati, garantendo loro un prezioso appoggio. Con questa bella iniziativa del Gruppo giovani imprenditori viene così offerta l'opportunità di studiare ai ragazzi che durante la sanguinosa guerra tra etnie hanno perso tutto.

Il sindaco Bagnasco ha sottolineato l'importanza di questi incontri «incontri di solidarietà che ci fanno particolarmente piacere. Tutta la città ha a cuore le sorti [illegible]ei piccoli ruandesi».

Intanto a Vercelli i bimbi rimasti sono ospiti al Villaggio Concordia; alcuni sono stati dati in affido pre-adottivo. La maggior parte, invece, è ritornata nei mesi scorsi nella propria [illegible] d'origine. [g. mo.]

Impianto trinese

Centro sportivo l'ultimo ok atteso da Roma

TRINO. Dopo il via libera del Coni [illegible] progetto per la costruzione del Centro sportivo, si attende che l'Istituto per il credito sportivo, ente in stretto contatto con il Coni che deve erogare un finanziamento [illegible] un miliardo [illegible] mezzo, dia il benestare alla realizzazione dell'opera.

Il sindaco Giovanni Tricerri, accompagnato dall'architetto Pettene, autore del progetto, ha consegnato [illegible] funzionari dell'Istituto, a Roma, la modifica richiesta al piano finanziario. Sono anche [illegible] chiariti diversi aspetti dei problemi che deriveranno dalla costruzione del Centro [illegible] è [illegible] definito l'iter procedurale da seguire. «I dirigenti dell'Istituto - spiega il sindaco - hanno chiesto che nel costo [illegible] gestione dell'impianto sportivo non fossero inclusi i costi di ammortamento. Per certi versi, [illegible] la nuova scrittura, la gestione del Centro diventa più appetibile».

Appena da Roma arriverà il parere positivo, il Consiglio comunale [illegible] riunirà per prendere atto della stesura definitiva del progetto e deliberare sull'approvazione dei lavori. L'intero progetto costerà circa 4 miliardi [illegible] mezzo. Un miliardo e mezzo arriverà [illegible] Coni, un miliardo dall'Enel, come previsto dalla Convenzione, 1,2 miliardi saranno reperiti dal Comune [illegible] tuo [illegible] milioni sono necessari per l'esproprio dei terreni in zona San Michele dove nascerà il Centro. Se non subentreranno problemi gli appalti partiranno entro 2 mesi. [r. co.]

Impianti aperti in quasi tutte le località montane del Piemonte e della Valle d'Aosta

Neve abbondante, si scia dovunque

Allarme rientrato sul Monte Rosa

VALLE D'AOSTA

AOSTA. Delle trenta stazioni di sci alpino della Valle d'Aosta, [illegible] sono chiuse cinque, quelle a quota più bassa: Doues, Etroubles, La Salle, St-Nicolas e Emarèse. Aperte tutte le altre. Ecco il numero degli impianti in funzione e le condizioni neve.

Ayas Antagnod: 7 impianti aperti, 40-60 cm. Ayas Champoluc: 10 impianti, 40-80. Brusson Palasinaz. 3 impianti, 40-60. Gressoney L.T.: 10, 60-100. Gressoney S.J.: 2, 40-90. Breuil Cervinia: 18, 50-200. Chamois: 5, 50-50. La Magdeleine: 2, 50-50 Torgnon: 6, 40-80. Valtournenche: 8, 50-120. Cogne: 2, 30-50. Rhemes N.D.: 2, 30-40. Valgrisenche: 3, 30-40. Valsovarenche: 1, 20-30. Courmayeur: 22, 20-40. La Thuile: 13, 40-80. Ollomont: 1, 20-30. Pila: 5, 20-40. St-Oyen Flassin: 3, 30-[illegible]. St-Rhemy Crevacol: 3, 30-70. Champorcher: 5, 50-150. Nus St-Barthelemy: 1, 20-30. St-Vincent col di Joux: 3, 60-70. St-Denis Somon: 1, 30-40.

Due le versioni per gli skipass Valle d'Aosta che viene offerto in due versioni, rossa e azzurra. Il più completo è lo skipass [illegible] che costa un milione e 170 mila lire con sconti per famiglie, per ultrasessantenni e bambini fino a 10 anni. Con il «rosso» si può sciare fino al 10 maggio in tutte le stazioni o anche usufruire di 6 giornate, 3 in comprensori svizzeri e tre in territorio francese. Lo skipass azzurro dura sino a fine aprile, costa 680 mila lire, con gli stessi sconti di quello blu, ed è valido per tutte le stazioni tranne i grandi comprensori di Breuil Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Monterosaski e Pila per i quali offre 4 giornate di sci a scelta.

Esistono poi ancora delle combinazioni di plurigiornalieri consecutivi da 3 a 10 giornate di sci con prezzo da 142 mila a 397 mila. Interessanti anche i plurigiornalieri non consecutivi per sciare 4, 8 e 12 giorni con tariffe da 193, 376 e 549 mila lire. Ultima offerta quella del plurigiornaliero (4+2) a 185 mila lire con sei giornate consecutive in stazioni del «gruppo azzurro» e due a scelta in quelle del gruppo [illegible]. L'acquisto dello skipass regionale include un'assicurazione infortuni gratuita, l'assistenza per le spese mediche o di trasporto, le spese di assistenza legale e il rimborso dello stagionale e di eventuali lezioni di sci per la parte non fruita a causa dell'infortunio. [b. bas.]

[illegible]

Dopo i pranzi di Natale ieri in provincia di Torino è stata la giornata dello sci che benché non sia iniziata con le condizioni meteorologiche ottimali ha fatto registrare buoni in[illegible] sia al Sestriere, sia a Pragelato che a Prali. Su 66 impianti della Via Lattea, 61 sono aperti, percorribili quindi tutti i collegamenti con esclusione del Colletto Verde per il Monginevro. I turisti [illegible] arrivati numerosi. Gratificati anche i gestori del bar degli impianti di risalita che hanno lavorato per tutto il giorno. Soddisfazione anche a Prali, piccola località sciistica della Val Germanasca, dove alle biglietterie della seggiovia che sale a 2000 metri dell'Alpet sono stati venduti ottocento giornalieri. [a. g.]

CUNEO

Seimila sciatori hanno affollato ieri le piste della Riserva Bianca. Limone ha risposto alla grande alla voglia di sci. Gli impianti sono stati «invasi» fin dalle prime ore della mattinata. Qualche problema l'ha dato il tempo: mancava il sole dei due giorni precedenti. La capitale della Valle Vermenagna attende due importanti appuntamenti. Il primo sarà il 7 e l'8 gennaio '98 con le gare internazionali Fis; il secondo a marzo, con i Campionati italiani giovanili.

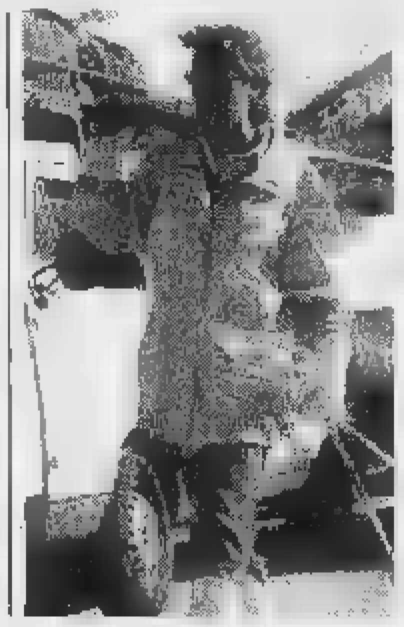
Grande affluenza anche in tutte le altre stazioni del Cuneese. Ovunque gli operatori non hanno smesso un solo minuto di battere i percorsi: l'abbondante neve caduta ha creato qualche difficoltà. Ma, ovviamente, nessuno nell'azienda neve della «Granda» si lamenta per la troppa quantità.

Artesina e Prato Nevoso, [illegible] un «tutto esaurito», hanno inaugurato il collegamento costato un miliardo e 600 milioni. Un'opera imponente, che consente alla stazione monregalese di diventare il terzo bacino sciistico del Piemonte: 100 km di piste battute, 25 ski-lift, 2 seggiovie di risalita, una portata oraria di circa 20 mila persone.

In zona hanno funzionato bene anche Garessio, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent. In quest'ultima stazione, come in molte della sua area, prevale il turismo ligure, a metà gennaio le piste ospiteranno una prova del Campionato italiano di snow-board. Molti i programmi anche a Frabosa Soprana. Domenica 28 esposizione di piccoli lavori dei bambini delle Elementari, nelle vie del p[illegible] Babbo Natale distribuirà caramelle e dolci.

Entracque si prepara a inaugurare la pista notturna, un'iniziativa che nelle scorse stagioni ha riscosso il favore degli appassionati. Sarà probabilmente sabato 3 gennaio '98 la prima sera con gli sci ai piedi. Ieri la stazione della Valle Ges[illegible] ha accolto un buon numero di appassionati.

A Crissolo quella che deve essere l'annata del grande rilancio è cominciata bene. Molti sciatori hanno scelto anche Pontechianale (in Val Varaita ci sono tracciati anche a Bellino e Sampeyre), Rucas di Bagnolo e Paesana Pian Munè. [l. t.]



IL [illegible]

IN PI[illegible]

LOCALITA'	[illegible]	[illegible]	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	50-1[illegible]	0122/799.411	tutti + fondo
BARDONECCHIA	30-70	0122/99.137	tutti + fondo
PIAN DEL FRAIS	100-120	0122/54.119	tutti
[illegible]	150-200	0174/242.000	tutti
[illegible] NEVOSO	150-200	0174/334.100	tutti
LIMONE PIEMONTE	100-200	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	50-180	0324/65.119	tutti
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN VALLE D'[illegible]

LOCALITA'	[illegible]	[illegible]	IMPIANTI APERTI
COURMAYEUR	20-40	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	60-100	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.656	tutti + fondo
CERVINIA	50-200	0166/949.136	tutti
COGNE	30-50	0165/74.008	[illegible] + fondo

NOVARA

NOVARA. La [illegible] [illegible] manca e la stagione sciistica è partita alla grande sulle vette del Verbano Cusio Ossola. Impianti aperti praticamente ovunque, da Macugnaga a Formazza. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa (minima 50, massi[illegible] 180) sono arrivati tanti turisti, con diversi gruppi inglesi, che affolleranno la località fino all'Epifania. Un metro e mezzo di neve anche alla «Piana di Vigezzo». Il record dell'innevamento va ancora una volta a San Domenico Ciamporino, ai piedi del Sempione, dove il manto in quota supera i 2 metri. In funzione da oggi anche gli impianti di Formazza (piste di fondo comprese), che finora erano rimasti al palo e quelli dell'Alpe Devero, sul Monte Cazzola. Si scia pure sulle piste del Mottarone, vetta che divide Lago Maggiore da Lago d'Orta, che raramente riesce ad aprire per le festività natalizie. Da segnalare che Isolde Kostner, Alessandra Merlin, Bibiana Perez e le altre atlete della «valanga rosa», nel Verbano per un breve periodo di pausa, interverranno alla cerimonia di riapertura della funivia Stresa-Mottarone, questa mattina alle 10,30 alla stazione di partenza dell'impianto. [m. p.]

VERCELLI

ALAGNA. Babbo Natale ha portato in dono l'apertura di tutti gli impianti valsesiani. Alla lista mancava, infatti, Alagna-Punta Indren, ovvero la stazione sciistica solitamente aperta tutto l'anno, essendo situata a 3266 metri di quota sul Rosa. Invece, evento raro, era accaduto che una particolare combinazione di condizioni climatiche, avessero «scoperto» il ghiacciaio della seconda vetta europea, al punto da impedire agli impianti di girare per [illegible] innevamento».

Ma le precipitazioni della scorsa settimana hanno finalmente ovviato a questo inconveniente, e da ieri a Punta Indren si scia a pieno regime. La neve è farinosa e l'altezza varia da un minimo [illegible] [illegible] centimetri a [illegible] massimo di due metri.

Situazione identica per Alagna-Wold (ovvero in paese) con una coltre di mezzo metro e per l'Alpe di Mera dove «girano» a tutta forza i sette skilifts (si passa dai 40 ai [illegible] centimetri di neve).

In questi giorni sono in attività anche le stazioni minori dell'Alpe Campo di Rimasco, sopra Varallo e Carcoforo, mentre per gli appassionati del fondo sono battute le piste di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo. [r. eyn.]

BIELLA

BIELLA. Montagne innevate ed impianti aperti per gli sportivi biellesi. Gli skilift di Oropa hanno debuttato ieri per la prima volta e la stagione invernale ha aperto alla grande: dal Camino all'arrivo della funivia un manto di ben oltre [illegible] metro ricopre gli otto chilometri di discesa. Gli appassionati del fondo hanno invece a disposizione [illegible] chilometri. Eccetto il lunedì (tutto il giorno) ed il venerdì mattina, gli sciatori potranno raggiungere la stazione sciistica dalle 9,30 alle 17 e nei festivi già dalle 8,30. Anche a Bielmonte, sulla panoramica Zegna, gli impianti girano a pieno ritmo ed è entrata in funzione pure la nuovissima seggiovia che dal piazzale porta al Cerchio. E' battuto anche l'anello di fondo al Bocchetto Sessera. [p. g.]

Oggi Ponderano il concerto degli «Amici di Roland»

Live col «cartoni rock»

La scatenata band di Torino rivisita al Babylonia le sigle tivù
Via alla festa dalle 22. Pronto anche lo spettacolo di S. Silvestro

PONDERANO. Folli e scatenati, ma soprattutto con una voglia di divertirsi che sprizza da tutti i pori. Gli «Amici di Roland» ritornano sulla pedana del Babylonia - a distanza di due anni dall'ultima apparizione biellese - per «sfilare» loro ammiratori le sigle dei cartoni animati rivedute e corrette in chiave punk-rock.

E' questo l'ultimo regalo live della music-hall di Ponderano per il vecchio '97. Per tutto l'anno, sugli ottanta metri quadri di pedana, sono alternati i grandi nomi del rock internazionale ed i 365 giorni appena trascorsi non potevano che concludersi con un gruppo effervescente, appunto la cartoni-posse di Torino. Intanto il '98 si festeggerà una mega festa alla quale parteciperanno, in veste di intrattenitori, i biellesi «Fuckin' Jam». La cover rock band farà ballare gli instancabili del club Ponderano per tutta la notte.

Ma torniamo a questa sera ed alle peripezie della formazione che s'ispira, per animare i suoi concerti, Jeeg Robot d'acciaio ed alle alabarde spaziali come alle sdolcinata «Kiss me Licia». Il «pogo party» s'inizierà dalle 22, una festa tutta da ballare, colorata suoni di reminiscenze dei tempi della scuola elementare.



Cartoni-posse. Gli **Amici** **Roland** si esibiscono questa sera al Babylonia

I sette musicisti torinesi si ormai guadagnati un posto di favore nel panorama musicale italiano. In pedana saliranno Il Bestia, Il Busta, Cannono, Dottor Delirio, Il Giangi, Robbo naturalmente mitico Roland - voce ed anima della band - che ha collaborato a lungo con Elio Rivagli, Luigi Schiavone e Alberto Tafuri (questi ultimi rispettivamente chitarrista e batterista di Enrico Ruggeri). I nomi dei componenti della band la dicono lunga sull'andamento del concerto: sarà protagonista la musica demenziale, cover tutte ironia e trasgressione riportate irriverentemente in auge sulle note delle canzonette che caratterizzavano i personaggi dei cartoon, cari ad intere generazioni di bambini. [p. g.]

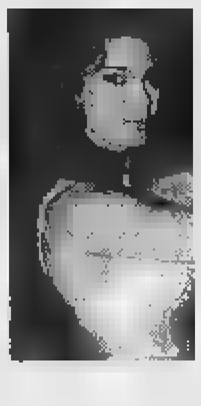
L'ex fidanzata di Sandro Paternostro sarà madrina della festa al Globo

Il veglione? E' con Di Pietro

Ma a Borgovercelli arriva la bella Carmen

BORGOVERCELLI. Di Pietro, quale? E' arrivato un informativo in redazione che annuncia presenza di Di Pietro... Un fax che, per bizza dell'apparecchiatura nebuloso in alcune parti, lasciando apparire parola sì ed un'altra no.

Comunque, il si è risolto con una telefonata, risalendo all'origine: si tratterà di Carmela Tonto, in arte Carmen Di Pietro. La sua presenza, dove? Al Globo. Come e quando? Madrina della festa, la notte di San Silvestro.



Carmen Di Pietro, modella ed attrice, è stata chiamata a festeggiare la notte di San Silvestro al Globo

E così, chiarito mistero, aspettiamoci la calata di questa chiacchieratissima diva che è già stata fidanzata di Sandro Paternostro, testimonial prosciutti il ponte di Londra per la telepubblicità e «titolare» di molte altre virtù. La Carmela, all'inizio della carriera, per evitare che il cognome finisse col creare un Everest di battutacce ironiche, si è scelta cognome «al di fuori di ogni possibile sospetto».

Il curriculum proposto dalla agenzia la descrive come una educanda o poco più. «Nasce artisticamente Roma dove risiede e dove ha frequentato una scuola di dizione e recitazione profitto». Poi ha cominciato ad richiesta come modella. Pare sia stata una delle preferite dal famelico obiettivo di Bruno Oliviero. Si è divisa tra cinema, tv e, sempre come da informativo, «ha avuto diverse parti importanti in teatro». Tra le imprese realizzate per conto della settima arte, annovera «Quelli del casco» e «Ossessione fatale». Le sue partecipazioni in tv vanno «Spazio Ippoliti» a «Buona domenica», «Domenica in».

Aspettando Di Pietro (Carmen) ed il conteggio alla rovescia per il nuovo anno, al Globo si potrà ballare con il gruppo di Sandrino Piva. [g. bar.]

C'è Selen al Jackie O'

Biella, questa sera e domani il doppio show della sexy-diva

BIELLA. Notte «a luci rosse» al Jackie O'. Nella discoteca di via Cerruti questa sera arriva la magica Selen, la pornodiva che è ormai diventata un personaggio non solo nei cinema e nelle videocassette hard, ma pure nei talk-show popolari e nelle trasmissioni cult delle reti Mediaset, dal «Maurizio Costanzo Show» a «Ciro, il figlio di Target».



La pornostar **Selen** sarà ospite questa sera domani al Jackie O' di via Cerruti

La bionda e prorompente sexy-star si fermerà in città per due notti. Anche domani, gli ammiratori di Selen potranno tornare nella stessa discoteca per assistere al suo spettacolo poi per intrattenersi lei, per chiacchierare, strapparle un sorriso, una battuta o un autografo. L'attrice, nota ormai anche grande pubblico per la schiettezza e per la sua verve, poco più di due settimane fa aveva già riscosso un grande al «Due» di Cigliano. Per il Jackie O' si tratta invece della seconda ospite «doc» mese di dicembre. Pochi giorni fa, sulla pedana via Cerruti, era approdata Eva Orlowsky, altro nome conosciuto del panorama hard. [g. co.]

GIORNO E NOTTE

Cigliano

Gli «Mgz» al Due

Questa sera, per la serie dei lives al music club Due, dopo le 22.30 sarà sulla pedana la band degli «Mgz». In altre sale verrà programmato il menù dance per una serie sconfinata di generi eclatanti.

Santhià

Al Beverly Hills

L'orchestra I Papaia suonerà questa sera sul palco del Beverly Hills zona casello autostrada To-Mi. Dalle 21.30.

Vignale

Ecco Memphis Heart

Covers di Elvis Presley, nel repertorio di stasera al Caffè della Pesa, per concerto dei Memphis Hearts. Dopo le 22.30

Vigliano

Capodanno con «Sudar»

Allo chalet Moncavallo il Capodanno trascorre con l'epigono di Zucchero Fornaciari, «Sudar», al secolo Edoardo Tiengo. Il cantante biellese, che è reduce da tournée passaggi tv, si esibirà la collaborazione del tecnico Carlo «Charlie» Trigolo per intrattenere pubblico nell'attesa della mezzanotte.

Brusnengo

Arriva Dobrilla

Al Faro, questa sera, è attesa in pedana la sexy Dobrilla. La cantante rock esibirà nella main room, mentre nella sala tappeti e nel privè saranno protagonisti la musica commerciale e l'underground.

Valdengo

Ecco gli Homo Sapiens

Questa sera dopo le 21, sarà alla Peschiera gruppo degli Homo Sapiens, formazione che fece furore negli Anni Settanta. La band attualmente ha potenziato il repertorio con di ballabili per tutti i gusti.

Miagliano

Francobolli in mostra

L'Associazione miaglianese e la Pro loco hanno inaugurato ieri una mostra filatelica curata da Ulpio Valz Blin. Si possono ammirare preziosi francobolli su «San Francesco e personaggi collaterali». La rassegna si può visitare ancora oggi domani dalle 16 alle 19.

Vercelli, torna al Rock Cafè la Sofia televisiva di «Cielito lindo»

Segreti da colf al «Tina Pica»

Questa sera il cabaret di Margherita Antonelli

VERCELLI. Ve la ricordate Sofia Matuonto, travolgente colf «Cielito Lindo», la trasmissione tv Rai Tre che coinvolse Tony e i Volumi? Eccola stasera, alla «big white house» del Tina Pica Rock Cafè di corso Casale (dopo le 22,30), proposta dalla sua creatrice, Margherita Antonelli, artista di teatro che arriva dai «Minodramma» di Lecoques, con prosecuzione in una serie di interpretazioni da Aristofane Ionesco, ad Ibsen, fino allo show di cabaret «Dr.Arama» allo Zelig.

Dobbiamo solo aggiungere che dalle interpretazioni classiche è passata con estrema facilità alle performances altrettanto classiche del cabaret.



Margherita Antonelli è passata dal impegnato cabaret interpretando il ruolo Sofia Matuonto, la colf dei vip che racconta i segreti dei «ricchi e famosi»

Margherita Antonelli-Sofia Matuonto presenta di questi tempi ancora con l'identificazione di domestica ad ore, donna del Sud ormai completamente «municipalizzata», spiega nei tormentoni di prammatica, sottolineando tic nevrosi dei vip presso cui «lavora». Lei, la Sofia che carpisce segreti dalle cucine alle living rooms, dai bagni alle camere letto, è solita commentare: «Ricchi, potenti, famosi... domestiche li vediamo al mattino, in mutande e qualche volta con l'alito pesante. Insomma uguali a noi... E alle volte non metto solo posto la loro casa, ma anche i loro pensieri».

E' quindi «una sorta di Bertoldo 2000 al femminile, tenera ed inesorabile nei confronti di chi accudisce».

E i suoi accuditi potrebbero formare galleria sconfinata di personaggi di cui lei dipinge voce» schiume da bagno, solitudini, gusti «gotici» in cucina strane idee sull'educazione dei figli... [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hercules** di J. Musker & Clements (cartoni animati). L. 12.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **007 tomorrow never - Il domani muore mai** con Pierce Brosnan. L. 12.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **è bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il matrimonio del mio migliore amico** di J. Hogan con J. Roberts, Mulroney, R. Everett. L. 12.000.

LUX. Inf. (0163) 22.698. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) . **Aria di famiglia**, di Cedric Klapish. Or.: ; 22,15. L. 11.000; .

CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inf. (015) 925.620. **Fuochi** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

Il quinto elemento, con B. Willis, G. Oldman, M. Jovovich, regia di Luc Besson. Or.: 21. L. ;

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** Rowan , regia di M. Smith. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. tel. (0161) . **Mr. Bean - L'ultima** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000; 9000; 6000.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. di e con Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; .

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, con C. De Sica, M. . Or.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: . 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. orari tel. 259.047. spettacolo tel. **tomorrow never dies. Il domani muore mai** con Pierce Brosnan. Or.: . 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Or.: . 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. L. 10.000; . : . 19,30

Inf. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Panni 1. CHIUSO.

Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** : 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Il domani non muore** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. 3: **Tre uomini e gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone . Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Ore 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Altri uomini.** Orario: 15,30; 17,30.

via angolo Roma, 530.353. **Blackout.** Orario: 15,50; 18; 20,30; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani muore mai.** Orario: 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.38.96. **Blackout.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Brassed off.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Biellese, domani giocherà la sfida con il Cittadella

Il rientro di Terraneo

Anche Giannini sarà in campo



Terraneo rientra domani dopo l'infortunio patito nella gara col Varese (PICHELETTO)

BIELLA. [illegible] dicembre di Biellese e Pro è passato tra esercizi atletici, partitelle sotto la pioggiarellina e assimilazione degli schemi anti Cittadella e Novara, le rivali di domani negli ennesimi big-match. Spumante e panettoni sono rimasti in [illegible]busa, in attesa di essere messi in tavola la settimana ventura, in occasione del Capodanno, quando i peccati di gola [illegible]no consentiti vista la sosta della C2. Ma per il momento guai a sgarrare, da[illegible] che le gare di domani al La Marmora e al Piola [illegible] Robbiano possono segnare la svolta dei rispettivi tornei.

Biellese, Lampugnani ce la fa. Buone notizie per mister Bacchin alla ripresa dell'attività dopo le [illegible] ore di libera uscita, dalle 13 della vigilia alle 13 di ieri. Il bollettino medico della truppa bianconera è finalmente in positivo: Giannini e Terraneo [illegible] dello sfida con i granata patavini e pure Lampugnani è sulla via della guarigione, anche se ieri si è allenato a parte. Questo significa che domani il difensore dovrebbe [illegible] dal gruppo garantendo a Bacchin [illegible] soluzione in più per sostituire lo squalificato Mascheroni.

Quindi la Biellese anti-Cittadella, in una sfida vele doppio in ottica play off, si presenta al «completo», considerato che Garegnani, Corradi e Rossi sono da tempo indisponibili. In conclusione è probabile che Bacchin torni a schierare la Biellese di fine novembre, inizio dicembre, quello anti-Varese per intenderci. In attesa dell'arrivo, previsto per i prossimi giorni, dei sospiratissimi giovani rinforzi.

Pro, per Cavaliere la «solita» contrattura. Un'assenza (Bertolone squalificato), un rientro (Ragagnin che ricomincia con la «fedina» calcistica immacolata) e un dubbio, quello relativo a Cavaliere.

Buone notizie per Lampugnani che si sta riprendendo dal guaio muscolare e domani dovrebbe essere disponibile

Il giocatore nell'allenamento mattutino del giorno di Natale ha sentito la coscia «tirare». Questo significa che la [illegible] pre[illegible] nel primo derby con la maglia bianca contro i cugini del Novara resta incerta.

Una decisione sul suo utilizzo verrà presa domani, anche se Cavaliere non è nuovo, quest'anno, a vigilie con qualche acciacco.

Al pari di Biellese-Cittadella anche Pro-Novara vale come un forziere pieno di dobloni. Un [illegible] aprirebbe ai bianchi prospettive impensate solo a metà mese e porterebbe a cinque le lunghezze di vantaggio sui cugini, raggiungendo nel contempo quella quota di 20 punti che rappresentava (e rappresenta tutt'ora) l'obiettivo del girone d'andata.

In attesa dei gol sul campo intanto la Pro è andata a segno in sede societaria: il consiglio d'amministrazione del club di via Massaua si è ulteriormente allargato l'antivigilia di Natale [illegible] la nomina a vicepresidente di Bruno Prunelli, fratello di Nino. [r. eyn.]

Oggi e domani

Bocce, i big a Tollegno nel Poratelli

[illegible] Oggi pomeriggio e domani Tollegno ospita l'appuntamento boccistico più atteso dell'anno. Sedici quadrette, formate dai migliori giocatori di categoria nazionale, [illegible] pronte a contendersi il memorial «Corrado Poratelli», giunto alla nona edizione.

Sui campi del bocciodromo comunale, le ostilità si apriranno [illegible] 14 [illegible] la prima [illegible] di incontri. Il programma della manifestazione prevede per le 17,30 la seconda tornata di scontri e per le 21,15 i recuperi. Domani si giocheranno i quarti, a partire dalle 9,30, e poi alle 14 le semifinali. La finalissima è prevista alle 17. Ogni incontro si disputa sulla distanza dei 13 punti e al limite delle due ore e mezza. Le sedici quadrette sono state divise in quattro poules e già la prima serie propone scontri molto interessanti.

Nel gruppo A i torinesi del Ferrero (Ballabene-Repetto-Suini-Ferrero) [illegible] la [illegible] con l'Asti di Scassa-Pivotto-Cericola-Bonello, mentre gli Amici Vaglio (Aghem-Bruzzone-Grimaldi-Poratelli) affrontano l'Ivrea di Avella-Deragibus-Dante Amerio e Perdoni. Nella poule B la Chierese si misura con Clerico, Bombelli, Granaglia e Corniolo dell'Ivrea e gli Amici-Param (Dallolmo-Rinaudo-Scarparo-Doria) sono impegnati contro l'Asti. La C si apre [illegible] gli scontri tra la seconda quadretta degli Amici-Param (Littardi-Lucente-Franzoni-Debernardi) e il Dfl Asti e quello tra la Pantec Boules e il Circolo Italia di Carpo, Sergio Brancaleon, Luotti e Schiapparelli. Nell'ultima poule, il Fossano affronta la Balangere[illegible] di Vercellino, Baudino, Francioli, Selva e la Rapallese [illegible] la vede [illegible] i torinesi della «Fissa». [w.d.b.]

Riprende lunedì

E la Conad pensa già ai play off

COSSATO. La Conad ha chiuso il 1997 tornando sconfitta da Collegno, interrompendo così la serie positiva che durava ormai da dieci incontri.

Il risultato negativo non ha inciso sul morale delle giocatrici che lunedì torneranno in palestra per riprendere la preparazione in vista del match di campionato di sabato che le vedrà opposte, sul parquet della Paschetto, al Lonate Pozzolo. «Abbiamo disputato un brutto secondo tempo, soprattutto in difesa, dove non siamo riusciti a contenere la Vasco, autrice di 19 dei 22 punti messi a [illegible] dal Collegno nella ripresa - dice coach Marco Ansermino -. Questo episodio [illegible] toglie nulla ad un 1997 veramente positivo per la Conad Cossato. Lo scorso campionato ci ha visti protagonisti [illegible]i play off e questa stagione si è aperta [illegible] dieci consecutive vittorie. La squadra ha compiuto [illegible] consistente salto di qualità, dimostrandosi sicura e tranquilla anche nelle situazioni più difficili».

La maturazione della giovane formazione cossatese è venuta anche grazie all'apporto di Laura Barsotti, che ha dato pericolosità all'attacco nei tiri dalla lunghissima distanza, e della combattiva Michela Scarsoglio. Purtroppo la Conad è alle prese con i molti infortuni. Persa per questa stagione Sara Vicario, ferma Jessica Ottina sino a fine gennaio, rimangono sotto osservazione le condizioni di Cristina Cavigioli: il riacutizzarsi di un vecchio infortunio al ginocchio destro sta creando non poche preoccupazioni. «Ora dobbiamo recuperare la condizione in vista dei play off - conclude Ansermino -. Vogliamo [illegible] protagonisti anche della seconda parte della stagione». [w. d. b.]

NEL GOLDEN BOYS

Ronco mette in orbita i suoi mini campioni

SABATO 27 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella [illegible] Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

BIELLA. Cominciano a delinearsi gli atleti che animeranno le classifiche del Golden Boys, ad eccezione di quella riservata alla categoria dei Primi calci.

Oltre ai sostenitori di Ivan Corradi, «esordiente» del S.Biagio, si è mosse anche la tifoseria del Ronco che, nella precedente edizione, ha conteso al Viverone il primato in varie categorie. La società del general manager Ginaldo Laurenti lancia in orbita, tra i Pulcini, Ammed Jaamal che, con i suoi 32 punti, si piazza alle spalle del lacuale Stefano Brancaleon, a quota 75, ma promette battaglia con l'arrivo dei prossimi tagliandi.

Tra gli Esordienti si presenta in modo perentorio Cristian Duò (Ronco) il quale supera di 7 lunghezze Ivan Corradi (25 voti dal S.Biagio). Tutta del Ronco la classifica riservata ai Giovanissimi che vede al comando Graziano Rimondi (16 preferenze) davanti a Marco Cristina (8) e Massimiliano Freschi (7).

Il dominio del Ronco trova conferma anche tra gli Allievi e gli Juniores dove Marco Gardioli (30 voti) e Alessandro Laurenti (stesso numero di preferenze) allungano in modo consistente, lasciando Giudo Barbero e Filippo Bergantin, entrambi dell'Occhieppese, a quota 9.

Il concorso riservato ai giovani campioni continua. I tagliandi devono giungere alla redazione di via Repubblica 29 preferibilmente accompagnati da una fotografia e da un breve curriculum. Serve anche il numero di telefono del mini campione votato. [w. d. b.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 265852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via [illegible] e Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** [illegible] Grandis 11, t. 630832-696939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** [illegible] G.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]; **BOLZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese [illegible], t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2830855; **NAPOLI,** [illegible] Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. [illegible]-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. [illegible]; **REGGIO CALABRIA,** [illegible] Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 63764-62502; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [illegible] intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

	[illegible] RIGA [illegible] RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori van e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento o calzature [illegible] o avviato [illegible] trattativa privata. Tel. [illegible].

VENDESI agenzia viaggi buon fatturato completamente informatizzata. Scrivere: Publikompass 6908 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTI 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZI[illegible] costruzione stampi lamiera [illegible] ca fresatore a CNC IV V livello zona [illegible]. Telefonare al 959.2038 - 959.3636.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] pubblico cerca signorale per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto [illegible] pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] ragioniere/a con esperienza. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

TECNICI

CAPO [illegible] 35/45 anni esperto conduzione reparti verniciatura, in [illegible] e finitura di particolari elettrosaldati [illegible] media industria Torino Ovest. Scrivere: Paler via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO [illegible] sicurezza referenziato offresi per vigilanza anche notturna e festiva. Tel. 011 945.2458.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

OULX prenotasi appartamenti in villette, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

[illegible] affare privato vende piccolo bilocale splendida posizione super arredato skibox balcone. [illegible]. 0380 447.141.

LIGURIA

A Borghetto Santo Spirito L. 115 milioni so[illegible] cucinino [illegible] balcone a 300 mt dal mare. Tel. [illegible]92.589.

[illegible] solo L. 150 milioni a Ceriale per ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. [illegible]. 0182 982.161.

[illegible] Agenzia Buono 0182 640.154 affare via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 250 milioni.

[illegible] Agenzia Buono 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 nuovo complesso vicino mare rifiniture di lusso bi/trilocali posto [illegible] cantina.

ALASSIO Agenzia [illegible] 0182 640.154 via Ferrari bilocale 3° piano [illegible] termoautonomo L. 285 milioni.

[illegible] corso Europa stesso stabile bi/trilocali piazza interessante. [illegible] Verde 1670 15.783 dopo ore 20.

[illegible] L. [illegible] milioni a 100 mt mare in villa mansarda [illegible] ultimare [illegible] mq [illegible]bili. Tel. 0182 471.239.

[illegible] soggiorno angolo cottura [illegible] servizio terrazzo giardinetto cantina arredato L. 140 milioni trattabili. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

[illegible] ampio [illegible] balconato vista mare, [illegible] possibilità box perfetto L. 150 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA sulla prima collina rustico [illegible] due piani 80 mq abitabile [illegible] con giardino antistante [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 0183 404.011.

[illegible] **LIGURE** elegante [illegible] vani 2 bagni ampi terrazzi giardino posto auto piscina L. 400 milioni. Tel. 019 602.930.

FINALE [illegible] rustico finemente ristrutturato uliveto [illegible] 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

[illegible] nuovi [illegible] appartamenti fronte mare con terrazzo e posto auto. Tel. [illegible].738 - 0338 442.752.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.505 - 0336 256.819.

PIETRA LIGURE [illegible] indipendente nuova 1500 mt mare L. 350 milioni, giardino. [illegible]. 019 626.010 - 610.397 pasti.

[illegible] (Sv) caratteristica villa [illegible] 1.600 metri prato alberato stupenda vista mare L. 280 milioni. Tel. [illegible] - 0360 223.432.

COSTA AZZURRA

ANTIBES presso 500 mt mare villaggio provenzale [illegible] magnifici [illegible] villette [illegible] 150 milioni. ISIT 817.7687.

[illegible] confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diamme tel. 0033 612.779.040.

NIZZA centro in casa d'epoca [illegible] mt Promenade mono o bilocali ristrutturati [illegible] L. 98 milioni. ISIT 817.7687.

[illegible] fronte [illegible] in nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA pieno centro in casa signorile bel bilocale ristrutturato penultimo piano L. 220 milioni. ISIT 817.7687.

[illegible] monolocale ammobiliato [illegible] mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, bus. Prezzo 160.000 FF.. Tel. 0033/493711810.

Voi che sognate di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato, in Camargue, al sud [illegible] sud della Francia situata al confine degli stagni del Parco Naturale e a 3 Km. da Saint Maries de La Mer . Prezzo : 7.500.000 FF. Consultare in[illegible] http: // [illegible]. club - internet. fr. / perso / aph

ESTERO

BRIANCON signorile bilocale recente ott[illegible] arredato to[illegible] L. 94 [illegible]. Sallocchio 0335 803.[illegible].

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA privato affitta alloggio ammobiliato composto da: salone 2 camere cucina servizi box cantina a referenziati. Telefonare allo 011 936.9778.

LIGURIA

[illegible] affittasi mono/bilocali 2/4 posti [illegible] L. 450 mila mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

TORINO corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di [illegible] circa ingresso indipendente. Progetto Casa Sas 800.3889 - 800.6159.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo o ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 28 B. Tel. 011 775.1888. [illegible].

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivoli 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni [illegible] serietà. Corso Umbria 35 [illegible] Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

Y 10 Touring grigio metallizzato anno 1985, km 70.000, passato collaudo perfetta vendo. Tel. [illegible].5636.

7.000.000 vendo Mercedes 190 [illegible] perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Sorriso 0182 [illegible] Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino [illegible]. Tel 0182 [illegible]. Tutti i [illegible]. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento [illegible] servizi Tv parking giardino cucina accurata.

BASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

[illegible] Residence [illegible]zionale *** 0183 405.966 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare [illegible] servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.683 vicinissimo mare camere servizi-Tv scelta menù parcheggio, Inverno L. 55 mila.

PIETRA LIGURE Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

SPECIALE offerta Capodanno-Mercure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia e originalità. Camere [illegible] dotate di tutti i comforts. Numero verde 167 844.037.

MATRIMONIALI 11

[illegible] matrimoniale [illegible] conoscenza, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.939.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni [illegible] Giuseppe Giusti 3, angolo co[illegible] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 501.1055.

VARIE 12

A. [illegible] compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al [illegible]. Tel. 323.002 [illegible] via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro [illegible]genteria m[illegible] preziosi alte valutazioni [illegible] Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 240.817.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 27 Dicembre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

«Colpo» in casa: ragazzo di Madonna delle Grazie ostaggio dei banditi

A Natale una notte di paura

Cuneo, rapito e liberato dopo due ore

CUNEO. Raffica di interrogatori, sopralluoghi [illegible] confronti ieri da parte di polizia [illegible] carabinieri che starebbero per «chiudere il cerchio» delle indagini sul sequestro avvenuto nella notte [illegible] Natale a Madonna delle Grazie. Le forze dell'ordine hanno sen[illegible] [illegible] quattordicenne rapito come ostaggio durante un «colpo» in casa e rilasciato due ore più tardi; i genitori di Diego, la sorella, la nonna del ragazzo, oltre [illegible] più residenti nella frazione. In serata gli uomini della Squadra mobile avrebbero identificato il presunto responsabile del sequestro «lampo».

La notte di paura [illegible] Natale è cominciata alle 3,45. Un giovane, sui [illegible] anni, ben vestito, ha aperto la porta della cascina di [illegible] Monforte 68, dove abita Maria Golè, la nonna di Diego. Entrato nell'abitazione il giovane è salito al primo piano, ha raggiunto [illegible] camera da letto dell'anziana. Accesa la luce ha svegliato la donna e, minacciandola [illegible] un'accetta, le ha intimato di preparare i soldi. La donna ha consegnato il portafogli (con 5 mila lire). Non soddisfatto, il giovane si [illegible] prima coperto il viso [illegible] [illegible] scialle dell'anziana e con un collant; poi ha chiamato [illegible] nipote (iscritto all'ultimo anno delle medie a Borgo Gesso), che dormiva nella stessa camera. L'ha fatto alzare e si [illegible] fatto accompagnare nella [illegible] di fronte, una palaz[illegible] [illegible] due piani dove abitano i genitori del quattordicenne, Secondo Vesuvio e Paola Isaia.

Salita la scala, il rapinatore, tenendo a un braccio il ragazzo, ha raggiunto [illegible] corridoio al primo piano della palazzina: ma, sentendo rumori nella camera [illegible] letto del padre [illegible] della madre di Diego, si è spaventato ed è ridisceso in cortile. Nel frattempo la nonna, nonostante fosse stata legata, [illegible] riuscita [illegible] raggiungere il piano terreno della casa e ha dato all'allarme.

[illegible] rapinatore ha deciso di fuggire portandosi dietro il ragaz[illegible] Gli ha intimato di seguirlo in mezzo ai campi. Tenendo sempre l'ascia in mano si è diretto nella piazzetta di Madonna delle Grazie: il quattordi[illegible] (in pigiama [illegible] ciabatte) non ha opposto resistenza. Dopo oltre un chilometro e mezzo [illegible] cammino, nel piazzale della parrocchia di Madonna delle Grazie, hanno raggiunto [illegible] giovane, complice del rapinatore. La donna ha «tenuto in custodia» Diego Vesuvio, mentre l'altro malvivente si è diretto nel parcheggio dietro alla chiesa [illegible] recuperare l'auto.

Diego è stato fatto salire sull'utilitaria, color grigio scuro. I due rapitori hanno iniziato a girare per le campagne circostanti, obbligando il quattordicenne (legato con una corda e bendato [illegible] nastro adesivo) a nascondersi con la testa fra i sedili.

Pochi minuti dopo, il malvivente, [illegible] [illegible] cabina, ha telefonato all'abitazione della famiglia. Dopo una chiamata senza risposta ha parlato con la sorella di Diego, Stefania, 19 anni. Il giovane ha detto di volere subito denaro. Cinque minuti dopo nuova telefonata: il rapinatore-rapitore ha chiesto al padre di Diego di mettere da parte «preziosi [illegible] soldi». Solo all'ultima [illegible]municazione ha dato appuntamento sulla strada vecchia di Boves. L'incubo è finito alle 6. I rapinatori, accortisi dei tanti posti di blocco, hanno liberato Diego [illegible] Spinetta.

Gianpaolo Marro





A lato il giovane Diego Vesuvio con la nonna Maria Golè. Sopra, una delle cabine da cui sono partite le telefonate

Nonna minacciata con un'accetta. Preso il giovane, poi tre telefonate per chiedere soldi alla famiglia

Sequestrato perché c'erano solo 5 mila lire

«Aperto il portafoglio si è arrabbiato e ha portato via Diego»

CUNEO. «Prima d'entrare in casa si è tolto gli stivali, sporchi [illegible] fango. Chissà cosa ha pensato. Quando ha [illegible] la luce della [illegible] mi [illegible] svegliata [illegible] soprassalto. Me lo sono trovato di fronte. Aveva la faccia scoperta [illegible] un'accetta in mano. Poi ha preso il mio scialle e si [illegible] calato in testa [illegible] collant». Settantaquattro anni, respiro leggermente affannato, ma serena e lucida, la nonna di Diego, Maria Golè, è stata la prima ad «incontrare» il rapinatore-rapitore. «Mi ha chiesto dove tenevo i soldi - racconta l'anziana -. Gli ho risposto che nel portafoglio avevo [illegible] mila lire. Quando l'ha aperto [illegible] ha trovate soltanto [illegible] mila. [illegible] è arrabbiato. A questo punto ha chiamato Diego. [illegible] n'è andato portandoselo via; è stato terribile».

L'anziana, nonostante fosse stata legata a mani [illegible] piedi con [illegible] filo di una radio e [illegible] fettuccia, è riuscita a dare l'allarme. All'indietro ha affrontato i gradini della scala e, dal salotto, ha telefonato al genero, che ha avvisato subito polizia [illegible] carabinieri.

«Il rapitore - racconta la sorella di Diego, Stefania, [illegible] 19 anni - si [illegible] accorto che la nonna aveva acceso la luce al pian terreno. Forse è [illegible] quel punto che ha deciso di fuggire. Quando ci ha telefonato? Ero sconvolta. Come prima [illegible] mi ha chiesto se era stato riconosciuto. Poi ha parlato [illegible] preparare i soldi, dicendo di aver sequestrato mio fratello. Ci ha anche minacciati, dicendo che era pronto a tagliargli il collo». Cinque minuti dopo il rapinatore-rapitore ha di nuovo telefonato (sempre da una cabina, forse ancora da Madonna delle Grazie). Ha parlato con il padre di Diego, Secondo, 52 anni, agricoltore, pensionato della «Vetreria-Ppg».

«Ho spiegato al giovane che [illegible] soldi ne avevo pochi - è [illegible] racconto del papà del quattordicenne -. In mezz'ora ero in grado al massimo di trovare mezzo milione [illegible] racimolare qualche gioiello. Mi ha detto di parlare veloce, che non aveva tempo da perdere. A quel punto ho capito che telefonava da una cabina: ho sentito [illegible] rumore di una [illegible]. All'ultima telefonata ha detto dove trovarmi e ha specificato di essere in grado di riconoscermi. Ho riabbracciato Diego alle 6 a Borgo Gesso, dove c'erano decine di carabinieri e poliziotti».

ALTRI SERVIZI IN [illegible] NAZIONALE





Da [illegible] Stefania (la sorella) e Secondo Vesuvio padre del ragazzo rapito. A fianco la [illegible] [illegible] Madonna delle Grazie (FOTO BEDINO)

PRIMO PIANO

Cuneo

Le prospettive dell'industria

Nell'indagine trimestrale presentata all'Unione industriale si sottolinea come gli imprenditori della «Granda» puntino al potenziamento degli impianti. [illegible] ci sono prospettive negative per l'occupazione. A PAG. 38

Savigliano

I Cobas: «Veglione sotto la tenda»

Dopo un Natale di protesta la mobilitazione contro le multe sulle quote latte non si ferma. Il portavoce degli allevatori annuncia che festeggeranno anche Capodanno sotto la tenda della contestazione PAG. 39

Chiusa Pesio

Trovato cadavere dopo dieci giorni

Un falegname di 46 anni che abitava a Chiusa Pesio è stato trovato cadavere in un container nell'Ovadese. Il corpo è stato scoperto una decina di giorni dopo il decesso. L'uomo si è uc[illegible] con il gas. PAG. 39

Volley

Oggi la grande sfida Alpitour-Macerata



Appuntamento alle 15,15 di oggi (ci sono ancora biglietti disponibili) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta per la sfida più attesa dell'ultima giornata di andata della serie A1 di volley. La capolista Cuneo affronta la Lube Macerata, seconda in classifica. Tra i padroni [illegible] casa la stella più attesa è Samuele Papi (nella foto), mentre i marchigiani propongono un Andrea Zorzi in grande forma PAG. 45

Alba

Marcello Lippi riceve il «super tartufo»

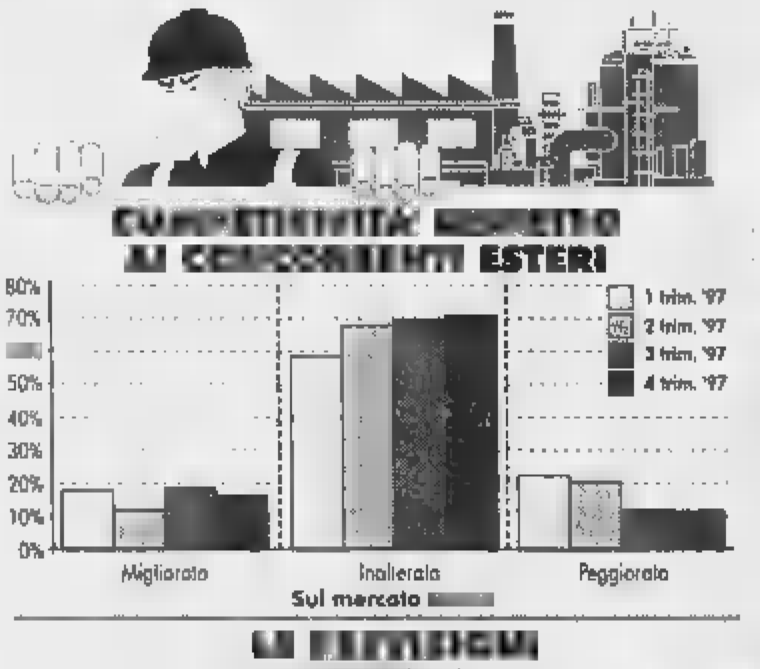
Il più bel tartufo della stagione è stato assegnato all'allenatore della Juventus Marcello Lippi. Il tecnico, che con la squadra bianconera ha conquistato scudetto, Coppa dei Campioni e Coppa Intercontinentale, sarà premiato oggi alle 12 alla fine dell'allenamento di Del Piero e compagni allo stadio Comunale di Torino. [illegible]

E' stata presentata l'indagine trimestrale dell'Unione con le prospettive per l'inizio del '98

L'industria cuneese crede nel futuro

Gli imprenditori puntano al potenziamento degli impianti

CUNEO. Gli imprenditori della «Granda» sono cautamente ottimisti sulle prospettive dell'economia locale. Una tendenza che traspare dall'indagine previsionale, relativa al primo trimestre del '98, presentata l'altra [illegible] dall'Unione industriale. I dati dell'indagine sono stati illustrati dal presidente degli imprenditori cuneesi, Ottaviano Anselmino e dai suoi vice Ernesto Allione ed Emilio Barbero. Secondo la ricerca è assai bassa la percentuale di aziende che han[illegible] intenzione di ricor[illegible]re alla cassa integrazione. Nel contempo la percentuale delle imprese che intendono effettuare, nel prossimo anno, investimenti per il potenziamento della produzione è passata dal 22 alla 26 per cento. Ma, al tempo stesso, aumentano gli iscritti alle liste di collocamento e crescono le difficoltà da parte delle imprese [illegible] reperire manodopera. «Sul piano occupazionale - ha ricordato Anselmino -, peggiora il saldo ottimisti-pessimisti di [illegible] punti, ma rimane comunque elevata (75%) la percentuale delle aziende che prevedono di mantenere costante la loro forza lavoro, anche con l'assunzione di cittadini extracomunitari». Anselmino ha poi invitato gli industriali a non farsi illusioni e a [illegible] abbassare la guardia anche perché «il 1997 non è stato l'anno della svolta: la tanto auspicata ripresa economica non si è ancora fatta sentire».



	In aumento	Costante	In diminuzione
OCCUPAZIONE	16%	75%	9%
PRODUZIONE	30%	52%	18%
NUOVI ORDINI	24%	58%	18%
ESPORTAZIONE	24%	55%	21%

I vicepresidenti Allione e Barbero hanno ricordato: «Oltre al consolidamento e al rilancio dell'apparato economico [illegible] necessario creare una cultura d'impresa per far sì che i centri produttivi non vengano più intesi solo sotto il profilo negativo dell'inquinamento ambientale, ma considerati elementi di progresso». All'incontro hanno partecipato anche i rappresentanti delle varie sezioni di categoria.

Gaetano Bellotti, presidente della Piccola industria, ha detto: «In materia fiscale è da segnalare la maggior onerosità dell'Irap, uno strumento estre[illegible] penalizzante per le piccole imprese, [illegible] la prospettata riduzione a [illegible] ore dell'orario lavorativo settimanale».

Maurilio Verna, presidente della sezione costruttori edili, ha annunciato «la costituzione, grazie all'impegno dei vari [illegible]sociati, di un'unità di crisi in grado di intervenire su richie[illegible] della Prefettura in caso di calamità naturale». [r. s.]



Il presidente dell'Unione industriale **Ottaviano Anselmino** (a destra) con il predecessore **Antonio Antoniotti** (a sin.) e il leader nazionale **Giorgio Fossa**

Boschi, difesa delle valli e ricchezza economica

OGNI ambiente, ma particolarmente quelli di montagna e di alta collina, hanno le loro ragione d'essere nella vegetazione, che va difesa e tutelata [illegible] ogni suo aspetto, ma particolarmente nella maggiore espressione che è il bosco, copertura indispensabile di determinate fasce altimetriche, regolatore di climi e di acque, sicura barriera per il piano [illegible] il monte, dinnanzi alle furie distruttrici delle alluvioni, oasi di pace per l'uomo, di benessere economico per il Paese.

Il bosco ha appunto una funzione fondamentale nella tenuta in [illegible] dei terreni declivi e nella regolazione dei flussi delle piogge: trattiene il novantacinque per cento delle prime piogge e il sessanta per cento delle successive, quelle che cadono quando il terreno boscato è già imbevuto. [illegible] aree scoperte, se razionalmente governate, trattengono il sessanta per cento in prima battuta e poi soltanto il cinque per cento Se sono coperte d[illegible] erba non falciata la possibilità è ridotta a zero.

I boschi possono essere naturali o piantati dall'uomo; secondo del tipo di g[illegible] sono di alto fusto o cedui. I primi si distinguono in boschi di protezione, che non si tagliano mai e in quelli di produzione, il cui taglio, seguendo particolari norme, viene effettuato quando gli alberi hanno raggiunto il massimo sviluppo.

I boschi possono essere [illegible]tanei, cioè costituiti da piante della stessa età o disetanei e i tagli di conseguenza tengono conto di tale caratteristica. Nel primo [illegible] [illegible] a raso, nel secondo saltuari, alternati. I cedui, che sono sempre di latifoglie (alberi [illegible] foglie caduche), a secondo dell'indirizzo colturale vengon[illegible] assoggettati a tagli periodici, che si collocano generalmente fra i dieci e i venticinque anni. Il tutto dovrebbe es[illegible] regolato da piani [illegible] utilizzazione economica.

I boschi vanno difesi e incrementati con una precisa programmazione, con investimen[illegible] poliennali, con vera capacità e non pericoloso pressappochismo, il tutto visto nel contesto [illegible] un piano [illegible] assestamento dell' economia montana. In alcune zone montane vi era la tradizione di piantare degli alberi ogni volta che nasceva un figlio, quale segno di continuità della vita e di base economica per la futura famiglia.

In alcuni Paesi europei han[illegible] una profonda base popolare le associazioni forestali; in provincia di Cuneo ne era nata una soltanto nel Monregalese. In altri Stati europei gli istituti previdenziali indirizzano i loro investimenti non soltanto nell'acquistare palazzi [illegible] alloggi, ma anche in opere di imboschimento di terre montane abbandonate.

Occorre forse riprendere [illegible] vera coscienza forestale, che non è soltanto di protezione, ma anche di interessante utilizzazione economica.

[illegible] **Romolo Bignami**

Prosegue in cinquanta negozi, sotto i portici di [illegible]so Nizza, da piazza Europa [illegible] piazza d'Armi, in corso Vittorio Emanuele e in corso Galileo Ferraris, illuminati da un cielo virtuale, dove brillano 500 fili luminosi e 120 grandi stelle bianche, il concorso «Vota il presepe», promosso dal Comitato «Cuneo Nuova 82», in collaborazione con l'Associazione italiana amici del presepio. Clienti e cittadini possono votare l'allestimento preferito con il coupon de «La Stampa» (sarà pubblicato fino al 6 gennaio), consegnandolo poi in uno dei punti di raccolta: nei bar «Minerva», «Galleria», «Edelweiss», «Bibe», «Montecarlo» e gelateria «Elio» [r. s.]

Avis in festa

La Val Stura ha premiato i donatori

VINADIO. La sezione Avis, cui aderiscono anche i soci di Aisone, ha festeggiato i trentatre anni di fondazione con una messa celebrata dal parroco, don Aurelio Martini, e [illegible] pranzo conviviale durante il quale sono stati premitati dal dottor Bruno Vigna, fondatore della sezione quando [illegible] medico condotto in Alta Valle Stura, e dal presidente della sezione Giovanni Rolando, i più assidui donatori.

Per oltre trenta donazioni hanno ricevuto la medaglia d'oro: Graziella Ugues, Rita Arnaudo, Clara Giverso, Virginia Degioanni. Con oltre venti donazioni: Marco Agnello, Aurelio Saltetto, Pierino Giordanetto.

Medaglia d'argento per oltre dieci donazioni: Luciano Giraudo e Graziella Bagnis.

Il dottor Bruno Vigna si è complimentato [illegible] i 35 soci donatori di sangue della sezione, che insieme ai volontari del Soccorso Alpino e Croce Rossa operano per la sopravvivenza della valle. [g. d. m.]

A Boves con Emmaus

Carta e ferro Una raccolta di solidarietà



La nuova sede della Comunità «Emmaus» è stata inaugurata dall'Abbé Pierre

BOVES. Oggi, lunedì, martedì e mercoledì la Comunità «Emmaus», che ha una nuova sede, inaugurata qualche tempo fa dall'Abbé Pierre, in via Mellana 55, farà [illegible] raccolta straordinaria di ferro, carta [illegible] mobili. [illegible] ricavato sarà destinato a due progetti di solidarietà promossi dalla parrocchia di San Bartolomeo, dal Comune, da compagnie di assicurazioni e dai Commercianti [illegible] Boves: ricostruzione della [illegible] di riposo distrutta dal terremoto a Moccia, nel Maceratese, [illegible] ristrutturazione di alloggi per famiglie [illegible] difficoltà nella diocesi di Cuneo. [b. s.]

Di notte a Cervasca

«Spaccata» al centro commerciale

CERVASCA. Furto con «spaccata» la notte precendente la vigilia di Natale all'«Iper Sidis Dis Gros» [illegible] frazione San Defendente.

Per entrare nei locali del centro commerciale, i ladri hanno utilizzato un'auto che [illegible] stata rubata poco prima nella [illegible] [illegible] Centallo. Con la vettura hanno sfondato la porta in metallo che si affaccia sul parcheggio.

Hanno quindi caricato (forse su un furgone) la cassaforte che si trovava a poca distanza dall'ingresso. Per l'operazione - secondo le forze dell'ordine che hanno aperto un'inchiesta - sarebbe stato utilizzato un carrello elevatore.

Il bottino è stato di circa quindici milioni. I banditi sono poi fuggiti in direzione di Centallo, a bordo di un'altra auto. [illegible] vettura usata per la spaccata [illegible] stata abbandonata nella zona del centro commerciale. La cassaforte [illegible] stata aperta in aperta campagna, dove è stata poi lasciata. L'indagine è condotta dagli agenti della Questura. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Pronto Soccorso efficiente

Abbiamo avuto la necessità [illegible] fine novembre [illegible] utilizzare i servizi del Pronto soccorso del «Santa Croce» [illegible] Cuneo per [illegible] intervento di appendicite acuta, con complicanze peritoneali, per nostro figlio. In tale occasione abbiamo potuto constata[illegible] con piacere l'efficienza professionale, l'impegno e la gentilezza nei confronti del ricoverato da parte di tutto il personale del Pronto soccorso, oltre all'ottima organizzazione delle sale operatorie e celerità di esecuzione dei controlli analitici.

Adriana e Giovanni Sassone Cuneo

Per [illegible] scuola media [illegible] Borgo [illegible] Giuseppe

L'assemblea dei genitori delle scuole dell'OltreGesso, svoltasi alcuni giorni fa alle Medie di Borgo San Giuseppe, [illegible] stata davvero significativa. [illegible] chiederà, infatti, al Provveditore di «verticalizzare» la scolarità dell'OltreGesso. Un termine difficile da comprendere per i non addetti ai lavori, ma che è [illegible] ben tradotto dal dott. Elvio Mattolia, direttore didattico. In sintesi, autonomia funzionale delle scuole che servo[illegible] gli utenti delle frazioni dell'OltreGesso. Se la proposta, come ci si augura, sarà accolta, verrà di fatto garantita la permanenza in loco della direzione didattica [illegible] della scuola media.

Un piccolo uovo di Colombo, che contribuisce al sostegno di una politica di mantenimento dei servizi nelle frazioni [illegible] che può [illegible] attuata anche per l'OltreStura, consentendo alle famiglie di usufruire della scuola dell'obbligo senza dover accompagnare i figli ogni mattina in centro città.

Pier Carlo Malvolti, Cuneo

[illegible] Pochi le [illegible]

Spesso vengono elencate dai mezzi di informazione le possibili cause del grande numero di vittime da incidenti stradali nella nostra provincia. Mi pare, però, si trascuri [illegible] troppa facilità e troppo sovente, quella derivante dal mancato uso delle cinture [illegible] sicurezza.

Mi pare [illegible] facile per ciascu[illegible] [illegible] noi constatare [illegible] molti degli automobilisti cuneesi non usino le cinture né in città né fuori città, ritenendole un accessorio superfluo o destinate a coloro che «non sanno guidare».

I bravi guidatori - si sa - se ne ridono di questi aggeggi: salvo poi trovarsi in ospedale o all'obitorio, in compagnia dei loro passeggeri, cui non avevano imposto l'allacciamento di que[illegible] presidi [illegible] sicurezza.

E' davvero importante [illegible] [illegible]cessario che vigili urbani, Polstrada e carabinieri multino [illegible] tappeto i trasgressori, salvando così la vita e l'incolumità fisica di tante persone.

Lettera firmata, Savigliano

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, i **Componenti il Consiglio Direttivo**, la **Giunta** e gli **Organi Direttivi**, unitamente agli **Associati** e al **Personale dell'Unione Industriale di Cuneo** partecipano sentitamente al dolore della famiglia del dott. Antonio Antoniotti per la scomparsa del papà

prof. Guglielmo Antoniotti

— Cuneo, 24 dicembre 1997.

Damiano e **Nora Piasco** partecipano commossi e si uniscono al dolore di Antonio e Marina Antoniotti.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **[illegible]ba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Bargo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La [illegible]:** 50.115; **Limone:** 929.113; **[illegible]:** 552.265; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **M[illegible]rozzo:** 772.555; **[illegible]** 677.407; **Niella [illegible]** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.12[illegible]

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.628.

Per gli altri Comuni [illegible] farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Panasso*, via Cavour 7, tel. 440.400

Bra: *Comunale*, [illegible] Edoardo Brizio 23, tel. 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 16, tel. 695.097.

Mondovì: *Balbo*, [illegible] Sant'Agostino 9, tel. 42.482.

[illegible] *San Chiaffredo*, corso [illegible] 56, tel. 42.225.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel 712.272.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44[illegible] 65.333; **Saluzzo:** 46.444 [illegible] 22.333.

[illegible]

Questura: pronto in[illegible] 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] 115; **Com. prov.** 696.246.

Savigliano, dopo Natale sono pronti a festeggiare anche il Capodanno

Cobas: «Veglione sotto la tenda»

Promessa-minaccia dei produttori di latte

SAVIGLIANO. Dopo aver trascorso sotto il tendone la vigilia di Natale (senza [illegible] di mezzanotte, per il «no» della curia torinese) i «Cobas» si apprestano a trascorrere in mezzo ai trattori, nel presidio allestito all'Apparizione, anche la notte di Capodanno. «Abbiamo in programma un veglione sotto la tenda - dice Denis Maero -; anche questo è un modo per sentirci uniti».

Il «campo-base», presidiato giorno e notte dagli allevatori, è stato «addobbato» per le festività natalizie: oltre all'albero di Natale e alla stella cometa, fra i trattori si accende a intermittenza anche il profilo di una [illegible] frisona stilizzata, simbolo dei «Comitati spontanei». Al «campo» non manca neppure il panettone «firmato» «Cobas», distribuito insieme ad un biglietto di auguri che porta stampigliato il «logo» del movimento.

Gli allevatori sono decisi a mantenere il presidio fino alla primavera. «Aspettiamo che il decreto legge che prevede la restituzione dell'80 per cento dei soldi trattenuti venga convertito in legge - dice Franco Robasto coordinatore delle iniziative della «Granda» -. Non molleremo finchè non otterremo l'annullamento delle multe, che noi consideriamo illegittime perché i conti sono sbagliati».

Nei giorni scorsi l'avvocato Roberto Corradi, che ha fatto parte della Commissione d'indagine governativa, ha illustrato agli allevatori i dati emersi dall'inchiesta. «Le truffe sono state tali e tante, che per lo Stato non ci [illegible] le condizioni giuridiche per ottenere l'applicazione delle sanzioni» ha detto Corradi in un incontro al «campo base». [L. a.]



Al «campo-base» di Savigliano [illegible] attrezzati nel modo migliore per affrontare le feste Hanno albero di Natale, stella [illegible] e una decorazione a forma di [illegible]



Anche i cacciatori contro il massacro

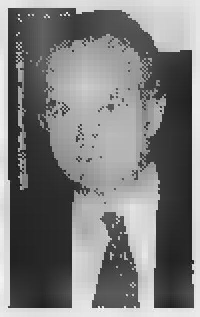
Strage di cinghiali nel Monregalese

MONDOVI'. Cinghiali stanati dai cani e ostacolati nella fuga dalla neve che li privava del cibo e rendeva ben visibili le loro tracce. Quasi un «tiro al bersaglio» per alcuni cacciatori, che si sarebbero serviti anche degli sci.

Un massacro che sarebbe avvenuto prima di Natale, nel Comprensorio Alpino «Ca Cn6» di Mondovì- Valli Monregalesi [illegible] state uccise alcune decine di cinghiali. La notizia, circolata fra le «doppiette», parla di abbattimenti soprattutto nella zona di Pamparato, con alcune decine di capi uccisi, e nel Frabosano. Una «strage» che, se è destinata a sollevare polemiche fra gli stessi appassionati, tuttavia non viola la legge: la caccia agli ungulati è consentita anche quando c'è la neve. «Solo in zona Alpi, però, e non in pianura - rimarcano i cacciatori.

«Finchè non verrà modificata, l'attuale normativa permette l'esercizio venatorio nei confronti dei cinghiali anche quando c'è la neve - sottolineano al Comando del Corpo Forestale dello Stato di Mondovì -. Per legge ogni cacciatore può abbattere cinque cinghiali l'anno. Se ciascuna squadra è formata da una trentina di persone, l'uccisione di [illegible] ventina di animali vicino a Pamparato non rappresenta una violazione».

La presunta «mattanza di Natale» ha tuttavia sollevato perplessità fra le stesse «doppiette». «Probabilmente prima delle feste c'era la possibilità di vendere molta carne di cinghiale alle trattorie, ma se si ripeteranno episodi simili - ha commentato un cacciatore - non ci sarà più molto, soprattutto abbattendo le femmine». E fra i cinghiali uccisi le femmine sarebbero state numerose.



Antonio Viglione componente del comitato di gestione del Comprensorio «Cn6»

Antonio Viglione, componente del Comitato di gestione del Comprensorio Cn6, ieri ha dichiarato: «Ho sentito anch'io quanto sarebbe accaduto, ma credo che prima [illegible] opportuno verificare se veramente è successo [illegible] quel che si dice».

Viglione, un cacciatore che ha proseguito: «Personalmente non credo che ai cacciatori, per una troppo facile mattanza di oggi, manchi il buon senso di pensare alla scarsità di prede che potrebbe seguire in futuro. Se invece è stato proprio così, il Comitato dovrà prendere provvedimenti, per evitare che si ripeta quanto si dice sia accaduto». [p. s.]

DALLA GRANDA

Saluzzo

Sei ippocastani malati abbattuti in corso Roma

Sei secolari ippocastani di [illegible] Roma sono stati abbattuti, perché malati e pericolanti. A disporre l'intervento è stato il Comune che aveva fatto eseguire accertamenti specialistici. Gli ippocastani saranno sostituiti con altri alberi. [g. ne.]

Chiusa Pesio

Giochi per bambini con cioccolata calda

La Pro loco ha organizzato, per oggi, alle 14, nelle vie del paese, la festa dei bambini, con il gioco «La danza del serpente»: seguirà una distribuzione di cioccolata calda per tutti. [b. s.]

Cuneo

Controlli velocità e alcol Ritirate sette patenti

Il giorno di Natale gli agenti della polizia stradale hanno ritirato quattro patenti per infrazioni ai limiti di velocità e tre per guida in stato d'ebbrezza. I controlli si sono svolti a Cuneo e a Busca. [r. s.]

Fossano

«Cassa» alla fabbrica di tappetini per auto

Cassa integrazione per una ventina di operai alla «Gpf», fabbrica di tappetini per auto. L'azienda, da tempo in difficoltà, ha chiuso temporaneamente l'attività. [l. a.]

Mondovì

Al circolo Arci la sede di Legambiente

Al Circolo Arci Lionetto di via Oderio, al Borgato, funziona la sede di Legambiente, aperta il venerdì (ore 21-24). [p. s.]

Sampeyre

La Comunità montana avrà nuovo battipista

La Comunità montana ha stanziato 167.500.000 per l'acquisto di un nuovo battipista per lo sci di fondo. [g. d. m.]

Priola

Consegnati i fondi per i terremotati

Il sindaco Natale Roberi, il tecnico comunale Roberto Corzo, il presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta, Romano Luciano e il consigliere provinciale Giorgio Ferraris hanno portato al sindaco di Fiuminata (Macerata), gravemente colpito dal terremoto, 18 milioni e 651 mila, raccolte in paese. Il sindaco ha anche consegnato le lettere di augurio e le testimonianze di solidarietà scritte dagli alunni delle elementari ai loro coetanei, costretti a trascorrere il Natale nei containers. [s. c.]

Cuneo

Il presidente della Cia ricevuto da Scalfaro

Gianfranco Falco, presidente della Cia, ha fatto parte della delegazione della Confederazione italiana agricoltori ricevuta la vigilia di Natale dal presidente Scalfaro. [g. d. m.]

Mondovì

Agente di commercio stroncato da leucemia

E' deceduto la vigilia di Natale alle «Molinette» di Torino [illegible] agente di commercio della «Vol[illegible]» di Mondovì, che da oltre un anno lottava contro la leucemia. Massimo Marcozzi, 34 anni, sposato e padre di una bimba di 4 anni, era originario di Sanremo. [r. s.]

Il cadavere era in un container a Rocca Grimalda nell'Ovadese

Un falegname di Chiusa Pesio trovato morto dopo 10 giorni

ROCCA GRIMALDA. L'hanno trovato a Natale, verso le 13. Aveva staccato la conduttura che collegava la bombola del gas al fornello, s'era messo in bocca il tubo e si [illegible] sdraiato sul letto attendendo la morte. Un decesso che risaliva a una decina di giorni prima, [illegible] non era stato scoperto proprio perché avvenuto in una zona isolata.

Era un falegname, Ubaldo Baretto, conosciuto come «Pupi». Aveva 46 anni, abitava a Chiusa Pesio in circonvallazione Vigne 7.

Nell'Ovadese soggiornava a Rocca Grimalda in un «container», che gli aveva messo a disposizione un amico.

Il prefabbricato, dove saltuariamente viveva Baretto, si trova in aperta campagna, in località Rio Canale, al confine tra i territori dei comuni di Ovada e Rocca, poco distante dalla strada comunale che porta alla frazione San Lorenzo.

A fare la scoperta è stato lo stesso proprietario del container, dopo che per alcuni giorni Ubaldo Baretto non era stato visto in giro.

Ha immediatamente avvertito i carabinieri della stazione di Carpeneto, competenti per territorio, che hanno aperto un'inchiesta. E' intervenuto il medico legale in servizio ad Ovada il quale non ha avuto difficoltà a stabilire che la morte era avvenuta per avvelenamento da idrocarburi. Al perito è stato anche possibile accertare, pur dopo un esame sommario, che il decesso era avvenuto una decina di giorni prima.

Il corpo di Baretto è stato poi composto nell'obitorio del cimitero di Ovada.

Dunque sarebbe stato un suicidio: non ci [illegible] elementi che possano far pensare ad altro. Ma resta ancora da capire quali siano i motivi che hanno spinto l'uomo a togliersi la vita.

Non è facile ricostruire la vita di Ubaldo Baretto. Il falegname era sposato in prime nozze con una pittrice dell'Ovadese, dalla quale ha avuto due figli. Baretto si sarebbe poi risposato. Ma sembra che anche in questo secondo matrimonio siano sorti seri problemi, tanto che attualmente sembrava avesse una relazione [illegible] una terza donna. Il fatto che, pur risiedendo a Chiusa Pesio, fosse solito tornare [illegible] frequenza nell'Ovadese evidenzia che nella zona l'uomo aveva ancora legami affettivi. [r. bo.]

INCIDENTE A MANTA

Ferite madre e due bimbe

Una giovane donna incinta e le sue due bambine sono rimaste ferite in un tamponamento, accaduto la [illegible] di Natale, sulla statale dei Laghi di Avigliana. Illese tutte le altre persone coinvolte nell'incidente. Il fatto è avvenuto, poco dopo le diciassette, all'altezza del semaforo sulla statale, nei pressi del «Bar Nando». Protagonisti: Maurizio Piazzese, 3[illegible] anni, abitante a Centallo, via Maria Isoardo 27, alla guida della propria «Renault 21», con a bordo la moglie Nunziata Santoro (28), le figlie Lucia (5) ed Angela (4). Giovanni Cuccaro, 23 anni, di Envie, via Roma 44, al volante della [illegible] «Audi 80», con a bordo la moglie Dina Nappi (26) ed il figlio Tiziano (17). Il Cuccaro era regolarmente fermo al semaforo, quando è giunta la «Renault 21» di Piazzese, che è andata ad urtare la «Audi 80». Sono intervenuti l'ambulanza del 118 e la pattuglia della polizia stradale di Saluzzo, che ha condotto gli accertamenti sull'incidente. La Santoro e le due figlie hanno riportato varie contusioni e [illegible] state trasportate all'ospedale di Savigliano, dove la donna è stata anche sottoposta a controlli, per il suo stato interessante.

Nunziata Santoro, giudicata guaribile in dieci giorni, è stata dimessa ieri mattina. La prognosi per le due bambine è di pochi giorni. [g. ne.]

Due a volto coperto

Assalto alle Poste di Briaglia

BRIAGLIA. Alla vigilia di Natale due malviventi, armati e a volto coperto, hanno rapinato l'ufficio postale di Briaglia. A metà mattinata, verso le 10,30, due persone hanno fatto irruzione nei locali, dove in quel momento si trovava solo l'impiegata. Alla donna hanno intimato di consegnare tutto il denaro custodito nella cassaforte: obbedendo alle disposizioni in [illegible] di rapina, la dipendente delle Poste ha eseguito le istruzioni, [illegible] reagire.

Quando hanno avuto i soldi (il bottino ammonta a circa due milioni e mezzo di lire), i due si sono allontanati a bordo di un'auto, ordinando all'impiegata di non dare l'allarme.

In pochi minuti, invece, [illegible] stati avvertiti i carabinieri di Mondovì, la [illegible] centrale ha fatto subito scattare il «piano antirapina», diramando i bollettini di ricerca anche alle stazioni territoriali, alle Compagnie vicine, alla Questura.

I militari, coordinati dal Nucleo Operativo e dal Nucleo Comando, hanno istituito posti di controllo sulle principali strade, senza trascurare le provinciali e le comunali che da Briaglia si diramano verso Vicoforte, Niella Tanaro, Bastia Mondovì.

L'auto usata per la fuga, però, è forse riuscita a raggiungere Mondovì, e di lì a dileguarsi facilmente. [p. s.]

Alla Casa di riposo

Oggi compie 102 anni a Ceva



Virginia Biestro riceverà gli auguri dal sindaco Alfredo Vizio

CEVA. In città nessuno ha mai raggiunto il suo invidiabile traguardo: 102 anni. Virginia Biestro vedova Berutti li compie oggi. L'anziana festeggia il compleanno nella casa di riposo di Ceva, dove vive ormai da alcuni anni. La direzione dell'istituto ha organizzato per lei un intrattenimento, dove non mancherà la tradizionale torta. A spegnere le candeline, insieme all'ultracentenaria, ci saranno tutti gli altri ospiti del ricovero e i famigliari. La figlia dell'anziana arriverà da Roma.

Alla festa sono stati invitati anche il parroco don Alberto Pronzalino e il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, che porterà gli auguri dei concittadini. La signora Virginia ha raggiunto i 102 anni in buona salute. «E' vivace, di spirito pronto e attento - dicono alla casa di riposo del Filatoio -. E' una splendida ultracentenaria, felice di far festa con amici e parenti». [p. s.]

Trentenne cuneese

Condannato per rapina in Germania

CUNEO. Felice Zegna, 30 anni, abitante in via Spinetta è stato condannato dal tribunale (pres. Lanza, giudici Macagno e Drago, canc. Re) a 2 anni e 2 mesi di reclusione: è stato riconosciuto responsabile di una rapina e un furto, commessi in Germania. Il pm Pier Attilio Stea aveva proposto 4 anni e [illegible] mesi, il difensore, avv. Guaraldo, ha invece chiesto l'assoluzione piena e in subordine la derubricazione del reato. Il giovane ha subito ricorso in appello.

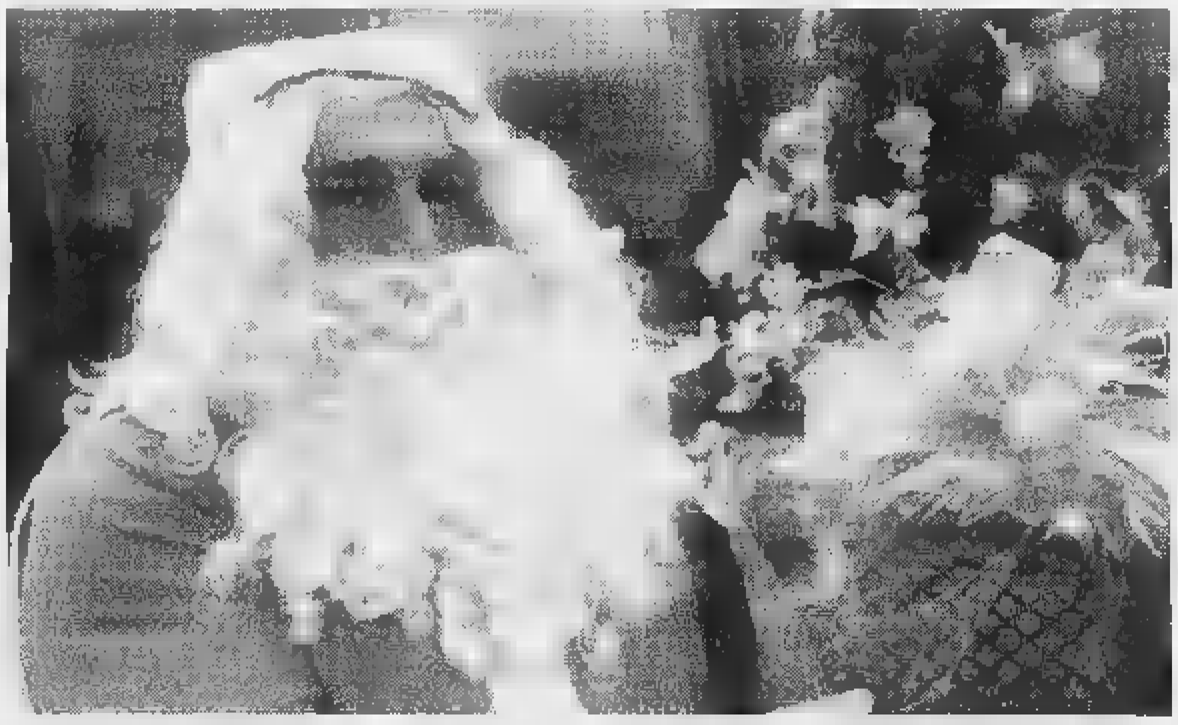
Secondo l'accusa Felice Zegna, nell'estate del 1993, mentre si trovava a Coburgo, aveva rubato un'auto, dopo aver picchiato il proprietario, Steffen Rindok, che aveva cercato di resistere alla sottrazione della vettura. Qualche mese dopo il giovane avrebbe rubato una seconda auto che era parcheggiata in strada. Le indagini della polizia tedesca avevano portato all'identificazione del presunto responsabile nel giovane cuneese, il quale nel frattempo era però tornato in Italia. Conclusa l'istruttoria, la magistratura di Coburgo aveva chiesto al nostro ministero della Giustizia l'arresto e l'estradizione in Germania di Felice Zegna, il quale aveva però preferito essere processato dal nostro tribunale, davanti ai cui giudici l'imputato si è sempre protestato innocente e vittima di pregiudizi della polizia tedesca. [g. d. m.]



Il tartufo bianco d'Alba ha già superato le 400 mila lire l'etto

Grande cucina per Capodanno

Nei ristoranti si pensa al menù del cenone







[illegible] cavallo tra le feste di Natale e quelle [illegible] fine [illegible] il dolce più [illegible] il panettone [illegible] è già [illegible] momento di pensare al brindisi al 1998 [illegible] chiude la caccia agli ultimi posti nei ristoranti anche [illegible] nei locali «in» [illegible] l'Enoteca di Canale (sopra) è [illegible] esaurito» da mesi (FOTOSERVIZIO MURALDO)

ALBA. Dopo il Natale in famiglia, fervono i preparativi del Capodanno, l'altro importante appuntamento delle festività natalizie che viene per lo più vissuto in compagnia degli amici. Banchetti e danze [illegible] in programma un po' ovunque per salutare l'arrivo dell'anno nuovo.

Tra le tante opportunità, un cenone con la cucina tipica piemontese è proposto dalla nuova gestione del ristorante «La Trifula» [illegible] Bene Vagienna (un centinaio [illegible] posti [illegible] tavola). La titolare Giovanna Ravera: «Siamo alla prima esperienza con il cenone dell'ultimo giorno dell'anno, avendo assunto la gestione del locale solo nel giugno scor[illegible]. Nel menù, predisposto dallo chef Piero Audisio, figurano, tra l'altro, crostini con crema al tartufo nero, cosciotto di cinghiale al forno, ravioli e tagliatelle, lumache gratinate e l'immancabile zampone con lenticchie (per prenotazioni telefonare 0172/697317). La serata sarà accompagnata da musica dal vivo e danze.

Un'altra opportunità viene offerta dall'albergo ristorante «Da Aldo» di Dogliani che propone un menù particolarmente ricco. Tra i numerosi piatti della cucina tradizionale, i tajarin con il sugo della casa tartufato, fagottino ripieno [illegible] formaggi langaroli, cinghiale al civet, fonduta, cotechino con le beneauguranti lenticchie e tante altre specialità. Anche «Da Aldo» musica dal vivo e danze per tutti (prenotazioni al numero 0173/70588).

I ravioli sono uno dei piatti più tipici della Langa che ricorrono un po' in tutti i menù. La particolarità degli agnolotti langaroli è il vecchio modo di sigillare il ripieno tra le falde della sfoglia, serrandolo tra le dita, come per dare un pizzicotto: di qui la denominazione raviole «al plin» [illegible] raviole del pizzicotto, appunto. Ne «Il grande libro della cucina albese» pubblicato dalla Famja Albeisa e dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, si cita uno scritto del 1678 in cui un personaggio eruditissimo, Charles du Fresne, seigneur du Cange (1610-1688) parla di «piccoli ritagli di sfoglia che richiudono un ripieno, sigillati semplicemente per pressione con le dita».

Saranno i tartufi bianchi d'Alba, insieme con i grandi vini, barolo e barbaresco in prima fila, ad arricchire i banchetti della notte di San Silvestro in molti paesi del mondo. I profumati funghi si vendono in questi giorni da 350 a [illegible] mila lire l'ettogrammo con punte superiori per gli esemplari più belli.

Molti esercizi hanno già tutto esaurito per la sera del 31 dicembre. Tra questi, «All'Enoteca» di Canale che per il cenone di capodanno è al completo da mesi. Il ristorante «All'Enoteca» sta raccogliendo le prenotazioni per il secondo appuntamento dell'iniziativa «Il vino Roero ospita le stelle della cucina italiana» in programma per il 26 gennaio (ore 20). Ospite sarà lo chef Claudio Sadler che proporrà la cucina creativa [illegible] innovativa dell'omonimo ristorante [illegible] Milano di cui è titolare. I piatti saranno accompagnati dal vino Roero: doc [illegible] 1985 [illegible] in procinto di ottenere la docg, è figlio del nobile nebbiolo, [illegible] vitigno da cui derivano anche barolo [illegible] barbaresco. L'iniziativa di farlo incontrare con la cucina di tre cuochi famosi è dell'enoteca regionale del Roero. Il primo incontro si è tenuto il 15 dicembre: il Roero ha accompagnato i piatti di Massimo Ferrari del pluripremiato ristorante «Al Bersagliere» di Goito (tre stelle Michelin, tre forchette Gambero Rosso [illegible] due berretti e 16,5 punti Espresso). «La cultura gastronomica mantovana, tra influssi popolari [illegible] spunti legati alla ricca corte dei Gonzaga, si è confrontata [illegible] la civiltà del vino del Roero, con risultati interessanti» commenta il presidente dell'enoteca regionale Luciano Bertello.

Per la serata del [illegible] gennaio che ospiterà la cucina [illegible] ristorante [illegible] Sadler di Milano le prenotazioni si ricevono allo 0173/95857 (mercoledì chiuso, posti limitati).

Chiuderà il ciclo, [illegible] febbraio, [illegible] data ancora da stabilire, il ristorante «Le Carmagnole» di Carmagnola [illegible] l'autorevole chef Dominici che proporrà la cucina piemontese tra tradizio[illegible] e rivisitazione creativa.

Con tutti collabora Davide Palluda, chef del ristorante «All'Enoteca» [illegible] Canale. «Per il vino Roero questi incontri rappresentano una grande [illegible]ne di crescita» conclude il presidente Bertello.

Il riconoscimento di Alba consegnato oggi a Torino

A Lippi il tartufo «doc»

Si premia l'allenatore della Juve

ALBA. Il «tartufo 1997», riconoscimento che il Comune e l'Ente turismo assegnano ogni anno a personaggi che hanno contribuito a «tenere alto il nome dell'Italia nel mondo», sarà attribuito oggi all'allenatore della Juventus Marcello Lippi. Saranno il sindaco Enzo Demaria e il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero a consegnare una profumatissima trifola bianca d'Alba al famoso tecnico; la consegna avrà luogo allo Stadio Comunale di Torino, dopo l'allenamento della squadra bianconera (ore 12).

La cerimonia, in programma il 18 dicembre nell'aula consiliare del municipio di Alba, è stata rinviata a oggi perché in quei giorni la Juventus era in lutto per la scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli. La scelta è caduta su Lippi in segno di «riconoscimento per i successi che la società sportiva torinese ha ottenuto sotto la sua guida in campo internazionale». Alla Juve dal '94, il mister ha portato la squadra a vincere tutto in Italia, in Europa e nel mondo. Un trionfo che coincide con le celebrazioni per il centenario di fondazione della società.



La premiazione di Lippi era stata rinviata per la morte di Giovanni Alberto Agnelli

Il «tartufo dell'anno», che sarà consegnato oggi a Lippi dal sindaco Demaria e dal presidente Oddero, è offerto dalla Tartufingros il cui titolare, Andrea Rossano, sarà presente alla cerimonia. Rossano aveva già procurato il tartufo per il 18 dicembre: dopo il rinvio della premiazione, il fungo è stato spedito a New York (località dalla quale proviene una buona richiesta dei diamanti delle Langhe) e sarà sostituito oggi con un altro bell'esemplare.

«Abbiamo deciso di portare a Torino il tartufo destinato a Lippi in quanto la stagione si sta per concludere - commenta il sindaco -. L'allenatore ci ha promesso di venire ad Alba appena possibile. L'abbiamo invitato ad un incontro con i tifosi».

Lippi è l'ultimo di una serie di personaggi illustri, tra cui capi di Stato, personaggi del mondo politico, economico e dello spettacolo che hanno ricevuto il «tartufo gigante», a partire dal dopoguerra. In tempi recenti il riconoscimento è andato a Giovanni Agnelli, Luciano Pavarotti e Valentino. [g. f.]

IN BREVE

Borgomale

Ricettazione di assegno Giovane è condannato

Il pretore albese ha condannato Franco Rebuffo, 27 anni, residente a Borgomale, a un mese, dieci giorni e 150 mila lire di multa (senza condizionale) per ricettazione di un assegno. Il fatto risale al '94. [g. f.]

Guarene

Rubati mobili antichi e fisarmonica di legno

Mobili antichi (un tavolo, una credenza, una cassettiera, due letti), una fisarmonica in legno, un orologio a pendolo, pentole di rame, un lampadario, una tv e altri oggetti sono stati rubati dalla casa dell'insegnante Sergio Lanteri, in via Regina Margherita. I ladri hanno agito di notte in assenza dei proprietari. Il danno è di 40 milioni. [g. f.]

Alba

Ventiduenne patteggia 40 giorni per furto

A Denis Paracchini, 22 anni, corso Coppino, il pretore ha applicato la pena patteggiata di un mese e dieci giorni (sostituita con il pagamento di 3 milioni) e 60 mila di multa. Era accusato di furto. [g. f.]

Barolo

Ferito nell'auto finita contro un muro

Andrea Vezza, 47 anni, di Priocca, che è rimasto ferito in un incidente lungo la circonvallazione. L'uomo è uscito di strada con la sua «Audi 80» ed è finito contro il muretto di recinzione di una villa. E' intervenuto l'Elisoccorso: l'uomo è stato trasportato a Cuneo. [g. f.]

Trovati nei retrobottega di numerosi negozi

La Finanza sequestra ventunomila «botti»

BRA. Ventunomila tra razzi, girandole e altri ordigni destinati a illuminare (rendendola pericolosa, oltre che rumorosa) la notte di San Silvestro, sono stati sequestrati dalla Compagnia braidese della Guardia di finanza, che ha segnalato alla magistratura, per illecita detenzione di materiali esplodenti, otto persone.

I «botti», pronti per essere venduti (sulle confezioni erano scritti i prezzi, piuttosto elevati: dalle 9-10 mila lire alle [illegible] e oltre) sono stati trovati nei retrobottega di negozi di Savigliano, Fossano, Bra, Vezza d'Alba e Narzole, i cui titolari non erano autorizzati a commercializzarli.

Al primo sequestro i militari sono arrivati in seguito a una segnalazione al «117», mentre gli interventi successivi si sono sviluppati in modo [illegible], perché al capitano Fabrizio Rella e ai suoi collaboratori è sembrato opportuno allargare le indagini su un fenomeno di dimensioni evidentemente rilevanti. E i risultati del «blitz» hanno confermato i sospetti: in una settimana nel magazzino della caserma di Bra si sono accumulati ben tre quintali di merci illegali, che a indagini concluse dovranno essere distrutte.

I fuochi d'artificio sono particolari ordigni composti di polvere pirica che, bruciando, producono svariati effetti luminosi. Quelli sequestrati (alcuni dei quali hanno forme curiose che simulano, ad esempio, una torta) sono del tipo cosiddetto «classificato», diverso sia dai prodotti di cui è vietata anche la fabbricazione, sia dalle «miccette», ritenute inoffensive. Appartengono alla quarta e quinta categoria e possono essere venduti (ma, in genere, non ai minorenni) solo da chi è provvisto di un'apposita licenza rilasciata dal prefetto. Di norma, per ragioni di sicurezza, l'autorizzazione vieta di detenerne più di cinque chili: il peso dei petardi sequestrati dalle Fiamme Gialle braidesi, invece, superava sempre i 20 chili per ogni intervento. [g. n.]

A Fossato di Vico, nell'Umbria terremotata

Milioni da Cortemilia per ridare speranza

CORTEMILIA. Il vicesindaco del paese langarolo Iva Celano ha consegnato nei giorni scorsi un assegno di 18.650.000 lire agli amministratori di Fossato di Vico, piccolo centro in provincia di Perugia, colpito dal terremoto.

Il denaro è il frutto di una sottoscrizione a cui hanno partecipato numerosi cortemiliesi, i quali si sono resi disponibili a partecipare direttamente ai lavori di ricostruzione delle case danneggiate.

In particolare, si sta valutando la possibilità di fornire manodopera per il recupero di una casa di riposo resa inagibile dal sisma.

«Buona parte degli edifici di Fossato di Vico - spiega Iva Celano, che nel viaggio in Umbria era accompagnata dal consigliere Mario Gallo e dal vigile urbano Giuseppe Fenoglio - hanno subito gravi danni e il patrimonio storico-artistico è stato compromesso. Cortemilia non ha dimenticato gli aiuti ricevuti dopo l'alluvione del '94 e ha voluto dare il suo contributo».

Fossato di Vico, 2400 abitanti, è un caratteristico borgo medioevale situato a pochi chilometri da Foligno, in una delle zone maggiormente colpite dal terremoto che ha sconvolto l'Italia centrale. Ad accogliere la delegazione cortemiliese è stato il sindaco Francesco Monacelli, che ha donato agli amministratori del Comune langarolo la chiave della città, in segno di riconoscenza.

Accanto al sindaco erano presenti i bambini delle scuole elementari e medie del paese umbro, che dall'ottobre scorso hanno instaurato un «filo diretto» con i loro coetanei cortemiliesi.

Agli amici della Valle Bormida gli studenti di Fossato di Vico hanno inviato un album di disegni e fotografie sul terremoto, alcuni lavoretti manuali e dei bellissimi piatti in ceramica, principale prodotto artigianale della zona.

Nei prossimi mesi si recheranno in visita a Cortemilia con i genitori. [g. p.]

Impianti aperti in quasi tutte le località montane del Piemonte e della Valle d'Aosta

Neve abbondante, si scia dovunque

Allarme rientrato sul Monte Rosa

VALLE D'AOSTA

AOSTA. Delle trenta stazioni di sci alpino della Valle d'Aosta, ne sono chiuse cinque, quelle a quota più bassa: Doues, Etroubles, La Salle, St-Nicolas e Emarèse. Aperte tutte le altre. Ecco [illegible] numero [illegible]gli impianti [illegible] funzione e le condizioni neve.

Ayas Antagnod: 7 impianti aperti, 40-60 cm. Ayas Champoluc: 10 impianti, 40-80. Brusson Palasinaz: 3 impianti, 40-60. Gressoney L.T.: 10, 60-100. Gressoney S.J.: 2, 40-90. Breuil Cervinia: 18, 50-200. Chamois: 5, 50-60. La Magdeleine: 2, 50-50. Torgnon: 6, 40-80. Valtournenche: 8, 50-120. Cogne: 2, 30-50. Rhemes N.D.. 2, 30-40. Valgrisenche: 3, 30-40. Valsavarenche: 1, 20-30. Courmayeur: 22, 20-40. La Thuile: 13, 40-80. Ollomont: 1, 20-30. Pila: 5, 20-40. St-Oyen Flassin: 3, 30-50. St-Rhemy Crevacol: [illegible], 30-70. Champorcher: 5, 50-150. Nus St-Barthelemy: 1, 20-30. St-Vincent col di Joux: 3, 60-70. St-Denis Somon: 1. 30-40.

Due le versioni per gli skipass Valle d'Aosta che viene offerto in due versioni, rossa e azzurra. [illegible] più completo è l[illegible] skipass rosso che costa un milione e 170 mila lire con [illegible]nti per famiglie, per ultrasessantenni e bambini fino a 10 anni. Con il [illegible] si può sciare fino al 10 maggio in tutte le stazioni e anche usufruire di [illegible] giornate, [illegible] in comprensori svizzeri e tre in territorio francese. Lo skipass azzurro dura sino a fine aprile, costo [illegible] mila lire, con gli stessi sconti di quello blu, ed è valido per tutte le stazioni tranne i grandi comprensori di Breuil Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Monterosaski [illegible] Pila per i quali offre 4 giornate di sci a scelta.

Esistono poi ancora delle combinazioni di plurigiornalieri consecutivi da 3 [illegible] 10 giornate di sci con prezzo da 142 mila a 397 mila. Interessanti anche i plurigiornalieri non consecutivi per sciare 4, 8 e 12 giorni con tariffe da 193, 376 e 549 mila lire. Ultima offerta quello del plurigiornaliero (4+2) a 185 mila lire con sei giornate consecutive in stazioni del «gruppo azzurro» e due [illegible] scelta in quelle del gruppo rosso. L'acquisto dello skipass regionale include un'assicurazione infortuni gratuita, l'assistenza per le spese mediche e di trasporto, le [illegible] assistenza legale e il rimborso dello stagionale e [illegible] eventuali lezioni di sci per la parte non fruita a causa dell'infortunio. **[b. bas.]**

TORINO

Dopo i pranzi di Natale [illegible]ri in provincia di Torino [illegible] stata la giornata dello sci che benchè non sia iniziata con le condizioni meteorologiche ottimali ha fatto registrare buoni incassi sia al Sestriere, sia [illegible] Pragelato che [illegible] Prali. Su [illegible] impianti della Via Lattea, 61 sono aperti, percorribili quindi tutti i collegamenti con esclusione del Colletto Verde per il Monginevro. I turisti sono arrivati numerosi. Gratificati anche i gestori del bar degli impianti di risalita che hanno lavorato per tutto il giorno. Soddisfazione anche a Prali, piccola località sciistica della Val Germanasca, dove alle biglietterie della seggiovia che sale ai 2000 metri dell'Alpet sono stati venduti ottocento giornalieri.. **[a. g.]**

CUNEO

Seimila sciatori hanno affollato [illegible] ieri le piste della Riserva Bianca. Limone ha risposto alla grande alla voglia di sci. Gli impianti sono stati «invasi» fin dalle prime ore della mattinata. Qualche problema l'ha dato [illegible] tempo: mancava il sole dei due giorni precedenti. La capitale della Valle Vermenagna attende due importanti appuntamenti. Il primo sarà il 7 e l'8 gennaio '98 con le gare internazionali Fis; [illegible] secondo a marzo, con i Campionati italiani giovanili.

Grande affluenza anche in tutte le altre stazioni del Cuneese. Ovunque gli operatori non hanno smesso un solo minuto di battere i percorsi: l'abbondante neve caduta ha creato qualche difficoltà. Ma, ovviamente, nessuno nell'azienda neve della «Granda» si lamenta per la troppa quantità..

Artesina [illegible] Prato Nevoso, con un «tutto esaurito», hanno inaugurato il collegamento costato un miliardo [illegible] 600 milioni. Un'opera imponente, che consente alla stazione monregalese di diventare il terzo bacino sciistico del Piemonte: 100 km di piste battute, [illegible] ski-lift, 2 seggiovie di risalita, una portata oraria di circa 20 mila persone.

In zona hanno funzionato bene anche Garessio, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent. In quest'ultima stazione, come in molte della sua area, prevale il turismo ligure, a metà gennaio le piste ospiteranno una prova del Campionato italiano di snow-board. Molti i programmi anche a Frabosa Soprana. Domenica 28 esposizione di piccoli lavori dei bambini delle Elementari, nelle vie del paese Babbo Natale distribuirà caramelle [illegible] dolci.

Entracque si prepara [illegible] inaugurare la pista notturna, un'iniziativa che nelle scorse stagioni ha riscosso [illegible] favore degli appassionati. Sarà probabilmente sabato 3 gennaio '98 la prima sera con gli sci ai piedi. Ieri la stazione della Valle Gesso ha accolto un buon [illegible] appassionati.

A Crissolo quella che deve essere l'annata del grande rilancio è cominciata bene. Molti sciatori hanno scelto anche Pontechianale (in Val Varaita ci sono tracciati anche [illegible] Bellino e Sampeyre), Rucas di Bagnolo [illegible] Paesana Pian Munè. **[l. t.]**



IL [illegible]

IN [illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	[illegible]	IMPIANTI AP[illegible]
[illegible] LATTEA*	50-120	0122/799.411	tutti + fondo
BARDONECCHIA	30-70	0122/99.137	tutti + fondo
[illegible] DEL FRAIS	100-120	0122/54.119	tutti
ARTESINA	150-200	0174/242.000	tutti
PRATO [illegible]	150-200	0174/334.100	tutti
LIMONE PIEMONTE	100-200	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	50-180	0324/65.119	tutti
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN [illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	[illegible]	IMPIANTI AP[illegible]
COURMAYEUR	20-40	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	60-100	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.856	tutti + fondo
[illegible]	50-200	0166/949.136	tutti
COGNE	30-50	0165/74.008	tutti + fondo

NOVARA

NOVARA. La neve non manca e la stagione sciistica è partita alla grande sulle vette del Verbano Cusio Ossola. Impianti aperti praticamente ovunque, da Macugnaga a Formazza. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa (minimo 50, massima 180) sono arrivati tanti turisti, con diversi gruppi inglesi, che affolleranno la località fino all'Epifania. Un metro [illegible] mezzo di neve anche alla «Piana [illegible] Vigezzo». Il record dell'innevamento va ancora una volta a San Domenico Ciamporino, ai piedi del Sempione, dove il manto in quota supera i [illegible] metri. In funzione da oggi anche gli impianti di Formazza (pista di fondo compresa), che finora erano rimasti al palo e quelli dell'Alpe Devero, sul Monte Cazzola. Si scia pure sulle piste del Mottarone, vetta che divide Lago Maggiore [illegible] da Lago d'Orta, che raramente riesce ad aprire per le festività natalizie. Da segnalare che Isolde Kostner, Alessandra Merlin, Bibiana Perez [illegible] le altre atlete della «valanga rosa», nel Verbano per un breve periodo di pausa, interverranno alla cerimonia di riapertura della funivia Stresa-Mottarone, questa mattina alle 10,30 alla stazione [illegible] partenza dell'impianto. **[m. p.]**

VERCELLI

ALAGNA. Babbo Natale ha portato in dono l'apertura di tutti gli impianti valsesiani. Alla lista mancava, infatti, Alagna-Punta Indren, ovvero la stazione sciistica solitamente aperta tutto l'anno, essendo situati a [illegible] metri di quota sul Rosa. Invece, evento raro, era accaduto che una particolare combinazione di condizioni climatiche, avessero «scoperto» il ghiacciaio della seconda vetta europea, [illegible] punto [illegible] impedire agli impianti di girare per «scarso innevamento».

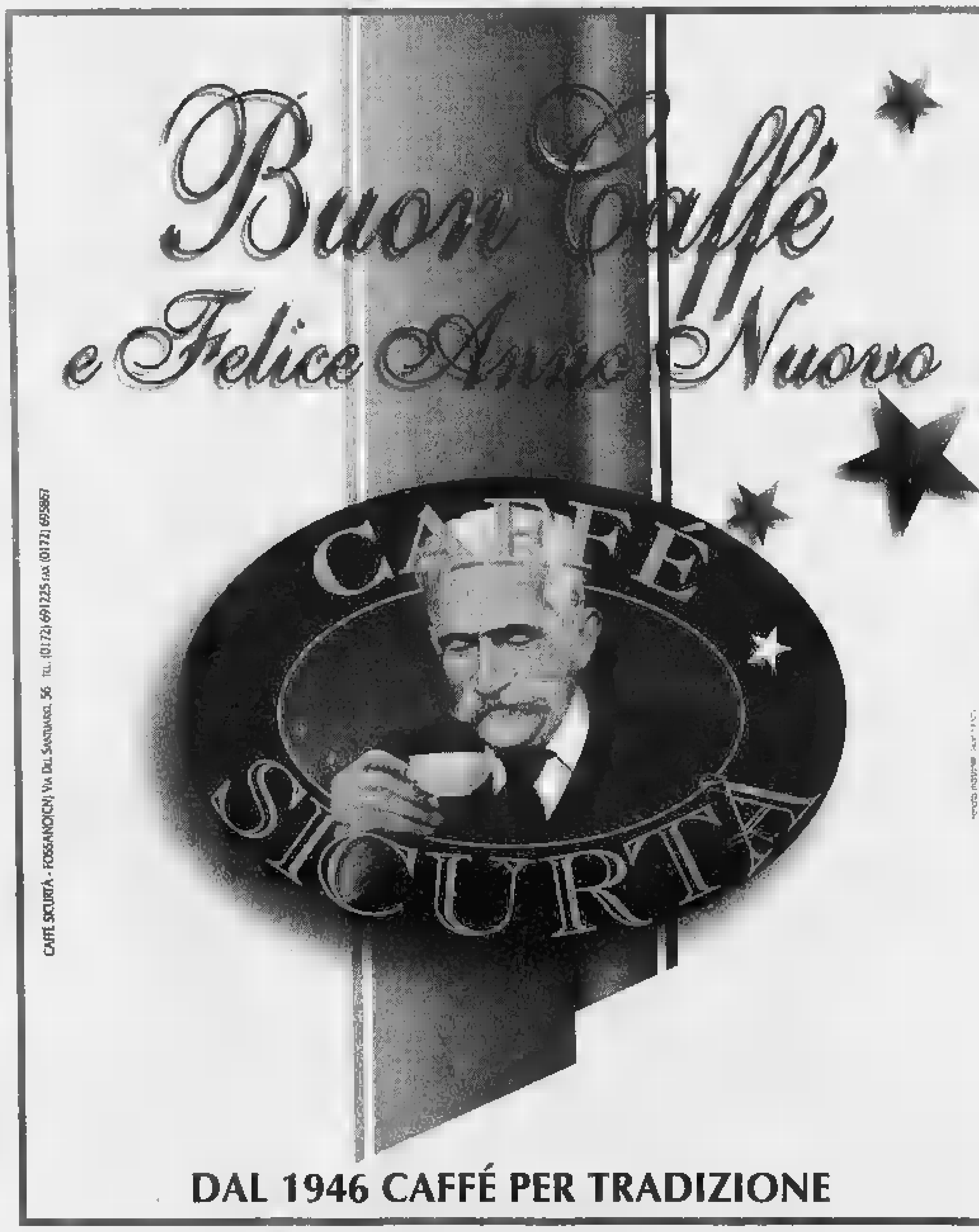
Ma le precipitazioni della scorsa settimana hanno finalmente ovviato [illegible] questo inconveniente, e da ieri a Punta Indren si scia a pieno regime. La neve è farinosa [illegible] l'altezza varia da un minimo [illegible] [illegible] centimetri a un massimo di due metri.

Situazione identica per Alagna-Wold (ovvero in paese) con una coltre di mezzo metro e per l'Alpe di Mera dove «girano» a tutta forza i [illegible] skilifts (si passa dai 40 ai 180 centimetri di neve).

In questi giorni [illegible] i[illegible] attività anche le stazioni minori dell'Alpe Campo di Rimasco, sopra Varallo e Carcoforo, mentre per gli appassionati del fondo sono battute le piste di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo. **[r. syn.]**

BIELLA

BIELLA. Montagne innevate ed impianti aperti per gli sportivi biellesi. Gli skilift di Oropa hanno debuttato ieri per la prima volta [illegible] la stagione invernale ha aperto alla grande: dal Camino all'arrivo della funivia un manto di ben oltre un metro ricopre gli otto chilometri di discesa. Gli appassionati del fondo hanno invece a disposizione 5 chilometri. Eccetto il lunedì (tutto il giorno) ed il venerdì mattina, gli sciatori potranno raggiungere la stazione sciistica dalle 9,30 alle 17 e nei festivi già dalle 8,30. Anche [illegible] Bielmonte, sulla panoramica Zegna, gli impianti girano a pieno ritmo ed è entrata in funzione pure la nuovissima seggiovia che dal piazzale porta al Cerchio. E' b[illegible] anche l'anello di fondo al Bocchetto Sessera. **[p. g.]**



HANORAH

SKIN GLUCURON SYSTEM

ANTESIGNUM INTENSIVE FORMULA

TRE PRODOTTI FONDAMENTALI, TRE INTERVENTI IMMEDIATI, FONDAMENTALMENTE INSOSTITUIBILI.

MOISTURE BODY EMULSION
... e bagno dopo bagno,
la pelle si rivelerà più tonica e idratata!



PROTECTIVE DAY TIME CREAM SPF 12
... e giorno dopo giorno, la pelle
apparirà protetta e luminosa!

NOURISHING NIGHT TIME CREAM
... e notte dopo notte, la pelle
si "sveglierà" morbida, compatta, nutrita!

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA	BRA	CUNEO	SALUZZO	SAVIGLIANO
via Piave 16/d	via Marconi 19	via XX Settembre 43	corso Piemonte 54	via Savio 13

BORGO SAN [illegible]



I «Lou Dalfin» guidano le danze d'Oc

BORGO SAN DALMAZZO. Gran ballo occitano di Natale stasera (ore 22) alla discoteca «Cubo», curato dai «Lou Dalfin». Ospite sarà il duo di Tolosa composto da Alain Flourard e Cyril Brotto, che propone un repertorio tradizionale della Guascogna e il gruppo «Banda Briga», composto da dieci ghironde. Ultimo a salire sul palco sarà il complesso guidato da Sergio Berardo. Quello di stasera è l'unico concerto nel periodo natalizio dei «Lou Dalfin», che presenteranno alcuni brani da inserire nel cd che uscirà in primavera. La serata si colloca nell'ambito della 16ª edizione dello stage di Natale di balli occitani che si svolge dal 26 al 30 dicembre a Caraglio (lezioni di musica) e a Cervasca (lezioni di ballo). Il corso, organizzato dall'Accademia del Bordone con il Centro occitano di cultura «Detto Dalmastro» di Castelmagno e il circolo Marcovaldo [illegible] Caraglio, è curato da Daniela Mandrile e Livio Berardo. [v. p.]

Sabato sera per tutti i gusti nei locali della «Granda» in attesa del veglione di San Silvestro

Balli, musica e teatro

Alba si scatena con il dj Linus

ALBA. Stasera, all'«XL disco», si balla [illegible] Linus.
BRINETTE. Stasera, a «La paranda», [illegible] di «Victor [illegible] Cuba». In consolle il dj Rafael e in sala la maga Antares.
BORGO. Al Cabiria i dj Frank e Viva animano una serata speciale (ingresso gratuito) con le prove generali di Capodanno e nuovi pezzi commerciali.
[illegible] Al «Teatro del mondo» stasera «ritira il tuo regalo».
CAVALLERMAGGIORE. All' «Evita-forever» commerciale e revival nel salone inferiore [illegible] Giaco- [illegible] Cuki. Nello spazio superiore animazione della Divina shock agency.
[illegible] PESIO. Oggi, alle 14, nel centro, festa dei bimbi con il gioco della «danza del serpente» e cioccolata calda.
CENTALLO. Stasera, al club «El loco», festa [illegible] fine anno con rock'n roll e musica reggae, dalle 22. La banda «Go west» propone cover e brani originali. Balla con i dj Danielino, Marco Palla, vocalist Miky Cosmo.
FOSSANO. Oggi e domani è aperta nel castello la mostra «Magnificat-il tesoro della Cattedrale». Orario 9-12, 15-18,30.
LIMONE. A «La lanterna», stasera, festa chupa-chups. Sarà offerto un chupa all'ingresso e due chupa giganti saranno estratti durante la serata. In consolle dj Franceschelli. A «Il Boccaccio» the universe of music con Alex Daperno e Lucky.
[illegible] Stasera al «Top sound» artist on the road, sala commerciale Ricky Rich, Ij Il Duca; nel privèe vibrazioni cosmiche con Schiffer, guest star J. Energy di Brescia.
MARSAGLIA. Al «Mirror» stasera il dj Micholino del Benotto team, animazione di Tiziana e Mauro con i loro travestimenti.
[illegible] Dalle 15,30, spettacolo itinerante nelle vie di Breo con Cantastorie Abesibè.
[illegible] Stasera, nella sala Società Operaia, alle 21, concerto di fine [illegible] [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Ingresso 15 mila lire, ridotti 10 mila.
[illegible] All'Internodue (22), stasera «Paolo Serazzi band».
[illegible] Stasera, ore 21,15, sala parrocchiale, il Teatro degli Episodi di Boves presenta «Ugolo». Ingresso 10 mila.
[illegible] Da stasera al 31, al «Pioniere», per tutti i clienti c'è [illegible] lavy, lettura gratuita della mano per il [illegible].
[illegible] Oggi, alle 15, esibizione delle cantorie di Villafalletto, Monsola e Gerbola e della corale alpina «Valle Maira» davanti [illegible] presepe allestito fra i ruderi del Castello.
[illegible] MONDOVÌ. Stasera, al [illegible] 21, al Palazzetto, concerto del «Bruni». Partecipano i solisti Maurizio Davico e Mariangela Biscia, Valeria Modini Moretti e il soprano Romina Ambrogio.





L'Orchestra Sinfonica di Sanremo e (sopra) il Teatro degli Episodi

---

Peveragno (ore 21)

La pastorale dei Santon di Provenza

PEVERAGNO. Nella chiesa del Ricetto stasera (ore 21), la Compagnia del Birùn mette in scena «La pastorale dei Santon [illegible] Provanza». La rappresentazione è la trasposizione teatrale di un testo dello scrittore francese Yvan Audouard. I «Santon» sono statuette del presepe provenzale e l'autore in questa pièce, scritta negli Anni '40, immagina che le figure lignee diventino vive e si dirigano verso la capanna, dove sta per nascere Gesù Bambino.

Il regista è il torinese Massi[illegible] Rotello, assistito da Paolo Bogo; i personaggi saranno interpretati dagli attori [illegible] «Birùn». Le musiche sono curate dai Gai Saber, le coreografie da Silvia Gatti, Françoise Giorgis e Romano Cavallo si sono occupati dei costumi, Cecilia Brasher e Marco Verra delle luci. Coordina lo spettacolo Rita Vigliotti. Repliche domani, lunedì 29 e lunedì 5 gennaio (ore 21), il 6/1 (ore 16). I biglietti: 12 mila lire e 10 mila per i soci. [b. s.]

COSTA AZZURRA

[illegible]

«Romeo e Giulietta»

Fine anno in punte di piedi con i danzatori dei Ballets de Montecarlo che presentano stasera, alle 20,30, nella Salle Garnier, il capolavoro di Prokofiev «Romeo e Giulietta» con la coreografia e di Jean-Christophe Maillot. Il balletto sarà replicato domani, alle 15. Mercoledì 31 dicembre nuovo programma che ripropone i tempi d'oro dei «ballets russes» [illegible] le celebri coreografie di Balanchine sulle note di Cajkovskij. Informazioni allo 00377/92162299.

[illegible]

Cavalcata cosacca

Natale russo sulla Costa [illegible] prodotti artigianali ai mercatino natalizio sull'Esplanade du Bastion, passeggiate in troika e oggi, alle 18, spettacolo [illegible] una travolgente cavalcata di cosacchi sulla Plage des Sablettes. Tutte le sere, illuminazioni e animazioni ai Jardins de Biovès, mentre fino al 4 gennaio è possibile volteggiare sulla pista ghiacciata della patinoire. Venerdì 2 gennaio infine, alle 17, concerto di inizio anno al Palais de l'Europe. Informazioni allo 00334/93575700.



Il cantante Jérome Savary

NIZZA

Melodie Anni 50

Ritorno di Jérome Savary al Theatre de Nice, dove propone da stasera fino al 31 dicembre, le melodie dell'intramontabile Charles Trenet. Fa da sfondo alle note struggenti «Que reste-t-il de nos amours?» degli Anni 50 [illegible] Francia dai toni pastello.

Informazioni al [illegible] telefonico 00334/93805260.

Manuela Vico

LA MONDANITA'

CLUB

Auguri [illegible] una sfida

Festa degli auguri del Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale di Cuneo giovedì sera, al ristorante San Cassiano [illegible] Alba. La serata è stato l'ultimo incontro sotto la presidenza di Franca Ghiazza, che ha ricordato alcune delle iniziative del [illegible] biennio: l'ingresso di 23 nuovi soci, gli incontri con i partner francesi del Club Mistral e del Daf di Nizza, l'uscita del foglio informativo «Passaparola» e prossimamente un'iniziativa di pubblicità mensile sul quotidiano «La Stampa». Franca Ghiazza rimetterà il mandato nell'assemblea dei soci, in programma il [illegible] gennaio. Ha animato la serata una curiosa sfida per la [illegible] quista di un maxibarattolo di Nutella, vinta da Ernesto Allione, che ha illustrato i pregi del famoso prodotto sotto l'attento e divertito sguardo del direttore centrale vendite della Ferrero, Secondo Della Noce.

LIONS

Festa pro terremotati

Si [illegible] scambiati gli auguri nella suggestiva cornice del ristorante «La mezzaluna» di Torre Roà (Cuneo), i soci e le socie del Lions club Fossano Provincia Granda, presieduti da Ferdinando Acelli, dedicando l'incontro alla raccolta di fondi per i terremotati. Il nuovo anno si presenta ricco di iniziative per il giovane club Lions: in gennaio si terrà un incontro con magistrati e capi militari per la prevenzione dei raggiri e truffe di cui sono vittime gli anziani. Proseguirà l'iniziativa della scuola per extracomunitari, mentre è allo studio un concorso letterario [illegible] favole e fiabe per bambini.

ZONTA

Tanti doni sotto l'albero

Le socie dello Zonta club, presiedute da Piera Vigna, hanno festeggiato il Natale al ristorante San Michele di Cuneo con il tradizionale scambio di doni, che quest'anno dovevano iniziare con la lettera «T». Ha vinto una testa tibetana trovata fra travi tarlate del Tibet, frutto dell'inventiva di Silvia Garbotto. Brindisi e auguri in particolare per le nuove socie: Donatella Giordano, Isabella Caroddu, Lella Contabile Cerrone, Liliana Coopmen e Gabriella Giordano.

[illegible]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel. 693.554. **A spasso nel tempo** Or. 16; 18; 20, 22.

CORSO. Tel. 692.038. **La vita è bella** con R. Benigni. Or.: 15; 17, 19,30; [illegible]

[illegible]. Tel. 692.951. [illegible] 18; 20, 22.

[illegible] 631.771. **Jerusalem.** Ore 20; 22 Sabato e festivi 16; [illegible]; 20; 22. Ingresso [illegible] tessera

[illegible] BOSCO. [illegible] **Bean.**

ALBA
[illegible]. Tel. 363.021. **La vita è bella.** Feriale 20; 22; fest. 16; 18; 20, 22. L. 10.000; rid. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. [illegible] Feriale ore 20; 22; Festivo ore 21.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 346.901. **Mr. Bean.** Or.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

[illegible]
MODERNO. Tel. 262.211. **Mr. Bean.**

[illegible]
IMPERO Tel. 412.317. **A spasso [illegible] tempo l'avventura continua.** Or.: 20; 22 Festivo 16; 18; 20; 22

VITTORIA Tel. 412.771. **Hercules.** Or.: 20; 22 Fest. 16; 18; 20; 22.

BUSCA
[illegible]. Tel 944.231 **Spy.** Or.: 20; 22. L. 5000; [illegible]0.

CANALE
NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINO. **The pacemaker.** Or.: 20; 22. Festivo 15; 17; 20; 22.

CENTALLO
NUOVO LUX. [illegible]. 211.726. **Mr. [illegible]** Or.: 20; 22.

CHERASCO
GALATERI Tel 488.324. **Mr. [illegible]n, l'ul-[illegible] [illegible].** [illegible] 20; 22; [illegible] 17, 20; 22.

[illegible]
[illegible] 915.393. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15; fest. 17; 20.15; 22.15. Lire 9000; 6000.

[illegible]
[illegible] [illegible] 62.407. **A spasso [illegible] tempo.** Or.: 20; 22. Festivo 14; 16; 18; 20; 22. Lunedì [illegible] 21.

[illegible]
EXCELSIOR. **Mr. Bean.** Fer. e fest. 21.

[illegible]
[illegible] Tel. 927.534. **Sette anni in Tibet.**

MONDOVÌ
[illegible] SALA 1. [illegible]. 47.898. [illegible] (pom.); **A spasso [illegible] tempo 2** (sera).

BERTOLA SALA 2. [illegible]. 47.898. [illegible] è [illegible]

[illegible]
[illegible]STON Tel. 391.311. **A spasso nel tempo 2.** Ore 21-

PIASCO
COMUNALE. [illegible] **Bean.**

PRATO NEVOSO
[illegible]. **Tre uomini e [illegible] gamba.**

[illegible]
ROBY. [illegible] [illegible] **del [illegible] migliore amico.** Or.: 21. [illegible]: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; [illegible].

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. **Hercules.** Or.: 16,15; 18; 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible]. 42.608. [illegible] [illegible] **è bella** con R. Benigni. Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible] **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30.

[illegible]
AURORA. **Hercules.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Il matrimonio del mio migliore amico.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 [illegible] 1: **Il matrimonio del mio migliore amico** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.80. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
[illegible] via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40, 0,30.
C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. t. 436.[illegible]23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 16,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
CIAK corso [illegible] Cesare 105, telefono [illegible]. **Mister [illegible] L'ultima [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima [illegible]** Orario: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Hercules.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] anni in [illegible]**: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. [illegible], t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario. 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. **Hercules** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Ore 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Altri uomini.** Orario: 15,30, 17,30.
[illegible] [illegible] [illegible] angolo via Roma, [illegible] 530.353 [illegible] Orario: 15,50; 18; 20,30; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22.30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,[illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **[illegible]de.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 15,30; 17,20; [illegible] 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448, **Wilde.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: [illegible] [illegible]URA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, [illegible] continua.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per Eugenij Onegin, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore [illegible].
[illegible] RAI piazza Rossaro. [illegible]

Oggi la Lube fa paura con i martelli Zorzi, Rosalba e Kovac

Alpitour contro Macerata Ecco le nuove grandi di A1

CUNEO. Alpitour Traco-Lube Macerata, ecco le nuove grandi del campionato. La sfida che si disputa oggi (ore 15,15; diretta tv su Raitre) al Palazzetto di San Rocco ha [illegible] significato particolare, [illegible] Cuneo che veste i panni della «regina» [illegible] Macerata quelli dell'ultima formazione in grado di insidiarla dopo il 3-1 e il 3-0 con cui i piemontesi hanno liquidato Sisley e Casa Modena.

A raccontarla così sembra un mezza rivoluzione nel mondo della pallavolo italiana. Come stanno davvero le cose lo stabiliranno soltanto i play-off, ma intanto oggi a Cuneo si gioca una delle sfide più importanti della stagione regolare.

Quelli allenati dall'argentino Raul Lozano (ex tecnico della Milano di Galli, Zorzi [illegible] Lucchetta [illegible] della Nazionale spagnola) [illegible] da Silvano Prandi [illegible] sestetti [illegible] pochi punti deboli, attrezzati per sogni di scudetto.

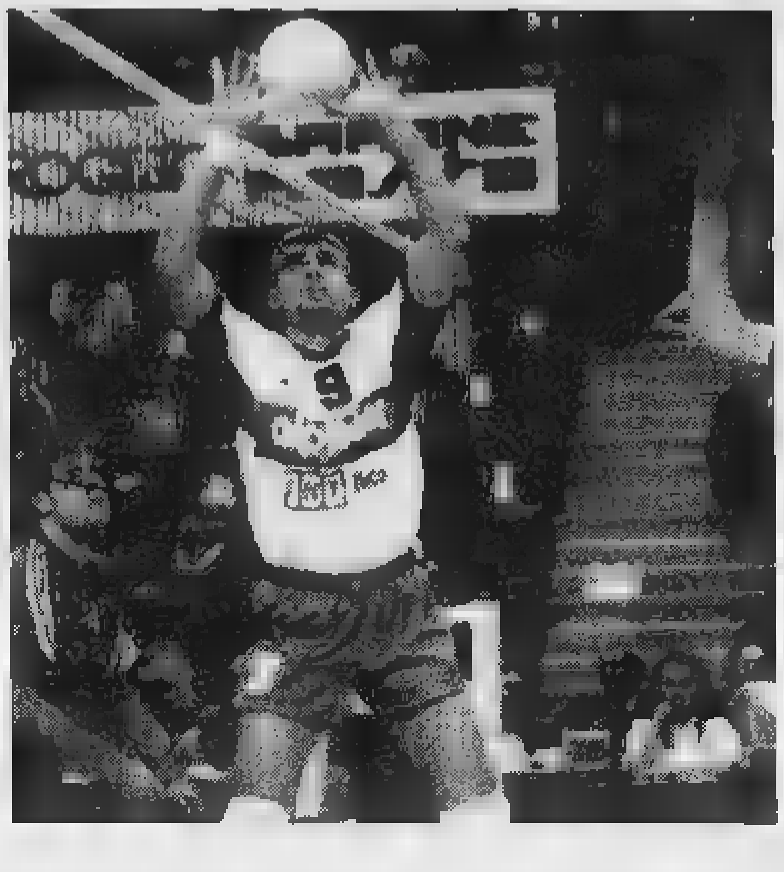
Gli scontri sul campo fanno scintille, [illegible] cominciare dalla regia dove Marco Meoni guarda in cagnesco Nik Grbic. Sono due palleggiatori della [illegible] generazione, ma finora lo slavo ha convinto di più e l'italiano è ancora a caccia di affermazioni con il club e con la Nazionale.

Interessante anche il confronto tra gli opposti. Andrea Zorzi [illegible] «martello» classico, capace di attaccare [illegible] potenza qualunque palla e - quando si accende - di decidere le partite [illegible] solo. Rafael Pascual [illegible] invece il «nuovo» che unisce alle doti di grande et[illegible] la capacità di incidere anche [illegible] e [illegible] difesa. [illegible] inoltre sullo spagnolo c'è una «voce» di mercato che rende ancora più entusiasmante la sfida: oltre [illegible] Modena anche Macerata avrebbe fatto [illegible] per averlo.

Grandi protagonisti [illegible] ci sono soltanto sulle diagonali. Gli schiacciatori di [illegible] Lube sono Kovac, trascinatore della Nazionale jugoslava e Rosalba, titolare della squadra azzurra fino all'«esplosione» di Casoli [illegible] oggi pronto a difendere il suo posto proprio nel faccia a faccia con il giovane «martello» di Cuneo che avrà al fianco la «stella» Samuele Papi. Non [illegible] scherza neppure al centro. La Lube propone la coppia Held-Bachi e l'Alpitour Traco risponde con i collaudati Galli e Giretto, anche [illegible] Mastrangelo scalpita per avere spazio.

Gli ingredienti per dare spettacolo ci [illegible] tutti e - dalle prime indicazioni della prevendita - sembra che anche [illegible] pubblico fornirà una cornice adeguata all'evento. I restanti tagliandi sono [illegible] vendita dalle 13,30 di oggi ai botteghini del Palazzetto, mentre i cancelli saranno aperti alle 14,30.

La partita di oggi poteva perdere due grandi protagonisti, Grbic [illegible] Kovac che domani scenderanno in campo a Belgrado con la Nazionale: ma la Federazione slava ha concesso [illegible] nulla osta con la promessa che subito dopo la partita raggiungeranno Milano in taxi dove li aspetta un volo «charter» diretto a Belgrado organizzato proprio dall'Alpitour.



[illegible] Grbic oggi potrà giocare [illegible] la maglia dell'Alpitour Traco Domani un volo speciale da [illegible] lo porterà a Belgrado per disputare il match con la sua Nazionale

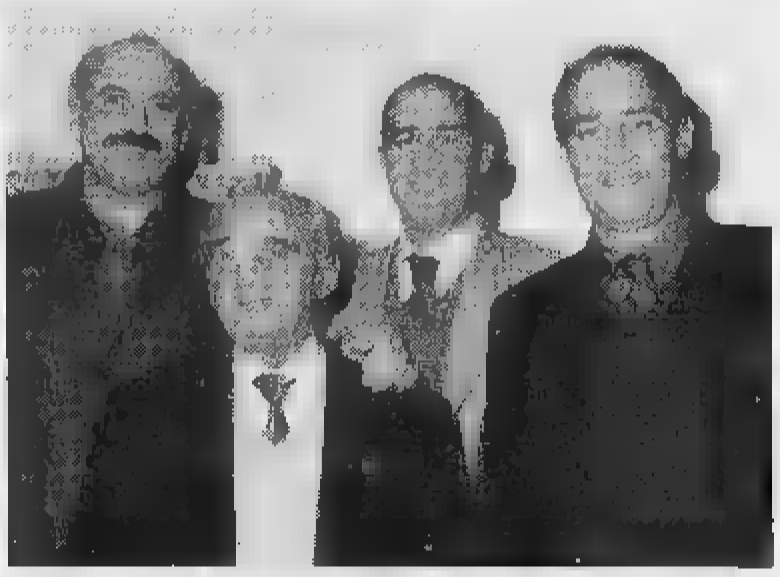
Luca Ferrua

Con le iscrizioni alla camminata non competitiva aiutati otto gruppi sportivi

«Grazie Straconi, continuate così»

Consegnati contributi per oltre cinquanta milioni





Da sin. Sergio Costamagna premia Rita Marchisio; Giovanni Pa[illegible] con alle spalle Franco Arese e i gemelli Damilano (FOTO [illegible])

CUNEO. Per il secondo anno consecutivo gli organizzatori della «Straconi» aiutano i Gruppi sportivi della «Granda». L'altra sera, nella sala «Falco» della Provincia, ospite del presidente Giovanni Quaglia, lo «staff» de «Il Podio» guidato da Sergio Costamagna ha consegnato i contributi alle prime otto società classificate nella speciale graduatoria che teneva conto [illegible] numeri d'iscritti anche alla pedalata «Asics bike». Fra la folla, molti giovani.

«Non si tratta di [illegible] regalo di Natale - ha spiegato Costamagna -, ma di un atto dovuto verso i club che con le loro adesioni hanno permesso alla nostra manifestazione di raggiungere [illegible] volta [illegible] record di partecipazione». «Il novembre cuneese non può prescindere dalla "Straconi"» ha aggiunto Franco Arese, «patron» dell'«Asics», lo sponsor che con Banca regionale europea Crc, Bongioanni Caldaie, Provincia [illegible] Comune di Cuneo ha dato una grossa mano all'aumento del montepremi. C'era anche Guido Bonino, da sempre «mossiere» della camminata. Toccante l'intervento del presidente onorario del Coni Giovanni Palanca (il presidente [illegible] carica, Attilio Bravi, [illegible] rappresentato da Remo Merlo): «Grazie, Straconi. Continua così» ha detto Palanca salutando in sala Arese e Maurizio Damilano («Sono stato io a consegnare la loro prima medaglia agonistica, tanti anni fa». Franco Arese ha commemorato Gualtiero Franco, giornalista de «La Stampa», amico delle Straconi, dall'inizio.

Rita Marchisio ha ritirato l'assegno [illegible] 12 milioni 50 mila lire per il Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani: 1453 iscritti. Al secondo posto l'Olmo Donatello [illegible] milioni 640 mila per 1314 iscritti); terza posizione per il Gs San Paolo Cuneo [illegible] (7 milioni 710 mila, 1250 iscritti). Seguono: Cuneo Nuoto (6170000, 1210); Gs Avis Cuneo (4940000, 1150); Avis Credito Cooperativo Caraglio (3950000, 608); Auxilium Cuneo (3160000, 553) [illegible] l'Associazione sportiva Passo (2530000, 360) che si occupa dell'attività dei disabili. [l. t.]

LOTTERIA

Festa del Consorzio

[illegible] i biglietti dell'estrazione [illegible] Donatello

[illegible] DALMAZZO. Festa con lotteria per l'Olmo Donatello [illegible] le società del Consorzio calcistico «La Granda» (Verzuolo 3000, Pool Giovancalcio, Centallo e Bridel Villafaletto).

Le estrazioni. Biglietti bianchi. 1° premio: viaggio e soggiorno [illegible] Parigi, [illegible] 1300; 2° premio: videoregistratore, 980; 3° premio: impianto stereo, 2998. Seguono: 4 pneumatici, 2580; orologio frecce tricolori, 1187 [illegible] 1120; portasci, 2145; set borse viaggio, 946 [illegible] 1926; bici bambino, 2073; serie coltelli, 2153, 1892, 1600, 1798, 2906; orologio [illegible] tavolo, 1475, 420, 1045, 1145, 2533. Biglietti rosa. Premi nell'ordine: viaggio e soggiorno [illegible] Tunisia, numero 326; tv, 2629; cordless, 3310; radioregistratore, 3327; [illegible]tain-bike, 3672; [illegible] dischi ruote, 2470; cambio olio, [illegible] tuta, 1374, 359; bici bambino, [illegible]9; serie coltelli, 1331, 3317, 2177, 376, 310. [r. s.]

GRANDA SPORT

Calcio a 5

Si decidono le finaliste del «Città di Cuneo»

Alla palestra della Media 4 stasera partite decisive della fase eliminatoria del trofeo «Città [illegible] Cuneo» Uisp, curato da Giuseppe Comba. Oggi per la categoria Senior, alle 17,15 Birreria Zot-Carrozzeria Franco; alle 22,15 Termosanitari Peirano-Grandi Impianti Fratelli Varcellone. Dalle [illegible] gare giovanili. [r. s.]

Volley

Libertas Borgo, [illegible] ragazze imbattute da 17 partite



Hanno una serie positiva di diciassette vittorie (comprese finali di campionato [illegible] Coppa), dal maggio '97. Le ragazze della Libertas Borgo San Dalmazzo allenate da Giancarlo Bottero [illegible] Maurizio Mobiglia (nella foto, la «rosa»), favorite alla promozione in D, [illegible] state fra le più festeggiate alla festa annuale del sodalizio che ha anche altre tre formazioni (Seconda Divisione, allenatore Andrea Granetto; Under 16, [illegible] Raffaele Pagliuca; Under 14, di Marina Pesce). In Prima Divisione scontro al vertice con le rivali albesi venerdì [illegible] gennaio '98 alle 21,15 a Borgo San Dalmazzo. [r. s.]

S[illegible]IO A[illegible]RI

Gli avvisi si ordinano presso: [illegible], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630832-699938; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573608; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZ[illegible]**, via Cervino 13, t. 913839. **IMPE[illegible]** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, [illegible] Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERM[illegible]**, via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO** [illegible], via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [illegible]; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53751-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 34.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento e calzature arredato e avviato vendesi trattativa privata. Tel. 0347 222.2858.

[illegible] agenzia viaggi buon fatturato completamente informatizzata. Scrivere: [illegible] 8508 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello [illegible]. Telefonare al 959.2038 - 959.8838

[illegible] PUBBLICI [illegible]

LOCALE pubblico [illegible] signore/a per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

COMMERCIALISTA [illegible] ragioniera/e con esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

TECNICI

CAPO AREA 35/45 [illegible] esperto conduzione reparti verniciatura in linea e finizione di particolari elettrocasalinghi cerca media industria Torino Ovest. Scrivere: Palar via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE 4

O[illegible] AUTISTI [illegible]

ADDETTO alla sicurezza referenziato offresi per vigilanza anche notturna e festiva. Tel. 011 945.2458

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

OULX prenotasi appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

SESTRIERE affare privato vende piccolo bilocale splendida posizione [illegible] arredato skibox balcone. Tel. 0380 447.141.

[illegible]

A Borghetto Santo Spirito L. 118 milioni soggiorno cucinino servizi balcone a 300 mt dal mare. Tel. 0182 992.509.

AFFARE solo L. 150 milioni a Ceriale per [illegible] 6 posti [illegible] già [illegible] balcone [illegible] auto condominiale. [illegible] 0182 992.161.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 affare via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 250 milioni

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 [illegible] complesso vicino mare rifiniture di lusso bi/trilocali posto auto cantine...

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.[illegible] via Ferrari bilocale 3° piano ascensore termoautonomo L. 285 milioni.

ALASSIO [illegible] Europa stesso stabile bi/trilocali [illegible] interessante Numero Verde 1670 15.793 dopo ore 20.

ALBENGA L. [illegible] milioni a [illegible] mt mare in villa mansarda [illegible] ultimato 80 [illegible] abitabili Tel. 0182 471.239.

AMOROSO IMM.
al mare no mediazioni
Pietra Ligure Albenga
[illegible] Laigueglia
Bordighera Villanova
Tel. 0182 580.273 - 0336 443.078

BORDIGHERA soggiorno angolo cottura camera servizio terrazzo giardinetto cantina arredato L.140 milioni trattabili. [illegible]. 0141 624.260 - 0360 223.432.

[illegible] ampio bilocale balconato vista mare, soleggiato possibilità box perfetto L. 150 milioni. [illegible] 0182 992.427.

[illegible]ANO MARINA sulla prima collina rusti[illegible] su due piani 90 mq abitabile subito [illegible] giardino antistante occasione L. 150 [illegible] Tel. 0183 404.011.

[illegible] elegante 4 vani 2 bagni ampi terrazzi giardino po[illegible] auto piscina L. 400 milioni. T[illegible] 692.930.

[illegible] 1 km rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

LAIGUEGLIA nuovi esclusivi appartamenti fronte mare con terrazzo e p[illegible].
Tel. 0182 690.734 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. [illegible]. 0182 690.505 - 0338 258.919.

[illegible] casetta indipendente nuova [illegible]00 mt mare L. 350 milioni, giardino. Tel. 019 626.010 - 610.397 pasti.

VARAZZE (Sv) caratteristica villa collinare 1.600 [illegible] prato alberato stupenda vista mare L. 260 milioni. Tel. 0141 624.260 - 0360 223.432.

[illegible]

ANTIBES pressi [illegible] mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 150 milioni. ISIT 817.7687.

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diamma tel. 0033 612.779.040.

[illegible] centro in casa d'epoca [illegible] mt Promenade [illegible] e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA fronte mare in nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA pi.no [illegible] in [illegible] signorile bel bilocale ristrutturato penultimo piano L. 220 milioni. ISIT [illegible].

VENDESI monolocale ammobiliato [illegible] mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, bus. Prezzo 160.000 FF,. Tel. 0033/493711610.

Voi che sognate di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato, in Camarque, al sud del sud della Francia situata al confine degli stagni del Parco Naturale e a 3 Km. da Saint Maries de La Mer Prezzo : 7.500.000 FF. Consultare Internet http: // [illegible]. club - internet. fr. / perso / eph.

[illegible]

BRIANCON signorile bilocale recente [illegible] memente arredato termoautonomo L. [illegible] milioni. Bascocchio 0335 603.[illegible]

AFFITTI OFFERTE 7

T[illegible] PROVINCIA

AVIGLIANA privato affitta alloggio ammobiliato composto da: salone 2 camere cu[illegible] servizi box cantina a referenziati. Telefonare allo 011 938.9776.

[illegible]

[illegible] affittasi mono/bilocali 3/4 posti letto da L. 450 mila mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq 200 circa ingresso indipendente. Progetto Casa Sas 800.3989 - 800.8159.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili, Ipercar, strada Torino 27 Beinasco [illegible]. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 282.4881.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 489.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1848 - 898.664.

Y 10 Touring grigio metallizzato anno 1885, km 70.000, passata collaudo perfetta vendo. Tel. 220.5639.

7.000.000 vendo Mercedes 190 E perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Soriso 0182 642.623 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007 Tutti i comforts. [illegible] a scelta. Inverno prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Villa Serena [illegible] 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Residence Internazionale *** 0183 405.866 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.

[illegible] **MARINA** Hotel [illegible] 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio. Inverno L. 55 mila.

PIETRA LIGURE [illegible] Oleandro [illegible] 625.071 - 073.252 [illegible] ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

SPECIALE offerta Capodanno-Marcure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ed originalità. Camere nuove dotate [illegible] tutti i comforts. Numero verde 167 844.037.

MATRIMONIALI 11

[illegible] matrimoniale Parisi amicizie, conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.939.

CENTRO AGENZIE [illegible]ON[illegible] SOCIATE [illegible] AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. via Giuseppe Giusti [illegible] angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando [illegible] massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto, Pagame[illegible] contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 249.817.



Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia
by
ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Vertice con Mori, Pericu e Vincenzi

Lina: per l'Ansaldo si cercano alleanze

L'amministratore Finmeccanica «Non spezzetteremo il gruppo»

GENOVA. E' fitta di punti interrogativi ■ vicenda della privatizzazione - totale ■ parziale - dell'Ansaldo e dell'Elsag. Alla vigilia di Natale, nella sede della Regione, l'amministratore delegato ■ Finmeccanica, Alberto Lina, ■ fatto ■ forte» dell'Ansaldo, dopo l'esautoramento di Bruno Musso, ha avuto un incontro «volante» con il presidente della Regione, Giancarlo Mori, con la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, con il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu.

Al termine, i protagonisti hanno rilasciato dichiarazioni molto generiche. Alberto Lina ha precisato che per quanto riguarda l'Ansaldo l'obiettivo «strategico» è di pervenire ad «alleanze internazionali» mediante «la ■ di quote azionarie». Ma come? in che misura? «Compatibilmente in una logica di collocazione unitaria e idonea a elevare ■ livello tecnologico e la penetrazione del Gruppo sui mercati»: così recita, sibillino, il comunicato.

Vorrebbe dire, nell'interpretazione più ottimista, che non ci dovrebbe essere ■ temuto «spezzatino» dei diversi segmenti dell'Ansaldo (macchine, trasporti, energia, servizi, ecc.) svenduti ■ quattro venti, con incalcolabili rischi non solo per l'occupazione, ma anche con la scomparsa ■ ruolo storico dell'azienda che ha sempre avuto la ■ mente operativa a Genova. S'è anche accennato all'ipotesi di acquisto (più o meno in blocco) da parte della multinazionale coreana Daewoo: ■ ■ offerta viene definita congrua e adeguata ai requisiti richiesti soprattutto dagli enti locali e, ■ particolare forza, dal sindaco ■ Genova. L'ing. Lina ha anche parlato dell'Elsag, la cui vendita dovrebbe essere successiva nel tempo a quella dell'Ansaldo: ha ribadito che si punta a vendere a un unico soggetto che possa mantenere il ruolo centrale di Genova.

Nelle prossime settimane si dovrebbe avere un incontro a Genova dello stesso presidente dell'Iri, prof. Gros-Pietro, mentre gli enti locali dovrebbero incontrare il ministro dell'industria Bersani. Sin qui le dichiarazioni ufficiali, misurate con ■ bilancino del farmacista. Ma le «voci» che ronzano attorno alla complessa operazione non sono tutte di segno positivo: ■ sa che esistono, in Italia, forti pressioni da parte di potenti gruppi economici, per impedire l'ingresso sul mercato dei coreani della Daewoo. Queste pressioni sarebbero molto influenti ■ certi ambienti dell'Iri e ■ Finmeccanica: si potrebbe quindi ripresentare il rischio dello «spezzatino», magari mascherato ■ funzioni formali. Anche per l'Elsag serpeggiano inquietudini: la privatizzazione viene tirata per le lunghe ■ l'azienda rischia di perdere competitività sul mercato, mentre ■ concorrenti internazionali puntano a impossessarsi di commesse.

L'intera vicenda, alimentata dall'ansia della Finmeccanica ■ «tappare ■ falle» dei suoi deficit ■ gestione, assume quindi ■ dimensione tutt'altro che soddisfacente. Questo spiega la posizione dura e intransigente del sindaco Pericu, pronto a scindere le responsabilità ■ Comune da quelle dell'Iri e della Finmeccanica, sulle cui spalle, a questo punto, ricadranno le conseguenze delle scelte che saranno operate.

Paolo Lingua

Associazione contesta l'annessione di Genova al Regno di Sardegna nel 1814

Pericu incontra i «secessionisti»

Una manifestazione per l'antica Repubblica

GENOVA. Forse a Genova ■ davvero in pochi a ricordarlo, ma il 26 dicembre 1814 Gerolamo Serra, presidente del governo provvisorio della Repubblica ■ Genova, ■ i Senatori annunciarono con un proclama che i territori della Repubblica erano annessi - p■ decisione del Congresso di Vienna - al Regno di Sardegna. I delegati genovesi non sottoscrissero formalmente l'adesione per non ledere «i diritti imprescrittibili» della patria ligure, almeno sulla carta.

Ora, da tempo opera a Genova una associazione di «entusiasti» che vagheggiano una sorta di restaurazione ideale della Repubblica di Genova, sotto forme di moderna autonomia municipale, protetta da una forma di «porto franco», sul tipo di Singapore.

Sul tema dell'unità alla Repubblica Italiana, i soci di questa associazione che si chiama «Arge» sorvolano. Comunque,



Un momento della manifestazione di ieri mattina davanti a Palazzo Tursi

ieri mattina Vincenzo Matteucci, segretario generale, ■ ■ dozzina di volenterosi, con cartelli e volantini hanno «celebrato» dinanzi a Palazzo Tursi, sotto la pioggia non fitta ma fastidiosa e insistente, il «loro» anniversario, ribadendo con i rari passanti che si potrebbero far valere i diritti della Repubblica di Genova, vittima del Congresso ■ Vienna, dinanzi agli organismi internazionali.

Ci sarà una sessione all'Onu? E ci sarà qualche Potenza che eserciterà a buon conto, per difendere le scelte di Metternich e di Talleyrand, il diritto di veto?

In attesa di sciogliere ogni dubbio, Matteucci, con l'avv. Enrico Baccino, con il prof. Franco Bampi, con il prof. Erminio Raiteri «consigliori» di Sergio Castellaneta, ■ ■ sino alle 11 l'arrivo del sindaco di fronte all'ingresso principale di Tursi. Pericu, in tenuta sportiva, giubbotto, coppoletta ■ senza cravatta, s'è soffermato ■ buon grado a chiacchierare.

Ha detto che anche lui pensa a nuove forme di autonomia amministrativa, ma non di autonomia politica. «Faremo un pezzo di cammino insieme - ha sorriso stringendo le mani ai presenti - poi forse ■ separeremo, perchè penso ■ una autonomia tecnica ■ amministrativa». [p. l.]

La storia

Tra nostalgia e antichi affari

GENOVA. Il «caso» dell'annullamento politico della vecchia Repubblica di Genova, sull'onda napoleonica, ■ è unico: sparì anche la Repubblica di Venezia, non meno nobile ■ titolata, che fu affidata all'Austria. Si diede ■ assetto nuovo e nuovi regnanti agli staterelli dell'Italia Centrale (Lucca, Parma, Modena) che poi sarebbero stati annessi al nuovo Regno d'Italia, come lo stato napoletano, nel 1861. Ma tutti questi stati avevano un'origine legale, oppure erano stati imposti ■ la forza o in seguito a trattati diplomatici? Boh, la questione sfiora la dimensione umoristica, perchè i plebisciti, anche dopo ■ Rivoluzione Francese ■ non furono attuati oppure se attuati erano ristretti a un numero minimo di elettori (giocavano il ■, il censo, l'età). Meglio lasciare stare.

Resta un fatto: la Repubblica di Genova venne spazzata via da Napoleone. Poi venne annessa agli stati sabaudi dal Congresso di Vienna. I genovesi che ■ volevano? Per la verità non sabbiamo che cosa volesse il popolino o persino tutte le donne ■ quelli che non pagavano le tasse perchè erano cittadini privi di diritti. Gli esponenti della classe dirigente - nobili ■ imprenditori in senso lato - non erano anime generose. Tentarono a Vienna un baratto: date pure tutta la Liguria ■ Savoia, dissero, ma lasciateci Genova come una sorta di città libera, dove n■ pagare le tasse ■ commerciare ■ zona franca. Non aprite porti sul Ponente, nè a Savona, nè a Nizza.

Questa strategia venne elaborata in sede di Camera di Commercio. Si temeva solo ■ dover pagare troppe tasse per «mantenere» la corte e l'esercito del Re ■ Sardegna. Tutto lì? Tutto lì. L'oligarchia genovese non andava oltre, non vedeva al di là del proprio naso. Per fortuna era già nato Mazzini. Con i fratelli Ruffini, con Garibaldi, con Mameli, Bixio e Rubattino l'onore venne riscattato. C'era chi guardava più lontano. [p. l.]

E' l'unica soluzione possibile per rimanere in ambito cittadino

Sansa torna in tribunale

L'ex sindaco di Genova sarà ora consigliere d'appello presso le sezioni penali
«Rientro volentieri in magistratura, ma non rinnego la mia esperienza in Comune»

GENOVA. Adriano Sansa, ex sindaco di Genova, ■ tornato a fare il giudice. Dopo molte esitazioni, ha optato per restare ■ Genova: sarà consigliere d'appello presso le sezioni penali. Sansa ha preso contatto con il presidente Mario Luigi Giacobone e ■ il suo nuovo ufficio la vigilia ■ Natale.

A destinarlo a Genova è stato, nei giorni scorsi, il Consiglio Superiore della Magistratura: p■ ■ ■ Genova, secondo l■ legge, avendo svolto l'attività di sindaco per quattro anni, era possibile scegliere un organismo collegiale ■ giudicante. Santa, infatti, proveniva dalla procura della pretura. Non poteva quindi svolgere in città ruoli di magistrato monocratico e inquirente. Per farlo doveva chiedere d'essere assegnato al di fuori del territorio genovese, ■ le località più vicine, come Chiavari o Savona, non disponevano di posti liberi adatti al suo grado.

«Torno volentieri ■ fare il magistrato - ha detto Sansa - anche se non ho difficoltà ad



L'ex sindaco Adriano Sansa

ammettere di essermi sentito coinvolto nella carica di sinda■. Avrei, obiettivamente, voluto completare la mia esperienza con un secondo mandato. Per questo, mi ■ candidato. Mi sembrava di aver dato vita a un importante esperimento, circondato da collaboratori tutti ■ quasi provenienti dalla società civile, al di fuori di gruppi politici organizzati. Credo ■ aver portato in Comune un impegno di serietà, chiarezza di scelte ■ trasparenza negli atti, specialmente negli appalti. Purtroppo ■ è stato possibile proseguire quell'esperienza, ma sono sereno».

Adriano Sansa, la cui conferma era stata bocciata dai partiti ■ centrosinistra, ha corso con una lista civica che ha ottenuto il 13% dei voti ■ 4 consiglieri che attualmente sono all'opposizione della giunta guidata dal prof. Giuseppe Pericu.

Adriano Sansa, forse, sperava di strappare la chance di giocarsi la finale con Giuseppe Pericu, favorito della vigilia, insinuandosi nel duello «a destra» senza esclusione di colpi tra Claudio Eva e Sergio Castellaneta. Ma, pur ottenendo un risultato non disprezzabile riuscendo a mettere in difficoltà l'Ulivo e il centrosinistra, ■ rimasto lontano dall'obiettivo clamoroso. [p. l.]

Messaggio augurale di mons. Tettamanzi

L'arcivescovo parla dei «bimbi violati»

GENOVA. «Disoccupazione, disagio sociale» e lo sfruttamento dei bambini sono i temi drammatici affrontati dall'arcive■ di Genova monsignor Dionigi Tettamanzi durante l'omelia del 24 dicembre nella cattedrale ■ San Lorenzo.

Tettamanzi ha scelto il tradizionale appuntamento natali■ con i fedeli e l'affollatissima platea della chiesa più rappresentativa di Genova per sollecitare l'attenzione sulle emergenze che affliggono non solo il capoluogo ligure ma l'intera società. «Come ■ profeta Isaia anche noi in questo Natale non possiamo dimenticare le tenebre causate dai problemi talvolta drammatici che travagliano il ■ umano, il vissuto delle famiglie, le condizioni della società, le sorti dei popo■.

Ma dai temi di carattere generale che affliggono tutto il genere umano l'arcivescovo è passato poi ad una analisi attenta ■ accurata della realtà genovese: «Anche le non poche difficoltà che pesano sulla nostra città ci sollecitano ad un realismo vigile e ad un impegno serio. La disoccupazione, ■ i suoi risvolti inquietanti su troppi giovani e su tante famiglie, rischia di co■ paurosi allargamenti; le forme di disagio sociale e di vera povertà, che sono presenti tra ■ noi più di quanto abitualmente non si pensi; il mondo dei malati ■ degli anziani, vittime della solitudine ■ dell'abbandono, continua ad invocare una solidarietà più pronta, più diffusa, più generosa». L'arcivescovo ha infine ricordato i bambini e i ragazzi. «Tutti, anche quelli dei nostri fratelli immigrati che più volte non solo vengono privati di affetto e di cura, ma vengono anche strumentalizzati in modo vergognoso per fini sessuali ■ criminali». ■ ■ questi temi l'omelia dell'arcivescovo ha assunto accenti toccanti, quasi commoventi che hanno offerto una lettura diversa della ricorrenza natalizia, che non è solo una festa per i bambini e un'occasione di incontro, ma anche un momento di riflessione. [m. c. c.]

LA STORIA

UN MAESTRO NEL BORGO

GENOVA. All'inizio degli Anni Ottanta, Roberto D'Alessandro, al massimo del ■ fulgore come sindaco di Portofino, commissionò al prof. Giancarlo Minucci del Politecnico di Milano, prematuramente scomparso, la ristrutturazione d'un ■ «cinemino» trasformato nel tempo in un magazzino.

Nacque così il Teatrino, con sedie di legno e corda, tipo barca, passamanerie marinare ■ pavimento di legno: piccolo, con meno di cento posti tra in piedi ■ seduti, ma tecnologica■ perfetto, compresi gli eleganti camerini.

Giorgio Strehler ■ da molti anni un cittadino «pendolare» di Portofino: stava in una villa a picco sul borgo e aveva una bella barca. D'Alessandro, mae■ dell'immagine, lo aveva fatto nominare presidente ■l'Azienda di Soggiorno, quella che ■ Maestro, poco aduso alla piccola burocrazia comunale,



chiamava la «carica infamante». Nacque, così, una stagione irrepetibile: si organizzò una grande lettura montaliana, una riedizione, con Milva, delle canzoni di Brecht; venne Leila Gencer; ci furono maratone ■ pianoforte dedicate a Chopin.

La serata inaugurale vide, in pieno inverno, il borgo illuminato ■ giorno: in ■ c'era il «top» ■ Tigullio e della Milano colta e mondana. Ci fu un incontro e un abbraccio - ■ nacque una simpatica collaborazione - ■ lo stesso Strehler ■ Ivo Chiesa che il regista del Piccolo chiamava «quel vecchiaccio». Si scoprì poi che Chiesa ■ più vecchio di lui di pochi mesi.

Il rapporto tra Strehler e Portofino ■ di amore-odio. Amore per le bellezze naturali e forte antipatia (ricambiata) con gli abitanti del ■ che, secondo il regista, erano privi di sensibilità e di cultura, sempre pronti a incensare e, soprattutto ad ammirare, i miliardari e i «divini mondani».

Portofino, bene o male, ha sempre votato a destra, soprattutto alle politiche. Questo Strehler non lo ammetteva ■ non risparmiava pesanti sarcasmi alla «nomenklatura» locale. D'altro canto, i portofinesi «doc» non riuscirono ■ a capire ■ in fondo l'operazione, certamente tutta d'immagine, del Teatrino, affidato, soprattutto per la stagione invernale, al Maestro. Certamente ■ mondi troppo lontani, lingue diverse, intraducibili.

Strehler era allora invidioso, almeno un po', di Paolo Grassi che, diventato presidente della Rai, aveva ottenuto l'uso d'un appartamento sul Canal Grande a Venezia. Per questo s'invaghì della torre del castello Brown (di proprietà comunale), perchè nel frattempo ■ ricevuto lo sfratto dal padrone della villa dove stava da molti ■. La torre gli piaceva: solleticava il suo ■ dello spettacolo, ma era inabitabile, per ovvi motivi. E, inoltre, il Comune non poteva concedergli il resto del castello gratis. D'Alessandro temeva d'essere denunciato per abuso in atto d'ufficio, poi non erano possibili lavori di modifica, senza il permesso della Sovrintendenza.

Così Giorgio Strehler, convinto d'essere vittima d'una congiura, lasciò la villa ■ ■ trasferì a Sestri Levante, nell'indifferenza assoluta dei portofinesi «doc». Anche la stagione dorata di D'Alessandro volgeva al termine. Ma aver visto lavorare Strehler, anche solo ■ la mano sinistra», ■ ■ facile da dimenticare: la gretta Portofino tutto sommato ci rimi■ a perderlo. [p. l.]

Da «ospite» ■ padrone di casa, ad animatore culturale e mondano. Poi il distacco, nell'indifferenza

Giorgio Strehler e Portofino: amore e odio

Ricordo della «mitica» stagione del Teatrino di vico Dritto



Il rapporto tra Strehler e Portofino fu ■ caratterizzato da amore e odio. Una stagione irripetibile che lanciò il borgo anche come piccola «capitale» morale della cultura

NUMERI UTILI

CIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, Europa 676; *Pescetto*, via Balbi

Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico Notan 7; *Galliera*, del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bonsa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via Gaspari 4.

Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna.

Orario 8,30-13; 15-19,30: *Liguro*, via Bobbio 300; *Salus*, via Daneo 224.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 96; *Campart*, via Oberdan 89.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Sapello*, via Sapeto 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, v. Cantore 51; *Centrale*, v. Canzio 47.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77/A.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *Francesco*, G. Custo 32; *Sertori*, p.zza Pontedecimo 3.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 187.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.

Sori, via Cairoli 18, telefono.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.

Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 231.063.

ZOAGLI
Vallere, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.

Internazionale, largo 52, tel. 41.024.

LIA
Marcone, via Longhi 86, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **gherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. **Chiavari:** telefono 322.422, 308.855. **Cogorno:** telefono 384.820. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.784. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188 366. **Sori:** telefono 700.917.

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini (ped.):** telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231, **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 116 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa ore 7-21.
Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 75.134; **Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.69; **Sestri Levante:** telefono 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 41.217; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova: tel. 59651; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. - 287.898; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 60.647; Zoagli: tel. 269.385; Chiavari: tel. 309.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 383.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

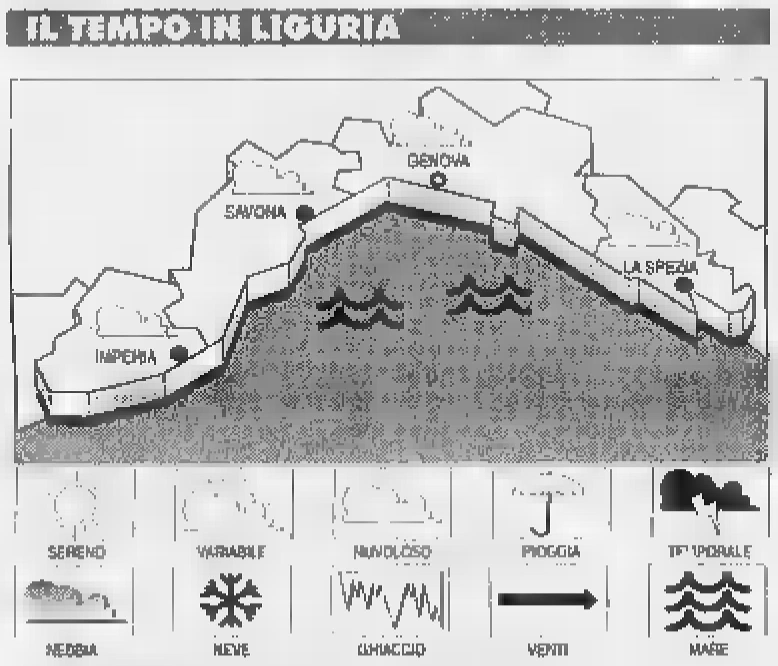
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 586.553. **Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016 **Cicagna:** telefono 92.035. **Rozzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con annuvolamenti e schiarite, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dell'instabilità con prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in diminuzione.

Temperatura del mare 15 °C; umidità 75%, pioggia 0 mm; vento: Ovest-Sud-Ovest 25-35 km/h. Mare: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica 1015 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE

Genova	max **14**	min **12**
Savona	max **14**	min **11**
Imperia	**15**	min **12**

FA
Max: 12; min: 4; temp. mare 11 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,56. La **Luna** si leva alle 5,24 e cala alle 15,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA CINEMA E A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **La seconda guerra civile americana**, regia J. Dante con B. Bridges, Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves (Viet. min. 14 anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Black out**, regia di Abel Ferrara. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,50; 22,45.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Hercules**, cartoni animati W. Disney. : ; 18 10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. 007 Il domani non muore mai. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Il matrimonio del mio migliore amico. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO - , gambe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. L'vocato diavolo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ANTICO - . Ci sarà la neve a Natale? Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. **in** . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO ANTICO - 7. Hercules. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Telef. 275.8930. **A tempo - L'avventura continua**, regia Vanzina, con Boldi, C. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO - Sala . Tel. 275.8930. **La vita è bella.** Orario: ; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Wilde**, regia B. Gilbert con S. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Amori e ven-**, regia M. Mowbray con S. Neil, H. Bonham, C. Kristin. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

Tel. 377.9535. **Auguri professore**, regia R. con S. Orlando, C. Pandolfi. : 14,45; 16,35; 18,30; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Auguri professore**, regia R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 362.62.98. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 564.849. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. 314.141. **Storia d'amore**, regia J. Stuhr, con K. Figura. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **- Il domani non muore**, regia J. Fleming con P. Brosnan. Or.: 17; 19,45; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il matrimonio del mio migliore amico, regia P. J. Hogan J. Roberts. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO LO - Sala 3. Tre uomini e gamba. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

VERDI. Tel. 562.137. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **ERA** tel. 28; **CRISTALLO** tel. 299.987; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SME-** tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Ore 20.30; 22.30.

D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Nuovo spettacolo.**

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Nuovo spettacolo** (mart. merc. riposo)

LUMIERE. Tel. 505.936. **Cop Land**, regia J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro.

. 589.640. RIPOSO.

EDEN. 698.12.00. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Brasci, R. Benigni. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Prezzi 10.000; 7000.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **Mib Men in black**, regia B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith. Ore 21,15.

NERVI
S. SIRO. **Air Force**, regia W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. : 15,30; 17,15; 20,15; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** regia M. Smith con R. Atkinson. : 20,30; 22,30, da giov. a dom. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA
Tel. 286. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **tempo - L'avventura continua**, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. Lunedì 20,15; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Il domani non muore** di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **La vita è bella**, regia Benigni con N. Braschi, Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

Tel. 309.594. **les**, regia J. Musker Clements (cartoni animati). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 41.505. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lun. mar. 20; 22,20.

TEATRI

CE. Tel. 589.329 - 591.697. **Rigoletto**, opera in 3 atti di F. M. Piave, musica G. Verdi. Ore 15,30. Platea 95.000; 65.000; 50.000. Galleria 45.000; 35.000. Ingresso 35.000.

- Teatro Corte. Tel. 534.22.00. **argentino** spett. musicale, ore 20,30. Prezzi 43.000; 30.000. Prenotazioni per **La rosa tatuata** di T. Williams, con Valeria Moriconi.

TEATRO STABILE - Duse. Tel. 534.22.00. **Rapimento di** W. Hall, regia A. L. Messeri. Ore 16 e 20,30 posto unico numerato L. 5000.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. **se vuoi venire.** Compagnia goliardica strocchi (repliche sino al 6 gennaio). 16 e 21. Prezzi L. 35.000; 25.000 (Lun. ore 21; vigilia 20,30, Natale ore 21).

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. Prenot. per **cattivi** scritto e diretto da T. Conte in scena da lunedì 29. Prezzi posto unico 20.000; assoc. e giovani 12.000.

DELLA TOSSE - Campa-. Tel. 247.0793. RIPOSO.

DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793.

(Sampierdarena). Tel. 247.41.68. **Concerto**, orchestra della Moldavia. Ore 21. L. 20.000.

GARAGE - Telefono 51.07.31. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ASTOR. Tel. 854.627. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del .** Or.: ; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. 850.570. **Film a luci** . Orario: 15-22,30, Lire 10.000; ; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Blackrock.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 640.427. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

ALBENGA
Tel. 51.419. **Hercules.** Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 50.997. **A spasso nel tempo.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. La vita è bella. Or.: 20; 22 (fest. e pref. anche ore 16). L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10, 18,40. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO
Tel. **Hercules.** Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; . L. 10.000; 6000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 63.671. **La vita è bella.** ; 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.520. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 14,30; 22,30. L. 10.000; 7000; rid. anziani 5000.

A. Tel. 292.745. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.4. **Bean, l'ultima catastrofe.**

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.555. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. **Il quinto elemento.**

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **007 Il non muore mai.** Orario: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. L. 10.000; .

SANREMO
Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Her** . Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1 - 2 - 3. Tel. 506.060. **Il domani re mai.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000;

Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000;

Tel. 507.070. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000;

Tel. 507.070. **Bean - l'ultima catastrofe.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Nuovo tribunale: approvati gli atti d'indirizzo per la destinazione delle aree

Chiavari, accordo per via Preli

Anche le minoranze votano il muraglione

CHIAVARI. Nell'ultima riunione il Consiglio comunale ha affrontato tre argomenti importanti per il futuro di Chiavari: il prolungamento del muro di contenimento di via Preli, la sistemazione della colmata a mare e la questione [illegible] tribunale. Per la colmata a mare il sindaco, su [illegible]nime mandato da parte del Consiglio comunale, chiederà al Demanio e al ministro delle Finanze che i [illegible] mila metri quadrati della colmata entrino a far parte del patrimonio inalienabile del Comune. Questo del passaggio di proprietà [illegible] Demanio alla città della colmata e di quant'altro esiste prima della linea [illegible] battigia, [illegible] [illegible] antico sogno [illegible] sindaco Vittorio Agostino che nel presentare progetti per la nuova passeggiata [illegible] mare, ha sempre ricordato che bisognava tener conto dei voleri [illegible] enti statali.

E' stata approvata la continuazione del muro [illegible] contenimento [illegible] via Preli per la realizzazione di una passeggiata a mare che sarà il prolungamento di quella esistente. Sulla costruzione del muro di via Preli si erano scatenate mille polemiche ed è in corso ancora un contenzioso tra Comune e Demanio. Adesso anche le minoranze, visto che il [illegible] contestato [illegible] la sua prosecuzione servono per la passeggiata [illegible] mare, hanno votato [illegible] favore [illegible] prolungamento del muro. Il consigliere Bertonati ha spiegato che se la realizzazione del muro fosse stata preceduta da [illegible] progetto si sarebbero evitate le polemiche che ci [illegible] state.



Sul muraglione di Preli trovato l'accordo tra maggioranza e minoranza. [illegible] riquadro, il capogruppo di An, Mallucci (FOTO [illegible])

Importante passo avanti anche per il nuovo palazzo di giustizia con l'approvazione degli atti di indirizzo. Il nuovo palazzo era stato previsto dal piano regolatore nella [illegible] Tirrenia [illegible] (oggi Italgas) [illegible] [illegible] documento urbanistico non ha tenuto in considerazione alcuni punti fondamentali come, ad esempio, che l'area appartiene [illegible] privati. La pratica è passata all'unanimità. «La novità consiste nella presa d'atto, in linea [illegible] principio, dell'impegno [illegible] costruire il nuovo tribunale - spiega Federico Mallucci, del Consiglio dell'Ordine degli avvocati. Abbiamo votato a favore (Mallucci è capogruppo di An in Consiglio comunale, Ndr) perché il sindaco si è preso l'impegno di contattare l'Italgas per verificare le possibilità di arrivare ad una convenzione».

L'unica perplessità da parte dell'avvocato Mallucci è il fatto che il sindaco ha rimarcato che Chiavari costruirà il nuovo tribunale a patto che [illegible] ministero finanzi per l'intero la costruzione. «Lo Stato non finanzia, potrà solo concedere contributi - aggiunge Mallucci. Però questo [illegible] un primo passo verso la soluzione [illegible] un problema per il quale che le minoranze si [illegible] sempre battute, recependo le istanze degli ordini professionali».

Mallucci ricorda che il [illegible] novembre scorso è stata approvata una legge in Senato per «interventi urgenti per attrezzature e servizi per l'amministrazione della giustizia»: sono [illegible] miliardi finalizzati [illegible] parte all'ammodernamento [illegible] strutture esistenti [illegible] per la costruzione di nuove. «Ci sono tanti Comuni sede di tribunale, anche più piccoli di Chiavari, che hanno già presentato richiesta - dice ancora Mallucci. Chiavari deve tenere presente che per ottenere i finanziamenti quantomeno deve dimostrare di avere un'area a disposizione».

Per questo da più parti era stato chiesto che il tribunale fosse costruito nell'area dell'ex cinema Astor, perché [illegible] comunale. Adesso è anche questione di tempi: dopo [illegible] anno dalla riforma del giudice unico, il ministero (nel '99) attuerà la riforma dell'assetto territoriale. «Se Chiavari non raggiunge i parametri previsti - conclude Mallucci - il ministero potrebbe spostare il tribunale nei Comuni vicini che sono pronti a mettere a disposizione sedi idonee».

Giuliano Vignolo

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Volo militare per [illegible] bimbo diretto al Gaslini

Un bimbo di tre mesi, proveniente da Catania, è giunto ieri alle 19 nel reparto vascolare dell'ospedale pediatrico Gaslini grazie a un volo speciale dell'Aeronautica militare. Il piccolo, che è affetto da una grave forma di angioma capillare al volto, presentava un'insufficienza respiratoria [illegible] i medici siciliani ne avevano chiesto l'immediato trasferimento al polo pediatrico genovese.

Ritrovato il cadavere [illegible] un [illegible] sparito un [illegible] fa

E' stato ritrovato nelle acque del torrente Laccio il corpo G.F, 72 anni, il pensionato residente in alta Valbisagno che [illegible] sparito da [illegible] un mese fa. [illegible] cadavere [illegible] stato ritorvato dai carabinieri: secondo [illegible] prima ipotesi la morte sarebbe dovuta [illegible] una caduta.

Aggredito da due uomini [illegible] derubato

Drammatica vigilia per S.F., un genovese di 55 anni: l'uomo è stato aggredito alle 19,30 del 24 dicembre da due uomini in piazza De Ferrari che lo hanno picchiato e gli hanno rubato il portafoglio [illegible] cui era custodito un milione [illegible] mezzo. Con ogni probabilità il denari gli occorreva per fare gli ultimi acquisti natalizi.

Una piazza per ricordare Piero [illegible] Luca

Oggi pomeriggio alle 15,30 in una cerimonia la piazzetta adiacente alle Mura [illegible] Molo verrà intitolata a Piero De Luca, che il 2 ottobre [illegible] rimase [illegible] nello scoppio sulla gasiera Portovenere della Snam. Presenzieranno il sindaco e l'ex presidente del cdc Otello Parodi, che conosceva il grande animatore di iniziative sociali nel centro storico. [m. c. c.]

Tamponamento sulla A12, paralisi per mezz'ora

Drammatico incidente stradale ieri pomeriggio alle 15 sulla A12, fra Rapallo e Recco. Due feriti e [illegible] [illegible] coinvolte in uno spettacolare tamponamento [illegible] catena: la careggiata ovest è rimasta chiusa al traffico per mezz'ora. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Recco: le loro condizioni non sono gravi. [m. c. c.]

Chiavari, la Finanza recupera quintali di «botti»

La guardia di finanza di Chiavari ha scoperto a Lavagna un deposito illegale di materiale pirotecnico: i finanzieri hanno sequestrato 678 chili di fuochi di vario genere, 185 chili di polvere da sparo, 17.095 fuochi confezionati e pronti alla vendita e altro materiale per la fabbricazione. Il proprietario del deposito è stato denunciato alla procura della Repubblica. [g. vi.]

Il tradizionale incontro natalizio con il sindaco Mondello e l'assessore Sivori

Lavagna, premiati i commercianti

Una cerimonia per i «Maestri» e i nuovi operatori

LAVAGNA. Domenica scorsa nella sala maggiore del palazzo comunale si è svolta una festa sul tema del commercio; [illegible] stati infatti premiati i commercianti e imprenditori che si sono particolarmente distinti nelle proprie attività, ai quali il sindaco Gabriella Mondello [illegible] l'assessore al commercio Claudio Sivori hanno consegnato una targa. Tra i commercianti premiati c'è chi ha adeguato la propria struttura commerciale per offrire un miglior servizio al consumatore, chi da molti anni svolge la propria attività commerciale [illegible] artigianale e infine chi ha intrapreso l'attività «dimostrando entusiasmo», ha spiegato il sindaco.

L'elenco dei premiati. Per gli anni dedicati al servizio del turista: Maria Ernestina Corte dell'Arco del Sole e Anna Rugani dell'Albergo Mediterraneo. Per avere adeguato la propria struttura commerciale: Maria Luisa Perfetti, via Nuova Italia e la Gioielleria Galimberti di via Roma. Per gli anni dedicati al servizio del cittadino: Pietro Gagliotti, barbiere dal 1963 in via Riboli; Renato Masotti, parrucchiere dal [illegible] in piazza Marini; Giovanni Battista Vormo, idraulico in piazza Innocenzo IV; Mario Denari, idraulico in via Natale Paggi dal 1963; Giuseppino Di Capua, maestro d'ascia dal [illegible] in via [illegible] Devoto; Paola Caprile dell'omonimo negozio di parrucchiera in via Aurelia dal 1967; Andrea Bruzzo, elettricista dal '66 in via dei Devoto; Rosanna Piscina parrucchiera dal '66 in via Pessagno; Luisa Canepa, via Colombo; Albina Parolini, corso Genova; Neville Tiscornia, corso Colombo; Luigi Avanzi, via dei Cogorno.

Per gli anni dedicati al servizio del consumatore: Gilda Moggia, via Piacenza; Anna Montefusco, via Parma; Bruno Prato, via Parma; Mirella Scaramuccia via Milite Ignoto; Carlo Terlizzi, via Cavour; Bartolomeo Trabucco, via Nuova Italia; Maria Mazzini della «Cantinn'a» in [illegible] Torrente Barassi; Margherita Muzio dell'omonima merceria in via Roma;



Lavagna, [illegible] per i commercianti

Agostino Pinasco, via Dante; Giacomo Saccani, via XX Settembre; Gino De Martini, via Nuova Italia; Panificio Balin, via Dante; Caffese & Partners, via Nuova Italia.

Per le nuove attività Lucia Del Soldato, corso B. Ayres; Monica Sivori, via Tr. Barassi; Gian Luca Semenza, corso B. Ayres; Hossein Saghaai, via Previati; Softarma, via Colombo; Maria Tiziana Masti, via Pavia; A.M.A. automobili via Riboli; Riviera Motors, via Moggia; Le Ersiliotte, via Roma; Chiara Frugone, via alla Spiaggia; Romeo Tauscheck, via N. Italia; Isabella Frignani bar ristorante di via Aurelia; Antonella Frignoni albergo via Aurelia; Erre.Bi di Enrico Ravera, via Alessandria; Tiziano Sada dell'albergo in corso Mazzini; Queirolo [illegible] Lagomarsino, via Previati; Andrea Parodi del bar di via Dante; Gelateria Millevoglie, via Roma; Paola De Paoli, via XX Settembre.

Una cerimonia, questa della premiazione dei commercianti, a cui il sindaco Mondello ha sempre tenuto in modo particolare, come a quella della premiazione di coloro che hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio. «Premiare cittadini lavagnesi - dice Gabriella Mondello - è come premiare tutta la città». [g. vi.]

Chiavari, ventottenne ucciso da un malore l'antivigilia di Natale

Metronotte muore d'infarto durante il giro di servizio

SESTRI LEVANTE. Questo pomeriggio alle 15 nella chiesa di San Bartolomeo della Ginestra si svolgono i funerali di Vincen[illegible] Armanino, il metronotte di 28 anni morto martedì [illegible] a Chiavari durante il servizio. Armanino, sposato da circa un anno, residente a Chiavari in [illegible] S. Rufino, si [illegible] sentito male verso le 22 in via Vecchie Mura durante il consueto giro di controllo che effettuava da solo.

Ad accorgersi del malore del metronotte, che si era accasciato tra i vasi di fiori davanti ad un ristorante che ha l'ingresso [illegible] via Vecchie Mura, [illegible] stata una passante che ha avvertito il 118. Al telefono la donna non ha saputo dare spiegazioni su quanto poteva essere accaduto all'uomo e dal servizio di emergenza dell'ospedale di Lavagna è stato richiesto l'intervento della Croce Rossa di Chiavari.

I militi si sono subito resi conto che Armanino, sempre immobile, era in fin di vita; lo hanno caricato sull'autoambulanza e a tutta velocità hanno raggiunto il pronto soccorso di Lavagna dove i medici [illegible] pronti per la rianimazione.

Per circa venti minuti è stato tentato il possibile per tenere in vita il giovane metronotte, ma ogni soccorso è stato inutile. Pare non ci [illegible] altra spiegazione che un infarto o un ictus: le cause della morte saranno stabilite dall'autopsia.

La notizia della morte del giovane ha destato commozione tanto a Sampierdicanne, dove Armanino era venuto ad abitare dopo il matrimonio, quanto a Sestri Levante. [g. vi.]

PREVENZIONE

I pediatri contro la Usl

Oltre al docente della clinica di Malattie infettive Dante Bassetti, anche l'Associazione pediatri extraospedalieri genovesi critica il comportamento della Usl rispetto ai casi di epatite [illegible] negli asili genovesi.

Il presidente dell'Apeg, Alberto Ferrando, sottolinea [illegible] dispiace[illegible] nel constatare «che, nonostante anni di ricerca di dialogo da parte dei pediatri con le strutture pubbliche, queste continuino a operare in modo autonomo e [illegible] integrato con le altre figure mediche [illegible] soprattutto con i pediatri».

L'associazione, inoltre, manifesta la propria «perplessità» nei confronti della vaccinazione di massa che la usl ha compiuto su 1500 bambini. Nei giorni scorsi Bassetti ha criticato la vaccinazione [illegible] massa degli alunni, alcuni erano già malati, suggerendo la chiusura e la disinfestazione degli istituti «incriminati», e ha scritto [illegible] relazione all'Istituto superiore di Sanità. [m. c. c.]

SCHERZO FUORI STAGIONE



Schiuma nel fontanone di De Ferrari

Hanno anticipato [illegible] Carnevale realizzando [illegible] scherzo «fuori stagione» durante la notte di Natale. All'alba del 26 dicembre qualcuno ha riempito la [illegible] di piazza De Ferrari di una potente sostanza schiumogena e, al mattino successivo, una coltre bianca alta un [illegible] e mezzo copriva tutta la vasca. Il primo ad accorgersene e [illegible] dare l'allarme è [illegible] [illegible] passante che alle 6 del mattino ha notato l'insolito spettacolo. Pochi minuti dopo sono arrivati [illegible] squadra dei vigili urbani e un'altra dei vigili del fuoco che hanno provveduto a eliminare la schiuma e a far analizzare la sostanza. [m. c. c.]

Riva Trigoso, contestato l'esproprio del rudere

Punta Baffe, esposto per la torre saracena

CASARZA LIGURE. Non è destinata a finire tanto presto la vicenda della torre saracena di Punta Baffe. Infatti è di questi giorni la notizia che la pratica di esproprio, iniziata lo scorso anno dalla comunità montana Val Petronio nei confronti della società Florentia di Firenze - proprietaria di metà della torre - continuerà anche nel prossimo anno.

I soci di maggioranza della Florentia, i fratelli Germelli nativi di Riva Trigoso, tramite lo studio legale Gracili di Firenze hanno contestato l'ente montano, sostenendo che il decreto [illegible] esproprio presenta anomalie procedurali.

In sostanza i 68 milioni giacenti in banca per la ristrutturazione del manufatto del XVI secolo sono destinati [illegible] rimanere improduttivi. La storia recente della torre di avvistamento che sta crollando è curiosa: metà della costruzione, di circa cinque metri di diametro [illegible] alta 6, ricade sul territorio di Vallegrande acquistato dalla Provincia [illegible] Genova, [illegible] rimanente è della società Florentia in quanto i fratelli Germelli negli anni Sessanta avevano acquistato alcuni boschi, per evitare speculazioni, e il rudere della torre di avvistamento: allora si parlava della possibilità di una centrale nucleare realiz[illegible] dalla Montedison.

A prima vista la vicenda sembrava doversi risolvere velocemente trattandosi di un rudere senza alcun valore [illegible] non quello storico, [illegible] [illegible] [illegible] così. Ultimamente, tanto per complicare le cose, i due fratelli hanno ricevu[illegible] [illegible] multa perché alcune pietre della costruzione erano cadute su una strada comunale. La Comunità Val Petronio ha anche [illegible] progetto pronto per la ristrutturazione della torre [illegible] i tempi sembrano destinati a dilatarsi ulteriormente. [g. vi.]

Intervento al S. Martino

Il [illegible] arriva con l'elicottero dei vigili del fuoco

GENOVA. Emergenza ieri mattina per un bimbo ricoverato nel reparto di neonatologia dell'ospedale San Martino. Un elicottero dei vigili del fuoco ha prelevato [illegible] confezione di immunoglobuline dall'aeroporto [illegible] Pisa [illegible] lo ha trasportato al San Martino. Il servizio di farmacia del nosocomio genovese era sprovvisto del medicinale, ma un piccolo paziente doveva [illegible] sottoposto immediatamente alla profilassi passiva [illegible] base di immunoglobuline, perchè soffre di una grave carenza immunitaria. I medici del reparto [illegible] allertato il servizio [illegible] farmacia del San Martino che, dopo una ricerca negli altri poli sanitari genovesi e liguri, ha recuperato le immunoglobuline a Lucca: di lì un'ambulanza ha trasferito la confezione all'aeroporto di Pisa dove, a tempo di record, la dose è stata trasportata all'ospedale San Martino. [m. c. c.]

Danni e paura ad Albaro

Presepe [illegible] in un ricovero per anziani

GENOVA. Natale drammatico in un ricovero per anziani in Albaro. In seguito ad un corto circuito all'impianto elettrico del presepe, ha preso fuoco un vano intero nella mansarda del ricovero delle Piccole Sorelle dei Poveri, in via Corridoni. L'incidente [illegible] accaduto nel pomeriggio del giorno di Natale quando improvvisamente le fiamme si sono sprigionate dal filo della corrente che alimentava le luci del presepe. In quel momento nessuno degli ospiti era nella stanza e nell'incendio sono andate distrutte solo alcune sedie mentre i muri della stanza sono stati anneriti dal fumo.

Le [illegible] hanno subito chiamato il «113» [illegible] [illegible] volante ha raggiunto la casa di riposo: gli agenti, muniti di estintori, hanno domato le fiamme mentre anche [illegible] squadra dei vigili del fuoco raggiungeva il ricovero di Albaro. [m. c. c.]

La tragedia lungo la Statale per Cairo. Inutili tutti i tentativi di soccorso. Domani i funerali

Auto contro albero: morto il conducente

Giovane di Carcare tornava a casa dalla discoteca

[illegible] M. Ancora [illegible] dramma sulle strade. Enrico Barone, 33 anni, residente in via D'Azeglio 5 a Carcare, è morto l'altra notte in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto lungo la Statale che collega Cairo [illegible] Carcare, nei pressi della pizzeria «Il Drago».

Barone, celibe, dipendente della ditta Rimondi che [illegible] occupa del servizio di nettezza urbana, a bordo di un'«Alfa 33», dopo una [illegible] trascorsa in una discoteca di Cairo, stava facendo ritorno a casa, quando, intorno alle 3, per cause in cor[illegible] d'accertamento, ha perso il controllo della vettura ed è andato a schiantarsi contro un albero. L'impatto è stato violentissimo.

Immediato l'intervento dei carabinieri [illegible] nucleo operativo e radiomobile e dei militi della Croce Bianca [illegible] Cairo. Ma, nonostante la tempestività dei soccorsi, per il trentatreenne non [illegible] è stato nulla da fare. I medici del Pronto soccorso dell'ospedale cairese non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

Enrico Barone viveva insieme ai genitori, il padre Alfredo, ex dipendente «Imation» [illegible] pensionato, e la madre Bruna, casalinga. Grande appassionato del gioco delle carte [illegible] soprattutto di bocce, aveva militato anche nella locale formazione della Bocciofila. Non solo, ma fra le sue tante passioni, nutriva [illegible] particolare amore per la pittura. Tifoso dell'Inter, era solito seguire le partite della sua squadra del cuore insieme agli amici.

Un ragazzo conosciuto da tutti, [illegible] non solamente a Carcare. Un personaggio a volte eccentrico.

La sera di Natale, dopo il tradizionale pranzo in famiglia, aveva deciso di trascorrere alcune ore in discoteca. Poi, [illegible] ritorno a casa. Ma, a pochi chilometri dalla sua abitazione, [illegible] tragico destino ha messo fine alla [illegible] giovane vita. E quello che doveva essere [illegible] giorno [illegible] festa [illegible] è trasformato in tragedia. I genitori, i parenti e gli amici lo accompagneranno nel suo ultimo viaggio domani quando, alle 11 nella chiesa parrocchiale S.Giovanni di Carcare, verranno celebrati i funerali. La salma sarà poi inumata nel cimitero di Cairo Montenotte.

Un nuovo dramma che segue di pochi giorni la morte di altri due giovani valbormidesi: Rossano Varaldo, geometra venticinquenne di Cairo che ha perso la vita in un incidente avvenu[illegible] lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe nella notte tra il [illegible] 7 dicembre scorso, [illegible] quella di Andrea Capelli, [illegible] anni, anch'egli cairese, morto in seguito alle ferite riportate in un incidente registratosi alle prime luci dell'alba del giorno 15 lungo l'«Autostrada dei fiori» nei pressi dell'ex barriera di Orco Feglino.

Lucia [illegible]



Enrico Barone
Il giovane di Carcare morto l'altra notte e nella foto a lato quello che resta dell'«Alfa 33» dopo il tremendo urto contro [illegible] albero



Scia di sangue

Lungo elenco di precedenti

CAIRO M. Una lunga scia di sangue sulla statale Cairo-Carcare dove l'altra notte ha perso la vita Enrico Barone. Un tratto di strada, che nel corso di questi ultimi anni è stato teatro di innumerevoli incidenti. Nell'aprile scorso Marco [illegible]igliani, 42 anni, di Carcare, aiuto primario del reparto Medicina dell'ospedale di Cairo e vice allenatore della Cairese-calcio, era morto per le ferite riportate in un incidente avvenuto a pochi passi dal luogo dello scontro dell'altra notte. Bigliani, a bordo della sua «Audi 80» stava facendo ritorno [illegible] casa dopo una serata trascorsa con i ragazzi della squadra calcistica per festeggiare [illegible] compleanno di un giocatore.

Negli Anni Ottanta, nello stesso tratto di Statale, aveva[illegible] perso la vita due giovani cairesi, Fabrizio Ferrini e Maurizio Macciò. Senza contare, poi, gli innumerevoli incidenti che hanno fatto registrare decine di feriti. [l. b.]

Caso a Spotorno

«Nonnino» non paga l'albergo

SPOTORNO. Da circa un mese era in Riviera ed usufruiva di servizi turistici «gratuiti». Albergo, ristorante e taxi gratis. Il tutto per il semplice motivo che non pagava (quasi) mai il conto. Riusciva a dileguarsi prima [illegible] vedersi presentare la fattura e soprattutto si lamentava tanto con il titolare dell'attività presa di mira al punto di riuscire a [illegible], considerata anche la sua età. Protagonista dell'impresa un arzillo pensionato di [illegible] anni residente a Tortona. L'uomo è stato identificato alla vigilia [illegible] Natale dalla polizia municipale [illegible] Spotorno. Sarà probabilmente denunciato per truffa.

Al di là delle sue future disavventure giudiziarie resta l'originalità del suo modo di passare la stagione più fredda al mare. Per quanto sino ad oggi accertato dagli uomini comandante dei vigili spotornesi, Andrea Saroldi, il «nostro» pensionato, in queste settimane sarebbe riuscito a trascorrere una lunga [illegible] discreta vacanza fra Sanremo e Varazze, spostandosi spesso in taxi, pranzando [illegible] ristorante, dormendo in belle camere d'albergo senza pagare.

L'ultimo episodio a Spotorno dove l'uomo ha litigato prima con un tassista. Poi è stato riconosciuto in un albergo dove aveva già soggiornato «gratis» un anno fa. E' stato il titolare di quest'ultimo ad avvisare la polizia municipale che ha scoperto l'intera vicenda. [a. r.]

SANITA'

I PAZIENTI GIUDICANO L'OSPEDALE

Si concluderà a primavera '98 il cantiere per la Risonanza magnetica nucleare

S. Paolo, bocciati pasti e servizi igienici

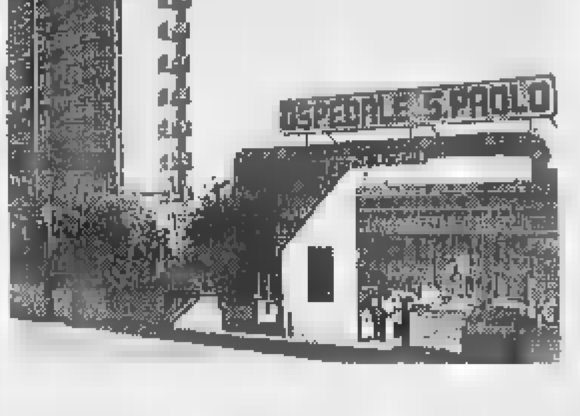
A Natale record di interventi per Guardia medica

SAVONA. I pazienti danno i voti alla Sanità savonese. Entro la prossima primavera sarà disponibile la risonanza magnetica nucleare al S. Paolo. Record di chiamate per la Guardia medica tra Natale e S. Stefano.

GUARDIA MEDICA. Gli operatori della Guardia medica di Savona [illegible] stati costretti ad un autentico tour de force in occasione delle festività natalizie. Tra Natale e S.Stefano [illegible] chiamate sono state quasi 500, complice una prima ondata di influenza. Affluenza molto alta anche al pronto soccorso.

QUESTIONARIO. Seconda ondata di questionari ministeriali negli ospedali di Savona, Cairo e Albenga. Dopo la verifica del '95 [illegible] qualità di reparti e direzione ospedaliera l'Asl si è sottoposta ancora al voto dei pazienti. Il giudizio, per quanto riguarda professionalità [illegible] cortesia del personale è stato buono (dall'80 al [illegible] per cento di consenso) come pure i tempi di risposta alle chiamate dei pazienti. Il picco positivo si è nettamente abbassato nelle domande relative ai pasti. A Savona solo [illegible] 26 per cento dei pazienti ha giudicato la quantità di cibo abbondante. La qualità è stata definita buona ma non ottima. Tra i commenti, reparto per reparto, al S. Paolo molte critiche a Ginecologia-Ostetricia soprattutto per i servizi igienici inadeguati [illegible] poco puliti e l'ambiente fatiscente, consensi soprattutto per Oculistica, Urologia e Oto[illegible].

RADIOLOGIA. Procedono i lavori per la realizzazione della Risonanza magnetica a Savona. Saranno finiti entro la primavera '98, l'installazione delle attrezzature entro l'estate. Intanto una delegazione savonese guidata dal primario Michele Oliveri è red[illegible] dal congresso mondiale di Radiologia a Chicago. L'assise ha incaricato il dottor Franco Perona, unico italiano, di tenere tre corsi-conferenza [illegible] aggiornamento [illegible] Indonesia e Filippine. [p. p.]



Molte le novità sotto l'aspetto tecnologico [illegible] arrivo nel '98 al San Paolo

CANCRO, MALATI CURATI A CASA

DALLA presentazione ufficiale, «Savona Insieme», associazione di volontariato, ha fatto grandi passi, tanto da essere in grado di attivare entro l'anno l'assistenza domiciliare gratuita [illegible] malati terminali di cancro.

Un cammino condotto con impegno dal consiglio presieduto da Domenico Giampetruzzi (vicepresidente è Simonetta Lagorio del Vidas di Milano, al cui modello l'associazione si è riferita. I consiglieri sono [illegible] Maria Luisa Ebbli, Mariangela Faccio, Luciano Faccio, Giuseppe Molinari, Paolo Viglerchio, Mario Zanobini ed Elisabetta Zorzan) e dal comitato tecnico scientifico presieduto dal prof. Fulvio Brema (primario del servizio di oncologia del S. Paolo).

Il professor Leonardo Santi (direttore scientifico dell'Istituto nazionale di ricerca sul cancro di Genova) è il presidente onorario, mentre bisogna ricordare anche Enrico Tassinari (medici di famiglia), Gisella Pastorino (sezione savonese della Lega tumori) [illegible] Liliana Peluffo (infermieri professionali).

Savona Insieme cerca [illegible] migliorare la qualità della vita del malato terminale, fornendogli assistenza in casa. L'iniziativa è sorta per offrire gratuitamente l'assistenza domiciliare [illegible] quei malati inguaribili che si possono trovare in una situazione di grande difficoltà, di solitudine e di mancanza di cure adeguate. L'opera dei volontari, affiancati da infermieri professionali, offre inoltre quel calore umano difficilmente riscontrabile in altre situazioni.

E' una delle prime esperienze di volontariato domiciliare gratuito in Liguria.

Renato Giusto

La giunta risponde anche sull'emergenza neve

Stella, lettera di auguri con il bilancio di otto mesi

STELLA. Bilancio di fine anno per il sindaco Nicolò Vicenzi che ha inviato alle famiglie di Stella una lettera d'auguri con relazione sulle principali attività svolte dall'amministrazione [illegible] mesi dall'insediamento.

Nel lungo elenco spiccano: i lavori [illegible] ampliamento dell'edificio della media; i lavori fatti per la risistemazione, in alcuni punti, della rete fognaria; l'assegnazione dei lavori per l'area verde di San Giovanni, l'approvazione del progetto per il completamento del giardino di Gameragna e l'emanazione del bando [illegible] per la progettazione del giardino della fontana di San Bernardo. Con i proventi delle vendite dei loculi verranno ampliati i cimiteri di Gameragna [illegible] San Bernardo. Molti i progetti e le gare di appalto avviate.

Sul problema neve il sindaco risponde all'interpellanza pre[illegible] dal «Polo per Stella»: «Lo sgombero neve è regolato da contratto con una ditta appaltatrice dove sono evidenziate le modalità d'intervento dei mezzi. Per integrare tale attività il Comune ha recentemente acquistato un mezzo per interventi [illegible] emergenza e [illegible] spargisale. Infine, in [illegible] di precipitazioni straordinarie e di eccezionale gravità, l'impegno è di utilizzare imprese specializzate in aggiunta al servizio ordinario». [a. z.]



Una lettera [illegible] auguri del sindaco Nicolò Vicenzi alle famiglie [illegible] Stella

Varazze, un appello per non chiudere l'attività

Apre altro supermarket L'«Sos» dei commercianti

VARAZZE. Da alcuni commercianti del quartiere di San Nazario, [illegible] ponente del paese, una lettera aperta [illegible] problemi legati alla loro attività:

«Cara 'La Stampa' [illegible] scriviamo questa lettera perchè, ormai, sei diventato [illegible] principale portavoce dei problemi di Varazze. Siamo alcuni dei prossimi abbandonati dal destino che sanno che nella zona di San Nazario verrà entro breve aperto [illegible] altro supermercato» scrivono i commercianti.

«Si avvicina così il giorno in cui i già pochi negozianti che ancora esercitano nel quartiere, dovranno chiudere la loro piccola attività. Sappiamo che l'amministrazione comunale di Varazze si [illegible] interessata a questo problema [illegible] sappiamo anche che si è anche impegnata a fare in modo che lo smantellamento di qualche decina [illegible] negozi, provocata dall'insediamento della grande distribuzione, non si realizzi, ma temiamo ugualmente per il nostro futuro».

La lettera aperta prosegue con un'accorata richiesta d'aiuto all'intera cittadinanza: «Noi piccoli commercianti chiediamo aiuto. Non crediamo di meritare di [illegible] buttati in pasto a gente di fuori paese pronta [illegible] Varazze a rubarci il poco pane che ci resta».

Rivolgendosi al primo cittadino Giovanni Busso [illegible] commercianti concludono con un appello: «Signor sindaco ci dia [illegible] mano. Sappiamo benissimo che lei, quando è stato po[illegible] nella condizione di aiutare i più deboli non ha guardato in faccia a nessuno. [illegible] accoglierà il nostro appello, [illegible] ne dubiti, ci ricorderemo di lei e dell'impegno che saprà dimostrarci, in occasione anche delle prossime elezioni amministrative». [a. z.]

IL CASO



Un momento dell'inaugurazione della nuova sala da gioco

GATTI

Inaugurata la vigilia di Natale, è intitolata a Luigi de Santis

Nuova sala al casinò

Potenziato il parco slot machines

Una nuova sala da gioco per il casinò, costretto dalla mancanza di spazio, ad «inventarsi» nuove superfici per ampliare i settori vitali della sua economia. In particolare quelli dedicati al gioco d'azzardo. E' stata inaugurata il 24 dicembre, alla vigilia di Natale, in un soppalco ricavato sopra il vecchio Salone dei Festival. Per anni è stata definita «Quota 24». Un anonimo (legato all'altezza) per sala poco sfruttata ma soprattutto brutta esteticamente, tutt'altro che in sintonia con l'immagine del casinò. Mercoledì scorso, dopo lungo intervento di ristrutturazione, è stata riaperta al pubblico, con un altro nome, un diverso aspetto architettonico altri giochi.

I vertici del casinò hanno scelto la vigilia di Natale per l'apertura al pubblico per potenziare il settore giochi in uno dei periodi di massima affluenza. Mancano ancora cinque giorni alla fine dell'anno: se le previsioni rispettate, l'azienda supererà i 130 miliardi, record assoluto d'incassi per Sanremo. Un introito notevole che tuttavia è ancora lontano dagli incassi astronomici di Saint Vincent, da anni leader della classifica dei casinò italiani, ma un po' meno da quelli di Campione e Venezia.

La nuova sala. Si chiamerà «Luigi De Santis», in memoria del prestigioso gestore del casinò che ne le sorti del al 1934, trasformando Sanremo in città all'avanguardia per mondanità, turismo e cultura.

La sala gioco è dotata di un soffitto classico, di un impianto di illuminazione, tappezzeria arredamento adeguato allo stile Liberty che caratterizza l'intera struttura casinò. La sala De Santis, ritenuta una delle più grandi d'Europa, ospiterà dodici tavoli: otto da Fair Roulette, quattro Black Jack e un paio dozzine di slot machines. I tavoli, appositamente costruiti per l'occasione, sono dotati di un cilibro fuso in un unico blocco di lega bronzo con due caratteristiche essenziali: l'indeformabilità delle caselle e l'impossibilità assoluta di magnetizzazione alcuna sorta di calamita. Ogni tavolo Fair Roulette è dotato di un display luminoso che consente ai clienti rendersi conto subito del numero uscito.

Slot machines. Grandi manovre anche sul fronte delle macchinette mangiasoldi. Il Casinò ha potenziato il parco «Slot», installandone altre 59: 15 modernissime «Wheel of gold» (la Ruota della ricchezza) 45 tradizionali slot machines elettroniche. Sono state collocate tutte nell'ex Salone dei Festival e nei locali dell'ex bar della «Porta Teatro».

I clienti sanremesi. Sono ottocento i giocatori residenti in città che hanno presentato la domanda per poter accedere alla sala slot dopo la «liberalizzazione» decisa dal commissario Calandrella. Di questi, soltanto il dieci per cento sono ragazzi di età compresa fra i 18 ed i 20 anni. Ottocento sono i clienti che hanno accettato la «schedatura». Altrettanti, secondo le statistiche della direzione, dovrebbero essere i sanremesi che preferiscono restare anonimi e frequentano la sala slot confondendosi con gli altri giocatori.

Cinquemila lire. Il commissario Calandrella ha confermato il ribasso del biglietto d'ingresso al casinò: 5000 lire invece delle consuete 15 mila. Lo sconto verrà praticato soltanto dal lunedì al giovedì partire dal 7 gennaio prossimo.

Piero

Un Natale con pochi turisti

Critiche: «Sanremo troppo dimessa» Stanno per animarsi le seconde case



Tradizionali luminarie natalizie

IMPERIA. Natale tranquillo sulla Riviera, senza grandi affollamenti, senza fibrillazioni. Santo Stefano ancora più tranquillo con negozi, per lo più chiusi e strade semi deserte. Il popolo dei vacanzieri del fine anno è, invece, atteso iniziando da oggi. Ma sarà un esercito probabilmente molto ridotto rispetto agli ultimi anni. Molti hanno deciso di festeggiare l'arrivo del nuovo anno in località esotiche altri dilettandosi, sci ai piedi, in vorticose «serpentine». Gli stessi imperiesi, in molti casi, diserteranno la provincia optando per il Capodanno nelle più prestigiose capitali europee o trasferendosi nei centri turistici invernali. Stando alle previsioni, quindi, a livello presenze turistiche San Silvestro di quest'anno nel Ponente ligure non certo da record.

Ieri c'è stato, incredibilmente, un certo afflusso turistico solo Ventimiglia. Tra i turisti stati notati molti orientali. A Sanremo, invece, la città è sembrata deserta.

Dicono alcuni torinesi sorpresi nei pressi del Casinò: «Ci sono i negozi chiusi, vetrine spente i pochi che hanno raggiunto la città dei fiori sono rimasti in casa o chiusi in albergo. Ci sarà di sicuro animazione nei prossimi giorni con l'arrivo di chi vuole trascorrere l'ultimo dell'anno in Riviera».

Anche a Bordighera il Natale ha portato pochi turisti. Identica situazione a Imperia, Diano Marina San Bartolomeo al Mare dove le presenze sembrano in flessione rispetto agli anni passati. Evidentemente tutti, o quasi, hanno tenuto fede alla tradizione, trascorrendo tra le di casa la festa più attesa dell'anno. Raggiungeranno i centri della provincia di Imperia oggi in prevalenza i proprietari delle seconde case. L'afflusso più consistente sarà proprio per la notte dell'ultimo dell'anno.

Dicono alcuni operatori di Diano Marina: «Sappiamo però che molti piemontesi lombardi che in passato optavano per la Riviera che quest'anno, con tutta la neve che è caduta sulle Alpi fanno nei centri del Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Trentino. Hanno l'opportunità di sciare senza problemi ne approfittano. Quanto alla Riviera, si continua a sperare nella clientela della terza età che non tradisce mai le nostre località». [a. b.]

Dal 1° gennaio entra in vigore la nuova legge che sancisce il trapasso dai Comuni

Alla Provincia le scuole superiori

Il presidente Boscetto: «I costi ci penalizzano»

IMPERIA. Passano dai Comuni alla Provincia gli edifici scolastici superiori: accadrà dall'1 gennaio e i centri interessati sono Imperia, Bordighera, Pieve di Teco, Sanremo, Taggia e Ventimiglia. Ne ha discusso, a lungo e con toni accesi, il Consiglio provinciale prenatalizio: «Il trasferimento è previsto da una legge che Province d'Italia non hanno voluto che ci penalizza», sottolineano il presidente Gabriele Boscetto e Vittorio Adolfo, assessori ai Lavori pubblici, i quali aggiungono: «Questi beni saranno da noi gestiti dal '98. Siamo corsi a tutelarci così come poteva essere consentito, attraverso convenzione e compatibilmente alle nostre risorse».

Un problema delicato: «La legge penalizza fortemente amministrazioni provinciali, per l'aggravio sul bilancio che avremo in futuro. Per questo gli uffici si mossi per tempo, per innanzitutto stendere un'equa e corretta convenzione tra le parti: si è optato per l'uso gratuito, invece che per il passaggio di proprietà», precisa Adolfo. Ai Comuni coinvolti nell'operazione saranno mandate le convenzioni relative, i tecnici della Provincia «stanno rilevando le condizioni dei fabbricati, per accertare i rischi, analizzare i costi e pianificare gli interventi per l'adeguamento alle norme entro il dicembre '99».

Da affrontare subito, in particolare, la situazione del liceo Cassini di Sanremo e dell'Istituto d'Arte di Imperia: «Saranno approntate schede fabbricato per fabbricato», puntualizza Adolfo. Tanti gli interventi dei consiglieri, due (Alpa Orlando) hanno votato contro sulla pratica, comunque approvata con 18 voti a favore, nonostante le critiche nei confronti normativa che incide duramente sui bilanci delle Province. Per tutti, Giovanni Bestagno (ppi): «Il rischio è che, allo stato attuale, non si quantifichi l'impegno di spesa che andremo ad accollarci. Facciamo attenzione alle responsabilità che andremo ad assumerci». [s. d.]

Impianti sportivi

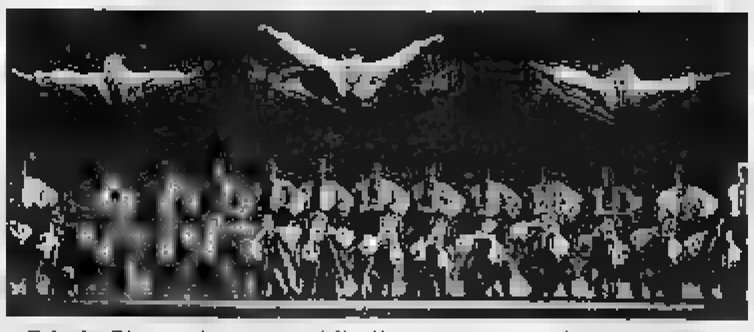
Fondi regionali per i Comuni

IMPERIA. Via libera da parte della Regione ai contributi in conto interesse in conto capitale destinati al completamento alla manutenzione di molti impianti sportivi della provincia di Imperia. Sono 27 i Comuni che potranno usufruire di appositi benefici finanziari. Il 2% sarà destinato a Molini di Triora per un campo di calcio e pista ciclabile; a Pompeiana per centro sportivo polivalente, a Vallebona per un impianto polisportivo, a Ceriana per un impianto sportivo, Perinaldo e San Biagio della Cima per altrettanti impianti polisportivi.

Accederanno al contributo dell'1,5%, invece, Castellaro per campi da bocce e da tennis, Badalucco per impianti polisportivi località Premartin, Triora per un campo di calcetto, Airole per il Polisportivo «Pallanca», Ventimiglia per la palestra di Chiappori, Cosio d'Arroscia per il polivalente località Fregheo, Mendatica per una pista di pattinaggio, Ospedaletti per il campo di calcio, Olivetta San Michele per il polivalente di località Ciotto, Pontedassio per il Polivalente di località Rugge, San Lorenzo al Mare per la palestra della scuola media, Santo Stefano al Mare per la palestra del quartiere Santa Caterina, Borgomaro per il campo calcio, Aurigo, Chiusavecchia Sanremo per altrettante strutture Polivalenti. Inoltre Villa Faraldi per il campo di bocce, San Bartolomeo al Mare per il campo calcio, Borghetto d'Arroscia per la polisportiva della frazione Gavenola.

Ammessi quindi al contributo dell'1%: Chiusanico per un campo di bocce Bajardo per un minigolf. [a. b.]





La Baistrocchi al Genovese, Faust Argentino alla Corte, il dialetto alla Carignano

Musica di Natale dall'ex Urss

Al Modena concerto dell'Orchestra Moldova

GENOVA. L'orchestra Moldova al Modena, la Baistrocchi al «Genovese», Roberto Benigni al Cineplex del Porto Antico, rythm 'n' blues al Fitzcarraldo, un giallo per i bambini al Duse e i tanghi argentini alla Corte fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

Dopo l'operetta, il Nuovo Teatro Modena di Sampierdarena ospite questa sera alle 21 un concerto di Natale dell'Orchestra Sinfonica Stato della Repubblica Moldova. La grande orchestra, composta da ben ottanta elementi e diretta dal maestro Georghii Mustea, Jon Josanu al violoncello, nel 1930. Il programma prevede l'esecuzione di brani Haydin (Concerto per violoncello e orchestra), Rossini (Sinfonia «La Cenerentola», Ciakowsky (Capriccio italiano), Khatchaturian (Suite dal balletto «Spartacus»), Bernstein (Ouverture dall'«Opera Candide». Ingresso mila lire.





La Baistrocchi con «Bella se vuoi venire...» furoreggia al Genovese, Roberto Benigni («La vita è bella») superstar al cinema

Al Politeama Genovese, alle 21, nuova replica di «Bella se vuoi venire», il nuovo musical-varietà della compagnia goliardica Mario Baistrocchi scritto da Giorgio Calabrese con le musiche Gianfranco Reverberi che, in una cavalcata fra i sette peccati capitali trova tempo di punzecchiare l'establishment genovese, balletti, siparietti, battute e battutacce. Ingresso lire 25 mila e 35 mila.

Al Teatro della Corte, grande successo «Faust argentino», un omaggio a tanghi e milonghe e ai gauchos» del regista de «la dame de Chez Maxim» Alfredo Arias che lo dirige e lo interpreta accanto a Marilù Marini, con Haydée Alba, Wladimir Bertran, José Castro, Ricardo Dalei, Giorgio Faelli, Adriana Pegueroles, Monica Sotomayor, Rodolfo De Souza. L'ingresso costa 43 mila e 30 mila lire.

Al cinema, svetta la nuova pellicola di Roberto Benigni «La vita è bella», in programmazione all'Olimpia, all'Eden di Pegli, all'Ariston di Sestri Levante, all'Ambra di Campomorone e alla sala 9 (ex Grecale) del Cineplex del Porto Antico. La nuova struttura ideata dall'imprenditore genovese Piero Saviane sta ottenendo un grandissimo successo fra il pubblico della città e della Riviera.

Al Teatro Duse, doppia rappresentazione oggi alle 16 e alle 20,30, dello spettacolo «Rapimento Natale», un giallo per i più piccini di Willis Hall prodotto dal Teatro di Genova e diretto dalla regista Anna Laura Messeri.

Al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, sabato sera con concerto dei Soul Machine, una band che propone un repertorio rythm 'n'blues, da James Brown e Blues Brothers. Il concerto avrà inizio alle 23. Dalle 22, il bar del locale offrirà un'o- di happy hour musicale. Dopo il concerto, la serata proseguirà con le proposte del dj Paolo Guglielmino. Ingresso libero, consumazione lire mila.

Alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, alle 21, teatro dialettale con lo spettacolo «A rionda di sette peccoei», di Roberto Leoncino, una commedia presentata dalla compagnia «Il Cerchio Magico», per la regia dell'autore. [m. b.]

E NOTTE

Presepe in ceramica

Presepe le statuine in ceramica di Albisola di Eliseo Salino al Santuario del Bambin Praga.

FELICE

Rigoletto per Tolomelli

L'odierna rappresentazione pomeridiana dell'opera lirica «Rigoletto», in programma alle 16 al Teatro Carlo Felice sarà diretta dal maestro Roberto Tolomelli anziché dal maestro Daniel Oren, analoga sostituzione sarà effettuata nella replica di martedì prossimo, alle 20,30.

Gli Aria alle Cisterne

Musica dal vivo la band degli Aria, alle 22,30, alle Cisterne del Ducale, in piazza Matteotti.

MAKO'

Settantamania

Musica canzoni con i migliori dj dei locali genovesi degli anni Settanta la diretta con Radio Babboleo, alle 22,30, alla discoteca Makò, in corso Italia, a Genova.

Usai alla Vaschetta

Musica italiana specialità gastronomiche, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, Staglieno, con Joe Mazzamati Giorgio Usai.

CORNIGLIANO

Gruppo Baraban

Rappresentazione della «Santa Notte dell'Oriente», domani al- 16, all'Abbazia di San Nicolò del Boschetto, Cornigliano, con il Gruppo Baraban, formato da Aurelio Citelli, Giuliano Grasso, Diego Ronzio, Paolo Ronzio.

GALLERIA MAZZINI

Fiera del libro

Aperta per tutta la giornata in Galleria Mazzini la Fiera del libro con molte id regalo, le ultime novità editoriali a tanti libri antichi.

SAN

Mostra Squarciafico

Aperta alle Cantine Squarciafico, in piazza Invrea (San Lorenzo), la mostra personale di Roberto Bixio.

SERRA RIC

Mostra di incisioni

Aperta la mostra «Tecniche di incisione», alla Scuola elementare Eugenio Montale di serra Riccò.

Sono esposte opere (acqueforti, puntesecche, acquetine) di Liliana Bastia, Aurelio Caminati, Marco Cassini, Gigi Degli Abbati, Luigi Grande, e molti altri.

TEATRO

Il Modena in stazione

Presso le biglietterie ferroviarie di Genova Principe Brignole è stato aperto un servizio di vendita biglietti per gli spettacoli del Nuovo Teatro Modena Sampierdarena L'accordo tra le Ferrovie dello Stato e il Teatro dell'Archivolto che gestisce la sala include la prevendita e la distribuzione sia dei carnet dieci biglietti, sia della tessera giovani. [m. b.]

Buone notizie per i cinefili: la sala, 428 posti, è stata completamente rifatta

Rapallo, il Grifone riapre con 007

Il cinema di corso Matteotti torna dopo anni di stop

RAPALLO. Partenza a razzo, complice anche l'ultimo movimentatissimo film dell'agente 007 «Il domani non muore mai»,in cui James Bond sventa addirittura un conflitto mondiale scatenato nientemeno che da un magnate dell'informazione, della nuova sala Grifone Rapallo, riaperta alla vigilia di Natale dopo una lunga chiusura che non lasciava presagire nulla di buono ai tanti cinefili rivieraschi.

Il Grifone di Rapallo invece miracolosamente rinato, completamente ristrutturato e tirato a lucido da imprenditore e gestore di sale cinematografiche del posto, sammargheritese Lorenzo Passalacqua dai suoi figli, con il genovese Gianfranco Senarega. Il nuovo cinema, nella centralissima Corso Matteotti, è stato completamente rimesso nuovo e ha una capienza 428 posti sedere, due dei quali destinati ai disabili. Ottima la sistemazione della sala, degli arredi, delle poltroncine, ultramoderni l'impianto di proiezione e il sistema audio.

La riapertura è stata accolta calorosamente dal pubblico rapallese che ha affollato la sala, ritrovando il vecchio cinema, nei primi due giorni di apertura, avvenuta, per ragioni organizzative, senza una inaugurazione ufficiale. «La faremo più avanti, quando saremo po' più assestati sul piano organizzativo e quando anche gli ultimi ritocchi alla sala saranno ultimati», spiega Lorenzo Passalacqua, soddisfatto del buon debutto del Grifone sotto l'albero di Natale.

Un successo al quale ha sicuramente contribuito il buon James Bond, impegnato nell'ennesima avventura mozzafiato fra Londra, Amburgo e i mari cinesi dove una nave invisibile comandata da un editore pazzo vuol scatenare una guerra atomica per permettere ai giornali e alle televisioni del gruppo uno scoop galattico.

«007, Il domani non muore mai» è anche film molto iro- in cui Pierce Brosnan-James Bond prende spesso anche in giro, alle prese con macchine infernali, incredibili inseguimenti e consueto harem formato per l'occasione da Teri Hatcher, una bionda danese rimasta sconosciuta e Michelle Yeoh.

La pellicola del regista Roger Spottiswood resterà cartellone al Grifone ancora per diversi giorni, poi arriverà «Sette anni in Tibet», con Brad Pitt, altra pellicola americana molto «gettonata» queste festività, in programmazione all'Orfeo e al Cineplex di Genova. [m. b.]

TEATRO

Calindri alle Clarisse

Fra le novità cinematografiche delle festività, nel Tigullio si fanno largo anche il teatro e il cabaret. Martedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo debutterà lo spettacolo «Mercadet, l'affarista», di Honoré de Balzac, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann e con Ugo Bológna, Miriam Mesturino, Enrico Bertorelli, Luca Sandri, per la regia di Antonio Moretti. Il «Mercadet» Calindri arriva a Rapallo dopo un grandissimo successo ottenuto in diversi teatri italiani. Il cabaret sarà invece scena una settimana dopo, martedì 13 gennaio, al Teatro Centrale di Santa Margherita con «Il meglio di Paolo Hendel». L'attore comico toscano, lanciatissimo dopo il clamoroso successo di Carcarlo Pravettoni, il leader della lista «Asfalto che ride» a Mai dire gol presenterà, come promesso dal titolo, cose migliori della sua lunga carriera al cinema, teatro e in televisione. «Il meglio di Paolo Hendel» ha toccato nelle scorse settimane anche il Politeama Genovese. Entrambi gli spettacoli avranno inizio alle 21. [m. b.]

Al «Modena» sono di scena Rufus Nocera e i «Cavalli Marci»

Capodanno con Frassica

Appuntamento di San Silvestro al Ducale: il veglione «futurista» presidiato dagli assessori comunali avrà come testimonial di lusso il comico messinese

GENOVA. Prove tecniche Capodanno 1998 in molti locali di Genova e della Riviera, in attesa degli ospiti che animeranno la notte più folle dell'anno. Una notte che, almeno scorrere i programmi e le locandine in circolazione, anche quest'anno sarà all'insegna del divertimento e della musica, senza troppe pretese.

Su tutti, a farla da autentici padroni della notte di San Silvestro, saranno i Cavalli Marci. Il gruppo di comici, musicisti cantautori guidato da Claudio Rufus Nocera, lanciati due anni fa dal Nessundorma, dopo il successo del varietà di Italia «Ciro il figlio di Target», condotto da Gaia De Laurentis mercoledì sera sarà alle 21, sul palcoscenico del Teatro Modena di Sampierdarena.

Subito dopo, attorno a mezzanotte, i Cavalli Marci sono attesi per un nuovo show al Covino e al Covo di Nord Est di Santa Margherita e andranno a poi a tirar mattina allo Yacht Club di Rapallo. Davvero un bel tour del force.



Nino Frassica, Capodanno al Ducale

Risate in programma anche Palazzo Ducale con Nino Frassica. Il comico siciliano, che ieri ha animato il Natale di RadioU- in collegamento con le zone terremotate non sarà, però, la sola attrazione Ducale, la notte di Capodanno.

Con un autentico colpo di teatro, il neo assessore comunale al Turismo (e vicedirettore del Teatro Stabile) Carlo Repetti ha annunciato che insieme ai colleghi Roberta Pinotti, Giancarlo Bonifai, Alberto Ghio e allo stesso direttore del Ducale, Pietro Da Passano si alternerà a a fare il custode della grande mostra sul Futurismo che chiuderà i battenti alle due del mattino, mentre nel Porticato ci sarà la festa con Frassica.

L'idea, nata dopo che ai custodi «veri» era già stata accordata una serata di riposo, ha suscitato molta curiosità anche per indovinare i prossimi impegni di volontariato con gli amministratori comunali in prima linea. la prenderà campo i genovesi potrebbero trovare nei prossimi mesi sindaco e assessori alla guida dei bus, nei centri sociali e adirigere il traffico vestiti da vigili. «Offelè fa el to mestè» - pasticciere fai il tuo mestiere - sarà anche un saggio adagio popolare milanese, ma oltre i Giovi non ha più alcun valore. [m. b.]

Un volume di pensieri e storie, un atto d'amore per Genova e la sua gente

Le vite immaginarie di Francesco

Pittori e poeti nelle fantasie dello scrittore

GENOVA. «Lo stile non è mai un abbellimento, credono certe persone, non è neppure una questione tecnica, è, come il colore per i pittori, una qualità della visione, la rivelazione dell'universo particolare che ognuno di noi vede e che non vedono gli altri...». L'affermazione, di Marcel Proust, apre «Vite immaginarie, fra le righe della storia, della leggenda, dell'arte», scritto da Raffaele Francesca pubblicato nei giorni scorsi dall'editore genovese De Ferrari. Un bel libro nel quale, storie, sogni, fantasie realtà si mescolano in un cocktail di indubbia eleganza e raffinatezza.

Pubblicista, collaboratore di varie testate giornalistiche, tre libri di racconti all'attivo, («L'uomo che dipingeva profumo», «C'era una volta» e «Il Cavaliere dei fiori»), Francesca indica come suo ideale punto di riferimento Marcel Schwob e «Vite immaginarie». Allo scrittore francese dedica alcune pagine in due diverse sezioni del volume.

Il libro, infatti è diviso in cinque parti. La prima (Fra le righe della storia) raccoglie racconti nei quali un fatto storico viene riletto, ornato, ricostruito, con indubbia efficacia narrativa. La seconda parte è una fiaba (La ninfa, il principe, il drago), un ritorno dell'autore ad un mondo a lui particolarmente caro da lui già ampiamente esplorato in passato.

La terza parte raccoglie le «Vite immaginarie» artisti vari, da Dario Bardinero a Silvio Cassinelli da Rubaldo Merello Marcel Schwob. Nella quarta parte, il Lido di Albaro è il delle memoria», l'occasione per ricordare anni tramontati, non più favole, immagini vita vissuta. Infine, tre saggi (Un pensiero, un ricordo, un omaggio) dedicati a Schwob, Montale e a Gesualdo Bufalino.

«Questo piccolo libro, può essere considerato un atto d'amore» ha scritto nella prefazione Francesca. Amore prima d'ogni cosa, per Genova, per la pittura e i suoi pittori, per i personaggi, quelli illustri e soprattutto quelli che «non assurti all'onore della storia possedevano tuttavia particolarità tali da renderli soggetti di possibile, curiosa narrazione...».

Amante della bella scrittura, Francesca cura una prosa nitida, chiara ma ricchissima nella quale si riflettono la sua timidezza e il humour e nella quale si ritrovano anche il gu- per la battuta sdrammatizzante o per il finale a sorpresa e l'intima ammirazione poetica per i suoi personaggi, quelli più semplici e più deboli, i più amati e i più vivi.

Roberto Iovino

Il Coro degli alpini «Monte Aiona» di Rezzoaglio è di scena alla sala Rocca di Lavagna

Atteso concerto nella Basilica dei Fieschi

Questa sera a Cogorno l'orchestra del teatro Carlo Felice



Musica nella Basilica dei Fieschi

COGORNO. Continuano gli appuntamenti natalizi del Levante: a Cogorno questo nella basilica dei Fieschi San Salvatore concerto di Natale dell'Orcestra da Camera del Carlo Felice, organizzato in collaborazio- con la Regione Liguria e il Comune di Cogorno: il concerto era in programma per domani ma è anticipato a questa sera con ogni propbabilità vedrà la presenza del Sovrintendente del Comunale dell'Opera, Nicola Costa, e del neoas- provinciale Gualtiero Schiaffino. Saranno eseguiti il concerto per oboe orchestra di Benedetto Marcello; sinfonia concertante per violino, viola e orchestra mi maggiore K364 di W.A. Mozart; serenata per archi in do maggiore, opera 48, di P.I. Ciaikowsky. Al termine un brindisi di auguri. Nella parrocchia di san Colombano della Costa; intanto, per il terzo anno consecutivo è stato allestito presepe, che partecipa al concorso indetto in Fontanabuona, che riproduce angoli tipici della Liguria. Il presepe potrà visitato fino gennaio.

In Fontanabuona continuano iniziative per la promozione dei vari siti dell'«Ecomuseo dell'ardesia»: questa sera «Natale in visite guidate, alle 21 e alle 24, alla Grotta della natività con soste per ascoltare «I nonni raccontano Natale», «Le leggende di Gesù Bambino» e visita ai minipresepi: alle 21,30 e alle 23 Concerto natale nell'antico laboratorio dei cavatori eseguito dall'Associazione «Franco Pucciarelli» scuola di musica. In programma musiche di J.S. bach, Brahms, Fauré, A. Vivaldi e canti popolari natalizi di vari Paesi. Negli intervalli lettura delle «Lettere Gesù Bambino» presentate all'omonimo per i bambini delle elementari, nell'edizione dell'anno scorso. Da ricordare che la di Isolona è visitabile, co- gli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 di tutti i giorni fino al 6 gennaio.

A Lavagna, questa sera alle 21, nella sala Rocca in piazza Cordeviola coro degli alpini del Monte Aiona di Rezzoaglio. A Camogli domani alle 21,30 nella sala Antares dell'hotel Cenobio dei Dogi Concerto Capodanno «L'offerta musicale», orchestra da camera di Venezia diretta da Riccardo Paravicini. In programma musiche di Vivaldi, Mozart, Rossini, Dvorak e Strauss. L'«Offerta Musicale» è a pieno titolo l'orchestra da di Venezia composta da giovani strumentisti veneziani che nell'arco della sua attività ha partecipato numerose tournées all'estero e a numerosi festival nazionali internazionali. I prezzi: 20 mila e 10 mila i ridotti. [g. vi.]


I Capodanni più frizzanti
della Costa Azzurra
con il Gruppo Lucien Barrière
Casinò di Mentone
Casinò Croisette a Cannes
200FF Il più Folle
Discoteca il Brummell (con 2 consumazioni, pasticcini e cotillons)
700FF Il più Class
Cena Gastronomica con orchestra al ristorante del Casinò (Menù, Champagne ed ingresso alla sala giochi e 60FF di gettoni offerti)
350FF Il più Divertente
Discoteca il Jimmy'z di Régine (con 2 consumazioni, pasticcini e cotillons)
400FF Il più Brillante
Cena alla "Brasserie Bistingold" (Menù, Champagne, cotillons e duo musicale)
970FF Il più Magico
Cena di Gala con orchestra e danze al ristorante del Casinò (Menù, Champagne, vodka cotillons, ingresso alla sala giochi e 50FF di gettoni offerti)
Informazioni:
00.33 / 4.92.10.16.16
Informazioni:
00.33 / 4.93.38.12.11
Casinò di Mentone
Fra sogno e realtà
Casino Croisette
Palais des Festivals
Cannes

Si sta completando il cast per la grande serata di lunedì 12 gennaio

Sandro Ciotti è il «Decano»

Premiato al Chiabrera per lo Sportivo dell'anno L'Alfa 156 «Superturismo» al fianco della Ferrari



L'Alfa Romeo 156 Superturismo che lunedì 12 gennaio sarà ■ portata di mano dei savonesi in piazza Diaz per tutto il giorno

SAVONA. Arrivano i primi responsi per quanto riguarda i premiati alla «serata delle stelle» per lo Sportivo dell'Anno, lunedì 12 gennaio al Teatro Chiabrera. Tra i riconoscimenti più attesi e importanti c'è tradizionalmente quello del «Decano del giornalismo», ■ non era facile trovare l'erede ■ Provenzali, scelto lo scorso anno.

«Decano del giornalismo» 1997 è stato dunque proclamato Sandro Ciotti, certamente fra i personaggi della radio e della tv, ma anche del mondo dello spettacolo, più amati dagli italiani. Forse la «voce» più ■ di sempre del calcio italiano, figlio naturale in ambito giornalistico del mitico Nicolò Carosio, Ciotti è personaggio talmente popolare e noto da esser diventato da tempo «bersaglio» perfino degli imitatori. Il suo «scusa Ameri» durante Tutto il calcio minuto per minuto è rimasto nella memoria storica degli italiani, ■ non solo calciofili.

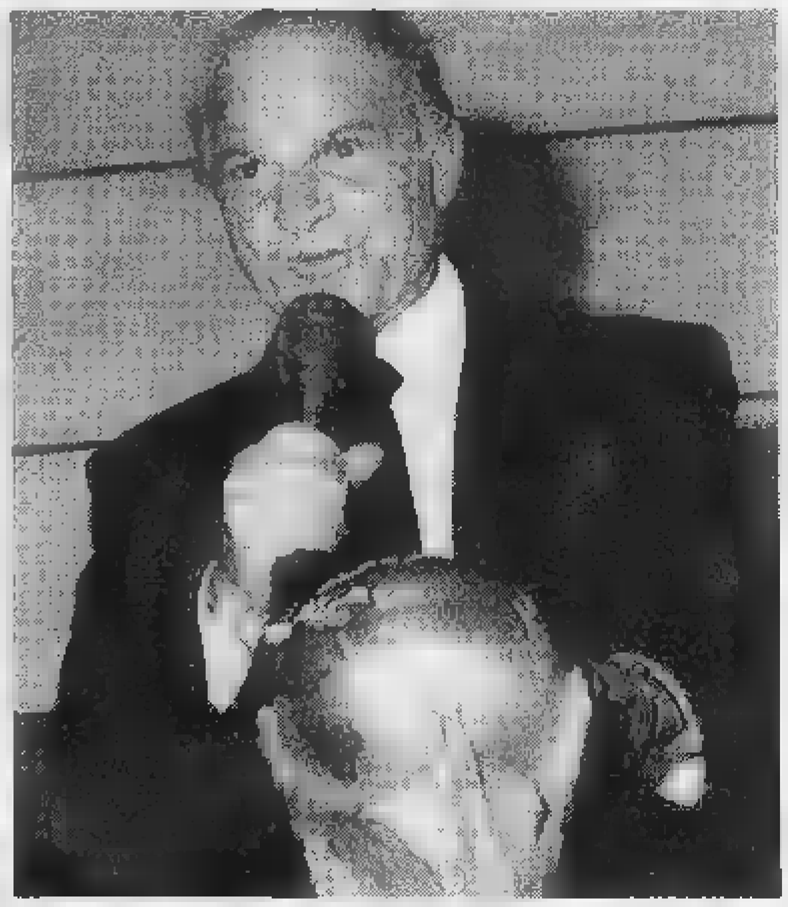
Quarant'anni ■ carriera tra radio e televisione non ne hanno limitato l'entusiasmo e le capacità, tanto che ancora ■ lo ■ ritrova come «elzevirista» alla Domenica Sportiva e ai Gr Rai. E' certamente uno dei più importanti, amati e competenti giornalisti sportivi del mondo: la ■ presenza ■ Savona ■ la consegna del premio sotto la sottolineatura alla crescente qualità della ■ in programma ■ al «Chiabrera». E siccome sarà pure spettacolo, ■ meglio di Ciotti, grandissimo appassionato e «addetto ai lavori», ■ sempre, anche su questo fronte.

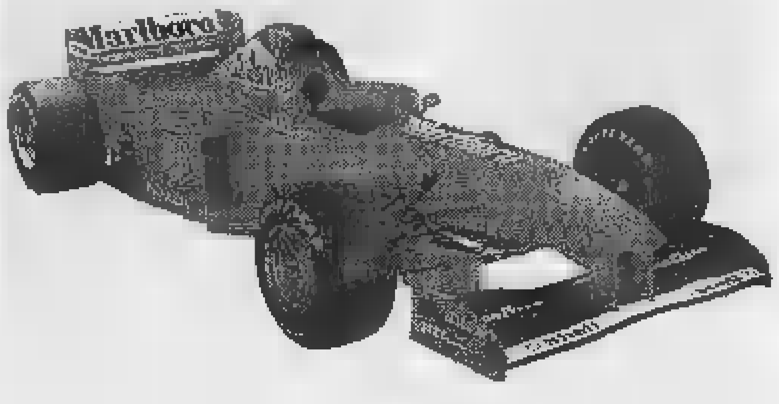
Ma Ciotti non è l'unica sorpresa di questi giorni. Mentre in questa stessa pagina ci sono i nomi ■ altri premiati, ■ arricchisce la partecipazione per quanto concerne il mondo dei motori, legato alla novità introdotta lo scorso anno, il premio «Grand Prix Savona», assegnato nella prima edizione ■ Nicola Larini. E così lunedì 12, in piazza ■ Diaz, davanti al Chiabrera, accanto alla rossa Ferrari numero ■ di Michael Schumacher, ci sarà anche la nuovissima Alfa Romeo 156 in versione Superturismo con cui ■ ■ del Biscione contenderà il titolo italiano ■ Bmw ■ Audi.

Per gli appassionati di automobilismo un'altra occasione da non perdere, visto che l'ultimo prodotto di Fiat auto corse, destinato ■ raccogliere l'eredità dell'Alfa 155 Itc presente a Savona proprio lo scorso anno, è stata presentata in anteprima soltanto ■ Motor Show di Bologna. Nonostante la preparazione della vettura proceda ■ ritmi molto serrati, l'Alfa Romeo non ha voluto mancare l'appuntamento savonese, divantato ormai ■ tradizione.

La 156 Superturismo, ■ centimetri cubici ■ cilindrata, oltre 300 cavalli di potenza, è la versione più sofisticata della vettura disegnata da Walter de' Silva, ■ che sarà portata in gara da Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi per la scuderia Nordauto. Mentre sul filo di lana per il titolo più ambito, quello dello Sportivo dell'anno, si stanno danno battaglia Serena Bianchi, Michele Marcolini ■ Tania Rebagliati, gli sforzi degli organizzatori stanno procedendo per completare la «griglia» dei premiati, che quest'anno sarà particolarmente ricca anche grazie a un gruppo di importanti sponsor tra cui la Imation di Ferrania, la Cassa ■ Risparmio di Savona, la Telecom Italia, la cooperativa Covi ■ Savona, l'Athena Informatica, la Smaes e l'Antoliguria, concessionaria savonese della Fiat.

Roberto Baglietto





Sandro Ciotti e la Ferrari n. 5 di Schumacher: due grandi protagonisti a Savona

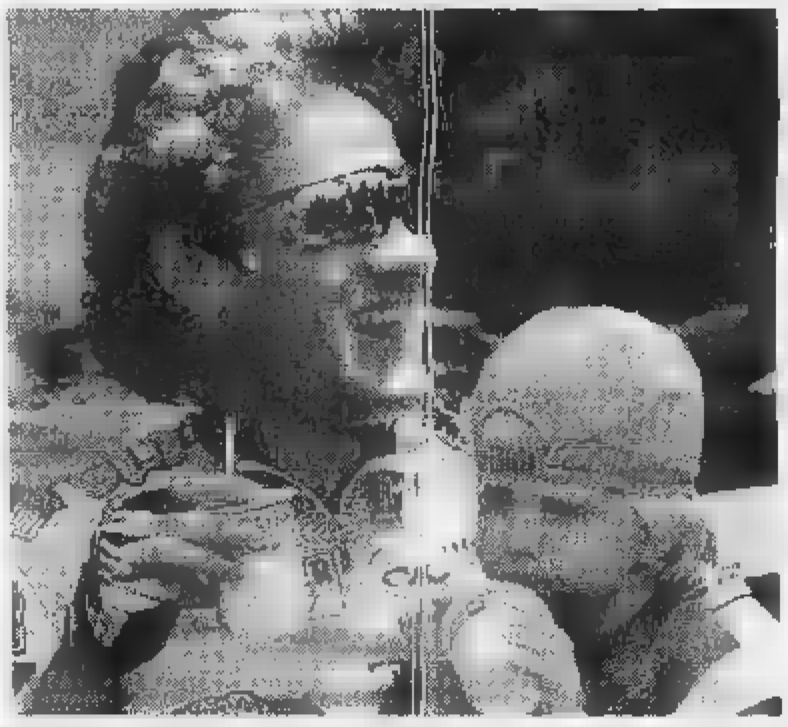
Il ruggito del ciclismo

Giro e velodromo le «bandiere»

Lo «Sportivo» dell'Anno non sarà solo la festa dello sport provinciale ■ l'intervento di tanti campioni e nomi celebri: ■ anche l'occasione per far emergere piccoli protagonisti con le loro storie di grande umanità. La «vetrina» coinvolgerà tutte le discipline che propongono bilanci ragguardevoli per il 1997.

Certamente, per la propaganda e il clamore suscitato il ■ciclismo, innalza la «bandiera» sul podio: non solo per il gran numero di gare organizzate, ■ per la presenza a Varazze dell'80° Giro d'Italia, ■ per l'annuale attraversamento da Varazze ad Andora della Classicissima di primavera, la Milano-Sanremo. Il Giro con la La Spezia-Varazze e il suo entusiasmante finale ha dato della riviera un'immagine splendida, da proiettare sui schermi mondiali. La discesa dal Beigua ■ il concitato finale con Giuseppe Di Grande vincitore, sono una perla unica nel suo genere, una perla ben assimilata dalle mille fotografie partecipanti al con■ fotografico indetto da «La Stampa» ■ ■ è un ■ che Daffonchio, il vincitore, lo si ritrovi l'anno prima nella tappa di Loano, ■ nel criterium internazionale della ■ svoltosi nel porto di Savona. Ciclismo quindi in mille ■ mille prove, con atleti di tutte le età grazie agli enti di propaganda. Il 50° Giro della Provincia ha avuto 5 sezioni, tre per la Fci con l'esordiente Marco Olivieri di Alassio ■ primeggiare per gli atleti provinciali e poi nelle «mtb» il polacco Santysyak e l'infermiera Sandra Klomp-Siri madre ■ due splendidi bimbi ■ atleta ■ valore nazionale: ha vinto la prova femminile in memoria del cavalier Valerio Porasso.

Olivieri e Klomp saliranno sul palco coi dirigenti della Olmo La Biciclissima che ne hanno sponsorizzato le «maglie rosa», e presenteranno la formazione professionistica che dal '98 troveremo nel panorama internazionale, Tour de France compreso. Intanto la Olmo ha quest'anno messo a segno un «colpaccio» vincendo col campano D'Amore il titolo iridato Juniores. Altri due momenti importanti, deve registrare il ciclismo '97: l'inaugurazione della pista ■ Andora, anello de preparazione quotidianamente utilizzato da centinaia di atleti, maschi ■ femmine, a conferma dell'universalità della disciplina. Andora, società e Comune possono andar fieri di una realizzazione che viene a coprire un vuoto, l'illusione prodotta dalla mancata pista al «Baciga-lupo». E l'altro momento, che fa pensare e meditare, ■ opera del Comune di Varazze e dei suoi sportivi: il monumento al grande Fausto Coppi. [n. d. m.]



Outchakov e Nikita: e Daffonchio ha vinto il nostro foto-referendum sul Giro

In scena Vona e Giribone

A loro i premi «Morixe» e «Del Buono»

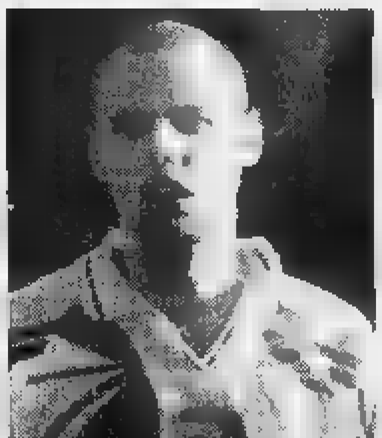
Due dei più prestigiosi premi che lo «Sportivo» assegna ogni anno sono dedicati alle indimenticabili figure dei presidenti del Vado e del Savona, Angelo Morixe ■ Stefano Del Buono: premi che vanno ad atleti che meglio sanno interpretare lealtà, disciplina ed agonismo.

Il Trofeo Morixe '97 andrà al 25enne Antonio «Chicco» Vona, punta ■ diamante del Finale, trascinatore indiscusso e bomber; ■ Trofeo Del Buono va al reuccio della Val Bormida Matteo Giribone, 20 anni da ■ settimana, attualmente al comando della classifica cannonieri di Eccellenza: 12 gol contro i 10 (guarda caso) di Vona.

Il valore dei riconoscimenti, che verranno consegnati la ■ del 12 gennaio al Chiabrera, ■ autentica con gli albi d'oro. **Trofeo Morixe:** 1987 Roberto Marazzi (Cairese); 1988 Francesco Di Napoli (Albenga) e Giovanni Ottonello (Vado); ■ Stefano Ancona (Albenga); 1990 Vittorio Chicchiarelli (Savona) e Claudio Salamini (Cairese); 1991 Carlo Marazzi (Savona); 1992 Paolo Viviani (Savona); ■ Corrado Pilleddu (Savona); 1994 Ermanno Carrea (Savona); 1995 Michele Sbravati (Savona); 1996 Maurizio Moiso (Vado); 1997 Antonio Vona (Finale). **Trofeo Del Buono:** ■ Bruno Bottari (Savona); 1990 Fabio Garzero (Varazze); 1991 Guido Grimaudo (Savona); 1992 Roberto Caramello (Loanesi); 1993 G. Carlo Bongiovanni (Bardineto); 1994 Luigi Gualco (Cremonese); 1995 Flavio Ferraro (Savona); 1996 Gabriele Di Capita (Savona); 1997 Matteo Giribone (Cairese).

■ curriculum di Antonio Vona: ■ ad Albenga ■ 10 ottobre '72, ha iniziato nelle giovanili del Toirano e nella Loanesi, poi nel 1986 ■ Vado Beretti ■ l'anno seguente alla Carcarese, poi dall'89 ■ Finale. In totale ha realizzato oltre 300 reti. Matteo Giribone è nato a Cairo ■ 20 dicembre '77. Titolare nella Cairese dallo scorso anno, passò al Savona segnando ■ reti nel Nazionale dilettanti. Centocinquanta i gol fra giovanili ■ prime squadre. [n. d. m.]





Chicco Vona e Matteo Giribone: il «Morixe» e il «Del Buono» vanno a 2 bomber

Pallanuoto: l'ufficializzazione del cammino di A1 ha già creato polemiche

Recco maledice il «calendario»

Mister Baldineti spara a zero sui compilatori: «Già l'anno scorso la cadenza degli impegni ci impedì in pratica di arrivare ai playoff. Ma quest'anno la situazione è ancora peggiore»



Ghibellini è la star, ma Baldineti polemizza: «Praticamente non l'ho ancora visto»

RECCO. Evidentemente il computer che programma i campionati di pallanuoto ha un virus: il virus «antiligure» perchè da un paio di stagioni prepara un cammino pieno [illegible] trappole per le squadre della nostra regione. Oltretutto è un virus irrazionale perchè [illegible] tiene conto dei piazzamenti del torneo precedente, se non per alcuni club, mai per le liguri.

Il Recco nel '96-'97 fallì l'obiettivo [illegible] playoff anche perché dovette esordire in casa, incompleto [illegible] impreparato, contro [illegible] Pescara, allora vicecampione d'Italia, e giocare tutti gli incontri al vertice in trasferta nel girone di ritorno. Quest'anno, pensavano ingenuamente a Punta S. Anna, ci «ricompenseranno» dandoci un avvio [illegible] torneo un po' più tranquillo e un cammino più equilibrato. Detto, fatto: il Recco esordirà il 31 gennaio a Punta S. Anna alle 17,30 contro il Posillipo, vicecampione d'Italia e, incidentalmente, campione d'Europa. Ma c'è di meglio: «E' ancora peggiore di quello dell'anno scorso, - esclama uno stupefatto Baldineti - ci hanno concentrato gli incontri con le tre squadre più forti nelle prime sei giornate. Solo la Florentia la affrontiamo più avanti, naturalmente sempre prima a Punta S. Anna. Significa che dovremo partire a palla, nonostante che sino a pochi giorni prima del via non si possa disporre [illegible] Ghibellini. Anzi, l'attaccante non l'ho in pratica ancora visto perchè è da settembre in costante ritiro con la Nazionale. Senza contare che anche il secondo straniero, sempre che arrivi, avrà pochis[illegible] tempo per ambientarsi con i compagni e dovrò gettarlo in acqua senza un minimo di preparazione. Evidentemente [illegible] Roma non [illegible] nulla dei no[illegible] sforzi e dei piazzamenti ottenuti negli anni precedenti».

Ecco il [illegible] del Recco nel girone di andata (inizio gara ore 1730): 31 gennaio Pescara (casa) 4 febbraio (si gioca di mercoledì alle 19,30 perchè ci sono le coppe) Savona (fuori), 7 febbraio Pescara (casa), 14 febbraio Paguros (fuori), 21 febbraio Canottieri Napoli (casa), [illegible] febbraio Roma (fuori alle 19,30), 28 febbraio Como (casa), 7 [illegible] Bologna (fuori), 14 marzo Civitavecchia (fuori), 18 marzo Florentia (casa 19,30), 21 [illegible] Anzio (fuori), 28 marzo Ortigia (casa), 14 aprile Catania (fuori). Le partite giocate in campo scoperto (per esempio Savona) iniziano alle 14,30 dal 31 gennaio al 14 aprile. Le date del girone di ritorno: 18, 22 [illegible] 25 aprile; 9, 23, 27 e [illegible] maggio; 6, 13, 17, 20 e 27 giugno; 4 luglio. 14 squadre al via, le prime [illegible] classificate [illegible] qualificano per i playoff (prima [illegible] seconda direttamente in semifinale, le altre 4 si battono tra loro per gli altri due posti in semifinale). Le ultime 4 classificate retrocedono. Per la prima volta la vittoria vale tre punti, il pareggio assegna sempre 1 punto. I playoff incominciano martedì 7 luglio: due incontri su tre con terza contro sesta e quarta contro quinta [illegible] 7, 9 ed eventualmente il 10 luglio. Semifinali il 13 e 15 luglio, eventuale bella il 16 luglio. La finalissima il 21, [illegible] e eventualmente il [illegible] luglio.

Neppure il Savona ha avuto fortuna: il suo cammino prevede all'andata tutte le partitissime in casa, compreso il derby. E senza contare i tour de force per gli impegni in coppa Len. Intanto il Rec[illegible] ha ormai sistemato ogni dettaglio della sponsorizzazione [illegible] la Levante Assicurazioni: appena finiti i Mondiali [illegible] Perth (18 gennaio) e prima del 31 gennaio ci sarà la presentazione ufficiale della squadra e del nuovo sponsor. Probabilmente in quella data sarà annunciato il ritorno di Gyoengyoesi in biancoceleste.

Danilo Sanguineti

Chiavari e Lavagna, paura sul filo della A2

Fra i trasferimenti-chiave, c'è quello di Crovetto tornato in verdeblù dove farà solo il giocatore



Crovetto in azione con il Lavagna: l'ex recchelino è tornato nel file del Chiavari

Chiavari [illegible] Lavagna hanno [illegible] to [illegible] tempo per festeggiare: sull'una e sull'altra sponda dell'Entella si sono accorti che le rivali dell'ormai prossima A2 (il via sabato 14 febbraio) si sono quasi tutte rinforzate [illegible] la lotta per evitare l'ultimo posto (uni[illegible] a spingere in B) si annuncia più ardua che in passato.

«Non vorremmo passare altri mesi d'inferno come quelli che ci siamo messi appena alle spalle - si augura Nicola Mangiante che ha lasciato la poltro[illegible] di presidente della Comer Lavagna a Orazio Petroli ma che resta legato alle sorti [illegible] club biancoblù - l'aver perso e ritrovato la A2 [illegible] pochi giorni con la reintegrazione della squadra decisa in seguito alla riforma dei campionati [illegible] stata una doccia scozzese che non auguro al mio peggior nemico. Nelle settimane precedenti abbiamo avuto alcune difficoltà legate allo scambio di consegne tra vecchi [illegible] nuovi dirigenti ma [illegible] [illegible] procede per il meglio».

[illegible] Lavagna avrà come avversari nel girone Nord le corregionali Chiavari, Imperia, Sori, Bogliasco, Nervi, Camogli più Torino, Modena, Brescia, Padova. La squadra rispetto all'anno scorso pare radicalmente rinnovata: l'allenatore-giocatore Crovetto ha saltato... il fiume ed è tornato a fare solo il giocatore a Chiavari agli ordini [illegible] Mostes [illegible] Zonari. Per i verdeblù in arrivo Milat mancino [illegible] Savona, Volturno e Modena. Han lasciato Lavagna pure Bazzurro (tornato al Bogliasco) e Perini (al suo Lavagna). Della vecchia guardia restano Cichero, Fiorelli, Raffo [illegible] Luca Mangiante. Non è stato confermato neppure lo straniero: dopo il deludente kazako Zhylhayev si prova [illegible] ungherese dal nome ancor più impossibile: firmerà il [illegible]ifensore Zsolt Szenaszky. Gli altri rinforzi sono l'attaccante [illegible] Camogli e Canottieri D'Urso, il centrovasca Marcon dal Chiavari, il portiere Girasole, Lorenzo Cavallini dal Sori e altri due giovani sempre dai granata.

Da tenere d'occhio oltre alla grande favorita per la A1, il rinforzatissimo Brescia, anche il Bogliasco che [illegible] l'ungherese Czirok (dalla Canottieri), Jerebic e Bazzurro punta [illegible] alto [illegible]sieme alla matricola Camogli che ha preso Martini (Recco), Ginocchio, Bruno Parodi e Marino (Bogliasco), e il rinnovato Sori di Marco Risso che ha acquistato Rostdestvensky (Bogliasco), Carraro (Recco) e De Ambrosis (Nervi). Il Lavagna dovrà vedersela per la salvezza probabilmente [illegible] Imperia, Nervi e Modena. [d. s.]

CALCIO

Il pallone è «vivo» anche [illegible] Natale: il punto della situazione

Dopo Coppa Italia e recuperi c'è la selezione Giovanissimi

Tempo di vacanze per il calcio ligure, [illegible] non per tutti. In questi giorni quasi tutte le squadre hanno ripreso la preparazione, un poker sarà in particolare impegnato domani nella Coppa Italia, [illegible] svolto un recupero della Seconda E ed a livello giovanile si effettuerà nel pomeriggio un raduno riservato ai giovanissimi regionali.

Coppa Italia. La Bolzanetese è la quarta semifinalista, grazie all'1-0 [illegible] spese dell'Arenzano ottenuto nel ritorno dopo l'1-1 del primo match. Andata delle semifinali che s[illegible] in programma domani (ritorno domenica 4 gennaio): Albenga-Bolzanetese alle 15 al Riva d'Albenga e Sestrese-Sestri Levante alle 14,30 [illegible] Borzoli. I seguenti giocatori, causa squalifica, dovranno saltare il prossimo impegno: Antonino Gaglioti (4 giornate), Alessandro Gandolfo (2) e Fabio Bacinelli dell'Albenga; Matteo Chiappara dei Sestri Levante.

Altri provvedimenti, a colpi[illegible] in particolare il San Bartolo[illegible] Cervo (cinque turni a Massimo Niero; tre a Cristian Mantovani; due ad Adriano Marvaldi; uno a Luca Colli, Giuseppe Brignola e Gianluca Menchelli); poi una giornata [illegible] Matteo Capellino [illegible] Luca Piropi della Grassorutese, Michele Trombella e Matteo Gianardi della Migliarinese.

Recuperi. In settimana si è svolto il recupero del girone E fra Né Calcio e Cogornese, partita sospesa il 13 dicembre al 45' per un infortunio all'arbitro. Netto 5-0 per la Cogornese che conquista così la seconda posizione. La nuova classifica, completa dopo dodici turni: Cicagna p. 30; Cogornese 23; Deiva Marina 22; Moneglia e Bogliasco 21; Bargone 19; Croce Verde 18; San Lorenzo della Costa e Ri Calcio 16; Sestieri Lavagna e Leivi 15; Vecchia Chiavari [illegible] Né Calcio 11; Riese Old Boys 8; Fontanabuonagattorna 7; Bargagli 5.

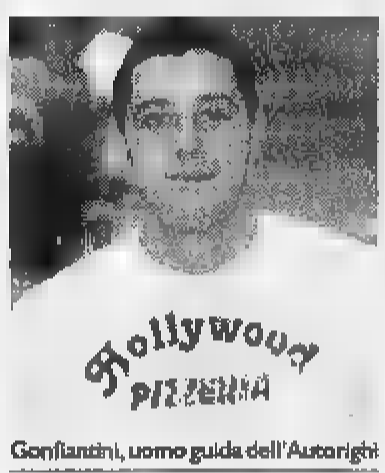
Domani sono in programma due recuperi validi per il girone C di Prima categoria, incontri rinviati domenica [illegible] causa la neve: Masone (24)-Fegino (12) alle 10,30 a Multedo [illegible] Campese (19)-Sori (18) alle 14,30 a Cogoleto. Oggi pomeriggio [illegible] previsto invece il decisivo recupero degli juniores regionali, girone B, fra le due attuali capolista Busalla (31) [illegible] Praese (31), alle 15 al campo di Busal[illegible].

Convocazione Giovanissimi. Il selezionatore Gino Andreani, con la collaborazione del dirigente responsabile Alfredo Schimmenti, convoca per oggi la Rappresentativa Giova[illegible] regionali, alle 14,30 presso il campo di Borzoli. La selezione sosterrà [illegible] test amichevole contro la pari categoria della Sestrese, questi i convocati: Vignoly dell'Albaro; Sperati del Santo Stefano Magra; Fiorito del Genoa; Contino della Cairese; Multari [illegible] Stamilla dell'Imperia; Bertelà, Palma [illegible] Barabini dello Spezia; Marcucci dell'Ospedaletti; Mendola del Baiardo; D'Ancona ed Arcidia[illegible] del Molassana; Gatto e Capizzi della Sestrese; Farris e Lo Muzzo del Savona; Maraffa della Sampdoria; Moro del Villaggio. [g. s.]

Saranno in campo Teamsystem Bologna, Cfm Reggio Emilia, Mabo Pistoia e Biniviaggi Livorno

Rapallo, stelle d'Italia al Memorial Orio

Lunedì e martedì quadrangolare super alla Casa della Gioventù



Gonfiantini, uomo guida dell'Autorighi

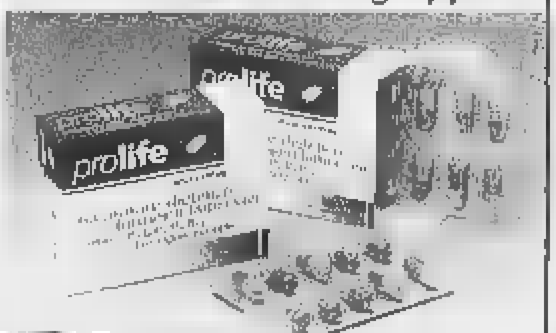
RAPALLO. Fervono i preparativi per il XII Memorial Marco Orio, la manifestazione [illegible] basket che si terrà lunedì e martedì della prossima settimana alla Casa della Gioventù di Rapallo. Fermi i campionati [illegible] A1 ed A2, i tornei nazionali (con l'Autorighi di Gonfiantini tra le protagoniste) [illegible] regionali per le festività, il presidente dell'Alcione, Franco Orio, [illegible] riuscito ancora una volta ad inserire il «suo» torneo in un periodo di forte flusso turistico, chiamando a raccolta quattro fra le formazioni più quotate d'Italia.

Tre di A1 e la capolista della [illegible]: ecco il biglietto di presentazione di questa edizione del Memorial Marco Orio. Dovero[illegible] apertura per la Teamsystem Bologna (seconda della A1), e poi Cfm Reggio Emilia (ottava in A1), Mabo Pistoia (ottava in A1) e Biniviaggi Livorno (prima in A2). Riflettori puntati soprattutto sulla Fortitudo [illegible] sui livornesi. Felsinei che proprio in queste ore dovrebbero risolvere il rebus legato alla panchina: a Rapallo la Teamsystem sarà ancora guidata da Valerio Bianchini, oppure «ribaltone» totale con la guida tecnica affidata a Skansi?

«Bianchini era stato, a Cantù, il coach [illegible] mio figlio Marco, e quindi dal lato sentimentale sarebbe importante ritrovarlo lunedì [illegible] martedì alla Casa della Gioventù. Indipendentemente dalle scelte del patron bologne[illegible] Giorgio Seragnoli, questa edizione dovrebbe risultare veramente superlativa. Perché Biniviaggi Livorno presenta un talento ligure, destinato a proseguire sulle orme tracciate un tempo da 'Arione' Costa, e Reggio Emilia [illegible] Pistoia sono formazioni di qualità», afferma Fran[illegible] Orio.

Tornando alla Teamsystem, nelle ultime [illegible] Dan Gay è tornato a fare parte della [illegible] bolognese, mentre l'irlandese Conlon è destinato [illegible] «taglio». Rosa da spettacolo assicurato, ad iniziare da Myers per proseguire [illegible] Wilkins, Rivers, Fucka, Chiacig, Attruia, Moretti, O Sullivan, Vidili e Galanda (per quest'ultimo aperta una trattativa con Cantù per lo scambio con Pilutti). Biniviaggi ha in ro[illegible] Samuele Podestà, partito qualche stagione fa dal Villaggio San Salvatore e, dopo aver bruciato rapidamente le tappe, approdato alla grande pallacanestro [illegible] in «odore» di Nazionale. Un'autentica stella del futuro, che a Rapallo ritroverà moltissimi amici pronti ad applaudirlo.

Il programma prevede per lunedì alle 20,15 Teamsystem-Cfm (curioso il fatto che le due squadre si sono trovate di fron[illegible] in campionato proprio domenica scorsa, con inequivocabile 102-78 per Bologna) ed alle 22 sul parquet la Mabo dell'ultimo acquisto Vincenzino Esposito opposta alla Biniviaggi. Martedì alle 17 la finale per il terzo posto, alle 19 la finalissima [illegible] la Teamsystem che spera di riconfermarsi dopo [illegible] successo ottenuto nell'undicesima edizione. [g. s.]



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località ■rique 85 Quart, t. 785620; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, ■ Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82692; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI ■ RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento e calzature arredato e avviato ■ trattativa privata. Tel. 0347 222.2858.

■ agenzia viaggi buon fatturato completamente informatizzata. Scrivere: Publikompass 5508 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello zona Rivoli. Telefonare al 959.2038 - 959.8636.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

■ pubblico ■ signorale per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2614 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

COMMERCIALISTA cerca ragioniera/o con esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

■ICI

CAPO AREA 35/45 anni esperto conduzione reparti verniciatura in linea e finizio■ particolari elettrosaldati cerca media industria Torino Ovest. Scrivere: Pafer via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO alla sicurezza referenziato offre■ per vigilanza anche notturna e festiva. Tel. 011 945.2450.

IMMOBILIARE VENDITA

OULX pron■ appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

SESTRIERE affare privato vende piccolo bilocale splendida posizione super arredato ■ box balcone. Tel. 0360 447.141.

LIGURIA

A Borghetto Santo Spirito L. ■ milioni soggiorno cucinino ■ balcone a 300 mt dal mare. Tel. 0182 992.599.

AFFARE solo L. 150 milioni a Carisio ■ ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto ■ condominiale. Tel. 0182 992.161.

■ Agenzia Buono 0182 640.154 affare via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 250 milioni.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.

■ Agenzia Buono ■ nuovo ■ vicino mare rifiniture di lusso bi-trilocali posto auto cantine..

ALASSIO Agenzia B■ 0182 640.154 via Ferrari bilocale 3° piano ascensore termoautonomo L. 285 milioni.

■SIO corso Europa stesso stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde ■ 15.793 dopo ore 20.

ALBENGA L. 98 milioni a 100 mt mare in villa mansarda da ultimare 80 mq abitabili. ■. 0182 471.239.

BORDIGHERA soggiorno angolo cottura camera servizio terrazzo giardinetto cantina arredato L.140 milioni trattabili. Tel. 0141■.280 - 0360 223.432.

CERIALE ampio bilocale balconato vista mare, soleggiato possibilità box perfetto L. 150 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA sulla prima collina rustico su due piani 80 mq abitabile subito con giardino antistante occasione L. 150 milioni. Tel. 0183 404.011.

FINALE LIGURE elegante 4 vani 2 bagni ampi terrazzi giardino posto auto piscina L. 400 milioni. Tel. 019 692.930.

FINALE LIGURE 5 km rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

LAIGUEGLIA nuovi esclusivi appartamenti fronte mare con terrazzo e posto auto. Tel. 0182 660.736 - 0368 442.762.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.505 - 0338 258.819.

PIETRA LIGU■ casetta indipendente ■ 1500 mt mare L. 350 milioni, giardino. Tel. 019 626.010 - 610.387 pasti.

■RAZZE (Sv) caratteristica villa collinare 1.800 metri prato alberato stupenda vista mare L. 260 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

■

ANTIBES presso 300 mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villetta da L. 150 milioni. ISIT 817.7687.

■ confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Dlemme tel. 0033 612.779.040.

NIZZA centro ■ d'epoca 300 mt Promenade ■ o ■ ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA fronte mare in nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA pieno centro in casa signorile bel bilocale ristrutturato penultimo piano L. 220 milioni. ISIT 817.7687.

■ monolocale ammobiliato 24 mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, bus. Prezzo 160.000 FF.. ■. 0033/493711610.

Vol ■ sognato di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato, in Camargue, al sud del sud della Francia situata al confine degli ■gnu ■ Parco Naturale e a 3 Km. ■ Saint Maries ■ La Mer . P■ : 7.500.000 FF. Consultare Internet http: // www. club - internet. fr. / porso / aph

ESTERO

■CON signorile bilocale recente ottimamente arredato termoautonomo L. 94 milioni. Baltocchio 0335 803.6867.

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA privato affitta alloggio ammobiliato composto da: salone 2 camere cucina servizi box cantina a referenziati. Telefonare allo 011 936.9776.

■

BORGHETTO affittasi ■ 3/4 posti letto da L. 450 ■ mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFIC■

■NO corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq 200 circa ingresso indipendente. Progetto Casa Sas 800.3869 - 800.6159.

AUTOVEICOLI

■ autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipe■ strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 33 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1843 - 889.664.

Y 10 Touring grigio metallizzato ■ 1985, km 70.000, passata collaudo perfetta vendo. Tel. 220.5638.

7.000.000 vendo Mercedes 190 E perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

■ Albergo Sorriso ■ ■ Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

■ Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ■tori, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Residence Internazionale *** 0183 405.958 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.

■ MARINA Hotel Roma ■ 495 474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 668.669 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

■ ■ Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

SPECIALE offerta Capodanno-Mercure ■la Rimini per trascorrere ■ feste davvero indimenticabili all'insegna ■ fantasia ed originalità. Camere nuove ■ate di tutti i comforts. N■ verde 167 844.037.

MATRIMONIALI

AGENZIA ■ ■ amicizie, conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.939.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS■ & AUTORIZZATE. La ■ del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 248.917.

GFL Immagine & Pubblicità

Buon 1998

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 27 Dicembre 1997 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo, la protesta pacifica a Natale per denunciare la grave crisi del settore

Fiori, i Cobas «occupano» il casinò

Duecento produttori hanno distribuito rose

SANREMO. I tempi cambiano davvero. Il giorno di Natale, per la prima volta nella sua storia, il casinò della Riviera non è stato invaso da belle signore impellicciate e turisti assatanati di slot-machines, roulette, baccarat e fortune facili, ma dai Cobas dei floricoltori. Dalle 17,30 alle 19 duecento produttori di Sanremo, Ventimiglia, Imperia, Taggia, [illegible] cartelli [illegible] magafoni hanno «occupato» la scalinata dell'ingresso centrale della casa da gioco per denunciare la gravissima crisi che minaccia di [illegible] la floricoltura.

«E' stata - precisa Pierluigi Carini, portavoce dei Cobas - una manifestazione assolutamente pacifica. Prima abbiamo incontrato [illegible] preso accordi con il questore, dottor Cavaliere».

La manifestazione è iniziata alle 14,30 nella centralissima piazza Colombo. «Abbiamo distribuito oltre 15 mila volantini - ha detto Carini - spiegando I perchè dell'agonia floricola».

I Cobas per le strade di Sanremo e Ventimiglia hanno regalato a turisti e residenti oltre 20 mila fiori. Soprattutto rose rosse e gialle. Poi alle 17,30 la protesta si è concentrata al casinò, struttura simbolo di [illegible] certo benessere di Sanremo e dell'intera Riviera. «Il casinò - hanno ripetuto al megafono molti floricoltori [illegible] incontrollata enfasi - sarà la nostra Bastiglia».

Al contrario di Parigi, ovviamente, non è stata mozzata nessuna testa [illegible] [illegible] si [illegible] registrati incidenti. «Tutto si è svolto [illegible] problemi - ha detto [illegible] Carini - Moltissimi giocatori ci hanno chiesto I perchè della protesta dandoci solidarietà».

Cosa accadrà ora? I volantini distribuiti parlano chiaro; i Cobas, per esempio, chiedono subito la riduzione di 250 lire a litro del costo del gasolio per riscaldare serre [illegible] luoghi di lavoro, «accusano» le varie organizzazoni sindacali di [illegible] averli tutelati a dovere, di avere permesso l'invasione di fiori da Paesi concorrenti, [illegible] contro il caro-tasse e la Fiannziaria. «Desideriamo avere - dice Carini - un incontro urgente [illegible] il presidente della Regione e 'appoggi scritti' dai politici [illegible] dai partiti della Riviera». Il messaggio dei Cobas è perentorio: «O [illegible] con noi - dicono - o non li voteremo più. Non è [illegible] ricatto, ma legittima difesa per non fare fallire le nostre aziende, per non morire disoccupati».

Roberto [illegible]





Anche i bambini hanno partecipato alla manifestazione dei Cobas che si è svolta agli ingressi della casa da gioco

Affare da mille miliardi

L'attività di oltre 6000 aziende

SANREMO. L'economia floricola della Riviera scricchiola. Migliaia di floricoltori, da anni, sono costretti a convivere [illegible] l'incubo di crisi [illegible] fallimenti nonostante il giro d'affari del settore superi, nel solo Ponente ligure, i 1.200 miliardi. Secondo dati forniti dalla Camera di Commercio di Imperia le aziende iscritte ufficialmente [illegible] 7.673. La Coldiretti, rappresentandone 2.683, sarebbe in assoluto il sindaco più forte. Al [illegible] condo posto la Cia (Confederazione italiana agricoltori) con 2.654 iscritti. Al terzo posto l'Unione Agricoltori con 349 iscritti.

Sempre secondo dati ufficiali la piazza ed il mercato di Sanremo producono, da soli, il 34% dei fiori che si coltivano in Italia. Sanremo, inoltre, venderebbe all'estero il 70% dell'intera produzione nazionale. In provincia di Imperia le aziende che coltivano fiori recisi sono 6000, gli addetti ai lavori oltre 10 mila, i commercianti di fiori 600 e gli esportatori internazionali 160. [r. b.]



Un gruppo di floricoltori durante la distribuzione di volantini [illegible] fiori

Mercato

Nell'Uc. Flor ora è scontro

SANREMO. Il futuro del mer[illegible] dei fiori [illegible] Valle Armea [illegible] tinge sempre più di giallo. La Coldiretti sembra veramente decisa a ritirarsi dall'Uc. Flor, la cooperativa floricola che, da sempre, si dice dovrebbe finalmente sostituirsi al Comune ed assumere la gestione diretta dell'intera struttura.

Tra i produttori cresce il pessimismo. La crisi floricola aumenta giorno dopo giorno e le organizzazioni di categoria, anzichè compattarsi, sono divise.

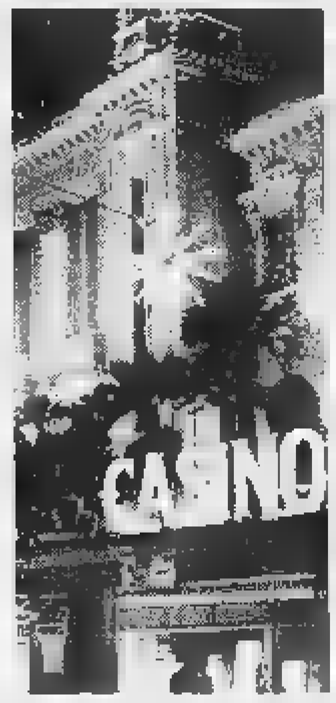
L'Unione Agricoltori, attraverso [illegible] [illegible] presidente Roberto Aprosio, respinge l'appello [illegible] Balestrino, presidente della Coldiretti, di «lasciare l'Ucflor». Secondo Aprosio, la Coldiretti farebbe addirittura pretattica per coprire alcune magagne.

Anche se Balestrino respinge al mittente ogni ipotesi, l'Unione Agricoltori [illegible] testualmente: «E' legittimo pensare che l'atteggiamento di quel sindacato sia del tutto strumentale per cercare di superare più le contraddizioni interne che lacerano la Coldiretti, che per ottenere veramente una gestione del nuovo Mercato che [illegible] di valido supporto ai floricoltori della Riviera».

Secondo L'Unione Agricoltori, sarà di fondamentale importanza la seduta del consiglio [illegible] amministrazione Uc. Flor che si terrà lunedì. «Vedremo - dice Aprosio - [illegible] [illegible] quella sede il vicepresidente Garibaldi e gli altri consiglieri della Coldiretti, compreso il presidente Balestrino, rassegneranno le dimissioni [illegible] abbandoneranno la riunione, oppure troveranno qualche scusa per rimangiarsi roboanti dichiarazioni. L'Unione Agricoltori, alla quale aderisco[illegible] oltre 1000 imprese florovivaistiche fra le quali certamen[illegible] le più prestigiose della provincia, nell'interesse dei propri associati ha deciso di rimanere nell'Uc. Flor. Da sempre, infatti, riteniamo che per superare la crisi in atto sia indispensabile che l'Ucflor predisponga un progetto di gestione del mercato di Valle Armea». [r. b.]

IL [illegible] DELLA RIVIERA

Casinò lanciato I dati del turismo



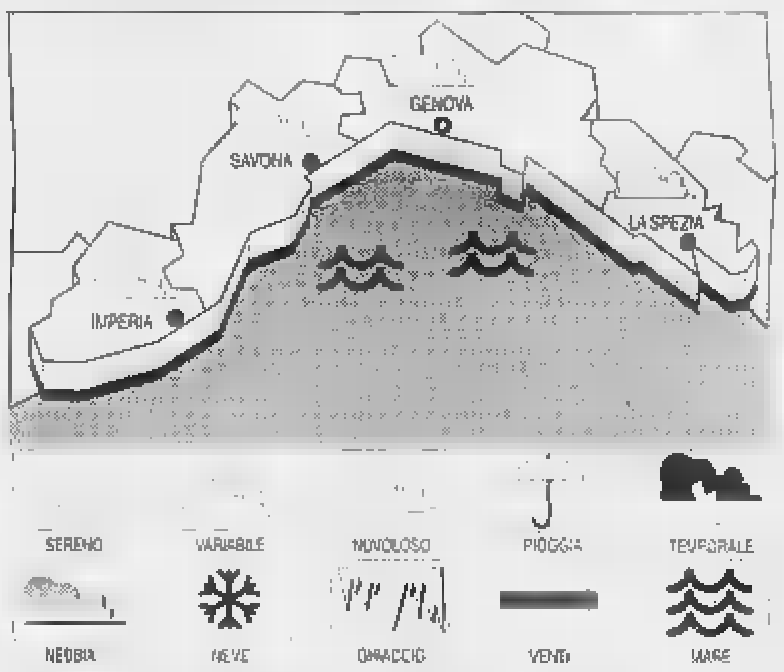
Nuove sale e nuovi giochi al [illegible] lanciato verso il record storico [illegible] incassi previsto oltre 130 miliardi. La Riviera aspetta gli arrivi di Capodanno. SERVIZI A PAGINA 39

Polizia in azione

Un etto di coca [illegible] e arresto [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Sotto l'albero di Natale ha trovato un paio di manette. E' stata un'operazione antidroga del commissariato [illegible] Ventimiglia quella che l'altra sera ha portato all'arresto di un giovane residente nella città di confine. Gli agenti hanno bloccato Letterio Spanò, 29 anni, presunto spacciatore. I suoi atteggiamenti sospetti erano stati notati da tempo e quando la sera del giorno di Natale è rientrato nella sua abitazione si è avuta l'irruzione di una squadra della giudiziaria che ha recuperato circa [illegible] etto di cocaina. La pista battuta dagli inquirenti è legata allo «spaccio delle feste». La droga, secondo gli uomini del commissariato di Ventimiglia e della questura di Imperia, era probabilmente destinata al mercato [illegible] «coca-party» in occasione della notte di Capodanno. Questa mattina Letterio Spanò dovrebbe comparire davanti al magistrato per l'udienza di convalida dell'arresto. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con alternanze di annuvolamenti e schiari[illegible], vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dell'instabilità con prevalenza di schiarite, ven[illegible] moderato, [illegible] mosso, temperatura in diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 15 °C; umidità 75%; pioggia 0 mm; vento: Ovest-Sud-Ovest 25-35 km/h. Mare: mosso; cielo: nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 14	min 12
Savona	max 14	min 11
Imperia	max 15	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 12; min: 4; temp. [illegible] 11 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La **Luna** si leva alle 5,24 e cala alle 15,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

[illegible]

Soggiornava gratis

[illegible] gli albergatori E' [illegible]

SANREMO. Da circa un mese [illegible] in Riviera [illegible] usufruiva di servizi turistici «gratuiti». Albergo, ristorante [illegible] taxi gratis. Il [illegible] per il semplice motivo che [illegible] pagava (quasi) mai il conto. Riusciva a dileguarsi prima di vedersi presentare la fattura [illegible] soprattutto si lamentava tanto [illegible] il titolare dell'attività presa di mira al punto [illegible] riuscire a non pagare, considerata anche la sua età. Protagonista dell'impresa un arzillo pensionato di 92 anni residente a Tortona. L'uomo è stato identificato alla vigilia di Natale dalla polizia municipale di Spotorno. Sarà probabilmente denunciato per truffa.

Da Sanremo a Varazze l'anziano riusciva a sfruttare il sistema per non pagare il [illegible] gabbando molti albergatori. Ma il [illegible] stratagemma si è concluso con la denuncia alla magistratura. Ora rischia di pagare anche tutti gli arretrati. [a.r.]

Mancano spazi in via della Repubblica, in via Bonfante sosta selvaggia

Imperia, feste senza parcheggi

E i commercianti di Oneglia: «Troppe multe»

IMPERIA. Il «caro-parcheggi» è sempre uno dei problemi più evidenti nel centro ■ Imperia. Durante il periodo festivo, la mancanza di posti è diventata particolarmente evidente e a patirne le conseguenze sono stati soprattutto i commercianti, costretti a fare i conti con il fenomeno del parcheggio selvaggio. Da via della Repubblica, cori di lamentele per le multe fioccate negli ultimi giorni, in angoli dove il posteggio era sempre stato consentito. In altre zone, al contrario, le proteste riguardano, invece, la scarsa attenzione dei vigili.

In via della Repubblica, i negozianti sono addirittura pronti ■ promuovere una raccolta di firme per avere maggiore considerazione. Dice Angelo Dassi, titolare di una rivendita di abbigliamento: «E' stato un Natale travagliato. Ancora una volta, chi ha ■ negozio in questa zona è stato penalizzato: alla mancanza ■ illuminazione, si sono aggiunte le multe. Io stesso ne ha ricevuta ■ di oltre 100 mila lire. Mi hanno contestato di essere salito sul marciapiede in via Manzoni. Ma in quello stesso punto molti altri parcheggiano di continuo senza ricevere contravvenzione. Contravvenzione che invece è stata riservata a un altro commerciante della via: ce l'hanno forse con noi?».



Nel tratto terminale di ■ Bonfante le macchine ■ lasciate ■ divieto di ■

Per contro, al termine di via Bonfante la gente si lamenta per il parcheggio selvaggio, una piaga che non viene combattuta efficacemente dalla polizia municipale. Dicono alcuni abitanti: «Nonostante la presenza di cartelli che indicano il divieto di sosta, ■ sono in continuazione macchine, camion e moto fermi. Qui ci vorrebbe qualche multa in più».

Il problema ■ ancora più evidente in via Roosevelt, dove le auto vengono anche lasciate sul marciapiede, causando intralcio per la circolazione. In via De Sonnaz, a Oneglia, i parcheggi per i motorini sono regolarmente occupati dalle macchine.

Sempre ispirata alla difficile circolazione stradale e alla ■ temporanea presenza di attività commerciali, è l'interrogazione presentata al sindaco dai consiglieri comunali Marco Dulbecco e Bruno Santini, che dovrà essere discussa al prossimo Consiglio. Dicono: «In ■ ex Ferriere è stato recentemente costruito un parcheggio interrato con sovrastante struttura, dove è ■ ■ grande magazzino. Nei mesi scorsi, prima dell'ultimazione dei lavori, è stata rilasciata dal Comune ■ variante in corso d'opera per ■ realizzazione di un giardino pensile che dovrebbe anche essere adibito ad uso pubblico, oltre che ■ momenta■ intrattenimento della clientela del supermercato. Quale corrispettivo per l'uso pubblico del giardino, il Comune ■ sarebbe assunto l'onere del manufatto».

Continuano: «Chiediamo se sia stata redatta ■ convenzione fra il Municipio e i proprietari del supermercato per l'impegno assunto per la manutenzione del giardino pensile sul tetto dell'edificio, visto che dall'esa■ della pratica edilizia esaminata negli uffici ■ emerge alcun atto in proposito. Chiediamo poi se sia stato valutato l'o■ a carico del Comune per la manutenzione, che pare solo vantaggiosa per il privato e se non si intenda far ripristinare, nella zona, i marciapiedi e la segnaletica orizzontale ■ verticale. Opere che non si possono rimandare, sia per l'apertura del supermarket, sia per l'esistenza di una scuola materna».

Enrico Ferrari

Imperia: anche la Provincia nel nuovo Ente pubblico

Teatro Cavour, nel futuro una società di gestione

IMPERIA. «La Srl ancora non è stata creata, perchè non c'erano le condizioni per costituirla secondo i binari fissati dalla delibera del '94»: varata, sia pure tra mille difficoltà, la stagione di prosa, dopo ■ recuperati i finanziamenti necessari, Carla Nattero, l'assessore alla Cultura, pensa al futuro. Ribadisce: «Questo cartellone, affidato ai privati, è soltanto ■ momento di passaggio, una tappa obbliga■ e forzata per le croniche difficoltà ■ bilancio. Era indispensabile per tenere aperto e in attività il teatro. Ma adesso, ottenuta ■ collaborazione della Provincia, verificheremo la fattibilità di dar vita alla Società».

Quali sono gli ostacoli che finora ne hanno impedito la ■lizzazione? Risponde Nattero: «Sono forse da rivedere i termini delle due delibere ■ tre anni fa. Il Consiglio mi ha dato mandato di esplorare le strade percorribili, anche a condizioni diverse. Lo faremo in sintonia con la Provincia, altraverso un tecnico che verifichi i conti. Entro l'estate ■ la risposta. Pensiamo anche ■ ■ Forum sul teatro, per verificare le opinioni del pubblico, in proposito». ■ conclude: «E' stato positivo, il dibattito sollevato in Consiglio comunale sull'argomento. Tutto sommato, il ritardo nell'avvio della programmazione ■ Cavour ha consentito una riflessione sul tema del teatro».

Che la questione sia attuale, oltre agli interventi pubblici dello scrittore Giuseppe Conte e del consigliere Giancarlo Manti, lo conferma una nuova presa di posizione, quella dell'ex consigliere comunale Alberto Marvaldi: «Per una sala di spettacoli, ubicata in un Comprensorio come il nostro, non si può limitare l'attività solo alle rappresentazioni teatrali». Cioè? «Il Cavour deve ■ attivo tutto l'anno, aprendosi a tutti i gusti e a tutte le età. Per questo è indispensabile dotarlo degli elementi tecnici per le programmazioni cinematografiche giornaliere, onde coprire i vuoti lasciati dalla prosa». Il teatro così, assicura Marvaldi, «diventerà "caldo" alla curiosità».

Secondo l'ex consigliere, insomma, che ■ anni conduce (inascoltato) questa battaglia, il Cavour dovrebbe recuperare anche il ruolo di cinema che ha ricoperto a lungo nei decenni, prima di acquisire una dubbia fama di sala «hard» specializzata in film «a luci rosse»: «Il tutto - aggiunge - tenendo presente che la legislazione, prevede facilitazioni economiche per la complementazione cinematografica delle sale: la relativa normativa è già agli atti, in Comune». Marvaldi chiude ■ un suggerimento: «Per la pubblicizzazione dei propri programmi, è indispensabile assicurare l'installazione di almeno ■ bacheca ■ ogni frazione ■ nei Comuni limitrofi».

■

DALLA CITTA'

INDAGINI

«Colpo» da 100 milioni in un cantiere ■ Montegrazie

Furto di materiale edile a Montegrazie, nel cantiere della Tema Costruzioni ■ Antonio Di Lieto, 43 anni, abitante ■ Imperia in via Monti. L'imprenditore, dopo i controlli svolti qualche settimana fa dalla Finanza negli uffici ■ alcune società che a lui facevano ■ capo, vede chiudere in modo sfortunato l'anno. I ladri hanno agito a più riprese durante la notte portando via tavole da ponteggio, montacarichi, flessibili, martelli demolitori ■ persino alcune cisterne. La ditta sta costruendo in zona una discoteca. Il valore della merce sottratta ammonta a un centinaio di milioni. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. [m.v.]

■

Eco Imperia ed ex comunali un intervento di Cgil ■ Cisl

Cgil e Cisl replicano alle accuse dell'amministratore delegato della Eco Imperia sulle anzianità da riconoscere agli ex dipendenti comunali ■ sarebbero illegittime. Dicono Antonio Rosso e Salvatore Addamo delle due organizzazioni sindacali: «L'amministratore delegato ha fatto ■ tutto per ostacolare la crescita dell'azienda attaccandosi ■ postille». [a. b.]

INTE■

Enel, 100 squadre di tecnici assicurano la reperibilità

L'Enel informa che durante le festività oltre 100 squadre di tecnici, in Liguria, garantiranno 24 ore ■ 24 ■ pronto intervento. [a. b.]

PI■

L'impianto ■ San Lazzaro resterà aperto fino alle 22

La Rari Nantes di Imperia informa che la piscina di regione San Lazzaro oggi sarà regolarmente aperta dalle ■ alle 22 ininterrottamente. [a .b.]

ANIMALI

Sotto i portici di Oneglia ■ ■ trovato ■ cane

In piazza Dante, nel centro di Oneglia, ■ stato ritrovato ieri un cane nero di taglia media. Ha il collare ma nessun numero tatuato. Il proprietario può telefonare nelle ore serali al 297.000. [a. b.]

■

Un ■ per agenti nella Guardia forestale

Sulla Gazzetta ufficiale del 21 novembre ■ pubblicato il bando di ■ per 1600 agenti del Corpo forestale dello Stato. Altre informazioni telefonando al 710609 (0183). [a. b.]

Automobilista di Diano vince la causa

Frana sull'Aurelia E l'Anas risarcisce

CERVO. Avrà dall'Anas 36 milioni come risarcimento per i danni all'auto causati da una frana che si verificò il 24 maggio '91 a Capo Mimosa, presso Cervo. Gianni Ferrari, abitante in via Diano Castello, ha vinto la causa davanti alla II Sezione del Tribunale civile ■ Genova. Lo assisteva l'avvocato Fabrizio Fiori.



L'avvocato Fabrizio Fiori ha assisito un'automobilista nella causa contro l'Anas. L'azienda è stata condannata al risarcimento

L'incidente sull'Aurelia ■ capitato pochi giorni dopo il taglio di alcuni alberi fatto eseguire dall'Anas. Diversi massi, forse conseguenza del disboscamento, erano precipitati sull'Aurelia colpendo la Nissan Primera di Ferrari, che viaggiava ■ direzione di Imperia. Uno dei pneumatici, in seguito all'urto, ■ scoppiato, ■ l'auto finì la sua corsa contro la parete rocciosa. Secondo l'automobilista, nel punto dove terra e roccia ■ ceduto, non era stata messa ■ barriera protettiva a difesa della carreggiata. «Mancavano anche la segnaletica orizzontale e il cartello di pericolo», sottolinea ■ legale Fiori nelle motivazioni che hanno accompagnato la causa.

Per l'Anas, invece, la responsabilità dell'incidente era da attribuirsi ■ Ferrari «a causa della sua guida imprudente». Ma i giudici hanno creduto alla versione del danneggiato, definendo «omissivo» il comportamento dell'azienda. L'ammontare dell'indennizzo è stato stimato 36 milioni ■ comprende, oltre ai danni alla vettura, anche quelli fisici e l'inabilità temporanea, questi calcolati con l'ausilio di perizie mediche. [m. v.]

Diano: veglionissimo ■ prezzi «stracciati», operatori in rivolta

Il cenone della discordia

Per l'iniziativa del Palavela esposto degli esercenti in procura: «Il Comune affossa l'iniziativa privata». Critiche a Guglieri: «Questa è concorrenza»

DIANO MARINA. ■ veglionissimo di fine anno, organizzato al Palavela dall'Assessorato al turismo di Diano Marina, ■ prezzi concorrenziali, sta scatenando forti proteste tra i gestori dei locali da ballo e i ristoratori della cittadina turistica. Tutti si ribellano alle iniziative dell'Amministrazione comunale, che mettono in ■ i pubblici esercizi.

Dice Franco Giuliani, titolare del ristorante «Maccaroni» ■ via Verdi: «Quando l'attuale sindaco Guglieri si ■ presentato alle elezioni ■ ha imbottito di promesse affermando che avrebbe aiutato le aziende locali. Ora stiamo constatando che le iniziative del Comune sono tutt'altro che a nostro favore. Organizzare il veglionissimo di San Silvestro, con pranzo, al prezzo di 40 mila lire ■ persona, è più che concorrenziale per chi, invece, deve gestire aziende private e pagare le tasse. E poi ci sorprende che la gestione del Palavela, anzichè essere affidata a dianesi, sia stata aggiudicata a una società di Alessandria. Questo atteggiamento non vuol certo favorire l'economia locale».

E aggiunge Antonello Cortese del Pik-Up: «Basta con le parole. Io mi ■ rivolto al Procuratore della repubblica al quale ho presentato un dettagliato esposto su quanto ■ accadendo. Il comportamento del Comune sta affossando l'iniziativa privata con conseguente danno anche in termini di occupazione lavorativa. Questa politica, in breve, ci porterà alla chiusura». [a. b.]

■

Uno stage per assistenti

Ha preso il via nei giorni ■ il corso di formazione professionale per «Addetto al supporto assistenziale nel settore handicap». Il seminario, che avrà la durata di 590 ore (di cui 180 ■ stage aziendale), si terrà nella sede dell'Anfass. Spiega il presidente dell'Associazione, architetto Fiorenzo Marino: «I partecipanti, giovani ■soccupati in possesso ■ qualifica professionale, diplomati o laureati, sono stati scelti dopo una prova selettiva svolta nei mesi ■ nella sede della nostra Associazione. Sono particolarmente soddisfatto per la scelta caduta su Imperia: solamente altre due, infatti, sono le località italiane, Roma e Massa Carrara, dove si svolge un corso analogo». L'intero seminario è finanziato dal Fondo Sociale Europeo e organizzato dal Ministero del Lavoro. Alla realizzazione hanno contribuito il dottor Giuseppe Spinetti, primario di Psichiatria e lo stesso presidente Marino che aggiunge: «Ringrazio anche le autorità ■lesiastiche, la Regione, la Provincia ■ il Comune per il sostegno dato all'Anfass». [giu. gel.]

IMPERIA ■

Assieme all'Anlaids

Lotta all'Aids La Provincia in prima linea

IMPERIA. Allarme in provincia di Imperia per la crescente diffusione dell'Aids: secondo una denuncia dell'Anlaids l'estremo ponente ligure ■ al secondo posto in Italia ■ casi ■ Aids conclamato mentre sono in prevalenza donne i circa 800/1000 casi di portatori sieropositivi accertati.

Per far fronte ■ questo problema l'Assessorato ai servizi sociali e la Consulta femminile della Provincia hanno organizzato, insieme all'Anlaids, la prima campagna di informazione ■ di prevenzione sull'Aids rivolta soprattutto alle donne.

La lotta, come spiega l'assessore Massimiliano Iacobucci ■ il presidente della Consulta, Raffaella Bosio, avverrà con la diffusione di volantini ■ manifesti distribuiti sui luoghi di la■ e ritrovo «nell'ottica di ■ forte presa ■ coscienza del problema da parte delle donne». Il materiale invita le donne a rivolgersi anche al numero verde nazionale gratuito (e anonimo) 167/861061, per informazioni sul problema. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

No ■ colpi di ■ per il pool di Milano

La questione Previti-Berlusconi-«pool» di Milano, in questi giorni, sta entrando ■ una fase drammatica e cruciale. Ci sono scadenze procedurali che impongono alla Magistratura di agire tempestivamente, per non incorrere nella decadenza dei termini, come vorrebbero coloro che sono coinvolti nella vicenda. E non solo loro.

Infatti alcuni partiti si sono già espressi contro i magistrati, esprimendo ragioni ■ sentimenti ipocriti, da anime belle. Questi rappresentanti del popolo vorrebbero far credere che si preoccupano delle garanzie dei cittadini comuni, non già di salvare potenti imputati di corruzione e di altri reati civilmente infamanti.

Carraro, ■ nome del Cdu, afferma tra l'altro che il procedimento penale in questione non è di competenza di Milano, ma della Magistratura romana. A chi gli ricorda che la Corte suprema di Cassazione si è già espressa, per ben tre volte, dichiarando la legittimità di Milano, risponde che «la Cassazione si è espressa apoditticamente». Notare questo parlamentare è un ex magistrato.

Che cosa pensare? Le informazioni ■ questi giorni sono scoraggianti. Anche Gad Lerner, giornalista intelligente, preparatissimo ■ coraggioso, su La Stampa del 21, pubblica un articolo che, in chiusura, mi delude. Infatti, cita Baget Bozzo, che afferma che, per salvare il bipolarismo, occorre chiudere Tangentopoli, anche politicamente, in quanto le ragioni della giustizia vengono dopo.

Capisco l'importanza delle riforme, della bicamerale, ma ■ vorrei che fosse a discapito dello Stato di diritto. Non vorrei che costruissimo (democraticamente) uno Stato illiberale.

Concludo citando l'articolo di Galante Garrone (La Stampa del 22). E' assolutamente esemplare. Tutti gli italiani dovrebbero poterlo leggere.

Elio Cugge, Imperia

■ regalo ■ Natale per il Saint Charles

Recentemente, essendo stato ricoverato all'ospedale Saint Charles di Bordighera (precisamente nel reparto di medicina), dove sono ■ sottoposto ad analisi e ben curato, come d'altronde tutti gli altri degenti, e avendo constatato la mancanza di un televisore per lo svago-passatempo dei pazienti ivi ricoverati, in particolare durante le lunghe ■ serali, ho pensato ■ far loro cosa gradita offrendo al reparto un apparecchio televisivo.

E' un piccolo segno di riconoscenza, in occasione del Natale, anche nei confronti del personale medico e delle premurose ■ sempre presenti infermiere, dal dolce sorriso e dalle dolci fattezze. Ho saputo che medici, pazienti e infermieri sono rimasti felicemente sorpresi dal fatto che, finalmente, qualche buonanima abbia provveduto a colmare questa lacuna. Ne sono lieto, e auguro ■ tutti un sereno ■ prospero 1998.

Raimondo Barbadirame
Dolceacqua

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, ■ di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

■

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. ■** tel. 405.353. **Diano Mari■** ■ 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. ■. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano ■ ■** tel. ■. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma ■ Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

■

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale ■ telefono 1674.81.814. ■ 18-22.

■

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 ■ 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/e, ■ 710.674; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 81.187.

■ *Centrale*, corso Matteotti 190, ■ ■.

Farmacie che ■ la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.408.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza ■ 2, tel. ■.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.

■ di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

■

■ **SANITARIA: 118** ■ ■ **I numeri per l'emergenza ■ Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. ■. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

■

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

CERVO

Una visita guidata nel borgo

Promossa da «Liguria da scoprire», si svolge oggi una visita guidata gratuita a Cervo. Il ritrovo dei partecipanti ■ fissato alle 15 presso la pizzeria «La Palma». [a. b.]

DIANO MARINA

Mostra d'auto e moto d'epoca

In piazza Martiri e piazza Maglione avrà luogo domani, dalle 9 in poi, la «Mostra delle auto e moto d'epoca». L'organizzazio■ è del Comune. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Al mercatino dell'antiquariato

Domani si svolgerà lungo i portici del centro storico ■ tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato. L'orario ■ dalle 9 alle 20. [a. b.]

SANREMO

■ restauro in galleria

Il restauro dal '500 ad oggi è il tema della mostra allestita al Tunnel dell'Arte di via Palazzo. Ingresso libero. [g. ga.]

SANREMO

Lear ■ Palazzo Borea d'Olmo

Apertura dalle ■ alle 19 per l'«Omaggio a Edward Lear». Le sale di Palazzo Borea d'Olmo ospitano oltre ■ opere dell'artista inglese. [g. ga.]

■

Opere su carta ■ biblioteca

Alla Biblioteca internazionale di via Romana ■ continua la mostra ■ Laura ■ Carli. Le sue opere su carta si possono vedere dalle 9 alle 12. [d. bo.]

MONACO

La mostra di Mastroianni

L'artista italiano Umberto Mastroianni espone le sue particolari sculture all'Abn-Amro-Bank, in boulevard des Moulins 7. [d. bo.]

MONACO

Quadri e sculture ■ vetro

I dipinti di Ulysse e le sculture in vetro di Jacques Jeanne sono in esposizione fino a mercoledì ■ galerie Henri Bronne in avenue S. Michel 6. [d. bo.]

IL CASO

SFRUTTARE IL PERIODO MIGLIORE DELL'ANNO



Un momento dell'inaugurazione della nuova sala da gioco (FOTO GATTI)

Inaugurata la vigilia di Natale, è intitolata a Luigi de Santis

Nuova sala al casinò

Potenziato il parco slot machines

SANREMO. Una [illegible] sala [illegible] gioco per [illegible] casinò, costretto dalla mancanza di spazio, ad «inventarsi» [illegible] superfici per ampliare i settori vitali della sua economia. In particolare quelli dedicati al gioco d'azzardo. E' [illegible] inaugurata il 24 dicembre, alla vigilia di Natale, in un soppalco ricavato sopra il vecchio Salone [illegible] Festival. Per anni è [illegible] definita «Quota 24». Un nome anonimo (legato all'altezza) per una sala poco sfruttata ma soprattutto brutta esteticamente, tutt'altro che in sintonia con l'immagine del casinò. Mercoledì scorso, dopo un lungo intervento [illegible] ristrutturazione, [illegible] stata riaperta al pubblico, [illegible] un altro nome, un diverso aspetto architettonico [illegible] altri giochi.

I vertici del casinò hanno scelto la vigilia di Natale per l'apertura al pubblico per potenziare il settore giochi in [illegible] dei periodi di massima affluenza. Mancano ancora cinque giorni alla fine dell'anno: [illegible] le previsioni verranno rispettate, l'azienda supererà i 130 miliardi, record assoluto d'incassi per Sanremo. Un introito notevole che tuttavia [illegible] ancora lontano dagli incassi astronomici di Saint Vincent, da anni leader della classifica dei casinò italiani, ma un po' meno da quelli [illegible] Campione [illegible] Venezia.

La nuova sala. [illegible] chiamerà «Luigi De Santis», in memoria del prestigioso gestore del casinò che [illegible] resse [illegible] sorti dal 1926 al 1934, trasformando Sanremo in una città all'avanguardia per mondanità, turismo e cultura.

La nuova sala [illegible] gioco [illegible] dotata di un soffitto classico, di un nuovo impianto di illuminazione, tappezzeria e arredamento adeguato allo stile Liberty che caratterizza l'intera struttura [illegible] casinò. La sala De Santis, ritenuta una delle più grandi d'Europa, ospiterà dodici tavoli: otto da Fair Roulette, quattro di Black Jack e un paio di dozzine di slot machines. I tavoli, appositamente costruiti per l'occasione, so[illegible] dotati di un cilibro fuso in un unico blocco di lega bronzo con due caratteristiche essenziali: l'indeformabilità delle caselle [illegible] l'impossibilità assoluta di magnetizzazione con alcuna sorta [illegible] calamita. Ogni tavolo di Fair Roulette [illegible] dotato di un display luminoso che [illegible] ai clienti di rendersi conto subito del numero uscito.

Slot machines. Grandi manovre anche sul fronte delle [illegible]chinette mangiasoldi. Il Casinò ha potenziato il parco delle «Slot», installandone altre 59: [illegible] modernissime «Wheel of gold» (la Ruota della ricchezza) [illegible] tradizionali slot machines elettroniche. Sono state collo[illegible] tutte nell'ex Salone dei Festival [illegible] nei locali dell'ex bar della «Porta Teatro».

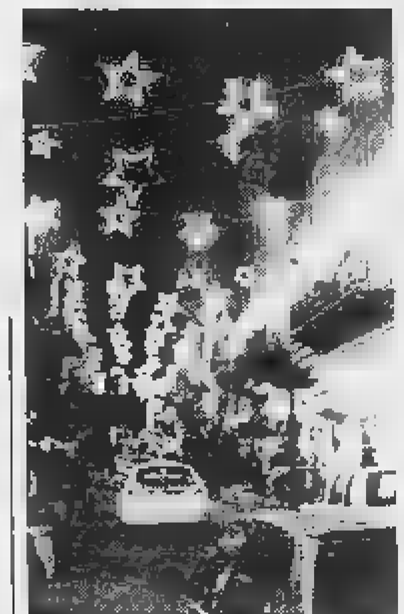
I clienti sanremesi. Sono ottocento i giocatori residenti in città che hanno presentato la domanda per poter accedere alla sala slot dopo la «liberalizzazione» decisa dal commissario Calandrella. Di questi, soltanto il dieci per cento so[illegible] ragazzi di età compresa fra i 18 ed i 20 anni. Ottocento sono i clienti che hanno accettato la «schedatura». Altrettanti, secondo le statistiche della direzione, dovrebbero essere i sanremesi che preferiscono restare anonimi e frequentano la sala slot confondendosi [illegible] gli altri giocatori.

Cinquemila lire. Il commissario Calandrella ha confermato il ribasso del biglietto d'ingres[illegible] al casinò: 5000 lire invece delle consuete 15 mila. Lo sconto verrà praticato soltanto dal lunedì al giovedì a partire dal 7 gennaio prossimo.

[illegible] **Piero Moretti**

Un Natale con pochi turisti

Critiche: «Sanremo troppo dimessa» Stanno per animarsi le seconde case



Tradizionali luminarie natalizie

IMPERIA. Natale tranquillo sulla Riviera, [illegible] grandi affollamenti, senza fibrillazioni. Santo Stefano ancora più tranquillo [illegible] negozi, per lo più chiusi e strade semi deserte. Il popolo dei vacanzieri del fine anno è, invece, atteso iniziando da [illegible] Ma [illegible] un esercito probabilmente molto ridotto rispetto agli ultimi anni. Molti hanno deciso di festeggiare l'arrivo del nuovo anno in località esotiche e altri dilettandosi, sci ai piedi, [illegible] vorticose «serpentine». Gli stessi imperiesi, in molti casi, diserteranno la provincia optando per il Capodanno nelle più prestigiose [illegible]pitali europee [illegible] trasferendosi nei centri turistici invernali. Stando alle previsioni, quindi, a livello di presenze turistiche il San Silvestro di quest'anno nel Ponente ligure non sarà certo da record.

Ieri c'è stato, incredibilmente, [illegible] certo afflusso turistico solo a Ventimiglia. Tra i turisti sono stati notati molti orientali. A Sanremo, invece, la città è sembrata deserta.

Dicono alcuni torinesi sorpresi nei pressi del Casinò: «Ci [illegible] i negozi chiusi, le vetrine spente [illegible] i pochi che hanno raggiunto la città dei fiori sono rimasti in [illegible] o chiusi in albergo. Ci sarà di sicuro animazione nei prossimi giorni con l'arrivo di chi vuole trascorrere l'ultimo dell'anno in Riviera».

Anche a Bordighera il Natale ha portato pochi turisti. Identica situazione [illegible] Imperia, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare dove le presenze sembrano in flessione rispetto agli anni passati. Evidentemente tutti, [illegible] quasi, hanno tenuto fede alla tradizione, trascorrendo tra le mura di casa la festa più attesa dell'anno. Raggiungeranno i centri della provincia di Imperia da oggi in prevalenza i proprietari delle seconde [illegible]. L'afflusso più consistente sarà proprio per la notte dell'ultimo dell'anno.

Dicono alcuni operatori di Diano Marina: «Sappiamo però che molti piemontesi e lombardi che in passato optavano per la Riviera che quest'anno, con tutta la neve che è caduta sulle Alpi fanno rotta nei centri del Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Trentino. Hanno l'opportunità di sciare senza problemi e [illegible] approfittano. Quanto alla Riviera, si continua a sperare nella clientela della ter[illegible] età che non tradisce [illegible] le nostre località». [a. b.]

Dal 1° gennaio entra in vigore la nuova legge che sancisce il trapasso dai Comuni

Alla Provincia le scuole superiori

Il presidente Boscetto: «I costi ci penalizzano»

[illegible] Passano dai Comuni alla Provincia gli edifici scolastici delle superiori: accadrà dall'1 gennaio e i centri interessati [illegible] Imperia, Bordighera, Pieve di Teco, Sanremo, Taggia [illegible] Ventimiglia. Ne ha discusso, [illegible] lungo e con toni accesi, [illegible] Consiglio provinciale prenatalizio: «Il trasferimento è previsto da una legge che le Province d'Italia non hanno voluto [illegible] che ci penalizza», sottolineano il presidente Gabriele Boscetto e Vittorio Adolfo, [illegible] ai Lavori pubblici, i quali aggiungono: «Questi beni saranno da noi gestiti dal '98. Siamo corsi [illegible] tutelarci così [illegible] poteva [illegible] consentito, [illegible] una [illegible]venzione [illegible] compatibilmente alle nostre risorse».

Un problema delicato: «La legge penalizza fortemente le amministrazioni provinciali, per l'aggravio sul bilancio che avremo in futuro. Per questo gli uffici si [illegible] mossi per tempo, per [illegible] innanzitutto di stendere un'equa [illegible] corretta convenzione tra le parti: si è optato per l'uso gratuito, inve[illegible] che per il passaggio di proprietà», precisa Adolfo. Ai Comuni coinvolti nell'operazione saranno mandate le convenzioni relative, mentre i tecnici della Provincia «stanno rilevando le condizioni dei fabbricati, per accertare i rischi, analizzare i costi [illegible] pianificare gli interventi per l'adeguamento alle norme entro il dicembre [illegible] '99».

Da affrontare subito, in particolare, la situazione del liceo Cassini [illegible] Sanremo e dell'Istituto d'Arte di Imperia: «Saranno approntate schede fabbricato per fabbricato», puntualizza Adolfo. Tanti gli interventi [illegible] consiglieri, due (Alpa e Orlando) hanno votato contro sulla pratica, comunque approvata con 18 voti [illegible] favore, nonostante le critiche nei confronti di una normativa che incide duramente sui bilanci delle Provin[illegible]. Per tutti, Giovanni Bestagno (ppi): «Il rischio è che, allo stato attuale, non si quantifichi l'impegno di spese che andremo ad accollarci. Facciamo attenzione alle responsabilità che andremo ad assumerci». [s. d.]

Impianti sportivi

Fondi regionali per i Comuni

IMPERIA. Via libera [illegible] parte della Regione ai contributi in conto interesse e in conto capitale destinati al completamento [illegible] alla manutenzione [illegible] molti impianti sportivi della provincia di Imperia. Sono 27 i Comuni che potranno usufruire di appositi benefici finanziari. Il [illegible] sarà destinato a Molini di Triora per un campo di calcio e pista ciclabile; a Pompeiana per un centro sportivo polivalente, [illegible] Vallebona per un impianto polisportivo, a Ceriana per un impianto sportivo, Perinaldo e San Biagio della Cima per altrettanti impianti polisportivi.

Accederanno al contributo dell'1,5%, invece, Castellaro per campi [illegible] bocce e da tennis, Badalucco per impianti polisportivi in località Premartin, Triora per un campo di calcetto, Airole per [illegible] Polisportivo «Pallanca», Ventimiglia per la palestra [illegible] via Chiappori, Cosio d'Arroscia per il polivalente di località Fregheo, Mendatica per una pista di pattinaggio. Ospedaletti per il campo [illegible] calcio, Olivetta San Michele per il polivalente [illegible] località Ciotto, Pontedassio per il Polivalente di località Rugge, San Lorenzo al Mare per [illegible] palestra della scuola media, Santo Stefano al Mare per la palestra del quartiere Santa Caterina, Borgomaro per [illegible] campo di calcio, Aurigo, Chiusavecchia e Sanremo per altrettante strutture Polivalenti. Inoltre Villa Faraldi per il campo di bocce, San Bartolomeo al Mare per il campo di calcio, Borghetto d'Arroscia per la polisportiva della frazione Gavenola.

Ammessi quindi al contributo dell'1%: Chiusanico per [illegible] campo di bocce [illegible] Bajardo per un minigolf. [a. b.]





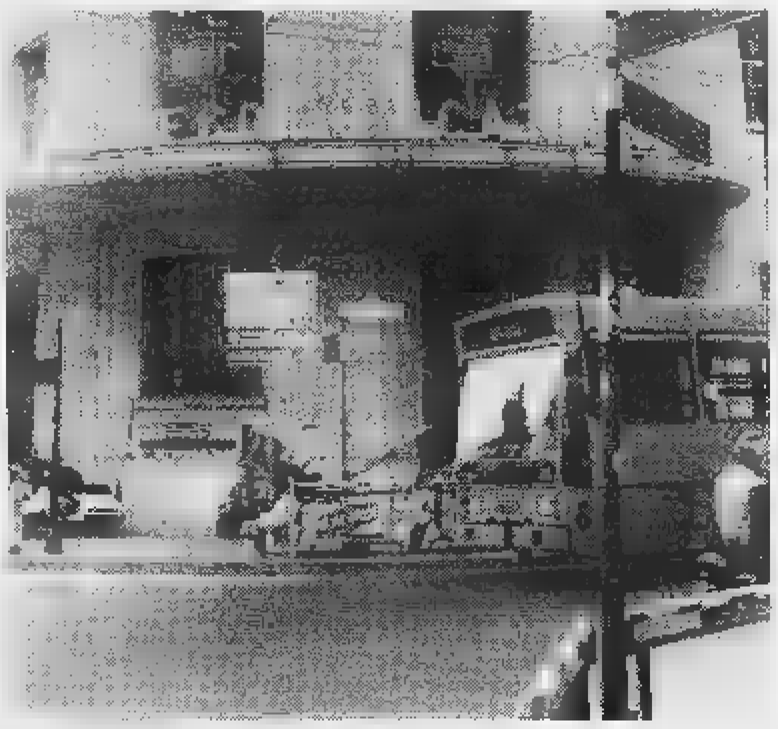
Bloccati in magazzino 350 chili di corrispondenza e 28 quintali di stampe

«Troppe» lettere, Poste in tilt

Problemi di personale e organizzazione

SANREMO. I sanremesi riceveranno solo a partire da questa mattina le centinaia di «letterine» a Babbo Natale e i messaggi d'auguri che le Poste non sono riuscite a smistare prima del 25 dicembre. I numeri hanno dell'incredibile: oltre 350 chili di corrispondenza e ben 28 quintali di «stampe». Questa, secondo i primi calcoli, sarebbe infatti l'impressionante «montagna di carta» che si trova negli uffici di via Roma e che i portalettere cercheranno di consegnare almeno entro Capodanno. Ai destinatari non resta che attendere con rassegnazione e con la speranza che la cassetta delle lettere, come per magia, si riempia delle buste con gli auguri [illegible] famiglie non ancora recapitati, con quelli degli amici, con l'ultimo numero, magari tanto atteso, della propria rivista preferita.

Questa volta a provocare il disagio sarebbe stata la carenza di organico e la scarsa organizzazione dell'ufficio addetto allo smistamento della corrispondenza. Un fatto emerso già in passato ma in tono minore rispetto a quanto è avvenuto in occasione del Natale '97. In previsione dell'aumento dei carichi di lavoro, inoltre, la direzione non avrebbe provveduto a adeguare il numero degli impiegati incaricati di «riempire» le borse dei portalettere.



Disagi a Sanremo per la mancata consegna della corrispondenza

E così dalle Poste Centrali di via Roma è trapelato come la consegna, in pratica, sia stata effettuata «a sorteggio». Solo i nomi dei sanremesi più fortunati [illegible] stati infatti «estratti» dal maxi-cumulo di corrispondenza da smistare e hanno quindi trovato i biglietti di auguri e le lettere nella propria cassetta. Lamentele hanno interessato anche il mancato recapito delle «note» relative al versamento della «tredicesima», un fattore non da poco alla luce delle spese in occasione delle festività.

E per le Poste Centrali di Sanremo si tratta dell'annesimo paradosso, senza contare che l'accumulo di carta nel locale per lo smistamento rappresenta anche un pericolo alla luce di quei mancati interventi di adeguamento alle norme di sicu[illegible] che già nei [illegible] avevano visto una fitta corrispondenza tra il sindacato, i Vigili del fuoco, e il prefetto Emilio D'Acunto. Insomma, i problemi continuano ad essere gli stessi e l'Ugl, l'Unione Generale del Lavoro, lamenta l'impossibilità a trovare un accordo con l'amministrazione sui grossi problemi che continuano ad interessare gli uffici postali e i servizi. E pensare che nei programmi del governo Prodi, le Poste dovrebbero prendere in carico anche altre competenze, come il ruolo di moderne ed efficienti agenzie di viaggio.

Il bilancio del '97, intanto, è pesantemente negativo. Il piano di assunzioni per la copertura degli organici è stato attuato solo in parte (con i gravi problemi che si sono avuti nel corso dell'estate) mentre la riorganizzazione degli uffici non trova consensi tra i dipendenti. Per il '98 le Poste hanno come traguardo una migliore efficienza e professionalità ma il Natale, da questo punto di vista, ha portato alle ennesime delusioni nonostante la buona volontà di chi fa il possibile per evitare che i disagi abbiano conseguenze per gli utenti.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

Brucia furgone in Valle Armea
Prima ipotesi: una vendetta

Incendio doloso l'altra notte in Valle Armea. Le fiamme, propagatesi da un pneumatico, hanno danneggiato il furgone Iveco «Turbodaily» di una azienda floricola che era stato parcheggiato vicino al mercato. I carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, ritengono che l'episodio sia da ricondurre probabilmente a questioni personali o legate alla concorrenza sleale. [g. ga.]

TELEVISIONE

Quattro bimbi sanremesi protagonisti a Disney Club

Quattro bambini sanremesi, di età compresa fra [illegible] e 13 anni, sono protagonisti oggi della nuova puntata di «Disney Club» il contenitore per bambini di Raiuno, a partire dalle 15,50. La trasmissione è stata registrata nei giorni scorsi a Sanremo. [m. c.]

SANITA'

Attività ridotta negli uffici dell'assistenza di base

Servizi limitati agli sportelli Usl dell'Assistenza sanitaria di base nelle giornate di martedì e mercoledì, a causa dell'elaborazione dati di fine anno attraverso il sistema informatico. A Sanremo, negli uffici di [illegible] Garibaldi (ex mercato dei fiori), saranno [illegible] le attività che richiedono l'utilizzo del terminale: scelta e revoca del medico, [illegible] ticket, cure termali. I servizi saranno ripristinati il [illegible] gennaio. [g. mi.]

Varati appalti per arredi e attrezzature scolastiche

Pioggia di milioni per le strutture scolastiche cittadine. La giunta ha infatti varato diversi interventi sia nel quadro della manutenzione ordinaria sia in quello della straordinaria. Spiccano, in particolare, la gara a licitazione privata per la fornitura di arredi per mense e attrezzature da cucina (150 milioni), e l'appalto-concorso per arredare il nuovo asilo nido comunale ricavato a Villa Peppina (92 milioni). [g. mi.]

La Canottieri ripropone il Cimento invernale

L'associazione «Canottieri» ha confermato l'appuntamento di Capodanno [illegible] il «Cimento '98», sotto il patrocinio del Comune e dell'Apt. L'appuntamento per il bagno di mare il primo gennaio è fissato per le 12 ai «Bagni Nettuno». Per la città dei fiori si tratta della 26a edizione. [g. ga.]

In via Matteotti: ma sarà più stretta

Al Festival torna la passerella

[illegible] Il Festival riavrà la discussa passerella davanti all'Ariston, dopo l'esperimento dell'edizione '97. La conferma è arrivata dal sopralluogo in via Matteotti compiuto da Comune e Rai, per mettere a punto il progetto della pedana esterna sulla quale far sfilare tanto i protagonisti della rassegna canora quanto il pubblico [illegible] cinque serate a tutta musi[illegible] Quasi certamente sarà riproposta la collocazione del febbraio scorso, lungo il primo tratto del «salotto» commerciale, da piazza Colombo all'ingresso del teatro. La soluzione frontale, cioè da piazza Mameli all'Ariston, caldeggiata dall'amministrazione, [illegible] sembra infatti trovare molto credito alla Rai.

«In teoria, resta aperta pure questa ipotesi; decideremo nei prossimi giorni, in base alle esigenze di regista e scenografo. Sì, perché la grande novità del '98 è che la passerella avrà una visibilità televisiva: verrà utilizzata per la sigla o qualcosa di simile», spiega l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

Un'altra novità riguarda le dimensioni della pedana: sarà meno ingombrante rispetto a quella montata a febbraio. Ciò per facilitare il passaggio ai due lati, in modo da evitare quei problemi che [illegible] scatenato le proteste dei negozianti del primo tratto di via Matteotti, i quali si sentivano penalizzati e oppressi dalla folla.

«Se, come sembra, sarà adottata la prima soluzione, verrà ridotta la larghezza della passerella di [illegible] metro - evidenzia Bissolotti - Inoltre, stiamo studiando la possibilità di realizzare by-pass presidiati da agenti vigili, in modo da facilitare il passaggio da un lato all'altro della strada e al contempo garantire ordine [illegible].

E il traffico? Inevitabile la chiusura del primo tratto di via Matteotti per tutta la settimana festivaliera. Ciò comporterà non pochi problemi alla circolazione, specie se non saranno ultimati in tempo i lavori per il rifacimento della pavimentazione nella vicina via Asquasciati.



Il Festival riavrà la passerella

Gianni [illegible]

Sposato e padre di un bimbo si è spento dopo 17 mesi di agonia

Muore di leucemia a 34 anni il dolore e l'abbraccio di Sanremo

SANREMO. Stroncato da un male incurabile alla vigilia del Natale. E' una Sanremo com[illegible] quello che si è stretta intorno al dolore per la scomparsa di Massimo Marcozzi, 34 anni, agente di commercio, sposato e padre di una bimba di quattro anni. Un destino crudele, chiamato leucemia, lo ha strappato alla vita e all'affetto dei [illegible] cari poche ore prima del Natale. Da diciassette mesi stava lottando con coraggio contro l'insidiosa malattia che, giorno per giorno, non gli dava tregua.

Massimo, si è spento all'ospedale «Le Molinette» di Torino, in [illegible] specialistico dove, negli ultimi mesi, i medici avevano fatto tutto il possibile per ridargli la speranza, la fiducia che avrebbe potuto ricominciare. Prima si era tentato con l'«autotrapianto», poi il trapianto di midollo osseo da parte di un donatore. Ma in entrambe le occasioni l'ottimismo dei primi momenti si era infranto, purtroppo, dopo qualche giorno di timida ripresa. La leucemia gli è stata fatale.



Massimo Marcozzi, morto a 34 [illegible]

Massimo Marcozzi lavorava in Piemonte, a Mondovì, dove era rappresentante della «Vol[illegible]». Un'attività che lo aveva portato lontano dalla [illegible] Sanremo, la città dove era nato e cresciuto coltivando amicizie e passioni, come quella per la Sanremese della quale era stato [illegible] dei supporter più accesi e affezionati. A ricordarlo con tenerezza e stima è stata anche il sottocomitato matuziano della Croce Rossa dove aveva prestato servizio come membro dei Volontari del Soccorso.

La morte di quell'uomo di 34 anni, ancora un ragazzo, ha lasciato un vuoto profondo, enorme, nel cuore della sua famiglia. Testimonianze di cordoglio hanno raggiunto la moglie e la mamma, Vittoria, che insieme alla sorella gestisce la panetteria «La Baguette» di via Gaudio, in pieno centro, tra via Matteotti e via Roma.

E dal dolore per la scomparsa di Massimo, come già accaduto in altri casi a Sanremo e sempre per ragazzi drammaticamente giovani, ancora una volta si rinnova l'appello per le donazioni di midollo osseo. Perché la leucemia, con l'aiuto di tutti, non debba essere più considerato un male incurabile. Perché si possa continuare a sperare, come sperava e sorrideva Massimo. [g. ga.]

Soffriva di crisi depressive

Ragazzo di 29 anni si toglie la vita con i barbiturici

SANREMO. Un giovane di 29 anni si è tolto la vita a Coldirodi la notte di Natale. Sono stati gli amici, con i quali [illegible] appuntamento, a trovarlo senza vita nella sua camera da letto. I. F., artigiano, [illegible] riverso sul pavimento, immobile. Ogni tentativo di rianimazione è stato inutile. Quando sono arrivati gli agenti alle volante e i militi di Sanremo Soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. E' stato il medico legale, nel rapporto che ieri mattina è stato trasmesso alla magistratura dalla polizia, a confermare che si è trattato di un suicidio. A provocare la morte del giovane sarebbe stato infatti un micidiale cocktail di barbiturici. Secondo gli [illegible]tamenti effettuati dal commissariato di Sanremo, I. F. soffri[illegible] da tempo di profonde crisi depressive ma non aveva mai manifestato comportamenti autodistruttivi. [g. ga.]

Caccia: oltre quota 650

Iscritti in aumento per l'Associazione dei migratoristi

SANREMO. E' in continua crescita il numero degli iscritti alla sezione provinciale dell'Associazione dei migratoristi italiani per la conservazione dell'ambiente naturale. Istituita tre anni, la delegazione (ha sede a Sanremo in via Roma 97) [illegible] conta più di 650 iscritti.

«E' diventata la seconda associazione venatoria della provincia», sottolinea il sanremese Pierino Calvini, delegato provinciale, che lancia [illegible] proposta: «Bisognerebbe agevolare in qualche modo i pensionati [illegible] la passione per la caccia. Ma solo quelli che hanno già compiuto 65 anni. Come? Ad esempio non facendo pagare loro la tassa annuale che la Provincia esige per l'assegnazione delle [illegible] di caccia».

Il segretario provinciale dell'associazione (raggruppa anche diversi titolari di armerie) è un altro sanremese, Roberto Gambello. [g. mi.]

Un'ordinanza contro il pericolo di malattie

Allarme-piccioni ad Arma Il sindaco: «Stop al cibo»

ARMA DI TAGGIA. Troppi volatili ad Arma, ma anche nel resto del territorio comunale. Troppi volatili (soprattutto piccioni) che, oltre a sporcare, costituirebbero un serio pericolo per la salute dei cittadini. Così, per fronteggiare in qualche modo l'invasione, magari in previsione di provvedimenti più drastici, il sindaco Piero Gilardino ha [illegible] un'ordinanza che vieta la somministrazione di cibo agli uccelli in tutto il territorio comunale, salvo il lungoargine Argentina.

Gli inconvenienti maggiori si registrano ad Arma, nei giardini di via Magellano e nel viale delle Palme. Qui gli uccelli sono centinaia. Vere e proprie colonie che hanno scoperto un habitat in cui si ritrovano a meraviglia. Arrivano numerosi soprattutto perché alcune persone provvedono a fornire loro del cibo. Sembra quasi che si sia attivato una sorta di tam-tam visto che i volatili sono in aumento. Vederli mangiare e attorniare i loro benefattori è uno spettacolo che diverte e incuriosisce soprattutto i bambini. Ma c'è anche il rovescio della medaglia. Gli uccelli sporcano. E non solo. Alcuni hanno malattie non meglio specificate.

«Molti individui - si legge nell'ordinanza - presentano chiari sintomi di malattia. Oltre che lordare in maniera irreparabile il suolo, le persone, panchine e quant'altro nei luoghi di appollaiamento e frequentazione, sono portatori di infezioni pericolose per gli uomini».

Da qui lo stop che non riguarda invece l'oasi faunistica e gli argini del torrente Argentina. Per i trasgressori sono previste sanzioni che variano da 60 mila lire fino a un milione. Semprechè [illegible] sia ravvisabile qualche forma di reato». In questo caso la posizione dei trasgressori si aggraverebbe. [m. c.]

La società avrà l'appalto per 20 anni. La minoranza annuncia ricorso

Rifiuti, il servizio alla Ares

La decisione del Consiglio di Ventimiglia

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Oggi al Centro San Francesco lo scrittore Michele Serra

Lo scrittore e opinionista Michele Serra è atteso oggi, alle 17,30, nel Centro culturale di San Francesco, a Ventimiglia, per un incontro che [illegible] stato organizzato dall'esponente della cultura locale Paciucci. L'ingresso è libero.

BORDIGHERA

Ciclisti italiani e francesi al Gran Premio [illegible] città

Una folla di sostenitori [illegible] applaudito, ieri mattina, i partecipanti alla 18ª edizione del Gran Premio Città [illegible] Bordighera, gara internazionale di ciclocross organizzata dal Gruppo Sporti[illegible] Barale Bordighera. La competizione, particolarmente difficoltosa, si è svolta nella zona del piazzale dei Pennoni, per metà sul lungomare e per metà sulla spiaggia. Hanno partecipato anche ciclisti di Cuneo, Milano, Savona e della Francia, fra i quali anche il campione nazionale, Alain Ghigo, [illegible] ha confermato la sua piena forma vincendo anche questa gara. Secondo classificato Franco Verrando del G.S. Barale, terzo Jean-Marie Del Piano. A seguire, Richard Jacquot, Didier Dupont, Philippe Massa, Vincent Ferrante.

BORDIGHERA

Istituto di studi liguri riunione al [illegible] Bicknell

L'Istituto Internazionale di Studi liguri saluterà i suoi soci ed amici per le festività natalizie e di fine anno. L'incontro si terrà oggi, alle 17, nel museo biblioteca Clarence Bicknell. La dottoressa Christiane Garnero Morena, storica del paesaggio e vice presidente della sezione Alpi Marittime, presenterà il progetto «Ville e paesaggi culturali di pregio con architetture eclettiche in Liguria», di cui è responsabile scientifico. Il «progetto ville» [illegible] è svolto attraverso lo studio delle tipologie [illegible] sei siti diversi, tra i quali Sanremo-Ospedaletti, Bordighera ed i quartieri a Ponente di Ventimiglia.

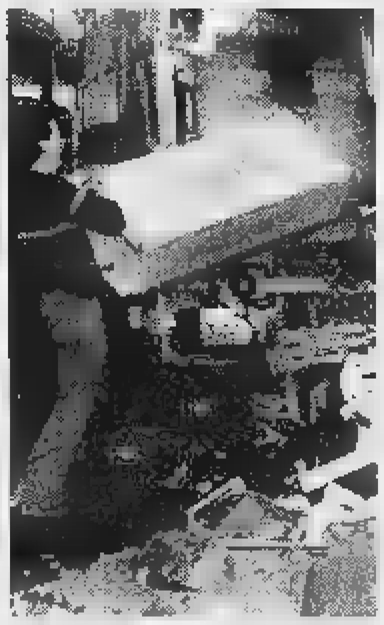
[illegible]

Ancora emergenza curdi Incontro con il sindaco

«Tutti gli interventi straordinari del Comune per provvedere all'emergenza curdi sono delegati dallo Stato, che rimborserà le [illegible]. Lo ha sottolineato il sindaco [illegible] Ventimiglia, Claudio Berlengiero, in una riunione alla quale erano presenti oltre all'assessore [illegible] Servizi sociali, Anna Maccario, tutte le realtà sociali: Croce Rossa, Croce Verde, Caritas, Confcommercio, sindacati e comitati di quartiere. Gli interventi [illegible] [illegible]lidarietà agli immigrati e sicurezza ai cittadini. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. E' stata approvata con i 12 voti di una maggioranza compatta e unanime la pratica sull'assegnazione alla ditta Ares di Reggio Emilia del servizio di gestione della Nettezza urbana nella città di confine per i prossimi 20 anni. La decisione è stata presa l'altra sera, nella seconda seduta-fiume del Consiglio comunale, durata dalle [illegible] alle [illegible]za. Dopo la discussione di diversi emendamenti, proposti dall'opposizione e bocciati dalla maggioranza, la pratica è stata votata da 17 consiglieri. Hanno detto «no» al progetto Emilio Galardini, Paolo Boggio e Renato Rossi, mentre si sono astenuti dalla votazione i consiglieri Ernesto Fresca Fantoni e Lorenzo Viale. Il gruppo di Forza Italia (Gaetano Scullino e Daniele Ventura) è invece uscito dall'aula in segno di protesta.

La minoranza ha cercato, soprattutto, di ridurre la durata del compito affidato alla società mista a maggioranza comunale, ma sono stati confermati i 20 anni previsti dall'Amministrazione. «Finalmente, dopo [illegible] di lavoro, siamo riusciti [illegible] approvare un progetto innovativo, che cambierà il modo [illegible] gestire i rifiuti nella città di confine: dopo essere riusciti a portare la spazzatura a Montecarlo, [illegible] minor costo, speriamo che questa impresa migliori un settore problematico per la città [illegible] confine», ha commentato [illegible] capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari.



Ventimiglia, affidato il servizio rifiuti

«Faremo inviare [illegible] pratica al Coreco: abbiamo già raccolto le firme contro una società "pasticciata" a favore del privato e contro gli interessi dei cittadini», ha annunciato, a nome del[illegible] minoranza, Gaetano Scullino, prevedendo anche ricorsi alla costituzione della Spa. L'assemblea ha poi votato il piano di prevenzione dei rumori e l'affidamento alla Provincia di edifici scolastici in disuso.

Daniela Borghi

Frontalieri

Auguri polemici al sindaco

VENTIMIGLIA. Tante parole buone e ringraziamenti per due parlamentari, Giorgio Bornacin e Roberto Avogadro, e «carbone» per il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero.

Ecco i saluti di Natale rivolti ad alcuni interlocutori da parte dell'Associazione Lavoratori Frontalieri [illegible] Ventimiglia. In [illegible] delle feste il sodalizio ha voluto ricordare [illegible] positivo due uomini politici liguri. Secondo i lavoratori pendolari Bornacin e Avogadro si sarebbero interessati ai loro problemi, soprattutto fiscali e previdenziali. Nello stesso tempo hanno tirato le orecchie al sindaco Berlengiero, ricordandogli le promesse non ancora mantenute: l'organizzazione di un convegno e l'aiuto economico per il pagamento delle spese legali. A questo proposito i membri dell'associazione han[illegible] voluto ringraziare l'avvocato Luca Spada, che ha fatto vincere al sodalizio i ricorsi presentati dagli iscritti per le tasse versate e non dovute. [d. bo.]

[illegible]

Oggi i funerali

E' morto don [illegible]

Era [illegible] [illegible]

[illegible]. E' morto la vigilia di Natale, [illegible] infarto, nella sua [illegible] [illegible] Bordighera. Padre Tito Badi, 69 anni, era parroco di Seborga da più di trent'anni. Un'istituzione. Lascerà un vuoto difficilmente colmabile.

I funerali si terranno questa mattina. Il corteo funebre partirà dall'abitazione del sacerdote, in [illegible] Vincenzo Rossi 79, [illegible] Bordighera, intorno alle 9. Mezz'ora più tardi [illegible] terrà la Messa, officiata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino, nella Cattedrale [illegible] Ventimiglia alta, dove padre Badi era canonico. Non solo: era il sacerdote dell'Istituto Oasi di Bordighera e di Villa Loreto, sempre nella stessa città. La salma del parroco sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia, a Luino, provincia di Varese.

Don Tito Badi [illegible] [illegible] figura carismatica, ben voluto da tutti, anche da quelli che non erano assidui alla Messa domenicale. Così viene ricordato dai suoi parrocchiani. Molti quelli che, alla notizia della sua morte, hanno pianto. [d. bo.]

Quattro assolti per il caso di Ventimiglia

Favori al Collocamento Due rinvii a giudizio

VENTIMIGLIA. Una serie di proscioglimenti e due rinvii a giudizio. Questo, l'esito dell'udienza preliminare sui presunti «favoritismi» all'ufficio di collocamento di Ventimiglia che si [illegible] svolta la mattina della vigilia di Natale davanti al giudice Eduardo Bracco. Vicenda in cui si ipotizzava la modifica di alcuni moduli per favorire dei disoccupati «di fiducia».

Ad uscire di scena, con la sentenza di proscioglimento, è stata l'attuale reggente dell'ufficio del Lavoro della città di confine, Alessandra Lorenzi. Nella richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero Marcello Basilico le veniva contestato di aver operato illegittimamente in relazione alla posizione di una disoccupata (falso [illegible] occultamento di atti). E' sta[illegible] invece prosciolta da un capo d'imputazione ma rinviata a giudizio per un altro, l'impiegata del collocamento Rosalba Alesci. Nel primo [illegible] il giudice Bracco non ha rilevato gli estremi per il pro[illegible] per il «trattamento di favore» che, secondo gli accertamenti della procura, l'Alesci avrebbe garantito a due ragazze di Ventimiglia, Fabiana D'Alani e Sabrina De Caro (entrambe prosciolte dal concorso). Ma Rosalba Alesci dovrà invece comparire davanti al tribunale di Sanremo nel dicembre '98 insieme a Fabiola Brancato, anche lei [illegible] Ventimiglia: il rinvio a giudizio si riferisce all'accusa di falso legata ad un «certificato autentico».

I proscioglimenti del 24 dicembre davanti al giudice per le udienze preliminari riabilitano l'attività dell'ufficio di collocamento di Ventimiglia che era stato travolto da un'ondata di sospetti proprio nell'ambito delle indagini [illegible] polizia giudiziaria che, in un primo momento, avevano interessato Rosalba Alesci e che poi erano arrivate anche alla capo-sezione Alessandra Lorenzi. La decisione del giudice, che in pratica [illegible] è pronunciato per 4 proscioglimenti [illegible] due rinvii a giudizio, è arrivata dopo la discussione delle teorie difensive [illegible] parte degli avvocati Natale De Francisi, Alessandro Mager, Massimo Donzella e Aldo Prevosto. [g. ga.]

A Imperia la novità del karaoke cinese; acrobati e clowns per Monaco

Ritmi carioca, dance e vero rock

Spettacolo brasiliano al Palavela di Diano

Viaggio [illegible] tradizioni

Concerti, magia e burattini Le proposte della Costa Azzurra

E' particolarmente interessante anche la mappa per scoprire tradizioni, feste [illegible] assistere [illegible] concerti e spettacoli particolarmente intensi in questo periodo dell'anno. Da segnalare l'atmosfera di festività che si può vivere nel Concerto del Santo Natale, questa sera, nella chiesa di S. Maria Maddalena, a Bordighera alta: lo Zonta Club di Ventimiglia organizza una serata [illegible] inni natalizi a favore dei terremotati con il Coro Polifonico Ventimigliese.

[illegible] Negli angoli del centro, alle 16,30, i Lucchettino (giocoleria, micromagia e fantasismo), i Stelten Flight, acrobati e trampolieri, Ciccio Fatman, clown [illegible] strada. In piazza Colombo, alle 16,30, Il paese dei Balocchi: burattini partenopei.

ORMEA Alle 21, nella sala della Società operaia, concerto [illegible] fine anno dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Jean Bernard Matter. Musiche di Brahms, Solbiati [illegible] Dvorak.

OSPEDALETTI Nel centro storico, dalle 15, animazione itinerante [illegible] distribuzione di cioccolata calda [illegible] dolci.

[illegible] Lo Zonta Club Ventimiglia Area, presieduto dalla professoressa Vittoria Morando Parodi, organizza un concerto di Natale a favore dei terremotati. L'appuntamento è alle 21,15, nella chiesa di Santa Maria Maddalena, nel centro storico: si esibisce il Coro polifonico ventimigliese, diretto dal [illegible]estro Romano Pini con i suoi maestri accompagnatori, Adria[illegible] Costa e Marco Peron. Solisti: tenori Romano Pini [illegible] Bryan Jones e il baritono Angelo Bigazzi. Ingresso gratuito.

MONACO Romeo e Giulietta [illegible] Prokofiev [illegible] in programma questa sera, alle 20,30, nella Salle Garnier dell'Opera, in collaborazione con l'Orchestra filarmonica diretta dal maestro David Garforth. Direttore e coreografo Jean-Christophe Maillot.

NIZZA Ai giardini Albert Ier, vicino a piazza Massena, continua Village de Noel: dalle 11 alle 19 sedici chalet ospitano artigiani che costruiscono statuine. Si può pattinare su una pista di ghiaccio.

[illegible] Al Palais des Congres, alle 15, cori [illegible] corali rappresentano la Pastorale [illegible] Pierre Bellaud. Ingresso libero. In place du Safranier, alle 17, Fete de la Buche, il classico dolce di Natale.

[illegible] Al Palm Beach prende il via [illegible] 15° Salone «Gli Antiquari a Cannes»: [illegible] espositori nel segno della qualità, mobili prestigiosi, gioielli, quadri, tappeti, arte dell'Estremo Oriente. Ingresso [illegible] franchi, gratis i minori di 15 anni. In rue d'Antibes, alle 16 e alle 18, «Prova d'orchestra», fanfara di 16 musicisti. In place de l'Etang, alle 14 e alle 15,30, Dixie Boys, Marchin' Band New Orleans. [d. bo.]


Oggi anche mercatini di antiquariato

Ecco gli appuntamenti per il popolo della notte nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

ANDORA Al dancing Il Timone di via Clavesana, ballo liscio con orchestra spettacolo.

DIANO [illegible] Alla rockteca Pop 2000 musica alternativa accanto alla tradizionale programmazione selezionata dai [illegible] imperiesi Ivan e Carlo.

[illegible] **MARINA** Liscio e musica leggera al Pick Up di via Sant'Elmo, orchestra al Blob di via Agnese [illegible]. I successi techno e underground sono protagonisti al Sortilegio di via Mortula. Al Tangò di Molo Landini musica latino-americana. Sottofondo musicale al Valerie Club. Alle 21, al Palavela, serata [illegible] cura dell'agenzia di spettacolo Regal: allieterà l'appuntamento un orchestra di liscio. E' previsto uno spettacolo brasiliano [illegible] si esibiranno ballerini italo americani.

[illegible] Sabato con la musica di tendenza al Quartiere Latino di via Littardi. Novità al ristorante cinese Xin Xingn di via della Repubblica, a Oneglia, dove sono servite le specialità della cucina di Shangai: è in funzione il karaoke, con le canzoni dei più noti cantanti di Taipei e Hong-Kong interpretate dal personale (basta richiederlo al titolare Li Bin).

SANREMO La discoteca Ninfa & Egeria di via Matteotti propone tanta musica e splendide ragazze immagine provenienti dal mondo della moda milanese.

[illegible] All'M2 liscio, twist e il ballo della mattonella.

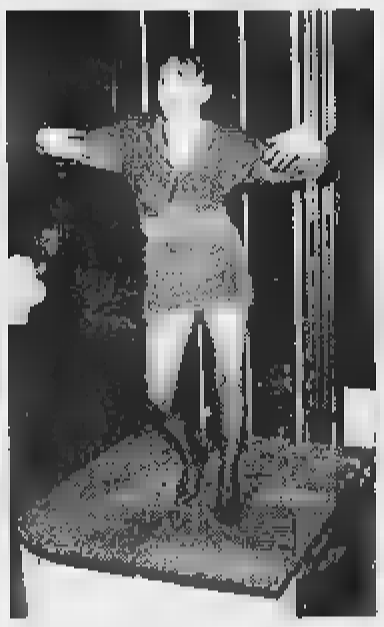
[illegible] Il Kursaal di lungomare Argentina continua ad attirare tantissimi giovani grazie all'ambiente particolare e alla musica di Shorty.

VALLECROSIA Musica melodica italiana [illegible] la [illegible] di Erio Tripodi al Tempio della Canzone di via Roma, dove si può anche visitare un vagone di un treno pieno di cimeli della storia della musica internazionale.

[illegible] Si ballano valzer, mazurke [illegible] la macarena al Dopolavoro ferroviario [illegible] del liscio», l'animatore di Radio Intemelia Renzo Devoto. Numeroso anche il pubblico di affezionati che arrivano dalla Costa Azzurra.

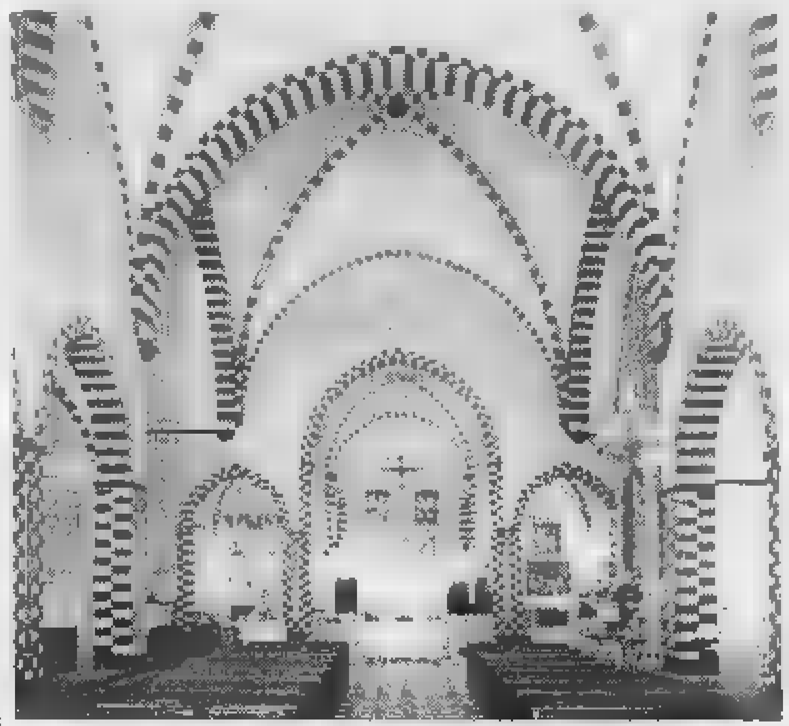
[illegible] Piatti semplici accompagnati [illegible] vini [illegible] tutta Italia alla Vineria del Re di via Patrioti Martiri, dove la sommelier Laura Marsotto consiglia gli abbinamenti migliori della cucina regionale.

[illegible] Al Cabaret del casinò spettacolo Circus Circus, con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali: Frantz Lery (comico), Dick Franco (giocoliere), Street Boys (acrobati). Informazioni allo 0037792.163636. Alle Folie Russe del Loews, invece, c'è lo show Golden Folies, con le Splendid Girls, il mago Buka, i giocolieri Rados [illegible] i clowns Prosviroine [illegible] Starikov. La grande orchestra [illegible] diretta da René Bec, luci ed effetti speciali [illegible] André Cheval, arrangiamenti musicali di Jean-Michel Aublette, regia di Jacques Provence. Informazioni allo 0037793.506500. Il «tempio della notte» del Principato, la discoteca Jimmy'z, è aperta fino all'alba. Pianobar all'italiana [illegible] all'Harry's Bar di Galerie Charles III. [d. bo.]


La dance continua a tenere [illegible]

L'INVITO DI TAGGIA

Alla scoperta del Gospel con il gruppo Persuaded


Il convento dei Padri Domenicani ospita il [illegible] in programma questa sera

TAGGIA. Un nuovo appuntamento al convento dei Padri Domenicani per gli appassionati della «musica delle feste». Questa sera, alle 21, Taggia riscopre il gospel con un gruppo «made in Usa» in grado di coinvolgere il pubblico con i ritmi tipici del profondo Sud.

Sul palcoscenico, nella cornice unica del convento dei Padri Domenicani, sono attesi i «Persuaded». E' stato il «Club de Musique» ad aggiudicarsi la prima tappa italiana di una tournèe che interesserà in particolare Piemonte e Lombardia. La formazione musicale statunitense è tra le più apprezzate dalla critica: la loro musica affonda le radici nella grande tradizione musicale della Louisiana, eseguono le migliori versioni dei più celebri standard [illegible] gospel sfoggiando uno stile caloroso che difficilmente si associa a un coro interamente femminile. [g. ga.]

Gruppo di giovani si esibisce [illegible] Civezza, Poggi e Pietrabruna

Lo spiritual [illegible] in parrocchia con i canti [illegible] «Avanzi»


La corale «Avanzi di Natale», di oltre 30 elementi, si esibisce lunedì a Civezza

CIVEZZA. Un gruppo di giovani di Poggi, Civezza e Pietrabruna accomunati dalla passione per la musica [illegible] bel canto. Per no[illegible] si sono scelti quello [illegible] «Avanzi» e hanno deciso, sotto la direzione del parroco, don Aldo Rosso, di tenere una serie di concerti ispirati al Natale, nell'entroterra. Per ora rimangono nell'ambito dei tre paesini: lunedì si esibiranno a Civezza, il tre gennaio [illegible] Poggi e il quattro a Pietrabruna, sempre nelle rispettive chiese parrocchiali e a partire dalle 20,30.

Spiega don Aldo Rosso: «La ricerca di Dio, della giustizia, dell'uguaglianza, della condivisione, sono gli elementi che emergono dalle canzoni scelte per i contenuti solidi e legate da un filo logico che ha come centro la nascita di Cristo. La musica percorre lo spiritual, la nenia natalizia, attinge dai vecchi musical, per approdare ai cantautori e persino ai successi di Sanremo. Una carrellata [illegible] temi noti e meno noti che aiutano [illegible] trascorrere una serata piacevole e a riflettere». [m. v.]

Prosegue l'operazione «due biglietti al prezzo di uno»

Al Luna park con La Stampa

Sanremo [illegible] Imperia ospitano gli impianti per l'intrattenimento nelle festività
Con il coupon un tagliando omaggio per tutte le attrazioni convenzionate



SANREMO. Archiviato il Natale e in attesa di Capodanno, i luna park di Sanremo e Imperia continuano ad essere grandi protagonisti dell'intrattenimento. Le due «città del divertimento» della Riviera assicurano emozioni a grandi [illegible] piccini [illegible] quel contorno unico che fa delle attrazioni un momento per stare insieme, spensieratamente. E prosegue anche la grande promozione che permette, a tutti i lettori de La Stampa, di poter acquistare due biglietti al prezzo di uno.

Come? E' sufficiente ritagliare il coupon pubblicato qui di fianco e presentarlo al botteghino delle attrazioni convenzionate. Per ogni biglietto acquistato [illegible] avrà diritto a riceverne uno in omaggio. Quindi, non resta che l'imbarazzo della scelta, dagli autoscontri alle giostre tradizionali, dal «brucomela» alla [illegible] degli specchi». A Sanremo il luna park si trova nell'area di Pian di Poma, a ponente della città dei fiori; [illegible] Imperia è invece a Oneglia, sulla spianata di Borgo Peri. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. [illegible] 666.301 - 666.286. OGGI [illegible]SO.

CENTRALE. Tel. 63.671. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 14,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]; [illegible] anziani [illegible].

[illegible] Tel. 292.745. **Hercules.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Mr. [illegible], l'ultima catastrofe.**

[illegible]
[illegible] Tel. 261.955. **Donnie Brasco.** Orario: 18; 22,30.

VALLECROSIA
[illegible] NUOVA PROGRAMMAZIONE

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. **Il quinto elemento.**

DIANO MARINA
DIANESE Tel. 495.930 [illegible] **Il domani non muore mai.** Orario 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

[illegible]
ARISTON Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **Hercules.** [illegible] 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. [illegible] **Il domani non muore mai.** [illegible] 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - [illegible] 3. Tel. 506.060. **007: Il domani non [illegible] mai.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

CENTRALE Tel. 507.070. **A [illegible] nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE Tel. 507.070. **Mr. Bean - l'ultima catastrofe.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono [illegible]. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

ALASSIO
[illegible]. Tel. 640.263. **L'avvocato [illegible]** Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]
[illegible] Tel. 51.419. **Hercules.** [illegible]: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR Tel. 50.997. **Il [illegible] spasso [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] **MONTENOTTE**
ABBA. **La vita è bella.** Or.: 20; 22 (fest. e pref. [illegible] ore 16). L. 8000; [illegible].

FINALE LIGURE
ONDINA Tel. 692.200 - 692.705. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 18,40. **La vita è bella** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
LOANESE. [illegible] 669.961. [illegible] Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 8000.

Il compositore scelto per rappresentare l'Italia

Belmonti, le sue musiche al Festival di Bucarest

PIEVE DI TECO. L'onore [illegible] rappresentare l'Italia al 12° Festival internazionale di Musica contemporanea di Bacau (Romania) è toccato per il '98 a Luchino Belmonti. E' l'ennesimo, lusinghiero riconoscimento internazionale per il compositore [illegible] musicista che vive a Pieve di Teco. «Mi sento commosso e onorato e per dire la verità quasi incredulo»: così Belmonti commenta l'invito ricevuto proprio alla vigilia di Natale dal maestro Liviu Danceanu, il direttore artistico della grande rassegna rumena.

Il The Contemporary Music Days, in calendario dal 22 al 27 giugno, sarà dedicato a un incontro tra i compositori (International Composers Conference), con il titolo Transavangarde Passions. Il programma è nutrito, prevede concerti, incontri, dialoghi [illegible] conferenze. Precisa il maestro Danceanu: «Abbiamo invitato [illegible] compositori da altrettanti Paesi. E durante il Festival saranno interpretati [illegible] spiegati al pubblico soltanto i pezzi di questi compositori, ciascuno dei quali ne avrà tre». Anche Belmonti sarà presente [illegible] Bucarest: ogni auto[illegible] deve tenere una conferenza sulla propria creazione.

Per la partecipazione alla rassegna di musica contemporanea, Belmonti ha scelto tre composizioni già collaudate e di sicura presa: «Il gabbiano», una delicata Suite in cinque parti per archi e clavicembalo, che nell'89 ha ottenuto un rilevante secondo premio al [illegible] corso [illegible] Jgualada, presso Barcellona (Spagna); «Gli amanti di Sarajevo», racconto sinfonico per grande orchestra sulla tragica fine [illegible] serbo Bosko [illegible] della mussulmana Admira, che si chiude con i versi di Pasternak: «Verrà un secolo migliore»; e «Diacronie», quest'ultimo pezzo per solo flauto. [s. d.]

SANREMO [illegible]

C'è la Red Cat Combo

Al «Camelot» ora è tempo di swing

SANREMO. Nuova «prima» per la «Red Cat Combo» di Sanremo che questa sera approda al «Camelot», il locale notturno della Pigna. Alle 22 l'appuntamento con la musica live [illegible] fissato con il recital «Zingarata negli inferi del bar - tra pugnali e parole di Vinicio Capossela».

Dopo la «Buscaglionata» e il binomio Tenco-Caputo, la «Red Cat» diretta [illegible] Freddy Colt affronta quindi un repertorio contemporaneo che non disdegna comunque lo «swing» dei quali sono impregnati gli album [illegible] Capossela come «All'Una [illegible] Trentacinque circa», «Modì», «Camera a sud» e «Il ballo [illegible] San Vito».

Sul palcoscenico, al fianco di Freddy Colt, c'è il debutto del vocalist Stefano Piro mentre agli strumenti si ha la riconferma di Andrea «Dema» De Martini, sassofono e flauto, [illegible] Berardi al contrabbasso e «Willy» alla batteria. [g. ga.]

Si sta completando il cast per la grande serata di lunedì 12 gennaio

Sandro Ciotti è il «Decano»

Premiato al Chiabrera per lo Sportivo dell'anno
L'Alfa 156 «Superturismo» al fianco della Ferrari



L'Alfa Romeo 156 Superturismo che lunedì 12 gennaio sarà a portata di mano dei savonesi in piazza Diaz per tutto il giorno

SAVONA. Arrivano i primi responsi per quanto riguarda i premiati alla «serata delle stel[illegible] per lo Sportivo dell'Anno, lunedì 12 gennaio al Teatro Chiabrera. Tra i riconoscimenti più attesi [illegible] importanti c'è tradizionalmente quello del «Decano [illegible] giornalismo», [illegible] [illegible] era facile trovare l'erede di Provenzali, scelto lo scorso anno.

«Decano del giornalismo» 1997 è stato dunque proclamato Sandro Ciotti, certamente fra i personaggi della radio e della tv, ma anche del mondo dello spettacolo, più amati dagli italiani. Forse la «voce» più nota di sempre del calcio italiano, figlio naturale in ambito giornalistico del mitico Nicolò Carosio, Ciotti è personaggio talmente popolare e noto da esser diventato [illegible] tempo «bersaglio» perfino degli imitatori. Il suo «scusa Ameri» durante Tutto [illegible] calcio minuto per minuto è rimasto nella me[illegible] storica degli italiani, e non solo calciofili.

Quarant'anni [illegible] carriera tra radio e televisione non ne hanno limitato l'entusiasmo [illegible] le capacità, tanto che [illegible] oggi lo si ritrova come «elzevirista» alla Domenica Sportiva o ai Gr Rai. E' certamente uno dei più importanti, amati e competenti giornalisti sportivi del mondo: la sua presenza a Savona e la consegna del premio sotto la sottolineatura alla crescente qualità della serata in programma al «Chiabrera». E siccome sarà pure spettacolo, nessuno meglio di Ciotti, grandissimo appassionato e «addetto [illegible] lavori», da sempre, anche [illegible] questo fronte.

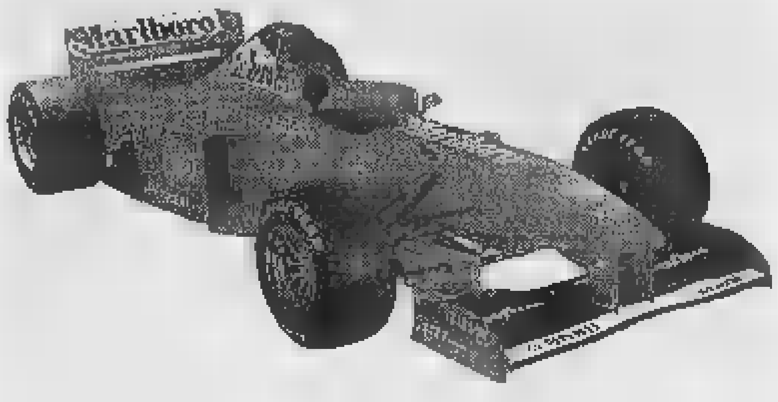
Ma Ciotti non è l'unica sorpresa di questi giorni. Mentre in questa [illegible] pagina ci sono i nomi di altri premiati, si arricchisce la partecipazione per quanto concerne il mondo dei motori, legato alla [illegible]ità introdotta lo scorso anno, il premio «Grand Prix Savona», assegnato nella prima edizione a Nicola Larini. E così lunedì 12, in piaz[illegible] Diaz, davanti [illegible] Chiabrera, accanto alla rossa Ferrari numero 5 di Michael Schumacher, ci sarà anche la nuovissima Alfa Romeo 156 in versione Superturismo con cui la [illegible] del Biscione contenderà il titolo italiano a Bmw e Audi.

Per gli appassionati di automobilismo un'altra occasione da [illegible] perdere, visto che l'ultimo prodotto di Fiat auto corse, destinato a raccogliere l'eredità dell'Alfa 155 Itc presente [illegible] Savona proprio lo scorso anno, è stata presentata [illegible] anteprima soltanto [illegible] Motor Show di Bologna. Nonostante la preparazione della vettura proceda a ritmi molto serrati, l'Alfa Romeo non ha voluto mancare l'appuntamento savonese, diventato ormai una tradizione.

La 156 Superturismo, 2000 centimetri cubici di cilindrata, oltre 300 cavalli di potenza, [illegible] la [illegible] più sofisticata della vettura disegnata da Walter de' Silva, e che sarà portata in gara da Nicola Larini [illegible] Fabrizio Giovanardi per la scuderia Nordauto. Mentre sul filo di lana per il titolo più ambito, quello dello Sportivo dell'anno, si stanno danno battaglia Serena Bianchi, Michele Marcolini e Tania Rebagliati, gli sforzi degli organizzatori stanno procedendo per completare la «griglia» dei premiati, che quest'anno [illegible] particolarmente ricca anche grazie a un gruppo di importanti sponsor tra cui la Imation di Ferrania, la Cassa di Risparmio di Savona, la Telecom Italia, la cooperativa Covi [illegible] Savona, l'Athe[illegible] Informatica, la Smaes [illegible] l'Autoliguria, concessionaria [illegible] della Fiat.

Roberto Baglietto





Sandro Ciotti e la Ferrari n. 5 di Schumacher: due grandi protagonisti a Savona

Il ruggito del ciclismo

Giro e velodromo le «bandiere»



Outchakov e Nikita: a Daffonchio ha vinto il nostro foto-referendum sul Giro

Lo «Sportivo» dell'Anno non sarà solo la festa dello sport provinciale con l'intervento di tanti campioni [illegible] nomi celebri: [illegible] anche l'occasione per far emergere piccoli protagonisti con [illegible] [illegible] storie [illegible] grande umanità. La «vetrina» coinvolgerà tutte le discipline che propongono bilanci ragguardevoli per il 1997.

Certamente, per la propaganda e il clamore suscitato il cicli[illegible], innalza la «bandiera» sul podio: [illegible] solo per il gran nu[illegible] di gare organizzate, ma per la presenza a Varazze dell'80° Giro d'Italia, e per l'annuale attraversamento da Va[illegible] ad Andora della Classicissima di primavera, la Milano-Sanremo. Il Giro con la La Spezia-Varazze e il suo entusiasmante finale ha dato della riviera un'immagine splendida, da proiettare su schermi mondiali. La discesa dal Beigua e il concitato finale [illegible] Giuseppe Di Grande vincitore. [illegible] una perla unica nel suo[illegible], una perla ben assimilata dalle mille fotografie partecipanti al concorso fotografico indetto da «La Stampa» [illegible] non è un [illegible] che Daffonchio, il vincitore, lo si ritrovi l'anno prima nella tappa di Loano, e nel criterium internazionale della canoa svoltosi nel porto di Savona. Ciclismo quindi in mille e mille prove, con atleti di tutte le età grazie agli enti di propaganda. Il 50° Giro della Provincia ha avuto 5 sezioni, tre per la Fci con l'esordiente Marco Olivieri di Alassio a primeggiare per gli atleti provinciali e poi nelle «mtb» il polacco Santysyak e l'infermiera Sandra Klomp-Siri madre di due splendidi bimbi e atleta di valore nazionale: ha vinto la prova femminile [illegible] memoria del cavalier Valerio Porasso.

Olivieri e Klomp saliranno sul palco coi dirigenti della Olmo La Biciclissima che ne hanno sponsorizzato le «maglie rosa», e presenteranno la formazione professionistica che dal '98 troveremo nel panorama internazionale, Tour de France compreso. Intanto la Olmo ha quest'anno messo a segno [illegible] «colpaccio» vincendo col campano D'Amore il titolo iridato Juniores. Altri due momenti importanti, devo registrare [illegible] ciclismo '97: l'inaugurazione della pista di Andora, anello da preparazione quotidianamente utilizzato da centinaia di atleti, maschi e femmine, a conferma dell'universalità della discipli[illegible]. Andora, società e Comune possono andar fieri di una realizzazione che viene a coprire [illegible] vuoto, l'illusione prodotta dalla mancata pista al «Bacigalupo». E l'altro momento, che fa pensare [illegible] meditare, è opera del Comune di Varazze e dei suoi sportivi: il monumento al grande Fausto Coppi. **[n. d. m.]**

In scena Vona e Giribone

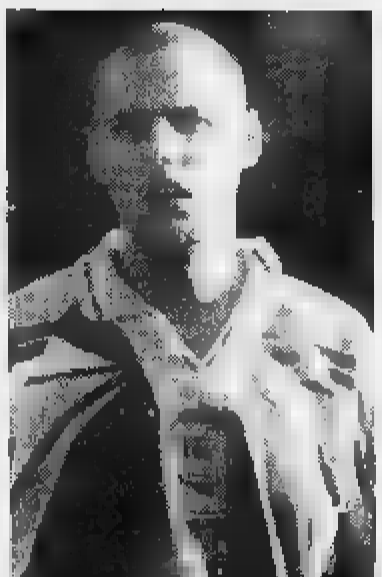
A loro i premi «Morixe» e «Del Buono»

Due dei più prestigiosi premi che lo «Sportivo» assegna ogni anno sono dedicati alle indimenticabili figure dei presidenti del Vado e del Savona, Angelo Morixe e Stefano Del Buono: premi che vanno ad atleti che meglio sanno interpretare lealtà, disciplina ed agonismo.

Il Trofeo Morixe '97 andrà al 25enne Antonio «Chicco» Vona, punto di diamante [illegible] Finale, trascinatore indiscusso e bomber; il Trofeo Del Buono va al reuccio della Val Bormida Matteo Giribone, [illegible] anni da una settimana, attualmente al comando della classifica cannonieri di Eccellenza: 12 gol contro i 10 (guarda caso) di Vona.

Il valore dei riconoscimenti, che verranno consegnati la sera del 12 gennaio al Chiabrera, si autentica con gli albi d'oro. **Trofeo Morixe:** 1987 Roberto Marazzi (Cairese); 1988 Francesco Di Napoli (Albenga) e Giovanni Ottonello (Vado); 1989 Stefano Ancona (Albenga); 1990 Vittorio Chicchiarelli (Savona) [illegible] Claudio Salamini (Cairese); 1991 Carlo Marazzi (Savona); 1992 Paolo Viviani (Savona); 1993 Corrado Pilleddu (Savona); 1994 Ermanno Carrea (Savona); 1995 Michele Sbravati (Savona); [illegible] Maurizio [illegible]iso (Vado); 1997 Antonio Vona (Finale). **Trofeo Del Buono:** 1989 Bruno Bottari (Savona); 1990 Fabio Garzero (Varazze); 1991 Guido Grimaudo (Savona); 1992 Roberto C[illegible] (L[illegible]nesi); 1993 G. Carlo Bongiovanni (Bardineto); 1994 Luigi Gualco (Cremonese); 1995 Flavio Ferraro (Savona); 1996 Gabriele Di Capita (Savona); 1997 Matteo Giribone (Cairese).





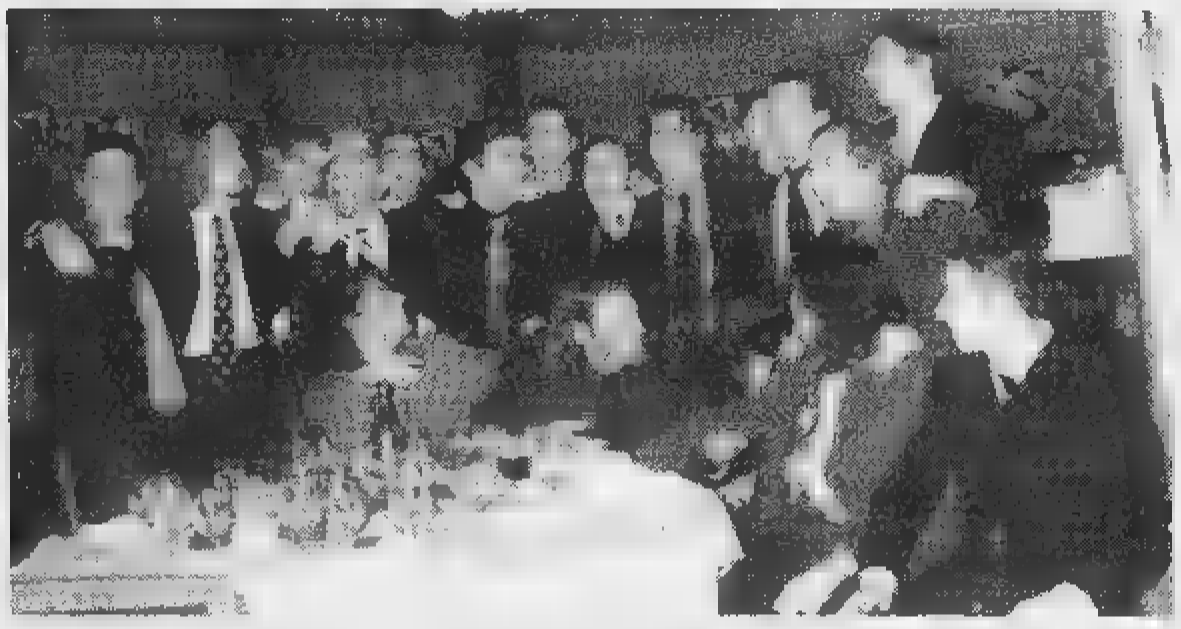
Chicco Vona e Matteo Giribone: il «Morixe» e il «Del Buono» vanno a 2 bomber

Il curriculum di Antonio Vona: nato ad Albenga il 10 ottobre '72, ha iniziato nelle giovanili del Toirano e nella Loanesi, poi nel 1986 al Vado Baretti e l'anno seguente alla Carcarese, poi dall'89 al Finale. In totale ha realizzato oltre 300 reti. Matteo Giribone è nato a Cairo il 20 dicembre '77. Titolare nella Cairese dallo scorso anno, passò al Savona segnando 6 reti nel Nazionale dilettanti. Centocinquanta i gol fra giovanili [illegible] prime squadre. **[n. d. m.]**

Nazionale dilettanti: capolista ai «raggi x» durante la sosta

I segreti della Sanremese

Nell'ultima partita, Cichero è arrivato a schierare quattro punte: l'attacco è [illegible] delle grandi qualità di [illegible] compagine ormai lanciata verso la C2



I giocatori della Sanremese al casinò durante la festa dello sport matuziano: la società di calcio è al centro dell'attenzione

SANREMO. Domenica a Fossano, nel match che ha dato alla Sanremese una forte spinta verso la C2, nei minuti finali i biancazzurri hanno giocato a 4 punte. Il «tridente» abituale (Calabria, Spatari e Bifini) si è arricchito dell'ex savonese Codice. «Abbiamo giocato col 3-3-4. Volevamo vincere», ha detto Luigi Cichero, tecnico biancazzurro. Il risultato gli ha dato ragione. Dimostrando come l'attacco sia [illegible] chiave vincente di una San[illegible]e che corre [illegible] la C2 [illegible] che se i 22 gol in 17 partite non rappresentano paradossalmente il meglio del girone. In questo stranissimo campionato, a quota 22 gol c'è anche la sorprendente Ivrea e addirittura, a [illegible] - miglior attacco del girone - [illegible] Cuneo, quint'ultimo, che però ha anche la peggior difesa insie[illegible] al Savona.

Calabria. Ha segnato 8 gol, [illegible] il cannoniere della squadra. E' la sorpresa più bella della stagione. Non che sia una novità il fatto che Calabria segni, ma la continuità e il rendimento di quest'anno sono qualcosa di diverso dal passato per un giocatore che è ormai «bandiera» biancazzurra (milita nella San[illegible] dall'88-'89, quando [illegible] squadra era in Seconda categoria). «Calabria [illegible] sta allenando [illegible] gran serietà e impegno. Merita le soddisfazioni che sta ottenendo», dice mister Cichero.

Spatari. E' andato a rete due volte. Pochi se si pensa al bomber implacabile che [illegible], cinque stagioni fa, nella sua prima annata biancazzurra. Ma il suo non è un «caso». Piuttosto [illegible] suo modo [illegible] giocare si è modificato. «In questi anni ha fatto la punta esterna tra i professionisti - dice l'allenatore Cichero - Questa ha portato il suo gioco ad evolversi. Ma la sua [illegible] è importantissima nelle ripartenze. Quando riconquista palla a centrocampo, dopo una sgroppata di [illegible] metri, finisce inevitabilmente per aver [illegible] lucidità sotto porta. Ma il suo apporto è importantissimo. E i suoi gol, pri[illegible] o poi, arriveranno».

Bifini. Tre gol, uno su rigore. Il suo acquisto, [illegible] mercato autunnale, si è rivelato prezioso. Non è una prima punta, ma il [illegible] gioco [illegible] tutto campo crea problemi alle difese ed entusiasma i tifosi. Tecnicamente, un grosso giocatore: non a caso ha fatto parte della Nazionale che ha vinto le Universiadi.

Codice. Si è visto poco, finora, l'ex savonese. Ma il [illegible] gol a Fossano vale oro. In questa fase del torneo è stato decisivo.

Altri gol. Le altre reti biancazzurre portano le firme di Lerda, in gol [illegible] volte, mentre hanno segnato un gol ciascuno Lamberti, Baldisserri, Tibaldo, Brignoli [illegible] Ferri, quest'ultimo ceduto al mercato d'autunno.

[illegible]

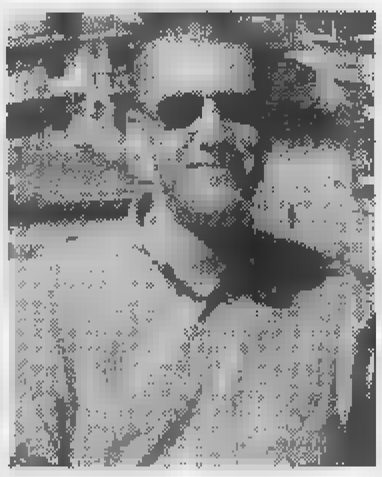
CALCIO BABY

Con l'Imperia torneo per Esordienti, Giovanissimi e Allievi

Trenta formazioni giovanili per il «Nord Mediterraneo»

IMPERIA. Ben 30 formazioni partecipano al «Torneo nazionale del Nord Mediterraneo», manifestazione di calcio giovanile organizzata dall'Imperia Calcio nella pausa natalizia dei campionati e articolata nelle tre classiche categorie: Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

La kermesse inizierà oggi, proseguirà fino al [illegible] gennaio, [illegible] utilizzerà diversi campi di gioco, grazie anche alla collaborazione delle altre società sportive locali. In particolare il torneo Esordienti, che vedrà la partecipazione di ben 16 [illegible] pagini, giocherà sugli impianti di Andora, Diano Marina, Pontedassio [illegible] Piani di Imperia, mentre le finali [illegible] disputate al «Ciccione». Giovanissimi e Allievi, invece, giocheranno sempre [illegible] Pontedassio. Toccherà proprio ai Giovanissimi, stamane alle 9,30, inaugurare la manifestazione, [illegible] la sfida tra Ovada [illegible] Imperia, in programma a Pontedassio, mentre domani sarà disputata la seconda fase, con la finalissima alle 15. Il girone vedrà in lizza



Oddone guida l'Imperia Giovanissimi

anche Dianese, Cairese, Andora, Donatello Cuneo, Tre Valli Mondovì, Valenza [illegible] Imperia.

Il cartellone più prestigioso [illegible] sicuramente quello riservato alla categoria Esordienti. Scenderanno infatti in campo le rappresentative di Milan, Sampdoria, Torino, Reggiana, Valenza, Donatello Cuneo, Andora, Dianese, Tre Valli Mondovì, Riviera dei Fiori, Sestrese, Savona, S. Stefano, Cairese e le formazioni A e B dell'Imperia.

Gli Esordienti inizieranno le loro fatiche sabato 3 gennaio e scenderanno in campo anche il 4, 5 e 6, giornata in cui è prevista (ore 14,30) [illegible] finalissima. Due giorni di intensa attività anche per gli Allievi, che venerdì 2 [illegible] sabato 3 gennaio (finalissima ore 11,30), terrà impegnate [illegible] formazioni: Argentina, Tre Valli Mondovì, Savona, Cuneo, Rosta 2000 e Imperia.

L'edizione 1997 del Torneo del Nord Mediterraneo si annuncia quindi particolarmente interessante [illegible] promette di nobilitare ulteriormente un Albo d'Oro già prestigioso, che vanta, tra le compagini vincitrici negli anni passati, gli Esordienti di Parma e Sampdoria, i giovanissimi di Torino, Imperia e Loanesi, [illegible] gli Allievi dell'Imperia, che si sono aggiudicati le edizioni 1995 [illegible] '96 della manifestazione.

Luca [illegible]

BASKET

Con 16 giovani assi

La Nazionale Juniores è a Taggia

TAGGIA. Un pizzico [illegible] grande basket è approdato ieri sull'estremo riviera di ponente. E' iniziato infatti alla palestra di via Anfossi [illegible] Taggia l'allenamento collegiale della Nazionale italiana Juniores [illegible] pallacanestro che, agli ordini dell'allenatore Mario De Sisti (assistito [illegible] Alessandro Finelli e Stefano Pettal), concluderà la sua preparazione in vista del Torneo Internazionale di Biella in programma dal 2 al 7 gennaio.

Da ieri lavorano a Taggia sedici giocatori in arrivo da undici grandi club italiani (Teamsystem Bologna, Kinder Bologna, Polti Cantù, Auxilium Torino, CFM Reggiana, Benetton Treviso, Bini Viaggi Livorno, Bergamasca Treviglio, Basket Roma, Mens Sana Siena e Fontanafredda Siena). Sono nati tutti nel 1980 ad eccezione di un giocatore (Maresca) del 1981 e di uno (Barlera) del 1982.

Gli «azzurrini» si [illegible] messi al lavoro fin da ieri sera. Dopo l'arrivo in un albergo di Santo Stefano al Mare hanno raggiunto la palestra di via Anfossi alle 17 per una prima seduta [illegible] allenamento [illegible] tre ore. Fino al [illegible] dicembre prossimo si alleneran[illegible] tre ore al mattino e tre ore al pomeriggio; mercoledì 31 gennaio ridurranno la preparazione pomeridiana ad un'ora e mezzo [illegible] giovedì 1° gennaio [illegible] alleneranno due ore al pomeriggio. Il [illegible] gennaio raggiungeranno Biella.

La Nazionale Juniores disputerà domani alle 17, nella stessa palestra taggese, una partita di allenamento contro l'Albenga, squadra capolista del campionato di serie C2. [illegible] match sarà diretto dagli arbitri Drocchi di Savona e Marasco di Ventimiglia.

L'arrivo della Nazionale azzurra Juniores in riviera conferma, ancora una volta, l'importanza [illegible] poter disporre di impianti sportivi all'altezza della situazione. La palestra taggese, oggi com[illegible] oggi, è [illegible] delle pochissime attrezzature provinciali a poter ospitare attività di alto livello come dimostra già da due stagioni come sede, in estate, di un importante quadrangolare di pallavolo fra compagini della massima divisione.

La disponibilità [illegible] simili impianti, unita all'ottimo clima, potrebbe fare della riviera una sede abituale di allenamenti e stage collegiali di rappresentative sportive italiane e straniere.

[b. m.]

VELA

Al via molti quotati giovani, impegnati nelle classi Optimist ed Equipe

Ecco il Meeting del Mediterraneo

Le regate internazionali da domani [illegible] Sanremo

SANREMO. Scatta domani alle 11, nelle acque del golfo di Sanremo, il 13° Meeting Internazionale del Mediterraneo, regata aperta alle classi Optimist ed Equipe, che ogni anno raccoglie nella città dei fiori oltre 100 concorrenti in arrivo [illegible] alcuni paesi europei. Quest'anno la gara organizzata dallo Yacht club Sanremo sarà aperta a velisti nati fra il 1982 e il 1985, atleti giovanissimi che però han già maturato una notevole esperienza a livello agonistico.

Verranno disputate [illegible] prove in tre giorni con il sistema del punteggio minimo. A fine manifestazione verranno assegnati il Trofeo Dino Minaglia alla squadra di club meglio classificata fra gli Optimist [illegible] il Trofeo del Presidente alla squadra di club coi migliori piazzamenti fra gli Equipe, riconoscimento che lo scorso anno venne vinto dalla Lega Navale di Imperia.

Gli atleti vengono, oltre che da varie regioni italiane, [illegible] Germania, Olanda, Principato di Monaco, Francia, Croazia e Slovenia. Tra i più attesi l'italiano Luca Bursic campione del mondo in [illegible] negli Optimist, gli sloveni Karlo Hmeljiack [illegible] Rok Strukelly (vincitori [illegible] scor[illegible] stagione del Trofeo Minaglia), il croato Damir Nakrst e, tra le ragazze, la marsigliese Sophie D'Ortolic.

[b. m.]

CORSA CAMPESTRE

Martino, finali tricolori

La sanremese Valeria Martino si [illegible] qualificata per le finali nazionali [illegible] campionato di corsa campestre che si svolgeranno in Sardegna il 3 e il 4 gennaio. Un bellissimo exploit per l'atleta, allenata da Antonio Quartiere, noto fondista sanremese. Un risultato che premia l'intenso lavoro svolto dalla Martino nelle ultime stagioni. L'atleta matuziana, 18 anni, ha ottenuto la qualificazione tricolore, per la categoria juniores, nel [illegible] della fase regionale lombarda di [illegible] campestre svoltasi [illegible] Boario Terme. La Martino, infatti, che aveva [illegible] i suoi primi passi agonistici a Sanremo (con numerosi [illegible], a livello giovanile, sia in Italia, sia sopratutto nelle tante gare di cross della Costa Azzurra), seguendo le orme di altri atleti rivieraschi costretti ad «emigrare» per poter gareggiare a più alto livello, porta, infatti, i colori della Pro Sesto, storico club lombardo [illegible] atletica leggera.

[b. m.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442644; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-698939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573888; **GENOVA,** via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; ▇ via Ten. Panella 13, t. 24476-24478; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti ▇, t. 501558-501556; ▇ p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre ▇ i corrispondenti ▇ Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

▇ A RIGA DELLE ▇
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	▇

Avvisi urgenti, data fissa, e caratt. il doppio. Necrologie urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

▇ negozio ▇ abbigliamento e calzature arredato e avviato vendesi trattativa privata. Tel. 0347 222.2958.

VENDESI agenzia viaggi buon fatturato completamente informatizzata. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

▇IENDA costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello zona Rivoli. Telefonare al 959.2038 - ▇.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE pubblico ce▇ ▇generale per ricevimento ▇ ▇ ▇dono referenze, presenza, attitudine ▇ rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

COMMERCIALISTA cerca ▇ ▇ esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - ▇ Torino.

TECNICI

▇ ▇ 35/45 anni esperto conduzione reparti verniciatura in linea e finiture ▇ particolari elettrosaldati cerca media industria Torino Ovest. Scrivere: Pater via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

▇ alla sicurezza referenziato offresi per vigilanza anche notturna e festiva. Tel. 011 ▇

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

▇ prenotasi appartamenti in villette, zona tranquilla ▇ ▇ edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.
SESTRI▇ affare privato vende piccolo bilocale splendida posizione super arredato skibox balcone, Tel. 0360 447.141.

LIGURIA

A Borghetto Santo Spirito L. 118 milioni soggiorno cucinino servizi balcone a 300 mt dal mare. Tel. 0182 992.599.
AFFARE solo L. 150 milioni a Ceriale ▇ ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. Tel. 0182 992.▇.
ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 affare via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 250 milioni.
ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto ▇.
ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 ▇ovo co▇ ▇ vicino mare rifiniture ▇usso bi/trilocali posto auto cantina.
▇SSIO Agenzia Buono 0182 640.154 via Ferrari ▇ 3° piano ascensore ▇riscaldamento autonomo L. 285 milioni.
▇ corso Europa ▇ stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793 dopo ore 20.
▇ L. 98 milioni a 100 mt mare in ▇ mansarda da ultimare ▇ ▇ ▇bili. Tel. 0182 471.239.

▇ soggiorno angolo cottura camera servizio terrazzo giardinetto ▇ ▇ne arredato L.140 milioni trattabili. Tel. 0141 624.260 - 0360 223.432.
CERIALE ampio bilocale balconato vista mare, soleggiato possibilità box peri▇ L. 150 milioni. Tel. 0182 992.427.
▇ ▇ sulle prime colline rustico su due piani 80 mq abitabile subito con giardino antistante occasione L. ▇ milioni. Tel. 0183 404.011.
▇ ▇ elegante 4 vani 2 bagni ampi terrazzi giardino posto auto piscina L. 400 milioni. Tel. ▇ 692.930.
FINALE LIGURE ▇ km rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. ▇ milioni. Agevolazioni. ▇ 019 693.254.
LAIGUEGLIA nuovi esclusivi appartamenti fronte mare con terrazzo e posto auto. Tel. 0182 690.738 - 0368 442.752.
▇ palazzina in ristrutturazione 20 mt ▇ mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ▇ terrazzi verde. Tel. 0182 688.505 - 0336 256.819.
PIETRA LIGURE casetta indipendente nuova 1500 mt mare L. ▇ milioni, giardino. Tel. 019 620.010 - 610.397 pasti.
▇ (Sv) ▇ villa collinare ▇ metri prato ▇ stupenda vista mare L. 260 milioni. Tel. 0141 024.260 - 0360 ▇.

COSTA AZZURRA

ANTIBES p▇ 500 ▇ ▇ alloggio provenzale ultimi magnifici ▇ villette da L. 150 milioni. ISIT 617.7687.
MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diemme tel. ▇.
NIZZA centro in ▇ d'epoca ▇ mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 617.7687.
NIZZA fronte mare in ▇ palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 617.7687.
▇ZZA p▇ centro in casa signorile ▇ bilocale ristrutturato penultimo piano L. 220 milioni. ISIT 617.7687.
▇ monolocale ammobiliato 24 mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, bus. Prezzo 160.000 FF.. Tel. 0033/493711610.
Voi che sognate ▇ acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato, in Camargue, al sud del sud della Francia situata al confine degli ▇ ▇ Parco Naturale e a 3 Km. ▇ Saint Maries de La Mer . Prezzo : 7.500.000 ▇. Consultare Internet http: // www. club - internet. fr. / perso / aph

ESTERO

BRIANCON signorile bilocale recente ottimamente arredato termoautonomo L. 94 ▇. Baffocchio 0336 803.6867.

AFFITTI OFFERTE 7

▇ PR▇

▇ANA privato affitta alloggio ammobiliato composto da: salone 2 camere cucina servizi box cantina a referenziati. Telefonare allo 011 936.9776.

LIG▇

BORGHETTO affittasi mono/bilocali 3/4 posti ▇ da L. 450 mila mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

▇ corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq 200 circa in▇ indipendente. Progetto Casa Sas 800.3889 - 800.6169.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 3▇281.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1698. Torino.
ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.
▇ acquista con valuta immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
Y 10 Touring grigio metallizzato anno 1985, km 70.000, passato collaudo perfetta vendo. Tel. 220.5638.
7.000.000 vendo Mercedes ▇ 8 perfette condizioni ▇ e carrozzeria. Telefonare al 738.▇.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI ▇

ALASSIO Albergo Sorriso ▇ ▇ Natale Capodanno Epifania pensione completa ▇ tappe prezzi speciali.
ALASSIO ▇tel Laura vicino ▇, Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.
ALASSIO Hotel Villa Serena ▇ 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. ▇telefonare 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Hotel Residence Internazionale *** 0183 405.988 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.
D▇ MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
LOANO Albergo Londra *** 019 669.683 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.
PIETRA ▇ Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben ar▇ posizione tranquilla, settimana/mese.
▇ ▇rie Capodanno-Mercure ▇ Rimini ▇ trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ▇ originalità. Camere nuove dotate ▇ tutti i comforts. Numero verde 167 044.037.

MATRIMONIALI 11

▇ matrimoniale Parisi amicizie, conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.938.
CENTRO AG▇ MATRIMONIALI AS▇ E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1095.

VARIE 12

A. ALBA GIOIELLI compra ▇ argento preziosi monete francobolli valutando al ▇. Tel. 328.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA ▇ acquista oro argenteria monete preziosi ▇ valutazioni via Madama Cristina 49. Tel. 650.2212.
▇ Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. ▇.

VERTIGO



Presenta

IL MIO PRIMO CAPODANNO

Mercoledi 31 Dicembre 1997

dalle 22:30 all'alba

LA NOTTE IN DISCOTECA PIU' RICCA, COLORATA E FESTOSA DELL'ANNO

Stasera appuntamento con

"Il Grande Sabato VERTIGO"

Ultima edizione novantasetta

Per informazioni e prenotazioni per il veglione telefonare o recarsi presso il locale stasera dalle 23:00 alle 04:00 o nei prossimi giorni dalle 17:00 alle 20:00.

VERTIGO by La Biffa Disco Club - Via Monastero 104 - NOLI (SV) - 019/748691



... e abbiamo voglia di rivedervi!!

Johnny e Marco Languzzi

Vi augurano
Buon Natale
e
Felice 1998

Cose d'altri tempi S.a.s.

VIA ROMA 50 - SANREMO
FAX e TEL. 50.31.67

QUADRI - MOBILI D'EPOCA
OGGETTISTICA

... per un regalo!!!
per farvi un regalo!

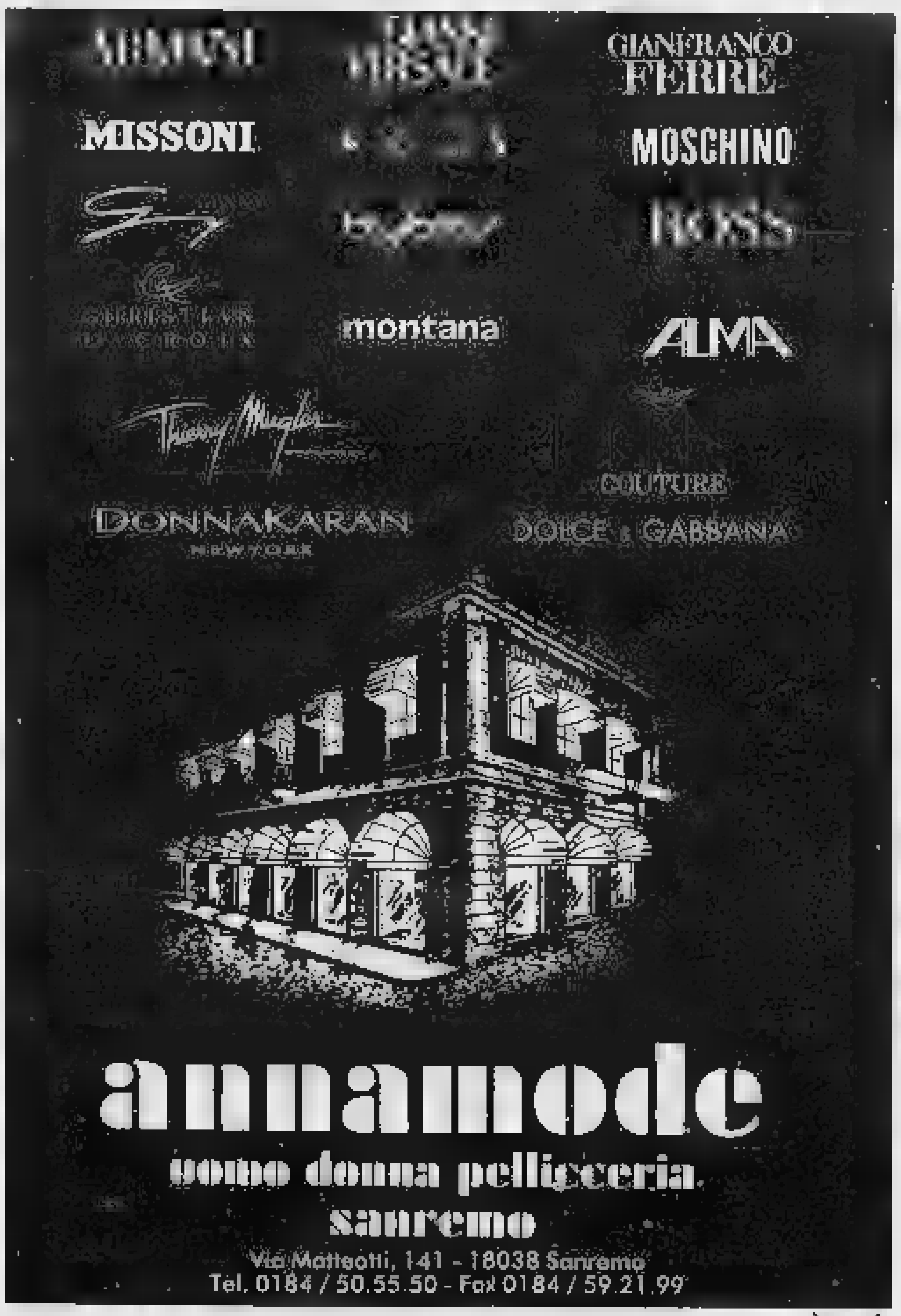
BUONE FESTE



Roberto Dho
Augura Buone Feste
a tutta la sua clientela

Glamour Fashion
by Roberto Dho
SARTORIA PER SIGNORA

SANREMO
Via Pallavicino 5 (angolo c.so Garibaldi)



SPECIALE CENONE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 27 Dicembre 1997 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Occupazione: in 10 anni gli iscritti al collocamento sono aumentati del 121%

Senza lavoro un savonese su 5

Il 1997 si conclude sotto il segno della crisi

SAVONA. Quasi un savonese su [illegible] senza lavoro. E' il dato preoccupante con cui si conclude un 1997 pesante per l'occupazione provinciale e sul quale sindacati ed enti locali riflettono per cercare di invertire una tendenza che pare ormai consolidata.

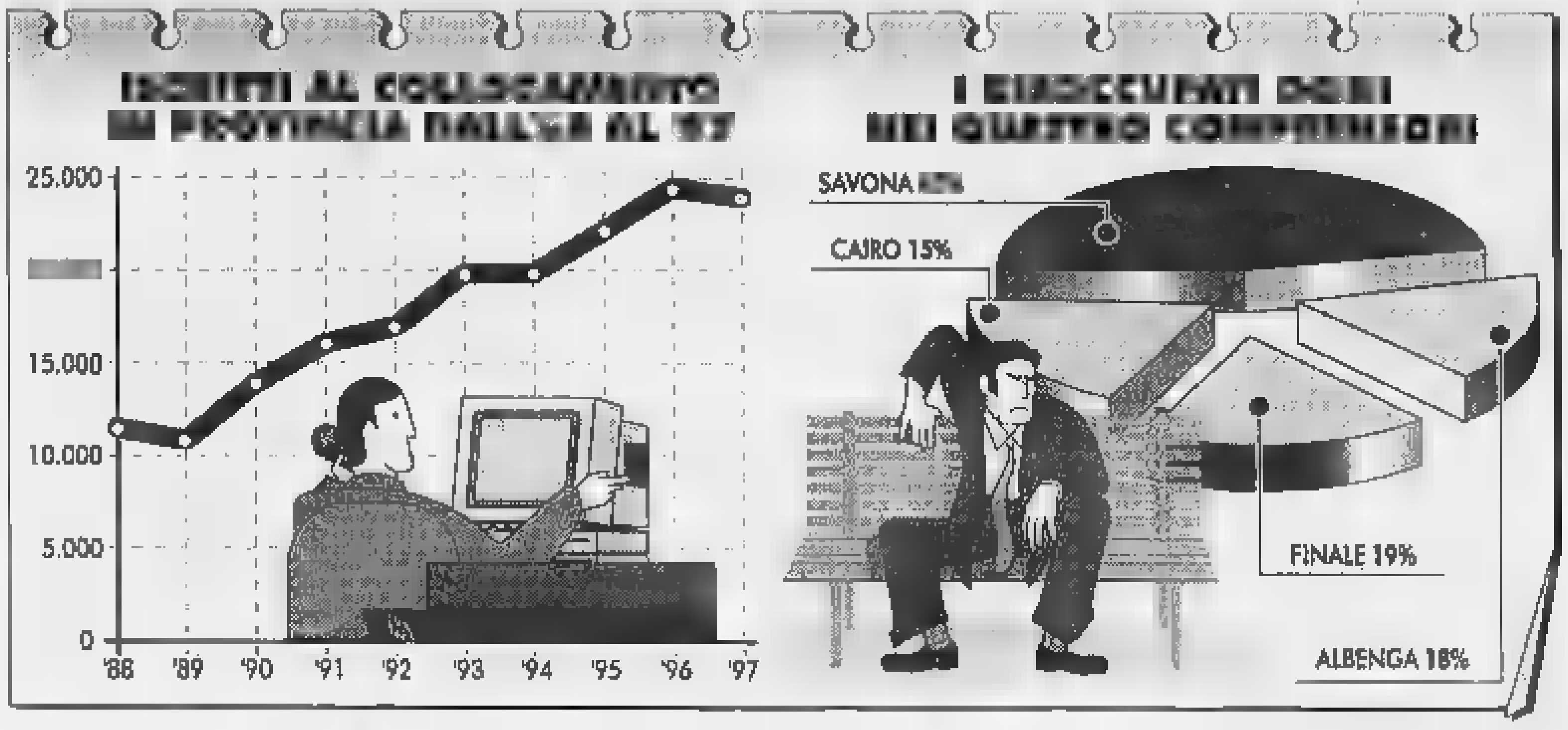
Le statistiche del Ministero del Lavoro non lasciano spazio al dubbio. La situazione occupazionale in provincia di Savona resta grave nonostante nel '97 ci sia stato un timido segnale positivo. L'anno si chiude con 24.580 persone iscritte alle liste di collocamento per [illegible] tasso di disoccupazione che si attesta vicino al 19,6 per cento. Un'elaborazione del centro per il lavoro della Cisl, fornisce dati significativi su come la crisi del lavoro nella nostra provincia si sia progressivamente aggravata soprattutto negli ultimi 10 anni.

La disoccupazione è cresciuta addirittura del 121 per cento passando dalle 11.051 unità dell'88 ai dati odierni. Dieci anni fa il tasso di occupazione [illegible] dell'8 per cento. Il trend negativo è ben visibile nel grafico che riportiamo qui [illegible] fianco mentre l'altro mostra la distribuzione degli iscritti alle liste di collocamento nei vari comprensori provinciali. Quasi la metà dei senza lavoro si trova nella zona di Savona mentre Cairo, Finale e Albenga si dividono pressocché equamente gli altri disoccupati.

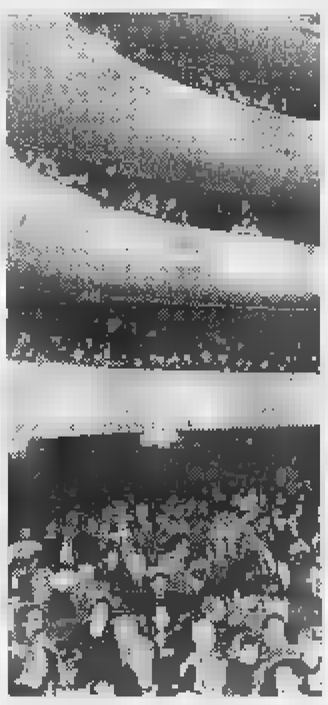
Veniamo alle classi di età. La maggior parte dei disoccupati savonesi [illegible] giovani con meno di 25 anni (sono oltre 8 mila). «Ma il dato più preoccupante - sostiene il segretario provinciale della Cisl, Roberto Grignolo - è l'aumento dei disoccupati con più di 30 anni. Questi, infatti, [illegible] i cosiddetti disoccupati di ritorno segno che c'è grande incertezza non solo per chi non ha ancora trovato un lavoro stabile ma anche per chi un'occupazione [illegible] l'ha».

E conclude: «Occorre tenere ben presenti le caratteristiche della disoccupazione nel Savonese [illegible] modo che gli interventi politici siano ben modulati. Bisogna che gli enti titolati [illegible] decidere operino in modo coordinato creando una banda dati, un collegamento tra chi [illegible] lavoro e le occasioni che [illegible] mercato è in grado [illegible] offrire e che spesso rischiano [illegible] andare perdute».

[illegible] Pasquino



Sandro Ciotti è il «Decano»



E' Sandro Ciotti il «Decano del giornalismo» premiato nell'ambito dello Sportivo dell'anno. In piazza sarà esposta anche l'Alfa 156 Superturismo. A PAG. 44

ANCORA SANGUE

Cairo, schianto contro un albero



Enrico Barone, 33 anni, di Carcare, è morto l'altra notte tra Cairo e Carcare in un incidente. Il giovane aveva trascorso una serata in discoteca. A PAG. 39

Temeva di non poter più mantenere la famiglia. Aveva 52 anni

Artigiano suicida a Varazze gravato dal peso delle tasse

VARAZZE. Si è tolto la vita il giorno di Natale per paura di non riuscire più [illegible] fronteggiare, con le entrate della sua attività, l'oneroso pagamento di tasse statali, tributi comunali e i versamenti pensionistici.

L'uomo, sposato con figli, aveva [illegible] anni ed [illegible] un artigiano edile. Conosciuto e apprezzato [illegible] Varazze per lo scrupolo con il quale svolgeva [illegible] suo mestiere, sembra soffrisse da tempo di uno stato depressivo aggravato dal fatto che molti dei suoi clienti stentavano [illegible] pagargli i lavori, puntualmente eseguiti, creandogli [illegible] situazione di precarietà economica tale da fargli [illegible] di non essere più in grado di mantenere la famiglia o fronteggiare tutte le numerose spese dovute alla sua attività, tasse comprese.

«Una convinzione immotivata» avrebbero detto i familiari ai carabinieri [illegible] che ultimamente era diventata una sorta di vera e propria ossessione». Uscito di casa nel tardo pomeriggio dopo aver pranzato e trascorso il Natale in famiglia, l'artigiano è andato, come [illegible] spesso nei giorni di festa, in [illegible] terreno di sua proprietà, [illegible] fasce, dove per hobby si dedicava [illegible] piccoli lavori agricoli.

Ma invece di distrarsi con orto e giardinaggio l'uomo ha preso una corda, ha realizzato un rudimentale cappio e si è tolto la vita appendendosi ad un albero del suo appezzamento. Verso le 19, preoccupati per la prolungata assenza del parente, che sembra [illegible] fosse allontanato da casa in seguito a una discussione, moglie e figli [illegible] andati a [illegible] e giunti nel giardino di loro proprietà si sono trovati di fronte al corpo ormai senza vita dell'artigiano.

Inutili i disperati tentativi di soccorrerlo. I militi della Croce rossa, non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Le motivazioni che avrebbero spinto l'uomo a compiere l'estremo gesto sono al vaglio dei carabinieri di Varazze che dopo aver sentito parenti [illegible] amici ritengono che il proposito suicida [illegible] realmente maturato nel timore irrazionale di non riuscire più a coprire gli oneri dell'attività artigiana che svolgeva da anni [illegible] competenza e serietà.

I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 15,15 nella chiesa parrocchiale di San Nazario. La salma verrà tumulata al termine del rito funebre nel cimitero cittadino.

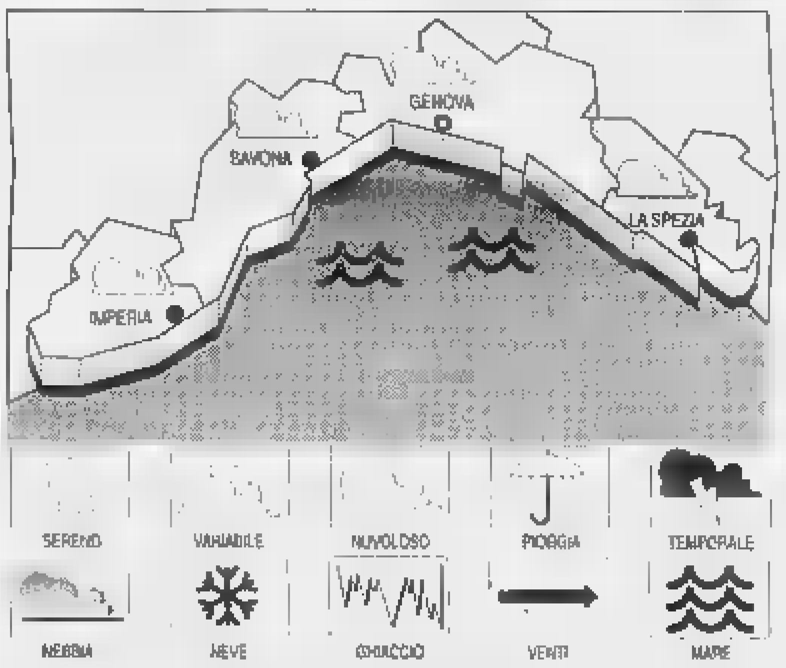
Alessandra Zacco

A CENGIO

Donna tenta di uccidersi

Salvata in extremis grazie ai vicini di casa. Ieri pomeriggio una donna [illegible] 43 anni, residente a Cengio, dopo aver ingerito una notevole quantità di barbiturici e alcool, ha aperto i rubinetti della cucina a gas. I vicini, allarmati dalla forte odore che proveniva dall'alloggio, hanno immediatamente dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco di Cairo e i militi della Croce Rossa locale. I pompieri [illegible] ad entrare nell'appartamento passando dal terrazzo, al primo piano, e sfondando [illegible] finestra. La donna [illegible] trovata riversa sul divano, in stato di incoscienza. Sul tavolo, un flacone di barbiturici. La quarantaquattreenne è [illegible] subito trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. I medici l'hanno sottoposta alle terapie del caso, giudicandola guaribile in pochi giorni. Sono per ora oscuri i motivi del suo gesto. [l. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Instabilità con alternanze di annuvolamenti e schiarite, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dell'instabilità con prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in diminuzione

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura [illegible] 15 °C; umidità 75%, pioggia [illegible] mm; vento: Ovest-Sud-Ovest 25-35 km/h. Mare: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica [illegible] 1015 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 12
Savona	max 14	min 11
Imperia	max 15	min 12

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max: 12; min: 4, temp. mare 11 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,56. La **Luna** si leva alle 5,24 e cala alle 15,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Accuse di ppi e Socialisti a Gervasio per l'accordo con il consigliere Nunez

Legino, polemiche per la rotatoria

Scosceria: «Ma la linea di an non cambia»

SAVONA. Legino ha avuto la nuova viabilità. Non [illegible] frutto del buon [illegible] e dell'opportunità politica di evitare il commissariamento del Comune, ma sta di fatto che ora in via Stalingrado c'è un semaforo in più e la vecchia rotatoria è diventata tanto facoltativa quanto inutile.

Negli ambienti politici della minoranza intanto infuriano le polemiche sull'accordo tra il Gervasio e il consigliere Maria Rosa Nunez, portavoce degli abitanti di Legino, e che ha evitato a Gervasio la firma decisiva in fondo alla richiesta di autoscioglimento del Consiglio comunale.

La tregua dopo il drammatico Consiglio di lunedì e l'incertezza di martedì legata alla raccolta di firme per l'autoscioglimento stoppata dalla Nunez (che ha mantenuto al proprio impegno con il sindaco) è durata lo spazio di 24 ore. La mattina del giorno di Natale gli operai della segnaletica, la ditta dei semafori, la polizia municipale coordinata dall'assessore Emilio Barlocco erano già all'opera.

Ieri molte forze politiche hanno preso dura posizione contro la giunta e il ritorno del semaforo a Legino. Elisabetta Pavetta, segretaria provinciale dei Socialisti, ha detto: «La giunta è palesemente costretta a una politica tesa a soddisfare interessi personali legati a quei consiglieri che la tengono in ostaggio. Invito tutti [illegible] che hanno a cuore gli interessi di Savona a firmare per l'autoscioglimento. La giunta Gervasio non è più in condizione di varare il bilancio. Può farlo solo un commissario. Gervasio avrebbe già dovuto dimettersi se non altro per una questione di dignità».

Francesco Murialdo, segretario cittadino del ppi: «Si è [illegible] stito ad avvenimenti che [illegible] più pensavo potessero [illegible] per attori consiglieri e amministratori comunali. Il "contratto" tra il sindaco e la Nunez è un pericoloso precedente per l'amministrazione». Intanto, mentre c'è ancora incertezza sull'esito delle dimissioni di Ghione, il responsabile provinciale di An, Scosceria ha incontrato il probabile neo-consigliere, Paolo Delle Piane. La linea di An, fino alle elezioni, resterà immutata. [illegible] in vista delle Amministrative An si confronterà con le forze del Polo per trovare una coalizione contro il centro-sinistra. [p. p.]



L'assessore Emilio Barlocco e il consigliere Mirosa Nunez Oreyon

[illegible] il ponte a Capasso

Petizione al sindaco Gervasio degli ex studenti del «Nautico»

SAVONA. «La forza delle idee è anche la radice della realtà» affermava il filosofo tedesco Hegel nel 1816. Questa espressione, secondo un gruppo di ex studenti del Nautico savonese, può essere scelta come massima per illustrare la vita e l'opera di Ideale Capasso, uomo di cultura e di profondo impegno etico che ha rappresentato per intere generazioni di giovani e schiere di docenti savonesi [illegible] guida e un esempio da imitare.

Spirito mediterraneo, in grado di unire la genialità scientifica con la passione e la sensibilità per la cultura umanistica, capace di fondere erudizione e sapere teorico-pratico, attento e curioso per ogni aspetto recondito della realtà, Ideale Capasso, ordinario di Astronomia e Navigazione al «Leon Pancaldo» negli Anni Quaranta, preside incaricato della medesima scuola nel primo dopoguerra e preside effettivo dal 1968, ha «guidato la nave» del Pancaldo per anni con profondo impegno civico, saggezza morale e passione amorevole per tutti gli aspetti della vita scolastica.

Negli anni della sua dirigenza, l'istituto nautico savonese fu protagonista di grandi innovazioni didattiche e tecnologiche. «Capasso diede impulso agli studi specifici - sostengono i suoi ex allievi -, aprì la scuola alle attività marinare, all'epoca fiorenti a Savona, stimolò la ricerca in tutti gli ambiti della cultura nautica e scientifica in genere. Sotto la guida del "grande nocchiero", il Leon Pancaldo, da esile vascello, diventò una solida imbarcazione, pronta a resistere a tutti i colpi di vento, compresi quelli della contestazione studentesca degli ultimi Anni Sessanta».

Per tutta questa serie di buone ragioni gli ex del «Pancaldo» hanno inviato al sindaco Gervasio una petizione chiedendogli di far intitolare a Ideale Capasso il futuro ponte mobile tra la Torretta e il terminal delle crociere. [r. p.]

Oggi spettacoli [illegible] senza cibi e bevande

Per la «Playa» ricorso al Tar

SAVONA. E' già pronto un ricorso al Tar contro la chiusura del «La Playa club», il circolo culturale gestito dall'associazione Spazio vivo e che si occupa, quale sede dell'Arcigola-slow food, anche di eno-gastronomia.

Oggi intanto, in attesa degli sviluppi della battaglia a colpi di carte bollate che oppone l'associazione al Comune, «La Playa» riaprirà con uno spettacolo che unirà cabaret e musica jazz. Essendo stata vietata la somministrazione di cibi e bevande, la direzione ha invitato i soci a «partecipare già muniti di generi di conforto». Non è escluso che, in tono polemico, i gestori del circolo, mettano qualche cassa di acqua minerale a disposizione dei soci all'ingresso del locale. Ma, polemiche a parte, la battaglia tra polizia municipale e «Spazio vivo» pare solo all'inizio. Dal momento dell'apertura del circolo (7 novembre 1997) i controlli sono stati addirittura 15. «In un punto dell'ordinanza - dicono i gestori - ci viene contestata la lievitazione troppo rapida dei soci, da 50 a 1068 in [illegible] giorni, che vengono definiti "fittizi", dimenticando che l'adesione avviene [illegible] richiesta sottoscritta di proprio pugno. Questo rappresenta un disconoscimento della libertà personale». Per la cronaca, oggi alle 16,30 musica classica con Trio «lbert», alle 21,30 jazz-session e cabaret con Daniele Raco. [p. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Alterco finisce in rissa Tre denunce della polizia

Tre denunce per una rissa avvenuta in via Verdi, davanti a un bar. Gli uomini della volante hanno identificato M.P. di 32 anni, G.A. di 33 e G.C. di 34, savonesi. Devono anche rispondere di danneggiamenti, per aver ammaccato un'auto in sosta. Sempre a Villapiana, in via Acqui, la polizia ha compiuto un sopralluogo di furto in un appartamento.

VIA VENEZIA

Algerino ruba alla Standa E' inseguito dai clienti

Ha rubato alcuni profumi dagli scaffali della «Standa» di via Venezia. Il giovane algerino è [illegible] visto da alcuni clienti: è scappato, è stato inseguito finchè non ha abbandonato il bottino.

QUESTURA

Scoperto «giro» di motorini rubati: due le denunce

Gli uomini della squadra mobile hanno scoperto un «giro» di ciclomotori rubati. Nell'ambito dell'operazione sono stati denunciati per ricettazione due giovani [illegible]si, D.R. di 17 anni e W.D. di 24 anni.

[illegible]

Infortunio a un artigiano ferito sotto un cancello

Infortuniuo sul lavoro in via Ronzello. Alessandro A., 32 anni abitante in via Ponchielli, è rimasto schiacciato da un pesante cancello di ferro. E' stato ricoverato al S. Paolo per la frattura di un femore.

[illegible]

Teppisti armati di spranghe danneggiano auto in sosta

Raid vandalico in via Fratelli Grondona, nella [illegible] N.S. del Monte. I teppisti hanno preso di mira alcune auto in sosta, spaccando i parabrezza a colpi di spranga.

[illegible]

Rischia di perdere la milza dopo lo [illegible] in auto

Un marocchino di 45 anni, Ebid R., è rimasto gravemente ferito l'altra sera in un incidente tra due auto in corso Vittorio Veneto. Ferito alla milza, è stato sottoposto a intervento chirurgico. E' entrata in sala operatoria, per una lesione allo sterno, anche Giusvina P., di Sestri.

VIA NIELLA

Un furto con «spaccata» in negozio di motoricambi

Ledri in azione ieri pomeriggio in via Niella. Hanno sfondato la vetrina di un negozio di motoricambi e hanno rubato un giubbotto in esposizione. [f. p.]

IL CASO

[illegible]

I canali del racket in Russia e Albania: mancano leggi efficaci

Tratta di prostitute dall'Est La Dia indaga nel Savonese

SAVONA. Import-Export delle prostitute dell'Est. Dai porti del Sud ai centri di raccolta di Verona e Milano o direttamente attraverso gli scali aeroportuali di Genova e Rimini. Destinazione, i marciapiedi della Riviera, Savona compresa, mai così «affollati» di prostitute (russe, ucraine, albanesi, nigeriane) come negli ultimi mesi.

Sulla tranche ligure, ha ora aperto un'indagine la Direzione investigativa anti-mafia che, nei mesi [illegible] ha già raccolto - nel massimo riserbo - una prima serie di testimonianze.

Scopo, ricostruire, in un contesto più generale, la struttura del racket che, oltre alla prostituzione, controlla un ampio settore del traffico di stupefacenti provenienti dalla Turchia e, via Albania, diretto verso i mercati europei

Al centro dell'inchiesta le «tecniche» di arruolamento delle prostitute. Nella primavera '97, l'indagine della mobile di Savona (il pm Landolfi ha già chiesto il rinvio a giudizio di una quindicina di albanesi e italiani) aveva messo in evidenza il ruolo di cittadini russi e pregiudicati calabresi, ai vertici del racket; ora, gli inquirenti avrebbero accertato un ulteriore (e preoccupante) salto di qualità. Il reclutamento, infatti, avviene con procedure più sofisticate, e attraverso insospettabili complicità.

In Albania il racket «arruola» le ragazze, ne organizza il viaggio lungo le rotte dei clandestini, e provvede ad affrontare e risolvere tutti i problemi logistici legati allo sfruttamento: dall'alloggio in residence o seconde case della Riviera, sino al «problema» dei documenti. L'operazione «K2» aveva rivelato anche i collegamenti tra racket e società civile; un irreprensibile funzionario di banca provvedeva infatti ad aprire e gestire i conti bancari di sfruttatori e prostitute, sino a essere indagato dal pm per favoreggiamento.

Diverso il canale utilizzato dalla mafia russa, in Italia sempre più radicata. A Mosca e in Ucraina [illegible] da tempo attive «agenzie di viaggio», pubblicizzate da quotidiani e riviste, che perseguono l'obiettivo di dirottare ad Ovest le prostitute, utilizzando i canali turistici. Ad Albenga e a Savona il fenomeno è sfuggito ad ogni controllo; colpa di leggi permissive, contraddittorie e ormai inadeguate ad affrontare una realtà così complessa e pericolosa. Le forze dell'ordine rischiano di vedere vanificati mesi di indagini che, nel Savonese, avevano consentito di radiografare il racket in ogni articolazione. Decapitati i vertici, sulle strade sono rimaste, per ora indisturbate, le «seconde linee».

Massimo Numa

PIAZZA DEL POPOLO

Punto d'incontro per gay

Il parcheggio di piazza del Popolo è diventato una meta, conosciuta anche al di fuori dei confini provinciali, per gli incontri omosessuali. Già da tempo indicato nella pubblicistica gay, sta incontrando, soprattutto negli ultimi tempi, un notevole «successo», con qualche problema per chi, di [illegible] nel grande parcheggio, va solo a parcheggiare la macchina. Basta attardarsi qualche istante in auto, per diventare «oggetto» di strane attenzioni: auto che lampeggiano, che si fermano a pochi centimetri, che ruotano lentamente attorno agli automobilisti «normali», prima stupiti e poi preoccupati, delle strane manovre. «E' un fenomeno noto, per ora senza conseguenze gravi - spiegano gli inquirenti - . Abbiamo già controllato decine di persone, soprattutto piemontesi e lombardi, che hanno scoperto il parcheggio, frequentato da numerosi "ragazzi di vita", già tutti schedati». [m. nu.]

Piazza del Popolo

I ladri gli [illegible] la «corrente» In camper al buio

SAVONA. Stava guardano la televisione, nel suo furgone attrezzato a camper, nell'abituale posteggio di piazza del Popolo. All'improvviso, un «black out».

Giovanni P. ha fatto appena in tempo a vederli, i ladri. Su un'auto, che si allontanava a tutta velocità. Erano riusciti a rubargli il generatore di corrente, installato all'esterno del furgone. Da qui, il «black out», che ha lasciato l'abitazione su «quattro ruote» nel buio più completo.

E' l'ennesimo episodio che vede sfortunato protagonista il giovane savonese, che da tempo chiede l'elemosina ad un angolo di piazza Mameli e che mesi fa aveva fatto uno sciopero della fame contro chi voleva allontanarlo dalla sua postazione, a pochi passi da una banca, perchè non gradito. Giovanni P. aveva già subito alcuni furti. L'ultimo, sulla spiaggia del Prolungamento, dove si era sistemato con una tenda. Gli avevano rubato soldi e un apparecchio radio. [f. p.]

Elettrauto di Savona

[illegible] memoria vaga a piedi sull'autostrada

SAVONA. Era stato fermato domenica scorsa dagli agenti della polstrada, nei pressi del casello autostradale di Zinola. Indossava un pigiama, era in stato confusionale.

L'uomo è un ex elettrauto di Savona. Ha 65 anni, vive solo, occupa alcuni locali della sua ex officina in via Fraschieri. Agli agenti della polstrada domenica aveva detto il suo nome, nulla di più. Grazie all'interessamento del poliziotto in servizo all'ospedale, lo smemorato ha «ritrovato sè stesso».

L'ex elettrauto era stato ricoverato in Neurologia. L'altro ieri un suo conoscente ha presentato denuncia di scomparsa in questura. La nota è arrivata al posto di polizia: l'agente di turno si è ricordato del sessantacinquenne ricoverato quattro giorni prima, i controlli del caso, e l'ex elettrauto è tornato alla sua vita che, da quando è morta la madre, condivide con pochi amici. E proprio a far visita alla tomba della mamma, domenica scorsa, era diretto Bruno P. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

In provincia la Carisa ha radici [illegible] solide

A parte l'interesse più che giustificato per la Cassa di Risparmio di Savona, presente, ben radicata ed operante nella nostra provincia ancora prima dell'unità d'Italia, le notizie pubblicate quasi in continuazione negli ultimi tempi, con qualche illazione forse non del tutto rispondente alla realtà delle cose, potrebbero ingenerare nell'opinione pubblica convinzioni errate. E' bene quindi dire con estrema chiarezza che il patrimonio dell'Istituto, dando a questa parola il suo significato più ampio, ma soprattutto in riferimento alle componenti umane ed economiche, non ha bisogno del puntello di [illegible] per continuare a far vivere la banca locale. Queste due componenti, provenienti da quasi due secoli di vita (la nostra Cassa è stata la prima in Liguria e fra le prime in tutto il Paese), sono state e sono di tale entità che la banca savonese, attraverso le proprie risorse, potrebbe continuare tranquillamente a portare il suo contributo all'economia provinciale per molto tempo, anche nel prossimo millenio. Nei tempi nostri, la globalizzazione dei mercati e la caduta di molte barriere sociali ed economiche in Europa e nel mondo hanno consigliato il legislatore ad intervenire con nuove disposizioni per unificare le forze anche nel settore creditizio, incentivando dove possibile l'ampliamento delle banche locali per meglio resistere alla concorrenza e alla liberalizzazione dei mercati. In questo [illegible] la Cassa di Risparmio di Savona si è trovata inserita nella dinamica in atto, non solo nel nostro Paese, ma anche in Europa. E poiché la tradizione nostra, fin dai tempi della fondazione, è stata quella di [illegible] una banca controllata da istituzioni pubbliche (nel caso il Comune di Savona, su proposta del vescovo De Mari), nel senso di [illegible] padroni privati e quindi devolvere gran parte degli utili in beneficienza, sembra essere logico orientarsi oggi, nella dinamica delle esigenze moderne, verso quei grandi istituti che ancora sono nel solco di questa tradizione.

Secondo Francesco Cesarini, Savona

I piccioni di [illegible] intervento dei Verdi

In risposta alla lettera del 21 u.s. di Patrizia Turchi ed Emanuela Jona:

1) consideriamo tutt'altro che secondario il divieto di somministrare cibo ai piccioni, poichè la [illegible] di nutrimento indebolisce gli animali rendendoli inevitabilmente più soggetti a contrarre malattie; 2) bene ha fatto l'Enpa a dissociarsi da tale assurda iniziativa; 3) Siamo decisamente contrari a metodi finalizzati alla drastica riduzione degli animali usando metodi contraccettivi cruenti; 4) siamo invece fortemente favorevoli ad adottare il metodo di somministrazione di mangime anticoncezionale, già messo in atto nel passato quando c'era stato un accordo con l'Enpa. Purtroppo il Comune aveva interrotto prematuramente tale metodologia, vanificando così sforzi e risultati.

Federazione dei Verdi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.888 (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga. tel. numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.888.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.882.
Riccardi, via Piave 39, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
E in appoggio: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Scotti, via Crispi 81, tel. 812.491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.665.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assinelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sarotdi, piazza Italia 45, tel. [illegible].
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 749.936.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malncalin 38, tel. 880.231

STATO CIVILE

SAVONA 26 DICEMBRE
NATI. Nessuno.
[illegible] Nessuno.
[illegible] AMMINISTRATIVA.

Savona. La Confcommercio provinciale rende noto in un comunicato che dal 1º gennaio non dovranno più essere versate le tasse sulle concessioni comunali relative alle autorizzazioni per il commercio e i pubblici esercizi.

Sono state infatti abolite con l'inizio del nuovo anno con un provvedimento legato al riordino dei tributi [illegible] tra cui figura anche l'introduzione dell'Irap.

Sono stati aboliti alcuni tributi tra i quali l'imposta locale sui redditi (Ilor), le contribuzioni dovvute per il servizio [illegible] nazionale, l'imposta comunale per l'esercizio delle imprese arti e professioni (Iciap), le tasse di concessione governativa per l'attribuzione della partita iva e altre ancora. Per quanto riguarda le tasse di concessione regionale, la Regione, che aveva la possibilità di abolirle, ne ha sospese 27 su [illegible] 47.

Per ulteriori informazioni, comunque, sono a disposizione gli uffici della Confcommercio in piazza Della Rovere 1/3.

DA NON PERDERE

LOANO

Doppio spettacolo pirotecnico

Confermato per il 31 dicembre il doppio spettacolo pirotecnico a Loano e Pietra Ligure. A Loano si terrà alle 22,30 dal molo del Kursaal; a Pietra a mezzanotte sul molo del torrente Maremola. [a. r.]

FINALE L.

Libro sulla storia locale

«Storia di Finale». E' il titolo del volume di vari autori che sarà presentato domani, alle 16,30, nella sala Avis di via Pertica a Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

Enpa e vegetariani insieme

Enpa di Savona e Società vegetariana allestiranno insieme da oggi al 5 gennaio uno stand informativo all'interno del centro commerciale «Il Gabbiano». L'iniziativa ha come obiettivo quello di diffondere i principi sui quali si fonda il movimento animalista italiano e illustrare le modalità con cui ognuno può sostenere la difesa degli animali. [p. p.]

La tragedia lungo la Statale per Cairo. Inutili tutti i tentativi di soccorso. Domani i funerali

Auto contro albero: morto il conducente

Giovane di Carcare tornava a casa dalla discoteca

CAIRO M. Ancora un dramma sulle strade. Enrico Barone, [illegible] anni, residente in via D'Azeglio 5 a Carcare, è morto l'altra notte in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto lungo la Statale che collega Cairo a Carcare, nei pressi della pizzeria «Il Drago».

Barone, celibe, dipendente della ditta Rimondi che si occupa del servizio di nettezza urbana, [illegible] bordo di un'«Alfa 33», dopo una serata [illegible] in una discoteca [illegible] Cairo, stava facendo ritorno a casa, quando, intorno alle 3, per [illegible] in corso d'accertamento, ha perso il controllo [illegible] vettura ed [illegible] andato a schiantarsi contro un albero. L'impatto è stato violentissimo.



Enrico Barone [illegible] giovane di Carcare morto l'altra notte e nella foto a lato quello che resta dell'«Alfa 33» dopo [illegible] tremendo [illegible] contro [illegible] albero



Immediato l'intervento dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile e dei militi della Croce Bianca di Cairo. Ma, nonostante la tempestività dei soccorsi, per il trentatreenne non vi è stato nulla da fare. I medici del Pronto soccorso dell'ospedale cairese non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

Enrico Barone viveva insieme [illegible] ai genitori, [illegible] padre Alfredo, ex dipendente «Imation» ora pensionato, e la madre Bruna, casalinga. Grande appassionato del gioco delle carte [illegible] soprattutto di bocce, aveva militato anche nella locale formazione della Bocciofila. Non solo, ma fra le sue tante passioni, nutriva un particolare amore per la pittura. Tifoso dell'Inter, [illegible] solito seguire le partite della sua squadra del cuore insieme agli amici.

Un ragazzo conosciuto da tutti, e non solamente a Carcare. Un personaggio [illegible] volte eccentrico.

La sera [illegible] Natale, dopo il tradizionale pranzo [illegible] famiglia, aveva deciso [illegible] trascorrere alcune ore in discoteca. Poi, il ritorno a casa. Ma, [illegible] pochi chilometri dalla [illegible] abitazione, un tragico destino ha messo fine alla sua giovane vita. E quello che doveva [illegible] un giorno di festa si è trasformato [illegible] tragedia. I genitori, i parenti e gli amici lo accompagneranno nel [illegible] ultimo viaggio domani quando, alle 11 nella chiesa parrocchiale S.Giovanni di Carcare, verranno celebrati i funerali. La salma sarà poi inumata nel cimitero di Cairo Montenotte.

Un nuovo dramma che segue di pochi giorni la morte di altri due giovani valbormidesi: Rossano Varaldo, geometra venticinquenne di Cairo che ha perso la vita in un incidente avvenuto lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe nella notte tra il 6 e 7 dicembre scorso, [illegible] quella di Andrea Capelli, 28 anni, anch'egli cairese, morto in seguito alle ferite riportate in un incidente registratosi alle prime luci dell'alba del giorno 15 lungo l'«Autostrada dei fiori» nei pressi dell'ex barriera di Orco Feglino.

Lucia Barlocco

Scia di sangue

Lungo elenco di precedenti

CAIRO M. Una lunga scia di sangue sulla statale Cairo-Carcare dove l'altra notte ha perso la vita Enrico Barone. Un tratto di strada, che nel corso di questi ultimi anni [illegible] stato teatro di innumerevoli incidenti. Nell'aprile scorso Marco Bigliani, 42 anni, di Carcare, aiuto primario del reparto Medicina dell'ospedale [illegible] Cairo [illegible] vice allenatore della Cairese-calcio, era morto per le ferite riportate in [illegible] incidente avvenuto [illegible] pochi passi dal luogo dello scontro dell'altra notte. Bigliani, a bordo della sua «Audi 80» stava facendo ritorno a casa dopo una serata trascorsa con i ragazzi della squadra calcistica per festeggiare il compleanno [illegible] un giocatore.

Negli Anni Ottanta, nello stesso tratto di Statale, avevano perso la vita due giovani cairesi, Fabrizio Ferrini e Maurizio Macciò. Senza contare, poi, gli innumerevoli incidenti che hanno fatto registrare decine di feriti. [l. b.]

Caso a Spotorno

«Nonnino» non paga l'albergo

SPOTORNO. Da circa un mese era in Riviera ed usufruiva di servizi turistici «gratuiti». Albergo, ristorante e taxi gratis. Il tutto per il semplice motivo che non pagava (quasi) mai il conto. Riusciva a dileguarsi prima di vedersi presentare la fattura e soprattutto si lamentava tanto con il titolare dell'attività presa di mira al punto di riuscire a non pagare, considerata anche la [illegible] età. Protagonista dell'impresa un arzillo pensionato di 92 anni residente a Tortona. L'uomo è stato identificato alla vigilia di Natale dalla polizia municipale di Spotorno. Sarà probabilmente denunciato per truffa.

Al di là delle [illegible] future disavventure giudiziarie resta l'originalità del suo modo di passare la stagione più fredda al mare. Per quanto sino ad oggi accertato dagli uomini comandante dei vigili spotornesi, Andrea Saroldi, il «nostro» pensionato, in queste settimane sarebbe riuscito [illegible] trascorrere una lunga e discreta vacanza fra Sanremo e Varazze, spostandosi spesso in taxi, pranzando al ristorante, dormendo in belle camere d'albergo senza pagare.

L'ultimo episodio [illegible] Spotorno dove l'uomo ha litigato prima con un tassista. Poi è stato riconosciuto in un albergo dove aveva già soggiornato «gratis» un anno fa. E' stato il titolare di quest'ultimo ad avvisare la polizia municipale che ha scoperto l'intera vicenda. [a. r.]

SANITA'

I PAZIENTI [illegible] L'OSPEDALE

SAVONA. I pazienti danno i voti alla Sanità savonese. Entro la prossima primavera sarà disponibile la risonanza magnetica nucleare al S. Paolo. Record di chiamate per la Guardia medica tra Natale [illegible] S. Stefano.

GUARDIA MEDICA. Gli operatori della Guardia medica di Savona sono stati costretti ad un autentico tour de force in occasione delle festività natalizie. Tra Natale e S.Stefano le chiamate sono state quasi 500, complice una prima ondata di influenza. Affluenza molto alta anche al pronto soccorso.

QUESTIONARIO. Seconda ondata di questionari ministeriali negli ospedali di Savona, Cairo [illegible] Albenga. Dopo la verifica del '95 su qualità di reparti [illegible] direzione ospedaliera l'Asl si [illegible] sottoposta ancora al voto dei pazienti. [illegible] giudizio, per quanto riguarda professionalità [illegible] cortesia del personale [illegible] stato buono (dall'80 al [illegible] per cento di consenso) come pure i tempi di risposta alle chiamate dei pazienti. Il picco positivo si [illegible] nettamente abbassato nelle domande relative ai pasti. A Savona solo il 26 per cento dei pazienti ha giudicato la quantità di cibo abbondante. La qualità è stata definita buona [illegible] non ottima. Tra i commenti, reparto per reparto, al S. Paolo molte critiche [illegible] Ginecologia-Ostetricia soprattutto per i servizi igienici inadeguati [illegible] poco puliti [illegible] l'ambiente fatiscente, consensi soprattutto per Oculistica, Urologia e Otorino.

RADIOLOGIA. Procedono i lavori per la realizzazione della Risonanza magnetica a Savona. Saranno finiti entro la primavera '98, l'installazione delle attrezzature entro l'estate. Intanto una delegazione savonese guidata dal primario Michele Oliveri è reduce dal [illegible]ngresso mondiale di Radiologia a Chicago. L'assise ha incaricato il dottor Franco Perona, unico italiano, di tenere tre corsi-conferenza di aggiornamento in Indonesia e Filippine. [p. p.]

Si concluderà a primavera '98 il cantiere per la Risonanza magnetica nucleare

S. Paolo, bocciati pasti e servizi igienici

A Natale record di interventi per Guardia medica



Molte le novità [illegible] l'aspetto tecnologico in arrivo nel [illegible] al San Paolo

CANCRO, MALATI CURATI A CASA

DALLA presentazione ufficiale, «Savona Insieme», associazione di volontariato, ha fatto grandi passi, tanto da essere in grado di attivare entro l'anno l'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di cancro.

Un cammino condotto con impegno dal consiglio presieduto da Domenico Giampetruzzi (vicepresidente [illegible] Simonetta Lagorio del Vidas di Milano, al cui modello l'associazione si è riferita. I consiglieri sono Maria Luisa Ebbli, Mariangela Faccio, Luciano Faccio, Giuseppe Molinari, Paolo Viglerchio, Mario Zanobini ed Elisabetta Zorzan) e dal comitato tecnico scientifico presieduto dal prof. Fulvio Brema (primario del servizio di oncologia del S. Paolo).

Il professor Leonardo Santi (direttore scientifico dell'Istituto nazionale di ricerca sul cancro di Genova) è il presidente onorario, mentre bisogna ricordare anche Enrico Tassinari (medici di famiglia), Gisella Pastorino (sezione savonese della Lega tumori) [illegible] Liliana Peluffo (infermieri professionali).

Savona Insieme cerca di migliorare la qualità della vita del malato terminale, fornendogli assistenza in casa. L'iniziativa [illegible] sorta per offrire gratuitamente l'assistenza domiciliare a quei malati inguaribili che si possono trovare in una situazione di grande difficoltà, [illegible] solitudine e di mancanza di cu[illegible] adeguate. L'opera dei volontari, affiancati da infermieri professionali, offre inoltre quel calore umano difficilmente riscontrabile [illegible] altre situazioni.

E' una delle prime esperien[illegible] [illegible] volontariato domiciliare gratuito in Liguria.

Renato Giusto

La giunta risponde anche sull'emergenza neve

Stella, lettera di auguri con il bilancio di otto mesi

STELLA. Bilancio [illegible] fine [illegible] per il sindaco Nicolò Vicenzi che ha inviato alle famiglie di Stella una lettera d'auguri con relazione sulle principali [illegible]ività svolte dall'amministrazione a 8 [illegible] dall'insediamento.

Nel lungo elenco spiccano: i lavori di ampliamento dell'edificio della media; i lavori fatti per la risistemazione, in alcuni punti, della rete fognaria; l'assegnazione dei lavori per l'area verde di San Giovanni, l'approvazione del progetto per il [illegible]pletamento del giardino [illegible] Gameragna e l'emanazione del bando di concorso per la progettazione del giardino della f[illegible] di San Bernardo. Con i proventi [illegible] vendite [illegible]ei loculi [illegible] ampliati i cimiteri di Gameragna [illegible] San Bernardo. Molti i progetti [illegible] le gare di appalto avviate.

Sul problema neve il sindaco risponde all'interpellanza presentata dal «Polo per Stella»:



Una lettera di auguri del sindaco Nicolò Vicenzi alle famiglie [illegible] Stella

«Lo sgombero neve è regolato [illegible] contratto con una ditta appaltatrice dove sono evidenziate le modalità d'intervento dei mezzi. Per integrare tale attività il Comune ha recentemente acquistato un [illegible] per interventi di emergenza [illegible] [illegible] spargisale. Infine, in caso [illegible] precipitazioni straordinarie e di eccezionale gravità, l'impegno è di utilizzare imprese specializzate in aggiunta al servizio ordinario». [a. z.]

Varazze, un appello per non chiudere l'attività

Apre altro supermarket L'«Sos» dei commercianti

VARAZZE. Da alcuni commercianti del quartiere [illegible] San Nazario, a ponente del paese, una lettera aperta sui problemi legati alla loro attività:

«Cara 'La Stampa' ti scriviamo questa lettera perchè, ormai, sei diventato il principale portavoce dei problemi di Varazze. Siamo alcuni dei prossimi abbandonati dal destino che [illegible] che nella [illegible] di San Nazario verrà entro breve aperto un altro supermercato» scrivono i commercianti.

«Si avvicina così il giorno in cui i già pochi negozianti che ancora esercitano nel quartiere, dovranno chiudere la loro piccola attività. Sappiamo che l'amministrazione comunale di Varazze si è interessata [illegible] questo problema [illegible] sappiamo anche che si è anche impegnata [illegible] fare in modo che lo smantellamento [illegible] qualche decina [illegible] negozi, provocata dall'insediamento della grande distribuzione, non si realizzi, ma te[illegible] ugualmente per il nostro futuro».

La lettera aperta prosegue con un'accorata richiesta d'aiuto all'intera cittadinanza: «Noi piccoli commercianti chiediamo aiuto. [illegible] crediamo di meritare di essere buttati [illegible] pasto a gente di fuori pae[illegible] pronta a venire a Varazze [illegible] rubarci [illegible] poco pane che ci resta».

Rivolgendosi [illegible] primo cittadino Giovanni Busso i commercianti concludono con un appello: «Signor sindaco ci dia una mano. Sappiamo benissimo che lei, quando è stato posto nella condizione [illegible] aiutare i più deboli n[illegible] ha guardato in faccia a nessuno. Se accoglierà il nostro appello, non ne dubiti, ci ricorderemo di lei e dell'impegno che saprà dimostrarci, in occasione anche delle prossime elezioni amministrative». [a. z.]

Il turismo di Natale «tradisce» la Riviera. Lamentele anche dai negozianti

«Crollo» delle seconde case

Calo del trenta per cento nelle prenotazioni

LOANO. Trenta per cento in meno. E' la previsione, quasi catastrofica, che viene fatta per la presenze nelle seconde case in Riviera fra Natale e la fine dell'inverno. A Pietra Ligure, Ceriale, Borghetto e in molte altre località che vivono soprattutto del turismo della casa al mare il calo è vertiginoso. C'è una tendenza «pericolosa» per l'economia turistica: il Ponente non è più una attrazione di massa per chi vuol «svernare» senza nebbia e senza temperature rigide. Le cose non vanno meglio nel alberghi, ad Alassio molti sono esauriti ma restano ancora tanti vuoti anche se c'è la tendenza ad allungare, di qualche giorno, la permanenza al mare.



Calo del turismo in Riviera

SECONDE CASE. Un anno fa il calo di presenze nelle seconde case era stato contenuto fra il 5 e il 10 per cento. Quest'anno una casa su tre rischia di restare vuota malgrado i prezzi siano gli stessi del '95 -'96 e in molti casi siano anche scesi. Commenta Ugo Giribaldo della Fiaip: «Sentendo i colleghi, con poche eccezioni, conformo il calo del 30 per cento. Viviamo di turismo medio-basso che ha obiettivamente delle difficoltà economiche in questa stagione. Non c'è inoltre ricambio. I nostri vecchi clienti che non ci sono più non sono sostituiti da altri pensionati che scelgono la Riviera per svernare. Ad aggravare le cose c'è il fatto che sino a qualche anno fa si affittavano alloggi anche per 4 mesi. Oggi è già molto arrivare a due mesi. Per le vacanze di Natale si punta ai 15 giorni ma i vuoti sono tanti». Ci sono località meno soggette a questi fenomeni (Alassio e Finale) perchè hanno un patrimonio edilizio meno corposo che altre (Borghetto e Pietra). Altre ancora (Loano) possono supplire con un maggior numero di case in proprietà ai non residenti.

ALBERGHI. Incertezza anche negli alberghi. In numeri assoluti il calo è evidente, rispetto all'inizio degli anni '90, per la diminuzione dei posti letto disponibili. Decine infatti gli alberghi chiusi o trasformati in seconde case. «Molte le telefonate soprattutto per fine anno e inizio '98. Il clima ha condizionato il Natale», dicono gli albergatori alassini che restano «moderatamente soddisfatti». Fra le carenze la scarsità di alberghi di qualità soprattutto fra Spotorno e Albenga. Secondo tradizione per molti le feste di Natale al mare iniziano a Santo Stefano. Dal 31 dicembre al 6 gennaio ci sarà il massimo delle presenze.

NEGOZI. Molti i negozianti che si lamentano. In pochi anni i nuovi centri commerciali hanno sottratto risorse ai negozi. Questo incide sugli incassi delle feste. Commenta il presidente dell'Ascom di Finale, Gian Carlo Marco: «Qualche segnale c'è ma la ripresa sembra lontana. La neve in montagna porta via clienti. Gli enti pubblici dovrebbero spendere di più in inverno e in bassa stagione». In molti aspettano già i saldi (7 gennaio). I clienti dei saldi sono oramai un esercito.

Augusto Rembado

«Bagno» per centocinquanta

Cimento invernale ieri mattina nelle acque del mare di Alassio



Si è svolto ieri il trentacinquesimo cimento invernale di nuoto ad Alassio

ALASSIO. Si sono tuffati in mare (la temperatura in acqua era di 14 gradi ed il tempo incerto) in più di 150. Tanti si sono iscritti al «Cimento invernale di nuoto» organizzato dalla locale «Società nazionale salvamento» (fondata nel 1871) in collaborazione con Comune, Apt e bagni marini. La coppa per il più anziano partecipante è andata a Carlo Gambin, 77 anni, torinese residente a Sanremo. Sei anni è stata l'età del più giovane. Molti i partecipanti stranieri. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Scoppia un pneumatico, auto capottata

Incidente, con un ferito non grave, l'altra sera sull'Aurelia di fronte alla stazione. Un'auto, forse in seguito allo scoppio di un pneumatico, ha capottato davanti a decine di passanti. E' stato necessario l'intervento dei pompieri. [a. r.]

PIETRA L.

Un «invito» per utilizzare i portarifiuti

E' comparso ieri a Pietra Ligure un invito alla buona educazione («almeno a Natale») circa il regolare l'utilizzo dei piccoli cestini dei rifiuti in pietra sistemati in centro. Vicino ai contenitori, utilizzati erroneamente da qualcuno per depositarvi i sacchetti dell'immondizia, è comparsa l'anonima richiesta. [a. r.]

La Comunità del Pollupice interviene in Valsorda

Per il completamento della sistemazione del movimento franoso di località Valsorda-San Michele a Giustenice saranno spesi 130 milioni. Lo stanziamento è della Comunità montana del Pollupice. Saranno realizzate «briglie» sul rio Borgo. [a. r.]

Trenta bimbi russi in vacanza in Riviera

Una trentina di bambini russi di Tambov sono in vacanza per quattro settimane affidati a famiglie liguri. I bambini, accompagnati ad Albenga su tre pullman della Sar, sono degli «habitue» della Riviera. Oltre che per le vacanze di natale, infatti, sono ospiti delle famiglie anche in estate. Ad organizzare le vacanze dei bimbi è l'associazione Ipsia. [m. br.]

Dall'entroterra solidarietà ai terremotati

La Comunità montana ingauna sta promuovendo una sottoscrizione a favore del Comune umbro di Sellano colpito dal terremoto. Il primo stanziamento è di 5 milioni di lire. Chi vuole può contribuire utilizzando il conto corrente postale numero 11536174, intestato alla Comunità montana ingauna di Albenga, con causale «Pro terremotati». [m. br.]

NOLI

Il Piano commerciale arriva in Consiglio comunale

Il nuovo piano del commercio di Noli sarà discusso lunedì sera (ore 21) dal Consiglio comunale. Numerose le novità per il settore dei negozi con limitazioni per i supermercati e gli hard discount. In discussione anche il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi comunali. [a. r.]

Viabilità, illuminazione e acquedotto nei progetti approvati dalla giunta Accame

«Lavori in corso» a Pietra Ligure

Al via a giorni dieci interventi per sette miliardi

PIETRA L. Pietra chiude il 1997 con una decina di lavori in corso, per oltre 7 miliardi, e numerosi progetti approvati. Due gli interventi in corso nel centro cittadino: la nuova illuminazione del quartiere Aietta (392 milioni) e la sistemazione (in pietra) della pavimentazione in via Accame, Chiazzari, Colombo, Basadonne e Vinzone (580 milioni).

Sempre in centro sono a cantiere anche i lavori (2 miliardi) per la trasformazione dell'edificio di via Regina in centro polivalente, sede del museo e case per gli sfrattati. Nel levante proseguono i lavori di rifacimento di viale della Repubblica (strada, aiuole, posteggi, sottoservizi) per un importo di circa 2 miliardi e mezzo. Con 135 milioni sarà attuata l'asfaltatura di via San Francesco. Per i parcheggi la giunta del sindaco Giacomo Accame ha previsto 346 milioni per la realizzazione di un posteggio nell'area ferroviaria dismessa a mare di via XXV Aprile.

Oltre un miliardo viene speso per potenziare l'acquedotto. Si tratta in particolare del nuovo serbatoio per l'allaccio di Ranzi (335 milioni, lavoro iniziati), del potenziamento dell'impianto di Pian dell'Olio (308 milioni) e del collegamento con il pozzo di piazza Nenni (209 milioni, progetto pronto). Per parchi e giardini saranno spesi 150 milioni, fra l'altro per trasformare la seconda vasca sul lungomare in zona giardini. Altri 75 milioni sono stati spesi per completare il parco comunale di via Bixio. In fase di progettazione la ristrutturazione di palazzo Golli, sede del municipio.

L'assessore all'urbanistica, Walter Cattaneo, conferma il superamento della prima fase dell'Accordo di programma per la viabilità del Santa Corona, il primo voto «tecnico» della Provincia sulla fattibilità del nuovo ponte sul Maremola, l'avvio di un Accordo di programma per l'area dei Cantieri e la revisione del Piano regolatore generale. [a. r.]

SPOTORNO

Ancora polemiche per la variante

Continuano le polemiche. Dopo l'uscita dalla maggioranza del pds che fa capo all'ex sindaco Silvano Ferrando, l'assessore Mario Sbravati polemizza con gli ex «compagni». Dice: «Si fanno polemiche sui muri della città e poi non si viene a dibattere le cose importanti nella sede naturale del Consiglio comunale. Non si governa il paese dalla segreterie dei partiti. Il sottoscritto è coerente con l'impegno che si è assunto con la gente». Sbravati proprio per aver mantenuto il suo appoggio alla giunta Ravera, in contrasto con le decisioni dei vertici del pds, è stato «deferito» ai probiviri del partito. Sarà probabilmente la sezione di Spotorno a decidere il suo futuro nel partito. «Piena fiducia al sindaco Matteo Ravera e al programma elettorale premiato dalla stragrande maggioranza degli Spotornesi nel 1975» era arrivato anche dal direttivo della Lega Nord dopo le dure polemiche di queste settimane sul progetto della variante Aurelia. «Il sindaco Ravera rappresenta, compreso il manipolo leghista, una parte assolutamente minoritaria dell'elettorato spotornese», aveva replicato Silvano Ferrando. Il Consiglio comunale ha approvate prima di Natale, con molte astensioni fra l'opposizione (esclusa Forza Italia), alcuni progetti preliminari di opere pubbliche (illuminazione di località Saggia, lungomare e altro). [a. r.]

ALASSIO

Iniziativa telefonica per migliorare i servizi

Nasce il «filo diretto» fra Comune e cittadini

ALASSIO. «Filo diretto con il Comune 24 ore su 24». E' l'iniziativa che viene lanciata in occasione delle festività natalizie dall'amministrazione alassina. Telefonando al 602300, e seguendo le istruzioni che verranno fornite tramite messaggi vocali preregistrati, sarà infatti possibile avere a disposizione un ufficio relazioni con il pubblico automatico che darà accesso a tutti gli uffici comunali.



Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha istituito un numero per i cittadini

Utilizzando un semplice telefono a tastiera i cittadini potranno conoscere qualsiasi tipo di informazione (sulla composizione della giunta e le competenze degli assessori, sui consigli comunali, I dati anagrafici, le tasse e I tributi, le manifestazioni e molte altre). Non solo, sempre tramite il telefono ogni residente sarà in grado di sollecitare una pratica o di prenotare a distanza (entro le ore 16) un certificato passando poi a ritirarlo il giorno successivo (dalle 9 alle 13, sabato compreso).

L'iniziativa è destinata a facilitare il lavoro nei vari uffici e a semplificare le trafile burocratiche della popolazione che eviterà così code ed inutili «viaggi» in Comune. Tra le informazioni disponibili ci sono anche quelle riguardanti le attività commerciali ed il suolo pubblico, l'acquedotto e la fognatura, i lavori pubblici, la protezione civile e la segnaletica. [m. br.]

ALASSIO

Pizzeria diffidata

«Non usate il nome Trianon»

ALASSIO. Un'omonimia come ce ne sono tante ma che stavolta non è passata inosservata. Il titolare della «Pizzeria Trianon» di Napoli, una delle più antiche e rinomate, ha fatto scrivere dal proprio avvocato diffidando dall'uso della denominazione il gestore dell'omonimo locale di piazza San Francesco ad Alassio.

La ditta alassina «utilizza la dicitura senza consenso, slealmente e con vantaggi di natura commerciale ed economica», dice l'avvocato Luigi De Pascale, chiedendo l'immediata sostituzione del marchio. Pena la messa in mora del titolare. La Fiepet-Confesercenti è intanto passata a vie legali per tutelare l'associato. Dice il presidente provinciale Giuseppe Maiellano: «Esamineremo tramite la Camera di commercio, tutte le nuove denominazioni di attività per evitare altri inconvenienti». [m. br.]

ALASSIO

Assistita dal marito

Doglie improvvise parto in casa senza problemi

ALASSIO. Ha partorito in casa, prima di poter raggiungere l'ospedale di Albenga, assistita dal marito e da due militi della Croce Rossa. Una donna di 34 anni, residente ad Alassio, non ha fatto in tempo ad arrivare nel reparto di ostetricia.

Ieri la donna ha fatto chiamare un'ambulanza della Croce rossa all'aumentare improvviso delle doglie. Il parto è però avvenuto tra le mura domestiche, nel giro di pochi minuti, all'arrivo dei militi. Samuel (questo è probabilmente il nome che verrà dato al bimbo, uno degli ultimi nati del 1997) è venuto alla luce alle 15,15 di ieri.

Oltre all'impegno della neomamma e del neo-papà che ha assistito la moglie è stato decisivo e prezioso l'intervento dei due militi Franco Polli e Raffaele Perri, rispettivamente di 26 e 23 anni, che hanno aiutato la partoriente e legato il cordone ombelicale. [m. br.]

In parrocchia il vescovo Lafranconi presiede la veglia commemorativa

Ferrania, l'anno del giubileo

Da oggi si celebra la fondazione del borgo

CAIRO M. Dall'atmosfera natalizia a quella dell'anno giubilare che da oggi e sino alla fine [illegible] '98 animerà l'antico borgo di Ferrania per i suoi 900 anni. I festeggiamenti prenderanno il via stasera nella chiesa parrocchiale con una veglia commemorativa e con la presentazione di avvenimenti e personaggi che hanno fatto la storia della canonica nel periodo compreso tra il 1080 e il 1250. Un appuntamento cui si può partecipare solo [illegible] invito.



La chiesa parrocchiale [illegible] Ferrania

Il giubileo, tuttavia, verrà aperto ufficialmente domani, alle 11, con la celebrazione della messa da parte del vescovo di Savona, Dante Lafranconi, sullo sfondo di un canto «elevato a Dio per invocare una feconda presenza nei cuori e nella mente dei partecipanti», come spiega don Vincenzo Scaglione, parroco di Ferrania che [illegible] tempo, insieme al Comitato, sta lavorando per far rivivere la suggestiva storia del borgo.

Al termine del rito religioso, verrà inaugurato il museo parrocchiale d'arte sacra, allestito nei locali adiacenti alla chiesa, che proporrà oggetti e suppellettili religiosi e le scansioni della vita liturgica che per secoli albergò nella chiesa dedicata a S.Pietro.

La mostra, dove si potrà ammirare anche un imponente archivio costituito da oltre 10 mila pagine fotocopiate che riproducono documenti antichissimi, per motivi di carattere organizzativo verrà aperta al pubblico nelle prossime settimane.

Ma non è tutto, perchè il calendario dell'anno giubilare [illegible] fitto di iniziative religiose e culturali - non mancheranno neppure spettacoli - che culmineranno nel giugno prossimo in [illegible] della [illegible] di S.Pietro.

Una «rassegna» organizzata per «far scoprire e riscoprire un tesoro di arte e di spiritualità che, in passato, non è stato valorizzato, e per aiutare a conoscere la storia [illegible] questa abbazia, fiorente sino alla fine del Trecento, rimasta in vita sino a fine Quattrocento e, con sola gestione patrimoniale, sino al 1747». [l. b.]

[illegible]

[illegible]

Anziano rischia [illegible] soffocare salvato dai medici [illegible] Cairo

Un pensionato di 94 anni ha rischiato di morire soffocato per colpa [illegible] un acino d'uva. L'episodio si è verificato la sera di Natale mentre l'anziano stava cenando [illegible] i familiari. Il novantaquattrenne, trasportato all'ospedale di Cairo, è stato salvato.

[illegible]

Prende fuoco [illegible] un vecchio cascinale

Incendio del [illegible] di un vecchio cascinale, in località Sugliani, sulle alture del paese. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Cairo Montenotte.

[illegible]

Furti negli appartamenti controlli dei carabinieri

Proseguono i controlli [illegible] carabinieri per risalire agli autori del furto messo a segno nei giorni [illegible] nell'abitazione di una commerciante di Cengio. I ladri, in pieno giorno, si [illegible] introdotti nell'alloggio facendo razzia di ori e danaro.

[illegible]

Nell'ex stabile [illegible] medie la sede dei Servizi sociali

Interventi di sistemazione delle ex scuole medie. In base al progetto preliminare, approvato nell'ultimo Consiglio comunale, al secondo piano dell'edificio verranno ospitati gli uffici dei Servizi sociali. I lavori comporteranno una spesa [illegible] circa 26 milioni.

OSIGLIA

La facciata della chiesa sarà presto ristrutturata

Un progetto per la ristrutturazione della facciata della chiesa parrocchiale e per il restauro dell'antica e preziosa statua dedicata a S.Francesco. Lo ha approvato il Consiglio pastorale che, nei prossimi mesi, convocherà la popolazione per illustrare nei particolari il piano di intervento. [l. b.]

Alla giunta regionale

[illegible] caso Funivie un'interpe[illegible] [illegible] Rifondazione

[illegible] M. Interpellanza dei consiglieri regionali di Rifondazione Giuseppe Tarantino e Franco Zunino sul caso Funivie. E proprio in merito a questa vicenda, insieme a quelle di Ilsa, Italiana-Coke e Imation, lunedì, in occasione dell'inizio del tesseramento, al circolo di Rifondazione di Cairo, la segreteria [illegible] organizzato [illegible] incontro per discutere sulla situazione industriale [illegible] comprensorio.

Dice Sefano Ressia, segretario del circolo: «C'è forte preoccupazione sulla crisi occupazionale che ancora una volta colpisce alcune aziende della [illegible] Prosegue: «Oltre a questo, risultano scarsi i risultati del tentativo di recupero delle aree ex Agrimont. Non [illegible] intravedono, infatti, soluzioni, e le mire speculative dei privati, proprietari delle aree, impediscono, a nostro giudizio, un pronto ed efficace rilancio». [l. b.]

Minoranza all'attacco

Per lo sferisterio è sotto accusa la giunta comunale

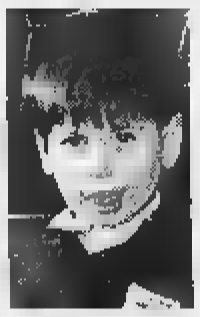
BORMIDA. Le polemiche sollevate dalla minoranza in Comune, che nelle [illegible] settimane [illegible] chiesto le dimissioni del sindaco Graziano Falciani, non tendono a sopirsi. L'opposizione, infatti, a mesi di distanza ripropone vecchie e irrisolte questioni, [illegible] quella, solamente per citarne una, relativa agli impianti sportivi.

Dicono nel gruppo di minoranza: «Sulla vicenda dello sferisterio, l'amministrazione si [illegible] coperta di ridicolo. La struttura, infatti, è pressochè inutilizzata da due anni, e nel '97 è stata utilizzata parzialmente solo dai più piccini». Proseguono: «La prima squadra è stata costretta a emigrare. Dovrebbe, dunque, essere evidente a tutti la lungimiranza dimostrata dal Comune nella valorizzazione [illegible] [illegible] sport che è sempre stato un vanto per il paese. E perchè non si fa più neppure il torneo di calcio?». [l. b.]

CARCARE [illegible]

Biancorossi per Matteo

[illegible] la lotta [illegible]



Matteo Moraglio il bimbo di Carcare stroncato dal neuroblastoma

CARCARE. Continua la g[illegible] [illegible] solidarietà a favore dell'Associazione che si occupa della ricerca del neuroblastoma, il tumore [illegible] cervello che colpisce i bimbi sino a [illegible] anni. La Carcarese, in occasione della cena prenatalizia [illegible] «Quadrifoglio», ha donato oltre un milione. In Val Bormida fra quanti promuovono iniziative per l'Associazione c'è Marco Moraglio che a causa [illegible] questa malattia ha perduto il figlio Matteo. [l. b.]

Live allo Ju Bamboo di Savona con i Kiss me Wanda, i Cubitalia al Movida

Il Covo inaugura con i Macramè

Finale: musica dance dal vivo per il sabato

Appuntamenti da vedere

Albenga: concorso pianistico Mercatini ad Alassio e Andora

Mostra internazionale dedicata a Warohl a Finale, pianistico nazionale ad Albenga, cimento di nuoto a Borghetto. Queste le manifestazioni.

Mostra-concorso di presepi artistici nelle scuole (16-18 e 20.30-22).

L. Alle 21 nell'oratorio San Michele concerto della Corale polifonica cellose.

Alle 21 al Chiabrera concerto dell'Orchestra del Tigullio. «Il presepe d'arte nella ceramica» a cura de A Campanassa nel palazzo degli Anziani.

«Il mio albero di Natale»: mostra-concorso di alberi di Natale nella sala Sbarbaro (15,30-18,30): premiazione (ore 16) degli alberi realizzati dai bambini a cura del centro d'ascolto Albatros.

NOLI. Mercatino dell'antiquariato sotto i portici.

L. «Warohl non visto» nell'oratorio de' Disciplinanti (ore 10-20): suggestiva ricostruzione della Factory. Alle 24 all'Ondina proiezione di «Sleep e Kiss». Concerto della filarmonica Finalborgo e della Corale San Biagio.

L. Mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre. Mostra-mercato a favore dei bambini del Mato Grosso, dalle 15, presso la sede Scout di via Matteotti. Collettiva d'arte all'Audiorium.

TOVO SG. Aperto il museo dell'orologio da torre a Bardino (9-12 e 15-18).

LOANO. «Loano 100 anni in cartolina» in mostra al Kursaal (9-12 e 16-20).

TOIRANO. «Itinerari dei presepi artistici» presso l'associazione «Incontro» in via Braida (15-18).

SS. Alle 10,30 cimento di nuovo ai bagni Milly. «Sapore d'Africa» mostra di pittura di Fulvio Novero (15-18) nella sala di via Marexiano.

«Natale in fiore» nei caruggi, esposizione di presepi nei rioni, animazione itinerante e mostra di vecchie cartoline natalizie.

GARLENDA. «Per non perdere una luna», mostra di calendari liguri nel castello di Garlenda sino al 6 gennaio.

Concorso pianistico da oggi presso la scuola «Barbera». Mostra-concorso dei presepi nel Salone parrocchiale di Pontelungo (9,30-12 e 14,30-19). «Falsi d'autore» alla galleria civica.

ALASSIO. «Baciccia e la focaccia» alle 15,30 al parco comunale per «Natale bimbi». Dalle 10 alle 20 mercatino dell'antiquariato in via Colombo. «Il mio presepio» (8-21) alla galleria Chaplin.



Mercatini in tutta la provincia

LAIGUEGLIA. Corale alle 21 nella chiesa di San Matteo.

In via Roma 40 sagome del presepe in legno da Vito Mazzocchi. Antiquariato in centro. [a. r.]

Inaugurazione con i Macramè al Covo di Finale, i «Kiss Me Wanda» allo Ju Bamboo di Savona, i «Cubitalia» al Movida di Loano, i «2 di picche» al Sinte Bergeggi: ecco la notte.

VARAZZE. Musica al Kursaal Margherita. Musica con gli «Am-Fm» al Mister Pub. Revival da Carlin.

STELLA. Revival Da Santina.

CELLE L. Dance al Thonax.

M. Sabato commerciale al discobar Face.

MONESIGLIO. Al discobar ReBelot dance revival e rap.

Musica da discoteca al Fantasque e al King.

CARCARE. Liscio-revival alla Soms con I Nuovi Bis.

MILLESIMO. Al bar Nico's nuova gestione.

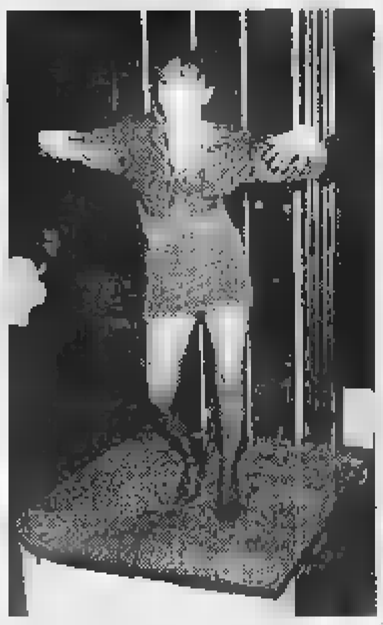
I «Kiss Me Wanda» live allo Ju Bamboo. Concerto dei «Pensieri Compressi» al Number One di Legino. Revival Milleluci e alla Fratellanza Leginese (orchestra Vero Campagna). Il duo Simona ed Andrea al Pirata. Orchestra a Le Chat. Ritrovo al pub Babatundè e alla Boutique della birra.

L. Orchestra Zino al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica di Ester e Diego e afterhours gastronomico in collabo- con il Cuba Libre.

BERGEGGI. Musica dei «2 di picche» al Sinte Galeshka.

Spazio discobar al Sunschine. Liscio al Castello.

NOLI. Al Camilla due piani di musica da ballare dance underground e commerciale. Discoteca al Vertigo.



Sabato sera dance nel Savonese

FINALE L. I Macramè inaugurano il nuovo sabato della discoteca Covo. Musica al discobar Mirò. Revival a El Patio. Discoteca allo Scotch. Al Cuba Libre discobar: omaggio di cento t-shirt. Piano bar di Carlo Lena al Vittoria. Discobar al Baquito.

ORCO F. Musica dal vivo al Cucciolo con i «Gin Tonic».

TOVO SG. Liscio e revival al Salone delle feste.

Musica live al Giuditta Rockcaffè.

PIETRA L. Piano bar al caffè Airone. Messaggeria e karaoke al Dolphin's. Liscio e revival al Batida.

LOANO. Musica del duo «Cubitalia» al Movida. Karaoke al Poseidon. Dance e discoteca Tropicana. Liscio, revival al Saitta e al Manhattan (orchestra Beppe Carosso). Festa Single Party al Doria's bar. Cena con piano bar al Sirena.

BORGHETTO. Liscio e revival al Salone delle feste.

Al pub Piazza 18 tipi di cioccolata.

ALBENGA. Al Moghi in funzione i tre settori con live «Eta Beta Band», Human dj e Max Bolt e genere latino-americano con insegnante. Musica da ballare al Jammin'. Discoteca al Black Out. Ritrovi alla Città Vecchia e alla Piazzetta degli Artisti. Cena in musica con Diego Pepe a La Marinara.

ALASSIO. Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Ritmi sud americano al Cafè Latino. Discoteca al Manila Club. Genere dancing al Vip. Musica dal vivo al Fred Music. Karaoke al Vittoria.

LAIGUEGLIA. Discoteca al Flamingo Club.

ANDORA. Anni '60 '70 con liscio e revival al Timone, al Ciak e all'Ariston. [a. r.]

TEATRO A FINALE

Arsenico e vecchi merletti giallo comico in tre atti



Un momento dello spettacolo «Arsenico e vecchi merletti» in scena a Finale

FINALE L. «Arsenico e vecchi merletti», il giallo comico in tre atti da cui, negli anni '40, fu tratto l'omonimo film Cary Grant, andrà in scena oggi (21,30) alla Domus di Finale. Sul palco, gli attori della Compagnia stabile del teatro finalese diretti da Nino Manitto. La commedia, scritta da Joseph Kesserling, è ambientata a Brooklyn in casa di una particolarissima famiglia composta da due arzille vecchiette e tre nipoti. Un'opera divertente ed accattivante. La Compagnia della Domus ha al suo attivo anni di teatro.

In «Arsenico e vecchi merletti» recitano lo stesso regista Nino Manitto e Florinda Scelsi, Tea Valtrude, Gilberto Vignati, Stella Buscarini, Rosella Di Marco, Cira Graziano, Elena Orlandini, Letizia Zunino, Marzio Zanon, Carla Marcelli, Cesare Guidotti, Roberta Firpo e Teresa Taggiasco. [a. r.]

A Celle in anteprima il mega-pannello firmato da Lele Luzzati

Guida all'arte delle Feste

Mostre in gallerie e botteghe albissolesi

ALBISSOLA M. Mostre d'arte e suggerimenti per piccoli e grandi regali d'autore nelle gallerie di Albissola. Con l'inizio delle festività natalizie si sono inaugurate in paese interessanti mostre personali e collettive.

Il centro cultura arte contemporanea Balestrini di via Isola propone, sino al 20 gennaio, la collettiva di pittura e scultura dei maestri Lam, Bertini, Rotella, Treccani, Costa, Ghinzani, Fabbri.

In mostra opere altamente significative dei percorsi artistici dei pittori e scultori citati, che spaziano dagli anni '50 ai giorni nostri. La galleria è aperta dal martedì alla domenica in orario 16-19.

S'inaugurerà oggi alle 16,30 al Circolo degli Artisti, nella nuova sede di Pozzo Garitta, la personale dello scultore Giacomo Lusso.

Nato in provincia di Bolzano nel 1963, Lusso vive ad Albissola dal 1966. Si è diplomato al liceo artistico di Savona e la sua prima personale al 1972. Al Circolo degli Artisti Lusso propone un interessante itinerario tra opere in ceramica, alcune delle quali realizzate seguendo la straordinaria tecnica raku, presentato in catalogo dallo scultore savonese Sandro Lorenzini.

Ancora nel cuore di Albissola Marina la galleria Osemont di via Colombo ha selezionato per lo spazio espositivo del negozio Particolari un vasto assortimento di antiquariato certificato e autenticato, oggetti d'arte esclusivi eseguiti nelle tecniche più svariate da diversi artisti.

Tra gli oggetti «firmati»: la «Bacchetta Magica» di Bertolazzi; le cartoline d'auguri artistiche che si trasformano in quadri d'autore; le originali creazioni di Laura Vegas eseguite a mano, al telaio, ferri; le «Donnine» di Maria Galfrè; le storie, i vimini e i vetri di Dino Gambetta; ceramiche della scultrice Danielle Sulewic; le opere di Leony Mordeglia; le preziose e pregiate sculture di Carlos Carlè, l'artista argentino che ha fatto del grès il proprio cavallo di battaglia.

Celle Ligure, dove è in corso nella sala consiliare del Comune la 18a rassegna fotografica del locale Fotoclub, verrà presentata, esposizione in anteprima, la nuova opera dell'artista e scenografo genovese Emanuele Luzzati. La cerimonia si terrà 3 gennaio alle 17 nella galleria della Crocetta sul lungomare (ex tunnel ferroviario).

Il pannello in ceramica di 60 metri quadrati, composto da 1500 piastrelle, è stato realizzato in una bottega artigiana Celle ed è ispirato al «Flauto Magico» di Mozart.

Dopo l'anteprima cellese, dove l'opera resterà esposta fino alle 20 del 6 gennaio, il pannello verrà trasferito a Santa Margherita Ligure, Comune che lo ha commissionato a Emanuele Luzzati per collocarlo nel «Giardino di Papageo» progettato dallo stesso Luzzati all'interno del parco di Villa Carmagnola. Una sede prestigiosa per un'opera assolutamente particolare. [a. z.]

Il parco giochi natalizio resterà a Savona fino all'Epifania

Le attrazioni del luna park con il tagliando de La Stampa



SAVONA. Resterà a Savona fino all'Epifania il grande luna park natalizio che anche quest'anno sta polarizzando l'attenzione di migliaia di si. La Stampa, come sempre vicina ai propri lettori, offre ogni giorno un tagliando con cui è possibile gratis sulle giostre più belle. Il parco giochi natalizio è stato allestito sull'area di piazza del Popolo alle spalle del Tribunale.

Le giostre che aderiscono all'iniziativa de La Stampa sono tra le più spettacolari autoscontro, explorer, tagadà, nave pirata, brasilia, polipo, ruota panoramica, giostra bimbi, mini avio, adventureland, samba esagerata e taboga.

Basterà presentare il coupon a una delle casse per avere in cambio un giro gratis. Non sono valide le fotocopie e il tagliando è valido soltanto nel giorno stesso della pubblicazione come riportato nella data in basso del coupon.

Il lunedì può essere utilizzato il tagliando pubblicato la domenica. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

Tel. 854.627. Le . Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 825.714. Il Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; : 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il del migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del .** : 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 820.563. . Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. **Film a luci rosse.** : 15-22,30. 10.000;

FILMSTUDIO. 838.63.22. **Blackrock.** 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 10.000; 5000; 5000 anziani.

AMBRA Tel. 51.419. Or.: ; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire ; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. La vita è bella. Or.: 20; 22 (fest. e pref. anche ore 16). L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

Tel. 692.200 - 692.765. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 18,40. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

GIARDINO PRINCIPE. OGGI

LOANESE. Tel. 669.951. **Hercules.** 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. Fuochi d'artificio Ore 17; 21. L. 7000; 5000.

OGGI

VERDI 1. Tel. 97.249. **Hercules.** Or.: 15; 16,40; 18,05. **Il matrimonio del mio migliore amico** ore 20,40; 22,40. L. 12.000; 8000.

2. Tel. 97.249. **Il domani mai.** Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI. Carlo Felice: Rigoletto, opera in 3 atti di F.M. Piave musica G. Verdi, ore 15,30. Teatro della Faust argentino, ore 20,30. Teatro Stabile - Sala Duse: Rapimento a Natale, ore 16 e 20,30. Politeama Genovese: Bella si 6 e 21. Teatro della Tosse - Sala prenotazioni per bambini cattivi, da lunedì 29. Teatro della Tosse - Sala Campana: Riposo. Teatro della Tosse - Sala Agorà: Riposo. Teatro Modena - Sampierdarena: Concerto di Natale, ore 21. Teatro Garage - Sala Duse: Riposo. **CINEMA.** America 1: L'avvocato del diavolo. America 2: La seconda guerra civile americana. Ariston 1: L'avvocato del diavolo. Ariston 2: Spy. Augustus: Hercules. Cineplex - sala 1: 007 Il domani non muore mai. del mio migliore amico. Sala 3: Tre uomini e una gamba. Sala 4: L'avvocato del diavolo. Sala 5: Ci sarà la neve a Natale? Sala 6: Sette anni in Tibet. Sala 7: Hercules. A spasso nel tempo - L'avventura continua. Eolo: La vita è bella. Corallo sala 1: Viola. Corallo sala 2: Amori e vendette. Europa: Auguri professore. Lux: Auguri professore. Odeon Bean. Olimpia: La vita è bella. Ortigia: Sette anni in Tibet. Ritz: Fuochi d'artificio. Universale 1: 007. Il domani . Universale 2: Il matrimonio del mio migliore amico. 3: Tre uomini e una gamba. Verdi: A spasso nel tempo

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 506.060. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12. ; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Auguri professore.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

507.070. **Mr.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

LIONS



Costituito nuovo club ad Albisola

La famiglia dei Lions si è arricchita del nuovo Club «Albissola Marina e Albisola Superiore - Alba Docilia» nato dalla collaborazione dei savonesi Host e Torretta. La cerimonia si è tenuta alla presenza del Past Governatore Distrettuale Giacomo Minuto. Il consiglio direttivo è formato dal presidente Viviana Pedrazzani (nella foto); dai presidenti Sergio Gaggero e Stefano Testa; dal segretario Simonetta Righi; dal tesoriere Antonio Saettone; dal cerimoniere Silvia Scotti; dal censore Luisa Mezzano. Completano il direttivo i consiglieri Enrico Boggi, Stella Boi, Antonella Masini, Tullio Mazzotti, Enrico Zanobini, Pierluigi De Benedetti. Lions guida è stato nominato Gianmario Moretti del Savona Host. [a. z.]

Si sta completando il cast per la grande serata di lunedì 12 gennaio

Sandro Ciotti è il «Decano»

Premiato al Chiabrera per lo Sportivo dell'anno
L'Alfa 156 «Superturismo» al fianco della Ferrari



L'Alfa Romeo 156 Superturismo che lunedì 12 gennaio sarà a portata di mano dei savonesi in piazza Diaz per tutto il giorno

SAVONA. Arrivano i primi responsi per quanto riguarda i premiati alla «serata delle stelle» per lo Sportivo dell'Anno, lunedì 12 gennaio al Teatro Chiabrera. Tra i riconoscimenti più attesi e importanti c'è tradizionalmente quello del «Decano del giornalismo», e non era facile trovare l'erede di Provenzali, scelto lo scorso anno.

«Decano del giornalismo» 1997 è stato dunque proclamato Sandro Ciotti, certamente fra i personaggi della radio e della tv, ma anche del mondo dello spettacolo, più amati dagli italiani. Forse la «voce» più nota di sempre del calcio italiano, figlio naturale in ambito giornalistico del mitico Nicolò Carosio, Ciotti è personaggio talmente popolare e noto da esser diventato da tempo «bersaglio» perfino degli imitatori. Il suo «scusa Ameri» durante Tutto il calcio minuto per minuto è rimasto nella memoria storica degli italiani, e non solo calciofili.

Quarant'anni di carriera tra radio e televisione non ne hanno limitato l'entusiasmo e le capacità, tanto che ancora oggi lo si ritrova come «elzevirista» alla Domenica Sportiva e ai Gr Rai. E' certamente uno dei più importanti, amati e competenti giornalisti sportivi del mondo: la sua presenza a Savona e la consegna del premio sotto la sottolineatura alla crescente qualità della serata in programma al «Chiabrera». E siccome sarà pure spettacolo, nessuno meglio di Ciotti, grandissimo appassionato e «addetto ai lavori», da sempre, anche su questo fronte.

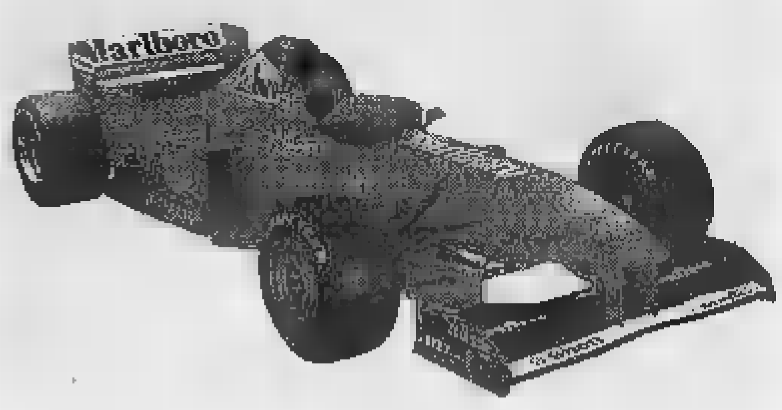
Ma Ciotti non è l'unica sorpresa di questi giorni. Mentre in questa stessa pagina ci sono i nomi di altri premiati, si arricchisca la partecipazione per quanto concerne il mondo dei motori, legato alla novità introdotta lo scorso anno, il premio «Grand Prix Savona», assegnato nella prima edizione a Nicola Larini. E così lunedì 12, in piazza Diaz, davanti al Chiabrera, accanto alla rossa Ferrari numero 5 di Michael Schumacher, ci sarà anche la nuovissima Alfa Romeo 156 in versione Superturismo con cui la casa del Biscione contenderà il titolo italiano a Bmw e Audi.

Per gli appassionati di automobilismo un'altra occasione da non perdere, visto che l'ultimo prodotto di Fiat auto corse, destinato a raccogliere l'eredità dell'Alfa 155 Itc presente a Savona proprio lo [illegible] è stata presentata in anteprima soltanto al Motor Show di Bologna. Nonostante la preparazione della vettura proceda a ritmi molto serrati, l'Alfa Romeo non ha voluto mancare l'appuntamento savonese, diventato ormai una tradizione.

La 156 Superturismo, 2000 centimetri cubici di cilindrata, oltre 300 cavalli di potenza, è la versione più sofisticata della vettura disegnata da Walter de' Silva, e che sarà portata in gara da Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi per la scuderia Nordauto. Mentre sul filo di lana per il titolo più ambito, quello dello Sportivo dell'anno, si stanno danno battaglia Serena Bianchi, Michele Marcolini e Tania Rebagliati, gli sforzi degli organizzatori stanno procedendo per completare la «griglia» dei premiati, che quest'anno sarà particolarmente ricca anche grazie a un gruppo di importanti sponsor tra cui la Imation di Ferrania, la Cassa di Risparmio di Savona, la Telecom Italia, la Cooperativa Covi di Savona, l'Athena Informatica, la Smaes e l'Autoliguria, concessionaria savonese della Fiat.

[illegible]rto Baglietto





Sandro Ciotti e la Ferrari n. 5 di Schumacher: due grandi protagonisti a Savona

Il ruggito del ciclismo

Giro e velodromo le «bandiere»

Lo «Sportivo» dell'Anno non sarà solo la festa dello sport provinciale con l'intervento di tanti campioni e nomi celebri: è anche l'occasione per far emergere piccoli protagonisti con le loro storie di grande umanità. La «vetrina» coinvolgerà tutte le discipline che propongono bilanci ragguardevoli per il 1997.

Certamente, per la propaganda e il clamore suscitato il ciclismo, innalza la «bandiera» sul podio: non solo per il gran numero di gare organizzate, ma per la presenza a Varazze dell'80° Giro d'Italia, e per l'annuale attraversamento da Varazze ad Andora della Classicissima di primavera, la Milano-Sanremo. Il Giro con la La Spezia-Varazze e il suo entusiasmante finale ha dato della riviera un'immagine splendida, da proiettare sugli schermi mondiali. La discesa dal Beigua e il concitato finale con Giuseppe Di Grande vincitore, sono una perla unica nel suo genere, una perla ben assimilata dalle mille fotografie partecipanti al concorso fotografico indetto da «La Stampa» e non è un caso che Daffonchio, il vincitore, lo si ritrovi l'anno prima nella tappa di Loano, e nel criterium internazionale della canoa svoltosi nel porto di Savona. Ciclismo quindi in mille e mille prove, con atleti di tutte le età grazie agli enti di propaganda. Il 50° Giro della Provincia ha avuto 4 sezioni, tre per la Fci con l'esordiente Marco Olivieri di Alassio a primeggiare per gli atleti provinciali e poi nelle «mtb» il polacco Sautysyak e l'infermiera Sandra Klomp-Siri madre di due splendidi bimbi e atleta di valore nazionale: ha vinto la prova femminile in memoria del cavalier Valerio Porasso.



Outchakov e Nikita: e Daffonchio ha vinto il nostro foto-referendum sul Giro

Olivieri e Klomp saliranno sul palco coi dirigenti della Olmo La Biciclissima che ne hanno sponsorizzato le «maglie rosa», e presenteranno la formazione professionistica che dal '98 troveremo nel panorama internazionale, Tour de France compreso. Intanto la Olmo ha quest'anno messo a segno un «colpaccio» vincendo col campano D'Amore il titolo iridato Juniores. Altri due momenti importanti, deve registrare il ciclismo '97: l'inaugurazione della pista di Andora, anello da preparazione quotidianamente utilizzato da centinaia di atleti, maschi e femmine, a conferma dell'universalità della disciplina. Andora, società e Comune possono andar fieri di una realizzazione che viene a coprire un vuoto, l'illusione prodotta dalla mancata pista al «Bacigalupo». E l'altro momento, che fa pensare e meditare, è opera del Comune di Varazze e dei suoi sportivi: il monumento al grande Fausto Coppi. [n. d. m.]

In scena Vona e Giribone

A loro i premi «Morixe» e «Del Buono»

Due dei più prestigiosi premi che lo «Sportivo» assegna ogni anno sono dedicati alle indimenticabili figure dei presidenti del Vado e del Savona, Angelo Morixe e Stefano Del Buono: premi che vanno ad atleti che meglio sanno interpretare lealtà, disciplina ed agonismo.

Il Trofeo Morixe '97 andrà al 25enne Antonio «Chicco» Vona, punta di diamante del Finale, trascinatore indiscusso e bomber; il Trofeo Del Buono va al reuccio della Val Bormida Matteo Giribone, 20 anni da una settimana, attualmente al comando della classifica cannonieri di Eccellenza: 12 gol contro i 10 (guarda caso) di Vona.

Il valore dei riconoscimenti, che verranno consegnati la sera del 12 gennaio al Chiabrera, si autentica con gli albi d'oro. **Trofeo Morixe:** 1987 Roberto Marazzi (Cairese); 1988 Francesco Di Napoli (Albenga) e Giovanni Ottonello (Vado); 1989 Stefano Ancona (Albenga); 1990 Vittorio Chicchiarelli (Savona) e Claudio Salamini (Cairese); 1991 Carlo Marazzi (Savona); 1992 Paolo Viviani (Savona); 1993 Corrado Pilleddu (Savona); 1994 Ermanno Carrea (Savona); 1995 Michele Sbravati (Savona); 1996 Maurizio Moiso (Vado); 1997 Antonio Vona (Finale). **Trofeo Del Buono:** 1989 Bruno Bottari (Savona); 1990 Fabio Garzero (Varazze); 1991 Guido Grimaudo (Savona); 1992 Roberto Caramello (Loanesi); 1993 G. Carlo Bongiovanni (Bardineto); 1994 Luigi Gualco (Cremonese); 1995 Flavio Ferraro (Savona); 1996 Gabriele Di Capita (Savona); 1997 Matteo Giribone (Cairese).





Chicco Vona e Matteo Giribone: il «Morixe» e il «Del Buono» vanno a 2 bomber

Il curriculum di Antonio Vona: nato ad Albenga il 10 ottobre '72, ha iniziato nelle giovanili del Toirano e nella Loanesi, poi nel 1986 al Vado Beretti e l'anno seguente alla Carcarese, poi dall'89 al Finale. In totale ha realizzato oltre 300 reti. Matteo Giribone è nato a Cairo il 20 dicembre '77. Titolare nella Cairese dallo scorso [illegible], passò al Savona segnando 6 reti nel Nazionale dilettanti. Centocinquanta i gol fra giovanili e prime squadre. [n. d. m.]

Il presidente provinciale Dogliotti: «In questo modo non ci sarà futuro»

«Tagli» all'attività dei giovani polemiche nel mondo del ciclismo

Il calendario della discordia. Così potrebbe sintetizzarsi l'esito della riunione, svoltasi al Coni ■ Imperia, volta a stendere la «bozza» degli appuntamenti ciclistici del prossimo anno nelle province di Imperia e Savona, e che adesso passerà al vaglio della Fci di Genova

Il disappunto ■ espresso senza ■ termini (con una dura lettera inviata a tutte le società) dal presidente del Comitato provinciale di Savona, Lorenzo Dogliotti, e riguarda la proporzione tra le gare riservate ai settori giovanili ■ quelle rivolte ai ciclamatori. La bozza del resto è chiara: per i cicloamatori (dove si intendono inserite le cicloturistiche e numerose gare ■ mountain-bikes) da febbraio a dicembre ■ c'è una data «libera» con gare praticamente ogni domenica (e dalle quali, ovviamente, sono escluse quelle ■ Udace, Uisp e Acli).

Per i Giovanissimi invece, durante l'arco della stagione, sono in programma soltanto 4 corse su strada, tre gimkane e due «minisprint». ■ quadro ■ ■esolante anche per Esordienti ed Allievi, ■ dieci corse complessive per entrambe le categorie ■ tutto ■ '98. Insomma i motivi di discussione, destinati a creare nelle prossime settimane vivaci polemiche, ■ mancano assolutamente.

Se da ■ parte c'è soddisfazione per la vivacità del settore amatoriale della Federazione, dall'altra c'è la viva preoccupazione per il «deserto» delle gare riservate ai baby, davvero poche. Dice il presidente ■ comitato provinciale di Savona, Dogliotti: «Sono deluso, molto deluso, dai risultati emersi nella riunione. Il comitato, che ■ sempre a disposizione delle società, deve prendere atto che le stesse ■ rivolte ■ promuovere tutti gli sforzi solo ■ un settore. Sia chiaro, è positivo vedere questa fertilità nel settore amatoriale. Ma ■ altrettanto vero che, con questo andazzo, presto ■ ci saranno più ragazzi dediti ■ ciclismo».

Insomma, secondo ■ presidente provinciale, è in atto una vera e propria recessione del movimento giovanile: «Sappiamo ■ - aggiunge ancora Dogliotti - che il Velodromo del Mare di Andora ha in programma sei riunioni riservate ai settori giovanili, ma questo non basta ancora. Ripeto, come dirigente che fa parte del Coni, mi preoccupo necessariamente dell'attività delle nuove leve. La quale, almeno per il '98, ■ davvero ristretta». Insomma, parole di fuoco che non mancheranno, già durante queste feste, ■ alimentare discussioni anche se, per quanto riguarda il calendario, pare difficile possano esserci ormai altre modifiche.

Guglielmo Olivero



Tanti amatori: poco spazio per i baby?

BOWLING

Così l'«All Events»

Ultimo appuntamento agonistico del '97 è stata la finale regionale «All Events», al Centro Bowling Savona in via Trilussa. I giocatori di ogni categoria hanno acquisito il diritto a disputare questa finale ■ base ■ risultati ottenuti nelle prove regionali delle varie specialità nell'intera stagione. In gara i migliori rappresentanti del bowling ligure, a contendersi il primato ciascuno nella propria categoria. Nella ■ serie, Antonio Bozzano del Tnt Genova è riuscito nell'impresa a battere il fresco vincitore della Nevada Master, Oreste Giraudo del Bc Savona. Terzo il compagno di squadra del vincitore, Guglielmo Tranchida. Lotta all'ultimo tiro per le tre posizioni di vertice nella categoria B. Ristretti nello spazio di un unico «frame» tre atleti, giunti nell'ordine: Nunziato Mirabella (Diano Marina), Renzo Vettorello e Fabrizio Marenco (Tnt Genova). Nelle altre serie maschili dominio del Bc Savona che ha colto la doppietta tra i C con Silvio Loffredo e Bruno Piantini (terzo il genovese Salvatore Loprestini), e il successo tra i D di Pier Massimo Ovario ■ una media di tutto rilievo. Secondo Enrico Cinanni (Blue Dolphin's Genova), terzo l'altro savonese Maurizio Delfino. In campo femminile vittorie della genovese Simonetta Scotto (Tnt), di Maria Vittoria Tiragalla (Diano) ■ Loriana Rainusso. [r. p.]

Super tennis

«Babbo Natale» all'Hanbury

ALASSIO. Mentre proseguono con successo gli stage di Claudio Panatta, il Tc Hanbury propone, da oggi al ■ gennaio, un altro interessante appuntamento. E' il «Torneo di Babbo Natale» riservato a tutte le categorie, dagli Under 14 ai Veterani, e che vede l'iscrizione di tennisti provenienti da numerose regioni. Si gioca ogni giorno dalla mattina al pomeriggio inoltrato per una manifestazione che, sostengono i dirigenti del circolo, vuol essere un punto di riferimento di fine anno oltre che un valido traino per promuover altri appuntamenti.

In proposito, tra un paio di settimane una delegazione del club sarà in Austria ai Campionati europei indoor Veterani a propagandare gli Internazionali d'Italia della categoria, organizzati proprio dall'Hanbury. Intanto si iniziano a tirar ■ somme degli stage tenuti da Claudio Panatta nelle scorse settimane: il bilancio ■ lusinghiero, considerato che ■ prender lezioni dall'ex azzurro sono stati tantissimi giovani. [g. o.]

«Nana Green Wolf» guida il Savona Goal e il giovanissimo Fabio Triolo diventa simbolo di solidarietà

Golden Boys ultimi atti, ecco la «Nazionale»

Dal 5 gennaio cambio di scheda: voti decisivi per il calcio baby

17ª TAPPA — SAVONA GOAL '97

■ Premio «SOTTOZERO»

domenica 4 gennaio '98

■	IMPERIA - ■	
■	■ - ■	
3	PONSACCO - ■	
■	DERTHONA - CUNEO	
5	FOSSANESE - ■	
■	VALENZANA - ■	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome..........

BAR o ■ ....

"Il miglior settore giovanile è":

Presentiamo oggi la scheda ■ domenica 4 gennaio '98, con le sei gare della prima giornata di ritorno del Nazionale dilettanti. Due i significati della proposta: primo, con questa scheda si raccolgono i voti «definitivi» per il **Golden Boys Centro Calcio '97**. Secondo, ■ concorre alla **Coppa Campioni Sottozero**: i votanti potranno disporre di più tagliandi per la volata finale d■ Golden Boys, ■ soprattutto per regalare il titolo di Sportivo dell'Anno.

Da lunedì 5 gennaio '98 le schede avranno poi l■ novità della **Nazionale dei Lettori** mentre continuerà la raccolta per i settori giovanili e proseguirà il **Savona Goal** che attualmente ha questa classifica: p. 468 Nana Green Wolf; 460 Mario Gaggero; 454 Luca Ferro; 448 Patrik Rapalino; 446 Edicola Quiliano ■ Piero Minuto; 440 Mimmo Minuto; 438 Anita Rossello; 430 Andrea Penna; 420 Sergio Frosio; 416 Cristian Galfré; 414 Mariangela Renolfi; 408 Tomaso Gazzolo e Alberto Cazzullo; 400 Klinsmann e Santino Minuto; 398 Graziella Morandi e Rino Lupo; 394 Teo, Cantalù Fazio e Lorenzo Firpo; 392 Gb Tamagno; ■ Lino Wazz e Giovanni Gillardo; 386 Giovanna Cazzulo; 384 Gioele Wazz; 382 Nuccio Minuto ■ Katia; 376 S. Frosio e G.L. Biondi; 374 A. Frosio e L. Casale.

Classifica dei team: 582 Paninoteca Green Wolf; 546 Mototecnica Ligure; 532 Edicola Bennati; 504 Edicola Peri; ■ Edicola Rapalino; 486 Gaggero Boys ■ Giamello Elettrodomestici Vado; 478 Wazz Acconciature; 476 Media Chiglieri Finale; 422 Edicola Quiliano; 420 Sms Serenella; 416 Pasticceria Biondi Loano ■ Bar Pietra; 404 Bar Cittorio Varazze; 390 Bar Cengio; 388 Bar Finale; 354 Bar Alassio; 348 Bar Batatundé.

Coppa Campioni: finalissima alle otto schede fra Edicola Bennati e Green Wolf, in gara unica. Il Savona Goal ■ utilizzato anche per un «colloquio» diretto ■ i lettori, i quali ci ■gnalano anche azioni meritevoli di citazione per i protagonisti delle manifestazioni sportive. E' questa settimana il ■ di Fabio Triolo, «pulcino» dell'87 del Savona che nel torneo vade■ per Telethon ha subito un brutto incidente fratturandosi tibia ■ perone. Il gesso gli verrà tolto solo il 7 gennaio: poiché la sua presenza al torneo era rivolta alla solidarietà verso gli altri, vogliamo riconoscergli di tutti, consegnandogli la medaglia del «Golden Boys Centro Calcio».

Ma lo sport è fatto di tanti episodi, grandi e piccoli, ma certo tutti all'insegna di amicizia e sincerità. Cresce l'entusiasmo attorno al **Savona Calcio** e alle sue tre vittorie consecutive: stamattina al «Bacigalupo» si riprendono gli allenamenti in vista della partita di domenica ■ gennaio con l'Imperia. Oggi allenamento ■ domattina partitella fra prima squadra ■ gli Juniores di Eretta. Per ora nessu■ «finestrella» è aperta per i biancoblù nella serata dello Sportivo: chissà che con questa settimana i lettori non segnali■ qualche nominativo meritevole, magari i fratelli Montali che hanno preso in ■ le redini della difficile situazione.

Doverose citare fra le nomination dello Sportivo ■ nei **premi collaterali** anche lo speaker Renato Fusi, l■ redazione sportiva di Radio Savona Sound, mentre la giuria ha già emesso il verdetto per i Fischietti d'Oro Ferrarassa e «alternativo». Anche ■ **Seminatore d'Oro** non dovrebbe più portare alcuna sorpresa, visto ■ plebiscito che ha ottenuto Lello Bossolino.

E' probabile che i «Golden Boys» vadano a Matteo Gillardo (Primi Calci), G. Carlo Robaldo (Pulcini), Matteo Zunino (Esordienti, record ■ ben 5612 voti!), Stefano Frosio (Giovanissimi), Marco Pesce (Allievi) ■ Alex Frosio (Juniores). Quest'ultimo dovrà far fronte al gran finale ■ Stefano Arlorio, che ha come sponsor Green Wolf ■ Pattinaggio Artistico di Pallare, gran protagonista dell'ultimo mese.

■nni De Marco

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti ■ beni immobili

NR. 191/90 RG.ES.

CRON. 1110

Esecuzione Immobiliare promossa da: **Istituto di Credito Fondiario della Liguria - proseguita da Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A.** - Avv. Magliona contro **VIVERI Angelo** - Avv. Fiori alla quale è stata riunita ■ procedura esecutiva immobiliare nr. 198/91 RG.ES. promossa da Banca Carige S.p.A. contro ■ **Angelo.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato ■ vendita ai pubblici incanti nella ■ delle udienze n. 6 ■ questo Tribunale per il giorno 3/02/1998 ■ 12 del seguente immobile:

In Comune ■ Albenga

LOTTO I

Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in Via del Mulino n. 5, piano 2° (3° f.t.), scala B, ■. 2, composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucinino e tinello, tre camere e due poggioli.

Distinto al NCEU del Comune ■ Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 11.

Prezzo base d'asta lire 250.000.000 cauzione lire 25.000.000; spese ■ 37.500.000; offerte minime in aumento lire 2.000.000.

LOTTO II

Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in Via del Mulino n. 5, al piano 3° (4° f.t.), scala B int. 5, composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucina, ■ camere e due poggioli.

Distinto ■ NCEU del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. ■ mapp. 270 sub. 14.

Prezzo base d'asta ■ 300.000.000; cauzione lire 30.000.000; spese lire 45.000.000; offerte minime in aumento lire 2.000.000.

LOTTO III

Appartamento facente parte ■ fabbricato denominato Avana sito in Via del Mulino n. 5, ■ piano 4° (5° f.t.), scala ■ int. 8, composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucinino-tinello, camera e ripostiglio e un poggiolo.

Distinto al NCEU del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 17.

Prezzo base d'asta lire 190.000.000; cauzione lire 19.000.000; spese lire 28.500.000; offerte minime in aumento lire 2.000.000.

LOTTO IV

Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in Via del Mulino n. 5, al piano 5° (6° f.t.), scala B int. 10 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucina, tinello, tre ca■ ■ due terrazzi.

Distinto al NCEU del Comune ■ Albenga alla partita 3146 ■. 22 mapp. 270 sub. 19.

Prezzo base d'asta lire 400.000.000; cauzione lire 40.000.000; spese lire 60.000.000; offerte minime in aumento lire 3.000.000.

LOTTO V

Magazzino al piano terra ubicato sul lato ovest ■ fabbricato denominato Avana sito in Via del Mulino civ. n. ■ e 5, ■ ■. 3 aperture sulla Via del Mulino (nord), n. 3 aperture ad ovest e n. ■ aperture a sud sul piazzale condominiale.

Distinto erroneamente alla partita 1005737 del NCEU del Comu■ ■ Albenga intestata ■ Cattaneo Francesco ■ Astrella Michelina (come precisato nella relazione dell'Ing. P. Valle depositata il 18/4/94 nel procedimento n. 198/91 R.G.) ■ individuato ■ fg. 22 mapp. 270 sub. 2, meglio rappresentato nella scheda n. 531801 del NCEU.

Prezzo base d'asta ■ 265.000.000; cauzione ■ 26.500.000; spese lire 39.750.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.

LOTTO VI

Magazzino ad ■ deposito e autorimessa al piano interrato del fabbricato denominato Avana sito in Via del Mulino civ. n. 3 ■ ■, con due accessi tramite rampe separate ai ■ sud ■ ovest.

Distinto erroneamente alla partita n. 5061 ■ NCEU del Comune di Albenga intestata a D'Elia Angelo e De Bartolo Nicoletta (come meglio precisato nella relazione dell'Ing. P. Valle depositata il 18/4/94 nel procedimento ■. 198/91 R.G.) ■ individuato al fg. 22 mapp. 270 sub. 20 *(parte)*, *meglio rappresentato nell'allegato n. 2 alla relazione dell'Ing. Valle depositata nel procedimento n.* ■ /91 R.G.

Prezzo base d'asta lire 242.000.000; cauzione lire 24.200.000; spese lire 36.300.000; offerte minime in aumento lire 2.000.000.

LOTTO VII

Appartamento facente parte ■ fabbricato denominato Avana sito in Via del Mulino ■. 3, ■ piano 5° (6° f.t.), scala A int. 7, composto da: ingresso, disimpegno, due bagni, ripostiglio, cucina, cinque ■ ■ due grandi terrazze.

Distinto al NCEU del Comune di Albenga al fg. ■ mapp. 270 sub. 9.

Prezzo base d'asta lire 590.000.000; cauzione lire 59.000.000; spese lire 88.500.000; offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia ■ l'occupazione degli immobili ■ parte ■ terzi si fa ■ ■ quanto evidenziato nelle relazioni di stima dell'Ing. P. Valle depositate il 18/04/94.

Le offerte sono irrevocabili fino ■ avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato ■ fatto e di diritto in cui si trovano ■ servitù attive e passive ■ con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese ■ trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo ■ aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ■ libretto depositi giudiziari intestato ■ debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi ■ Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, ■ assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta ■ bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore ■ ■lle ■ 12.

Savona, 8/5/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R. Bellè

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 8, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431008; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 639832-696836; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913833; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, ; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tor. 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% .

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento e calzature arredato o avviato vendesi trattativa privata. Tel. 0347 222.2950.

viaggi fatturato completamento informatizzata. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello zona . Telefonare al 959.2036 - 959.8838.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE pubblico cerca signorale per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a con esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

TECNICI

CAPO AREA 35/45 anni esperto conduzione reparti verniciatura in linea e finizione di particolari elettrosaldati cerca media industria Torino Ovest. Scrivere: Paler via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO alla sicurezza referenziato offresi per vigilanza anche notturna o festiva. Tel. 011 945.2455.

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

promozioni appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

privato vende piccolo bilocale splendida posizione super arredato stubox balcone. Tel. 0380 447.141.

LIGURIA

A Borghetto Santo Spirito L. 118 milioni soggiorno cucinino balcone a 300 mt dal mare. Tel. 0182 992.598.

AFFARE solo L. 150 milioni a Ceriale per ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. Tel. 0182 992.161.

ALASSIO Agenzia Buono 640.154 via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 nuovo complesso vicino mare rifiniture di lusso bi/trilocali posto auto cantina.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 via Ferreri bilocale 3° piano ascensore termoautonomo L. 265 milioni.

ALASSIO corso Europa stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 16.793 dopo ore 20.

ALBENGA L. 98 milioni a 100 mt mare in villa mansarda da ultimare 80 mq abitabili. Tel. 0182 471.239.

BORDIGHERA angolo cottura camera servizio terrazzo giardinetto cantina arredato L. 140 milioni trattabili. Tel. 0141 824.250 - 0360 223.432.

CERIALE ampio bilocale balconato vista mare, soleggiato possibilità box perfetto L. 150 milioni. Tel. 0182 892.427.

DIANO MARINA prima collina rustico su due piani 60 mq abitabile subito con giardino antistante occasione L. 160 milioni. Tel. 0183 404.011.

FINALE LIGURE elegante 4 vani 2 bagni ampi terrazzi giardino posto auto piscina L. 400 milioni. Tel. 019 692.930.

FINALE LIGURE km rustico finemente ristrutturato unico mq L. 460 . Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

LAIGUEGLIA nuovi esclusivi appartamenti fronte mare con terrazzo e posto . Tel. 0182 690.736 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.505 - 0336 258.819.

PIETRA LIGURE indipendente nuova 1500 mt mare L. 350 milioni, giardino. Tel. 019 628.010 - 610 397 pasti.

VARAZZE (Sv) caratteristica villa collinare 1.800 metri prato alberato stupenda vista mare L. 200 . Tel 0141 .250 - 0360 223.432.

presso 500 mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 160 milioni. ISIT 817.7887.

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L 135 milioni. Diemme tel. 00 12.779.040.

centro casa d'epoca mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 86 milioni. ISIT 817.7887.

NIZZA fronte mare in nuova palazzina monolocali con garage affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7887.

piano in casa signorile bilocale ristrutturato penultimo piano L. . ISIT 817.7887.

VENDESI monolocale ammobiliato 24 mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, bus. Prezzo 160.000 FF.. Tel. 0033/493711610.

Voi che sognate di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato, in Camargue, al sud del sud della Francia situata al confine degli stagni del Parco Naturale e a Km. da Maries de La Mer. Prezzo: 7.500.000 FF. Consultate internet http: // www. club - internet. fr. / porso / aph

ESTERO

BRIANCON signorile bilocale recente arredato termoautonomo L. 94 milioni 0335 .

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO

AVIGLIANA privato affitta alloggio ammobiliato composto da: salone 2 camere cucina servizi box cantina a referenziati. Telefonare allo 011 936.9776.

BORGHETTO affittasi mono/bilocali 3/4 posti letto da L. 450 mila mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq 200 circa ingresso indipendente. Progetto Case Sas 600.3989 - 600.6159.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini tipo e ribaltabili. Ipocar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Moncalieri 24 B. Tel. 011 776.1698. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

Y 10 Touring grigio metallizzato anno 1985, km 70.000, passata perfetta vendo. Tel. 220.6530.

7.000.000 vendo Mercedes 190 E perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

ALASSIO hotel Villa Serena 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 479.1173 - 437.4729.

DIANO M Hotel Residence Internazionale *** 0183 405.986 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

PIETRA LIGURE Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

SPECIALE offerta Capodanno-Mercure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ed originalità. Camere nuove dotate di tutti i comforts. Numero 167 844.037.

MATRIMONIALI 11

matrimoniale Parisi amicizie, conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.939.

CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1065.

VARIE 12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.


Buone Feste.
RINALDI
Audi
AUTO
Auguri vivissimi
per un 1998
ricco di grande
Felicità.
RINALDI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 27 Dicembre 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — NO 37

Paese in lutto per il tragico incidente accaduto la notte di Natale a pochi chilometri da casa

Schianto, morti due ragazzi

A Fontaneto. Le vittime: 16 e 20 anni

FONTANETO D'AGOGNA. E' un Natale di lutto per Fontaneto. Il paese è sotto choc [illegible] piange la morte di due giovani che si [illegible] schiantati in auto, all'ingresso del centro abitato, la notte del 25 dicembre. La tragedia è avvenuta a mezzanotte [illegible] mezza sulla strada provinciale che da Borgomanero porta a Fontaneto d'Agogna, all'altezza del viadotto dell'autostrada A [illegible] e delle prime ca[illegible] alla periferia.

Quattro amici erano appena usciti dalla chiesa dove avevano seguito la messa di mezzanotte. Viaggiavano su una Peugeot 206 Gt 1600, guidata da Enrico Teruggi, 20 anni, operaio, giocatore della Fontane[illegible] Calcio. Con lui c'erano Alessandro De Agostini, 16 anni, studente, e due altri ragazzi di Fontaneto, Marco Cantoia [illegible] Marco Pelosi. I quattro si erano trovati al bar del centro comunitario con gli altri giovani del paese, [illegible] dopo la [illegible] mezzanotte avevano deciso di fare un giro in macchina. Un giro che si è rivelato fatale.

Al ritorno, proveniente da Cureggio, la Peugeot è arrivata a forte velocità in prossimità dell'ultima, ampia curva che porta a Fontaneto ed ha sbandato paurosamente.

L'auto [illegible] finita sulla destra [illegible] si è schiantata prima contro [illegible] palo dell'Enel, che è stato tranciato di netto, poi ha abbattuto alcuni alberi di medio fusto ed infine ha terminato la corsa contro un muretto di cinta.

L'urto è stato tremendo: i quattro giovani sono stati sbalzati fuori dall'auto [illegible] per Teruggi e De Agostini la morte è stata istantanea; gli altri due ragazzi [illegible] la sono cavata con ferite guaribili in qualche settimana e sono attualmente ricoverati all'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero.

Sul luogo dell'incidente si [illegible] portati subito la Croce Rossa [illegible] Borgomanero, gli agenti della polizia stradale ed i vigili del fuoco: ai soccorritori, tra cui alcuni familiari di una delle vittime, che abitano a cento metri dal luogo della tragedia, si è presentato uno spettacolo terribile.

L'auto era completamente distrutta, i corpi dei due giovani dilaniati dalle ferite, [illegible] parecchi metri dai rottami. Non c'è stato niente da fare.

Per gli altri due passeggeri della Peugeot fortunatamente [illegible] ferite non sono gravi e guariranno nel giro di un mese. In breve sul luogo dell'incidente si è portato tutto il paese, choccato dalla tragedia.

Enrico Teruggi, Chicco per gli amici, aveva vent'anni, era reduce dal servizio militare ed era uno dei punti di forza della locale squadra di calcio: «E' cresciuto con noi - ricorda Mauro Gotti, presidente della società - [illegible] [illegible] trovato un impiego in fabbrica un mese fa. Era un ragazzo allegro, estroverso, quando l'abbiamo saputo non riuscivamo [illegible] crederci».

Paolo Marino, vicepresidente della Fontanetese, ricorda l'ultima partita di campionato: «Giocavamo contro il Cavallirio ed avevamo bisogno di punti; prima di entrare in campo ho preso Chicco e gli ho raccomandato di inventare una delle sue giocate e ha mantenuto la promessa perchè ha segnato la rete con cui abbiamo vinto».

Il padre della vittima, Luigi, è perito chimico e lavora alla Torcitura di Ghemme, la madre, Giampaola Nobili, lavora all'ufficio anagrafe del Comune. Enrico aveva [illegible] sorella, Nadia, di 22 anni, e un fratellino, Emilio, [illegible] dieci.

L'altra vittima, Alessandro De Agostini, aveva 16 anni, studiava all'istituto commerciale [illegible] Romagnano Sesia e abitava con [illegible] famiglia in via San Martino, a pochi passi dal luogo della disgrazia. Il padre, Silvano, è perito meccanico alla Mecaer di Borgomanero, la madre, Marisa, lavora alla Sandy's di Bellinzago e la sorella Barbara, [illegible] anni, è studentessa.

Marcello Giordani



Dopo la messa si erano incontrati al bar [illegible] avevano deciso di fare un «giro» in auto

Nelle due foto grandi il luogo del tragico incidente che è costato la vita a due giovani. Nelle foto [illegible] destra le vittime **Enrico Teruggi**, a sinistra, ed **Alessandro [illegible] Agostini**. Il primo [illegible] alla guida dell'auto l'altro gli sedeva accanto





Altri due amici sono rimasti feriti. La vettura ha abbattuto un palo della luce e alcuni alberi terminando la corsa contro un muretto

Sulle strade in un mese un bollettino di guerra



NOVARA. Un mese funestato da incidenti stradali nei quali le vittime, la maggior parte delle vittime, hanno meno di trent'anni. Le strade del Novarese e del Vco [illegible] diventate trappole mortali per giovani che avevano trasc[illegible] serate fra amici, qualche ora nei locali preferiti, e poi via, verso casa. E' la fatalità che aspetta al varco, è il pedale dell'acceleratore troppo premuto, è [illegible] sonno che imprigiona i riflessi, oppure la strada gelata che [illegible] perdona? Quali [illegible] le cause, è compito delle forze dell'ordine accertarlo. Alle famiglie e agli amici dei ragazzi scomparsi resta l'immenso dolore. E [illegible] tutti, raccomandano polizia e carabinieri, va rivolto un appello alla prudenza soprattutto in questi giorni di festa quando il traffico in certe ore è ancor più intenso che nei feriali.

La scorsa settimana si sono svolti i funerali dei tre amici novaresi, Cinzia Levratti, Claudio Simonetti [illegible] Francesco Tosi, deceduti nell'auto finita contro la spalletta [illegible] un ponte sul canale Regina Elena. Percorrevano la statale della Valsesia, che già altre volte è stata teatro di incidenti dai bilanci pesanti. E' successo nella notte fra lunedì 15 e martedì 16 dicembre.

Sempre martedì 16, in Valstrona, a perdere la vita, mentre erano sul lavoro, sono stati due operai intenti nelle operazioni di sgombero neve con un autocarro che è sbandato: Germano Bedoni, 34 anni, di Armeno, e Roberto Callegaro, 28 anni, [illegible] Ameno, dipendenti della Cusiana Scavi, sono morti in un dirupo. L'autocarro è uscito di strada forse a causa della neve sul fondo stradale.

Nel pomeriggio [illegible] domenica 14 dicembre sulla statale del Lago d'Orta, poco dopo Gozzano, alla curva in località Miami un giovane di San Maurizio d'Opaglio ha trovato la morte nello schianto fra la sua motocicletta e l'auto che proveniva in [illegible] opposto. Si chiamava Mirko Cimino, aveva diciotto anni e due grandi passioni: il karatè e le moto. Insieme all'appello alla prudenza, un altro rilievo viene mosso da quanti vegliano sulle strade delle due province: spesso le condizioni delle vetture (pneumatici, fari, freni) non sono ottimali. La manutenzione è invece fondamentale per ridurre i rischi. E l'uso delle cinture di sicurezza, obbligatorio per legge, è sempre meno frequente. A dispetto delle statistiche. [m. p. a.]

[illegible]

[illegible]

Pranzo dei poveri da record per 380

Quest'anno è stato un pranzo di Natale da record per la Comunità [illegible] Sant'Egidio: 380 commensali, di cui cento non previsti, arrivati all'ultimo momento a chiedere un pasto [illegible] compagnia. Con loro una cinquantina di volontari e, nel pomeriggio, il Vescovo. PAG. 38

Novara

Inchiesta e reazioni sull'affaire-mense

Il sindaco Correnti [illegible] gli attacchi delle opposizioni sulla questione dei pasti nelle mense pagati anche se non consumati dagli utenti. Il sindaco: «Un consiglio ad hoc? Lo faremo, ma non solo per quello. Ci saranno altri argomenti all'ordine del giorno». PAG. 38

Domodossola

Forse una fiaccolata per Sandra Sgarella

Triste Natale nella villa di Alessandra Sgarella, l'imprenditrice rapita a Milano l'11 dicembre. Domodossola si stringe attorno alla famiglia, si pensa di organizzare una fiaccolata di solidarietà. [illegible]. 40

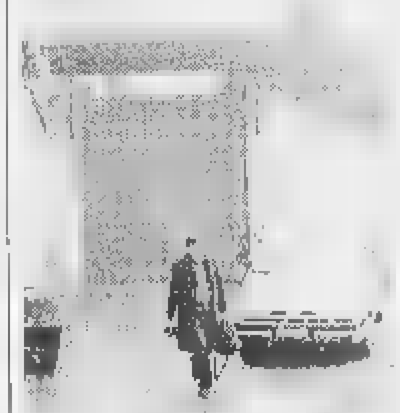
Stresa

La Valanga Rosa sulla funivia

Anche la nazionale di sci femminile oggi festeggia il riavvio del servizio della funivia che collega Stresa al Mottarone. La cerimonia inaugurale è oggi alle 10,30. PAG. 41

Miasino

Fuoco nella chiesa del monastero



Le fiamme sono divampate [illegible] giorno di Natale nel monastero di clausura «Mater Unitatis» e hanno semidistrutto [illegible] più antica chiesa piemontese dedicata a Sant'Antonio da Padova. I danni sono quasi certamente superiori al mezzo miliardo. PAG. [illegible]



Record di ospiti alla tavolata per gli emarginati imbandita dalla Comunità di Sant'Egidio

Oltre 400 invitati al pranzo dei poveri

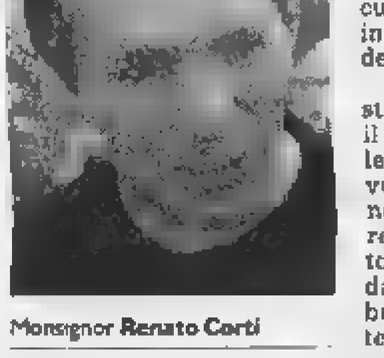
Natale tra solidarietà e goliardia

LA RIFLESSIONE

Il vescovo: «Non solo invito a essere buoni»

ATTENTI a dire «Buon Natale», attenti a pronunciare quella frase senza fermarsi a riflettere sul significato delle parole. Quasi [illegible] avvertimento o un'esortazione, le parole pronunciate dal vescovo di Novara, Renato Corti, rivlto ai fedeli durante la Notte Santa nella cattedrale gremita.

E pone l'accento su quel «Buon Natale», sottolineando che «l'oggettivo può tradire il sostantivo e renderlo qualcosa di molto vago. Il Natale non è qualcosa di vago, non è semplicemente un invito ad essere buoni: è invece la rivelazione straordinaria che Dio si è fatto uomo per condividere la nostra povertà a insegnarci a vincere il male non con la violenza ma con il bene. In questa notte vorrei esprimere davanti a voi un pensiero che proprio la natura profonda del Natale mi suggerisce. Lo esprimerei così: [illegible] male che Dio si è fatto uomo. Lo dico pensando alle molte sofferenze...ai popoli disperati della terra, come il popolo di curdi o i popoli d'Africa centrale a altri popoli ancora: tutta gente per la quale la vita è in salita, in rapida salita».



Monsignor Renato Corti

Al dibattito sulle popolazioni indigenti a oberate dal debito estero incolmabile, monsignor Corti ha partecipato recentemente in Sudamerica, inviato dal Papa al sinodo dei vescovi, in veste di presidente della commissione episcopale dei vescovi italiani per la cooperazione fra le Chiese nel mondo. Era l'unico vescovo italiano e di quell'esperienza ha parlato pochi giorni prima di Natale ai novaresi anche attraverso i microfoni di «Radio Azzurra».

«Un'esperienza - dice ora il vescovo - che mi ha rafforzato ancora in una convinzione: qui in Italia dobbiamo imparare molto dall'America latina dove esistono realtà meravigliose anche fra i laici. Al Sinodo è stato invitato un contadino dell'Honduras il quale si è reso disponibile ad annunciare il Vaugelo: è una realtà meravigliosa».

Si è anche parlato dell'altra America, quella del Nord, dove convivono tanti problemi (droga e violenze di vario genere dettate dal vuoto spirituale all'interno della nostra società».

Ma la vita dell'uomo sulla terra non è difficile e dolorosa solo per le condizioni in cui ci troviamo. Ci sono altri motivi più profondi, dice il vescovo dal pulpito del Duomo: «E' il cuore dell'uomo e sono i sentimenti che lo abitano a rendere spesso invivibili la vita dell'uomo e la relazione [illegible] gli altri uomini. Di qui i contrasti nelle famiglie, la crisi dei matrimoni, le contese con i vicini, le tensioni tra le nazioni. Di qui anche le esperienze terribili [illegible] la storia di questo secolo conosce: dai gulag ai lager, dalla Cambogia alla ex Jugoslavia ecc. Di qui il predominare dell'ingiustizia, della violenza, della menzogna, dell'oppressione, dell'esclusione, della guerra e della morte. Meno male che Dio si è fatto uomo e ha voluto condividere fino in fondo la nostra condizione storica, per cambiare il nsotro cuore e vincere in noi le radici del male».

Parte da questi presupposti il «Buon Natale» che il vescovo ha rivolto ai novaresi: «Vorrei augurarvi di tornare a [illegible] da questa celebrazione sentendo salire dal vostro cuore un canto di gioia, di pace e di coraggio suggerito da ciò che Cristo è per noi. Di più: vi auguro di tornare a casa con il desiderio forte di rendere visibile attorno a voi il Natale. Dio si è fatto nostro prossimo? Noi vorremmo svelare, già domani, tral e pareti domestiche, [illegible] concreta scelta di "prossimità" a altrettanto vorremmo fare in tutti i luoghi di nostra concreta responsabilità [illegible] vita. Se è fondamentale che la solitudine dell'uomo sia abitata da un Dio che ne condivide la storia, questo [illegible] Dio chiede a ciascuno di noi di tener conto della solitudine dell'uomo e delle sue sofferenze per dargli una mano, così che la solitudine venga addolcita dall'esperienza della comunione a le sofferenze dalla vicinanza, dlala fraternità, dalla solidarietà e dalla condivisione».

Gianfranco Quaglia

NOVARA. «Con questo Natale mi avete allungato la vita». E' stato il ringraziamento più commovente e dolce rivolto ai ragazzi della Comunità di Sant'Egidio da uno degli invitati al pranzo imbandito per i «poveri» e gli emarginati della città. Quest'anno è stato un record: 380 commensali, di cui cento [illegible] previsti a arrivati all'ultimo momento a chiedere un posto a compagnia. Con loro una cinquantina di volontari e, nel pomeriggio, il Vescovo.

C'erano tavoli e piatti ovunque. Nei saloni ma anche nei corridoi dell'istituto Sacro Cuore [illegible] via Solferino. Il pranzo si cominciava alle 13 ma già due ore prima qualcuno bussava alle porte delle suore. La fiumana continua di arrivi è durata sino alle 15. Qualcuno aveva saputo del pranzo dei «poveri» sulla strada a da conoscenti. Altri si sono presentati con in [illegible] il ritaglio del giornale che annunciava l'iniziativa dei volontari della Comunità.

Attorno al tavolo si sono seduti barboni, extracomunitari soli a con le loro famiglie (il più piccolo era un senegalese di due mesi bellissimo nella [illegible] tutina rossa), anziani abbandonati, novaresi rimasti senza lavoro e senza amici (la seconda condizione è spesso diretta conseguenza della prima).

E proprio un'occupazione è la richiesta che più spesso i «poveri» hanno rivolto al Vescovo. Monsignor Renato Corti è arrivato alle 15,30 e ha voluto salutare gli ospiti ad uno ad uno. Gli stranieri hanno raccontato delle [illegible] lontane. Molti gli hanno chiesto un lavoro. Lui ha promesso di interessarsi a loro.

Dopo il pranzo all'insegna della tradizione, tutti hanno ricevuto un dono. Giochi per i più piccoli, abiti caldi per chi vive per strada. «Per fortune ne ave[illegible] preparati più del previsto - racconta Daniela Sironi, della Comunità di Sant'Egidio -. Così abbiamo potuto offrire un 'pensierino' anche a quel centinaio di ospiti che si è aggiunto».

Il pranzo dei «poveri» è stato organizzato per la prima volta nel '90 alla parrocchia di Santa Rita. Allora gli invitati [illegible] cinquanta, anziani a stranieri soli. Poi il numero dei commensali ha continuato a crescere, sino al «record» di quest'anno. Tanto che per il prossimo Natale i volontari dovranno cercare locali più ampi. L'aiuto di tutta la città sarebbe prezioso per risolvere il difficile problema.

Una realtà di bisogno e solitudine che fa riflettere. «Esiste più desiderio di famiglia di quanto si pensi - commenta Sironi -. Solo che spesso non s'incontra con l'occasione concreta di compagnia. Quando però questa viene offerta, è accolta sempre con grande gioia».

[illegible] il Natale a Novara è stato anche goliardia. Sono tornati, sempre puntualissimi, gli ignoti «estimatori» della statua del re di Sardegna di via Puccini. Quest'anno Carlo Emanuele si è trasformato in un gioviale vichingo con treccione bionde, scudo rotondo e coscia di pollo in mano e [illegible] draghetto verde per amico.

Barbara Cottavoz



Ancora [illegible] travestimento per la statua del re di Sardegna di via Puccini

Droga e ubriachezza

I carabinieri arrestano 5 giovani

NOVARA. Cinque arresti e [illegible] denuncia a piede libero, [illegible] stati effettuati dai carabinieri dei nuclei operativo e radiomobile. Il primo a finire in carcere è stato F.V. carpentiere di 27 anni, Novara in via Oropa. Nella perquisizione della [illegible] abitazione sono stati rinvenuti quattro grammi di cocaina, dieci semi di marjuana, 15 grammi di hashish e dieci banconote da 100 mila lire false. E' stato [illegible] a denunciato per detenzione di droga ai fini di spaccio e detenzione di moneta falsa.

Domenica invece è stato arrestato un parrucchiere novarese incensurato, P.F. di [illegible] anni. A bordo della [illegible] auto sono stati trovati sei grammi di cocaina, dieci di hashish e uno di eroina. E' stato denunciato per detenzione di droga ai fini di spaccio. I carabineiri del reparto radiomobile hanno invece arrestato G.G. 24 anni, via Andoardi perchè colpito da ordine di carcerazione [illegible] dal tribunale militare de La Spezia. Deve scontare otto mesi di reclusione per diserzione. Z.M. pregiudicato di 36 anni, che stava scontando [illegible] condanna per droga nella sua abitazione di via Caviggioli, si [illegible] allontanato ed è stato arrestato per evasione. Un altro giovane, F.S. 31 anni, via Grosso, è stato sorpreso in centro città alla guida di un'auto che procedeva zigzagando, in evidente stato di ebbrezza. Quando i carabinieri [illegible] intervenuti, il giovane li ha insultati ed è stato arrestato. [r. a.]

Scandalo mense, il sindaco Correnti replica alle opposizioni

Rischia il posto l'impiegata che registrava le telefonate

NOVARA. «Un consiglio comunale sulla vicenda delle mense? Certo, lo faremo, ma non solo per quello. Ci saranno altri argomenti all'ordine del giorno. Via, la questione mense non può monopolizzare l'interesse e assorbire tutte le energie delle forze politiche... e in particolare quelle delle opposizioni».



Gianni Correnti il sindaco di Novara sulle mense replica alle opposizioni

Il sindaco Correnti è visibilmente seccato per la querelle che si è sviluppata attorno all'inchiesta disposta dalla magistratura sulle mense scolastiche. Com'è noto, era stato proprio Correnti a denunciare che il Comune aveva pagato, a due coopeative novaresi, pasti in numero eccedente rispetto a quelli realmente forniti. Questo, è stato detto, per coprire le spese di bidelleria che le stesse cooperative avevano fornito al Comune. Con quale tipo di rapporto e con quale personale [illegible] è ben chiaro. Lo dovranno stabilire due inchieste: quella della Procura a quella nominata dal consiglio comunale.

Sulla linearità di comportamento della Giunta e la composizione della commissione consiliare (peraltro votata all'unanimità) hanno eccepito i capigruppo dell'opposizione avanzando una serie di dubbi anche sulla tempestività della denuncia. Questa è stata presentata dal sindaco Correnti il 4 dicembre scorso. «L'assessore Beretta ne aveva riferito in giunta il 12 novembre. Il giorno successivo convocavo Campagnoli il funzionario responsabile dell'ufficio che mi confermava oralmente l'anomalia. Ho chiesto che mi fosse quantificata la dimensione del fenomeno ed ho sporto denuncia. Ditemi dove s'è perso tempo»?

Secondo l'opposizione nella scoperta dell'irregolarità vi sarebbe stato il contributo decisivo di un'impiegato dell'ufficio che adesso è stata sospesa. Cosa c'è di vero? «Quell'impiegata ha effettuato registrazioni di colloqui fra i suoi superiori consegnandole poi alla magistratura senza informare alcuno. E' inamissibile. La sospensione è un provvedimento cautelare, si difenderà in sede disciplinare. Ma se risulterà che quei nastri li ha prodotti davvero lei e consegnati, allora sarà licenziata».

Il funzionario indagato, Gian Mario Campagnoli, ammettendo di essere l'unico responsabile e di averlo fatto per garantire un servizio, sostiene anche di aver segnalato l'anomalia «Può darsi l'abbia fatto in passato ma non certamente a [illegible]. Ten[illegible] comunque a tranquillizzare gli utenti, [illegible] le famiglie dei ragazzi novaresi. Questa vicenda non ha fatto comunque lievitare i costi dei singoli pasti della refezione». [r. amb.]

Era vice presidente della Bossi di Cameri

Morto l'industriale Enrico Gregotti

NOVARA. E' morto ieri a Milano, dopo [illegible] breve malattia, il dottor Enrico Gregotti. Aveva 69 anni e viveva da solo perchè non s'era mai sposato, in via Del Carmine, nel centro storico di Novara, a due passi dalla Cupola di San Gaudenzio.

Gregotti era il vice presidente della Bossi di Cameri una fra le aziende tessili all'avanguardia in campo nazionale che lavora a ciclo completo con filatura, tessitura e tintoria ed esporta molti dei suoi prodotti.

Un'azienda solida e bene amministrata che, nei moderni stabilimenti di via Galilei, dov'è anche uno spaccio aperto al pubblico, [illegible] circa 350 dipendenti. La sede sociale, invece, è rimasta a Mortara dove l'azienda era sorta.

Personaggio eccezzionale, anche se molto schivo, dal carattere non facile [illegible] dai molteplici interessi culturali, con una spiccata predilezione per la pittura, Gregotti era considerato un pò l'anima creativa dell'azienda di Cameri che ha portato avanti [illegible] al cugino Edoardo, che oggi ne è presidente. Il ruolo di amministratori delegati è affidato, invece, a due nipoti molto stimati in azienda e considerati giovani emergenti.

Enrico Gregotti era figlio di Gigi, pure lui imprenditore e pioniere dell'aria, e fratello di Vittorio, il celebre architetto che vive a Milano ed è considerato una figura di primo piano in campo internazionale. E' stato nominato novarese dell'anno nell'83. In passato il dottor Enrico Gregotti av[illegible] ricoperto anche incarichi importanti nel Rotary di Novara [illegible] come in seno all'Associazione industriali sempre di Novara. Poi però si era [illegible] pò staccato lasciando tutti gli incarichi pubblici per dedicarsi alla sua azienda ed agli interessi culturali.

S'era ammalato da pochi mesi ed è stato curato in un ospedale milanese dove, come detto, è deceduto ieri. I finerali [illegible] previsti per lunedì pomeriggio alle ore 15 nella chiesa parrochiale di San Michele a Cameri. (r.a.)

LETTERE AL GIORNALE

Plauso all'Anas per la pulizia

Spesso ho sottolineato da queste colonne problemi o mancanze questa volta una nota di merito la voglio spendere per l'Anas che ha ripulito la statale da Verbania al confine di Cannobio, da arbusti a ramaglie che invadevano la sede stradale e sgombrato le discariche abusive di inerti dagli spazi verso lago. Speriamo che la pulizia venga mantenuta anche per le prossime stagioni turistiche perché, entrando in Italia, il «biglietto da visita» è davvero [illegible] cosa importante.

Marco Zacchera,
deputato di An nel Polo, Verbania

[illegible] scuola e necessità di [illegible]

Ho letto [illegible] attenzione le lettere inviate dai lettori durante le ultime settimane. Evidentemente il dibattito sulla questione scuola interessa, anche se apparentemente potrebbe non sembrare. Mi vorrei introdurre però [illegible] un altro elemento. [illegible] questione della libertà. Che manca e deve essere instaurata negli istituti. Sfido chiunque a trovare questo primario elemento, che si fonda anche sull'intelligenza di studenti e, perché no, insegnanti. Occorre libertà oggi. Che [illegible] significa fare tutto ciò che si vuole, per carità. Libertà vista come energia di adesione al reale, all'essere. La possibilità di compiersi, di raggiungere il proprio destino [illegible] responsabilità. Il riconoscimento dell'appartenenza. Questo, [illegible] me alla nostra costituzione (art. 33 e 34 con 31) è la vera libertà.

Paolo Usellini,
Romagnano Sesia

[illegible] lo posso morire [illegible] sola volta...

Leggo la notizia relativa alla dichiarazione di un ministro e ricevo la bolletta del gas metano. Dice il ministro, «Stiamo morendo di fisco». Che dice la bolletta [illegible] metano? Che l'importo delle tasse ivi compresa l'imposta di consumo, pesa sul totale per il 120% (centoventi per cento). Che dico io? Ne vorrei dire tante ma dirò solo che dovendo morire di fisco, non [illegible] proprio come farò a morire di freddo. Si può morire soltanto una volta.

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000, **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) [illegible]; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** tel 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777 900

Verbania: [illegible] (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; [illegible]: [illegible] (0323) 924.222; **Mergozzo** [illegible] (0323) 80.705; **Orta:** [illegible] 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** [illegible] (0322) 76.697; **Piedimulera:** [illegible] (0324) 83.188Volontari cri [illegible] Gres **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; [illegible]: tel (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.61 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addiz [illegible] L. 3.000) e *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.86 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulghè*, via Matteotti, 16 tel. 55.140

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 72.82.60

Nebbiuno: *Monti*, [illegible] Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 36 tel. 92.12.20

Borgomanero: *Ruva*, [illegible] Garibaldi, [illegible] tel (0322) 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º maggio, 3 tel (0322) 96.212.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel 0323/51 91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 [illegible] (0323) 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, [illegible] Roma, 51 tel 0324/83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.[illegible].

DA NON PERDERE

Cartoline

Il Natale [illegible] volta

A Verbania resta aperta fino al 6 gennaio la mostra di cartoline d'epoca sul Natale allestita alla Casa dell'anziano. L'orario di visita quotidiano va dalle 15 alle 18. (s. r.)

[illegible]

Le antiche fabbriche

Prosegue al Broletto di Novara la mostra intitolata «I luoghi dlela produzione» ovvero: immaginid i archeologia industriale nella provincia. L'esposizione si compone di foto scattate da Mario Finotti ed è stata organizzata dalla Provincia. Si può visitare sino al 15 gennaio da martedì a sabato dalle 16 alle 19, domenica anche al mattino. [b. c.]

Editoria

Si presenta libro noir

Domani pomeriggio alle 18 a Verbania Intra si presenta il libro di racconti noir intitolato «Margine in nero». L'appuntamento è alle 18 alla libreria Margaroli. [b. c.]

Gian Luigi Gregotti Borasio, Maria Ceronie, Vittorio e Marina Gregotti, Mariella, Gian Pietro, Gian Domenico e Maddalena Borasio, annunciano con profondo dolore e rimpianto la scomparsa di

Enrico Gregotti

La funzione avrà luogo a Cameri (Novara) nella chiesa parrocchiale San Michele, lunedì 29 dicembre 1997, alle ore 15.
— Milano-Novara, 26 dicembre 1997.

Partecipano al lutto:
Christiane Nollert
Daniela Sotinas
Enzo Procopio
Lucia Ferrero con Alessandro
Orietta Ferrero con Mario.

Luca e Flavia con **Edoardo, Savina** ed **Anna**, profondamente addolorati per la repentina scomparsa di **ENRICO** ne conserveranno sempre vivo il ricordo con tanto affetto e grande stima.

Partecipano al lutto:
[illegible]o Monicelli e famiglia
Marcello Felli e famiglia
Umberto Bazzano e famiglia
Francesco Gallina e famiglia

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della [illegible] **S.p.A.** sono vicini alle famiglie Gregotti e Borasio per la prematura scomparsa del

dott. Enrico Gregotti

vicepresidente della società.
— Milano-Novara, 26 dicembre 1997.

Partecipano al lutto:
Giorgio Oggioni
Adriano Bosco
Marco Broggi
Francesca Gallina
Giuseppe Vercellio
Franco Baldassarre.

I **Dirigenti** della [illegible] **S.p.A.** e il **Personale tutto**, commossi per il grave lutto che ha colpito le famiglie Borasio e Gregotti, ricorderanno sempre le [illegible] imprenditoriali ed umane del loro vicepresidente

dott. Enrico Gregotti

— Milano-Novara, 26 dicembre 1997.

Partecipano al lutto:
Pietro Brusati
Giovanni De Felice
Ettore Galfrei
Giuseppe Mola
Sandro Negri
Franco Parecchini
Pier Luigi Parecchini
Gian Luigi Volonté.

Elena Loro P[illegible] con **Sergio, Pierluigi, Lucia** e le loro famiglie sono vicino con affetto a Maria e familiari tutti per la perdita del carissimo amico

dott. Enrico Gregotti

— Borgosesia, 27 dicembre 1997.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale e Collaboratori tutti** del **Lanificio Ing. Loro Piana & C. spa** partecipano al lutto che ha colpito la Bossi spa per la perdita del carissimo

[illegible]. Enrico Gregotti

— Quarona, 27 dicembre [illegible].

Sergio e Luisa Loro Piana piangono la prematura scomparsa del loro fraterno amico

dott. Enrico Gregotti

— Borgosesia, 27 dicembre [illegible].

Famiglia **Giuffrida** partecipa.

ANNIVERSARI

27-12-1995 [illegible]

[illegible] Cantone

Con l'amore che tu sai, [illegible] tua [illegible]. La Santa Messa sarà celebrata il 27 dicembre alle ore [illegible] nella chiesa del [illegible]
— [illegible], 27 dicembre [illegible].

28-12-1996 28-12-1997

Ezio Legora

Sei sempre nel [illegible]o cuore, [illegible] Alessandra. La Santa Messa sarà celebrata il 28 dicembre alle ore 10 nella chiesa del Rosario.

Miasino, l'incendio si è sviluppato il giorno di Natale nel monastero di clausura «Mater Unitatis»

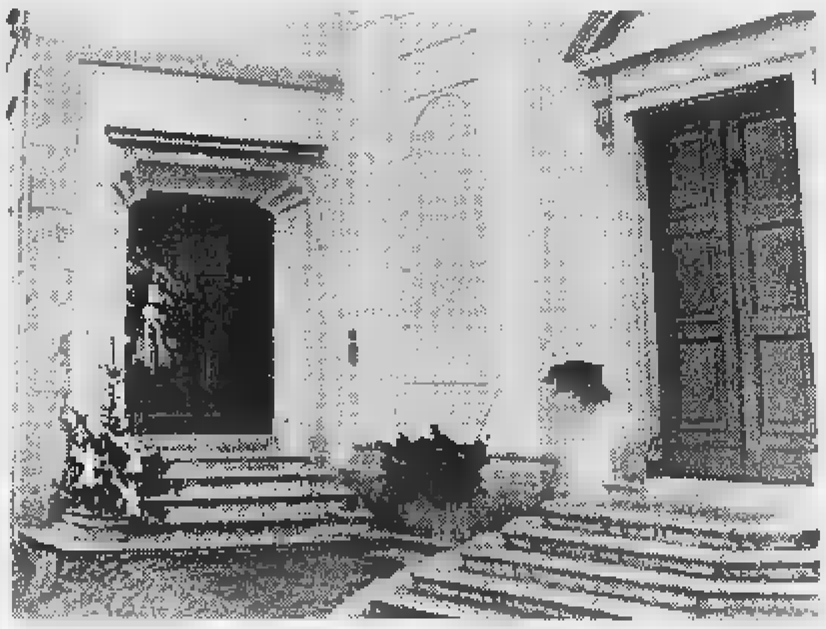
Fiamme in convento, distrutta la cappella

Danni per mezzo miliardo, perduto prezioso crocefisso

Un incendio, divampato improvvisamente il giorno di Natale nel monastero di clausura «Mater Unitatis» di Miasino, sulle alture del lago d'Orta, ha semidistrutto la più antica chiesa piemontese dedicata a Sant'Antonio da Padova. Incalcolabili i danni, quasi certamente superiori al mezzo miliardo. Presumibilmente il fuoco si è sprigionato dal mini presepio che le undici suore agostiniane avevano allestito all'interno dell'antica cappella del vecchio monastero uno splendido e monumentale edificio che risale al 1600. Secondo le testimonianze delle stesse suore le fiamme si sono sviluppate attorno alle tredici ed hanno avuto facile presa nell'arredamento del piccolo presepio. Poi si sono propagate con incredibile facilità al resto della cappella, adiacente la chiesa di Sant'Antonio che è aperta al pubblico. In pochi minuti il fuoco ha divorato tutto: è andato perduto per sempre un secentesco e meraviglioso crocifisso in legno ricoperto da una tela dipinta con il Cristo morente; un crocifisso che indipendentemente dal valore venale, era oggetto di profonda venerazione sia da parte della comunità monastica che della gente del Cusio. Bruciati anche gli arredi sacri tra i quali un prezioso reliquario, due «armonium» dell'Ottocento, libri religiosi, paramenti sacri, un ostensorio. L'inventario prosegue. Le fiamme hanno distrutto mobili antichi e preziosi, dal coro alle panche. Dal soffitto si è staccato un antico rosono in gesso dorato. Per le undici suore il giorno di Natale è stato terribile: eppure ancora ieri mantenevano intatta la loro serenità ed il loro sorriso. Racconta Madre Maria Grazia Pale, la superiore del monastero: «Siamo state fortunate, il Signore ci ha aiutate. Eravamo a tavola quando è squillato il telefono; noi usiamo un cordless e siccome non capivo bene sono uscita dal refettorio: a quel punto ho visto il fumo ed ho dato l'allarme». Se non è un miracolo questo... Il primo ad arrivare è stato un vicino, Mario Falciola con moglie e figlio. Poi i Vigili del Fuoco volontari di Orta e quelli effettivi di Borgomanero e tanta gente di Miasino che ha fatto tutto quello che ha potuto. Ancora ieri a sgombrare macerie ed a pulire c'erano tanti miasinesi legati alla piccola comunità monastica da un legame secolare. Gli ultimi quattrocento anni di storia del paese cusiano si intersecano con quelle del monastero. Che l'altro ieri, giorno di Natale, per la prima volta ha rotto le ferree regole della clausura. Per scoprire, in un giorno che avrebbe dovuto essere di sconforto, la forza della fede di queste undici suore, alcune delle quali sono qui da mezzo secolo, e che appaiono sempre sorridenti e serene. Il fuoco che ha distrutto mobili e suppellettili vecchi di secoli non ha minimamente scalfito la loro forza d'animo. Una lezione di vita. Questa mattina ci sarà un sopralluogo per veirificare la staticità della volta della cappella. Ma per le undici suore di clausura di Miasino quello di oggi sarà un giorno importante: verrà il vescovo, monsignor Renato Corti, a trovarle.

Vincenzo Amato





A sinistra il convento seicentesco di Miasino all'interno del quale s'è sviluppato l'incendio che ha distrutto la cappella dedicata a Sant'Antonio. Le fiamme si sono sprigionate da un piccolo presepe che avevano allestito le suore agostiniane

Nel convento di clausura vivono 11 suore agostiniane

IN BREVE

Oleggio

Esercizio provvisorio il voto in Consiglio

L'esercizio provvisorio fino al 28 febbraio verrà votato nella seduta di Consiglio comunale di martedì 30 dicembbre dalle 21. Si discuterà anche della convenzione sui servizi socio-assistenziali ex Usl, dei programmi d'attività di museo civico e biblioteca, dell'ordine del giorno sulle proposte per il rilancio dell'agricoltura. Presentata un'interpellanza da Rinnovamento Italiano sul piano di recupero dell'immobile ex Mainelli di via Roma. [m. p. a.]

Romagnano

Si discute convenzione per 24 nuovi alloggi

E' convocato lunedì 29 dicembre il Consiglio comunale di Romagnano. L'esercizio provvisorio del bilancio sarà all'attenzione di maggioranza e minoranza; si parlerà poi della convenzione urbanistica fra Comune e una società per la realizzazione di 24 alloggi di edilizia economica popolare. Verrà votata anche l'adesione all'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. [m. p. a.]

Nuovo comandante dei carabinieri

Nuovo comandante alla locale stazione dei Carabinieri. Il cambio della guardia è avvenuto prima di Natale. L'incarico è stato affidato al maresciallo Mario Del Deo. Originario di Saronno, il maresciallo Del Deo ha comandato per molti anni la stazione dei carabinieri di Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo. [m. g.]

Il Consiglio approva le controdeduzioni ma restano le critiche

Dopo bocciature e polemiche Arona ha il piano regolatore

ARONA. Piano regolatore al traguardo dopo un tortuoso iter burocratico. Nell'ultima seduta di Consiglio sono state approvate le controdeduzioni della Giunta comunale alle osservazioni della Regione. Che aveva in precedenza bocciato il per cento del programma, i punti più delicati e incisivi.

In Consiglio hanno espresso parere negativo Piazzai (verdi), Cassani (Forza Italia), Velati (Cdu). Tettoni (Lega) dopo aver definito lo strumento urbanistico un «piano delle opportunità», ha abbandonato l'aula. Non sono mancati battibecchi e polemiche su punti quali la trasformazione dell'ex fabbrica Steffen di via San Luigi in appartamenti e il recupero dell'ex Cinema Lux di piazza San Graziano la cui destinazione è ancora ignota.

Altro tema che fa discutere è la realizzazione di una tangenziale che scendendo da Oleggio Castello dovrebbe attraversare in galleria la zona di via Moncucco per sbucare all'altezza dell'ex Cava Fogliotti. Qui dovrebbero essere realizzati vani gradonati per oltre 40 mila metri cubi.

Il leghista Tettoni ha espresso un pubblico elogio alla Regione per l'attenzione che da sempre ed una città importante come Arona. Velati ha espresso il sospetto che sin alcuni casi siano stati assegnati indici di edificazione non omogenei, con possibilità edificatoria superiore o quindi più gratificante economicamente per le proprietà». Subito bocciata la sua richiesta di ridurre da 2,5 a tale indice relativamente alla Steffen (il che avrebbe comportato una riduzione del numero di appartamenti da 60 a 47).

Accese discussioni ha suscitato un intervento di Angela Longo sulla trasformazione dell'ex Cinema Lux nel quadro dell'impianto storico urbanistico di piazza San Graziano. «Riteniamo indispensabile - ha detto l'esponente progressista - che venga esclusa in maniera definitiva la possibilità di impiantare nell'edificio dell'ex Cinema Lux un centro commerciale». Tutti d'accordo. Ma nessuno ha saputo aggiungere proposte concrete sulla futura destinazione di questo immobile che vecchie amministrazioni avrebbero potuto acquisire (per meno di mezzo miliardo) e recuperare come cinema-teatro.

Sandro

«L'azienda sanitaria s'impegnerà per il poliambulatorio di Oleggio»

NOVARA. L'Azienda sanitaria 13 s'impegna ufficialmente a intervenire dopo le sollecitazioni lanciate dal Comune di Oleggio per il rilancio dei servizi meidoc-sanitari del Poliambulatorio.

Di recente il sindaco Paolo Colombo aveva chiesto un incontro con il direttore generale del'Asl, Remo Villa. Nei giorni scorsi, prima di Natale, Villa ha inviato una nota con la risposta al sindaco e i punti che intende affrontare: rinforzo dell'organico a livello di assistenza amministrativa, un referente sanitario per coordinare interventi interdisciplinari, adeguamento dell'offerta di attività in particolare per chirurgia generale, ortopedia e fisiatria, organizzazione delle relazioni con il pubblico, consegna referti a domicilio, collegamento al centro unico prenotazioni.



Il direttore dell'Asl Remo Villa ha inviato al Comune la risposta con gli impegni per il rilancio dei servizi

Il delegato in Consiglio comunale per la Sanità, Giancarlo Oro, riferisce il commento dell'amministrazione comunale: «E' incoraggiante l'intervento ufficiale dell'Azienda sanitaria di Novara. L'auspicio, adesso, è che i tempi di realizzazione degli obiettivi siano altrettanto rapidi». [m. p. a.]

A Wanda Antolini

Premio della bontà per il coraggio contro la malattia

BORGOMANERO. E' stato assegnato a Wanda Antolini il Premio della bontà '97. La cerimonia si è celebrata la notte di Natale nella chiesa di San Gottardo. Don Angelo Uglione ha premiato la serenità ed il coraggio con cui la donna ha affrontato il tunnel della malattia.

Wanda Antolini, 44 anni, sposata e madre di una figlia, abita a Santa Cristina, in via Casale Cima. Tre anni fa è stata colpita dal morbo di Handgkim, una forma cancerogena al sistema linfatico. Da quel momento è cominciata la sua lotta coraggiosa. Wanda Antolini è impegnata nelle associazioni di volontariato e ha raccontato la sua storia in un libro toccante, intitolato «La voglia di vivere», edito dal Centro Culturale Don Bernini. Il riconoscimento consiste in un diploma ed in una somma in denaro che Wanda Antolini destinerà in beneficenza. [m. g.]

CASTELLETTO

Nuovi progetti

Insediamenti industriali sulla statale 32

CASTELLETTO TICINO. Nuovi insediamenti industriali a Castelletto Ticino. Nell'area prossima alla «Pedretti rimorchi», sulla statale Ticinese 32, verrà costruito un nuovo capannone che avrà caratteristiche diverse rispetto allo stesso complesso della Pedretti e al nucleo industriale sull'altro lato della strada. Poichè il piano regolatore impone vincoli di tipo abitativo-ambientale in previsione di un ulteriore sviluppo urbanistico della zona, per ridurre l'impatto ambientale la nuova struttura sarà realizzata con una copertura a falde. Una scelta che l'assessore Viale ha giudicato valida in prospettiva di una futura espansione edilizia, in contrasto con la «monotonia dei cubi pesanti» della vicina area industriale. L'insediamento dovrà essere dotato di una fascia perimetrale piantumata per mimetizzare il capannone. [s. bot.]

Domo, continua l'angosciosa attesa dei familiari dell'imprenditrice sequestrata a Milano

Fiaccolata di speranza per Alessandra

Il sindaco Cattrini: «Manifestazione di solidarietà»

DOMODOSSOLA. Triste Natale nella villa di via Ida Braggio dove vivono i genitori e il fratello di Alessandra Sgarella, l'imprenditrice sequestrata sotto la sua abitazione milanese la sera di giovedì 11 Dicembre. Sembra che anche il marito di Alessandra, Pietro Vavassori, abbia voluto trascorrere il Natale a Domodossola con gli altri familiari anche per sfuggire all'atmosfera cupa e tetra della casa vuota di Milano. La speranza che il giorno di Natale portasse qualche novità è andata comunque delusa.

Per i familiari di Alessandra Sgarella continua l'angosciante attesa che i sequestratori si facciano vivi. Non sarebbe ancora giunta nessuna «attendibile» richiesta di riscatto, solo qualche telefonata di mitomani o sciacalli. Una conferma, se [illegible] ce ne fosse bisogno, che il sequestro di Alessandra Sgarella Vavassori è opera di una banda di professionisti che agiscono secondo una tecnica ormai collaudata e ben nota agli inquirenti dell'antimafia. I banditi avviano infatti solitamente la trattativa solo quando ritengono di trovarsi ormai al sicuro con l'ostaggio.

E' caduto finora nel vuoto anche l'accorato appello di padre Michelangelo, il popolare frate di Domodossola, fondatore del centro opere Cappuccina e grande amico del Presidente Scalfaro che si era rivolto direttamente ai rapitori dicendosi





Alessandra Sgarella e, a fianco, la villa di Domo dove [illegible] i genitori ed il fratello della giovane donna rapita

Inascoltato l'appello di padre Michelangelo

«pronto a fare qualsiasi cosa per la liberazione di Alessandra».

«Purtroppo [illegible] si è fatto vivo con me - ci ha detto padre Michelangelo - sono davvero molto preoccupato, condivido l'ansia e il dolore dei familiari che vivono questo dramma in silenzio. Non possiamo far altro che aspettare e pregare».

Nel giorno di Natale, il Vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi, da sempre impegnato contro il crimine, si è rivolto alle madri dei sequestratori che tengono in catene Giuseppe Soffiantini, Alessandra Sgarella Vavassori e Giancarlo Carmessi, l'assistente di volo scomparso sui monti Sambruini.

«Parlate ai vostri figli - ha detto Monsignor Riboldi - convinceteli a liberare i rapiti dalle assurde croci cui sono stati inchiodati».

Nel capoluogo ossolano, c'è chi ha proposto al sindaco Mariano Cattrini di organizzare [illegible] fiaccolata di speranza per Alessandra Sgarella subito dopo Capodanno. «Credo che l'iniziativa possa costituire una testimonianza di solidarietà verso i familiari ed esprimere nello stesso tempo lo sgomento dell'intera città per il brutale sequestro - ci ha detto il sindaco - ne parleremo nei prossimi giorni».

Adriano Velli

IN BREVE

[illegible]

Giovane è ferita nell'auto contro muro

Jessica Lunardi, 21 anni, residente a Pallanza, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto la vigilia di Natale sulla statale [illegible] nei pressi di [illegible]. Alla guida della sua «Fiesta», la giovane ha perso il controllo dell'auto andando a schiantarsi contro un muretto sulla destra della carreggiata. La prognosi è di sessanta giorni. [a. r.]

Omegna

Dai cuochi sei milioni per i disabili di Invorio

Ammonta a [illegible] milioni di lire il contributo offerto dall'Associa[illegible] Cuochi Alto e Basso Novarese alla cooperativa «Il ponte» di Invorio per i giovani portatori di handicap. Le berrette bianche di Novara e del Vco, presiedute dallo chef Claudio Zaretti, hanno raccolto la somma in una riunione conviviale a Stresa. [v. a.]

Macugnaga

Inaugurata all'asilo mostra di «falsi d'autore»

Falsi d'autore ai piedi del Monte Rosa. Inaugurata ieri all'asilo comunale di Macugnaga [illegible] mostra del pittore milanese Renzo Terreni che propone una selezio[illegible] dei migliori falsi di tutti i tempi: imitazioni perfette di 60 capolavori di grandi artisti fra cui Renoir, Matisse, Cesanne, Van Gogh, Picasso, De Chirico. La mostra sarà aperta fino [illegible] gennaio. [r. s.]

Stresa

Circolo sciatori Mottarone sono aperte le iscrizioni

Si sono aperte le iscrizioni al Circolo sciatori Mottarone, uno dei sodalizi più vecchi d'Italia, fondato nel 1909. Invariato il costo della tessera rispetto al passato che costa [illegible] mila lire per i ragazzi e 50 mila per gli adulti e che dà diritto all'uso della sede sociale e sconti sugli impianti sciistici. [v. a.]

Omegna

Centenario don Beltrami si chiudono celebrazioni

Si concluderanno martedì le celebrazioni in ricordo del centenario della morte del venerabile don Andrea Beltrami, sacerdote omegnese della Congregazione Salesiana. A commemorarlo interverrà monsignor Germano Zaccheo. Per l'occasione è stato emesso [illegible] speciale annullo filatelico con l'effige del venerabile. [v. a.]

Locarno

I numeri estratti del lotto svizzero

La combinazione numerica vincente di mercoledì notte: 09 - 14 - 17 - 22 - 39 - 40. N°compl.: 44. Joker: 201 000. [r. l.]

Preioni al ministro

Perché la posta ferma in stazione a Domodossola?

DOMODOSSOLA. E' finita in Parlamento la vicenda dei quintali di plichi postali bloccati prima delle feste alla stazione internazionale di Domodossola. Il senatore Marco Preioni ha infatti presentato un'interrogazione al ministro delle Poste per sapere che fine abbia fatto il progetto qualitativo che prevedeva il dirottamento del traffico postale, con un'adeguata organizzazione, dall'ufficio di Novara ferrovia a Domodossola stazione.

Il caso ha provocato anche una spaccatura fra le organizzazioni sindacali dei postali del Vco.

Uil e Cisl hanno diffuso un duro comunicato nei confronti della Cgil che aveva convocato, senza avvertire le altre organizzazioni, una conferenza-stampa che avrebbe dovuto essere unitaria.

«Per fronteggiare la situazione che si presenta ogni anno nel periodo natalizio - affermano Cisl e Uil - il personale si è reso disponibile ad effettuare ore di straordinario». [a. v.]

Il progetto della comunità montana ammesso al finanziamento

Ossola, 10 miliardi dalla Cee per le attività di montagna

DOMODOSSOLA. E' arrivato dall'Europa la più ricca strenna natalizia per l'Ossola. Dieci miliardi della Cee per finanziare il progetto «azione Ossola» nell'ambito del programma comunitario «Leader II» che si propone di fermare lo spopolamento delle zone montane rafforzando l'economia delle vallate alpine, promuovere la tutela ambientale, stimolare la crescita dell'imprenditorialità e l'innovazione tecnologica.

La notizia del finanziamento è stata comunicata [illegible] giorni scorsi dalla Regione alla Comunità montana valle Ossola: il progetto presentato ha anche ottenuto un particolare apprezzamento dagli organi della Cee.

«La possibilità di presentare le nostre richieste per lo sviluppo rurale - spiega il presidente della comunità montana Valle Ossola Pier Leonardo Zaccheo - era subordinata alla costituzione di un consorzio misto fra Enti pubblici e soggetti privati. Abbiamo trovato quindi una sinergia con le altre comunità delle valli, Anzasca e Antigorio-



Il presidente della Comunità Montana Valle Ossola Pier Leonardo Zaccheo

Formazza, con l'Assocavo, che raggruppa le aziende estrattive dell'Ossola, l'associazione artigiani, Coldiretti e Confocotilvatori e la Banca Popolare di Intra. Nello scorso luglio abbiamo presentato il progetto che ha superato gli esami ed è stato ora ammesso al finanziamento con una valutazione positiva».

Fra i settori da potenziare indicati nel progetto, c'è quello delle pietre ornamentali che sono una delle principali risorse economiche dell'Ossola. Si parla ovviamente non solo dell'attività estrattiva, già piuttosto fiorente, ma anche della lavorazione e della commercializzazione. Grazie ai fondi Cee, potrebbe essere avviato a soluzione l'annoso poblema dello smaltimento dei fanghi provenienti dalle cave e dai laboratori attraverso un processo di trasformazione in prodotti per l'edilizia che è già stato studiato da tecnici specializzati. Un altro ambito con buone possibilità di sviluppo è il turismo legato al recupero di centri di valore storico e artistico e dei sentieri.

Una risorsa locale che potrà inoltre essere valorizzata grazie a «Leader II» è quella dei prodotti enogastronomici tipici dell'Ossola, anche legati ad attività agrituristiche.

I finanziamenti Cee possono coprire fino al cinquanta per cento dell'investimento; le aziende avranno la possibilità di proporre innovazioni tecnologiche e si offriranno nuove opportunità di lavoro con corsi di formazione per i giovani. Ora il Gal dovrà gestire il pacchetto di finanziamenti attraverso bandi specifici. [a. v.]

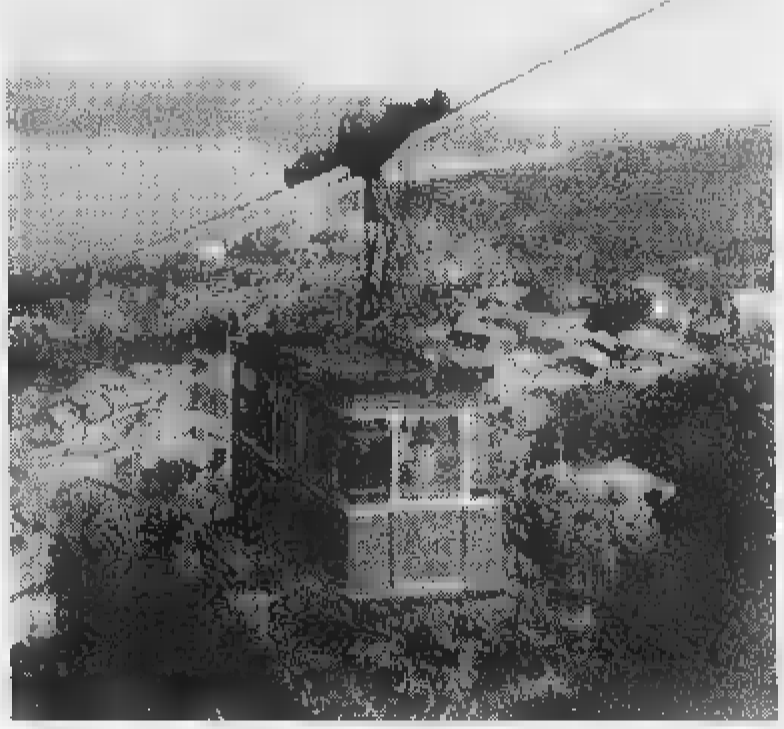
La nazionale di sci festeggia l'inaugurazione del collegamento verso la cima del Mottarone

Funivia riparte con le regine della neve

La Valanga Rosa oggi è a Stresa



Isolde Kostner (a sinistra) e le altre atlete della Valanga Rosa sono sul lago Maggiore per un breve periodo di allenamento defatigante. A destra la funivia del Mottarone



STRESA. La nazionale femminile di sci oggi festeggia la ripresa [illegible] servizio per la funivia Stresa-Mottarone. Isolde Kostner, Alessandra Merlin, Bibiana Perez [illegible] le altre atlete della Valanga Rosa (sul lago Maggiore per un breve periodo di allenamento defatigante) sottolineano l'importanza dell'evento partecipando alla cerimonia inaugurale stamattina alle 10,30, dalla stazione [illegible] partenza dell'impianto.

Intervengono anche parlamentari, rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Comunità Montana Cusio Mottarone e ConSer Vco, il nuovo gestore dell'impianto.

L'ultimo atto della lunga e tormentata vicenda, che ha portato alla riapertura della funivia dopo le questioni gestionali [illegible] politiche causa del lungo blocco, è st[illegible] la sostituzione delle funi di soccorso del primo [illegible] secondo tratto. Sono seguite le verifiche e i collaudi di legge.

Ora tutto [illegible] pronto. E il viaggio inaugurale di oggi coincide anche con l'avvio della stagione sciistica del Mottarone dove i campi [illegible] ben innevati. La ripresa del collegamento funiviario nasce dunque sotto i migliori auspici e restituisce all'intero Verbano [illegible] struttura turistica di rilevante importanza.

Del resto il Comune e il ConSer Vco guardano già oltre, verso un programma di valorizzazione per l'intero [illegible] dell'anno che dovrà incrementare notevolmente [illegible] numero di passeggeri e rendere la gestione attiva.

Il sindaco: «Punteremo al potenziamento del servizio e al rilancio della montagna»

Al riguardo il sindaco Giampaolo Calligarich esprime piena fiducia: «L'amministrazione [illegible] comunale - dichiara [illegible] primo cittadino - ha fatto tutto il possibile perché i lavori si concludessero al più presto e l'impianto tornasse a funzionare. Quello di oggi per noi è il punto di partenza di un progetto di potenziamento del servizio, nell'ambito di un grande rilancio del Mottarone».

Di questi intenti si è già fatto interprete nei giorni scorsi il vice sindaco e assessore al Turismo Fabrizio Bertoletti. Ha delineato alcune linee strategiche per migliorare il servizio: gli orari flessibili, un nuovo sistema di agevolazioni e di abbonamenti, un'efficace campagna promozionale.

Se ne occuperà la commissione che è stata appositamente costituita in base alla convenzione tra Comune e azienda municipalizzata ConSer Vco, [illegible] la partecipazione di rappresentanti degli enti interessati.

Soddisfatto si dichiara anche [illegible] consigliere regionale Ettore Racchelli, da tempo impegnato per una positiva conclusione della questione-funivia: «La riapertura va colta come un momento positivo per il turismo di tutta la zona - dichiara l'esponente [illegible] Forza Italia - [illegible] premia gli sforzi compiuti per trovare una soluzione corrispondente alle attese del territorio».

Sergio Ronchi

La Cgil attacca l'istituto di previdenza

Ingiusto l'Inps con i frontalieri

VERBANIA. Una dura protesta contro l'Inps per la limitazione del trattamento di disoccupazione dei lavoratori frontalieri decisa dall'ente di previdenza, [illegible] contenuta nell'appello inoltrato dalla segreteria Cgil del Vco ai Parlamentari del Piemonte.

A loro si chiede di presentare una interrogazione parlamentare al Ministro [illegible] lavoro [illegible] della previdenza sociale per riparare al torto subito dai lavoratori.

La vicenda prende le [illegible] dalla legge 147 promulgata nello scorso mese di giugno sulla indennità di disoccupazione speciale per i frontalieri, rispondendo ad un diritto loro negato per anni.

Essi versano infatti gli stessi contributi dei colleghi elvetici, che nella condizione di disoccupati percepiscono per due anni l'ottanta per cento dell'intero salario.

Con la nuova normativa si riconoscono maggiori diritti [illegible] nostri connazionali: periodo di indennizzo portato da sei a dodici mesi, assegni familiari, possibilità di aumentare l'indennità da un minimo del 25 a [illegible] massimo del cinquanta per cento del salario.

Ora però [illegible] delusione: «Dopo il grande sforzo profuso da [illegible]dacati e politici per ottenere questi risultati - osserva Gian Piero Conti della segreteria Cgil -, l'Inps ha deciso di limitare il trattamento di disoccupazione al trentacinque per cento del salario per [illegible] 1997 e addirittura al limite minimo di legge del venticinque per cento per il 1998, riservandosi eventuali integrazioni».

E' un trattamento che il sindacato non accetta, denunciando una serie di inadempienze: «L'Inps - aggiunge Conti - ha deciso unilateralmente [illegible] trattamento minimo, mortificando senza motivazioni precise le aspettative dei lavoratori e non rispettando l'impegno della verifica con sindacati. Ministero del te[illegible] e Ministero del lavoro [illegible] prima di [illegible] una [illegible]cisione. Inoltre non ha verificato il numero delle indennità erogate nel 97, ne' ha tenuto conto del cospicuo deposito di circa 150 miliardi accumulato per i versamenti retrocessi dalla Confederazione elvetica per gli anni precedenti».

Da qui l'intervento presso i parlamentari, ai quali la Cgil chiede pieno sostegno all'azione intrapresa trasmettendo una bozza della interrogazione per il Ministro

«Alla luce di un mercato del lavoro frontaliero più stabilizzato rispetto ai fenomeni [illegible] crisi degli anni 90 - si legge nel documento - si chiede di conoscere in base [illegible] quali parametri previsionali il consiglio [illegible] amministrazione dell'Inps abbia assunto le sue decisioni o di verificare se lo stesso abbia osservato tutte le disposizioni imposte dalla legge 147». (s. r.)

Oggebbio, proteste contro il Comune

Per il «Don Guerrini» chiusura polemica

OGGEBBIO. Nuova imprevista svolta nella controversa vicenda dello scioglimento dell'Ente morale asilo Don Guerrini deciso con voto unanime nello scorso mese di ottobre dal consiglio comunale mediante una proposta inoltrata alla Regione. Il Comitato regionale di controllo comunica al presidente Franco Daielli che lo scioglimento dell'Ente dipende esclusivamente da esplicita manifestazione di volontà in tal senso da parte del proprio consiglio [illegible] amministrazione e sconfessa l'operato del consiglio comunale.

La decisione assunta era stata [illegible] del resto contestata in diverse prese di posizione dello stesso Daielli [illegible] di cittadini, segnalando che [illegible] calpestava la volontà del donatore di costituire un Ente morale e non di donare il tutto al Comune. A sua volta l'attuale parroco di Oggebbio, don Pierino Lietta, aveva inoltrato ricorso alla Regione [illegible] ave[illegible] manifestato al sindaco la sua ferma contrarietà ad ogni ipotesi di scioglimento dell'opera di assistenza fondata da un [illegible] predecessore. Il sindaco Sergio [illegible] Monti [illegible] risposto che, pur comprendendo tale opposizione, la proposta trasmessa alla Regione era [illegible] deliberata con voto unanime di maggioranza e minoranza consiliare [illegible] si doveva quindi interpretare come volontà di gran parte degli abitanti. (s. r.)

IN [illegible]

[illegible]

Suolo pubblico, cala l'aumento sulla tassa

[illegible] ridotto dal 30 a [illegible] per cento l'aumento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico previsto dal Comune nel bilancio. La decisione è [illegible] termine di un incontro del sindaco Aldo Reschigna e dei collaboratori con una delegazione dell'Associazione Commercianti, che aveva protestato contro gli aumenti di alcuni tributi. «Ora - dice il segretario dell'Ascom, Silvano Brichetto - resta aperto il problema delle insegne». (s. r.)

Omegna

Con «Forme d'acqua» il libro [illegible] la mostra

Un nuovo volume, «Forme d'Acqua», opera del fotografo Walter Zerla, con saggi di Ettore Grimaldi e Roberto Mutti ed edito da «Oca Blu», arricchisce la biblioteca del Cusio. Il libro, [illegible] prefazione del presidente della provincia del Vco, Giuseppe Ravasio, è stato presentato di recente. La mostra con le immagini del volume è alla Galleria «Oca Blu» di Corso Cavallotti sino a fine gennaio. (v. a.)

ESTRATTO RICORSO [illegible] DICHIARAZIONE [illegible] MORTE [illegible]

La sottoscritta **CASADEL Paola**, avvisa che il Presidente [illegible] Verbania davanti al quale pende procedimento n. 622/97 R.V. per la dichiarazione della morte presunta di **Walter Giovanni ARIOLI** nato a Domodossola 24/6/1952 di cui [illegible] hanno più [illegible] dal 29/9/87 con provvedimento [illegible] data 14/10/97 ha disposto [illegible] pubblicazione per estratto [illegible] ricorso [illegible] decreto con invito a tutti coloro che [illegible] notizia [illegible] scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale [illegible] nel termine di mesi sei.

[illegible] Paola

ECONOMICI

CERCASI giovane funzionario [illegible] vendita a cui affidare la zona di Novara e provincia per la vendita di compressori d'aria industriali. Offresi: stipendio e incentivi in funzione dei risultati ottenuti, auto aziendale; richiedesi: diploma tecnico e residenza in zona. Scrivete: Publikompass 5320 - 10100 Torino.



Impianti aperti in quasi tutte le località montane del Piemonte e della Valle d'Aosta

Neve abbondante, si scia dovunque

Allarme rientrato sul Monte Rosa

VALLE D'AOSTA

AOSTA. Delle trenta stazioni di sci alpino della Valle d'Aosta, ne sono chiuse cinque, quelle a quota più bassa: Doues, Etroubles, La Salle, St-Nicolas e Emarèse. Aperte tutte le altre. Ecco il numero degli impianti in funzione e le condizioni neve.

Ayas Antagnod: 7 impianti aperti, 40-60 cm. Ayas Champoluc: 10 impianti, 40-80. Brusson Palasinaz: [illegible] impianti, 40-60. Gressoney L.T.: 10, 60-100. Gressoney S.J.: 2, 40-90. Breuil Cervinia: 18, 50-200. Chamois: 5, 50-50. La Magdeleine: 2, [illegible]-50. Torgnon. 6, 40-80. Valtournenche: 8, 50-120. Cogne: 2, 30-50. Rhemes N.D.: 2. 30-40. Valgrisenche: 3, 30-40. Valsavarenche: 1, 20-30. Courmayeur. 22, 20-40. La Thuile. 13, 40-80. Ollomont: 1, 20-30. Pila: 5, 20-40. St-Oyen Flassin: 3, 30-50. St-Rhemy Crevacol: 3, 30 70. Champorcher: 6, 50-150. Nus St-Barthelemy: 1, 20-30. St-Vincent col di Joux: 3, 60-70. St-Denis Semon: 1, 30-40.

Due le versioni per gli skipass Valle d'Aosta che viene offerto in due versioni, rossa e azzurra. Il più completo è lo skipass rosso che [illegible]ta un milione e 170 mila lire con sconti per famiglie, per ultrasessantenni e bambini fino a 10 anni. Con il «rosso» si può sciare fino al 10 maggio in tutte le stazioni e anche usufruire di 6 giornate, 3 in comprensori svizzeri e tre in territorio francese. Lo skipass azzurro dura sino a fine aprile, costa 680 mila lire, con gli stessi sconti di quello blu, ed è valido per tutte le stazioni tranne i grandi comprensori di Breuil Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Monterosaski e Pila per i quali offre 4 giornate di sci a scelta.

Esistono poi ancora delle combinazioni di plurigiornalieri consecutivi da 3 a 10 giornate di sci con prezzo da 142 mila a 397 mila. Interessanti anche i plurigiornalieri non consecutivi per sciare 4, [illegible] e 12 giorni con tariffe da 193, 376 e 549 mila lire. Ultima offerta quella del plurigiornaliero (4+2) [illegible] 185 mila lire con sei giornate consecutive in stazioni del «gruppo azzurro» [illegible] due a scelta in quelle del gruppo rosso. L'acquisto dello skipass regionale include un'assicurazione infortuni gratuita, l'assistenza per le spese mediche e di trasporto, le spese di assistenza legale e il rimborso dello stagionale e di eventuali lezioni di sci per la parte non fruita a causa dell'infortunio. **[b. bas.]**

TORINO

Dopo i pranzi di Natale ieri in provincia di Torino è stata la giornata dello sci che benché non sia iniziata con le condizioni meteorologiche ottimali ha fatto registrare buoni incassi sia al Sestriere, sia a Pragelato che a Prali. Su 66 impianti della Via Lattea, 61 sono aperti, percorribili quindi tutti i collegamenti con esclusione del Colletto Verde per il Monginevro. I turisti sono arrivati numerosi. Gratificati anche i gestori del bar degli impianti di risalita che hanno lavorato per tutto il giorno. Soddisfazione anche [illegible] Prali, piccola località sciistica della Val Germanasca, dove alle biglietterie della seggiovia che sale ai 2000 metri dell'Alpet [illegible] stati venduti ottocento giornalieri. **[a. g.]**

CUNEO

Seimila sciatori hanno affollato ieri le piste della Riserva Bianca. Limone ha risposto alla grande alla voglia di sci. Gli impianti sono stati «invasi» fin dalle prime ore della mattinata. Qualche problema l'ha dato il tempo: mancava il sole dei due giorni precedenti. La capitale della Valle Vermenagna attende due importanti appuntamenti. Il primo sarà il 7 e l'8 gennaio '98 con le gare internazionali Fis; il secondo a marzo, con i Campionati italiani giovanili.

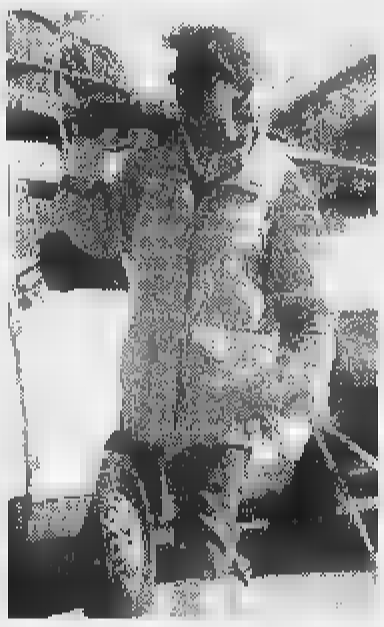
Grande affluenza anche in tutte le altre stazioni del Cuneese. Ovunque gli operatori non hanno smesso un solo minuto di battere i percorsi: l'abbondante neve caduta ha creato qualche difficoltà. Ma, ovviamente, nessuno nell'azienda neve della «Granda» si lamenta per la troppa quantità.

Artesina e Prato Nevoso, con un «tutto esaurito»; hanno [illegible]gurato il collegamento costato [illegible] miliardo e 600 milioni. Un'opera imponente, che consente alla stazione monregalese di diventare il terzo bacino sciistico del Piemonte: 100 km di piste battute, 25 ski-lift, 2 seggiovie di risalita, una portata oraria di circa [illegible] mila persone.

In zona hanno funzionato bene anche Garessio, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent. In quest'ultima stazione, come in molte della sua area, prevale il turismo ligure, [illegible] metà gennaio le piste ospiteranno una prova del Campionato italiano [illegible] snow-board. Molti i programmi anche a Frabosa Soprana. Domenica 28 esposizione di piccoli lavori dei bambini delle Elementari, nelle vie del paese Babbo Natale distribuirà caramelle e dolci.

Entracque si prepara a inaugurare la pista notturna, un'iniziativa che nelle scorse stagioni ha riscosso il favore degli appassionati. Sarà probabilmente sabato 3 gennaio '98 la prima sera con gli sci ai piedi. Ieri la stazione della Valle Ges[illegible] ha accolto un buon numero di appassionati.

A Crissolo quella che deve essere l'annata del grande rilancio è cominciata bene. Molti sciatori hanno scelto anche Pontechianale (in Val Varaita ci sono tracciati anche a Bellino e Sampeyre), Rucas di Bagnolo e Paesana Pian Munè. **[l. t.]**



IL [illegible] DELLE STAZIONI

PIEMONTE

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	50-120	0122/799.411	[illegible] + fondo
[illegible]HIA	30-70	0122/99.137	tutti + fondo
PIAN DEL FRAIS	100-120	0122/54.119	tutti
ARTESINA	150-200	0174/242.000	tutti
PRATO NEVOSO	150-200	0174/334.100	tutti
LIMONE PIEMONTE	100-200	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	50-180	0324/65.119	tutti
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN V[illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
COURMAYEUR	20-40	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	60-100	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.856	tutti + fondo
CERVINIA	50-200	0166/949.136	tutti
COGNE	30-60	0165/74.008	tutti + fondo

NOVARA

NOVARA. La neve non manca e la stagione sciistica è partita alla grande sulle vette del Verbano Cusio Ossola. Impianti aperti praticamente ovunque, da Macugnaga a Formazza. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa (minimo 50, massima 180) sono arrivati tanti turisti, con diversi gruppi inglesi, che affolleranno la località fino all'Epifania. Un metro e mezzo di neve anche alla «Piana di Vigezzo». Il record dell'innevamento va ancora una volta a San Domenico Ciamporino, [illegible] piedi del Sempione, dove il manto in quota supera i 2 metri. In funzione da oggi anche gli impianti di Formazza (piste di fondo comprese), che finora erano rimasti al palo e quelli dell'Alpe Devero, sul Monte Cazzola. Si scia pure sulle piste del Mottarone, vetta che divide Lago Maggiore da Lago d'Orta, che raramente riesce ad aprire per le festività natalizie. Da segnalare che Isolde Kostner, Alessandra Merlin, Bibiana Perez e le altre atlete della «valanga rosa», nel Verbano per [illegible]n breve periodo di pausa, interverranno alla cerimonia di riapertura della funivia Stresa-Mottarone, questa mattina alle 10,30 alla stazione di partenza dell'impianto. **[m. p.]**

VERCELLI

ALAGNA. Babbo Natale ha portato in dono l'apertura di tutti gli impianti valsesiani. Alla lista mancava, infatti, Alagna-Punta Indren, ovvero la stazione sciistica solitamente aperta tutto l'anno, essendo situati a 3266 metri di quota sul Rosa. Invece, evento raro, era accaduto che una particolare combinazione di condizioni climatiche, avessero «scoperto» [illegible] ghiacciaio della seconda vetta europea, al punto da impedire agli impianti di girare per «scarso innevamento».

Ma le precipitazioni della scorsa settimana hanno finalmente ovviato a questo inconveniente, e da ieri a Punta Indren si scia a pieno regime. La neve è farinosa e l'altezza varia da un minimo di 50 centimetri a un massimo di due metri.

Situazione identica per Alagna-Wold (ovvero in paese) con una coltre [illegible] mezzo metro [illegible] per l'Alpe di Mera dove «girano» a tutta forza i sette skilifts (si passa dai 40 ai 180 centimetri di neve).

In questi giorni sono in attività anche le stazioni minori dell'Alpe Campo di Rimasco, sopra Varallo e Carcoforo, mentre per gli appassionati del fondo sono battute le piste di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo. **[r. eyn.]**

BIELLA

BIELLA. Montagne innevate ed impianti aperti per gli sportivi biellesi. Gli skilift di Oropa hanno debuttato ieri per la prima volta e la stagione invernale ha aperto alla grande: dal Camino all'arrivo della funivia un manto di ben oltre un metro ricopre gli otto chilometri di discesa. Gli appassionati del fondo hanno invece a disposizione 5 chilometri. Eccetto il lunedì (tutto il giorno) ed il venerdì mattina, gli sciatori potranno raggiungere la stazione sciistica dalle 9,30 alle 17 e nei festivi già dalle 8,30. Anche a Bielmonte, sulla panoramica Zegna, gli impianti girano a pieno ritmo ed è entrata in funzione pure la nuovissima seggiovia che dal piazzale porta al Cerchio. E' battuto anche l'anello di fondo al Bocchetto Sessera. **[p. g.]**

Nella chiesa di San Pietro dalle 21 concerto dedicato ai repertori popolari di diverse regioni

Tradizione e fede nei canti di Natale

Stasera a Gravellona con l'Ensemble Doppio Bordone

GRAVELLONA TOCE. Melodie natalizie stasera, sabato, alle 21 nella chiesa di San Pietro [illegible] Gravellona Toce. Di scena l'Ensemble del Doppio Bordone che interpreterà canti e musiche a tema natalizio della tradizione popolare regionale. Sono testi musicati [illegible] legati [illegible] grandi momenti della liturgia cristiana [illegible] il Natale [illegible] l'Epifania, le cui radici affondano nella cultura contadina. Ricorrono e rivivono allora nei canti popolari i momenti salienti dell'infanzia di Cristo: l'Annunciazione, il Viaggio verso Betlemme, la Nascita, l'adorazione dei pastori [illegible] dei Magi, la fuga in Egitto.

Un repertorio immenso, suggestivo per ciò che ha rappresentato per secoli [illegible] per milioni di uomini. L'utilizzo poi da parte dell'Ensemble di strumenti antichi quali la cornamusa, la ghironda, il salterio accanto a violini, violoncello, flauti [illegible] percussioni, rende ancora più vivi, attualizzandoli, i canti [illegible] le [illegible] che proposte creando un'atmosfera ed un «pathos» che solo il Natale sa dare [illegible] giustificare. Una proposta musicale che è un grande spettacolo: Loredana Guarneri al violoncello, Devis Longo all'armonium, Maurizio Martinotti alla ghironda, Bruno Raiteri al violino [illegible] Fabio Rinau[illegible] alla cornamusa e flauto, lo rendono incantevole. L'Ensemble vanta una lunga esperienza di ricerca nel campo della musica etnica, classica e antica che si esprime anche in un'intensa attività concertistica in tutta Europa. Notevole è pure la collaborazione con le radio [illegible] le televisioni sia italiane sia estere; di recente la formazione ha rappresentato l'Italia nel programma radiofonico natalizio «Le comete» coprodotto e trasmesso in Euroradio in Europa, Stati Uniti [illegible] Canada. [v. a.]



L'Ensemble [illegible] Doppio Bordone vanta [illegible] lunga esperienza di [illegible] nel campo della [illegible] etnica, classica e antica

[illegible]

Domodossola

Le voci di sei cori nella collegiata

DOMODOSSOLA. Voci in concerto domani sera nella collegiata domese dei Santi Gervasio [illegible] Protasio. Il Comitato Cori del Verbano Cusio Ossola ha organizzato un appuntamento musicale alle 21. La serata sulle note s'intitola «Ad tertiam Missam».

Il programma del concerto nella suggestiva cornice della collegiata prevede la partecipazione di sei formazioni vocali che hanno sede nelle due province.

Domani si possono ascoltare le voci e musiche dei cori del Seo Cai di Domodossola, del Valgarina di Montecrestese, del Motta Rossa di Magnognino, della Schola Cantorum «Perosi» di Arona e della Corale Santa Cecilia [illegible] Domodossola. [re. ba.]

[illegible] LOCALE

In Valle Cannobina con dodici racconti

RISALENDO la Valle Cannobina fra orridi, forre [illegible] ponti sospesi tra l'azzurro del cielo e la malva del torrente, la strada si snoda su fino ad un vecchio paese di pietra e di pietre. Cammino tra le antiche case, le antiche strade, il campanile senza tempo suona il silenzio dell'eterno». E' «l'incipit» del primo [illegible] dodici racconti che costituiscono un aureo libretto di Angelo Braconi, dal titolo «Cercando [illegible]n senso».

L'apertura è dedicata alla Cannobina, descritta con pennellate eleganti [illegible] suggestive. In realtà l'autore non [illegible] mai stato in questa valle. Non la conosce.

Ma la sua fantasia, la sua sensibilità sono [illegible]paci di coglierla negli aspetti più [illegible] ed emblematici. E' come [illegible] Braconi, questa valle suggestiva e ancora incontaminata, la conoscesse da lungo tempo anche nelle pieghe più dimenticate.

E' una curiosità che accresce l'interesse per queste pagine che spaziano in diverse aree italiane attraverso questo viaggio in bilico tra realtà e magia con una serie di quesiti che vengono posti a personaggi o a entità immaginarie [illegible] vari temi esistenziali. Una profonda ricognizione nel pensiero, modulata [illegible] uno stile efficace e godibilissimo.

Scrittore e pittore, Angelo Braconi, che vive e lavora a Milano, [illegible] penna e pennello in modo egregio. Naturalmente anche le illustrazioni che scandiscono i dodici racconti sono sue [illegible] costituiscono una passerella di immagini che raffigurano il testo ma che possono essere interpretate come soggetti indipendenti [illegible] autonomi. «Se col racconto siete riusciti a spiccare il volo - avverte l'autore - queste immagini saranno le vostre stelle, i vostri riferimenti nel viaggio meraviglio[illegible] verso il 'senso'».

Dal 1982 a oggi Braconi ha pubblicato diversi studi, fra cui il «Manifesto del Simbiosismo» e con l'editrice Electa la monografia «Il mito dell'eterno femminino», ristampato due anni fa. Inoltre collabora a varie riviste. [t. v.]

CERCANDO UN SENSO
di Angelo Braconi
Genere: narrativa
Electa Editrice, Milano 1997
Pagine: 84
Prezzo: [illegible] 18 mila

La band novarese di scena al party per i campioni della discesa

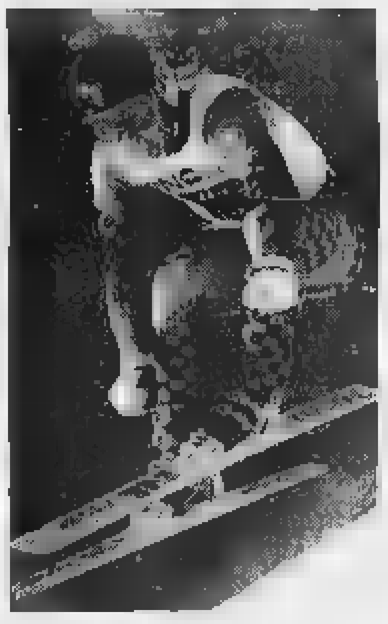
Festa di soul e rock per Ghedina con il Funky Groove Ensemble

NOVARA. Il rhythm'n blues e il ritmo di [illegible] discesa [illegible] campioni sugli sci. L'ardua impresa di trovare un filo conduttore fra due mondi tanto diversi è ten[illegible] da una formazione novarese, il Funky Groove Ensemble. Il palcoscenico sarà d'eccezione: una festa, alla vigilia della gara a Bormio, [illegible] Ghedina e le altre stelle del circo bianco mondiale. Domani sera in Valtellina si presenta alla band novaresi l'occasione per dire a [illegible] di musica «in bocca al lupo» alla squadra azzurra.

Una prova generale del concerto che verrà proposto a Bormio si terrà stasera al Banana Republic di Cesto. Il 2 gennaio la band è a Macugnaga, [illegible] scena al Palacongressi.

Sotto [illegible] nome di Funky Groove Ensemble suonano Riccardo Del Togno alle tastiere, Carmelo Isgrò al basso, Andrea Treca[illegible] alla chitarra, Pietro Rizzi alla batteria, Giorgio Borghini alle percussioni, [illegible] la partecipazione dei tre fiati Paolo Russo (tromba), Angelo Rolando (trombone) e Andrea Zaninetti (sax) che fanno parte della Wally's Big Band di Allifranchini. Voce solista del gruppo è Stefania Aggio che viene affiancata dal cantante milanese Beppe Dettori.

L'evento è singolare e il Funky Groove Ensemble l'ha propiziato anche perchè fra i fondatori della band [illegible]'è Vittorio Sancio, che unisce la passione per [illegible] jazz con quella per lo sci, e vanta sui legni [illegible] discreto passato da atleta negli Anni Settanta e Ottanta. Il numeroso organico dell'ensemble e il generoso repertorio che spazia dal r'n'b al rock al soul Anni Settanta e Ottanta sono le credenziali con cui la band si presenta a Bormio. «Musicisti in... pista» è [illegible] slogan che Sancio [illegible] amici hanno scelto per la serata dedicata al circo bianco. Atleti, allenatori e skymen gli ospiti d'onore. Con l'augurio che il party in musica sia preludio [illegible] un'altra festa, sul podio. [m. p. a.]



Christian Ghedina e gli altri campioni azzurri saranno a Bormio per la prova [illegible] Coppa del Mondo. Alla vigilia, I [illegible] con il Funky Groove Ensemble

Guida agli avvenimenti della nottata nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

I «Fichi» pungono anche in Valsesia

Show alle «Cave» di Vintebbio. Jazz doc al Golden pub

NOVARA. La «Novara Jazz Gang», supportata da Claudio Allifranchini e Stefano Solani, suona dalle 21,30 al «Golden Pub», sotto il piazzale dell'autostazione.

[illegible] Saranno gli «Schiamazzi Notturni» a rallegrare la nottata musicale live del «Tempo Cafè», sotto il ponte sul Ticino, [illegible] San Martino.

[illegible] Alberto [illegible] Alessandro Gallo si esibiscono dalle 21,30 al piano terra di Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano, discobar.

FARA. A tutto rock [illegible] i «Wine Spirit», dalle 21,30 all'american discobar «L'esaurito».

GATTICO. Covers rock con i «Sine Dine», band di Stresa, di scena dalle 22,30 al bar «Diverso» di Maggiate Inferiore.

[illegible] Serata magica con l'astrologo [illegible] la musica proposta dai «Black and Blues», dalle 22 all'«Approdo Caffè».

[illegible] **TICINO.** Rock dal vivo con i «Contromano», di scena dalle 22 al «Kimberly» pub.

STRESA. Musica dal vivo all'«Idrovolante Caffè». Sul palco si esibirà la band «Music Market». Dalle 22.

LESA. Blues e rock dalle 21,30 al roadhouse «Waco's» con le spumeggianti covers proposte dalla «Pork Chop Express».

VINTEBBIO. Sanguigni e vulcanici, i «Fichi d'India» approdano stanotte alla discoteca «Le Cave». Proporranno le loro gags, direttamente da «Volevo salutare» da Italia Uno.

[illegible] **CALENDE.** La «Corte Nobile» si esibisce alla birreria «Il Glicine». Genere rock.

BIELLA. «Pogo party» con gli «amici di Roland», dalle 22 al «Babylonia» di via Borriana [illegible] Ponderano.

[illegible]**LANO.** Una miscela esplosiva di blues e rock and roll: è il repertorio proposto dagli «Snakedoctors», di scena dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza 49.

PAVIA. Rock live [illegible] «Spaziomusica», in via Faruffini. Dalle 22 musica internazionale con i «Long Horns».

[illegible]. Sabato sera «soft» con le covers proposte dai «Byblos», dalle 2[illegible] al «Caffè delle Rose». Cocktails e long drinks a cura di Lorenzo, barman Aibes.

VERCELLI. Musica live con Carlo [illegible] «Cardio», di scena dalle 22 al «Tina Pica Rock Cafè» di piazza Pajetta.

A [illegible] Di Marco Piatti [illegible] Roberto Lodigiani



I **Contromano**, band novarese che propone un vasto repertorio rock

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.686. [illegible] **anni in Tibet**, con [illegible] Pitt. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. [illegible] 8000; 5000; sab. pom. [illegible].

[illegible]. Tel. 47.46.25. **Auguri profes[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. [illegible] **bella**, con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; [illegible] 10.000; mar. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 624.158. **Hercules**, di Walt Disney. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. [illegible] **Il domani non [illegible] mai.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; [illegible] 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.464. **Mister Bean l'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 18; 20; 22,30. Lun. fer. 10.000; 7000, Mart. L. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. **Il quinto el[illegible]** Or. 21,30. Lire 9000; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.68. **Mr. [illegible] l'ultima catastrofe**, [illegible] R. Atkinson. Ore 20; 22. L. 10.000; 5000; lun. 8000; [illegible].

[illegible]

[illegible]. **The peacemaker.** Or.: 19,45; 22. L. 7000/5000.

[illegible]

MODERNO. Tel. 82.151. **A spasso nel tempo.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Hercules**, di Walt Disney. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. [illegible] 81.741. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. Orario: 20; 22,15. L. [illegible]; 7000; merc. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0337-24.43.84. **Fuochi di festa.** Orario: 21.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 240.653. [illegible] **vita è bella**, con Roberto [illegible]. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. Inf. telef. 240.653. **Il matrimonio del mio migliore amico**, [illegible] J. Roberts. Orario: 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria [illegible] **anni [illegible] Tibet**, con Brad Pitt. Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - [illegible] 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Hercules**, [illegible] Walt Disney. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. [illegible] (0163) 840.201. **The peacemaker**. Or.. 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 91.183. **Sette anni in [illegible]** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15. Lire 10.000; 6000.

OMEGNA

[illegible] SOCIALE. Tel. 61.459. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. Orario: 20; 22.

ORATORIO. **Mr. Bean l'ultima catastrofe.** Orario: 20,15; 22,15. L. 6000.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **[illegible]. Bean l'ultima catastrofe.** Orario: 20,30. L. 10.000; lun. 8000; 5000.

[illegible]

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Auguri professore.** Orario: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al n[illegible] segr. tel. 401.940. **Hercules** di Walt Disney. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] **(INTRA).** Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Tre uo[illegible] e [illegible] gamba.** Con Aldo, Giovanni, Giacomo. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] **(PALLANZA).** [illegible] 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **[illegible] vita è bella** con R. Benigni.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **The peacemaker.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40

ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Febbre [illegible] grad.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40

ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **[illegible]** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,35

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35

ARIOSTO v. Ariosto 16. **Tano da morire.** O[illegible] 17,10; 19; 20,40; 22,30

ARISTON Gal. del Corso. **Facciamo fiesta.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ragazze.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ipotesi di complotto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

CAVOUR piazza Cavour 3. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] Sala Alfieri viale M[illegible]ro 84. **Face off - Due facce di un assassino.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il quinto elemento.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

CORALLO largo C. de Servi 5. **Hana-Bi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO via Torino 64. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] Galleria del Corso 4. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **Volcano - Los Angeles 1997.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MEDIOLANUM [illegible] 24. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

METROPOL via Piave [illegible]. **Carne tremula.** Orario: 15,10; [illegible] 18,50; 20,40; 22,30

[illegible]. **La cosa** [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Hercules.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiuso per guasto tecnico.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Dobermann.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Carne tremula.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **L.A. Confidential.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Jerusalem.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Tempesta di ghiaccio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Lolita.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Contact.** [illegible] 15,35; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Aria di famiglia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ORFEO via Zugna 50. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

PASQUIROLO corso Vittorio [illegible] 28. **Anaconda.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

PRESIDENT largo Augusto 1. **Il dolce domani.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

SEMPIONE [illegible]. **La nuova avventura di Charlie Chaplin.** 15,15; 17; 20; 22,15

SPLENDOR via G. Sesso 28. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 20; 22,30

TIFFANY c.so B. Aires 39. **Una vacanza d'inferno.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VIP via Torino 21. [illegible] 8646 38247. **Cop Land.** Orario: 16,45; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1858. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611 1015. **Nuovi bodi di silenzio** [illegible]

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Anfitrione.** Ore 21

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600 0231. **A che servono questi quattrini?** Ore 20,45

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.85. **Grease.**

PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 72 3222. **Storia della bambina** [illegible] [illegible]0,30

[illegible] **BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Sarto per signora.** Ore 20,45

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900 67 [illegible]. **Inspiration.** Ore 20,45

VERDI via Pastrengo 16, tel. 687.1835. **Gata di nascita.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 658.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible] Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605. **Hercules** [illegible] animato. Orario: 14,45; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/6, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. [illegible] **Bean. L'ultima catastrofe.** [illegible]: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible] 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in [illegible].** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **[illegible] d'artificio.** Ore 20,30; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **[illegible] uomini.** Orario: 15,30; 17,30.

[illegible] via [illegible] angolo via [illegible], telefono [illegible]. **Blackout.** [illegible]: [illegible]; 18; 20,30; 22,[illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,[illegible].

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.5[illegible]. **Blackout.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.[illegible] **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible]; [illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], [illegible] 532.448. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: [illegible] APERTURA. Sala 2: PROSSIMA [illegible]. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. [illegible] 4: PROSSIMA APERTURA

ROMANO G. Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie [illegible].** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso [illegible] tempo, l'avventura continua.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.

AUDITORIUM [illegible] Rossaro. [illegible]

Si sono svolte le fasi provinciali di corsa campestre di Giochi della Gioventù e Campionati

Olimpiadi per mille studenti a Bellinzago

Tra i risultati migliori, c'è il tris di vittorie di Vanessa

BELLINZAGO. I mille sono sbarcati nella campagna intorno allo stadio. Sono i ragazzi delle scuole medie e superiori di tutto il Novarese che nei giorni scorsi si sono dati battaglia (nonostante il maltempo) nelle fasi provinciali dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi di corsa campestre. Erano suddivisi in due gruppi: oltre seicento delle scuole dell'obbligo e 350 degli istituti superiori.

Tra le performance più belle, il tris di Vanessa. Per il terzo ■ consecutivo, infatti, Vanessa Valloggia, 12 anni di Borgomanero, ha conquistato il titolo di campionessa provinciale di cross. La corsa è la sua passione ■ al divertimento lei sa unire anche grosse doti ■ voglia di vincere. Anche la vittoria di quest'anno l'ha confermato.

Ecco nel dettaglio i risultati dei primi cinque classificati ■ ogni categoria e le qualificazioni. Le gare sono state organizzate dall'ufficio ■ educazione fisica coordinato da Antonio Iannò in collaborazioen con Coni, Fidal e Comune di Bellinzago.

Giochi della Gioventù.
Cadetti maschile: Alan Agostino (Scuola media Belfonti Castelletto); Christian Semina (Gambaro Galliate); Fabio Modaffari (Carlo Alberto Novara); Andrea Grisoni (Belfanti); Luca Rovellotti (Curioni Romagnano Sesia). Si è qualificata per la fa■ nazionale la squadra della scuola «Belfanti» di Castelletto.

Cadette femminile: Vanes■ Valloggia (Don Bosco Borgomanero); Francesca Ricci (Giovanni XXIII Arona); Valentina Negri (Calcaterra Bellinzago); Chiara Caligara (Belfanti Castelletto); Fabiana Mombelli (Calcaterra Bellinzago). Sono passate alla fase nazionale la squadra della scuola media di Bellinzago e l'individualista Vanessa Valloggia di Borgomanero.

Campionati studenteschi. Allievi maschile: Daniele Rifulgente (Itis Fauser Novara); Pablo Iacomuzzi (Liceo scientifico Carlo Alberto Novara); Marco Nesci, Fabio Spinozzi, Andrea Brusa (tutti e tre dell'Itc Mossotti Novara).

Passano alla fase regionale in calendario il ■ marzo ■ Orna■ le squadre delle scuole: Itc Mossotti ■ Itis Fauser. La classifica vede poi il Liceo scientifico Carlo Alberto di Novara, Itis Da Vinci di Borgomanero, Itis Omar di Novara.

Allieve femminile: Elisa Crugnola (Liceo Fermi Arona); Edith Metelli (Liceo Antonelli Novara); Vanessa Buschini (Fermi Arona), Isotta Baiglieri; Licia Galli (entrambe del Liceo Antonelli).

■ ■ qualificate alla fase successiva le formazioni dei due licei scientifici Fermi di Arona e Antonelli di Novara. Nella graduatoria ■ seguono Itis Fauser, Liceo classico Carlo Alberto e Liceo scientifico Carlo Alberto.

Juniores maschile: Alberto Mocchiutti (Itis Fauser Novara); Nicola Nasuelli; Alessandro Boldrin; Michele Padovan (entrambi dell'Itis Da Vinci Borgomanero); Alberto Doppoli (Itis Omar Novara). Non c'è fase successiva.

Juniores femminile: Elena Serroni (Liceo scientifico Galilei Borgomanero); Emma Macchi (Liceo scientico Fermi Arona); Sara De Domenici (Liceo classico Carlo Alberto Novara), laura Simonotti (Liceo scientifico Galilei Borgomanero); Alessandra Favini (Itis F■ Novara). Non c'è fase successiva. [b. c.]





Nella foto sopra **Vanessa Valloggia** della scuola media Don Bosco di Borgomanero: è la terza volta che vince il titolo provinciale

SPORT FLASH

Ciclocross

■ corre oggi a Dagnente il campionato regionale

Si svolge oggi ■ Dagnente di Arona ■ campionato regionale piemontese di ciclocross della Federazione. L'organizzazione sarà curata dal Pedale Aronese ■ dalla locale Felice Cavallotti. In gara tutte ■ categorie ■ partire dalle 13,30. [s. b.]

Podismo

Franchi e la Cerutti vincono a Montrigiasco

Virgilio Franchi e Giovanna Cerutti sono i vincitori della tappa ■ Montrigiasco di Arona dell'Ammazzinverno (293 partecipanti). La Cerutti era reduce da un eccellente 5° posto alla maratona di Reggio Emilia col tempo di 3 ■ e 2'. [s. b.]

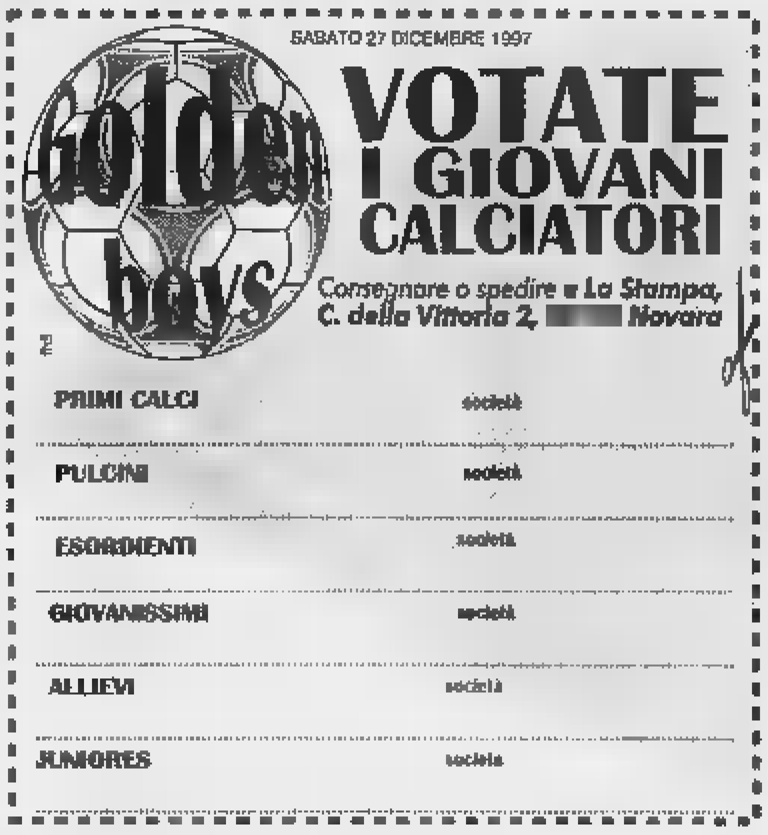
Maratona

Il «Cover» Walter Merlo terzo a Reggio Emilia

Un buon terzo posto, seppur col tempo ■ eccezionale di 2 ore e 22 minuti, per il «Cover» Walter Merlo alla maratona di Reggio Emilia. Nel corso della stagione Merlo si era già aggiudicato tre secondi posti alle maratone di Livorno, Bari e Napoli. [s. b.]

Presto tutte le novità in classifica

Sotto l'albero i «Golden Boys»



NOVARA. Natale ■ Santo Stefano, anche i ragazzi d'oro del calcio delle due province si riposano. Breve pausa per le feste e nessun aggiornamento nelle classifiche del «Golden Boys», almeno per oggi.

Ma da domani i nostri computer torneranno in attività ■ riprenderanno a macinare tutte le novità al vertice delle sei graduatorie del nostro referendum.

Tra una fetta di panettone e ■ brindisi, l'invito ■ nostri lettori è ■ continuare pure a inviare i voti, le letterine ■ le foto del vostro beniamino, che pubblicheremo nei prossimi numori della «Stampa». [m. p.]

Due le gare in programma sulle colline del Vergante con cento ciclisti

A Dagnente il campionato regionale

Oggi pomeriggio si assegnano 7 titoli piemontesi

ARONA. Torna il ciclocross sulle colline di Dagnente. L'appuntamento è per oggi, in programma il Campionato piemontese della FCI (Federazione ciclistica italiana). E' prevista la partecipazione di oltre cento atleti in rappresentanza di tutte le categorie. Due le corse in programma: alle 13,30 scatteranno allievi, juniores, donne e amatori prima fascia (dai 15 ai 39 anni); ■ seguire la seconda gara con under 23, élite e amatori over 40. La prima corsa si disputerà sul tempo di 40 minuti più un giro, la seconda durerà un'ora più un giro. L'organizzazione è del Pedale Aronese ■ in collaborazione con la locale «Felice Cavallotti» e il Bici Center di Pisano. Decisivo l'intervento di Gianni Zonca, il popolare ex corridore aronese che, interrotta l'attività agonistica, ■ sta dedicando a quella organizzativa trovando collaborazione e sostegno in Roberto Filiberti, presidente novarese della Federazione. «Se tutto andrà bene - ■ anticipato 'Gianin' - l'anno prossimo cercheremo di impegnare il periodo invernale con un calendario forte ■ una dozzina di gare».

■ Dagnente, partenza ed arrivo saranno nei pressi del parco giochi, dove sarà pure allestito un punto di ristoro. Durante la gara resteranno chiuse al traffico via per Ghevio, piazza 4 martiri, via Manzoni, ■ particolare, via di mezzo e via Sardi. [s.bott.]



Gianni Zonca, il popolare «Gianin»

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 690832-698939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532560; **GOZZANO,** via Carvina 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% gio.

A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale ico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento o calzature arredato e avviato vendesi trattativa privata. Tel. 0347 222.2958.

VEND agenzia viaggi buon fatturato completamente informatizzata. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello zona Rivoli. Telefonare al 959.2038 - 959.5636.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE pubblico cerca signora/e per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

COMMERCIALISTA cerca ragioniera/e con esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

CAPO anni conduzione reparti verniciatura in linea e finizione di particolari elettrosaldati cerca media industria Torino Ovest. Scrivere: Pefer via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO referenziato si per vigilanza anche o Tel. 011 945.2458.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

OULX prenotasi appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

SESTRIERE affare privato vende piccolo bilocale splendida posizione super arredato skibox balcone. Tel. 0360 447.141.

■ Borghetto Santo Spirito L. 116 milioni soggiorno cucinino servizi balcone a 300 mt dal mare. Tel. 0182 992.699.

solo L. 150 milioni a Ceriale per ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. Tel.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 affare via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 250 milioni.

ALASSIO Agenzia Buono 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 nuovo complesso mare rifiniture di lusso bitrilocali posto auto camino..

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 Ferrari bilocale 3° piano ascensore termoautonomo L. 265 milioni.

ALASSIO corso Europa stesso stabile bitrilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793 dopo ore 20.

ALBENGA L. 98 milioni a 100 mt mare in villa mansarda da ultimare 80 mq abitabili. Tel. 0182 471.239.

BORDIGHERA soggiorno angolo cottura camera servizio terrazzo giardinetto cantina arredato L.140 milioni trattabili. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

CERIALE ampio bilocale balconata vista mare, soleggiato possibilità box parletto L. 150 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO prima collina co su due piani 80 abitabile subito con giardino antistante occasione L. milioni. Tel. 0183 404.011.

elegante 4 bagni ampi terrazzi giardino posto auto piscina L. 400 milioni. Tel.

FINALE LIGURE 8 km rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

LAIGUEGLIA nuovi esclusivi appartamenti fronte mare con terrazzo e posto auto. Tel. 0182 690.736 - 0368 442.752.

LAI palazzina in ristrutturazione mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.506 - 0338 258.819.

PIETRA LIGURE casetta indip nuova 1500 mt mare L. 350 milioni, giardino. 019 629.010 - 610.387 pasti.

(Sv) 1.800 metri prato alberato stupenda vista mare L. 260 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

ANTIBES pressi 500 mt villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 150 milioni. ISIT 817.7687.

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diemme tel. 0033 612.779.040.

NIZZA centro in casa d'epoca 300 mt Promenade mono e ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA fronte mare in nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA piano centro casa signorile bel bilocale ristrutturato penultimo piano L. 220 milioni. ISIT 817.7687.

VENDESI monolocale ammobiliato 24 mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, . Prezzo 160.000 FF.. Tel. 0033/493711810.

Voi che sognate di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato, in Camargue, al sud del sud della Francia situata al confine degli del Parco Naturale e a 3 Km. da Saint Maries Le Mer . Prezzo : 7.500.000 FF. Consultare internet http: // . club - internet. fr. / perso / oph.

BRIANCON signorile bilocale recente ottimamente arredato termoautonomo L. 94 milioni. Battocchio 0335 803.6867.

AFFITTI OFFERTE

AVIGLIANA privato affitta alloggio ammobiliato composto da: salone 2 camere cucina servizi box cantina a referenziati. Telefonare allo 011 936.8776.

BORGHETTO affittasi mono/bilocali 3/4 posti da L. 450 mila mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq 200 circa ingresso indipendente. Progetto Casa Sas 600.3989 - 600.8159.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture zione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Iparcar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1888. Torino.

O fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4681.

AUTOGILLIA acquista con volture immediate auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, Tel. 817.1643 - 889.884.

Y 10 Touring grigio metallizzata 1985, km 70.000, passato collaudo perfetta vendo. Tel. 220.5630.

7.000.000 vendo Mercedes 190 E perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.828 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

ALASSIO Villa Serena 0182 640.036 tranquillo riscaldamento servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Residence Internazionale *** 0183 405.966 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, a enù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

PIETRA LIGURE Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

SPECIALE offerta Capodanno-Mercure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia originalità. Camere nuove dotate di tutti i comforts. Numero verde 167 844.037.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA matrimoniale Parisi amicizie, conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.939.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI SOCIATE E . La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARI 12

compra argento preziosi monete francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 249.817.



Festeggiamo al Ristorante



al Portico d'Andorno

Augurando

Buone Feste

vi attende per il

Cenone di S. Silvestro

(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

Augura "BUONE FESTE"



e vi attende per il

CENONE di S.SILVESTRO

(£. 85.000 vini compresi)

allietato dalle note della "Soft Music" (solo musica d'ascolto) de Red Jet Trio

Trattoria ROLLE

(Gradita la prenotazione)

VIVERONE
Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668

Il Ristorante

La Dea Bendata

di Gemma Cinque

vi augura

Buone Feste

e vi aspetta nell'atmosfera serena ed incantevole del luogo, per trascorrere, a lume di candela, momenti intimi col

CENONE DI CAPODANNO

Le portate saranno gustose e raffinate.
Essendo i posti limitati occorrerà prenotare al più presto alla

Frazione Venarolo Ailoche
telefonando allo 015 7650939

ALBERGO • RISTORANTE

NORD AMERICA

di CANATO ANTONIO

CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE

Augura Buon Natale e sereno Anno Nuovo ai suoi affezionati clienti e ricorda l'appuntamento del

CENONE DI CAPODANNO

con grande serata danzante

Gradita la prenotazione

CIGLIANO (Vercelli)
Corso Gabriele D'Annunzio, 149
Tel. 0161 424022



Buone Feste

Cenone di S. SILVESTRO

75583

---

a Belgirate Capodanno

VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO

SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone e gran galà
Orchestra - danze - discoteca
per tutta la notte. Cotillons - Decorazioni
£. 210.000

RISTORANTE HOTEL MILANO
CENONE di S. SILVESTRO
Ricco menù - Cotillons
£. 120.000

BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12 nella veranda sul Parco di Villa Carlotta
per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO - CAFFÈ CONCERTO
£. 75.000 (bevande escluse)

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: Tel. 0322 76461 - 76525 - Fax 0322 76705 - 76925

Ristorante

"Ai Tre Arc"

Santuario d'Oropa
Tel. 015 2455906

Per il Cenone di S. Silvestro propone:

Nocetta con salsa di pinoli e crostini al tartufo
Tortino caldo di porri
Cestino ai porcini
Frittatina di erbette con cipolline balsamiche
Semolino dolce
Zampone con lenticchie

Tortelloni di magro alle erbe
Crema di asparagi

Medaglioni di tacchino con salsa di radicchio
Bianchetto di vitello ai porcini

Crepes di zabaglione e cioccolato
Caffè - Panettone con Spumante
Pinot Bianco e Dolcetto
£. 60.000

Solo su prenotazione

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO



Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

Prenotatevi per il Cenone di S. Silvestro con musica dal vivo

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

BAR
ALBERGO
RISTORANTE



ANTICO GRAND HOTEL

GRAGLIA SANTUARIO - TEL. 015 **442410**
Gradita la prenotazione

CENONE di S. SILVESTRO ore 20.30
VEGLIONE di CAPODANNO con l'orchestra
LELLA e i MATADORES ore 22.30
GRAN BUFFET ore 2.00
£. 150.000 (tutto compreso)

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Sabato 27 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Dopo le 4 valsesiane, da lunedì saranno operative le basi nella zona Sud della provincia

Super ambulanze a Vercelli e Santhià

Emergenza sanitaria: il telefono Usl è 167-311118

VERCELLI. Da lunedì sarà ope[illegible] anche nella zona Sud della provincia, in pratica da Arborio a Rive, il servizio 118 di Emergenza sanitaria territoriale che già da un anno [illegible] mezzo garantisce il soccorso medico-infermieristico in Valsesia. Si completa così il programma dell'Usl per la creazione di una rete d'assistenza unica e dotata delle moderne ambulanze «medicalizzate».

Gli automezzi che entreranno in servizio tra 48 ore avranno base a Vercelli [illegible] a Santhià ed integreranno quelle già operanti a Varallo, Borgosesia, Gattinara e Scopello. Sono tutte dotate di sofisticate apparecchiature per la cardio-rianimazione e [illegible] in pratica «piccole cliniche ambulanti», come vengono definite negli ambienti sanitari.

L'equipaggio è composto da quattro persone: il medico, l'infermiere professionale, il barelliere [illegible] naturalmente, l'autista. Responsabile dell'Emergenza sanitaria territoriale è il dottor Roberto Viazzo, primario di Anestesia all'ospedale San Giovanni Battista e già responsabile della [illegible] «Est» per la zona Nord della provincia. Da lunedì le sue competenze [illegible] estenderanno a tutto il territorio dell'Usl.

Il servizio Emergenza è completamente gratuito. Per usufruirne si deve telefonare al numero «verde» 167-311118, raggiungibile anche da qualunque cabina telefonica senza gettone o scheda, così come da qualsiasi cellulare.

Il cosiddetto «pronto so[illegible] mobile» è coordinato da una centrale operativa (rimarrà a Borgosesia, ma [illegible] nuovi locali vicino allo stadio) che raccoglie - tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24 - le richieste di intervento in caso di emergenze sanitarie. La gestione dei soccorsi è affidata a medici e infermieri professionali, quindi in possesso della capacità di dirigere [illegible] meglio le operazioni nel minor tempo possibile e con l'invio [illegible] mezzi più idonei - ambulanza piuttosto che elicottero - ad affrontare l'emergenza.

L'esperienza valsesiana, iniziata nel maggio '96, è più che positiva. Le ambulanze medicalizz[illegible] delle quattro basi valligiane (quella di Scopello è in servizio soltanto [illegible] periodi di maggior afflusso turistico) hanno effettivamente rappresentato un salto di qualità in un settore delicato quale è l'emergenza sanitaria. Quindi ci sono tutte le premesse perchè gli stessi risultati vengano raggiunti anche nella Bassa, territorio sicuramente più facile da «gestire» per le sue caratteristiche morfologiche. Il completamento della rete unica in tutta la provincia inoltre rappresenta un traguardo importante sulla strada dell'effettiva nascita dell'«unica» Usl vercellese-valsesiana.

Franco Cottini



Sono sei in provincia le basi Usl per il servizio di emergenza territoriale

TELETHON

Studio sulla genetica

VERCELLI. Riaperti i termini di presentazione delle domande per la borsa di studio, finanziata da Telethon Italia, sulla sindrome del «cri du chat» della quale da molti anni si occupa la professoressa Paola Cerutti Mainardi, responsabile della divisione di Pediatria e del servizio di Genetica clinica del Sant'Andrea.

Il «cri du chat», letteralmente «pianto del gatto», è una malattia genetica da alterazione cromosomica caratterizzata da [illegible] serio ritardo dello sviluppo psicomotorio e da alcune peculiarità cliniche, tra le quali [illegible] pianto acuto simile appunto ad un miagolio.

La borsa di studio, da 15 milioni annui, [illegible] per medici e biologi. Le domande devono essere recapitate entro le ore 12 dell'8 gennaio all'Azienda regionale Usl 11 di corso Abbiate a Vercelli. **[d. b.]**

PRIMO PIANO

Natale

Chiese affollate e torna il trenino

Migliaia di fedeli hanno affollato le chiese per la messa di mezzanotte. C'era tantissima folla anche alla funzione delle 22 celebrata dall'arcivescovo Masseroni al palazzetto del rione Isola. Oggi torna il trenino dei bambini.

A PAG. 38

Scuola

I racconti di Arborio e della Regina Pacis

Continua la pubblicazione dei racconti ispirati al Natale, scritti dagli studenti della provincia. Oggi [illegible] di scena i baby-narratori della Regina Pacis [illegible] dell'Avogadro di Vercelli e della elementare di Arborio. Elaborati da tutto il Biellese

ALLE PAG.39 E 41

[illegible]cio

La Pro prepara il «derby»

Santo Stefano di lavoro per i bianchi che si sono allenati per [illegible] match-verità di domenica con il Novara.

A PAG. 45

Due giovani con le pistole si fanno consegnare l'incasso (un milione) dai benzinai

Rapina alla stazione Esso della A4

Poi fuggono verso Cigliano su una motocicletta

CIGLIANO. Ancora [illegible] rapina in un distributore di benzina. E' accaduta la sera della vigilia di Natale all'impianto della Es[illegible] nell'area di ristoro Pavesi, in direzione di Milano e a poche centinaia [illegible] metri dal casello dell'A4 di Cigliano.

Il colpo è stato messo a segno pochi minuti prima delle 22 quando nella stazione di servizio si trovavano solo i due benzinai di turno.

Improvvisamente gli addetti del turno notturno [illegible] sono visti comparire davanti due giovani, viso scoperto, giubbotto [illegible] jeans come abiti. I rapinatori hanno fatto finta di chiedere un'informazione, ma appena giunti accanto ai dipendenti della Esso, dalle tasche hanno estratto le pistole.

E' stato un attimo: mentre uno immobilizzava un benzinaio, l'altro «obbligava» il collega [illegible] levare di tasca i due portafogli e a consegnare il denaro incassato.

Poi, appena in possesso dei soldi, i due giovani sono corsi a una [illegible] che avevano lasciato in [illegible] zona d'ombra dell'area di ristoro e sono fuggiti.

Tutto si [illegible] svolto in pochi istanti, ma mentre i due benzinai d[illegible] l'allarme, i giovani lasciavano l'autostrada e si dirigevano verso Cigliano.

Dopo alcuni minuti sul luogo della rapina è giunta una pattuglia della polizia stradale [illegible] distaccamento di Villarboit che opera sulla Torino-Milano. Subito sono scattate le ricerche dei giovani, che, però non hanno d[illegible] esito. Si presume che i rapinatori, in moto, abbiano lasciato l'autostrada passando da un varco precedentemente «preparato» in modo da dileguarsi percorrendo stradine di campagna.

Il bottino è stato comunque inferiore alle aspettative. Il turno dei due benzinai [illegible] incominciato da poco e inoltre in quel frangente il traffico di auto era notevolmente inferiore alla media. Dai primi accertamenti la [illegible] rubata supera di poco il milione. **[p. a. r.]**

[illegible]

Rubano l'Alfa 155 del sindaco

CIGLIANO. Furti nella notte di Natale a Cigliano e a Moncrivello. Nel primo caso [illegible] farne le [illegible]spese è stato [illegible] sindaco del [illegible] vercellese, Desiderio Scavarda, abitante in strada Collerina 14. Il primo cittadino la sera del 24 si era recato, a piedi, nella chiesa parrocchiale per assistere alla messa di mezzanotte. [illegible] durante la [illegible] assenza i ladri sono entrati nel garage di casa e gli hanno rubato l'Alfa 155 di sua proprietà.

Anche [illegible] Moncrivello si è registrato un altro colpo, ai danni stavolta di Piera Vaudania Minella. La donna, con i suoi familiari, si era pure recata [illegible] chiesa per partecipare alla celebrazioni della nascita di Gesù Bambino. I ladri [illegible] entrati nella sua abitazione di via Cigliano 13 dopo aver smontato il vetro di una porta secondaria.

Ma [illegible] furto è stato probabilmente interrotto a metà. Mentre i furfanti stavano «trasportando» un televisore e altri oggetti qualcuno [illegible] ha disturbati tanto da costringerli ad abbandonare parte del bottino. In ogni [illegible] si sono impossessati di 400 mila lire, banconote francesi per un milione, un telefono cellulare e alcuni indumenti.

Gli autori dell'impresa sono fuggiti su un'auto diversa da quella con cui [illegible] giunti: accanto all'entrata della villa di Piera Vaudania Minella i carabinieri hanno trovato una Hunday che [illegible] poi risultata rubata [illegible] Torino. **[p. a. r.]**

Balocco, a Natale

Incidente in autostrada prete è grave

BALOCCO. E' in gravi condizioni il prete torinese ferito il giorno [illegible] Natale in un incidente sull'autostrada Torino-Milano. Don Pietro Buschini, 72 anni, sacerdote all'Istituto salesiano «Compagnia di Gesù» nel capoluogo regionale, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Novara.

Il sacerdote, al volante di una Fiat Uno, alle 16,30 stava viaggiando sulle corsie verso Milano quando, per [illegible] in corso di accertamento da parte della Polizia stradale del Comando di Villarboit, nei pressi di Balocco (ma nel territorio del comune di Formigliana) ha perso il controllo della guida. L'utilitaria è sbandata verso destra, è uscita dalla sede stradale ed ha concluso la sua corsa rovesciata in un campo.

Ai soccorritori è apparso subito che le condizioni [illegible] don Buschini erano preoccupanti. Così [illegible] stato deciso di portarlo all'Ospedale Maggiore, dove il religioso si trova ricoverato con prognosi riservata nel reparto di Rianimazione. **[p. a. r.]**

Per «divergenze» sul prossimo bilancio

Livorno, si dimette l'assessore Lizza

LIVORNO FERRARIS. Clamorose dimissioni dell'assessore [illegible] Bilancio Pellegrino Lizza, a poco più di un mese dal termine per la presentazione e la discussione del documento [illegible]nomico comunale. «Divergenze amministrative che non permettono più una collaborazio[illegible] serena e costruttiva» [illegible] la motivazione adottata dall'or[illegible] ex assessore nel rassegnare l'incarico.

C'è dunque aria di burrasca in seno all'amministrazione comunale. Anche perchè Lizza è il secondo assessore ad abbandonare la giunta Aimone: [illegible] marzo era toccato al responsabile dei Lavori pubblici Domenico Lavarino (poi sostituito dal consigliere Dessi) di restituire le deleghe al sindaco. In questo secondo [illegible]so è ancora prematuro fare ipotesi sul nome del nuovo componente dell'esecutivo municipale a cui [illegible]occherà il compito di concludere in pochissime settimane l'iter di preparazione del bilancio per [illegible] prossimo anno.

Un fatto comunque è certo: le dimissioni di Lizza hanno gettato benzina sul fuoco delle polemiche. All'attacco per primo è scattato già ieri il consigliere d'opposizione Mario Capellino che, nonostante la giornata festiva, ha emesso un comunicato stampa nel quale sottolinea come le divergenze amministrative emerse nella stesura del bilancio '98, portate dall'ex assessore come motivi delle sue dimissioni, rappresentino «un fatto grave ed emblematico della crisi che già si era evidenziata a marzo con l'abbandono di Lavarino».

Poi Capellino affonda la lama: «Lo sfaldamento progressivo della giunta Aimone sotto il profilo politico-amministrativo, dimostra altresì l'incapacità del pds locale, unico partito livornese che sostiene l'attuale maggioranza, di saper mediare le divergenze di posizione che emergono nell'esecutivo, privilegiando la logica di ambizioni [illegible] scelte personali e di iniziative non sempre utili, ma costose per il bilancio comunale». **[p. a. r.]**

Vercelli, ha di nuovo risposto una sola impresa

Piazza dei pesci, da rifare anche il nuovo appalto

VERCELLI. Si chiama «piazza dei Pesci» anche perchè [illegible] Comune non sa proprio più che pesci pigliare. Infatti è andata deserta anche la seconda gara d'appalto per la ristrutturazione di quello che dovrebbe diventare [illegible] primo «salotto» del centro.

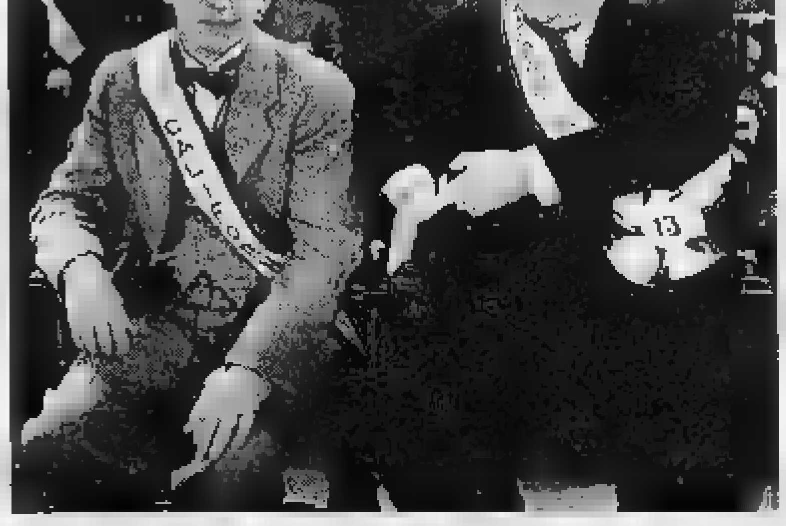
Ma andiamo per ordine. La gara d'appalto per la ripavimentazione [illegible] gli altri lavori [illegible] [illegible] proprio andata deserta: [illegible] [illegible] come se lo fosse andata, visto che ha risposto una sola ditta. E visto che il Comune si è dato un regolamento in base al quale [illegible] assegna appalti pubblici [illegible] [illegible] vengono presentate almeno due offerte, adesso la giunta è nei guai. Come i lettori ricorderanno, è infatti la seconda volta che l'esito della gara d'appalto è quello temuto. Tra i motivi che possono aver consigliato agli imprenditori edili [illegible] non tuffarsi nell'avventura arrischiamo quello «stagionale»: visto che gli [illegible] giorni per completare i lavori scatterebbero subito, molti hanno forse timo[illegible] di incappare nelle neve oppure nelle gelate che potrebbero comportare ritardi ineluttabili e quindi anche fior di penali.

Detto questo, resta [illegible] grave difficoltà in cui è venuta a trovarsi l'amministrazione comunale che adesso dovrà correre ai ripari: impossibile prevedere che cosa verrà deciso. Si può forse ipotizzare che venga data carta bianca all'Aasm, cui [illegible] già [illegible] affidato gran parte del lavoro sotterraneo, ma non la posa della pavimentazione. Intanto, verranno ripresi al più presto i lavori in piazza Massimo d'Azeglio, visto che è stato impossibile completare la suggestiva ripavimentazione coi cubetti entro il termine previsto del 19 dicembre. Sono appunto i rischi dei lavori nella stagione invernale. **[d. b.]**

Festa in fez sotto i portici accanto a piazza Cavour, allo stand della tenda «Atollo K». Ospiti anche i «fratelli» modenesi

Un raduno internazionale dei fans di Stanlio e Ollio

I «Figli del deserto» vercellesi presentano oggi e domani la loro iniziativa



Stan Laurel e Oliver Hardy hanno moltissimi fans in tutto il mondo

VERCELLI. Li riconoscerete dal fez. L'originale. Non [illegible] forse i «Figli del deserto», i seguaci del mito di Stan Laurel e Oliver Hardy? Per incontrarli basterà percorrere i portici [illegible]canto a piazza Cavour. E ad attirarvi potrebbe essere un suono amico di chitarra.

Oggi e domani, i figli del deserto vercellesi, riuniti da tre anni sotto il [illegible] [illegible] «Atollo K», allestiranno uno stand per distribuire volantini ed allegria. E soprattutto per sondare il terreno, cari vercellesi, che ne direste [illegible] l'anno prossimo organizzassimo in città [illegible] «convention» internazionale di tutte le tende (cioè i club) che si ispirano a «Stan [illegible] Babe»?

Per dare un'idea di quanto stiano architettando i fratelli in fez proviamo ad anticiparvi qualche numero. I «Figli del deserto», che devono il loro nome al film-culto girato nel 1934 da Stan Laurel ed Oliver Hardy, sono divisi in circa duecento tende [illegible]rte in tutto il mondo. Ed ogni tenda si è scelta un nome, sempre legato alle pellicole di «Stan e Babe».

Vercelli ha puntato su «Atollo K», l'ultim[illegible] film della coppia di comici e il solo girato in Europa, ed è una delle due tende esistenti in Italia. La prima (anagraficamente) è a Modena, ha scelto di intitolarsi «Noi siamo le colonne» ed ha tra i suoi affiliati anche due nomi celebri come Lello Arena [illegible] Pippo Santonastaso. Il presidente, [illegible]zi lo «sceicco», è Tiziano Medici, fan di Stanlio e Ollio e illusionista di professione, che ha promesso di arrivare questa mattina a Vercelli per far compagnia agli amici di «Atollo K».

I figli del deserto vercellesi, che hanno come sceicco Pino Marcone, anima della compagnia [illegible]trale Spazio scenico, [illegible] come [illegible] sceicco Michelangelo Ferraro, promettono di alternarsi allo stand sotto i portici dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30. Alla chitarra, finchè lo sosterranno forze e voce, ci sarà invece Elio Ruffini.

Per i fratelli [illegible] «Atollo K» - una ventina [illegible] iscritti ufficiali e simpatizzanti a non finire - [illegible] è certo un debutto: [illegible] Vercelli [illegible]no già stati impegnati in più uscite pubbliche e a Modena ormai sono di casa. In che cosa si sono cimentati? Semplice. Come vuole [illegible] loro statuto, «nello studio amorevole delle persone e dei film di Stan Laurel e Oliver Hardy». Anche con prove pratiche sul campo. Vedi la gara di torte in faccia organizzata due anni fa in provincia di Bologna per celebrare degnamente la pellicola del 1927 «The battle of the Century», che regala forse la più spettacolare battaglia a colpi di torte in faccia [illegible]lla storia del cinema.

Roberta Martini

Chiese affollate per le messe. Oggi corse extra del trenino, e Santhià fa i primi consuntivi

«Riscoprite il messaggio del Natale»

L'omelia di padre Masseroni al palahockey dell'Isola

VERCELLI. Nonostante la città si sia svuotata per questo lunghissimo week-end natalizio, tutte le chiese della città erano affollate per la messa di mezzanotte della vigilia. Messa di mezzanotte che ha avuto anche qualche anticipo rilevante. Al rione Isola, ad esempio, è stata celebrata alle 22 dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni nell'inusuale cornice del palazzetto dello sport. La messa al palahockey s'era già svolta lo [illegible] anno, ma mercoledì sera c'erano molti più fedeli rispetto all'edizione del Natale '96. Gli scout ed i bravissimi «Fioeuj d'd Nuì» hanno sostenuto la parte canora meritandosi i complimenti dello stesso arcivescovo. Nell'omelia, padre Masseroni ha invitato tutti a riflettere sul vero significato del Natale: «Che non è tanto il giorno dei buoni sentimenti, nè quello che viene sempre più [illegible] in fiaba, ma è [illegible] giorno, importantissimo, della nascita del Cristo: Dio si fa uomo per salvarci». Prima della benedizione, [illegible] parroco, don Piero Secco ha ringraziato tutti coloro che hanno [illegible] possibile la messa al palahockey: in particolare il Comune e il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni.

Padre Enrico Masseroni si [illegible] quindi trasferito nella vicina cattedrale, dove ha presieduto la solenne concelebrazione di mezzanotte. E, contemporaneamente, sono incominciate le messe in tutte le altre chiese della città.



Il coro degli scouts canta durante la messa al palazzetto dell'Isola (FOTO [illegible])

Davati alla Regina Pacis, gli alpini di Porta Torino, distribuendo vin brulé e panettone, hanno raccolto 600 mila lire per finanziare la borsa di studio (destinata ad [illegible] giovane che voglia studiare musica) alla memoria di Francesco «Ceciu» Greppi.

Per quanto riguarda [illegible] Natale inteso come divertimento, corsa ai regali e manifestazioni di vario genere, diciamo subito che nei prossimi giorni Ascom [illegible] Confesercenti faranno il punto della situazione per ciò che attiene alla risposta degli acquirenti, anche dopo le innumerevoli proposte di attrazione. E, a proposito di proposte, oggi torna a girare, «fuori programma» il trenino dell'Ascom-Arciere. Al mattino le corse sono dalle 10 alle 12,30, il pomeriggio dalle 15,30 alle 19: le fermate saranno stabilite di volta in volta. L'intenzione [illegible] quella di coinvolgere tutto il centro città.

A proposito di consuntivi, il Centro commerciale naturale «Santhià 2000 [illegible] oltre» ha già [illegible] [illegible] punto una prima nota, dove il presidente Giovanni Fiorio ricorda che sono stati consegnati alla popolazione santhiatese 150 chili di torcetti e 1300 razioni di vin brulé. La Biblioteca civica, d'intesa [illegible] il Comune, ha poi organizzato un concorso scolastico «Scrivi una lettera a Babbo Natale»: più [illegible] 300 sono stati i lavori consegnati dagli scolari delle materne, elementari e medie. Hanno vinto il [illegible] Luca Canduci, [illegible] anni; Domiziana Spinelli, 6 anni; Ilaria Bosso, 12 anni; Lillo Falsone, [illegible] anni; Omar Atch, 9 anni; Arianna Fiocco, 5 anni; Marco Carucci, [illegible] anni; Claudia Ferrari, 9 anni; Anthony Quacchio, 10 anni, [illegible] Rita Curzio, 7 anni.

SABATO 27 DICEMBRE 1997

ASCOM VERCELLI

CONFESERCENTI VERCELLI



LA STAMPA

I tagliandi vanno consegnati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda 20 fino al 30 dicembre compreso. Non sono valide fotocopie

VOTA LA VETRINA DI NATALE

La vetrina natalizia più bella è quella del negozio: ______________________

di via: ______________________

E concludiamo [illegible] il nostro [illegible] ferendum (indetto con Ascom e Confesercenti) sulla vetrina più bella di Natale a Vercelli. Domani pubblicheremo l'ultimo tagliando [illegible] raccoglieremo i coupons che [illegible] spedirete oppure che porterete in redazione fino alle ore [illegible] di martedì 30 dicembre. La classifica definitiva verrà pubblicata dopo la premiazione pubblica: stiamo scegliendo data e sede.

Donata [illegible]

In provincia

E' emergenza per le strade a pezzi

[illegible] Sono rimasti delusi, quegli automobilisti vercellesi che in occasione delle festività natalizie si espettavano da Babbo Natale il regalo di strade migliori [illegible] più facilmente percorribili [illegible] dover ogni volta mettere a repentaglio, nel migliore dei casi, le sospensioni.

Invece di diminuire, l'elenco [illegible] strade disastrate si allunga ogni giorno. Oggi il problema contingente non è più quello, pur importante, delle linee di mezzeria scarsamente visibili [illegible] non addirittura cancellate: il gelo registrato nelle scorse settimane ha lasciato [illegible] propria impronta sgretolando l'asfalto [illegible] po' dappertutto e provocando enormi buche lungo ogni tipo di strada, dalle comunali alle arterie di più intenso traffico.

Continuano ad esserci buche nell'asfalto sulle due carreggiate dell'autostrada «A 4 Torino-Milano»; sulla strada statale «del Monferrato» nel tratto Vercelli-Casale; su quella «di Pontestura» fino a Trino ed oltre; sulla «Trossi» fino ai confini [illegible] il territorio della provincia [illegible] Biella [illegible] sulla «11» [illegible] direzione [illegible] Novara e di San Germano.

Anche le strade provinciali, ad esempio quella delle Grange, sono in alcuni tratti al limite della percorribilità soprattutto quando, [illegible] nella giornata di ieri, la pioggia ha riempito le buche nell'asfalto rendendone impossibile l'individuazione. [w. ca.]

Appello a Dini

Crisi del riso interviene la Fumagalli



La senatrice Fumagalli Carulli interviene sui problemi della risicoltura

VERCELLI. Risicoltura in crisi: sulla necessità [illegible] interventi urgenti, in attesa della riforma del settore, è intervenuta la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli.

La parlamentare [illegible] Rinnovamento italiano ha chiesto alla Direzione per la cooperazione e lo sviluppo del ministero degli Esteri di inserire il riso tra gli aiuti alimentari. La convenzione [illegible] di Londra, infatti, permette al nostro Paese di destinare 70 miliardi annui per il periodo 1997/99 per forniture di aiuti alimentari alle popolazioni bisognose, con particolare riferimento ai cereali. Di qui l'intervento della parlamentare.

«Il riso - afferma la Fumagalli Carulli - per i suoi requisiti nutrizionali ed il diffuso impiego alimentare in diverse aree del Terzo Mondo, può [illegible] parere mio assorbire almeno la metà dei 70 miliardi. In tal senso ho riscontrato ampia disponibilità nel ministro degli Esteri Lamberto Dini. [e. s.]

Mandrino: il Comune non deve fare nessuna consultazione

Lago Ranza, Fips all'attacco

«Il parere tecnico è soltanto regionale»

VERCELLI. La Fips vercellese insiste per il lago alla cascina Ranza e attacca il sindaco: la legge non prevede in alcun modo tutte le consultazioni annunciate da Bagnasco.

E' [illegible] una volta Antonio Mandrino a farsi portavoce della protesta [illegible] pescatori sportivi: «Contrariamente [illegible] giudizi favorevoli espressi dalla gente di Vercelli, sulla [illegible] di un'oasi a disposizione [illegible] tutta la città, il sindaco Bagnasco, dopo un lungo, ingiustificato silenzio, ha dichiarato su *La Stampa* [illegible] aver attivato "una serie di consultazioni previste da una leggere regionale del 1978"». Mandrino parla di «false competenze» e [illegible] «assurdi iter legislativi». E cita gli articoli della legge regionale sulla «coltivazione del cave e torbiere». «L'articolo 4 della legge - scrive la Fips - delega al Comune, che deve provvedere con deliberazione del Consiglio, le funzioni per il rilascio dell'autorizzazione, a seguito di istanze per la coltivazione di [illegible] cava. Nel medesimo articolo si fa obbligo all'amministrazione comunale di acquisire il *solo* parere della Comunità montana, ove esista».



Antonio Mandrino sollecita il Comune ad esprimersi sul lago alla Ranza

Continua la nota della Fips: «Il penultimo comma dell'articolo successivo, il numero 5, prevede quindi che l'amministrazione comunale si avvalga, per l'istruttoria, dell'Ufficio del competente [illegible] regionale, facendone richiesta entro 15 giorni dalla domanda».

Mandrino spiega poi che l'articolo 6 della legge istituisce la commissione tecnico consultiva regionale, che ha lo scopo di esaminare i progetti ed emettere il parere tecnico da inviare al Comune. «Non si riesce pertanto a comprendere - scrive Mandrino - quali "consultazioni" abbia avviato il sindaco, visto che la legge non le prevede. Il Comune doveva inviare alla commissione regionale solo un'espressione sulla sua volontà di variare il piano regolatore, non un parere tecnico sulla fattibilità del piano, come crede il sindaco».

La Fips sottolinea che [illegible] «parere tecnico» deve essere espresso esclusivamente dalla commissione regionale composta da esperti in geologia e giacimenti, tecnica mineraria, sistemazioni idraulico-forestali, pianificazione territoriale, ecologia e tutela dell'ambiente [illegible] materia giuridica.

«Quindi non ha senso - prosegue Mandrino - parlare di incarichi al Cnr di Torino o ad altri specialisti. Il Comune svolga il suo ruolo, dando così modo alla Regione [illegible] esprimersi, [illegible] ulteriori ritardi, visto che l'operazione è a costo zero per la collettività». [e. d. m.]

A San Germano

Incidente fra 4 auto sulla statale 11

SAN GERMANO. Un incidente, che ha coinvolto quattro auto, ha rallentato [illegible] traffico sulla statale 11, all'altezza di San Germano. E' accaduto il pomeriggio della vigilia [illegible] Natale, intorno alle 17,30. Fortunatamente non ci sono stati feriti gravi, anche se si [illegible] reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli per liberare dall'abitacolo gli occupanti rimasti imprigionati nelle vetture. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri che, oltre [illegible] ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, hanno regolato la viabilità nelle [illegible] successive.

Secondo una prima ricostruzione una Clio, diretta [illegible] San Germano, ha sbandato finendo la sua corsa contro un guard-rail. Intanto il conducente di una Polo per evitare l'impatto con la vettura ha invaso la corsia opposta, scontrandosi con un'altra Renault. Nell'urto è rimasta coinvolta pure una Fiat Uno. Come detto, le condizioni di tutti gli automobilisti non sono particolarmente gravi. [g. mo.]

Incontro tecnico

Al Consorzio la «Giornata del riso»

VERCELLI. Nel programma di ripresa dell'attività del Consorzio agrario provinciale, si è svolto un incontro di aggiornamento rivolto alle strutture [illegible] ai tecnici interni. L'obiettivo è mettere la rete agenziale e commerciale nelle migliori condizioni quando dovranno proporre [illegible] consigliare i prodotti per l'agricoltura ai soci. Ripresa quindi, dopo le vicende societarie del Consorzio, delle attività di istituto al servizio dell'agricoltura, che prevedono assistenza tecnica e divulgazione delle migliori tecniche colturali, [illegible] innovazioni e delle moderne pratiche agronomiche.

Antonio Tinarelli, esperto [illegible] agronomia [illegible] riso, ha parlato delle problematiche agronomiche [illegible] sementiere [illegible] risicoltura, delle caratteristiche qualitative e di resistenza alle malattie delle varietà prodotte dal Cap stesso. La «Giornata del riso» è proseguita con la relazione di Aldo Ferrero, della Facoltà di Agraria torinese, sugli interventi e i prodotti necessari per il controllo delle erbe infestanti della risaia. [e. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sos» [illegible] a [illegible]

Mattinata di Natale. Tutto è pronto per [illegible] pranzo. All'improvviso [illegible] inconveniente domestico, magari banale, ma in grado di mandare in tilt ogni programma: «salta» la corrente elettrica.

Dopo opportuni controlli «fai da te», telefono all'Azienda di competenza che, dopo aver ascoltato il caso, con molta gentilezza mi consiglia di chiamare un numero verde per [illegible] pronto intervento. Questo numero dovrebbe essere attivo (come si legge dalla pubblicità) 24 ore su 24 festivi compresi [illegible] per qualsiasi problema (elettrico, idraulico, gas).

Bene dalle 12 mi attacco al telefono e, con scadenze di 15 minuti provo, vanamente, [illegible] numero verde che, indovinate un po', resta desolatamente occupato. Intorno alle 16, grazie al provvidenziale ritorno d'un mio conoscente, esperto nel settore, [illegible] a risolvere il problema (tra l'altro banalissimo).

Ora i casi sono due: o Vercelli è stata colpita da [illegible] attacco di jella e la gente, anzichè dedicarsi alle libagioni, ha preso d'assalto i telefoni (ma non credo) oppure, com'è comprensibile (e in parte giustificabile) anche [illegible] «Numero Verde» si è preso un giorno di riposo. Un solo consiglio: sarebbe forse opportuno offrire meno servizi, ma almeno veramente garantiti.

Lettera firmata, Vercelli

Strisce pedonali in piazza Zumaglini

Un suggerimento per regolamentare una procedura che oggi viene lasciata soltanto alla gentilezza ed al buon senso: perchè non disegnare le «zebre» per l'attraversamento pedonale lungo [illegible] portico di piazza Zumaglini, nel tratto in cui le auto si immettono verso via Fratelli Bandiera? Grazie [illegible] pedone.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (fax 0161/257.009).

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soc[illegible]** **Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.246; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **[illegible]rio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Rasiano [illegible] (Isola), [illegible]. 215.090.

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 33.109.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli [illegible] (Aranco), tel. (0163) 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** tele[illegible] (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]

[illegible] VETERINARIO

[illegible]i: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Gastronomia

Parte un corso di cucina

L'Istituto alberghiero «G. Pastore» di Varallo ha organizzato un corso di cucina, gastronomia e servizio a tavola che si terrà nei locali del Seminario di Vercelli a partire dal 12 gennaio. Le lezioni si terranno lunedì e venerdì dalle 20 alle 22, con dimostrazioni pratiche. Per iscrizioni ed informazioni si può telefonare allo 0161-39.14.59.

Mostra

«Bon ton» [illegible] Dialoghi

Continua «Bon ton, eleganza, raffinatezze, estrosità nel '900», [illegible] mostra di pochoir e stampe dal déco agli Anni 70. Appuntamento alla Libreria Dialoghi di via G. Ferraris 38 a Vercelli.

Presepe vivente

E' festa [illegible] Scopello

Il borgo antico con il prese[illegible] vivente, le arti e i mestieri valsesiani si animerà (in replica) stasera con inizio alle 21 nel prato [illegible] «Distanda» [illegible] Scopello. Ricavato [illegible] offerte in beneficenza. [g. bar.]

Prosegue la pubblicazione dei racconti natalizi inventati tra i banchi

Notte di miracoli in Finlandia

Di scena gli studenti di Vercelli e Arborio

VERCELLI. Prosegue la pubblicazione dei racconti natalizi, scritti dagli studenti delle classi elementari e medie. Oggi sono di [illegible] i lavori delle scuole di Arborio, della Regina Pacis [illegible] dell'Avogadro di Vercelli.

■ **Il Natale di Beniamino, classe terza elementare di Arborio.** C'era [illegible] volta [illegible] cavallo [illegible] nome Beniamino. Quando diventò troppo vecchio per lavorare, il suo padrone lo sostituì con Fusto. Beniamino se [illegible] andò sconsolato e nel bosco incontrò tanti animali che avevano addobbato un bellissimo albero di Natale. Ad un tratto apparve in cielo una stella cometa [illegible] gli animali lo seguirono. Dopo un lungo cammino giunsero alla capanna dove [illegible] appena nato Gesù. Beniamino trovò così una nuova casa ed una nuova famiglia.

● **Come festeggiano il Natale gli orsi, [illegible] Carolina Franchi[illegible] I G, media Avogadro di Vercelli.** Era quasi arrivato il Natale. Mamma [illegible] papà orso ed i due orsetti prepararono tutto l'occorrente per [illegible] festa per il giorno di Natale alla quale invitarono tutti i loro parenti ed amici. In quel periodo però la famiglia doveva andare in letargo, pertanto misero la sveglia per il giorno prima e si addormentarono. Essendo però senza pile, la sveglia non suonò. E ronfa, ronfa gli orsi si svegliarono a Pasqua. Senza scomporsi, visto che [illegible] [illegible] potuto festeggiare il Natale organizzarono la stessa festa per la Pasqua felici [illegible] contenti.

■ **Uno strano vecchietto, di Serena Lambertoni, I G, media Avogadro.** Il giorno di Natale di molti anni fa, le vite di due sfortunati bambini, Enrico figlio del re di Londra ed Emanuele «così povero che [illegible] poteva permettersi neppure un cognome», [illegible] intrecciarono. In seguito a varie disavventure entrambi vennero soccorsi da [illegible] vecchietto generoso che offrì loro ospitalità. Da quella notte Enrico, Emanuele ed [illegible] Buon Vecchio vissero insieme, dedicandosi al soccorso dei bisognosi [illegible] della povera gente. La leggenda narra che da allora, la notte di ogni Natale, i due [illegible] ed il Buon Vecchio si aggirino fra i barboni agli angoli delle strade a dispen[illegible] [illegible] e felicità.

● **Racconto [illegible] Natale, di Giulio Cortese, I G, Avogadro.** In Finlandia, Paese dove i bambini scarseggiano, vive un uomo che vorrebbe molto avere un figlio al quale regalare i giocattoli del [illegible] negozio. Un anziano, un giorno gli dice: «Avrai un figlio se entro Natale regalerai giocattoli a tutti i bambini del mondo». Un sera, dopo aver deciso di seguire il consiglio, con un sacco più grande di lui, parte per adempiere alla [illegible] missione. Dopo qualche giorno, mentre [illegible] trovava in una grotta, sente alcune persone che si avvicinano. Tra queste c'è anche l'anziano. Dopo qualche minuto di conversazione, il vecchio dice di essersi dimenticato di dire al negoziante che avrebbe trovato aiuto in una grotta in Svezia. In quella grotta incontra un orco [illegible] lo sfida ad una gara di indovinelli. Sul punto di essere sconfitto, dieci minuti prima di mezzanotte, riesce a battere l'orco. Tornato a casa trova il figlio tanto desiderato.

■ **Un Babbo Natale un po' speciale, di Debora Iannone, II C, elementare Regina Pacis di Vercelli.** La notte di Natale, un bambino di nome Marcolino aspetta [illegible] ansia l'arrivo di Babbo Natale. Con questo pen[illegible] nella mente si addormenta. Ad un tratto [illegible] punto luminoso, poi una scia lucente: è Babbo Natale che arriva a cavallo di una bellissima stella cometa. Mariolino non crede ai suoi occhi, anche perchè quello che vede è un Babbo Natale un po' diverso dal solito.



Gli scrittori in erba della classe terza elementare di Arborio sono fra gli autori delle fiabe ispirate al Natale

Tre gruppi s'esibiscono in antichi balli

Alagna per un giorno è capitale del folk

ALAGNA. Pomeriggio folcloristico oggi ad Alagna in occasione dei festeggiamenti in onore [illegible] San Giovanni evangelista. Dalle 15 si esibiranno tre gruppi che promuovono le tradizioni delle zone di montagna. Gli organizzatori dell'appuntamento hanno invitato ad esibirsi accanto ai padroni di casa [illegible] «Die Walser im Land» [illegible] «Matai d'ca 'noscta» di Quarna Sopra e «Le Sargaillon» [illegible] Torgnon.

Il momento di festa prenderà il via alle 15 in piazza Belvedere dove saranno distribuite miacce secche accompagnate da vin brulè a tutti i presenti: contemporaneamente uno dei tre gruppi intratterrà il pubbli[illegible] con alcune esibizioni. Tutto questo [illegible] attesa delle 17,45, momento in [illegible] inizierà [illegible] sfilata per le vie del paese. L'appuntamento clou [illegible] comunque per [illegible] dopo cena, quando alle 21,30, è in programma lo spettacolo vero e proprio nei locali dell'Unione alagnese.

Le varie esibizioni non mancheranno di attirare le attenzioni dei turisti in quanto [illegible] propongono spaccati di vita alpestre: [illegible] parte gli alagnesi del «Die Walser im Land», conosciutissimi in Valsesia, i «Matai d'ca 'noscta» si esibiscono in danze e armonie alpine, mentre il gruppo di Torgnon [illegible] specializzato nei balli valdostani.

Intanto [illegible] Scopello fervono i preparativi per la serata culturale [illegible] domenica 4 gennaio, che si inserisce nel cartellone degli appuntamenti «Mera meravigliosa Mera». Dopo la cena all'hotel Camparient [illegible] terrà un dibattito al quale interverranno don Mario Perotti, Alessandra Cesa, Sennen Annoni, Ermanno Bracchi e Carlo Milone. In conclusione, intorno alla mezzanotte, i maestri di [illegible] daranno vita a una spettacolare fiaccolata sulle piste innevate dell'Alpe. [i. fo.]

Bosco di Trino

Partecipanza Cartelli anti-vandali

TRINO. Da qualche tempo, chi è solito addentrarsi nel Bosco della Partecipanza, si [illegible] accorto di alcuni cartelli, sistemati per invitare i visitatori al rispetto dell'ambiente. Ultimamente non sono mancati infatti atti vandalici di vario genere contro gli alberi, le bacheche (con i vetri rotti) e i cartelli indicatori, spesso trovati distrutti.

«Non sono cartelli di divieto ad entrare nel Parco - spiega Giovanni Ravasenga, componente della giunta esecutiva della Partecipanza -, semplicemente [illegible] è voluto porre delle limitazioni all'ingresso dei mezzi motorizzati, adeguandosi tra l'altro alle regole vigenti negli altri parchi. Non esiste una differenza tra socio-partecipante e non, le disposizioni [illegible] valide per tutti [illegible] sarebbe bene venissero rispettate. Per la migliore fruizione del Parco sono stati predisposti bellissimi percorsi per chi entra a piedi, in bicicletta o a cavallo».

L'amministrazione della Partecipanza è impegnata nella ristrutturazione dei rifugi e cascinotti interni al Bosco, per renderli più confortevoli ed in sintonia [illegible] l'ambiente. Per migliorare, come ha detto Ravasenga, la fruizione del Parco, creando infrastrutture adeguate per chi ad esempio volesse organizzare un pic-nic.

A questo proposito stanno procedendo [illegible] recupero della Cascina Guglielmina e la costruzione della passerella che attraversa il canale di Rive [illegible] [illegible] il fondo della Guglielmina, ormai tutto rimboschito (grazie anche ad un progetto finanziato dalla Regione), [illegible] la presa di Ramezzana, creando un collegamento tra una zona, un tempo coltivata a riso, ed [illegible] Bosco. La speranza è che i lavori terminino entro primavera.

La politica della Partecipanza da qualche tempo è finalizzata all'acquisizione di terreni circostanti il Bosco, inseriti nell'area [illegible] salvaguardia, per ingrandire l'attuale selva. L'amministrazione [illegible] anche impegnata [illegible] la stesura di un Piano naturalistico. L'idea è maturata dopo l'appuntamento di ottobre al Civico, dove si è parlato dei «Boschi planiziali» e si è cercato di valorizzare il territorio sotto l'aspetto naturalistico, facendone scoprire e conoscere tradizioni e culture.

Riccardo Coletto

IN BREVE

Gattinara

D[illegible] persone denunciate per possesso di droga

I controlli antidroga messi in atto dai carabinieri hanno permesso [illegible] individuare due persone di Gattinara in possesso [illegible] sostanze stupefacenti. Filippo C., 25 anni, aveva con sè hascish e una cinquantina di semi di marijuana, oltre a un coltello (per la cui detenzione è stato denunciato), mentre Giuseppe T., 32 anni, aveva dell'hascish. Entrambi [illegible] stati segnalati alla prefettura. [p. q.]

Varallo

Vigili del fuoco bloccano quattro cavalli [illegible] fuga

Sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco per catturare quattro cavalli fuggiti da un recinto. E' accaduto ieri mattina a Varallo. Gli animali sono riusciti a trovare un varco nel loro ricovero in località Crosa. La loro presenza è stata subito notata. I cavalli [illegible] stati catturati e riportati nel recinto. [p. q.]

[illegible]

Consegnati i premi [illegible] neo-ingegneri doc



Sono Laura Muratore e Stefano Sarasso i due neo-laureati vincitori dei premi di studio consegnati dall'Aasm e intitolati alla figura di Galileo Ferraris. L'iniziativa del primo «Premio di laurea in ingegneria», per [illegible] ammontare di [illegible] milioni e dedicato allo scienziato di Livorno Ferraris, è stata curata d'intesa con il Politecnico di Vercelli. Nella foto di Greppi, la premiazione nella sede dell'Aasm di corso Palestro. [d. b.]

Crescentino

«Festa giovani» con il centro sociale Zeppelin

Il centro sociale «Zeppelin» con il patrocinio del Comune organizza «Festa giovani». L'appuntamento è per lunedì, dopo le 21, in piazza Matteotti, sotto ad un padiglione coperto con servizio bar e la discoteca mobile «Free Sound». Una bella iniziativa per salutare insieme il vecchio anno ad un prezzo davvero contenuto: l'ingresso costa infatti solo 2 mila. [l. d. c.]

Alagna

Lunedì [illegible] la fiaccolata sotto le [illegible]

Due iniziative trovano spazio [illegible] giorni [illegible] fine anno sulle piste sciistiche [illegible] Alagna Wold. Per la serata di lunedì è prevista la tradizionale «fiaccolata sotto le stelle» [illegible] seguirà lo spettacolo dei fuochi d'artificio. Per il giorno successivo è invece organizzato il parallelo di Natale, [illegible] [illegible] (inizio alle 21) fra i giovanissimi atleti dello [illegible] club Alagna e del Centro agonistico valsesiano, con dimostrazione di sci Telemark. [p. q.]

Vercelli

Un libro per ricordare don Giovanni Garlando

Questo pomeriggio alle 17 nella chiesa di San Bernardo, il santuario della Madonna degli Infermi, verrà celebrata una messa in suffragio dell'ex rettore, don Giovanni Garlanda, nel secondo anniversario della scomparsa. Al termine della cerimonia, officiata dal parroco don Alberto Albertazzi, verrà distribuito un volume «Va per le piazze» che ricorda, attraverso i suoi scritti, la figura di «don Giò». [p. m. f.]

Le offerte consegnate all'Associazione «Amici dei Popoli»

Beneficenza per il Ruanda

Un aiuto dai Giovani imprenditori



Un momento dell'incontro che si è tenuto all'Unione industriale per la consegna dei fondi destinati ai bambini del Ruanda [GELPI]

VERCELLI. Una raccolta di offerte per i bambini del Ruanda. La [illegible] che il Gruppo giovani imprenditori ha definito simbolica, è stata consegnata all'Associazione Amici dei Popoli di Bologna, che consente di aiutare i ragazzi dell'Afri[illegible]. Obiettivo della raccolta di fondi: l'acquisto di materiale didattico (cartelle, matite e astucci) da destinare ai piccoli profughi.

Alla consegna, che si [illegible] [illegible] l'altra mattina nella sede dell'Unione industriale [illegible] via Piero Lucca, [illegible] presenti, fra gli altri, il sindaco Gabriele Bagnasco, l'assessore alle Politiche sociali Maria Pia Massa, il presidente dei Giovani imprenditori del Vercellese e della Valsesia Sergio Perotto Titalin, padre Minghetti, monsignor Giuseppe Cavallone, il direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi e rappresentanti della Croce Rossa locale.

I fondi saranno devoluti al Centre des Jeunes di Gatenga a Kigali, in Ruanda: si tratta di un centro missionario gestito da salesiani che accoglie giovani ruandesi orfani [illegible] handicappati, garantendo loro un prezioso appoggio. Con questa bella iniziativa del Gruppo giovani imprenditori viene così offerta l'opportunità di studiare ai ragazzi che durante la sanguinosa guerra tra etnie hanno perso tutto.

Il sindaco Bagnasco ha sottolineato l'importanza di questi incontri «incontri di solidarietà che ci fanno particolarmente piacere. Tutta la città ha a cuore le sorti dei piccoli ruandesi».

Intanto [illegible] Vercelli i bimbi rimasti sono ospiti al Villaggio Concordia; alcuni sono stati dati in affido pre-adottivo. La maggior parte, invece, è ritornata nei mesi scorsi nella propria terra d'origine. [g. mo.]

Impianto trinese

Centro sportivo l'ultimo ok atteso da Roma

TRINO. Dopo [illegible] via libera del Coni al progetto per la costruzione del Centro sportivo, si attende che l'Istituto per il credito sportivo, ente in stretto contatto con il Coni che deve erogare un finanziamento di un miliardo e mezzo, dia [illegible] benestare alla realizzazione dell'opera.

Il sindaco Giovanni Tricerri, accompagnato dall'architetto Pettene, autore del progetto, ha consegnato [illegible] funzionari dell'Istituto, [illegible] Roma, la modifica richiesta al piano finanziario. Sono anche stati chiariti diversi aspetti dei problemi che deriveranno dalla costruzione del Centro ed [illegible] stato definito l'iter procedurale da seguire. «I dirigenti dell'Istituto - spiega il sindaco - hanno chiesto che nel costo di gestione dell'impianto sportivo non fossero inclusi i costi [illegible] ammortamento. Per certi versi, con la nuova scrittura, la gestione del Centro diventa più appetibile».

Appena da Roma arriverà il parere positivo, il Consiglio comunale si riunirà per prendere atto della stesura definitiva del progetto e deliberare sull'approvazione dei lavori. L'intero progetto costerà circa 4 miliardi e [illegible]. Un miliardo [illegible] mezzo arriverà dal Coni, un miliardo dall'Enel, [illegible] previsto dalla Convenzione, 1,2 miliardi saranno reperiti dal Comune con un mu[illegible] mentre 800 milioni sono necessari per l'esproprio dei terreni in zona [illegible] Michele dove nascerà [illegible] Centro. Se [illegible] subentreranno problemi gli appalti partiranno entro 2 mesi. [r. co.]

Festeggiamo Ballando

CAPODANNO AL

Master Club

BIELLA - VIA RAVETTI, 2 - TEL. 015 33738

INGRESSO LIBERO

THERE WILL BE A HOT TIME!

Panettone a mezzanotte

Penne alle 3,00

Cappuccino alle 5,00

ART CLUB

ASTORIA REMAKE

13100 VERCELLI - VIA MARSALA, 7
TEL. 0161/68933 - FAX 0381/85186

CAPODANNO all'ASTORIA

MERCOLEDÍ 31 DICEMBRE 1997

Fantastiche sorprese ti aspettano !!!

Per un migliore servizio prenota il tuo tavolo
info line 0161 - 68933 • 0347 - 3671414

Discoteque **IL FARO** Music Hall

Brusnengo (Bi) - S.S. Biella-Gattinara - Tel. 015 985073

Mercoledì 31 Dicembre

Veglione di S. Silvestro

Divertiti con noi anche l'ultimo giorno dell'anno...
3 sale, 3 generi musicali
Musica dal vivo con l'orchestra
LELE PORRÈ
Nella sala "tappeti" il TOP della musica commerciale e nel "privè" sballiamo con
FARO-UNDERGROUND
il tutto accompagnato da panettoni e cotillons.

Fantastiche sorprese ... italiane ed estere ... vi aspettano!!

Non mancare all'appuntamento con il DIVERTIMENTO, aspettiamo anche te

Ingresso unico con consumazione £. 40.000

Per prenotazioni superiori alle 10 persone la direzione omaggerà un panettone per la serata.

DANCING

LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

SABATO 27
HOMO SAPIENS

DOMENICA 28
ROBERTO TAGLIANI

MERCOLEDI' 31
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
con **I PIERROTS** e **FRANCO BASTELLI**

£. 50.000 con consumazione, con tavolino + **£. 10.000**



CAPODANNO A CRESCENTINO

PEGASO LA + GRANDE DISCOTECA IN PALATENDA

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE ore 22

Festeggiate con noi la fine del 1997 e l'inizio del 1998 con la più grande discoteca in palatenda completamente riscaldata. I migliori D.J., la migliore musica, 1000 posti, bar interno, spettacoli, cotillons, Ingresso ridotto alle dame - Sconti per gruppi numerosi.

VI FARANNO BALLARE:
D.j. from Company • Power Mix Network
Mirko Paoloni • Alex Paoloni • Giulio C.

Per informazioni e prenotazioni Organizzazione RAVIZZOLI SERVICE tel. 0338-5440827 - 011-9191433.
Per tutti spumante e panettone a gò-gò

I primi 100 che prenoteranno la serata allo 0347 - 2797427 riceveranno una t-shirt e un cappellino firmati Gas Blue Jeans

SPONSOR: BLUE JEANS GAS • NISSAN TOYOTA FLUBOCAR CHIVASSO

DISCOTECA

OASI

VIVERONE

Mercoledì 31 dicembre

L'ULTIMA NOTTE DELL'ANNO

... L'alba sul lago

buffet freddo - spumante
panettone - colazione
animazione non-stop

Per informazioni e prenotazioni
telefono 0161 98540 - 0347 3585034

DISCOTECA

Cabala

Aspettando il ...

1998

INGRESSO £. 20.000

BIELLA - Via Torino 66 - Tel. 015 8494802

DISCOTECA

IGLOO

VARALLO S. (VC)
Reg. Balangera
Tel. 0163 51152

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE

Non sai dove aspettare l'arrivo dell'anno nuovo?
Da noi troverai:

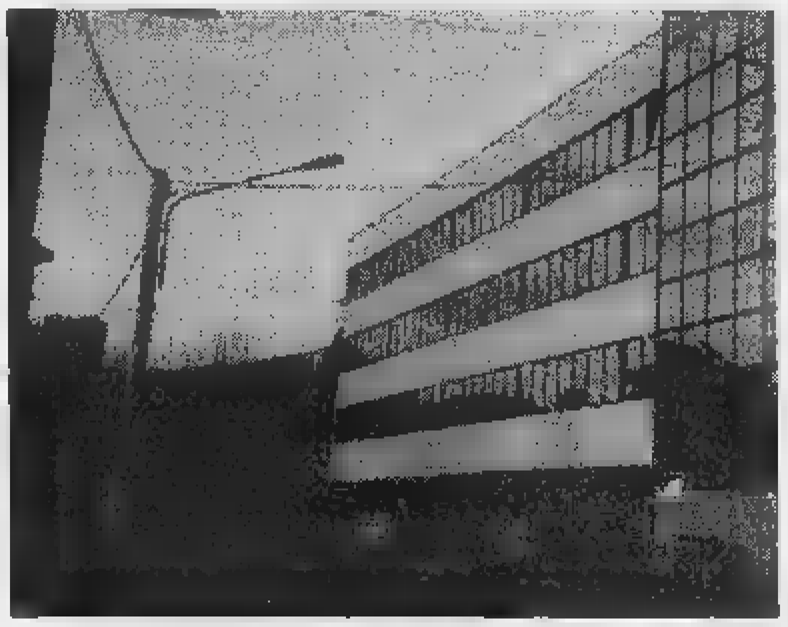
PENNE ALL'ARRABBIATA PER TUTTI

PREZZI D'INGRESSO: £. 80.000 comprensivo di cenone OPPURE **£. 30.000** con consumazione
INFO LINE: Tel. 0163/51152 - E-mail igloo@quasarcom.com
internet adress www.quasarcom.com/igloo/igloo.html

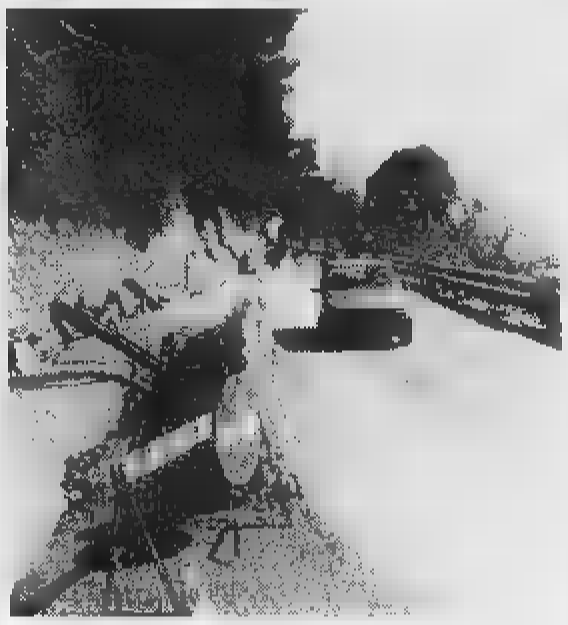
I NOSTRI PROSSI APPUNTAMENTI LIVE

4 GENNAIO: **SAPIENS**
11 GENNAIO: **ATHOS E MANCINI**
16 GENNAIO: **BALLO della CECCA** con Lucy Stella
18 GENNAIO: **ANTONELLA**
25 GENNAIO: **GENIO & PIERROTS**

Intanto la Provincia sistema strade e segnaletica nel Biellese orientale



Per l'istituto commerciale «Motta» [illegible] Mosso Santa Maria la Provincia ha bandito una gara d'appalto da 750 milioni, per i lavori [illegible] completamento della palestra. Intanto continua il piano di manutenzione straordinaria delle strade biellesi



Mosso, operazione-palestra

Via a lavori per 750 milioni all'Itc Motta

BIELLA. Buone notizie, per gli studenti dell'Itc «Motta» di Mosso Santa Maria: l'antivigilia di Natale, la Provincia ha varato il progetto per il completamento della palestra. E sempre nella stessa riunione di giunta, è arrivato l'ok a un piccolo piano di riparazione delle strade: per nuovi cartelli [illegible] segnalazioni, [illegible] per la manutenzione delle «provinciali» del Biellese orientale, sono pronti quasi 800 milioni.

Scuole. Per l'Itc «Motta», l'investimento previsto è di 750 milioni: è questa la cifra che, secondo la giunta Marsoni, servirà per ultimare i lavori della palestra. La Provincia ha approvato il progetto esecutivo «aggiornato», che è stato fatto dai tecnici Lazzarato e Caligaris. Subito dopo ha bandito la gara d'appalto: sarà un'asta pubblica. Sempre l'antivigilia di Natale, s'è deciso di contrarre un mutuo da 450 milioni per finanziare i lavori di restyling dell'Itis «Quintino Sella» di Valle Mosso. Il progetto riguarda le aule e l'auditorium della scuola, che saranno ampliati e ristrutturati. Il mutuo sarà fatto con la Banca Sella.

Strade. Sono diversi gli interventi approvati all'inizio della settimana. Il più importante è quello per la sistemazione della rete viaria nela zona Est della provincia: la giunta Marsoni ha approvato il progetto dell'ufficio tecnico, e ha avviato l'iter per l'appalto. La spesa prevista è di 300 milioni. Poi ci sono i cartelli: rinnovare la segnaletica (in varie parti del Biellese) costerà circa 250 milioni, e anche in questo caso è già stata bandita la gara.

Con 70 milioni, poi, verranno rifatte le strisce e le segnalazioni [illegible] terra sulle provinciali riasfaltate nei mesi scorsi. L'ultimo intervento riguarda i cartelli [illegible] «progressiva distanziometrica», brutta parola per indicare le paline che saranno piazzate ogni mille metri sulle strade. «Questa è la prima tranche dell'investimento - spiega Renzo Maggia, [illegible] ai Lavori pubblici -: con 150 milioni possiamo acquistare solo 300 segnali». Su ognuno ci saranno lo stemma dell'ente, il numero della strada e il chilometro. «Metteremo pure i cartelli [illegible] confini della provincia - conclude Maggia -, con la scritta "Biella". Alcuni ci sono già, ma ne mancano tanti». [r. s.]

IN [illegible]

[illegible]

Delmastro: «La Masserano-Gattinara va allargata»

Il parlamentare biellese Sandro Delmastro ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici per sollecitare l'allargamento della Masserano-Gattinara. L'esponente di An ricorda che da anni si parla di questo progetto, utilissimo per ridurre i rischi su un tratto [illegible] statale molto pericoloso. [c. gi.]

Sanità

A Candelo il laboratorio di Diritto Salute Donna

Il laboratorio mobile di Diritto Salute Donna sarà nuovamente in paese (piazzetta nei pressi della caserma dei carabinieri), dal 5 al 23 gennaio per i controlli citologici. Orari: lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Per informazioni 0337 247071. [d. sa.]

Tempo libero

Gita sulla neve [illegible] l'oratorio di Occhieppo

L'Oratorio di Occhieppo Superiore organizza per sabato 3 gennaio una «giornata sulla neve» [illegible] meta Cervinia. La partenza è fissata per le 7 ed occorre la prenotazione. Per informazioni si telefona al 592360, 592248 oppure al 591876. [d. sa.]

Associazioni

Radioamatori, i corsi [illegible] preparazione all'esame

L'Ari, associazione radioamatori Trivero, comunica che sono in allestimento corsi di preparazione agli esami di radioamatore per il 1998. Gli appuntamenti: nelle sezioni di Biella [illegible] di Trivero le lezioni cominceranno l'8 gennaio, alle 21. Informazioni 32576 (solo per Biella); 0163 26627 (per la zona di Trivero). [b. pe.]

Appuntamenti

Uno spettacolo di cabaret domani sera [illegible]

Domani alle 21, nel salone parrocchiale [illegible] Ponzone di Trivero, si svolgerà [illegible] spettacolo [illegible] cabaret con Beppe Pellitteri e il gruppo «Il tarlo». L'iniziativa rientra nel programma di attività di Comune e Pro loco e il ricavato confluirà nel fondo di solidarietà per i terremotati di Marche e Umbria. Prossimo appuntamento il 6 gennaio con l'incontro con gli anziani opsiti nella casa di riposo «Mary Zegna». [b. pe.]

Mostre

Incisioni rupestri, prosegue la rassegna al Docbi

La rassegna «Giocare sulla pietra» allestita nella sede del Docbi di via Marconi [illegible] a Biella, è stata prorogata sino a martedì 30. Si tratta di una documentazione di incisioni rupestri e graffiti in Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria. [f. p.]

Ritiro gratuito

«Task force» per l'abete di Natale

BIELLA. Sono stati tantissimi gli alberi di Natale venduti nel Biellese. Ma quanti sopravviveranno negli ambienti domestici? Proprio per evitare un'«ecatombe» di abeti, ritorna anche quest'anno l'operazione-recupero. L'assessorato all'Ambiente, in collaborazione con la cooperativa L'Arciere e Legambiente, ripropongono l'iniziativa: «Salviamo gli alberi di Natale».

L'operazione ha appunto lo scopo [illegible] recuperare, per quanto possibile, gli abeti utilizzati durante le festività natalizie e destinati quasi sempre a finire in discarica. Fine ingloriosa, dopo essere stati per tre settimane al centro dell'attenzione.

Gli alberi, una volta prelevati al domicilio degli utenti che ne faranno specifica richiesta, [illegible] trasportati all'impianto di depurazione al confine con Ponderano (in strada Cascina Nuova) per essere successivamente reimpiantati in un terreno idoneo.

Il servizio di recupero è svolto gratuitamente e sarà fatto nel periodo compreso dall'8 al 20 gennaio, quando gli alberi «mobilitano» e le decorazioni natalizie finiscono in soffitta o in cantina.

Per ulteriori informazioni e richieste di ritiro, i biellesi potranno rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 35.07.413 (Comune di Biella. Ufficio Ambiente) e 167019904 (Cooperativa L'Arciere Coop). [f. p.]

SCUOLA

[illegible] IL RACCONTO DI [illegible]

Prosegue la sfida fra i baby-narratori promossa da «La Stampa». Ecco i riassunti

La Befana? Adesso «vola» via fax

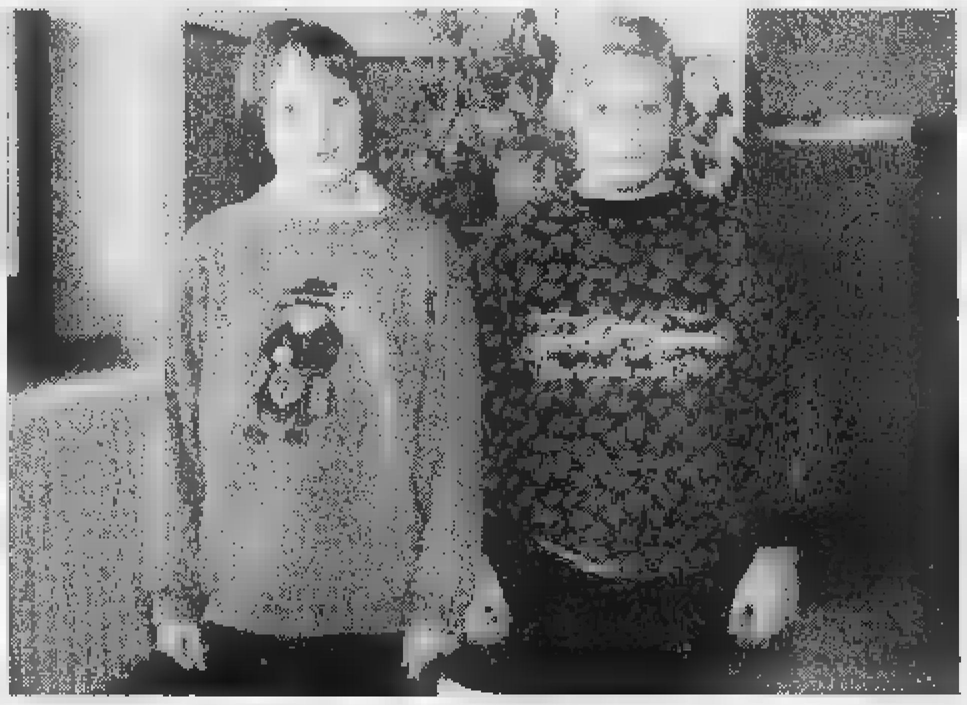
Le fiabe dei ragazzi di Biella, Candelo e Vigliano

Dai Pony Express agli inviti «virtuali» E spuntano anche cagnolini generosi storie a lieto fine e calamità naturali

I buoni sentimenti si affiancano alle nuove tecnologie nella fantasia di molti alunni delle classi medie







Nella foto in alto le ragazze della terza A della media «Dante Alighieri» di Vigliano. Sotto **Giulia Rossi** dello stesso istituto, che frequenta la seconda A, e qui a fianco, da sinistra, **Jessica Pelle** [illegible] **Ilaria Gilardi**, della succursale «Giuseppe Ungaretti» di Pavignano [MICHELETTI]

BIELLA

UNA pioggia di favole per il [illegible] de «La Stampa», che premia i giovani scrittori delle scuole biellesi. In redazione sono arrivati molti racconti. Oggi pubblichiamo quelli degli alunni della scuola media di Biella Pavignano, alcune fiabe dei ragazzi della «Dante Alighieri» di Vigliano e una prima tranche di lavori degli iscritti alla «Cesare Pavese» di Candelo.

● **Scuola Media «Giuseppe Ungaretti» [illegible] Pavignano.**

Ilaria Gilardi [illegible] **Jessica Pelle, classe 1ª C. «Natale».** Un bimbo povero di nome Matteo non crede nel Natale, ma [illegible] ad un vecchietto, che lo f[illegible] felice, cambia idea.

● **Scuola Media Dante Alighieri di Vigliano.**

Giulia Rossi, classe 2ª A. «Racconto di Natale». Un papà [illegible] costretto, per motivi di lavoro, a trascorrere il Natale lontano dalla famiglia. Simona, la bimba più piccola, chiede [illegible] Babbo Natale di poter passare le feste con suo padre [illegible] lui trova la soluzione trasportando il padre a [illegible] dalla sua famiglia. La bambina festeggia così con Babbo Natale e la Befana, che li aveva raggiunti tramite un invito via fax. Così Simona e suo fratello promettono poi ai due vecchietti di prendere [illegible] loro posto quando saranno stanchi. Diventano così i Pony Express più famosi del mondo.

Rosa Ciancia, Alessia Sola e Jessica Rizzato, classe 3ª A. «Il Natale 1997». La fiaba parla di due fratellini che chiedono a Babbo Natale [illegible] aiutare i bambini più sfortunati di loro. Babbo Natale legge la lettera e si fa accompagnare proprio da loro in Umbria [illegible] in Africa portando dovunque felicità e fratellanza.

Valeria Mora, Elisa Luzzi, Ilaria Hicolo e Vanessa Bu[illegible] classe 3ª. «Un Natale un po' diverso dagli altri...». In seguito ad una catastrofe naturale la cittadina di Elivani riesce a riscoprire il vero significato del Natale, [illegible] tutto avverrà anche grazie anche all'innocen[illegible] di una bambina che rivolge i suoi pensieri a Gesù.

Sara Furno, Chiara Ghione e Elisa Ramella, classe 3ª A. «L'incantesimo di Natale». Nella famiglia Jenson, in cui erano sorte incomprensioni fra i genitori, l'incantesimo del [illegible]atale riesce a far tornare la gioia e la serenità: papà e mamma superano ogni contrasto.

Federico Ramella Girot, Mark Mariani, Matteo Ghione e Andrea Sassu, classe 3ª A. «Una storia di Natale». Un bambino non credeva in Babbo Natale. Ma poi il buon vecchio dalla barba bianca, travestito da forestiero, gli fa visita [illegible] riesce a fargli cambiare idea.

● **Scuola Media Statale «Pavese» di Candelo.**

Alberto Nilo, classe 1ª B. «Un Natale davvero speciale». Era ormai la vigilia di Natale, [illegible] la famiglia [illegible] Mario si reca in città per acquistare gli ultimi regali. Guardando le meravigliose vetrine i genitori vedono, in un angolo della strada, un bimbo che li commuove per la [illegible] situazione, essendo orfano [illegible] sotto la tutela di una nonna [illegible] mezzi. Mario con la sua famiglia lo accompagna dalla nonna materna cui affidano un concreto aiuto: una piccola attività di lavoro ed un tetto per entrambi. Il bimbo trascorrere un Natale davvero speciale.

Norman Crozzoletto, classe 1ª B. «Generosità di un'amica!». Una mamma molto povera non poteva fare neanche un piccolo regalo al proprio bambino nel giorno di Natale, per questo era molto triste. Un'amica, venuta [illegible] sapere [illegible] situazione, le offre un aiuto che le permette di esaudire [illegible] grande desiderio: far sentire il suo bambino uguale a tutti gli altri con un piccolo dono.

Erica Zucconelli, classe 1ª B. «La generosità di un cagnolino». Due fratelli orfani, Lucio [illegible] Federico, alla vigilia di Natale organizzano il solito spettacolo in strada per ricavare soldi per mangiare. Quell'anno non riuscivano ad [illegible] spettatori, a parte un cagnolino che cercava[illegible] [illegible] addestrare. Il giorno successivo ci riprovano [illegible] questa volta, con l'aiuto del cagnolino, la situazione migliora. Con i soldi ricavati sfamano [illegible] stessi e la bestiolina che li ha aiutati, poi gli costruiscono una bella [illegible] confortevole cuccia.

Gianluca Luparia, classe 1ª B. «Il primo Natale di Stefano». Stefano non era abituato [illegible] festeggiare il Natale. I suoi genitori capiscono però che [illegible] Natale [illegible] importante per il loro bambino e così decidono [illegible] festeggiare la nascita [illegible] Gesù, partecipando alla messa di mezzanotte [illegible] preparando il presepe. Il giorno di Natale trovano un dono per ognuno: Gesù Bambino si era accorto che in quella casa qualcosa era cambiato. [r. mo.]

Impianti aperti in quasi tutte le località montane del Piemonte e della Valle d'Aosta

Neve abbondante, si scia dovunque

Allarme rientrato sul Monte Rosa

VALLE D'AOSTA

AOSTA. Delle trenta stazioni di sci alpino della Valle d'Aosta, ne sono chiuse cinque, quelle a quota più bassa: Donnas, Etroubles, La Salle, St-Nicolas e Emarèse. Aperte tutte le altre. Ecco [illegible] numero degli impianti [illegible] funzione e le condizioni neve.

Ayas Antagnod: 7 impianti aperti, 40-60 cm. Ayas Champoluc: 10 impianti, 40-80. Brusson Palasinaz: 3 impianti, 40-60. Gressoney L.T.: 10, 60-100. Gressoney S.J.: 2, 40-90. Breuil Cervinia: 18, 50-200. Chamois: 5, 50-50. La Magdeleine: 2, 50-50. Torgnon: 6, 40-80. Valtournenche: 8, 50-120. Cogne: 2, 30-50. Rhemes N.D.: 2, 30-40. Valgrisenche: 3, 30-40. Valsavarenche: 1, 20-30. Courmayeur: 22, 20-40. La Thuile: 13, 40-80. Ollomont: 1, 20-30. Pila: 5, 20-40. St-Oyen Flassin: 3, 30-50. St-Rhemy Crevacol: 3, 30-70. Champorcher: 5, 50-150. Nus St-Barthelemy: 1, 20-30. St-Vincent col [illegible] Joux: 3, 60-70. St-Denis Seraon: 1, 30-40.

Due le versioni per gli skipass Valle d'Aosta che viene offerto in due versioni, rossa e azzurra. Il più completo è [illegible] skipass rosso che costa un milione e 170 mila lire con sconti per famiglie, per ultrasessantenni e bambini fino a 10 anni. Con [illegible] «rosso» si può sciare fino al 10 maggio in tutte le stazioni e anche usufruire di [illegible] giornate, [illegible] in comprensori svizzeri e tre in territorio francese. Lo skipass azzurro dura sino a fine aprile, costa 680 mila lire, con gli stessi sconti di quello blu, ed è valido per tutte le stazioni tranne i grandi comprensori di Breuil Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Monterosaski e Pila per i quali offre 4 giornate di [illegible] a scelta.

Esistono poi ancora delle combinazioni [illegible] plurigiornalieri consecutivi da [illegible] a 10 giornate di sci con prezzo da 142 mila a 397 mila. Interessanti anche i plurigiornalieri non consecutivi per sciare 4, 8 e 12 giorni con tariffe da 193, 376 e 549 mila lire. Ultima offerta quella del plurigiornaliero (4+2) a 185 mila lire con sei giornate consecutive in stazioni del «gruppo azzurro» e due a scelta in quelle del gruppo [illegible]. L'acquisto dello skipass regionale include un'assicurazione infortuni gratuita, l'assistenza per le spese mediche e di trasporto, le spese di assistenza legale e il rimborso dello stagionale e di eventuali lezioni di sci per la parte non fruita a causa dell'infortunio. [b. bas.]

TORINO

Dopo i pranzi di Natale ieri in provincia di Torino è stata la giornata dello sci che benché non sia iniziata con le condizioni meteorologiche ottimali ha fatto registrare buoni incassi sia al Sestriere, sia a Pragelato che a Prali. Su 66 impianti della Via Lattea, 61 sono aperti, percorribili quindi tutti i collegamenti con esclusione del Colletto Verde per [illegible] Monginevro. I turisti sono arrivati numerosi. Gratificati anche i gestori dei bar degli impianti di risalita che hanno lavorato per tutto il giorno. Soddisfazione anche a Prali, piccola località sciistica della Val Germanasca, dove alle biglietterie della seggiovia che sale ai 2000 metri dell'Alpet sono stati venduti ottocento giornalieri. [a. g.]

CUNEO

Seimila sciatori hanno affollato ieri le piste della Riserva Bianca. Limone ha risposto alla grande alla voglia di sci. Gli impianti sono stati «invasi» fin dalle prime ore della mattinata. Qualche problema l'ha dato il tempo: mancava il sole dei due giorni precedenti. La capitale della Valle Vermenagna attende due importanti appuntamenti. [illegible] primo sarà il 7 e l'8 gennaio '98 con le gare internazionali Fis; il secondo a marzo, con i Campionati italiani giovanili.

Grande affluenza anche in tutte le altre stazioni del Cuneese. Ovunque gli operatori non hanno smesso un solo minuto [illegible] battere i percorsi: l'abbondante neve caduta ha creato qualche difficoltà. Ma, ovviamente, nessuno nell'azienda neve della «Granda» si lamenta per la troppa quantità.

Artesina e Prato Nevoso, con un «tutto esaurito», hanno inaugurato il collegamento costato un miliardo e 600 milioni. Un'opera imponente, che consente [illegible] la stazione monregalese di diventare il terzo bacino sciistico del Piemonte: 100 km di piste battute, 25 ski-lift, 2 seggiovie di risalita, una portata oraria di circa [illegible] mila persone.

In zona hanno funzionato bene anche Garessio, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent. In quest'ultima stazione, come in molte della [illegible] area, prevale il turismo ligure, a metà gennaio le piste ospiteranno una prova del Campionato italiano di snow-board. Molti i programmi anche [illegible] Frabosa Soprana. Domenica 28 esposizione di piccoli lavori dei bambini delle Elementari, nelle vie del paese Babbo Natale distribuirà caramelle e dolci.

Entracque si prepara [illegible] inaugurare la pista notturna, un'iniziativa che nelle scorse stagioni ha riscosso il favore degli appassionati. Sarà probabilmente sabato 3 gennaio '98 la prima sera con gli sci ai piedi. Ieri la stazione della Valle Gesso [illegible] ha accolto un buon numero di appassionati.

A Crissolo quella che deve essere l'annata del grande rilancio è cominciata bene. Molti sciatori hanno scelto anche Pontechianale (in Val Varaita ci sono tracciati anche a Bellino [illegible] Sampeyre), Rucas di Bagnolo [illegible] Paesana Pian Munè. [l. t.]



IL [illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	[illegible]	[illegible] APERTI
PIEMONTE			
VIA LATTEA*	50-120	0122/799.411	tutti + fondo
BARDONECCHIA	30-70	0122/99.137	tutti + fondo
PIAN DEL FRAIS	[illegible]-120	0122/54.119	tutti
ARTESINA	150-200	0174/242.000	tutti
PRATO NEVOSO	150-200	0174/334.100	tutti
LIMONE PIEMONTE	100-200	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	50-180	0324/65.119	tutti
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo
IN VALLE [illegible]			
COURMAYEUR	20-40	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	60-100	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.856	[illegible] + fondo
CERVINIA	50-200	0166/949.136	tutti
COGNE	30-5[illegible]	0165/74.008	tutti + [illegible]

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

[illegible]

NOVARA. La neve non manca e la stagione sciistica è partita alla grande sulle vette del Verbano Cusio Ossola. Impianti aperti praticamente ovunque, da Macugnaga a Formazza. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa (minima 50, massima 180) sono arrivati tanti turisti, con diversi gruppi inglesi, che affolleranno la località fino all'Epifania. Un metro e mezzo di neve anche alla «Piana di Vigezzo». Il record dell'innevamento va ancora una volta [illegible] San Domenico Ciamporino, [illegible] piedi del Sempione, dove [illegible] manto in quota supera i 2 metri. In funzione da oggi anche gli impianti di Formazza (piste di fondo comprese), che finora erano rimasti al palo e quelli dell'Alpe Devero, sul Monte Cazzola. Si scia pure sulle piste del Mottarone, vetta che divide Lago Maggiore da Lago d'Orta, che raramente riesce ad aprire per le festività natalizie. Da segnalare che Isolde Kostner, Alessandra Merlin, Bibiana Perez e le altre atlete della «valanga rosa», nel Verbano per un breve periodo di pausa, interverranno alla cerimonia di riapertura della funivia Stresa-Mottarone, questa mattina alle 10,30 alla stazione di partenza dell'impianto. [m. p.]

VER[illegible]

ALAGNA. Babbo Natale ha portato in dono l'apertura di tutti gli impianti valsesiani. Alla lista mancava, infatti, Alagna-Punta Indren, ovvero la stazione sciistica solitamente aperta tutto l'anno, essendo situati a [illegible] metri di quota sul Rosa. Invece, evento raro, era accaduto che una particolare combinazione [illegible] condizioni climatiche, avessero «scoperto» il ghiacciaio della seconda vetta europea, al punto da impedire agli impianti di girare per «scarso innevamento».

Ma le precipitazioni della scorsa settimana hanno finalmente ovviato a questo inconveniente, [illegible] da ieri [illegible] Punta Indren si scia a pieno regime. La neve è farinosa e l'altezza varia d[illegible] un minimo di 50 centimetri a un massimo [illegible] due metri.

Situazione identica per Alagna-Wold (ovvero in paese) con una coltre di mezzo metro e per l'Alpe di Mera dove «girano» a tutta forza i sette skilifts (si passa dai 40 ai 180 centimetri di neve).

In questi giorni sono [illegible] attività anche le stazioni minori dell'Alpe Campo di Rimasco, sopra Varallo e Carcoforo, mentre per gli appassionati del fondo sono battute le piste di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo. [r. syn.]

BIELLA

BIELLA. Montagne innevate ed impianti aperti per gli sportivi biellesi. Gli skilift di Oropa hanno debuttato ieri per la prima volta [illegible] la stagione invernale ha aperto alla grande: dal Camino all'arrivo della funivia un manto di ben oltre un metro ricopre gli otto chilometri di discesa. Gli appassionati del fondo hanno invece a disposizione [illegible] chilometri. Eccetto il lunedì (tutto il giorno) ed il venerdì mattina, gli sciatori potranno raggiungere la stazione sciistica dalle 9,30 alle 17 e nei festivi già dalle 8,30. Anche a Bielmonte, sulla panoramica Zegna, gli impianti girano a pieno ritmo ed è entrata in funzione pure la nuovissima seggiovia che dal piazzale porta al Cerchio. E' battuto anche l'anello di fondo al Bocchetto Sessera. [p. g.]

Oggi a Ponderano il concerto degli «Amici di Roland»

Live col «cartoni rock»

La scatenata band di Torino rivisita al Babylonia le sigle tivù
Via alla festa dalle 22. Pronto anche lo spettacolo di S. Silvestro



Cartoni-posse. Gli **Amici di Roland** si esibiscono questa sera al Babylonia

PONDERANO. Folli e scatenati, ma soprattutto con una voglia di divertirsi che sprizza da tutti i pori. Gli «Amici di Roland» ritornano sulla pedana del Babylonia - a distanza di due anni dall'ultima apparizione biellese - per «rifilare» ai loro ammiratori le sigle dei cartoni animati rivedute e corrette in chiave punk-rock.

E' questo l'ultimo regalo live della music-hall di Ponderano per il vecchio '97. Per tutto l'anno, sugli ottanta metri quadri di pedana, si sono alternati i grandi nomi del rock internazionale ed i 365 giorni appena trascorsi non potevano che concludersi con un gruppo effervescente, appunto la cartoni-posse di Torino. Intanto il '98 si festeggerà con una mega festa alla quale parteciperanno, in veste di intrattenitori, i biellesi «Fuckin' Jam». La cover rock band farà ballare gli instancabili del club di Ponderano per tutta la notte.

Ma torniamo a questa sera ed alle peripezie della formazione che s'ispira, per animare i suoi concerti, a Jeeg Robot d'acciaio ed alle alabarde spaziali come alle sdolcinata «Kiss me Licia». Il «pogo party» s'inizierà dalle 22, una festa tutta da ballare, colorata di suoni e di reminiscenze dei tempi della scuola elementare.

I sette musicisti torinesi si sono ormai guadagnati un posto di favore nel panorama musicale italiano. In pedana saliranno Il Bestia, Il Busta, Cannono, Dottor Delirio, Il Giangi, Robbo e naturalmente il mitico Roland - voce ed anima della band - che ha collaborato a lungo con Elio Rivagli, Luigi Schiavone e Alberto Tafuri (questi ultimi rispettivamente chitarrista e batterista di Enrico Ruggeri). I nomi dei componenti della band la dicono lunga sull'andamento del concerto: sarà protagonista la musica demenziale, cover tutte ironia e trasgressione riportate irriverentemente in auge sulle note delle canzonette che caratterizzavano i personaggi dei cartoon, cari ad intere generazioni di bambini. [p. g.]

L'ex fidanzata di Sandro Paternostro sarà madrina della festa al Globo

Il veglione? E' con Di Pietro

Ma a Borgovercelli arriva la bella Carmen

BORGOVERCELLI. Di Pietro, quale? E' arrivato un informativo in redazione che annuncia la presenza di Di Pietro... Un fax che, per bizza dell'apparecchiatura era nebuloso in alcune parti, lasciando apparire una parola sì ed un'altra no.

Comunque, il caso si è risolto con una telefonata, risalendo all'origine: si tratterà di Carmela Tonto, in arte Carmen Di Pietro. La sua presenza, dove? Al Globo. Come e quando? Madrina della festa, la notte di San Silvestro.

E così, chiarito il mistero, aspettiamoci la calata di questa chiacchieratissima diva che è già stata fidanzata di Sandro Paternostro, testimonial di prosciutti sotto il ponte di Londra per la telepubblicità e «titolare» di molte altre virtù. La Carmela, all'inizio della carriera, per evitare che il suo «vero» cognome finisse col creare un Everest di battutacce ironiche, si è scelta un cognome «al di fuori di ogni possibile sospetto».

Il curriculum proposto dalla sua agenzia la descrive come una educanda o poco più. «Nasce artisticamente a Roma dove risiede e dove ha frequentato una scuola di dizione e recitazione con profitto». Poi ha cominciato ad essere richiesta come modella. Pare sia stata una delle preferite dal famelico obiettivo di Bruno Oliviero. Si è divisa tra cinema, tv e, sempre come da informativo, «ha avuto diverse parti importanti in teatro». Tra le imprese realizzate per conto della settima arte, annovera «Quelli del casco» e «Ossessione fatale». Le sue partecipazioni in tv vanno da «Spazio Ippoliti» a «Buona domenica», a «Domenica in».



Carmen Di Pietro, modella ed attrice, è stata chiamata a festeggiare la notte di San Silvestro al Globo

Aspettando Di Pietro (Carmen) ed il conteggio alla rovescia per il nuovo anno, al Globo si potrà ballare con il gruppo di Sandrino Piva. [g. bar.]

C'è Selen al Jackie O'

Biella, questa sera e domani il doppio show della sexy-diva

BIELLA. Notte «a luci rosse» al Jackie O'. Nella discoteca di via Cerruti questa sera arriva la magica Selen, la pornodiva che è ormai diventata un personaggio non solo nei cinema e nelle videocassette hard, ma pure nei talk-show popolari e nelle trasmissioni cult delle reti Mediaset, dal «Maurizio Costanzo Show» a «Ciro, il figlio di Target».



La pornostar **Selen** sarà ospite questa sera e domani al Jackie O' di via Cerruti

La bionda e prorompente sexy-star si fermerà in città per due notti. Anche domani, gli ammiratori di Selen potranno tornare nella stessa discoteca per assistere al suo spettacolo e poi per intrattenersi con lei, per chiacchierare, strapparle un sorriso, una battuta o un autografo. L'attrice, nota ormai anche al grande pubblico per la sua schiettezza e per la sua verve, poco più di due settimane fa aveva già riscosso un grande successo al «Due» di Cigliano. Per il Jackie O' si tratta invece della seconda ospite «doc» del mese di dicembre. Pochi giorni fa, sulla pedana di via Cerruti, era approdata Eva Orlowsky, altro nome conosciuto del panorama hard. [g. co.]

GIORNO E NOTTE

Cigliano

Gli «Mgz» al Due

Questa sera, per la serie dei lives al music club Due, dopo le 22,30 sarà sulla pedana la band degli «Mgz». In altre sale verrà programmato il menù dance per una serie sconfinata di generi eclatanti.

Santhià

Al Beverly Hills

L'orchestra I Papaia suonerà questa sera sul palco del Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi. Dalle 21,30.

Vignale

Ecco Memphis Heart

Covers di Elvis Presley, nel repertorio di stasera al Caffè della Pesa, per il concerto dei Memphis Hearts. Dopo le 22,30.

Vigliano

Capodanno con «Sudar»

Allo chalet Moncavallo il Capodanno trascorre con l'epigono di Zucchero Fornaciari, «Sudar», al secolo Edoardo Tiengo. Il cantante biellese, che è reduce da tournée e passaggi in tv, si esibirà con la collaborazione del tecnico Carlo «Charlie» Trigolo per intrattenere il pubblico nell'attesa della mezzanotte.

Brusnengo

Arrivo Dobrilla

Al Faro, questa sera, è attesa in pedana la sexy Dobrilla. La cantante rock si esibirà nella main room, mentre nella sala tappeti e nel privè saranno protagonisti la musica commerciale e l'underground.

Valdengo

Ecco gli Homo Sapiens

Questa sera dopo le 21, sarà alla Peschiera il gruppo degli Homo Sapiens, formazione che fece furore negli Anni Settanta. La band attualmente ha potenziato il repertorio con una serie di ballabili per tutti i gusti.

Miagliano

Francobolli in mostra

L'Associazione miaglianese e la Pro loco hanno inaugurato ieri una mostra filatelica curata da Ulpio Valz Blin. Si possono ammirare preziosi francobolli su «San Francesco e personaggi collaterali». La rassegna si può visitare ancora oggi e domani dalle 16 alle 19.

Vercelli, torna al Rock Cafè la Sofia televisiva di «Cielito lindo»

Segreti da colf al «Tina Pica»

Questa sera il cabaret di Margherita Antonelli

VERCELLI. Ve la ricordate Sofia Matuonto, travolgente colf in «Cielito Lindo», la trasmissione tv di Rai Tre che coinvolse Tony e i Volumi? Eccola stasera, alla «big white house» del Tina Pica Rock Cafè di corso Casale (dopo le 22,30), proposta dalla sua creatrice, Margherita Antonelli, artista di teatro che arriva dai «Minodramma» di Lecoques, con prosecuzione in una serie di interpretazioni da Aristofane a Ionesco, ad Ibsen, fino allo show di cabaret «Dr.Amma» allo Zelig.

Dobbiamo solo aggiungere che dalle interpretazioni classiche è passata con estrema facilità alle performances altrettanto classiche del cabaret.



Margherita Antonelli è passata dal teatro impegnato al cabaret interpretando il ruolo di Sofia Matuonto, la colf dei vip che racconta i segreti dei «ricchi e famosi»

Margherita Antonelli-Sofia Matuonto si presenta di questi tempi ancora con l'identificazione di domestica ad ore, donna del Sud ormai completamente «municipalizzata», come spiega nei tormentoni di prammatica, sottolineando tic e nevrosi dei vip presso cui «lavora». Lei, la Sofia che carpisce segreti dalle cucine alle living rooms, dai bagni alle camere da letto, è solita commentare: «Ricchi, potenti, famosi... noi domestiche li vediamo al mattino, in mutande e qualche volta con l'alito pesante. Insomma uguali a noi... E alle volte non metto solo a posto la loro casa, ma anche i loro pensieri».

E' quindi «una sorta di Bertoldo 2000 al femminile, tenera ed inesorabile nei confronti di chi accudisce».

E i suoi accuditi potrebbero formare una galleria sconfinata di personaggi di cui lei dipinge «a voce» schiume da bagno, solitudini, gusti «gotici» in cucina e strane idee sull'educazione dei figli... [g. bar.]



STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **007 tomorrow never dies - Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il matrimonio del mio migliore amico** di J. Hogan con J. Roberts, D. Mulroney, R. Everett. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Aria di famiglia**, di Cedric Klapish. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Il quinto elemento, con B. Willis, G. Oldman, M. Jovovich, regia di Luc Besson. Or.: 21. L. 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000; 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54 265. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, con C. De Sica, M. Boldi. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047, informaspettacolo tel. 69.633. **007 tomorrow never dies. Il domani non muore mai** con Pierce Brisnan. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 253.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. L. 10.000; 8000. Or.: ap. 19,30.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules**. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Ore 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Altri uomini**. Orario: 15,30; 17,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Blackout**. Orario: 15,50; 18; 20,30; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Blackout**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendetta**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Cavaliere, mini-guaio muscolare alla vigilia del derby

Pro col solito dubbio

Potrebbe «saltare» il Novara



Cavaliere rischia di essere messo al tappeto da una fastidiosa contrattura [GAEPPI]

BIELLA. Il 26 dicembre di Biellese e Pro è passato tra esercizi atletici, partitelle sotto la pioggiarellina e assimilazione degli schemi anti Cittadella e Novara, le rivali di domani negli ennesimi big-match. Spumante e panettoni sono rimasti in cambusa, in attesa di essere messi in tavola la settimana ventura, in occasione del Capodanno, quando i peccati di gola saranno consentiti vista la sosta della C2. Ma per il momento guai a sgarrare, dato che le gare al La Marmora e al Piola ex Robbiano possono segnare la svolta dei rispettivi campionati.

Biellese, Lampugnani ce la fa. Buone notizie per mister Bacchin alla ripresa dell'attività dopo le 48 ore di libera uscita, dalle 13 della vigilia alle 13 di ieri. Il bollettino medico della truppa bianconera è finalmente in positivo: Giannini e Terraneo saranno della sfida con i granata patavini e pure Lampugnani è sulla via della guarigione. Questo significa che domani il difensore sarà del gruppo garantendo a Bacchin una soluzione in più per sostituire lo squalificato Mascheroni.

Quindi la Biellese anti-Cittadella, in una sfida vale doppio in ottica play off, si presenta al «completo», considerato che Garegnani, Corradi e Rossi sono da tempo indisponibili. In conclusione è probabile che Bacchin torni a schierare la Biellese di fine novembre, inizio dicembre, quella anti-Varese per intenderci. In attesa dell'arrivo, previsto per i prossimi giorni, dei sospiratissimi giovani rinforzi.

Pro, per Cavaliere la «solita» contrattura. Un'assenza (Bertolone squalificato), un rientro (Ragagnin che ricomincia con la «fedina» calcistica immacolata) e un dubbio, quello relativo a Cavaliere.

Intanto si è allargato il Consiglio d'amministrazione del club con la nomina di Bruno Prunelli a vicepresidente

Il giocatore nell'allenamento mattutino del giorno di Natale ha sentito la coscia «tirare». Questo significa che la sua presenza nel primo derby con la maglia bianca contro i cugini del Novara resta incerta.

Una decisione sul suo utilizzo verrà presa domani, anche se Cavaliere non è nuovo, quest'anno, a vigilie con qualche acciacco.

Al pari di Biellese-Cittadella anche Pro-Novara vale come un forziere pieno di dobloni. Un successo aprirebbe ai bianchi prospettive impensate solo a metà mese e porterebbe a cinque le lunghezze di vantaggio sui cugini, raggiungendo nel contempo quella quota di 20 punti che rappresentava (e rappresenta tutt'ora) l'obiettivo del girone d'andata.

In attesa dei gol sul campo intanto la Pro è andata a segno in sede societaria: il consiglio d'amministrazione del club di via Massaua si è ulteriormente allargato l'antivigilia di Natale con la nomina a vicepresidente di Bruno Prunelli, fratello di Nino. Come dire che la «cordata torinese» è quanto mai intenzionata a fare bene.

[r. eyn.]

Spada under 20

La Cortesi convocata in Nazionale

VERCELLI. Neppure a Natale l'escalation della Pro Vercelli scherma si è fermata. Dopo la vittoria conquistata a Firenze da Luisa Milanoli nell'Open Pellegrino (dove cinque tiratrici della Pro si sono piazzate nei primi venti posti) è arrivata la chiamata in azzurro di Isabella Cortesi.

La giovane spadista vercellese, infatti, da quest'oggi al 31 dicembre sarà a Frascati, per uno stage con la Nazionale. «Anche se il periodo è decisamente insolito - sottolinea il presidente Aldo Venè - l'obiettivo è veramente prestigioso. Isabella Cortesi è stata selezionata in previsione delle prove di Coppa del Mondo under 20 in programma a Budapest il 6 gennaio. Come sempre le gare in terra magiara sono tra le più prestigiose del circuito poiché, oltre alle tiratrici che, solitamente, calcano le pedane di Coppa, sono presenti tutte le più forti spadiste dell'Est europeo».

E chissà che Budapest non porti nuovamente fortuna ai colori vercellesi: «Sarebbe davvero bello che Isabella Cortesi potesse ripetere l'exploit di Randazzo che, proprio recentemente, nella capitale ungherese, si è aggiudicato il Tokay Express. La nostra giovane ne ha tutte le possibilità».

La convocazione di Isabella Cortesi non è arrivata, dunque, inattesa: «I risultati parlano chiaro. Quest'anno la ragazza della Pro ha conquistato il campionato italiano cadette - ricorda Venè - oltre, naturalmente, numerose gare tricolori e internazionali».

Tra i riconoscimenti che Isabella Cortesi ha ottenuto nel '97, spicca l'ambito premio Panathlon quale miglior atleta under 18.

[p. m. f.]

I PROTAGONISTI DEL GOLDEN BOYS

Niccolini, bomber delle «Scuole» sulle orme del padrino Micillo

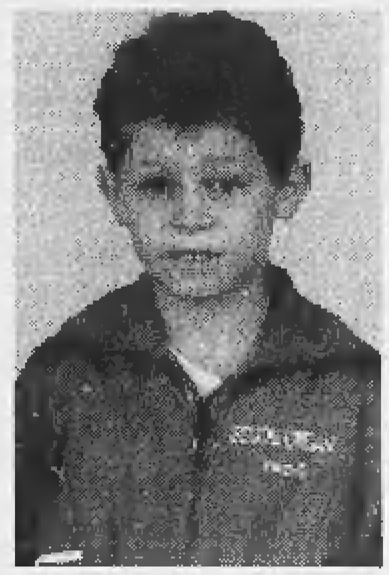
SABATO 27 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

*Consegnare o spedire a **La Stampa**, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società



Fabio Niccolini, nove anni gioca attaccante nelle Scuole Cristiane. Tifa per la Fiorentina e per la Reggina, club dove milita il padrino Davide Micillo

VERCELLI. Scartati i regali sotto l'albero, in attesa del brindisi di fine anno, il concorso Golden Boys prosegue senza sosta. Anche nel periodo festivo sono stati parecchi i tagliandi che sono andati a ingrossare la già pingue urna nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda. Con gli ultimi arrivi una gradita sorpresa: Primi Calci e Giovanissimi, categorie che, sinora, non avevano ricevuto segnalazioni si sono mosse.

Tra i ragazzi che stanno caratterizzando la seconda edizione del Golden Boys spicca Fabio Niccolini. Nonostante l'età decisamente «verde», Niccolini può considerarsi, calcisticamente parlando, un veterano: «Ho nove anni - precisa - ma è da tre stagioni che ho iniziato a giocare». Società d'appartenza: Scuole Cristiane, club che, da sempre, aiuta i ragazzi a crescere: «L'ambiente è davvero bello. Con i compagni e il tecnico mi trovo benissimo».

Anche i risultati sono soddisfacenti: la formazione C dei Pulcini ha chiuso il '97 al terzo posto: «Un buon risultato - ricorda - anche se, a questi livelli, più che il risultato conta divertirsi assieme». Se poi si vince anche, però, è meglio.

Da quando ha cominciato a calcare le zolle di via Viviani, il ruolo di Fabio Niccolini è stato l'attaccante: «A quali giocatori m'ispiro? Mi piacciono Batistuta, Morfeo e Jurgen Klissman». E l'interesse per i due cannonieri della Fiorentina non è casuale. Già, perché nonostante le sirene di Juventus, Torino, Milan o Inter, il cuore di Niccolini è viola: «Mio nonno era toscano, per questo mi sono appassionato alla Fiorentina. Quest'anno siamo un po' alterni, ma spero che ci sia ancora il tempo per recuperare».

Oltre ai «gigliati» il bomber delle Scuole Cristiane segue con particolare interesse le sorti della Reggina, dove milita Davide Micillo, ex portiere di Juventus, Ancona e Genoa: «Micillo è mio padrino - spiega - oltre, ad essere un portiere davvero bravo». E Niccolini di estremi difensori se ne intende.

Anche se la carriera è appena agli albori, Niccolini sembra avere già le idee chiare: «Mi piacerebbe giocare a livello professionistico anche se non trascuro lo studio».

Piermario Ferraro



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 690032-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573888; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 813839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento e calzature arredato e avviato vendesi trattative private. Tel. 0347 222 2958.

VENDESI agenzia viaggi buon fatturato completamente informatizzata. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello zona Rivoli. Telefonare al 959.2006 - 958.6636.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE pubblico cerca signora/e per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a con esperienza. Scrivere: Publikompass 5300 - 10100 Torino.

TECNICI

CAPO AREA 35/45 anni esperto conduzione reparti verniciatura in linea e finitione di particolari elettrosaldati cerca media industria Torino Ovest. Scrivere: Pafer via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO alla sicurezza referenziato offresi per vigilanza anche notturna e festiva. Tel. 011 945.2456.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

OULX prenotasi appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Sd 0122 832.332.
SESTRIERE affare privato vende piccolo bilocale splendida posizione super arredato skibox balcone. Tel. 0360 447.141.

LIGURIA

A Borghetto Santo Spirito L. 118 milioni soggiorno cucinino servizi balcone a 300 mt dal mare. Tel. 0182 992 599.
AFFARE solo L. 188 milioni a Ceriale per ampio bilocale 8 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. Tel. 0182 992.161.
ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 affare via Londra soggiorno cucinotto camera bagno L. 250 milioni.
ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 complesso La Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.
ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 nuovo complesso vicino mare rifiniture di lusso bi/trilocali posto auto cantina.
ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 via Ferrari bilocale 3° piano [illegible] termoautonomo L. 285 milioni.
ALASSIO corso Europa stesso stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793 dopo ore 20.
ALBENGA L. 98 milioni a 130 mt mare in villa mansarda da ultimare 80 mq abitabili. Tel. 0182 471.238.

BORDIGHERA soggiorno angolo cottura camera servizio terrazzo giardinetto cantina arredato L. 140 milioni trattabili. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

CERIALE ampio bilocale balconata vista mare, arredato possibilità box perfetto L. 150 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA villa prima collina rustica su due piani 60 mq abitabile subito con giardino antistante occasione L. 180 milioni. Tel. 0183 404.011.

FINALE LIGURE elegante 4 vani 2 bagni ampi terrazzi giardino posto auto piscina L. 400 milioni. Tel. 019 692.[illegible].

FINALE LIGURE 8 km rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

LAIGUEGLIA nuovi esclusivi appartamenti fronte mare con terrazzo e posto auto. Tel. 0182 660.736 - 0368 442.752.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.505 - 0336 256.819.

PIETRA LIGURE casetta indipendente nuova 1500 mt mare L. 350 milioni, giardino. Tel. [illegible] 019 - 610.397 pasti.

VARAZZE (Sv) caratteristica villa collinare 1.500 metri prato alberato stupenda vista mare L. [illegible] milioni. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

COSTA AZZURRA

ANTIBES pressi 500 mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 150 milioni. ISIT 817.7687.

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diammu tel. 0033 612.779.040.

NIZZA centro in casa d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA fronte mare in nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA pieno centro in casa signorile bel bilocale ristrutturato penultimo piano L. 220 milioni. ISIT 817.7687.

VENDESI monolocale ammobiliato 24 mq., sesto piano, vicino a Promenade des Anglais (Nizza), negozi, bus. Prezzo 160.000 FF.. Tel. 0033/493711610.

Voi che sognate di acquistare una magnifica proprietà (14.000 mq. / 400 mq. abitabili, sette camere) con stagno privato, in Camargue, al sud del sud della Francia situata al confine degli stagni del Parco Naturale e a 3 Km. da Saint Maries de La Mer . Prezzo : 7.500.000 FF. Consultare Internet http: // www. club - internet. fr. / perso / aph.

ESTERO

BRIANCON signorile bilocale recente [illegible] arredato termoautonomo L. [illegible] milioni. Battocchio 0335 803.6867.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA privato affitta alloggio ammobiliato composto da salone 2 camere cucina servizi box cantina a referenziati. Telefonare allo 011 936.9778.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono/bilocali [illegible] posti letto da L. [illegible] mila mensili con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq 200 circa ingresso indipendente. Progetto Casa Sas 800.3969 - 800.6159.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.
AUTOGIL LIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
Y 10 Touring grigio metallizzato anno 1985, km 70.000, passata collaudo perfetta vendo. Tel. 220.5636.
7.000.000 vendo Mercedes 190 E perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 728.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.
ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.
ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, [illegible], assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Hotel Residence Internazionale *** 0183 405.965 lungomare sconti inverno. Disponibilità Capodanno.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
LOANO Albergo Londra *** 019 669.063 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 56 mila.
PIETRA LIGURE Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.
SPECIALE offerta Capodanno-Mercure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ed originalità. Camere nuove dotate di tutti i comforts. Numero verde 167 844.037.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA matrimoniale Parisi amicizie, conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.939.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.1055.

VARIE 12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.902 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 48. Tel. 650.2212.
OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.